Decreto Dirigenziale n. 32 del 03/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - F.E.S.R. 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO II.2.1. PROGETTO "POMPEI -UN'EMOZIONE NOTTURNA" - CUPB69D15001210007. INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO -APPROVAZIONE PROGETTO DI MASSIMA E SCHEMA DI CONTRATTO. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13.07.2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
b. il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18.12.2013, prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*";
c. il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di intervento II.2.1 "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;
d. il predetto Organismo Intermedio con decreto del 31.03.2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.04.2015, reg. n.1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania tra cui l'intervento *"Pompei – un'emozione notturna"* per l'importo di euro 1.199.260,00 (IVA inclusa);
e. con Delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato preso atto, tra gli altri, dell'intervento menzionato a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo di sottoscrivere la convenzione con l'OI regolante i rapporti per la realizzazione del citato intervento;
f. con la medesima delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato incaricato dell'attuazione delle attività afferenti al predetto progetto il dirigente dell'UOD 09 "*Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo*" della Direzione generale della Programmazione economica e del Turismo come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2013, da attuarsi anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
g. in data 07.05.2015 è stata stipulata la relativa Convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la scrivente quale R.U.P. del progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* per l'importo di euro 1.199.260,00 (IVA inclusa) – CUP B69D15001210007;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. 421211 del 18.06.2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A. di trasmettere il progetto relativo al citato progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* per l'importo di euro 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa;
b. che con pec del 02.07.2015, la SCABEC S.p.A. ha trasmesso il progetto di cui alla precedente lett.a);
c. l'affidamento dell'attuazione del predetto progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* va perfezionato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data 3/3/2005 - rep. n. 13667 - tra la Regione e la medesima società, mediante la sottoscrizione di un apposito contratto integrativo;

RILEVATO CHE il progetto di massima predisposto dalla SCABEC S.p.A. presenta i caratteri di coerenza rispetto alle finalità con la linea di intervento II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" quanto alle modalità di valorizzazione dell'offerta culturale della regione Campania finalizzato a garantire una migliore fruizione da parte dei visitatori dell'intero patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - ambientale;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. individuare la società SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* – CUP B69D15001210007;
b. ammettere a finanziamento per l'importo di euro 1.199.260,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1, il succitato progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* ammesso a finanziamento con cennato Decreto ministeriale dell'Organismo Intermedio del 31.03.2015;
c. approvare il progetto di massima del progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* – CUP B69D15001210007 presentato dalla SCABEC S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa;
d. approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota PS 60/51 – 00/2014 prot. 392006 del 09.06.2014 in riscontro alla richiesta di parere del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. 0352672 del 22.05.2014;
e. rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa.

VISTO:

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 603 del 19.10.2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29.10.2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n°13 del 26.02.2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. individuare la società SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* – CUP B69D15001210007;
2. ammettere a finanziamento per l'importo di euro 1.199.260,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1, il succitato progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* ammesso a finanziamento con cennato Decreto ministeriale dell'Organismo Intermedio del 31.03.2015;
3. approvare il progetto di massima del progetto *"Pompei – un'emozione notturna"* – CUP B69D15001210007 presentato dalla SCABEC S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento

di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa;

4. approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota PS 60/51 – 00/2014 prot. 392006 del 09.06.2014 in riscontro alla richiesta di parere del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. 0352672 del 22.05.2014;

5. rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa;

6. di notificare il presente provvedimento alla SCABEC S.p.A.;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

e, per opportuna conoscenza,:

7.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

7.5 all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

scabec
società campana
beni culturali

Al Dirigente UOD 09
Cooperazione internazionale
per la promozione e lo sviluppo del turismo
della Regione Campania
Avv. Colomba Auricchio
Centro Direzionale di Napoli – Isola C5

SCABEC S.p.A.
Prot. n. 1360 109
del 02.07.2015
IN USCITA

OGGETTO: POIN "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" – Linea d'intervento II.2.1 trasmissione Progetto "Pompei, un'emozione notturna" – CUP B69D15001210007

Con riferimento alla Vs nota prot. 2015.0421211 del 18.06.2015 di pari oggetto ed a seguito dei confronti avuti per le vie brevi, si trasmette in allegato alla presente il progetto relativo all'iniziativa "Pompei, un'emozione notturna".

Si resta in attesa di ricevere formale affidamento per la realizzazione delle attività.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Francesca Maciocia

SCABEC SPA
Sede Legale
Via Santa Lucia 81
80132 Napoli

Sede Operativa
Piazza Dante 89
80135 Napoli
Tel 081 5624561/4672
Fax 081 5628569

Capitale Sociale
€ 1.000.000,00 int. vers.
P.IVA C.F. 04176151214
CCIAA Napoli
REA n 69581

Attività di Direzione
e Coordinamento
ex art. 2359 c.c. svolte
da Regione Campania

fonte: http://b

scabec
società campana
beni culturali

POMPEI UN'EMOZIONE NOTTURNA

Giugno -Ottobre 2015

Progetto di massima

fonte: http://b

Indice

1. Premessa 3

2. Il percorso di visita 3

3. Le azioni di promozione 4

3.1. La Comunicazione 6
3.2. Il marketing 6
3.3. Ufficio Stampa 10

4. Cronoprogramma 11

5. Quadro Economico 12

fonte: http://b

1. Premessa

Il progetto ***Pompei, un'emozione notturna*** si propone di animare e promuovere uno dei più famosi siti archeologici al mondo, caratterizzandone la visita serale attraverso appuntamenti culturali di grande rilievo.
Il programma prevede un ciclo di visite serali al sito di Pompei attraverso percorsi di visioni e racconti, realizzati con l'accompagnamento di un esperto archeologo, alla scoperta di aree di grande fascino o solitamente non aperte al pubblico. I percorsi e gli appuntamenti del progetto integreranno il programma di eventi musicali, teatrali e culturali promossi dalla Soprintendenza ed ambientati nella zona del Teatro Grande nei mesi estivi.
La mescolanza e la contaminazione di diversi linguaggi contribuiranno a rendere ancora più affascinante e attrattivo questo importante sito culturale.
Il progetto prevede un'azione di promozione tesa ad affermare la potenzialità del patrimonio archeologico campano quale scenario unico al mondo per incrementare i flussi turistici in arrivo, a partire dal più famoso sito campano patrimonio Unesco.

2. Il percorso di visita

Il progetto **"Pompei un'Emozione Notturna"** promosso dalla Regione Campania rappresenta una grande opportunità di comunicazione del sito Unesco Pompei che negli ultimi anni è stato preda di azioni mediatiche non positive a seguito di alcuni crolli episodici. Oggi Pompei è oggetto di grandi interventi di restauro, frutto di importanti investimenti che Governo centrale e Regione Campania hanno inteso impegnare congiuntamente per tutelare questo grande patrimonio dell'umanità. Gli addetti ai lavori seguono con molta attenzione gli interventi di restauro e più in generale le "sorti" del sito, ma agli occhi del grande pubblico Pompei resta un sito poco tutelato e in stato di decadenza.
Il progetto qui proposto vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul sito archeologico di Pompei, attraverso un'azione di comunicazione che riposiziona positivamente il brand Pompei ma anche attraverso una concreta azione di fruizione del sito in orari serali.
A partire dal programma di iniziative serali promosse dalla Soprintendenza di Pompei, è stato individuato un calendario di 31 serate nelle quali sarà possibile fruire di parte dell'area archeologica con due diversi format di visita, come specificato in allegato 1.
Il **primo**, che riguarda 25 serate del calendario, prevede un percorso di visita che parte dall'area dell'anfiteatro e termina nell'area dei teatri. In particolare l'ipotesi del percorso, già verificato ma in fase di approfondimento, è la seguente:

1. **Porta Anfiteatro:** accoglienza ed ingresso dei partecipanti alla visita. Operazioni di controllo accessi e briefing con le guide. Presentazione e saluto *(5 min)*
2. **Ingresso all'anfiteatro:** illustrazione del monumento. Gli spettacoli gladiatori.*(7 min)*
3. **Visita alla mostra "Pompei e l'Europa":** i calchi, la storia degli scavi raccontata attraverso il materiale fotografico *(15 min)*

fonte: http://b

4. **Vigne del Foro Boario:** la vitivinicoltura in area vesuviana; l'esperienza di reimpianto delle viti del Laboratorio di Ricerche applicate; le vigne, la cella vinaria. Degustazione di vino *(20 min).*
5. *Si procede senza sosta costeggiando la Palestra e lungo la via della nave Europa. Si raccontano i luoghi e le attività agricole concentrate in questa zona della città. (10 min.)*
6. **Casa del Menandro:** illustrazione degli ambienti della *domus* e loro funzioni. Racconto del programma figurativo di mosaici e pitture *(10 min)*
7. **Odeion:** si raggiunge l'area dei teatri attraverso la Via Stabiana; illustrazione della struttura dell'Odeion. Introduzione al Teatro grande *(10 min)*
8. **Commiato:** Il gruppo al termine della visita sarà accompagnato verso l'uscita oppure al Teatro Grande per coloro che vorranno assistere alla rappresentazione, se in programma.

La visita verrà accompagnata da esperti archeologi, sarà realizzata anche in lingua inglese ove richiesto (su prenotazione), e si avvarrà di luce naturale e di luce artificiale. Il percorso di visita, infatti, avrà inizio alle 19 circa per terminare entro le 20.45 in tempo utile alla partecipazione alle rappresentazioni promosse dalla Soprintendenza in area Teatri, per le serate in cui le due offerte coincidono.
I gruppi di visita saranno accolti ed accompagnati da personale di accoglienza plurilingue.
Per garantire un elevato standard di servizio si prevede di verificare la necessità di effettuare un servizio di navetta da/per le aree di parcheggio esterne all'area archeologica a servizio del pubblico.

Il **secondo** format di fruizione serale, che riguarda 6 serate del calendario, prevede la visita alla mostra "Pompei e l'Europa" nell'area anfiteatro ed una conversazione/presentazione di ricerche nell'area dell'anfiteatro compresa tra la piramide ove è allestita la mostra ed il Foro Boario. Infatti, a completamento dell'azione di promozione che così amplia il target di riferimento, verranno progettate e organizzate 6 conversazioni con personaggi di grande richiamo quali, ad esempio, Orhan Pamuk, Philippe Daverio, Antonio Monestiroli, Alberto Angela, Francesco Venezia, che saranno chiamati a parlare di Pompei, della mostra in corso presso la piramide costruita nell'Anfiteatro e inaugurata a fine maggio, nonché del progetto architettonico della Piramide, ma anche di tempi più generali che riguardano la memoria, la conservazione del patrimonio e la sua fruizione.
Si riporta in allegato 1 il calendario degli appuntamenti proposto, con evidenza della concomitanza di eventi che si terranno nel Teatro Grande di Pompei.

3. LE AZIONI DI PROMOZIONE

Il progetto "**Pompei, un'emozione notturna**" ha come finalità la promozione e la valorizzazione del sito archeologico di Pompei nelle fasce orari differenti dalla normale

fonte: http://b

fruizione museale e con caratteristiche che ne esaltino l'aspetto di contenitore/scenario di eventi internazionali e di appuntamenti di qualità.
Il target di riferimento è quindi un **pubblico italiano e straniero, a carattere turistico/stanziale, di fascia media e medio-alta,** appassionato di **arte, musica, eccellenze,** che spesso già conosce il sito archeologico ed è attratto da proposte di visita alternative.
Il piano di comunicazione deve quindi insistere su linguaggi e modalità che ne esaltino l'aspetto di fascinazione dei luoghi e delle atmosfere che si creano al tramonto e di notte.
"***Pompei, un'emozione notturna***" sarà quindi la cornice al cui interno si dovranno veicolare messaggi attrattivi sugli appuntamenti teatrali, sul cartellone della lirica ospitata nel Teatro Grande, sulle visite guidate tematiche che si effettueranno al tramonto nelle aree dell'anfiteatro e degli orti, sulla presentazione di libri e proiezione di film nell'area del Quadriportico.
La promozione richiede preliminarmente la progettazione dell'**immagine coordinata** della manifestazione, che Scabec intende affidare ad uno studio grafico specializzato, e che si sostanzia in:

- progettazione di un logotipo della manifestazione, che evochi Pompei e le attività di intrattenimento che saranno oggetto dell'evento;
- declinazione di un manifesto tipo con l'impaginazione di tutti gli elementi (foto, testi, loghi, etc) e loro collocazione fissa all'interno della pagina;
- produzione di un manuale di immagine coordinata con tutte le declinazioni possibili (manifesti, inviti, cartelle stampa, depliant, affissioni, pubblicità) da consegnare in formato cartaceo ed elettronico con files aperti.

Si prevede di coinvolgere un testimonial per la migliore diffusione dell'immagine di Pompei ai fini promozionali.

A partire dall'immagine coordinata della manifestazione, si provvederà alla progettazione e realizzazione dei **materiali** necessari alle azioni di comunicazione promozione che verranno dettagli giate nel documento di progettazione esecutiva previa condivisione con la Regione Campania. In particolare si prevede la produzione dei seguenti materiali:

- folder pieghevole con programma delle attività in due edizioni o, se possibile, in edizione bilingue italiano e inglese: 50.000 copie;
- flyer promozionali: 20.000 copie;
- cartelle stampa e inviti: 300 cartelle e 3000 inviti;
- totem e paline: 100
- catalogo fotografico illustravo dell'iniziativa
- VIDEO: verrà progettato e prodotto un video in una versione estesa (circa 10 minuti) che promuova gli Scavi di Pompei attraverso le immagini e la narrazione.
  Verrà selezionato un regista con requisiti specifici che riguarderanno non solo lo stile narrativo e cinematografico ma anche la sensibilità ai temi, la conoscenza di Pompei, eventuali esperienze simili pregresse.

fonte: http://b

Il video verrà presentato presso gli Scavi di Pompei e potrà essere oggetto di proiezioni singole per tutta la durata del progetto.
Il video verrà poi utilizzato, in versioni ridotte e con montaggio specifico, per spot pubblicitari su web, nelle stazioni ferroviarie, nelle metropolitane, o anche in seguito in occasione di borse e fiere turistiche a cui partecipa la Regione Campania.
Anche successivamente alla realizzazione del presente progetto, i materiali prodotti resteranno nella piena disponibilità della Regione Campania per il relativo utilizzo.

3.1. La Comunicazione

La comunicazione verrà realizzata attraverso un Piano Media, ricco e diversificato mirato ad intercettare un vasto pubblico ed allargato: non solo il turismo di passaggio, ma anche la città di Napoli e le principali località turistiche della Campania; non solo il pubblico 'generalista' degli Scavi di Pompei, ma anche un pubblico di interessati e anche di esperti.
Il piano mezzi, in corso di progettazione sulla base delle indicazioni che la stessa Ragione vorrà dare in termini di perseguimento dell'obiettivo di comunicazione da raggiungere, sarà costituito da:

- PUBBLICITA' DINAMICA: affissioni cittadine, spazi alla stazione centrale di Napoli ed eventualmente di altre stazioni (soprattutto Roma), autobus turistici della costiera e delle zone limitrofe;
- PUBBLICITA' TABELLARE: uscite di medio e grande formato sui principali quotidiani italiani (Repubblica, Corriere della Sera e Sole 24 Ore edizione domenicale) nonché sulle principali testate locali (Il Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Repubblica Napoli;
- WEB: verrà proposta una copertura mirata sui siti di interesse, ma anche sui social network. La progettazione esecutiva renderà conto di un maggiore dettaglio della proposta e della copertura temporale possibile, anche compatibilmente con il budget a disposizione.

3.2. Il Marketing

Promozione e marketing

Il piano si basa sull'integrazione di:

- **forme tradizionali di marketing**
- **nuove tendenze del marketing mix**
- **nuove strategie di comunicazione e interazione** finalizzate all'instaurazione di un dialogo sempre più personale con i potenziali fruitori, attraverso meccanismi di interazione e coinvolgimento personale ed emozionale.

Il piano include azioni di

- Direct marketing
- Local Marketing

fonte: http://b

- Trade marketing
- Web e social marketing

I destinatari delle azioni di marketing saranno turisti italiani e individuali, tour operator, opinion leaders , blogger e community web.

Direct Marketing

Nel dettaglio si prevede una campagna di e-mail marketing con **invio settimanale di newsletter** informative e promozionali sul programma degli eventi ad un database di oltre 40.000 contatti tra consumer, trade e gruppi associativi.

Local marketing

Si prevede una piano di distribuzione di materiali promozionali presso i luoghi di affluenza turistica e residenziale (hub di transito e centri di accoglienza turistica, musei e monumenti, strutture ricettive, adv , teatri, gallerie, esercizi commerciali).

La distribuzione avrà l'obiettivo di coinvolgere i turisti in arrivo e/o in transito in Campania, il pubblico di residenti e/o escursionisti.

La distribuzione si basa su un calendario programmato di consegne di materiali btl e on demand.

Trade Marketing

Si prevede l'organizzazione di un **fam trip** destinato agli operatori del settore per presentare il programma di appuntamenti. Saranno invitati i maggiori tour operator, con attività di incoming (CityWonder, Walks of Italy, Tickitaly, TuscanyAll, ItalyTravels, Acampora, Avi e altri) per la costruzione di un pacchetto destinato al trade.

Web e Social Marketing

Particolare attenzione sarà prestata alle azioni di web marketing rivolte soprattutto ai visitatori individuali, tenuto conto anche della rilevanza che le varie forme di comunicazione associate soprattutto al web 2.0 hanno oramai raggiunto nel campo della promozione culturale.

Il sito web

Il progetto include la progettazione e la realizzazione di un **sito web dedicato** con grafica e pagine di dettaglio sul programma di eventi; il sito sarà costruito in modalità responsive, adattabile a tutti i dispositivi con cui ci si collega(smartphone, tablet e desktop).

Centralità e qualità dei contenuti

E' la ricetta del content marketing, particolarmente adatta ai contesti culturali, che punta sulla trasmissione di informazioni di alta qualità, pertinenti e di valore rivolte sia ai visitatori attuali che ai prospect.

Curare i contenuti, significa generare una fidelizzazione immediata in quanto le informazioni vengono offerte a prescindere dalla realizzazione della vendita e rispondono ad una esigenza di conoscenza del fruitore che sarà invogliato a tornare a visitare il sito e nella maggior parte dei casi a finalizzare un processo di acquisto. Per tutto questo i contenuti saranno scritti da esperti

fonte: http://b

di web writing, e saranno chiari, utili, non duplicati, ben ottimizzati, originali e aggiornati con frequenza.

L'architettura del sito web

Oltre a fornire agli utenti una serie di funzionalità, che possono poi tradursi in servizi, il sito web orienterà gli utenti, anche grazie ad una navigazione che dovrà essere intuibile ed usabile. Il sito sarà: esplicativo, interattivo, utile, generatore di appartenenza verso una comunità di visitatori ed usabile (tutto il codice sarà conforme ai protocolli W3C). Il sito sarà realizzato in italiano e inglese.

Content Management System

Tutte le aree, verranno gestite con semplici operazioni di back-office attraverso l'utilizzo di un software **CMS** (Content Management System), ossia quel sistema che permette di aggiornare le sezioni del sito, anche nei contenuti grafici. La gestione dinamica fornirà uno strumento semplice ed immediato per provvedere in maniera autonoma alla redazione dei contenuti del sito, senza gravarsi di ulteriori costi di gestione e aggiornamento. I contenuti verranno in ogni caso inseriti all'interno di una "griglia" grafica prestabilita, così da tutelare coerenza e uniformità nella presentazione.

Il disegno grafico

Il sito web avrà un design semplice, essenziale ed in linea con l'immagine coordinata del proggetto. La grafica sarà il più possibile lineare, con utilizzo di colori appropriati e con tutte le caratteristiche che garantiscono la piena rispondenza almeno al livello A delle linee guida della WAI (Web Accessibility Iniziative, che fa parte del consorzio W3C per la standardizzazione del web)

Le pagine saranno progettate con tecnologie e linguaggi standard aperti in modo da integrarsi agevolmente con data base esterni. I formati dei testi consentiranno la lettura attraverso i principali motori di ricerca, per quanto possibile anche nelle versioni meno recenti.

Sito Responsive Design

Il portale sarà sviluppato per adattarsi ad ogni tipo di utente e di dispositivo che esso usa. La tecnica utilizzata per lo sviluppo è il Responsive Design, una tecnica di Realizzazione di Siti Web e Progetti Web Mobile capaci di adattarsi alle diverse risoluzioni come ad esempio quelle di Smartphone o Tablet. Con il Responsive Design non si interrogano due distinte versioni del sito, ma si lavora con le caratteristiche CSS (fogli di stile) per soddisfare le diverse dimensioni dello schermo, realizzando un portale web che si adatta o "risponde" riformattando i contenuti per creare un'esperienza di visualizzazione ottimale per il dispositivo utilizzato.

Il **Responsive Design** si contrappone alla tecnica con il quale spesso si lavora per esigenze di tipo **Mobile**, cioè la realizzazione di due distinti siti (uno mobile e l'altro desktop).

Portale Web 2.0 oriented

fonte: http://b

Il portale web sarà integrato con i social network, consentendo la partecipazione degli utenti ai contenuti che vengono pubblicati, sfruttando le nuove piattaforme come Facebook e Twitter sorgente inesauribile di contatti, tutte collegate al portale al fine di creare uno scambio di news e di informazioni tra sito e piattaforme social, grazie alla **presenza dei seeders** che permettono di condividere nei social network le informazioni presenti nel sito. L'integrazione tra sito e social consentirà un estremo dinamismo e un'interazione da parte degli utenti.

Social Web Communication

Il piano di social web comunicazione avrà l'obiettivo di:

- Promuovere il programma di eventi
- coinvolgere, creare un'autentica community, nel senso più profondo del termine, che sviluppi di partecipazione e di condivisione.

Il piano prevede **attività di seeding,** quell'attività volta a "seminare" il seme della comunicazione nei terreni più fertili (nelle community di interesse) al fine di far generare conversazione e passaparola on line.

Si proporranno i contenuti informativi, eventi agli influencer della rete con l'obiettivo di ottenerne la pubblicazione nel loro blog, siti web o forum attraverso una strategia che possa selezionare media specifici in base all'affinità tematica;

Il social media marketing prevede l'attivazione dei canali social: **pagina face book, twitter e instagram**

Un **social media team** dedicato si occuperà di aggiornare i canali attivati attraverso la redazione di un piano editoriale con l'obiettivo di promuovere il programma di appuntamenti, creando fermento e rumore sugli eventi.

Il piano prevede azioni di **live tweeting,** una sorta di content curation, per curare e pubblicare i contenuti degli eventi in programma , in presa diretta mediante campagne hashtag dedicate. L'hashtag dell'evento a indicizza (e conserva) le informazioni, le osservazioni, i commenti e crea una vera e propria tavola rotonda digitale definendo argomenti di discussione e informazione da divulgare,

Il piano prevede inoltre campagne **ADS Facebook** mediante un mix di *Sponsored Stories*, per promuovere il progetto esclusivamente attraverso le azioni dei fan.

Inserzioni, annunci con immagini e testi per dare maggiore visibilità al progetto nella sidebar di destra dei profili personali e della Home Page (News Feed), sotto la dicitura "Sponsorizzate"

Article maketing 2.0 e blogger tour

Il piano di promozione include

- azioni di article marketing mediante invio di flash news smart, informali e multicanali, accompagnati da foto e/o video a Blog e Portali Tematici del settore turismo e cultura e attività di article marketing mediante notizie postate in siti dove è possibile pubblicare

fonte: http://b

comunicati, inserendole nelle categorie giuste e taggandole con le parole chiave appropriate in modo da contribuire alla visibilità del prodotto sui motori di ricerca.

- l'organizzazione di **1 Blogger Tour** per blogger di settore, amanti dei viaggi ed esperti di arte selezionati sulla base del numero di fan, engagement e tipo di contenuti con l'obiettivo di promuovere le bellezze, le tradizioni, i prodotti del territorio, attraverso gli occhi -e soprattutto i racconti- di blogger, videomaker e fotografi. I blogger , opinion leader e influencer della rete contribuiranno a collocare la brand reputation dell'evento e attiveranno il passaparola on line per un'azione virale di promozione del prodotto.

3.3. L'ufficio Stampa

Scabec curerà, in raccordo con Regione Campania e Soprintendenza, l'ufficio stampa locale nazionale, assicurando nello specifico:

Luglio

- organizzazione conferenza stampa nazionale presso MIBACT **(13-17 luglio data da definire)**
- inaugurazione "Pompei, un'emozione notturna" con inviti stampa nazionale **(25 luglio)**
- redazione e diffusione comunicati per stampa periodica
- redazione e diffusione comunicati per stampa quotidiana
- organizzazione di 1-2 uscite su stampa nazionale per Pompei di notte
- organizzazione di 1-2 servizi tv su Pompei di notte
- promozione con testimonial per ospitate in programmi tv o radiofonici per promuovere il programma (da concordare con agente e in fase di contratto)

Agosto

- redazione e diffusione comunicati con programma agosto
- redazione e lancio comunicati serata Alberto Angela anniversario dell'eruzione **(24 agosto)**
- redazione e lancio sezione "Conversazioni" per stampa periodica

Settembre

- redazione e diffusione comunicati con programma settembre
- organizzazione di 1-2 uscite su stampa nazionale di un ospite delle Conversazioni (Pamuk, Daverio, Venezia ecc.)
- organizzazione di 1-2 servizi tv su conversazioni a Pompei

fonte: http://b

- organizzazione (in occasione di una delle serate, quella ritenuta di maggiore appeal) di un presstour stampa estera da Roma, con partecipazione all'evento Pompei, cena e pernottamento a Napoli.
- redazione e diffusione comunicati di bilancio attività e chiusura progetto
- lancio videopromo realizzato durante il progetto

web
redazione e diffusione di foto gallery e video pillole realizzate durante le serate, aggiornamento e animazione social, coordinamento con responsabile sito web progetto e aggiornamento contenuti su scabec.it, incampania.it, pompeiisites.org, archeologicapompei.it, regionecampania.it, campaniartecard.it

accrediti
definizione di una mailing stampa e diffusione di una CARD VIP stampa per l'accesso gratuito per due persone, previa prenotazione e disponibilità

Il servizio di ufficio stampa prevede anche la Rassegna Stampa a cura di Scabec /Asit / MIbact

4. CRONOPROGRAMMA

Il progetto " **Pompei, un'emozione notturna**" promosso dalla Regione Campania si riferisce al periodo Giugno-Ottobre 2015. I servizi e le attività proposti dalla Scabec nell'ambito di questo progetto potranno essere attivati in tempi molto brevi, previa formale affidamento, per consentire l'avvio del programma al pubblico con anteprima il 25 luglio 2015. Allo stato attuale Scabec sta già effettuando una serie di verifiche di fattibilità; si riporta in allegato 2 il cronoprogramma delle attività

fonte: http://b

5. Quadro Economico

Il quadro economico per la realizzazione delle specifiche azioni innanzi riportate, di cui al piano approvato con DGR Campania nr 185 del 14.04.2015, è quello di seguito riportato.

ATTIVITA'	IMPORTO netto IVA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
servizio di vigilanza, pulizia, gestione spazi MIBACT	€ 120.000,00	€ 26.400,00	€ 146.400,00
servizio di accoglienza, didattica, assistenza e degustazione percorsi (25 serate) - appuntamenti culturali	€ 190.000,00	€ 41.800,00	€ 231.800,00
Allestimenti tecnici per visite percorsi serali	€ 35.000,00	€ 7.700,00	€ 42.700,00
Progettazione immagine coordinata e piano comunicazione	€ 25.000,00	€ 5.500,00	€ 30.500,00
azioni di promozione/marketing - educational	€ 70.000,00	€ 15.400,00	€ 85.400,00
Partecipazione testimonial	€ 60.000,00	€ 13.200,00	€ 73.200,00
Produzione materiali (video, depliant, affissioni)	€ 150.000,00	€ 33.000,00	€ 183.000,00
Acquisto spazi	€ 190.000,00	€ 41.800,00	€ 231.800,00
ufficio stampa	€ 35.000,00	€ 7.700,00	€ 42.700,00
press tour nazionali ed internazionali	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00
coordinamento tecnico amministrativo e monitoraggio attività	€ 98.000,00	€ 21.560,00	€ 119.560,00
TOTALE	€ 983.000,00	€ 216.260,00	€ 1.199.260,00

fonte: http://b

fonte: http://b

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
servizio di vigilanza, pulizia, gestione spazi MIBACT					
servizio di accoglienza, didattica, assistenza e degustazione percorsi/appuntamenti culturali		cfr calendario ALL1			
Allestimenti tecnici per visite percorsi serali					
Progettazione immagine coordinata e piano comunicazione					
azioni di promozione/marketing - educational					
Partecipazione testimonial					
Produzione materiali (video, depliant, affissioni)					
Acquisto spazi					
ufficio stampa					
press tour nazionali ed internazionali					
coordinamento tecnico amministrativo e monitoraggio attività					

fonte: http://t

DATA	PERCORSI/COVERSAZIONI a cura di Scabec/Soprintendenza	SPETTACOLI a cura di organizzazioni/Soprintendenza
LUGLIO		
25 sabato	PERCORSI	SPETTACOLO BOLLE
31 venerdi	PERCORSI	prova PECCI
AGOSTO		
1 sabato	PERCORSI	AMLETO SPETTACOLO PECCI
2 domenica		VERONESI ALLESTIMENTO
3 lunedi		VERONESI Prova scene e luci
4 martedi		VERONESI Prova
5 mercoledi		VERONESI SPETTACOLO TRAVIATA
6 giovedi	PERCORSI	VERONESI SPETTACOLO NABUCCO
7 venerdi	PERCORSI	VERONESI Prova
8 sabato	PERCORSI	VERONESI SPETTACOLO TRAVIATA
9 domenica	PERCORSI	VERONESI SPETTACOLO TOSCA
10 lunedi		VERONESI Smontaggi
11 martedi		VERONESI Smontaggi
12 mercoledi		
13 giovedi	PERCORSI	
14 venerdi		VERONESI Concerti nella Cavea Ensamble ACCARDO
15 sabato		
16 domenica	PERCORSI	VERONESI Recital Soprano Dimitra Theodossiu
17 lunedi		
18 martedi		
19 mercoledi		
20 giovedi	PERCORSI	VERONESI Recital Pianista Ivo Pogorelich
21 venerdi	PERCORSI	
22 sabato	PERCORSI	
23 domenica	PERCORSI	VERONESI Cavea Scene della TOSCA
24 lunedi	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE Alberto Angela	
25 martedi		
26 mercoledi		
27 giovedi	PERCORSI	
28 venerdi	PERCORSI	VERONESI Cavea Giovanni Allevi
29 sabato	PERCORSI	VERONESI Cavea Quartetto archi San Carlo
30 domenica	PERCORSI	
31 lunedi		
SETTEMBRE		
1 martedi		VERONESI Montaggio
2 mercoledi		VERONESI Montaggio
3 giovedi		VERONESI Montaggio
4 venerdi		VERONESI Prova
5 sabato	PERCORSI	VERONESI Spettacolo TRAVIATA
6 domenica	PERCORSI	VERONESI Spettacolo TOSCA
7 lunedi		
8 martedi		
9 mercoledi		VERONESI Spettacolo TRAVIATA
10 giovedi	PERCORSI	VERONESI Spettacolo NABUCCO
11 venerdi	PERCORSI	VERONESI Concerto UTO UGHI
12 sabato	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE Ranieri Panetta	VERONESI Spettacolo TRAVIATA
13 domenica	PERCORSI	VERONESI Spettacolo TOSCA
14 lunedi		
15 martedi		VERONESI Spettacolo NABUCCO
16 mercoledi		VERONESI Spettacolo TRAVIATA
17 giovedi	PERCORSI	VERONESI Spettacolo TOSCA
18 venerdi	PERCORSI	VERONESI Spettacolo GALA da TOSCA e TRAVIATA
19 sabato	PERCORSI	VERONESI Spettacolo TRAVIATA
20 domenica	PERCORSI	VERONESI Spettacolo NABUCCO
21 lunedi		VERONESI Smontaggi
22 martedi		VERONESI Smontaggi
23 mercoledi		VERONESI Smontaggi
24 giovedi	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE	
25 venerdi	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE	
26 sabato	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE	
27 domenica	VISITA MOSTRA + CONVERSAZIONE	
28 lunedi		
29 martedi		
30 mercoledi		

fonte: http://b

REP____ del _____

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO

PER LA GESTIONE DEL PROGETTO

"POMPEI – UN'EMOZIONE NOTTURNA" – CUP B69D15001210007

L'anno duemilaquindici, il giorno ____ del mese di luglio in Napoli,

TRA

la Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17.03.1964, nella qualità di Dirigente della UOD 09 "*Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo*" della Direzione Generale della Programmazione economica e del Turismo, all'uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 132 del 28/03/2015

E

la SCABEC S.p.A., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'Ing. Francesca Maciocia, nata a Napoli il 15.02.1970, giusta delega …….. dell'amministratore delegato dott. Franco Tumino, nel prosieguo detta "SCABEC" o anche "la Società",

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice.
- che il D.Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 02.03.2001 sottoscritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.02.2003 e n. 1263 del 28.03.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;

- che in data 7.05.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art.112 del D.Lgs.42/04;
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.A. mista pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.;
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.06.2008 la G.R. ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC, rispetto ai quali la Regione, con Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, ha fornito indicazioni per il relativo adeguamento alle proposte di modifiche statutarie approvate con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014;
- che l'azione della SCABEC S.p.A. coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667;
- che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso l'attuazione dell'iniziativa denominata "Campania>Artecard";
- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;

- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 29.01.09 da Regione Campania, MIBACT, Consorzio Unico Campania e la SCABEC S.p.A. i quali intendono superare la fase di sperimentazione del sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento;
- che, da ultimo, giusta intesa sottoscritta in data 02.12.2014 e registrata, in pari data, con prot. gen. n. 0814190, tra il Dipartimento per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Giunta regionale della Campania e la SCABEC S.p.A è stato convenuto *"di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC spa in virtù dell'iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all'individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale";*
- che, con la cennata Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, la predetta intesa è stata validata dalla Giunta regionale;

PREMESSO, altresì, che

- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
- il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*";
- il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio (di seguito OI) per la gestione della linea di intervento II.2.1 "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;
- il predetto OI con proprio decreto del 31 marzo 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, reg. n. 1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento, a valere sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania, tra cui il progetto "Pompei – un'emozione notturna" per l'importo complessivo di euro 1.199.260,00 (IVA compresa);

fonte: http://burc.regione.campania.it



- con delibera di Giunta regionale n. 185 del 14 aprile 2015 si è preso atto, tra gli altri, dell'intervento menzionato a valere sulla linea d'intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" - FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la programmazione economica e il turismo di sottoscrivere la convenzione con l'OI per la realizzazione del progetto "Pompei – un'emozione notturna";
- con la medesima DGR è stato incaricato dell'attuazione delle attività afferenti ai predetti progetti il dirigente dell'UOD 09 della menzionata direzione, come da D.G.R. n. 478/2013, anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
- in data 02.04.2015 è stata sottoscritta la predetta convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la Dott.ssa Colomba Auricchio quale R.U.P. del progetto *de quo**;***
- con nota prot. n. 4212211 del 18.06.2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A di trasmettere il progetto relativo al citato progetto "Pompei – un'emozione notturna";
- con PEC del 02.07.2015, la SCABECS.p.A. ha trasmesso il progetto del citato progetto "Pompei – un'emozione notturna" per l'importo complessivo di € 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa, ammesso a finanziamento con Decreto ministeriale dell'O.I. del 31/03/2015;
- l'affidamento alla SCABEC va perfezionato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data 3.3.2005 - rep. n. 13667, tra la Regione e la medesima società, mediante stipula di apposito contratto integrativo;
- che con decreto dirigenziale n. ____ del _____ è stato disposto, tra l'altro di:
- *<u>individuare</u> la società SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto "Pompei – un'emozione notturna" – CUP B69D15001210007;*
- *<u>ammettere a finanziamento</u> per l'importo di euro 1.199.260,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1, il succitato progetto "Pompei – un'emozione notturna" ammesso a finanziamento con cennato Decreto ministeriale dell'Organismo Intermedio del 31.03.2015;*
- *<u>approvare il progetto di massima</u> del progetto "Pompei – un'emozione notturna" – CUP B69D15001210007 presentato dalla SCABEC S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa;*
- *<u>approvare lo schema del presente contratto integrativo</u> per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi come di seguito individuato;*
- *<u>rinviare</u> con successivo provvedimento l'impegno di spesa ad avvenuta iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto integrativo è l'affidamento a SCABEC S.p.A. dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Pompei – un'emozione notturna", così come descritti nel medesimo progetto di massima formulato da SCABEC e citato in premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina, è allegato (all. 1) al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La gestione dei servizi avviene secondo le modalità e il cronoprogramma riportato nell'allegato progetto di massima.

Art. 4 - Durata

Il presente contratto ha validità fino al 31/10/2015 e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 5 – Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.
In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.
In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.
In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 6 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

invariabile e omnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico della SCABEC S.p.A., ammonta ad € 1.199.260,00 (euro unmilionecentonovantanovemiladuecentosessanta/00) IVA inclusa.

Art. 7 – Coperture finanziarie

Le attività descritte saranno finanziate con le risorse del dalla linea di intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013 da iscriversi nel Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'E.F. 2015.

Art. 8 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dalla presentazione da parte della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e secondo le seguenti modalità:

• Anticipazione finalizzata in misura non superiore al 10% del finanziamento a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto attuatore:

1. attestazione di inizio attività;
2. presentazione di specifica domanda di pagamento;

• Successiva erogazione, pari al 40% del finanziamento detratto l'importo dell'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente del soggetto attuatore:

1. presentazione del progetto esecutivo di dettaglio con relativo allegato quadro economico definitivo;
2. attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;
3. presentazione della domanda di pagamento;

• Un'erogazione pari al 55% del finanziamento stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:

1.rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;
2. presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
3. presentazione della domanda di pagamento;

• Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:

1. presentazione di attestazione che il servizio si è concluso ed è stato regolarmente eseguito, a firma del legale rappresentante della società;
2. presentazione della domanda di pagamento.

Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Tutte le erogazioni, sia degli acconti sia del saldo, sono subordinate alla effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Organismo Intermedio ed alla effettiva disponibilità di cassa del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.9 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione per consentire l'accertamento e l'incasso del finanziamento nonché al rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POIn, linea di intervento II.2.1., del titolo dell'operazione, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Programma operativo interregionale Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, ammesso per l'intero importo o per l'importo di €_____" nonché del CUP e del CIG;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'inoltro alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla stessa, dei dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di pagamento, della check list per il controllo documentale dell'Attuatore;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG in particolare con le "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" (http://www.poinattrattori.it) per i beneficiari del programma, del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013:
  - ✓ il logo della Regione Campania con l'indicazione dell'Assessorato al Turismo;
  - ✓ l'emblema Unione Europea (riproduzione a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo regionale";
  - ✓ Il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - ✓ Il logo del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
  - ✓ Il logo dell'Organismo Intermedio.
  - ✓ la frase "Investiamo nel vostro futuro";

Art. 10 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società sottoscriverà una polizza assicurativa per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi. La polizza assicurativa dovrà essere esibita alla Regione successivamente al suo perfezionamento che dovrà avvenire, in ogni caso, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 11 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% del corrispettivo stabilito per il servizio di cui al precedente art. 6.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.
Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.
Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.
L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica. La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 – Cauzione

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, presenterà, prima dell'avvio del servizio, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo previsto all'art. 6 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.
La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.
La Società s'impegna a ricostituirne l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione.
Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro citato, anche nei seguenti casi :

a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui agli artt. 2 e 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi allegati (all. 3).

Art. 14 - Revoca dell'affidamento

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 15 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 16 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante Alighieri 89.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 19 - Registrazione

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che se ne avvalga.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al progetto di massima del servizio predisposto da SCABEC, al Contratto di Servizio Quadro, alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.
In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro.
Questo atto consta di n. 18 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la Regione Campania	per la Società SCABEC S.p.A.
Il Dirigente dell'UOD 09	Il Direttore Generale
Avv. Colomba Auricchio	Ing. Francesca Maciocia

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

4 – Durata;

6 – Corrispettivi;

8 – Modalità di pagamento;

9 – Obblighi della Società.

per la Regione Campania	per la Società SCABEC S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente dell'UOD 09	Il Direttore Generale
Avv. Colomba Auricchio	Ing. Francesca Maciocia

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. SOCIETA' POGGIOSPINOSA S.R.L.- REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 358.855,00 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che il settore, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che il settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la Società POGGIOSPINOSA S.R.L., con sede legale in Via Barracco snc Palazzo Izzo 81027 San Felice a Cancello (CE) successivamente trasferita in Via Ischitella snc stesso Comune, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/565, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo Pec il 28/01/2013, l'atto d'impegno (prot. 55565 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 358.855,00) documento ritirato successivamente a mano il 15/02/2013, e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo Pec, di cui si è avuto avviso di ricezione lo stesso giorno;
d. che l'impresa suddetta ha trasmesso in data 27/02/2013 sottoscritto l'atto di accettazione (prot. 145511 del 27/02/2013) del contributo assegnato (di euro 358.855,00) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima:
e. in data 16/06/2014 l'Ufficio comunicava a mezzo Pec all'Impresa, prot. n. 403667 del 12/06/2014, visto che non era mai pervenuta alcuna comunicazione riguardo allo stato di avanzamento dei lavori, preannunciava, qualora entro il termine perentorio di 15 giorni non avrebbe ricevuto alcuna comunicazione, avrebbe preso atto della rinuncia al contributo assentito e avrebbe provveduto alla sua revoca;
f. in data 22/07/2014 l'Impresa, a mezzo Pec, (prot. n. 524138 del 28/07/2014) comunicava il proprio interesse alla realizzazione del progetto e chiedeva che il contributo concesso non venisse revocato;
g. che dalla data suddetta (22/07/2014) non si è avuta alcun'altra comunicazione, e che essendo trascorso il tempo previsto dal Bando per la realizzazione del progetto, (24 mesi dalla data dell'accettazione del contributo (28/01/2013) e avendo atteso gli ulteriori 90 giorno per la trasmissione della documentazione finale assegnati ai sensi del Bando (art. 11 punto 2) pena la revoca dell'intero contributo) per l'ultimazione del progetto.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Società POGGIOSPINOSA S.R.L., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
g. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
h. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
i. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
j. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
l. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00
m. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
n. la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. *"Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"*;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 358.855,00 assegnato alla Società POGGIOSPINOSA S.R.L., con sede legale in Via Ischitella snc – 81027 San Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all' Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta" della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., e alla Ditta a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 45 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO A/583. IMPRESA CASE VACANZE DI NESE KATIA S.A.S. CON SEDE IN ASCEA (SA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;
d. che lo stesso Settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che l'impresa Case Vacanze di Nese Katia s.a.s. – via Parmenide snc – Fraz. Marina – 84046 Ascea (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/583, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 055854 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 104.400,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che in data 13/03/2013 è stato assunto al protocollo n. 183296 dell'ex Settore 02 dell'AGC 13 l'atto d'impegno sottoscritto in data 20/02/2013 dal legale rappresentante dell'impresa;
d. che l'UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* con nota del 12/06/2014 prot. 403625, di cui si è avuta ricevuta di avvenuta consegna del 19/06/2014, non ricevendo alcuna comunicazione rispetto all'attuazione del programma d'investimento proposto, ha chiesto all'impresa Case Vacanze s.a.s.:
    1) una dichiarazione relativa alla persistenza dell'interesse alla realizzazione dell'investimento oppure dichiarazione relativa alla rinincia:
    2) crono programma aggiornato dell'investimento, asseverato ai sensi del DPR 445/2000, nel caso di conferma dell'interesse;
    3) eventuale documentazione già richiesta;
e. che l'impresa interessata alla nota di cui sopra non ha dato alcun riscontro, nonostante l'avvertimento che in caso di mancato riscontro, sarebbe stata considerata rinunciataria;
f. che successivamente, in data 11/09/2014 è stata di nuovo inviata una nota prot. n. 598971 con la quale è stata avvisata l'impresa che, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in riscontro alla nota del 19/062014 e non ricevendone altre, si sarebbe proceduto alla revoca del contributo assentito;
g. che, alla data del presente provvedimento, e, quindi, ad oltre 24 mesi dalla data di accettazione del contributo, termine entro il quale completare l'investimento (art. 12 comma 1 del Bando), e trascorsi anche i 90 giorni previsti per la presentazione della documentazione necessaria per la richiesta di saldo (art 11 comma 2), non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'impresa Case Vacanza s.a.s.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Case Vacanze di Nese Katia s.a.s. per non aver presentato la richiesta di saldo entro i termini prescritti dal Bando nonostante l'avviso ad essa inviato con avvertenza di un eventuale revoca ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a);
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 104.400,00 assegnato all'impresa Case Vacanze di Nese Katia s.a.s. – via Parmenide snc – Fraz. Marina - 84046 Ascea (SA) assegnato con D.D. n. 375/2009 per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 46 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. SOCIETA' COMPLESSO QUATTRO VENTI S.R.L.- REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 321.397,66 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che il settore, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che il settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la Società COMPLESSO QUATTRO VENTI S.R.L., con sede legale in Via Marittima n. 59 – 80056 Ercolano (NA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/461, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo Pec il 29/01/2013, l'atto d'impegno (prot. 55881 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 321.397,66) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno a Pec, di cui si è avuto avviso di ricezione lo stesso giorno;
d. che l'impresa suddetta ha trasmesso a mezzo Pec in data 21/02/2013 ha trasmesso sottoscritto l'atto di accettazione (prot. 141844 del 26/02/2013) del contributo assegnato (di euro 321.397,66) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima:
e. in data 16/09/2014 prot. 609608 l'Ufficio comunicava all'Impresa, visto che non era mai pervenuta alcuna comunicazione riguardo allo stato di avanzamento lavori, preannunciava, qualora entro il termine perentorio di 15 giorni non avrebbe ricevuto alcun'altra comunicazione, avrebbe preso atto della rinuncia al contributo assentito e avrebbe provveduto alla sua revoca;
f. in data 14/10/2014 l'Impresa , a mezzo Pec, comunicava il proprio interesse alla realizzazione del progetto e chiedeva che il contributo concesso non venisse revocato;
g. che dalla data suddetta (14/10/2014) non si è avuta alcun'altra comunicazione, e che essendo trascorso il tempo previsto dal Bando per la realizzazione del progetto, (24 mesi dalla data dell'accettazione del contributo (26/02/2013) e avendo atteso gli ulteriori 90 giorno per la trasmissione della documentazione finale assegnati ai sensi del Bando (art. 11 punto 2) pena la revoca dell'intero contributo) per l'ultimazione del progetto.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Società COMPLESSO QUATTRO VENTI S.R.L., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
g. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
h. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
i. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
j. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
l. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00
m. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
n. la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. *"Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"*

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 321.397,66 assegnato alla Società COMPLESSO QUATTRO VENTI S.R.L., con sede legale in Via Marittima n. 59 – 80056 Ercolano (NA), ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all' Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta" della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., e alla Ditta a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 47 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO A/219. D.I. OVAIOLO MARIO CON SEDE IN AMALFI (SA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;
d. che lo stesso Settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la ditta 'individuale Ovaiolo Mario – via Appia Fraz. Centurano 81100 Caserta, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/794 (indirizzo risultante dalla scheda tecnica allegata all'istanza di finanziamento), è tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 055859 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 326.181,50) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che detto atto d'impegno, inviato a mezzo raccomandata AR, è stato restituito a questo ufficio in data 5/02/2013 risultando l'indirizzo comunicato dalla ditta insufficiente;
d. che anche una successiva nota dell'ex Settore 02 dell'AGC 13 del 17/04/2013 prot. n. 275522, con la quale la ditta veniva avvisata, ai sensi della legge 241/1990, di una eventuale revoca del contributo, è stata restituita per lo stesso motivo;
e. che è stato accertato che anche l'indirizzo e il numero di telefono indicato nella scheda tecnica di cui all'allegato n. 3 del Bando, alla data del presente provvedimento, non corrispondono a quelli dell'incaricato dell'impresa per la pratica in oggetto;
f. che non è stata comunicata dal sig. Ovaiolo Mario alcuna variazione riguardo agli indirizzi e ai numeri telefonici sia della ditta che del suo incaricato;
g. che non è stato possibile recapitare le note suddette alla D.I. Ovaiolo Mario, pur essendo la ditta tenuta a comunicare tutte le eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda. ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del Bando;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla ditta Ovaiolo Mario, alla quale non è stato possibile recapitare l'atto di accettazione del contributo e dover provvedere ad utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e assegnarle ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 326.181,50 assegnato alla ditta Ovaiolo Mario – via Appia Fraz. Centurano 81100 Caserta per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della

Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., alla ditta a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 48 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I: A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO A/674. IMPRESA ANTICA LOCANDA S.A.S. DI VITA FIORILLA & C.. REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;
d. che lo stesso Settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che l'impresa Antica Locanda s.a.s. di Vita Fiorilla & C. – via Serracapilli, 902 – 84025 Eboli (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/674, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 055488 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 301.327,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che in data 14/03/2013 è stato assunto al protocollo n. 187797 dell'ex Settore 02 dell'AGC 13 l'atto d'impegno sottoscritto in data 05/03/2013 dal legale rappresentante dell'impresa;
d. che l'UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* con nota del 12/06/2014 prot. 403569, di cui si è avuta ricevuta di avvenuta consegna del 30/06/2014, non ricevendo alcuna comunicazione rispetto all'attuazione del programma d'investimento proposto, ha chiesto all'impresa Antica Locanda s.a.s.:
    1) una dichiarazione relativa alla persistenza dell'interesse alla realizzazione dell'investimento oppure dichiarazione relativa alla rinincia:
    2) crono programma aggiornato dell'investimento, asseverato ai sensi del DPR 445/2000, nel caso di conferma dell'interesse;
    3) eventuale documentazione già richiesta;
e. che l'impresa interessata non ha dato alcun riscontro alla nota di cui sopra, nonostante l'avvertimento che in caso di mancato riscontro, sarebbe stata considerata rinunciataria;
f. che, alla data del presente provvedimento, e, quindi, ad oltre 24 mesi dalla data di accettazione del contributo, termine entro il quale completare l'investimento (art. 12 comma 1 del Bando), e trascorsi anche i 90 giorni previsti per la presentazione della documentazione necessaria per la richiesta di saldo (art 11 comma 2), non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'impresa Antica Locanda s.a.s.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Antica Locanda s.a.s. di Vita Fiorillo & C. per non aver presentato la richiesta di saldo entro i termini prescritti dal Bando nonostante l'avviso ad essa inviato con avvertenza di un eventuale revoca ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a);
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 301.327,49 assegnato all'impresa Antica Locanda s.a.s. di Vita Fiorillo & C. – via Serracapilli, 902 – 84025 Eboli (SA) assegnato con D.D. n. 375/2009 per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO A/271. IMPRESA CARDO S.R.L. CON SEDE IN SALA CONSILINA (SA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;
d. che lo stesso Settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che l'impresa CARDO s.r.l..– via San Rocco snc – 83036 Sala Consilina (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/271, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 55986 del 23/01/23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 139.233,39) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che in data 27/02/2013 è stato assunto al protocollo n. 145460 dell'ex Settore 02 dell'AGC 13 l'atto d'impegno sottoscritto in data 20/02/2013 dal legale rappresentante dell'impresa;
d. che in data 3/10/2013 è pervenuta al protocollo n. 680011 dell'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, da parte dell'impresa Cardo s.r.l. la richiesta di autorizzazione a variare il programma d'investimento proposto con l'istanza di ammissione a finanziamento;
e. che l'UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* ha autorizzato con nota del 5/05/2014 prot. 302730 le variazioni richieste che prevedono una riduzione dell'investimento entro i limiti del 40% come previsto dall'art. 12 comma 3 del Bando;
f. che in data 9/03/2015 è pervenuta al protocollo n. 158583 della UOD 51.01.012 la richiesta di liquidazione di un acconto pari solo al 30% del contributo assegnato, data successiva a quella prevista per il completamento dell'investimento;
g. che prima di detta data l'impresa Cardo s.r.l. non ha richiesto nemmeno un proroga dei termini prevista dall'art. 12 comma 2 del Bando che avrebbe consentito l'accoglimento della richiesta di acconto;
h. che entro i 90 giorni dalla scadenza dei termini previsti per l'ultimazione dell'investimento l'impresa Cardo non ha presentato la richiesta di erogazione del saldo del contributo presentando trasmettendo i titoli di spesa effettuati entro la data del 27/02/2015 con l'allegata documentazione di cui all'art.11 comma 1 punto III;
i. che con nota del 23/03/15 prot. 196683 è stata avvisata l'impresa che entro i 27/05/2015 avrebbe potuto presentare la richiesta di saldo e nel contempo che non poteva procedersi alla liquidazione dell'acconto del 30% del contributo richiesto;
j. che alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna richiesta di erogazione del saldo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Cardo s.r.l. per non aver presentato la richiesta di saldo entro i termini prescritti dal Bando nonostante l'avviso ad essa inviato con avvertenza di un eventuale revoca ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a);
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 139.233,39 assegnato all'impresa CARDO s.r.l. – via San Rocco snc – 83036 Sala Consilina (SA) con D.D. n. 375/2009 per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 50 del 02/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI INVESTIMENTO "CAMPO DA GOLF" COMUNE DI SERRE (SA) - REP N. 1/2006 DEL 04/08/2006 - REVOCA AGEVOLAZIONI CONCESSE ALLA SOCIETA' ITALIAN GOLF DEVELOPMENT S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con Decisione C/2004 5188 del 15/12/2004 la Commissione della Comunità europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
b. che, in attuazione del Programma in parola, la Regione Campania con deliberazione giuntale n. 846/2005 ha approvato il quarto testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006;
c. che la Misura 4.5 del P.O.R. Campania, all'Azione "A", ha previsto, tra le modalità attuative, anche interventi agevolativi a favore delle PMI turistiche, da realizzarsi attraverso gli strumenti della programmazione cd. negoziata - Contratti di Investimento;
d. che con deliberazione n. 5250/2002 come successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 6275/2002, la Giunta regionale ha approvato il riparto delle risorse pubbliche destinate ai Progetti Integrati afferenti l'Asse IV - Settore Turismo del P.O.R. 2000-2006, assegnando alla Misura 4.5 - Azione "A" la complessiva somma di € 140.400.000,00;
e. che con deliberazione di Giunta regionale n. 3698/2003 è stato approvato il P.I.T. Piana del Sele, in uno alle relative schede afferenti i Progetti, per un importo complessivo di riscorse pubbliche a valere sulla Misura 4.5 del P.O.R. Campania 2000-2006 di € 15.300.000,00, tra cui rientra la scheda P002 "Campo da Golf" per un complessivo importo di € 11.974.371,70, di cui € 5.987.185,85 quale quota massima prevista a carico della finanza pubblica, concernente la realizzazione di un campo da Golf e relative strutture di servizio nel Comune di Serre, attraverso un intervento agevolativo da attuarsi con gli strumenti della programmazione negoziata;
f. che con deliberazione di Giunta regionale n. 578 del 16/04/2004 è stato approvato il Disciplinare del "Contratto di Investimento" nell'ambito della Progettazione Integrata, in applicazione delle Misure del P.O.R. Campania 2000-2006;
g. che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), nella seduta dell'11/05/2005 ha approvato la suddetta scheda progettuale P002 - Campo da Golf, munita del parere favorevole del Responsabile di Misura, dandone comunicazione agli uffici competenti giusta nota n. 484 del 30/05/2005;
h. che con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Sviluppo Attività Settore Terziario" n. 184 del 03/10/2005 è stata avviata la fase concertativa finalizzata alla presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni per la realizzazione di un Programma di Investimento da parte dei soggetti interessati;
i. che, all'esito dell'attività istruttoria di rito come ivi richiamata, con deliberazione di Giunta regionale n. 586 del 12/05/2006 è stato approvato il Piano Progettuale proposto dal Consorzio Persano Royal Golf relativo al Contratto di Investimento "Campo da Golf" di cui alla scheda n. 2002 del P.I.T. Piana del Sele, autorizzandosi, al contempo, la stipula del Contratto di Investimento nei modi e nei termini riportati nel Piano Progettuale e nel rispetto dell'art. 21 del Disciplinare del Contratto di Investimento approvato con la D.G.R. n. 578/2004 cit. nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
j. che in data 04/08/2006 la Regione Campania - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico ed il Consorzio Persano Royal Golf a r.l. con la consorziata esecutrice Società Italian Golf Development S.r.l. hanno sottoscritto il relativo Contratto di Investimento - Rep. n. 1/2006 - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Padova 2 il 09/08/2006 al n. 4797;
k. che per effetto dei Decreti Dirigenziali di liquidazione n. 251 del 29/11/2006, n. 260 del 17/06/2009 e n. 281 del 19/06/2009, fatte salve le risultanze finali del programma d'investimento e le successive opportune verifiche, è stata liquidata, in favore della Società Italian Golf Development S.r.l., diretta destinataria dell'aiuto, la complessiva somma di € 5.987.160,70 a titolo di contributo di cui al Contratto di Investimento del 04/08/2006 come meglio identificato al precedente capoverso.

CONSIDERATO:

a. che, eseguendo i controlli di cui all'art. 25 del Disciplinare del "Contratto di Investimento" nell'ambito della Progettazione Integrata, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.

578/2004 cit., finalizzati a verificare il rispetto della normativa e la perdurante sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici concessi, la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo Unità Operativa Dirigenziale "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", a seguito di estrazione di visura camerale in data 25/06/2015 relativamente alla beneficiaria Società Italian Golf Development S.r.l., ha constatato l'avvenuto fallimento della stessa giusta provvedimento del Tribunale di Brescia del 31/03/2015 - Fallimento n. 87/15 - Giudice Delegato il Dott. Gianluigi Canali;

b. che, per l'effetto della dichiarazione di fallimento della Società Italian Golf Development S.r.l., è venuto a mancare uno degli elementi di ammissibilità della domanda di accesso all'agevolazione del programma di investimenti, cui deve necessariamente conseguire la revoca totale delle agevolazioni concesse così come previsto dalla normativa comunitaria applicabile nonché dal combinato disposto degli artt. 26, 3, comma 5, e 13 comma 3, del Disciplinare approvato con DGR n. 578/2004 cit. e dal combinato disposto degli artt. 2.1, 7 e 11 del Contratto di Investimento - Rep. n. 1/2006 - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Padova 2 il 09/08/2006 al n. 4797 del 04/08/2006 intercorso tra la Regione Campania - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico ed il Consorzio Persano Royal Golf a r.l. con la consorziata esecutrice Società Italian Golf Development S.r.l.;
c. che, a termini dell'art. 11 del Contratto di Investimento in parola, conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del Disciplinare approvato con DGR n. 578/2004 cit., in caso di revoca delle agevolazioni, il beneficio deve essere restituito maggiorato di un interesse pari al tasso legale previsto dalla normativa vigente alla data della restituzione del contributo;
d. che, inoltre, l'art. 12 del Contratto di Investimento di che trattasi prevede espressamente che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle agevolazioni erogate in forza dello stesso e degli atti ad esso preordinati, successivi e connessi, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751 del Codice Civile, ai sensi dell'art. 24, commi 32 e 33 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

CONSIDERATO, altresì:

a. che la revoca di che trattasi costituisce atto dovuto e vincolato alla luce dei constatati elementi fattuali, oggettivi e incontestabili, come rappresentati in Premesse, non potendo, quindi, avere differente contenuto o portata;
b. che, pertanto, si può soprassedere dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca delle concesse agevolazioni, viepiù tenuto conto delle particolari esigenze di celerità sottese alla presente revoca, potendo, piuttosto, l'adempimento dell'obbligo di comunicazione, compromettere il soddisfacimento dell'interesse pubblico cui il provvedimento è rivolto, trattandosi del recupero di fondi europei e tenuto, altresì, conto che le risultanze della visura camerale della beneficiaria degli aiuti Italian Golf Development S.r.l. confermano la necessità ed urgenza di attivare senza indugio le procedure per l'iscrizione al passivo fallimentare del credito, privilegiato, relativo alla restituzione degli aiuti erogati con annessi interessi al tasso legale;

RITENUTO, pertanto:

a. per le motivazioni di cui alle Premesse da intendersi come qui integralmente riportate e riscritte, di dover revocare le agevolazioni concesse alla Società Italian Golf Development S.r.l. pari ad € 5.987.160,70, maggiorate degli interessi al tasso legale previsto dalla normativa vigente alla data di adozione del presente atto;
b. di dover dare atto che, per l'effetto, la Regione Campania vanta nei confronti della Società Italian Golf Development S.r.l. un credito privilegiato pari ad € 5.987.160,70, oltre interessi al tasso legale previsto dalla normativa vigente alla data di adozione del presente atto sino all'effettivo soddisfo;
c. di dover dare, conseguentemente, mandato all'Avvocatura regionale di attivare *l'iter* per il recupero del predetto credito privilegiato *in primis* attraverso la domanda di ammissione al passivo del Fallimento della Società Italian Golf Development S.r.l.;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1681/94 della Commissione dell'11 luglio 1994;
- il Regolamento (CE) n. 1831/94 della Commissione del 26 luglio 1994;
- il Regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio del 29 maggio 2000;
- il Regolamento (CE) N. 2035/2005 della Commissione del 12 dicembre 2005;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 578 del 16/04/2004 - B.U.R.C. n. 23 del 10/05/2004 - con cui è stato approvato il Disciplinare del "Contratto di Investimento" nell'ambito della Progettazione Integrata, in applicazione delle Misure del P.O.R. Campania 2000-2006;
- il Contratto di Investimento - Rep. n. 1/2006 - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Padova 2 il 09/08/2006 al n. 4797 del data 04/08/2006;
- la visura camerale della beneficiaria Società Italian Golf Development S.r.l. del 25/06/2015;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e riscritti, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" e della regolarità della stessa attestata dal Dirigente dello Staff 01 della Direzione 5101, nonché dirigente ad interim della citata UOD

DECRETA

1) per le motivazioni di cui alle Premesse da intendersi come qui integralmente riportate e riscritte, di revocare le agevolazioni concesse alla Società Italian Golf Development S.r.l. pari ad € 5.987.160,70, maggiorate degli interessi al tasso legale previsto dalla normativa vigente alla data di adozione del presente atto;
2) di dare atto che, per l'effetto, la Regione Campania vanta nei confronti della Società Italian Golf Development S.r.l. un credito privilegiato pari ad € 5.987.160,70, oltre interessi al tasso legale previsto dalla normativa vigente alla data di adozione del presente atto sino all'effettivo soddisfo;
3) di dare, conseguentemente, mandato all'Avvocatura regionale di attivare *l'iter* per il recupero del predetto credito privilegiato *in primis* attraverso la domanda di ammissione al passivo del Fallimento della Società Italian Golf Development S.r.l.;
4) di trasmettere il presente provvedimento:
   - al Curatore del Fallimento della Società Italian Golf Development S.r.l.;
   - alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, per quanto di sua competenza;
   - All'Avvocatura regionale per i consequenziali atti di competenza;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC.

GRASSIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 03/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROG. CODICE B/27. IMPRESA RO.MA. S.A.S. DI ROMANO AUGUSTO & C. CON SEDE IN CASALBUONO (SA). REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

a. che l'impresa RO.MA. s.a.s. di Romano Augusto & C. – località Costarelle snc – 84030 Casalbuono (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice B/27, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "B";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 55985 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 229.575,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che con la richiesta di sottoscrizione di detto atto, è stata, altresì, invitata l'impresa a documentare la vigenza dei titoli edilizi autorizzativi relativi all'intervento proposto;
d. che in data 28/02/2013 (prot. n. 149240) è pervenuto l'atto d'impegno sottoscritto in data 20/02/2013 dal legale rappresentante dell'impresa, la quale nulla ha comunicato in riferimento al possesso dei titoli edilizi;
e. che trascorsi oltre 13 mesi, senza che pervenisse alcuna comunicazione circa lo stato di attuazione del programma d'investimento proposto dall'impresa Ro.Ma. s.a.s., la UOD *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* ha chiesto alla stessa, con nota del 10/06/2014 prot. 394983 inviata a mezzo PEC di cui si è avuto messaggio di avvenuta consegna in pari data, avvertendola che in caso di mancato riscontro sarebbe stata considerata rinunciataria, di trasmettere:
    1) dichiarazione relativa alla persistenza dell'interesse alla realizzazione dell'investimento oppure dichiarazione di rinuncia:
    2) cronoprogramma aggiornato dell'investimento, asseverato ai sensi del DPR 445/2000, nel caso di conferma dell'ineteresse;
    3) eventuale documentazione già richiesta;
f. che l'impresa Ro.Ma. s.a.s. ha riscontrato detta nota con PEC del 30/06/2014, trasmettendo la nota dell'avv. Donatella Martuscelli, con la quale ha comunicato che, a detta data, i lavori, relativi al programma d'investimento da attuare non erano iniziati *"a causa del parere contrario della Soprintendenza e del diniego alla richiesta di autorizzazione paesaggistica del Comune di Casalbuono"*, ma che la società intendeva comunque realizzarli ed allegava il ricorso avverso detto diniego presentato al TAR Campania – Salerno con istanza di sospensiva fissata al 3/07/2014;
g. che, ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando approvato con D.D. n. 63/2006, era richiesta apposita perizia, di fatto giurata da tecnico abilitato, con la quale asseverare "*che il suolo interessato al programma d'investimento è"*, alla data della perizia stessa, *"già rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi ed urbanistici",* per cui era da supporre che sarebbero state concesse eventuali autorizzazioni edilizie;
h. che, pur trascorsi ulteriori 11 mesi*,* non è pervenuta alcuna richiesta finalizzata ad eventuale allungamento dei tempi di attuazione del programma d'investimento, proroga prevista dall'art. 12 comma 2 del Bando:*"E' fatta però salva una proroga di non più di mesi sei, da concedersi da parte della Regione Campania e per una sola volta, in presenza di validi e giustificati motivi che impediscano il* ***completamento****";*
i. che entro i 24 mesi previsti per l'attuazione del programma i lavori non sono stati nemmeno avviati, per cui non sarebbe stato possibile concedere una proroga dei termini non trattandosi di una proroga che avesse ad oggetto il **completamento** dell'investimento;
j. che con nota 26/03/2015 prot. n. 209071 la UOD *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* ha invitato l'impresa Ro.Ma. s.a.s., nell'eventualità che dal 30/06/2014 alla data del presente provvedimento fosse stato possibile realizzare l'investimento superando l'ostacolo delle necessarie autorizzazioni, a presentare entro 90 giorni dal 28/02/2015 (data corrispondente ai 24 mesi dalla data di assunzione al protocollo dell'atto di accettazione) la documentazione, relativa al completamento del programma, prevista dall'arti 11 comma 1 punto III del Bando, allegando i titoli di spesa riportanti date anteriori al 28/02/2015;
k. che a detta nota l'impresa Ro.Ma s.a.s. non ha dato alcun riscontro fino alla data del presente provvedimento, per cui sono trascorsi sia il termine per il completamento dell'investimento sia il termine per presentare la documentazione prevista per la richiesta di saldo;

VALUTATO

a. che sarebbe stato possibile concedere un'eventuale proroga, se richiesta, del termine di ultimazione dell'investimento, **solo se fossero stati avviati i previsti lavori** e al fine di consentire il **completamento** degli stessi;
b. che eventuali responsabilità, riguardo alla impossibilità ad attuare il programma d'investimento, approvato e ammesso a finanziamento con D.D. n. 375/2009, dovuta al mancato possesso dei

titoli abilitativi all'esecuzione delle opere previste, la cui autorizzazione è di competenza di altri organismi istituzionali, non possono essere ascritte alla UOD 51.01.12;

c. che con la citata nota del 26/03/2015 prot. n. 209071 l'impresa è stata avvisata ai sensi della legge 241/1990, che in caso di mancato riscontro alla stessa si sarebbe provveduto alla revoca del contributo assentito;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Ro.Ma. s.a.s. di Romano Augusto & C. per le considerazioni e valutazioni sopra descritte;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e assegnarle ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2 del Bando;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a), il contributo di euro 229.575,00, assentito con D.D. n. 375/2009, all'impresa Ro.Ma. s.a.s. di Romano Augusto & C. – Località Costarelle snc – 84030 Casalbuono (SA) per le motivazioni e valutazioni sopra riportate;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 52 del 03/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N 63/2006. PROG. CODICE A/931. D.I. COUNTRY HOUSE DI RICCI ANDREA CON SEDE LEGALE IN NAPOLI. REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;
d. che lo stesso Settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la ditta Country House di RICCI ANDREA – Corso V. Emanuele, 494 80135 Napoli, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/931, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno, con relativi allegati, (prot. 151866 del 05/03/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 139.233,39) e da

restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che detta documentazione inviata con raccomandata AR 15112911385 del 9/03/2015 è stata restituita al mittente l' 11/03/2015 poiché la ditta è risultata sconosciuta all'indirizzo dalla stessa comunicato;
d. che l'UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* ha successivamente inviato alla ditta detta documentazione a mezzo PEC del 20 marzo 2015, di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in pari data;
e. che alla data del presente provvedimento, trascorsi oltre 3 mesi dalla dall'accettazione della documentazione predetta, la ditta non ha inviato l'atto d'impegno sottoscritto per accettazione;
f. che, ai sensi dell'art. art.10 comma 8, detta documentazione sarebbe dovuta pervenire entro 30 giorni dalla data della suai ricezione da parte della ditta interessata;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla ditta Country House di Ricci Andrea per non aver inviato l'atto d'impegno sottoscritto dal legale rappresentante nei termini previsti dall'art. 10 comma 8 del Bando; di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 186.462,89 assegnato alla ditta Country House di Ricci Andrea, con sede legale in Via V. Emanuele, 494 80135 Napoli per non aver inviato l'atto d'impegno sottoscritto dal legale rappresentante nei termini previsti dall'art. 10 comma 8 del Bando;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

. ***Grassia***

Decreto Dirigenziale n. 98 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013-AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA"-AMMESSI CON RISERVA DD 366 DEL 29/12/14-ESITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con nota prot. n. 598582 del 29/08/14 sono state trasmesse a Sviluppo Campania S.p.a., le direttive per l'attuazione dell'avviso de quo;
b. che con nota prot. n. 691728 del 08/10/13 sono state fornite alla società Sviluppo Campania S.p.a., le credenziali di accesso al sistema informativo per l'avvio dell'istruttoria delle istanze già presentate in risposta al su detto avviso 633/12, ma non ancora istruite;
c. che con nota prot. n. 225 del 15/10/13, acquisita al prot. della Regione n. 747331 del 30/10/2013, la società Sviluppo Campania S.p.a., ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie a far data dal 14/10/2013;
d. che con nota prot. 482 del 24/7/2014 la Società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso nota tecnica esplicativa delle verifiche effettuate in sede istruttoria, in merito alle dichiarazioni rese rispetto allo *status* aziendale (ex raccomandazione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003), ed al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, riservando alle fasi successive le verifiche da condurre in attuazione dell'art. 14 dell' Avviso;
e. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
f. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che con i decreti dirigenziali n. 317 del 11/12/14, n.319 del 16/12/14 , n. 324 del 22/12/14 , n.362 del 23/12/14 e n. 366 del 29/012/14 si è completata la fase istruttoria delle domande relative all'avviso pubblico di cui al DD 633/12, pervenute nei termini;
b. che con successive pec del 30/01/15, del 25/02/15 , del 23/03/2015 e del 18/06/15, Sviluppo Campania ha trasmesso gli esiti delle verifiche condotte in ordine alle dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo pervenute a conclusione del periodo di sorveglianza;

c. che con e-mail del 25/03/15 acquisita al prot. n.0212311 del 27/03/15 e con e-mail e del 18/06/15, acquisite al prot.n. 0428755 e n.0428739 del 22/06/15, Sviluppo Campania ha trasmesso degli esiti delle verifiche domande ammesse con riserva con DD 366/2014 in attesa di integrazione documentale;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

RITENUTO

a. di dover approvare gli esiti definitivi per le imprese di cui all'Allegato A), già ammesse con riserva con il DD n.366 del 29/12/14, per le quali si è conclusa l'istruttoria Sviluppo Campania;
b. necessario doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine all'allegato elenco Allegato A, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. necessario doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. necessario procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, dell'allegato elenco per i soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;

- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. con la pec del 30/01/15, del 25/03/2015, del 23/03/2015 e del 18/06/15;
- le note prot.n. 0428755 e n.0428739 del 22/06/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania S.p.a., con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

a. di approvare gli esiti definitivi per le imprese di cui all'Allegato A), già ammesse con riserva con il DD n.366 del 29/12/14;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine all'elenco di cui all'Allegato A) che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, dell' allegato elenco per i soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
f. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALL.A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA/CF	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	Importo DURC irregolare	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE con DD 366/14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA
1207	EDIL CO.MAR S.R.L.	01537900621	44.996,43	0,00	4.166,92	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.679 DEL 09/12/2014- A/R CONSEGNATA 09/12/2014
1303	CALZATURIFICIO SOCLANI S.R.L.	06751221216	27.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.676 DEL 09/10/2014-CONSEGNA PEC 13/02/2015
1345	COLELLA GIUSEPPE	02244250615	14.796,39	0,00	10.000,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 782 DEL 05/12/2014
1395	MILITE MAURIZIO	04026520652	7.860,00	5.234,00	0,00	0,00	5.234,00	POSITIVO
1483	LACO SRL	03301200618	151.027,41	29.536,88	25.429,01	4.107,87	21.321,14	ACCOGLIMENTO PARZIALE - VIOLAZIONE ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTI N.05 DIP - DIMISSIONI N.04 DIP).
1597	CIRILLO GIUSEPPE	00174071217	€ 10.457,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 849 DEL 05/12/2014 -RACC DEL 01/01/2015
1690	DE.MA. COMFORT S.R.L.	02584630640	13.602,00	0,00	2.816,79	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 811 DEL 05/12/2014 -RACC DEL 16/12/2014
1809	SYSTEMETAL S.R.L.	04986880658	26.479,95	0,00	8.563,35	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.331 del 09/10/2014 e NOTA PROT. 396 del 03/03/2015
2143	NEW PLANET GAMES SRL	03528470614	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 840 DEL 05/12/2014
2275	PRUDENZA GROUP S.R.L	06584711219	17.883,00	12.714,82	0,00	0	0	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 813 DEL 05/12/2014
2443	INFRACTURES AND DEVELOPMENT SRL	02672910649	46.164,10	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 843 DEL 05/12/2014
2514	GUARINIELLO EURONOLEGGIO S.R.L.	04011370659	16.372,08	11.640,50	0,00	0,00	11.640,50	POSITIVO
2540	NUNZIATA VIVIANA	06769181212	12.480,30	8.915,50	0	0,00	0,00	NEGATIVO-MANCATO ADEMPIMENTO EX ART.14 PEC DEL 25/05/15
2552	RICCIO VINCENZO	03008081212	1.488,01	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 826 DEL 05/12/2014 -RACC DEL 17/12/2014
2563	SUPERMERCATI G. POLITICO S.R.L.	03215100616	24.157,06	20.283,22	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 886 DEL 15/12/2014 -RACC DEL 30/12/2014
2659	BARBATO ADAMO	06895081211	4.914,00	2.938,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 887 DEL 15/12/2014 -RACC DEL M 29/12/2014
2768	CMN ANALISI CLINICHE S.R.L.	06707001217	16.667,61	14.294,91	72.626,59	0,00	0,00	POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE

ALL.A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA/CF	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	Importo DURC irregolare	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE con DD 366/14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA
2888	SCOGNAMIGLIO GENNARO	01574350631	23.018,98	0,00	6.500,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.702 DEL 10/10/2014 -RACC DEL 16/12/2014
2964	DE MAIO SERVICE S.R.L.	02706170640	34.553,00	0,00		0,00	0,00	NEGATIVO ART.12 - MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 700 DEL 09/10/14 -RACC DEL 15/12/14
3096	CMA CENTRO MERIDIONALE ANTINCENDIO SRL	03367510611	12.313,00	4.055,00	10.863,42	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 814 DEL 05/12/2014
3101	SA AUTIERO SRL	6813231211	21.978,00	11372,83	0	0	11.372,83	POSITIVO CON ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L.B
3143	GIRDEL SRL	01409820626	20.148,54	0,00	4.128,98	0,00	0,00	NEGATIVO ART.12 - MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 686 DEL 09/10/14-RACC DEL 16/12/14
3259	MELIUS SOC. COOP.	01464800620	1.364,64	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.687 DEL 09/10/2014
3467	ANTICA MACELLERIA DEL CORSO DI COZZOLINO CIRO	06993051215/CZZCRI67E23H 243E	18.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART.12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 907 DEL 15/12/2014 -RACC DEL 24/12/2015
3475	TWO PLAST SRL	07180851219	87.343,19	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 684 DEL 09/10/2014
3566	EMMETRE SRL	03684490612	24.548,46	0,00	693,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 901 DEL 15/12/2014 -RACC DEL 31/12/2014
3568	RISTORANTE VILLA EPITAFFIO SAS DI CINQUE NICOLA	05792280637	24.400,00	13.227,19	13.227,19	0,00	0	POSITIVO
3593	O.M.A. UNIPERSONALE SRL	04085860650	28.123,00	0,00	34.477,38	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 12 MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT.692 DEL 09/10/2014
3596	SOL.EDIL S.R.L.	07879870637	43.610,00	43.610,00	0	0	43.610,00	POSITIVO
3654	INTRABET SRL	06280791218	757,20	757,20	0,00	0,00	757,20	POSITIVO
3687	ASYM RAPP.ZE SAS DI COZZOLINO PASQUALE & C.	03732251214	16.375,00	12.518,93	0,00	0,00	12.518,93	POSITIVO
3735	COSTRUZIONI SELVESTRINI SRL	01896780648	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO ART.12 - PER MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE - PROT. 904 DEL 15/12/2014-RACC DEL 29/12/2014
3853	GENATIEMPO ANTONELLA	06518561219	3.780,00	3.780,00	0,00	0,00	3.780,00	POSITIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 102 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS, l'INAIL e le Casse Edili inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 8.798,00, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 8;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;

- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 8.798,00, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 8;
g. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
h. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 22 giugno 2015;
i. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
j. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000120	SERVICE GAS SRL	05337961212	8.750,00	0,00	7.011,00	1.739,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 1
00000134	A.GRECO MARITIME DI ADELE GRECO	03063571214	12.806,80	12.434,80	0,00	372,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 2
00000203	AUTOSERVIZI GENNYTOUR SAS	06657770639	35.106,20	23.610,14	9.368,06	2.128,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 3
00000271	PARTENOPE TEX DI PERNICOLA VIRGINIO	06837641213	89.473,03	86.713,03	2.000,00	760,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 4
00000605	IL DOLLARO S.R.L.	06706851216	8.604,16	8.172,16	0,00	238,00	194,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 5
00001017	QUARTO TRASPORTI S.R.L.	07291681216	30.195,50	28.374,50	0,00	1.360,00	461,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 6
00001156	SECURITY CORPORATION SRL	06198661214	20.594,00	11.778,89	6.852,11	1.963,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 7
00001433	ESPOSITO ANDREA	07329741214	7.734,78	7.496,78	0,00	238,00	0,00	nota Inail del 15/6/2015 - allegato 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 105 del 03/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che il termine di compensazione dei crediti d'imposta stabilito dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11 è il 31/12/2015;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. che, in seguito alle istanze di riesame acquisite al protocollo regionale, si è proceduto al riesame delle istruttorie effettuate;
d. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

RITENUTO

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. necessario procedere, in accoglimento delle istanze di riesame, alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione;
d. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. necessario procedere, in esito alle comunicazioni ricevute da parte degli enti previdenziali, procedere allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non occorre procedere all'intervento sostitutivo;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;

- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a e) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 20 luglio 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento

della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000005	CO.GE.FI.LA.CONSULTING SAS DI PASQUALE DE VIVO	07644320637	8.911,67	7.536,23			7.536,23	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000108	F.LLI SOMMELLA SRL	06119081211	45.921,63	32.935,37			32.935,37	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000119	gommaffare srl	01484270622	18.960,00	13.621,28			13.621,28	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000137	VALLESE COSTRUZIONI SRL	04439810658	32.467,00	26.304,40			26.304,40	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000140	DI.CONF SRL	06788290630	190.316,26	158.026,82			158.026,82	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000144	GIANFRANCESCO COSTRUZIONI SRL	03414820617	73.170,00	0,00			0,00	RINUNCIA	rinuncia prot. 401993/2015
00000157	FINDORO FINANZIARIA S.P.A.	05027101210	16.497,58	15.951,63			15.951,63	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000163	SERVIZI E RECAPITO SRL	05397711218	38.940,87	36.498,34			36.498,34	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000167	STUDIO SENESE ITALIA GROUP	05918081216	13.088,90	13.088,90			13.088,90	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000208	SIM ITALIAN GLOVES SRL	03260961218	158.081,00	97.929,46			97.929,46	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000225	CAPALDO S.R.L.	04857950655	28.668,04	23.757,54			23.757,54	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000298	MARCHESE GROUP S.R.L.	01397980622	95.176,28	76.962,65			76.962,65	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000309	GLOBAL D SRL	07298621215	99.225,24	70.578,60			70.578,60	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000315	ASCIONE 1855 S.R.L.	07665600636	11.531,53	8.916,47			8.916,47	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000326	UNIT ENERGY SRL	03704760614	13.555,08	9.114,93			9.114,93	SBLOCCO DURC	nota INPS prot. 58226/2015
00000334	GLOVES ESPEDITO S.A.S.	07486321214	28.722,40	26.242,87			26.242,87	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000353	STUDIO FORLANI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	05148481210	17.465,55	15.020,49	5.090,00		12.375,55	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - nota Inail del 15/6/2015
00000369	BELLACOSA ADRIANO	BLLDRN70B08F912D	11.375,64	9.633,50			9.633,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000378	PORCARO LIBERINO	01241040623	15.209,13	14.479,64			14.479,64	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000398	F.C.P. SRLS	07366691215	32.636,75	28.445,39			28.445,39	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000463	LA VISTA DEL TABURNO S.R.L.	01555590627	31.089,23	25.680,06			25.680,06	SBLOCCO DURC	nota per INAIL del 29/6/2015
00000465	PENGUEMAR ASSICURA SNC	06660041218	13.998,30	13.998,30			13.998,30	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000475	CALDAIE MURALI SRL	11739161005	41.434,00	41.320,00			41.320,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000526	TOPSEED S.R.L.	04061520658	8.277,11	6.141,59			6.141,59	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000587	SISTRI SRL	01486610627	10.875,11	5.906,04			5.906,04	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento istanza di riesame prot. 401995/2015
00000638	LEONE FRANCESCA & C. S.A.S.	06466761217	22.492,50	20.358,00		486,97	19.871,03	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000673	M.G.M. S.R.L.	02173870649	74.314,86	46.596,15			46.596,15	RETTIFICA	rettifica dd 91/2014 - rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000711	STUDIO LEGALE ASSOCIATO ROSCIANO	07272191219	10.628,48	8.694,72			8.694,72	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000800	MONTEGIO' S.N.C. DI TANIA GIORDANO E C.	04657220655	12.413,58	7.140,22	116,00		7.024,22	RETTIFICA	rettifica dd 91/2015 - errata rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014
00000947	DIFOR SRL	07100671218	44.879,00	37.820,00			37.820,00	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00000971	VE.PA.SO. MANAGEMENT & INVESTMENT S.R.L.	04808650651	30.290,40	21.358,36			21.358,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento istanza di riesame prot. 412381/2015 - rettifica dd 59/2015 di revoca parziale e rideterminazione contributo ex art. 10 co. 2 per n. 1 dip. - riparametrazione contributo ex art. 14
00001022	EDILCOSTRUZIONI S.R.L.	01277640627	10.937,04	10.403,09			10.403,09	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001065	BRUNO GIORDANO SRL	05838371218	7.157,03	6.791,08			6.791,08	PARZIALMENTE POSITIVO	accoglimento istanza di riesame prot. 409259/2015
00001119	A.M.G. SRL	03590760637	21.081,76	20.339,29			20.339,29	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001170	ESSEDONNA SRL	06019141214	148.499,67	91.468,28			91.468,28	RETTIFICA	rettifica dd 365/2014 e 91/2014 - errata rideterminazione contributo concesso
00001249	PA.MA.SRL	07808720630	16.364,02	13.886,31			13.886,31	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015
00001259	CAFFE' DORALITO SAS	04256221211	9.715,38	9.715,38			9.715,38	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001325	NEW CENTER SRL	01524850623	7.589,50	6.288,50			6.288,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001368	F.C. COSTRUZIONI S.R.L.	06672541213	17.389,17	7.479,43			7.479,43	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001369	IMPIANTI TECNOLOGICI LOPARCO SRL	05780041215	15.611,45	11.557,50			11.557,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001464	DI NUZZO DOMENICO	03596181218	33.288,20	33.177,30	33.177,30		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001501	RECUPERO PLASTICA DI GESUERO GENNARO	06736621217	31.384,74	25.255,96	25.255,96		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001581	NEMESIS COOPERATIVA SOCIALE	05633861215	9.066,16	8.165,75			8.165,75	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001600	IMPRESA SOCIALE GIARDINO D'INFANZIA S.N.C.	03696440654	32.107,35	24.450,88			24.450,88	RETTIFICA	rettifica dd 69/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001640	Autofficina Casaburo Giovanni	07536390631	11.815,68	8.506,57			8.506,57	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001674	ENRICO BISCEGLIA	01272470616	11.351,00	11.206,91			11.206,91	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001736	CAMPONUOVO SOC. COOP. ARL	02959260619	18.560,00	11.976,50			11.976,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00001745	CE.FO.R.S. SRL	02684640614	45.645,19	45.002,94			45.002,94	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001782	D'AMATO MONICA	07686710638	14.506,74	13.269,19	128,00		13.269,19	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001825	G.D.D. SRL	04965470653	51.987,63	50.471,38			50.471,38	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001855	AVIMAR SRL	06827801215	36.880,03	28.113,91			28.113,91	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001868	AICAV SRL	04853410654	7.572,00	7.114,11			7.114,11	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001897	FIORILLO ANTONIO	03240600654	10.003,66	8.259,54			8.259,54	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001900	ITALIMPIANTI SRL	01575890619	156.478,24	103.383,43			103.383,43	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001914	G.I.A. SRL	01524580626	37.601,31	26.960,35			26.960,35	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00001939	PIANETI DIVERSI	04745431215	47.759,73	41.507,24			41.507,24	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001986	3P PONTEGGI DI VISCIGLIO ALFREDO	05230311218	21.809,92	8.749,63			8.749,63	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001994	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOP. SOCIALE	04211591211	16.731,28	7.845,44			7.845,44	RETTIFICA	rettifica dd 59/2015, per errore materiale
00002033	LA MONTESE SOCIETA COOPERATIVA	06944031217	21.565,78	21.531,39			21.531,39	SBLOCCO DURC	nota Inail del 16/6/2015
00002192	I LOVE C@FE' SRL	06610571215	7.503,09	7.368,66			7.368,66	SBLOCCO DURC	nota Inail del 16/6/2015
00002308	ORTOPEDIA PETTA SRL UNIPERSONALE	07852040638	41.221,31	36.551,87			36.551,87	PARZIALMENTE POSITIVO	riparametrazione contributo per ricalcolo costo salariale ex artt. 7 e 9
00002311	GEROVIT S.R.L.	02402910612	7.573,70	5.909,00			5.909,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002318	AVVOCATO GRIMALDI ERICH	07825330637	13.251,00	11.190,30			11.190,30	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002355	ADELIZZI VITO	01098300658	64.560,00	46.889,41	19.450,00	2.600,00	24.839,41	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002386	NEW SIBILLA CUMANA 2 S.C.A.R.L.	06882331215	236.481,55	226.870,95			226.870,95	SBLOCCO DURC	nota Inail del 16/6/2015
00002413	R.E.1 S.R.L.	05935801216	80.161,62	74.682,36		14.100,00	60.582,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002439	SISTEC SRL	04241741216	10.050,58	9.885,60			9.885,60	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002449	GAME CITY S.R.L.	07035531214	28.876,38	22.970,16			22.970,16	SBLOCCO DURC	nota pec INPS prot. 51018/2015

Decreto Dirigenziale n. 107 del 03/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS, l'INAIL e le Casse Edili inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 287,00, e a favore dell'INPS della somma complessiva di € 33.533,09,a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INAIL e all'INPS a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 5;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;

- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 287,00 e a favore dell'INPS della somma complessiva di € 33.533,09, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del

07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 5;
g. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
h. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
i. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

elenco

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000414	CENTRO MERCATO SENESIELLO S.A.S. DI SENESI PATRIZIA & C.	04876130651	6.017,19	0,00	0,00	6.017,19	0,00	nota INPS del 3/3/2015 - allegato 1
00001927	VALCOLLAUDI UNIPERSONALE SRL	04564200659	9.930,00	0,00	0,00	9.930,00	0,00	nota INPS prot. 32961/2015 - allegato 2
00002103	BAD HEAD DI SCATOLA CLAUDIO	06799421216	11.561,28	0,00	0,00	11.561,28	0,00	nota pec INPS prot. 51472/2015 - allegato 3
00002243	CAFFETTERIA MARTINI BLUE DI CACCIAPUOTI FABIO & C. S.A.S.	05187281216	6.024,62	0,00	0,00	6.024,62	0,00	nota pec INPS prot. 51454/2015 - allegato 4
00002417	SYSTEMA SRL	06540141212	8.228,00	738,84	7.202,16	287,00	0,00	nota INAIL del 16/6/2015 - allegato 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE - VII° ATTO INTEGRATIVO INDUSTRIA DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI LIONI (AV). DENOMINAZIONE INTERVENTO: "REALIZZAZIONE DI BLOCCHI MODULARI NELL'AREA PIP PER L'INSEDIAMENTO DELLE MICROIMPRESE"; COD. SL7.AV02; CUP: H32C10001030002; ASSEGNAZIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE I° RATEO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che con la DGRC n. 1585 del 03/10/2008 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale - Industria" dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania;
2. che in data 15.03.2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, il VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale";
3. che con la deliberazione n. 327 del 19/03/2010 la Giunta Regionale ha preso atto dell'APQ *"Sviluppo locale – VII atto Integrativo"*;
4. che con detto Atto Integrativo si è provveduto, in particolare, alla programmazione di n. 15 interventi infrastrutturali elencati nella Tavola 1 del medesimo Atto, per il complessivo ammontare di € 20.308.111,15, di cui € 19.987.668,53 in quota Fondi Statali ex legge 208/98 e € 320.442,62 in quota Enti Locali;
5. che tra i 15 interventi sopra citati, risulta programmato anche l'intervento di seguito specificato:
    a. soggetto attuatore: Comune di Lioni (AV);
    b. denominazione: *"Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"*;
    c. cod. SL7.AV02;
    d. cup: H32C10001030002;
    e. costo intervento: € 1.400.000,00
    f. finanziamento previsto: € 1.400.000,00
6. che il finanziamento per la realizzazione dell'intervento *"Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"* dell'importo complessivo di €=1.400.000,00=, al Comune di Lioni (AV) (soggetto attuatore), è a valere sulle risorse ex legge 208/98 attribuite alla regione Campania e programmate in conformità con l'iter definito dalla delibera CIPE n.14/06;
7. che con Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010 si è provveduto ad approvare le misure organizzative, direttive e principi, cui i soggetti preposti all'attuazione del programma dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi;
8. che con la DGRC n. 1011 del 30 dicembre 2010 è stata approvata una variazione al bilancio gestionale 2010 con la quale si è provveduto a reiscrivere, tra l'altro, risorse afferenti al cap. 4020 della U.P.B 1.55.95 per un importo di €. 6.956.080, inerenti agli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" VII Atto Integrativo, quale prima quota per la copertura parziale del finanziamento complessivo programmato, di importo pari a € 19.987.668,53
9. che con Decreto Dirigenziale n. 824 del 31/12/2010, ai fini dell'attuazione del suddetto Atto Integrativo, si è provveduto all'impegno della somma di € 6.956.080 sul capitolo 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice di bilancio SIOPE 2.02.03) del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010, imp. n. 5931/10, quale prima quota di fondi occorrenti per il finanziamento, in quota Fondi Statali di cui alla legge 208/98, dei n. 15 interventi infrastrutturali programmati dal medesimo Atto Integrativo;
10. che con Decreto Dirigenziale n. 1332 del 23/12/2014, ai fini dell'attuazione del suddetto Atto Integrativo, si è provveduto a reimpegnare, sul capitolo 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice di bilancio SIOPE 2.02.03) alla stregua di quanto già impegnato con il citato DD n. 824 del 31/12/2010, la somma totale di € 5.123.640,09 imputandone =€ 1.232.200,55= alla competenza 2014 (impegno 5073/2014) ed € 3.891.144,08= alla competenza 2015 (impegno 52/2015) del Bilancio Regionale;
11. che con Decreto Dirigenziale n. 389 del 04/07/2011 si procedeva all'assegnazione provvisoria a favore del Comune di Lioni (AV) di € 1.400.000,00;

PRESO ATTO

1. che il Comune di Lioni (AV), ai fini dell'assegnazione definitiva dei fondi, con nota prot. n. 4907 del 21/05/2015, acquisita in data 22/05/2015 prot.n. 356012, ha comunicato l'aggiudicazione in via definitiva, ai sensi dell'art.11 – comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, e l'appalto dei lavori di *"Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"*, giusta determina dirigenziale del Settore Tecnico OO.PP. n. 517 del 29/09/2014 alla seconda classificata*;*

2. con ulteriore nota, acquisita in data 15/06/2015 prot.n. 412002, il Comune di Lioni ha trasmesso la determina dirigenziale del Settore Tecnico FatturePA n. 259 del 11/06/2015 avente ad oggetto *"la rimodulazione del quadro economico post-gara secondo le prescrizioni dell'ufficio regionale DG02 UOD 07"*, ma difatti ai sensi del citato decreto dirigenziale n.421 del 25/05/2010 (AGC 12- Settore 2), lett. D) e G);
3. che il quadro economico rimodulato a seguito dell'esito di gara e di quanto previsto alle lett. D) e G) del DD 421/2010 presenta le seguenti voci:
   – importo lavori aggiudicati:.....€ = 993.619,54=
   (di cui: € =12.345,42= per oneri sicurezza)
   - totale somme a disposizione dell'amministrazione:..... € = 230.615,32=
   - importo totale dell'intervento:..... € = 1.224.234,86=
   -economie di gara:.....€ = 175.765,14=

RITENUTO

- di procedere, verificate le condizioni previste dal punto C del citato Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, all'assegnazione definitiva del contributo rideterminato nell'importo di € =1.224.234,86, pari alla differenza tra quello provvisorio e le economie risultanti nel quadro economico rimodulato post-gara -(€=1.400.000,00= - €=175.765,14=);
- di disimpegnare la somma di € =175.765,14= per le economie realizzatesi con l'espletamento della gara;

RILEVATO

che dopo l'aggiudicazione dei lavori, avvenuta con un ribasso del 20%, l'impegno finanziario definitivo a carico del bilancio regionale risulta essere di € =1.224.234,86=;

ATTESO

che al fine di assicurare una tempestiva esecuzione dei lavori, il Settore regionale competente procederà alle erogazioni secondo quanto disposto dal punto K del Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010 e che tali trasferimenti saranno garantiti con i fondi già impegnati con D.D. n. 824 del 31/12/2010 sul cap. 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice SIOPE 2.02.03), imp. n. 5931/10 e reimpegnati con Decreto Dirigenziale n. 1332 del 23/12/2014, sul capitolo 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice di bilancio SIOPE 2.02.03) per una somma totale di € 5.123.640,09 imputandone =€ 1.232.200,55= alla competenza 2014 (impegno 5073/2014) ed =€ 3.891.144,08= alla competenza 2015 (impegno 52/2015) del Bilancio Regionale;

PRESO ATTO

che sulla base delle comunicazioni del Soggetto Attuatore, risultano verificate le condizioni stabilite dai punti B, C, D, G del Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, sottoscritto per accettazione dal Responsabile del Procedimento e dal Legale rappresentante del Soggetto Attuatore;

RITENUTO

- che si debba provvedere alla all'erogazione del primo acconto in ragione del 15 % del finanziamento definitivamente concesso per un importo di € =183.635,23= ai sensi del VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro *Sviluppo Locale*, per l'intervento in precedenza dettagliato, a favore del Comune di LIONI (AV).
- di dover precisare che, al fine di adempiere alle obbligazioni derivanti dagli atti in premessa, nonché dal succitato Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, la presente erogazione risulta essere caratterizzata dal requisito di obbligatorietà;
- che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata con la seguente stringa:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei conti IV Livello	Piano dei conti V Livello	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Codice Gestionale
4020	14.01.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.04.00	4	02.02.03	2234

ATTESO

che la disponibilità finanziaria per la presente erogazione è garantita dall'impegno di maggiore importo assunto con D.D. n. 1332 del 23/12/2014 sul cap. 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice SIOPE 2.02.03) del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2014 e 2015;

ACCERTATO che

il Comune di LIONI (AV) non risulta tra gli enti debitori della Regione Campania ai sensi di quanto previsto dalla DGR 380 del 31/07/2012 di cui alla nota n.0876773 del 27/11/2012 del Settore Ciclo integrato delle Acque e giusta dichiarazione del 22/06/2015, trasmessa con nota prot. 6702 del 22/06/2015 ed acquisita agli atti con prot. n. 440209 del 25/06/2015, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal Rup del progetto e che pertanto ha diritto all'intera corresponsione del contributo spettante;

VISTE:

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2015/2017;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RICHIAMATO:

1. il Decreto del Presidente della Giunta n.210 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla DGR n. 710 del 10/12/2012) al dott. Iannuzzi Francesco Paolo;
2. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di nomina, quale responsabile della UOD 07 della DG02, la dott.ssa Michelino Daniela e perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 02 "Aiuti alle imprese e Sviluppo insediamenti produttivi":

DECRETA

1. **di prendere atto** che, dalla documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, Comune di LIONI (AV) , con la nota acquisita al protocollo al n.356012 del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento *"Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"*. COD.: SL7.AV02 CUP: H32C10001030002 finanziato da fondi Regionali-CIPE, di cui all'Intesa Istituzionale di Programma, , VII atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro: "Sviluppo Locale";
2. **di rimodulare** in €=1.224.234,86= il contributo provvisorio originario di €=1.400.000,00= concesso al Comune di LIONI (AV), col richiamato D.D. n. 389 del 04/07/2011;
3. **di provvedere** secondo quanto stabilito dal punto C del Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, alla concessione definitiva del finanziamento di € =1.224.234,86=, assegnato, ai sensi del VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale a favore del Comune di LIONI (AV) , per la realizzazione dell'intervento che di seguito si riporta:
    - denominazione:*"Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"*;
    - cod.: SL7.AV02 ;
    - cup: H32C10001030002;
    - costo intervento: € =1.224.234,86=;
    - finanziamento previsto: € =1.224.234,86=.
4. **di provvedere**, ai sensi di quanto stabilito dalla lettera K. di cui ai criteri ed indirizzi fissati dal richiamato D.D. n. 421/2010, a liquidare ed erogare al Comune di LIONI (AV) – P.Iva 00203920640 - con sede in Piazza Vittorio Emanuele III°, 2 - cap 83047, la somma di € =183.635,23= in ragione del primo acconto;
5. **di precisare** la disponibilità finanziaria della presente erogazione è garantita dall'impegno di maggiore importo assunto con D.D. n. 1332 del 23/12/2014 sul cap. 4020 della U.P.B. 1.55.95 (codice SIOPE 2.02.03**)** del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2014 e 2015;
6. **di autorizzare** il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio a pagare al Comune di LIONI (AV) la somma di **€ 183.635,23,** mediante accredito sul IBAN**: IT05J0100003245420300185076** del Conto di Tesoreria Provinciale dello Stato, come indicato dal Soggetto Attuatore con nota del 22/06/2015 acquisita da questo Ente al prot. n. 440209 del 25/06/2015**;**

7. **di precisare** che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei conti IV Livello	Piano dei conti V Livello	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Codice Gestionale
4020	14.01.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.04.00	4	02.02.03	2234

8. **di precisare** inoltre di aver assolto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione ai sensi del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013
9. **di fare obbligo** al Soggetto Attuatore, Comune di LIONI (AV):

- di riversare alla Tesoreria Regionale gli interessi attivi che matureranno sulle giacenze di cassa relative al finanziamento in argomento;
- di attenersi, nella realizzazione dell'intervento, a tutto quanto stabilito dal VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale", dal Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, dal D.lgs. n. 163/06 e dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di lavori pubblici;
- di rispettare le disposizioni relative alle attività di monitoraggio, nonché di partecipare alle attività stesse che l'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico" porrà in essere per la verifica degli stadi di esecuzione ed avanzamento dell'intervento in argomento;

10. **di trasmettere** il presente atto, per gli ulteriori adempimenti di competenza:

- al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al Soggetto Attuatore Comune di LIONI (AV).

Daniela Michelino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO — **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO — **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE — **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale - VII° Atto Integrativo Industria dell'Intesa Istituzionale di Programma Soggetto Attuatore: Comune di Lioni (AV). Denominazione Intervento: "Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"; Cod. SL7.AV02; Cup: H32C10001030002; ASSEGNAZIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE I° RATEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	INDIRIZZO	COMUNE	IMPORTO	RITENUTA
COMUNE DI LIONI	**00203920640**	Piazza Vittorio Emanuele III n. 2	83047 Lioni (AV)	**€ 183.635,23**	-

TOTALI	**€ 183.635,23**	-

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	MODALITA' DI PAGAMENTO	ESERCIZIO	CAPITOLO
COMUNE DI LIONI	**girofondo sul conto di tesoreria provinciale n. 0185076**	**2015**	**4020**

Il Dirigente UOD 07
(Dott. Daniela MIchelino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO CONTABILE

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD **Dott.ssa Michelino Daniela**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale - VII° Atto Integrativo Industria dell'Intesa Istituzionale di Programma Soggetto Attuatore: Comune di Lioni (AV). Denominazione Intervento: "Realizzazione di blocchi modulari nell'area PIP per l'insediamento delle microimprese"; Cod. SL7.AV02; Cup: H32C10001030002; ASSEGNAZIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE I° RATEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ESERCIZIO	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO	RITENUTA
2015	**4020**	**14**	**01**	**2**	**€ 183.635,23**	-

TOTALE	**€ 183.635,23**	-

ESERCIZIO	CAPITOLO	NR. IMPEGNO
2015	**4020**	**5073**

Il Dirigente UOD 07
(Dott. Daniela MIchelino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 03/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DEGLI EDIFICI BENEFICIARIO COMUNE DI CARIFE (AV) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP B57H14000080002 CODICE SMILE 154

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Carife è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto il seguente intervento prevede :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici per un importo pari ad €.68.443,51 ;
O.O.3.3. – Interventi sull'involucro degli edifici per un importo pari ad €.767.265,60 ;

c) che il progetto "Interventi sull'involucro degli edifici " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad €.767.265,60 ;

d) che il comune di Carife con nota prot. n 161 del 15/01/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici " Beneficiario comune di Carife con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 767.265,60 CUP:B57H14000080002 Codice SMILE 154 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.559.725,70
	TOTALE A	**€.559.725,70**
B	**Somme a Disposizione :**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€.0,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.750,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	€.7.500,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.5.600,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.56.500,00
B8	Spese per consulenze	€.1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.2.500,00
B10	Spese per pubblicità	€.1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.500,00
B12.	IVA	€.132.189,90
	TOTALE B	€.207.539,90
	TOTALE INVESTIMENTO	**€.767.265,60**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominatoEfficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici " il comune di Carife ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici " Beneficiario comune di Carife con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 767.265,60 CUP:B57H14000080002 Codice SMILE 154 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.559.725,70
	TOTALE A	**€.559.725,70**
B	**Somme a Disposizione :**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€.0,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.750,00
B5	Oneri a discarica	€.7.500,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.5.600,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.56.500,00
B8	Spese per consulenze	€.1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.2.500,00
B10	Spese per pubblicità	€.1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.500,00
B12	IVA	€.132.189,90
	TOTALE B	€.207.539,90
	TOTALE INVESTIMENTO	**€.767.265,60**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici " il comune di Carife ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Carife ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 91 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA E FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 57,0 MW + 0,998 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV). PROPONENTE: METALSIDER S.R.L.. COD. PROG. 387-377.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
    s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 2007.0550707 del 19/06/2007, la società METALSIDER S.r.L. con sede legale in Avellino alla Via Generale Cascino n. 42, P. IVA n. 02373240643, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 57,0 MW e da fonte fotovoltaica della potenza di 0.998 MW nel comune di Bisaccia (AV);
b. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
    - *dati generali del proponente;*
    - *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
    - *Particellare di esproprio;*
    - *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
    - *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
    - *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
    - *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
    - *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
    - *certificato di destinazione urbanistica;*
c. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul giornale "Roma" del 02/03/2015, sul giornale "Il Sannio Quotidiano" del 02/03/2015, nonché con pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bisaccia dal 02/03/2015 al 02/04/2015 ed è stato pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015;
d. a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni;

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 10/05/2012, 09/072014, 21/01/2015 e 11/02/2015, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
c. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o atti di assenso comunque denominati:
   c.1 Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea prot. n. 44513 del 13/09/2012, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
   c.2 Nota dell'ANAS prot. n. CNA 27903 del 08/07/2014, con la quale esprime parere favorevole di competenza con prescrizioni, confermato con nota prot. n CNA 0002616 del 16/01/2015;
   c.3 Nota dell'ARPAC dipartimento di Avellino prot. n. 50215/2013 del 27/09/2013, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni per la compatibilità elettromagnetica ed acustica dell'impianto;
   c.4 Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 8619 del 09/07/2014, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
   c.5 Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud prot. n. MARSUD 0004149 del 04/02/2015 con la quale si rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
   c.6 Nota del Comando Militare Esercito "Campania" prot. n. 8786 del 04/06/2012 che esprime nulla osta di competenza con prescrizioni;
   c.7 Nota del Comune di Bisaccia prot. n. 2842 del 24/06/2013, che esprime parere favorevole sotto il profilo paesaggistico;
   c.8 Nota della Comunità Montana "Alta Irpinia" prot. n. 4780 del 14/11/2014, con cui autorizza l'intervento con prescrizioni;
   c.9 Note del Dipartimento delle Politiche Territoriali, Direzione Generale per il Governo del Territorio, Pianificazione Paesaggistica e Strumenti Attuativi prot. n. 2015.0035716 del 20/01/2015 con la quale comunica la propria non competenza all'espressione del parere;
   c.10 Decreto Dirigenziale n. 99 del 15/07/2014 pubblicato sul Burc n.58 del l'11/08/2014 con il quale il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema, Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;
   c.11 Note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF prot. n. 1779/AT/GEN del 10/09/2012 con la quale esprime parere favorevole di competenza;
   c.12 Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot. n. 7417 del 31/05/2012 con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
   c.13 Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino prot. 15845 del 16/06/2014, prot. 1246 del 20/01/2015 e prot. n. 3137 del 10/02/2015 che con la prescrizione che, sull'intero perimetro del campo fotovoltaico siano messe a dimora essenze di alto e medio fusto già adulte, scelte fra quelle compatibili con la fascia fitoclimatica del sito;
   c.14 Nota del Settore STAPA-CePICA di Avellino con nota prot. n. 2014.0207546 del 25/03/2014 con la quale comunica che sulle particelle di progetto non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia";
   c.15 Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali prot. n. MBAC CNA 2616 del 16/01/201514961 del 23/11/2012 con cui esprime la propria non competenza;
   c.16 Nota del Dipartimento Regionale delle Politiche Territoriali Pianificazione Paesaggistica prot. n. 2014.0620184 del 22/09/2014 che esprime la propria non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
   c.17 Nota di TERNA prot. n. TRISPA/P2015 0001714 del 26/02/2015, che esprime parere favorevole e comunica di aver rilasciato il proprio benestare sul progetto delle opere di rete con nota prot. n. TRISPA/A2150000497 del 13/01/2015 integrato con nota prot. n. TRISPA/A2015002834 del 19/02/2015;
   c.18 Nota del Dipartimento Regionale della Salute delle Risorse Naturali, Direzione Politiche Agricole, Unità Operativa Dirigenziale Foreste prot. n.2015.0189278 del 19/03/2015 che esprime la propria non competenza;
d. che le aree interessate dagli aerogeneratori, il campo fotovoltaico e le opere connesse sono riportate nel catasto terreni:

COMUNE DI BISACCIA

Foglio 52, particelle: 40, 47, 62, 93, 94, 149, 201, 202, 203, 204, 206, 207, 208, 209; 224;
Foglio 68, particelle: 2, 3, 4, 6, 11, 12, 13, 18, 19, 25, 30, 31, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 59, 60, 63, 65, 81, 84, 85, 100, 101, 105, 184, 185, 205, 221, 222, 228, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 238, 239, 269, 271, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 329, 331, 361, 453, 454;
Foglio 70, particelle: 3, 8,12,16, 47, 48, 75, 89, 104, 119, 213, 220, 269, 279, 292, 294, 299;
Foglio 78, particelle: 33, 34, 35, 52;
e per le opere di rete:
Foglio 55, particelle: 184;
Foglio 57, particelle: 94, 95, 96, 131, 132, 134, 135, 170, 171, 172, 173, 175, 191, 197, 201, 226, 227, 228, 229, 230, 237;
Foglio 58, particelle: 19, 22, 25, 27, 77, 81, 83, 86, 87, 89, 126, 133, 134, 135, 136, 141, 152, 153, 169, 174, 175, 176, 177, 187, 188, 315;
Foglio 60, particelle: 86, 87, 90, 91, 93, 95, 96, 97, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 109, 144, 145, 146, 156, 160, 166;
Foglio 62, particelle: 6-12-27-30-31-40-45-49-50-55-65-69-70-71-72-73-75-76-77-78-81-85-86-89-92, 93-94-99-105-106-108-218-219-225-233-239-240-243-245-246;
Foglio 63, particelle: 400-441;
Foglio 64, particelle: 28-29-31-37-40-42-57-59-90-91-92-93-94;
Foglio 76, particelle: 1-2-3-5-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-369-375-376-377-378-383-608-643;
Foglio 77, particelle: 14-15-16-72-89-95-97-98-99-171;
Foglio 78, particelle: 33-34-35-46-52-61;

VERIFICATO che tra le opere connesse rientrano le opere di rete già autorizzate con DDDD 643/12 e 255/13 dell'AGC12, 313/14, 334/14, 22/15 della DG5102 giacenti sulle seguenti particelle:

COMUNE DI BISACCIA
Foglio 55, particelle: 184;
Foglio 57, particelle: 94-95-96-131-132-134-135-170-171-172-173-175-191-197-201-226-227-228-229-230-237;
Foglio 58, particelle: 19-22-25-27-77-81-83-86-87-89-126-133-134-135-136-141-152-153-169-174-175-176-177-187-188-315;
Foglio 60, particelle: 86-87-90-91-93-95-96-97-100-102-103-104-105-106-107-109-144-145-146-156-160-166;
Foglio 62, particelle: 6-12-27-30-31-40-45-49-50-55-65-69-70-71-72-73-75-76-77-78-81-85-86-89-92-93-94-99-105-106-108-218-219-225-233-239-240-243-245-246;
Foglio 63, particelle: 400-441;
Foglio 64, particelle: 28-29-31-37-40-42-57-59-90-91-92-93-94;
Foglio 76, particelle: 1-2-3-5-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-369-375-376-377-378-383-608-643;
Foglio 77, particelle: 14-15-16-72-89-95-97-98-99-171;
Foglio 78, particelle: 33-34-35-46-52-61;

TENTO CONTO

a. dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
b. della nota prot. 2015.0438652 del 24/06/2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, U.O.D. Valutazioni Ambientali Autorità Ambientale di riscontro alla Nota della DG02/UOD04, con cui comunica che il progetto CUP 6715 su cui si è espresso il parere favorevole di compatibilità ambientale, giusta DD Dip52/DG05/UOD07 n. 99/2014, comprende il parco eolico di 19 aerogeneratori, l'annesso campo forovoltaico e una serie di opere elettriche quali: rete di trasmissione interna del campo eolico in cavo interrato da 30 kV, cabine di campo e di rete interne; stazione di trasformazione 30/150 kV e collegamento da 150 kV con la stazione di rete.

CONSTATATO che

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
b. non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;

c. l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08*".

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Attività di decretazione e notifica – Istruttorie Conferenze di servizi ex art. 12 D.lgs. 387/03 e Supporto al Dirigente UOD " della UOD 04 "Energia e Carburanti" D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la **METALSIDER S.r.L.** con sede legale in Avellino alla Via Generale Cascino n.42, P. IVA n. 02373240643, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di potenza pari a 57,0 Mw per un numero di 19 aerogeneratori e fotovoltaica di potenza pari a 0,998 MW e da realizzarsi nel Comune di Bisaccia, in località Serra della Spia;
   1.2 alla connessione elettrica dell'impianto alla stazione di trasformazione 30/150 kV mediante cavidotto interrato in media tensione a 30 kV;
   1.3 alla costruzione ed esercizio di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV collegata alla stazione elettrica di smistamento a 150 kV attraverso cavidotto interrato;
   1.4 alla costruzione ed esercizio di una sottostazione elettrica di smistamento 150 kV;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo, come da come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei seguenti Comuni:
   COMUNE DI BISACCIA:
   Foglio 52, particelle: 40-224; 47, 62, 93, 94, 149, 201-203, 202, 204, 206-207, 208-209;
   Foglio 68, particelle: 2, 3, 4-6, 11-12-13-18-19-25-30-31-39-40-43-45-46-47-49-51-52-53-54-235-238-331-454; 41, 42, 50, . 59-60-205-329, 63-65, 81, 84, 85, 100, 101, 105, 184, 185, 221, 222, 228, 230, 231, 232-233, 234, 239, 269, 271, 296, 297-298, 299-300, 301, 361, 453;
   Foglio 70, particelle: 3-8-89-269-299, 12-16-75-104-220, 47, 48, 119, 213, 279, 292, 294;
   Foglio 78, particelle: 33, 34, 35-52;

5. di prendere atto che le seguenti opere sono state già autorizzate con DDDD 643/12 e 255/13 dell'AGC12, 313/14, 334/14 e 22/15:costruzione ed esercizio di una stazione elettrica di smistamento a 150 kV da realizzarsi nel comune di Bisaccia (AV) da collegare in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia (AV), mediante elettrodotto aereo da realizzare nel comune di Bisaccia;

6. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

6.1 **Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea**, prescrive quanto segue:

- dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa, per quanto riguarda la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea;
- le informazioni relative ai suddetti ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. almeno 30 giorni prima della data di costituzione degli ostacoli medesimi;

6.2 **Anas Spa,** prescrive quanto segue:

- nel caso in cui i lavori dovessero interessare aree e/o strade di interesse Compartimentale:
- l'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e, comunque, ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
- l'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurato dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 4 e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR 495 del 16/12/1992);
- la posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica da effettuare lungo le Strade Statali dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

6.3 **Arpac –Dipartimento di Avellino,** prescrive quanto segue:

- comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di Campi Elettro Magnetici (CEM) e di acustica ambientale;
- trasmettere al Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto;

6.4. **Autorità di Bacino della Puglia** prescrive quanto segue:

- il tombino idraulico previsto a corredo della strada da ristrutturare per accedere all'aerogeneratore 2, per l'attraversamento del compluvio naturale, sia collocato in asse con la linea di impluvio e con la quota di posa coincidente con quella dell'alveo prevedendo adeguate opere di imbocco e di sbocco. Inoltre la livelletta stradale non abbia mai quota di calpestio inferiore a quella del tombino di attraversamento del relativo corso d'acqua;
- sia previsto un tracciato stradale, per l'accesso agli aerogeneratori 15 e 16, che non interferisca con il reticolo idrografico;
- i pozzetti di ingresso ed uscita che saranno eseguiti per la esecuzione della tecnica della trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento degli impluvi naturali, siano posti al di fuori delle aree inondate per eventi con tempi di ritorno fino a 200 anni;
- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nella trincea di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate;
- il terreno proveniente dagli sbancamenti non sia accumulato lungo i versanti, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi, e che siano individuati, in fase di progettazione esecutiva, modalità e siti di stoccaggio, ancorché provvisori, conformi alla normativa in materia.

6.5. **Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale D'Otranto**, prescrive quanto segue: l'installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale per la tutela del volo a bassa quota.

6.6. **Comunità Montana "Alta Irpinia"**, prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alla stessa o cambi di ubicazioni;
- lo sradicamento e il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista nel progetto;
- il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per i riempimenti degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di legge;
- l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte espressamente prevista dal progetto;
- dovranno essere realizzate tutte le opere(canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi, ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
- eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate;
- le aree non interessate da opere, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale, con esclusione di pavimentazioni di qualsiasi genere.

6.7. **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**, prescrive quanto segue:

i lavori di scavo e movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, delle fondazioni degli aerogeneratori e della cabina di trasformazione (in loc. Piani S. Pietro – Guarramone), nonché quelli relativi alla viabilità di servizio, siano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con l'Ufficio Archeologico di Avellino;

6.8. **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema, Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale,** prescrive quanto segue:

- esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
- riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
- riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;

- utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
- piantumazione alla base dei sostegni, di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
- rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
- sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
- ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
- ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;
- ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
- periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
- attuare, in fase di esercizio, il Programma di manutenzione previsto per l'impianto ed elaborare ed attuare un Programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;
- ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.
- osservare quanto prescritto nel Piano di monitoraggio presentato in merito alle componenti biotiche ed abiotiche;
- non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo, fatta eccezione per le opere di fondazione delle cabine, delle piazzole degli aerogeneratori, delle canalette per la raccolta di acqua, per le trincee del cavidotto;
- nel definire i percorsi e le piste di accesso alle aree di intervento si considerino quelle che interferiscono il meno possibile sugli habitat naturali;
- nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno di aree naturali a copertura vegetale, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo e dovrà essere favorito l'inerbimento delle aree temporaneamente rese nude a seguito dei lavori intervenendo prioritariamente mediante la posa in opera di terreno vegetale recuperato durante gli scavi;
- ove la permanenza del cantiere abbia compattato eccessivamente il suolo, prima degli inerbimenti dovrà essere effettuato lo scotico, la concimazione, l'eventuale riporto di terreno fertile;
- l'area di cantiere necessaria per la logistica del personale e dei mezzi d'opera sarà attrezzata e realizzata senza ricorrere ad opere permanenti; a fine lavori il luogo sarà ripristinato nelle condizioni ante operam;
- il materiale proveniente dagli scavi sarà prioritariamente pareggiato e conguagliato al termine dei lavori;
- il terreno vegetale proveniente dagli scavi ritenuto idoneo sarà quindi reimpiegato al massimo in sito, evitando comunque la formazione di depositi temporanei di materiale di dimensioni tali da arrecare pregiudizio all'integrità dell'ambiente circostante;
- le aree temporanee di deposito materiali saranno in ogni caso contenute al minimo, e comunque confinate all'interno di piazzole o in zone dedicate;
- il cronoprogramma delle attività di cantiere dovrà essere opportunamente studiato per limitare al minimo la durata delle fasi provvisorie (scavi aperti, passaggio di mezzi d'opera, stoccaggio temporaneo di materiali) al fine di ridurre convenientemente gli effetti delle attività realizzative sull'ambiente circostante non interessato dall'intervento;
- durante l'esecuzione dei lavori si dovrà operare in modo da ridurre al minimo l'emissione di polvere, privilegiando, se necessario, l'utilizzo di mezzi pesanti gommati, prevedendo la periodica

bagnatura delle aree di lavorazione, minimizzando la durata temporale e le dimensioni degli stoccaggi provvisori di materiale inerte, contenendo l'altezza di caduta dei materiali movimentati nell'ambito delle attività di caricamento degli automezzi di trasporto.

- i lavori non potranno essere condotti nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla flora e alla fauna in periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
- al fine di mitigare l'impatto visivo, risulta necessario mascherare la cabina di consegna con una cortina arborea costituita da essenze autoctone;
- per evitare l'eventuale fuoriuscita e dispersione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente: alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni; allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
- evitare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;
- nelle opere di scavo per la posizione del cavidotto, sia perseguita la salvaguardia della rete dei filari e delle siepi interpoderali, compensando eventuali perdite con la formazione di sistemi equivalenti plurispecifici (siepi, filari e fasce arboree) da localizzarsi al contorno dei terreni agricoli o lungo i fossi interpoderali, secondo modalità da concordare con l'Amministrazione Comunale di Bisaccia;
- evitare qualsiasi pavimentazione impermeabilizzante negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale esistente necessario per il trasporto delle apparecchiature.
- le eventuali opere di drenaggio delle acque dovranno essere realizzate in maniera naturale seguendo l'orografia del sito.

6.9. **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino**, prescrive quanto segue:

- sull'intero perimetro del campo fotovoltaico siano messe a dimora essenze di alto e medio fusto già adulte, scelte tra quelle compatibili con la fascia fitoclimatica del sito.
- la prescrizione, finalizzata a mitigare l'impatto sul paesaggio del campo fotovoltaico, dovrà essere recepita in appositi elaborati – predisposti da dottore agronomo e da rimettere a questo Ufficio per le necessarie verifiche di congruità – che indichino numero, disposizione e qualità delle essenze da collocare.
- in proposito, si raccomanda di evitare disposizioni "a filari", privilegiando impianti "a boschetto", di tipo maggiormente naturalistico. La Società proponente dovrà, inoltre garantire – anche con deposito cauzionale in favore del comune di Bisaccia – l'attecchimento delle essenze, verificando periodicamente e per almeno cinque anni, il buon esito della piantumazione, con eventuale risarcimento delle fallanze.

7. Il Proponente, inoltre è obbligato:

7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:

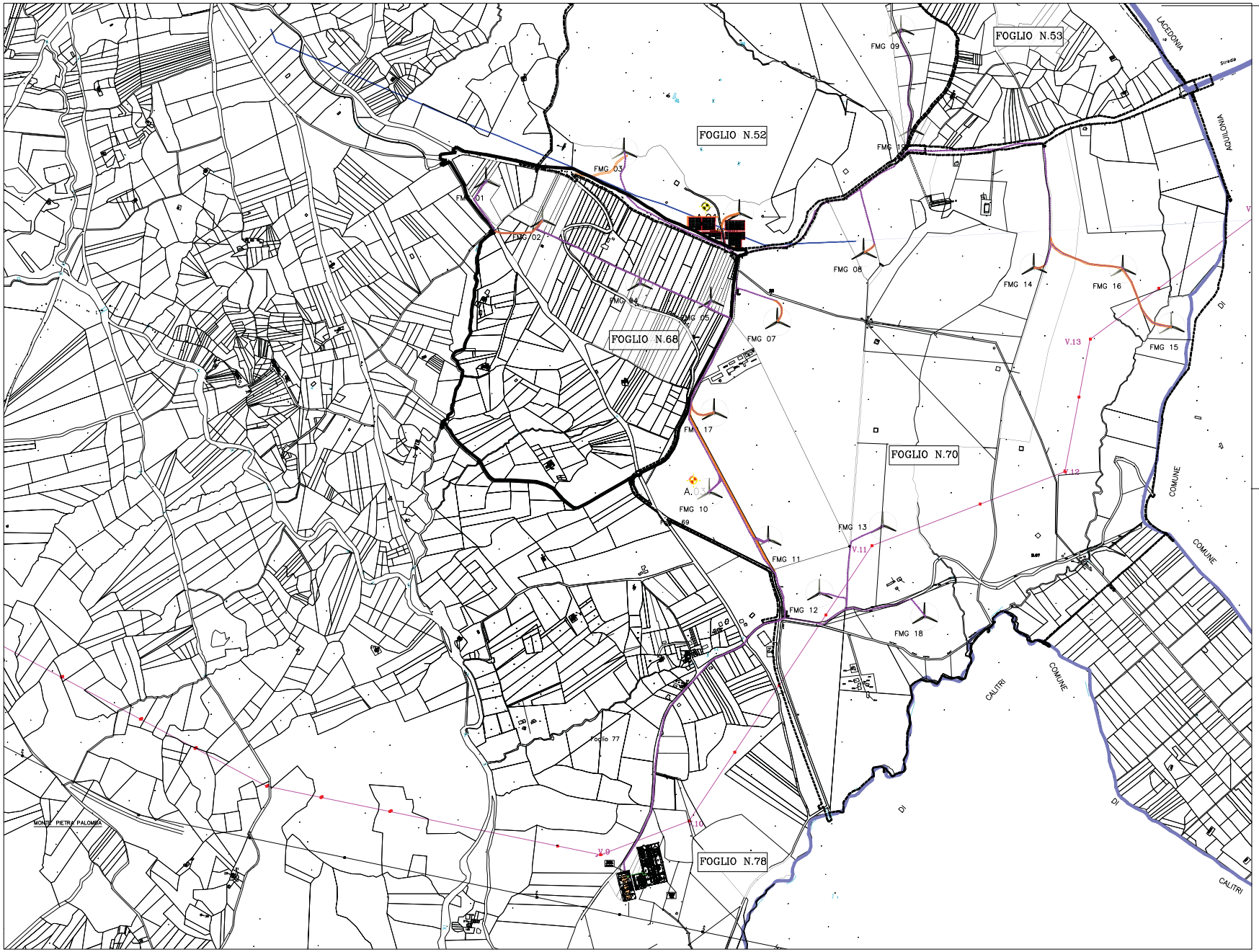
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
- unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;

7.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1-quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il venir meno dei requisiti e delle condizioni (oggettivi e soggettivi) nonché il mancato rispetto delle prescrizioni determinante ai fini dell'ottenimento di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati degli enti coinvolti nel procedimento è causa di decadenza della presente autorizzazione.
13. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, i quali restano responsabili del rilascio di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di propria competenza.
14. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
15. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
16. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio



REGIONE CAMPANIA – PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI BISACCIA

L.10/91 – D.LEG.VO N.387/03

PROGETTO DEFINITIVO DI UN PARCO EOLICO E FOTOVOLTAICO IN LOCALITA': SERRA DELLA SPIA

LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA DELL'IMPIANTO EOLICO E FOTOVOLTAICO SU BASE CATASTALE

PROGETTO:
arch. Antonio FUSCO

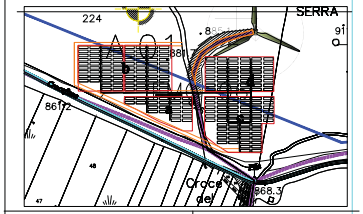
COMMITTENTE:
METALSIDER SRL

VISTI

Tav. n°
A–3.0

Rapp. 1/5.000

L. 10/91 – D.LGS 387/03 – PROGETTO DI UN PARCO EOLICO – BISACCIA (AV)



LEGENDA:

WTG	X	Y
1	534494	4538107
2	534720	4537950
3	534947	4539224
4	534109	4537696
5	534395	4537627
6	534509	4537977
7	534641	4537543
8	535007	4537821
9	535157	4538715
10	534389	4536860
11	534625	4536669
12	534830	4536456
13	535085	4536726
14	535689	4537761
15	536240	4537524
16	536046	4537754
17	534408	4537179
18	535251	4536362
19	535196	4538314

Rev. N Y

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01COME MODIFICATO.OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO DI AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO DI EUROWIND LACEDONIA SRL.

IL DIRIGENTE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l 'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l' incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

VISTO

a. che con il Decreto Dirigenziale n.246 del 29/05/2013 , la società EUROWIND LACEDONIA SRL , con sede in Ascoli Satriano (FG) alla via Melfi Km 0,700 , C.F. e P.IVA 03883340717,è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel comune di Lacedonia (AV) ,in località " Curci- Terzetto" con relative opere connesse;

VALUTATA

a. l'istanza del 24/06/2015, assunta al protocollo regionale con il n° 447258 del 29/06/2015 , con la quale la società Eurowind Lacedonia srl, ai sensi del DPR 327/01 come modificato, ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione dell'opera di cui ai punti precedenti;
b. i piani particellari grafici e descrittivi acclusi alla precitata nota che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;

VISTO
a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE
a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione dell'opera;
b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sforamento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;

RITENUTO
a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di che trattasi;
b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO
a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO
a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn°117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013
q. il D.D. 246/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

a. Per la realizzazione del parco eolico di cui in premessa è disposto in favore della società EUROWIND LACEDONIA SRL , con sede in Ascoli Satriano (FG) alla via Melfi Km 0,700 , C.F. e P.IVA 03883340717, l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Lacedonia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
b. l'occupazione temporanea non finalizzata ell'esproprio di cui al precedente punto a) è autorizzata per un periodo di mesi 12 (dodici) decorrenti dall'immissione in possesso delle aree;
c. La società EUROWIND LACEDONIA SRL , con sede in Ascoli Satriano (FG) alla via Melfi Km 0,700 , C.F. e P.IVA 03883340717,, beneficiaria della procedura disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'occupazione Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1°giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;
e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, danneggiati o rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi dell'art.. 32 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.
f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
g. Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
h. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
i. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie , delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;
j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.

k. Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

l. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

m. Il soggetto beneficiario , a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento del'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei files delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

n. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto m.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso .

o. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

p. Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali , a titolo indicativo e non esaustivo, indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto ;

q. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

r. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

s. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

t. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI LACEDONIA

LOCALITA' "Curci - Terzetto"

Committente: **Eurowind Lacedonia S.r.l.**

Sede Operativa
Via Melfi Km 0,700 - 71022 Ascoli Satriano

Oggetto:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

Titolo:

Piano Particellare per occupazione temporanea

non preordinata ad esproprio

Il tecnico

Dott. Ing. Francesco Gramazio
Via Anna Magnani, 28
71036 Lucera (FG)



Scala:		Tavola:
Data: 20.06.2015		

N°	REVISIONE	DATA	EM.	APPR.
00	1^ EMISSIONE	20.06.2015	.	.

Eurowind Lacedonia S.r.l.
Sede Operativa
Via Melfi Km 0,700 - 71022 Ascoli Satriano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA

N. d' ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI								OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO				
			fg.	p.lla	sub	catasto terreni qualità	clas.	superficie mq	R. D. €	DIRITTI	sup	Valore Economico di mercato euro/mq	1/12 annuo	anni	Indennità
1	**BOZZONE LEONARDO** nato a Lacedonia il 13/07/1943, CF:BZZLRD43L13E397B	**Lacedonia**	**53**	**169**		SEMINATIVO	3	6.620	11,97	PROPRIETA' PER 1/1 IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI	880,00	0,8400	0,08	1	61,60
2	**BOZZONE LEONARDO** nato a Lacedonia il 13/07/1943, CF:BZZLRD43L13E397B	**Lacedonia**	**53**	**183**		SEMINATIVO	3	4.260	7,70	PROPRIETA' PER 500/1000 IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI	143,00	0,8400	0,08	1	10,01
	CAGGIANO NICOLINA nata a Lacedonia il 28/08/1947, CF:CGGNLN47M68E397W									PROPRIETA' PER 500/1000 IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI					
3	**BOZZONE LEONARDO** nato a Lacedonia il 13/07/1943, CF:BZZLRD43L13E397B	**Aquilonia**	**2**	**74**		SEMINATIVO	4	30.800	39,77	PROPRIETA' PER 1000/1000	81,00	0,8400	0,08	1	5,67
						PASCOLO	3	23.100	11,93						
4	**CAGGIANO NICOLINA** nata a Lacedonia il 28/08/1947, CF:CGGNLN47M68E397W	**Aquilonia**	**2**	**228**		PASCOLO	3	1.360	0,70	PROPRIETA' PER 1000/1000	39,00	0,2200	0,08	1,00	0,72
5	**CAGGIANO NICOLINA** nata a Lacedonia il 28/08/1947, CF:CGGNLN47M68E397W	**Aquilonia**	**2**	**73**		BOSCO MISTO	2	2.040	0,63	PROPRIETA' PER 1000/1000	96,00	0,3200	0,08	1,00	2,56
6	**CAGGIANO NICOLINA** nata a Lacedonia il 28/08/1947, CF:CGGNLN47M68E397W	**Aquilonia**	**2**	**72**		SEMINATIVO	4	5.244	6,77	PROPRIETA' PER 1000/1000	81,00	0,8400	0,08	1	5,67
						PASCOLO	U	456	0,35						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Data: 20/06/2015 - Ora: 09.03.23 Fine

Visura n.: T5317 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 169**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**169**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**66 20**		**Euro 11,97 L. 23.170**	**Euro 18,80 L. 36.410**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 18/12/2013 Trascrizione n. 17855.1/2013 in atti dal 19/12/2013 Repertorio n.: 212 Rogante: COMUNE DI LACEDONIA Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Data: 20/06/2015 - Ora: 09.04.01 Fine

Visura n.: T5381 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 183**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**183**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**42 60**		**Euro 7,70 L. 14.910**	**Euro 12,10 L. 23.430**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 500/1000 in regime di comunione dei beni
2	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 500/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/03/1990 Voltura n. 5892.1/1990 in atti dal 29/11/2013 (protocollo n. AV0171592) Repertorio n.: 1366 Rogante: VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 459 del 06/04/1990 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Data: 20/06/2015 - Ora: 10.13.33 Fine

Visura n.: T12340 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 228**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**228**		**-**	**PASCOLO 3**	**13 60**		**Euro 0,70 L. 1.360**	**Euro 0,28 L. 544**	**FRAZIONAMENTO n. 1280 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**	5621				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n. 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Data: 20/06/2015 - Ora: 10.12.49 Fine

Visura n.: T12241 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 74**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**74**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**3 08 00**		**Euro 39,77**	**Euro 71,58**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n. 1321.1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n. AV0037115) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**2 31 00**		**Euro 11,93**	**Euro 4,77**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/06/2000 Voltura n. 176201.1/2000 in atti dal 04/09/2001 (protocollo n. 228311) Repertorio n.: 9190 Rogante: NOT. VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 695 del 03/07/2000 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/06/2015 - Ora: 10.14.11 Fine

Visura n.: T12404 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 73**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**73**		**-**	**BOSCO MISTO 2**	**20 40**		**Euro 0,63 L. 1.224**	**Euro 0,84 L. 1.632**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	1772				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n. 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2015

Data: 20/06/2015 - Ora: 10.14.52 Fine

Visura n.: T12484 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 72**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**72**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**52 44**		**Euro 6,77**	**Euro 12,19**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n. 5187.1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n. AV0311304) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**04 56**		**Euro 0,35**	**Euro 0,16**	

Notifica		**Partita**	
Annotazioni	di stadio: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2011) PORZIONE AB: CLASSAMENTO PER PARIFICAZIONE CON LA QUALITA` 91 - PASCOLO , CLASSE 02		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n. 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

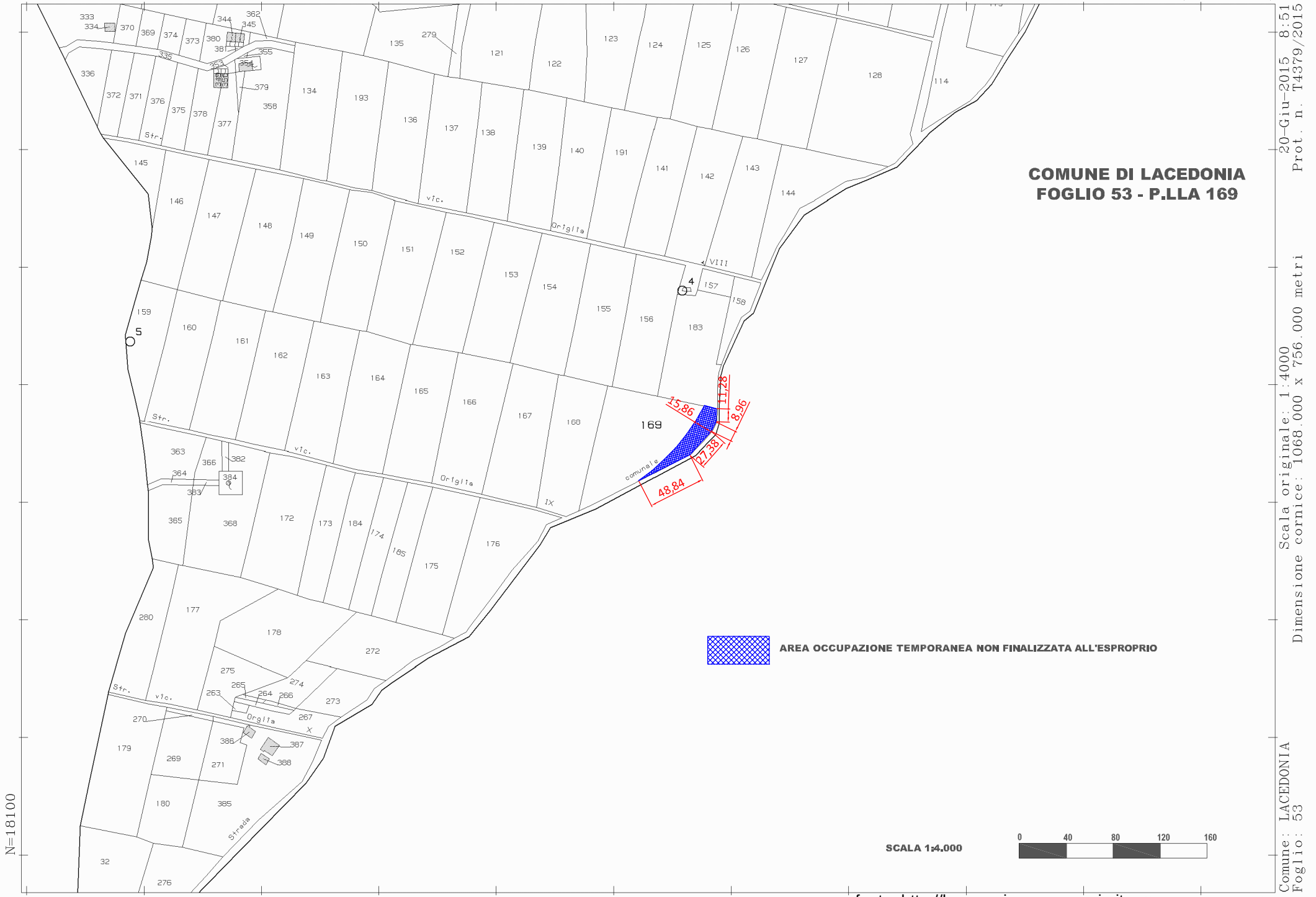
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
20-Giu-2015 8:51
Prot. n. T4379/2015
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53



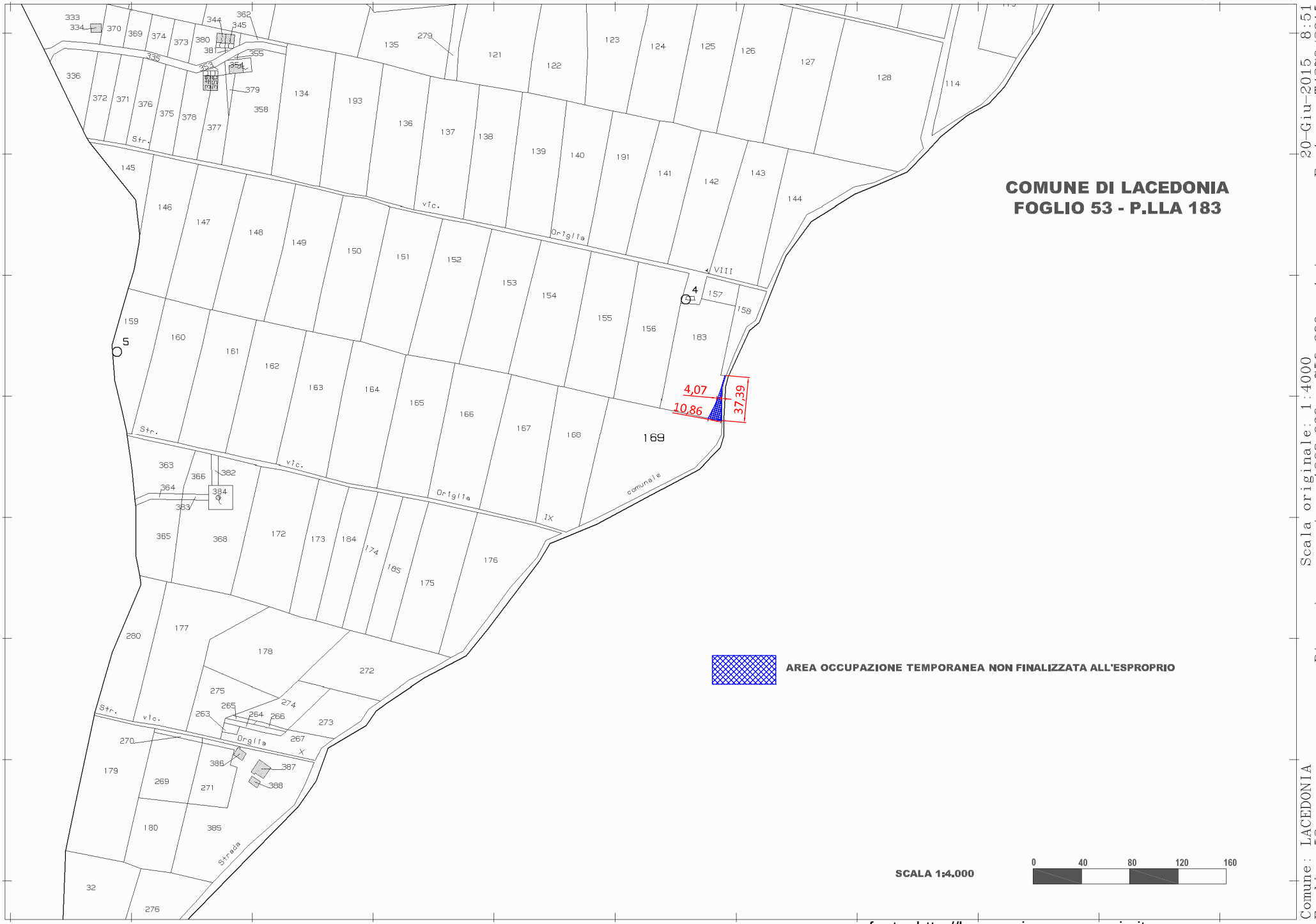
20-Giu-2015 8:51
Prot. n. T4379/2015
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53

fonte: http://burc.regione.campania.it



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
20-Giu-2015 8:51
Prot. n. T4379/2015
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53

fonte: http://burc.regione.campania.it



20-Giu-2015 8:51 Prot. n. T4379/2015
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCALA 1:4.000

0 40 80 120 160

COMUNE DI AQUILONIA
FOGLIO 2 - P.LLA 74



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
20-Giu-2015 10:10
Prot. n. T11997/2015
Comune: AQUILONIA
Foglio: 2 Particella: 228

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

SCALA 1:4.000

0 40 80 120 160

COMUNE DI AQUILONIA
FOGLIO 2 - P.LLA 228



N=18100

E=42300

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: AQUILONIA
Foglio: 2

20-Giu-2015 10:10
Prot. n. T11997/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particella: 228



fonte: http://burc.regione.campania.it



20-Giu-2015 10:10 Prot. n. T11997/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

20-Giu-2015 10:10 Prot. n. T11997/2015



fonte: http://burc.regione.campania.it



Prot. n. T11997/2015 20-Giu-2015 10:10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
A.G.C. 12 " Sviluppo Economico", Settore " Regolazione dei Mercati"
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
081 7966902 - agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 93 del 02/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. CONFERMA DECRETI DIRIGENZIALI N. 255/2013, 28/2014 E N. 46/2014 . PROPONENTE: ALISEA S.R.L.. COD. PROG. 387-191

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

PREMESSO, altresì, che

a. con D.D. n. 255 del 07/06/2013 la società Alisea Srl è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 47,5 MW in Lacedonia (AV), opere di connessione di utenza ed opere di rete in Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia, costituite da cavidotti interrati, stazioni elettriche ed elettrodotto aereo, più specificamente indicate nel citato D.D. n. 255/2013;
b. le sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola - nella espressa ed esclusiva qualità di comproprietarie delle aree nel Comune di Lacedonia riportate in Catasto al foglio 48 part. 8, 457, 463, 465, interessate, rispettivamente per mq 1.655, mq 9.320, mq 5.875 e mq 2.430, da servitù di elettrodotto aereo (giusta D.D. n. 255/2013), hanno proposto ricorso al T.A.R. Campania – Salerno R.G. 937/2014 (unitamente alle sig.re Antonia Megliola, Rosalba Megliola e Angiolina Zichella, proprietarie di altri suoli in Lacedonia, pure interessati da attraversamento dell'elettrodotto), per l'annullamento *in parte qua* - ovvero limitatamente alle aree di loro proprietà, dei decreti dirigenziali di asservimento n. 28 del 23/1/2014 e n. 46 del 5/2/2014, nonché "*ove occorra*" del D.D. n. 255/2013;
c. con sentenza n. 1023/2014 del 28/5/2014 l'adito T.A.R., Sez. II, ha accolto il ricorso, "*nei limiti dell'interesse dei ricorrenti*", rilevando la non ritualità nei confronti delle ricorrenti dell'avviso collettivo di avvio del procedimento espropriativo, effettuato nell'ambito del procedimento di "*autorizzazione unica*";
d. la Regione Campania, in esecuzione di tale sentenza n. 1023/2014, ha riavviato il procedimento nei confronti delle ricorrenti, tra cui le sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola, inviando loro rituale comunicazione individuale di avvio del procedimento espropriativo prot.n. 423171 del 19/6/2014, recante espresso avviso che "*entro 30 giorni dal ricevimento della presente gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni*";
e. nel termine assegnato di 30 giorni le sig.re Antonia Megliola, Rosalba Megliola, Angiolina Zichella e Antonetta Scola non hanno presentato osservazioni;:
f. la sig.ra Angiolina Giannetti ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 423171 del 19/6/2014 con osservazioni trasmesse in data 29/07/2014 ;

g. sia la Regione Campania (R.G. 6604/2014) sia la società Alisea Srl (R.G. 6195/2014) hanno proposto appello avverso la sentenza n. 1023/2014;
h. il Consiglio di Stato, Sez. IV, con ordinanza cautelare n. 3797/2014 del 27/8/2014 ha sospeso l'esecutività della sentenza n. 1023/2014, "*ritenuto, pur alla luce della sommaria delibazione propria della fase cautelare, che l'appello presenti profili di fumus, sia con riguardo ai contenuti dell'avviso ove vagliati con specifico riferimento al caso in esame, che alla possibile efficacia, ex art. 21 octies l. 241/90, del contributo partecipativo asseritamente negato*";
i. a seguito di tale ordinanza del Consiglio di Stato n. 3797/2014, la Regione Campania con nota prot.n. 2014.0584142 del 04/06/2014 ha sospeso il procedimento di esecuzione della citata sentenza del T.A.R. Campania – Salerno n. 1023/2014, nei confronti delle sigg.re Giannetti e Scola, al fine di consentire loro i diritti di partecipazione in esecuzione della sentenza di primo grado;
j. con sentenza n. 2873/2015 dell'11/06/2015 il Consiglio di Stato, Sez. IV, ha respinto gli appelli della Regione Campania e della società Alisea Srl, confermando la sentenza impugnata, e ribadendo che: i ricorrenti in primo grado hanno agito quali "*proprietari di alcune aree per le quali è stato disposto in parte l'asservimento ad una linea elettrica*"; il T.A.R. ha accolto il ricorso "*nei limiti dell'interesse dei ricorrenti*"; in esecuzione della sentenza di primo grado, "*la Regione ha riavviato il procedimento (garantendo la partecipazione prima pretermessa secondo il giudice di prime cure)*"; le sigg.re Megliola Antonia e Rosalba e Zichella Angiolina hanno rinunciato al ricorso di primo grado ed agli effetti della sentenza;

CONSIDERATO CHE

a. a seguito della predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 2873/2015 la Regione Campania ha l'obbligo di definire, nei confronti delle sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola, il procedimento "riavviato" con la nota prot.n. 423171 del 19/6/2014, nell'ambito del quale è stata "garantita la partecipazione prima pretermessa";
b. la sig.ra Antonetta Scola, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento prot.n. 42371 del 19/06/2014 non ha presentato osservazioni procedimentali, rinunciando, così, ad esercitare i propri diritti partecipativi al procedimento e non fornendo alcun contributo partecipativo utile nel suo interesse;
c. come rappresentato al punto 1 della nota prot. n. 2015.0446467 del 29/06/2015 dell'UOD "Energia e Carburanti" trasmessa a mezzo pec alla Sig.ra Giannetti per il tramite del suo Avv. Vito Nicola Cicchetti, la sig.ra medesima "*con la memoria trasmessa a mezzo pec in data 29/7/2014 ha formulato osservazioni non pertinenti né rilevanti rispetto all'oggetto del procedimento riavviato in esecuzione della sentenza T.A.R. n. 1023/2014; ciò in quanto le sue osservazioni non riguardano in alcuna parte le aree di sua proprietà in Catasto al foglio 48 part. 8, 457, 463, 465, per la cui tutela ha proposto il ricorso R.G. 937/2014 innanzi al T.A.R. Campania – Salerno, ma esclusivamente le diverse aree in Lacedonia riportate in Catasto al foglio 53, part. 7 e 19, asseritamente gravate da usi civici, lamentandosi pretese violazioni della normativa in materia di usi civici*";

VISTO l'art. 10, comma 1, lett. b) della L. n. 241/90, secondo cui "*l'amministrazione ha l'obbligo di valutare*" le osservazioni presentate dai soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della legge cit. "*ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento*", mentre per quanto sopra riferito non risultano "*pertinenti all'oggetto del procedimento*" le memorie procedimentali del 29/07/2014 della sig.ra Angiolina Giannetti;

RILEVATO CHE

a. nell'ambito del procedimento riavviato con la comunicazione prot. n. 423171 del 19/06/2014 non sono stati acquisiti nuovi elementi di fatto e di diritto, tali da giustificare una nuova valutazione dell'istanza definita con il D.D. n. 255/2013, per cui va adottato nei confronti delle sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola atto meramente confermativo, del D.D. n. 255/2013 e dei D.D. n. 28/2014 e n. 46/2014;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;255/13,
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deIl'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. la mera conferma del decreto dirigenziale di "*autorizzazione unica*" n. 255 del 07/06/2013 nonché dei decreti di asservimento n. 28 del 23/1/2014 e n. 46 del 05/02/2014 nei confronti delle sig.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola.
2. Il presente atto è notificato al proponente, e comunicato alle Sig.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola a mezzo pec per il tramite dell'Avv. Vito Nicola Cicchetti, alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 493 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

ART. 4, COMMA 2, SECONDA PARTE, DEL DL DL 69/13, CONV. CON LEGGE 98/13 - NOMINA COMMISSARIO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- **a.** l'art. 14 del D. lgs. 164/00 disciplina le modalità di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale attribuendo tale funzione agli enti locali;
- **b.** il comma 7, ultima parte del medesimo articolo attribuisce funzioni sostitutive alla Regione qualora gli enti locali non adempiano nei termini;
- **c.** il DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Svilupp o Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale, recante "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas, in attuazione dell'art. 46 bis del DL 159/07, convertito, con modificazioni, dalla L. 222/07", ha stabilito, tra l'altro, i termini entro cui i gli enti locali, raggruppati in ambiti territoriali ottimali (ATEM – determinati con DDMM 19/1/11 e 18/10/11 entrambi del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale) devono provvedere alla nomina della stazione appaltante e ad avviare le relative procedure di gara;
- **d.** i termini stabiliti dal suddetto decreto sono stati più volte rideterminati (con DL 69/13, conv. con legge 98/13, con DL 145/13, conv. con legge 9/14, con DL 91/14, conv. con legge 116/14, con DL 192/14, conv. con legge 11/2015);
- **e.** l'art. 3, comma 1, del DM 226/11 richiamato attribuisce alla "Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere," il compito di avviare "la procedura di gara ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D. Lgs. 164/2000;
- **f.** l'art. 4, comma 2, ultima parte del DL 69/13, conv. con legge 98/13, specifica che l'avvio della procedura con i poteri sostitutivi avviene "attraverso la nomina di un commissario ad acta";
- **g.** il comma 4 dell'art. 4 del DL 69/13, conv. con legge 98/13 prevede un ulteriore potere sostitutivo in capo al MISE in caso di inadempienza della Regione protratta per oltre 4 mesi;
- **h.** il Mise, in seguito ai numerosi interventi normativi succedutisi che hanno modificato i termini di adempimento ha pubblicato una tabella riepilogativa dei termini entro cui le regioni devono adempiere al proprio ruolo sostitutivo con la pubblicazione del bando;
- **i.** l'art. 8, comma 1 del DM 226/11 stabilisce anche la copertura degli oneri di gara;
- **j.** con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **k.** con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;
- **l.** con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **m.** nell'ambito di tale articolazione amministrativa e comunque nella Direzione Generale per lo Sviluppo economico, la UOD 510204 "Energia e carburanti" assume le competenze in materia di D. Lgs 164/00;
- **n.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **o.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- **p.** che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;

CONSIDERATO CHE

a. il combinato disposto dell'art. 3, comma 1 del DM 226/11 e dell'ultima parte del comma 2 dell'art. 4 del DL 69/13, conv. con legge 98/13 prevede che il potere sostitutivo sia esercitato "previa

diffida" e "attraverso la nomina di un commissario ad acta" che deve avviare la fase di gara, sostituendo la stazione appaltante inadempiente, laddove nominata o esistenze ai sensi di legge, ovvero anche quando gli enti locali non vi abbiano provveduto;

b. il potere sostitutivo può essere esercitato, previa diffida, dal momento in cui gli enti locali omettono di individuare la stazione appaltante fino ai quattro mesi successivi alla data in cui devono avviare la gara;
c. per economia di procedimento le funzioni sostitutive di commissario ad acta di cui alle premesse possono essere affidate al dirigente regionale "ratione materiae" con le facoltà concesse dalla richiamata normativa;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. dalla tabella pubblicata dal MISE discende che il potere sostitutivo di cui sopra va esercitato entro i seguenti termini (il "dies a quo" è la data entro cui individuare la stazione appaltante da parte degli enti locali):

Raggruppamento	ATEM	Data individuazione stazione appaltante	Data pubblicazione gara	Data ultima esercizio potere sostitutivo
4	CE 1	Capoluogo	11/08/15	11/11/15
5	NA 1	Capoluogo	11/11/15	11/03/16
	SA 2	Capoluogo	11/11/15	11/03/16
	NA 2	11/03/15	11/02/16	11/06/16
	SA 1	11/03/15	11/02/16	11/06/16
6	NA 3	11/09/15	11/08/16	11/12/16
7	AV	Capoluogo	11/07/16	11/11/16
	CE 2	11/03/16	11/10/16	11/02/17
	NA 4	11/03/16	11/10/16	11/02/17
	SA 3	11/03/16	11/10/16	11/02/17

PRESO ATTO che numerose scadenze riguardano i prossimi mesi ed alcune di esse possono già essere esercitate;

RITENUTO, pertanto, di dover definire le modalità di intervento da parte della Regione nel caso gli enti locali non rispettino i termini predetti anche al fine di limitare i costi e i ritardi;

CONSIDERATO, altresì, che la Direzione Generale allo Sviluppo Economico ha predisposto apposita Proposta di deliberazione n. 6330 del 30/03/2015 ad oggetto "Commissariamento ATEM Campania." per definire le modalità di intervento da parte della Regione nel caso gli enti locali non rispettino i termini predetti ma la predetta proposta è stata restituita dall'Assessore con la seguente motivazione: "Si restituisce in quanto, fermo restando la nomina del Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi, trattasi di atto di natura gestionale";

RITENUTO, pertanto di dover procedere in tal senso con un atto di natura gestionale, definendo le modalità di intervento da parte della Regione nel caso gli enti locali non rispettino i termini di cui alla precedente tabella anche al fine di limitare i costi e i ritardi;

VISTI

a. l'art. 14 del D. lgs. 164/00;
b. l'art. 3 ed 8 del DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;
c. l'art. 46 bis del DL 159/07, convertito, con modificazioni, dalla L. 222/07;
d. il DM 19/1/11 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;
e. il DM 18/10/11 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;

f. l'art. 4 del DL 69/13, conv. con legge 98/13;
g. il DL 145/13, conv. con legge 9/14;
h. il DL 91/14, conv. con legge 116/14;
i. il DL 192/14, conv. con legge 11/2015;
j. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
k. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
l. la D.G.R. n. 478/2012;
m. la D.G.R. n. 528/2012;
n. la D.G.R. n. 479/2012;
o. la D.G:R. n. 427/2013;
p. la D.G.R. n. 488/2013;
q. la DGR n. 555/14;
r. il DPGR n. 210/13;
s. il DPGR n. 408/13;
t. il DPGR n. 287/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Attività di Supporto al Direttore Generale – Gestione degli interventi agevolativi in tema di infrastrutturazioni industriali - Gestione strumenti agevolativi destinati allo sviluppo delle p.m.i." della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla P.O. medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di demandare** alla competente unità dirigenziale UOD 04 "Energia e Carburanti" della Direzione Generale dello Sviluppo Economico ed Attività Produttive, lo svolgimento delle funzioni sostitutive di commissario di cui all'art. 4, comma 2, seconda parte, del DL 69/13, convertito con legge 98/13;
2. **di prevedere** che gli oneri previsti dall'art. 8, comma 1, del DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale siano corrisposti all'ufficio del commissario, comprensive di ogni onere e spese comunque denominate;
3. **di rinviare** a successivo provvedimento l'istituzione del capitolo relativo all'entrata di cui al precedente punto 2;
4. **di trasmettere** il presente atto ai componenti della Giunta regionale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Francesco Paolo Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 494 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - II FASE - REVOCA DI N. 12 PROGETTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma de quo sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- il citato D.D. n. 133 del 06/10/2009 prevede tre finestre temporali con due fasi di attuazione dell'intervento, ovvero l'erogazione delle borse lavoro e l'erogazione degli incentivi all'assunzione;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale e sono risultate ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €.11.721.093,26;

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;
- con D.D. n. 207 del 18/10/2011 AGC 03/02 è stato integrato l'impegno di cui al citato D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 con l'impegno di ulteriori euro 6.749.921,35 sul capitolo 4632 UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo e 3), fino alla concorrenza dell'importo corrispondente ai progetti ammessi a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/03/2011 a favore delle aziende che hanno presentato le relative istanze di contributo;

PREMESSO infine che

- il Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 764 del 3/9/2014, ha approvato l'allegato A contenente l'elenco delle aziende ammissibili al contributo per la II fase del programma di "Work Experience" ex DGR n. 1262/2009 pubblicata sul BURC n. 50 del 17/08/2009 riservata ai soggetti attuatori di progetti che entro e non oltre 1 mese dalla fine del tirocinio hanno assunto con contratto a tempo indeterminato i destinatari dell'esperienza lavorativa;
- L'allegato C del citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014, all'art. 8, stabilisce che:
  "*L'azienda dovrà implementare il sistema SID ogni 6 mesi fino al 24° mese caricando i seguenti documenti firmati in digitale:*
  · *Copia digitale libro unico*
  · *Copia digitale di tutte le buste paga;*
  · *Copia digitale di tutti i documenti giustificativi del pagamento delle ritenute e degli oneri riflessi (F24);*
  · *Copia digitale dei giustificativi di tutti gli ulteriori costi aziendali (es. prospetto TFR);*
  · *Copia digitale di tutti i documenti di pagamento (bonifici/assegni e estratti conto bancari/postali)"*.
- L'art. 3 dell'allegato C in parola, stabilisce inoltre che "*I documenti concernenti il progetto sono inviati alla Regione Campania attraverso la piattaforma informatica SID con apposizione della firma digitale*" e che in caso di inadempimento "*la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento*";
- Che il citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 è stato inviato a tutte le aziende beneficiarie a mezzo PEC con la richiesta di restituire, ugualmente a mezzo PEC, dichiarazione di accettazione incondizionata delle condizioni ivi previste per la concessione dei contributi;

VISTO

- il DD n. 25 del 18/04/2012 con il quale è stato costituito il team dell'Obiettivo Operativo e3 in modifica al precedente DD. n. 26 del 29/04/2011;
- il DD n. 77 del 27/09/2012 con il quale sono state apportate modifiche al team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 13 del 14/01/2014 della DG 51-02 è stato ricostituito il team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 68 del 2/02/2015 della DG 51-02 con il quale sono state apportate modifiche alla composizione del team dell'Obiettivo Operativo e3;

CONSIDERATO

- che nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento è stato di avviato, ai sensi della L. 241/90, formale procedimento di revoca del finanziamento di cui al D.D. n.20 del 22/03/2011 per il mancato rispetto degli obblighi di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014;
- che le motivazioni della revoca sono riportate nelle note di avvio del procedimento richiamate nel citato allegato A;
- che nessuna delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento ha presentato controdeduzioni;
- che nessuna delle aziende in parola è stata mai oggetto di certificazione della spesa da parte della Regione Campania nei confronti della CE;
- che in favore di nessuna delle aziende riportate nell'allegato A sono state erogate anticipazioni e, di conseguenza, non vi sono recuperi da attivare;

CONSIDERATO altresì

- che le aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento hanno presentato formale comunicazione di rinuncia al finanziamento concesso con il citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014;

RITENUTO

- di poter e dover revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;
- di poter e dover prendere atto delle rinunce al finanziamento ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 presentate dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento;

PRECISATO

- Che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento e la presa d'atto delle rinunce assumono il carattere della doverosità ed hanno natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della l. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;

VISTI, altresì

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2207)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo:

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;

2. di prendere atto delle rinunce al finanziamento ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 presentate dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento;
3. di demandare a separato provvedimento il disimpegno delle somme corrispondenti ai progetti approvati alle aziende riportate negli allegati A e B al presente provvedimento;
4. di dare atto che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento e la presa d'atto delle rinunce assumono il carattere della doverosità ed hanno natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della l. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;
5. di comunicare il presente provvedimento alle imprese destinatarie mediante invio di PEC e pubblicazione sul BURC;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - all'ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

ALLEGATO A
PO FSE 2007/2013 - O.O. E3
WORK EXPERIENCE II FASE - Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014
REVOCHE

N. Prog.	Prot. INC.ASS.	Denominazione	Finanziamento concesso	comunicazione avvio procedimento di revoca	consegna comunicazione avvio del procedimento di revoca	Controdeduzioni
1	INC.ASS.-0032-01/03/2013 13.10.02.062	BLUES DI D'ONOFRIO ANGELO E C.	€ 3.485,50	prot. n. 0269059 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
2	INC.ASS.-0034-04/03/2013 16.19.30.64	OPERAZIONE S.R.L.	€ 10.318,25	prot.n. 0269083 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
3	INC.ASS.-0037-07/03/2013 11.08.25.717	SI.VI. GRAPHIC SAS DI SIANO ANTONINO & C.	€ 4.436,12	prot.n.0269240 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
4	INC.ASS.-0049-12/03/2013 10.52.43.430	CO.GE.DI. SRL	€ 20.968,55	prot. n. 0269205 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
5	INC.ASS.-0053-15/03/2013 19.04.31.028	PUPETTA S.R.L.	€ 6.868,50	prot. n. 0269189 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
6	INC.ASS.-0092-28/03/2013 12.32.17.480	PASCALO' S.A.S. DI VITALE P. & C.	€ 7.964,50	prot. n.0269368 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
7	INC.ASS.-0100-05/04/2013 16.21.31.280	LITOGRAFI VESUVIANI A R.L.	€ 5.112,15	prot. n. 0269429 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
8	INC.ASS.-0102-08/04/2013 14.56.13.706	TRIADE SRL	€ 10.331,19	prot. n. 0269154 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti
9	INC.ASS.-0106-11/04/2013 10.20.12.850	FIRE SPA	€ 11.014,84	prot. n. 0269403 del 20/04/2015	PEC del 20/04/2015	assenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PO FSE 2007/2013 - O.O. E3

WORK EXPERIENCE II FASE - Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014

RINUNCE

N. Prog.	Prot. INC.ASS.	Denominazione	Finanziamento concesso	Note
1	INC.ASS.-0022-19/02/2013 18.51.57.540	SFIZZIA SNC DI CANNELLA RENATO	€ 5.097,98	presenta rinuncia formale in data 9/02/2015 prot. n. 0406444 del 12/06/2015
2	INC.ASS.-0045-08/03/2013 22.03.37.359	INTERTEXTA SOLUZIONI SRL	€ 3.876,99	presenta rinuncia formale in data 23/03/2015 prot. n. 0406462 del 12/06/2015
3	INC.ASS.-0075-22/03/2013 13.04.34.943	TEMPUS S.R.L.	€ 7.484,91	presenta rinuncia formale in data 09/02/2015 prot. n. 0406477 del 12/06/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 497 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD 346 DEL 28.04.2015 -PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE FOTOVOLTAICO E TERMICI BENEFICIARIO COMUNE DI FORINO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA A DI G CUP H27H13001160006 CODICE SMILE 85

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 346 del 28.04.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE FOTOVOLTAICO E TERMICI" del Comune di Forino per € 117.998,90 a valere sulle risorse dell'OO 3.1 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 498 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DD 347 DEL 28.04.2015 PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O.O 3.3 DD 332.2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI FORINO (AV) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP :H27H13001160006 CODICE SMILE 214

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 347 del 28.04.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA PADRE PIO, INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO RISTRUTTURAZIONE DEGL IIMPIANTI GENERALI" del Comune di Forino per € 1,355,540,47 a valere sulle risorse dell'OO 3.3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 499 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Integrazione DD 345 del 28.04.2015 PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI PAUPISI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL' AdiG CUPE44E13000330008 CODICE SMILE 203

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 345 del 28.04.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI" del Comune di Paupisi per € 938.388,97 a valere sulle risorse dell'OO 3.3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 500 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD 344 DEL 28.04.2015 -PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332.2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGL IEDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE REALIZZAZOINE IMPIANTI SOLARI COOLING BENEFICIARIO COMUNE DI PUAPISI CUP:E44E13000330008 COD SMILE 82

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 344 del 28.04.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE REALIZZAZIONE IMPIANTI SOLARI COOLING" del Comune di Paupisi per € 331.809,44 a valere sulle risorse dell'OO 3.1 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 502 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N.248 DEL 12.03.2015- PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE- INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI VALLATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADIG CUP F14H14000230006 CODICE SMILE 156

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n.248 del 12.03.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE- INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI" del Comune di Vallata per € 1.020.485,24 a valere sulle risorse dell'OO 3,3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 503 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N.247 DEL 12.03.2015- PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI VALLATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL A DI G CUP F14H14000230006 CODICE SMILE 76

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n.247 del 12.03.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO" del Comune di Vallata per € 76.749,78 a valere sulle risorse dell'OO 3.1 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 504 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N.245 DEL 12.03.2015- PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG CUP C82C14000020006 CODICE SMILE 43

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n.245 del 12.03.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO" del Comune di Giffoni Valle Piana per € 631.767,51 a valere sulle risorse dell'OO 3.1 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 505 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007.2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP E17B13000060002 CODICE SMILE 224

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 il progetto"Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali " del comune

di Guardia Sanframondi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

b) che il precitato progetto è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad €. 697.400,00 ;
c) che il comune di Guardia Sanframondi con nota prot. n 9115 del 11/12/20104 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;
d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
e) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Guardia Sanframondi con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 685.026,44 CUP: E17B13000060002 Codice SMILE 224 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI**	
A1.1	Lavori a misura ,a corpo , in economia	526.500,00
A1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	13.500,00
A.1	**TOTALE LAVORI**	**540.000,00**
A2.1	Oneri per per progettazione definitiva	18.900,00
A2.2	Oneri per per progettazione esecutivo	13.500,00
A2	**TOTALE SERVIZI IN APPALTO**	32.400,00
	TOTALE APPALTO LAVORI + SERVIZI	**572.400,00**
A3.1	Ribasso d'asta	11.178,00
A3.2	Importo netto contrattuale	**561.222,00**
B	**Somme a disposizione**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	560,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	27.000,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	

B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	28.350,00
B8	Spese per consulenze	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.350,00
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12.1	IVA SU SPESE TECNICHE 22%	13.222,44
B12.2	IVA SU LAVORI E IMPREVISTI 10%	52.947,00
B12.3	CONTRIBUTO GARE A FAVORE AVCP	375,00
	TOTALE B	**123.804,44**
	TOTALE	**685.026,44**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Guardia Sanframondi**;**

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “AmministrazioneTrasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.200 2, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	
2015	€ 685.026,44

g) di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 685.026,44 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Guardia Sanframondi della quota di € 205.507,93 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Guardia Sanframondi con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 685.026,44 CUP: E17B13000060002 Codice SMILE 224 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI**	
A1.1	Lavori a misura ,a corpo , in economia	526.500,00

A1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	13.500,00
A.1	**TOTALE LAVORI**	**540.000,00**
A2.1	Oneri per per progettazione definitiva	18.900,00
A2.2	Oneri per per progettazione esecutivo	13.500,00
A2	**TOTALE SERVIZI IN APPALTO**	32.400,00
	TOTALE APPALTO LAVORI + SERVIZI	**572.400,00**
A3.1	Ribasso d'asta	11.178,00
A3.2	Importo netto contrattuale	**561.222,00**
B	**Somme a disposizione**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	560,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	27.000,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	28.350,00
B8	Spese per consulenze	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.350,00
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12.1	IVA SU SPESE TECNICHE 22%	13.222,44
B12.2	IVA SU LAVORI E IMPREVISTI 10%	52.947,00
B12.3	CONTRIBUTO GARE A FAVORE AVCP	375,00
	TOTALE B	**123.804,44**
	TOTALE	**685.026,44**

1. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato ““Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Guardia Sanframondi ;
2. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 ,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
3. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
4. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Guardia Sanframondi l’importo di € 685.026,44 a valere sul cap. 2740 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234

SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 224 dell' O.O. 3.3;

5. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Guardia Sanframondi per l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali " il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 205.507,93 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
6. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Guardia Sanframondi la somma di € 205.507,93 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 67 G 01000 03245 421300185165;
7. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
8. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	- € 685.026,44

1. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 e comunque entro il 31.12.2015;
2. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

3. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
4. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Guardia Sanframondi ;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici –

Archiviazione decreti dirigenziali";

- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3,
E

Il Beneficiario dell'Operazione, " comune di individuato mediante in persona del legale rappresentante.

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;
-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che il “Manuale per l’attuazione POR FESR Campania 2007/2013” di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l’altro, l’Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell’ambito del Programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell’AGC 12 l’adozione degli atti necessari a conformare l’Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l’intervento di cui trattasi è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “ ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un’istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013”

approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento

dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso

gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

Decreto Dirigenziale n. 506 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI ALL ADG CUP G91B14000170002 CODICE SMILE 14

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.215 del 26/03/2014 l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaici **"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 785 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 167.467,40 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

k) che in data 12/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Ginestra degli Schiavoni ;

CONSIDERATO

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 785 del 10/09/2014 Il progetto ""Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaici" Beneficiario il comune di Ginestra degli Schiavoni è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 167.467,40 ;
b) che il comune di Ginestra degli Schiavoni con nota prot. n.900/2015 del 22/05/2015 ha

trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;

c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Ginestra degli Schiavoni il costo dell'intervento è stato rideterminato in €163.757,57 come risulta dal Quadro Tecnico Economico post gara , allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso 3%	118.437,25
A2	Oneri per la sicurezza	2.138,68
A3	**TOTALE LAVORI A BASE CONTRATTO**	**120.575,93**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	6.212,43
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	409,94
B7a	Spese Tecniche e generali per progettazione e sicurezza	3.647,00
7b	Spese tecniche e generali per DD.LL. , sicurezza in fase di esecuzione	4.353,20
B8	Spese per consulenze	1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.000,00
B12a	IVA10% sui lavori	12.678,84
B12b	IVA 22% spese tecniche e generali	4.380,23
	TOTALE B	**43.181,64**
	TOTALE INVESTIMENTO	**163.757,57**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modifica no il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il

cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 163.757,57

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 163.757,57 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Ginestra degli Schiavoni della quota di € 49.127,271 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 163.757,57 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Ginestra degli Schiavoni con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 785 del 10/09/2014 per la

realizzazione del progetto denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaici **”** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso 3%	118.437,25
A2	Oneri per la sicurezza	2.138,68
A3	**TOTALE LAVORI A BASE CONTRATTO**	**120.575,93**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	6.212,43
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	409,94
B7a	Spese Tecniche e generali per progettazione e sicurezza	3.647,00
7b	Spese tecniche e generali per DD.LL. , sicurezza in fase di esecuzione	4.353,20
B8	Spese per consulenze	1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.000,00
B12a	IVA10% sui lavori	12.678,84
B12b	IVA 22% spese tecniche e generali	4.380,23
	TOTALE B	**43.181,64**
	TOTALE INVESTIMENTO	**163.757,57**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

1. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Ginestra degli Schiavoni l’importo di € 163.757,57 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 14 dell’O.O. 3.1;
2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Ginestra degli Schiavoni per l' intervento “ Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaici **”** il primo acconto pari al 30% del finanziamento

assentito per un importo pari ad € 49.127,27 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

3. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Ginestra degli Schiavon, la somma di € 49.127,27 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/44/A/01000/03245/421300304651;
4. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ **163.757,57**

6. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro il 31/12/2015 termini di chiusura del POR 2007-2013;
7. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 789 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
8. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

9. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 507 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI MONTEFUSCO PROPOSTA ALL ADG CUP H64H13000080006 CODICE SMILE 11

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.215 del 26/03/2014 l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaico **"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 722 del 28/08/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 71.599,40 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

k) che in data 05/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Montefusco;

CONSIDERATO

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 722 del 28/08/2014 Il progetto ""Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaici" Beneficiario il comune di Montefusco è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 71.599,40 ;
b) che il comune di Montefusco con nota prot. n. 1343 del 08/04/2015 trasmesso, ad

integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;

c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Montefusco, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 65.075,61 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	lavori a misura	56000,00
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1200,00
	TOTALE A	57200,00
	Ribasso d'asta 12,75%	7140,00
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	50060,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Spese tecniche progetto esecutivo+cnpa al netto del ribasso	2.495,35
B2	Spese tecniche D.L. Sicureza e contabilità	2.265,12
B4	Spese tecniche compenso al RUP	755,04
B5	Spese per commissioni giudicatrici	943,80
B7	IVA sui lavori 10%	5.006,00
B8	IVA spese tecniche 22%	1.047,30
B9	Imprevisti	2.503,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**15.015,61**
	IMPORTO TOTALE PROGETTO RIMODULATO	**65.075,61**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ **65.075,61**

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 65.075,61 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Montefusco della quota di € 19.522,683 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 65.075,61 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Montefusco con il Decreto del DIP 51 DG 02 n. 722 del 28/08/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaico **"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	lavori a misura	56000,00

A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1200,00
	TOTALE A	57200,00
	Ribasso d'asta 12,75%	7140,00
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	**50060,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Spese tecniche progetto esecutivo+cnpa al netto del ribasso	2.495,35
B2	Spese tecniche D.L. Sicureza e contabilità	2.265,12
B4	Spese tecniche compenso al RUP	755,04
B5	Spese per commissioni giudicatrici	943,80
B7	IVA sui lavori 10%	5.006,00
B8	IVA spese tecniche 22%	1.047,30
B9	Imprevisti	2.503,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**15.015,61**
	IMPORTO TOTALE PROGETTO RIMODULATO	**65.075,61**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Montefusco l'importo di € 65.075,61 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 11 dell'O.O. 3.1;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune diMontewfusco per l' intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - realizzazione di impianti fotovoltaico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 19.522,68 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Montefusco, la somma di € 19.522,68 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/79/D/01000/03245/420300304562;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 65.075,61

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 e comunque entro il 31.12.2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 722 del 28.08.2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti									COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 508 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO E SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI BENEFICIARIO COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI PROPOSTA ALL ADG CUP G91B14000170002 CODICE SMILE 80

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO E SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI BENEFICIARIO COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI PROPOSTA ALL ADG CUP G91B14000170002 CODICE SMILE 80

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 788 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato

ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.025.667,46 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

- che in data 12/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Ginestra degli Schiavoni;

CONSIDERATO

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, e successive integrazioni ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2017 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 788 del 10/09/2014 Il progetto “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti general” del comune di Ginestra degli Schiavoni è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.025.667,46;
- che il comune di Ginestra degli Schiavoni con nota prot. n. 900/2015 del 22/05/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;
- che il crono programma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Ginestra degli Schiavoni, il costo dell’intervento è stato rideterminato in € 1.000.758,09 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso 3%	732.494,44
A2	Oneri per la sicurezza	31.112,39
A3	**TOTALE LAVORI A BASE CONTRATTO**	**763.606,82**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	39.312,57
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	7.862,50
B7a	Spese Tecniche e generali per progettazione e sicurezza	34.183,00
7b	Spese tecniche e generali per DD.LL. , sicurezza in fase di esecuzione	40.804,30
B8	Spese per consulenze	3.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	3.000,00
B12a	IVA10% sui lavori	80.291,94
B12b	IVA 22% spese tecniche e generali	21.196,96
	TOTALE B	**237.151,27**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.000.758,09**

RITENUTO

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all’erogazione del 1° acconto sull’importo rideterminato al netto del ribasso d’asta;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.000.758,09

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.000.758,09 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Ginestra degli Schiavoni, della quota di € 300.227,43 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in €1.000.758,09 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Ginestra degli Schiavoni, il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 788 del 10/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e sostituzione degli infissi **"** a valere sulle

risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso 3%	732.494,44
A2	Oneri per la sicurezza	31.112,39
A3	**TOTALE LAVORI A BASE CONTRATTO**	**763.606,82**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	39.312,57
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	7.862,50
B7a	Spese Tecniche e generali per progettazione e sicurezza	34.183,00
7b	Spese tecniche e generali per DD.LL. , sicurezza in fase di esecuzione	40.804,30
B8	Spese per consulenze	3.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	3.000,00
B12a	IVA10% sui lavori	80.291,94
B12b	IVA 22% spese tecniche e generali	21.196,96
	TOTALE B	**237.151,27**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.000.758,09**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Ginestra degli Schiavoni l'importo di € 1.000.758,09 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 80 dell' O.O. 3.3;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Ginestra degli Schiavoni per l' intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione degli infissi **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad €

300.227,43 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Ginestra degli Schiavon, la somma di € 300.227,43 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/44/A/01000/03245/421300304651;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.000.758,09

7. attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro il 31/12/2015 termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 788 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 509 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI MONTEFUSCO PROPOSTA ALL ADG CUPH64H13000080006 CODICE SMILE 71

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 723 del 28/08/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 428.400,00 ed è stato approvato lo schema di convenzione;
- che in data 05/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Montefusco;

CONSIDERATO

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, e successive integrazioni ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2017 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 723 del 28/08/2014 Il progetto " "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti general" del comune di Montefusco è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 428.400,00 ;
- che il comune di Montefusco con nota prot. n. 1343 del 08/04/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria

finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;
- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Montefusco, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 389.523,31 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	lavori a misura	€ 338.850,00
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.950,00
	TOTALE A	€ 342.800,00
	Ribasso d'asta 12,75%	€ 43.203,38
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	**€ 299.596,63**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Spese tecniche progetto esecutivo+cnpa al netto del ribasso	€ 14.954,65
B2	Spese tecniche D.L. Sicureza e contabilità	€ 13.574,88
B4	Spese tecniche compenso al RUP	€ 4.524,96
B5	Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.656,20
B7	IVA sui lavori 10%	€ 29.959,66
B8	IVA spese tecniche 22%	€ 6.276,50
B9	Imprevisti	€ 14.979,83
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 89.926,68
	IMPORTO TOTALE PROGETTO RIMODULATO	**€ 389.523,31**

RITENUTO

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
- 2015	- € 389.523,31

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 389.523,31 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Montefusco della quota di € 116.856,99 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 389.523,31 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Montefusco il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 723 del 28/08/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali **"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	lavori a misura	€ 338.850,00
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.950,00

	TOTALE A	€ 342.800,00
	Ribasso d'asta 12,75%	€ 43.203,38
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	**€ 299.596,63**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Spese tecniche progetto esecutivo+cnpa al netto del ribasso	€ 14.954,65
B2	Spese tecniche D.L. Sicureza e contabilità	€ 13.574,88
B4	Spese tecniche compenso al RUP	€ 4.524,96
B5	Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.656,20
B7	IVA sui lavori 10%	€ 29.959,66
B8	IVA spese tecniche 22%	€ 6.276,50
B9	Imprevisti	€ 14.979,83
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 89.926,68
	IMPORTO TOTALE PROGETTO RIMODULATO	**€ 389.523,31**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Montefusco l'importo di € 389.523,31a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 71 dell' O.O. 3.3;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Montefusco per l' intervento "389.523,31 "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e Ristrutturazione e sostituzione impianti general**"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 116.856,99 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Montefusco, la somma di € 116.856,99 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/79/D/01000/03245/420300304562;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ **389.523,31**

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 e comunque entro il 31.12.2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 790 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma/Titolo**					**Piano dei conti**										**COFOG**			**TR**	**SIOPE**				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 510 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N.353 DEL 28.04.2015- PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI GIUNGANO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG CUP E17E13000390002 CODICE SMILE 206

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n.353 del 28.04.2015- è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI" del Comune di Giungano per € 548.447,08 a valere sulle risorse dell'OO 3.3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 511 del 29/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N.246 DEL 12.03.2015- PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG CUP C82C14000020006 CODICE SMILE 118

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n.246 del 12.03.2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE - INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI GENERALI" del Comune di Giffoni Valle Piana per € 947.034,28 a valere sulle risorse dell'OO 3.3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata predisposta la Scheda di obbligo della pubblicità;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto all'integrazione del decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

di integrare con il presente atto il decreto di cui in premessa con la predisposizione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 682 del 11/08/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/13 -PARTECIPAZIONE REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO CIFIT 2014 "FIERA INTERNAZIONALE DEL COMMERCIO E DEGLI INVESTIMENTI" IN PROGRAMMA A XIAMEN (CINA) DALL' 8 ALL'11 SETTEMBRE 2014. PROPOSTA ALL'ADG.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;

b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;

c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;

d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;

g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;

h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;

j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;

n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;

o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;

p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

Premesso altresì:

a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*

c) che l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;

d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione" e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";

f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";

g) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;

h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;

i) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;

j) che il Sett. 03 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" ha attivato, con scadenza al 18/10/2013, una consultazione pubblica per integrare il calendario approvato fino alla data del 31/12/2013, nonché acquisire ulteriori prime indicazioni per le manifestazioni fieristiche e i mercati esteri di maggior interesse per l'anno 2014;

k) che in ragione degli esiti di tale consultazione, il medesimo Sett. 03 dell'A.G.C. 12 ha predisposto la proposta progettuale denominata "Potenziamento della Promozione del *Made in* Campania, annualità 2013-2014",

l) che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "*Potenziamento della Promozione del Made in* Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;

m) che con DGR n.94 del 01/04/2014 si è provveduto a destinare l'ulteriore importo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6, per il rifinanziamento del progetto "*Potenziamento della Promozione del Made in* Campania, annualità 2013-2014";

n) che con DD n.273 del 18/04/2014 si è provveduto ad approvare, in esecuzione delle DD.GG.RR n. 561/2013 e n. 94 del 01/04/2014 di modifica e rifinanziamento del progetto " Potenziamento della Promozione del Made in Campania" il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014;

o) che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare; per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;

p) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell'allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

q) che il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 561 del 13/12/2013, approvato con il suddetto DD n. 273 del 18/04/2014, prevede anche la partecipazione alla fiera "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 che rappresenta un importante evento per i settori dell' aerospazio, nautica, logistica, agroindustria, elettronica campani;

a) che, pertanto, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei succitati settori, di cui alla DGR 100/2013 e successiva DGR 561 del 13/12/2013, all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014;

TENUTO CONTO

a) Che, a tal fine, la scrivente Direzione:

- con nota n. 519768 del 25/7/2014 ha richiesto alla Intrado srl un sommario dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania alla manifestazione "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014;
- con nota n.522685 del 28/7/2014 ha richiesto all'agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta un sommario dei costi relativo ai servizi necessari (viaggi, vitto, alloggio, transfer, assicurazione) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania, al succitato evento;

b) Che, facendo seguito alle succitate richieste di preventivo:

- la Intrado srl ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 524600 del 28/7/2014 e n.537012 del 1/8/2014 la dichiarazione e la documentazione relative alla titolarità di esclusivista per la fornitura di pacchetti espositivi "all inclusive "comprensivi di area, allestimento e servizi collegati per la partecipazione all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014, e la propria offerta economica, con l'indicazione analitica dei servizi offerti, in esclusiva e non, in occasione del medesimo evento;
- la agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta ha trasmesso il proprio sommario dei costi (acquisito con nota prot. n. 539169 del 1/8/2014 relativo ai servizi necessari a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania, all'evento in questione;
- che il costo presuntivo complessivo per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 risulta essere pari a complessivi **€ 77.686,00,** Iva inclusa;

c) che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi e all' art. 125 comma 11 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nonché all'art. 17 della LR. 3 e all'art 125 del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;

d) I servizi forniti ai sensi dell' art. 57 comma 2 lettera b) da Intrado srl sono: acquisizione spazio preallestito , incontri B2B, selezione progetti di investimento,servizio interpreti e hostess;

e) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Intrado srl sono: brochure;

f) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 dalla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta sono: viaggi, vitto e alloggio e transfer;

g) Che l'importo complessivo presuntivo di € 83.766,00 sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 94 del 01/04/2014 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

TENUTO CONTO, altresì

a) Che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 che è stato repertoriato al n. 300 dell'1/8/2014;

CONSIDERATO che

a) al prot. n. 538357 del 1/8/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Intrado srl **,** è stato acquisito il Durc emesso in data 1/8/2014;

b) al prot. n. 392235 del 9/6/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per la agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta è stato acquisito on line la Certificazione di regolarità contributiva dell'Inps;

c) al prot. n. 531305 del 30/7/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Intrado srl , è stata acquisita la visura camerale emessa in data 30/7/2014;

d) al prot. n 532702 del 30/7/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per "Taury Village" di G. Barletta**"**, è stata acquisita la visura camerale emessa in data 30/7/2014;

e) al prot. n. 537055 dell'1/8/2014 e al prot. n.0544676 del 05/08/2014 sono state acquisite rispettivamente le dichiarazioni ai sensi degli art. 38 e 39 del D.lgs. 163/06 e ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di "Intrado srl "e di "Taury Village" di G. Barletta";

f) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2730 – U.P.B. 22.84.245 –,risulta assegnata alla Direzione Generale 51-03, mentre permane in capo al Dirigente della Direzione Generale 51-01 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

g) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;

CONSIDERATO, altresì che

per l' affidamento suddetto, in quanto inferiore all'importo di € 150.000,00 Iva esclusa non è richiesta la documentazione antimafia, conformemente all'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, così come ribadito anche dal parere reso dall'Avvocatura regionale "Pareri legali per il Consiglio e la Giunta regionale" prot. n. 2014.0479765;

RITENUTO pertanto di:

b) poter approvare il succitato progetto repertoriato al n. 300 dell'1/8/2014 che si allega al presente atto;

c) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 per l'importo complessivo di Euro **77.686,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva preallestita	35.000,00	7.350.00	42.350.00
Organizzazione B2B	10.000.00	2.100.00	12.100.00
Selezione progetti di investimento	10.000.00	2.100.00	12.100.00
Interpreti	5.000.00	1.050.00	6.050.00
Viaggi, vitto, alloggio e transfer	€ 5.086,00	esente	€ 5.086,00 (Comprensivo di diritti di agenzia)
Contributo previsto dalle normative vigenti di €. 30,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture	€ 30		
Totale			€ 77.686,00

- poter approvare l'offerta economica presentata da Intrado srl con sede legale in Corso Umberto I 90 80138 Napoli CF 07879130636 pari ad **€ 72.600,00** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014;

d) poter approvare l'offerta economica presentata dalla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta, con sede legale in Taurasi (Av) in v. F. Tedesco,28 83030 CF BRLGCM79P17A509V pari ad € **5.086,00** (Iva esente) relativa alla fornitura di servizi necessari(viaggio, vitto, alloggio e transfer) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania al succitato evento;

e) dovere affidare alla società Intrado srl la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 per un corrispettivo economico di Euro **72.600,00** IVA inclusa;

f) dovere affidare alla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione (viaggio, vitto, alloggio e transfer), il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di € **5.086,00** (Iva esente);

g) dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;

h) dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

i) dover proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **77.686,00** (IVA inclusa) , di cui €. **72.600,00** (Iva inclusa) per il servizio affidato a Intrado srl CF 07879130636, **€. 5.086,00** (Iva esente) per il servizio affidato a "Taury Village" di G. Barletta CF BRLGCM79P17A509V;

j) indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2730	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

k) di attestare, con riferimento all'art.1, comma 12, della L.R. 5/2013 che prevedibilmente sulla base della documentazione a disposizione del Settore 03, le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio finanziario e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo;

l) di precisare che la scansione temporale degli impegni contabili per gli anni 2013/2014 si riferiscono ad attività progettuali che si svolgeranno nel relativo esercizio;

m) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;

n) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;

c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

h) il Decreto Presidenziale della Regione Campania n.456 del 28/11/2013 con il quale si attribuisce l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6 relativamente alle azioni dello sviluppo di "Made in Campania" alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"
j) i DD n. 232/2013, DD n. 114/2014 e DD n. 273/2014;
k) la DGR .94 del 01/04/2014
l) . la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
m) la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
n) la DGRC n. 3 del 23 gennaio 2014, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
o) la DGRC n. 69 del 10 marzo 2014, di rideterminazione dei residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2014-2016;
p) la DGRC n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

approvare il succitato progetto repertoriato al n. 300 dell'1/8/2014 che si allega al presente atto;

ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 per l'importo complessivo di Euro **83.766,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva preallestita	35.000,00	7.350.00	42.350.00
Organizzazione B2B	10.000.00	2.100.00	12.100.00
Selezione progetti di investimento	10.000.00	2.100.00	12.100.00
Interpreti	5.000.00	1.050.00	6.050.00
Viaggi, vitto, alloggio e transfer	€ 5.086,00	esente	€ 5.086,00 (Comprensivo di diritti di agenzia)
Contributo previsto dalle normative vigenti di €. 30,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture	€ 30		
Totale			**€ 77.686,00**

approvare l'offerta economica presentata da Intrado srl con sede legale in Corso Umberto I 90 80138 Napoli CF 07879130636 pari ad **€ 72.600,00** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014;

approvare l'offerta economica presentata dalla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta, con sede legale in Taurasi (Av) in v. F. Tedesco,28 83030 CF BRLGCM79P17A509V pari ad € **5.086,00** (Iva esente) relativa alla fornitura di servizi necessari(viaggio, vitto, alloggio e transfer) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania al succitato evento;

affidare alla società Intrado srl la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Cifit 2014" Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti" in programma a Xiamen (Cina) dall' 8 all'11 settembre 2014 per un corrispettivo economico di Euro **€ 72.600,00** IVA inclusa;

affidare alla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione (viaggio, vitto, alloggio e transfer), il presidio e le attività, dei delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di € **5.086,00** (Iva esente);

approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;

individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **77.686,00** (IVA inclusa) , di cui €. **72.600,00** (Iva inclusa) per il servizio affidato a Intrado srl CF 07879130636, **€. 5.086,00** (Iva esente) per il servizio affidato a "Taury Village" di G. Barletta CF BRLGCM79P17A509V;

1. indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2730	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

dare atto che, per gli affidamenti alla Intrado srl e alla agenzia viaggi "Taury Village" di G. Barletta sono stati acquisiti il C.U.P. n. B93D14000690009, CIG n. 5881058297 (Intrado srl) CIG n.Z43105EDB0 (Taury Village" di G. Barletta) Codice Smile n. 68;

2. procedere alla sottoscrizione di apposite Convenzioni per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
3. attestare, con riferimento all'art.1, comma 12, della L.R. 5/2013 che prevedibilmente sulla base della documentazione a disposizione del Settore 03, le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio finanziario e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo;
4. precisare che la scansione temporale degli impegni contabili per gli anni 2013/2014 si riferiscono ad attività progettuali che si svolgeranno nel relativo esercizio;
5. inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
6. precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
7. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
8. trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale D.G. 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Burc;

- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Taury Village

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

BRLGCM79P17A509V

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR n.94 del 01/04/2014

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ **5.086.00**

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive
RUP:	Dr. Francesco P.Iannuzzi
TELEFONO:	081 7967559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n. 561/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Intrado srl con sede legale in Corso Umberto I, 90 - 80138 Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07879130636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR n.94 del 01/04/2014

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ **78.650.00**

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive
RUP:	Dr. Francesco P.Iannuzzi
TELEFONO:	081 7967559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n. 561/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la partecipazione della Regione Campania all'evento

CIFIT 2014

Fiera Internazionale del Commercio e degli Investimenti

Xiamen (Cina) 08/11 settembre 2014

Cup: CIG:
Cod. SMILE ……

In esecuzione al Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n…….. del……..

TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive , nominato con la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013;

E

…….. con sede in…….. via…… rappresentata dal ……. in qualità di …… Partita Iva e codice fiscale……., iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di ……al n……..

L'anno duemila_____ (_____) il giorno ____ del mese di _____ si conviene e stipula quanto segue.

PREMESSO

- che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;
- che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni,seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,
- di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;
- che con D.D. A.G.C.12 n. 24 del 07/08/2013, a seguito della convocazione del Tavolo di partenariato del 18/07/2013 e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del progetto "Made in Campania" previsto dalla D.G.R. n. 100 del 27/05/2013 gli eventi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2013, tra cui è compreso l'evento in argomento;
- che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;
- che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013-2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;
- che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e gli strumenti per comunicare;
- che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

- che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che per l'organizzazione dell'evento è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.
- che non si riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e pertanto non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
- la nostra lettera di richiesta.....
- il preventivo acquisito agli atti del Settore;
- - che con DD n°……del …….è stata approvata in via definitiva l'aggiudicazione a favore della ditta …….. verso il corrispettivo complessivo di €. ,
- che il Settore..... ha acquisito tutte le certificazioni atte a comprovare, in capo alla ditta ……..il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

–

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE

a) L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
dalla presente convenzione;
b) dalla legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
f) l'interpretazione delle clausole convenzionali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del la convenzione; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e ……. relativamente al fornitura di:

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento e fino alla erogazione del saldo.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Con la stipula della presente convenzione, ……., si obbliga a garantire:

1) la corretta e completa esecuzione dei servizi come da preventivo …….., acquisito agli atti del Settore
2) la documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant' altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
3) la presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
4) che i servizi richiesti siano forniti almeno 48 ore prima dell'inizio delle attività;
5) l'invio dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
6) il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle "Linee Guida e Strumenti per Comunicare" approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione ……..(*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", slogan "La tua Campania cresce in Europa", titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);*
7) che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate;
8) l'indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6"e il titolo del progetto;
9) il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore nonché di tutti gli obblighi in materia di lavoro, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

La Regione Campania si impegna a:

1) *(in caso di workshop: Curare la distribuzione degli inviti e la presentazione dello stesso)*
2) distribuire il materiale informativo e divulgativo *(per i soli conferimenti inerenti la fornitura)*
3) comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
4) provvedere all' attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

1) Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a …….. un corrispettivo pari ad €. …….. escluso IVA (in cifre ed in lettere)

2) Le erogazioni delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell' intervento oggetto del finanziamento sia la richiesta del DURC e della visura camerale con comunicazione antimafia.

3) Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

ARTICOLO 7 – GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

1) A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la società si impegna a costituire ed a presentare, entro gg dalla stipula della presente Convenzione, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006.
2) La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque non prima che sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore.

ARTICOLO 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1) Salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la convenzione si intende risolta in caso di inadempimento o inesatto adempimento.
2) Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.
3) In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del Codice e s.m.i., per quanto applicabili.
4) Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Regione Campania è fatta con raccomandata A/R entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento;

ARTICOLO 9- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136 del 13/08/10 e s.m.i.

1. Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010
2. La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
3. L'affidatario…… si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero gli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,
4. Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di …….. è stato assegnato il codice CIG……
5. Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

ARTICOLO 11– CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione della presente convenzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Napoli

ARTICOLO 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dalla Regione Campania esclusivamente ai fini del presente procedimento e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della convenzione.

Per la Regione Campania _____

Per la Società _____

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive"

Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____ n. _____ nella sua
qualità di titolare della ditta _____
avente sede in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.I. _____
Premesso
che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:
_____

Comunica

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio **è dedicato** il seguente conto corrente bancario / postale:
C/C n. _____ acceso presso _____ Agenzia/
Filiale di _____ codice IBAN _____
Sul quale sono delegati ad operare i Signori:
1) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____
2) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____

Data _____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto esecutivo per la partecipazione al CIFIT 2014 – Xiamen (CINA)
Relazione descrittiva

"Promozione del Made in Campania"- Partecipazione della Regione Campania al CIFIT - China International Fair for Investment and Trade(Xiamen 08-11/settembre 2014)

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.
In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga rivisto e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania nel mondo.
Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.
con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;
con DGR n.94 del 01/04/2014 si è provveduto a destinare l'ulteriore importo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6, per il rifinanziamento del progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014";
con DD n.273 del 18/04/2014 si è provveduto ad approvare, in esecuzione delle DD.GG.RR n. 561/2013 e n. 94 del 01/04/2014 di modifica e rifinanziamento del progetto " Potenziamento della Promozione del Made in Campania" il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014;
Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania alla diciottesima edizione del CIFIT 2014(08-11 settembre 2014) - The 18th China International Fair for Investment & Trade.
Quest'evento dedicato ai vari settori produttivi che si svolge a Xiamen International Conference & Exhibition Center (XICEC), in Cina, è conosciuto per la vasta partecipazione di aziende, espositori, designers ed offre servizi dedicati ai professionisti dei vari settori produttivi.
La fiera include tutti i settori dell'alta tecnologia ed è considerata a livello internazionale l'appuntamento dell'anno in Cina per la promozione degli investimenti bilaterali e la cooperazione industriale, nonchè la vetrina della promozione dei beni di consumo in particolare di prodotti ad alti valore aggiunto legati al "made in".
Tale fiera offre un'occasione ottimale per uomini d'affari in patria e all'estero per ottenere un volo d'uccello-view sui climi di investimento in Cina e in altri paesi, e garantisce loro un servizio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sportello unico per gli investimenti di cooperazione multilaterale , contribuendo così a scegliere fra la più vasta gamma di progetti di investimento e partner commerciali.
Il CIFIT di Xiamen viene quindi a rappresentare un appuntamento importante per far conoscere le numerose eccellenze campane in chiave di attrazione degli investimenti.
I settori chiave sono quelli dell'alta tecnologia e in particolare quelli dell' aerospazio, nautica, logistica, agroindustria, elettronica. Inoltre grazie agli "Incontri bilaterali" (B2B) si possono stringere accordi bilaterali e multilaterali con la Cina e il mondo.
Un meticoloso e tempestivo monitoraggio dei progetti bilaterali nei vari settori di investimento, sulla base degli input delle aziende partecipanti, è garanzia di successo dei B2B, sfociando nella stipula di accordi bilaterali.
L'obiettivo è quello di promuovere, prodotti e competenze di aziende e consorzi dei sopraindicati settori con sede legale in Campania, contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d'affari con gli operatori specializzati cinesi .
Il CIFIT è uno scenario ideale per favorire l'incontro tra capitali e progetti anche grazie all'organizzazione di una serie di Forum e Workshop durante i quali si affrontano e si approfondiscono temi di fondamentale importanza dal punto di vista internazionale e cinese.
La Regione Campania ritiene di poter partecipare a tale fiera con proprio stand istituzionale al fine di promuovere i vari settori industriali campani.
L'importanza della risonanza internazionale dell'evento certamente consentiranno alla Regione Campania di fare sistema nel paese col tasso di crescita più alto del mondo.

Lo stand:

La finalità della partecipazione è quella di rendere visibile il sistema produttivo regionale dei settori di eccellenza in linea con il format di partecipazione "sistemica" perseguito da tutti i paesi partecipanti.
La Regione Campania prevede di partecipare all'evento con uno spazio collettivo di circa 90 mq, su cui saranno posti in evidenza il logo della *Repubblica Italiana* e della *Regione Campania*, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "*FESR*", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*", *il titolo intervento e l' indicazione dell' Obiettivo Operativo 2.6* e all'interno dello stesso sarà allestita una zona meeting e una zona accoglienza.

Nel dettaglio si elencano le attività previste:

a) Attività preliminari:

- Nolo area e allestimento personalizzato
- Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale
- Prenotazioni aeree e alberghiere
- Predisposizione dei visti consolari
- Predisposizione dei pass per visitatori ed espositori
- interpreti cinese-italiano

b)Appuntamenti business:

- Appuntamenti in fiera con potenziali partners coerenti con i settori produttivi campani che si promuovono.
- Partecipazione agli incontri bilaterali

COSTO PRESUNTO

Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania alla fiera "China International Fair for Investment & Trade – CIFIT 2014" è pari ad € 77.686,00 così ripartito, I.V.A. al 21% inclusa:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva preallestita	35.000,00	7.350.00	42.350.00
Organizzazione B2B	10.000.00	2.100.00	12.100.00
Selezione progetti di	10.000.00	2.100.00	12.100.00

investimento			
Interpreti	5.000.00	1.050.00	6.050.00
Viaggi, vitto, alloggio e transfer	€ 5.086,00	esente	€ 5.086,00 (Comprensivo di diritti di agenzia)
Contributo previsto dalle normative vigenti di €. 30,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture	€ 30		
Totale			**€ 77.686,00**

L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal Dlgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente:

ATTIVITA'

GIORNI (Mese di settembre 2014)

	5	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
partenza	**x**							
Verifica luoghi allestiti	**x**							
Inizio attività	**x**							
Presidio e svolgimento attività	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	
B2B		**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	
Partenza e rientro								**x**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 976 del 30/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE STAGE REGIONE CAMPANIA UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la L.R. nr.18 del 11/12/2008 ad oggetto: “Legge comunitaria regionale”, all’art. 6 ha provveduto all’istituzione dell’Ufficio Comunitario Regionale;
b. che con delibera nr.66 del 16.01.2009 la G.R. ha configurato “ l’Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles quale struttura in posizione analoga a quella assegnata all’Ufficio di Piano nell’Ordinamento Amministrativo Regionale di cui alla L.R.n.11/91”;
c. che con delibera nr.67 del 16.01.2009 la G.R. ha preso atto della designazione da parte del Presidente della G.R. del Dott. Dario Gargiulo nato il 12/12/1966 quale Responsabile dell’Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles;
d. che con delibera nr.122 del 30.01.2009 la G.R. ha approvato l’Ordinamento Amministrativo Regionale dell’Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles;
e. che con D.P.G.R. nr.21 del 02/02/2009 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al Dott. Dario Gargiulo nato il 12/12/1966 l’incarico di responsabile dell’Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles;
f. che con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
g. che con D.G.R. n. 478/2012 e s.m. e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
h. che con DGR 427/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale;
i. che con DGR 488/2013 sono altresì stati conferiti gli ulteriori incarichi dirigenziali;
j. che con mail del 24/06/2015 è pervenuta la Convenzione da parte dell’Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale per consentire alle dott.sse Gianfelice Claudia e Roccia Martina di svolgere lo svolgere lo stage per il periodo dal 04 gennaio 2016 al 4 aprile 2016 per la durata di circa 3 mesi; .

CONSIDERATO

a. che tra l’ Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale e la Regione Campania – Ufficio Comunitario Regionale di Bruxelles è stata stipulata la prevista la Convenzione per il periodo dal 04 gennaio 2016 al 4 aprile 2016 per la durata di circa 3 mesi;;
b. che per lo svolgimento dello stage non vi é alcun impegno e/o onere finanziario da sostenere da parte della Regione Campania;

VISTO

a. la L.R. nr.18/2008 “ Legge Comunitaria Regionale “;
b. la delibera di G.R. nr.66 del 16/01/2009;
c. la delibera di G.R. nr.67 del 16/01/2009;
d. la delibera di G.R. nr.122 del 30/01/2009;
e. la delibera G.R. nr.261 del 23/02/2009;
f. il DPGR nr. 21 del 02/02/2009;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si hanno integralmente trascritti:

1. Approvare la Convenzione che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto che non vi sono oneri finanziari assicurativi e previdenziali a carico del bilancio regionale;

3. Di trasmettere il presente provvedimento - Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC ed all'Ufficio Relazioni per il Pubblico per opportuna conoscenza.

Gargiulo

Regionale Campania
Ufficio Comunitario Regionale

Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

TRA

L'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE** con sede in Cassino Viale dell'Università, codice fiscale n. 81006500607, d'ora in poi denominata "Soggetto promotore", rappresentata dal prof. Ciro ATTAIANESE nato a Napoli il 05 Marzo 1959 , in qualità di RETTORE;

E

La **Giunta Regionale della Campania**, con sede legale in Napoli via Santa Lucia, 81 – 80132 NA, codice fiscale n. 80011990639, rappresentata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale, Dott. Dario Gargiulo nato a Napoli il 12/12/1966, in virtù del comma 5 dell'art.6 della Legge Regionale nr.18/2008;

PREMESSO

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studi e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n.196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento presso datori di lavoro pubblici e privati.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, la Regione Campania, nei limiti delle proprie esigenze organizzative, si impegna ad accogliere presso le sue strutture il soggetto in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta dell'Ufficio Relazioni Internazionali – Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale , ai sensi dell'art. 5 del D.I. del 25 marzo 1998, n.142 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art.18 della legge n.196/97.

La proposta di tirocinio, unitamente al curriculum del soggetto interessato, sarà inviata dal Soggetto promotore all'Ufficio Comunitario Regionale della Campania.

L'Ufficio Comunitario Regionale della Campania esaminerà la richiesta pervenuta e, a seguito di verifica della disponibilità logistico amministrativa, provvederà a comunicare al Soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

promotore l'eventuale nulla osta allo svolgimento del tirocinio e ad indicare il nominativo del tutor della struttura ospitante.

ART. 2

Il tirocinio formativo e di orientamento ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro e non vincola la Regione Campania ad alcun obbligo di assunzione nel corso o al termine del tirocinio.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato del soggetto promotore in veste di responsabile didattico – organizzativo e da un responsabile, indicato dalla Regione Campania.

Per il tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento redatto secondo lo schema allegato al D.I. del 25 marzo 1998, n.142, contenente:

- i dati del tirocinante;
- i nominativi del tutore indicato dal Soggetto Promotore e del responsabile della Regione Campania;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento di tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso gli uffici regionali;
- le strutture (sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;
- gli obblighi del tirocinante;

Il progetto formativo è sottoscritto dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e dal tirocinante.

ART. 3

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito a processi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

ART. 4

Il soggetto promotore ha l'obbligo di garantire, per il proprio tirocinante, la stipulazione di polizze per la responsabilità civile e per le Assicurazioni Inail.

La stipulazione delle predette polizze assicurative da parte del Soggetto Promotore è condizione indefettibile per l'autorizzazione del tirocinante all'inserimento del medesimo presso le strutture regionali ospitanti.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, la Regione Campania si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE
BRUXELLES

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5

La Regione Campania si impegna:

- a rispettare e far rispettare il progetto di orientamento concordato in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità);
- a trasmettere al Soggetto Promotore per il tirocinante, la valutazione finale sullo svolgimento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi, redatta dal tutor della struttura regionale ospitante.

ART. 6

La realizzazione del tirocinio non comporta per la Regione Campania oneri finanziari o di altra natura, restando la stessa Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività.

ART. 7

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata, Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il Soggetto Promotore e la Regione Campania.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

ART. 8

La presente Convenzione relativamente allo svolgimento dello stage di Gianfelice Claudia e Roccia Martina decorre dal 04/01/2016 al 04/04/2016. Al termine dello stage la presente convenzione perde automaticamente ogni efficacia.

ART. 9

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia ed in particolare all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e nel rispetto del D.I. del 25 marzo 1998, n.142 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art.18 della legge n.196/97.

Per il Soggetto promotore
Prof. Ciro ATTAIANESE, Rettore

23.6.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE - 1979

Per la Regione Campania
Dirigente Responsabile
Ufficio Comunitario Regionale
Dott. Dario Gargiulo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE
BRUXELLES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 90 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "SCA S.R.L." CON SEDE NEL COMUNE DI MARIGLIANO (NA).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 211 del 14/10/2008 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **061 NA**, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "SCA s.r.l." (P. IVA n. 02939171217) diretto dal dott. Del Gaudio Antonio con sede legale in via A. Minichini n. 8 e sede operativa in via Vittorio Emanuele n. 107 del Comune di Marigliano (NA);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 581/SIAN del 10/06/2015, acquisita in data 15/06/2015 al protocollo n. 410611 della Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 03 Prevenzione e Igiene, a firma del Direttore del Sian e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, hanno trasmesso l'istanza di cancellazione a firma del Legale Rappresentante del Laboratorio in parola, con la quale chiede che lo stesso venga cancellato dall'elenco Regionale dei Laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del Laboratorio "SCA s.r.l." (P. IVA n. 02939171217) diretto dal dott. Del Gaudio Antonio con sede legale in via A. Minichini n. 8 e sede operativa in via Vittorio Emanuele n. 107 del Comune di Marigliano (NA) dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, così come richiesto dal Legale Rappresentante con istanza trasmessa dall'A.S.L. Napoli 3 Sud – Dipartimento di Prevenzione - Sian, il Laboratorio "SCA s.r.l." (P. IVA n. 02939171217) diretto dal dott. Del Gaudio Antonio con sede legale in via A. Minichini n. 8 e sede operativa in via Vittorio Emanuele n. 107 del Comune di Marigliano (NA), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

2. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 3 Sud per quanto di competenza;

3. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Decreto Dirigenziale n. 91 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

LABORATORIO "SCA S.R.L." CON SEDE IN MARIGLIANO (NA) - D.G.R.C. N. 535 DEL 29/10/2011: ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che

a. il D.Lgs. 26/05/1997 nn. 155 modificato con L. 526/99 recante "Attuazione delle direttive n. 93/43/CEE e n. 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" ed, in particolare, l'art. 3 bis che prevede la fissazione di criteri e requisiti minimi per il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
b. il Regolamento CE 852/2004 ha disposto l'abrogazione delle sopra citate direttive;
c. il d.lgs. 193/2007, con il quale sono state definite alcune modalità applicative dei Regolamenti CE 852/2004, 853/2004 e 882/2004, ha disposto l'abrogazione del d.lgs. 155/1997;
d. l'art. 40 della Legge comunitaria 2008 (l. n. 88/2009) che, al comma 2, prevede l'accreditamento dei laboratori di autocontrollo nel settore alimentare – secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 – da parte di un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 e che, al successivo comma 3, demanda ad apposito Accordo tra Stato e Regioni la definizione delle modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione in appositi elenchi dei laboratori, nonché modalità uniformi di effettuazione delle verifiche ispettive per la valutazione di conformità dei laboratori medesimi ai requisiti previsti nella legge stessa;

RILEVATO che

a. in attuazione della legge comunitaria 2008, la Conferenza Stato-Regioni, in data 8 luglio 2010, ha sancito apposito Accordo concernente le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", demandando a successivo accordo la determinazione dei criteri per le visite ispettive;
b. il nuovo Accordo sostituisce il precedente sancito in data 17 giugno 2004 e recepito con la propria deliberazione 592/2006;

PRESO ATTO che con la deliberazione della G.R. n. 535 del 29/10/2011 pubblicata sul BURC n. 70 del 07/11/2011 è stato:

a. recepito l'Accordo del 08 luglio 2010;
b. istituito il nuovo Registro Regionale dei Laboratori di Analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;
c. disposta la procedura per l'iscrizione nel succitato Registro;

CONSIDERATO che

a. ai sensi del punto 3.1 dell'allegato "2" della delibera n. 535/2011, il Legale Rappresentante del Laboratorio avente sede operativa in Campania, per l'iscrizione nel registro regionale deve presentare domanda all'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) competente per la sede operativa del laboratorio;
b. ai sensi del punto 4.1 dell'allegato "2" della citata delibera, l'A.S.L. valuta la documentazione allegata all'istanza di iscrizione e, nel caso di congruità della stessa, trasmette alla Regione la documentazione corredata del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 581/SIAN del 10/06/2015, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale – UOD 03 n. 410611 del 15/06/2015, con la quale i Direttori del Dipartimento di Prevenzione e del Sian dell'A.S.L. Napoli 3 Sud hanno, tra l'altro, trasmesso:

a. istanza di iscrizione, a firma del Legale Rappresentante del laboratorio "SCA s.r.l." - P. Iva 06153560633 con sede legale ed operativa in Marigliano 80034 (NA) alla via A. Minichini n. 8, nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari;

b. copia del certificato di accreditamento della prove n. 1240 rilasciato da Accredia in data 20/11/2011, modificato in data 15/07/2014 e con scadenza in data 19/12/2015;
c. copia dell'elenco delle prove o gruppi di prove accreditate;
d. ricevuta versamento di euro 1.031,91=;
e. certificato C.C.I.A.A;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'iscrizione del laboratorio "SCA s.r.l." - P. Iva 06153560633 – diretto dal dott. Del Gaudio Antonio con sede legale ed operativa in via A. Minichini n. 8 – 80034 Marigliano (NA), nel Registro Regionale dei laboratori che ha inoltrato istanza all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Dipartimento di Prevenzione – competente per la sede operativa dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di Analisi (D.G.R.C. n. 535/2011) non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo al numero **113 NA** il laboratorio "SCA s.r.l." diretto dal dott. Del Gaudio Antonio - P. Iva 06153560633 con sede legale ed operativa in Marigliano 80034 (NA) alla via A. Minichini n. 8 per l'effettuazione delle prove o gruppi di prove riportati nell'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – U.O.D. 03 Prevenzione e Igiene Sanitaria, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
4. di riservarsi, in qualunque momento, l'effettuazione di verifiche ispettive, secondo modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;
5. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 3 Sud per quanto di competenza;
6. di inviare copia del presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	**113 NA**
Denominazione	Laboratorio "SCA s.r.l."
Sede Legale	Via A. Minichini n. 8 – 80034 Marigliano (NA)
Sede Operativa	Via A. Minichini n. 8 – 80034 Marigliano (NA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Del Gaudio Antonio
Partita IVA	06153560633

ALLEGATO

Numero di accreditamento: **11240** Revisione: **3** Data rilascio: **20/11/2011** Data modifica: **15/07/2014** Data scadenza: **19/12/2015**

ELENCO PROVE

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	CONTA MICRORGANISMI VITALI A 22℃ E 36℃	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	RICERCA E CONTA DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (SPORE COMPRESE)	D. LGS N. 31 DEL 02/02/2001 ALLEGATO III GU 52 03/03/2001	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	RICERCA E CONTA DI ENTEROCOCCHI INTESTINALI	UNI EN ISO 7899-2:2003	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	RICERCA E CONTA DI ESCHERICHIA COLI E BATTERI COLIFORMI	UNI EN ISO 9308-1:2014	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 92 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DELLA RAGIONE E DENOMINAZIONE SOCIALE DEL LABORATORIO "ECO SYSTEM S.R.L. - ORG" CON SEDE IN NAPOLI.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 113 del 20/06/2008 e s.m.i. il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari al n. **053 NA** che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "Eco System s.r.l." - P. Iva 05457747212 - diretto dal dott. Di Napoli Aurelio con sede legale in Corso Amedeo di Savoia n. 218 Napoli e sede operativa in Via Acate n. 51/D Napoli;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 933/SIAN del 05/06/2014, acquisita al protocollo n. 402435 del 11/06/2015 della Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il Direttore del Sian del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, ha trasmesso, ad integrazione della istanza di variazione della ragione sociale del Laboratorio in parola agli atti della scrivente, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia datata 25/05/2015;
b) copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi;
d) relazione tecnico-descrittiva del Laboratorio a firma del Legale Rappresentante;
e) copia del certificato di accreditamento prove o gruppi di prove n. 1258 rilasciato da Accredia in data 17/11/2011, modificato in data 29/03/2012 e con scadenza in data 28/03/2016;
f) copia dell'elenco delle prove accreditate da Accredia - Rev. 3 del 27/10/2014;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della variazione denominazione sociale da "Eco System s.r.l." (P. Iva 05457741212) a "Eco System s.r.l. - org" (P. Iva 07274471213), così come comunicato dal Legale Rappresentante del Laboratorio in parola per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del cambio della ragione sociale del laboratorio di cui in premessa da "Eco System s.r.l." (P. Iva 05457741212) a "Eco System s.r.l. - org" (P. Iva 07274471213), diretto dal dott. Di Napoli Aurelio con sede legale in Via D. Carafa n. 68 e sede operativa in Via Acate n. 51/D Napoli, così come comunicato dal Legale Rappresentante dello stesso per il tramite dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;

2. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale al numero **053 NA** è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 1 Centro, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;

5. di riservarsi l'effettuazione di verifiche ispettive, ogniqualvolta lo ritenga necessario, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;

6. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 1 Centro ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;

7. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	**053 NA**
Denominazione	Laboratorio "Eco System s.r.l. - org"
Sede legale	Via D. Carafa n. 68 - Napoli (NA)
Sede operativa	Via Acate n. 51/D - Napoli (NA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Di Napoli Aurelio
Partita IVA	07274471213

ALLEGATO

Numero di accreditamento: **1258** Revisione: **3** Data rilascio: **17/11/2011** Data modifica: **29/03/2012** Data scadenza: **28/03/2016**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
SUPERFICI, UTENSILI DELLE AREE DI LAVORAZIONE O MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI. PIASTRE A CONTATTO PROVENIENTI DAL CAMPIONAMENTO DI SUPERFICI E UTENSILI DELLE AREE DI LAVORAZIONE O MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI	CONTA MICRORGANISMI A 30°C	ISO 18593:2004 + ISO 4833-2:2013 / COR. 1:2014	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "CHECK-UP S.R.L." CON SEDE IN NAPOLI - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 229 del 22/11/2012 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, al numero **092 NA** il laboratorio "Check-Up s.r.l." – P. IVA 04372510638 -, diretto dal dott. Novissimo Antonio con sede legale in Via Salvator Rosa n. 253 e sede operativa in Via G. Jannelli n. 544/566 del comune di Napoli;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 933/SIAN del 05/06/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Tutela della Salute al n. 402435 del 11/06/2015, sottoscritta dal Direttore del SIAN del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, questa Direzione Generale prende atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove;
b. con la stessa il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:
   b.1 copia dell'elenco prove o gruppi di prove accreditate relative alla Rev. 5 del 19/06/2014;
   b.2 ricevuta di versamento di €. 200,00=;
   b.3 copia del certificato di accreditamento prove n. 1108 rilasciato da Accredia in data 03/07/2014, modificato in data 22/05/2013 e con scadenza 02/07/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato dal Laboratorio in parola per il tramite dell'A.S.L. Napoli 1 Centro - Dipartimento di Prevenzione competente per la sede operativa dello stesso;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato, per il tramite dell'A.S.L. Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, competente per la sede operativa, dal laboratorio "Check-Up s.r.l." – P. IVA 04372510638 -, diretto dal dott. Novissimo Antonio con sede legale in Via Salvator Rosa n. 253 e sede operativa in Via G. Jannelli n. 544/566 del comune di Napoli, iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **092 NA**, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 1 Centro, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
4. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 1 Centro ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, secondo le modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato – Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;
5. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	**092 NA**
Denominazione	Laboratorio "Check-Up s.r.l."
Sede legale	Via Salvator Rosa n. 253 – 80100 Napoli
Sede operativa	Via G. Jannelli n. 544/566 – 80100 Napoli
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Novissimo Antonio
Partita IVA	04372510638

Numero di accreditamento: **1108** Revisione: 3 Data rilascio: **03/07/2009** Data modifica: **22/05/2013** Data scadenza: **02/07/2017**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI (SOTTERRANEE E SUPERFICIALI)	CONTA COLIFORMI ED ESCHERICHIA COLI	UNI EN ISO 9308-1:2002	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI (SOTTERRANEE E SUPERFICIALI)	CONTA LEGIONELLA, LEGIONELLA SPP	UNI EN ISO 11731-2:2008	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI (SOTTERRANEE E SUPERFICIALI)	CONTA MICROBICA A 22℃ E 36℃	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI (SOTTERRANEE E SUPERFICIALI)	DUREZZA TOTALE	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 60 MET ISS BEC 031	ACCREDITATA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI (SOTTERRANEE E SUPERFICIALI)	pH	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 68 MET ISS BCA 023	ACCREDITATA
ALIMENTI	CONTA MICRORGANISMI A 30℃	UNI EN ISO 4833-2:2013	ACCREDITATA
ALIMENTI	CONTA COLIFORMI	ISO 4832:2006	ACCREDITATA
ALIMENTI	CONTA ESCHERICHIA COLI BETA GLUCURONIDASE POSITIVE	ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO" - SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI SALERNO CON SEDE OPERATIVA IN SALERNO (LOC. FUORNI) - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 243 del 10/08/2007 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, al numero **041 SA** il Laboratorio "Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno" - Sezione Diagnostica Provinciale di Salerno – P. IVA 01239801218 -, diretto dal dott. Guarino Achille, con sede legale in via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA) e con sede operativa in S.S. 18 via delle Calabrie n. 27 – 84141 Salerno (loc. Fuorni);

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 2973/SIAN del 29/05/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Tutela della Salute al n. 402344 del 11/06/2015, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area Centro e dal Direttore SIAN Ambito Centro dell'A.S.L. di Salerno, questa Direzione Generale prende atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove;
b. con la citata nota il Direttore del Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:
   b.1 copia dell'elenco prove o gruppi di prove accreditate;
   b.2 ricevuta di versamento di €. 200,00=;
   b.3 copia del certificato di accreditamento prove rilasciato da Accredia in data 14/07/2010, modificato in data 23/07/2014 e con scadenza 12/07/2018;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato dal Laboratorio in parola per il tramite dell'A.S.L. di Salerno - Dipartimento di Prevenzione competente per la sede operativa dello stesso;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato, per il tramite dell'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione, competente per la sede operativa, dal Laboratorio "Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno" Sezione Diagnostica Provinciale di Salerno – P. IVA 01239801218 -, diretto dal dott. Guarino Achille, con sede legale in via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA) e con sede operativa in S.S. 18 via delle Calabrie n. 27 – 84141 Salerno (loc. Fuorni), iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **041 SA**, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;

3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Salerno, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;

4. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, secondo le modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato – Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;

5. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	**041 SA**
Denominazione	Laboratorio "Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno" – Sezione Diagnostica Provinciale di Salerno
Sede legale	Via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA)
Sede operativa	SS. 18 Via delle Calabrie n. 27 – 84141 Salerno (località Fuorni)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Guarino Achille
Partita IVA	01239801218

ALLEGATO

Numero di accreditamento: **1043** Revisione: **1** Data rilascio: **14/07/2010** Data modifica: **23/07/2014** Data scadenza: **12/07/2018**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti	Conta Coliformi a 30℃	ISO 4832:2006	ACCREDITATA
Alimenti	Conta dei microrganismi a 30℃	UNI EN ISO 4833-1: 2013	ACCREDITATA
Alimenti	Conta delle Enterobacteriaceae a 37℃	ISO 21528-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti	Conta di Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA
Alimenti	Conta Listeria monocytogenes MPN	OM 07/12/1993 GU n° 291 13/12/1993 Allegato 3	ACCREDITATA
Alimenti	Conta Stafilococchi coagulasi positivi a 37℃ (Stafilococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca di Campylobacter spp.	UNI EN ISO 10272-1:2006	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca di enterotossine stafilococciche	ANSES-EU-CRL -for coagulasi positive Staphylococci Versione 5:2010	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca Escherichia coli O157	UNI EN ISO 16654:2003	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca Vibrio cholerae e di Vibrio parahaemolyticus	ISO/TS 21872-1:2007	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Conta di Listeria monocytogenes a 37℃	UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Ricerca di Listeria monocytogenes (PCR-Real time, screening)	AFNOR-BRD 07/10-04/05	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Ricerca di Listeria monocytogenes a 37℃	UNI EN ISO 11290-1:2005	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Ricerca di Salmonella spp. (PCR-Real time, screening)	AFNOR-BRD 07/06-07/04	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico feci animali e tamponi ambientali	Ricerca di Escherichia coli O26	MP/SA/025 2010 Rev. 1	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico feci animali e tamponi ambientali	Ricerca di Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Latte	Conta delle cellule somatiche	UNI EN ISO 13366-2:2007	ACCREDITATA
Latte	Contenuto di urea	UNI EN ISO 14637:2007	ACCREDITATA
Latte	Determinazione Acidità titolabile (pH-metria differenziale)	MP/AL/003 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Latte	Punto di congelamernto	DM 26/03/1992 GU n° 90 16/04/1992 All 2 Cap I	ACCREDITATA
Latte	Ricerca di sostanze inibenti (Delvotest)	MP SA 024 2013 Rev.0	ACCREDITATA
Latte	Tenore in grasso, proteine e lattosio	ISO 9622 IDF141:2013	ACCREDITATA
Latte di ruminanti	Ricerca anticorpi Brucella	Regolamento (CE) n° 535/2002 della commissione europea del 21 marzo 2002	ACCREDITATA
Latte e derivati del latte	Ricerca Brucella spp.	Manuale OIE cap 2.4.3 2009 lettera B1(b), (c)	ACCREDITATA
Latte in polvere	Ricerca di Enterobacter sakazakii	ISO/TS 22964:2006(IDF/RM 210:2006)	ACCREDITATA
Molluschi e bivalvi	Conta di Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO/TS 16649-3:2005	ACCREDITATA
Prodotti alimentari	Conta lievi e muffe aw>0,95	ISO 21527-1:2008	ACCREDITATA
Prodotti alimentari	Conta lievi e muffe aw≤ 0,95	ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Prodotti alimentari	Ricerca di Yersinia Enterocolitica patogena presunta	UNI EN ISO 10273:2005	ACCREDITATA
Prodotti della pesca	Larve di Anisakis spp. (metodo con digestione cloro-peptica)	MP/SA/018 2012 REV. 1	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Tessuto muscolare di specie ricettive diverse dai suini	Ricerca di larve di Trichinella spp.	Reg CE N° 2075/2005 05/12/2005 GU CE L388 22/12/2005 ALL III+All I CAP 1 (escluso il campionamento)	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di suini	Ricerca di larve di Trichinella spp.	Reg CE N° 2075/2005 05/12/2005 GU CE L388 22/12/2005 ALL 1 CAP 1 (escluso il campionamento)	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 96 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN PORTICI (NA) - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 240 del 10/08/2007 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, al numero **038 NA** il Laboratorio Centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – P. IVA 01239801218 -, diretto dal dott. Guarino Achille, con sede legale ed operativa in via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA);

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 504/SIAN del 18/05/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Tutela della Salute al n. 345560 del 19/05/2015, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dal Direttore SIAN Area sud dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, questa Direzione Generale prende atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove;
b. con la citata nota il Direttore del Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:
   b.1 copia dell'elenco prove o gruppi di prove accreditate;
   b.2 ricevuta di versamento di €. 200,00=;
   b.3 copia del certificato di accreditamento prove rilasciato da Accredia in data 14/07/2010, modificato in data 23/07/2014 e con scadenza 12/07/2018;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato dal Laboratorio in parola per il tramite dell'A.S.L. Napoli 3 Sud - Dipartimento di Prevenzione competente per la sede operativa dello stesso;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 3 Prevenzione e Igiene e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 3

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato, per il tramite dell'A.S.L. Napoli 3 Sud – Dipartimento di Prevenzione, competente per la sede operativa, dal Laboratorio Centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – P. IVA 01239801218 -, diretto dal dott. Guarino Achille, con sede legale ed operativa in via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA), iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **038 NA**, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;

3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 3 Sud, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;

4. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 3 Sud ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, secondo le modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato – Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;

5. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	**038 NA**
Denominazione	Laboratorio "Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno"
Sede legale	Via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA)
Sede operativa	Via Salute n. 2 - 80055 Portici (NA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Guarino Achille
Partita IVA	01239801218

ALLEGATO

Numero di accreditamento: **1043** Revisione: **1** Data rilascio: **14/07/2010** Data modifica: **23/07/2014** Data scadenza: **12/07/2018**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti	Formaldeide esametilentetrammina (> 0,5 mg/kg di aldeide formica)	MP/CH/060 2013 Rev. 2	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca di enterotossine stafilococciche	ANSES-EU-CRL-for coagulase positive Staphylococci versione 5:2010 Metodo ELFA punti 7.1;7.2;7.3;7.4.1; 7.5.1;	ACCREDITATA
Alimenti	Solfiti (> 10 mg/kg)	MP/CH/029 2007 Rev. 2	ACCREDITATA
Alimenti ad uso zootecnico e cereali ad uso umano non trasformati	Zearalenone (> 12,5 µg/kg)	MP/CH/076 2009 Rev. 2	ACCREDITATA
Alimenti ad uso zootecnico e cereali ad uso umano non trasformati, uve secche	Ocratossina A (> 2 µg/kg)	MP/CH/077 2009 Rev. 1	ACCREDITATA
Alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi per tutte le specie animali, cereali ad uso umano non trasformati, frutta a guscio	Aflatossina B1-B2-G1-G2 (≥ 0,25 µg/kg per ogni aflatossina)	MP/CH/140 2010 Rev. 2	ACCREDITATA
Alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi per tutte le specie animali, e cereali ad uso umano non trasformati	Deossinivalenolo (DON) (≥ 0,50 mg/kg)	MP/CH/141 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Alimenti destinati all'alimentazione umana	Beta lattoglobuline/ELISA	MP/AL/016 2012 rev. 1	ACCREDITATA
Alimenti destinati all'alimentazione umana	Ovoproteine/ELISA	MP/AL/014 2012 rev. 1	ACCREDITATA
Alimenti destinati all'alimentazione umana	Proteine di crostaceo/ELISA	MP/AL/006 Rev. 2 2013	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale	Solfiti (> 10 mg/kg)	MP/CH/142 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Conta di Campylobacter spp.	ISO/TS 10272-2:2006	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti di origine animale e vegetale	Conta Listeria monocytogenes	OM 07/12/1993 GU n°2 91 13/12/1993	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Conta Listeria monocytogenes a 37°C	UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Conta microrganismi psicrotrofi	ISO 17410:2001	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Ricerca e quantificazione Glutine	AOAC Ridascreen Gliadin n°120601 2006	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Ricerca Listeria monocytogenes	AFNOR-BRD 07/10- 04/05	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale e vegetale	Ricerca Salmonella spp.	AFNOR-BRD 07/06- 07/04	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale quali carni e carni lavorate	Nitriti e nitrati (≥ 25mg/kg per sodio nitrito; ≥ 50 mg/kg per sodio nitrato)	MP/CH/001 2013 Rev.0	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale quali carni e prodotti carnei, latte e derivati del latte	Pesticidi organo-clorurati: ECB, HCH-alfa, HCH-gamma, Eptacloro, Aldrin, HCH BTA, Epossido eptacloro, 2-4 DDE, alfa-Endosulfan, tg-clordane, cis-clordane, 4-4 DDE, Dieldrin, 2-4 DDD, Endrin, 2-4 DDT, 4-4 DDD, beta-Endosulfan, 4-4 DDT (> 0,010 mg/kg per il grasso; > 0,050 mg/kg per 2-4 DDT e 4-4 DDT)	MP/CH/131 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale quali carni e prodotti carnei, latte e derivati del latte	Pesticidi organo-fosforati: Forate, Diazinon, Chlorpyriphos methyl, Pirimiphos methyl, Malathion, Parathion ethyl, Bromophos ethyl, Profenophos, Ethion (> 0,010mg/kg per il grasso)	MP/CH/133 2011 Rev. 1	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti di origine animale quali latte e derivati del latte	Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF.	Gascromatografia-Spettrometria di massa ad alta risoluzione HRGC-HRMS/conferma	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti di origine animale quali latte e derivati del latte	PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-	Gascromatografia-Spettrometria di massa ad alta risoluzione HRGC-HRMS/conferma	ACCREDITATA
Alimenti di origine animale quali latte e derivati del latte	HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB)	Gascromatografia-Spettrometria di massa ad alta risoluzione HRGC-HRMS/conferma	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti di origine animale quali latte e derivati del latte	Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF.	Gascromatografia-Spettrometria di massa ad alta risoluzione HRGC-HRMS/conferma	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti di origine animale quali latte e derivati del latte	PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)Diossine (PCDD/F) e PCB Diossina simili (DL-PCB) Diossine (PCDD/F): 2,3,7,8-TCDD; 2,3,7,8-TCDF; 1,2,3,7,8-PeCDD; 1,2,3,7,8-PeCDF; 2,3,4,7,8-PeCDF; 1,2,3,4,7,8-HxCDD; 1,2,3,6,7,8-HxCDD; 1,2,3,7,8,9-HxCDD; 1,2,3,4,7,8-HxCDF; 1,2,3,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,7,8,9-HxCDF; 2,3,4,6,7,8-HxCDF; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD; 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF; 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF; OCDD; OCDF. PCB Diossina simili (DL-PCB): 3,3',4,4'-TetraCB (PCB-77); 3,4,4',5-TetraCB (PCB-81); 2,3,3',4,4'-PentaCB (PCB-105); 2,3,4,4',5-PentaCB (PCB-114); 2,3',4,4',5-PentaCB (PCB-118); 2',3,4,4',5-PentaCB (PCB-123); 3,3',4,4',5-PentaCB (PCB-126); 2,3,3',4,4',5-HexaCB (PCB-156); 2,3,3',4,4',5'-HexaCB (PCB-157); 2,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-167); 3,3',4,4',5,5'-HexaCB (PCB-169); 2,2',3,3',4,4',5- HeptaCB (PCB-189). (In termini dei valori del WHO-TEQ su grasso: 0,0400 pg/g (LOD) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g; 0,0014 pg/g (LOD) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g) (0,0400 pg/g (LOQ) ≤ PCDD/F ≤ 228,2 pg/g - 0,0014pg/g (LOQ) ≤ DL-PCB ≤ 522,6 pg/g)	Gascromatografia-Spettrometria di massa ad alta risoluzione HRGC-HRMS/conferma	ACCREDITATA
Alimenti di origine vegetale ad uso umano non trasformati quali cereali, frutta in guscio, frutta secca e semi oleosi	Aflatossina B1-B2-G1-G2 (≥ 0,25 µg/kg)	MP/CH/004 2013 Rev.0	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta batteri solfito riduttori che crescono in condizioni di anaerobiosi	ISO 15213:2003	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta Clostridium perfrigens	UNI EN ISO 7937:2005	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta Coliformi a 30℃	ISO 4832:2006	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta Enterobacteriaceae a 37℃	ISO 21528-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta microrganismi a 30℃	UNI EN ISO 4833-1:2013	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) a 37℃	UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Conta stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) a 37℃	UNI EN ISO 6888-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Ricerca Campylobacter spp.	UNI EN ISO 10272-1:2006	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Ricerca di Listeria monocytogenes (VIDAS)	AFNOR BIO 12/11 03/04	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Ricerca di Yersinia Enterocolitica patogena presunta	UNI EN ISO 10273:2005	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Ricerca Escherichia coli O157	UNI EN ISO 16654:2003	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale	Ricerca Listeria monocytogenes a 37℃	UNI EN ISO 112 90-1:2005	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale aw</= 0,95	Conta di Lieviti e Muffe	ISO 21527-2: 2008	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale AW> 0,95	Conta di Lieviti e Muffe	ISO 21527-1:2008	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi di origine animale e vegetale; feci	Ricerca Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Burro	Materia grassa (> 1,17 g%)	MP/CH/018 2009 Rev. 2	ACCREDITATA
Burro concentrato, burro, crema	Vanillina (N.A.)	Reg CE 273/2008 05/03/2008 GU CE 88/1 29/03/2008 All VI pag.36-39	ACCREDITATA
Carne e prodotti a base di carne	Conta Pseudomonas spp.	ISO 13720:2010	ACCREDITATA
Carne e prodotti a base di carne	Ricerca Escherichia coli O157:H7	AFNOR-BRD 07/15- 06/08	ACCREDITATA
Carni lavorate	Acido ascorbico (> 0,125 g%)	MP/CH/107 2009 Rev. 0	ACCREDITATA
Ceppo batterico	DNA di Escherichia coli	MP/DB/004 Rev. 1 2013	ACCREDITATA
Ceppo batterico	Identificazione e differenziazione di Campylobacter spp (DNA)	MP/DB/010 2013 rev.0	ACCREDITATA
Ceppo batterico	PCR multiplex per la Ricerca di M. agalactiae Mycoides	MP/DB/009 2013 rev. 0	ACCREDITATA
Ceppo batterico	Ricerca del Gene codif. Il 16S r RNA Mycoplasma bovis	MP/DB/011 2013 rev.0	ACCREDITATA
Ceppo batterico	Tipizzazione sierologica Salmonella spp.	MP/AL/001 rev. 1 2012	ACCREDITATA
Ceppo batterico, organi vari	Brucella spp.	MP/DB/005 Rev. 0 2012	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Ceppo virale	Identificazione del virus della Necrosi Pancreatica Infettiva mediante immunofluorescenza (Positivo/Negativo)	Manual of Diagnostic Test for Aquatic Animals OIE 5th Ed, 2006 Chap. 2.1.8.	ACCREDITATA
Ceppo virale	Identificazione del virus della Setticemia Emorragica Virale/immunofluorescenza (Positivo/Negativo)	Dec CE 2001/183 22/02/2001 GU CE L67 09/03/2001	ACCREDITATA
Ceppo virale	Identificazione del virus della Viremia Primaverile della Carpa / immunofluorescenza (Positivo/Negativo)	Manual of Diagnostic Test for Aquatic Animals OIE 6th Ed, 2009 Chap. 2.3.8.	ACCREDITATA
Ceppo virale	Virus della Necrosi Ematopoietica Infettiva/Immunofluorescenza (Positivo/Negativo)	Dec CE 2001/183 22/02/2001 GU CE L67 09/03/2001	ACCREDITATA
Cereali, spezie, caffè, liquirizia, frutta secca, legumi	Ocratossina A (≥ 2 µg/Kg)	MP/CH/157 2014 Rev. 6	ACCREDITATA
Corpo del mollusco di Mytilus galloprovincialis (mitilo)	Ricerca di Marteilia spp. (istologico)	Manual of diagnostic Tests for Aquatic Animals OIE 6th Ed., 2009 Chap. 2.4.4	ACCREDITATA
Derivati del latte	Materia grassa (> 31 g%)	MP/CH/020 Rev. 2 2009	ACCREDITATA
DNA estratto da matrici agro-alimentari contenenti , costituite o derivate da mais	Organismi geneticamente modificati: tipizzazione (evento BT11-GA 21-MIR604-MON810-NK60 3evento MON 40-3-2, evento MON 89788)	CROGM POS VIR 033 Rev.3 2013	ACCREDITATA
DNA estratto da matrici agro-alimentari contenenti, costituite o derivate da mais o da soia	Organismi geneticamente modificati: screeening	CROGM POS VIR 032 Rev.1 2012	ACCREDITATA
Fegato bovino, suino, ovi-caprino ed equino	Rivelazione residui Levamisolo (≥ 50 µg/kg)	MP/CH/011 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Fegato e muscolo di animali	Sulfamidici: Sulfatiazolo, Sulfapiridina, Sulfamerazina, Sulfametazina, Sulfadiazina, Sulfametossazolo, Sulfacloropiridazina, Sulfadimetossina, Sulfachinossalina (≥ 20 µg/kg)	MP/CH/067 2012 Rev. 2	ACCREDITATA
Fegato e muscolo di animali, latte bovino, bufalino, ovi-caprino di massa e termicamente trattato	Sulfamidici: Sulfatiazolo, Sulfapiridina, Sulfamerazina, Sulfametazina, Sulfadiazina, Sulfametossazolo, Sulfacloropiridazina, Sulfadimetossina, Sulfachinossalina (≥ 20 ppb)	MP/CH/128 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Fegato e urina di animali	Isoxsuprina (≥ 1 ng/g per il fegato, ≥ 0,5 ng/ml per l'urina)	MP/CH/053 Rev. 3 2011	ACCREDITATA
Fegato e urina di animali, alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi	Corticosteroidi: Dexametasone, Betametasone, Flumetasone, Prednisolone () (Per il fegato: ≥ 1 ng/g per il desametazone, ≥ 2 ng/g per flumetazone betametazone prednisolone; Per l'urina: ≥ 0,5 ng/mL per desametazone, ≥ 2 ng/mL per flumetazone betametazone prednisolone; Per alimenti ad uso zootecnico: ≥ 50 ng/g per desametazone flumetazone betametazone prednisolone)	MP/CH/065 2011 Rev. 4	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Fegato e urina di animali, alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi per tutte le specie animali	Beta2-agonisti (≥ 1 ng/g per l'urina, ≥ 1 ng/g per il fegato, ≥ 20 ng/g per gli alimenti ad uso zootecnico)	MP/CH/050 2012 Rev. 4	ACCREDITATA
Formaggi prodotti con latte di pecora, di capra o di bufala o con miscele di latti di pecora, di capra e di bufala	Rivelazione di caseinato e di latte vaccini	REG CE n° 273/2008 05/03/2008 GU CE L 88/1 29/03/2008 ALL IX Art. 6 (escluso punto 7.2)	ACCREDITATA
Formaggio	Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)Emulsionanti fosfatici (polifosfati) (da calcolo) (N.A.)	MP/CH/045 2010 rev 1 + DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 15	ACCREDITATA
Formaggio e formaggio fuso	Materia grassa	DM 21/04/1986 SO GU n° 229 02/10/1986 Met 4	ACCREDITATA
Formaggio e formaggio fuso	Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)Materia grassa su sostanza secca (s.s.s) (da calcolo) (N.A.)	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 4 + Met 2	ACCREDITATA
Formaggio e formaggio fuso	Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)Materia secca (ponderale) e Umidità (da calcolo) (N.A.)	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 2	ACCREDITATA
Formaggio, formaggio fuso e ricotta	Acido citrico e citrati	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 16	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Formaggio, formaggio fuso e ricotta	Cloruri	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 13	ACCREDITATA
Formaggio, formaggio fuso e ricotta	Fosforo totale	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 14	ACCREDITATA
Formaggio, formaggio fuso e ricotta	Sostanze azotate totali (< 0,5 g% di proteine)	MP/CH/045 Rev. 1 2010	ACCREDITATA
Ghiandola digestiva di Mytilus galloprovincialis (mitilo)	Ricerca di Marteilia spp. (citologico)	Manual of diagnostic Tests for Aquatic Animals OIE 6th Ed., 2009 Chap. 2.4.4	ACCREDITATA
Grasso perineale bovino	Acetilgestageni (≥ 1 ppb)	MP/CH/121 Rev. 0 2010	ACCREDITATA
Latte	Acidità	MP/AL/003 Rev. 0 2010	ACCREDITATA
Latte	Agenti mastitogeni	MP/SA/034 Rev. 0 2008	ACCREDITATA
Latte	Attività fosfatasica	DM 26/03/1992 SO GU n°90 16/04/1992 All 2 par.2	ACCREDITATA
Latte	Attività perossidasica	DM 26/03/1992 SO GU n°90 16/04/1992 All 2 cap III	ACCREDITATA
Latte	Conta cellule somatiche	MP/AL/021 rev. 1 2010	ACCREDITATA
Latte	Punto di congelamento	DM 26/03/1992 GU n°90 16/04/1992 All 2 Cap I	ACCREDITATA
Latte	Tenore di grasso, proteine e lattosio	ISO 9622:2013(IDF141 15-09-2013)	ACCREDITATA
Latte	Urea	UNI EN ISO 14637:2007	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Latte bovino di massa e trattato termicamente	Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido	HPLC-DAD/conferma	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Latte bovino di massa e trattato termicamente	meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 15,2 ng/g per acido salicilico, ≥ 7,3 ng/g per ketoprofene, ≥ 10,2 ng/g per naproxene, ≥ 6,1 ng/g per carprofene, ≥ 7,2 ng/g per flurbiprofene, ≥ 12,3 ng/g per ibuprofene, ≥ 6,9 ng/g per fenilbutazone, ≥ 9,0 ng/g per ossifenbutazone, ≥ 7,0 ng/g per suxibutazone, ≥ 4,6 ng/g per diclofenac, ≥ 11,5 ng/g per acido mefenamico, ≥ 19,9 ng/g per acido meclofenamico, ≥ 8,3 ng/g per acido tolfenamico, ≥ 6,5 ng/g per acido niflumico, ≥ 6,0 ng/g per flunixina, ≥ 5,8 ng/g per 5-idrossi-flunixina, ≥ 11,2 ng/g per vedaprofene, ≥ 15,7 ng/g per meloxicam)	HPLC-DAD/conferma	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino, di massa e termicamente trattato, al fegato di bovino, bufalino, ovi-caprino, al tessuto muscolare di pesce e prodotti dell'acquacoltura	Avermectine (HPLC-FLD/screening) Abamectina, Eprinomectina, Moxidectina, Ivermectina, Doramectina (Abamectina > 5 µg/kg per muscolo e fegato; Eprinomectina > 20 µg/kg per il latte; Moxidectina > 40 µg/kg per il latte; Ivermectina > 2 µg/kg per il latte; Doramectina > 2 µg/kg per il latte)	MP/CH/031 Rev. 3 2012	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Latte bovino, bufalino ed ovi-caprino, di massa e termicamente trattato miele, uova, muscolo di pesce, alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi per tutte le specie animali	Tetracicline (Elisa/screening) (≥ 10 µg/kg per il latte; ≥ 20 µg/kg per il miele, ≥ 20 µg/kg per le uova, ≥ 20 µg/kg per il muscolo di pesce, ≥ 20 µg/kg per i mangimi, ≥ 20 µg/ml per l'acqua ad uso zootecnico)	MP/CH/103 2012 Rev. 4	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino	Cadmio (≥ 0,007 mg/kg)	MP/CH/115 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino	Piombo (≥ 0,007 mg/kg)	MP/CH/116 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino	Sulfamidici: Sulfatiazolo, Sulfapiridina, Sulfamerazina, Sulfametazina, Sulfadiazina, Sulfametossazolo, Sulfacloropiridazina, Sulfadimetossina, Sulfachinossalina (> 20 µg/kg)	MP/CH/074 2012 Rev. 2	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino, di massa e termicamente trattato	Aflatossina M1 (≥ 0,004 ng/g)	MP/CH/102 2011 Rev. 2	ACCREDITATA
Latte bovino, bufalino, ovi-caprino, di massa e termicamente trattato	Determinazione residui Anti-infiammatori non steroidei (Acido tolfenamico: > 0,50 µg/kg; Didotenac: > 0,020 µg/kg; Acido niflumico: > 0,50 µg/kg; 5-idrossiflumixina: > 0,50 µg/kg; Flumixina: > 0,50 µg/kg; Meloxicam: > 2 µg/kg)	MP/CH/150 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Latte di bufala e formaggi prodotti con impiego totale o parziale di latte di bufala	Riconoscimento e dosaggio Siero di latte vaccino (> 0,5 %)	DM 10/04/1996 GU SG n°135 11/06/1996 pag.12-22	ACCREDITATA
Latte di massa e derivati	Ricerca di Brucella spp. con metodo colturale	OIE Terrestrial Manual cap 2.4.3 2009	ACCREDITATA
Latte di massa, trattato termicamente, bovino, bufalino, ovi-caprino	Aflatossina M1 (≥ 0,2 ppb)	MP/CH/062 Rev. 1 2007	ACCREDITATA
Latte e derivati	Attività fosfatasica - enzimatico (> 4 µg/kg)	MP/CH/093 Rev. 0 2008	ACCREDITATA
Latte e derivati del latte	Conta Pseudomonas spp.	ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009	ACCREDITATA
Latte e derivati del latte	Policlorobifenili (PCB non diossina-simili): PCB28; PCB52; PCB101; PCB138; PCB153; PCB180 (≥ 2,5 ng/g su grasso)	MP/CH/104 Rev.1 2014	ACCREDITATA
Latte e derivati del latte	Ricerca Campylobacter spp.VIDAS	MP/CE/006 Rev. 0 2011	ACCREDITATA
Latte in polvere alimenti prima infanzia	Ricerca Enterobacter sakazakii	ISO / TS 22964:2006	ACCREDITATA
Latte mastitico	Ricerca di Prototheca zopfii	MP/SA/029 Rev.0 2013 MP/SA/029 Rev.0 2013 MP/SA/029 Rev.0 2013 MP/SA/029 Rev.0 2013 MP/SA/029 Rev.0 2013 MP/SA/029 Rev.0 2013	ACCREDITATA
Latte, Formaggio	Furosina (epsilon-furoilmetil-lisina) (N.A.)	DM 16/05/1996 GU n°162 12/07/1996	ACCREDITATA
Materie prime per alimenti animali ed alimenti composti	Determinazione Umidità (± 0,02 %)	Reg CEE 152/2009 27/01/2009 GU CEE L54 26/02/2009 pag.12-14	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Matrici agro-alimentari contenenti, costituite o derivate da mais o da soia	Organismi geneticamente modificati: monitor PCR lectina, HMG (Ricerca)	MP/AL/004 Rev. 0 2012	ACCREDITATA
Miele	Acidità del miele (> 10 millieq/kg)	MP/CH/012 Rev. 2 2007	ACCREDITATA
Miele	Contenuto di acqua (N.A.)	DM 25/07/2003 GU n°185 11/ 08/2003 pag.30-31	ACCREDITATA
Miele	Contenuto di ceneri (N.A.)	DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33 DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33 DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33 DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33 DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33 DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 pag.32-33	ACCREDITATA
Miele	Idrossimetilfurfurale (HMF) (20 - 60 mg/kg)	MP/CH/080 Rev. 1 2008	ACCREDITATA
Miele	Streptomicina (≥ 3 µg/kg)	MP/CH/094 Rev. 1 2011	ACCREDITATA
Miele	Sulfamidici: Sulfatiazolo, Sulfapiridina, Sulfamerazina, Sulfametazina, Sulfadiazina, Sulfametossazolo, Sulfacloropiridazina, Sulfadimetossina, Sulfachinossalina (≥ 20 µg/kg)	MP/CH/097 Rev. 2 2012	ACCREDITATA
Miele	Tilosina (≥ 5 ng/g)	MP/CH/098 Rev. 1 2012	ACCREDITATA
Miele	Zuccheri (N.A.)	DM 25/07/2003 GU n°185 11/08/2003 pag.27-29	ACCREDITATA
Miele, muscolo di mammiferi e volatili da cortile, muscolo di pesce, crostacei, uova, latte bovino, bufalino, ovi-caprino, di massa e termicamente trattato	Cloramfenicolo (≥ 0,2 ng/ml per il latte; ≥ 0,2 ng/g per il miele, ≥ 0,2 ng/g per le uova, ≥ 0,2 ng/g per il tessuto muscolare)	MP/CH/066 Rev. 3 2011	ACCREDITATA
Molluschi bivalvi	Virus Epatite A e Norovirus/Real Time PCR (Ricerca)	LNR POMIAC01.002 Rev.2 2012	ACCREDITATA
Molluschi bivalvi Filtratori	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO/TS 16649-3:2005	ACCREDITATA
Molluschi eduli lamellibranchi	Saxitossina (> 0,4 mg/kg)	MP/CH/079 Rev. 2 2010	ACCREDITATA
Molluschi, pesce	Acido domoico (≥ 3,0 mg/kg)	AESAN-EURLMB Domoic Acid, version 1, June 2008	ACCREDITATA
Muscolo	Nicarbazina (≥ 3,8 µg/kg)	MP/CH/023 Rev. 3 2012	ACCREDITATA
Muscolo di bovino, suino, equino, ovicaprino, coniglio, volatili da cortile.	Anti-infiammatori non steroidei (AINS) (≥ 2,5 µg/kg)	MP/CH/159 Rev. 0 2012	ACCREDITATA
Muscolo di volatili da cortile, conigli, selvaggina allevata, trote, specie eurialine, anguille (acquacultura).	Dietilstilbestrolo (DES) (≥ 1 µg/kg)	MP/CH/071 Rev. 2 2012	ACCREDITATA
Muscolo di volatili da cortile, conigli, selvaggina allevata, trote, specie eurialine, anguille (acquacultura).	Etinilestradiolo (≥ 2 µg/kg)	MP/CH/069 Rev. 3 2012	ACCREDITATA
Muscolo di volatili da cortile, conigli, selvaggina allevata, trote, specie eurialine, anguille (acquacultura).	Zeranolo-taleranolo (≥ 1 µg/kg)	MP/CH/073 Rev. 2 2012	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Muscolo pesce	Verde malachite e verde leucomalachite (> 2 µg/kg)	MP/CH/084 Rev. 1 2006	ACCREDITATA
Pesce fresco	Attività succinico deidrogenasica (Positivo/Negativo)	MP/CH/039 Rev. 1 2009	ACCREDITATA
Pesce intero, pool di organi, liquido ovarico	Esame virologico (Positivo/Negativo)	Dec CE 2001/183 22/02/2001 GU CE L67 09/03/2001	ACCREDITATA
Pesci e prodotti della pesca	Concentrazione di azoto basico volatile totale (ABVT) (N.A.)	Reg CE 2074/2005 GU CE n°338 22/12/2005 cap I, II, III, IV	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Azoto totale, proteine e anidride fosforosa (P2O5) di derivazione proteica (titrimetria) (> 0,10 g%)	MP/CH/028 2012 Rev. 3	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Fosforo (0,1 - 0,6 g% P2O5)	MP/CH/091 2007 Rev. 0	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Materia grassa (> 0,55 g%)	MP/CH/019 2010 Rev. 2	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Nitriti e Nitrati (> 10 mg/kg)	MP/CH/108 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Nitriti e nitrati (> 10 mg/kg)	MP/CH/030 2010 Rev. 3	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Polifosfati (> 0,25 g/kg P2O5)	MP/CH/028 2012 rev 3 + MP/CH/091 2007 rev 0	ACCREDITATA
Prodotti carnei	Umidità (60 - 80 g%)	MP/CH/041 2011 Rev. 2	ACCREDITATA
Prodotti carnei, al latte e ai derivati del latte, prodotti della pesca (molluschi, pesci)	Policlorobifenili (PCB non diossina-simili): PCB28; PCB52; PCB101; PCB138; PCB153; PCB180 (≥ 10 ng/g su grasso per i prodotti carnei, ≥ 10 ng/g su grasso per il latte, ≥ 10 ng/g su grasso per i derivati del latte, > 1 ng/g su grasso per i prodotti della pesca)	MP/CH/135 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Prodotti della pesca	Istamina (> 10 mg/kg)	MP/CH/037 2011 Rev. 4	ACCREDITATA
Prodotti derivati del latte bovino, bufalino ed ovi-caprino (Formaggi, ricotta, gelati, yogurt)	Rivelazione Aflatossina M1 (≥ 0,050 ng/g)	MP/CH/009 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Prodotti destinati all'alimentazione umana ad eccezione del latte crudo e dei prodotti per l'alimentazione del bestiame	Colformi totali/metodo Tempo (Conta)	AFNOR BIO 12/17-12/05	ACCREDITATA
Prodotti destinati all'alimentazione umana ad eccezione del latte crudo e dei prodotti per l'alimentazione del bestiame	Enterobatteri/metodo Tempo (Conta)	AFNOR BIO 12/21-12/06	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Prodotti destinati all'alimentazione umana ad eccezione del latte crudo e dei prodotti per l'alimentazione del bestiame	Escherichia coli/metodo Tempo (Conta)	AFNOR BIO 12/13-02/05	ACCREDITATA
Prodotti destinati all'alimentazione umana ad eccezione del latte crudo e dei prodotti per l'alimentazione del bestiame	Mesofili aerobi/metodo Tempo (Conta)	AFNOR BIO 12/15-09/05	ACCREDITATA
Prodotti destinati all'alimentazione umana ad eccezione del latte crudo e dei prodotti per l'alimentazione del bestiame	Stafilococchi coagulasi positivi/metodo Tempo (Conta)	AFNOR BIO 12/28-04/10	ACCREDITATA
Prodotti ittici	Ammine biogene: Istamina, Cadaverina, Putresceina, Tiramina, Spermina (> 10 mg/kg)	MP/CH/155 2012 Rev. 0	ACCREDITATA
Prodotti ittici	Coloranti: Tartrazina, Amaranto, Ponceau 4R, Sunset yellow, Allura red, Azorubina, Eritrosina B (> 25 mg/kg)	MP/CH/151 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Prodotti ittici non trasformati e trasformati	Identificazioni di specie ittiche mediante sequenziamento del gene cox1 m-DNA	MP/AG/006 Rev. 4 2014	ACCREDITATA
Prodotti ittici, muscolo e organi di pesce, di crostacei, di molluschi, muscolo, rene, fegato di varie specie di animali terrestri	Cadmio (≥ 0,005 mg/kg)	MP/CH/033 2012 Rev. 2	ACCREDITATA
Prodotti ittici, muscolo e organi di pesce, di crostacei, di molluschi, muscolo, rene, fegato di varie specie di animali terrestri	Piombo (> 0,050 mg/kg)	MP/CH/105 2010 Rev. 1	ACCREDITATA
Prodotti ittici: muscolo ed organi di pesce, di crostacei, di molluschi	Mercurio (> 0,050 mg/kg)	MP/CH/034 2009 Rev. 2	ACCREDITATA
Prodotti ittici: muscolo ed organi di pesce, di crostacei, di molluschi	Percentuale di glassatura (N.A.)	Cir Min San 06/01/1990+Cir Min San 06/10/1993	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Prodotti ittici: muscolo ed organi di pesce, di crostacei, di molluschi	Ricerca di Vibrio parahaemolyticus e Vibrio cholerae	ISO/TS 21872-1:2007	ACCREDITATA
Prodotti vegetali non trasformati legumi, frutta, frutta a guscio, lattuga, funghi, ortaggi.	Cadmio (> 0,010 mg/kg)	MP/CH/143 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Prodotti vegetali non trasformati legumi, frutta, frutta a guscio, lattuga, funghi, ortaggi.	Piombo (> 0,020 mg/kg)	MP/CH/134 2010 Rev. 0	ACCREDITATA
Rene suino e bovino	Azaperone e azaperolo (≥ 1 µg/kg)	MP/CH/095 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Rene suino e bovino	Carazololo (≥ 2 µg/kg)	MP/CH/117 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta Bacillus cereus presunto	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + UNI EN ISO 7932:2005	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta batteri solfito riduttori	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO 15213:2003	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta Coliformi a 30℃	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO 4832:2006	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta enterobatteri	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7)+ ISO 21528-2:2004	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta Escherichia coli beta glucoronidasi positivo	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta lieviti e muffe	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta microrganismi a 30℃	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + UNI EN ISO 4833-1:2013	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta microrganismi psicrotrofi	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO 17410:2001	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta Pseudomonas spp.	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + ISO/TS 11059:2009	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) a 37℃	ISO 18593:2004 (escluso Par. 6 e 7) + UNI EN ISO 6888-2:2004	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Ricerca Listeria Monocytogenes VIDAS	ISO 18593-2004 (escluso Par. 6 e 7) + AFNOR BIO 12/11 03/04	ACCREDITATA
Tamponi da campionamento di superfici	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004 (esclusi par. 6 e 7) + UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Tessuti animali, alimenti crudi e cotti di origine animale	PCR multiplex per l' identificazione di DNA animale (bovino, suino, equino, ovino, caprino,pollo/tacchino	MP/AG/013 2013 rev. 0	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di animali	Tetracicline (> 20 µg/kg)	MP/CH/106 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di mammiferi, di volatili da cortile e di pesci di acquacultura	Cloramfenicolo (≥ 0,30 ppb)	MP/CH/046 2009 Rev. 2	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Tessuto muscolare di pesci d'acquacoltura, al fegato di bovino, suino e ovi-caprino, al latte bovino, bufalino, ovi-caprino, di massa e termicamente trattato.	Benzimidazolici (≥ 10 ppb)	MP/CH/032 2012 Rev. 3	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata (volatili).	Zeranolo-Taleranolo (Zeranolo: ≥ 0,06 µg/kg; Taleranolo: ≥ 0,15 µg/kg)	MP/CH/124 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di volatili da cortile, conigli, suini, bovini, equini, selvaggina allevata, pesci e crostacei	Metaboliti nitrofuranici (≥ 1 µg/kg)	MP/CH/122 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di volatili da cortile, conigli, selvaggina allevata (volatili) e prodotti ittici di acquacoltura.	Dietilstilbestrolo (DES) (≥ 0,04 µg/kg)	MP/CH/123 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Tessuto muscolare di volatili da cortile, conigli, selvaggina allevata, e tiroide di bovini, suini, ovi-caprini, equini	Tireostatici (≥ 100 µg/kg)	MP/CH/090 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Tessuto muscolare, latte bovino, bufalino, ovi-caprino di massa e termicamente trattato, uova alimenti ad uso zootecnico, ovvero mangimi semplici, composti e completi per tutte le specie animali	Chinolonici (≥ 5 ng/g per il tessuto muscolare, ≥ 5 ng/ml per il latte, ≥ 2 ng/g per le uova, ≥ 100 ng/g per gli alimenti ad uso zootecnico)	MP/CH/036 2011 Rev. 1	ACCREDITATA
Tranci di pesci (Gadus spp)	pH (pH 2,0 - 11,0)	MP/CH/040 2011 Rev. 2	ACCREDITATA
Uova	Nicarbazina (≥ 1,2 µg/kg - CC-alfa)	MP/CH/021 2012 Rev. 2	ACCREDITATA
Uova	Sulfamidici: Sulfatiazolo, Sulfapiridina, Sulfamerazina, Sulfametazina, Sulfadiazina, Sulfametossazolo, Sulfacloropiridazina, Sulfadimetossina, Sulfachinossalina (≥ 20 µg/kg)	MP/CH/109 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Uova e derivati	Robenidina (≥ 10 µg/kg)	MP/CH/127 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Uova e oviprodotti, tessuto muscolare di animali	Nitrofuranici (≥ 20 µg/kg)	MP/CH/126 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Uova, tessuto muscolare di animali	Nicarbazina (≥ 3,0 µg/kg)	MP/CH/118 2012 Rev. 1	ACCREDITATA
Vegetali e Prodotti vegetali	Nitrati (50 - 3000 mg/Kg)	UNI EN 12014-2:1998 pag.3-8, pag.13	ACCREDITATA
Alimenti	Additivi	MP/CH/057 2008, MP/CH/059 2008, MP/CH/051 2008	ACCREDITATA
Alimenti	Coloranti	MP/CH/063,MP/CH/022, MP/CH/110	ACCREDITATA
Alimenti	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	MP/CH/101	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 174 del 12/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CERCOLA (NA) - 4ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' AL DOTT.MARCO AIELLO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 137 del 05 dicembre 2013, della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, i dottori: Marco Aiello, Paolo Aiello e Vincenzo Aiello, quali unici eredi legittimi del "*de cuius*" dott. Antonio Aiello, già titolare della farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Cercola (NA), con esercizio ubicato alla Via Europa, nr. 11, furono autorizzati a gestire, la titolarità, di detta farmacia, in via provvisoria, mortis causa, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'Amministrazione, nonché, la direzione tecnica della farmacia è data al dott. Marco Aiello;

VISTE

l'istanza presentata dal dott. Marco Aiello, acquisita in data 18.05.2015 al protocollo nr. 0341421 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesta, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Cercola (NA), ubicata alla Via Europa, nr. 11, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, dal cedente "Eredi di Aiello Antonio", a sé medesimo;

l'atto notarile, stipulato il 27.04.2015 dal dott. Vincenzo Pulcini, notaio in Napoli (NA), numero di repertorio 57840, raccolta nr. 16134, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli/1 il 18.05.2015 al nr. 8828 serie 1/T, mediante il quale, i signori: Paolo Aiello, nato a Caserta (CE) il 10.09.1971, c.f. LLA PLA 71P10 B963P, residente in Cercola (NA) alla Via Rubinacci, nr. 9 e, Vincenzo Aiello, nato a Caserta (CE) il 15.11.1968, c.f. LLA VCN 68S15 B963J, domiciliato in Salerno (SA) alla Via V. Loria, nr. 25, nella qualità di coeredi legittimi del "de cuius" dott. Antonio Aiello, cedono e trasferiscono in favore del coerede dott. Marco Aiello, che accetta ed acquista, la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia urbana 4ª sede farmaceutica del Comune di Cercola (NA);

la dichiarazione di successione del defunto presentata all'agenzia delle Entrate di Salerno nei termini consentiti dalla vigente normativa, seguita da dichiarazione modificativa;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Marco Aiello, farmacista, nato a Salerno (SA) il 12.03.1977, c.f. LLA MRC 77C12 H703A - e residente in Cercola (NA) alla Via Rubinacci, nr. 18, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n. 490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n. 575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art. 1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n. 3100 dal 11.07.2011;

VISTA

la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 11, che testualmente recita "al comma 9 dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, nr. 362, e successive modificazioni, le parole: "due anni dall'acquisto medesimo" sono sostituite dalle seguenti: "sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione";

CONSIDERATO

che dalla documentazione prodotta il dott. Marco Aiello risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'esercizio dell'attività farmaceutica;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questa U.O.D. 08 della Direzione Generale 04 corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Cercola (NA) in favore del dottor Marco Aiello, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto che, con atto notarile, stipulato il 27.04.2015 dal dott. Vincenzo Pulcini, notaio in Napoli (NA), numero di repertorio 57840, raccolta nr. 16134, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli/1 il 18.05.2015 al nr. 8828 serie 1/T, i signori: Paolo Aiello, nato a Caserta (CE) il 10.09.1971, c.f. LLA PLA 71P10 B963P, residente in Cercola (NA) alla Via Rubinacci, nr. 9 e, Vincenzo Aiello, nato a Caserta (CE) il 15.11.1968, c.f. LLA VCN 68S15 B963J, domiciliato in Salerno (SA) alla Via V. Loria, nr. 25, nella qualità di coeredi legittimi del "de cuius" dott. Antonio Aiello, cedono e trasferiscono in favore del coerede dott. Marco Aiello, che accetta ed acquista, la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia urbana 4ª sede farmaceutica del Comune di Cercola (NA);

di autorizzare il dott. Marco Aiello, farmacista, nato a Salerno (SA) il 12.03.1977, c.f. LLA MRC 77C12 H703A - e residente in Cercola (NA) alla Via Rubinacci, nr. 18, a gestire, quale titolare, la farmacia relativa alla 4ª sede farmaceutica urbana della vigente Pianta Organica del Comune di Cercola (NA), con esercizio ubicato alla Via Europa, nr. 11, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale n. 137 SAN/STAP – NA del 05 dicembre 2013, con il quale i dottori: Marco Aiello, Paolo Aiello e Vincenzo Aiello, quali unici eredi legittimi del "*de cuius*" dott. Antonio Aiello, già titolare della farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Cercola (NA), con esercizio ubicato alla Via Europa, nr. 11, furono autorizzati a gestire la titolarità, di detta farmacia in via provvisoria, mortis causa, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Cercola (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA 3 Sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 187 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA) - 7ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA SANTA CHIARA S.N.C. DEL DOTT. SCALZONE LUIGI" - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 229 della U.O.D. 08 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del 10.10.2014, la Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Santa Chiara S.n.c. delle dott.sse Galderisi Silvana e Vinciguerra Federica", con sede legale in Sant'Antimo (NA) al Corso Unione Sovietica - Angolo Via Francia – (Palazzo Lamino), delle dottoresse Galderisi Silvana, farmacista, nata a Salerno (SA) il 01.01.1958, ed ivi residente alla Via Torrione, nr. 113 - c.f. GLD SVN 58A41 H703B e, Federica Vinciguerra, farmacista, nata a Salerno (SA) il 13.05.1987, ed ivi residente alla Piazza Renato Casalbore, nr. 25, – c.f. VNC FRC 87E53 H703R, fu autorizzata a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana 7ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo (NA) con esercizio al Corso Unione Sovietica - Angolo Via Francia – (Palazzo Lamino), la cui amministrazione e rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci, con firma disgiunta. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Silvana Galderisi;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Luigi Scalzone, farmacista, in data 09.06.2015 e acquisita in pari data al prot. nr. 0395342 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e modifica dei patti sociali della Società "Farmacia Santa Chiara S.n.c. delle dott.sse Galderisi Silvana e Vinciguerra Federica";

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 03.05.2015, repertorio nr. 1485, raccolta nr. 1013, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 05.05.2015 al nr. 3659, serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Silvana Galderisi, farmacista, e Federica Vinciguerra, farmacista, cedono e trasferiscono interamente le proprie rispettive quote sociali della predetta società al dott. Luigi Scalzone, farmacista, che accetta. Con lo stesso atto il dott. Luigi Scalzone, diventa unico socio convenendo e stabilendo di modificare la ragione sociale da "Farmacia Santa Chiara S.n.c. delle dott.sse Galderisi Silvana e Vinciguerra Federica" in "Farmacia Santa Chiara S.n.c. del dott. Scalzone Luigi". L'amministrazione della società, per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, la firma sociale e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano al socio Luigi Scalzone, nonché la direzione tecnica – professionale della farmacia stessa;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Luigi Scalzone, farmacista, nato a Napoli (NA) il 29.11.1983, e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pirozzi, nr. 22 - c.f. SCL LGU 83S29 F839N, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della

L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7705 dal 19.07.2007;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con l'atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

CONSIDERATO

che, la società ha facoltà di continuare il rapporto sociale limitatamente a un socio per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci per un periodo non superiore a sei mesi, la mancata ricostituzione della pluralità dei soci è causa di scioglimento della società;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia Santa Chiara S.n.c. del dott. Scalzone Luigi", a gestire la farmacia urbana 7ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo (NA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 03.05.2015, repertorio nr. 1485, raccolta nr. 1013, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 05.05.2015 al nr. 3659, serie 1/T, con il quale la dott.ssa Silvana Galderisi, farmacista, e Federica Vinciguerra, farmacista, cedono e trasferiscono interamente le proprie rispettive quote sociali della predetta società al dott. Luigi Scalzone, farmacista, che accetta. Con lo stesso atto il dott. Luigi Scalzone, diventa unico socio convenendo e stabilendo di modificare la ragione sociale da "Farmacia Santa Chiara S.n.c. delle dott.sse Galderisi Silvana e Vinciguerra Federica" in "Farmacia Santa Chiara S.n.c. del dott. Scalzone Luigi".

di autorizzare la Società in nome collettivo, sotto la ragione sociale, "Farmacia Santa Chiara S.n.c. del dott. Scalzone Luigi ", del dott. Luigi Scalzone, farmacista, nato a Napoli (NA) il 29.11.1983, e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pirozzi, nr. 22 - c.f. SCL LGU 83S29 F839N, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana 7ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo (NA), con esercizio al Corso Unione Sovietica - Angolo Via Francia – (Palazzo Lamino). L'amministrazione della società, per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, la firma sociale e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano al socio Luigi Scalzone, nonché la direzione tecnica – professionale della farmacia stessa. La società ha sede legale in Sant'Antimo (NA), al Corso Unione Sovietica - Angolo Via Francia – (Palazzo Lamino);

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Sant'Antimo (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA 2 Nord;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 189 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CARINARO (CE) - 1ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIA SERRA DELLA DOTTORESSA ASSUNTA SERRA E C.S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto del Medico Provinciale prot. 21256/1.13 del 28.12.1971, il dott. Alfredo Serra, farmacista, nato a Frattaminore (NA) il 01.11.1940, e residente in Aversa (CE), al Viale Kennedy, nr. 110, – c.f. SRR LRD 40S01 D790G, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, 1ª sede farmaceutica, urbana, della Pianta Organica del Comune di Carinaro (CE), ubicata alla Via Fiume, nr. 13;

che, con Decreto Dirigenziale nr. 108 del 30.08.2011, il dott. Alfredo Serra, farmacista, quale titolare, fu autorizzato alla ristrutturazione, della farmacia, 1ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Carinaro (CE);

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Assunta Serra, farmacista, acquisita in data 18.06.2015 al prot. nr. 0421215 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 1ª sede del Comune di Carinaro (CE), ubicata alla Via Fiume, nr. 13, dal cedente dott. Alfredo Serra alla Società "Farmacia Serra della dottoressa Assunta Serra e C. S.a.s.";

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Francesco Pastore, Notaio in Montemiletto (AV), in data 26.05.2015, repertorio nr. 46270, raccolta nr. 16624, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino (AV) il 11.06.2015 al nr. 3272 Serie M7 1MS, mediante il quale la dott.ssa Assunta Serra, farmacista e il dott. Alfredo Serra, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Serra della dottoressa Assunta Serra e C. S.a.s.". Con lo stesso atto il dott. Alfredo Serra cede e trasferisce alla costituenda società la titolarità della farmacia urbana, 1ª sede farmaceutica, del Comune di Carinaro (CE), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario dott.ssa Assunta Serra, mentre il dott. Alfredo Serra assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Carinaro (CE), alla Via Fiume, nr. 11. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Assunta Serra;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Assunta Serra, farmacista, nata a Capua (CE) l' 11.06.1976, residente in Aversa (CE) alla Viale Kennedy, nr. 110 - c.f. SRR SNT 76H51 B715P, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 1855 dal 26.09.2011;

DATO ATTO
che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO
di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana 1ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Carinaro (CE), in favore della Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Serra della dottoressa Assunta Serra e C. S.a.s.", dei dottori Assunta Serra e Alfredo Serra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto che, con atto notarile redatto dal dott. Francesco Pastore, Notaio in Montemiletto (AV), in data 26.05.2015, repertorio nr. 46270, raccolta nr. 16624, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino (AV) il 11.06.2015 al nr. 3272 Serie M7 1MS, la dott.ssa Assunta Serra, farmacista e il dott. Alfredo Serra, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Serra della dottoressa Assunta Serra e C. S.a.s.". Con lo stesso atto il dott. Alfredo Serra cede e trasferisce alla costituenda società la titolarità della farmacia urbana, 1ª sede farmaceutica, del Comune di Carinaro (CE), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in accomandita semplice "Farmacia Serra della dottoressa Assunta Serra e C. S.a.s.", con sede legale in Carinaro (CE), alla Via Fiume, nr. 11, dei dottori Assunta Serra, farmacista, nata a Capua (CE) l' 11.06.1976, residente in Aversa (CE) alla Viale Kennedy, nr. 110 - c.f. SRR SNT 76H51 B715P, e Alfredo Serra, farmacista, nato a Frattaminore (NA) il 01.11.1940, e residente in Aversa (CE), al Viale Kennedy, nr. 110, – c.f. SRR LRD 40S01 D790G, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Carinaro (CE) sita alla Via Fiume, nr. 11, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario dott.ssa Assunta Serra, mentre il dott. Alfredo Serra assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Carinaro (CE), alla Via Fiume, nr. 11. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Assunta Serra;

di revocare, contestualmente, il Decreto del Medico Provinciale, prot. 21256/1.13, del 28.12.1971, mediante il quale il dott. Alfredo Serra, farmacista, nato a Frattaminore (NA) il 01.11.1940, e residente in Aversa (CE), al Viale Kennedy, nr. 110, – c.f. SRR LRD 40S01 D790G, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, 1ª sede farmaceutica, urbana, della Pianta Organica del Comune di Carinaro (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Carinaro (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 190 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA) - 255ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE DOTT. ANDREA RUSSO - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.173 DEL 09.06.2015 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 173 DEL 09.06.2015, della UOD 08 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il dott. Andrea Russo, farmacista, nato a Napoli (NA), il 13.10.1972 - c.f. RSS NDR 72R13 F839C, residente in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano, nr. 215, è stato autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, urbana, 255ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio ubicato alla Via Poggio di Capodimonte, nr. 27, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 e, successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

l'istanza presentata in data 23.06.2015, registrata la prot. n. 0433903, dal dott. Andrea Russo, farmacista, con la quale si chiede la rettifica del Decreto Dirigenziale nr. 173 del 09.06.2015, nella parte dove viene indicato il numero civico di ingresso corretto: Via Poggio di Capodimonte, nr. 25, e non civico 27;

CONSIDERATO

che il Decreto Dirigenziale nr. 173 del 09.06.2015 vada rettificato nella parte de qua viene indicato il numero civico di ingresso corretto: Via Poggio di Capodimonte, nr. 25;

RITENUTO,

pertanto, di dover rettificare il Decreto Dirigenziale nr. 173, del 09.06.2015, nella parte in cui viene indicato il numero civico di ingresso corretto: Via Poggio di Capodimonte, nr. 25;

ACCERTATO

che trattasi di meri errori materiali, dovuti alla complessa elaborazione computerizzata dei dati in questione, e che, in genere, l'errore materiale non esige altro che la correzione del provvedimento amministrativo, allorché l'errore stesso non abbia prodotto effetto sull'esercizio del potere e, quindi, sul contenuto del provvedimento stesso, come da direttiva del Consiglio di Stato - Sezione 6ª - 5.09.1996, nr. 1181;

CONSIDERATO

che può farsi ricorso all'Istituto della regolarizzazione, nella eliminazione di imperfezioni formali o errori materiali;

RITENUTA la richiesta meritevole di accoglimento;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO,per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;

VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di rettificare il Decreto Dirigenziale nr. 173 del 09.06.2015 della UOD 08 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**,** nella parte in cui viene indicato il numero civico di ingresso corretto: Via Poggio di Capodimonte, nr. 25;

di confermare, in ogni sua parte, il Decreto Dirigenziale nr. 173 del 09.06.2015, della UOD 08 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**,** afferente la 255ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), gestita in titolarità dal dott. Andrea Russo, farmacista, nato a Napoli (NA), il 13.10.1972 - c.f. RSS NDR 72R13 F839C, residente in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano, nr. 215;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
-al Sindaco del Comune di Napoli (NA);
-all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
-all'A.S.L. Napoli Centro;
-al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 191 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI CAIVANO E CARDITO -CESSIONE QUOTE E TRASFORMAZIONE DELLA "SOCIETA' FARMACIA FALCO SAS DEL DOTT.MONTELEONE GENNARO E C" ALLA NUOVA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE " FARMACIA FALCO DEI DOTTORI GENNARO, ROBERTO E PIETRO MONTELEONE SNC"

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 9, Servizio 1, del 13.07.2012, n.199, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Falco s.a.s. del dott. Monteleone Gennaro & C**." con sede legale in Cardito (NA), alla via Nuova Belvedere n.96, è titolare delle sedi farmaceutiche n.5 del Comune di Caivano, ubicata alla via Marzano, angolo via Leopardi e sede farmaceutica n.2 del Comune di Cardito, frazione Carditello, ubicata alla via Nuova Belvedere n.96, la cui compagine sociale è così costituita: dott. **Monteleone Gennaro,** nato a Napoli il 25.05.1957, C.F. MNT GNR 57E25 F839Y – socio accomandatario; D.ssa **Del Prete Raffaela**, nata a Napoli il 5.04.1979, C.F. DPL RFL 79D45 F839E – socio accomandante;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Monteleone Gennaro,** nato a Napoli il 25.05.1957, C.F. MNT GNR 57E25 F839Y;**Monteleone Pietro**, nato a Napoli il 21 giugno 1988, C.F. MNT PTR 88H21 F839D; **Monteleone Roberto**, nato a Napoli il 21 giugno 1988, C.F. MNT RRT 88H21 F839B, acquisita al protocollo in data 04 giugno 2015 al n.0383769, nella qualità di contitolari della società trasformata nella compagine sociale e con nuova denominazione **"Farmacia Falco dei dottori Gennaro, Roberto e Pietro Monteleone s.n.c.",** con sede legale in Cardito (NA) alla via Belvedere n.96, con la quale viene chiesto che venga preso atto e autorizzata la modifica dei patti sociali;
- l'atto notarile rogato dal dott. Benedetto Giusti, notaio in Napoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, del 14 maggio 2015, repertorio n.10594, raccolta n.4890, di cessione di quote e trasformazione di società, con il quale la d.ssa Del prete Raffaela, innanzi generalizzata, cede l'intera propria quota sociale della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Falco s.a.s. del dott. Monteleone Gennaro & C**." in favore del dott. Monteleone Gennaro e, quest'ultimo – dott. Monteleone Gennaro, cede parte delle sue quote sociali della prefata società in favore dei dottori Monteleone Pietro e Monteleone Roberto, innanzi generalizzati. Per effetto di tali cessioni, sono divenuti soci unici della società i dottori Monteleone Gennaro, Pietro e Roberto e gli stessi trasformano la società **"Farmacia Falco s.a.s. del dott. Monteleone Gennaro & C**." adottando il tipo di società in nome collettivo sotto la ragione sociale "**"Farmacia Falco dei dottori Gennaro, Roberto e Pietro Monteleone s.n.c.",** con sede legale in Cardito (NA) alla via Belvedere n.96,

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Monteleone Pietro**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Caserta in data 31.10.2013, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2014, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n.002095 dal 03.02.2014, che nei suoi confronti non sussistono, ai sensi dell'art. 5, comma 1 DPR 3 giugno 1998 n.252, di procedimenti di cui all'art. 10 della legge 27 dicembre 1956 n.1423, ovvero dei provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché degli artt. 10 ter e 10 quater della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni aggiunte, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi; di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della L. n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Monteleone Roberto**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Caserta in data 26.07.2013, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2014, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della

Provincia di Caserta al n.002096 dal 03.02.2014, che nei suoi confronti non sussistono, ai sensi dell'art. 5, comma 1 DPR 3 giugno 1998 n.252, procedimenti di cui all'art. 10 della legge 27 dicembre 1956 n.1423, ovvero dei provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché degli artt. 10 ter e 10 quater della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni aggiunte, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi; di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della L. n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta cessione di quote societarie e trasformazione della società da s.a.s. in società s.n.c.;

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuta cessione di quote societarie e trasformazione della società da s.a.s. in società s.n.c.;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto rogato dal dott. Benedetto Giusti, notaio in Napoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, del 14 maggio 2015, repertorio n.10594, raccolta n.4890, di cessione di quote e trasformazione di società, la d.ssa **Del prete Raffaela**, nata a Napoli il 5.04.1979, C.F. DPL RFL 79D45 F839E, ha ceduto l'intera propria quota sociale della società sotto la ragione sociale

"Farmacia Falco s.a.s. del dott. Monteleone Gennaro & C." in favore del dott. **Monteleone Gennaro,** nato a Napoli il 25.05.1957, C.F. MNT GNR 57E25 F839Y e, quest'ultimo – dott. Monteleone Gennaro, ha ceduto parte delle sue quote sociali della suddetta società in favore dei dottori **Monteleone Pietro** nato a Napoli il 21 giugno 1988, C.F. MNT PTR 88H21 F839D; e **Monteleone Roberto**, nato a Napoli il 21 giugno 1988, C.F. MNT RRT 88H21 F839B;

2) di prendere atto, altresì, che, per effetto delle cessioni innanzi indicate, la compagine sociale risulta costituita dai dottori **Monteleone Gennaro; Monteleone Pietro e Monteleone Roberto** e gli stessi hanno trasformato la società **"Farmacia Falco s.a.s. del dott. Monteleone Gennaro & C**." adottando il tipo di società in nome collettivo sotto la ragione sociale "**"Farmacia Falco dei dottori Gennaro, Roberto e Pietro Monteleone s.n.c.",** con sede legale in Cardito (NA) alla via Belvedere n.96, con direzione tecnico-responsabile della farmacia n.5 del Comune di Caivano, ubicata alla via Marzano, angolo via Leopardi, affidata al dott. **Monteleone Pietro**, e la direzione tecnico-responsabile della sede farmaceutica n.2 del Comune di Cardito, frazione Carditello, ubicata alla via Nuova Belvedere n.96, affidata al dott. **Monteleone Roberto;**

3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Cardito (NA) ed all' A.S.L. di Napoli, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 220 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT.SSA VITALE RAFFAELLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- la Dott.ssa VITALE Raffaella, nata a Napoli, il 15/10/1968, con propria istanza del 16/06/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 24/06/2015 al n. 438360, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa VITALE Raffaella, nata a Napoli, il 15/10/1968, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa VITALE Raffaella, nata a Napoli, il 15/10/1968, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 2 Nord, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;

- di invitare la Dott.ssa VITALE Raffaella, nata a Napoli, il 15/10/1968, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. Napoli 2 Nord e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0438360 24/06/2015 15,08
Mitt. : VITALE RAFFAELLA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 108 del 2015

Alla Regione Campania
le per la Tutela della Salute
Sistema Sanitario Regionale
Servizio Sanitario Regionale
Centro Direzionale Is. C/3
80143 Napoli

Oggetto: Istanza di ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Campania relativa agli anni 2014-2017 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 401 del 29/12/2000.

La sottoscritta VITALE Raffaella nata a Napoli il 15/10/1968 codice fiscale VTLRFL68R55F839P e residente a Cardito (NA) in via P. Donadio, 38 c.a.p. 80024, telefono 0818354233 cellulare 3398941169, indirizzo e-mail r.vitale@mclink.it

CHIEDE

di essere ammessa in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale indetto da questa Regione relativamente agli anni 2015-2018 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 401 del 29/12/2000 che consente ai laureati in Medicina e Chirurgia, iscritti al corso di Laurea prima del 31/12/1991 e abilitati all'esercizio della professione, di essere ammessi ai corsi di formazione specifica in medicina Generale in soprannumero e senza beneficio della Borsa di studio.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadina italiana;
2. di essersi iscritta al corso di laurea in medicina e chirurgia nell'anno accademico 1988/1989;
3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il 22/03/1995 presso l'Università di Napoli "FEDERICO II" con votazione di 110/110 con lode;
4. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;
5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito nella 1ª sessione del 1995 presso l'Università di Napoli "FEDERICO II";
6. di essere iscritta all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Napoli dal 29/06/1995;
7. di essere in possesso di Specializzazione in Oftalmologia conseguita presso l'Università di Napoli "FEDERICO II" in data 19/10/2000;
8. di avere effettuato i seguenti periodi di attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di continuità assistenziale):

Descrizione Attività	Inizio Periodo	Fine Periodo
Continuità assistenziale	01/09/2001	30/11/2001
Continuità assistenziale	01/02/2002	30/04/2002
Continuità assistenziale	01/06/2002	31/08/2002
Continuità assistenziale	01/08/2003	31/10/2003
Continuità assistenziale	01/12/2003	28/02/2004
Continuità assistenziale	01/05/2004	31/07/2004

9. di non essere iscritta a corsi di specialità in medicina e chirurgia;

fonte: http://b

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo:

Via P. Donadio, 38
80024 – Cardito
Tel. 0818354233 – Cell. 3398941169

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Campania unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data 08/06/2015

Firma



fonte: http://b

Cognome VITALE
Nome RAFFAELLA
nato il 15/10/1968
(atto n. 237 P. 2 S. A)
a NAPOLI NA ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARDITO (Na)
Via VIA PIETRO DONADIO 38
Stato civile CONIUGATA
Professione MEDICO

CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1.63
Capelli CASTANI
Occhi AZZURRI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare Raffaella Vitale
CARDITO (Na) li 13/12/2012
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO
UFFICIALE ANAGRAFE
Elio Ristro

SCADENZA 15/10/2013
Diritti euro: 5,42
AU 1363194

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CARDITO (Napoli)

CARTA D'IDENTITA'
N° AU 1363194

DI
VITALE
RAFFAELLA

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE VTLRFL68R55F839P
COGNOME VITALE
NOME RAFFAELLA SESSO F
LUOGO DI NASCITA NAPOLI
PROVINCIA NA DATA DI NASCITA 15/10/1968
2001

Raffaella Vitale

fonte: http://b

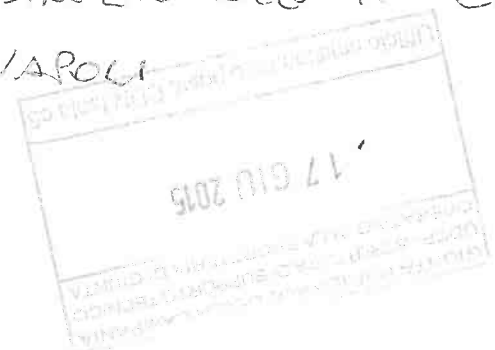
MITT. Vitale Raffaele
Via P. Domodo 38
80024 CARDITO (NA)



raccomandata
€ 6,00
...andata de - 80143
80023 CAIVANO (NA)

Posteitaliane
16.06.2015 12:54

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
Ordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Personale del Servizio Sanitario Regionale
Centro Direzionale IS C/3
80143 Napoli



R
14934388657-8

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 221 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014/2017, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT. BORRIELLO ANIELLO - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 181 DEL 13/05/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi";
- con decreto dirigenziale n. 181 del 13/05/2015, fu stabilito:
  1. di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. BORRIELLO Aniello, nato a Torre del Greco (NA), il 31/07/1961, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
  2. di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 3 Sud, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;

RILEVATO che

- il Dott. BORRIELLO Aniello, nato a Torre del Greco (NA), il 31/07/1961, con propria istanza del 16/06/2015, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha richiesto di poter intraprendere la frequenza del corso a decorrere dal prossimo mese di novembre, aggregato al contingente di allievi che frequenteranno il corso per il triennio 2015/2018;

RAVVISATA, pertanto,

- l'opportunità di accogliere tale istanza;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, a modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 181 del 13/05/2015;

- di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. BORRIELLO Aniello, nato a Torre del Greco (NA), il 31/07/1961, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- di confermare l'assegnazione dello stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 3 Sud, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;
- di invitare il Dott. BORRIELLO Aniello, nato a Torre del Greco (NA), il 31/07/1961, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
  1. la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
  2. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
  3. l'abilitazione all'esercizio professionale;
  4. l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di confermare in ogni sua restante parte il decreto dirigenziale n. 181 del 13/05/2015;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all' A.S.L. Napoli 3 Sud e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Da "aniello.borriello.slaf" <aniello.borriello.slaf@na.omceo.it>
A "dg04.uod13@pec.regione.campania.it" <dg04.uod13@pec.regione.campania.it>
Data martedì 16 giugno 2015 - 16:36

Richiesta di rinvio partecipazione in soprannumero corso triennale med.gen.2014/2017

Il sottoscritto dott.BORRIELLO ANIELLO nato il 31/07/1961 a Torre del Greco (NA) ed ivi residente in via Ignazio Sorrentino 25 A Tel 081/8494444 cell. 3395949193 COD.FISC. BRRNLL61L31L259O facendo seguito alla propria richiesta di partecipazione in soprannumero al corso triennale di medicina generale 2014/2017 CHIEDE che,per motivi personali,la propria partecipazione sia rinviata al prossimo corso triennale 2015/2018, che inizierà a NOVEMBRE 2015.



REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" NEL VERBALE N. 206 DEL 15/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 25 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
ANGELONI	GIULIANO	681	382496	05/06/14
DI LEVA	GIANFRANCO	682	382576	05/06/14
GESUELE	LUIGI	683	382802	05/06/14
GENTILE	GIUSEPPE	684	382827	05/06/14
VENDITTI	ALESSANDRO	685	383289	05/06/14
GIURANNA	GIULIO	686	383317	05/06/14
TRASACCO	FULVIO	687	393511	10/06/14
GUARINO	VINCENZO	688	399438	11/06/14

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
PAGANO	FERDINANDO	689	399465	11/06/14
SPERLONGANO	ROBERTO	690	399543	11/06/14
FOLLERA	CHIARA	691	399568	11/06/14
BATTISTA	MARIA ROSARIA	692	401015	12/06/14
BATTISTA	ALBA FRANCESCA	693	401051	12/06/14
BUONANNO	ALFONSO	694	401066	12/06/14
MOTTI	ALFREDO MARIA	695	401073	12/06/14
CANZANIELLO	GIOVANNI	696	410722	16/06/14
CAPEZZA	STEFANO	697	410730	16/06/14
TRAMONTANO	MADDALENA	698	410740	16/06/14
ATTILIO	DANILO	699	410765	16/06/14
TROISI	ANIELLO	700	410776	16/06/14
TRANI	DENIS	701	410794	16/06/14
GENTILE	FRANCESCO	702	414583	17/06/14
ZIVIELLO	VALTERINO	703	432730	24/06/14
RANAURO	ANGELO	704	432741	24/06/14
CIASULLO	GIOVAN BATTISTA	705	432754	24/06/14

b. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 206 del 15/06/2015, in base alle quali possono essere accolte n. 25 istanze individuate nell'Elenco A - allegato 1- al presente Decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 in data 15/06/2015 (verbale n. 206);

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'elenco A (n. 25 istanze accolte) con l' allegato 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'ALLEGATO 1 Elenco A – (n. 25 istanze accolte) al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 15/06/2015 verbale n. 206), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A - istanze accolte ;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 25 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.	ANGELONI	GIULIANO	NAPOLI	il 18/09/78	VILLARICCA (NA)
Sig.	DI LEVA	GIANFRANCO	VICO EQUENSE (NA)	il 22/07/69	SANT'AGNELLO (NA)
Sig.	GESUELE	LUIGI	CASORIA (NA)	il 29/11/76	NAPOLI
Sig.	GENTILE	GIUSEPPE	OTTAVIANO (NA)	il 20/06/70	OTTAVIANO (NA)
Sig.	VENDITTI	ALESSANDRO	NAPOLI	il 05/08/73	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Sig.	GIURANNA	GIULIO	NAPOLI	il 13/02/63	NAPOLI
Sig.	TRASACCO	FULVIO	AVERSA (CE)	il 29/08/76	AVERSA (CE)
Sig.	GUARINO	VINCENZO	CASERTA	il 23/06/86	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Sig.	PAGANO	FERDINANDO	PAGANI (SA)	il 03/08/86	NOCERA SUPERIORE (SA)
Sig.	SPERLONGANO	ROBERTO	MONDRAGONE (CE)	il 07/12/57	MONDRAGONE (CE)
Sig.ra	FOLLERA	CHIARA	MONDRAGONE (CE)	il 11/05/75	MONDRAGONE (CE)
Sig.ra	BATTISTA	MARIA ROSARIA	ATRIPALDA (AV)	il 14/10/83	AVELLINO
Sig.ra	BATTISTA	ALBA FRANCESCA	ATRIPALDA(AV)	il 07/10/87	AVELLINO
Sig.	BUONANNO	ALFONSO	GRICIGNANO D'AVERSA (CE)	il 09/12/72	GRICIGNANO D'AVERSA (CE)
Sig.	MOTTI	ALFREDO MARIA	MUGNANO.DI NAPOLI (NA)	il 11/01/75	AVERSA (CE)
Sig.	CANZANIELLO	GIOVANNI	NAPOLI	il 01/02/74	POZZUOLI (NA)
Sig.	CAPEZZA	STEFANO	NAPOLI	il 18/09/78	NAPOLI
Sig.ra	TRAMONTANO	MADDALENA	ARZANO (NA)	il 13/09/75	ARZANO (NA)
Sig.	ATTILIO	DANILO	TORRE DEL GRECO (NA)	il 28/04/80	TORRE DEL GRECO (NA)
Sig.	TROISI	ANIELLO	AVELLINO	il 28/01/86	MONTORO (AV)
Sig.	TRANI	DENIS	LACCO AMENO (NA)	il 24/04/85	ISCHIA (NA)
Sig.	GENTILE	FRANCESCO	NAPOLI	il 10/05/79	NAPOLI
Sig.	ZIVIELLO	VALTERINO	NAPOLI	il 29/01/64	NAPOLI
Sig.	RANAURO	ANGELO	PORTICI (NA)	il 21/01/60	CASERTA
Sig.	CIASULLO	GIOVAN BATTISTA	CASERTA	il 18/02/76	CASAGIOVE (CE)

Dr. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 104 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 -DITTA: AUTOCARROZZERIA DE NISI ALESSANDRO - SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) - VIA ALVANELLE. ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA - D.D. N° 370/14 - ALLEGATI TECNICI N° 1LETT. "A" - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10/09/12 e s.m.i. e la D.G.R.C. n.280 dell'11/07/2014 nonché il D.P.G.R.C. n° 62 del 23/07/14 di conferimento dell' incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Benevento

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;che la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06/03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati appro vati gli allegati tecnici relativi alle attività impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati a ggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- che con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- che con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- che l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- che il SUAP del Comune di San Leucio del Sannio (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha trasmesso la co municazione di adesione all' autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 (allegato tecnico n° 1 – lett A") acquisita al prot. n° 231966 del 03/04/20 15 e successiva integrazioni acquisite al prot. n. 340595 del 1/05/2015 della ditta Autocarrozzeria De Nisi Alessandro, legalmente rappresentata dal Sig. De Nisi Alessandro, nato a Ceppaloni (BN) il 02/09/1960, con opificio sito in San Leucio del Sannio (BN) – Via Alvanelle,esercente l'attività di "Autocarrozzeria " ;

TENUTO CONTO

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visto

- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1) *di prendere atto* dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. De Nisi Alessandro, rappresentante legale della ditta in oggetto e assunta al protocollo della UOD n° 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Ben evento n° 231966 del 03/04/2015 per l'attività di "Autocarrozzeria" allegato tecnico n°1 – lett. A" e sclusivamente per le fasi elencate e descritte nella

relazione tecnica e successive integrazioni;

2) di obbligare la ditta Autocarrozzeria De Nisi Alessandro all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591/2014, in particolare:

a) almeno 15 gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento sita alla P.za E. Gramazio,1 Benevento, al Comune di San Leucio del Sannio (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento;

b) dalla data di messa a regime (che deve avvenire entro 60 gg dalla data di messa in esercizio) deve essere effettuata un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi entro i successivi 20 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di San Leucio del Sannio (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;

c) eseguire i controlli delle emissioni ***ogni tre anni*** comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento. Gli esiti devono essere trasmessi nei successivi 30gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di San Leucio del Sannio (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;

d) tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, (che dovranno essere vidimati presso questa U.O.D.), nonché la relazione tecnica e successive integrazioni allegate alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati etc.;

e) rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.

f) rispettare quanto disciplinato all'allegato tecnico n°1 lett."A" .allegato al D.D. n°370/14 .

3) la presente adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 13/03/2025. Almeno 45gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;

4) demandare all'ARPAC e alla Provincia di Benevento, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Aut orizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

5) demandare al Comune di San Leucio del Sannio (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;

6) inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di San Leucio del Sannio (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Autocarrozzeria De Nisi Alessandro, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;

7) darne comunicazione all'Assessore al ramo;

8) trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

9) inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 105 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3APRILE 2006, N. 152 - DITTA: LAVANDERIA RE SOLE DI MEO MARCELLA - APICE (BN) - V.LE DELLA LIBERTA', SNC. ATTIVITA' DI LAVANDERIA - D.D. N° 370/14 - ALLEGATO TECNICO N°32 LETT. MM. PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del 10/09/12 e s.m.i. e la D.G.R.C. n.280 dell'11/07/2014 nonché il D.P.G.R.C. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Benevento.

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett.o) del D.lgs 152/06, recante norme in matera ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- che la Regione Campania con D.G.R.C. n.82 del 06/03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art.272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con DD n.166 del 23/4/2012 ha approvato gli allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono stati aggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D.166/12;
- che con D.D. n°591 del 16/04/2014 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art.3 comma 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.lgs 152/06, può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- che il SUAP del Comune di Apice (BN) in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n°59 del 13/03/2013, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 (allegato tecnico n. 32 lett. mm), acquisita al prot.0116491 del 19/02/2015 e perfezionata con nota acquisita al prot. n° 0362933 del 26/05/2015 prodotta dalla ditta LAVANDERIA RE SOLE di MEO MARCELLA legalmente rappresentata dalla Sig.ra MEO MARCELLA nata a PADULI(BN) il 10/01/1966, con stabilimento sito in APICE(BN) V.le della LIBERTA', Snc esercente l'attività di LAVANDERIA ,

Tenuto conto che

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

Visto

- il D.lgs 152/06 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.;
- la legge n. 61/94;
- la legge regionale n.10/98;
- la Delibera di G.R. n°82 del 06/03/12;
- il D.P.R. n°59 del 13/03/13;
- la Delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. 370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal

responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

Decreta

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dalla Sig.ra MEO MARCELLA rappresentante legale della ditta in oggetto e assunta al protocollo dell'U.O.D. 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento n.0116491 del 19/02/2015 e perfezionata con nota acquisita al prot. n.0362933 del 26/05/2015 per l'attività di LAVANDERIA (allegato tecnico n.32 lett.mm);
2. di obbligare la ditta Lavanderia RE SOLE all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591/2014, e a trasmettere, entro il 30 gennaio di ogni anno, il piano gestione solventi relativo all'anno precedente;
3. Rispettare quanto disciplinato dall'art.272 comma 3 III capoverso del D.lgs 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
4. rispettare quanto disciplinato all'allegato tecnico n.32 lett. mm allegato al D.D. 370/14;
5. la presente adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art.272 comma 3 del D.lgs 152/06, è valida fino al **26/05/2025.** Almeno 45 gg prima della suddetta scadenza deve essere presentata, secondo la vigente normativa, domanda di adesione all'autorizzazione generale corredata dai documenti ivi prescritti;
6. tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro dei solventi (che dovranno essere vidimati presso questa U.O.D.) nonché la relazione tecnica e successive integrazioni allegate alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati etc;
7. demandare all'ARPAC e alla Provincia di Benevento, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
8. demandare al Comune di APICE (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
9. inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Apice, che provvederà a notificare lo stesso alla ditta Lavanderia RE SOLE di Meo Marcella, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'ARPAC dipartimento di Benevento;
10. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
11. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
12. inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO" REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE SU TRALICCIO ESISTENTE DI PROPRIETA' RAIW AY IN ZONA MONTI LATTARI" PRESENTATA DALLA SOC. H3G S.P.A. E ACQUISITA AL PROT. REG. N° 292904 IL 29/04/2014 - CUP 7060.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 292904 in data 29/04/2014 contrassegnata con CUP

7060, la Soc. H3G S.p.A., con sede in Via Leonardo da Vinci n°1 – 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*realizzazione di una stazione radio base su traliccio esistente di proprietà Raiw Ay in zona Monti Lattari " ;*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dr. Ferdinando Aliperta e dalla D.ssa Margherita Arpaia iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, confermando le due prescrizioni riportate nel parere tecnico dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino (nota prot. n. 70188 del 28 novembre 2014) ovvero la società proponente deve:
   a.1 provvedere a dare debita comunicazione anche al Dipartimento ARPAC Provinciale di Caserta della piena conformità al progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa;
   a.2 verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, tenendo anche conto dell'eventuale sommatoria di campo dovuta ad antenne già esistenti e trasmettere relazione sulle misure effettuate, entro novanta giorni dall'attivazione dell'impianto.

b. che la Soc. H3G S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23/06/2014 integrato con versamento del 28/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto " Realizzazione

di una stazione radio base su traliccio esistente di proprietà Raiw Ay in zona Monti Lattari " proposto dalla Soc. H3G S.p.A., con sede in Via Leonardo da Vinci n°1 – 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), con le seguenti prescrizioni:

1.1 provvedere a dare debita comunicazione anche al Dipartimento ARPAC Provinciale di Caserta della piena conformità al progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa;

1.2 verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, tenendo anche conto dell'eventuale sommatoria di campo dovuta ad antenne già esistenti e trasmettere relazione sulle misure effettuate, entro novanta giorni dall' attivazione dell'impianto;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 al Dipartimento ARPAC Provinciale di Caserta;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' ARTIGIANALE E COMMERCIALE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DA EFFETTUARSI CON LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 5 DEL DPR 447/98 E SS.MM.II. - NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA)" - CUP 6505 - PROPONENTE: SIG. GIUSEPPE PISANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) n. 357 del 08/09/1997 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la *short list* del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.818238 in data 7/11/2012, contrassegnata con CUP 6505, il sig. Giuseppe Pisano residente in loc.Masseria 84030 Caselle in Pittari (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Realizzazione di un fabbricato da destinare ad attività artigianale e commerciale, in variante allo strumento urbanistico, da effettuarsi con la procedura prevista dall'art. 5 del DPR 447/98 e ss.mm.ii. – nel Comune di Caselle in Pittari (SA)" -* CUP 6505 – Proponente: Proponente: Sig. Giuseppe Pisano;

b. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 1064058 del 22.12.2008, la società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 134031 del 18.02.2011;

c. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 30496 del 16.01.2014, la società proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 209012 del 25.03.2014;

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da ing. Sergio Massimo appartenente alla Convenzione A.R.P.A.C., appartenenti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 4/11/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la raccomandazione del puntuale recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri degli enti competenti [Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele; Settore Provinciale Genio Civile di Salerno (ex CTR); ASL; A.R.P.A.C.; Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano] e quelle di seguito elencate:
   - a.1 utilizzare impianto di illuminazione a LED in sostituzione di quelli previsti in progetto, ovvero con lampada a vapori di mercurio ad alta pressione (SAP);
   - a.2 limitare al minimo l'adozione di sistemi di illuminazione notturna esterna di tipo invasivo, prediligendo ove possibile meccanismi di illuminazione automatici funzionanti a tempo a mezzo di opportuni sensori in grado di consentire l'accensione delle luci alla bisogna e dotati di meccanismi di spegnimento automatico (crepuscolari o orologi astronomici);
   - a.3 procedere alla eliminazione sia in fase di costruzione dell'opera che in fase di esercizio della vegetazione spontanea per l'area strettamente necessaria, conservando la vegetazione che non interferisce con l'opera;
   - a.4 assicurare la manutenzione periodica della rete di raccolta delle acque superficiali (griglie e pozzetti), conservando la distinzione prevista in progetto tra le acque che interessano la copertura del fabbricato (che possono essere riutilizzate) dalle acque di lavaggio che interessano i piazzali e la stradina interna facendo in modo che tali acque siano pretrattate prima di essere sversate nell'esistente impluvio naturale.
   - a.5 garantire il periodico svuotamento della vasca Imhoff da parte di ditte specializzate operanti nel settore;
   - a.6 garantire l'ottimale gestione dei rifiuti speciali (in particolare gli scarti di lavorazione del ferro e dell'alluminio) evitando di creare aree scoperte di accumulo degli stessi e predisponendo apposita convenzione con aziende specializzate al ritiro che dovrà essere eseguito con cadenza mensile o bimestrale a seconda delle necessità e della produzione;
   - a.7 manutenere le aree esterne, salvaguardando gli habitat particolarmente importanti per la sopravvivenza di specie di interesse comunitario (Biacco e piccoli roditori), in particolare conservare i muretti a secco, ovvero prevedere la creazione di piccoli e sparsi cumuli di pietrame nei quali le specie di cui sopra possono trovare riparo.

b. che il sig. Giuseppe Pisano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 19/11/2011 e 22/02/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
a. il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R.C. n. 1216/2001;
c. la D.G.R.C. n. 1216/2001
d. il Regolamento Regionale n. 1/2010;
e. la D.G.R.C. n. 324/2010
f. la D.G.R.C. n. 683/2010;
g. la D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
h. i D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
i. il D.P.G.R. n. 63/2013;
j. la D.P.G.R. n. 439/2013;
k. il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
l. la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore ing. Sergio Massimo

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 4/11/2014, relativamente al progetto "*Realizzazione di un fabbricato da destinare ad attività artigianale e commerciale, in variante allo strumento urbanistico, da effettuarsi con la procedura prevista dall'art. 5 del DPR 447/98 e ss.mm.ii. – nel Comune di Caselle in Pittari (SA)*" - CUP 6505, proposto dal sig. Giuseppe Pisano residente in loc.Masseria 84030 Caselle in Pittari (SA), con la raccomandazione del puntuale recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri degli enti [Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele; Settore Provinciale Genio Civile di Salerno (ex CTR); ASL; A.R.P.A.C.; Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano] e quelle di seguito elencate:
    1.1 utilizzare impianto di illuminazione a LED in sostituzione di quelli previsti in progetto, ovvero con lampada a vapori di mercurio ad alta pressione (SAP);
    1.2 limitare al minimo l'adozione di sistemi di illuminazione notturna esterna di tipo invasivo, prediligendo ove possibile meccanismi di illuminazione automatici funzionanti a tempo a mezzo di opportuni sensori in grado di consentire l'accensione delle luci alla bisogna e dotati di meccanismi di spegnimento automatico (crepuscolari o orologi astronomici);
    1.3 procedere alla eliminazione sia in fase di costruzione dell'opera che in fase di esercizio della vegetazione spontanea per l'area strettamente necessaria, conservando la vegetazione che non interferisce con l'opera;
    1.4 assicurare la manutenzione periodica della rete di raccolta delle acque superficiali (griglie e pozzetti), conservando la distinzione prevista in progetto tra le acque che interessano la copertura del fabbricato (che possono essere riutilizzate) dalle acque di lavaggio che interessano i piazzali e la stradina interna facendo in modo che tali acque siano pretrattate prima di essere sversate nell'esistente impluvio naturale;
    1.5 garantire il periodico svuotamento della vasca Imhoff da parte di ditte specializzate operanti nel settore;

1.6 garantire l'ottimale gestione dei rifiuti speciali (in particolare gli scarti di lavorazione del ferro e dell'alluminio) evitando di creare aree scoperte di accumulo degli stessi e predisponendo apposita convenzione con aziende specializzate al ritiro che dovrà essere eseguito con cadenza mensile o bimestrale a seconda delle necessità e della produzione;
1.7 manutenere le aree esterne, salvaguardando gli habitat particolarmente importanti per la sopravvivenza di specie di interesse comunitario (Biacco e piccoli roditori), in particolare conservare i previsti muretti a secco, ovvero prevedere la creazione di piccoli e sparsi cumuli di pietrame nei quali le specie di cui sopra possono trovare riparo.

2. che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. che, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. che il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. di trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DI RECUPERO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN ZONA ASI LOC. PONTE VALENTINO NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. SANAV S.R.L. - CUP 6972.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015: "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul

BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 83705 del 5/02/2014 contrassegnata con CUP 6972, la Soc. SANAV Srl, con sede in Benevento alla Zona ASI Ponte Valentino, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "*Intervento di incremento della potenzialità di recupero di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi*" da realizzarsi in in Zona ASI loc. Ponte Valentino nel comune di Benevento (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Grieco – Rampone – D'Ercole, iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 14/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 limitare le attività di recupero, così come dichiarato, a rifiuti classificati come *non pericolosi*;
   - a.2 integrare il processo con una più fase di selezione a monte, in considerazione dei tipi di polimeri riconducibili ai rifiuti ipotizzati a trattamento, al fine di ottenere un materiale che possa essere effettivamente reimpiegato come materia;
   - a.3 acquisire tutte le autorizzazioni e i pareri necessari per l'ampliamento dell'attività di recupero (ad esempio con riferimento alla segnalata verifica circa la necessità di acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alla potenza termica del bruciatore a metano per la produzione di aria calda utilizzata nel processo di trattamento);
   - a.4 effettuare una campagna di misurazione del rumore raggiunte le condizioni di regime dell'impianto in modo da verificare l'attendibilità delle simulazioni condotte dal proponente:nel caso di eventuali criticità, dovranno essere individuate le modalità per una loro completa risoluzione;
   - a.5 eseguire una campagna di monitoraggio delle acque di processo per poter disporre di una base di dati tale da verificare con il soggetto gestore della rete consortile e dell'impianto di depurazione dell'area ASI l'effettiva capacità dello stesso di poter trattare tali acque di scarico;
   - a.6 adottare ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati.

b. e con le seguenti raccomandazioni:
   - b.1 proteggere adeguatamente gli operatori dello stabilimento dalle emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;
   - b.2 in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;
   - b.3 provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);
   - b.4 porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nelle documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;

b.5 provvedere a ridurre le emissioni in atmosfera attraverso idonei ulteriori accorgimenti (scrubber).

c. che la Soc. SANAV Srl, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 30/01/014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Grieco – Rampone – D'Ercole

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 14/04/2015, il progetto "Intervento di incremento della potenzialità di recupero di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in in Zona ASI loc. Ponte Valentino nel comune di Benevento (BN), con sede in Benevento alla Zona ASI Ponte Valentino,
   1.1 con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1.1 limitare le attività di recupero, così come dichiarato, a rifiuti classificati come *non pericolosi*;
   - 1.1.2 integrare il processo con una più fase di selezione a monte, in considerazione dei tipi di polimeri riconducibili ai rifiuti ipotizzati a trattamento, al fine di ottenere un materiale che possa essere effettivamente reimpiegato come materia;
   - 1.1.3 acquisire tutte le autorizzazioni e i pareri necessari per l'ampliamento dell'attività di recupero (ad esempio con riferimento alla segnalata verifica circa la necessità di acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alla potenza termica del bruciatore a metano per la produzione di aria calda utilizzata nel processo di trattamento);
   - 1.1.4 effettuare una campagna di misurazione del rumore raggiunte le condizioni di regime dell'impianto in modo da verificare l'attendibilità delle simulazioni condotte dal proponente:nel caso di eventuali criticità, dovranno essere individuate le modalità per una loro completa risoluzione;
   - 1.1.5 eseguire una campagna di monitoraggio delle acque di processo per poter disporre di una base di dati tale da verificare con il soggetto gestore della rete consortile e dell'impianto di

depurazione dell'area ASI l'effettiva capacità dello stesso di poter trattare tali acque di scarico;

1.1.6 adottare ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati.

1.2 e con le seguenti raccomandazioni:

1.2.1 proteggere adeguatamente gli operatori dello stabilimento dalle emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;

1.2.2 in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;

1.2.3 provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);

1.2.4 porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nelle documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;

1.2.5 provvedere a ridurre le emissioni in atmosfera attraverso idonei ulteriori accorgimenti (scrubber).

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 114 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 5 (P.LLE 3 - 4); FG 6 (P.LLE 9 - 10); FG 13 (P.LLE 55 - 57 - 58 - 65 - 66 - 82 - 89 - 91) NEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA) - CUP 7069" - PROPONENTE: SIG.RA STABILE ELEONORA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "*short list*" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 306551 in data 6/05/2014 contrassegnata con CUP

7069, la Sig.ra Stabile Eleonora , residente in Corleto Monforte (SA) CAP 84020 alla Via Sciuvolo, 4, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo fg. 5 (p.lle 3 – 4); fg 6 (p.lle 9 – 10); fg 13 (p.lle 55 – 57 - 58 – 65 – 66 – 82 – 89 – 91) nel comune di Corleto Monforte (SA)" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. Aliperta iscritto alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni::
   a.1 Nei tre lotti (n. 2 - 3 - 4) le attività silvocolturali, consistenti nel taglio raso con rilascio di matricine, dovranno essere condotte secondo i pareri tecnici e le autorizzazioni che, di volta in volta, saranno rilasciati rispettivamente dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e dalla Comunità Montana "Alburni", e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni suggerite dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nella nota prot. n. 10238 del 17 luglio 2014, che vengono sinteticamente richiamate nel seguito:
   a.1.1 Il taglio raso con rilascio di matricine del lotto n. 2 (circa 7 ettari) dovrà avere luogo nell'inverno 2016;
   a.1.2 Il taglio del lotto n. 3 (ettari 9,50) dovrà essere frazionato in due superfici pressoché equivalenti e compiersi negli inverni successivi 2017 e 2018;
   a.1.3 Il taglio del ceduo sul lotto n. 4 (circa 7 ettari), spazialmente separato dagli altri tre lotti, può o meno seguire la cronologia indicata nel piano dei tagli (2018 – 2019);
   a.1.4 Su balzi rocciosi, salti di quota ed impluvi (aree più critiche dal punto di vista morfologico) si devono rilasciare matricine diverse dalle querce, preferibilmente a gruppi;
   a.1.5 Non è consentita l'apertura di nuova viabilità forestale;
   a.1.6 Nelle operazioni di concentramento e di esbosco devono essere impiegati animali da soma;
   a.1.7 Devono essere conservati sul soprassuolo gli alberi cavi e deperienti, nonché quelli con evidenti segni di nidificazione in atto;
   a.1.8 In ogni stagione silvana i lavori devono essere effettuati dal 15 ottobre al 15 marzo e le attività di cantiere devono essere sospese dal 15 marzo al 15 luglio di ogni stagione silvana;

b. che la Sig.ra Stabile Eleonora ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 23/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;

- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto "Taglio bosco ceduo fg. 5 (p.lle 3 – 4); fg 6 (p.lle 9 – 10); fg 13 (p.lle 55 – 57 - 58 – 65 – 66 – 82 – 89 – 91) nel Comune di Corleto Monforte (SA)"proposto dalla Sig.ra Stabile Eleonora , residente in Corleto Monforte (SA) CAP 84020 alla Via Sciuvolo, 4 , con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Nei tre lotti (n. 2 - 3 - 4) le attività silvocolturali, consistenti nel taglio raso con rilascio di matricine, dovranno essere condotte secondo i pareri tecnici e le autorizzazioni che, di volta in volta, saranno rilasciati rispettivamente dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e dalla Comunità Montana "Alburni", e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni suggerite dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nella nota prot. n. 10238 del 17 luglio 2014, che vengono sinteticamente richiamate nel seguito:
      1.1.1 Il taglio raso con rilascio di matricine del lotto n. 2 (circa 7 ettari) dovrà avere luogo nell' inverno 2016;
      1.1.2 Il taglio del lotto n. 3 (ettari 9,50) dovrà essere frazionato in due superfici pressoché equivalenti e compiersi negli inverni successivi 2017 e 2018;
      1.1.3 Il taglio del ceduo sul lotto n. 4 (circa 7 ettari), spazialmente separato dagli altri tre lotti, può o meno seguire la cronologia indicata nel piano dei tagli (2018 – 2019);
      1.1.4 Su balzi rocciosi, salti di quota ed impluvi (aree più critiche dal punto di vista morfologico) si devono rilasciare matricine diverse dalle querce, preferibilmente a gruppi;
      1.1.5 Non è consentita l'apertura di nuova viabilità forestale;
      1.1.6 Nelle operazioni di concentramento e di esbosco devono essere impiegati animali da soma;
      1.1.7 Devono essere conservati sul soprassuolo gli alberi cavi e deperienti, nonché quelli con evidenti segni di nidificazione in atto;
      1.1.8 In ogni stagione silvana i lavori devono essere effettuati dal 15 ottobre al 15 marzo e le attività di cantiere devono essere sospese dal 15 marzo al 15 luglio di ogni stagione silvana;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 116 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO R3 E MOLTO ELEVATO R4 DI CUI ALL' ALL.1 A.P.Q. (COD. ISTAT 58 CUP F89H10001950003)" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI QUADRELLE (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI QUADRELLE (AV) - CUP 7104.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "*short list*" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.412401 in data 17/06/2014 contrassegnata con CUP

7104 e integrata con nota prot. reg. n°563293 del 20/08/2014, il Comune di Quadrelle con sede in Via Municipio n.10 – 83020 Quadrelle (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico elevato R3 e molto elevato R4 di cui all'All.1 A.P.Q. (cod. ISTAT 58 CUP F89H10001950003)*" da realizzarsi nel Comune di Quadrelle (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla D.ssa Agnese Rinaldi, dal Dr Michele Magliocca e dalla D.ssa Gabriella Cunti iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 la progettazione definitiva contempli una soluzione progettuale alternativa alla semplice chiusura del tratto stradale indicato con le lettere D-E (inibizione della strada al pubblico prevedendone la chiusura con cancelli ed il divieto di accesso) con la previsione di una completa rinaturalizzazione e ripristino funzionale;
   - a.2 più in generale, sia promossa una rinaturalizzazione degli elementi antropici presenti: a tal fine si preveda l'attivazione di fasce e, ove possibile, l'allargamento delle loro sezioni, in modo che costituiscano nel frattempo habitat per la biodiversità e vegetazione utilizzabile come risorsa;
   - a.3 al fine di dare piena attuazione al Progetto che assicuri, a tutti gli interventi previsti, una efficacia esecutività e un costante monitoraggio e controllo, si sviluppi, in sede di Progettazione definitiva, un opportuno Piano di monitoraggio delle opere;
   - a.4 si sviluppi un piano di cantierizzazione in cui siano indicate, tra l'altro, le aree per l'installazione dei campi principali e secondari, le aree per lo stoccaggio temporaneo in cantiere dei materiali da costruzione, dei materiali di scavo da smaltire e/o riutilizzare, dei rifiuti, le modalità di accesso alle aree dove svolgere i lavori (piste di cantiere temporanee, varchi, accessi), i mezzi e i veicoli usati con i relativi volumi di traffico per l'approvvigionamento di materiali, per la movimentazione dei materiali sia destinati al riutilizzo che allo smaltimento/trattamento, il medesimo piano di cantierizzazione deve inoltre contenere adeguati presidi e accorgimenti ambientali atti a minimizzare gli impatti, nonché le soluzioni tecniche da adottare affinché sia ripristinato lo stato dei luoghi nelle condizioni *ante-operam* (dismissione aree di cantiere, piste di accesso, ecc); si estenda il piano di monitoraggio proposto, alle componenti ambientali interessate dagli impatti in fase di cantiere, prima dell'appalto delle opere;
   - a.5 si utilizzino mezzi operativi meno inquinanti – con scelta e criteri di utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale; in questa ottica, è opportuno che i lavori siano eseguiti con mezzi meccanici di modeste dimensioni ai fini di ridurre il rumore prodotto dalle macchine. Nel corso della fase di esecuzione degli interventi, si raccomanda di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo. In questa ottica, è necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii dalle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;
   - a.6 al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi e siano rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere; pertanto, i cantieri andranno tempestivamente smantellati, effettuato lo sgombero dei materiali utilizzati e lo smaltimento dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; nell'occasione devono essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;
   - a.7 sia effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di

cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto;

a.8 si ricorra a specie autoctone e a materiali vegetali vivi, alla realizzazione di una copertura vegetale con effetti migliorativi e benefici sul territorio e l'ambiente circostante, presupposti progettuali per il complesso degli interventi. Siano utilizzate specie autoctone, corrispondenti alla fascia fitoclimatica dell'area di intervento, che presentino adeguate caratteristiche biotecniche ed in grado di armonizzarsi con il paesaggio esistente, in linea con le Linee Guida sul Paesaggio del PTR e con le Tecniche di Ingegneria Naturalistica (Regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania (Regolamento Regionale Interventi di Ingegneria Naturalistica, B.U.R.C. del 19/08/2002). Siano utilizzate per il rinverdimento dei gabbioni esclusivamente specie vegetali caratterizzanti l'habitat; a tal fine si prescrive un'adeguata analisi stazionale preventiva (geomorfologia, pedologica, climatica, vegetazionale e storica);

a.9 si adottino tutte le misure di mitigazione previste nello studio, e inoltre, per la fase di cantiere si richiede di:

- a.9.1 effettuare sui mezzi in uscita dai cantieri il lavaggio delle ruote e se necessario della carrozzeria;
- a.9.2 adottare sistemi per minimizzare lo sviluppo e la diffusione di polveri quali: stoccaggio dei materiali da cantiere allo stato polverulento in sili e movimentazione degli stessi mediante sistemi chiusi, ove tecnicamente possibile;
- a.9.3 utilizzare mezzi di cantiere dotati possibilmente di efficaci dispositivi antiparticolato (dispositivi che si intendono comunque obbligatori per mezzi a partire dai 37 kW in su);
- a.9.4 evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;

a.10. sia condotto un monitoraggio acustico in corso d'opera per la fase di cantiere, di allestimento e dismissione, per la fase di esecuzione ed un monitoraggio successivo all'esecuzione dell'opera finalizzato a verificare i livelli di rumore nelle situazioni potenzialmente più critiche, in rapporto ai livelli di esposizione al rumore ed alla sensibilità dei recettori e si adottino misure di carattere gestionale di mitigazione;

a.11 il Piano di gestione rifiuti, da presentare agli Enti competenti, riguardi tutti i rifiuti in uscita dal sito, preveda analisi di omologia degli stessi (attribuzione codice C.E.R. e test di cessione); si verifichi la completa rimozione del rifiuto; per il deposito temporaneo dei rifiuti si applichino le disposizioni dell'art. 183 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm e ii.

b. che, con nota prot. n° 334430 del 14/05/2015 è stato comunicato al proponente l'esito della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I.

c. che, essendo la Regione Campania soggetto attuatore dell'intervento in epigrafe (così come riportato nell'art.5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 12/11/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania) è applicabile, relativamente al versamento degli oneri istruttori, quanto riportato al punto n.11 dell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n.30 del 13/01/2011 (B.U.R.C. n.10 del 14/02/2014) avente ad oggetto: "*Modalità per il versamento degli oneri per le procedure di valutazione ambientale*" che recita: ….*sono esclusi dal pagamento degli oneri la Regione Campania e gli Enti Strumentali della stessa;*

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, relativamente al progetto " *<<Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico elevato R3 e molto elevato R4 di cui all'All.1 A.P.Q. (cod. ISTAT 58 CUP F89H10001950003>>* da realizzarsi nel Comune di Quadrelle (AV)" con le seguenti prescrizioni:
   1.1 la progettazione definitiva contempli una soluzione progettuale alternativa alla semplice chiusura del tratto stradale indicato con le lettere D-E (inibizione della strada al pubblico prevedendone la chiusura con cancelli ed il divieto di accesso) con la previsione di una completa rinaturalizzazione e ripristino funzionale;
   1.2 più in generale, sia promossa una rinaturalizzazione degli elementi antropici presenti: a tal fine si preveda l'attivazione di fasce e, ove possibile, l'allargamento delle loro sezioni, in modo che costituiscano nel frattempo habitat per la biodiversità e vegetazione utilizzabile come risorsa;
   1.3 al fine di dare piena attuazione al Progetto che assicuri, a tutti gli interventi previsti, una efficacia esecutività e un costante monitoraggio e controllo, si sviluppi, in sede di Progettazione definitiva, un opportuno Piano di monitoraggio delle opere;
   1.4 si sviluppi un piano di cantierizzazione in cui siano indicate, tra l'altro, le aree per l'installazione dei campi principali e secondari, le aree per lo stoccaggio temporaneo in cantiere dei materiali da costruzione, dei materiali di scavo da smaltire e/o riutilizzare, dei rifiuti, le modalità di accesso alle aree dove svolgere i lavori (piste di cantiere temporanee, varchi, accessi), i mezzi e i veicoli usati con i relativi volumi di traffico per l'approvvigionamento di materiali, per la movimentazione dei materiali sia destinati al riutilizzo che allo smaltimento/trattamento, il medesimo piano di cantierizzazione deve inoltre contenere adeguati presidi e accorgimenti ambientali atti a minimizzare gli impatti, nonché le soluzioni tecniche da adottare affinché sia ripristinato lo stato dei luoghi nelle condizioni *ante-operam* (dismissione aree di cantiere, piste di accesso, ecc); si estenda il piano di monitoraggio proposto, alle componenti ambientali interessate dagli impatti in fase di cantiere, prima dell'appalto delle opere;
   1.5 si utilizzino mezzi operativi meno inquinanti – con scelta e criteri di utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale; in questa ottica, è opportuno che i lavori siano eseguiti con mezzi meccanici di modeste dimensioni ai fini di ridurre il rumore prodotto dalle macchine. Nel corso della fase di esecuzione degli interventi, si raccomanda di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo. In questa ottica, è necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii dalle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;
   1.6 al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi e siano rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere; pertanto, i cantieri andranno tempestivamente smantellati, effettuato lo sgombero dei materiali utilizzati e lo smaltimento dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; nell'occasione devono essere allontanati anche i rifiuti di altra origine

eventualmente presenti nell'area;

1.7 sia effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto;

1.8 si ricorra a specie autoctone e a materiali vegetali vivi, alla realizzazione di una copertura vegetale con effetti migliorativi e benefici sul territorio e l'ambiente circostante, presupposti progettuali per il complesso degli interventi. Siano utilizzate specie autoctone, corrispondenti alla fascia fitoclimatica dell'area di intervento, che presentino adeguate caratteristiche biotecniche ed in grado di armonizzarsi con il paesaggio esistente, in linea con le Linee Guida sul Paesaggio del PTR e con le Tecniche di Ingegneria Naturalistica (Regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania (Regolamento Regionale Interventi di Ingegneria Naturalistica, B.U.R.C. del 19/08/2002). Siano utilizzate per il rinverdimento dei gabbioni esclusivamente specie vegetali caratterizzanti l'habitat; a tal fine si prescrive un'adeguata analisi stazionale preventiva (geomorfologia, pedologica, climatica, vegetazionale e storica);

1.9 si adottino tutte le misure di mitigazione previste nello studio, e inoltre, per la fase di cantiere si richiede di:

1.9.1 effettuare sui mezzi in uscita dai cantieri il lavaggio delle ruote e se necessario della carrozzeria;

1.9.2 adottare sistemi per minimizzare lo sviluppo e la diffusione di polveri quali: stoccaggio dei materiali da cantiere allo stato polverulento in sili e movimentazione degli stessi mediante sistemi chiusi, ove tecnicamente possibile;

1.9.3 utilizzare mezzi di cantiere dotati possibilmente di efficaci dispositivi antiparticolato (dispositivi che si intendono comunque obbligatori per mezzi a partire dai 37 kW in su);

1.9.4 evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;

1.10. sia condotto un monitoraggio acustico in corso d'opera per la fase di cantiere, di allestimento e dismissione, per la fase di esecuzione ed un monitoraggio successivo all'esecuzione dell'opera finalizzato a verificare i livelli di rumore nelle situazioni potenzialmente più critiche, in rapporto ai livelli di esposizione al rumore ed alla sensibilità dei recettori, e si adottino misure di carattere gestionale di mitigazione;

1.11 il Piano di gestione rifiuti, da presentare agli Enti competenti, riguardi tutti i rifiuti in uscita dal sito, preveda analisi di omologia degli stessi (attribuzione codice C.E.R. e test di cessione); si verifichi la completa rimozione del rifiuto; per il deposito temporaneo dei rifiuti, si applichino le disposizioni dell'art. 183 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm e ii.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 136 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON ORDINANZA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 288 DEL 31/12/2009, RELATIVA ALLO DISCARICA UBICATA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) VIA VATICALE LOCALITA' MARUZZELLA, PER L'ATTIVITA' CODICE IPPC 5.4 GESTITO DALLA SOCIETA' CONSORZIO COMUNI BACINO SA2 CON SEDE LEGALE SITA NEL COMUNE DI SALERNO VIA DE BARTOLOMEIS N. 11- AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 288 del 31/12/2009 è stata rilasciata, ai sensi del D. Lgs. 59/2005, l'**A**utorizzazione **I**ntegrata **A**mbientale (AIA), in favore della Società CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2, con sede legale sita nel Comune di Salerno (SA) alla Via De Bartolomeis n. 11, per l'attività codice IPPC 5.4: Discarica, relativa alla discarica sita nel Comune di San Tammaro (CE), alla via Vaticale Loc. Maruzzella.

Considerato che

- la società CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 con istanza, pervenuta in data 17/06/2015 e acquisita in pari data al prot. regionale n. 0419486, ha chiesto una "modifica non sostanziale" dell'AIA, consistente nella sostituzione - sull'area sommitale della discarica - dello strato di impermeabilizzazione naturale in argilla con un sistema di geosintetici di caratteristiche superiori in relazione al tempo di attraversamento, la sostituzione dello strato di drenaggio capillare del terreno vegetale di copertura con geocompositi drenanti, avente delle caratteristiche di permeabilità superiori e la riduzione dello spessore di terreno vegetale sommitale di copertura a 50 cm in luogo di 100 cm., fermi restando i volumi e le altezze autorizzate;

- la scrivente UOD, con nota prot. n. 0424774 del 19/06/2015, ha chiesto all'ARPAC Dipartimento di Caserta e alla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) - Dip. Scienze e Tecnologie Ambientali, un parere tecnico in merito alla richiesta di "modifica non sostanziale" dell'AIA, proposta dalla Società Consorzio Comuni Bacino Salerno 2.

Tenuto Conto che

- l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con nota prot. n. 0039452 del 25/06/2015, acquisita al prot. regionale n. 0445294 del 26/06/2015, ha trasmesso il Parere Tecnico n. 51/AN/15, che di seguito si riporta: "In relazione alla modifica degli strati del capping a chiusura della discarica, il Nucleo Tecnico di Valutazione, effettuata l'istruttoria della documentazione presentata dalla ditta, nel condividere le valutazioni effettuate dalla prof. ing. Maria Laura Mastellone in merito alla sostituzione degli strati drenanti e impermeabilizzanti (giusta nota acquisita con prot. n. 38732 del 23/06/2015), ritiene che sia prescritto quanto segue:
  - Per lo strato superficiale di copertura, è necessario prevedere:
    1. un'analisi sulla funzionalità del terreno utilizzato per il ripristino ambientale per verificare se il terreno ha le caratteristiche (pH, granulometria, capacità di ritenzione idrica, capacità di scambio cationico, sostanza organica totale …) idonee alle specie da piantumarsi;
    2. determinazioni analitiche sul terreno utilizzato per il ripristino ambientale per escludere contaminazioni".

- la Seconda Università degli Studi di Napoli, quale supporto tecnico alla scrivente UOD, in virtù della convenzione stipulata tra la Regione Campania e la SUN, con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. regionale n. 0444771 del 26/06/2015, ha trasmesso il parere tecnico con la seguente conclusione "… Tanto premesso, considerando la correttezza delle ipotesi formulate, la bontà dei riferimenti scientifici riportati e il criterio condivisibile e condiviso dell'equivalenza degli strati si può ritenere che la sostituzione proposta, sia per lo strato drenante che per quello impermeabilizzante, sia corretta";

- la società CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria previste dal D.M. 24/04/2008.

Ritenuto che, sulla scorta dei pareri espressi dall' ARPAC e dalla SUN, si possa procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per "modifica non sostanziale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visto
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 04/2008;
- il D.Lgs. 46/2014;
- la Legge 19.12.07 n. 243 di conversione del Decreto Legge 30.10.07 n. 180;
- la Legge 28.02.08 n. 31 di conversione del Decreto Legge 31.12.07 n. 248;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la DGRC. n. 62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
- la DGRC. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania",* pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGRC n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGRC. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato;
- la DGRC. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGRC. n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Sulla base dei pareri espressi, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **AUTORIZZARE,** sulla scorta degli esiti dei pareri tecnici espressi dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e dalla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), la modifica non sostanziale, con relativo aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 288 del 31/12/2009, relativa alla Discarica, ubicata nel Comune di S. Tammaro (CE) alla Via Vaticale Località Maruzzella, per l'attività codice IPPC 5.4 gestita dalla Società CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 con sede legale sita nel Comune di Salerno Via De Bartolomeis n. 11, consistente nella sostituzione - sull'area sommitale della discarica - dello strato di impermeabilizzazione naturale in argilla con un sistema di geosintetici di caratteristiche superiori in relazione al tempo di attraversamento, la sostituzione dello strato di drenaggio capillare del terreno vegetale di copertura con geocompositi drenanti, avente delle caratteristiche di permeabilità superiori e la riduzione dello spessore di terreno vegetale sommitale di copertura a 50 cm in luogo di 100 cm., fermi restando i volumi e le altezze autorizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **PRESCRIVERE**, per lo strato superficiale di copertura, quanto segue:
   a) di effettuare l'analisi sulla funzionalità del terreno, ogni qual volta viene utilizzato per il ripristino ambientale, al fine di verificare se il terreno ha le caratteristiche (pH, granulometria, capacità di ritenzione idrica, capacità di scambio cationico, sostanza organica totale …) idonee alle specie da piantumarsi;
   b) di effettuare determinazioni analitiche sul terreno utilizzato per il ripristino ambientale per escludere contaminazioni;
   c) gli interventi e le risultanze delle analisi di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere preventivamente comunicati e inviate alla scrivente UOD e all'ARPAC almeno 15 giorni prima dell'utilizzo del terreno per il ripristino ambientale.

3. **PRECISARE** che restano ferme ed invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui all'Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 288 del 31/12/2009, in capo alla responsabilità della Società Consorzio Comuni Bacino Salerno 2.

4. **DISPORRE** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici della scrivente UOD, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del presente atto e della relativa documentazione.

5. **NOTIFICARE** il presente atto alla società in argomento.

6. **INVIARE** copia del presente provvedimento al Comune di San Tammaro (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL CE - UOPC di S. Maria Capua Vetere (CE), alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento; all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno; al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

7. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 138 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - ART. 29NONIES C. 4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 34 DEL 04/02/2010 E SUCCESSIVI D.D. N. 211 DEL 01/10/2012 E D.D. N. 54 DEL 20/03/2013, ALLA DSM CAPUA S.P.A. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI CAPUA (CE), STRADA STATALE APPIA 46/48, PER L'ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE - CODICE IPPC 4.5. - VOLTURA AUTORIZZAZIONE PER CAMBIO DENOMINAZIONE RAGIONE SOCIALE IN PATHEON CAPUA S.P.A., CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI CAPUA (CE), STRADA STATALE APPIA 46/48 E CONTESTUALE PRESA D'ATTO DI

LA DIRIGENTE

Premesso che

- la ditta DSM Capua S.p.A., con sede legale nel Comune di Capua (CE) alla Strada Statale Appia 46/48, con D.D. n. 34 del 04/02/2010, e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Capua (CE), Strada Statale Appia 46/48, per l'attività IPPC di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base, di cui al codice 4.5;

- la medesima ditta, con nota acquisita al prot. regionale n. 0144372 del 03/03/2015, ha comunicato la variazione della gestione dell'installazione, dal vecchio gestore, sig. Hans Hoekstra, nato a Tilburg – Paesi Bassi il 01/07/1955, al nuovo gestore, sig. Vittorio Latini, nato a Roma (NA) il 26/12/1953;

- con nota prot. n. 0231502 del 02/04/2015 la scrivente UOD ha richiesto alla ditta, integrazioni e chiarimenti;

- il sig. Hans Hoekstra e il sig. Vittorio Latini, Gestori della società DSM Capua S.p.A., con nota acquisita al prot. regionale n. 0296822 del 29/04/2015, hanno inviato i chiarimenti richiesti;

- il Gestore della ditta DSM Capua S.p.A., sig. Vittorio Latini, nato a Roma (RM) il 26/12/1953, con nota acquisita al prot. regionale n. 0368885 del 27/05/2015, ha chiesto la Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 34 del 04/02/2010, e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, a seguito di variazione della denominazione della ragione sociale da DSM CAPUA S.p.A. in PATHEON CAPUA S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di Capua (CE), strada statale Appia 46/48.

Ritenuto che occorre procedere alla Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per cambio di denominazione della ragione sociale in PATHEON CAPUA S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di Capua (CE), strada statale Appia 46/48 e contestuale Presa d'Atto di cambio di Gestore dell'attività IPPC.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visto

- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 04/2008;
- il D.Lgs. 46/2014;
- la Legge 19.12.07 n. 243 di conversione del Decreto Legge 30.10.07 n. 180;
- la Legge 28.02.08 n. 31 di conversione del Decreto Legge 31.12.07 n. 248;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la DGRC. n. 62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
- la DGRC. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania",* pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGRC n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGRC. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato;
- la DGRC. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGRC. n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Volturare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 34 del 04/02/2010, e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, in favore di PATHEON CAPUA S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di Capua (CE), strada statale Appia 46/48 a seguito di variazione della denominazione della ragione sociale da DSM CAPUA S.p.A. in PATHEON CAPUA S.p.A.;

2. **Prendere atto** della variazione della gestione dell'installazione, dal vecchio gestore sig. Hans Hoekstra, nato a Tilburg – Paesi Bassi il 01/07/1955, al nuovo gestore sig. Vittorio Latini, nato a Roma (NA) il 26/12/1953.

3. **Precisare** che restano ferme e invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui ai D.D. n. 34 del 04/02/2010 e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, in capo alla responsabilità della Società PATHEON CAPUA S.p.A..

4. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici della scrivente UOD, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.

5. **Notificare** il presente atto alla società in oggetto.

6. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Capua (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta UOPC di Capua, all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

7. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dott.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N 152/2006 E SMI - ART 208 - DGR N. 81/2015. DITTA DI LILLO AUTODEMOLIZIONE SRL - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE DEL CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, UBICATO NEL COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (CE) ALLA VIA STARZOLELLA N. 1, FOGLIO 2 - P.LLA 5030.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, che ha tra l'altro abrogato la DGRC n.1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 121/DEC/97 del 10 ottobre 1997 è stato approvato il progetto di adeguamento del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, ubicato nel Comune di Macerata Campania (CE), alla via Starzolella n. 1, censito al NCT del medesimo Comune al Fg. 2 P.lla 5030 su un'area di mq 2.500,00 ca, in favore della ditta individuale Caricchia Giovanna;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 195/DEC/12998 del 23 novembre 1998, la ditta in argomento è stata autorizzata all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 373 del 23/05/2008 del Settore TAP Ecologia di Caserta si è proceduto alla voltura dei precitati provvedimenti di autorizzazione, in favore della ditta DI LILLO AUTODEMOLIZIONE SRL, P. IVA 03412560611, con sede legale in Casagiove (CE) alla via Don Lorenzo Centore n. 3, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. 242171 del REA, legalmente rappresentata dalla sig.ra Giovanna Caricchia, nata a Macerata Campania (CE) il 23/11/1947;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 212 del 02/10/2012 del Settore TAP Ecologia, pubblicato sul BURC n. 65 del 8 ottobre 2012, ai sensi del D. Lgs. 209/2003 e D. Lgs. 152/2006, è stato approvato il progetto di adeguamento ed autorizzata la proroga al prosieguo dell'attività in argomento;

- con D.D. n. 84 del 14/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 28 del 27 maggio 2013, la ditta in argomento è stata autorizzata al prosieguo dell'attività per cinque anni, ovvero fino al 14/05/2018;

- la ditta, con nota acquisita al prot. n. 0422674 del 13/06/2013, ha depositato l'appendice di rettifica n. 000000000001 alla polizza fideiussoria n. 000000011020, stipulata con la LIG INSURANCE S.A, con sede sociale in Bucarest (Romania), Bd Lascar Catargiu n. 35 sector 1, con rappresentante fiscale nella persona della sig.ra con rappresentante fiscale nella persona della sig.ra Franceschini Maria, con sede in Milano, alla via Erodono n. 2, con decorrenza 28/05/2013 e scadenza 31/05/2019, per un importo assicurato pari ad € 27.000,00 così riportato sul frontespizio della precitata polizza n. n. 000000011020, acquisita al prot. n. 0838782 del 14/11/2012, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- la ditta Di Lillo Autodemolizione srl con nota, acquisita al prot. n. 0339997 del 19/05/2014, ha comunicato una variante non sostanziale, consistente in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. rifacimento radicale della pavimentazione con ricostruzione delle pendenze e del sistema fognario;
2. rifacimento dell'intera rete fognaria con l'impiego di tubazioni di diametro adeguato;
3. rifacimento ex novo della recinzione perimetrale dell'impianto con posa in opera della piantumazione fissa in sostituzione di quella posta precedentemente nei vasi lungo i lati est ed ovest dell'impianto;
4. spostamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue dal lato ovest al lato est per motivi di sicurezza.

Considerato che

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0592148 del 08/09/2014, ha chiesto all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta - un parere tecnico sull'istanza di variante non sostanziale presentata dalla ditta;

- l'ARPAC con nota, prot. n. 0055262 del 26/09/2014, ha trasmesso il Parere Tecnico n. 111/NB/14 rappresentando che la ditta ha apportato all'impianto di autodemolizione le modifiche relazionate nell'elaborato tecnico e progettuale trasmesso con nota, prot. n. 0592148 del 08/09/2014, confermando la natura non sostanziale della variante apportata**.**

Ritenuto che

- sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale, così come indicata in premessa.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- la L.R. 10/1998;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" e della dichiarazione resa dalla Dirigente in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di **prendere atto della variante non sostanziale**, così come indicata in premessa, presentata dalla ditta DI LILLO AUTODEMOLIZIONE SRL, P. IVA 03412560611, con sede legale in Casagiove (CE) alla via Don Lorenzo Centore n. 3, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. 242171 del REA, legalmente rappresentata dalla sig.ra Giovanna Caricchia, nata a Macerata Campania (CE) il 23/11/1947, per l'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Macerata Campania (CE), alla via Starzolella n. 1, censito al NCT del medesimo Comune al Fg. 2 P.lla 5030 su un'area di mq 2.500,00 ca;

3. di **confermare** che la data di scadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., è fissata al 14/05/2018;

4. di **richiamare** i provvedimenti autorizzativi ed in particolare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 121/DEC/97 del 10 ottobre 1997, Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 195/DEC/12998 del 23 novembre 1998, Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 373 del 23/05/2008, Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 212 del 02/10/2012 e il D.D. n. 84 del 14/05/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta Di Lillo Autodemilizione Srl;

5. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta in argomento;

6. di **inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Macerata Campania (CE); all'ASL/CE – Distretto n. 33 UOPC di Marcianise (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - alla Provincia di Caserta e al PRA di Caserta, per quanto di competenza;

7. di **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;

8. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per opportuna conoscenza;

9. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 147 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO AL FONDO AGRICOLO UBICATO IN LOCALITA' TAURANO, FOGLIO 1, PARTICELLA CATASTALE 252 DEL COMUNE DI ANGRI (SA) DI PROPRIETA' DEL SIG GIANNANTONIO LUIGI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con ordinanza n. 27 del 26.02.2014, acquisita da questa struttura regionale in data 20.03.2014, prot. n. 200177, il Sindaco del Comune di Angri ha fatto divieto al Sig. Giannantonio Luigi, proprietario del fondo agricolo in Localita Taurano, Foglio 1, Particella catastale 252 di coltivare qualsiasi essenza vegetale che abbia come destinazione finale l'alimentazione umana o animale, atteso il superamento dei limiti di legge di metalli pesanti;
- che in data 16.05.2014, prot. n. 338941, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Piano di Caratterizzazione relativo al fondo agricolo ubicato in Località Taurano, Foglio 1, Particella Catastale 252 del Comune di Angri (SA) trasmesso dallo stesso Comune di Angri con nota prot. n. 15219 del 16.05.2014;
- che con nota prot. n. 367018 del 28.05.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato il mancato avvio del procedimento in quanto il Piano di Caratterizzazione è risultato redatto ai sensi dell'abrogato D.M. 471/99;
- che in data 01.12.2014, prot. n. 813695, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Piano di Caratterizzazione relativo al fondo agricolo ubicato in Località Taurano, Foglio 1, Particella Catastale 252 del Comune di Angri (SA) redatto ai sensi del dell'Allegato 2, Titolo V, Parte IV del DL.gs 152/06 ss.mm.ii;
- che con nota prot. n. 843670 del 11.12.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 14.01.2015;
- che nella seduta del 14.01.2015 il Presidente, alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti dalla Provincia di Salerno e dal Responsabile del procedimento, ha aggiornato i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 04.03.2015;
- che nella seduta del 04.03.2015 il Presidente ha preso atto della dichiarazione del Rappresentante del proprietario del sito di che trattasi in merito alla mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta nella precedente seduta la quale viene consegnata in duplice copia e acquisita al prot. n. 148414;
- che nella stessa seduta il Presidente al fine di consentire la consegna della suddetta documentazione integrativa a tutti gli Enti partecipanti e la valutazione della stessa, ha aggiornato i lavori della Conferenza al giorno 25.03.2015;
- che in data 25.03.2015 si è svolta la III seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi, nella quale il Presidente alla luce dei chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza in esito all'acquisizione della documentazione integrativa richiesta;
- che in data 27.05.2015, prot. n. 368595, la scrivente U.O.D. ha acquisito la relazione tecnica relativa ai chiarimenti richiesti in sede di Conferenza di Servizi del giorno 25.03.2015;
- che con nota prot. n. 1624 del 11.06.2015 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha comunicato la non competenza all'espressione del parere relativo al Piano di caratterizzazione di che trattasi in quanto l'intervento non rientra nei casi previsti dall'art. 7, comma 2 delle Norme di Attuazione allegate al PSAI;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 24.06.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. 387828 del 05.06.2015, per l'esame del Piano di Caratterizzazione relativo al fondo agricolo ubicato in Località Taurano, Foglio 1, Particella Catastale 252 del Comune di Angri (SA) di proprietà del Sig. Giannantonio Luigi, nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7

della L.241/90 s.m.i., dell' ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi specificando che il Decreto autorizzativo conterrà le seguenti prescrizioni:

- i campioni di terreno da analizzare dovranno essere prelevati tra 0 – 1 m. dal p.c. ;
- nei campioni di suolo e di acque sotterranee da prelevare dovranno essere ricercati tutti gli analiti di cui alle Tab 1 e 2 dell'allegato V del titolo V della parte IV del D.lgs 152/06 e s.m.i., ad esclusione di PCDD, PCB ed Amianto ;
- dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- il piano delle attività,comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione ;
- dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività.

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole del Comune di Angri acquisito in data 15.01.2015, prot. n. 23778;
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 19.03.2015, prot. n. 192157;

- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 24.06.2015, prot. n. 435546;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 24.06.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, relativo al fondo agricolo ubicato in Località Taurano, Foglio 1, Particella Catastale 252 del Comune di Angri (SA) di proprietà del Sig. Giannantonio Luigi;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Responsabile del procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 24.06.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 24.06.2015, il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, relativo al fondo agricolo ubicato in Località Taurano, Foglio 1, Particella Catastale 252 del Comune di Angri (SA) di proprietà del Sig. Giannantonio Luigi con le seguenti prescrizioni:
a) i campioni di terreno da analizzare dovranno essere prelevati tra 0 – 1 m. dal p.c. ;
b) nei campioni di suolo e di acque sotterranee da prelevare dovranno essere ricercati tutti gli analiti di cui alle Tab 1 e 2 dell'allegato V del titolo V della parte IV del D.lgs 152/06 e s.m.i., ad esclusione di PCDD, PCB ed Amianto ;
c) dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;

d) il piano delle attività,comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione ;
e) dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività.
- di **PRECISARE** che:
- il proprietario dell'area di che trattasi, Sig. Giannantonio Luigi dovrà presentare, a seguito degli esiti della caratterizzazione, entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Sig. Giannantonio Luigi;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, al Comune di Angri e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 148 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. REVOCA D.D. N. 158 DEL 28.07.2009. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA MECAR II DI PERROTTA LUIGI E PERROTTA MAURIZIO SNC CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CASTELCIVITA, VIA MOLLICA N. 45, CONTRADA SERRA 1°.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 158 del 28.07.2009 la ditta MECAR II DI PERROTTA LUIGI E PERROTTA MAURIZIO SNC, con sede legale ed impianto nel Comune di Castelcivita, Via Mollica n. 45, Contrada Serra 1°, Legale Rappresentante dal sig. Perrotta Luigi, nato a Castelcivita il 27.01.1960, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'attività di autocarrozzeria;

- che in data 05.06.2015, prot. 389859, è stata acquisita da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la richiesta della ditta MECAR II DI PERROTTA LUIGI E PERROTTA MAURIZIO SNC di archiviazione della succitata autorizzazione D.D. n. 158 del 28.07.2009, per cessata attività;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 158 del 28.07.2009, così come richiesto dalla Ditta;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 158 del 28.07.2009, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, su richiesta della ditta MECAR II DI PERROTTA LUIGI E PERROTTA MAURIZIO SNC, con sede legale ed impianto nel Comune Castelcivita, Via Mollica n. 45, Contrada Serra 1°, Legale Rappresentante dal sig. P errotta Luigi, nato a Castelcivita il 27.01.1960, e di procedere all'archiviazione del relativo fascicolo;
- di specificare espressamente, che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di notificare il presente decreto alla ditta MECAR II DI PERROTTA LUIGI E PERROTTA MAURIZIO SNC con sede legale ed impianto nel Comune Castelcivita, Via Mollica n. 45, Contrada Serra 1°;
- di trasmettere copia del presente Decreto di revoca all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al sig. Sindaco del Comune di Castelcivita;

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 149 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN MAURO EX LOC. PELLEGRINO, FOGLIO 36, P.LLA CATASTALE 38 DEL COMUNE DI BUCCINO (SA). CSAI 5017C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino del Comune di Buccino;
-- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini” (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino del Comune di Buccino;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246461 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino per la quale il Comune di Buccino risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 08.06.2015, prot. n. 394116, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001;
- che con nota prot. n. 399417 del 10.06.2015 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 30.06.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 30.06.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi precisando che il decreto di approvazione del Piano di Caratterizzazione conterrà le prescrizioni di rito, oltre quelle fissate dall’Arpac Dipartimento di Salerno e dalla Provincia di Salerno di seguito riportate:

- l’ubicazione definitiva dei piezometri dovrà avvenire in accordo con Arpac Dipartimento di Salerno;
- i sondaggi da allestire a piezometri nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovranno essere in numero non inferiore a tre, dei quali due a lato valle idrogeologica del sito;
- il prelievo dei campioni di suolo, nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovrà riguardare il suolo superficiale (0-1,0), la zona di framgia capillare, la zona intermedia tra le prime due citate;

- estendere la ricerca dei parametri da determinare in fase di caratterizzazione a quelli ritenuti sensibili per l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica;
- la lista degli analiti da ricercarsi nei suoli e nelle acque di falda dovrà essere integrata con i parametri: arsenico e vanadio;
- dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonchè i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con Arpac, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione.

***PRESO ATTO*:**

- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 25.06.2015, prot. n. 438975;

- del parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 29.06.2015, prot. n. 447022 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 30.06.2015;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 29.06.2015, prot. n. 447247;
- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 30.06.2015 dal Rappresentante del Comune che in merito alle fonti di contaminazioni primarie non risultano sull'area elementi sensibili quali vasca di stoccaggio, rete di raccolta del percolato che possono aver determinato fenomeni di contaminazione puntuale;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.06.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Buccino relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30.06.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.06.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Buccino relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001 con le seguenti prescrizioni;
a) l'ubicazione definitiva dei piezometri dovrà avvenire in accordo con l' ARPAC Dipartimento di Salerno;
b) i sondaggi da allestire a piezometri nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovranno essere in numero non inferiore a tre, dei quali due a lato valle idrogeologica del sito;
c) il prelievo dei campioni di suolo, nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovrà riguardare il suolo superficiale (0-1,0), la zona di frangia capillare, la zona intermedia tra le prime due citate;

d) estendere la ricerca dei parametri da determinare in fase di caratterizzazione a quelli ritenuti sensibili per l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica;
e) la lista degli analiti da ricercarsi nei suoli e nelle acque di falda dovrà essere integrata con i parametri: arsenico e vanadio;
f) dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonchè i limiti di rilevabilità che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
g) il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l'ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione.

- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Buccino dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 "Orientamenti sulla chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Buccino;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 394 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo rifiuti

Oggetto dell'Atto:

A.P.Q. - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO EDE IMPEGNO PER IL PROGETTO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VILLARICCA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) con la sopraccitata deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015-2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparati la responsabilità del rispetto di tali limiti;

PREMESSO altresì che

a) con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M€, a favore dei sottoindicati interventi:
   a.1 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
   a.2 "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
b) con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano di interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
c) in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
d) in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali, la cui efficacia era subordinata alla sussistenza dei presupposti richiamati all'art. 10 della stessa "Convenzione Quadro";
e) con DGR n. 36 del 24/02/2014 è stato approvato lo schema generale di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni territorialmente competenti, per l'attuazione degli interventi di cui all'APQ "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 e dell'intervento di cui al Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) III Fase;
f) è stato sottoscritto, tra Regione Campania, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. e il Comune di Villaricca (CE) il Protocollo di Intesa prot. n. 95544 dell'11/02/2015;

PRESO ATTO CHE sono stati acquisiti, quali presupposti all'efficacia della Convenzione Quadro:

a) il parere dell'Avvocatura Regionale, PP 24/52-00/2014, reso con nota prot. reg. n. 0136214 del 25/02/2014, sulla convenzione quadro sottoscritta in data 06/02/2014, prot. n. 0088507;

b) la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 20/02/2014, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. di approvazione della convenzione quadro in argomento;
c) il provvedimento del 10-11/03/2014 del Giudice delegato dal Tribunale di Napoli per il fallimento di Astir s.p.a. di autorizzazione della proroga della Cassa Integrazione in deroga per il personale della citata Astir s.p.a.;

DATO ATTO CHE

a) l'art. 4 della Convenzione Quadro dispone, tra l'altro, che per ciascun intervento dovrà essere stipulato atto convenzionale aggiuntivo a seguito dell'approvazione della documentazione progettuale prevista dalle vigenti normative in tema di esecuzione di servizi pubblici, fissando il valore delle prestazioni ed i tempi d'esecuzione delle attività nonché di erogazione delle risorse;
b) lo stesso art. 4 del citato Protocollo, in esecuzione del punto 2.2 comma 6 dell'Allegato Tecnico all'APQ, stabilisce che l'atto convenzionale aggiuntivo di cui al punto precedente deve regolare le modalità e la tempistica per la realizzazione degli interventi, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento;
c) con D.G.R. 244 del 27/06/2014 è stata disposta la reiscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario di risorse pari ad € 42.000.000,00, anche per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 156 del 21.12.2012 e dall'APQ sottoscritto in data 29/01/2014 con le competenti Amministrazioni Centrali, nonché l'istituzione del capitolo di spesa 2505 avente la seguente denominazione *"A.P.Q. del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra"*;
d) la fattispecie di cui al presente provvedimento non rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

RILEVATO CHE la società regionale Campania Ambiente e Sevizi, con nota prot. n. 1900 del 22/04/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0276451 del 22/04/2015, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti", da realizzarsi nel territorio del Comune di Villaricca;

CONSTATATO CHE i tecnici incaricati della verifica di coerenza dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel Comune di Villaricca articolato in 8 cantieri - scheda intervento APQ CAMCAMB.02, con nota prot. n. 341462 del 18/05/2015, hanno espresso parere positivo per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

Servizi	'517.224,24
di cui oneri sicurezza	'32.843,20
IVA su servizi	'113.789,33
Spese generali	'62.576,91
IVA su spese generali	'13.766,92
Imprevisti (IVA inclusa)	'41.377,94
TOTALE	**'730.188,36**

CONSTATATO altresì che

a) 'intervento "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" per il Comune di Villaricca, a

seguito della predetta verifica di ammissibilità di cui al punto 2.2 co. 4 dell'Allegato Tecnico all'APQ 29/01/2014, è ammissibile a finanziamento programmatico a valere sulle risorse FSC 2007/2013 di cui all'APQ 29/01/2014;

b) è necessario procedere, trattandosi di interventi a titolarità regionale, al conferimento degli incarichi connessi all'attuazione dell'intervento e che a tanto si possa provvedere nominando: R.U.P. il sig. Fausto Cimino med. 17305; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Alberto D'Auria med. 17363 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la DG Ambiente;

c) i compensi saranno determinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2010, degli artt. 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 7/2010 nel rispetto della legge 114/2014;

CONSIDERATO che l'art. 6 punto 12 della convenzione prot. n. 542471 del 01/08/2014 dispone che l'erogazione del primo acconto ha luogo successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale aggiuntivo, previa richiesta della società regionale, e che tale acconto verrà recuperato in quota parte sulle successive liquidazioni come riportato nel successivo punto 13 dell'art. 6 della citata convenzione;

RITENUTO pertanto

a) di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Villaricca a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

Servizi	'517.224,24
di cui oneri sicurezza	'32.843,20
IVA su servizi	'113.789,33
Spese generali	'62.576,91
IVA su spese generali	'13.766,92
Imprevisti (IVA inclusa)	'41.377,94
TOTALE	**'730.188,36**

b) di impegnare la somma complessiva di € 730.188,36 (compresi oneri per la sicurezza, IVA su servizi ed analisi top soil) per la realizzazione del progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Villaricca a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, di cui € 12.515,38 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, ed € 1.140.439,86 in favore di

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA

Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

con la seguente

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
2503	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

come di seguito specificato:

- € 365.094,18 complessivi per l'annualità 2015, di cui € 6.257,69 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ed € 358.836,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;
- € 365.094,18 complessivi per l'annualità 2016, di cui € 6.257,69 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. ed € 358.836,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;

VISTO

a) l'APQ 29/01/2014 "Opere per il risanamento ambientale";
b) il decreto n. 725/2014 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
c) la nota prot. n. 292744 del 28/04/2015;
d) la nota prot. n. 341462 del 18/05/2015;
e) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
f) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
g) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
h) la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
i) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
j) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Villaricca a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

Servizi	'517.224,24
di cui oneri sicurezza	'32.843,20
IVA su servizi	'113.789,33
Spese generali	'62.576,91
IVA su spese generali	'13.766,92

Imprevisti (IVA inclusa)	'41.377,94
TOTALE	**'730.188,36**

2. di impegnare la somma complessiva di € 730.188,36 (compresi oneri per la sicurezza, IVA su servizi ed analisi top soil) per la realizzazione del progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Villaricca a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, di cui € 12.515,38 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, ed € 717.672,98 in favore di

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA
Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

con la seguente

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
2503	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

come di seguito specificato:

- € 365.094,18 complessivi per l'annualità 2015, di cui € 6.257,69 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ed € 358.836,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;
- € 365.094,18 complessivi per l'annualità 2016, di cui € 6.257,69 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. ed € 358.836,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;

3. di nominare R.U.P. il sig. Fausto Cimino med. 17305; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Alberto D'Auria med. 17363 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la DG Ambiente
4. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al dott. Alfredo Barra, al geom. Alberto D'Auria e al dott. Francesco Prisco, tutti in servizio presso la DG Ambiente, alla società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., al Comune di Villaricca ed alla Provincia di Caserta;
5. di inviare copia del presente provvedimento alla DG Programmazione Economica e Turismo, alla DG Ambiente ed Ecosistema, al Responsabile della Programmazione Unitaria e al RUP.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

A.P.Q. - Ammissione a finanziamento ede impegno per il progetto da realizzarsi nel Comune di Villaricca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	07260621219		VIA SANTA LUCIA	NAPOLI	365.094,18	,00

TOTALI	**365.094,18**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT84V0100503400000000003018, Spec. di pag. : In favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. con sede legale in Via Santa Lucia, 81 (Partita IVA e C.F. n. 07260621219), da esitarsi mediante accredito sul c/c n. 3018 -- BNL Gruppo BNP Paribas - codice IBAN IT 84 V 0100 5034 0000 0000 003018***	**2015**	**2503**

Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

A.P.Q. - Ammissione a finanziamento ede impegno per il progetto da realizzarsi nel Comune di Villaricca.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2503	2	9	9	203	2.03.03.02.000	05.6	2.03.02	0	8	365.094,18	,00

TOTALE	365.094,18	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 402 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20 DICEMBRE 2013 - "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA DISCARICA DI RSU IN LOC. MOLARA" NEL COMUNE DI LUOGOSANO (AV) - C.U.P:J43J0500050002 - CIG 5777394858 - CODICE SMILE N.39 - BENEFICIARIO: COMUNE DI LUOGOSANO (AV) - D.D. DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO N. 548 DEL 09/04/2014 - PROPOSTA DI L I Q U I D A Z I O N E A N T I C I P A Z I O N E DEL 30% PER EURO 545.697,88.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che nella programmazione della D.G.R. n.601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica di RSU in loc. MOLARA" nel Comune di Luogosano (AV), con il costo stimato di € 1.593.901,19;
b. Che, con Decreto Dirigenziale n.97 del 22/08/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino - ha approvato il progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale, ai sensi dell'*art. 242* del *D.Lgs. n. 152/2006 e s m .i* ;
c. Che con decreto dirigenziale n.548 del 09/04/2014:
   c.1. il progetto in questione, identificato dal C.U.P. J43J0500050002 e dal codice smile n. 39 è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale di € 2.040.407,58;
   c.2. è stata proposta all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 l'assunzione dell'impegno di spesa di pari importo;
d. Che, in data 05/05/2014, è stata sottoscritta apposita convenzione tra il Comune di Luogosano ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n.303513/2014, contenente le condizioni di erogazione del finanziamento e gli obblighi reciproci da osservare;
e. Che, con D.D. n. 1007 del 07/11/2014, l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 FESR (D.G. 51.03) ha assunto l'impegno di spesa per il progetto in questione, relativamente all'annualità 2014, per € 1.020.203,79;

PRESO ATTO:

a. Che, con nota prot. n. 1190 del 13/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 340409 del 18/05/2015, il Comune di Luogosano ha chiesto la liquidazione della prima quota del finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% del costo complessivo del progetto, come rimodulato in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori, trasmettendo a tal fine la documentazione prevista dai paragrafi 4.1 e 4.2 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
b. Che, con determina comunale n. 29 del 06/03/2015, il Comune di Luogosano ha approvato il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura di aggiudicazione dei lavori in questione, di seguito riportato:

	Quadro economico approvato con Determina n. 29/2015	
A	**Importo lavori totali**	
A1	Importo lavori post gara	1.304.524,25
A2	Oneri sicurezza intrinseci	42.554,65
A3	Oneri sicurezza specifici	12.246,84
	Totale A	**1.359.325,74**
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**	
B1	Indagini Geologiche	39.900,00
B2	Imprevisti	77.700,00
B3	Esproprio	5.571,00
B4	Somme per indennità di occupazione temporanea	422,17
	Spese Tecniche	
B5	Spese Tecniche (progettazione,direzione,sicurezza, contabilità,ecc)	97.650,00
B6	Collaudo Tecnico Amministrativo	9.000,00
B7	Art 92 Dlgs n.163_2006 e s.m.i	31.119,60

B8	Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	9.000,00
	IVA e cassa previdenziale	
B9	IVA 10% sui lavori	155.598,02
B10	Cassa previdenziale 4% su b1-b5-b6	5.862,00
B11	IVA 22% SU B1-B2-B5-B6-B8-B10	52.604,64
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**484.427,43**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**1.843.753,17**

RILEVATO

a. Che nel quadro economico in questione l'IVA sui lavori (B9) è stata erroneamente calcolata sull'importo dei lavori pre–gara ;
b. Che il totale delle spese tecniche, compreso di cassa previdenziale (da B5 a B8 + B1+ B10), pari ad € 192.531,60, supera il limite massimo del 12% sull'importo dei lavori a base d'asta, oltre esproprio e indennità di occupazione, pari ad € 187.436,80, stabilito dal vigente Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 ;
c. Che, pertanto, nel quadro economico ammissibile post-gara occorrerà rimodulare l'IVA sui lavori e il totale delle spese tecniche;
d. Che il cronoprogramma aggiornato dei lavori è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'*art.56 del Reg. CE n.1083/06* e s.m.i. e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del POR di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 come attestato dal RUP con nota prot n 1328 del 22/05/2015 nonchè comprovato dal cronoprogamma aggiornato dei lavori allegato alla citata attestazione;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. Di dover rideterminare il costo complessivo del progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica di RSU in loc. MOLARA" nel Comune di Luogosano (AV) – C.U.P: J43J0500050002– CIG:5777394858 Codice Smile n. 39 - ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da € 2.040.407,58 ad € 1.818.992,94, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, nonché delle rimodulazioni conseguenti al calcolo dell'I.V.A. sull'importo lavori post-gara e delle spese tecniche nel limite ammissibile a finanziamento, articolato come di seguito indicato:

	Quadro economico post-gara ammissibile	**Importo**
A	**Importo lavori totali**	
A1	Importo lavori post gara	1.304.524,25
A2	Oneri sicurezza intrinseci	42.554,65
A3	Oneri sicurezza specifici	12.246,84
	TOTALE A	**1.359.325,74**
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**	
B1	Imprevisti	77.700,00
B2	Esproprio	5.571,00
B3	Somme per indennità di occupazione temporanea	422,17
	Spese Tecniche	
B4	Spese Tecniche (progettazione, direzione,sicurezza, contabilità, ecc., incentivi UTC, commissione giudicatrice, pubblicità, indagini geologiche, cassa previdenziale)	187.436,82
	IVA e cassa previdenziale	
B5	IVA 10% sui lavori	135.932,57

B6	IVA 22% su B1-B2-B5-B6-B8-B10 del Quadro Economico approvato con DGC n. 29 del 06/03/2015	52.604,64
	TOTALE B	**459.677,20**
	TOTALE GENERALE	**1.818.992,94**
	ECONOMIE DI GARA	**221.414.,64**

b. Di poter proporre all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il disimpegno della somma di € 221.414,64 a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 1007 del 07/11/2014 della D.G. 51.03 - capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Annualità 2014 -Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
c. Di poter proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 545.697,88 in favore del Comune di Luogosano – C.F. 82000610640 - corrispondente al 30% dell'importo complessivo rimodulato del progetto, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il richiamato D.D. n. 1007 del 07/11/2014 della D.G. 51.03, capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, , Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT 04 D 01000 03245 420300304554, acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
d. Di prendere atto della coerenza del cronoprogramma aggiornato dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'*art.56 del Reg. CE n. 1083/06* e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
e. Di dover precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.548/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 05/05/2014 ed acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 303513/2014;
f. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m. i.;
- il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e s. m. i.;
- il D.P.R. n.196/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);
- la L.R. n. 1/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale Ambiente incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rideterminare il costo complessivo del progetto “Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica di RSU in loc. MOLARA” nel Comune di Luogosano (AV) – C.U.P: J43J0500050002– CIG:5777394858 - Codice Smile n.39- ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da € 2.040.407,58 ad € 1.818.992,94, in ragione del ribasso d’asta conseguente all’aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, nonché delle rimodulazioni conseguenti al calcolo dell'I.V.A. sull'importo lavori post-gara e delle spese tecniche nel limite ammissibile a finanziamento, articolato come di seguito indicato:

Quadro economico post-gara ammissibile	**Importo**
Importo lavori totali	
Importo lavori post gara	1.304.524,25
Oneri sicurezza intrinseci	42.554,65
Oneri sicurezza specifici	12.246,84
TOTALE A	**1.359.325,74**
Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
Imprevisti	77.700,00
Esproprio	5.571,00
Somme per indennità di occupazione temporanea	422,17
Spese Tecniche	
Spese Tecniche (progettazione, direzione,sicurezza, contabilità, ecc., incentivi UTC, commissione giudicatrice, pubblicità, indagini geologiche, cassa previdenziale)	187.436,82
IVA e cassa previdenziale	
IVA 10% sui lavori	135.932,57
IVA 22% su B1-B2-B5-B6-B8-B10 del Quadro Economico approvato con DGC n. 29 del 06/03/2015	52.604,64
TOTALE B	**459.677,20**
TOTALE GENERALE	**1.818.992,94**
ECONOMIE DI GARA	**221.414.,64**

2. di proporre all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il disimpegno della somma di € 221.414,64 a valere sull’impegno assunto con D.D. n. 1007 del 07/11/2014 della D.G. 51.03 - capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016,Annualità 2014 Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
3. di proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 545.697,88, in favore del Comune di Luogosano, – C.F. 82000610640 - corrispondente al 30% dell'importo complessivo rimodulato del progetto, da far gravare sull’impegno di spesa assunto con il richiamato D.D. n. 1007 del 07/11/2014 della D.G. 51.03, capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT 04 D 01000 03245 420300304554, acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
4. di prendere atto della coerenza del cronoprogramma aggiornato dell’intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'*art.56 del Reg. CE n. 1083/06* e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
5. di precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di

erogazione del finanziamento, sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.548/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 05/05/2014 ed acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 303513/2014;

6. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03), al Comune di Luogosano (AV).

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N.175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE ALLA LOCALITA' CARITI" NEL COMUNE DI BARONISSI - CUP C13D13000080000 - CODICE SMILE N. 118 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 1.291.758,74 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI BARONISSI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
    b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
    b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
    b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
    c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
    c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
    c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale alla località Cariti", con l'importo presunto di € 1.300.000,00;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 114 del 29/05/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno* - ha approvato, ai sensi del *D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii*, il progetto di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 12543 del 19/05/2015, il Comune di Baronissi ha presentato istanza di

finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

e. che tra la documentazione in questione è compresa la Deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 18/05/2015 che approva il progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza con il costo complessivo di € 1.300.000,00 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO D.G.C. n. 283/2015		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Lavori a misura, a corpo e in economia (soggetti a ribasso)	€ 858.537,37
A2	Oneri della sicurezza diretti (non soggetti a ribasso)	€ 25.750,72
A3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.621,01
A4	Costo del personale	€ 99.905,18
A	TOTALE LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO (A1+A2+A3+A4)	€ 997.814,28
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 6.000,00
B4	Imprevisti	€ 45.595,33
B5	Acquisizione di aree o immobili	€ 0,00
B6	Risoluzione delle interferenze con i sottoservizi	€ 0,00
B7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 84.781,42
B8	Compenso RUP 2%	€ 19.956,29
B9	Spese per autorizzazione sismica	€ 300,00
B10	Spese per pubblicità e commissioni giudicatrici	€ 3.950,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 10.000,00
B12	IVA al 10% sui lavori (A+B1)	€ 99.781,43
B13	IVA ed altre imposte e contributi dovuti per legge (22% di B2+B6+B7+B11+ 4% di B2+B7+B11)	€ 26.821,25
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (da B1 a B13)	€ 302.185,72
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 1.300.000,00**

RILEVATO che nel quadro economico approvato con la richiamata deliberazione n. 283/2015 l'importo complessivo delle spese generali (B2 + B7+ B8+ B9+ B10+ B11+ CNPAIA 4% di B2+B7+B11) - pari ad € 127.978,96 - supera il limite percentuale ammissibile *(12% dell'importo dei lavori a base d'asta)* stabilito dal Manuale di Attuazione approvato con D.G.R. n. 1715/09, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03, pari ad € 119.737,71;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Baronissi (SA);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i* e la non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale in località Cariti" nel comune di Baronissi– CUP C13D13000080000 – Codice smile n. 118 **-** con Beneficiario il Comune di Baronissi, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.291.758,74, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE PROGETTO ESECUTIVO		**IMPORTO**
A1	Lavori a misura, a corpo e in economia (soggetti a ribasso)	€ 858.537,37
A2	Oneri della sicurezza diretti (non soggetti a ribasso)	€ 25.750,72
A3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.621,01
A4	Costo del personale	€ 99.905,18
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A1+A2+A3+A4)**	**€ 997.814,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	**€ 293.944,46**
b1	Spese generali (limite 12% importo lavori a base d'asta), compreso CNPAIA	€ 119.737,71
b2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 6.000,00
b3	Imprevisti	€ 45.595,33
b4	IVA 22% di quota parte b1 (22% di B2+B7+B11+CNPAIA 4% di B2+ B7+B11 del q.e. di cui alla D.G.C. n. 283/2015)	€ 22.829,99
b5	IVA lavori	€ 99,781,43
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 1.291.758,74**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.291.758,74 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.291.758,74 in favore del Comune di Baronissi – C.F. 80032710651 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale in località Cariti", nel comune di Baronissi – CUP C13D13000080000 – Codice smile n. 118 - con Beneficiario il Comune di Baronissi - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.291.758,74 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE PROGETTO ESECUTIVO		IMPORTO
A1	Lavori a misura, a corpo e in economia (soggetti a ribasso)	€ 858.537,37
A2	Oneri della sicurezza diretti (non soggetti a ribasso)	€ 25.750,72
A3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.621,01
A4	Costo del personale	€ 99.905,18
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A1+A2+A3+A4)**	**€ 997.814,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	**€ 293.944,46**
b1	Spese generali (limite 12% importo lavori a base d'asta), compreso CNPAIA	€ 119.737,71
b2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 6.000,00
b3	Imprevisti	€ 45.595,33
b4	IVA 22% di quota parte b1 (22% di B2+B7+B11+CNPAIA 4% di B2+ B7+B11 del q.e. di cui alla D.G.C. n. 283/2015)	€ 22.829,99
b5	IVA lavori	€ 99,781,43
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 1.291.758,74**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'*art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.* e della non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.291.758,74 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.291.758,74 in favore del Comune di Baronissi – C.F. 80032710651 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle

predette disposizioni legislative;

10. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Baronissi (SA);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Baronissi (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale alla località Cariti" nel comune di Baronissi – CUP C13D13000080000 – Codice smile n.118 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 3 giugno 2013.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale in località Cariti, nel comune di Baronissi (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Baronissi (SA) per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale alla località Cariti", nel comune di Baronissi – CUP C13D13000080000 – Codice smile n.118 - ammesso a finanziamento per € 1.291.758,74 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
  - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Baronissi

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale alla località Cariti, nel comune di Baronissi (SA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 408 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Superiore (SA) per l'importo di **€ 239.530,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n.

2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha

eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 447561 del 24/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Nocera Superiore (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 239.530,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 40011 del 20/01/2014, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52 05 sollecitava entro 10 giorni la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 447561/2013, evidenziando che qualora fosse trascorso senza esito tale termine l'Amministrazione di Nocera Superiore (SA) avrebbe dovuto ritenersi esclusa dal finanziamento in parola;

f. in data 17/05/2015, sollecitata per le vie brevi dal Comune di Nocera Superiore (SA), si è tenuta una riunione tra i tecnici regionali ed il sindaco, il responsabile del Settore Urbanistica del succitato Comune in cui, con riferimento al finanziamento comunale per la raccolta differenziata, veniva evidenziato che l'attuale Ammnistrazione comunale, insediatasi da poco, ha solo potuto costatare il mancato riscontro alle succitate comunicazioni regionali, attestando la propria volontà di utilizzare il finanziamento e chiedendo contestualmente di riconsiderare la precedente comunicazione nei termini di un assenso al finanziamento a valere su risorse del POR FERS Campania 2007-2013 per un ammontare pari a €239.530,00;

g. i tecnici regionali, verificata la sussistenza di copertura economica di cui all'Ob. Op. 1.1, hanno ritenuto possibile assentire alla richiesta avanzata dal comune di cui alla lettera precedente, evidenziando tuttavia una significativa criticità nell'approssimarsi della conclusione del ciclo di programmazione del POR FESR 2007-2013 fissata al 31/12/2015 e che qualora tale termine non fosse rispettato ai fini della rendicontazione della spesa, la stessa verrebbe a considerarsi posta in capo del beneficiario;

h. alla luce di quanto sopra, è stato pertanto richiesto al Comune di Nocera Superiore di trasmettere in tempi brevi il riscontro alla comunicazione prot. n. 41795/2013, con particolare riferimento all'invio di:
   - una relazione tecnica aggiornata recante il piano di investimenti (acquisto attrezzature per la RD) coerenti con il Piano comunale per la raccolta differenziata
   - il quadro economico aggiornato
   - il cronoprogramma aggiornato, coerente con i tempi di conclusione del POR FESR 2007-2013
   - un'attestazione di impegno a farsi carico delle somme previste dal piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata comunale, qualora non rendicontate al 100% entro il 31/12/2015.

i. con nota trasmessa a mezzo PEC in data 07/05/2015 il predetto Comune ha trasmesso la documentazione richiesta, chiedendo un atto d'assenso regionale rispetto alle modifiche prodotte sul piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata;

j. con nota prot. n. 315827 del 07/05/2015, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52 05 in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale di R.D., evidenziando che le stesse dovessero essere approvate da un provvedimento formale da trasmettere unitamente al CUP al fine di consentire l'ammissione a finanziamento;

k. con note inviate a mezzo PEC in data 28/05/2015 (acquisita al prot. regionale n. 373560 del 29/05/2015) e 04/06/2015 (acquisita al prot. regionale n. 386800 del 05/06/2015) il Comune di Nocera Superiore ha trasmesso la documentazione richiesta approvata con l'allegata D.G.C. n. 145 del 25/05/2015;

l. dalla D.G.C. n. 145/2015 si evince il quadro economico per l'acquisizione di beni e servizi, per un importo di **€ 239.530,00** IVA inclusa, di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale
A) Acquisizioni di beni:	
A1: n.1 autotelaio 3 assi con compattatore da mc 25	€ 135.000,00
A2: n. 2 autotelai 2 assi con vasca da mc 2,5	€ 45.000,00
A3: n. 100 contenitori carrellati da lt 370 ognuno	€ 7.000,00
B) Somme a disposizione:	
B1: IVA 22% su A	€ 41.140,00
B2: Contributo ANAC	€ 225,00
B3: spese di pubblicazione bando	€ 5.600,00
B3: spese di pubblicazione avviso gara esperita	€ 5.565,00
Totale Generale (A+B)	**€ 239.530,00**

m. con le predette note in Comune di Nocera Superiore ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

n. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";*

b. con la Legge Regionali n. 1 del 05/01/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

c. con deliberazione n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

d. per l'erogazione del finanziamento trovano applicazione le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dover individuare il Comune di Nocera Superiore/SA (**C.F. 00231450651 – CUP: H49D15000310006 – SMILE 225**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dover ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Superiore (SA) per un importo pari a **€ 239.530,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dover stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;

f. di dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 239.530,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

j. di dover precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dover precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;

l. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
i. il DPGR n. 438/2013
j. DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05
k. la L.R. n. n. 1 del 05/01/2015
l. la DGR n. 47 del 09/02/2015
m. il DD n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Nocera Superiore/SA (**C.F. 00231450651 – CUP: H49D15000310006 – SMILE 225**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Superiore (SA) per un importo pari a **€ 239.530,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e

successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 239.530,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;

11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

13. di trasmettere il presente provvedimento:
    13.1 al Comune di Nocera Superiore (SA);
    13.2 al DIP 51 DG 03;
    13.3 all'Assessore all'Ambiente;
    13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 62/08 e smi
E
Comune di Nocera Superiore (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. __ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- che con Decreto Dirigenziale n. __ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Nocera Superiore (SA) per un importo di **€ 239.530,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Nocera Superiore (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento all'acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Nocera Superiore (SA) ammesso a finanziamento con D.D. n……. del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. CE n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. CE n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre (sostituire con modificare…in caso di progetti in corso di realizzazione), in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 final del 20/03/2013* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento CE 1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

[Per operazioni il cui valore di cofinanziamento sia inferiore ai 5 Meuro]

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

[Se previsto nel DD di ammissione a finanziamento per le operazioni che prevedono lo svolgimento di una molteplicità di procedure di gara il ROO può erogare l'anticipo anche prima della conclusione di tutte le procedure di gara, fatto salvo l'obbligo di procedere, in ogni caso, anche successivamente, al disimpegno delle economie maturate].

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.
[Per operazioni il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a € 500.000]

E' possibile applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle precedentemente indicate.
Resta inteso, in questi casi, che il beneficiario deve rispettare la tempistica e le modalità sopra indicate per l'inoltro della documentazione relativa alle spese sostenute e che il saldo, da concedere in seguito alla fine di tutti i lavori o dei servizi/forniture, non può essere inferiore al 10% del valore del finanziamento concesso. Dal saldo dovranno, inoltre, essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con……
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo…
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il finanziamento in parola a favore del Comune di Nocera Superiore (SA) prevede un sostegno all'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso l'acquisizione di attrezzature dedicate quali automezzi e contenitori carrelati.

Decreto Dirigenziale n. 417 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N.57 DEL 16 FEBBRAIO 2015 - PROGETTO DI "MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE (II STRALCIO ESECUTIVO FUNZIONALE) DELLA EX DISCARICA COMUNALE LOCALITA' S.ANGELO" NEL COMUNE DI SALA CONSILINA - CUP J39J15000210002 - CODICE SMILE N.119 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 1.525.627,97 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI SALA CONSILINA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, altresì

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, la Giunta Regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e tenuto conto delle programmazioni di cui alle richiamate delibere nn.175 e 601 del 2013, il finanziamento di attività di indagine preliminare, caratterizzazione, ripristino ambientale/messa in sicurezza di siti di discariche comunali non più in esercizio, inserite nel Piano Regionale di Bonifica tra i Siti in attesa di indagine o tra i Siti Potenzialmente Contaminati, indicate nell'allegato alla stessa delibera con il relativo costo, per un importo complessivo presunto di € 9.120.010,91 e sono stati individuati quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti locali competenti per la gestione post-mortem delle discariche in questione;
e. che la suddetta delibera n. 57/2015 ha stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
f. che la delibera di cui sopra ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, con particolare riguardo al rispetto dei criteri e della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

PRESO ATTO

a. che, nella programmazione della D.G.R. n. 57 del 16/02/2015, risulta inserito il finanziamento del

progetto di “messa in sicurezza permanente (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale in località S.Angelo” nel Comune di Sala Consilina (SA), per l’importo di € 1.535.559,50;

b. che, con nota prot. n. 9030 del 29/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 392957 del 08/06/2015, il Comune di Sala Consilina ha chiesto l'ammissione a finanziamento del progetto de quo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo a tal fine la documentazione tecnico-amministrativa indicata dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 nella nota prot. reg. n. 153906 del 05/03/2015;
c. che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 28/05/2015, il predetto Ente ha approvato il progetto definitivo dei lavori di “Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale della ex discarica S.Angelo (II stralcio esecutivo funzionale)” per € 1.535.559,50, il cui quadro economico è di seguito specificato:

Quadro economico approvato con D.G.C. n. 79 del 28/05/2015		
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO**	
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	1.160.721,74
A2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta	13.520,85
A3	Corrispetttivo per la progettazione esecutiva	17.224,58
	TOT ALE	**1.191.467,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Lavori in economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto)	0,00
B2	Rilievi, accertamenti ed indagini	10.000,00
B3	Allacciamenti ed indennità per pubblici servizi	5.000,00
B4	Imprevisti (max 5% di A)	41.137,51
B5	Acquisizione aree o immobili	0,00
B6	Accantonamento art. 133 – D.Lgs. n. 163/2006	17.872,01
B7	Spese tecniche (Progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento Sicurezza ,ecc)	74.353,99
B8	Consulenza, supporto incentivo UTC (2% di A)	23.829,34
B9	Commissioni giudicatrici	6.000,00
B10	Spese per pubblicità	3.500,00
B11	Accertamenti, verifiche, collaudo	15.932,73
B12.1	IVA sui lavori (10% di A1+A2)	117.424,26
B12.2	IVA su altre spese 22% di A3+B2+B3+B7+B9+B10+B11	29.042,49
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**344.092,33**
	TOTALE PROGETTO A+B	**1.535.559,50**

d. che il progetto definitivo in questione è appaltabile ai sensi dell’art. 53, comma 2, lettera b), del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i, come attestato dal R.U.P. nel verbale di validazione del 25/05/2015;

RILEVATO

a. che, nel quadro economico approvato con la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2015, l'importo complessivo delle spese generali (A3+B2 + B7+ B8+ B9+ B10+ B11), pari a complessivi € 150.840,64, supera il limite percentuale ammissibile *(12% dell'importo dei lavori a base d'asta),* stabilito dal Manuale di Attuazione approvato con D.G.R. n. 1715/09 come modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03, pari ad € 140.909,11;
b. che, pertanto, alla luce della rimodulazione dell’importo delle spese generali, il quadro economico ammissibile ammonta a complessivi € 1.525.627,97;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del finanziamento, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Sala Consilina (SA);
c. che il RUP ha dichiarato (rif nota prot n. 9030/2015), la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015), stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., e la non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale località S.Angelo" nel comune di Sala Consilina – CUP J39J15000210002" – Codice smile n. 119 - con Beneficiario il Comune di Sala Consilina, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, per l'importo ammissibile di € 1.525.627,97 articolato come segue:

Quadro economico ammissibile		
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO**	
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	1.160.721,74
A2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta	13.520,85
A3	Corrispetttivo per la progettazione esecutiva	17.224,58
	TOTALE (A)	**1.191.467,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Lavori in economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto)	0,00
B2	Allacciamenti ed indennità per pubblici servizi	5.000,00
B3	Imprevisti (max 5% di A)	41.137,51
B4	Accantonamento art. 133 – D.Lgs. n. 163/2006	17.872,01
B5	Spese tecniche (progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, consulenza,incentivo UTC, rilievi accertamenti e indagini, commissioni giudicatrici, pubblicità, accertamenti, verifiche, collaudo, contributi previdenziali, ecc)	123.684,53
B6.1	IVA sui lavori (10% di A1+A2)	117.424,26
B6.2	IVA su spese tecniche e progettazione esecutiva di cui al quadro economico approvato con D.G.C. n. 79 DEL 28/05/2015	29.042,49
	TOTALE (B)	**334.160,80**
	TOTALE (A+B)	**1.525.627,97**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.525.627,97 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.525.627,97 in favore del Comune di Sala Consilina – C.F./P.IVA 00502010655 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, Perimetro sanità 3, Ricorrenti 4;;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

VISTI
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n. 1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale località S.Angelo" nel comune di Sala Consilina – CUP J39J15000210002 – Codice smile n. 119 **-** con Beneficiario il Comune di Sala Consilina - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.525.627,97 articolato come segue:

Quadro economico ammissibile		
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO**	
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	1.160.721,74
A2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta	13.520,85
A3	Corrispetttivo per la progettazione esecutiva	17.224,58
	TOTALE (A)	**1.191.467,17**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Lavori in economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto)	0,00
B2	Allacciamenti ed indennità per pubblici servizi	5.000,00
B3	Imprevisti (max 5% di A)	41.137,51
B4	Accantonamento art. 133 – D.Lgs. n. 163/2006	17.872,01
B5	Spese tecniche (progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, consulenza,incentivo UTC, rilievi accertamenti e indagini, commissioni giudicatrici, pubblicità, accertamenti, verifiche, collaudo, contributi prvidenziali, ecc)	123.684,53
B6.1	IVA sui lavori (10% di A1+A2)	117.424,26
B6.2	IVA su spese tecniche e progettazione esecutiva di cui al quadro economico approvato con D.G.C. n. 79 DEL 28/05/2015	29.042,49
	TOTALE (B)	**334.160,80**
	TOTALE (A+B)	**1.525.627,97**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e della non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art. 55 del Reg. CE n. 1083/06 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.525.627,97 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.525.627,97 in favore del Comune di Sala Consilina – C.F./P.IVA 00502010655 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, Perimetro sanità 3, Ricorrenti 4;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Sala Consilina (SA);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Sala Consilina (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "**"**Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale località S.Angelo" nel comune di Sala Consilina– CUP J39J15000210002 – Codice smile n.119- individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 3 giugno 2013.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

- che, con deliberazione n.57 del 16/02/2015, la Giunta regionale ha programmato, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e tenuto conto delle programmazioni delle delibere nn.175 e 601 del 2013, il finanziamento di attività di indagine preliminare, caratterizzazione, ripristino ambientale e messa in sicurezza di siti di discariche comunali non più in esercizio, inserite nel Piano Regionale di Bonifica tra i Siti in attesa di indagine o tra i Siti Potenzialmente Contaminati, indicate nell'allegato alla suddetta delibera con il relativo costo, per un importo complessivo presunto di € 9.120.010,91;
- che con la D.G.R. n.57/2015 sono stati individuati quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti locali competenti per la gestione post mortem delle discariche in questione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Sala Consilina (SA) per l'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale località S.Angelo" nel comune di Sala Consilina– CUP J39J15000210002 – Codice smile n.119- ammesso a finanziamento per € …… con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
  - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Sala Consilina

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale (II stralcio esecutivo funzionale) della ex discarica comunale località S.Angelo” nel comune di Sala Consilina– CUP J39J15000210002

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 418 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N.175 DEL 03/06/2013 - PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'EX AREA DISCARICA COMUNALE SITA IN LOCALITA' CAPPELLA DI SIANO NEL COMUNE DI SARNO (SA)" - C.U.P. I63J13000160002 - CODICE SMILE N.53 - BENEFICIARIO:COMUNE DI SARNO (SA) - D.D. N. 1173/2014 - PROPOSTA RETTIFICA I M P E G N O E L I Q U I D A Z I O N E ANTICIPAZIONE DI EURO 1.351.519,81

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che nella programmazione della D.G.R. n.175 del 03/06/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale della ex area discarica comunale sita in località Cappella di Siano nel Comune di Sarno (SA)" con il costo presunto di € 6.760.000,00;

b. che con Decreto Dirigenziale n.148 del 25/06/2014 della U.O.D. *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno* è stato approvato il progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica, ai sensi dell'*art. 242 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.;*

c. che, con decreto dirigenziale n. 1173 del 29/07/2014, il progetto in questione, identificato dal C.U.P I63J13000160002 e dal codice smile n. 53, su istanza prot. n. 12435 del 04/07/2014, presentata dal Comune di Sarno, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale ammissibile di € 5.650.508,78 ed è stata proposta all'Autorità di Gestione del programma l'assunzione dell'impegno di spesa di pari importo;

d. che, in data 06/08/2014, il Comune di Sarno ha sottoscritto apposita convenzione con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, acquisita al prot. reg. con il n. 759354 il 11/11/2014, contenente le condizioni di erogazione del finanziamento e gli obblighi reciproci da osservare;

e. che, a seguito dell'esito positivo dei controlli di I livello di cui all'*art. 13*, *comma 2,* del *Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.,* l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha espresso - con verbale prot. n. 24 del 21/01/2015 – parere positivo all'assunzione dell'impegno di spesa di € 5.650.508,78 in favore del Comune di Sarno, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2;

f. che l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013, per motivi contabili, non ha ancora provveduto ad assumere il suddetto impegno di spesa con apposito decreto dirigenziale;

PRESO ATTO

a. che il Comune, con nota prot. n. 15592 del 20/05/2015, ha chiesto la liquidazione della prima quota del finanziamento, in forma di anticipazione, trasmettendo la documentazione a tal fine prevista dai paragrafi 4.1 e 4.2 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, integrata con successiva nota prot. n. 17567 del 08/06/2015;

b. che tra la documentazione in questione sono comprese la determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 206 del 24/11/2014 relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di messa in sicurezza e ripristino ambientale e la determina n. 41 del 23/03/2015 del Responsabile del *Settore VI Ambiente e Territorio* relativa all'approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico rimodulato in ragione del ribasso d'asta, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA - DETERMINA N. 41/2015	IMPORTO
A0) Lavori a base di gara	€ 4.397.579,90
A1) Lavori al netto del ribasso (compreso mano d'opera e oneri di sicurezza interni)	€ 3.355.739,04
A2) Oneri per la sicurezza	€ 35.038,13
TOTALE LAVORI post gara A1+A2	€ 3.390.777,17
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui	€ 1.114.288,85
B1) Oneri di Smaltimento	€ 218.910,25
	€ 15.600,00

B2) Rilievi, Accertamenti e Indagini	
B3) Allacciamenti ed Indennità Pubblici Servizi	€ 10.000,00
B4) Imprevisti (4,00% A0+A2)	€ 177.304,72
B5) Accantonamento art.133 – D.Lgs. n.163/06 (1,00% A0+A2)	€ 44.326,18
B7.1) Spese Tecniche (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, ecc.....) - <12% importo lavori a base d'asta – di cui	€ 104.924,70
B7.1.1) Studio di Fattibilità	€ 2.066,12
B7.1.2) Progettazione Preliminare e Definitiva = 70% di 25.000,00	€ 17.500,00
B7.1.3) Indagini idrogeologiche e geologiche	€ 6.500,00
B7.1.4) Progettazione Esecutiva – Importo Contrattuale	€ 10.671,90
B7.1.5) Direzione Lavori e Responsabile Sicurezza in Fase di Esecuzione	€ 68.186,68
B7.2) Incarichi professionali per responsabile del procedimento e collaudi	€ 28.827,75
B8) Incentivo D. Lgs. n. 163/06	€ 66.489,27
B9) Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00
B10) Spese per pubblicità	€ 4.000,00
B11.1) I.V.A. su Lavori ed imprevisti (10% di A1+A2+B4)	€ 356.808,19
B11.2) I.V.A. su Spese Tecniche (22% di B2+B7.1+B7.2)	€ 32.857,54
B11.3) I.V.A. su Altre Voci (22% di B1+B3+B10)	€ 51.240,26
C) Economie ribasso Gara	€ 1.145.442,76
TOTALE PROGETTO A)+B)+C)	**€ 5.650.508,78**

c. che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il D.D. n. 1173/2014 e rispetta l'articolazione ed i limiti percentuali previsti dal Manuale di attuazione del P.O.R. FESR Campania 2007-2013;
d. che il cronoprogramma aggiornato dei lavori, trasmesso con nota prot. n. 17567 del 08/06/2015, risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'*art.56 del Reg. CE n.1083/06* e s.m.i. e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del POR di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

RILEVATO che nel quadro economico approvato con la D.G.C. n. 41/2015 le economie di gara non sono state sottratte dal costo totale del progetto ammesso a finanziamento;

RITENUTO

a. di dover rideterminare il costo complessivo del progetto "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex area discarica comunale sita in località Cappella di Siano nel Comune di Sarno (SA)" – C.U.P. I63J13000160002 – Codice smile n. 53 – ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da € 5.650.508,78 (finanziamento ante gara) ad € 4.505.066,03, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza e ripristino ambientale di cui trattasi, articolato come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA	IMPORTO
Lavori a base d'asta	€ 4.397.579,90
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.038,13
Progettazione esecutiva a base d'appalto	€ 15.000,00
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta (compreso mano d'opera non soggetta a ribasso € 749.830,41 e oneri di sicurezza interni non soggetti a ribasso € 70.398,625) - ribasso 28,854%	€ 3.355.739,04
a.2 Oneri per la sicurezza	€ 35.038,13
A) TOTALE LAVORI post-.gara (a.1+a.2)	**€ 3.390.777,17**
Progettazione esecutiva post-gara	**€ 10.671,90**
B) SOMME A DISPOSIZIONE (comprensiva dell'importo contrattuale della progettazione esecutiva post-gara)	**€ 1.114.288,86**
b1 Oneri di Smaltimento	€ 218.910,25
b2 Spese Generali, di cui	€ 222.841,72
b2.1 Rilievi, Accertamenti e Indagini	€ 15.600,00
b2.2 Studio di Fattibilità	€ 2.066,12
b2.3 Progettazione Preliminare e Definitiva	€ 17.500,00
b2.4 Indagini idrogeologiche e geologiche	€ 6.500,00
b2.5 Progettazione Esecutiva	€ 10.671,90
b2.6 Direzione Lavori e Responsabile Sicurezza in Fase di Esecuzione	€ 68.186,68
b2.7 Responsabile del procedimento e collaudi	€ 28.827,75
b2.8 Incentivo D.Lgs. 163/06	€ 66.489,27
b2.9 Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00
b2.10 Spese per pubblicità	€ 4.000,00
b3 Accantonamento ex art.133 del D.Lgs. n.163/06 (1,00% lavori a base d'asta)	€ 44.326,18
b4 Allacciamenti ed Indennità Pubblici Servizi	€ 10.000,00
b5 Imprevisti	€ 177.304,72
b6 IVA totale, di cui	€ 440.905,99
b6.1 I.V.A. su Lavori ed imprevisti (10% di A+b5)	€ 356.808,19
b6.2 I.V.A. 22% su Spese Tecniche (da b2.1 a b2.7)	€ 32.857,54
b6.3 I.V.A. 22% (b1+b2.10 + b4)	€ 51.240,26
TOTALE PROGETTO A)+B)	**€ 4.505.066,03**

b. di dover stabilire che, in fase di rendicontazione delle spese, si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;
c. di dover proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, in conformità alla circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 4.505.066,03, corrispondente al costo complessivo del progetto post-gara ammissibile, in luogo dell'importo pre-gara di cui al D.D. n. 1173/2014 - in favore del Comune di Sarno - C.F. 80020270650 - a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017,

annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

d. di dover proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 1.351.519,81, in favore del Comune di Sarno, pari al 30% del costo complessivo del progetto come sopra rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT68V0100003245424300063711;
e. di dover precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1173/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 06/08/2014 e acquisita al prot. reg. con il n.759354 il 11/11/2014;
f. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i. , è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n.1080/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n.175/2013;
- la D.G.R. n.129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n.99/2015 della D.G. 51.03)
- la D.G.R. n. 47/2015
- la L.R. n.1/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale Ambiente incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rideterminare il costo complessivo del progetto "Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex area discarica comunale sita in località Cappella di Siano nel Comune di Sarno (SA)" – C.U.P. I63J13000160002 – Codice smile n. 53 – ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 da € 5.650.508,78 (finanziamento ante gara) ad € 4.505.066,03, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza e ripristino ambientale di cui trattasi;
2. di dare atto che il quadro economico dell'intervento ammissibile al finanziamento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA	IMPORTO
Lavori a base d'asta	€ 4.397.579,90
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.038,13
Progettazione esecutiva a base d'appalto	€ 15.000,00

a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta (compreso mano d'opera non soggetta a ribasso € 749.830,41 e oneri di sicurezza interni non soggetti a ribasso € 70.398,625) - ribasso 28,854%	€ 3.355.739,04
a.2 Oneri per la sicurezza	€ 35.038,13
A) TOTALE LAVORI post-.gara (a.1+a.2)	**€ 3.390.777,17**
Progettazione esecutiva post-gara	**€ 10.671,90**
B) SOMME A DISPOSIZIONE (comprensiva dell'importo contrattuale della progettazione esecutiva post-gara)	**€ 1.114.288,86**
b1 Oneri di Smaltimento	€ 218.910,25
b2 Spese Generali, di cui	€ 222.841,72
b2.1 Rilievi, Accertamenti e Indagini	€ 15.600,00
b2.2 Studio di Fattibilità	€ 2.066,12
b2.3 Progettazione Preliminare e Definitiva	€ 17.500,00
b2.4 Indagini idrogeologiche e geologiche	€ 6.500,00
b2.5 Progettazione Esecutiva	€ 10.671,90
b2.6 Direzione Lavori e Responsabile Sicurezza in Fase di Esecuzione	€ 68.186,68
b2.7 Responsabile del procedimento e collaudi	€ 28.827,75
b2.8 Incentivo D.Lgs. 163/06	€ 66.489,27
b2.9 Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00
b2.10 Spese per pubblicità	€ 4.000,00
b3 Accantonamento ex art.133 del D.Lgs. n.163/06 (1,00% lavori a base d'asta)	€ 44.326,18
b4 Allacciamenti ed Indennità Pubblici Servizi	€ 10.000,00
b5 Imprevisti	€ 177.304,72
b6 IVA totale, di cui	€ 440.905,99
b6.1 I.V.A. su Lavori ed imprevisti (10% di A+b5)	€ 356.808,19
b6.2 I.V.A. 22% su Spese Tecniche (da b2.1 a b2.7)	€ 32.857,54
b6.3 I.V.A. 22% (b1+b2.10 + b4)	€ 51.240,26
TOTALE PROGETTO A)+B)	**€ 4.505.066,03**

3. di stabilire che, in fase di rendicontazione delle spese, si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;
4. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, in conformità alla circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di € 4.505.066,03, corrispondente al costo complessivo del progetto post-gara ammissibile, in luogo dell'importo pre-gara di cui al D.D. n.1173/2014 - in favore del Comune di Sarno - C.F. 80020270650 - a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
5. di proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 1.351.519,81, in favore del Comune di Sarno, pari al 30% del costo complessivo del progetto come sopra rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, a valere sul

capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT68V0100003245424300063711;

6. di precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1173/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 06/08/2014 e acquisita al prot. reg. con il n. 759354 il 11/11/2014;
7. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i. , è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03), al Comune di Sarno (SA).

Il R.O.O 1.2
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 422 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013-PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO SECONDO OPERAZIONE: SISTEMAZIONE IGIENICO-SANITARIA MEDIANTE AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE - COLLETTORE FOGNARIO PAGLIARO-MONTICELLI - LOTTO DI COMPLETAMENTO BENEFICIARIO: COMUNE DI ANACAPRI IMPORTO POST GARA: EURO 796.174,90 CODICE SMILE 410 CUP F66D14000150002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
    1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
    2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Sistemazione igienico-sanitaria mediante ampliamento del sistema fognario esistente e*

realizzazione di nuove opere – Collettore fognario Pagliaro-Monticelli - Lotto di completamento" con beneficiario il Comune di Anacapri (NA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata "*Sistemazione igienico-sanitaria mediante ampliamento del sistema fognario esistente e realizzazione di nuove opere – Collettore fognario Pagliaro-Monticelli - Lotto di completamento"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che il Comune di Anacapri (NA), con nota n. 4454 del 04/04/2014 acquisita al protocollo regionale n. 244907 del 07/04/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

q) Che, con nota prot. n. 0451454 del 01/07/2014 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 18/09/2014 con il n. 0615017;

r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Sistemazione igienico-sanitaria mediante ampliamento del sistema fognario esistente e realizzazione di nuove opere – Collettore fognario Pagliaro-Monticelli - Lotto di completamento"*, con beneficiario il Comune di Anacapri (NA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1399 del 6 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 877.567,24;

t) Che, in data 13 ottobre 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

u) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014 con il n. 0676230;

v) Che, con decreto dirigenziale n. 99 del 23/02/2015, è stato tra l'altro:
   - rideterminato il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 517.951,31
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.633,78
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 524.585,09**
Oneri di discarica	€ 21.648,32

a.4 Totale complessivo lavori ed oneri di discarica		**€ 546.233,41**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 25.000,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 23.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 25.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)		€ 31.011,32
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 12.404,53
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 72.876,61
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 0,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.550,57
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 82.098,46**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 60.224,48
	b.9.2 Contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 0,00
	b.9.3 IVA su spese generali e allacciamenti (22%)	€ 21.873,98
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 249.941,49**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 796.174,90**

- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 796.174,90 in favore del Comune di Anacapri (NA) – C.F. 00511550634 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017,

annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 238.852,47 in favore del Comune di Anacapri (NA) – C.F. 00511550634 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 81.392,34 rispetto all'importo complessivo 6 ottobre 2014, pari ad € 877.567,24, sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT93K0100003245425300185431 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

w) Che, con decreto dirigenziale n. 174 del 25/03/2015 dell'Autorità di Gestione, è stata impegnata la somma di € 796.174,90 e liquidata la somma di € 238.852,47 in favore del Comune di Anacapri (NA), sulla scorta del parere positivo rilasciato dall'Unità Centrale dei Controlli di I livello con verbale prot. n. 471 del 20/03/2015 trasmesso con nota prot. reg. n. 194930 del 20/03/2015;

CONSIDERATO

a) Che nel quadro economico post-gara ammissibile, rideterminato con decreto dirigenziale n. 99 del 23/02/2015, alla voce b3 "rilievi, accertamenti ed indagini" è stato riportato, per mero errore materiale, l'importo di € 23.000,00, seppur con computato al fine di determinare l'importo totale delle somme a disposizione della stazione appaltante e l'importo generale dell'intervento ammesso a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013, così come rilevato nel verbale dell'Unità Centrale dei Controlli di I livello prot n. 471 del 20/03/2015;

b) Che, con nota prot. n. 6880 del 13/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0333086 del 14/05/2015, il Comune di Anacapri (NA) beneficiario dell'operazione denominata *"Sistemazione igienico-sanitaria mediante ampliamento del sistema fognario esistente e realizzazione di nuove opere – Collettore fognario Pagliaro-Monticelli - Lotto di completamento"*, identificata dal Codice Unico di Progetto F66D14000150002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 410, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della seconda quota del finanziamento allegando documentazione;

c) Che, con successiva nota prot. n. 7994 del 05/06/2015 acquisita al protocollo regionale in data 09/09/2015 con il n. 0396431, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della seconda quota di finanziamento;

d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa alla spesa quietanzata (stati avanzamento lavori, certificati di pagamento, fatture, ordinativi di pagamento e quietanze di pagamento) per un importo complessivo di € 270.663,45 (S.A.L. n. 1) e quella relativa alla spesa non quietanzata per € 280.940,15 (I.V.A. su S.A.L. n. 1, S.A.L. n. 2 oltre I.V.A., spese tecniche oltre I.V.A. ed oneri previdenziali);

f) Che la spesa di cui sopra dimostra un avanzamento di spesa quietanzata non inferiore al 20% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 1399 del 6 ottobre 2014 come rideterminato con decreto dirigenziale n. 99 del 23/02/2015;

g) Che il "*Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*" prevede, al paragrafo 4.2, che il Responsabile di Obiettivo Operativo possa decidere di rimborsare al Beneficiario anche fatture non pagate nel caso in cui l'anticipo liquidato quale prima quota di finanziamento non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, a condizione che siano indicati i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;

h) Che il Dirigente *ratione materiae*, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, tenuto conto delle finalità delle iniziative per l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali europei per il periodo 2007-2013, ha ritenuto opportuno prevedere anche il rimborso delle fatture non pagate presentate dal Beneficiario;
i) Che dalle attività istruttorie effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, è risultato che la spesa complessiva documentata dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione è pari a complessivi € 481.422,25, al netto dell'importo di € 70.181,35 per spese tecniche per le quali la verifica di ammissibilità è in corso di istruttoria;
j) che, tenuto conto del primo acconto di € 238.852,47 già erogato con il Decreto Dirigenziale n. 174 del 25/03/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, l'importo di € 3.717,31 risulta eccedente rispetto al sopra richiamato limite del 90% dell'importo dell'operazione, come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, pari ad € 716.557,41;

RITENUTO per quanto sopra riportato
a) di poter dare atto che il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, rettificato con la cancellazione dell'errore materiale rilevato con verbale dell'Unità Centrale dei Controlli di I livello prot n. 471 del 20/03/2015, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
		importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)		€ 517.951,31
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 6.633,78
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 524.585,09**
Oneri di discarica		€ 21.648,32
a.4 Totale complessivo lavori ed oneri di discarica		**€ 546.233,41**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 25.000,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 25.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)		€ 31.011,32
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 12.404,53
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 72.876,61
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 0,00

	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.550,57
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 82.098,46**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 60.224,48
	b.9.2 Contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 0,00
	b.9.3 IVA su spese generali e allacciamenti (22%)	€ 21.873,98
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 249.941,49**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 796.174,90**

b) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 477.704,95 in favore del Comune di Anacapri (NA) – C.F. 00511550634 –, a titolo di rimborso di spesa quietanzata ammissibile per € 270.663,45 e di anticipo risorse di € 210.758,80 per fatture non pagate, nel limite del 90% dell'importo dell'operazione come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il decreto dirigenziale n. 174 del 25/03/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT93K0100003245425300185431acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. n. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;
- la D.G.R. n. 40/2014;
- il D.D. n. 1399/2014;

- il D.D. n. 99/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dare atto che il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, rettificato con la cancellazione dell'errore materiale rilevato con verbale dell'Unità Centrale dei Controlli di I livello prot n. 471 del 20/03/2015, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
		importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)		€ 517.951,31
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 6.633,78
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 524.585,09**
Oneri di discarica		€ 21.648,32
a.4 Totale complessivo lavori ed oneri di discarica		**€ 546.233,41**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 25.000,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 25.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)		€ 31.011,32
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 12.404,53
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 72.876,61
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 0,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00

	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.550,57
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 82.098,46**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 60.224,48
	b.9.2 Contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 0,00
	b.9.3 IVA su spese generali e allacciamenti (22%)	€ 21.873,98
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 249.941,49**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 796.174,90**

2. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 477.704,95 in favore del Comune di Anacapri (NA) – C.F. 00511550634 –, a titolo di rimborso di spesa quietanzata ammissibile per € 270.663,45 e di anticipo risorse di € 210.758,80 per fatture non pagate, nel limite del 90% dell'importo dell'operazione come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il decreto dirigenziale n. 174 del 25/03/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT93K0100003245425300185431acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
3. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
4. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1399 del 6 ottobre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 13 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0676230;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di fissare in giorni 60 dal ricevimento dell'accredito di cui al presente decreto il termine ultimo entro il quale il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate di € 210.758,80 (I.V.A. su S.A.L. n. 1 e S.A.L. n. 2 oltre I.V.A.) per fatture non pagate e trasmettere la relativa documentazione;
7. di dare attto che il saldo, pari al 10% dell'importo dell'operazione come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa;
8. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Anacapri (NA);

- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 432 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N. 40 DEL 26.02.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE FOGNATURE A SERVIZIO DELLE ZONE INDUSTRIALI E DI COMPLETAMENTO DELLE BORGATE RURALI INDIVIDUATE DAL P.R.G. COMUNALE. COMPLETAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN LORENZELLO BN IMPORTO POST GARA: EURO 1.860.252,17 CODICE SMILE 438 CUP C72113000060006

IL DIRIGENTE

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
    1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
    2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"* con

beneficiario il Comune di San Lorenzello (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che il Comune di San Lorenzello (BN), con nota n. 1869 del 02/04/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 253566 del 09/04/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

q) Che, con nota prot. n. 428529 del 23/06/2014 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 14/11/2014 con il n. 769920 e in data 19/11/2014 con il n. 779947;

r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"*, con beneficiario il Comune di San Lorenzello (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1735 del 15 dicembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.897.007,35;

t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1735 del 15 dicembre 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.435.917,55
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1.439.091,73**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.586,38
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 172.691,01

	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 Spese per pubblicità	
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 187.513,65**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 143.909,17
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 457.915,62**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.897.007,35**

u) Che, in data 15 gennaio 2015, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 173 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 15 gennaio 2015 con il n. 0026434;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art. 4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale

di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che, con nota protocollo n. 2655 del 26/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0369308 del 27/05/2015, il Comune di San Lorenzello (BN), beneficiario dell'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"*, identificata dal Codice Unico di Progetto C72113000060006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 438, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;

c) Che, con successiva nota prot. n. 3079 del 16/06/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0420669 del 18/06/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento, riservandosi di inviare le modifiche contrattuali relative ai tempi d'esecuzione dei lavori dell'intervento;

d) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato, in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
		importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.402.503,75
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori		**€ 1.405.677,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)		€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 21.586,38
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 172.691,01
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	

	b.8.4 Spese per pubblicità	
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 184.172,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 140.567,79
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 454.574,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.860.252,17**
ECONOMIE DI GARA		**€ 36.755,18**

e) che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e 99 del 17/03/2015;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1375 del 15 dicembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Lorenzello (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto C72113000060006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 438, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.402.503,75
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1.405.677,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.586,38
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 172.691,01

	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 Spese per pubblicità	
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 184.172,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 140.567,79
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 454.574,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.860.252,17**
ECONOMIE DI GARA		**€ 36.755,18**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

c) di dover, pertanto, rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.402.503,75
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori	€ 1.405.677,93
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.586,38

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 172.691,01
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 Spese per pubblicità	
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 184.172,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 140.567,79
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 454.574,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.860.252,17**

d) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.860.252,17 in favore del Comune di San Lorenzello (BN) – C.F. 81002060622 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 558.075,65 in favore del Comune di San Lorenzello (BN) – C.F. 81002060622 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 36.755,18 rispetto all'importo complessivo pari ad € 1.860.252,17, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT05E0100003245421300304671acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le

scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.860.252,17 graverà sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 1735 del 15 dicembre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 gennaio 2015 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0026434;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;
- la D.G.R. n. 40/2014;
- il D.D. n. 1735/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale – Completamento impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1375 del 15 dicembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Lorenzello (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto C72113000060006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 438, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA

A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.402.503,75
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1.405.677,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.586,38
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 172.691,01
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 Spese per pubblicità	
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 184.172,27**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 140.567,79
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 454.574,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.860.252,17**
ECONOMIE DI GARA	**€ 36.755,18**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

3. di rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.402.503,75
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.174,18
a.2 Totale complessivo Lavori	€ 1.405.677,93
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 56.124,58
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.586,38
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 172.691,01
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 Spese per pubblicità	
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 184.172,27**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 140.567,79
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 37.992,02
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 5.612,46
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 454.574,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.860.252,17**

4. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.860.252,17 in favore del Comune di San Lorenzello

(BN) – C.F. 81002060622 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 558.075,65 in favore del Comune di San Lorenzello (BN) – C.F. 81002060622 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 36.755,18 rispetto all'importo complessivo pari ad € 1.860.252,17, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT05E0100003245421300304671 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.860.252,17 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 1735 del 15 dicembre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 gennaio 2015 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0026434;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di San Lorenzello (BN);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 433 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.02.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE : LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE - DELOCALIZZAZIONE SERBATI COMUNALI BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMIGLIANO IMPORTO POST GARA: EURO 1.459.534,68 CODICE SMILE 399 CUP D99B14000090006

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   o prendere atto del D.D. n. 70/2014;

- o demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali" con beneficiario il Comune di Camigliano (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza, a seguito di istruttoria l'operazione denominata "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
o) il Comune di Camigliano (CE) con nota prot. n. 374 del 25/02/2015, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
p) sono state richieste, dal Dirigente ratione materiae, integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante via pec,
q) il Responsabile del Procedimento ha attestato la coerenza del cronoprogramma dell'intervento con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
r) ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
s) l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
t) nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
u) dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali" non emergono entrate nette;
v) a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali" con beneficiario il Comune Camigliano (CE) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.886 del 20/06//2014 del Direttore

della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.543.776,37;

w) il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1323 del 09/09//2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/1 lavori a misura	
a.1 lavori a corpo, a misura, in economia a base d'asta	€ 1.199.801,92
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 22.767,37
Totale complessivo Lavori (A)	**€ 1.222.569,29**
IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	**€ 22.767,37**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.000,00
b.4 imprevisti (max 5%) (a.1 + a.2)	€ 10.912,84
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.000,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.7 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione comprensive di cnpaia	€ 147.308,31
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori e imprevisti (10%)	€ 123.348,21
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%) su spese tecniche prog. DL collaudo ….	€ 26.637,72
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 321.207,08**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.543.776,37**

x) il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

y) tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) la Convenzione firmata è stata acquisita al protocollo regionale in data 16/09/2014 con n. 2014.609048;

PRESO ATTO

Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

a) al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) con nota protocollo 374 del 25/02/2015 e successive integrazioni via pec, Il Comune di Camigliano (CE) beneficiario dell'operazione denominata "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali" dal Codice Unico di Progetto **D99B14000090006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 399, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate integrazioni è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quali componenti del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
d) tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la Determina del Responsabile del Servizio n. 150 del 24/12/2014 relativa all' aggiudicazione definitiva e all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**1.145.985,93**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.123.218,56
a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	22.767,37
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	

b1 lavori in economia	0,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	8.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	37.304,72
b5. acquisizione di aree	5.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	147.780,31
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	145.888,37
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**343.973,40**
TOTALE INTERVENTO	**1.489.959,33**
ECONOMIE	**53.817,00**
TOTALE FINANZIATO	**1.543.776,33**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto, adeguandolo ai massimali previsti dal manuale POR FESR 2007-13, del quadro economico relativo all'operazione denominata "**Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali –** ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1323 del 09/09/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Camigliano (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **D99B14000090006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 399, come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**1.145.985,93**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.123.218,56
a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	22.767,37
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b1 lavori in economia	0,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	8.000,00

b.4 imprevisti (max 5%)	10.912,84
b5. acquisizione di aree	5.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	147.308,31
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	142.327,60
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**313.548,75**
TOTALE INTERVENTO	**1.459.534,68**
ECONOMIE	**84.241,69**
TOTALE FINANZIATO	**1.543.776,37**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **1.459.534,68** in favore del Comune di camigliano (CE), – C.F 80011230614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

d) di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa, pari ad € **1.459.534,68** corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori;

e) di dover prendere atto che a seguito dell'aggiudicazione sono maturate economie pari ad € **84.241,69** rispetto all'importo complessivo pregara, pari ad € **1.543.776,37** dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1323 del 09/09/2014;

f) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € **437.860,40** in favore del Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente del Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614 aperto presso la Banca di Italia Tesoreria Provinciale dello Stato ed identificato dal codice IBAN: **IT89P010 0003245 422300 304693**;

g) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

h) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **1.543.776,37** graverà sull'annualità **2015**;
j) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario con protocollo regionale n. **2014. 609048 del 16/09/2014**;
k) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1323 del 09.09.2014;
- la nota prot. 374 del 25/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "**Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica Comunale - Delocalizzazione serbati comunali** " ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1323 del 09/09/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614 univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **D99B14000090006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 399, come rimodulato, nel rispetto dei massimali previsti dal POR FESR 2007-13, a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**1.145.985,93**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.123.218,56
a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	22.767,37
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b1 lavori in economia	0,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	8.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	10.912,84
b5. acquisizione di aree	5.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	147.308,31
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	142.327,60
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**313.548,75**
TOTALE INTERVENTO	**1.459.534,68**
ECONOMIE	**84.241,69**
TOTALE FINANZIATO	**1.543.776,37**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **1.459.534,68** in favore del Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa, pari ad **€ 1.459.534,68** corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori;
5. prendere atto che a seguito dell'aggiudicazione sono maturate economie pari ad € **84.241,69** rispetto all'importo complessivo pregara, pari ad € **1.543.776,37**, dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n 1323 del 09/09/2014;

6. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 437.860,40** in favore del Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente del Comune di Camigliano (CE), aperto presso la Banca di Italia Tesoreria Provinciale dello Stato ed identificato dal codice IBAN: **IT89P010 0003245 422300 304693**;
7. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
8. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la che la spesa di **€ 1.459.534,68** graverà sull'annualità 2015;
10. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario con protocollo regionale n. **2014. 609048 del 16/09/2014**;
11. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Camigliano (CE), – C.F 80011230614;
– All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Assessore al ramo;
– Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 434 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: 1 STRALCIO LAVORI DI AMPLIAMENTO ED ESTENDIMENTO DELL IMPIANTO FOGNARIO DEL COMUNE DI AVELLA E FRAZIONE PURGATORIO BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA AV IMPORTO FINANZIAMENTO POST GARA: EURO 1.951.847,77 CODICE: SMILE 405 CIG 56813541 A3 CUP J29G14000080006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
  - o prendere atto del D.D. n. 70/2014;

- o demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori di adeguamento, potenziamento e rifunzionalizzazione della rete idrica e fognaria" con beneficiario il Comune di Avella (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Lavori di adeguamento, potenziamento e rifunzionalizzazione della rete idrica e fognaria" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata denominata ""Lavori di adeguamento, potenziamento e rifunzionalizzazione della rete idrica e fognaria" non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "1° Stralcio lavori di ampliamento ed estendimento dell'impianto fognario del comune di Avella e Frazione Purgatorio", con beneficiario il Comune di Avellino (AV), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad **€ 1.990.830,60** (**CUP J29G14000080006**- **SMILE 405**).
- Che il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO
A) LAVORI A BASE D'ASTA

a.1 lavori a corpo, a misura, in economia a base d'asta	€ 1.455.000,00
a.2 Oneri	€ 58.936,91
Totale complessivo Lavori (A)	**€ 1.513.936,91**
IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	**€ 58.936,91**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 21.000,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 73.357,00
b.5 oneri di smaltimento in discarica	€ 9.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 45.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità ; spese di cui agli articoli 90, comma 5 del codice (D.lgs.163/2006) compresive di cnpaia	€ 119.648,00
b.10 spese per eventuali commissioni giudicatrici	€ 2.800,00
b.11 spese per pubblicità	€ 3.500,00
b.12 spese per accertamenti di laboratorio … collaudi 1% A	€ 10.912,00
b.14 IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
IVA sui lavori (10%)	€ 151.393,00
IVA sugli imprevisti (10%)	€ 7.336,00
IVA su spese tecniche (22%) su spese tecniche prog. DL collaudo ….	€ 32.947,69
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 476.893,69**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.990.830,60**

- Che in data 33 ottobre 2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, la versione 3 del **Manuale di Attuazione** del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014, prot. 2014.0677955;

- Che con DD n. 1398 del 06 ottobre 2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.990.830,60 (CUP J29G14000080006, SMILE 405);

PRESO ATTO

- Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con nota protocollo n.483 del 05 febbraio 2015, acquisita al protocollo regionale n.2015.0096754 del 11 febbraio 2015, il Comune di Avella (AV), beneficiario dell'operazione denominata "1° Stralcio lavori di ampliamento ed es tendimento dell'impianto fognario del comune di Avella e Frazione Purgatorio", identificata dal Codice Unico di Progetto **J29G14000080006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.405, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso la documentazione inerente la procedura di selezione del contraente nonché copia del verbale di consegna dei lavori, e ha richiesto l'erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;
- Che il Comune di Avella (AV), in data 04 marzo 2015. con nota prot. 990 ha formulato richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;
- Che con successiva nota protocollo n. 2275 del 16 giugno 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 2,547%)	€ 1 417 941,15

a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 58 936,91
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 476 878,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 9 000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 73 357,00
b6. acquisizione di aree	€ 45 000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 157 860,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 189 752,71**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 147 687,81
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34 729,20
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 7 335,70
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 474 969,71**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1 951 847,77**

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata **"1° Stralcio lavori di ampliamento ed estendimento dell'impianto fognario del comune di Avella e Frazione Purgatorio"**, con beneficiario il Comune di Avella (AV), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Avella (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **J29G14000080006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.405, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura

a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 2,547%)	€ 1 417 941,15
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 58 936,91
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 476 878,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 9 000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 73 357,00
b6. acquisizione di aree	€ 45 000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 157 860,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 189 752,71**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 147 687,81
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34 729,20
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 7 335,70
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 474 969,71**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1 951 847,77**

1. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
2. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.951.847,77** in favore del Comune di Avella (AV), – ***C.F. 00248800641*** – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
3. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari **ad € 38.982,84** rispetto

all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, pari ad € 1.990.830,60;

4. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 585.554,33** in favore del Comune Avella (AV), – C.F. ***00248800641***, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT35E0100003245420300185049** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
5. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
6. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
7. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.951847,77** graverà interamente sull'annualità 2015;
8. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 16 agosto 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014, prot. 2014.;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

-Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014;
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*

- alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata **"1° Stralcio lavori di ampliamento ed estendimento dell'impianto fognario del comune di Avella e Frazione Purgatorio"** ed impianti di depurazione del Comune di Avella (AV), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune Avella (AV), – ***C.F.80004190643***, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **J29G14000080006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 405, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 2,547%)	€ 1 417 941,15
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 58 936,91
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 476 878,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 9 000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 73 357,00
b6. acquisizione di aree	€ 45 000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 157 860,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 189 752,71**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 147 687,81
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34 729,20
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 7 335,70
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 474 969,71**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1 951 847,77**

2. prendere che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.951.847,77** in favore del Comune Avella (AV), – ***C.F.80004190643*** – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **38.982,84** rispetto all'importo complessivo pregara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, pari ad **€ 1.990.930,60;**
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 585.554,33** in favore del Comune Avella (AV), – ***C.F.80004190643*** –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT35E0100003245420300185049** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.951.847,77** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27 agosto 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014, prot. 2014.0677955;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Avella (AV) ;
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 436 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCAGLORIOSA SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.989.066,01 CODICE SMILE 87 CUP I55C13000190006 ANNULLAMENTO DECRETO N.415 DEL 16.6.2015 E RIPROPOSIZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina**"* con beneficiario il

Comune di Roccagloriosa (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata *"**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che il Comune di Roccagloriosa (SA), con nota prot. n. 1466 del 4 aprile 2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 0243745 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

q) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

r) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

s) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

t) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

u) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**" non emergono entrate nette;

v) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**" con beneficiario il Comune di Roccagloriosa (SA) (CUP I55C13000190006, SMILE 87), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00;

w) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.420.000,00
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.420.000,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.200,00

a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 1.434.200,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 46.161,57
b.2 Forniture		€ 35.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 71.710,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 39.323,15
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 21.513,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 110.069,78
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 21.000,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 13.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 143.420,00
	b.9.2 iva su forniture	€ 7.700,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34.115,34
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 11.787,16
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 565.800,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.000.000,00**

x) Che, in data 1 agosto 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
y) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 1 agosto 2014 con il n. 0537783;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a. Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b. Che con nota prot. 1216 del 10/03/2015 il Comune di Roccagloriosa (SA), beneficiario dell'operazione denominata "**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**" (CUP I55C13000190006, SMILE 87), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c. Che, su richiesta del ROO prot. n. 254599 del 14/04/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 2751 del 03/06/2015, ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d. Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e. Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 9 del 03/02/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (0,70%)	€ 1.410.060,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.200,00
a.3 Totale complessivo Lavori	€ **1.424.260,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 46.161,57
b.2 Forniture	€ 35.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 71.710,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 39.323,15
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 21.513,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 98.569,78
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 32.500,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 13.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 142.426,00
b.9.2 iva su forniture	€ 7.700,00

b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34.115,34
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 11.787,16
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ **564.806,01**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **1.989.066,01**
ECONOMIE	€ **10.933,99**

f. Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 746/2014;
g. Che con il DD n.415 del 16.6.2015 è stato predisposta la proposta di liquidazione del I acconto unitamente all'approvazione del quadro economico, ma per mero errore materiale è stato allegato in procedura DDD il testo relativo al Comune di Roccabascerana.

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di **Roccagloriosa (SA)** (CUP I55C13000190006, SMILE 87*)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (0,70%)	€ 1.410.060,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.200,00
a.3 Totale complessivo Lavori	€ **1.424.260,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 46.161,57
b.2 Forniture	€ 35.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 71.710,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 39.323,15
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 21.513,00

	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 98.569,78
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 32.500,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 13.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 142.426,00
	b.9.2 iva su forniture	€ 7.700,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34.115,34
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 11.787,16
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 564.806,01**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.989.066,01**
ECONOMIE		**€ 10.933,99**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.989.066,01 in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) – C.F. 84001770654 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 10.933,99 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014, pari ad € 2.000.000,00;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la

liquidazione dell'importo di € 596.719,80 in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) – C.F. 84001770654 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT84D0100003245424300304821;

f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.989.066,01 graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 1 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0537783;
j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
k. di dover provvedere all'annullamento del DD n.415 del 16.6.2015 ed alla sua riproposizione;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- DD n.415 del 16.6.2015
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di annullare il DD n.415 del 16.6.2015 e di riproporlo con il presente atto;
2. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "**Adeguamento e completamento del sistema fognario del Comune di Roccagloriosa**", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Roccagloriosa (SA) *(CUP I55C13000190006, SMILE 87)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
		importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (0,70%)		€ 1.410.060,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.200,00
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 1.424.260,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 46.161,57
b.2 Forniture		€ 35.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 71.710,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 39.323,15
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 21.513,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 98.569,78
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 32.500,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00

	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 13.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 142.426,00
	b.9.2 iva su forniture	€ 7.700,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34.115,34
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 11.787,16
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 564.806,01**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.989.066,01**
ECONOMIE		**€ 10.933,99**

3. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
4. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.989.066,01 in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) – C.F. 84001770654 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
5. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 10.933,99 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014, pari ad € 2.000.000,00;
6. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 596.719,80 in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) – C.F. 84001770654 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT84D0100003245424300304821;
7. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013 e ss.mm.ii.;
8. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

9. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.989.066,01 graverà sull'annualità 2015;
10. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 746 del 28/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 1 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0537783;
11. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Roccagloriosa (SA);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 452 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: PROGETTO LAVORI DI ADEGUAMENTO POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEL TERRITORIO COMUNALE DI VIBONATI I STRALCIO FUNZIONALE BENEFICIARIO: COMUNE DI VIBONATI SA IMPORTO POST GARA: EURO 3.979.433,06 CODICE SMILE 151 CUP: D99G14000130002 CIG: 5811848FEB

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale"* con beneficiario il Comune di Vibonati (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Vibonati con nota con nota prot. n. 3389 del 18/05/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite con nota 4201 del 19/06/2015 mediante invio a mezzo posta elettronica
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale"* con beneficiario il Comune di Vibonati (SA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. n.958 del 26/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 4.157.339,00;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.958 del 26/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 3.069.831,18
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 3.069.831,18
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 55.168,82
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.125.000,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 40.000,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 35.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 156.250,00

b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.7 Spese generali	€ 376.200,00
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	
b.8.1 IVA sui lavori	€ 312.500,00
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 82.764,00
b.8.3 IVA su imprevisti	€ 19.625,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.032.339,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.157.339,00**

u) Che, in data 08/07/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 08/07/2014 con il n. 475267;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot 3389 del 18/05/2015, inviata a mezzo PEC, il Comune di Vibonati (SA), beneficiario dell'operazione denominata "Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale" identificata dal Codice Unico di Progetto D99G14000130002, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.151, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. n. 4201 del 19/06/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**2.966.903,69**
a.1 lavori a corpo, a misura	2.911.734,87
a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	55.168,82
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b1 lavori in economia	40.000,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	35.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	156.250,00
b5. acquisizione di aree	10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	376.200,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	395.079,37
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**1.012.529,37**
TOTALE INTERVENTO	**3.979.433,06**
ECONOMIE	**177.905,94**
TOTALE FINANZIATO	**4.157.339,00**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.958 del 26/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Vibonati (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto DG99G14000130002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.151, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**2.966.903,69**
a.1 lavori a corpo, a misura	2.911.734,87

a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	55.168,82
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b1 lavori in economia	40.000,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	35.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	156.250,00
b5. acquisizione di aree	10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	376.200,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	395.079,37
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**1.012.529,37**
TOTALE INTERVENTO	**3.979.433,06**
ECONOMIE	**177.905,94**
TOTALE FINANZIATO	**4.157.339,00**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.979.433,06 in favore del Comune di Vibonati (SA) – C.F. 84002580656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 1.193.829,92** in favore del Comune di Vibonati (SA) – C.F. 84002580656 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218

del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT64Q0100003245424300304856** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 3.979.433,06** graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 958 del 26/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 08/07/2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 475267;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1020/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Progetto lavori di adeguamento potenziamento ed ampliamento del sistema fognario del territorio comunale di Vibonati I stralcio funzionale" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 958 del 26/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Vibonati (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **DG99G14000130002** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il

codice n.**151,** come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**2.966.903,69**
a.1 lavori a corpo, a misura	2.911.734,87
a.2 Oneri per la sicurezza (diretti)	
a.3 Oneri per la sicurezza (indiretti)	55.168,82
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b1 lavori in economia	40.000,00
b2 Oneri a Discarica	0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	35.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	156.250,00
b5. acquisizione di aree	10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali	376.200,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	395.079,37
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**1.012.529,37**
TOTALE INTERVENTO	**3.979.433,06**
ECONOMIE	**177.905,94**
TOTALE FINANZIATO	**4.157.339,00**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 3.979.433,06** in favore del Comune Vibonati (SA) – C.F. 84002580656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la

liquidazione dell'importo di € **1.193.829,92** in favore del Comune di Vibonati (SA) – C.F. 84002580656 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT64Q0100003245424300304856** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 3.979.433,06** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale 958 del 26/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 08/07/2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 475267;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Vibonati (SA);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 453 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 IPAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI MANUTENZIONE E AMMODERNAMENTO RETE IDRICA BENEFICIARIO: CRISPANO NA IMPORTO POST GARA: EURO 2.429.355,74 DI CUI EURO 2.429.355,74 AMMISSIBILE AL FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 CODICE SMILE 371 CUP D58J14000020006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica" con beneficiario il Comune di Crispano (NA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p)Che il Comune di Crispano (NA), con nota prot. n. 3337 del 03/04/2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 0240587 del 04/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q)Che con nota prot. n. 431386 del 24 giugno 2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 3 luglio 2014 con il n. 463158;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica"*, con beneficiario il Comune di Crispano (NA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1110 del 22 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo pari ad € 3.200.000,00 (CUP D58J14000020006, SMILE 371);
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.1110 del 22 luglio 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.917.469,10
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.917.469,10
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 662.323,52
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.579.792,62**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 55.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 46.625,87
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 10.000,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 51.595,85
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 120.000,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 6.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 33.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 257.979,26
	b.9.2 IVA E Cnpai su spese tecniche (22%)	€ 35.006,40
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 620.207,38**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 3.200.000,00**

v) Che, in data 29 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 29 luglio 2014 con il n.0527454;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n. 4505 del 27 Maggio 2015 , acquisita al protocollo regionale in data 28 maggio 2015 con il n.0372293, il Comune di Crispano (NA), beneficiario dell'operazione denominata *"Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica"*, identificata dal Codice Unico di Progetto D58J14000020006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.371, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con successiva nota protocollo n.5187 del 17 giugno 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 18 giugno 2015 con il n. 422965, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che con successiva nota protocollo n.5417 del 23 giugno 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 24 giugno 2015 con il n. 438047, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla nota protocollo n.5187 del 17 giugno 2015, finalizzata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 Lavori a misura a base d'asta	€ 1.917.469,10
a.1 Costo manodopera non soggetto a ribasso	€ 631.711,80
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.611,72
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.579.792,62**
Ribasso offerta in fase di gara 36,537%	€ 700.585,69
a.4 Totale complessivo Lavori al netto del ribasso di gara	**€ 1.879.206,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	

b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 55.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 46.625,87
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 10.000,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 51.595,85
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 120.000,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 6.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 33.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 187.920,69
	b.9.2 IVA E Cnpai su spese tecniche (22%)	€ 35.006,40
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 550.148,81**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.429.355,74**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica""*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1110 del 22 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Crispano (NA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D58J14000020006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.371, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 Lavori a misura a base d'asta	€ 1.917.469,10
a.1 Costo manodopera non soggeto a ribasso	€ 631.711,80
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.611,72
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.579.792,62**
Ribasso offerta in fase di gara 36,537%	€ 700.585,69
a.4 Totale complessivo Lavori al netto del ribasso di gara	**€ 1.879.206,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 55.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 46.625,87
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 10.000,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 51.595,85
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 120.000,00

	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 6.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 33.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 187.920,69
	b.9.2 IVA E Cnpai su spese tecniche (22%)	€ 35.006,40
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 550.148,81**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ **2.429.355,74**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.429.355,75 in favore del Comune di Crispano – C.F. 80027620634 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 728.806,72 in favore del Comune di Crispano (NA) – C.F. 80027620634 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA'

3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT87S0100003245425300188540 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.429.355,75 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.511277;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1110/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori di manutenzione e ammodernamento rete idrica",* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1110 del 22 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Crispano (NA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D58J14000020006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il

codice n.371, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 Lavori a misura a base d'asta	€ 1.917.469,10
a.1 Costo manodopera non soggeto a ribasso	€ 631.711,80
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.611,72
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.579.792,62**
Ribasso offerta in fase di gara 36,537%	€ 700.585,69
a.4 Totale complessivo Lavori al netto del ribasso di gara	**€ 1.879.206,93**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 55.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 46.625,87
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 10.000,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 51.595,85
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 120.000,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 6.000,00

b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 33.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 187.920,69
b.9.2 IVA E Cnpai su spese tecniche (22%)	€ 35.006,40
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 550.148,81**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.429.355,74**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.429.355,75 in favore del Comune di Crispano – C.F. 80027620634 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al punto 3 possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 728.806,72 in favore del Comune di Crispano (NA) – C.F. 80027620634 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT87S0100003245425300188540 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.429.355,75 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.511277;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Crispano (NA);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 454 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA E SISTEMA DEPURATIVO BENEFICIARIO: BUONALBERGO BN IMPORTO POST GARA: EURO 3.104.228,67 DI CUI EURO 3.104.228,67 AMMISSIBILE AL FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 CODICE SMILE 91 CUP D26J13001950006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR

2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**"Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo**"* con beneficiario il Comune di Buonalbergo (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"**Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Buonalbergo, con nota prot. n. 1108 del 4/4/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 0241979 del 4/4/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
r) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
s) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
t) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
u) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata ***"Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo" no***n emergono entrate nette;
v) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *" **Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo"*** con beneficiario il Comune di Buonalbertgo (BN) (CUP D26J13001950006, SMILE 91), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 3.200.000,00;
w) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, è quello di seguito indicato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura
Importo lavori

a.1/2 lavori a corpo, a misura		€ 2.108.107,45
a.1 Totale Lavori a base d'asta		€ 2.108.107,45
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 79.642,93
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 2.187.750,38**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia (20.000) e spese per smaltimento (150.000)		170000
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 10.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 109.387,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 114.602,08
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 60.582,78
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	32816,26
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 139.000,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 20.000,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 27.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 25.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 218.775,04
	b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 7.760,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.387,20
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.938,74
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE€	**€ 1.012.249,62**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 3.200.000,00**

x) Che, in data 24/06/2014 con il n. 0431906 , il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

y) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle

entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 24/06/2014 con il n. 0431906;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. 2088 del 11/06/2015 il Comune di Buonalbergo (BN), beneficiario dell'operazione denominata "**Lavori di ampliamento e sistemazione della rete cittadina e del sistema depurativo**" (CUP D26J130019500006, SMILE 91), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, su richiesta del ROO prot. n. 0415797 del 18/06/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 2152 del 17/06/2015, 2158 del 18/06/2015 e 2173 del 18/06/2015 ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 9 del 02/02/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
Descrizione	**Post-appalto**
a.1 Lavori (soggetti a ribasso)	€ 2..021.042,61
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 79.642,93
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.100.685,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia (20.000) e spese per smaltimento (150.000)	170000

b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 10.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 109.387,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 114.602,08
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 60.582,78
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	32816,26
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 139.000,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 20.000,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 27.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 25.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	210068,55
	b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 7.760,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.387,20
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.938,74
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE€		€ **1.003.543,13**
Economie di gara		€ **95.771,33**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ **3.200.000,00**

Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 746/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "***Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo***", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Buonalbergo (CUP D26J13001950006, SMILE 91), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
Descrizione		**Post-appalto**
a.1 Lavori (soggetti a ribasso)		€ 2..021.042,61
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 79.642,93
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 2.100.685,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia (20.000) e spese per smaltimento (150.000)		€ 170.000,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 10.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 109.387,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 114.602,08
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 60.582,78
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP		
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 139.000,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 20.000,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 27.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 25.000,00
	b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 210.068,55

	b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 7.760,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.387,20
	b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.938,74
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ **1.003.543,13**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ **3.104.228,67**
Economie di gara		€ **95.771,33**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **3.104.228,67** in favore del Comune di Buonalbergo (BN) – C.F. 80001980624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03 ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € **95.771,33** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, pari ad € 3.200.000,00;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 931.268,60 in favore del Comune di Buonalbergo (BN) – C.F. 80001980624 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT35X0100002245421300330462 6;
f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **3.104.228,67** graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 24 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0431906;
j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "***Lavori di ampliamento e sistemazione della rete fognaria cittadina e sistema depurativo***, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Buonalbergo (BN) *(CUP D26J13001950006, SMILE 91)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
Descrizione	**Post-appalto**
a.1 Lavori (soggetti a ribasso)	€ 2..021.042,61
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 79.642,93
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.100.685,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia (20.000) e spese per smaltimento (150.000)	€ 170.000,00
b.2 Forniture	€ 0,00

b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 109.387,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 114.602,08
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 60.582,78
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 32.816,26
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 139.000,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 20.000,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 27.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 25.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 210.068,55
b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 7.760,00
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.387,20
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.938,74
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE€	
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **3.104.228,67**
Economie di gara	€ **95.771,33**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.104.228,67 in favore del Comune di Buonalbergo (BN) – C.F.80001980624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di

bilancio 2.02.03, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT35X0100002245421300304626;

4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 95.771,33** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, pari ad € 3.200.000,00;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 931.268,60 in favore del Comune di Buonalbergo (BN) – C.F. 80001980624 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234,ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT35X0100002245421300304626;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 3.104.228,67** graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 24 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0431906;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Buonalbergo (BN);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 455 del 02/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE NEL COMUNE DI POLLA BENEFICIARIO: COMUNE DI POLLA SA IMPORTO POST GARA: EURO 4.154.522,70 CODICE SMILE 156 CUP E42D14000010006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
a. Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
k) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:

- rendere atto del D.D. n. 70/2014;
- emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

l) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata ***"Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla"*** con beneficiario il Comune di Polla (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

m) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

n) Che l'operazione denominata *"**Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

o) Che il Comune di Polla (SA), con nota prot. n. 3539 del 31/03/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 240434 del 04/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

p) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

q) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

r) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

s) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

t) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata ***"Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla" no***n emergono entrate nette;

u) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"**Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla"*** con beneficiario il Comune di Polla (SA) (CUP **E42D14000010006**, SMILE 156), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 4.289.086,79;

v) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 3.253.242,39
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 3.253.242,39

a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 17.316,56
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 3.270.558,95**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 50.000,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)		€ 162.662,12
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.7 Spese generali		€ 392.467,07
	b.8 IVA ed eventuali altre imposte	
	b.8.1 IVA sui lavori	€ 327.055,90
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 86.342,76
	b.8.3 Iva su lavori in economia ed imprevisti al 10%	€ 21.266,21
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.018.527,84**
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.289.086,79**

w) Che, in data 17/07/2014 con il n. 0499068 , il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

x) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

y) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 17/07/2014 con il n. 0499068;

b. che la somma ammessa a finanziamento, con DD n. 985/2014 è di **€ 4.289.086,79** e che questa risulta errata in quanto per un mero errore materiale seppure correttamente riportata nel quadro economico non è stata computata la somma relativa all'IVA su Lavori in economia (punto b.8.3) è che pertanto la somma complessiva dell'intervento de quo è pari ad **€ 4.310.353,01;**

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento

delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. 12052 del 13/11/2014 il Comune di Polla (SA), beneficiario dell'operazione denominata *"**Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla"*** (CUP **E42D14000010006**, SMILE 156), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, su richiesta del ROO prot. n. 0804046 del 27/11/2014, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 4884 del 26/05/2015 e successivamente in riscontro alla richiesta del ROO nota prot. n. 0383726 del 04/06/2015 con nota pec del 2606/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0446228 del 29/06/2015 ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 557 del 30/11/2014 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		**Quadro Post Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 3.253.242,39	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 3.253.242,39	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.270.558,95**	**€ 3.1147.28,64**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 50.000,00	€ 50.000,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 162.662,12	€ 162.662,12
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 **b.7** Spese generali	€ 392.467,07	€ 392.467,07

Spese generali			
	b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori	€ 327.055,90	€ 311.472,86
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 86.342,76	€ 86.342,76
	b.8.3 Iva su lavori in economia ed imprevisti al 10%	€ 21.266,21	€ 21.266,21
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.310.353,01**	**€ 4.154.522,70**
	Economie		**€ 155.830,31**

Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 985/2014, fatto salvo la mancata computazione della voce b.8.3;

RITENUTO per quanto sopra riportato

c. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "***Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla***", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Polla (CUP **E42D14000010006**, **SMILE 156**), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 3.253.242,39	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 3.253.242,39	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.270.558,95**	**€ 3.114.728,64**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 50.000,00	€ 50.000,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00

b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 162.662,12	€ 162.662,12
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Spese generali	392467,07	392467,07
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
b.8.1 IVA sui lavori	€ 327.055,90	€ 327.055,90
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 86.342,76	€ 86.342,76
b.8.3 Iva su lavori in economia ed imprevisti al 10%	€ 21.266,21	€ 21.266,21
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.039.794,06**	**€ 1.039.794,06**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.310.353,01**	**€ 4.154.522,70**
Economie		**€ 155.830,31**

d. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, fatto salvo la precisazione di cui al punto aa)delle premesse, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
e. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **€ 4.154.522,70** in favore del Comune di Polla (SA) – C.F.83002060651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234
f. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 155.830,31** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, pari ad € **4,310,353,01**;
g. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 1.246.356,81** in favore del Comune di Polla (SA) – C.F. 83002060651 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT 86 P 05424 04297 000000000365** ;

h. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
i. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
j. di dover prendere atto che la somma ammessa a finanziamento, con DD n. 985/2014 di **€ 4.289.086,79** è errata in quanto per un mero errore materiale seppure correttamente riportata nel quadro economico non è stata computata la somma relativa all'IVA su Lavori in economia (punto b.8.3) è che pertanto la somma complessiva dell'intervento de quo è pari ad **€ 4.310.353,01;**
k. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 4.154.522,70** graverà sull'annualità 2015;
l. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0499068;
m. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "***Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Polla"***, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema

della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Polla (SA) *(CUP **E42D14000010006**, **SMILE 156**)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 3.253.242,39	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 3.253.242,39	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.270.558,95**	**€ 3.114.728,64**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 50.000,00	€ 50.000,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 162.662,12	€ 162.662,12
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Spese generali	392467,07	392467,07
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
b.8.1 IVA sui lavori	€ 327.055,90	€ 327.055,90
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 86.342,76	€ 86.342,76
b.8.3 Iva su lavori in economia ed imprevisti al 10%	€ 21.266,21	€ 21.266,21
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.039.794,06**	**€ 1.039.794,06**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.310.353,01**	**€ 4.154.522,70**
Economie		**€ 155.830,31**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ € 4.154.522,70** in favore del Comune di Polla (SA) – C.F.83002060651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234;

4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 155.830,31** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 758 del 29/05/2014, pari ad € **4.310.353,01**;
5. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 1.246.356,81** in favore del Comune di Polla (SA) – C.F. 83002060651 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT 86 P 05424 04297 000000000365**;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n. di prendere atto che la somma ammessa a finanziamento, con DD n. 985/2014 di **€ 4.289.086,79** è errata in quanto per un mero errore materiale seppure correttamente riportata nel quadro economico non è stata computata la somma relativa all'IVA su Lavori in economia (punto b.8.3) è che pertanto la somma complessiva dell'intervento de quo è pari ad **€ 4.310.353,01;**

8. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **4.154.522,70** graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0499068;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Polla (SA);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 04/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO EOLICO DA 15,9 MW NEL COMUNE DI RICCIA (CB) E CON LE OPERE COMPLEMENTARI E DI CONNESSIONE ALLA RTN NEI COMUNI DI GAMBATESA E PIETRACATELLA IN PROV. DI CAMPOBASSO E CASTELPAGANO IN PROV. DI BENEVENTO" - PROPONENTE NEW GREEN ENERGY S.R.L. - CUP 7112.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che, con richiesta acquisita al prot. reg. n. 59933 del 28/01/2014 e contrassegnata con CUP 7112, la New Green Energy S.r.l., con sede nel Comune di Napoli alla Via F. Giordani 30, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale Interregionale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 e 2 bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto eolico da 15,9 MW nel Comune di Riccia (CB) e con le opere complementari e di connessione alla RTN nei comuni di Gambatesa e Pietracatella in prov. di Campobasso e Castelpagano in prov. di Benevento";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Antonio Risi, appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che, detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 02/03/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dall'arch. Antonio Risi - di esprimere nulla osta all'eventuale espressione di parere favorevole di compatibilità ambientale da parte della Regione Molise a condizione che tale parere prescriva che prima dell'autorizzazione all'apertura dei cantieri sia acquisito parere vincolante della Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di difesa del suolo, sulla base di opportuna documentazione tecnica, prodotta dal proponente l'intervento, finalizzata a dimostrare e garantire l'irrilevanza del rischio che possano prodursi impatti significativi sull'equilibrio idrogeologico del Comune di Castelpagano. Si raccomanda, inoltre, di inserire nel parere le necessarie indicazioni inerenti le fasi di cantiere finalizzate alla mitigazione di eventuali incidenze negative sulle aree protette "natura 2000";

b. che l'esito della Commissione VIA – VI – VAS del 02/03/2015 come sopra riportato è stato comunicato alla New Green Energy S.r.l. con nota prot. reg. n. 195100 del 20/03/2015;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere per il progetto di realizzazione di un "*Impianto eolico da 15,9 MW nel Comune di Riccia (CB) e con le opere complementari e di connessione alla RTN nei comuni di Gambatesa e Pietracatella in prov. di Campobasso e Castelpagano in prov. di Benevento*", proposto dalla New Green Energy S.r.l. - con sede legale nel Comune di Napoli alla Via F. Giordani 30, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS di cui alla seduta del 02/03/2015, nulla osta all'eventuale espressione di parere favorevole di compatibilità ambientale da parte della Regione Molise a condizione che tale parere prescriva che prima dell'autorizzazione all'apertura dei cantieri sia acquisito parere vincolante della Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di difesa del suolo, sulla base di opportuna documentazione tecnica, prodotta dal proponente l'intervento, finalizzata a dimostrare e garantire l'irrilevanza del rischio che possano prodursi impatti significativi sull'equilibrio idrogeologico del Comune di Castelpagano. Si raccomanda, inoltre, di inserire nel parere le necessarie indicazioni inerenti le fasi di cantiere finalizzate alla mitigazione di eventuali incidenze negative sulle aree protette "natura 2000".

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. DI trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente New Green Energy S.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli alla Via F. Giordani 30;
   - 5.2 alla Regione Molise - Area II, Servizio Valutazioni Ambientali;
   - 5.3 alla Regione Molise - Area II, Servizio Programmazione Politiche Energetiche;
   - 5.4 alla Provincia di Campobasso;
   - 5.5 alla Provincia di Benevento;
   - 5.6 al Comune di Castelpagano (BN);
   - 5.7 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e carburanti;
   - 5.8 all'ARPA Molise;
   - 5.9 all'ARPAC;
   - 5.10 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 118 del 04/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE VIA VAS VI RELATIVO AL PROGETTO "INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITA' DI FRANTUMAZIONE DI INERTI PRIMARI CON LE ATTIVITA' IN RISERVA R13 E RECUPERO R5 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI NELLA ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI ALIFE CE - PROPONENTE SOC.INDUSTRIA LAVORAZIONE INERTI SRL - CUP 6904

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 822724 del 2/12/2013 contrassegnata con CUP 6904, la ditta Industria Lavorazione Inerti Srl, con sede legale in Alife (CE) alla via Conca D'Oro, 8, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Integrazione dell'attività di frantumazione di inerti primari con le attività in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi " da realizzarsi nella zona industriale nel Comune di Alife (CE);

b. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 16869 del 10/01/2014, la società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 105679 del 13/02/2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Lubrano – Policastro - Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   d.1 dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue presso Comune ed ASL competenti;
   d.2 l'approvvigionamento idrico mediante la condotta comunale per il nuovo impianto dovrà essere adeguato e conforme alle tipologie di attività previste dal progetto;
   d.3 dovrà essere acquisita ogni autorizzazione, permesso e/o parere previsto dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere e lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
   d.4 dovrà essere assicurato il corretto smaltimento dei fanghi di depurazione e dovrà essere verificato in sede di definitiva autorizzazione regionale, la conformità degli scarichi ed ogni altro rifiuto prodotto.

Infine si suggerisce di valutare attentamente la possibilità di utilizzare le acque di seconda pioggia per l'abbattimento delle polveri al fine di ridurre i consumi idrici.

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 254193 del 14/04/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 18/02/2015 così come sopra riportato;

b. che la ditta Industria Lavorazione Inerti Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto "Integrazione dell'attività di frantumazione di inerti primari con le attività in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi nella zona industriale nel Comune di Alife (CE), proposto dalla ditta Industria Lavorazione Inerti Srl, con sede legale in Alife (CE) CAP 81011 alla via Conca D'Oro, 8, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue presso Comune ed ASL competenti;
   1.2 l'approvvigionamento idrico mediante la condotta comunale per il nuovo impianto dovrà essere adeguato e conforme alle tipologie di attività previste dal progetto;
   1.3 dovrà essere acquisita ogni autorizzazione, permesso e/o parere previsto dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere e lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
   1.4 dovrà essere assicurato il corretto smaltimento dei fanghi di depurazione e dovrà essere verificato in sede di definitiva autorizzazione regionale, la conformità degli scarichi ed ogni altro rifiuto prodotto.
   Infine si suggerisce di valutare attentamente la possibilità di utilizzare le acque di seconda pioggia per l'abbattimento delle polveri al fine di ridurre i consumi idrici. .

2. CHE, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 119 del 04/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO FG. 13 P.LLA 41" DA REALIZZARSI IN LOC. STALCIONE NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) PROPOSTO DAL SIG. ZAMMIELLO PIETRO - CUP 7114

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    g.1-1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
  g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 441930 in data 27.06.2014 contrassegnata con CUP 7114, il Sig. Zammiello Pietro, con sede in Picerno (PZ) 85055 viale G. Albini n. 50, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio bosco Fg. 13 p.lla 41" da realizzarsi in loc. Stalcione nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di

escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD 19 della D.G. 06 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, e prescrivendo il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza e la messa in atto di interventi idonei alla conservazione della naturalità delle sponde fluviali anche attraverso la non alterazione fisica della vegetazione ripariale, ed in particolare dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix Alba* e *Populus Alba*, indispensabili alla sopravvivenza di specie che prediligono acque moderatamente correnti; e con le seguenti prescrizioni:

- il taglio della sola sezione A di ha 07.15.20 con rilascio di una fascia di rispetto di almeno 30 metri lineari;
- un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo;
- lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente;
- la rimozione delle strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale acustico ed atmosferico;
- presentazione di nuova istanza con relativa Valutazione d'Incidenza come prescritto dall'art 18 della L.r. 11/96 - per il taglio delle restante sezione B cadente al taglio nella stagione silvana 2021/2022;

b. che l'esito del procedimento è stato comunicato all'istante con nota prot. n. 243084 del 09/04/2015;

c. che il Sig. Zammiello Pietro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.02.2015, il progetto "taglio bosco Fg. 13 p.lla 41" da realizzarsi in loc. Stalcione nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) proposto dal Sig. Zammiello Pietro, con sede in Picerno (PZ) 85055 viale G. Albini n. 50, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD 19 della D.G. 06 Servizio Territoriale Provinciale di

Salerno, e prescrivendo il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza e la messa in atto di interventi idonei alla conservazione della naturalità delle sponde fluviali anche attraverso la non alterazione fisica della vegetazione ripariale, ed in particolare dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di Salix Alba e Populus Alba, indispensabili alla sopravvivenza di specie che prediligono acque moderatamente correnti; e con le seguenti prescrizioni:

- il taglio della sola sezione A di ha 07.15.20 con rilascio di una fascia di rispetto di almeno 30 metri lineari;
- un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo;
- lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente;
- la rimozione delle strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale acustico ed atmosferico;
- presentazione di nuova istanza con relativa Valutazione d'Incidenza come prescritto dall'art 18 della L.r. 11/96 - per il taglio delle restante sezione B cadente al taglio nella stagione silvana 2021/2022;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa roposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. DI trasmettere il presente atto:
   7.1 al proponente;
   7.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   7.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 120 del 05/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO FG. 1 P.LLE 141, 142, 143, 144" DA REALIZZARSI IN LOC. INTAGLIATA NEL COMUNE DI POLLA (SA) PROPOSTO DAL SIG. DE LUCA GIUSEPPE - CUP 7117

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
  g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
  g.3 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 442243 in data 27/06/2014 contrassegnata con CUP 7117, il Sig. De Luca Giuseppe, con sede in Polla (SA) 84035 C.da San Vito n. 2, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 1 p.lle 141, 142, 143, 144" da realizzarsi in loc. Intagliata nel Comune di Polla (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella – Lotito iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, anche in considerazione del fatto che la tipologia di intervento permette la continuità nel tempo del bosco, migliorando le condizioni floristiche del soprassuolo interessato, conservando la sua produttività. Si ribadisce inoltre il rispetto di tutto quanto contenuto negli elaborati progettuali compresa la relazione di Incidenza nella quale sono previste misure di mitigazione per l'esecuzione del taglio che la Commissione adotta quali proprie prescrizioni:
   - al fine di conservare la biodiversità del bosco scegliere quali piante matricine le meno presenti nella stazione e di aumentare il numero totale delle stesse nelle prossimità di valloni o nelle zone più acclivi;
   - non abbandonare né durante né alla fine dei lavori di taglio ed esbosco, alcun materiale di risulta (plastico, liquido o metallico) all'interno delle particelle in oggetto;
   - rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP 52 – DG 06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF);
   - di privilegiare, nella scelta delle matricine, le piante di specie secondarie al fine di tutelare la biodiversità del territorio;
   - di riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp* – (effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus sp* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione);
   - di salvaguardare le piante di *Hedera helix*, che assicurano con i loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di *Loranthus europeaus* che si sviluppano sulle specie di *Quercus, Castanea sativa e Olea europea*, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre;

b. che il Sig. De Luca Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9.04.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 1 p.lle 141, 142, 143, 144" da realizzarsi in loc. Intagliata nel Comune di Polla (SA) proposto dal Sig. De Luca Giuseppe, con sede in Polla (SA) 84035 C.da San Vito n. 2, anche in considerazione del fatto che la tipologia di intervento permette la continuità nel tempo del bosco, migliorando le condizioni floristiche del soprassuolo interessato, conservando la sua produttività. Si ribadisce inoltre il rispetto di tutto quanto contenuto negli elaborati progettuali compresa la relazione di Incidenza nella quale sono previste misure di mitigazione per l'esecuzione del taglio che la Commissione adotta quali proprie prescrizioni:
   - al fine di conservare la biodiversità del bosco scegliere quali piante matricine le meno presenti nella stazione e di aumentare il numero totale delle stesse nelle prossimità di valloni o nelle zone più acclivi;
   - non abbandonare né durante né alla fine dei lavori di taglio ed esbosco, alcun materiale di risulta (plastico, liquido o metallico) all'interno delle particelle in oggetto;
   - rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP 52 – DG 06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF);
   - di privilegiare, nella scelta delle matricine, le piante di specie secondarie al fine di tutelare la biodiversità del territorio;
   - di riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp* – (effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione);
   - di salvaguardare le piante di *Hedera helix*, che assicurano con i loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di *Loranthus europeaus* che si sviluppano sulle specie *Quercus, Castanea sativa e Olea europea*, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;

6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 05/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO IN LOC. TOPPOLE FG 16 P.LLE 22 - 23 - NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA)" - PROPONENTE: SIG. MIRRA VINCENZO - CUP 7122.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
      - il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
   g.3 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 443634 in data 27/06/2014 contrassegnata con CUP 7122, il Sig. Mirra Vincenzo, residente in Salerno alla Via Guariglia Alfonso n.9, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto " Taglio bosco ceduo in loc. Toppole Fg 16 p.lle 22 – 23 – nel Comune di Campagna (SA) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio – Carfora

- Sabatino iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, prescrivendo il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a.1 il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte, durante la stagione silvana (dal 15 ottobre al 15 aprile successivo);
   a.2 le matricine da rilasciarsi non dovranno essere inferiori a 70 unità per ha (bosco ceduo quercino o misto) e 50 unità per ha (bosco ceduo castanicolo) di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno (la scelta delle matricine deve avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza);

   a.3 I soprassuoli radicati in zona a forte pendenza (>70%) dovranno essere utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 allegato C alla legge regionale n°11/96;
   a.4 dovrà essere salvaguardata la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle specie di matricine da rilasciare a dote del bosco;
   a.5 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi prontamente se possibile procedere in uno al taglio e, in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   a.6 il pascolo di bestiame ovino dovrà essere vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
   a.7 dovrà essere riservato al taglio il gruppo di piante di alto fusto radicate sulle particelle, lungo le piste di accesso e sparse;
   a.8 L'utilizzazione dovrà in ogni caso essere subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
   a.9 dovrà essere riservato dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus;*
   a.10 dovrà essere comunicato, alla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) ed al locale comando della stazione Forestale la data di inizio e di ultimazione dei lavori per ogni stagione silvana nonché il nominativo della persona o della ditta abilitata che seguirà i lavori;

l. che l'esito del procedimento è stato comunicato all'istante con nota prot. n. 322557 del 11/05/2015;

b. che il Sig. Mirra Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 17/06/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto " taglio bosco ceduo in loc. Toppole Fg 16 p.lle 22 – 23 – nel Comune di Campagna (SA) " proposto dal Sig. Mirra Vincenzo, residente in Salerno alla Via Guariglia Alfonso n.9, prescrivendo il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   1.1, il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte, durante la stagione silvana (dal 15 ottobre al 15 aprile successivo);
   1.2 le matricine da rilasciarsi non dovranno essere inferiori a 70 unità per ha (bosco ceduo quercino o misto) e 50 unità per ha (bosco ceduo castanicolo) di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno (la scelta delle matricine deve avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza);
   1.3 i soprassuoli radicati in zona a forte pendenza (>70%) dovranno essere utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 allegato C alla legge regionale n°11/96;
   1.4 dovrà essere salvaguardata la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle specie di matricine da rilasciare a dote del bosco;
   1.5 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi prontamente se possibile procedere in uno al taglio e, in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   1.6 il pascolo di bestiame ovino dovrà essere vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
   1.7 dovrà essere riservato al taglio il gruppo di piante di alto fusto radicate sulle particelle, lungo le piste di accesso e sparse;
   1.8 l'utilizzazione dovrà in ogni caso essere subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
   1.9 dovranno essere riservati dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp.;*
   1.10 dovrà essere comunicato, con congruo anticipo e con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione, alla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) ed al locale comando della stazione Forestale, la data di inizio e di ultimazione dei lavori per ogni stagione silvana nonché il nominativo della persona o della ditta abilitata che seguirà i lavori;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area

interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. Che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà rispettare la durata complessiva di 5 stagioni silvane computabili a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 141 del 03/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 E DGR N. 82 DEL 6/03/2012. PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER MODIFICA SOSTANZIALE E CONTESTUALE REVOCA DELLA PRESA D'ATTO PROT. N. 0801185 DEL 31/10/2012. DITTA ENZO BENCIVENGA SRL DI BENCIVENGA FEDERICO CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI SANT'ARPINO (CE) ALLA VIA MARTIRI ATELLANI N. 24. ATTIVITA' "TORREFAZIONE DI CAFFE' ED ALTRI PRODOTTI TOSTATI".

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 0801185 del 31/10/2012 il Settore TAP Ecologia di Caserta ha preso atto dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale, in favore della ditta ENZO BENCIVENGA srl di Bencivenga Federico, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, **con validità di 10 anni**, per l'attività di torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati disciplinare tecnico lettera i), con sede operativa nel Comune di Sant'Arpino (CE) alla via Martiri Atellani n. 24;

- Il SUAP del Comune di Sant'Arpino (CE) con nota, acquisita al protocollo regionale n. 0419609 del 19/06/2014, ha trasmesso l'istanza presentata dalla ditta Enzo Bencivenga srl, con sede nel Comune di Sant'Arpino (CE) alla Via Martiri Atellani n. 24, per l'attività di torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati, volta ad ottenere una modifica sostanziale, consistente nell'installazione di un ulteriore camino di espulsione emissioni;

- Il SUAP del Comune di Sant'Arpino (CE) con una successiva nota, acquisita al prot. regionale n. 0598391 del 10/09/2014, ha trasmesso la documentazione integrativa;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0850769 del 15/12/2014, ha richiesto alla ditta di acquisire ulteriore documentazione integrativa, avvertendo, al contempo che, il procedimento sarebbe rimasto sospeso;

- Il SUAP del Comune di Sant'Arpino (CE) con nota acquisita al prot. n. 0049193 del 26/01/2015, ad integrazione della precedente documentazione ha trasmesso:
- istanza di autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'installazione di un ulteriore camino di espulsione emissioni;
- la dichiarazione resa dalla titolare della ditta, con la quale si comunica che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- planimetria dello stabilimento;
- relazione tecnica a firma del Per. Chimico Ind. Giuseppe Napolitano iscritto al Collegio dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli al n. 4130;
- ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese amministrative di istruttoria, ai sensi del DGR n. 286 del 19/01/200;
- quadro riepilogativo delle emissioni autorizzate e da autorizzare;
- indicazione dei dati catastali: foglio A, particella 5365, sub 5 - 6;
- dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0606, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
- dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0325406 del 12/05/2015, ha chiesto all'ARPAC l'espressione di un parere tecnico in merito alla richiesta presentata dalla ditta;

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0032814 del 28/05/2015, acquisita al prot. regionale n. 0375442 del 29/05/2015, ha trasmesso il parere tecnico n. 113/PR/15, esprimendo parere favorevole alla richiesta, relativamente alle emissioni in atmosfera, "*in quanto, dalla relazione tecnica si evince che la ditta ha previsto per entrambi i camini da autorizzare l'installazione di idonei sistemi di abbattimento costituiti da filtri a maniche. Inoltre, dalle stime effettuate degli inquinanti emessi si evince il rispetto dei limiti normativi imposti per le emissioni*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ritenuto che:

1. sussistono le condizioni per procedere alla modifica sostanziale, consistente nell'installazione di un ulteriore camino di espulsione emissioni, a favore della ditta ENZO BENCIVENGA srl legalmente rappresentata dal sig. Bencivenga Federico, nato a Napoli il 12/01/1982, con sede operativa e sede legale nel Comune di Sant'Arpino (CE) alla via Martiri Atellani n. 24, Partita IVA 02970440612;
2. possa essere applicato il disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014, lettera i);
3. di riunificare la richiesta di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata dalla ditta e contestualmente revocare la Presa d'Atto prot. n. 0801185 del 31/10/2012 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale Campania n. 82 del 06/03/2012;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A" pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della adesione all'autorizzazione di carattere generale per modifica sostanziale dell'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'attività di torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati, disciplinare tecnico lettera i), della ditta ENZO BENCIVENGA srl legalmente rappresentata dal sig. Bencivenga Federico, nato a Napoli il 2/01/1982, con sede operativa e sede legale nel Comune di Sant'Arpino (CE) alla via Martiri Atellani n. 24, Partita IVA 02970440612, consistente nell'installazione di un ulteriore camino di espulsione emissioni denominato E2;

2. **di aggiornare** la tabella riassuntiva come di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 (esistente)	Caricamento forno/Torrefazione/Raffreddamento	Polveri / C.O.V	Filtri a maniche
E2 (nuovo)	Forno piano a placche	Polveri	Filtri a maniche
EMISSIONE DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
P1 (esistente)	Sbucciatura e/o Pulizia	Polveri Totali	Non applicabile
P2 (esistente)	CONFEZIONAMENTO	Polveri Totali	Non applicabile

3. **di riunificare** la richiesta di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata dalla ditta e contestualmente revocare la Presa d'Atto prot. n. 0801185 del 31/10/2012 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

4. **di revocare** la Presa d'Atto prot. n. 0801185 del 31/10/2012 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006;

5. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014;

6. **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;

7. di **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità di 10 anni**, a decorrere dalla data di emissione del presente decreto e fino **3/072025**, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

8. di **precisare** che l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

9. di **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo, previste dalla normativa vigente;

10. di **demandare** al Comune di Sant'Arpino (CE) e all'ASL/CE la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

11. di **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Sant'Arpino (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta ENZO BENCIVENGA srl, all'Ufficio Urbanistico del Comune di Sant'Arpino (CE), alla Provincia di Caserta, all' A.S.L. CE Ambito 06 - Distretto 18 di Gricignano di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

12. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

13. di **trasmettere** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEI DISTILLATORI, ASSIMILATI AI DISTILLATORI E ASSIMILATI AI PRODUTTORI IN ATTUAZIONE DEL D.M. 23 APRILE 2001 - DISTILLERIA EURALCOOL MB SPA (NA) - RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308 del 17/12/2013, all'articolo 52 prevede un sostegno specifico per la distillazione volontaria o obbligatoria dei prodotti della vinificazione, per la produzione di alcole da destinare esclusivamente ad usi industriali o energetici;
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 sull'OCM, confluito nel regolamento (CE) n. 1234/2007 e smi, sostituito successivamente dal citato regolamento (UE) n. 1308/2013;
- il regolamento (CE) n. 1623/2000 della Commissione del 25 luglio 2000, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce le regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 aprile 2001 "*disciplina per il riconoscimento dei distillatori, assimilati al distillatore e al produttore*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2001 n. 156, prevede che siano le Regioni e le Province autonome a conferire ai soggetti richiedenti i riconoscimenti di distillatore, assimilato al distillatore e di assimilato al produttore;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo per il periodo 2014/2018 prevede aiuti finanziari per la misura della "Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione";
- il ritiro dei sottoprodotti della vinificazione è consentito ai soli distillatori in possesso del riconoscimento ai sensi del D.M. del 23 aprile 2001.

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 12 aprile 2002 n. 1389 con la quale è stato affidata all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola l'istituzione dell'Albo regionale dei distillatori, assimilati ai distillatori e assimilati ai produttori nonché, di attuare le procedure per il riconoscimento degli stessi;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) del 19 giugno 2013 n. 89 con il quale è stato riconosciuto, fino al 31 luglio 2018, il distillatore Società EURALCOOL MB SpA - P.IVA 07042460639, con sede in Via Circumvallazione Esterna, 82/86 - 80019 Qualiano (NA) - Codice Accisa IT00NAA00047P.

Considerato che:

- con nota del 04/06/2015 prot. n. 259/15, acquisita agli atti in data 22/06/2015 al prot. n. 2015.0430678, la Società EURALCOOL MB SpA ha comunicato il nominativo del nuovo Amministratore nella persona della Sig.ra ANNA MACCIO (c.f. MCCNNA42C53F839E) al posto di LUCIGNANO MARIO (c.f. LCGMRA77L24F839Y) , allegando copia del verbale di assemblea ordinaria del 19/01/2015 ;
- nel citato DDR n. 89/2013 è stato erroneamente indicato quale rappresentante legale della Società il Sig. BARRETTA MATTIA (c.f. BRRMTT68E13B452A) invece di LUCIGNANO MARIO (c.f. LCGMRA77L24F839Y).

Ritenuto necessario procedere ad una rettifica del DDR 89/2013.

Vista la documentazione trasmessa dalla Società EURALCOOL MB SpA con la citata nota del 04/06/2015 prot. n. 259/15.

Visti:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha

approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa

DECRETA

Art. 1- Di rettificare ed aggiornare il DDR n. 89 del 19/06/2013, limitatamente al rappresentante legale della Società EURALCOOL MB SpA - P.IVA 07042460639, con sede in Via Circumvallazione Esterna, 82/86 - 80019 Qualiano (NA) - Codice Accisa IT00NAA00047P - che, a decorrere dal 19/01/2015 risulta rappresentata legalmente dalla Sig.ra ANNA MACCIO (c.f. MCCNNA42C53F839E) al posto di LUCIGNANO MARIO (c.f. LCGMRA77L24F839Y).

Art. 2- Il riconoscimento dell'impresa di distillazione EURALCOOL MB SpA resta valido fino al 31 luglio 2018 e resta fermo quanto altro stabilito con DDR n. 89 del 19/06/2013, salvo eventuali modifiche della vigente normativa in materia.

.

Art. 3 - Il presente Decreto viene inviato:

- al MiPAAF, all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari, e agli Organismi nazionali di rappresentanza dei distillatori;
- alla Società EURALCOOL MB SpA;
- All'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali.
- All'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (40 03 05 00 00) per la pubblicazione.
- alla UOD 18 di Napoli.

F.to Ansanelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI SOCIETA SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO SRL CODICE FISCALE 02601630649 DI ARIANO IRPINO RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL_ART 3 COMMA 3 DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015 N 2337

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero -caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. Lo Conte John nato a Foggia (FG) il 27/03/1976 C.F.LCNJHN76C27D643L residente in Ariano Irpino (AV) alla via Brecceto n. 16 cap 83031 in qualità di rappresentante legale della società SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO S.R.L., con sede legale in Ariano Irpino (AV) alla via Petrara. n. 8 cap 83031 con istanza del 09/06/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 2015.0402084 in data 11/06/2015 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01/06/2015 ;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 19/06/2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2015.0431597 del 23/06/2015 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei*

primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2015.0439634 del 25/06/2015 ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO S.R.L. Codice fiscale 02601630649 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, a società SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO S.R.L. Codice fiscale 02601630649 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	648
2	Matricola AGEA	
3	Codice fiscale	02601630649
4	Partita IVA	02601630649
5	Denominazione/ragione sociale	SUPERLATTICINI LO CONTE CARLO S.R.L.
6	Indirizzo della sede legale	Via Petrara n. 8 CAP 83031 Ariano Irpino (AV)
7	Matricola Albo regionale	1506400648
8	Inizio attività riconosciuta	Data del presente provvedimento
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore Generale

Decreto Dirigenziale n. 122 del 03/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

DIP. 52 D.G. 06 POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - DLGS 23 GIUGNO 2011, N. 118, MODIFICATO E INTEGRATO DAL DLGS 10 AGOSTO 2014, N. 126. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42":

b) l'art. 1, commi 1 e 2 del Dlgs n.118/2011 e s.m.i., in cui vengono identificati gli ambiti di applicazione della normativa;

c) l'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011 e s.m.i, che prevede, fra gli altri, che *".....gli Enti di cui al comma 1 provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento. ....."*;

d) l'art 14 comma 1 lett. a del D.P.C.M. 28/12/2011 che prevede il riaccertamento dei residui attivi e passivi all'avvio della sperimentazione, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilita' finanziaria;

e) il punto 3 e 5 dell'Allegato 4/2 – *Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* - del Dlgs n.118/2011 e s.m.i., riguardanti l'accertamento delle entrate e degli impegni di spesa;

f) gli art.li 5 e 6 del Dlgs n.118/2011 e s.m.i., riguardanti la definizione della transazione elementare e della struttura di codifica, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica;

g) la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;

h) la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 9/01/2015, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017;

i) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015, di approvazione del Bilancio Gestionale 2015 - 2017;

j) la D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015 e D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015, con le quali sono stati definiti i limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;

k) la D.G.R. n.205 del 21 aprile 2015, con la quale è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01/01/2015;

l) il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

m) le D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

PRESO ATTO della nota prot. n.0273335 del 21 aprile 2015 del Direttore Generale della Direzione Risorse Finanziarie ad oggetto : *"Rendiconto della Gestione 2014. Riaccertamento Ordinario dei Residui."* con annessi schemi base di riferimento delle risultanze contabili ed in cui vengono definiti gli ambiti di applicazione delle citate norme*;*

CONSIDERATO che, in conseguenza, è stato avviato il riaccertamento dei residui attivi e passivi della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le cui risultanze sono state riportate negli schemi base denominato ALLEGATO A, per i residui attivi ed ALLEGATO B, per i residui passivi che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui passivi, sono stati rilevati impegni di spesa con una imputazione non corretta della spesa per effetto del diverso piano dei conti e che occorre, pertanto, procedere ad una reimputazione su capitolo diverso e su capitoli di nuova istituzione aventi una transazione elementare coerente con la spesa da effettuare;

RITENUTO opportuno prendere atto ed approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi di cui all'ALLEGATO A e dei residui passivi di cui all'ALLEGATO B

DECRETA

1. di prendere atto ed approvare l'accertamento ordinario dei Residui Attivi per come analiticamente indicato nel prospetto ALLEGATO A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto ed approvare l'accertamento ordinario dei Residui Passivi per come analiticamente indicato nel prospetto ALLEGATO B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di proporre la istituzione di nuovi capitoli, al fine di ricondurre la spesa ad una corretta imputazione, a motivo della non coerente transazione elementare del capitolo originario, come di seguito indicato :

3.1 **Primo capitolo - Denominazione:** *"Interventi per la valorizzazione, la tutela , la promozione dei prodotti dell'apicoltura campana e per la sicurezza alimentare L.R. 29/03/2006 n.7"*

con la seguente Transazione elementare :

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P. Sanità
N.I.	**16**	**1**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**04.02**	**8**	**02.02.03**	**4**	**3**

3.2 di reimputare al capitolo di nuova istituzione l'impegno assunto sul cap. 3209, impegno ragioneria n. 7416/2014 per l'importo di € 100.000,00 – ex DDR n. 4/2015;

3.3 **Secondo capitolo - Denominazione :** "*Indagini statistiche, rilevazioni di mercato e in aziende agricole, studi – Compensi a dipendenti per lavoro straordinario – L.R. n.7/85 e s.m.i., art. 57 L.R. n. 42/82. "*

con la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P. Sanità
N.I.	**16**	**1**	**1**	**101**	**1.01.01.01.000**	**04.02**	**8**	**01.02.01**	**4**	**3**

3.4 di reimputare al capitolo di nuova istituzione l'impegno assunto sul cap. 3546, impegno ragioneria n. 5860/2014, per l'importo di **€ 12.712,43** – ex DDR n. 308/2014;

3.5 **Terzo capitolo - Denominazione :** "*Indagini statistiche, rilevazioni di mercato e in aziende agricole, studi – L.R. n.7/85 e s.m.i., art. 57 L.R. n. 42/82 - Oneri previdenziali e assistenziali per compensi straodinari a dipendenti .*"

con la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P. Sanità
N.I.	**16**	**1**	**1**	**101**	**1.01.02.01.000**	**04.02**	**8**	**01.02.02**	**4**	**3**

3.6 di reimputare al capitolo di nuova istituzione l'impegno assunto sul cap. 3546, impegno ragioneria n. 5860/2014, per l'importo di **€ 3.037,38** – ex DDR n. 308/2014;

3.7 **Quarto Capitolo - Denominazione :** "*Indagini statistiche, rilevazioni di mercato e in aziende agricole, studi – L.R. n.7/85 e s.m.i., art. 57 L.R. n. 42/82 - IRAP a carico dell'Ente per compensi straordinari a dipendenti .*"

con la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P. Sanità
N.I.	**16**	**1**	**1**	**102**	**1.02.01.01.000**	**04.02**	**8**	**01.08.01**	**4**	**3**

3.8 di reimputare al capitolo di nuova istituzione l'impegno assunto sul cap. 3546, impegno ragioneria n. 5860/2014, per l'importo di **€ 1.080,56** – ex DDR n. 308/2014;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per le attività consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale – BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

- DIASCO -

D.G. 520600 Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI ATTIVI (1)** — **ALLEGATO A**

cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Accert. (2)	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di re-imputazione (scadenza del Credito) solo per accertamenti 2014				descrizione del residuo	Debitore	Ragione del credito	Titolo giuridico che supporta il credito	Grado di esigibilità		Residuo Inesigibile da cancellare (3)	Note
						2015	2016	2017	cap. di Reimput.					certo	dubbio/ difficile (4)		
18	LR 8/96 – ESERCIZIO ATTIVITA' VENATORITA	2004		**14.985,61**	0,00	0,00				I VERSAMENTI I EFFETTUATI SUL C/C POSTALE REGIONE CAMPANIA NELLA DISPONIBILITA' DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI	DEBITORI VARI	ABILITAZIONE ATTIVITA' VENATORIA	LR 8/96			14.985,61	riscosso
18	LR 8/96 – ESERCIZIO ATTIVITA' VENATORITA	2006	**4290/2006**	**953.958,32**	48.297,50	0,00	-	-		I VERSAMENTI I EFFETTUATI SUL C/C POSTALE REGIONE CAMPANIA NELLA DISPONIBILITA' DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI	DEBITORI VARI	ABILITAZIONE ATTIVITA' VENATORIA	LR 8/96	€ 0,00		48.297,50	MINORE ACCERTAMENTO – DI € 48.297,50 -
28	NON DI COMPETENZA della DG POLITICHE AGRICOLE	1999		**9.579.364,48**	9.579.364,48							Area 8 sett 4				9.579.364,48	DI COMPETENZA DELLA EX AREA 8 SETT 04 € 9.579.364,48
28	NON DI COMPETENZA della DG POLITICHE AGRICOLE	2000		**64.072,64**	64.072,64							Area 8 sett 4				64.072,64	DI COMPETENZA DELLA EX AREA 8 SETT 04 € 64.072,64
28	NON DI COMPETENZA della DG POLITICHE AGRICOLE	2001		**540.434,63**	540.434,63							Area 8 sett 4				540.434,63	DI COMPETENZA DELLA EX AREA 8 SETT 04 € 540.434,63
28	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/8/2000)	2013	**3222**	**4.586,75**	0,00	0,00				SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/8/2000)	DEBITORI VARI	SANZIONI	D.LGS 260 DEL 10/8/2000			4.586,75	iMPORTO RISCOSSO ANNO 2014 NOTA PROT. 345961 DEL 20/05/2014 UOD 11
34	PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO EX ALLEGATO D DELLA L.R. N.11/96, NONCHE' LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI (LEGGE N.352/93).	2014	**3460**	**474,58**	**474,58**					SANZIONI AMMINISTRAIVE DI COMPETENZA REGIONALE -NOTA AREA 11- SETTORE 05 PROT.N.931357 DEL 10/11/06	DEBITORI VARI	SANZIONI				474,58	€ 474,58 - Controllati c/o uff. Entrate e spesa – nota prot. 314323 del 12/04/2010 – riscossi
244	LIFE ENVIROMENT POLICY AND GOVERNANCE – LIFE 08 env/iyt/000408	2010	**4163/2010**	**78.710,40**	0,00					Fondi europei per progetti LIFE	UE	ASSEGNAZIONE RISORSE UE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO LIFE ENVIROMENT POLICY AND GOVERNANCE – LIFE 08 env/iyt/000408				-	Attivita' conclusa – economia su rendicontazione € 78.710,40 - non ci sono residui accertati con n° 4163/2010 € 52.473,60 tutti riscossi con ri 5827/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. 520600 Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI ATTIVI (1)** — **ALLEGATO A**

cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Accert. (2)	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di re-imputazione (scadenza del Credito) solo per accertamenti 2014				descrizione del residuo	Debitore	Ragione del credito	Titolo giuridico che supporta il credito	Grado di esigibilità		Residuo Inesigibile da cancellare (3)	Note
						2015	2016	2017	cap. di Reimput.					certo	dubbio/ difficile (4)		
266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2013	**2364/2013**	**41.397,40**	41.397,40	0,00				FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	UE	Attività in corso da rendicontare	Convenzione con Università studi di Napoli – Dip. CIRAM	€ 41.397,40			Capitolo istituito con DGR 170/2013 - Attività in corso di realizzazione
268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2013	**2365/2013**	**3.500,00**	3.500,00	0,00				FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	UE	Attività in corso da rendicontare	Convenzione con Università studi di Napoli – Dip. CIRAM	€ 3.500,00			Capitolo istituito con DGR 170/2013 - Attività in corso di realizzazione
506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-INSUD – CONSIGLIO RICERCA APPLICATA	2014	**3463**	**10.000,00**	0,00					ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	STATO					10.000,00	riscossi con Nota protocollo n° 241653 del 04/04/2014 - ACCERTAMENTO 3738/2011 Reversale n.1154/2014
526	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123 L. 23.12.2000 N. 388)	2014	**3464**	**54.115,71**	54.115,71					CHIUSURA DELLA CONTABILITA' DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 . ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	STATO					54.115,71	Minor Accertamento € 54.115,71
632	CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004)	2014	**3466**	**17.248,80**	17.248,80					CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE	UE					17.248,80	Minor Accertamento € 17.248,80
820	FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	2014	**3469**	**58.952,08**	58.952,08	0,00				FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	STATO			€ 58.952,08			in attesa di rendicontazione
824	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87	2014	**3471**	**372.476,88**	192.749,88					QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA 1994/99	STATO					192.749,88	Riscossi in conto competenza € 179.727,00(nota prot° 262656 del 16/04/2015 - reversale 1029/2015) a titolo di compensazione finanziaria su P.I.C. Nota del MEF n° 22865/2011 - Minor Accertamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. 520600 Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI ATTIVI (1)** — **ALLEGATO A**

cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Accert. (2)	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di re-imputazione (scadenza del Credito) solo per accertamenti 2014				descrizione del residuo	Debitore	Ragione del credito	Titolo giuridico che supporta il credito	Grado di esigibilità		Residuo Inesigibile da cancellare (3)	Note
						2015	2016	2017	cap. di Reimput.					certo	dubbio/ difficile (4)		
824	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87	2014	**3472**	**3.046.062,79**	3.046.062,79					QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA 1994/99	STATO					3.046.062,79	compensazione finanziaria su P.I.C. Nota del MEF n° 22865/2011 - Minor Accertamento
824	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87	2014	**3473**	**3.047.095,70**	3.047.095,70					QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA 1994/99	STATO					3.047.095,70	compensazione finanziaria su P.I.C. Nota del MEF n° 22865/2011 - Minor Accertamento
824	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87	2014	**3474**	**2.771.719,21**	2.771.719,21					QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA 1994/99	STATO					2.771.719,21	compensazione finanziaria su P.I.C. Nota del MEF n° 22865/2011 - Minor Accertamento
954	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTERREGIONALI (L.5/11/96 N. 578 ART. 1 II COMMA LETTERA B)	2000		**8.711,52**	0,00					FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTERREGIONALI (L.5/11/96 N. 578 ART. 1 II COMMA LETTERA B)	STATO		(L.5/11/96 N. 578 ART. 1 II COMMA LETTERA B			8.711,52	ATTIVITA' CONCLUSE – ECONOMIA DA RENDICONTAZIONE –l'accertato 2000 di € 2.741.220,6 è stato interamente riscosso
1470	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2011	**3603/2011**	**5.767.018,17**	5.767.018,17	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	U.E.	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 5.767.018,17			
1470	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2012	**3978/2012**	**7.561.918,00**	7.561.918,00	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	U.E.	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 7.561.918,00			
1470	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2013	**3124/2013**	**7.678.054,00**	7.678.054,00	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	U.E.	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 1.935.374,20		5.742.679,80	DGR N. 198/2015 PRESA ATTO NUOVO PROGRAMMA FEP
1472	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2009	**6180/2009**	**5.089.193,26**	5.089.193,26	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	STATO	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 5.089.193,26			
1472	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2010	**4279/2010**	**5.867.851,20**	5.867.851,20	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	STATO	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 5.867.851,20			
1472	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2011	**3604/2011**	**5.958.010,00**	5.958.010,00	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	STATO	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 5.958.010,00			
1472	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2012	**3979/2012**	**6.049.534,40**	6.049.534,40	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	STATO	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 6.049.534,40			
1472	Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	2013	**3125/2013**	**6.142.443,20**	6.142.443,20	0,00				Intervento Fondo Europeo Pesca FEP Reg CE 1198/2006	STATO	Programma Finanziario FEP – In itinere		€ 1.548.299,52		4.594.143,68	DGR N. 198/2015 PRESA ATTO NUOVO PROGRAMMA FEP
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2003		**152.221,20**	139.676,75	0,00				Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF e CCMM	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale		€ 139.676,75		12.544,45	riscossi nel 2012 Decreto 106 del 19/07/2012 del sett.05

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. 520600 Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI ATTIVI (1)** — **ALLEGATO A**

cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Accert. (2)	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di re-imputazione (scadenza del Credito) solo per accertamenti 2014				descrizione del residuo	Debitore	Ragione del credito	Titolo giuridico che supporta il credito	Grado di esigibilità		Residuo Inesigibile da cancellare (3)	Note
						2015	2016	2017	cap. di Reimput.					certo	dubbio/ difficile (4)		
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2004	**4339/2004**	**3,95**	3,95	0,00				Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF e CCMM	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale		€ 3,95			
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2005	**4662/2005**	**19.698,74**	19.698,74	0,00				Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF e CCMM	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale		€ 19.698,74			
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2006	**4388-4390-4492**	**57.112,61**	57.112,61	0,00				Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale		€ 57.112,61			
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2007	**3697**	**17.072,51**	17.072,51	0,00				Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale		€ 17.072,51			
7020	Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	2011		**277.194,11**	277.194,11					Versamenti TFR Settori Provinciali Forestali CORRELATO ALLA SPESA CAP 9218	STAPF	Emissione decreti del Settore Foreste da sistemare nella contabilità regionale					Accertati 705.055,77 e interamente riscosso 692381,21 riscossi nell'E.F. 2011 e 12.674,56 nell'E.F. 2012 NOTA PROT 290894 DEL 16/04/2012 – reversale 3734 del 18/10/2012)
														40.114.612,79	**0,00**	**29.749.287,73**	
				71.305.192,85	**70.090.266,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**									

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1	00	450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DEI SETTORI DELL'AGC 11	2011	4974	983,42	66,62					Rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza della direzione generale 52_06	Soggetti Privati	Restituzione tasse non dovute				66,62	
2	00	450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DEI SETTORI DELL'AGC 11	2012	6888	4.984,19	1.948,10					Rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza della direzione generale 52_06	Soggetti Privati	Restituzione tasse non dovute				1.948,10	
3	00	450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DEI SETTORI DELL'AGC 11	2013	6531	10.597,64	8.314,71					Rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza della direzione generale 52_06	Soggetti Privati	Restituzione tasse non dovute				8.314,71	
4	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2011	3136	6.726,48	6.726,48					Debiti Fuori Bilancio	Diversi	Sentenza				6.726,48	
5	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2011	3591	3.605,85	3.605,85					Debiti Fuori Bilancio	Diversi	Sentenza				3.605,85	
6	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2012	6415	18.409,54	0,09					Debiti Fuori Bilancio	Diversi		0,09	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
7	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2012	6416	12.848,21	240,71					Debiti Fuori Bilancio	Diversi		240,71	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
8	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2012	6442	2.849,13	250,00					Debiti Fuori Bilancio	Diversi		250,00	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
9	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2012	6474	5.083,41	400,00					Debiti Fuori Bilancio	Diversi		400,00	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
10	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2013	3796	2.322.076,57	0,00					deliberazioni del commissario ad acta n.1 del 25/11/2013 e n.3 del 05/12/2013 in ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato nn.2102/2011 e 5996/2013.	Flora Napoli srl			economia registrata con DDR 663/2014 uod 00 € 2.322.076,57		0,00	
11	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2013	5448	554,11	554,11					riconoscimento debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n. 11/12 del giudice di pace di teano	sig.ra Esposito Maria Maddalena - Avv. Giuseppe Marsocci.	Sentenza				554,11	
12	00	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2013	6890	30.041,46	0,05					riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di decreti ingiuntivi del giudice del lavoro tribunale di benevento per il pagamento di indennita' di missione per il triennio 1997-1999	Corpo Forestale dello Stato		0,05			0,00	
13	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4477	3.243,27	3.243,27					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 375 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 353/2013 del Giudice di Pace di Roccadaspide per danni da fauna selvatica a favore del sig. Laudato Rocco - Avv. Giuditta Pesce	sig. Laudato Rocco - Avv. Giuditta Pesce	Sentenza				3.243,27	
14	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4482	3.164,03	3.164,03					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 376 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Calitri n. 32/2013 a favore della sig.ra Cassano Giuseppina - avv. Amato Verderosa". Spesa di euro 3.164,03	sig.ra Cassano Giuseppina - avv. Amato Verderosa".	Sentenza				3.164,03	
15	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4485	8.519,95	8.519,95					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 378 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Calabritto n. 20/12 a favore del sig. Rosamilia Antonio - avv. Gaetano Milano	sig. Rosamilia Antonio - avv. Gaetano Milano	Sentenza				8.519,95	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
16	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4486	2.877,13	2.877,13					Adempimenti delibera di Giunta Regionale 379 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 199/13 a favore dei sigg. Mastrogiovanni Emilia e Russo Giandonato - avv. Maria Teresa Nese	sigg. Mastrogiovanni Emilia e Russo Giandonato - avv. Maria Teresa Nese	Sentenza				2.877,13	
17	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4493	8.051,72	8.051,72					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 380 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Giudice di Pace di Frigento n. 21/2013 a favore del Sig. Palma Massimiliano, dell'avv. Enzo Molettieri e del CTU Felice Di Rienzo	Sig. Palma Massimiliano, dell'avv. Enzo Molettieri e del CTU Felice Di Rienzo	Sentenza			7.931,72	120,00	
18	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4496	2.395,11	2.395,11					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 381 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 376/13 a favore dell'Agrocilento di Marco Minchetti & C. Snc - avv. Emilio Miglino	Agrocilento di Marco Minchetti & C. Snc - avv. Emilio Miglino	Sentenza			2.395,11	0,00	
19	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4500	3.748,73	3.748,73					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 434 del 6.10.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 127/2008 a favore del sig. Portanova Antonio - avv. Carmine Petruzzo"	sig. Portanova Antonio - avv. Carmine Petruzzo"	Sentenza				3.748,73	
20	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	4501	4.352,55	4.352,55					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 377 del 9.09.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/13 a favore dei sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni - avv. Enrico Montera - CTU Turco Alberico - avv. Gaetano Aita"	sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni - avv. Enrico Montera - CTU Turco Alberico - avv. Gaetano Aita".	Sentenza				4.352,55	
21	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5973	3.535,40	3.535,40					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 727 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 76/2012 a favore di Baccaro Domenico e dell'avvocato Giuseppe Rubino	Baccaro Domenico e dell'avvocato Giuseppe Rubino	Sentenza				3.535,40	
22	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5974	2.124,49	2.124,49					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 722 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 125/13 a favore del sig. Bamonte Giuseppe - avv. Gianmarino Chiappa	sig. Bamonte Giuseppe - avv. Gianmarino Chiappa	Sentenza			2.124,49	0,00	
23	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5975	4.394,44	4.394,44					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 730 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 79/2013 a favore di Carbone Antonietta e dell'avvocato Francesca Viviano"	Carbone Antonietta e dell'avvocato Francesca Viviano	Sentenza			4.394,44	0,00	
24	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5977	3.691,68	3.691,68					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 720 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11714 a favore del sig. D'Ambrosio Federico - avv. Michele Cosato"	sig. Federico D'Ambrosio – Avv. Michele Cosato	Sentenza			3.691,68	0,00	
25	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5978	2.921,13	2.921,13					ADEMPIMENTI D.G.R. N. 721 DEL 30/12/14 - RICONOSCIMENTO DFB DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAPUA N. 2397/13	sig. Federico D'Ambrosio – Avv. Michele Cosato	Sentenza				2.921,13	
26	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5979	2.472,29	2.472,29					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 725 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Benevento n. 1138/2013 a favore di Di Troia Rita e dell'avvocato Cosimo Capozzi".	Di Troia Rita e dell'avvocato Cosimo Capozzi	Sentenza			2.472,29	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
27	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5980	2.365,53	2.365,53					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 723 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/13 a favore del sig. Guerra Emilio - avv. Luciano Botti".	sig. Guerra Emilio - avv. Luciano Botti".	Sentenza			2.365,53	0,00	
28	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5982	4.641,25	4.641,25					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 719 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 16/14 a favore del sig. Iorio Carmelo - avv. Giuseppe D'Alessandro".	sig. Iorio Carmelo - avv. Giuseppe D'Alessandro".	Sentenza			4.641,25	0,00	
29	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5987	3.016,71	3.016,71					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 728 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Vallo della Lucania n. 409/2013 a favore di Maucione Sabino e dell'avvocato Patrizia Di Lorenzo".	Maucione Sabino e dell'avvocato Patrizia Di Lorenzo".	Sentenza				3.016,71	
30	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5988	2.030,08	2.030,08					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 724 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Avellino n. 36/14 a favore dell'avvocato Felicino Perillo".	avvocato Felicino Perillo	Sentenza			2.030,08	0,00	
31	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5990	4.344,45	4.344,45					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 726 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 63/2011 del Giudice di Pace di Calabritto e successive Ordinanze di assegnazione somme R.G.17824/12 e R.G. 3590/13 con pignoramento presso il tesoriere regionale a favore della sig.ra Odierna Maria Gaetana e dell'Avv. Francesco Di Domenico".	sig.ra Odierna Maria Gaetana e dell'Avv. Francesco Di Domenico".	Sentenza				4.344,45	
32	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5993	4.547,26	4.547,26					Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 731 del 30.12.2014 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013 a favore del sig. Pignataro Antonio e dell'avv. Antonio Romano".	sig. Pignataro Antonio e dell'avv. Antonio Romano".	Sentenza				4.547,26	
33	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	5996	1.230,42	1.230,42					"Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Calitri n. 27/2013 a favore di Satra srl e dell'avv. Paolo Spagnuolo"	Satra srl e dell'avv. Paolo Spagnuolo	Sentenza				1.230,42	
34	14	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	6077	17.586,86	17.586,86					riconoscimento debiti fuori bilancio art.47 l.r. 7/2002 - sentenza n.8012/2012 tribunale di napoli	DITTA PELLEGRINI MARIA	Sentenza		ripropone impegno 2738 2013		17.586,86	
35	14	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	6078	7.391,55	7.391,55					riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del giudice di pace di mirabella eclano n. 368/12	sig. Guarnieri Gaetano - Avv. Antonio Cardillo	Sentenza		ripropone impegno 3839 2013		7.391,55	
36	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	6116	12.379,04	12.379,04					riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del tribunale di vallo della lucania n. 551/2012	sig. Tomeo Nicola - avv. Giuseppe Vertullo.	Sentenza		ripropone impegno 5077 2013		12.379,04	
37	07	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	6121	9.733,03	9.733,03					riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 150/12 del giudice di agropoli	sig.ra Taddeo Aurora - Avv. Francesca Di Genio.	Sentenza		ripropone impegno 5082 2013		9.733,03	
38	14	580	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	2014	6126	3.172,00	3.172,00					riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di ordinanza cautelare n. 291/2011 e sentenza n. 3970/2011 TAR campania -napoli sez. III	STUDIO LEGALE AVV.TI STEFANO BERTUZZI E ANGELO CUGINI	Sentenza		ripropone impegno 6829 2013		3.172,00	
39	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7149	145.207,50	145.207,50					Sovvenzione annuale a favore delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative nella Regione Campaniaper l'attivita' svolta nel 2013	Federazione Regionale dei Coltivatori Diretti	Contributo attività 2013				145.207,50	
40	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7149	73.627,50	73.627,50					Sovvenzione annuale a favore delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative nella Regione Campaniaper l'attivita' svolta nel 2013	Confederaz. Generale dell'Agricoltura Fed. Regionale della Campania	Contributo attività 2013				73.627,50	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
41	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7149	64.342,50	64.342,50					Sovvenzione annuale a favore delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative nella Regione Campaniaper l'attivita' svolta nel 2013	Confederaz. Italiana Agricoltura Federazione Regionale della Campania	Contributo attività 2013				64.342,50	
42	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7149	16.822,50	16.822,50					Sovvenzione annuale a favore delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative nella Regione Campaniaper l'attivita' svolta nel 2013	COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli della Campania	Contributo attività 2013				16.822,50	
43	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7146	87.980,58	87.980,58					Sovvenzione annuale a favore degli Istituti di Patronato dirette emanazioni delle Associazioni Professionali dei coltivatori diretti per l'attivita' svolta nel 2013.	EPACA Confederazione Coltivatori Diretti	Contributo attività 2013				87.980,58	
44	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7146	34.553,14	34.553,14					Sovvenzione annuale a favore degli Istituti di Patronato dirette emanazioni delle Associazioni Professionali dei coltivatori diretti per l'attivita' svolta nel 2013.	INAC Confederazione Italiana Coltivatori	Contributo attività 2013				34.553,14	
45	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7146	15.543,56	15.543,56					Sovvenzione annuale a favore degli Istituti di Patronato dirette emanazioni delle Associazioni Professionali dei coltivatori diretti per l'attivita' svolta nel 2013.	ENAPA Confagricoltura Campania	Contributo attività 2013				15.543,56	
46	01	3008	Contributi alle associazioni professionali dei coltivatori diretti e dei loro patronati (L.L.R.R. 11/77 e 41/82)	2014	7146	11.922,72	11.922,72					Sovvenzione annuale a favore degli Istituti di Patronato dirette emanazioni delle Associazioni Professionali dei coltivatori diretti per l'attivita' svolta nel 2013.	ITALUIL Campania Copagri	Contributo attività 2013				11.922,72	
47	01	3048	Spese relative ai servizi amministrativi connessi alle attività espletate dalla Direzione Generale 52-06	2014	5579	22,36	22,36					Notifica di numero due ingiunzione di pignoramento. Da rendere disponibile al Provveditorato Economato.	Provveditore Economo	Notifiche Pignoramenti				22,36	
48	01	3592	Spese per tecnici a supporto delle attività tecniche amministrative (L.R.11/08/2001 n.10,art.67)	2012	7049	5.000,00	2.281,67					Corresponsione ai tecnici L.R. n.10 del 11.08.2001, art. 67,	Tecnici Convenzionati			risultano re-imputati ma non re-impegnati		2.281,67	
49	01	3592	Spese per tecnici a supporto delle attività tecniche amministrative (L.R.11/08/2001 n.10,art.67)	2013	334	18.518,19	1.372,99					Corresponsione ai tecnici L.R. n.10 del 11.08.2001, art. 67,	Tecnici Convenzionati		1.372,99	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
50	01	3595	INPS e INAIL – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DAL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA	2014	6356	1.500,00	1.500,00					Adepimenti relativi alle attivita' dei tecnici convenzionati	Tecnici Convenzionati	competenze convenzionati		ripropone impegno 5632 2013		1.500,00	
51	01	3597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA	2014	6530	2.200,00	2.200,00					Adepimenti relativi alle attivita' dei tecnici convenzionati	Tecnici Convenzionati	competenze convenzionati		ripropone impegno 5633 2013		2.200,00	
52	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6000	761.469,42	761.469,42	761.469,42				Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	provincia di Salerno	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		761.469,42	
53	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6001	286.745,51	286.745,51					Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Alburni	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		286.745,51	liquidato con DRD 16/2015
54	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6002	307.689,41	307.689,41					Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Calore Salernitano	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		307.689,41	liquidato con DRD 16/2015
55	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6003	245.858,14	245.858,14					Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Alto Medio Sele e Tanagro	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		245.858,14	liquidato con DRD 16/2015
56	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6004	735.134,50	735.134,50	302.919,09				Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Vallo di Diano	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		735.134,50	liquidato in parte con DRD 16/2015 (€ 432.215,41)
57	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6005	52.783,72	52.783,72					Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Alento Monte Stella	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		52.783,72	liquidato con DRD 16/2015
58	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6006	8.531,99	8.531,99					Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Gelbison e Cervati	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		8.531,99	liquidato con DRD 16/2015
59	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6007	70.496,40	70.496,40	70.496,40				Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Monti Lattari	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		70.496,40	
60	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6008	5.628,91	5.628,91	5.628,91				Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 7050 2012		5.628,91	
61	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6322	2.474.339,00	2.474.339,00	1.270.217,80				Assegnazione a favore della Comunita' Montana per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Enti Delegati	Fondo per calamità naturali riconosciute MiPAAf		ripropone impegno 2186 2013		2.474.339,00	liquidato in parte con DRD 16/2015 (€ 1.204.121,20)

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
62	05	3024	Fondo di solidarietà in agricoltura e calamità naturali	2014	6323	546.472,00	546.472,00					Assegnazione a favore della Comunita' Montana Alto Medio Sele e Tanagro per le provvidenze previste dal decreto legislativo 102/04 e s.m.i.	Comunità Montana Alto Medio Sele e Tanagro	Fondo per calamità naturali riconosciute MIPAAf		ripropone impegno 2201 2013		546.472,00	liquidato con DRD 17/2015
63	05	3170	Programmi regionali in attuazione del D.L.vo 173/98 art.13 comma 1 (Aiuti a favore delle imprese che operano nel settore agroalimentare, comprese le cooperative, le organizzazioni dei produttori e le industrie di trasformazione agroalimentare)	2014	5848	420.000,00	420.000,00					realizzazione del progetto "Sistema informatico per la gestione della tracciabilita' e rintracciabilita' nella filiera agroalimentare (S.I.T.A.)" approvato con DGR n.1543/2009	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno	filiera agroalimentare		ripropone impegno 8175 2009		420.000,00	Sul Cap. 3170 provvederà la UOD 09 a dare le opportune incicazioni
64	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	9.605,63	9.605,63					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune di Carife	rate mutui			9.605,63	0,00	
65	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	11.828,94	5.914,47					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune Castelvetere in Val Fortore	rate mutui			5.914,47	0,00	
66	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	10.785,38	0,00					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune di Foiano val Fortore	rate mutui				0,00	
67	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	14.946,30	14.946,30					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune di Paupisi	rate mutui				14.946,30	
68	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	7.908,48	0,00					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune Reino	rate mutui				0,00	
69	06	632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2014	736	12.109,42	1.426,97					CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE -	Comune Pesco Sanniti	rate mutui				1.426,97	
70	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2679	9.343,94	805,08					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Tora e Piccilli	adempimenti L.R.11/96				805,08	
71	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2680	6.262,17	533,01					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Salza Irpina	adempimenti L.R.11/96				533,01	
72	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2681	9.393,25	824,49					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Cairano	adempimenti L.R.11/96				824,49	
73	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2683	13.323,00	1.171,45					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Castiglione dei Genovesi	adempimenti L.R.11/96				1.171,45	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
74	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2684	72.394,24	5.688,13					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Senerchia	adempimenti L.R.11/96				5.688,13	
75	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2685	16.964,77	1.422,91					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Castelvetere sul Calore	adempimenti L.R.11/96				1.422,91	
76	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2009	2686	21.913,97	1.854,18					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Morigerati	adempimenti L.R.11/96				1.854,18	
77	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2011	2456	62.075,83	5.654,93					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Castello Matese	adempimenti L.R.11/96				5.654,93	
78	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	2744	19.581,78	19.581,78					L.R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale dei beni sdilvo-pastorali	Comune Paolisi	adempimenti L.R.11/96				19.581,78	
79	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	2744	20.453,51	20.453,51					L.R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale dei beni sdilvo-pastorali	Comune Montemarano	adempimenti L.R.11/96				20.453,51	
80	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	2744	99.398,78	99.398,78					L.R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale dei beni sdilvo-pastorali	Comune Laurino	adempimenti L.R.11/96				99.398,78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
81	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	2744	15.965,08	15.965,08					L.R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale dei beni sdilvo-pastorali	Comune Santomenna	adempimenti L.R.11/96				15.965,08	
82	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	2744	44.600,85	44.600,85					L.R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale dei beni sdilvo-pastorali	Comune Corleto Monforte	adempimenti L.R.11/96				44.600,85	
83	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6043	3.663,00	3.663,00					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Casalbuono	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 2678 2009		3.663,00	
84	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6045	11.684,88	11.684,88					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di San Gregorio Matese	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 2455 2011		11.684,88	
85	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6046	847,54	847,54					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Stella Cilento	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 4979 2012		847,54	
86	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6047	2.007,18	2.007,18					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune Pontelandolfo	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 4981 2012		2.007,18	
87	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6048	64.459,62	64.459,62					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune di Gioia Sannitica	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 4983 2012		64.459,62	DRD N.22 del 14/04/2014 €58.945,01 residuo €5.514,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
88	07	1294	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96	2014	6051	9.658,63	9.658,63					L. R. 11/96 - Piani di Assestamento Forestale	Comune San Salvatore Telesino	adempimenti L.R.11/96		ripropone impegno 5567 2012		9.658,63	
89	06	2278	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO – IDROGEOLOGICO.	2014	6505	75.000,00	75.000,00					contributo per interventi connessi al dissesto idraulico - idrogeologico .	Consorzio di Bonifica Conca di Agnano	contributo per interventi connessi al dissesto idraulico - idrogeologico .	213,78	ripropone impegno 7191 2012	74.786,22	0,00	
90	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2009	4713	1.500.000,00	58.799,10					contributo per le spese di manutenzione e esercizio delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica	Spese di manutenzione		pignoramento per € 58.799,10 ai danni del C.B. Aurunco		58.799,10	
91	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2009	8326	1.300.000,00	28.523,43					contributo per le spese di manutenzione e esercizio delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica	Spese di manutenzione		pignoramento per € 28.523,43 ai danni del C.B. Aurunco		28.523,43	
92	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6325	58.511,78	58.511,78					L. R. 25/02/2003 n. 4 contributo per i lavori di manutenzione straordinaria di un tratto del canale adduttore irriguo "Aurunco" eseguiti in Amministrazione diretta.	Consorzio di Bonifica Aurunco	Spese di manutenzione	58.511,78	ripropone impegno 2269 2013		0,00	
93	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6326	350.000,00	350.000,00					L. R. 25/02/2003 n. 4 - Art. 8 - comma 3 - Finanziamento della somma di EURO 350.000,00 sul Cap. 3100 ES. Fin. 2013 a favore del Consorzio di Bonifica in Desra Sele	Consorzio di Bonifica Destra Sele	Spese di manutenzione		ripropone impegno 7188 2013		350.000,00	
94	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6328	80.000,00	80.000,00					L. R. 25/02/2003 n. 4 - Art. 8 - comma 3 - Finanziamento della somma di EURO 80.000,00 sul Cap. 3100 ES. Fin. 2013 a favore del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei quale contributo per la manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica.	Consorzio di Bonifica Conca di Agnano	Spese di manutenzione		ripropone impegno 7189 2013		80.000,00	
95	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6502	68.721,84	68.721,84					contributo per le spese di manutenzione e esercizio delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica	Spese di manutenzione		ripropone impegno 5059 2009		68.721,84	
96	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6503	1.436.493,11	1.436.493,11					Consorzi di Bonifica e Consorzio irriguo di miglioramento fondiario -	Consorzi di Bonifica	Spese di manutenzione		ripropone impegno 7461 2012		1.436.493,11	
97	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	60.346,96	60.346,96					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzio di Bonifica Aurunco	Spese di manutenzione				60.346,96	
98	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	9.847,02	9.847,02					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica NAPOLI E VOLLA	Spese di manutenzione				9.847,02	
99	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	57.051,52	57.051,52					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzio di Bonifica Destra Sele	Spese di manutenzione				57.051,52	
100	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	31.428,34	31.428,34					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica SANNIO ALIFANO	Spese di manutenzione				31.428,34	
101	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	22.935,80	22.935,80					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica COMPRENSORIO SARNO	Spese di manutenzione				22.935,80	
102	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	7128	18.390,36	18.390,36					Impegno della somma di EURO 200.000,00 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari di contributi per la manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica VALLO DI DIANO E TANAGRO	Spese di manutenzione				18.390,36	
103	06	3100	Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale (L.R. 4/2003)	2014	6504	21.653,38	21.653,38					contributo per le spese di manutenzione e esercizio delle OO.PP. di Bonifica	Consorzi di Bonifica	Spese di manutenzione		ripropone impegno 4890 2009		21.653,38	
104	06	3103	Contributi in favore dei Consorzi di Bonifica	2014	7129	1.100.000,00	1.100.000,00					ATTUAZIONE DGR.N. 277 DEL 11/07/2014 - CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA GESTIONE - EF 2014 - CAP 3103 - CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA.	Consorzio di Bonifica Aurunco	Spese di manutenzione				1.100.000,00	
105	06	3103	Contributi in favore dei Consorzi di Bonifica	2014	2520	800.000,00	204.790,17					Attuazione DGR n. 277 del 11/07/2014 Concessione di un contributo straordinario per la gestione del Consorzio Aurunco di Bonifica	Consorzio di Bonifica Aurunco	Spese di manutenzione		pignoramento n. 3815/2014		204.790,17	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
106	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica Volturno	Spese di manutenzione				137.500,00	
107	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica della Conca di Agnano	Spese di manutenzione				137.500,00	
108	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica del Sannio Alifano	Spese di manutenzione				137.500,00	
109	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica in Destra del fiume Sele	Spese di manutenzione				137.500,00	
110	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica di Paestum	Spese di manutenzione				137.500,00	
111	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio Velia Comprensoridell'Alento	Spese di manutenzione				137.500,00	
112	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica dell'Ufita	Spese di manutenzione				137.500,00	
113	06	3105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	2014	7131	137.500,00	137.500,00					ATTUAZIONE DGR N. 692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPP. 3103 E 3105 - E.F. 2014.	Consorzio di bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro	Spese di manutenzione				137.500,00	
114	06	3108	Oneri per il personale in servizio presso il Consorzio di Bonifica Valle Telesina	2011	2112	800.000,00	16.245,33					Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina	Consorzio di Bonifica Valle Telesina	Spese di manutenzione		pignoramenti per € 16.245,33 ai danni del ex C.B. Valle Telesina		16.245,33	
115	06	3108	Oneri per il personale in servizio presso il Consorzio di Bonifica Valle Telesina	2014	6500	44.298,72	44.298,72					Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina	Consorzio di Bonifica Valle Telesina	Spese di manutenzione		ripropone impegno 2112 2011		44.298,72	
116	06	3112	Contributo straordinario una tantum in favore del Consorzio di Bonifica Aurunco per la gestione provvisoria dell'impianto irriguo Valli della Peccia e Garigliano	2014	5175	700.000,00	551.042,37					Impegno della somma di Euro 4.039,88 a favore della Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina	Consorzio di Bonifica Valle Telesina	Gestione Liquidatoria		Pignoramenti nn. 4737/2013 € 2.265,60, n. 22822/2/2013 € 246.138,97, n. 1578/14 € 255.803,99, n. 3264/14 € 42.046,05 . 3311/14 € 4.787,76		551.042,37	
117	06	3112	Contributo straordinario una tantum in favore del Consorzio di Bonifica Aurunco per la gestione provvisoria dell'impianto irriguo Valli della Peccia e Garigliano	2014	6501	4.039,88	4.039,88					Impegno della somma di Euro 4.039,88 a favore della Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina	Consorzio di Bonifica Valle Telesina	Gestione Liquidatoria		ripropone impegno 7187 2012	3.366,00	673,88	
118	06	3120	Gestione liquidatoria Consorzio di Bonifica Valle Telesina (D.G.R. 62/2002)	2014	6838	200.000,00	200.000,00					Impegno della somma di euro 200.000,00 in favore della Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina istituita con DGR n. 2082/02 -	Consorzio di Bonifica Valle Telesina	Gestione Liquidatoria				200.000,00	
119	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	4063	6.487.308,26	3.931.831,64					impegno della somma di EURO 6.487.308,26 a favore dei Consorzi di Bonifica destinatari dei contributi sulle spese per il consumo di energia elettrica relativo all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica	Consorzi di Bonifica	contributo sul consumo di energia elettrica		Pagati cassa 2015 € 1.197.984,56	1.197.984,56	2.733.847,08	
120	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	2.699.944,56	2.699.944,56					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Aurunco	contributo sul consumo di energia elettrica				2.699.944,56	
121	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	29.705,37	29.705,37					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Paludi di Napoli e Volla	contributo sul consumo di energia elettrica			14.852,69	14.852,68	
122	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	1.199.216,43	1.199.216,43					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno	contributo sul consumo di energia elettrica			286.945,59	912.270,84	
123	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	1.070.017,19	1.070.017,19					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Destra Sele	contributo sul consumo di energia elettrica			535.008,60	535.008,59	
124	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	973.095,09	973.095,09					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Sinistra Sele Paestum	contributo sul consumo di energia elettrica			486.547,55	486.547,54	
125	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	585.995,50	585.995,50					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Sannio Alifano	contributo sul consumo di energia elettrica			292.997,75	292.997,75	
126	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	1.555.017,13	1.555.017,13					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno Nocerino	contributo sul consumo di energia elettrica			374.252,89	1.180.764,24	
127	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	18.995,05	18.995,05					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Ufita	contributo sul consumo di energia elettrica			9.497,53	9.497,52	
128	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	116.820,94	116.820,94					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro	contributo sul consumo di energia elettrica			58.410,47	58.410,47	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
129	06	3128	Finanziamento spese attuazione art.13, comma 5, L.R.4/2003	2014	6041	63.619,00	63.619,00					DGR n.790 del 30/12/2014 - Riconoscimento dfb - Consorzi di Bonifica - Assegnazione risorse	Consorzio di Bonifica Velia del Bacino Alento	contributo sul consumo di energia elettrica			31.809,50	31.809,50	
130	06	3856	Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della Linea Feoga	2010	3204	4.900.000,00	436.121,36					Intervento per la razionalizzazione della risorsa idrica ed implementazione e interconnessione delle reti di telecontrollo consortili	Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno	Attività POR in itinere da concludere				436.121,36	
131	06	3856	Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della Linea Feoga	2010	3205	10.870.368,85	907.018,15					Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina localita' Olivella-Cerrelli-Campolongo	Consorzio di Bonifica Sinistra Sele Paestum	Attività POR in itinere da concludere	520.226,76	dichiarate economie con DDR 59 del 11/07/2014 DA RIPROPORRE		386.791,39	
132	06	3856	Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della Linea Feoga	2010	5628	18.073.789,95	3.118.228,32					interventi coerenti all'asse i della linea feoga por 2000/2006	Consorzi di Bonifica	Attività POR in itinere da concludere				3.118.228,32	
133	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2009	9194	167.447,32	10.000,00					Piano di Forestazione e Bonifica Montana per il 2009. Impegno risorse in favore degli Enti delegati	Enti Delegati	Attività in fase conclusiva		risultano re-imputati ma non re-impegnati		10.000,00	
134	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2011	3404	2.922.718,71	17.076,33					L.R. 11/96. Piano di Forestazione e Bonifica Montana	Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo	Saldo attività 2011				17.076,33	
135	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5886	1.878.804,82	1.878.804,82					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da transazione di contenziosi a favore delle Comunita' Montane Ufita, Calore Salernitano e Terminio Cervialto".	Comunità Montana Ufita	Debiti fuori bilancio				1.878.804,82	
136	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5886	699.322,72	699.322,72					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da transazione di contenziosi a favore delle Comunita' Montane Ufita, Calore Salernitano e Terminio Cervialto".	Comunità Montana Calore Salernitano	Debiti fuori bilancio				699.322,72	
137	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5886	685.050,25	685.050,25					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da transazione di contenziosi a favore delle Comunita' Montane Ufita, Calore Salernitano e Terminio Cervialto".	Comunità Montana Terminio Cervialto	Debiti fuori bilancio				685.050,25	
138	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5887	168.153,69	168.153,69					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 792 del 30/12/2014, Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimento bonario a favore della Comunita' Montana Fortore.	Comunità Montana Fortore	Debiti fuori bilancio				168.153,69	
139	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5889	1.855.118,74	1.855.118,74					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimenti bonari a favore delle Comunita' Montane Bussento-Lambro e Mingardo, Tanagro-Alto e Medio Sele, Titerno-Alto Tammaro, Monte Santa Croce e della Provincia di Avellino.	Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo	Debiti fuori bilancio				1.855.118,74	
140	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5889	1.264.966,96	1.264.966,96					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimenti bonari a favore delle Comunita' Montane Bussento-Lambro e Mingardo, Tanagro-Alto e Medio Sele, Titerno-Alto Tammaro, Monte Santa Croce e della Provincia di Avellino.	Comunità Montana Tanagro e Alto e Medio Sele	Debiti fuori bilancio				1.264.966,96	
141	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5889	158.640,00	158.640,00					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimenti bonari a favore delle Comunita' Montane Bussento-Lambro e Mingardo, Tanagro-Alto e Medio Sele, Titerno-Alto Tammaro, Monte Santa Croce e della Provincia di Avellino.	Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	Debiti fuori bilancio				158.640,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
142	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5889	124.433,19	124.433,19					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimenti bonari a favore delle Comunita' Montane Bussento-Lambro e Mingardo, Tanagro-Alto e Medio Sele, Titerno-Alto Tammaro, Monte Santa Croce e della Provincia di Avellino.	Comunità Montana Monte Santa Croce	Debiti fuori bilancio				124.433,19	
143	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	5889	356.095,35	356.095,35					Adempimenti Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 30/12/2014, ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da componimenti bonari a favore delle Comunita' Montane Bussento-Lambro e Mingardo, Tanagro-Alto e Medio Sele, Titerno-Alto Tammaro, Monte Santa Croce e della Provincia di Avellino.	Provincia di Avellino	Debiti fuori bilancio				356.095,35	
144	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6110	9.407,09	9.407,09					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali in favore dell'ex Settore Regionale Forestale decentrato di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 4355 2009		9.407,09	
145	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6111	1.080,00	1.080,00	1.080,00				Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2009	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 4867 2009		1.080,00	
146	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6113	12.702,09	12.702,09					esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/96 ed altre attività assimilabili	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 5267 2010		12.702,09	
147	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6282	2.071,22	2.071,22					esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/96 ed altre attività assimilabili	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in fase conclusiva	2.071,22	ripropone impegno 5276 2010		0,00	
148	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6283	3.028,01	3.028,01					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 5280 2010	3.028,01	0,00	
149	07	1200	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	2014	6284	2.971,70	2.971,70					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali per il 2012. Impegno e apertura di credito in favore dei Settori T.A.P.F.	Delegato Spesa 52_06_17	Saldo attività 2012		ripropone impegno 3772 2012		2.971,70	
150	07	1206	ATTIVITA' DIMOSTRATIVE, FORMATIVE E DIVULGATIVE IN MATERIA FORESTALE - ATTUAZIONE LEGGE 2/12/98, N.423 ED ATTUAZIONE D.L.GS. 18/5/2001, N.227.	2014	6125	135.589,20	135.589,20					Programma Nazionale Biocombustibili in Campania - somma di Euro 135.589,20 sul capitolo 1206	CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	Attività in itinere		ripropone impegno 5509 2013		135.589,20	
151	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2011	993	20.906,69	11.031,39					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2011.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere				11.031,39	
152	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2011	998	38.848,72	45,45					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2011.	Delegato Spesa 52_06_17		45,45	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
153	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2013	3594	17.334,00	0,44					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_16		0,44	assegnati con mandato n. 5042/2014		0,00	
154	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2013	3594	17.333,00	8,46					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_17		8,46	Assegnati € 17.333,00 con mandato n. 6346/2014		0,00	
155	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2013	3594	25.000,00	1.041,59					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_19			Assegnati € 12.500,00 con mandato n. 5913/2014		1.041,59	
156	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	5777	11.822,00	11.822,00					Progetto Educazione alla Natura 2010-2012	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 2348 2010		11.822,00	
157	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	5777	108.764,50	108.764,50					Progetto Educazione alla Natura 2010-2012	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 2348 2010		108.764,50	
158	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	6139	23.000,00	23.000,00					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 3594 2013		23.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
159	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	6139	17.333,00	15.051,00					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 3594 2013		15.051,00	
160	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	6139	25.000,00	12.500,00					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		Ripropone € 12.500,00 impegno3594 2013	13.541,59	-1.041,59	Accreditati € 1.041,59 sull'impegno 6139 2014 anziché 3594 2013
161	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	5778	3.334,69	3.334,69					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2011.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 989 2011		3.334,69	
162	07	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	2014	5779	2.046,34	2.046,34					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2011.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 1010 2011		2.046,34	
163	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	394	819,03	819,03					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali. Apertura di credito delle somme complessive	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere				819,03	
164	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	1855	58.017,53	58.017,53					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali - Apertura di credito	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere				58.017,53	
165	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	1855	10.232,56	10.232,56					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali - Apertura di credito	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere				10.232,56	
166	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	1855	3.504,34	3.504,34					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali - Apertura di credito	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere				3.504,34	
167	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	1855	41.830,70	41.830,70					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali - Apertura di credito	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere				41.830,70	
168	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	6127	9.233,93	9.233,93					Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali per il 2013	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 537 2013		9.233,93	
169	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	6136	567,96	567,96					- Programma di interventi dei vivai regionali e foreste demaniali per il 2013 -	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 2565 2013		567,96	
170	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	6136	421,13	421,13					- Programma di interventi dei vivai regionali e foreste demaniali per il 2013 -	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 2565 2013		421,13	
171	07	1229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2014	399	3.635,44	3.635,44					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali.	Delegato Spesa 52_06_17	Acquisto di beni e prestazioni di servizi				3.635,44	
172	07	1229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2014	402	50.000,00	50.000,00					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali.	Delegato Spesa 52_06_15	Acquisto di beni e prestazioni di servizi				50.000,00	
173	07	1228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	2014	1855	172,06	172,06						Delegato Spesa 52_06_16	Acquisto di beni e prestazioni di servizi	172,06			0,00	
174	07	1229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2014	403	28.436,65	28.436,65					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali.	Delegato Spesa 52_06_16	Acquisto di beni e prestazioni di servizi				28.436,65	
175	07	1229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2014	404	10.751,81	10.751,81					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali.	Delegato Spesa 52_06_18	Acquisto di beni e prestazioni di servizi				10.751,81	
176	07	1229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2014	405	2.128,92	2.128,92					L.R. 11/96 Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali.	Delegato Spesa 52_06_19	Acquisto di beni e prestazioni di servizi			2.128,92	0,00	
177	07	1235	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI	2014	6115	5.000,00	5.000,00					risorse per completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio 2011.	Comune Centola	Attività in itinere		ripropone impegno 4754 2011 cambio capitolo dal 1248 al 1235		5.000,00	
178	07	1235	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI	2014	6117	5.000,00	5.000,00					completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.	Comune Centola	Attività in itinere		ripropone impegno 7194 2012 cambio capitolo dal 1248 al 1235		5.000,00	
179	07	1235	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI	2014	6143	5.000,00	5.000,00					Oneri per il completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio Boschivo 2013 di cui alla DGR 299 del 05/08/2013	Comune Centola	Attività in itinere		ripropone impegno 5508 2013		5.000,00	
180	07	1237	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). UTENZE E CANONI	2014	6144	18.000,00	18.000,00					Oneri per Piano Antincendio Boschivo 2013 di cui alla DGR 299 del 05/08/2013 – Telefonia mobile	TIM S.P.A.	pagamento utenze		ripropone impegno 7271 2013		18.000,00	
181	07	1239	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE	2014	6147	1.149,10	1.149,10					Piano Antincendio Boschivo 2013 di cui alla DGR 299 del 05/08/2013 – manutenzione rete radio	TECH-TRON srl	In attesa emissione fattura (n.16 28/02/2014 pagata 2014)	1.149,10	ripropone impegno 7272 2013		0,00	
182	07	1242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	2014	2522	252.711,08	252.711,08					Piano regionale attività previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Enti Delegati	Province della Campania					252.711,08	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
183	07	1242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	2014	2523	1.997.288,92	1.997.288,92					Piano regionale attività previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Enti Delegati	Enti Delegati					1.997.288,92	
184	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2013	714	13.000,00	102,78					Oneri connessi alla attivita' AIB 2013 - assegnazioni alle UOD Territoriali Provinciali	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in fase conclusiva	102,78	Accredito 6353 di € 9.600,00 residuo di € 10,31 e accredito 6359 di € 3.400,00 residuo € 92,47		0,00	
185	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2013	941	15.000,00	447,52					AIB 2013 - anticipo per attivita' di antincendio boschivo ai Settori TAPF di Benevento e Salerno	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere	447,52	residuo su impegno originario da accredito 5064/2014		0,00	
186	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	649	15.000,00	15.000,00					Anticipo alle UOD Territoriali Provinciali per spese connesse alle attivita' di antincendio boschivo 2014	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere			11.647,00	3.353,00	Per errore dipartimento risorse finanziarie a liquidato l'importo di € 11.647,00 sull'impegno 649 anziché sul correlato impegno al capitolo 1388 del Dipartimento 55_05
187	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	649	10.000,00	7.211,73					Anticipo alle UOD Territoriali Provinciali per spese connesse alle attivita' di antincendio boschivo 2014	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere				7.211,73	
188	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	649	15.000,00	2.976,73					Anticipo alle UOD Territoriali Provinciali per spese connesse alle attivita' di antincendio boschivo 2014	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere				2.976,73	
189	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	649	15.000,00	95,47					Anticipo alle UOD Territoriali Provinciali per spese connesse alle attivita' di antincendio boschivo 2014	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere			95,47	0,00	
190	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6162	13.000,00	13.000,00					Oneri connessi alla attivita' AIB 2013 - assegnazioni alle UOD Territoriali Provinciali	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 714 2013		13.000,00	
191	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6169	9.137,54	9.137,54					AIB 2013 - anticipo per attivita' di antincendio boschivo ai Settori TAPF di Benevento e Salerno	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 941 2013		9.137,54	
192	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6169	5.565,18	5.565,18					AIB 2013 - anticipo per attivita' di antincendio boschivo ai Settori TAPF di Benevento e Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 941 2013	5.565,18	0,00	
193	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6258	9.792,68	9.792,68					acquisto ricetrasmittenti terra-bordo-terra (TBT) per la direzione delle operazioni di spegnimento	MERCOLEDISANTO RESCUE & ADVENTURE SRL U.S.	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 1190 2013		9.792,68	
194	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6261	30.000,00	30.000,00					Oneri connessi alla attivita' AIB 2013 - assegnazioni alle UOD Territoriali Provinciali	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 7213 2013		30.000,00	
195	07	1243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	2014	6261	5.000,00	5.000,00					Oneri connessi alla attivita' AIB 2013 - assegnazioni alle UOD Territoriali Provinciali	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in fase conclusiva		ripropone impegno 7213 2013	5.000,00	0,00	
196	07	1247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	2014	6263	65.000,00	65.000,00					Approvazione Capitolato speciale di appalto per la fornitura del software di gestione o interfaccia per la elaborazione e stampa buste paga per gli operai dei vivai e foreste demaniali della Regione Campania	Delegato Spesa 52_06_18	Servizi resi		ripropone impegno 732 2013		65.000,00	
197	07	1247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	2014	6264	427.711,92	427.711,92					Oneri per il completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio Boschivo 2013 di cui alla DGR 299 del 05/08/2013	Società Heliwest	Servizi resi		ripropone impegno 7273 2013		427.711,92	
198	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2010	2521	2.250,00	2.250,00					patrocinio al gruppo regionale della Campania del Club Alpino Italiano erogazione contributo 2010	Club Alpino Italiano Gruppo Regionale Campano			risultano re-imputati ma non re-impegnati		2.250,00	
199	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2012	2046	185.000,00	18.088,21					per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da fornire al personale addetto all'intincendio boschivo AIB.	Soc.Piemme Matacena spa	Attività in itinere		non risulta re- imputato al 2014 sul capitolo 1243 così come richiesto con DDR 551/2014		18.088,21	
200	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2012	6848	239.580,00	119.790,00					approvazione del capitolato d'appalto e del contratto per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di manutenzione della rete radio destinata alle attivita' di antincendio boschivo	TECH-TRON srl			non risulta re-impegnato come da DDR 167/2014 restituito con nota 30333/2015		119.790,00	
201	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2013	6700	24.862,49	16,30					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno- E.F. 2013 -CAP.1248.	Delegato Spesa 52_06_15		16,30			0,00	
202	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6083	709,18	709,18					servizi attività ed acquisti urgenti ed indifferibili per lo svolgimento delle attività AIB	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	709,18	ripropone impegno 1591 2009		0,00	
203	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6266	11.919,42	11.919,42					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno- E.F. 2013 -CAP.1248.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 6700 2013		11.919,42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
204	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6266	10.548,90	10.548,90					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno- E.F. 2013 -CAP.1248.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 6700 2013		10.548,90	
205	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6266	27.619,40	27.619,40					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno- E.F. 2013 -CAP.1248.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 6700 2013		27.619,40	
206	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6266	10.311,21	10.311,21					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno-	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		ripropone impegno 6700 2013	10.311,21	0,00	
207	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6083	3.690,22	3.690,22					servizi attività ed acquisti urgenti ed indifferibili per lo svolgimento delle attività AIB	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	3.690,22	ripropone impegno 1591 2009		0,00	
208	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6084	648,97	648,97					AIB 2009 - Saldo al Settore TAPF di Avellino per le attivita' connesse alla prevenzione e contrasto degli incendi	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	648,97	ripropone impegno 7059 2009		0,00	
209	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6087	20.500,00	20.500,00					AIB 2009 - Saldo al Settore TAPF di Caserta per le attivita' connesse alla prevenzione e contrasto degli incendi	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 7288 2009		20.500,00	
210	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6090	1.930,39	1.930,39					Saldo ai Settori TAPF di Avellino, Caserta e Salerno per le attivita' connesse alla prevenzione e contrasto degli incendi	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	1.930,39	ripropone impegno 3949 2010		0,00	
211	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6090	10.414,00	10.414,00					Saldo ai Settori TAPF di Avellino, Caserta e Salerno per le attivita' connesse alla prevenzione e contrasto degli incendi	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 3949 2010		10.414,00	
212	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6092	2.000,00	2.000,00					AIB 2010 - saldo al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di S. Angelo dei Lombardi per le attivita' di antincendio boschivo	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	2.000,00	ripropone impegno 4292 2010		0,00	
213	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6096	5.497,60	5.497,60					AIB 2010 - Saldo al Settore TAPF di Napoli per le attivita' connesse alla prevenzione e contrasto degli incendi	Delegato Spesa 52_06_18	il completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.		ripropone impegno 4631 2010		5.497,60	
214	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6098	20.659,94	20.659,94					Programma di interventi nei Vivai regionali e Foreste demaniali per il 2011.	Delegato Spesa 52_06_16	il completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.		ripropone impegno 996 2011		20.659,94	
215	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6099	1.437,18	1.437,18					AIB 2011 - saldo di euro 30.000 al Settore STAPF di Napoli per attivita' antincendio boschivo DDR 201/2011	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 4153 2011		1.437,18	
216	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6100	5.310,65	5.310,65					impegno ed apertura di credito in favore del Settore TAPF di Caserta per spese indifferibili ed urgenti connesse alle attivita' AIB 2012	Delegato Spesa 52_06_17	il completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.		ripropone impegno 3595 2012		5.310,65	
217	**07**	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6102	41.014,84	41.014,84					impegno e apertura di credito in favore del Settore TAPF di Salerno per spese urgenti ed indifferibili connesse alle attivita' AIB 2012	Delegato Spesa 52_06_19	il completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.	41.014,84	ripropone impegno 3596 2012		0,00	
218	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6106	370,19	370,19					spese urgenti ed indifferibili connesse alle antivita' di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi-anno 2012.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 3597 2012		370,19	
219	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2013	6700	11.633,03	194,28					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali demaniali - Apertura di credito della di Euro 96.342,22 in favore delle U.OD Servizi Territoriali Prpovinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno- E.F. 2013 -CAP.1248.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere	194,28			0,00	
220	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6106	17.874,47	17.874,47					spese urgenti ed indifferibili connesse alle antivita' di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi-anno 2012.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere		ripropone impegno 3597 2012		17.874,47	
221	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6106	4.682,85	4.682,85					spese urgenti ed indifferibili connesse alle antivita' di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi-anno 2012.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 3597 2012		4.682,85	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
222	07	1248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).	2014	6107	10.000,00	10.000,00					completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.	Delegato Spesa 52_06_15	il completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.		ripropone impegno 7193 2012		10.000,00	
223	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2011	4619	35.000,00	18.001,99					Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	TIM S.P.A.	pagamento utenze		non risulta re- imputato al 2014 sul capitolo 1237 così come richiesto con DDR 551/2014		18.001,99	
224	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2012	7205	6.980,00	6.980,00					impegno delle risorse per il completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio 2011.	Delegato Spesa 52_06_15	straordinario AIB		risultano re-imputati ma non re-impegnati		6.980,00	
225	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2012	7195	12.000,00	7.652,98					completamento delle iniziative previste dal Piano Regionale Antincendio Boschivo.	Delegato Spesa 52_06_18	straordinario AIB		risultano re-imputati ma non re-impegnati		7.652,98	
226	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2012	7203	40.000,00	9.242,51					impegno delle risorse per il completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio 2011.	TIM S.P.A.	pagamento utenze				9.242,51	
227	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2012	7204	340.000,00	1.999,93					impegno delle risorse per il completamento delle iniziative previste dal Piano Antincendio	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	straordinario AIB				1.999,93	
228	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	6529	323.313,03	244.207,04					aib 2013 - adempimenti per le attivita' di contrasto e repressione agli incendi boschivi.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				244.207,04	
229	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	6529	323.313,03	20.984,71					oneri accessori per l'espletamento dell'attivita' antincendio boschivo. - irap	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				20.984,71	
230	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	6529	323.313,03	58.121,28					oneri accessori per l'espletamento dell'attivita' antincendio boschivo. - oneri previdenziali	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				58.121,28	
231	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	7274	15.000,00	11.329,90					oneri per il completamento delle iniziative previste dal piano antincendio boschivo 2013 di cui alla dgr 299 del 05/08/2013	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				11.329,90	
232	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	7274	15.000,00	973,58					oneri accessori per l'espletamento dell'attivita' antincendio boschivo. - irap	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				973,58	
233	07	1250	Oneri accessori per l'espletamento dell'attività antincendio boschivo (L.R.11/96)	2013	7274	15.000,00	2.696,52					oneri accessori per l'espletamento dell'attivita' antincendio boschivo. - oneri previdenziali	Dipendenti Dir.Gen. 52_06 addetti A.I.B.	Attività resa 2013				2.696,52	
234	07	1256	Formazione ed aggiornamento tecnico del personale comunque addetto al sevizio antincendio, forestazione, vivaismo ed ingegneria naturalistica	2011	4753	328.560,00	162.485,22					attivita' di formazione ed informazione	Dipartimento Agraria Univ. Federico II	Convenzione per A.I.B.				162.485,22	
235	07	2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	2014	4916	3.454.689,36	3.454.689,36					APQ Infrastruttura Forestale Regionale 2012-2014 - Finanziamento Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013	Province della Campania	Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013				3.454.689,36	
236	07	2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	2014	4918	31.787.517,90	31.787.517,90					APQ Infrastruttura Forestale Regionale 2012-2014 - Finanziamento Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013	Enti Delegati	Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013				31.787.517,90	
237	07	2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	2014	6343	22.995.267,08	22.995.267,08					F.S.C. 2007/2013 - DGR n.81 del 14 marzo 2013 - APQ Infrastruttura forestale regionale - Adempimenti attuativi	Enti Delegati	Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013	22.995.267,08	ripropone impegno 1678 2013		0,00	DRD N. 93 DEL 29/04/2015 da mettere in economia
238	07	5058	Contributo al Consorzio Osservatorio dell'Appennino Meridionale con sede presso l'Università di Fisciano	2014	3158	100.000,00	100.000,00					L.R. 11 agosto 2001 n.10, art.59 - PRESA D'ATTO del " Programma annuale di attivita' per l'anno 2014" CONSORZIO - " Osservatorio dell'Appennino Meridionale"	CONSORZIO - " Osservatorio dell'Appennino Meridionale"	Attività in itinere			70.000,00	30.000,00	
239	07	8258	Piano di azione e coesione III - Attuazione Piano Regionale Forestale	2013	4734	2.189.859,61	1.316.897,94					RETTIFICATO CON DRD 981/13. DGR n. 587/2013 - Finanziamento Piano Azione e Coesione III 2013/2014 - Adempimenti attuazione Piano regionale forestazione - E.F. 2013 - Cap . 8258	Province della Campania	Finanziamento Piano Azione e Coesione III			113.591,96	1.203.305,98	
240	07	8258	Piano di azione e coesione III - Attuazione Piano Regionale Forestale	2013	4739	57.810.140,39	5.937.179,11					RETTIFICATO CON DRD 981/13. DGR n. 587/2013 - Finanziamento Piano Azione e Coesione III 2013/2014 - Adempimenti attuazione Piano regionale forestazione - E.F. 2013 - Cap . 8258	Enti Delegati	Finanziamento Piano Azione e Coesione III			5.864.952,80	72.226,31	
241	07	8258	Piano di azione e coesione III - Attuazione Piano Regionale Forestale	2014	5528	26.185.078,45	26.185.078,45					APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" - Finanziamento Piano Azione e Coesione III riprogrammazione 2012 -2013	Enti Delegati	Finanziamento Piano Azione e Coesione III			7.141.565,47	19.043.512,98	
242	07	8258	Piano di azione e coesione III - Attuazione Piano Regionale Forestale	2014	5530	3.423.606,83	3.423.606,83					APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" - Finanziamento Piano Azione e Coesione III riprogrammazione 2012 -2013	Province della Campania	Finanziamento Piano Azione e Coesione III			1.864.429,43	1.559.177,40	
243	07	8266	Interventi di riqualificazione del territorio finalizzati al ripristino della qualità ambientali con interventi di funzionalizzazione della aree e recupero degli ecosistemi e delle biodiversità dei siti e recupero e rifunzionalizzazione delle aree boschive percorse dal fuoco.	2014	5457	625.486,08	625.486,08					Piano di Azione e Coesione, realizzazione del progetto "Risanamento e riqualificazione del territorio finalizzato al ripristino della qualita' ambientale con interventi di funzionalizzazione delle aree e recupero degli ecosistemi e della biodiversita' dei siti e del recupero e rifunzionalizzazione delle aree boschive percorse dal fuoco" CUP F69B12000250002.	S.M.A. Campania spa	Interventi di manutenzione del territorio		Pagati cassa 2015 € 330.663,92	625.486,08	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
244	07	8270	Difesa del territorio boschivo: interventi di manutenzione del territorio ai fini della mitigazione del rischio idrogeoligico	2014	5459	1.176.470,22	1.176.470,22					Piano di Azione e Coesione (III Riprogrammazione) - Impegno dell'importo pari ad euro 1.176.470,22, per la realizzazione del Progetto "Difesa del Territorio Boschivo, Interventi di manutenzione del territorio ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico" - Beneficiario SMA CAMPANIA SpA - Organismo in house della Regione Campania CUP F69G12000210002	S.M.A. Campania spa	Interventi di manutenzione del territorio		pagati cassa 2015 € 733.937,25	1.176.470,22	0,00	
245	07	8274	Terra dei fuochi: attività di prevenzione ed interventi sui roghi tossici della Terra dei Fuochi	2014	5458	2.105.952,65	2.105.952,65					PIANO DI AZIONE COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "TERRA DEI FUOCHI - PREVENZIONE ED INTERVENTO SUI ROGHI TOSSICI" - BENEFICIARIO SMA CAMPANIA SPA - ORGANISMO IN HOUSE DELLA REGIONE CAMPANIA ADEMPIMENTI	S.M.A. Campania spa	Servizi resi		pagati cassa 2015	2.105.952,65	0,00	
246	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2000	2821	584,63	584,63					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	provincia di Salerno	TFR a Dipendenti forestali				584,63	
247	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2000	2864	337.901,85	20.510,97					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti delegati e Servizi Territoriali Provinciali	TFR a Dipendenti forestali				20.510,97	
248	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2000	2880	2.163,95	75,36					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				75,36	
249	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2000	5983	57.341,45	57.341,45					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Taburno Frasso Telesino	TFR a Dipendenti forestali				57.341,45	
250	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2001	10512	377.531,41	268.832,80					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti delegati e Servizi Territoriali Provinciali	TFR a Dipendenti forestali				268.832,80	
251	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2001	10524	235.187,89	30.800,77					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti delegati e Servizi Territoriali Provinciali	TFR a Dipendenti forestali				30.800,77	
252	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2001	10529	3.933,34	3.933,34					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Penisola Amalfitana	TFR a Dipendenti forestali				3.933,34	
253	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2002	7412	160.663,78	84.192,71					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti delegati e Servizi Territoriali Provinciali	TFR a Dipendenti forestali				84.192,71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
254	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2004	7018	1.073.765,36	633.967,43					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti delegati e Servizi Territoriali Provinciali	TFR a Dipendenti forestali				633.967,43	
255	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2005	5292	21.228,72	1.551,72					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Enti Delegati	TFR a Dipendenti forestali				1.551,72	
256	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2005	8058	16.134,34	16.134,34					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_17	TFR a Dipendenti forestali				16.134,34	
257	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2005	8073	25.744,01	3.613,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Vallo di Diano	TFR a Dipendenti forestali				3.613,00	
258	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2005	8074	1.211.907,34	25.458,37					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montane	TFR a Dipendenti forestali				25.458,37	
259	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2005	8075	3.295,73	3.295,73					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Penisola Amalfitana	TFR a Dipendenti forestali				3.295,73	
260	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2006	8766	127.189,32	102.000,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				102.000,00	
261	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2006	8767	27.838,86	1.000,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				1.000,00	
262	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2006	8771	29.477,29	19.293,14					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_17	TFR a Dipendenti forestali				19.293,14	
263	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2006	8772	81.612,94	4.060,80					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				4.060,80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
264	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2007	7751	44.602,35	20.509,37					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_17	TFR a Dipendenti forestali				20.509,37	
265	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2007	7752	70.500,72	24.000,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_18	TFR a Dipendenti forestali				24.000,00	
266	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2007	7753	64.334,30	500,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_19	TFR a Dipendenti forestali				500,00	
267	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2007	7754	30.784,32	2.000,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				2.000,00	
268	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2007	7759	195.053,18	4.213,98					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Ufita	TFR a Dipendenti forestali				4.213,98	
269	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2009	5480	161.365,84	21.529,38					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Comunità Montana Serinese Solofrana	TFR a Dipendenti forestali				21.529,38	
270	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2009	9278	3.921,23	3.921,23					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_17	TFR a Dipendenti forestali				3.921,23	
271	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2009	9279	26.035,11	24.500,00					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				24.500,00	
272	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2009	9280	44.536,14	23.059,23					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_18	TFR a Dipendenti forestali				23.059,23	
273	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2011	2367	7.930,82	5.802,34					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				5.802,34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
274	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2011	2368	10.002,23	7.053,75					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				7.053,75	
275	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2011	2663	1.485,73	1.485,73					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_17	TFR a Dipendenti forestali				1.485,73	
276	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2011	5115	12.674,56	12.174,56					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				12.174,56	
277	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2011	5123	127.209,27	127.209,27					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Provincia di Benevento	TFR a Dipendenti forestali				127.209,27	
278	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2012	4233	4.783,62	3.073,96					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_18	TFR a Dipendenti forestali				3.073,96	
279	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2012	6364	11.903,94	11.903,94					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				11.903,94	
280	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2012	7468	15.499,27	4.220,89					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				4.220,89	
281	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2012	7660	41.335,96	20.582,99					Accantonamento la rivalutazione TFR degli operai idraulico forestali	Delegato Spesa 52_06_19	TFR a Dipendenti forestali				20.582,99	
282	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2013	179	6.279,80	6.279,80					L.R. 11/96 - Rivalutazione TFR Anni 2009-2010 operai idraulico forestalimSTAPF di Avellino	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				6.279,80	
283	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2013	2552	29.307,99	29.307,99					Accantonamento della somma di Euro 29.307,99 concernente la rivalutazione TFR anni 2011-2012 degli operai idraulico forestali STAPF di Napoli	Delegato Spesa 52_06_18	TFR a Dipendenti forestali				29.307,99	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
284	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2013	2554	4.310,98	4.310,98					Impegno della somma di Euro 4.310,98 concernente la rivalutazione TFR anno 2012 operai idraulico forestali STAF di Sant'Angelo dei Lombardi -	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				4.310,98	
285	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2013	2555	12.282,29	12.282,29					Impegno della somma di Euro 12.282,29 concernente la rivalutazione TFR anno 2012 operai idraulico forestali STAPF di Benevento	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				12.282,29	
286	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2013	2983	9.005,02	9.005,02					L.R. 11/96 - Rivalutazione TFR anno 2012 operai idraulico forestali del Servizio territoriale provinciale di Salerno -	Delegato Spesa 52_06_19	TFR a Dipendenti forestali				9.005,02	
287	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2014	3218	2.251,64	2.251,64					Rivalutazione del TFR anno 2013 degli operai idraulico forestali in servizio presso l'UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				2.251,64	
288	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2014	3220	2.129,45	2.129,45					Rivalutazione del TFR anno 2013 degli operai idraulico forestali in servizio presso l'UOD - Servizio Territoriale di Avellino	Delegato Spesa 52_06_15	TFR a Dipendenti forestali				2.129,45	
289	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2014	3221	7.236,28	7.236,28					Rivalutazione del TFR anno 2013 degli operai idraulico forestali in servizio presso l'UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Delegato Spesa 52_06_16	TFR a Dipendenti forestali				7.236,28	
290	07	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI.	2014	3396	9.107,28	9.107,28					Rivalutazione del TFR anno 2013 degli operai idraulico forestali in servizio presso l'UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Delegato Spesa 52_06_18	TFR a Dipendenti forestali				9.107,28	
291	07	9238	Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili in materia forestale	2010	3501	70.840,83	155,61					Programma di Forestazione e Bonifica Montana per il 2010. Impegno, liquidazione e pagamento anticipazione risorse (II acconto) di cui alla D.G.R. 535 del 02/07/10	Delegato Spesa 52_06_17		155,61	dichiarati in economia con DDR 551 del 28/02/2014		0,00	
292	07	9238	Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili in materia forestale	2010	3501	72.954,90	2.927,93					Programma di Forestazione e Bonifica Montana per il 2010. Impegno, liquidazione e pagamento anticipazione risorse (II acconto) di cui alla D.G.R. 535 del 02/07/10	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere	2.927,93			0,00	
293	08	969	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CAPITALE	2014	6451	249.081,51	249.081,51					Assegnazioni risorse progetto P.E.S.C.A. *Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa DDR 539/2006*	AGCI Campania – Associazione Generale Cooperative Italiane	Programma Generale di attuazione delle misure regionali nell'ambito del VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura			249.081,51	0,00	
294	08	1400	DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604)	2014	6862	5.000,00	5.000,00					funzionamento dei Centri Ittiogenici e al Settore Foreste, Caccia e Pesca per compiti istituzionali- competenza 2009	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		ripropone impegno 9036 2009	5.000,00	0,00	
295	08	1400	DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604)	2014	1542	20.000,00	20.000,00					Spesa per il funzionamento del Centro Ittiogenico Regionale ISCA nel Comune di Ceraso. Adempimenti a favore dell'UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere			20.000,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
296	08	1404	Spese per compiti propri della Regione per il funzionamento dei comitati e commissioni a carattere regionale e provinciale. (L.R. 67/77 e 8/96)	2011	4956	30.000,00	16.614,88					(L. R. 8/96 art. 40 comma 2 lettera d) – Attività delle Commissioni Regionali e Provinciali legate alla summenzionata legge	Commissioni regionali e provinciali	Pagamento gettoni presenza ai membri delle commissioni				16.614,88	
297	08	1404	Spese per compiti propri della Regione per il funzionamento dei comitati e commissioni a carattere regionale e provinciale. (L.R. 67/77 e 8/96)	2011	4957	220.000,00	53.874,93					(L. R. 8/96 art. 40 comma 2 lettera d) – Attività delle Commissioni Regionali e Provinciali legate alla summenzionata legge	Province della Campania			non re-impegnati per incidenza del capitolo sul patto di stabiltà		53.874,93	
298	08	1404	Spese per compiti propri della Regione per il funzionamento dei comitati e commissioni a carattere regionale e provinciale. (L.R. 67/77 e 8/96)	2012	6882	30.000,00	27.945,82					(L. R. 8/96 art. 40 comma 2 lettera d) – Attività delle Commissioni Regionali e Provinciali legate alla summenzionata legge	Province della Campania	Pagamento gettoni presenza ai membri delle commissioni				27.945,82	
299	08	1404	Spese per compiti propri della Regione per il funzionamento dei comitati e commissioni a carattere regionale e provinciale. (L.R. 67/77 e 8/96)	2012	6883	220.000,00	220.000,00					(L. R. 8/96 art. 40 comma 2 lettera d) – Attività delle Commissioni Regionali e Provinciali legate alla summenzionata legge	Commissioni regionali e provinciali	Pagamento gettoni presenza ai membri delle commissioni				220.000,00	
300	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6863	40.000,00	40.000,00					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Città Metropolitana e Province della Campania	pagamento utenze		ripropone impegno 5202 2010		40.000,00	modifica soggetto creditore con e-mail del 18/05/2015 ore 10.59: Città Metropolitana e Province della Campania
301	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2011	5019	25.000,00	32.748,33					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Delegato Spesa 52_06_17		32.748,33			0,00	
302	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6866	30.579,96	30.579,96					attività anti bracconaggio condotte dal Corpo Forestale dello Stato	Corpo Forestale dello Stato	Corsi di aggiornamento		ripropone impegno 6849 2012		30.579,96	
303	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6865	1.834,88	1.834,88					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		ripropone impegno 5603 2012		1.834,88	
304	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6866	19.420,04	19.420,04					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Ministero Agricoltura e Foreste	Attività in itinere		ripropone impegno 6849 2012		19.420,04	
305	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2012	6851	10.000,00	10.000,00					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Delegati alla Spesa		10.000,00			0,00	
306	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2012	6885	10.000,00	10.000,00					attivita' di aggiornamento e riqualificazione teorico-pratica di coloro che esercitano attivita' venatoria	Associazioni operanti nel settore caccia		10.000,00			0,00	
307	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6867	4.148,33	4.148,33					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		ripropone impegno 6976 2012	4.148,33	0,00	
308	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6867	2.000,00	2.000,00					attivita' di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 6976 2012		2.000,00	
309	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6868	50.000,00	50.000,00					l'impianto, adeguamento strutturale e funzionale, riconversione, gestione dei centri pubblici regionali di produzione della selvaggina, nonché per attività di ripopolamento con la fauna in essi allevata con tassativa esclusione dei cinghiali	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		ripropone impegno 7235 2012	50.000,00	0,00	
310	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	6869	19.937,78	19.937,78					gestione delle procedure telematiche connesse alla anagrafica dei cacciatori ed alla gestione delle attivita' venatorie.	Ditta Giuseppe La Rocca	assistenza e manutenzione dei software		ripropone impegno 7406 2012	11.958,00	7.979,78	
311	08	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	2014	4456	16.000,00	16.000,00					Servizio di aggiornamento, assistenza e manutenzione dei software applicativi funzionanti nel sito WEB www.campaniacaccia.it, e gestione del sito medesimo	Ditta Giuseppe La Rocca	assistenza e manutenzione dei software				16.000,00	
312	08	1408	Attuazione funzioni amministrative trasferite alla regione in materia di pesca e acquacoltura. Credito peschereccio VI Piano Nazionale 2000/2002 (L. 41/82 e 164/98)	2009	4909	269.600,00	23.218,15					approvazione dell'iniziativa relativa alla realizzazione di un progetto di promozione dal titolo " Vivi un'emozione.	Società pubblicitarie		23.218,15			0,00	
313	08	1408	Attuazione funzioni amministrative trasferite alla regione in materia di pesca e acquacoltura. Credito peschereccio VI Piano Nazionale 2000/2002 (L. 41/82 e 164/98)	2009	8105	2.500.000,00	31.604,10					Concessione aiuti economici straordinari alle imprese nel settore della pesca campana, in regime de minimis	Ditte Diverse		31.604,10			0,00	
314	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6870	10.000,00	10.000,00					mitigazione del rischio danni a cose o persone provocato da fauna selvatica e loro rimborso.	Provincia di Avellino	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 6886 2012		10.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
315	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6870	10.000,00	10.000,00					mitigazione del rischio danni a cose o persone provocato da fauna selvatica e loro rimborso.	Provincia di Benevento	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 6886 2012		10.000,00	
316	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6870	10.000,00	10.000,00					mitigazione del rischio danni a cose o persone provocato da fauna selvatica e loro rimborso.	Provincia di Caserta	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 6886 2012		10.000,00	
317	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6870	10.000,00	10.000,00					mitigazione del rischio danni a cose o persone provocato da fauna selvatica e loro rimborso.	Provincia di Napoli	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 6886 2012		10.000,00	
318	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6870	10.000,00	10.000,00					mitigazione del rischio danni a cose o persone provocato da fauna selvatica e loro rimborso.	Provincia di Salerno	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 6886 2012		10.000,00	
319	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	5546	500.000,00	500.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - per investimenti provinciali per la tutela della fauna selvatica per la gestione dell'attivita' venatoria e per la pianificazione faunistico-venatoria. Es. Fin. 2014: adempimenti.	Province della Campania	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26				500.000,00	
320	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6141	13.800,00	13.800,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 69.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per attivita' delegate alle Amministrazioni Provinciali. Es. Fin. 2013: adempimenti.	Provincia di Avellino	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5507 2013		13.800,00	
321	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6141	13.800,00	13.800,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 69.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per attivita' delegate alle Amministrazioni Provinciali. Es. Fin. 2013: adempimenti.	Provincia di Benevento	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5507 2013		13.800,00	
322	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6141	13.800,00	13.800,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 69.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per attivita' delegate alle Amministrazioni Provinciali. Es. Fin. 2013: adempimenti.	Provincia di Caserta	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5507 2013		13.800,00	
323	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6141	13.800,00	13.800,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 69.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per attivita' delegate alle Amministrazioni Provinciali. Es. Fin. 2013: adempimenti.	Provincia di Napoli	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5507 2013		13.800,00	
324	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6141	13.800,00	13.800,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 69.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per attivita' delegate alle Amministrazioni Provinciali. Es. Fin. 2013: adempimenti.	Provincia di Salerno	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5507 2013		13.800,00	
325	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6142	250.000,00	250.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 dello stanziamento sul cap. 1414 per investimenti provinciali per la tutela della fauna selvatica per la gestione dell'attivita' venatoria e per la pianificazione faunistico-venatoria	Province della Campania	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 7070 2013		250.000,00	
326	08	1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICOVENATORIA.	2014	6267	100.000,00	100.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 100.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 1414 per investimenti provinciali relativi alle attivita' stabilite con DGR n. 519 del 9.12.2013	Province della Campania	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5505 2013		100.000,00	
327	08	1418	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RETE DEI CRAS E PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA FERITA	2014	5545	40.000,00	40.000,00					Art. 4, comma 3 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 60.000 Euro dello stanziamento sul cap. 1418 per investimenti regionali per la tutela e la cura della fauna selvatica ferita	Centro di Recupero Animali Selvatici	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26				40.000,00	
328	08	1418	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RETE DEI CRAS E PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA FERITA	2014	6148	60.000,00	60.000,00					Art. 4, comma 3 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 60.000 Euro dello stanziamento sul cap. 1418 per investimenti regionali per la tutela e la cura della fauna selvatica ferita	Centro di Recupero Animali Selvatici	Attuazione LR 9 agosto 2012 n 26		ripropone impegno 5503 2013		60.000,00	
329	08	1419	CONTRIBUTO AI CRAS PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA	2014	6257	20.000,00	20.000,00					contributi ai CRAS per la tutela e la cura della fauna selvatica	CRAS -Centro di Recupero Animali Selvatici del Dipartimento di Patologia e Sanità animale dell'Università Federico II	CONTRIBUTO AI CRAS PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA				20.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
330	08	1420	CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO.	2014	5553	30.000,00	30.000,00					DGR 223 del 15.5.2012 - "Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato per il controllo del bracconaggio" art. 28 comma 4, lettera a), Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 per attivita' di antibracconaggio.	Corpo Forestale dello Stato	attivita' di antibracconaggio.				30.000,00	
331	08	1422	INVESTIMENTI REGIONALI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA NELL'AMBITO DELLE SUPERFICI GESTITE DAI SETTORI FORESTALI PERIFERICI.	2013	6830	133.131,00	15.300,52					L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali - Apertura di credito per la somma di Euro 1.000.000,00 in favore delle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere				15.300,52	
332	08	1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	5544	30.000,00	30.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - "Spese per commissioni e comitati di cui alla L.R. n. 26/2012 - trasferimenti ad amministrazioni locali".	Provincia di Avellino	spese per commissioni e comitati regionali e provinciali				30.000,00	
333	08	1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	5544	30.000,00	30.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - "Spese per commissioni e comitati di cui alla L.R. n. 26/2012 - trasferimenti ad amministrazioni locali".	Provincia di Benevento	spese per commissioni e comitati regionali e provinciali				30.000,00	
334	08	1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	5544	30.000,00	30.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - "Spese per commissioni e comitati di cui alla L.R. n. 26/2012 - trasferimenti ad amministrazioni locali".	Provincia di Caserta	spese per commissioni e comitati regionali e provinciali				30.000,00	
335	08	1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	5544	30.000,00	30.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - "Spese per commissioni e comitati di cui alla L.R. n. 26/2012 - trasferimenti ad amministrazioni locali".	Provincia di Napoli	spese per commissioni e comitati regionali e provinciali				30.000,00	
336	08	1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	5544	30.000,00	30.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - "Spese per commissioni e comitati di cui alla L.R. n. 26/2012 - trasferimenti ad amministrazioni locali".	Provincia di Salerno	spese per commissioni e comitati regionali e provinciali				30.000,00	
337	08	1426	STUDIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI TUTELA E SALVAGUARDIA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA.	2014	5554	50.000,00	50.000,00					Art. 40, comma 2, lett. c., Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - Studio, monitoraggio e controllo delle specie selvatiche per la programmazione di azioni di tutela e salvaguardia - pianificazione faunistico venatoria".	Province della Campania	monitoraggio e controllo delle specie selvatiche				50.000,00	
338	08	1430	INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA .	2014	5548	50.000,00	50.000,00					Art. 12, comma 1 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - investimenti regionali per l'incremento e la tutela della fauna selvatica,	Delegato Spesa 52_06_19	tutela della fauna selvatica			50.000,00	0,00	
339	08	1430	INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA .	2014	6151	100.000,00	100.000,00		50.000,00	50.000,00		Art. 12, comma 1 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 100.000 Euro dello stanziamento sul cap. 1430 per investimenti regionali per l'incremento e la tutela della fauna selvatica	Delegato Spesa 52_06_19	tutela della fauna selvatica		ripropone impegno 5389 2013		100.000,00	
340	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2012	1444	40.000,00	40.000,00					FEP Campania 2007/2013 - Misura 1.5 - Tipologia 3. Impegno e Concessione del premio una tantum a favore di LISTA BIAGIO, C.F.: LSTBGI40P30B895O - CUP: B72F11000330009	Aziende Ittiche		40.000,00			0,00	
341	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2012	2403	10.000,00	10.000,00					FEP Campania 2007/2013 – impegno a favore aziende ittiche regionali	Aziende Ittiche		10.000,00			0,00	
342	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	254	487.639,70	487.639,70					FEP Campania 2007/2013 - Misura 2.3. Assegnazione di Euro 487.639,70 a favore della ditta REDI srl	ditta REDI srl.	Attuazione FEP Campania 2007/2013				487.639,70	
343	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	1040	20.000,00	20.000,00					Assegnazione allo STAPF di NAPOLI di euro 20.000,00 per le attivita' di attuazione delle azioni di comunicazione e di informazione nell'ambito del Piano di Comunicazione del FEP Campania 2007/2013	Delegato Spesa 52_06_18	Attuazione FEP Campania 2007/2013				20.000,00	
344	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	2075	2.300.601,76	2.300.601,76					**RETTIFICATO CON DRD 67/2013** FEP Campania 2007/2013 - Asse 2 - Cofinanziamento delle istanze ammissibili delle Misure 2.1 e 2.3	Provincia di Napoli	Attuazione FEP Campania 2007/2013				2.300.601,76	
345	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	2075	1.476.668,92	1.476.668,92					**RETTIFICATO CON DRD 67/2013** FEP Campania 2007/2013 - Asse 2 - Cofinanziamento delle istanze ammissibili delle Misure 2.1 e 2.3	Provincia di Caserta	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.476.668,92	
346	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	2075	865.242,60	865.242,60					**RETTIFICATO CON DRD 67/2013** FEP Campania 2007/2013 - Asse 2 - Cofinanziamento delle istanze ammissibili delle Misure 2.1 e 2.3	Provincia di Benevento	Attuazione FEP Campania 2007/2013				865.242,60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
347	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	4243	4.500,00	10,00					FEP Campania 2007/2013, Asse V, Misura 5.1, Azione 5 "Assistenza tecnica" - Acquisto di attrezzatura informatica - C.I.G.: Z380C8C19E - CUP: B69G13001310009.	Mercato Elettronico (Me.P.A.)		10,00			0,00	
348	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	5235	13.068,00	13.068,00					Fep Campania 2007/2013. Misura 3.1 "Azioni Collettive". D.R.D. del 17.9.2013, n. 61. Concessione del contributo pubblico di euro 13.068,00 a favore di FEDERPESCA Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca	FEDERCOOPESCA	Attuazione FEP Campania 2007/2013		in economia con DDR 43/2015		13.068,00	
349	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2013	5982	1.709.459,14	1.511.036,12					RETTIFICATO CON DRD 45/2014 FEP Campania 2007-2013 - Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione Linee di indirizzo regionali 2014-2015, affidamento incarico a DigitCampania scarl e approvazione relativa convenzione, assegnazione	Società in house Digit Campania scarl	Attuazione FEP Campania 2007/2013			404.036,00	1.107.000,12	
350	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	5505	11.852,34	11.852,34					Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Assegnazione della somma di Euro 14.459,85 a DigitCampania s.c.a r.l. CUP: B69D13000310009	Società in house Digit Campania scarl	Attuazione FEP Campania 2007/2013				11.852,34	
351	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6539	22.500,00	22.500,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Litorale Domitio"	GAC Litorale Domitio	Attuazione FEP Campania 2007/2013				22.500,00	
352	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6540	29.160,00	29.160,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Litorale Domitio"	GAC Litorale Domitio	Attuazione FEP Campania 2007/2013				29.160,00	
353	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6541	29.968,00	29.968,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Litorale Domitio"	GAC Litorale Domitio	Attuazione FEP Campania 2007/2013				29.968,00	
354	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6555	799.240,00	799.240,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	FEDERCOOPESCA	Attuazione FEP Campania 2007/2013				799.240,00	
355	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6557	141.956,81	141.956,81					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Costa del Cilento"	GAC Costa del Cilento	Attuazione FEP Campania 2007/2013				141.956,81	
356	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6558	409.002,78	409.002,78					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	Lega Pesca	Attuazione FEP Campania 2007/2013				409.002,78	
357	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6559	470.000,00	470.000,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	UNCI PESCA	Attuazione FEP Campania 2007/2013				470.000,00	
358	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6561	395.000,00	395.000,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	Osservatorio Nazionale delle Pesca	Attuazione FEP Campania 2007/2013				395.000,00	
359	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6564	400.000,00	400.000,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	SULLA ROTTA DI ULISSE Sc. arl	Attuazione FEP Campania 2007/2013				400.000,00	
360	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6565	363.720,00	363.720,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	AGCI AGRITAL	Attuazione FEP Campania 2007/2013				363.720,00	
361	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6567	290.579,00	290.579,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	FEDERPESCA	Attuazione FEP Campania 2007/2013				290.579,00	
362	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6569	254.800,00	254.800,00					Misura 3.5 del Fep Campania 2007/2013. Assegnazione risorse	FEDERPESCA	Attuazione FEP Campania 2007/2013				254.800,00	
363	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6594	251.400,00	251.400,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Consorzio di Gestione del Pescato Campano	Attuazione FEP Campania 2007/2013				251.400,00	
364	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6595	226.800,00	226.800,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Consorzio Ittico Ippocampo	Attuazione FEP Campania 2007/2013				226.800,00	
365	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6596	243.300,00	243.300,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Consorzio Ittico Ippocampo	Attuazione FEP Campania 2007/2013				243.300,00	
366	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6597	224.400,00	224.400,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Consorzio Ittico Ippocampo	Attuazione FEP Campania 2007/2013				224.400,00	
367	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6599	126.000,00	126.000,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Costituendo Consorzio di Pescatori di Mondragone	Attuazione FEP Campania 2007/2013				126.000,00	
368	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6600	172.500,00	172.500,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Costituendo Consorzio Pesca Artigianale nel Miglio D'oro	Attuazione FEP Campania 2007/2013				172.500,00	
369	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6601	222.600,00	222.600,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Costituendo Consorzio Pesca Artigianale nel Miglio D'oro	Attuazione FEP Campania 2007/2013				222.600,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
370	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6604	258.000,00	258.000,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Costituendo Consorzio di Gestione della Piccola Pesca nel Regno di Nettuno	Attuazione FEP Campania 2007/2013				258.000,00	
371	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6605	210.300,00	210.300,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Consorzio di Gestione della Pesca dei Molluschi Bivalvici Compartimento Marittimo di Napoli (CO. GE. MO.)	Attuazione FEP Campania 2007/2013				210.300,00	
372	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6606	282.300,00	282.300,00					Fep Campania 2007/2013. Piani locali di gestione. Assegnazione risorse	Costituendo Consorzio Mare in Sud	Attuazione FEP Campania 2007/2013				282.300,00	
373	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6619	15.000,00	15.000,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Penisola Flegrea"	Società Cooperativa S. Paolo	Attuazione FEP Campania 2007/2013				15.000,00	
374	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6620	15.000,00	15.000,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Penisola Flegrea"	società Nettuno Communications soc. coop.	Attuazione FEP Campania 2007/2013				15.000,00	
375	08	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	2014	6621	25.000,00	25.000,00					Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL del GAC "Penisola Flegrea"	Società Cooperativa S. Anna	Attuazione FEP Campania 2007/2013				25.000,00	
376	08	2501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	2013	4244	990,00	2,20					FEP Campania 2007/2013, Asse V, Misura 5.1, Azione 5 "Assistenza tecnica" - Acquisto di attrezzatura informatica - C.I.G.: Z380C8C19E - CUP: B69G13001310009.	Mercato Elettronico (Me.P.A.)		2,20			0,00	
377	08	2501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	2013	6001	376.081,01	332.427,95					RETTIFICATO CON DRD 45/2014 FEP Campania 2007 2013 Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione Linee di indirizzo regionali 2014-2015, affidamento incarico a DigitCampania scarl e approvazione relativa convenzione	Società in house Digit Campania scarl	Attuazione FEP Campania 2007/2013			88.887,92	243.540,03	
378	08	2501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	2014	5507	2.607,51	2.607,51					FEP CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 3.4 - SVILUPPO DI NUOVI MERCATI E CAMPAGNE RIVOLTE AI CONSUMATORI. ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 14.459,85 A DIGITCAMPANIA S.C.A R.L. CUP: B69D13000310009	Società in house Digit Campania scarl	Attuazione FEP Campania 2007/2013				2.607,51	
379	08	2593	fep campania 2007/2013 – contributi a favore di enti istituti e amministrazioni centrali	2013	2617	180.000,00	117.000,00					Fep Campania 2007/2013. Misura 5.1 Assistenza tecnica Accordo con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - I.N.E.A.. per lo svolgimento di uno studio sull'analisi di efficacia degli interventi cofinanziati dal FEP	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	Attuazione FEP Campania 2007/2013 Assistenza tecnica				117.000,00	
380	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2013	6397	1.200.000,00	600.000,00					Fep Campania 2007/2013. Misura 1.5. Bando adottato con D.D. n. 40/2013 ddr 933/2013	Province della Campania	Attuazione FEP Campania 2007/2013			80.000,00	520.000,00	
381	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6542	35.750,35	35.750,35					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "LITORALE DOMITIO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				35.750,35	
382	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6560	6.276,62	6.276,62					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				6.276,62	
383	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6562	4.243,84	4.243,84					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				4.243,84	
384	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6563	8.289,63	8.289,63					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				8.289,63	
385	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6566	6.803,05	6.803,05					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				6.803,05	
386	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6568	5.410,80	5.410,80					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				5.410,80	
387	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6570	26.024,00	26.024,00					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				26.024,00	
388	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6571	7.572,00	7.572,00					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				7.572,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
389	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6572	5.047,02	5.047,02					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				5.047,02	
390	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6573	2.303,63	2.303,63					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				2.303,63	
391	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6574	1.655,77	1.655,77					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				1.655,77	
392	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6575	15.014,72	15.014,72					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				15.014,72	
393	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6576	4.732,30	4.732,30					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				4.732,30	
394	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6577	9.709,20	9.709,20					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				9.709,20	
395	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6578	23.310,00	23.310,00					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				23.310,00	
396	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6579	17.640,37	17.640,37					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				17.640,37	
397	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6580	48.140,83	48.140,83					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO"	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				48.140,83	
398	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6626	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
399	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6627	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
400	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6630	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
401	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6631	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
402	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6638	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
403	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6639	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
404	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6640	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
405	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6641	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
406	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6642	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
407	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6643	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
408	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6644	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
409	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6645	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
410	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6646	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA			40.000,00	0,00	
411	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6647	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
412	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6648	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
413	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6649	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
414	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6650	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
415	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6651	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
416	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6652	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
417	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6653	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
418	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6654	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
419	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6656	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
420	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6659	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
421	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6660	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
422	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6661	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
423	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6662	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
424	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6663	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
425	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6664	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
426	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6665	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
427	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6666	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
428	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6667	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
429	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6668	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
430	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6669	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
431	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6670	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
432	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6671	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
433	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6672	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
434	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6673	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
435	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6674	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
436	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6675	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
437	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6676	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
438	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6677	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
439	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6678	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
440	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6679	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
441	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6680	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
442	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6681	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
443	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6682	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
444	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6683	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
445	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6684	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
446	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6685	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
447	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6686	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
448	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6687	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
449	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6688	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
450	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6689	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
451	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6690	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
452	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6691	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
453	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6692	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
454	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6693	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
455	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6694	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
456	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6696	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
457	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6698	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
458	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6699	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
459	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6700	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
460	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6701	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
461	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6702	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
462	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6703	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
463	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6704	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
464	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6705	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
465	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6706	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
466	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6707	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
467	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6708	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
468	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6709	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
469	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6710	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
470	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6711	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
471	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6712	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
472	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6714	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
473	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6715	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
474	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6716	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
475	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6717	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
476	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6718	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
477	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6719	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
478	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6720	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
479	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6721	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
480	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6722	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
481	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6723	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
482	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6724	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
483	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6725	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
484	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6726	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
485	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6727	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
486	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6728	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
487	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6729	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
488	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6730	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
489	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6731	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
490	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6732	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
491	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6733	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
492	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6735	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
493	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6736	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
494	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6737	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
495	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6739	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
496	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6740	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
497	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6742	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
498	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6743	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
499	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6744	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
500	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6745	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
501	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6746	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
502	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6747	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
503	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6748	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
504	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6749	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
505	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6750	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
506	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6751	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
507	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6752	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
508	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6753	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
509	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6754	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
510	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6755	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
511	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6756	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
512	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6757	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
513	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6758	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
514	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6759	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
515	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6760	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
516	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6761	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
517	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6762	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
518	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6763	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
519	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6764	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
520	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6765	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
521	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6766	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
522	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6767	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
523	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6768	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
524	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6769	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
525	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6770	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
526	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6772	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
527	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6773	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
528	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6774	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
529	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6775	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
530	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6776	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
531	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6777	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
532	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6778	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
533	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6779	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
534	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6780	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
535	08	2595	fep campania 2007/2013 contributi a favore di persone fisiche	2014	6783	40.000,00	40.000,00					MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE ISTANZE AMMISSIBILI. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 113 DEL 31.12.2014.	Aziende Ittiche	SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI PESCA				40.000,00	
536	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2013	6022	170.000,00	170.000,00					FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1- Assegnazione della somma di Euro 170.000,00 a favore del GAC "Parco dei Monti Lattari - AMP Punta Campanella"	GAC Parco dei Monti Lattari - AMP Punta Campanella	Attuazione FEP Campania 2007/2013				170.000,00	
537	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2013	6037	170.000,00	170.000,00					FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1- Assegnazione della somma di Euro 170.000,00 a favore del GAC "Litorale Domitio	GAC Litorale Domitio	Attuazione FEP Campania 2007/2013				170.000,00	
538	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2013	6044	170.000,00	170.000,00					FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1- Assegnazione della somma di Euro 170.000,00 a favore del GAC "Isole del golfo di Napoli"	GAC Isole del golfo di Napoli	Attuazione FEP Campania 2007/2013				170.000,00	
539	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2013	6074	135.879,25	135.879,25					FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1- Assegnazione della somma di Euro 135879,25 a favore del GAC "Cilento"	GAC Costa del Cilento	Attuazione FEP Campania 2007/2013			78.885,21	56.994,04	
540	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6535	274.092,25	274.092,25					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Mondragone	Attuazione FEP Campania 2007/2013				274.092,25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
541	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6536	274.092,25	274.092,25					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Castel Volturno	Attuazione FEP Campania 2007/2013				274.092,25	
542	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6537	506.553,50	506.553,50					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Castellabate	Attuazione FEP Campania 2007/2013				506.553,50	
543	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6538	1.000,00	1.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Pollica	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.000,00	
544	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6543	44.000,00	44.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Cetara	Attuazione FEP Campania 2007/2013				44.000,00	
545	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6544	46.000,00	46.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Positano	Attuazione FEP Campania 2007/2013				46.000,00	
546	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6545	100.000,00	100.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Praiano	Attuazione FEP Campania 2007/2013				100.000,00	
547	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6546	186.000,00	186.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Vico Equense	Attuazione FEP Campania 2007/2013				186.000,00	
548	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6547	100.000,00	100.000,00					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Sorrento	Attuazione FEP Campania 2007/2013				100.000,00	
549	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6548	144.621,36	144.621,36					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Ente Parco Regionale dei Monti Lattari	Attuazione FEP Campania 2007/2013				144.621,36	
550	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6549	127.378,64	127.378,64					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Procida	Attuazione FEP Campania 2007/2013				127.378,64	
551	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6550	35.996,48	35.996,48					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Castellabate	Attuazione FEP Campania 2007/2013				35.996,48	
552	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6551	69.969,60	69.969,60					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Montecorice	Attuazione FEP Campania 2007/2013				69.969,60	
553	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6552	71.906,40	71.906,40					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Pisciotta	Attuazione FEP Campania 2007/2013				71.906,40	
554	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6553	98.528,10	98.528,10					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Pollica	Attuazione FEP Campania 2007/2013				98.528,10	
555	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6554	90.729,60	90.729,60					Misura del FEP. Assegnazione risorse a favore dei beneficiari delle azioni del PSL	Comune Sapri	Attuazione FEP Campania 2007/2013				90.729,60	
556	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6609	1.381.991,13	1.381.991,13					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Vico Equense	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.381.991,13	
557	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6610	1.097.356,30	1.097.356,30					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Forio	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.097.356,30	
558	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6611	546.621,48	546.621,48					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Santa Marina	Attuazione FEP Campania 2007/2013				546.621,48	
559	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6612	1.360.000,00	1.360.000,00					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Montecorice	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.360.000,00	
560	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6613	1.636.280,00	1.636.280,00					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Camerota	Attuazione FEP Campania 2007/2013				1.636.280,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
561	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6614	186.486,32	186.486,32					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Autorità portuale di Napoli	Attuazione FEP Campania 2007/2013				186.486,32	
562	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6615	114.082,08	114.082,08					MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE RISORSE. D.D. N. 112 DEL 31.12.2014.	Comune Casal Velino	Attuazione FEP Campania 2007/2013				114.082,08	
563	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6616	84.960,00	84.960,00					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "PENISOLA FLEGREA". D.D. N. 115 DEL 31.12.2014.	Comune Bacoli	Attuazione FEP Campania 2007/2013				84.960,00	
564	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6617	265.286,70	265.286,70					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "PENISOLA FLEGREA". D.D. N. 115 DEL 31.12.2014.	Comune Bacoli	Attuazione FEP Campania 2007/2013				265.286,70	
565	08	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2014	6618	125.420,75	125.420,75					MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI DEL PSL DEL GAC "PENISOLA FLEGREA". D.D. N. 115 DEL 31.12.2014.	Comune Monte di Procida	Attuazione FEP Campania 2007/2013				125.420,75	
566	08	3212	Risarcimento dei danni causati da specie protette o in via di estinzione, da fuana selvatica in strutture faunistiche protette (L.R. 8/96, art.4, comma 2, lett.B)	2014	6360	300.000,00	300.000,00					Art. 26, comma 1 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 300.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 3212 per risarcimento danni da fauna selvatica Es. Fin. 2013: adempimenti.	Province della Campania	Attività in itinere		ripropone impegno 3435 2013		300.000,00	
567	08	3222	TRASFERMENTI PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONE, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE.	2014	5551	200.000,00	200.000,00					Art. 26, comma 1 Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 - somma di 200.000,00 Euro dello stanziamento sul cap. 3222 trasferimento per indennizzi danni da fauna selvatica a persone, mezzi e produzioni agricole	Province della Campania	danni da fauna selvatica				200.000,00	
568	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2011	4999	11.177,86	3.445,96					Rimborso spese al personale in servizio presso il SeSIRCA, impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali del Settore per l'annata agraria 2011-2012.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		3.445,96			0,00	
569	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2011	1800	33.822,14	6.931,07					Rimborso spese al personale in servizio presso il SeSIRCA, impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali del Settore per l'annata agraria 2011-2012.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		6.931,07			0,00	
570	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2012	2745	15.000,00	11.173,93					Rimborso spese al personale in servizio presso il SeSIRCA, impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali del Settore per l'annata agraria 2011-2012.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		11.173,93			0,00	
571	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2013	981	28.900,00	7.014,56					Rimborso spese al personale in servizio presso l'Assessorato all'Agricoltura impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali affidati al Settore per l'anno 2013	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione			874,02	6.140,54	
572	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2013	2717	14.454,00	14.454,00					Rimborso spese al personale in servizio presso l'Area 11 impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali affidati all'ex Settore SIRCA per l'anno 2013	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				14.454,00	
573	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2014	599	50.000,00	17.363,18					Rimborso spese al personale in servizio presso la Direzione Generale 06 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali", impegnato nella realizzazione dei compiti istituzionali affidati per l'anno 2014.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione			6.702,35	10.660,83	
574	09	3044	Spese per l'espletamento dei compiti d'istituto connessi allo sviluppo, tutela , valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli della Campania	2014	5549	10.000,00	10.000,00					Rimborso spese al personale in servizio presso l'UOD 18 impegnato nell'attivita' di comunicazione e valorizzazione dell'agroalimentare campano 2014/2015.	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione				10.000,00	
575	09	3214	Attività connesse alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali (art.46 L.R. 42/82)	2010	3011	500.936,05	2.861,52					FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' SVOLTA NELL' ANNO 2010 DALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA	Associazione Regionale Allevatori Campani	Attività in itinere		pignoramento per € 2.861,52 ai danni dell'Associazione Regionale Allevatori Campani		2.861,52	
576	09	3214	Attività connesse alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali (art.46 L.R. 42/82)	2014	4931	206.722,84	206.722,84					FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' SVOLTA NELL' ANNO 2010 DALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA	Associazione Regionale Allevatori Campani	Attività in itinere			206.722,84	0,00	
577	09	3226	Promozione della carne campana	2014	7328	18.038,99	18.038,99					INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 4649 2009		18.038,99	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
578	09	3226	Promozione della carne campana	2009	4649	24.000,00	5.666,33					INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE	Delegato Spesa 52_06_16	acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica	3.961,01	risultano re-imputati ma non re-impegnati € 1.705,32		1.705,32	
579	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	853	85.000,00	5.051,60					AZIONI EDUCATIVE, PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E DIFFUSIONE RISULTATI 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA IN CAMPANIA	Città della Scienza IDIS	Attività in itinere				5.051,60	
580	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1042	10.956,00	4.290,00					REALIZZAZIONE SPETTACOLI EDUCATIVI DI BURATTINI	società Giò Ferraiolo Teatro di Burattini	AZIONI EDUCATIVE				4.290,00	
581	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1055	20.000,00	2.513,50					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere				2.513,50	
582	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1055	44.000,00	15.305,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000	Delegato Spesa 52_06_16	AZIONI EDUCATIVE				15.305,00	
583	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1055	20.000,00	20.000,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000	Delegato Spesa 52_06_17	AZIONI EDUCATIVE				20.000,00	
584	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1055	25.000,00	25.000,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000	Delegato Spesa 52_06_18	AZIONI EDUCATIVE				25.000,00	
585	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	1055	21.000,00	21.000,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000	Delegato Spesa 52_06_19	AZIONI EDUCATIVE				21.000,00	
586	09	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	7113	77.800,00	77.800,00					AZIONI EDUCATIVE, PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E DIFFUSIONE RISULTATI 6° CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA IN CAMPANIA,	Città della Scienza IDIS	AZIONI EDUCATIVE				77.800,00	
587	09	3236	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	2012	717	3.000,00	2.430,68					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere				2.430,68	
588	09	3502	Aiuti per la tutela e la valorizzazione delle biodiversità e delle risorse genetiche (Decreto L.GVO 173/98, art.10 comma 4 L.449/97)	2009	8468	30.000,00	30.000,00					PROGETTO DI RICERCA "I PRODOTTI TIPICI DELLA GASTRONOMIA CAMPANA ATTRAVERSO LA STORIA": APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO FONDI	Soprintendenza Speciale Beni Archeologici Napoli e Pompei			risultano re-imputati ma non re-impegnati		30.000,00	
589	09	3504	Realizzazione enoteca regionale	2009	5762	4.500.000,00	2.414.222,27					PROGETTO DI RICERCA "I PRODOTTI TIPICI DELLA GASTRONOMIA CAMPANA ATTRAVERSO LA STORIA": APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Città della Scienza IDIS	PRODOTTI TIPICI DELLA GASTRONOMIA CAMPANA				2.414.222,27	
590	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2014	7334	5.815,40	5.815,40					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	Delegato Spesa 52_06_19			ripropone impegno 3332 2011		5.815,40	
591	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2011	3332	12.000,00	7.292,45					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	Delegati alla Spesa			risultano re-imputati ma non re-impegnati		7.292,45	
592	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2011	3335	1.000,00	1.000,00					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	Consorzio di Bonifica Basso Volturno	programma delle attivita' in CAMPANIA per le filiere				1.000,00	
593	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2011	3335	3.000,00	3.000,00					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	Confederazione Italiana Agricoltori della Campania	programma delle attivita' in CAMPANIA per le filiere				3.000,00	
594	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2011	3335	3.000,00	3.000,00					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	CONFAGRICOLTURA CAMPANIA	programma delle attivita' in CAMPANIA per le filiere				3.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
595	09	3506	Spese per l'attuazione del progetto AGRITRASFER-IN-SUD – Consiglio Ricerca Applicata	2011	3335	10.000,00	9.778,92					progetto nazionale del cra roma "agritrasfer-in-sud" per il trasferimento dei risultati delle ricerche su alcune filiere agricole del mezzogiorno - programma delle attivita' in campania	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	programma delle attivita' in CAMPANIA per le filiere	2.000,00			7.778,92	
596	09	3508	Finanziamento all'ERSAC per progetti di sviluppo, valorizzazione e marketing dei prodotti a marchio collettivo certificati ai fini della sicurezza alimentare (art.56 e 57 L.R.42/82)	2014	4932	605.000,00	605.000,00					Art. 46 L.R. 42/82 e successive modifiche ed integrazioni. Finanziamento dell'attivita' svolta nell'anno 2014 dall'Associazione Regionale Allevatori della Campania. Impegno quota residua di contributo.	Associazione Regionale Allevatori Campani	Attività in itinere			411.419,84	193.580,16	
597	09	3534	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE ENVIRONMENT POLICY AND GOVERNANCE LIFE 08 ENV/IT/000408	2011	4805	42.764,00	34.822,10					PROGETTO LIFE+ "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SUPPORTO ALLA DECISIONI A CARATTERE TERRITORIALE BASATO SU TECNOLOGIA WEBGIS"	Direzione Generale 52_06_09	Attività in itinere	34.822,10			0,00	
598	09	3534	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE ENVIRONMENT POLICY AND GOVERNANCE LIFE 08 ENV/IT/000408	2011	4805	300.000,00	260.764,00					PROGETTO LIFE+ "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SUPPORTO ALLA DECISIONI A CARATTERE TERRITORIALE BASATO SU TECNOLOGIA WEBGIS"	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere			66.966,75	193.797,25	
599	09	3536	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, INTERVENTI DI INFORMAZIONE, CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	2014	2660	9.150,00	9.150,00					Accesso dati Servizio TELEMACO. Impegno di euro 9.150,00 in favore di Infocamere S.c.p.a.	Infocamere S.c.p.a.	Servizio TELEMACO			9.150,00	0,00	
600	09	3538	SPESE PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE, SERVIZI SPECIALISTICI, ASSISTENZA TECNICA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	2014	6390	28.902,67	28.902,67					Laboratorio Cartografico per l'Agricoltura. Registrazione contabile dell'obbligo di spesa della somma di 28.902,67 euro a favore del Settore Territoriale Provinciale di Napoli	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 5495 2013		28.902,67	
601	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2011	2282	1.498,92	540,00					DD.GG.RR. N° 248/2010, n° 515 e successiva di rettifica n° 531/2010 - D.G.R. 625/2010: 6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania - Anno 2010	ditta Aren Box di Arenella Paolo	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania				540,00	
602	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2011	4094	11.050,00	9.377,63					DD.GG.RR. nn° 248, 515 e successiva di rettifica n.531 del 2010 - Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Impegno e assegnazione fondi a favore dei Settori TAPA -CePICA e del Settore SIRCA per le missioni di servizio legate allo svolgimento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania				9.377,63	
603	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2011	4826	203,56	203,26					Realizzazione in Campania del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura. Impegno fondi a favore dei Comuni incaricati di notifica atti.	COMUNI DIVERSI			dichiarate economie con DDR 298 del 30/12/2014		203,26	
604	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2013	2179	2.089,63	9,17					Rimborso spese di missione per la realizzazione dell'indagine statistica "coltivazioni legnose agrarie"	Delegato Spesa 52_06_15	Indennità di missione	9,17			0,00	
605	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2013	2179	2.000,00	114,32					Rimborso spese di missione per la realizzazione dell'indagine statistica "coltivazioni legnose agrarie"	Delegato Spesa 52_06_16	Indennità di missione	114,32			0,00	
606	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2013	2179	5.556,86	62,88					Rimborso spese di missione per la realizzazione dell'indagine statistica "coltivazioni legnose agrarie"	Delegato Spesa 52_06_17	Indennità di missione	62,88			0,00	
607	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2013	2179	4.450,00	5,58					Rimborso spese di missione per la realizzazione dell'indagine statistica "coltivazioni legnose agrarie"	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione	5,58			0,00	
608	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2013	5429	2.070,59	2.070,59					Stanziamento fondi per la realizzazionedell'attivita' statistica come previsto dal Protocollo di intesa Mipaaf - Istat - Regioni e Province Autonome - AGEA.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_09	Indennità di missione				2.070,59	
609	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	5860	166.443,73	149.613,36	0,00				Stanziamento fondi per la realizzazione dell'attivita' statistica con riferimento all'annata agraria 2014-2015 come previsto dal Protocollo di intesa Mipaaf - Istat - Regioni e province Autonome - Agea.	Delegati alla Spesa	Attività in itinere				149.613,36	Resta da pagare come attività lo straordinario pari a € 16.830,37 da imputare altro capitolo
610	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	5860	12.712,43	12.712,43	12.712,43			**N.I.**	Stanziamento fondi per la realizzazione dell'attivita' statistica con riferimento all'annata agraria 2014-2015 come previsto dal Protocollo di intesa Mipaaf - Istat - Regioni e province Autonome - Agea.	DIPENDENTI DG 5206	Attività A FINIRE				12.712,43	Proveniente da cap 3546 - da pagare come attività lo straordinario pari a € 16.830,37 da imputare altro capitolo
611	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	5860	3.037,38	3.037,38	3.037,38			**N.I.**	Stanziamento fondi per la realizzazione dell'attivita' statistica con riferimento all'annata agraria 2014-2015 come previsto dal Protocollo di intesa Mipaaf - Istat - Regioni e province Autonome - Agea.	DIPENDENTI DG 5206	Attività A FINIRE				3.037,38	Proveniente da cap 3546 - da pagare come attività lo straordinario pari a € 16.830,37 da imputare altro capitolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
612	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	5860	1.080,56	1.080,56	1.080,56			**N.I.**	Stanziamento fondi per la realizzazione dell'attivita' statistica con riferimento all'annata agraria 2014-2015 come previsto dal Protocollo di intesa Mipaaf - Istat - Regioni e province Autonome - Agea.	DIPENDENTI DG 5206	Attività A FINIRE				1.080,56	Proveniente da cap 3546 - da pagare come attività lo straordinario pari a € 16.830,37 da imputare altro capitolo
613	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6491	6.611,81	6.611,81	6.611,81				Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina componenti, presso l'Ufficio Regionale di Censimento, per la realizzazione delle diverse attivita' censuarie - Impegno fondi, periodo gennaio - dicembre 2012.	Università di Cassino	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania		ripropone impegno 2362 2011		6.611,81	
614	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6493	24.986,57	24.986,57	24.986,57				6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania. Impegno e contestuale erogazione della somma di euro 1.049.791,76 , al lordo degli oneri riflessi, per il compenso al personale dipendente dell'Amministrazione regionale per attivita' gia' realizzate	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania		ripropone impegno 2598 2011		24.986,57	
615	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6494	18.000,00	18.000,00					Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina componenti, presso l'Ufficio Regionale di Censimento, per la realizzazione delle diverse attivita' censuarie - Impegno fondi, periodo gennaio - dicembre 2012.	Università di Cassino	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania		ripropone impegno 3251 2011		18.000,00	in itinere liquidazione di pari importo
616	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6495	127.127,43	127.127,43	77.127,43	50.000,00		**3551**	Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina componenti gruppo di lavoro presso l'Ufficio Regionale di Censimento e i Settori Provinciali (STAPA CePICA).	Società Spotzone s.r.l.	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania		ripropone impegno 3274 2011		127.127,43	
617	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6496	696,68	696,68					Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Impegno e assegnazione fondi a favore dei Settori TAPA -CePICA e del Settore SIRCA per le missioni di servizio legate allo svolgimento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura.	Delegato Spesa 52_06_16	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania	696,68	ripropone impegno 4094 2011		0,00	
618	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6497	18.668,70	18.668,70					AZIONI EDUCATIVE, PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E DIFFUSIONE RISULTATI VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA IN CAMPANIA, DA REALIZZARE ATTRAVERSO FONDAZIONE IDIS	Città della Scienza IDIS	Attività in itinere		ripropone impegno 5055 2011		18.668,70	in itinere liquidazione di pari importo
619	09	3546	Svolgimento di studi, rilevazioni, indagini anche statistiche e rilevazioni di mercato e azioni promozionali correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82	2014	6498	3.240,44	3.240,44	1.418,41				Realizzazione in Campania del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Convenzione Consip Spa - Acquisto utenze (Sim) e relativa configurazione.	Telecom Italia spa	6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania		ripropone impegno 4819 2011		3.240,44	inviato provvedimento di liquidazione per differenza
620	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2009	4296	173.000,00	173.000,00					CONVENZIONE CON L'INEA PER LE ATTIVITA' A SUPPORTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI NEL CAMPO DEI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO.	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				173.000,00	
621	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2009	5539	155.000,00	155.000,00					ealizzazione delle iniziative a supporto delle attivita' regionali per la definizione ed attuazione di un sistema di procedure di gestione e controllo delle iniziative finanziate	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	2,00	Dichiarate economie con DDR 155 del 13/08/2014		154.998,00	
622	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2009	7087	10.000,00	10.000,00					VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CASEARIE TIPICHE IN AREE VOCATE DELLA CAMPANIA: DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE LATTEA E TRACCIABILITA' DEI FORMAGGI PRODOTTI A CASTELFRANCO IN	Delegato Spesa 52_06_16			risultano re-imputati ma non re-impegnati		10.000,00	
623	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	7336	9.506,00	9.506,00					PROGRAMMA MONTAGNA VIVA PROGETTO ADOTTA UN RIFUGIO ATTIVITA PREVISTE NEL 2010	Delegato Spesa 52_06_18			ripropone impegno 1865 2010		9.506,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
624	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	7337	3.000,00	3.000,00					RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CePICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 2336 2010		3.000,00	
625	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2010	2336	63.000,00	4.634,70					RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CePICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE	Delegato Spesa 52_06_16			risultano re-imputati ma non re-impegnati		4.634,70	
626	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	7338	3.000,00	3.000,00					RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CePICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE	Delegato Spesa 52_06_18			ripropone impegno 2336 2010		3.000,00	
627	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	7338	1.000,00	1.000,00					RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CePICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE	Delegato Spesa 52_06_18			ripropone impegno 2336 2010		1.000,00	
628	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2010	3000	1.500,00	1.500,00					INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE . PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI A ROMA CAVALLI.	Associazione Italiana Allevatori			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.500,00	
629	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6441	10.000,00	10.000,00					Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n.13 del 18.04.11- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007- 2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4320 2011		10.000,00	
630	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6441	2.825,91	2.825,91					Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n.13 del 18.04.11- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007- 2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4320 2011		2.825,91	fatture da pagare al 31/12/2014
631	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6441	10.000,00	10.000,00					Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n.13 del 18.04.11- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007- 2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4320 2011		10.000,00	
632	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6441	10.000,00	10.000,00					Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n.13 del 18.04.11- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007- 2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4320 2011		10.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
633	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2011	4340	2.500,00	404,00					Strutture di Supporto Gestione del Centro Agrometeorologico Regionale : Modello Carpocapsa del Noce Approvazione Progetto Esecutivo	Delegato Spesa 52_06_15			risultano re-imputati ma non re-impegnati		404,00	
634	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5846	30.000,00	30.000,00		30.000,00			LA PROMOZIONE DEI FIORI DELLA CAMPANIA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI STANDARD DI QUALITA' PER ELEVARE LA QUALITA' MERCEOLOGICA DEI PRODOTTI	Is.Me.Cert.	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4416 2011		30.000,00	
635	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5615	20.000,00	20.000,00					LA PROMOZIONE DEI FIORI DELLA CAMPANIA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI STANDARD DI QUALITA' PER ELEVARE LA QUALITA' MERCEOLOGICA DEI PRODOTTI	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4416 2011		20.000,00	
636	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2011	4696	32.500,00	22.500,00					PSR 2007/2013 . Impegno fondi per "Piano di Comunicazione Multimediale" dell'Editoriale IL DENARO per diffusione e conoscenza del PSR Campania, in attuazione del DGR n. 1 dell'11 gennaio 2008 e della DGR n. 637 del 15.11.2011	società "Editoriale Il Denaro srl"			risultano re-imputati ma non re-impegnati		22.500,00	
637	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	7339	25.000,00	25.000,00					DGR 637 DEL 15/11/2011 - MIGLIORARE I PROCESSI DI PRODUZIONE DEI FORMAGGI TIPICI PER GARANTIRE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 4763 2011		25.000,00	
638	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2011	4763	25.000,00	25.000,00					DGR 637 DEL 15/11/2011 - MIGLIORARE I PROCESSI DI PRODUZIONE DEI FORMAGGI TIPICI PER GARANTIRE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE	Delegato Spesa 52_06_16			risultano re-imputati ma non re-impegnati		25.000,00	
639	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2011	4846	80.000,00	40.250,00					(D.G.R. n. 637 del 15.11.2011) - Impegno fondi di euro 250.000,00 per le attivita' 2011-2012 del Centro Orticolo Campano	EURECO			risultano re-imputati ma non re-impegnati		40.250,00	
640	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	2820	5.000,00	3.500,00					gestione del nucleo regionale per la premoltiplicazione del materiale vegetativo della vite categoria di base - approvazione progetto esecutivo, approvazione schema di accordo di collaborazione e stanziamento fondi	Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis di AVELLINO	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				3.500,00	
641	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	2874	87.496,22	15.700,10					approvazione di euro 139.722,39 a favore del consorzio per lo sviluppo della floricoltura nel meridione (con.flo.mer.) di ercolano per la realizzazione del programma di attivita' 2013 dei centri florovivaistici. - esercizio finanziario 2013	Con.Flo.Mer.	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				15.700,10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
642	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5407	35.000,00	35.000,00					agricoltura sociale a sostegno del piccolo cottolengo don orione di ercolano" - affidamento per euro 35.000,00 a favore della provincia religiosa ss. apostoli pietro e paolo - filiale "piccolo cottolengo don orione" di ercolano	Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				35.000,00	
643	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5414	19.520,00	19.520,00					affidamento ai sensi dell'articolo 125 del dlgs 163/2006 del servizio di supporto alla progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dei flussi di spesa.	Studio Staff Napoli srl	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni			19.520,00	0,00	
644	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5431	363.006,12	65.928,92					realizzazione di attivita' di promozione e valorizzazione dell'agroalimentare campano	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				65.928,92	
645	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5435	50.000,00	50.000,00					centro regionale di monitoraggio delle parassitosi degli animali da reddito - approvazione programma per euro 50.000,00 capitolo 3551 -	Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				50.000,00	
646	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5443	404.000,00	404.000,00					dgr n. 461 del 22 novembre 2013: protocollo di intesa "definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale ed alimentare". approvazione proposta di progetto integrato "strumenti operativi di valutazione e controllo della qualita' dei sistemi agricoli della piana campana" del centro interdipartimentale ricerca ambiente (ciram)	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				404.000,00	
647	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5443	39.000,00	39.000,00					dgr n. 461 del 22 novembre 2013: protocollo di intesa "definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale ed alimentare". approvazione proposta di progetto integrato "strumenti operativi di valutazione e controllo della qualita' dei sistemi agricoli della piana campana" del centro interdipartimentale ricerca ambiente (ciram) della universita' di napoli federico	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				39.000,00	
648	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5444	249.075,53	233.550,64					art. 46 l.r. 42/82 e successive modifiche ed integrazioni - finanziamento attivita' svolta nell' anno 2013 dall'associazione regionale allevatori della campania. e.f. 2013 cap. 3827 e cap. 3551	Associazione Regionale Allevatori Campani	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				233.550,64	
649	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2013	5671	10.000,00	10.000,00					laboratorio cartografico per l'agricoltura. registrazione contabile dell'obbligo di spesa di euro 10.000,00 a favore del servizio territoriale provinciale di napoli	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				10.000,00	
650	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1000	100.000,00	100.000,00					SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA" PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE CAMPANO	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				100.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
651	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1085	44.382,00	44.382,00					fabbisogno finanziario a favore del Consorzio per lo Sviluppo della Floricoltura nel Meridione (Con.Flo.Mer.) di Ercolano	Con.Flo.Mer.	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				44.382,00	
652	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1344	5.500,00	5.500,00	5.500,00			**3550**	COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL 21° INTERNATIONAL COLLOQUIUM ANIMAL AND GENE MAPPING	Local Organizing Committee for the 21th ICACGM 2014	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				5.500,00	
653	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1402	15.000,00	15.000,00					LR 42/82 - ART. 47 CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DELLA SPECIE BUFALINA PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIII MOSTRA NAZIONALE BUFALINA.	ANASB	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				15.000,00	
654	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1409	15.000,00	15.000,00					AVVIO ATTIVITA' OSSERVATORIO REGIONALE DIETA MEDITERRANEA LR 6/2012 - ASSEGNAZIONE FONDI ALLA U.O.D. 52 06 17 TERRITORIALE PROVINCIALE PER L' AGRICOLTURA DI CASERTA	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				15.000,00	
655	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1580	5.000,00	5.000,00					PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FESTA NAZIONALE DELLE CILIEGIE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE RES TIPICA ANCI "CITTA' DELLE CILIEGIE" A CHIAIANO	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				5.000,00	
656	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	1898	51.467,08	51.467,08					REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANALISI E SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DI FORMAZIONE ORIENTATA ALL'ECCELLENZA	Studio Staff Napoli srl	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni			51.467,08	0,00	in itinere liquidazione di pari importo
657	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	2646	17.000,00	17.000,00					ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE CAMPANO.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				17.000,00	
658	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	2663	10.000,00	10.000,00					AZIONI PILOTA REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL' AGRICOLTURA SOCIALE IN CAMPANIA. ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO AI SOGGETTI DESTINATARI DI FONDI CONFISCATI O ABBANDONATI.	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				10.000,00	
659	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5438	100.000,00	100.000,00					PSR CAMPANIA 2007/2013, misure 111. DGR 334/2013 - IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI PROGRAMMATI PER LE ATTIVITA' AFFIDATE ALLA UOD 09 E AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI CASERTA E SALERNO.	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				100.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
660	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5438	100.000,00	100.000,00					PSR CAMPANIA 2007/2013, misure 111. DGR 334/2013 - IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI PROGRAMMATI PER LE ATTIVITA' AFFIDATE ALLA UOD 09 E AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI CASERTA E SALERNO.	Delegato Spesa 52_06_19	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				100.000,00	
661	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5571	18.300,00	18.300,00					Affidamento ai sensi dell'articolo 125 del Dlgs 163/2006 del servizio per l'elaborazione di strumenti valutativi e divulgativi a supporto delle attivita' istituzionali di promozione dei paesaggi rurali alla Societa' RISORSA srl. Esercizio finanziario 2014 e 2015	Società RISORSA srl	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni				18.300,00	in itinere liquidazione di pari importo
662	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5643	31.262,00	31.262,00	31.262,00			**3550**	(D.G.R. n. 637 del 15.11.2011). Approvazione del progetto "Proposte per interventi di sanificazione e monitoraggio delle acque della Piana del Sele	CRA- Istituto Sperimentale per la Selvicoltura	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4830 2011		31.262,00	
663	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5643	37.340,00	37.340,00	37.340,00			**3550**	(D.G.R. n. 637 del 15.11.2011). Approvazione del progetto "Proposte per interventi di sanificazione e monitoraggio delle acque della Piana del Sele	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4830 2011		37.340,00	
664	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5683	119.000,00	119.000,00		119.000,00		**3550**	Impegno fondi di euro 250.000,00 per le attivita' 2011-2012 del Centro Orticolo Campano	CRA	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4844 2011		119.000,00	
665	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5743	67.334,50	67.334,50	27.334,50	40.000,00		**3550**	CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 7222 2012		67.334,50	
666	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5745	7.542,78	7.542,78	7.542,78				CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2277 2011		7.542,78	
667	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5763	25.000,00	25.000,00					DGR n. 637 del 15.11.2011: Laboratorio Cartografico per l'Agricoltura. Impegno della somma di 25.000,00 euro a favore dello STAPA-CePICA di Napoli.	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4355 2011		25.000,00	
668	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5817	40.000,00	40.000,00					DGR 637 DEL 15/11/2011 - INIZIATIVE PER LA BIODIVERSTIA' ANIMALE - APPROVAZIONE PROGRAMMA, IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA. (ESERCIZIO FINANZIARIO 2011	Associazione Regionale Allevatori Campani	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4547 2011		40.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
669	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5821	10.000,00	10.000,00					INIZIATIVE PER LA BIODIVERSITA' ANIMALE - APPROVAZIONE PROGETTO, IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN FAVORE DEL CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE	CONSORZI SPERIMENTAZIONE DIVULGAZIONE APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4453 2011		10.000,00	
670	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5892	6.000,00	6.000,00					Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale. Approvazione dei "progetti di intervento per il PRCFA per l'anno 2009"	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	6.000,00	ripropone impegno 4681 2009		0,00	
671	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5590	39.000,00	39.000,00					INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CASEARIE TIPICHE IN AREE VOCATE DELLA CAMPANIA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA-CEPICA DELLE RISORSE FINANZIARIE	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4796 2009		39.000,00	
672	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5893	5.000,00	5.000,00	5.000,00			**3550**	PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - AZIONE PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SOPPRESSATA DEL VALLO DI DIANO.	Comunità Montana Vallo di Diano	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 5013 2009		5.000,00	
673	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5894	24.000,00	24.000,00	24.000,00			**3550**	DETERMINAZIONE DEL TENORE DI AZOTO NEGLI EFFLUENTI BUFALINI" II ANNO DI ATTIVITA'	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 1656 2010		24.000,00	
674	**09**	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5895	5.000,00	5.000,00					Programma MONTAGNA VIVA Progetto Frutta Antica del Matese. Impegno e assegnazione dei fondi occorrenti	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	5.000,00	ripropone impegno 2700 2010		0,00	
675	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5896	70.000,00	70.000,00		70.000,00		**3550**	PIANO DI DIVULGAZIONE DELLA MISURA 131 DEL PSR 2007-2013". APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA REALIZZARSI CON IL CENTRO REGIONALE EPIDEMIOLOGICO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2935 2010		70.000,00	
676	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5898	49.000,00	49.000,00	49.000,00			**3550**	DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SUL RECUPERO DEGLI SCARTI DELLA LAVORAZIONE DEL LIMONE E SU NUOVE CULTIVAR DI POMODORO.	Centro CNR di Portici	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4674 2011		49.000,00	
677	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5900	15.000,00	15.000,00					DGR n. 43 del 28.01.10. - Progetto "Frutta Antica del Matese". Impegno e assegnazione dei fondi occorrenti a favore dello STAPA-CEPICA di CASERTA per il secondo anno di attivita'.	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2203 2011		15.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
678	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5904	5.000,00	5.000,00					DGR n. 310 del 22.02.08 - Progetto "Frutta Antica d' Irpinia" .Impegno e assegnazione di fondi occorrenti a favore dello STAPA-CEPICA di Avellino per il terzo anno di attivita'.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2253 2011		5.000,00	
679	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5906	10.000,00	10.000,00					AZIONI PILOTA PER LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE IN CAMPANIA. ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "ORTI SOCIALI IN AREE URBANE".	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4612 2011		10.000,00	
680	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5906	15.000,00	15.000,00					AZIONI PILOTA PER LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE IN CAMPANIA. ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "ORTI SOCIALI IN AREE URBANE".	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4612 2011		15.000,00	
681	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5915	28.000,00	28.000,00		28.000,00		**3550**	Piano regionale di consulenza alla fertilizzazione aziendale PRCFA Dipartimento di Ingegneria Agraria e Agronomia del territorio della Facolta' di Agraria dell'Universita' degli Studi di Napoli. Approvazione del progetto La fertilizzazione in coltura protetta	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4564 2011		28.000,00	
682	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5918	40.000,00	40.000,00					DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO A SOCIETA' E COOPERATIVE GIOVANILI DESTINATARIE DI TERRENI ABBANDONATI E/O CONFISCATI PER IL LORO RECUPERO PRODUTTIVO	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4614 2011		40.000,00	
683	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5921	4.570,68	4.570,68					DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - PROGETTO NAZIONALE "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4617 2011		4.570,68	
684	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5921	5.900,00	5.900,00					DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - PROGETTO NAZIONALE "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4617 2011	5.900,00	0,00	
685	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5926	49.000,00	49.000,00	49.000,00			**3550**	Convenzione di ricerca con il CRA - Unita' di ricerca per la Frutticoltura di Caserta su "Attivita' di sperimentazione applicata a supporto della frutticoltura campana"	CRA - Unità di Ricerca per la Frutticoltori	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2198 2011		49.000,00	
686	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5928	20.000,00	20.000,00					DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TARTUFO CAMPANO.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4783 2011		20.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
687	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5928	10.000,00	10.000,00					DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TARTUFO CAMPANO.	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4783 2011		10.000,00	
688	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	5928	10.000,00	10.000,00	10.000,00				DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TARTUFO CAMPANO.	Delegato Spesa 52_06_19	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4783 2011		10.000,00	
689	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6428	12.048,47	12.048,47					INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	12.048,47	ripropone impegno 2501 2009		0,00	
690	**09**	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6428	3.219,58	3.219,58					INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	3.219,58	ripropone impegno 2501 2009		0,00	
691	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6429	20.137,50	20.137,50					PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI VINI CAMAPANI MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA AMPELOGRAFICA REGIONALE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	20.137,50	ripropone impegno 4647 2009		0,00	
692	**09**	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6429	21.000,00	21.000,00					PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI VINI CAMAPANI MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA AMPELOGRAFICA REGIONALE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	21.000,00	ripropone impegno 4647 2009		0,00	
693	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6430	5.905,80	5.905,80					realizzazione dell'iniziativa Territori e Sapori - Speciale Campania 2010.	società Spunto srl	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 1674 2010		5.905,80	
694	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6431	15.251,75	15.251,75					SIAR - Sistema Informativo Agricolo Regionale - Impegno fondi a favore dello STAPA CePICA di Avellino per iniziative di divulgazione, informazione e promozione in attuazione DGR n° 43 del 28.01.2010.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 1967 2010		15.251,75	
695	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6432	22.080,00	22.080,00					Sistema Informativo Agricolo Regionale - Impegno fondi a favore dello STAPA CePICA di Caserta per iniziative di divulgazione, informazione e promozione	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2284 2010		22.080,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
696	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6433	30.000,00	30.000,00					Sistema Informativo Agricolo Regionale - Impegno fondi a favore dello STAPA CePICA di Benevento per iniziative di divulgazione, informazione e promozione	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	30.000,00	ripropone impegno 2289 2010		0,00	
697	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6434	24.000,00	24.000,00	24.000,00			**3550**	fondi occorrenti per lo svolgimento delle attivita' relative all'iniziativa "Mercato del Contadino di Napoli" e scheda tecnica "Potenziamento del Sistema Informativo Agricolo Regionale"	Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2939 2010		24.000,00	
698	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6435	101.000,00	101.000,00					Convenzione	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2994 2010		101.000,00	
699	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6436	8.762,94	8.762,94					D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011 AD OGGETTO "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA PER L'ANNO 2011"- COMPARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE "CALICI D'ARTE-CANTINE APERTE	Associazione "Movimento Turismo del Vino"	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4668 2011		8.762,94	
700	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6437	28.767,34	28.767,34	7.844,05				Aggiudicazione procedura negoziata per la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art.57 comma 5 lettera b) ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. alla societa' Spotzone srl e approvazione schema di contratto.	Società Spotzone s.r.l.	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4447 2011		28.767,34	liquidati euro 20.923,29
701	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6438	120.000,00	120.000,00	66.967,31				Affidamento in house alla Societa' Digit Campania scarl per la realizzazione di attivita' di informazione afferenti alle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013 - approvazione schema convenzione.	Società in house Digit Campania scarl	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4816 2011	53.032,69	66.967,31	
702	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6439	1.500,00	1.500,00	1.500,00				PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE- FITTO N. 4 PAGINE INTERE A COLORI SUL PERIODICO OBIETTIVO MENSILE DI INFORMAZIONE	Obiettivo di Di Maria Luigi	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2408 2010		1.500,00	
703	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6440	4.934,07	4.934,07					Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata- Approvazione progetti esecutivi anno 2010	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4992 2010		4.934,07	
704	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6440	5.218,16	5.218,16					Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata- Approvazione progetti esecutivi anno 2010	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	5.218,16	ripropone impegno 4992 2010		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
705	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6440	2.413,57	2.413,57					Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata- Approvazione progetti esecutivi anno 2010	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4992 2010		2.413,57	
706	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6440	4.011,84	4.011,84					Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata- Approvazione progetti esecutivi anno 2010	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	2.224,56	ripropone impegno 4992 2010	1.787,28	0,00	
707	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6443	3.671,78	3.671,78					Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata- Approvazione progetti esecutivi anno 2009,	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	3.671,78	ripropone impegno 2769 2009		0,00	
708	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6444	20.800,00	20.800,00					INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 403 2010		20.800,00	
709	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6444	10.100,00	10.100,00					INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 403 2010		10.100,00	contributi manifestazioni da pagare al 31/12/2014
710	**09**	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6444	23.200,00	23.200,00					INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni	23.200,00	ripropone impegno 403 2010		0,00	
711	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6445	5.000,00	5.000,00					Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_15	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3267 2011		5.000,00	
712	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6445	6.000,00	6.000,00					Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3267 2011		6.000,00	
713	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6445	5.368,72	5.368,72	5.368,72				Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_19	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3267 2011		5.368,72	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
714	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6446	665,00	665,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'	Delegato Spesa 52_06_16	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3865 2010		665,00	fatture in essere
715	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6446	715,20	715,20					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'	Delegato Spesa 52_06_17	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3865 2010		715,20	mantenere residuo
716	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6446	10.510,00	10.510,00					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'	Delegato Spesa 52_06_18	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3865 2010		10.510,00	mantenere residuo
717	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6446	11.900,00	11.900,00	10.880,00				PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'	Delegato Spesa 52_06_19	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 3865 2010		11.900,00	mantenere residuo
718	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6460	56.000,00	56.000,00	56.000,00			**3550**	PROGRAMMA OMEGA - PER ESALTARE GLI EFFETTI BENEFICI DELL'OLIO EXTRAVERGINE SULLA SALUTE E IL SUO RUOLO NELLA GASTRONOMIA MEDITERRANEA .	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 4656 2011		56.000,00	
719	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6462	6.400,00	6.400,00					-6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA - ESTENSIONE ACCORDO DI RICERCA DI CUI AL DRD N. 577 DEL 29.12.2011	Università di Cassino	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 6320 2012		6.400,00	inviato provvedimento di liquidazione di pari importo. Qualora non esitato è necessario spostare residuo su 3550 avuto riguardo natura pubblica beneficiario.
720	09	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a carattere regionale , interventi a carattere territoriale e per il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura, partecipazione ad organismi di intervento (L.R. 7/85 e L.R. 11/91)	2014	6464	17.325,00	17.325,00	17.325,00			**3550**	Approvazione del Progetto Le Piante Aliene della Regione Campania dello schema di contratto per le attivita convenute	Università degli Studi di Napoli Federico II	l.r. 3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11 – Attività di tutele e valorizzazione delle produzioni		ripropone impegno 2204 2011		17.325,00	
721	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	2160	6.500,00	838,20					Gestione del Centro Agrometeorologico Regionale -Assunzione impegno di spesa ed assegnazione somme ai STAPA CePICA	Delegato Spesa 52_06_16			risultano re-imputati ma non re-impegnati		838,20	
722	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	4281	200,00	175,22					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero (MIPAAF) nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_15			risultano re-imputati ma non re-impegnati		175,22	
723	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	4281	200,00	114,90					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero (MIPAAF) nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_16		114,90	risultano re-imputati ma non re-impegnati		0,00	
724	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	7340	2.000,00	2.000,00					Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 4323 2011		2.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
725	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	4348	1.000,00	1.000,00					Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione. Impegno della somma di 20.000,00 euro a favore degli STAPA-CEPICA di Caserta e Salerno.	Delegato Spesa 52_06_17			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.000,00	
726	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	4368	12.500,00	4.407,00					Gestione della Rete Agrometeorologica Regionale - Assunzione impegno di spesa della somma di Euro 12.500,00 per pagamento fatture TELECOM Italia S.p.A. periodo annata agraria 2011-2012.	Telecom Italia spa			risultano re-imputati ma non re-impegnati		4.407,00	
727	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2011	4402	2.500,00	1.400,85					pagamento fatture ENEL Energia S.p.A. periodo annata agraria 2011- 2012.	Ente Nazionale Energia Elettrica Campania			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.400,85	
728	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	1080	223.868,00	223.868,00					fabbisogno finanziario a favore del Consorzio per lo Sviluppo della Floricoltura nel Meridione (Con.Flo.Mer.) di Ercolano	Con.Flo.Mer.	Attività in itinere				223.868,00	in itinere liquidazione con DDR 168 del 22/05/2015 per € 149.850,00
729	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	3833	24.400,00	24.400,00					Azienda "Improsta" di Eboli (SA). Impegno del corrispettivo riconosciuto al Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (C.R.A.A.) - CUAA (C.F. 04139240636 - P.I. 07604120639) per la gestione dell'azienda per l'anno 2014, in attuazione dello schema di convenzione approvato con DRD 155 del 31/03/2003	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Attività in itinere			24.400,00	0,00	
730	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	5567	50.000,00	50.000,00	50.000,00				CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA FABBISOGNO RISORSE (CAPITOLO 3555 - ANNUALITA' 2014 E 2015)	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere				50.000,00	
731	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	5744	32.665,50	32.665,50	32.665,50				CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere		riropone impegno 7223 2012		32.665,50	
732	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	5774	20.000,00	20.000,00		20.000,00			CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO. IMPEGNO DEI FONDI PREVISTI PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE DOP/IGP DELLA CAMPANIA.	Corpo Forestale dello Stato	Attività in itinere		riropone impegno 4889 2011		20.000,00	
733	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6269	30.000,00	30.000,00	30.000,00				REGIONALE N. 14 DEL 22 NOVEMBRE 2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 120.000,00 A FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA.	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA.	Attività in itinere		riropone impegno 5041 2011		30.000,00	
734	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6424	3.500,00	3.500,00					GESTIONE DEL NUCLEO REGIONALE PER LA PREMOLTIPLICAZIONE DEL MATERIALE VEGETATIVO DELLA VITE DELLA CATEGORIA DI BASE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis di AVELLINO	Attività in itinere		riropone impegno 3344 2012		3.500,00	
735	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6425	6.944,00	6.944,00					GESTIONE DEL CENTRO PER LE MICROVINIFICAZIONI E MICROLEIFICAZIONI IN PROVINCIA DI AVELLINO - IMPEGNO FONDI, APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis di AVELLINO	Attività in itinere		riropone impegno 3349 2012		6.944,00	
736	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6426	1.000,00	1.000,00					Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		riropone impegno 3269 2011		1.000,00	
737	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6426	1.000,00	1.000,00					Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		riropone impegno 3269 2011		1.000,00	
738	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6426	480,00	480,00	480,00				Realizzazione dei Centri di moltiplicazione di Torymus sinensis.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività in itinere		riropone impegno 3269 2011		480,00	
739	09	3555	Gestione aziende agricole sperimentali e centri regionali di sperimentazione (L.R. 11/91)	2014	6427	5.000,00	5.000,00					rafforzamento delle attivita' di vigilanza e controllo fitosanitario a favore dell'Universita' degli Studi di Foggia -	Università degli Studi di Foggia	Attività in itinere		riropone impegno 4818 2011		5.000,00	
740	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2010	2398	17.479,00	90,78					Approvazione progetto di ricerca " Recupero della fertilita' di suoli sottoposti a sistemi colturali intesivi"	Università degli Studi di Napoli Federico II			risultano re-imputati ma non re-impegnati		90,78	
741	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2010	2510	100.000,00	100.000,00					Iniziativa pilota per sperimentare un modello di integrazione virtuosa fra i giovani e le giovani della Campania con quelle/i immigrate/i dai paesi della riva sud del Mediterraneo, attraverso le implementazioni di azioni comuni fra gli Assessorati Regionali al lavoro e Formazione Professionale, alla Agricoltura ed ai Rapporti con i Paesi del Mediterraneo	Fondazione L'Annunziata Mediterraneo			risultano re-imputati ma non re-impegnati		100.000,00	
742	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	5534	70.000,00	70.000,00		70.000,00			DGR n. 617 del 27.03.09. Convenzione di ricerca con il CRA -Unita' di ricerca per la Frutticoltura di Caserta sull'Attivita' di sperimentazione applicata a supporto della frutticoltura campana. Terzo anno di attivita'	CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	Attività in itinere				70.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
743	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	5600	150.000,00	150.000,00		150.000,00			Sostegno attivita' in collaborazione con il Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA).	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Attività in itinere		ripropone impegno 4602 2011		150.000,00	
744	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	5603	49.000,00	49.000,00	49.000,00				VITIVINICOLO-ENOLOGICO PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL COMPARTO VITIVINICOLO DELLA REGIONE CAMPANIA: SOSTENERE LA CARATTERIZZAZIONE DEI VITIGNI AUTOCTONI PER PROMUOVERE IL TERRITORIO, III ANNUALITA'"	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_09	Attività in itinere		ripropone impegno 4932 2011		49.000,00	
745	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6275	84.000,00	84.000,00	84.000,00				PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - PROGETTO DI RICERCA SUL CONSUMO DI FRUTTA ED ORTAGGI DI QUALITA' PRONTI PER IL CONSUMO	CRAA Univ. Federico II	Attività in itinere		ripropone impegno 4159 2009		84.000,00	
746	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6276	90.000,00	90.000,00	90.000,00				REGIONALE N. 14 DEL 22 NOVEMBRE 2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 120.000,00 A FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA.	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA.	Attività in itinere		ripropone impegno 5040 2011		90.000,00	
747	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6415	15.210,00	15.210,00	15.210,00				Approvazione II anno progetto di ricerca Progetto integrato Sviluppo di Filiere Agro energetiche nella regione Campania	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Attività in itinere		ripropone impegno 5029 2010		15.210,00	
748	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6421	24.500,00	24.500,00	24.500,00				Approvazione del progetto " Tabacco a fini energetici per sostenere aree in crisi".	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere		ripropone impegno 4840 2011		24.500,00	
749	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6421	7.059,15	7.059,15	7.059,15				Approvazione del progetto " Tabacco a fini energetici per sostenere aree in crisi".	EURECO	Attività in itinere		ripropone impegno 4840 2011		7.059,15	
750	09	3556	Interventi per il sostegno della ricerca e della sperimentazione in campo agroforestale ed agroalimentare	2014	6422	53.900,00	53.900,00	53.900,00				realizzazione del progetto " Recupero e utilizzo delle biomasse legnose in Campania"	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere		ripropone impegno 4848 2011		53.900,00	
751	09	3558	Gestione aziende agricole sperimentali	2010	1499	450.308,00	4.445,84					Approvazione Programma di attivita' 2010 -2011 Centro Orticolo Campano	Dipendenti Dir.Gen. 52_06			Pignoramento Equitalia CE		4.445,84	
752	09	3558	Gestione aziende agricole sperimentali	2014	4325	1.000.000,00	1.000.000,00					Consorzio per la Ricerca in Agricoltura (CRAA): Approvazione programma di attivita' Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta per il triennio 2014 - 2016. Impegno triennale del relativo fabbisogno finanziario.	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Programma di attività approvato			1.000.000,00	0,00	
753	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2009	9221	3.300,00	877,91					realizzazione di tre "seminari di aggiornamento" per i tecnici coinvolti nelle attivita' di vigilanza in Agricoltura Biologica.	Comitato di Valutazione degli Organismi di controllo		877,91	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
754	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2010	1989	1.000,00	1.000,00					realizzazioni attivita' conseguenti alla adesione Pagamento quota annuale	Associazione Città del Bio			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.000,00	
755	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2011	4280	8.170,75	5.555,59					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero MiPAAF nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_15			risultano re-imputati ma non re-impegnati		5.555,59	
756	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2011	4280	7.517,80	7.517,80					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero MiPAAF nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_16			risultano re-imputati ma non re-impegnati		7.517,80	
757	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	7341	1.620,05	1.620,05					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero MiPAAF nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 4280 2011		1.620,05	
758	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2011	4280	94.112,65	46.663,97					Realizzazione di interventi di tipo istituzionale compartecipando alle attivita' programmate dal Ministero MiPAAF nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB) "	Delegato Spesa 52_06_18			non re-impegnati Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		46.663,97	
759	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	5797	20.000,00	20.000,00	20.000,00				svolgimento delle attivita' relative alle attivita' di sostegno a progetti per le attivita' di gestione di Gruppi di Acquisto	Associazione Incontro Rispetto e Solidarietà	Attività in itinere		ripropone impegno 6874 2009		20.000,00	
760	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	5797	20.000,00	20.000,00	20.000,00				svolgimento delle attivita' relative alle attivita' di sostegno a progetti per le attivita' di gestione di Gruppi di Acquisto	Associazione Populorum Progressio	Attività in itinere		ripropone impegno 6874 2009		20.000,00	
761	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	5797	20.000,00	20.000,00					svolgimento delle attivita' relative alle attivita' di sostegno a progetti per le attivita' di gestione di Gruppi di Acquisto	MIPAAF			ripropone impegno 6874 2009		20.000,00	restituzione importo per conclusione attività "ilcorbezzolo.com"
762	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	5799	18.375,00	18.375,00					valorizzazione e promozione consumo prodotti biologici campani	AIAB Campania	Attività in itinere		ripropone impegno 5911 2009		18.375,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
763	09	3559	Attuazione di programmi di promozione e di sviluppo dell'agricoltura biologica (Legge 388/00 art.123)	2014	5810	6.195,00	6.195,00	6.195,00				realizzazioni attivita' conseguenti all'adesione all'Associazione Citta' del Bio (di seguito indicata come "Citta' del Bio") di cui alla DGR 1660 del 30.10.2009 - Compartecipazione spese organizzazione di una collettiva di piccole aziende biologiche campane al "Food Market" Torino 11-12-13 giugno 2010	Associazione Città del Bio	Attività in itinere		riropone impegno 2989 2010		6.195,00	
764	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2013	2795	32.000,00	32.000,00					integrazione drd n. 268 del 25 luglio 2013. registrazione contabile dell'obbligo di spesa	ditta HULLABALOO s.r.l.	Attività in itinere			3.842,15	28.157,85	
765	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2014	1343	1.483,52	1.483,52					ECNOLOGIE PER STABILIZZARE IL CARBONIO ORGANICO DEL SUOLO E LA PRODUTTIVITA' AGRICOLA, PROMUOVERE IL VALORE DEI RIFIUTI E MITIGARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI	Società Spotzone s.r.l.	Attività in itinere				1.483,52	
766	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2014	1347	1.778,76	1.778,76					TECNOLOGIE PER STABILIZZARE IL CARBONIO ORGANICO DEL SUOLO E LA PRODUTTIVITA' AGRICOLA, PROMUOVERE IL VALORE DEI RIFIUTI E MITIGARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI	ditta INFOBIT SNC	Attività in itinere			1.778,76	0,00	
767	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2014	1422	3.726,00	3.726,00					IMPLEMENTATION OF ECO-COMPATIBLE PROTOCOLS FOR AGRICULTURAL SOIL REMEDIATION IN AGRO AVERSANO LITORALE DOMIZIO SITE OF NATIONAL INTEREST	ditta NET SERVICE Srl	Attività in itinere				3.726,00	in itinere liquidazione di pari importo
768	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2014	1912	1.010,16	1.010,16					TECNOLOGIE PER STABILIZZARE IL CARBONIO ORGANICO DEL SUOLO E LA PRODUTTIVITA' AGRICOLA, PROMUOVERE IL VALORE DEI RIFIUTI E MITIGARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI". ACQUISTO DI ROLLUP SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	ditta GRAFICHE ROMANO Srl	Attività in itinere			1.010,16	0,00	
769	09	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2014	1914	3.660,00	3.660,00					TECNOLOGIE PER STABILIZZARE IL CARBONIO ORGANICO DEL SUOLO E LA PRODUTTIVITA' AGRICOLA, PROMUOVERE IL VALORE DEI RIFIUTI E MITIGARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI". ACQUISTO DI DOMINIO WEB E DEL SERVIZIO HOSTING SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	GSAI di Di Pietro Fabio	Attività in itinere				3.660,00	in itinere liquidazione di pari importo
770	09	3568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	2013	6240	1.500,00	1.500,00					Progetto life11 env/it/275 "implementation of eco-compatible protocols for agricultural soil remediation in agro aversano litorale domizio	CIRAM università napoli	Attività in itinere				1.500,00	
771	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	809	2.150.000,00	29.279,78					Promozione e valorizzazione dell'agro-alimentare campano	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		29.279,78	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
772	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	2108	24.000,00	8.000,00					REALIZZAZIONE SERVIZI DI COMUNICAZIONE. SOCIETA' - MCMEDIA SP	Società MCmedia srl			risultano re-imputati ma non re-impegnati		8.000,00	
773	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7342	13.616,35	13.616,35					Sistema Informativo Agricolo Regionale. Impegno fondi a favore dello STAPA CePICA di Napoli per iniziative di divulgazione, informazione e promozione in attuazione DGR n° 617 del 27.03.2009	Delegato Spesa 52_06_18			riropone impegno 3229 2009		13.616,35	
774	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	3364	30.000,00	3.070,88					Sistema Informativo Agricolo Regionale. iniziative di divulgazione, informazione e promozione in attuazione DGR n° 617 del 27.03.2009	Delegato Spesa 52_06_15			risultano re-imputati ma non re-impegnati		3.070,88	
775	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	4031	20.000,00	20.000,00					manifestazione "Festa della Ciliegia di Chiaiano 2009"	Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli			risultano re-imputati ma non re-impegnati		20.000,00	
776	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7343	24.000,00	24.000,00		24.000,00			AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000 - PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA' -	Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale (DipEg)			riropone impegno 4091 2009		24.000,00	
777	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7343	35.465,00	35.465,00		35.465,00			AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000 - PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA' -	Città della Scienza IDIS			riropone impegno 4091 2009		35.465,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
778	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	4276	17.000,00	35.465,00					svolgimento delle attivita' relative all'iniziativa "BIODIVINO IN CAMPANIA".	Associazione Città del Bio	Attività in itinere				35.465,00	
779	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	4320	5.000,00	5.000,00					Sistema Informativo Agricolo Regionale - Partecipazione dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attivita' Produttive all'evento "Festa nazionale Citta' delle ciliegie - Bracigliano".	Comune Bracigliano			risultano re-imputati ma non re-impegnati		5.000,00	
780	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7344	2.245,05	2.245,05					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE E FORMATIVE DA REALIZZARE IN CAMPANIA	Delegato Spesa 52_06_19			ripropone impegno 4398 2009		2.245,05	
781	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	4788	10.000,00	10.000,00					Festa della Cipolla Ramata Impegno dei fondi, in attuazione della DGR n.617 del 07.03.09.	Associazione Culturale Mezzogiorno-Mediterraneo			risultano re-imputati ma non re-impegnati		10.000,00	
782	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	5544	5.000,00	5.000,00					SIAR - Sistema Informativo Agricolo Regionale - Partecipazione dell'Assessorato all'Agricoltura all'evento Festa del Boscaiolo	Associazione no profit Amici di Calvanico			risultano re-imputati ma non re-impegnati		5.000,00	
783	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	5912	240.000,00	138.147,73					Gara per l'affidamento della fornitura inerente la stampa di depliant e materiale divulgativo	Società Arti grafiche Grillo srl	Attività in itinere			26.803,40	111.344,33	
784	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	5961	30.500,00	6.550,00					Piano annuale di attivita' del SeSIRCA per il 2009 - Programma regionale TERRE ANTICHE DEL NOCCIOLO - Piano di comunicazione e marketing territoriale in partecipazione con l'Associazione nazionale Citta' della Nocciola	Associazione nazionale Città della Nocciola			risultano re-imputati ma non re-impegnati		6.550,00	
785	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	6467	16.000,00	421,22					Affidamento incarico a emittenti televisive locali campane per trasmissione spot informativo BANCACCORDO inerente l'attuazione "Programma di Sviluppo Rurale (PSR)-Campania 2007/2013 cofinanziato dal FEARS	Emittenti TV regionali			risultano re-imputati ma non re-impegnati		421,22	
786	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	8246	16.000,00	481,60					Affidamento incarico a emittenti radiofoniche locali campane per trasmissione spot informativo BANCACCORDO inerente l'attuazione "Programma di Sviluppo Rurale (PSR)- Campania 2007/2013 cofinanziato dal FEARS	emittenti radiofoniche Campane			risultano re-imputati ma non re-impegnati		481,60	
787	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2009	8541	60.000,00	4.841,64					attivita' di comunicazione ed educazione alimentare e orientamento dei consumi - realizzazione evento concorso per gli istituti superiori della campania - impegno fondi occorrenti	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		4.841,64	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
788	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2010	1118	50.000,00	256,46					Pubblicazione su quotidiani e/o riviste di avvisi relativi al "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziato dal FEARS"	Società pubblicitarie			risultano re-imputati ma non re-impegnati		256,46	
789	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7345	5.000,00	5.000,00					Compartecipazione tecnica e finanziaria dell'Assessorato all'Agricoltura alla manifestazione "XXIV Festa Internazionale della Primavera	Associazione Culturale Cypraea			ripropone impegno 2091 2010		5.000,00	
790	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2010	2930	19.900,00	5.970,00					Dottorato di ricerca in "Scienze delle Risorse Ambientali": approvazione del progetto di ricerca e dello schema di contratto	Università degli Studi di Napoli Federico II			risultano re-imputati ma non re-impegnati		5.970,00	
791	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2010	4676	80.000,00	30.000,00					Organizzazioni Professionali Agricole". compartecipazione alle attivita' relative all'organizzazione di farmer's market.	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti	Attività in itinere				30.000,00	
792	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2010	5779	7.000,00	7.000,00					Compartecipazione tecnico-finanziaria al progetto promozionale dell'Agroalimentare Campano "C'era una volta a Napoli"	Associazione Onlus Futuro in Movimento			risultano re-imputati ma non re-impegnati		7.000,00	
793	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	7346	2.285,19	2.285,19					COFINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI PER AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000 - PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA' - SECONDA FASE	Delegato Spesa 52_06_16			ripropone impegno 6087 2010		2.285,19	fatture in essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
794	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	1145	50.000,00	1.079,24					pubblicazione su quotidiani e/o riviste di avvisi relativi al "programma di sviluppo rurale (psr) cofinanziatp dal fears"	Società pubblicitarie	Attività in itinere				1.079,24	
795	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	2320	201.600,00	2.680,46					D.G.R. N° 617/2009: IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE INERENTI IL PERCORSO DI ECCELLENZA.	Studio Staff Napoli srl	Attività in itinere		pignoramento n° 4560/2013 del 13/08/2013		2.680,46	
796	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	2395	416.250,00	86.015,41					realizzazione degli interventi formatvi programmati fondi per le attivita' affidate ad organismi esterni	Ditte Diverse			risultano re-imputati ma non re-impegnati		86.015,41	
797	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	4442	50.000,00	50.000,00					IMPEGNO DI EURO 50.000,00 PER "VALORIZZARE IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO"	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura			risultano re-imputati ma non re-impegnati		50.000,00	
798	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	4827	20.000,00	14.000,00					d.g.r. n. 637 del 15.11.2011 - scheda tecnica "certificazione della gestione forestale nei parchi regionali". impegno dei fondi a favore del comune di bagnoli irpino e dell'ente parco regionale del matese.	Ente Parco regionale del Matese	Attività in itinere				14.000,00	
799	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2011	4827	20.000,00	20.000,00					d.g.r. n. 637 del 15.11.2011 - scheda tecnica "certificazione della gestione forestale nei parchi regionali". impegno dei fondi a favore del comune di bagnoli irpino e dell'ente parco regionale del matese.	Comune Bagnoli Irpino	Attività in itinere				20.000,00	
800	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	5258	80.000,00	80.000,00					PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE CAMPANO	Delegati alla Spesa	Attività in itinere				80.000,00	
801	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	5756	15.000,00	15.000,00					manifestazione "Un assaggio vale piu' di mille parole"	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 2757 2009		15.000,00	
802	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	5769	42.000,00	42.000,00	42.000,00			**3550**	APPROVAZIONE DEL PROGETTO "OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI REFLUI ZOOTECNICI COME RISORSA"	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere		ripropone impegno 4560 2011		42.000,00	
803	09	3594	INIZIATIVE PER IL BENESSERE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE - APPROVAZIONE PROGETTO, IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO.	2014	5833	30.000,00	30.000,00	30.000,00			**3550**	affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e di altri supporti divulgativi nell'ambito delle attivita' di comunicazione ordinaria e del PSR Campania c	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno	Attività in itinere		ripropone impegno 4451 2011		30.000,00	
804	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6232	50.000,00	50.000,00	50.000,00			**3558**	concorso di idee per la realizzazione, con le modalita' della finanza di progetto, di un parco energetico compatibile presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta -	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Attività in itinere		ripropone impegno 4405 2011		50.000,00	
805	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6237	20.000,00	20.000,00	20.000,00			**3536**	Sistema di georeferenziazione dell'offerta turistico/enogastronomia locale	Agrisviluppo- Azienda Speciale Camera di Commercio Caserta	Attività in itinere		ripropone impegno 5917 2009		20.000,00	
806	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6482	8.345,28	8.345,28					Pubblicazione su quotidiani e/o riviste di avvisi relativi al "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziato dal FEARS"	società PIEMME spa	Attività in itinere		ripropone impegno 2989 2009		8.345,28	in itinere liquidazione di pari importo
807	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6483	493,23	493,23					Pubblicazione su quotidiani e/o riviste di avvisi relativi al "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziato dal FEARS"	società PIEMME spa	Attività in itinere		ripropone impegno 4808 2009		493,23	in itinere liquidazione di pari importo
808	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6483	1.534,17	1.534,17					Pubblicazione su quotidiani e/o riviste di avvisi relativi al "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziato dal FEARS"	Manzoni & C. S.p.A.	Attività in itinere		ripropone impegno 4808 2009		1.534,17	in itinere liquidazione di pari importo
809	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6484	11.774,44	11.774,44					Affidamento incarico a emittenti televisive locali campane per trasmissione spot informativi inerenti l'attuazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) - Campania 2007/2013	Società pubblicitarie	Attività in itinere		ripropone impegno 2505 2010		11.774,44	in itinere liquidazione di pari importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
810	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6485	25.000,00	25.000,00	25.000,00				AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI, DA REALIZZARE ATTRAVERSO CITTA' DELLA SCIENZA - PROSECUZIONE ATTIVITA'	Città della Scienza IDIS	Attività in itinere		ripropone impegno 5143 2010		25.000,00	
811	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6486	31.866,78	31.866,78	31.866,78				Gara per l'affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e alla realizzazione di altri supporti divulgativi per l'agc sviluppo attivita' settore primario (agc 11) nell'ambito delle attivita' di comunicazione ed informazione del psr campania 2007/2013	Imago Media srl	Attività in itinere		ripropone impegno 5148 2010		31.866,78	
812	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6487	50.000,00	50.000,00	50.000,00				ATTUAZIONE TERZO ANNO DEL PROGETTO GNAMFEST-MOVIE DAYS 2011	Giffoni Film Festival	Attività in itinere		ripropone impegno 1415 2011		50.000,00	
813	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6488	1.000,00	1.000,00	1.000,00				affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e di altri supporti divulgativi nell'ambito delle attivita' di comunicazione ordinaria e del PSR Campania c	Imago Media srl	Attività in itinere		ripropone impegno 4151 2011		1.000,00	
814	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6489	115.144,00	115.144,00					Programma valorizzazione dell' agro - alimentare campano 2011/2012. eventi Dieta Mediterranea e iniziative a supporto programma 2012 in attuazione DGR n. 215 del 24/05/2011	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere		ripropone impegno 4822 2011		115.144,00	inseriti nel prospetto pagamenti secondo trimestre fatture da pagare al 31/12/2014
815	09	3594	Interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania	2014	6489	28.650,00	28.650,00					Programma valorizzazione dell' agro - alimentare campano 2011/2012. eventi Dieta Mediterranea e iniziative a supporto programma 2012 in attuazione DGR n. 215 del 24/05/2011	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere		ripropone impegno 4822 2011		28.650,00	inseriti nel prospetto pagamenti secondo trimestre
816	09	3598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	2014	2687	5.000,00	5.000,00					REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI REINSERIMENTO SOCIALE DEI DETENUTI RISTRETTI NEL CENTRO PENITENZIARIO DI NAPOLI SECONDIGLIANO DA ATTUARSI MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE	Cooperativa sociale Liberiamo la Speranza	Attività in itinere				5.000,00	inseriti in prospetto pagamenti secondo trimestre
817	09	3598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	2014	5234	45.835,40	45.835,40	45.835,40				REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPO 2015 UNA APP PER PERCORSI ENOGASTRONOMICI IN CAMPANIA".	Telecom Italia spa	Attività in itinere				45.835,40	
818	09	3598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	2014	5347	10.000,00	10.000,00	10.000,00				"AGRICOLTURA SOCIALE A SOSTEGNO DEL PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE DI ERCOLANO" - FILIALE "PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE" DI ERCOLANO	Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo	Attività in itinere				10.000,00	
819	09	3598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	2014	5454	10.000,00	10.000,00	10.000,00				REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REALIZZATE DALLA COOPERATIVA SOCIALE STALKER - IMPEGNO DELL' IMPORTO DI EURO 10.000,00.	Cooperativa sociale Stalker	Attività in itinere				10.000,00	
820	09	3598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	2014	6598	29.164,60	29.164,60	29.164,60			**3550**	PROGETTO S.I.T.A. SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' NELLA FILIERA AGROALIMENTARE	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno	Attività in itinere				29.164,60	
821	09	3828	Programmi interregionali quota nazionale (L.499/99 DM 51629 del 7/8/01)	2009	4653	20.000,00	731,79					PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SOMME AL SeSIRCA E AGLI STAPAI PER ONERI DI RIMBORSO SPESE PAR	Dipendenti Dir.Gen. 52_06			risultano re-imputati ma non re-impegnati		731,79	
822	09	3828	Programmi interregionali quota nazionale (L.499/99 DM 51629 del 7/8/01)	2009	9058	90.000,00	446,06					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA E AD ORGANISMI ESTERNI	Delegato Spesa 52_06_16		446,06			0,00	
823	09	3828	Programmi interregionali quota nazionale (L.499/99 DM 51629 del 7/8/01)	2014	5762	6.578,49	6.578,49					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA E AD ORGANISMI ESTERNI	Delegato Spesa 52_06_15	Attività in itinere		ripropone impegno 9058 2009		6.578,49	
824	09	3828	Programmi interregionali quota nazionale (L.499/99 DM 51629 del 7/8/01)	2014	5762	40.154,00	40.154,00					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA E AD ORGANISMI ESTERNI	Delegato Spesa 52_06_16	Attività in itinere	40.154,00	ripropone impegno 9058 2009		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
825	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2009	8212	1.025.000,00	1.598,16					Evento Terra Felix. Approvazione progetto esecutivo ed impegno fondi a favore dell'Ente Mostra d'Oltremare e Citta' della Scienza spa in attuazione	Città della Scienza IDIS					1.598,16	
826	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2010	360	250.000,00	79.030,68					Realizzazione "Giornata mondiale della Mozzarella di Bufala campana DOP" in collaboraziione con la Camera di Commercio di Salerno-Bruxelles 24 febbraio 2010.	Camera di Commercio di Salerno					79.030,68	
827	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2010	1644	20.200,00	600,00					ealizzazione di un format televisivo dedicato al tema "Agricultura e Innovazione in Campania" con il gruppo "Julie Italia srl" e "Napoli Canale 21 srl", in attuazione della DGR n. 43 del 28 gennaio 2010	Società pubblicitarie			risultano re-imputati ma non re-impegnati		600,00	
828	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2010	2508	2.160,00	2.160,00					Servizio Sommelier. Impegno di euro 2.160,00 in favore dell'AIS Campania.	Associazione Italiana Sommelier (AIS) Campania			risultano re-imputati ma non re-impegnati		2.160,00	
829	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2014	5765	98.144,11	98.144,11	98.144,11				Promozione prodotti campani. Impegno della somma di euro 37.200,00, in attuazione della DGR n° 43 del 28.01.2010	CAMPANIA DIGITALE SRL	Attività in itinere		ripropone impegno 1644 2010		98.144,11	
830	09	4011	PASER - linea d'azione 5 - Interventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare a cura del Settore SIRCA	2014	5766	5.160,00	5.160,00					Programma valorizzazione dell'agro-alimentare campano 2010	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere	2.147,20	ripropone impegno 1841 2010	3.012,80	0,00	
831	09	4093	SPESE DI AVVIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, 30.000,00 COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E ART.51, COMMA 3, L.R. N.1 DEL 27/1/2012)	2014	6423	30.000,00	30.000,00					ISTITUTO DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA	Delegato Spesa 52_06_18	Attività in itinere	30.000,00	ripropone impegno 4588 2012		0,00	
832	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2011	4036	10.000,00	5.564,50					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_10		5.564,50	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
833	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2011	4037	4.000,00	4.000,00					Programma di rafforzamento per il supporto tecnico specialistico a sostegno del Servizio fitosanitario regionale e per lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi all'applicazione del D.L.vo 214/05 per l'annata agraria 2011-2012-	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_10		4.000,00	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
834	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6882	1.960,13	1.960,13					Programma di rafforzamento per il supporto tecnico specialistico a sostegno del Servizio fitosanitario regionale e per lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi all'applicazione del D.L.vo 214/05 per l'annata agraria 2011-2012-	Delegato Spesa 52_06_15			Ripropone impegno 4037 2011		1.960,13	
835	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6882	856,92	856,92					Programma di rafforzamento per il supporto tecnico specialistico a sostegno del Servizio fitosanitario regionale e per lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi all'applicazione del D.L.vo 214/05 per l'annata agraria 2011-2012-	Delegato Spesa 52_06_17			Ripropone impegno 4037 2011	856,92	0,00	
836	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6882	374,30	374,30					Programma di rafforzamento per il supporto tecnico specialistico a sostegno del Servizio fitosanitario regionale e per lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi all'applicazione del D.L.vo 214/05 per l'annata agraria 2011-2012-	Delegato Spesa 52_06_19		374,30	Ripropone impegno 4037 2011		0,00	
837	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	7387	150.000,00	97.891,12	97.891,12			**1223**	rafforzamento delle attivita' di diagnostica fitopatologica a favore del Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale Universita' Di Napoli Federico II	Università degli Studi di Napoli Federico II			ripropone impegno 4285 2011		97.891,12	
838	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6886	1.731,02	1.731,02	0,00				D.Lgs n. 214 del 19/08/2005 Impegno della somma di euro 24.184,87 IVA inclusa alla ditta Star Ecotronics s.r.l. per acquisto di Kit per la diagnostica di campo			1.731,02	ripropone impegno 4287 2011		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
839	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	7388	400.000,00	200.000,00	200.000,00			**1223**	costituzione di un'unità di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario - URCOFI;	Università degli Studi di Napoli Federico II			ripropone impegno 4292 2011		200.000,00	
840	**10**	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6883	1.038,56	1.038,56					Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n.13 del 18.04.11- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007- 2013- Approvazione progetti esecutivi del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2011-2012.	Delegato Spesa 52_06_16		1.038,56	Ripropone impegno 4333 2011		0,00	
841	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6887	100.000,00	100.000,00	100.000,00			**1223**	D.Lgs n. 214 del 19/08/2005- DGR n. 388/2010 - Impegno della somma di euro 150.000,00 per il rafforzamento delle attivita' di vigilanza e controllo fitosanitario a favore dell'Universita' degli Studi di Foggia -	Università degli Studi di Foggia			ripropone impegno 4817 2011		100.000,00	
842	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3473	9.000,00	742,92					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_10	Indennità di missione				742,92	
843	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3473	15.000,00	3.943,87					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_15	Indennità di missione	3.943,87			0,00	
844	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3473	20.000,00	365,05					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione	365,05			0,00	
845	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6885	4.300,00	4.300,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_15			Ripropone impegno 4134 2012		4.300,00	
846	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6885	799,58	799,58					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_16		799,58	Ripropone impegno 4134 2012		0,00	
847	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6885	1.692,42	1.692,42					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18			Ripropone impegno 4134 2012		1.692,42	
848	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	4134	2.100,00	302,31					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione	302,31			0,00	
849	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3473	21.000,00	1.549,30					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_19	Indennità di missione	228,13			1.321,17	
850	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6884	1.976,00	1.976,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_19		1.976,00	Ripropone impegno 3474 2012		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
851	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3474	2.000,00	24,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_19	Indennità di missione				24,00	
852	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6884	3.000,00	3.000,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_15			Ripropone impegno 3474 2012		3.000,00	
853	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2012	3474	2.000,00	158,01					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_16					158,01	
854	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6884	1.923,00	1.923,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18		1.923,00	Ripropone impegno 3474 2012		0,00	
855	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6889	5.445,00	5.445,00	5.445,00			**1219**	D.Lgs n. 214 del 19/08/2005 Impegno della somma di euro 8.929,80 IVA inclusa a favore del laboratorio Chibilab s.r.l. per analisi chimiche su campioni di acqua	ditta Chibilab SRL			ripropone impegno 4585 2012		5.445,00	
856	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6891	60.200,00	60.200,00	60.200,00			**1223**	CONFRONTO TRA DIVERSI METODI DI INTRODUZIONE DI TORYMUS SINENSIS IN CASTAGNETI CAMPANI	Università di Torino			ripropone impegno 5746 2012		60.200,00	
857	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6892	11.376,94	11.376,94	11.376,94			**1219**	Appr. Prescr. Tecniche per appalto manutenz. e programm. funz. serra del Lab. Fitopat. Reg., e per le operazioni colturali previste	ditta W di Gargiulo Maria		8.101,30	ripropone impegno 5755 2012		3.275,64	
858	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6893	56.000,00	56.000,00	56.000,00			**1223**	l'attuazione del controllo integrato di fitofagi del castagno a favore dell'Unversita' degli Studi del Molise - Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti	Università del Molise			ripropone impegno 7229 2012		56.000,00	
859	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	7389	400.000,00	400.000,00	400.000,00			**1223**	prosieguo delle azioni di rafforzamento delle attivita' di vigilanza e controllo fitosanitario a favore dell'Universita' degli studi di Napoli - Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri"	Università degli Studi di Napoli Federico II			ripropone impegno 7260 2012		400.000,00	
860	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	7390	5.250,00	5.250,00					Approvazione del Progetto Le Piante Aliene della Regione Campania dello schema di contratto	Università degli Studi di Napoli Federico II		5.250,00	ripropone impegno 7289 2012		0,00	
861	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6894	6.300,00	6.300,00	6.300,00			**1221**	attuazione del monitoraggio di insetti di nuova introduzione a favore del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura - Unita' per le colture alternative al tabacco	CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)			ripropone impegno 7321 2012		6.300,00	
862	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	6895	20.000,00	20.000,00	20.000,00			**1221**	Approvazione dello Schema di Contratto con il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura Unita' di Ricerca in Ingegneria Agraria CRA ING e contestuale impegno	CRA-ISAGRU			ripropone impegno 7439 2012		20.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
863	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	7397	2.500,00	1.000,00					l'elaborazione dei dati inerenti le prove per il trattamento in endoterapia su piante di palme.	Università degli Studi di Napoli Federico II		1.000,00	riripropone impegno 7644 2012		0,00	
864	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	10.000,00	10.000,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_10	Indennità di missione		Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		10.000,00	
865	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	29.850,00	12.714,61					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_15	Indennità di missione		Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014	4.311,00	8.403,61	
866	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	13.166,97	9.362,67					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_16	Indennità di missione	9.362,67	Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
867	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	33.000,00	7.096,97					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_17	Indennità di missione		Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		7.096,97	
868	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	6.000,00	6.000,00					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione		Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		6.000,00	
869	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	24.000,00	12.180,42					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione	12.180,42	Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
870	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2013	1248	32.800,00	25.531,16					Indennità accessorie connesse allo svolgimento dei compiti di istituto degli ispettori fitosanitari (D.L.VO. n. 536/92)	Delegato Spesa 52_06_19	Indennità di missione		Esclusione dal fondo pluriennale dichiarata con DDR 716 del 21/11/2014		25.531,16	
871	10	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	2014	5876	76.000,00	76.000,00					Espletamento dei compiti di istituto previsti dal D.Lgs 214/2005 per gli Ispettori fitosanitari. Rimborso spese missione per II. FF. e personale di supporto PRLFI.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06_10	Indennità di missione			42.277,61	33.722,39	Con drd 12 del 8/4/2015 sono state liquidate missioni per €33.602,41 Residuo disponibile €119,98
872	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	14	65.000,00	65.000,00					Servizio di "Manutenzione straordinaria con sostituzione componentistica e riallocazione centraline metereologiche del Centro Agrometereologico Regionale"	Ditta SIAP+Micros srl	dotazione del Laboratorio Fitopatologico				65.000,00	
873	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6140	1.354,99	1.354,99					DLgs 214/05 Attivita' Laboratorio Fitopatologico regionale. per prodotti per la diagnostica molecolare	ditta Microtech SRL	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6206 2013		1.354,99	Con drd 18 del 20/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fatture RESIDUO 0,00
874	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6153	13.216,26	13.216,26					Approv. doc. Prescriz. Tecniche per app. annuale di serv. manut. e progr. funz. impianti., attrezz. ed automat. serra Lab. Fitopat. Reg., e per operazioni colturali previste.	ditta W di Gargiulo Maria	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6207 2013		13.216,26	Con drd 22 del 21/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fatture €9.858,54 RESIDUO 3.499,30
875	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6156	678,50	678,50					DLgs 214/05 Attivita' Laboratorio Fitopatologico regionale per la fornitura di materiali generici per il laboratorio	Ditta Microglass-Heiss srl	dotazione del Laboratorio Fitopatologico	678,50	ripropone impegno 6232 2013		0,00	
876	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6161	718,58	718,58					D.Lgs n. 214 del 19/08/2005per la manutenzione dei microscopi a marchio Leica	Ditta Leica Microsystems spa	servizio di manutenzione		ripropone impegno 6233 2013		718,58	
877	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2013	6234	12.000,00	855,89					acquisto di antisieri per la diagnostica virologica per il Laboratorio Fitopatologico regionale	Società EUROCLONE Spa		855,89	Dichiarate economie con DDR 618 del 10/12/2013 pagato cassa 2014 per € 855.88 e DDR 28 del 22/10/2014 € 0,01		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
878	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6165	11.144,12	11.144,12					per l acquisto di antisieri per la diagnostica virologica per il Laboratorio Fitopatologico regionale	Società EUROCLONE Spa	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6234 2013		11.144,12	Con drd 21 del 21/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fatture €11.144,11 RESIDUO 0,01 in economia
879	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6170	2.840,00	2.840,00					Stanziamento della somma di euro 2.840,00 comprensivo di IVA a favore della ditta Parrilli Antonio	ditta Parrilli Antonio	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6237 2013		2.840,00	Con drd 24 del 27/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fattura €2.439,90 RESIDUO 400,10in economia
880	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6173	7.320,00	7.320,00					Stanziamento della somma di euro 7.320,00 comprensivo di IVA a favore della ditta ArieSpace s.r.l.	Ariespace Srl (ATI Geosystem Group Srl)	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6238 2013		7.320,00	
881	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6178	915,00	915,00					DLgs 214/05 per lo smaltimento dei rifiuti speciali anno 2013	ditta De.Fi.Am	smaltimento dei rifiuti speciali		ripropone impegno 6242 2013		915,00	
882	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6180	1.372,62	1.372,62					D.Lgs n. 214 del 19/08/2005 per fornitura consumabili del Sistema BIOLOG per identificazione di batteri	ditta Rigel Life Sciences Srl	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6246 2013		1.372,62	Con drd 19 del 20/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fattura €1.372,62 RESIDUO 0,00
883	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6182	293,71	293,71					DLgs 214/05 Attivita' Laboratorio Fitopatologico regionale per la fornitura di oligonucleotidi per la diagnostica molecolare	ditta Carlo Erba Reagents	dotazione del Laboratorio Fitopatologico	293,71	ripropone impegno 6558 2013		0,00	
884	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	6184	915,00	915,00					DLgs 214/05 Attivita' Laboratorio Fitopatologico regionale per lo smaltimento dei rifiuti speciali anno 2012	ditta De.Fi.Am	dotazione del Laboratorio Fitopatologico		ripropone impegno 6923 2013		915,00	
885	10	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	2014	7363	6.148,02	6.148,02					Centro Agrometereologico Regionale Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.148,02 a favore di TELECOM Italia SpA per il pagamento dei canoni delle utenze	Telecom Italia spa	Centro Agrometereologico Regionale				6.148,02	In corso provvedimento di liquidazione
886	10	1223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2014	6112	20.000,00	20.000,00					D.G.R. n. 1006 del 15/06/2007 Appr. Schema di Contratto con il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura Unita' di Ricerca in Ingegneria Agraria (CRA ING) e contestuale destinazione della somma di euro 20.000,00.	CRA- Istituto Sperimentale per la Selvicoltura	Attività in itinere		ripropone impegno 5412 2013		20.000,00	
887	10	1517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.00.00	2014	6398	421,91	421,91					riparazione di un agitatore , di un pulsante di un microscopio e per l'integrazione del valore dell'IVA di una precedente richiesta di servizi	SDM di Ciro Donnarumma	Servizi laboratori fitodiagnostici campani		ripropone impegno 6994 2012		421,91	Con drd 23 del 21/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fattura €421,91 RESIDUO 0,00
888	10	1517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.00.00	2014	6399	30.000,00	30.000,00					attuazione del progetto potenziamento della rete dei laboratori fitodiagnostici campani e sviluppo di protocolli diagnostici per le sementi regolamentate	Università della Basilicata	Attività in itinere	30.000,00	ripropone impegno 7268 2012		0,00	
889	10	1517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.00.00	2014	6400	19.500,00	19.500,00					Approvazione del Progetto Le Piante Aliene della Regione Campania	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività in itinere	19.500,00	ripropone impegno 7286 2012		0,00	
890	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2012	7101	100.000,00	100.000,00					Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2012-2013, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	comune Capaccio			risultano re-imputati ma non re-impegnati		100.000,00	
891	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2012	7101	270.000,00	70.000,00					Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2012-2013, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comunità Montana Monte Maggiore			risultano re-imputati ma non re-impegnati		70.000,00	
892	**10**	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5736	23.391,46	23.391,46					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comunità Montana Monte Maggiore		23.391,46	ripropone impegno 4780 2011 dichiarate economie con DDR 79 del 09/12/2014		0,00	
893	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	6330	30.612,04	30.612,04					legge regionale n. 4/02 concessione contributo a favore del comune di angri per la realizzazione di un progetto d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie 3° anno	Comune Angri	Attività in itinere		ripropone impegno 968 2013		30.612,04	
894	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	3606	59.044,00	59.044,00					legge regionale n°4/02: impegno dei fondi necessari per cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della dgr 677 del 30.12.13	Comunità Montana Terminio Cervialto	Attività in itinere				59.044,00	
895	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	3606	23.406,00	23.406,00					legge regionale n°4/02: impegno dei fondi necessari per cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della dgr 677 del 30.12.13	Comunità Montana Monte Santa Croce	Attività in itinere				23.406,00	
896	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	3606	16.057,00	16.057,00					legge regionale n°4/02: impegno dei fondi necessari per cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della dgr 677 del 30.12.13	Comune Cuccaro Vetere	Attività in itinere				16.057,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
897	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	3606	20.915,00	20.915,00					legge regionale n°4/02: impegno dei fondi necessari per cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della dgr 677 del 30.12.13	Comunità Montana Monti Picentini	Attività in itinere				20.915,00	
898	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	3606	4.184,00	4.184,00					legge regionale n°4/02: impegno dei fondi necessari per cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della dgr 677 del 30.12.13	Comunità Montana Alento Monte Stella	Attività in itinere				4.184,00	
899	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5713	100.000,00	100.000,00					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comune Caserta	Attività in itinere		ripropone impegno 7101 2012 pagati cassa 2015 € 39.861,81	39.861,81	60.138,19	
900	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5735	13.000,00	13.000,00					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comune Agropoli	Attività in itinere		ripropone impegno 4620 2011	13.000,00	0,00	
901	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5735	10.000,00	10.000,00					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comunità Montana Monte Santa Croce	Attività in itinere		ripropone impegno 4620 2011	10.000,00	0,00	
902	**10**	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5737	16.521,10	16.521,10					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comunità Montana Monte Maggiore		16.521,10	ripropone impegno 3448 2012 dichiarate economie con DDR 79 del 09/12/2014		0,00	
903	10	3202	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per l'emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/2002)	2014	5739	67.237,02	67.237,02					Legge Regionale n°4/02: Impegno delle risorse necessarie al proseguimento, per l'annata agraria 2011-2012, dei progetti d'intervento territoriale per le emergenze fitosanitarie	Comunità Montana Terminio Cervialto	Attività in itinere		ripropone impegno 7101 2012	32.762,98	34.474,04	
904	10	3242	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. n.4 del 28.03.2002)	2014	6881	169.819,00	169.819,00					MPEGNO DEI FONDI NECESSARI PER NOVE DEI PROGETTI FINANZIABILI TRA QUELLI PRESENTATI IN SEGUITO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA DGR 677 DEL 30.12.13.	Associazione Castanicoltori Campani	Attività in itinere				169.819,00	
905	10	3242	Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. n.4 del 28.03.2002)	2014	6881	22.383,00	22.383,00					MPEGNO DEI FONDI NECESSARI PER NOVE DEI PROGETTI FINANZIABILI TRA QUELLI PRESENTATI IN SEGUITO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA DGR 677 DEL 30.12.13.	Associazione Verde Collina	Attività in itinere				22.383,00	
906	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2011	1979	3.000,00	1.541,41					manutenzione di alcune apparecchiature in dotazione del Laboratorio Fitopatologico regionale	Ditte Diverse			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.541,41	
907	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2014	730	861,80	861,80					Gestione del centro agrometeorologico regionale Destinazione ed assegnazione alle UOD Servizi Territoriali provinciali.	Delegato Spesa 52_06_15	Servizi erogati				861,80	
908	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2014	730	7.542,00	7.542,00					Gestione del centro agrometeorologico regionale Destinazione ed assegnazione alle UOD Servizi Territoriali provinciali.	Delegato Spesa 52_06_16	Servizi erogati				7.542,00	
909	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2014	730	4.221,00	4.221,00					Gestione del centro agrometeorologico regionale Destinazione ed assegnazione alle UOD Servizi Territoriali provinciali.	Delegato Spesa 52_06_17	Servizi erogati	4.221,00			0,00	
910	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2014	730	1.431,05	1.431,05					Gestione del centro agrometeorologico regionale Destinazione ed assegnazione alle UOD Servizi Territoriali provinciali.	Delegato Spesa 52_06_18	Servizi erogati				1.431,05	
911	10	3542	Spese per il laboratorio fitopatologico regionale delle sue pertinenze. D.LGS 536/92	2014	730	2,96	2,96					Gestione del centro agrometeorologico regionale Destinazione ed assegnazione alle UOD Servizi Territoriali provinciali.	Delegato Spesa 52_06_19		2,96			0,00	
912	10	3544	Finanziamento al laboratorio fitopatologico regionale e delle sue pertinenze per la tenuta dell'albo informatori e consulenti agricoli. D.LGS. 536/92	2009	8249	1.286,40	1.286,40					la fornitura di materiale informatico a favore della ditta Galf Sas di Imperato Filomena	ditta Galf Sas di Imperato Filomena			risultano re-imputati ma non re-impegnati		1.286,40	
913	10	3544	Finanziamento al laboratorio fitopatologico regionale e delle sue pertinenze per la tenuta dell'albo informatori e consulenti agricoli. D.LGS. 536/92	2014	1575	1.248,06	1.248,06					Dlgs 214_05 Attivita Laboratorio Fitopatologico riparazione del sistema millipore Rios Di UV3 in dotazione del Laboratorio Fitopatologico	Merck Spa	dotazione del Laboratorio Fitopatologico				1.248,06	Con drd 20 del 21/4/2015 si è provveduto alla liquidazione fattura €1.248,06 RESIDUO 0,00
914	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6879	4.520,00	4.520,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_15			Ripropone impegno 7262 2012		4.520,00	
915	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6879	4.520,00	4.520,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_16			Ripropone impegno 7262 2012		4.520,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
916	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6879	7.320,00	7.320,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_17			Ripropone impegno 7262 2012		7.320,00	
917	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6879	1.565,94	1.565,94					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_18			Ripropone impegno 7262 2012		1.565,94	
918	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6879	4.320,00	4.320,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_19			Ripropone impegno 7262 2012		4.320,00	
919	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6880	3.500,00	3.500,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_15			Ripropone impegno 7263 2012		3.500,00	
920	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6880	3.500,00	3.500,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_16			Ripropone impegno 7263 2012		3.500,00	
921	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6880	4.000,00	4.000,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_17			Ripropone impegno 7263 2012		4.000,00	
922	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6880	4.000,00	4.000,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_18			Ripropone impegno 7263 2012		4.000,00	
923	10	3826	Piano lotta fitopatologica integrata cofinanziata ai sensi della L. 752/86 art.4	2014	6880	7.000,00	7.000,00					Approvazione Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) 2012-2013. Impegno della somma di euro 50.000,00a favore degli STAPA CePICA per la realizzazione delle attivita' previste	Delegato Spesa 52_06_19			Ripropone impegno 7263 2012		7.000,00	
924	11	3054	Spese per interventi nell'ambito dell'OCM vitivinicolo	2014	4830	125.000,00	125.000,00					Piano Nazionale di sostegno del vino - Misura Promozione dei vini sui mercati dei paesi Terzi	AGEA	Misura Promozione dei vini				125.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 56 DEL 23/04/2015
925	11	3392	Spese per l'applicazione del Reg. CEE 1493/99 per l'organizzazione del mercato comune vitivinicolo, ivi comprese spese per studi, indagini e acquisti attrezzature per supporti tecnici e per controlli sul potenziale viticolo	2014	6353	115.955,20	115.955,20	115.955,20			***3054***	Piano Nazionale di sostegno del vino - Misura Promozione dei vini sui mercati dei paesi Terzi - Assegnazione della somma di euro 115.955,20	AGEA	reg. cee 1493/99 - l.r. n.15 dell'11/8/2005 Attività in svolgimento		ripropone impegno 6239 2013		115.955,20	SI CHIEDE DI REIMPEGNARE LA SOMMA ALLO STESSO CREDITORE AGEA SPOSTANDOLA SUL CAPITOLO 3054 CHE HA TRA GLI SCOPI LE STESSE FINALITA'
926	11	3514	Piano agrumicolo - Interventi per l'agrumicoltura della Campania (Leggi 423/98, 488/89 e 388/2000)	2014	5853	106.216,82	106.216,82					finanziamento delle iniziative ammesse ai benefici del bando regionale a favore dell'agrumicoltura campana approvato con DRD n.207/2009.	Delegato Spesa 52_06_18	finanziamenti in agrumicoltura		ripropone impegno 4129 2011		106.216,82	
927	11	3514	Piano agrumicolo - Interventi per l'agrumicoltura della Campania (Leggi 423/98, 488/89 e 388/2000)	2014	5853	325.768,11	325.768,11					finanziamento delle iniziative ammesse ai benefici del bando regionale a favore dell'agrumicoltura campana approvato con DRD n.207/2009.	Delegato Spesa 52_06_19	finanziamenti in agrumicoltura		ripropone impegno 4129 2011		325.768,11	
928	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	DE MATTEIS AGROALIMENTARE S.P.A.	Attività in itinere				100.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 46 DEL 23/03/2015
929	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	AGRISEMI MINICOZZI SRL	Attività in itinere				100.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 48 DEL 23/03/2015
930	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	CONSORZIO TUTELA OLIO DOP COLLINE SALERNITANE	Attività in itinere				100.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 49 DEL 23/03/2015
931	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00					Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Ente per lo sviluppo Sostenibile "Il piccoli Campi Srl	Attività in itinere	40.339,75		59.660,25	0,00	
932	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Società Coop. TERRAORTI- O.P.	Attività in itinere				100.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 50 DEL 23/03/2015
933	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Consorzio di Tutela Melannurca Campana IGP	Attività in itinere				100.000,00	
934	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Alma Seges Società Coop.	Attività in itinere				100.000,00	EMESSO DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 47 DEL 23/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
935	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Società Coop. Agricola Castagne di Montella	Attività in itinere				100.000,00	
936	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Consorzo Quit arl	Attività in itinere				100.000,00	
937	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Consorzio Samnium Tutela Vini	Attività in itinere				100.000,00	
938	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Cooperativa San Giorgio Carni	Attività in itinere				100.000,00	
939	11	3576	Costituzione, funzione amministrativo e programmi di attività delle associazioni dei produttori agricoli (art. 28-29 del D.LVO 228/2001)	2014	4284	100.000,00	100.000,00		100.000,00			Programmi Collettivi di filiera - Associazioni dei produttori agricoli - costituzione, funzionamento amministrativo e programmi di attivita'.	Consorzio Coprovoli	Attività in itinere				100.000,00	
940	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7408	7.400,00	7.400,00					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 1743 2010		7.400,00	
941	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7409	210.500,00	1.324,80					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 824 2010		1.324,80	
942	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7410	31.500,00	24.351,40					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 4481 2011		24.351,40	
943	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7411	31.500,00	25.000,00					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_16		25.000,00	ripropone impegno 4482 2011		0,00	
944	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7412	27.500,00	15.500,00					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_18			ripropone impegno 4484 2011		15.500,00	
945	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7413	22.600,00	13.184,20					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 4485 2011		13.184,20	
946	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	7414	105.400,00	85.257,99					Promozione, incremento e qualificazione dell'ippicoltura in Campania. Attivita' del Settore	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 4489 2011		85.257,99	
947	12	3206	Programmi regionali di miglioramento delle tecniche di allevamento e di ricerche specifiche del settore ippico (art.3 comma 2 D.LVO 499/99)	2014	6348	974.993,48	974.993,48					Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE). Attivita' integrative straordinarie del programma per l'anno 2013. Somma di euro 974.993,48. Esercizio finanziario 2013	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		ripropone impegno 6861 2013	974.993,48	0,00	
948	12	3209	Interventi per la tutela e l'incremento dell'apicoltura (L.R.52/81)	2014	7415	30.000,00	30.000,00					CONCORSO REGIONALE MIELE CAMPANO	Delegato Spesa 52_06_18			ripropone impegno 5511 2009		30.000,00	
949	12	3209	Interventi per la tutela e l'incremento dell'apicoltura (L.R.52/81)	2014	7416	200.000,00	100.000,00	100.000,00			**N.I.**	LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 29 MARZO 2006 - PROGETTO DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DIVULGAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE APISTICHE - APPROVAZIONE PROGETTO	Università degli Studi di Napoli Federico II			ripropone impegno 4782 2011		100.000,00	
950	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	7417	15.000,00	4.160,39					Servizi di mantenimento e accudimento equini, pulizia scuderie, assisitenza sanitaria e mascalcia equina, pulizia e manutenzione dei paddocks e spazi verdi.	Delegato Spesa 52_06_15			ripropone impegno 2627 2009		4.160,39	
951	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	7418	161.064,00	17.447,57					Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE). Servizi di mantenimento e accudimento equini, pulizia scuderie, assistenza sanitaria e mascalcia equina, pulizia e manutenzione dei paddocks e spazi verdi	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 828 2010		17.447,57	
952	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	7419	125.622,00	6.556,61					Approvazione del programma delle attivita' del Centro Regionale di Incremento Ippico	Delegato Spesa 52_06_17			ripropone impegno 2197 2012		6.556,61	
953	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	7420	124.378,00	83.079,54					Servizi di mantenimento e accudimento equini, pulizia scuderie, assisitenza sanitaria e mascalcia equina, pulizia e manutenzione dei paddocks e spazi verdi.	Delegato Spesa 52_06_17					83.079,54	
954	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2013	2513	89.473,54	6.705,61					Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE). Servizi di mantenimento e accudimento equini, pulizia scuderie, assistenza sanitaria e mascalcia equina, pulizia e manutenzione dei paddocks e spazi verdi	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere				6.705,61	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
955	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	795	168.632,00	168.632,00					Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE). Programma delle attivita' per l'anno 2014.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere			168.632,00	0,00	
956	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	2665	131.368,00	131.368,00					Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE). Servizi di mantenimento e accudimento equini, pulizia scuderie, assistenza sanitaria e mascalcia equina, pulizia e manutenzione dei paddocks e spazi verdi.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere			131.368,00	0,00	
957	12	3210	Attuazione programma di incremento ippico (L.R. 42/82 art.62)	2014	6352	133.999,51	133.999,51					Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE). Programma delle attivita' per l'anno 2013	Delegato Spesa 52_06_17	Attività in itinere		riropone impegno 1372 2013		133.999,51	
958	12	3216	Risanamento conservativo e recupero funzionale delle strutture nel Centro regionale incremento ippico di S.Maria Capua Vetere L.R.2/2010	2014	7421	331.495,00	28.997,58					Risanamento conservativo e recupero funzionale delle strutture.	Delegato Spesa 52_06_17			riropone impegno 5132 2010		28.997,58	
959	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3074	112.651,52	13.253,13					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				13.253,13	
960	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3075	111.720,00	63.777,00					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				63.777,00	
961	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3076	24.027,92	24.027,92					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				24.027,92	
962	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3076	49.861,97	32.410,28					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				32.410,28	
963	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3076	204.480,00	36.649,45					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				36.649,45	
964	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3082	1.707.365,70	288.832,94					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				288.832,94	
965	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3083	431.829,77	120.148,82					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			120.148,82	0,00	
966	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3084	2.248.011,36	1.158.335,04					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.158.335,04	
967	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3090	187.962,10	41.145,57					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				41.145,57	
968	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3091	223.162,80	37.845,26					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			37.845,26	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
969	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3092	1.208.094,10	391.293,71					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	153.287,58			238.006,13	
970	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3093	290.560,64	62.608,80					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 321. impegno di spesa a favore di settore stapa cepica beneventoper il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - , 3° e 4° bim 2009 - d.d. n. 67 del 17/06/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				62.608,80	
971	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3417	339.635,22	67.371,13					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				67.371,13	
972	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3420	23.486,09	11.184,76					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				11.184,76	
973	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3496	156.246,57	104.771,32					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				104.771,32	
974	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3497	59.394,77	22.189,48					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			22.189,48	0,00	
975	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3636	7.251,10	7.251,10					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			7.251,10	0,00	
976	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3637	258.857,91	71.140,90					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	23.980,75			47.160,15	
977	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	3638	216.419,25	85.153,88					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	11.848,88			73.305,00	
978	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4221	1.108.835,95	244.856,11					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				244.856,11	
979	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4222	193.936,82	40.111,96					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				40.111,96	
980	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4224	3.115.145,40	760.608,72					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			199.314,95	561.293,77	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
981	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4226	906.243,98	208.906,45					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			98.914,31	109.992,14	
982	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4227	301.300,83	178.600,48					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				178.600,48	
983	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4228	1.102.566,74	546.120,43					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				546.120,43	
984	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4229	1.429.659,83	393.384,06					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				393.384,06	
985	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4230	83.458,57	10.955,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				10.955,00	
986	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4231	453.321,04	148.867,41					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			82.165,55	66.701,86	
987	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4233	88.265,00	57.372,25					mis.226 psr campania 2007/13 feasr-impegno di spesa a favore del "soggetto attuatore"-settore stap foreste caserta fondo speciale iva, azione d, bim. 3°/2010.es.fin. 2010 - u.p.b.22.84.245. dd.177 del 11/11/10	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			57.372,25	0,00	
988	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4235	697.788,27	203.004,63					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			203.004,63	0,00	
989	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4242	1.136.428,34	340.392,96					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			68.963,87	271.429,09	
990	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4244	93.144,87	29.863,31					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			29.863,31	0,00	
991	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4245	49.301,32	32.045,86					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			32.045,86	0,00	
992	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4504	99.436,12	23.750,57					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				23.750,57	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
993	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4506	192.756,42	34.543,23					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				34.543,23	
994	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4508	2.514.700,04	528.754,19					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	231.356,15			297.398,04	
995	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4510	119.233,04	45.743,13					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	29.752,67			15.990,46	
996	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4513	237.257,78	54.834,07					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				54.834,07	
997	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4809	4.952.614,98	2.557.339,88					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				2.557.339,88	
998	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	4890	30.000,00	30.000,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Ditte Diverse	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				30.000,00	
999	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2010	5388	42.707,83	1.900,13					settore SIRCA realizzazione degli incontri dei comitati di sorveglianza del psr campania 2007-2013. impegno di euro 50.000.00 quota iva sull'imponibile dell'importo di gara	Società Spotzone s.r.l.	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			1.900,13	0,00	
1000	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	108	106.229,91	69.049,44					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				69.049,44	
1001	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	752	586.474,20	539.701,47					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				539.701,47	
1002	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	754	544.984,57	151.284,03					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			73.338,78	77.945,25	
1003	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1120	1.874.344,91	907.296,51					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			299.263,47	608.033,04	
1004	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1121	74.589,31	15.106,63					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			15.106,63	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1005	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1306	12.139,67	995,81					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				995,81	
1006	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1307	127.317,67	35.667,72					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				35.667,72	
1007	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1308	142.607,75	117.069,06					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				117.069,06	
1008	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1548	623.917,29	251.305,78					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				251.305,78	
1009	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	1549	633.090,35	189.605,19					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				189.605,19	
1010	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	2037	84.599,18	84.599,18					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				84.599,18	
1011	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	2038	222.801,79	86.593,97					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				86.593,97	
1012	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	2496	206.340,13	163.517,44					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			163.517,44	0,00	
1013	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	2878	2.500,00	2.500,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Società Spotzone s.r.l.	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			596,52	1.903,48	
1014	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	3378	130.113,90	100.707,24					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				100.707,24	
1015	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4227	374.093,09	190.621,71					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				190.621,71	
1016	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4231	304.015,92	43.463,94					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	43.463,94			0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1017	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4232	97.796,87	51.986,55					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			51.986,55	0,00	
1018	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4236	1.500,00	1.500,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Imago Media srl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.500,00	
1019	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4277	83.993,04	8.399,30					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				8.399,30	
1020	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4278	388.778,95	324.020,37					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				324.020,37	
1021	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4293	63.666,22	63.666,22					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	CRA- CNR	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				63.666,22	
1022	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4294	33.341,67	33.341,67					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Consorzi di Bonifica	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				33.341,67	
1023	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4295	271.375,54	271.375,54					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Università Degli Studi	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				271.375,54	
1024	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4349	44.800,35	17.752,95					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Società in house Digit Campania scarl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				17.752,95	
1025	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4351	31.500,00	27.477,07					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Società in house Digit Campania scarl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				27.477,07	
1026	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4467	51.006,37	51.006,37					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				51.006,37	
1027	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4579	36.435,00	36.435,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Imago Media srl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				36.435,00	
1028	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4731	116.760,00	57.234,90					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Società in house Digit Campania scarl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			57.234,90	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1029	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4749	6.825,00	6.825,00					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	società "Editoriale Il Denaro srl"	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				6.825,00	
1030	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2011	4814	22.491,00	6.094,95					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Società in house Digit Campania scarl	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			6.094,95	0,00	
1031	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	2737	122.127,17	68.776,56					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				68.776,56	
1032	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	2738	233.421,11	233.421,11					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				233.421,11	
1033	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	2755	2.016,00	672,10					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	società Agest	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				672,10	
1034	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	3385	172.788,61	86.394,32					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				86.394,32	
1035	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	3390	64.522,77	64.522,77					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				64.522,77	
1036	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	3393	2.948.916,69	1.869.167,63					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			372.521,62	1.496.646,01	
1037	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	3584	103.327,33	103.327,33					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				103.327,33	
1038	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	4826	1.028.825,62	686.876,73					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			392.082,19	294.794,54	
1039	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	4992	49.402,49	49.402,49					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				49.402,49	
1040	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	5274	230.511,11	230.511,11					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				230.511,11	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1041	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	5275	89.941,15	89.941,15					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				89.941,15	
1042	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	5637	537.839,77	350.900,88					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				350.900,88	
1043	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	6046	439.581,84	318.000,20					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				318.000,20	
1044	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	6574	523.945,54	523.945,54					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				523.945,54	
1045	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	6689	140.707,64	140.707,64					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Ecosfera	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				140.707,64	
1046	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2012	6746	83.993,84	83.993,84					psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva misura 313-psr campania 2007 -2013 feasr - fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" - impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento. d.d. 144 del 14/09/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				83.993,84	
1047	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1021	39.417,82	39.417,82					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			39.417,82	0,00	
1048	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1023	210.820,87	210.820,87					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			5.276,37	205.544,50	
1049	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1026	656.394,84	524.175,87					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				524.175,87	
1050	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1027	2.270.935,97	841.130,90					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				841.130,90	
1051	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1028	1.040.856,94	1.040.856,94					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.040.856,94	
1052	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1683	51.428,43	51.428,43					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			51.428,43	0,00	
1053	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	1687	12.483,24	6.241,62					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				6.241,62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1054	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	2413	511.646,44	511.646,44					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				511.646,44	
1055	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	867,77	867,77					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università Degli Studi di Torino	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				867,77	
1056	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	5.586,00	5.586,00					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università Degli Studi e Consorzio irriguo degli Alburni	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				5.586,00	
1057	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	17.160,00	17.160,00					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Salerno – UNISA Dipartimento di Ingegneria Industriale	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				17.160,00	
1058	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	6.873,02	6.873,02					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università del Molise	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				6.873,02	
1059	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	14.585,13	14.585,13					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Salerno – UNISA Dipartimento di Farmacia	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				14.585,13	
1060	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	19.347,30	19.347,30					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze fisiche	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				19.347,30	
1061	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	9.061,50	9.061,50					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università del Lazio	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				9.061,50	
1062	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	44.302,65	44.302,65					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				44.302,65	
1063	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	1.680,00	1.680,00					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.680,00	
1064	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	19.346,74	19.346,74					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università della Basilicata	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				19.346,74	
1065	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	5980	9.050,80	9.050,80					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio Irriguo degli Alburni	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				9.050,80	
1066	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6080	644.998,57	427.141,44					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			427.141,44	0,00	
1067	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6083	849.741,63	476.827,42					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				476.827,42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1068	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6085	1.336.753,91	743.471,57					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				743.471,57	
1069	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6086	14.428,49	12.302,33					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				12.302,33	
1070	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6087	1.277.892,82	957.419,36					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				957.419,36	
1071	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6199	1.907.495,56	1.907.495,56					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Destra Sele	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.907.495,56	
1072	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6203	1.095.404,32	1.095.404,32					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Sinistra Sele Paestum	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	109.533,90	Dichiarate economie con DDR 11 del 24/03/2014 € 109.533,90		985.870,42	
1073	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6204	892.230,18	892.230,18					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Sinistra Sele Paestum	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	66.710,83	Dichiarate economie con DDR 09 del 24/03/2014 € 66.710,83		825.519,35	
1074	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6205	1.526.530,68	1.526.530,68					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	156.014,33	Dichiarate economie con DDR 09 del 24/03/2014 € 66.710,83, 156.014,33		1.370.516,35	
1075	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6208	423.314,76	423.314,76					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno Nocerino	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	117.217,37	Dichiarate economie con DDR 07 del 24/03/2014 € 117.217,37		306.097,39	
1076	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6210	511.968,56	511.968,56					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Consorzio di Bonifica Ufita	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				511.968,56	
1077	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	16.974,44	16.974,44					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.974,44	
1078	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	29.099,00	29.099,00					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				29.099,00	
1079	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	32.846,75	32.846,75					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche ;	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				32.846,75	
1080	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	20.829,92	20.829,92					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi del Sannio – UNISANNIO Dipartimento di Scienze per la Biologia, la Geologa e l'Ambiente	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				20.829,92	
1081	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	13.341,56	13.341,56					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Salerno – UNISA Dipartimento di Ingegneria Industriale	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				13.341,56	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1082	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	14.769,46	14.769,46					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	CRAA - Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				14.769,46	
1083	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	3.282,69	3.282,69					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				3.282,69	
1084	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2013	6373	7.635,09	7.635,09					psr campania 2007 -2013 feasr - misura 125 sottomisura 2. impegno di spesa a favore del settore stapa ce.pi.ca benevento, per il fondo speciale iva assegnazione di risorse al "soggetto attuatore" . d.d 34 del 20/05/2010.	Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis di AVELLINO	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				7.635,09	
1085	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5598	2.310.510,18	2.310.510,18					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA – Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Destra Sele	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				2.310.510,18	
1086	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5599	1.094.860,03	1.094.860,03					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Sannio Alifano	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.094.860,03	
1087	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5601	859.743,63	859.743,63					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				859.743,63	
1088	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5602	1.455.593,62	1.455.593,62					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.455.593,62	
1089	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5604	584.146,00	584.146,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				584.146,00	
1090	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5606	1.158.306,38	1.158.306,38					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Sannio Alifano	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.158.306,38	
1091	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5607	1.667.681,34	1.667.681,34					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse ai Consorzi di Bonifica - Gestione UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura - Misura 125, Sottomisura 1.	Consorzio di Bonifica Ufita	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.667.681,34	
1092	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5611	659.039,89	659.039,89					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP Misura 125 313 321 323 226 227.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				659.039,89	
1093	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5612	137.216,42	137.216,42					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				137.216,42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1094	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5613	244.795,97	244.795,97					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				244.795,97	
1095	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5616	91.595,98	91.595,98					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				91.595,98	
1096	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5618	115.685,64	115.685,64					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				115.685,64	
1097	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5619	29.414,05	29.414,05					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				29.414,05	
1098	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5620	54.542,98	54.542,98					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				54.542,98	
1099	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5621	60.564,47	60.564,47					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				60.564,47	
1100	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5622	78.594,26	78.594,26					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				78.594,26	
1101	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5623	90.377,81	90.377,81					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				90.377,81	
1102	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5624	21.918,53	21.918,53					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				21.918,53	
1103	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5625	16.808,96	16.808,96					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.808,96	
1104	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5626	126.000,00	126.000,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				126.000,00	
1105	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5627	117.758,03	117.758,03					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				117.758,03	
1106	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5628	205.993,12	205.993,12					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti PIF e PIRAP	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				205.993,12	
1107	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5629	25.508,57	25.508,57					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.508,57	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1108	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5631	67.668,49	67.668,49					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				67.668,49	
1109	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5632	57.324,72	57.324,72					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				57.324,72	
1110	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5634	124.868,73	124.868,73					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				124.868,73	
1111	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5635	56.183,74	56.183,74					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				56.183,74	
1112	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5636	51.428,74	51.428,74					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				51.428,74	
1113	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5637	130.564,33	130.564,33					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				130.564,33	
1114	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5638	126.425,31	126.425,31					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				126.425,31	
1115	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5639	88.478,11	88.478,11					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				88.478,11	
1116	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5640	45.390,48	45.390,48					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				45.390,48	
1117	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5641	16.846,60	16.846,60					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.846,60	
1118	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5642	26.329,40	26.329,40					SR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Progetti Gruppi di Azione Locale	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				26.329,40	
1119	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5644	636.635,55	636.635,55					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				636.635,55	
1120	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5646	143.734,78	143.734,78					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				143.734,78	
1121	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5647	396.146,27	396.146,27					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				396.146,27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1122	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5652	169.862,17	169.862,17					IN ATTESA DI RETTIFICA PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 18 Servizio Territoriale Provinciale Napoli PIRAP Misure 125 tipologia A 313 321 323 tipologia C.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				169.862,17	
1123	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5654	12.243,26	12.243,26					IN ATTESA DI RETTIFICA PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 18 Servizio Territoriale Provinciale Napoli PIRAP Misure 125 tipologia A 313 321 323 tipologia C.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				12.243,26	
1124	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5655	34.545,89	34.545,89					IN ATTESA DI RETTIFICA PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 18 Servizio Territoriale Provinciale Napoli PIRAP Misure 125 tipologia A 313 321 323 tipologia C.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				34.545,89	
1125	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5656	40.161,45	40.161,45					IN ATTESA DI RETTIFICA PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 18 Servizio Territoriale Provinciale Napoli PIRAP Misure 125 tipologia A 313 321 323 tipologia C.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				40.161,45	
1126	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5657	16.775,99	16.775,99					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.775,99	
1127	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5658	35.844,32	35.844,32					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				35.844,32	
1128	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5659	6.973,30	6.973,30					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				6.973,30	
1129	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5660	51.313,35	51.313,35					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				51.313,35	
1130	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5661	80.841,32	80.841,32					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				80.841,32	
1131	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5662	170.705,94	170.705,94					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				170.705,94	
1132	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5663	53.805,15	53.805,15					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				53.805,15	
1133	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5664	16.626,44	16.626,44					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.626,44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1134	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5665	94.759,60	94.759,60					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				94.759,60	
1135	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5666	492.744,87	492.744,87					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - Misure 216-313-321-323 - 125/2 - 227/B - 322	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				492.744,87	
1136	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5667	69.148,80	69.148,80					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				69.148,80	
1137	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5668	99.026,28	99.026,28					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				99.026,28	
1138	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5669	17.169,60	17.169,60					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322 226/E	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				17.169,60	
1139	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5670	78.801,22	78.801,22					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	78.801,22	0,00	
1140	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5671	8.733,34	8.733,34					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	8.733,34	0,00	
1141	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5672	13.597,19	13.597,19					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	13.597,19	0,00	
1142	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5673	54.934,55	54.934,55					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	54.934,55	0,00	
1143	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5674	240.575,89	240.575,89					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	240.575,89	0,00	
1144	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5675	764.097,79	764.097,79					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	764.097,79	0,00	
1145	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5676	423.573,19	423.573,19					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	423.573,19	0,00	
1146	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5677	147.921,16	147.921,16					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	147.921,16	0,00	
1147	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5678	77.434,43	77.434,43					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	77.434,43	0,00	
1148	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5679	108.684,68	108.684,68					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Accreditati cassa 2015	108.684,68	0,00	
1149	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5687	1.268.100,92	1.268.100,92					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Misura 322.	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				1.268.100,92	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1150	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5689	66.000,00	66.000,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 18 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli - Misura 323.	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				66.000,00	
1151	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5691	103.031,44	103.031,44					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				103.031,44	
1152	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5693	149.685,67	149.685,67					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			15.993,56	133.692,11	
1153	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5696	16.513,69	16.513,69					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale Salerno - Misura 223, Azione A - Bando 2013.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.513,69	
1154	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5702	666.356,56	666.356,56					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - PIF Misura 125-2.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				666.356,56	
1155	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5704	329.725,04	329.725,04					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Interventi di bonifica per calamita' Misura 126.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				329.725,04	
1156	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5706	516.809,26	516.809,26					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			10.188,01	506.621,25	
1157	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5707	250.333,18	250.333,18					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				250.333,18	
1158	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5708	463.119,27	463.119,27					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				463.119,27	
1159	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5709	365.190,89	365.190,89					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			10.021,63	355.169,26	
1160	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5710	393.920,60	393.920,60					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				393.920,60	
1161	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5711	33.769,97	33.769,97					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale Salerno - PIRAP - Misura 226 Azione E	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			16.568,56	17.201,41	
1162	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5712	51.562,50	51.562,50					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale Salerno - PIRAP - Misura 226 Azione C.	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				51.562,50	
1163	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5714	43.820,83	43.820,83					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Progetto PIRAP Misure 125	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				43.820,83	
1164	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5715	124.883,84	124.883,84					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				124.883,84	
1165	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5716	78.870,73	78.870,73					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				78.870,73	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1166	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5717	87.475,42	87.475,42					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				87.475,42	
1167	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5718	110.904,98	110.904,98					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				110.904,98	
1168	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5719	42.037,48	42.037,48					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				42.037,48	
1169	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5720	23.172,52	23.172,52					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				23.172,52	
1170	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5721	18.920,28	18.920,28					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				18.920,28	
1171	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5723	192.840,37	192.840,37					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				192.840,37	
1172	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5724	16.248,08	16.248,08					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Progetti Gruppi di Azione Locale Misura 321	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.248,08	
1173	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5725	65.848,79	65.848,79					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Progetti Gruppi di Azione Locale Misura 323	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				65.848,79	
1174	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5726	73.224,48	73.224,48					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				73.224,48	
1175	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5727	36.680,09	36.680,09					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				36.680,09	
1176	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5729	79.336,09	79.336,09					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				79.336,09	
1177	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5730	23.506,22	23.506,22					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				23.506,22	
1178	14	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2014	5731	72.837,32	72.837,32					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				72.837,32	
1179	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	2775	2.519,97	839,99					Realizzazione in collaborazione con la societa' "Radio CRC" di un servizio divulgativo diretto ai cittadini e al mondo agricolo (Misure 511 e 111 del PSR Campania 2007/2013) della Campania attraverso un giornale radio denominato "Radio Terra". Esercizio Finanziario 2013	Cooperativa Radio CRC di Mugnano di Napoli					839,99	
1180	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	2776	3.779,95	1.259,99					Realizzazione in collaborazione con la societa' "Radio CRC" di un servizio divulgativo diretto ai cittadini e al mondo agricolo (Misure 511 e 111 del PSR Campania 2007/2013) della Campania attraverso un giornale radio denominato "Radio Terra"	Cooperativa Radio CRC di Mugnano di Napoli					1.259,99	
1181	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	3499	1.320,00	1.320,00					Realizzazione in collaborazione con l'Agenzia Ansa di un servizio divulgativo diretto ai cittadini e al mondo agricolo della Campania in attuazione delle misure 111 e 511 del PSR Campania 2007/2013.	Agenzia ANSA					1.320,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1182	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	3500	1.320,00	1.320,00					Realizzazione in collaborazione con l'Agenzia Ansa di un servizio divulgativo diretto ai cittadini e al mondo agricolo della Campania in attuazione delle misure 111 e 511 del PSR Campania 2007/2013.	Agenzia ANSA					1.320,00	
1183	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	6139	55.944,00	55.944,00					Assistenza Tecnica Struttura di supporto al PSR Campania 2007-2013. Assegnazione della quota IVA ad integrazione della Fattura n. 452 del 18/02/2013 emessa dalla Societa' ERNST & YOUNG FINANCIAL-BUSINESS ADVISORS SpA, in rappresentanza dell'ATI	società Euroconsulting srl					55.944,00	
1184	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	6228	89.040,00	89.040,00					Misura 511 - Azione 2 Intervento 2.2.A) - Assistenza Tecnica Struttura di supporto al PSR Campania 2007-2013 - Banda Larga - Assegnazione della quota IVA ad integrazione della fattura n. 450 del 18/02/2013 emessa dalla Societa' ERNST & YOUNG FINANCIAL -BUSINESS ADVISORS	società Euroconsulting srl					89.040,00	
1185	14	2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2013	6384	20.983,17	20.983,17					Attuazione attività di comunicazione e informazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 individuazione fornitori attraverso procedure ristrette	Ditte Diverse				2.608,94	18.374,23	
1186	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2013	6320	4.011.700,00	4.011.700,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione risorse al Ministero dello Sviluppo Economico - Misura 321 tip. H - Azione A - Progetto Banda Larga nelle aree rurali	Ministero dello Sviluppo Economico	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				4.011.700,00	
1187	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2013	6405	18.658,81	18.658,81					RETTIFICATO DAL DRD 134/2014 PSR Campania 2007/2013. Misura 214 azioni e2 ed f2. Progetti RARECa e SALVE. Capitolo 2499	CNR-ISPAAM	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				18.658,81	
1188	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2013	6405	16.276,84	16.276,84					RETTIFICATO DAL DRD 134/2014 PSR Campania 2007/2013. Misura 214 azioni e2 ed f2. Progetti RARECa e SALVE. Capitolo 2499	CNR-IBBR	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				16.276,84	
1189	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2014	5591	8.243,80	8.243,80					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 09 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootcnici, sevizi di sviluppo agricolo	Centro CNR di Portici	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				8.243,80	
1190	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2014	5593	2.860,00	2.860,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 09 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootcnici, sevizi di sviluppo agricolo	CRA- Centro di Ricerca per l'Orticoltura	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				2.860,00	
1191	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2014	5594	3.471,07	3.471,07					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 09 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootcnici, sevizi di sviluppo agricolo	Centro CNR di Portici	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				3.471,07	
1192	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2014	5595	5.815,57	5.815,57					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 09 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootcnici, sevizi di sviluppo agricolo	Centro CNR di Portici	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				5.815,57	
1193	14	2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	2014	5596	5.934,00	5.934,00					PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 09 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootcnici, sevizi di sviluppo agricolo	Centro CNR di Portici	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				5.934,00	
1194	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1140	90.000,00	39.577,36					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 126 DEL 30 GENNAIO 2009 PER COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				39.577,36	
1195	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1140	78.750,00	46.332,46					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 126 DEL 30 GENNAIO 2009 PER COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				46.332,46	
1196	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1140	78.750,00	31.094,93					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 126 DEL 30 GENNAIO 2009 PER COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				31.094,93	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1197	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1142	202.500,00	63.701,91					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				63.701,91	
1198	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1142	45.000,00	26.358,69					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Imputati al 2015 € 8.358,69		26.358,69	
1199	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1142	236.250,00	10.578,68					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			10.578,68	0,00	
1200	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1142	202.500,00	135.760,91					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		Imputati al 2015 € 11.524,33		135.760,91	
1201	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2011	1142	315.000,00	5.000,00					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere	5.000,00			0,00	
1202	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6260	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1203	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6260	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1204	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6260	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			25.000,00	0,00	
1205	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6260	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1206	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6260	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1207	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6261	101.250,00	36.577,47					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			36.577,47	0,00	
1208	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6261	25.000,00	6.250,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		reimputate al 2015 € 31.250,00		6.250,00	
1209	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2012	6261	157.500,00	42.714,41					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				42.714,41	
1210	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	25.000,00	25.000,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_15					25.000,00	
1211	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	25.000,00	25.000,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1212	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	25.000,00	12.688,54					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			12.688,54	0,00	
1213	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	25.000,00	25.000,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1214	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	25.000,00	25.000,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				25.000,00	
1215	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	101.250,00	101.250,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			30.000,00	71.250,00	
1216	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	56.250,00	5.295,33					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				5.295,33	
1217	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	151.875,00	65.777,93					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			65.777,93	0,00	
1218	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	61.875,00	61.875,00					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				61.875,00	
1219	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2013	2669	157.500,00	45.838,10					PSR 2007/2013, misura 111. d.g.r. n° 347/2011. assegnazione fondi per le attivita' affidate agli ex stapa cepica per il completamento degli interventi formativi programmati	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				45.838,10	
1220	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	3243	150.000,00	150.000,00					MPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI RELATIVI ALLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013, IN ATTUAZIONE DEL DRD 183/2013 RIGUARDANTE I PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF).	Delegato Spesa 52_06_15	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			100.000,00	50.000,00	
1221	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	3243	303.750,00	303.750,00					MPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI RELATIVI ALLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013, IN ATTUAZIONE DEL DRD 183/2013 RIGUARDANTE I PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF).	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere			75.937,50	227.812,50	
1222	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	4195	9.001,05	9.001,05					PSR Campania 2007-2013 FEASR - Valorizzazione del Sistema Informativo Regionale - Acquisto Licenze Microsoft	Telecom Italia spa	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere				9.001,05	
1223	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5688	11.524,33	11.524,33					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_15	interventi formatvi		ripropone impegno 1142 2011		11.524,33	
1224	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5692	2.000,00	2.000,00					PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA	Delegato Spesa 52_06_16	interventi formatvi	2.000,00	ripropone impegno 1142 2011		0,00	
1225	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5694	786,42	786,42					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_17	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		ripropone impegno 6261 2012 accreditati cassa 2015	786,42	0,00	
1226	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5695	61.875,00	61.875,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_18	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		ripropone impegno 6261 2012		61.875,00	
1227	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5697	25.000,00	25.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_19	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		ripropone impegno 6261 2012		25.000,00	
1228	14	2516	Spese per le misure di intervento Regionale previste dal PSR Campania 2007/2013	2014	5699	50.000,00	50.000,00					psr 2007/13, mis. 111 impegno fondi per la realiz. degli interv. form. program., in attuazione della d.g.r. n° 347 del 19/07/11 per le attivita' affidate al sesirca e agli stapa cepica.es. fin. 2012 upb 22.84.245. dd.507 del 30/11/12	Delegato Spesa 52_06_16	Attività PSR Concessioni ed attività in itinere		ripropone impegno 6261 2012		50.000,00	
1229	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5512	5.033,60	5.033,60					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott.ssa Immacolata Voltura della quota IVA relativa alla fattura n.11 del 11 ottobre 2014.	Dott.ssa Immacolata Voltura					5.033,60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1230	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5513	8.351,20	8.351,20					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott. Francesco Saverio Migliaccio della quota IVA relativa alla fattura n.29 del 27 ottobre 2014.	Dott. Francesco Saverio Migliaccio					8.351,20	
1231	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5527	2.692,80	2.692,80					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott. Italo Bianculli della quota IVA relativa alla fattura n.1 del 1 ottobre 2014.	Dott. Italo Bianculli					2.692,80	
1232	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5539	4.118,40	4.118,40					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott. Alfonso Giuseppe Berardinelli della quota IVA relativa alla fattura n.2 del 28 settembre 2014.	Dott. Alfonso Giuseppe Berardinelli					4.118,40	
1233	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5543	11.000,00	11.000,00					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott Antonio di Gennaro della quota IVA relativa alle fatture n.1 del 8 gennaio 2014, n.2 del 10 marzo 2014, n.3 del 9 maggio 2014, n.4 del 7 luglio 2014 e n.5 del 2 settembre 2014	Dott Antonio di Gennaro					11.000,00	
1234	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5547	8.250,00	8.250,00					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione alla Dott.ssa Simona Nizza della quota IVA relativa alle fatture n.1 del 10 gennaio 2014, n.2 del 7 marzo 2014, n.3 del 8 maggio 2014, n.4 del 7 luglio 2014 e n.6 del 3 settembre 2014.	Dott.ssa Simona Nizza					8.250,00	
1235	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5556	11.000,00	11.000,00					PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza -Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali - Erogazione al Dott. Carlo Terranova della quota IVA relativa alle fatture n.1 del 8 gennaio 2014, n.2 del 7 marzo 2014, n.3 del 8 maggio 2014, n.5 del 7 luglio 2014 e n.9 del 2 settembre 2014.	Dott. Carlo Terranova					11.000,00	
1236	14	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.	2014	5558	2.692,80	2.692,80					PSR Campania 2007-2013 -Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali -Erogazione al Dott. Marcello Palladino della quota IVA relativa alla fattura n.1 del 30 settembre 2014.	Dott. Marcello Palladino					2.692,80	
1237	14	3525	Indennità accessorie al personale impegnato nello svolgimento di ispezioni ed accertamenti per l'applicazione della legislazione agraria, per la stampa di moduli e documenti (L.R. 42/82 art.76)	2011	601	300.000,00	5.789,24					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3525 es. finanziario 2013 per la copertura finanziarie dei rimborsi ai dipendenti per missioni di servizio	Dipendenti Dir.Gen. 52_06		5.789,24	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		0,00	
1238	14	3525	Indennità accessorie al personale impegnato nello svolgimento di ispezioni ed accertamenti per l'applicazione della legislazione agraria, per la stampa di moduli e documenti (L.R. 42/82 art.76)	2012	1404	300.000,00	20.000,00					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3525 es. finanziario 2012 per la copertura finanziarie dei rimborsi ai dipendenti per missioni di servizio	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	8.418,00	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014 € 5.344,03		11.582,00	
1239	14	3525	Indennità accessorie al personale impegnato nello svolgimento di ispezioni ed accertamenti per l'applicazione della legislazione agraria, per la stampa di moduli e documenti (L.R. 42/82 art.76)	2012	6965	260.000,00	30.000,00					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3525 es. finanziario 2012 per la copertura finanziarie dei rimborsi ai dipendenti per missioni di servizio	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	29.500,00	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		500,00	
1240	14	3525	Indennità accessorie al personale impegnato nello svolgimento di ispezioni ed accertamenti per l'applicazione della legislazione agraria, per la stampa di moduli e documenti (L.R. 42/82 art.76)	2013	1141	280.000,00	52.094,24					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3525 es. finanziario 2013 per la copertura finanziarie dei rimborsi ai dipendenti per missioni di servizio	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	2.467,19		11.999,50	37.627,55	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1241	14	3527	Spese connesse applicazione legislazione agraria, ivi comprese quelle per studi e ricerche preliminari alla programmazione o attuazione degli interventi, per la divulgazione della normativa per l'acquisto di attrezzature e supporti tecnici.	2009	6937	1.100.000,00	769.961,05					Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP) - Approvazione dell'Avviso pubblico e della relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP ddr 64/2009	Ditte Diverse	PIRAP Attività in itinere			450,00	769.511,05	
1242	14	3529	SPESE CONNESSE ALLA LEGISLAZIONE AGRARIA REGIONALE STATALE ED EUROPEA PER SUPPORTI TECNICI SPECIALISTICI.	2014	5249	335.000,00	335.000,00					Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA Roma - Programma di attivita' - La Spesa Agricola Regionale	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	La Spesa Agricola Regionale		ripropone impegno 4534 2011		335.000,00	
1243	14	3529	SPESE CONNESSE ALLA LEGISLAZIONE AGRARIA REGIONALE STATALE ED EUROPEA PER SUPPORTI TECNICI SPECIALISTICI.	2014	6354	438.000,00	438.000,00					Accordo di programma tra la Regione Campania e l'Istituto Nazionale di Economia Agraria per la realizzazione del programma di attivita' "La spesa agricola regionale" 2013 - 2015.	I.N.E.A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria)- CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria)	La Spesa Agricola Regionale		ripropone impegno 2628 2013		438.000,00	
1244	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2011	2769	55.000,00	39.954,39					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2011 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	29.954,39	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		10.000,00	
1245	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2011	2769	40.000,00	505,50					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2011 Controlli sugli interventi comunitari	Delegato Spesa 52_06_17	Indennità di missione		dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014		505,50	
1246	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2011	4576	220.000,00	13.815,50					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2011 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				13.815,50	
1247	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	7.500,00	5.329,16					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				5.329,16	
1248	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	8.500,00	5.962,81					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				5.962,81	
1249	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	7.500,00	126,33					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				126,33	
1250	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	3.000,00	1.922,70					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				1.922,70	
1251	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	1.000,00	1.000,00					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				1.000,00	
1252	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	6.500,00	1.711,82					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Delegato Spesa 52_06_16	Indennità di missione	1.711,82			0,00	
1253	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	4.500,00	505,89					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Delegato Spesa 52_06_17	Indennità di missione				505,89	
1254	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	1403	3.500,00	1.000,00					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Delegato Spesa 52_06_18	Indennità di missione	1.000,00			0,00	
1255	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2012	6970	143.164,00	9.170,94					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2012 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione				9.170,94	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **RESIDUI PASSIVI** — **ALLEGATO B**

NR	uod	cap.	Descrizione	Anno di formazione	n. Imp.	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2014	Anno di Re-imputazione (scadenza del Debito) solo per impegni 2014				descrizione del residuo	Creditore	Ragione del debito	Economie da registrare (2)	Note	pagato cassa 2015 al 27/04/2015	importo residuo al 27/04/2015	Note
								2015	2016	2017	cap. di Reimput.								
1256	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2013	615	289.026,65	79.310,22					Assegnazione fondi ai Settori Centrali e Provinciali dell'Area 11 capitolo 3584 es. finanziario 2013 Controlli sugli interventi comunitari	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	1.903,08	dichiarate economie con DDR 716 del 21/11/2014; pagati cassa 2015 € 3.012,54	3.012,54	74.394,60	
1257	14	3584	Spese per i controlli connessi all'applicazione del Reg. CEE n. 449/2001 che riguarda un regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli	2014	1002	330.000,00	252.145,73					Controlli ed interventi previsti dalla politica agricola comunitaria - Assegnazione risorse alle Unita' Operative Dirigenziali della D.G. 52-06 Politiche Agricole Alimentari e Forestali.	Dipendenti Dir.Gen. 52_06	Indennità di missione	23,62	pagati cassa 2015 € 105.066,37	123.431,38	128.690,73	
						394.129.488,19	**251.185.743,29**	**5.073.839,37**	**1.786.465,00**	**50.000,00**					**25.344.035,83**		**32.267.863,90**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 195 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 82 DEL 20/02/2006: DETERMINAZIONE DEL PERIODO VENDEMMIALE 2015/2016 DELLE FERMENTAZIONI E RIFERMENTAZIONI.

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, così come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, nel cui ambito è stato inserito il regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che contempla, a decorrere dal 1 Agosto 2009 il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni del origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli;

VISTO il D.M. n. 53963 del 27 novembre 2008 inerente le Disposizioni di attuazione dei regolamenti CE 497/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

VISTO il regolamento (CE) 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e la indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali;

VISTO il regolamento (CE) 670/09 della Commissione con il quale sono state apportate modifiche al citato reg. 607/2009;

VISTO il regolamento (CE) 423 della Commissione dell'8 maggio 2008 che istituisce il codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2009 recante le disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n.428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

VISTO il DLgs 8 aprile 2010 n.61 sulla Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 delle legge 7 luglio 2009 n.88;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -Ispettorato Centrale Repressione Frodi- del 5 agosto 2005 relativa ai controlli della campagna vendemmiale;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino, ed in particolare l'art. 9 della suddetta legge n. 82 del 20/02/2006 che sancisce la competenza delle Regioni a stabilire annualmente, con un proprio provvedimento, il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni dei vini;

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO che è necessario stabilire nella Regione Campania il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione, in quanto di interesse pubblico;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. Per la campagna vitivinicola 2015/2016 il periodo vendemmiale ha inizio il 1 agosto 2015 e termina il 31 dicembre 2015.
2. Le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite dal 1 agosto 2015 al 31 dicembre 2015.
3. Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti all'ufficio periferico dell' ICQRF (Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari) di Napoli avente competenza territoriale per la regione Campania.
4. E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, ad eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumanti di qualità, dei vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti o per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.
5. E' autorizzata oltre il periodo vendemmiale la produzione dei vini frizzanti fino al 31/07/2016 e per il vino passito e altri vini tradizionali fino al 31/03/2016;
6. Il presente Decreto riveste carattere d'urgenza.

- Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura, alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – "Archiviazione Decreti Dirigenziali". alla UOD 11 Sviluppo Produzioni Vegetali, ad Agroqualità, all'ICQRF (Ispettorato centrale per il controllo delle qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari di Napoli) e ai Servizi Territoriali Provinciali ex STAPA-CePICA;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per la pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 201 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO UNA TANTUM A FAVORE DI D'ISANTO MARIO C.F. DSN MRA 87S13 F839D CUP B86G15000640009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria";*
k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;

o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;
p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che
a) il sig. D'ISANTO MARIO, nato a NAPOLI il 13/11/1987 residente in Via Reginelle 7 80078 Pozzuoli (Na), C.F. DSN MRA 87S13 F839D ha presentato istanza in data 08/08/2013, acquisita al protocollo n. 78634 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
b) che al n. 355552 del 22/5/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. D'ISANTO MARIO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che
a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. D'ISANTO MARIO C.F. DSN MRA 87S13 F839D , della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1.di concedere al sig. D'ISANTO MARIO, nato a NAPOLI il 13/11/1987 residente in Via Reginelle 7 80078 Pozzuoli (Na), C.F. DSN MRA 87S13 F839D, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% € 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% € 16.000,00;

2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% € 4.000,00;
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. D'ISANTO MARIO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. D'ISANTO MARIO, C.F. DSN MRA 87S13 F839D, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;
4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;
4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;
4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;
4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;
4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e consequenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;
4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
51 al sig. D'ISANTO MARIO;
5.2 alla Provincia di NAPOLI ;
5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 230 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

MISURA 1.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA UNICA REGIONALE APPROVATA CON D.D. N. 41/2014 E SS.MM.II.. PROROGA TERMINE PER LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto direttoriale del 25/5/2012 n. 5, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.3 "Investimenti a bordo di pescherecci e selettività" – Artt. 25 e 26 del Reg. CE 1198/06 - del FEP Campania 2007/2013;
b. con D.D. del 15/7/2013 n. 39, del Referente regionale del Fep Campania 2007/2013, è stato adottato il Bando della Misura 1.3;
c. con D.D. del 14/10/2014 n. 41, è stata approvata la graduatoria unica regionale della Misura 1.3, con un fabbisogno di € 93.002,40, per il finanziamento di n. 6 istanze, approvate dalla Provincia di Salerno;
d. con D.D. del 26/1/2015 n. 16, la Provincia di Salerno è stata autorizzata ad utilizzare le economie accertate a seguito dalla revoca dell'intervento ammesso a finanziamento, nell'ambito della Misura 1.3, a favore della ditta la Tonnara, fino alla concorrenza di € 93.002,40, per il finanziamento della graduatoria unica regionale della Misura 1.3, approvata con il citato Decreto n. 41/2014;
e. nel medesimo provvedimento si dispone che, al fine di assicurare la coerenza della tempistica dei progetti ammessi, con la rendicontazione delle spese FEP e la chiusura del Programma al 31/12/2015, gli interventi dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2015;
f. la Provincia di Salerno ha provveduto ad adottare i decreti di concessione agli aventi diritto, fissando il termine del 30/6/2015, per l'ultimazione dei lavori e dei pagamenti ammessi a finanziamento nell'ambito della richiamata graduatoria;
g. con D.D. del 7/4/2015 n. 74, la Provincia di Napoli è stata autorizzata ad utilizzare le economie accertate nell'ambito dell'Asse I del Fep, per il finanziamento del progetto presentato dalla ditta Pesca Novella soc. Armatrice srl, riammessa nella suddetta graduatoria con D.D. del 25/3/2015 n. 2;
h. nel medesimo provvedimento il termine per l'ultimazione del progetto è fissato al 30/9/2015;

PRESO ATTO che con nota del 23/6/2015 prot. 141649 e successiva integrazione del 25/6/2015, la Provincia di Salerno ha chiesto un parere sulla richiesta di proroga dell'ultimazione dei lavori al 15/7/2015, presentata dalla ditta Landi Giuseppe, beneficiaria di un finanziamento nell'ambito della graduatoria unica regionale della Misura 1.3, approvata con D.D. 41/2014;

CONSIDERATO che

a. è opportuno equiparare i beneficiari della Misura 1.3, inclusi nella graduatoria approvata con D.D. n. 41/2015 e ss.mm.ii., fissando un termine univoco per l'ultimazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
a. a tal fine, è necessario estendere il termine della conclusione dei progetti in corso, fissato al 30/9/2015, ai beneficiari della Misura 1.3 che ricadono nella competenza della Provincia di Salerno;
c. è opportuno, in ogni caso, subordinare le eventuali richieste di proroga, all'autorizzazione della Provincia, a seguito di verifica della sussistenza dei presupposti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. fissare il termine ultimo della conclusione dei progetti in corso nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno, a valere sulla graduatoria della Misura 1.3, approvata con D.D. n. 41/2015 e ss.mm.ii., al 30 settembre 2015;

2. dare atto che le eventuali richieste di proroga, da parte dei beneficiari, sono subordinate all'autorizzazione della Provincia di Salerno, a seguito di verifica della sussistenza dei presupposti;

3. di trasmettere il presente provvedimento:
4.1 alla Provincia Salerno e, per il suo tramite, ai beneficiari inseriti nella graduatoria unica regionale della Misura 1.5, approvata con D.D. n. 41/2015;
5.2 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;
5.3 all'U.D.P.C. Segreteria di Giunta- Ufficio III Affari Generali- Archiviazione Decreti Dirigenziali;
5.4 al Webmaster Assessorato Agricoltura per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 233 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO UNA TANTUM A FAVORE DI DE CRESCENZO GERARDO C.F. DCR GRD 64A18 H243T CUP B56G15000380009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria";*
k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che
a) il sig. DE CRESCENZO GERARDO, nato a ERCOLANO il 18/01/1964 residente in Via S. Maria La Bruna 146 INT. 2 p.t. 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR GRD 64A18 H243T ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 82214 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
b) che al n. 429112 del 22/6/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. DE CRESCENZO GERARDO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che
a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. DE CRESCENZO GERARDO C.F. DCR GRD 64A18 H243T , della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1.di concedere al sig. DE CRESCENZO GERARDO, nato a ERCOLANO il 18/01/1964 residente in Via S. Maria La Bruna 146 INT. 2 p.t. 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR GRD 64A18 H243T, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;
2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10%	€ 4.000,00;

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. DE CRESCENZO GERARDO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. DE CRESCENZO GERARDO, C.F. DCR GRD 64A18 H243T, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;
4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;
4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;
4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;
4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;
4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e consequenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;
4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
51 al sig. DE CRESCENZO GERARDO;
5.2 alla Provincia di NAPOLI ;
5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania

Decreto Dirigenziale n. 234 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO UNA TANTUM A FAVORE DI SCALA GIUSEPPE C.F. SCL GPP 69H04 A535R CUP B86G15000760009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria";*
k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che
a) il sig. SCALA GIUSEPPE, nato a BACOLI il 04/06/1969 residente in via Simmaco n. 10 80070 Bacoli (Na), C.F. SCL GPP 69H04 A535R ha presentato istanza in data 09/08/2013, acquisita al protocollo n. 79182 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
b) che al n. 429101 del 22/6/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. SCALA GIUSEPPE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che
a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. SCALA GIUSEPPE C.F. SCL GPP 69H04 A535R , della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1.di concedere al sig. SCALA GIUSEPPE, nato a BACOLI il 04/06/1969 residente in via Simmaco n. 10 80070 Bacoli (Na), C.F. SCL GPP 69H04 A535R, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;
2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10%	€ 4.000,00;

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. SCALA GIUSEPPE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. SCALA GIUSEPPE, C.F. SCL GPP 69H04 A535R, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;
4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;
4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;
4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;
4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;
4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e consequenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;
4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
51 al sig. SCALA GIUSEPPE;
5.2 alla Provincia di NAPOLI ;
5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 278 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA DAL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE) COME IDENTIFICATO DAL CUAA 82001490612, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BORGO RURALE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE).

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che il Comune di Castel Campagnano (CE) ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – "***Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***" in data 19/07/2013, prot. n. 0529026, per la realizzazione del progetto **lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo rurale di Castel Campagnano (CE)** – ID domanda n. 242172308, identificato con **CUAA: 82001490612** relativamente al bimestre maggio-luglio 2013;
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. di Caserta, prot. n. 0872658 del 18/12/2013 è stato concesso al Comune di Castel Campagnano (CE) un contributo di € 950.792,12 per **lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo rurale di Castel Campagnano (CE)** ai sensi del P.S.R. Campania 2007-2013, misura 322 – "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";
- Che con nota prot. n. 0241502 del 04/04/2014 il contributo è stato rettificato in € 950.089,00;
- Che a seguito di gara il contributo è stato rideterminato in € 927.004,10;
- Che il Comune di Castel Campagnano (CE) ha presentato istanza per una **autorizzazione di una variante in corso d' opera in data** 6/5/2015, prot. n. 0310339 del 06/05/2015;

VISTO

gli allegati all' istanza del 6/5/2015 prot. n. 0310339 del 06/05/2015 consistenti in:

- 1) relazione generale di variante;
- 2) planimetria pavimentazione borgo;
- 3) computo metrico estimativo di variante;
- 4) quadro economico di variante;
- 5) quadro comparativo di variante;
- 6) elenco prezzi unitari di variante;

- 7) schema atto di sottomissione;
- 8) analisi dei prezzi di variante;

l' integrazione documentale prodotta dal Comune di Castel Campagnano (CE) del 26/05/2015 prot. n. 0369029 del 27/05/2015 consistente in:

- 1) relazione generale di variante;
- 2) planimetria pavimentazione borgo – particolari costruttivi;
- 3) computo metrico estimativo di variante;
- 4) quadro economico di variante;
- 5) quadro comparativo di variante;
- 6) elenco prezzi unitari di variante;
- 7) schema atto di sottomissione;
- 8) analisi dei prezzi di variante;

con la quale gli interventi di variante precedentemente proposti il 6/5/2015 con prot. n. 0310339 del 06/05/2015 vengono ulteriormente variati e risultano pertanto superati;

l' ulteriore integrazione documentale del 05/06/2015 prot. n. 0387299 del 05/06/2015 consistente in:

a) stima incidenza sicurezza (oneri diretti);
b) computo costo speciale sicurezza (oneri indiretti);
c) quadro di raffronto suddiviso per categoria;

gli ulteriori chiarimenti pervenuti con nota n. 0402641 del 11/06/2015 concernenti precisazioni alla perizia di variante;

il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 16/06/2015 di approvazione del progetto di variante, inoltrato a questa U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (CE) in data17/06/2015 ed acquisito al prot. 0419949 del 18/06/2015;

CONSIDERATO

IL D.D .di rimodulazione finanziaria della D.I.C.A. a seguito di gara prot. n. 0169370 del 1103/2015 con il quale è stato approvato il seguente quadro economico:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	816.921,50	81.692,15	816.921,50
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	25.000,00	2.500,00	25.000,00
Spese generali (max 12%)	85.082,60	18.718,15	85.082,60
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		102.910,30	
TOTALE	927.004,10	102.910,30	927.004,10

CONSIDERATO

che nella relazione tecnica generale inviata con prot. 0369029 del 27/5/15 (pag. 5) è riportato che "durante l'esecuzione dei lavori si è riscontrata la necessità di apportare modifiche ad alcune lavorazioni previste nel progetto esecutivo posto a base di gara al fine di migliorare la funzionalità e la fruibilità dell' opera stessa nel suo complesso";

che gli interventi di variante che sono i seguenti:

1) riduzione dello spessore degli elementi della pavimentazione, in progetto previsti con basoli di spessore cm. 18 e cubetti in pietra di spessore cm. 12 ad uno spessore di 6/8 cm.
   Tale intervento, vedi relazione tecnica, si è reso necessario sia a causa della presenza di sottoservizi, fra l'altro oggetto di offerta migliorativa, che non permettono l' utilizzo dello spessore previsto, sia per garantire la sicurezza strutturale delle cantine e dei fabbricati sovrastanti ed anche per avere un unico piano di posa per la pavimentazione omogeneizzandone lo spessore degli elementi che la compongono;
2) sostituzione di n. 100 allacci delle utenze alla rete idrica, avendoli riscontrati in cattivo stato di conservazione durante i lavori di disfacimento della pavimentazione esistente;
3) demolizione della soletta in C.A. esistente sotto la sede stradale del centro storico, di cui se ne ignorava l' esistenza, a causa di quote fisse da rispettare;
4) ridimensionamento degli interventi relativi alla parte impiantistica di Palazzo Aldi, alcuni dei quali ritenuti superflui, a vantaggio di altri lavori necessari;

CONSIDERATO

- che per tali variazioni è stato necessario utilizzare gli imprevisti per € 24.915,38;
- che il quadro economico di variante è il seguente:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza)	841.836,88	84.183,69	841.836,88
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	84,62	8,462	84,62
Spese generali (max 12%)	85.082,50	18.718,15	85.082,50
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		102.910,30	
TOTALE	927.004,00	102.910,30	927.004,00

CONSIDERATO

- che le varianti in corso d' opera al progetto autorizzato rientrano fra quelle impreviste e imprevedibili nella fase progettuale (art. 132 punto 1, lett. C del codice degli appalti);
- che in base alla predetta variante il contributo è stato rideterminato in € 927.004,00;

VISTO

- il verbale di istruttoria del progetto di variante in corso d' opera in oggetto, redatto dall' Ing. Manlio Fortunato, acquisito al prot. n. 0422399 del 18/06/2015;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza)	841.836,88	84.183,69	841.836,88
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	84,62	8,462	84,62
Spese generali (max 12%)	85.082,50	18.718,15	85.082,50
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		102.910,30	
TOTALE	927.004,00	102.910,30	927.004,00

- di approvare la variante proposta dal Comune di Castel Campagnano (CE) - identificato con **CUAA: 82001490612** per un contributo in conto capitale di **€** 927.004,00;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- Referente regionale della Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – Bimestre **maggio – luglio 2013"**
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Il Dirigente della U.O.D.
(**Giampaolo PARENTE)**

Decreto Dirigenziale n. 307 del 03/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE). AUTORIZZAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BORGO RURALE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE): CASTELLO DUCALE" - APPROVATO CON D.I.C.A N. 0155548 DEL 05/03/2014 - DITTA CASTELLO DUCALE CASTEL CAMPAGNANO S.R.L. .

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che con istanza assunta al protocollo Regionale N. 0095233 dell'11/02/2015 la Ditta "Castello Ducale Castel Campagnano s.r.l." ha fatto richiesta di autorizzazione del progetto di variante in corso d' opera dei lavori di **"Riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo rurale di Castel Campagnano" nel Comune di Castel Campagnano (CE);**

VISTO

la documentazione allegata alla predetta istanza e precisamente:

- Relazione di variante progettuale;
- Relazione tecnica relativa all'impianto fotovoltaico;
- Dichiarazione di assenso del proprietario;
- Autorizzazione della Soprintendenza ai BB.AA.PP.SS.AA.EE di Caserta e Benevento;
- S.C.I.A. n. 3250 del 27/06/2013;
- Computo metrico;
- Quadro comparativo delle spese;
- Preventivi di ditte installatrici e fornitrici impianti;

VISTO

- il verbale di sopralluogo esperito da tecnici di questa UOD in data 03/03/2015 ed acquisito al prot. n. 0149919 del 04/03/2015 nel corso del quale la ditta ha consegnano il parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento n. 0001475 del 10/2/2015 relativamente alla variante de qua;

VISTO

L' integrazione documentale inoltrata in data 26/03/2015 ed acquisita al prot. n. 0211257 in pari data con i seguenti allegati:

- computo metrico;
- S.C.I.A. di variante prot. n. 1120 del 06/03/2015;
- Relazione tecnica di variante allegata alla SCIA 1120 del 6/3/2015;
- Fotocopia del parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento n. 0001475 del 10/2/2015 relativamente alla variante de qua;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta Nuova Colline Caiatine s.r.l.;
- Grafici di variante alla SCIA 1120 del 6/3/2015;

VISTO

L' ulteriore integrazione documentale inoltrata in data 07/05/2015 ed acquisita al prot. n. 0315612 del 07/05/2015 con i seguenti allegati:

- autorizzazione sismica, rilasciata dalla Gestione Associata dei Comuni di Castel Campagnano e Ruviano, con prot. n. 2327 del 05/05/2015, relativamente alla struttura portante della pensilina fotovoltaica;
- grafici esecutivi allegati alla predetta autorizzazione sismica;

VISTO

l'ulteriore integrazione documentale trasmessa dal beneficiario in data 03/06/2015 con prot. n. 0382940 del 04/06/2015 concernente:

- copia conforme del parere favorevole alla variante rilasciata dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento prot. 0001475 del 10/02/2015 con allegati;
- S.C.I.A. prot. 1120 del 06/03/2015 rilasciato dal Comune di Castel Campagnano con allegati;

VISTO

- La dichiarazione di assenso ai lavori di variante a firma di Donato Innocenzo, quale ditta comproprietaria, pervenuta via p.e.c. da "castelloducalelegalmail.it" ed assunta al prot. 0430926 del 22/6/2015;
- La dichiarazione di assenso ai lavori di variante di Donato Antonio, sia per proprio conto che per "castello ducale s.r.l.", quale ditta comproprietaria, assunta al prot. 0437201 del 24/06/2015;

TENUTO CONTO

- che la variante di che trattasi è scaturita da esigenze emerse in corso d'opera ed è finalizzata al miglioramento funzionale dell' opera;
- che in particolare il progetto di variante consiste sostanzialmente (vedi relazione) in:
    - variazioni della quantità di intonaco , soglie ed ornie ed installazione di una stufa a pellet in sostituzione della prevista caldaia a gas con radiatori, per il fabbricato fg. 4 p.lla 54 sub 2;
    - variazioni all'impianto elettrico per la cantina e chiesa rupestre in catasto fog. 4, p.lla 55 sub 15 e sub 25, con utilizzo di cavi inguainati in treccia tessile e isolatori ceramici sulle superfici delle pareti senza effettuare opere edili;
    - per l'immobile in catasto fog. 4, p.lla 55 sub 23-27-29-30-28-graff. 54/3 è prevista la diminuzione delle superfici da trattare con prodotti speciali e degli intonaci avendo constatato che risultano in buono stato;
    - per l'immobile fg. 4 p.,lla 55 sub 47 : battuto di tufo come pavimentazione ed opere consequenziali;
    - implementazione dell' impianto fotovoltaico da 5,88 Kwp a 27 Kwp;
    - sostituzione dell'impianto di raffrescamento adiabatico con quello di n. 2 UTA verticali con bypass e termostato;
    - posa in opera di n. 5 stufe a pellet anziché sei;

- posizionamento di una stufa nei locali da ristrutturare per uso albergo.

CONSIDERATO

che il quadro economico aggiornato ai sensi della D.G.R. n. 234 del 19/07/2013 è il seguente:

Importo lavori	€ 319.636,00	
Totale lavori	€ 319.636,00	
Spese generali 12%	€ 31.439,61 12% A	38.356,32
IVA lavori	€ 31.963,60	31.439,61
IVA spese generali	€ 6.916,71	
IVA totale	€ 38.880,31	
COSTO TOTALEAPPROVATO	€ 351.075,61	
COSTO TOTALE + IVA	€ 389.955,92	
IMPORTO COFINANZIATO ESCLUSO IVA	€ 351.075,61	
CONTRIBUTO = 65%COSTO AMMESSO	€ 228.199,14	
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	**€ 200.000,00**	

Che il quadro economico di variante, pur non variando l'importo lavori e l'importo massimo finanziabile, risulta il seguente:

Importo lavori	€ 319.636,00	
Totale lavori	€ 319.636,00	
Spese generali 12%	€ 31.439,61 12% A	38.356,32
IVA lavori	€ 31.963,60	31.439,61
IVA spese generali	€ 6.916,71	
IVA totale	€ 38.880,31	
COSTO TOTALE APPROVATO	€ 333.515,61 (*) (351.075,61-17.560)	
COSTO TOTALE+ IVA	€ 216.785,15	
IMPORTO COFINANZIATO ESCLUSO IVA	€ 333.515,61 (*) (351.075,61-17.560)	
CONTRIBUTO= 65%COSTO AMMESSO	€ 216.785,15	
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	**€ 200.000,00**	

(*) in accollo spesa € 17.560,00 corrispondente alla differenza fra il costo totale dell'impianto fotovoltaico, € 64.000,00 detratti € 46.440,00 corrispondente al 4 % dell'importo lavori dell'intero PUI che risulta € 1.161.006,36.

TENUTO CONTO

- che la variante in corso d' opera al progetto autorizzato rientra fra quelle previste dal codice degli appalti;
- che in base alla predetta variante il contributo è rimasto invariato in € 200.000,00

VISTA

La relazione istruttoria a firma del Funzionario Ing. Manlio FORTUNATO, incaricato di procedere all' istruttoria del progetto di variante in questione, assunta al prot. 0456098 del 01/07/2015 è del parere che lo stesso sia meritevole di approvazione e pertanto ne propone l'approvazione per un costo totale approvato di € 333.515,61 ed un contributo di € 200.000.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Importo lavori	€ 319.636,00	
Totale lavori	€ 319.636,00	
Spese generali 12%	€ 31.439,61 12% A	38.356,32
IVA lavori	€ 31.963,60	31.439,61
IVA spese generali	€ 6.916,71	
IVA totale	€ 38.880,31	
COSTO TOTALE APPROVATO	€ 333.515,61 (*) (351.075,61-17.560)	
COSTO TOTALE+ IVA	€ 216.785,15	
IMPORTO COFINANZIATO ESCLUSO IVA	€ 333.515,61 (*) (351.075,61-17.560)	
CONTRIBUTO= 65%COSTO AMMESSO	€ 216.785,15	
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	**€ 200.000,00**	

(*) in accollo spesa € 17.560,00 corrispondente alla differenza fra il costo totale dell' impianto fotovoltaico, € 64.000,00 detratti € 46.440,00 corrispondente al 4 % dell' importo lavori dell' intero PUI che risulta € 1.161.006,36.

- di approvare la variante proposta dalla ditta Castello Ducale Castel Campagnano s.r.l. per un costo totale di € 216.785,15 ed un contributo in conto capitale di **€ 200.000**;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- Referente regionale della Misura 322 – "***Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***" – Bimestre **maggio – luglio 2013"**
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Il Dirigente della U.O.D.
(**Giampaolo PARENTE)**

Decreto Dirigenziale n. 426 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI CERVI, DI DAINI, DI MUFLONI VIVI DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CERRETA - COGNOLE" IN AGRO DEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* , suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che la gestione è affidata all'UOD Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P. di Salerno), ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste, di Salerno;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori , necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente UOD S.T.P. Di Salerno (ex STAPF);
- che il direttore dei lavori dott. Adriano Di Biase con nota n. 333910 del 14.05.2015 ha richiesto l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione dei cervidi e dei mufloni della FDR Cerreta Cognole, individuando con nota n. 424027 del 19.06.2015 il prezzo di vendita e le modalità di cessione;
- che le succitate note tecniche, con lettera prot. n. 2015. 044132 datata 19.06.2015, sono state trasmesse alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al dr Antonio Carotenuto Dirigente UOD Caccia e Pesca per il prosieguo di competenza e per le eventuali valutazioni di merito;

CONSIDERATO: l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania di cui all'Allegato C del P.F.G. 2009 – 2013, pubblicato sul BURC n. 35 del 04/05/2010, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

PRECISATO : che la destinazione è per soli scopi amatoriale, ornamentale e comunque presso aziende autorizzate a detenere ungulati selvatici ai sensi della normativa vigente (per la Campania L.R. n. 26/2012 che ha sostituito la L.R. n. 8/96 e che comunque la cessione dei capi sarà definitiva previa autorizzazione dell'ASL locale dietro nulla osta dell'ASL di destinazione.

PRESO ATTO che c/o la C.C.I.A.A. di Salerno non sono presenti quotazioni relativamente ai cervidi ed ai mufloni;

RITENUTO:

- che gli animali detenuti nelle aree faunistiche del compendio , possano essere posti in vendita, al prezzo di mercato stimato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato svolta dal direttore dei lavori, con relativa documentazione agli atti di questa UOD;

- di indire la vendita degli animali delle aree faunistiche della specie Cervi, daini e mufloni, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del DL n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del DL n. 163/2006 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ed i criteri contenuti nell'allegato bando;

- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e di modello di auto dichiarazione;

VISTO:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 7/2002 e s.m.i. sull'ordinamento contabile della Regione Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal direttore dei lavori del cantiere forestale Cerreta Cognole e dal Direttore Tecnico, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di questa U.O.D. mediante la firma del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico all'alienazione dei cervidi e dei mufloni della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita dall'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex S.T.A.P. Foreste), venduti a prezzo, individuato mediate indagine di mercato effettuata dal direttore dei lavori, indicato nel relativo avviso pubblico e direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "*Cerreta e Cognole*" in agro di Montesano Sulla Marcellana;
- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;
- che successivamente il Dirigente di questa UOD con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute e relativa assegnazione dei capi di specie cervi, daini e mufloni secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
  - all'Assessore all'Agricoltura, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - alla U.O.D. "Foreste" ed alla UOD "Pesca, Acquacoltura e Caccia", Centro Direzionale, Isola A/6 80143 Napoli;
  - all' U.O.D "Gestione Economico Contabile e Finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie";
  - alla UOD "Ufficio Contabile, Bilancio, Spesa in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie";
  - al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr Giuseppe GORGA

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di Cervi, di Daini e di Mufloni anno 2015

Premesso :

che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina*;

che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;

che la gestione è affidata all'UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno d'intesa con la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con l'UOD Caccia e Pesca e con l'UOD Foreste;

che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAPF, di Salerno;

che il direttore dei lavori dott. Adriano Di Biase con nota n.333910 del 14.05.2015 ha richiesto l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione dei cervidi e dei mufloni tenuti nei recinti didattici (parte) e nelle aree faunistiche denominate A, B, C e D, individuando, con nota n. 424027 del 19.06.2015 ,il prezzo di vendita e la modalità di cessione

che la succitata relazione del direttore dei lavori, con lettera prot. n. 424132 datata 19.06.2015, è stata trasmessa per il prosieguo di competenza e per le eventuali valutazioni di merito al dr Filippo DIASCO, Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ed al dr Antonio CAROTENUTO, Dirigente UOD Caccia e Pesca;

ciò premesso il Dirigente dell'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (S.T.P. Salerno)

Rende noto

- che si intende procedere alla vendita dei cervi, dei daini e dei mufloni vivi, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D.lgs n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del D.lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta di seguito indicati, e aggiudicazione in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed con quelli contenuti nel presente bando;

- che la destinazione è per scopi amatoriali o ornamentali presso aziende comunque autorizzate, ai sensi della normativa regionale vigente e precedente (per la Regione Campania LR n. 26 del 9 Agosto 2012, che ha sostituito e modificato la L.R. n. 8/96), a detenere fauna selvatica;

si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso questa UOD negli uffici dell' ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DI CERVI, DEI DAINI E DEI MUFLONI :

prezzo di base per capo al netto di IVA:

DAINI:

Maschi e femmine dell'anno	€ 116,00
Femmine adulte	€ 120,00
Femmine gravide	€ 144,00
Maschi adulti	€ 128,00

Mufloni

Maschi e femmine dell'anno	€ 68,00
Femmine adulte	€ 96,00
Maschi adulti	€ 116,80

CERVI:

Maschi e femmine dell'anno	€ 144,00
Femmine adulte	€ 184,00
Femmine gravide	€ 232,00
Maschi adulti	€ 304,00

Ente cedente: Regione Campania UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex STAP Foreste) via Generale Clark, 103
Caratteristiche della vendita: vendita cervi, daini e mufloni vivi con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) (per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il Sig. De Rosa Antonio tel. 3474813715)
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase tel. 3357552310
Numero previsto di cervidi e di mufloni da vendere: 20 cervi c.a. e 42 daini c.a. (per i cervidi a seconda dell'andamento delle catture) e 36 mufloni;
Termini per la richiesta: 30 Luglio 2015;
Destinazione Animali: allevamento in aree recintate esclusa macellazione;
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 163/06 e s.m., iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania e/o presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.. , autorizzate alla detenzione di ungulati selvatici*

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO Cervidi e Mufloni VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere o anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD S.T.P. Salerno (ex STAP FORESTE) Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro il 30 Luglio 2015, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1) busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione –" contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata, a pena di esclusione, da una copia di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
2) busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica –"ed il nominativo del richiedente, contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il

nominativo del titolare o del rappresentate legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesti e destinazione.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti da quelle indicate.

Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.

Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede dell'UOD ex STAPF di Salerno in via Generale Clark , nr 103 alle ore 11.00 del 3 Agosto 2015. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procede in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI ed, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.

Si procede poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.

All'apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti capi avverrà seguendo i seguenti criteri:

1) la ditta che offrirà un prezzo maggiore;
2) a parità di prezzo offerto, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo di quest'ufficio (ex STAP Foreste) di Salerno, via Generale Clark.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA

L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.

Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta.

L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della destinazione degli animali acquistati, allevamento in aziende autorizzate come specificato nel paragrafo dei *soggetti ammessi alla gara.*

L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto testé riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione

Valutate le offerte, si provvederà tramite comunicazione scritta alla comunicazione di assegnazione preventiva.

Modalità inerenti il trasferimento

Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali e con proprie gabbie secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.

L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali con le indicazioni della ASL di competenza (ASL di destinazione).

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali

L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati da questa UOD, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. Questa UOD si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.

A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari

Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Pagamenti

Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

Cauzione

Poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge ed alla normativa vigente in materia di sanità veterinaria.

Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe GORGA tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD
(dr Giuseppe GORGA)

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di cervi, daini e mufloni vivi

Istruzioni per la compilazione:

1. **la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;**
2. **la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …….…… in via ……..…….
in qualità di __ titolare __rappresentate legale
dell'impresa ……..…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
PEC ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste,

dichiara

- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere in possesso di autorizzazione:

___ centri privati di allevamento a scopo amatoriale o ornamentale a carattere familiare;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

___ allevamenti a scopo amatoriale che rivestono carattere industriale;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

____ aziende agri-turistico-venatorie;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

altro (specificare) _____
_____

……., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Al Dirigente UOD
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Via Generale Clark, 103
84131 SALERNO

LA/IL SOTTOSCRITTA/O, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e in virtù di quanto disposto **dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,**
COGNOME_____NOME_____
CODICE FISCALE/PARTITA IVA_____, NATO A_____(_____) IL_____/_____/_____ E RESIDENTE A_____(_____) INDIRIZZO_____
C.A.P._____ TELEFONO ABITAZIONE_____
CELLULARE_____, (solo per enti pubblici/privati, società, cooperative et cetera) IN QUALITA' DI TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE/AMMINISTRATORE UNICO DEL_____,
CON SEDE NEL COMUNE DI_____(_____)
C.A.P._____ ALLA VIA/PIAZZA/CORSO_____
TELEFONO_____ FAX_____ PARTITA IVA_____, **PEC _____**
PRESO ATTO del Regolamento della Giunta Regionale della Campania sulla vendita di selvaggina proveniente dai Centri Regionali di Produzione della fauna allo stato naturale e dell'avviso pubblico del giorno_____/_____/_____ con prot. n._____,
TENUTO CONTO che per l'anno in corso il proprio nucleo familiare e/o azienda/ente/società non ha presentato altre richieste di acquisto di selvaggina, né ha ricevuto alcun quantitativo di suddetto prodotto,

C H I E D E

a codesto Ufficio di poter acquistare (barrare la casella interessata) uno □ due □ animale/i di categoria A specificare di seguito:

□ Cervi:		□ Daini:	
□ maschi e femmine dell'anno	n. _____	□ maschi e femmine dell'anno	n. _____
□ femmine adulte	n. _____	□ femmine adulte	n. _____
□ femmine gravide	n. _____	□ femmine gravide	n. _____
□ maschi adulti	n. _____	□ maschi adulti	n. _____

□ Mufloni	
□ maschi e femmine dell'anno	n. _____
□ femmine adulte	n. _____
□ maschi adulti	n. _____

- si impegna a pagare tramite bollettino (c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127) l'importo previsto dall'avviso pubblico e a ritirare gli animali nel giorno comunicatogli con vostra successiva nota.

LA/IL SOTTOSCRITTA/O è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

F I R M A

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 02/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

"AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA ALLA DEROGA DISTANZE DALLE SEDI FERROVIARIE DI CUI AL D.P.R. 753/80, RELATIVA AL FABBRICATO RURALE SITO NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO, VIA BAGNULO N.61, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 4, PARTICELLA 190, RICADENTE NELLA FASCIA DI RISPETTO DELLA FERROVIA E.A.V., LINEA NAPOLI-SORRENTO, ALLA KM/CA 39+393. "

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che il signor Mauro Antonello, in atti generalizzato, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 665093 del 08.10.2014, successivamente integrata con nota ultima 275922 del 22/04/2015, ha chiesto l'autorizzazione in sanatoria alla deroga distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente al fabbricato ubicato nel comune di Piano di Sorrento, via Bagnulo n.61, riportato in catasto al foglio 4, particella 190, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Sorrento, alla km/ca 39+393.

CONSIDERATO:

a) che con sopralluogo effettuato dall'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, congiuntamente ai tecnici dell'E.A.V. e dell'U.S.T.I.F. e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dai richiedenti, è stato accertato che per il manufatto in oggetto non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
b) che la società E.A.V. con nota protocollo 8241 del 25.05.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni – prot. DEFE DR 258 del 18.05.2015 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
c) che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 1572/CV/DR dell'11/06/2015, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

PRESO ATTO

che il richiedente, per le opere oggetto di sanatoria, ha estinto l'obbligazione di cui all'art.63 del D.P.R. 753/80;

RITENUTO di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per il fabbricato in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

a) il DPR 753/80;
b) il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
c) il D.Lgs 31.03.98 n.112;
d) il parere favorevole espresso dalla società E.A.V., con prot. DEFE DR 258 del 18.05.2015;
e) il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 1572/CV/DR dell'11/06/2015;
f) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

.

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società E.A.V. con nota prot. DEFE DR 258del 18.05.2015, del nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 1572/CV/DR dell'11/06/2015, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e

prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., gia' Circumvesuviana, relativamente al fabbricato sito nel comune di Piano di Sorrento, via Bagnulo n.61, riportato in catasto al foglio 4, particella 190, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Sorrento, alla km/ca 39+393, nei limiti di cui ai citati pareri della società E.A.V. e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:

2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:

2.1.1 alla stabilità del suolo sede del manufatto, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;

2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere realizzate ed a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;

2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;

2.1.4 al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;

2.2. il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovranno formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:

2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;

2.3. Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevoli della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinunzia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;

2.4. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

2.5. Le acque di scarico dell'immobile e delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

2.6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

2.7. Eventuali pali di illuminazione, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, dovranno avere un' altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di ml 2,00;

2.8. I coni ottici di illuminazione degli eventuali pali, non dovranno in alcun modo evadere la sede ferroviaria;

2.9. L'eventuale piantumazione di alberi dovrà tener conto delle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

2.10. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area;

2.11. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dal beneficiario. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese del richiedente medesimo perché abbia valore contro quest' ultimo e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dal richiedente all'E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità.

3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune di Piano di Sorrento, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;

6. di trasmettere altresì il presente atto al BURC;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire di competenza del Comune di Piano di Sorrento.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 01/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ORDINE DI PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI RISPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI O RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA SITA IN LOCALITA' TEMPA DI OSPEDALE DEL COMUNE DI CASALBUONO (SA) - DITTA PERRUOLO INERTI SRL

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- Con Decreto Dirigenziale n° 131 del 01/04/2015 ven iva decretata la sospensione dell'attività estrattiva alla ditta Perruolo Inerti srl, con sede in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, nella persona del sig. Perruolo Vincenzo, nato a polla (SA) l'11/0/1977 e residente in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, in qualità di amministratore unico esercente l'attività estrattiva su terreni di proprietà del sig. Rizzo Antonio in agro del Comune di Casalbuono (SA) alla contrada Tempa Ospedale su terreni idividuati in catasto al foglio di mappa n°35 particella n° 72;
- nel predetto Decreto, questa U.O.D., non fu ordinato alla ditta la presentazione di un progetto di ripristino dello stato dei luoghi ed ove non possibile un progetto di recupero da sottoporre all'approvazione di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- il P.R.A.E. della Campania ;
- la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi resa dal Responsabile del Procedimento (prot. int. n. 409 del 30/06/2015) e dal Dirigente della U.O.D. (prot. int. n. 408 del 30/06/2015);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

ORDINA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in PREMESSA che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, alla ditta "Perruolo Inerti srl" con sede legale in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, nella persona del Sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla l'11.08.1977 e residente in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, in qualità di amministratore unico esercente l'attività estrattiva su terreni di proprietà del Sig. Rizzo Antonio in agro del Comune di Casalbuono (SA) alla l.tà Tempa Ospedale su suoli catastalmente individuati alla part.lla n. 72 del foglio di mappa n. 35, ai sensi dell'art, 28 comma 1, la presentazione di un progetto di ripristino dello stato dei luoghi ed ove non possibile un progetto di recupero da sottoporre all'approvazione di questa U.O.D.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53,08,00,00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato cartaceo:

- in quattro esemplari al Comune di Casalbuono per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- in due esemplari al Comune Casalbuono per la notifica al Sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla l'11.08.1977 e residente in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, in qualità di amministratore unico della ditta "Perruolo Inerti srl" con sede legale in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli ;
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di SAPRI;
- al Comando Stazione Carabinieri di Montesano Sulla Marcellana (SA)
- Al Comando Stazione Carabinieri NOE Via Duomo Salerno;
- Alla Procura della Repubblica di Salerno;
- Guardia di Finanza della Tenenza di Sapri.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 29/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA PARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N. 195 DEL 28/05/2015 - DITTA MA.CE. S.R.L. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' BUCCOLI DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA. SOSPENSIONE DEI LAVORI ESTRATTIVI AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DELLA L.R. 54/85

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO -
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO che:

- ✓ con nota prot n. 237 Pos. VI-1/6 del 16/04/2015 del Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Acerno, acquisita al prot di questa U.O.D. con n. 266304 del 17.04.2015 veniva trasmesso il verbale del sopralluogo del 13/04/2015 dal quale si evince che sulla particella 1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia erano in corso attività di estrazione di materiale litoide da parte degli operai della Ditta MA.CE. Srl.;
- ✓ questa U.O.D. con decreto n.195/754 del 28/05/2015, ha disposto nei confronti della ditta MA.CE. S.r.l. la sospensione dei lavori sulla particella n.1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia e, con successivo provvedimento n.214/761 del 2805/2015 è stata comminata la sanzione amministrativa prevista dall'art.28 comma 1 della L.R.n.54/85 e s.m.i.;
- ✓ sulla part.1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia è già vigente un decreto il n.26 del 28.11.2005 con il quale venne ordinata la sospensione dei lavori per motivi di sicurezza in quanto condotti in difformità al progetto presentato dalla stessa ditta;

CONSIDERATO che:

- ✓ da un riesame della pratica e dal definitivo pronunciamento del TAR Campania sezione staccata di Salerno sul ricorso n.654/2005 proposto da Mace S.r.l.(respinto) relativo alle particelle nn.1067 e 1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia è emerso che il decreto dirigenziale n.195 del 28/05/2015 debba essere rettificato nella parte in cui prevede la sospensione dei lavori solo sulla particella n.1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia;
- ✓ la sospensione dei lavori debba essere estesa a tutta l'area di cava scavata particelle nn.1067 e 1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia in assenza di autorizzazione espressa di questa U.O.D.;

VISTI:

- ✓ il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- ✓ il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- ✓ la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- ✓ la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- ✓ il P.R.A.E. della Campania ;
- ✓ la D.G.R. n.1546 del 06.08.2004;
- ✓ la D.G.R. n.1904 del 22.10.2004;
- ✓ la D.G.R. n.1002 del 15.06.2007;
- ✓ la L.R. n.1/2008;
- ✓ la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 24/06/2015, prot n. 405
- ✓ la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 24/06/2015, prot n. 404

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n°10, arch.Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del Procedimento

DECRETA

Che la ditta MA.CE.Srl con sede in Via Eboli al Km. 2 di Battipaglia e l'Amministratore Unico Sig. VILLANI Ciro, nato a Montecorvino Rovella (SA) il 01.09.1928 e residente a Battipaglia (SA) alla Via Cavour n. 47, in qualità di ditta esercente, sospendano ogni attività estrattiva sulle particelle nn.1042 e 1067 con espresso divieto di accesso e transito a persone e mezzi.

Che la ditta MA.CE. S.r.l. provveda alla revisione della recinzione esistente lungo il perimetro di tutta l'area di cava interessata da escavazioni e/o la realizzazione di nuova recinzione, interdicendo tutti gli accessi all'area di cava, individuata dalle particelle nn.1067 e 1042 del foglio 2 del Comune di Battipaglia con paletti in legno o metallici infissi nel suolo e filo triplo zincato con cartelli ammonitori il tutto da realizzare a cura e spesa della stessa Ditta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla notifica del presento provvedimento, con l'obbligo di darne tempestiva comunicazione al Settore scrivente.

L'apposizione dei sigilli di tutta l'area di cava escavata e delimitata con la recinzione di cui al precedente punto.

Che il competente Ufficio di questa U.O.D. dia esecuzione all'apposizione dei sigilli dell'area di cava escavata, dopo l'esecuzione dei lavori di recinzione dell'intera area in argomento;

La ditta MA.CE. S.r.l. dovrà presentare, entro gg. 90, un progetto di ripristino dello stato dei luoghi ed ove non possibile un progetto di recupero da sottoporre all'approvazione di questo Settore.

Che resta confermato tutto il contenuto del decreto dirigenziale n.195 del 28/05/2015 non modificato dal presente provvedimento.

Resta in pregiudicato ogni altra azione giudiziaria, sanzionatoria ed amministrativa ed in particolare la determinazione dei contributi dovuti al Comune di Battipaglia ai sensi delle L.R. 54/1985 ed alla Regione Campania ai sensi delle LL.RR. nn. 15/2005 e 1/2008.

che il presente venga inviato:

√ che il presente venga inviato per via telematica:
√ alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53,08,00,00;
√ alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00;
√ alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
√ al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato cartaceo:

√ in quattro esemplari al Comune di Battipaglia per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
√ in quattro esemplari al Comune Battipaglia per la notifica al signor Villani Ciro, nato a Montecorvino Rovella (SA) il 01.09.1928 e residente in Battipaglia (SA) alla via Cavour n.47, in qualità di Amministratore Unico della MA.CE.Srl.;
√ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
√ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
√ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Acerno

√ al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia;
√ Al Comando Stazione Carabinieri NOE Via Duomo Salerno;
√ Alla Procura della Repubblica di Salerno;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.
(**Biagio Franza**)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 510 del 01/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

INGIUNZIONE DI PAGAMENTO SANZIONE AMMINISTRATIVA EMESSA, AI SENSI DELLA LEGGE 24/11/1981, N. 689, E DELLE LL.RR. NN. 13/83, 54/85 E 17/95, PER ATTIVITA' ABUSIVA DI CAVA EFFETTUATA ALLA LOCALITA' "ISCHITELLI" DEL COMUNE DI CERASO (SA) IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 2 PARTICELLA 78 ED ALL'AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO DEL FIUME PALISTRO NEI CONFRONTI DELLA DELLA DITTA SCELZA FRANCESCO NATO A CASTELNUOVO CILENTO IL 18/04/1940 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA VIGNE, N. 4, IN QUALITA' DI PROPRIETARIO DEI TERRENI ED ESECUTORE DEGLI SCAVI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno con Decreto Dirigenziale n. 295 del 20/09/2011 ha intimato alla Ditta Scelza Francesco C.F.: SCLFNC40D18C231N nato a Castelnuovo Cilento il 18/04/1940 ed ivi residente alla via Vigne, n. 4, in qualità di proprietario dei terreni ed esecutore degli scavi, l' attività abusiva di cava nel Comune di Ceraso (SA), al foglio 2 particella 78 ed area demaniale dell'ex alveo del fiume Palistro perché condotta in assenza di autorizzazione, con conseguente applicazione dell'art. 28 - comma 1 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., che prevede l'irrogazione di una sanzione compreso tra un minimo edittale di €=3.098,74 e un massimo edittale di €=10.329,14=;

- che per detta infrazione è stato intimato alla sopracitata ditta, per la violazione del succitato art. 28 - comma 1 - della L.R. 54/85, il pagamento della sanzione prevista, in misura ridotta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/83, per un importo complessivo di € =3.479,20=;

- che la contestazione comminata con Decreto Dirigenziale n. 295 del 20/09/2011 è stato notificato in data 22/10/2011 alla Ditta Scelza Francesco C.F.: SCLFNC40D18C231N nato a Castelnuovo Cilento il 18/04/1940 ed ivi residente alla via Vigne, n. 4;

- che il Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ha trasmesso, con nota prot. n. 599315 del 11/09/2014, rapporto ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13/83;

VERIFICATA: la regolarità della contestazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 689/81 e dell'art. 4 della L.R. n. 13/83;

RILEVATO
- che il trasgressore non si è avvalso della facoltà di pagamento della sanzione in misura ridotta, entro 60 gg. dalla notifica del verbale di accertamento, previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981 n. 689 e dall'art. 6 della L.R. n. 13 del 10/01/1983;

CONSIDERATO
- che dagli atti trasmessi risulta che la ditta intimata aveva eseguito lavori di estrazione di materiali litoidi nelle aree suddette, per quantitativi considerevoli (mc. 33.684.50);
- che sulle aree interessate dalle escavazioni, risulta emanata l'Ordinanza n.26/11 del 08.07.2011, con la quale il Comune di Ceraso ha disposto la sospensione dei lavori nei confronti della ditta intimata "per l'esecuzione dei considerevoli movimenti terra con la creazione di una enorme vasca a seguito dei continui prelievi di terreno effettuati";
- che la ditta Scelza ha prodotti gli scritti difensivi che sostanzialmente confermano l'attività estrattiva svolta senza autorizzazione in quanto si fa riferimento ad una autorizzazione del Comune di Ceraso del 1997, peraltro non prodotta, che non sembra poter dar conto delle escavazioni condotte anche in tempi recenti, senza trascurare il fatto che il Comune stesso ha poi sospeso i lavori con la citata Ordinanza n.26/11;

CONSIDERATO altresì che per il mancato pagamento della sanzione in misura ridotta non possa più applicarsi la sanzione più favorevole bensì quella prevista dalla D.G.R.C. n. 2273 del 18/05/99 in applicazione dell'art. 8 della L.R. n. 13/83;

TENUTO CONTO:

- che nella seduta del 22/06/2015, verbale n. 123, la Commissione, istituita dal Coordinatore dell'A.G.C. 15, ora Direzione generale per i Lavori pubblici e Protezione civile, preposta all'esame dei ricorsi fatti pervenire avverso sanzioni comminate per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, in base agli atti trasmessi dall'Ente accertatore, ha ritenuto di condividere le argomentazioni contenute negli atti di accertamento dell'Ufficio del Genio Civile ed ha proposto la conferma della sanzione;

- che nella suddetta seduta la Commissione ha determinato l'importo della nuova sanzione in € 7.436,98 (settemilaquattrocentotrentasei/98) oltre € 8,75 (otto/75) per spese, rientrando il calcolo dell'ingiunzione

di pagamento nel caso di cui al punto I alla D.G.R.C. n. 2273/99, applicando alle aliquote previste nella stessa, i seguenti valori: "a" (gravità della violazione) = 0,60 (0,20+0,20+0,20); "b" (mancata rimozione stato antigiuridico) =1,00; "c" (recidiva non ricorrente) = 0 pari, quindi, alla somma complessiva di € 7.445,73 (settemilaquattrocentoquarantacinque/73);

RITENUTO per le motivazioni tutte contenute negli atti trasmessi dall'Ufficio accertatore e nelle conclusioni della Commissione istituita con proprio D.D. n. 6/2008, di cui alla seduta del 22/06/2015, verbale n. 123, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge del presente provvedimento e che si intendono integralmente richiamate:

- di confermare l'importo della nuova sanzione come determinato dalla Commissione per complessivi =€ 7.445,73 (settemilaquattrocentoquarantacinque/73);

- di confermare la sussistenza dell'abuso contestato dall'Ufficio accertatore – Genio Civile di Salerno con D.D. n. 295/2011 e atti presupposti, alla Ditta Scelza Francesco;

VISTO

- La legge 24/11/1981 n. 689;
- L.R. 10/01/1983 n. 13;
- Le LL.RR. nn. 54/85 e 17/95;
- La delibera di G.R. n. 2273 del 18/05/1999 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla L.R. 10/01/1983, n. 13 – art. 8 – Ordinanza-Ingiunzione sanzioni amministrative – ha determinato i criteri di gradualità da applicare nell'ambito del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- La D.G.R.C. n. 1904 del 22/10/2004;
- La delibera di G.R. n. 245 del 08/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione -, la competenza per l'esame degli scritti difensivi, l'adozione delle ordinanze ingiunzioni/archiviazione oltre alla tenuta dello schedario dei trasgressori in materia di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- La nota prot. 0153306 del 22/02/2008 dell'A.G.C. 12 con la quale sono stati trasferiti all'A.G.C. 15 gli atti pendenti relativi alle sanzioni amministrative in materia di attività estrattive;
- Il Decreto Dirigenziale n 06/08 del Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione – con cui si è istituita presso l'A.G.C. 15 la Commissione preposta all'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso le sanzioni e/o ingiunzioni comminate per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- Il D.P. n. 224 del 31/10/2013 con cui il Dott. Italo Giulivo è stato nominato Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile;

CONFERMA

la contestazione dell'abuso contestata dal Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno con il con Decreto Dirigenziale n. 295 del 20/09/2011, e per l'effetto,

I N G I U N G E

alla Ditta Scelza Francesco C.F.: SCLFNC40D18C231N nato a Castelnuovo Cilento il 18/04/1940 ed ivi residente alla via Vigne, n. 4

- di pagare, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui s'intendono integralmente richiamate, quale sanzione amministrativa per le violazioni accertate, la somma di 7.436,98 (settemilaquattrocentotrentasei/98) oltre € 8,75 (otto/75) per spese, pari ad un importo complessivo di € 7.445,73 (settemilaquattrocentoquarantacinque/73);

- versare la somma complessiva di € 7.445,73 (settemilaquattrocentoquarantacinque/73) sul c/c postale n. 21965181, intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli, indicando nell'apposito spazio riservato al Codice Tariffa il codice identificativo 1530, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente, indicando in causale "Mancata oblazione della sanzione amministrativa

comminata con Decreto Dirigenziale n. 295 del 20/09/2011 – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno" con l'avvertenza che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata, con l'osservanza dell'art. 27 della L. 24/11/1981, n. 689 e dell'art. 12 della L.R. 10/01/1983, n. 13, mediante recupero coattivo delle somme dovute all'Amministrazione Regionale, maggiorate degli interessi di mora legali "medio tempore" maturati e delle spese di notifica, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 31/05/2011, per il tramite di Equitalia S.p.a., a mezzo iscrizione a ruolo e successiva riscossione. Il termine di pagamento è di 60 gg. se l'interessato risiede all'estero. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 13/1983, il Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile su richiesta del trasgressore che si trovi in condizioni economiche disagiate, può autorizzare il pagamento della somma stessa in rate mensili da tre a trenta;

- dare comunicazione, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuto pagamento (eventualmente via fax al n. 081/7963234), trasmettendo copia della relativa ricevuta al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile – Via De Gasperi, 28- 80133 – *Napoli;*

Avverso il presente provvedimento, che costituisce titolo esecutivo, può essere proposta opposizione in carta semplice davanti all'Autorità Giudiziaria Territorialmente Competente individuata a norma dell'art. 22-bis della Legge n. 689/1981, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento. Il termine è di 60(sessanta) giorni se l'interessato risiede all'estero.

Per la notifica del presente provvedimento, al trasgressore e ad eventuali obbligati in solido, si procederà secondo quanto previsto dal Codice di Procedura Civile.

Il presente atto è trasmesso:

- all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
- all'Assessore ai LL. PP.;
- all'UOD Genio Civile di Salerno;
- al UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia – Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 – Napoli;

Dr. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 509 del 01/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

INGIUNZIONE DI PAGAMENTO SANZIONE AMMINISTRATIVA EMESSA, AI SENSI DELLA LEGGE 24/11/1981, N. 689, E DELLE LL.RR. NN. 13/83, 54/85 E 17/95, PER ATTIVITA' ABUSIVA DI CAVA NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA), AL FOGLIO DI MAPPA N. 41, PART. NN. 36 E 37 E AL FOGLIO DI MAPPA N. 42 PART. N. 63, NEI CONFRONTI DELLA DITTA INERTI PUGLIETTA SRL, RAPPRESENTANTE LEGALE PROTEMPORE, SIG. PIGNATA FRANCESCO, NATO A CONTURSI TERME IL 28/10/1963 E RESIDENTE IN CAMPAGNA ALLA LOCALITA' PIANI DI PUGLIETTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 773918 del 12/11/2013 ha intimato alla Ditta Inerti Puglietta Srl, e per essa, al rappresentante legale Pignata Francesco, nato a Contursi Terme il 28/10/1963 e residente in Campagna alla località Piani di Puglietta , l' attività abusiva di cava nel Comune di Campagna (SA), al foglio di mappa n. 41, part. nn. 36 e 37 e al foglio di mappa n. 42 part. n. 63, perché asseritamente condotta in assenza di autorizzazione, con conseguente applicazione dell'art. 28 - comma 1 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., che prevede l'irrogazione di una sanzione compreso tra un minimo edittale di €=3.098,74 e un massimo edittale di €=10.329,14=;

- che per detta infrazione è stato intimato alla sopracitata ditta, per la violazione del succitato art. 28 - comma 1 - della L.R. 54/85, il pagamento della sanzione prevista, in misura ridotta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/83, per un importo complessivo di € =3.479,20=;

- che la contestazione comminata con nota prot. n. 773918 del 12/11/2013 è stata notificata in data 21/11/2013 alla Ditta Inerti Puglietta Srl, e per essa, al rappresentante legale Pignata Francesco, nato a Contursi Terme il 28/10/1963 e residente in Campagna alla località Piani di Puglietta ;

- che il Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ha trasmesso, con nota prot. n. 791112 del 19/11/2013, rapporto ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13/83;

VERIFICATA: la regolarità della contestazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 689/81 e dell'art. 4 della L.R. n. 13/83;

RILEVATO

- che il trasgressore non si è avvalso della facoltà di pagamento della sanzione in misura ridotta, entro 60 gg. dalla notifica del verbale di accertamento, previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981 n. 689 e dall'art. 6 della L.R. n. 13 del 10/01/1983;

- l'Ufficio accertatore, a mezzo di propri agenti, unitamente a personale del NOE e dell'ARPAC, eseguiva sopralluogo, in data 07.11.2013, presso il sito di cava di proprietà della ditta intimata, accertando che le attività di recupero ambientale, autorizzate con D.D. n.229 del 31.05.2010, proseguivano, nonostante la scadenza del cronoprogramma autorizzato e che, per il riempimento, era stato impiegato anche compost, materiale non previsto in progetto;

- la ditta intimata produceva scritti difensivi, consistenti in una relazione con allegati, sostenendo che il compost, utilizzato in quantitativi limitati e con finalità di fertilizzazione del terreno, il quale, allo stato, ospita un uliveto, risulta essere materiale idoneo per il riempimento dei siti di cava, giusta previsione dell'art.52, comma 2, delle norme di attuazione del P.R.A.E., concludendo, dunque, per l'annullamento della sanzione;

CONSIDERATO

- che la norma citata, al comma terzo, pur prevedendo il materiale detto "compost" tra quelli idonei per il riempimento di cave, ne condiziona l'utilizzabilità alla predisposizione di una relazione di progettazione, da assoggettare alle competenti autorizzazioni e con la quale integrare il progetto di coltivazione approvato;

- che l'infrazione accertata appare, con tutta evidenza, rientrare nella fattispecie di cui all'art.28, comma secondo, L. R. n.54/1985, in quanto consistente nella semplice inosservanza di prescrizioni e non in attività abusiva di cava;

- che non ostano a tale conclusione le sentenze del TAR Campania – Sez. Salerno – nn. 1302 e 1303 in data 08.11.2013, trasmesse dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n.762369 del 12.11.2014, a mente delle quali *"…la pretesa riconducibilità della vicenda alla previsione di cui all'art.28, comma 2, della L.R. n.54/85 è da escludere, riguardando questa la diversa fattispecie della coltivazione di cave e torbiere invece che del riempimento delle cavità estrattive."* A parte ogni considerazione, infatti, circa la fondatezza dell'assunto (la L.R. n.54/1985 detta norme con riferimento sia alla coltivazione delle

cave che al loro recupero ambientale), i provvedimenti giurisdizionali non impingono minimamente la questione della riconducibilità della fattispecie in esame all'art.28, comma 1 (coltivazione di cava "sine titulo") oppure all'art.28, comma 2 (inosservanza di prescrizioni).

CONSIDERATO altresì che per il mancato pagamento della sanzione in misura ridotta non possa più applicarsi la sanzione più favorevole bensì quella prevista dalla D.G.R.C. n. 2273 del 18/05/99 in applicazione dell'art. 8 della L.R. n. 13/83;

TENUTO CONTO:

- che nella seduta del 11/06/2015, verbale n. 122, la Commissione, istituita dal Coordinatore dell'A.G.C. 15, ora Direzione generale per i Lavori pubblici e Protezione civile, preposta all'esame dei ricorsi fatti pervenire avverso sanzioni comminate per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, in base agli atti trasmessi dall'Ente accertatore, nel confermare l'abuso per quanto concerne il suo aspetto oggettivo, ha ritenuto che la fattispecie contestata sia riconducibile all'inosservanza di prescrizioni, e non all'attività abusiva di cava, con conseguente applicabilità dell'art.28, comma secondo, L.R. n.54/1985, in quanto il soggetto trasgressore risulta già destinatario di autorizzazione alla coltivazione di inerti in relazione al sito di cava interessato dal contestato abuso. Ciò anche sulla scorta della direttiva prot. n.0301337 in data 30.03.2007, a firma congiunta del Dirigente del Settore Cave e Torbiere e del Coordinatore A.G.C. 12 che ribadisce, perentoriamente, che l'art.28, comma primo si applica "ai soli casi di coltivazione di cava in totale assenza di autorizzazione";

- che nella suddetta seduta la Commissione ha determinato l'importo della nuova sanzione in € 1.136,21 (millecentotrentasei/21) oltre € 8,75 (otto/75) per spese, rientrando il calcolo dell'ingiunzione di pagamento nel caso di cui al punto II alla D.G.R.C. n. 2273/99, applicando alle aliquote previste nella stessa, i seguenti valori: "a" (gravità della violazione) = 0,30 (0,10+0,10+0,10); "b" (mancata rimozione stato antigiuridico) =1,00; "c" (recidiva non ricorrente) = 0 pari, quindi, alla somma complessiva di € 1.144,96 (millecentoquarantaquattro/96);

RITENUTO

- di procedere a diversa qualificazione dell'abuso contestato, secondo quanto sopra osservato, e determinare, in conseguenza, la sanzione a comminarsi;

- di richiamare e puntualmente confermare quanto osservato dalla Commissione di cui al Decreto Dirigenziale n.6/2008, riguardo alla fondatezza degli abusi contestati, nonché per quanto concerne la qualificazione di essi in termini di inosservanza di prescrizioni (L.R. n.54/1985 e ss.mm.ii.);

- di confermare l'importo della nuova sanzione come determinato dalla Commissione per complessivi =€ 1.144,96= (millecentoquarantaquattro/96);

- pertanto, per le motivazioni tutte contenute negli atti trasmessi dall'ente accertatore e nelle conclusioni della Commissione istituita con proprio D.D. n. 6/2008 di cui alla seduta del 11/06/2015, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge del presente provvedimento e che si intendono qui integralmente richiamate:

- La legge 24/11/1981 n. 689;
- L.R. 10/01/1983 n. 13;
- Le LL.RR. nn. 54/85 e 17/95;
- La delibera di G.R. n. 2273 del 18/05/1999 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla L.R. 10/01/1983, n. 13 – art. 8 – Ordinanza-Ingiunzione sanzioni amministrative – ha determinato i criteri di gradualità da applicare nell'ambito del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- La D.G.R.C. n. 1904 del 22/10/2004;
- La delibera di G.R. n. 245 del 08/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione -, la competenza per l'esame degli scritti difensivi, l'adozione delle ordinanze ingiunzioni/archiviazione oltre alla tenuta dello schedario dei trasgressori in materia di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;

- La nota prot. 0153306 del 22/02/2008 dell'A.G.C. 12 con la quale sono stati trasferiti all'A.G.C. 15 gli atti pendenti relativi alle sanzioni amministrative in materia di attività estrattive;
- Il Decreto Dirigenziale n 06/08 del Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione – con cui si è istituita presso l'A.G.C. 15 la Commissione preposta all'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso le sanzioni e/o ingiunzioni comminate per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- Il D.P. n. 224 del 31/10/2013 con cui il Dott. Italo Giulivo è stato nominato Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile;

CONFERMA

lla contestazione dell'abuso, nei termini oggettivi di esso contestata dal Dirigente dell'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno con il con nota prot. n. 773918 del 12/11/2013, e per l'effetto,

I N G I U N G E

alla Ditta Inerti Puglietta Srl , rappresentante legale protempore, sig. Pignata Francesco, nato a Contursi Terme il 28/10/1963 e residente in Campagna alla località Piani di Puglietta

- di pagare, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui s'intendono integralmente richiamate, quale sanzione amministrativa per le violazioni accertate, la somma di € 1.136,21 (millecentotrentasei/21) oltre € 8,75 per spese (otto/50) per spese, pari ad un importo complessivo di € 1.144,96=(millecentoquarantaquattro/96);

- versare la somma complessiva di € 1.144,96=(millecentoquarantaquattro/96) sul c/c postale n. 21965181, intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli, indicando nell'apposito spazio riservato al Codice Tariffa il codice identificativo 1530, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente, indicando in causale "Mancata oblazione della sanzione amministrativa comminata con nota prot. n. 773918 del 12/11/2013 – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno" con l'avvertenza che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata, con l'osservanza dell'art. 27 della L. 24/11/1981, n. 689 e dell'art. 12 della L.R. 10/01/1983, n. 13, mediante recupero coattivo delle somme dovute all'Amministrazione Regionale, maggiorate degli interessi di mora legali "medio tempore" maturati e delle spese di notifica, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 31/05/2011, per il tramite di Equitalia S.p.a., a mezzo iscrizione a ruolo e successiva riscossione. Il termine di pagamento è di 60 gg. se l'interessato risiede all'estero. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 13/1983, il Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile su richiesta del trasgressore che si trovi in condizioni economiche disagiate, può autorizzare il pagamento della somma stessa in rate mensili da tre a trenta;

- dare comunicazione, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuto pagamento (eventualmente via fax al n. 081/7963234), trasmettendo copia della relativa ricevuta al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Direttore Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile – Via De Gasperi, 28- 80133 – *Napoli;*

Avverso il presente provvedimento, che costituisce titolo esecutivo, può essere proposta opposizione in carta semplice davanti all'Autorità Giudiziaria Territorialmente Competente individuata a norma dell'art. 22-bis della Legge n. 689/1981, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento. Il termine è di 60(sessanta) giorni se l'interessato risiede all'estero.

Per la notifica del presente provvedimento, al trasgressore e ad eventuali obbligati in solido, si procederà secondo quanto previsto dal Codice di Procedura Civile.

Il presente atto è trasmesso:

- all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;

- all'Assessore ai LL. PP.;

- all'UOD Genio Civile di Salerno;

- al UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia – Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 – Napoli;

Dr. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 236 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CENTOLA (SA) - CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ. 2.929,25, UBICATA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME MINGARDO, IN PROSSIMITA' DELLA FOCE, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO 46, PORZIONE DELLE PARTICELLE NN. 415, 441, 442, 443 E 445, AD USO PARCHEGGIO. DITTA: COMUNE DI CENTOLA - PRAT. 2481 BD.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

a) Che il comune di Centola, con istanza del 25.06.2014, prot. n. 5460, a firma dell'arch. Magno Battipaglia, Responsabile del Servizio Area Tecnica LL.PP. dell'Ente, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 27.06.2014, prot. n. 442685, ha chiesto la concessione dell'area demaniale di mq. 2.929,15, ubicata in destra idraulica del fiume Mingardo, in prossimità della foce, individuata in catasto al foglio 46, porzione delle particelle nn. 415, 441, 442, 443 e 445, ad uso parcheggio.
b) Che l'utilizzo di tale area demaniale rientra nelle previsioni del *"Progetto di valorizzazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità non altrove localizzabili presenti nell'area foce Mingardo – Arco Naturale alla frazione Palinuro, con annesse valutazioni delle incidenze paesaggistico-ambientale"* per il quale questa U.O.D. espresse il proprio nulla osta idraulico con nota prot. n. 246285 del 29.03.2012;
c) Che questa U.O.D., in considerazione del suddetto parere già reso nonché dei pareri favorevoli espressi da tutte le Amministrazioni competenti, con nota prot. n. 511103 del 22.07.2014, nel comunicare al comune di Centola l'accoglimento della richiesta di concessione, ha chiesto la corresponsione dell'importo di € 3.189,94 quale canone dovuto per l'anno 2014 e la costituzione del deposito cauzionale di € 5.799,90;
d) Che il comune di Centola con nota prot. n. 2015 del 03.06.2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 04.06.2015, prot. n. 383601, ha trasmesso copia del mandato di pagamento effettuato in data 30.12.2014 a titolo di canone per l'anno 2014 nonché copia della polizza di assicurazione, in luogo del deposito cauzionale, della Vittoria Assicurazioni S.p.A. valevole per il periodo 18.08.2014 - 18.08.2016, chiedendo, contestualmente, la definizione del canone demaniale da corrispondere per l'anno 2015;
e) Che nota n. 396927 del 09.06.2015 questa U.O.D. ha chiesto al comune di Centola la corresponsione dell'importo di € 3.196,32 quale canone dovuto per l'anno 2015;

CONSIDERATO:

f) Che il comune di Centola ha provveduto al pagamento dell'importo di € 3.189,94, quale canone dovuto per l'anno 2014, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, effettuato con mandato di pagamento n. 676 eseguito c/o la Banca del Cilento e Lucania sud in data 11.08.2014, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
g) Che il comune di Centola ha provveduto al pagamento dell'importo di € 3.196,32, quale canone dovuto per l'anno 2015, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, effettuato con bonifico bancario eseguito in data 06.05.2015, C.R.O. 67408009500, Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
h) Che il comune di Centola ha provveduto altresì, a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, a stipulare polizza di assicurazione per cauzione n. 788.071.0000000110 sottoscritta in data 28.08.2014 con la società Vittoria Assicurazioni S.p.A. per il periodo 18.08.2014 - 18.08.2016, per l'importo di € 5.799,90, codice tariffa 1519, a favore della Regione Campania;
i) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO:

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;

- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.06.2015, prot. n.410;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.06.2015, prot. n.411;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al comune di Centola la concessione dell'area demaniale di mq. 2.929,25, ubicata in destra idraulica del fiume Mingardo, in prossimità della foce, individuata in catasto al foglio 46, porzione delle particelle nn. 415, 441, 442, 443 e 445.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente ad uso parcheggio.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti non previsti nel parere espresso da questa U.O.D. con nota prot. n. 246285 del 29.03.2012.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 2 (due), con decorrenza dal 18.08.2014 e scadenza il 18.08.2016. Al termine la ditta concessionaria dovrà ripristinare a sue complete spese l'originario stato dei luoghi a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 3.196,32, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. A garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento il comune di Centola, in luogo della costituzione del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, ha stipulato con la Vittoria Assicurazioni S.p.A., polizza di assicurazione per cauzioni n. 788.071.0000000110, con validità 18.08.2014 -18.08.2016, per l'importo di € 5.799,90, pari al doppio del canone annuo base;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo

di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della

concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza:

1. in via telematica:
   - al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile ;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - al BURC per la pubblicazione;

2. tramite PEC:
   - all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
   - al Comune di Centola (SA).

Il Dirigente
Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI EBOLI (SA) - RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ 372,00, UBICATO ALLA LOCALITA' TORRETTA, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI UNA CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 53, NON PARTICELLATO, CONFINANTE CON LE PARTICELLE NN. 663 E 664, AD USO AREA PERTINENZIALE E DI ACCESSO ALLA PROPRIETA'. DITTA: CONTACT CENTRE SUD S.R.L.- LEGALE RAPPRESENTANTE VITOLO ANNUNZIATA - PRAT.2508 BD

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

a) Che con istanza del 14.04.2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data, prot. n. 254365, la signora Vitolo Annunziata, nata a Battipaglia il 01.12.1954 e residente a Pagani, in via Santerasmo n. 3, C.F. VTL NNZ 54T41 A717F, in qualità di rappresentante legale della società Contact Centre Sud S.r.l., con sede legale in Napoli, via Francesco Caracciolo n.11, C.F. e P. IVA 04381260654, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq 372,00, ubicato alla località Torretta, costituito dall'area di sedime di un tratto di una canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 53, non particellato, confinante con le particelle nn. 663 e 664 di proprietà della società richiedente, ad uso area pertinenziale e di accesso alla proprietà;
b) Che con nota prot. n. 276480 del 22.04.2015 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i. e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge, ha chiesto al comune di Eboli e al Consorzio di Bonifica Destra Sele per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Consorzio di Bonifica Destra Sele con nota prot. 1638 del 06.05.2015 ha espresso parere favorevole alla concessione in uso dell'area demaniale, mentre nessuna risposta è pervenuta dal comune di Eboli nei termini stabiliti nella sopracitata richiesta;
d) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 30.04.2015 hanno eseguito sopralluogo in zona nel corso del quale sono emerse le condizioni per aderire alla richiesta di concessione essendo l'area in argomento costituita dall'area di sedime di una canaletta consortile, ancora presente sui luoghi ma priva di alcuna funzionalità;
e) Che questa U.O.D.,con nota prot. n. 380069 del 03.06.2015, nel comunicare alla società richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione del canone, relativo all'anno 2015, nonché la costituzione del deposito cauzionale.

CONSIDERATO:

f) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 204.60, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con versamento eseguito in data 04.06.2015, VCYL 0018, c/o l'Ufficio Postale 57/324, eseguito sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
g) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di € 372,00 codice tariffa 1519, con versamento eseguito in data 04.06.2015, VCYL 0019, c/o l'Ufficio Postale 57/324, eseguito sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
h) Che la signora Vitolo Annunziata, rappresentante legale della società Contact Centre Sud S.r.l. ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
i) Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regiona Campania Sud il cespite demaniale in argomento non insiste in aree a rischio e pericolosità sia idraulico che da frane;
j) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO:

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;

- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 26.06.2015, prot. n.406;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 26.06.2015, prot. n.407;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal P.I. Francesco De Ruberto, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla società Contact Centre Sud S.r.l. con sede legale in Napoli, via Francesco Caracciolo n. 11, C.F. e P.IVA 04381260654, rappresentante legale Vitolo Annunziata, nata a Battipaglia il 01.12.1954 e residente a Pagani, in via Santerasmo n. 3, C.F. VTL NNZ 54T41 A717F, la concessione del terreno demaniale di mq 372,00, ubicato alla località Torretta, costituito dall'area di sedime di un tratto di una canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 53, non particellato, confinante con le particelle nn. 663 e 664.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente ad uso area pertinenziale e di accesso alla proprietà.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti anche di tipo precario.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2020. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 204,60, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 372,00, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei

canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di

rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza :

1. in via telematica:
   - al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile ;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - al B.U.R.C per la pubblicazione;

2. tramite PEC:
   - all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
   - al Comune di Eboli;

3. in forma cartacea:
   - alla società Contact Centre Sud S.r.l.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 28/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA - 2° LOTTO 1° STRALCIO OPERE PRIORITARIE - COLLETTORE S. MARIA DELLE GRAZIE NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE. CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALLO SCARICO NEL TORRENTE CASARZANO (QMAX 1,30 M3/S) DELLE ACQUE DI REGIMAZIONE PROVENIENTI DAI VERSANTI DEL MONTE CITOLA. RICHIEDENTE: COMUNE DI NOCERA SUPERIORE - PRAT. 6976/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il Comune di Nocera Superiore, con istanza acquisita in data 12/08/2011 n. 617149, ha trasmesso il progetto preliminare dei "Lavori di regimentazione e raccolta delle acque defluenti dal Monte Citola. Vasca di laminazione" nel quale, tra l'altro, è previsto l'adeguamento di alcuni collettori, la realizzazione di n.7 vasche di sedimentazione alla base degli impluvi principali del Monte Citola e la realizzazione di una vasca di sedimentazione al fine di contenere i valori di portata da convogliare nel recapito finale costituito dal ramo Casarzano del torrente Solofrana;
- che la pratica è stata registrata al n. 6976/C;
- che questa Unità Operativa Dirigenziale ha espresso un preliminare parere favorevole con nota prot. n. 705311 del 20/09/2011 alle sole opere atte a contenere gli afflussi idrici quali le vasche di sedimentazione, quella di laminazione e delle opere annesse;
- che il Comune di Nocera Superiore, con istanza acquisita in data 05/11/2012 n. 806939, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Completamento della rete fognaria interna – 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie – Collettore S. Maria delle Grazie", stralcio esecutivo del progetto preliminare acquisito con nota prot. n. 705311 del 20/09/2011, nel quale è previsto lo scarico nel torrente Casarzano della portata pari 1,30 m^3/s, limitata attraverso la realizzazione di partitore idraulico, al fine di acquisire l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che il progetto in argomento ha acquisito parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale espresso con provvedimento del Commissario Straordinario prot. n. 414 del 10.07.2012 relativamente alla compatibilità dello schema generale di regimazione dei versanti del Monte Citola con le previsioni del vigente PSAI. In particolare, nel citato provvedimento si esprime, tra l'altro, parere favorevole alla realizzazione del nuovo emissario pluviale di Santa Maria delle Grazie con limitazione della portata da recapitare nel torrente Casarsano al valore di 1,30 m^3/s;
- che questa Unità Operativa Dirigenziale, con propria nota prot. n. 853100 del 20/11/2012 ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento con la sola prescrizione di redazione di apposito piano di manutenzione delle opere a farsi;
- che il Comune di Nocera Superiore, con nota prot. n. 11968 del 25/05/2015, acquisita in atti al prot. n. 363113 del 26/05/2015, ha trasmesso il "Piano di Manutenzione dell'opera" e le ricevute effettuate in data 25/05/15 del versamento di € 136,40 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2015 e il versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania, mediante bollettini sul c/c n. 21965181 intestato alla Tesoreria della Regione Campania;
- che è necessario formalizzare il parere favorevole già espresso alla luce anche degli altri pareri favorevoli rilasciati dagli altri Enti, con particolare riferimento a quello dell'Autorità di Bacino, mediante emissione di apposito Decreto Dirigenziale;

CONSIDERATO:
- che, al fine di evitare erosioni nel punto di scarico, è prevista la realizzazione di una protezione della sponda con tecniche di ingegneria naturalistica;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 339 del 26/05/15) del tecnico istruttore (prot. interno n. 340 del 26/05/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 341 del 26/05/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Nocera Superiore la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel Torrente Casarzano (Qmax 1,30 m^3/s) delle acque superficiali regimentate, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente provvedimento; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €. 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;

- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- si prescrive inoltre, lungo il tratto di alveo confinante con l'area di interesse, la periodica pulizia da rifiuti, vegetazione infestante, ramaglie, tronchi divelti ecc, con assoluto divieto di asportazione di materiale lapideo, ghiaia, pietrame o sabbia;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;

- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi alle strutture e alle colture in caso di allagamenti derivanti dalla limitazione imposta al flusso di scarico;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Nocera Superiore avente sede al C.so Matteotti, 23 - 84015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Nocera Superiore.
-

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n.222 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Comune di Battipaglia (SA) - Concessione del terreno demaniale di mq. 2.318,60, costituito dall'area di sedime di alcuni tratti di canalette irrigue dismesse, ubicato alla localita' S.Lucia, individuato in catasto al foglio 4, particelle nn.269 (parte), 270 e 271, a scopo agricolo. Ditta: Noschese Maria Luisa - Prat. 2496 BD.

IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) Che con istanza del 11.06.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n.400022, la ditta Noschese Maria Luisa nata a Battipaglia il 25.11.1948 e ivi residente alla via Guglielmo Noschese n. 11, C.F. NSC MLS 48S65 A717E, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 2.010, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato alla località S. Lucia del comune di Battipaglia, individuato in catasto al foglio 4, particelle nn. 269 (parte) e 270 (parte), ad uso agricolo;
b) Che con nota prot. n. 413565 del 17.06..2014 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge, ha chiesto al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e il comune di Battipaglia non hanno dato alcun riscontro alla richiesta di questa U.O.D,;
d) Che con successiva istanza del 30.10.2014 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 31.10.2014, prot. n. 728236, la ditta Noschese Maria Luisa ha riformulato la richiesta di concessione per una superficie complessiva di mq 2.318,60 costituita dall'area di sedime delle canalette irrigue dismesse poste all'interno della sua proprietà, individuata in catasto al foglio 4 del comune di Battipaglia, particelle nn. 269(parte), 270 e 271, a scopo agricolo:
e) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 26.06.2014, hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emersa la possibilità di poter aderire alla richiesta della ditta in quanto il terreno demaniale chiesto in concessione non ha alcuna funzionalità idraulica per l'inesistenza delle originarie canalette d'irrigazione;
f) Che questa U.O.D., con nota prot. n. 0872308 del 22.12.2014, nel comunicare alla ditta richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione delle indennità di occupazione relative al periodo 2005 -2014 nonché la costituzione del deposito cauzionale.

CONSIDERATO

a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2005 -2014 di € 2.808,80, codice tariffa 1517, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con bonifico Sepa in data 23.03.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di €463,72, codice tariffa 1519, con bonifico Sepa in data 23.03.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
c) Che la ditta Noschese Maria Luisa ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, il cespite demaniale in argomento non insiste in aree a rischio e pericolosità sia idraulico che da frane;
e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;

- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15.06.2015, prot. n.381;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15.06.2015, prot. n.382;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Corradino Domenico, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Noschese Maria Luisa nata a Battipaglia il 25.11.1948 ed ivi residente alla via Guglielmo Noschese n.11, C.F. NSC MLS 48S65 A717E, la concessione del terreno demaniale di mq. 2.318,60, costituito dall'area di sedime di alcuni tratti di canalette irrigue dismesse, individuato in catasto al foglio 4 del comune di Battipaglia, particelle nn. 269 (parte), 270 e 271, a scopo agricolo.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a scopo agricolo.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti sull'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2014 e scadenza il 31.12.2019. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1517, che per l'anno 2014 è stabilito in € 305,58, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 463,72, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di

rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Tramite PEC:
- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Battipaglia;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:
- alla ditta Noschese Maria Luisa

Il Dirigente dell' U.O.D.
Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 217 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE VISCIGLIANO II TRATTO. VARIANTE AI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO CON STRUTTURA SCATOLARE. RICHIEDENTE: COMUNE DI COLLIANO PRAT. 6845/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza n. 3566 del 21/05/15, pervenuta in data 22/05/15 n. prot. 355803, il Comune di Colliano ha fatto richiesta di autorizzazione per i lavori di costruzione di un attraversamento del Torrente Viscigliano con una struttura scatolare in variante al progetto autorizzato con decreto dirigenziale n.79 del 14/03/2011;
- che la pratica è registrata al n. 6845/C;
- che il Comune è in regola con i versamenti dei canoni annuali di concessione;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che la la variante apportata è migliorativa rispetto a quella già autorizzata; infatti l'originaria sezione di deflusso di m 6,00 x h. 3,00 (che già era stata verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,50 m), viene ampliata a m 10,00 x h. 4,00 m.;
- che l'Autorità di Bacino Campania Sud ha rilasciato il proprio parere favorevole con provvedimento in data 06/06/2015;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta già agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 44 del 13/03/15/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 45 del 13/03/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Colliano l'autorizzazione per i lavori di costruzione di un attraversamento del Torrente Viscigliano con una struttura scatolare in variante al progetto autorizzato con decreto dirigenziale n.79 del 14/03/2011, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del 14/03/2011 (data dell'emissione del decreto originario) e scadenza al 13/03/2030; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione; il pagamento non può essere sospeso per alcun motivo né subordinato a condizioni o eccezioni di sorta, pena la decadenza della concessione con obbligo di demolizione dell'opera;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €. 145,98 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alle strutture, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di

effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il concessionario dovrà adempiere a quanto previsto dalla normativa di cui alla L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Colliano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Colliano.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 219 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CALAVRA CON UN PONTE STRALLATO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE SP25 ALLA SP196. RICHIEDENTE: COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA - PRATICA 7156/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza n. 9778 del 11/09/14 acquisita al n. prot. 616696 il 18/09/14, il Comune di Giffoni Valle Piana ha fatto richiesta di concessione per per l'attraversamento del Fiume Calavra con un ponte strallato, nell'ambito dei lavori di sistemazione della strada di collegamento della variante SP25 alla SP196;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7156/C;
- che, con nota n. 666470 del 08/10/14, nel comunicare l'ammissibilità dell'opera dal punto di vista idraulico, fu richiesto in versamento dei relativi oneri di concessione;
- che il Comune ha effettuato, in data 16/11/14, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 (a valersi per l'anno 2015) ed € 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania, mediante versamento su c.c.p.;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che la struttura di attraversamento è verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,5 m, nel rispetto delle vigenti norme;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ha rilasciato il proprio parere favorevole in data 06/06/15 n. 1798;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, ora denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 383 del 16/06/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 384 del 16/06/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Giffoni Valle Piana la concessione per l'attraversamento del Fiume Calavra con un ponte strallato, nell'ambito dei lavori di sistemazione della strada di collegamento della variante SP25 alla SP196, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito per l'anno 2015 in via provvisoria, e salvo conguaglio, in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non

si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Giffoni Valle Piana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Giffoni Valle Piana.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 224 del 22/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 523/1904 - CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON PRESA DAL CANALE IRRIGUO SETTEBOCCHE E RESTITUZIONE NEL TORRENTE FRESOLA IN LOC. CAMPO SPORTIVO DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. RICHIEDENTE: CORNEA ENERGIA E INGEGNERIA S.R.L. - PRAT. 7005/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza acquisita in data 14/11/2011 n. 857741, il sig. Federico Nicodemo, in qualità di amministratore unico della Società Cornea Energia e Ingegneria S.r.l., C.F. e Partita IVA n. 04633460656 con sede legale in via Gran Sasso n 14 - Pontecagnano Faiano (di seguito indicato con "ditta" o "concessionario"), ha chiesto la concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico con presa dal canale irriguo Settebocche e restituzione nel torrente Fresola in loc. Campo Sportivo del Comune di Montecorvino Pugliano;
- che la pratica è stata registrata al n. 7005/C;
- che, con nota n. 949819 del 14/12/11, nel rilevare la possibilità di accogliere la richiesta, invitò la ditta ad effettuare i pagamenti per gli oneri di concessione;
- che la ditta, ad evasione della suddetta nota n. 949819/11 ha effettuato in data 29/05/15 i versamenti di € 140,20 per canone di concessione comprensivo dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2015 e di €. 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania mediante bonifico bancario;

CONSIDERATO:

- che, dalla documentazione tecnica si evince che le opere non provocheranno nessuna alterazione del regime idrico del torrente Frestola;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, con nota n. 1313 del 12/09/2011, ha rilasciato il proprio parere favorevole;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 367 del 09/06/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 368 del 09/06/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla Società Cornea S.r.l. come sopra generalizzata, la concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico con presa dal canale irriguo Settebocche e restituzione nel torrente Frestola in loc. Campo Sportivo del Comune di Montecorvino Pugliano, secondo gli elaborati che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno tre mesi prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72 con decorrenza 2015, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00, pari a due annualità del canone base, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- l'importo del canone viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano variazioni della circolazione idrica tali da preludere ad una riattivazione del deflusso superficiale e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla

Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà munirsi di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il presente decreto è riferito alla sola opera necessaria alla restituzione delle acque nel torrente Frestola e non alle altre opere che costituiscono l'impianto, né alla quantità e qualità delle acque prelevate e restituite, oggetto di altri provvedimenti di altri Enti;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto, qualora non in contrasto con il presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Società Cornea Energia e Ingegneria S.r.l., via Gran Sasso n 14 - Pontecagnano Faiano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);

- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorvino Pugliano.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 225 del 22/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO ROVISCELLI CON UNA PASSERELLA PEDONALE IN LOC. S. NICOLA A MARE. RICHIEDENTE: COMUNE DI MONTECORICE - PRATICA 7192/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta in data 22/04/15 n. prot. 277719, il Comune di Montecorice ha fatto richiesta di concessione per la realizzazione di un attraversamento del Rio Roviscelli in loc. S. Nicola a Mare, con una passerella pedonale;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7192/C;
- che il Comune ha effettuato, in data 29/05/15, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2015 ed € 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che la struttura di attraversamento è verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,5 m, nel rispetto delle vigenti norme;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ha rilasciato il proprio parere favorevole in data 30/04/15 n. 1396;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 371 del 10/06/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 372 del 10/06/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Montecorice la concessione per l'attraversamento del Rio Roviscelli con una passerella pedonale in loc. S. Nicola a Mare, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria, per l'anno 2015 in €. 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione

idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Montecorice.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);

- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorice.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 02/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE DI INTESTAZIONE DEL DD N.59 DEL 30.11.2014 RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE AL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI UNA ATTIVITA' ESTRATTIVA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA) - SOCIETA' COGENA GESTIONE CAVE SRL

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i. ha disciplinato le attività estrattive sul proprio territorio, limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co.3 dell'art.2 del R.D. n.1443 del 29.07.1927;
- l'art.2 della L.R. 54/1985 e s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito PRAE) approvato con Ordinanza n.11 del 7 giugno 2006 (BURC n.27 del 19/06/2006), modificata dall'Ordinanza n.12 del 6 luglio 2006;
- il PRAE con le Norme di Attuazione (di seguito NdA PRAE) persegue, tra le finalità di carattere generale, quella del «recupero ed eventuale riuso del territorio con cessazione di ogni attività estrattiva, in un tempo determinato, in zone ad alto rischio ambientale (Z.A.C.) e in aree di crisi» (art.1, co.2 lett.b, NdA PRAE);
- le Zone Altamente Critiche (di seguito ZAC) sono «…aree di crisi costituite da porzioni del territorio in cui sono venute meno le condizioni di sostenibilità ambientale che comprendono cave per le quali è prevista la dismissione controllata dell'attività estrattiva….» (art.28, co.1, NdA PRAE);
- l'art.10, comma 10, delle NdA del PRAE – riferendosi alle cave ricadenti nelle aree di crisi, comprendenti anche le aree ZAC – dispone che «….. In presenza di particolari condizioni geo-ambientali, a seguito di istanza motivata degli esercenti, riuniti in consorzio, al fine di conseguire un più adeguato e funzionale recupero dell'area di intervento, in vista della sua restituzione ad usi compatibili con le previsioni urbanistiche, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 35 - comma 2 - della L.R. 54/1985 e s.m.i, la Giunta Regionale può rilasciare autorizzazioni che eccedano i limiti temporali consentiti dal presente P.R.A.E.»;
- il PRAE ha individuato, nel territorio della Regione Campania, un primo gruppo di Zone Altamente Critiche (art.28, co.3, NdA PRAE) per le quali è disposta la dismissione dell'attività estrattiva e l'esecuzione di tutti gli interventi necessari per la riqualificazione ambientale;
- nella Zona Altamente Critica ZCR N3 della Classificazione Cartografica del PRAE, nel comune di Roccarainola in provincia di Napoli, sono individuati cinque siti di cava ubicati lungo il versante meridionale del Monte Fellino (Codici PRAE 63065_01, 63065_02, 63065_03, 63065_04, 63065_05);
- le Società esercenti due siti di cava limitrofi, individuati con i Codici PRAE 63065_04 (CO.GE.NA. spa) e 63065_05 (I.M.I. srl), hanno presentato istanza per l'approvazione del programma di dismissione con la previsione degli interventi necessari alla ricomposizone e riqualificazione ambientale e con l'individuazione delle destinazioni finali dei siti estrattivi, ai sensi del citato art.28 e per gli effetti del co.10 dell'art.10, delle medesime Norme si sono riunite nel CONSORZIO COIM -- con sede in Napoli alla via Melisurgo n°4 - C.F. e Numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Napoli 05530411213;
- le due Società in Consorzio hanno il fine di perseguire gli obiettivi della riqualificazione ambientale e territoriale dell'area in cui esercitano la propria attività estrattiva, nel rispetto del disposto normativo di cui al citato art.10, comma 10 delle NdA del PRAE;
- a tale scopo, le società CO.GE.NA. spa ed I.M.I. srl, entro i termini previsti dall'art.28, co.4, delle NdA del PRAE hanno presentato istanza per l'approvazione del programma di dismissione di cui al citato art.28 e per gli effetti del richiamato co.10 dell'art.10 delle medesime Norme, con la previsione degli interventi necessari alla ricomposizione e riqualificazione ambientale e con l'individuazione delle destinazioni finali dei siti estrattivi;
- per effetto del co.2 dell'art.17 delle NdA del PRAE ed ai sensi dell'art.14 e segg. della L. n.241/1990 s.m.i., il Genio Civile di Napoli ha indetto le conferenze di servizi per l'esame dei programmi di dismissione delle attività estrattive ricadenti sul versante meridionale del monte Fellino, tutti caratterizzati dalla previsione di procedere alla dismissione mediante tecniche innovative di coltivazione e recupero ambientale e mirate a minimizzare l'impatto ambientale oltre che a favorire il progressivo ripristino morfologico dell'originaria pendice che viene raggiunto con un profilo finale di versante a pendenza non superiore a 45 gradi e realizzato attraverso microgradoni che garantiscono sia la stabilità dei residui fronti di cava nel tempo sia un migliore recupero ambientale e rinaturalizzazione dei fronti di cava;
- si rende necessario tuttavia autorizzare le singole società esercenti all'attività estrattiva ed al recupero ambientale;
- in particolare, il sito estrattivo con Codice PRAE 63065_04, in virtù del D.D. n.74 del 12.10.2006 è esercito dalla società CO.GE.NA. COSTRUZIONI GENERALI NAPOLI S.P.A. -- sede legale in Napoli alla via F,Giordani n.21 – C.F./P.IVA 01381360633, R.E.A. n.305038 pec: cogena@pec.it - Rappresentante Legale Sgura Gaetano nato ad Ostuni (Br) il 07.01.1946 e residente in Pozzuoli (Na) alla via Vicinale Canosa n.10;
- la predetta Conferenza dei Servizi, svoltasi presso il Genio Civile di Napoli, si è conclusa con l'acquisizione dei pareri favorevoli dell'Autorità di Bacino competente per territorio e di quello in merito alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza (D.D. n.1138 del 26.10.2011, in BURC n.73

del 08.11.2011) che, ai sensi dell'art.26 co.4 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., sostituiscono e coordinano tutte le autorizzazioni in materia ambientale necessarie per la realizzazione dell'opera.

- il programma di dismissione e dei relativi atti progettuali è articolato su una durata di anni 10 (dieci) e pertanto l'approvazione di predetto termine è stato rimesso alla Giunta Regionale, ex art.10 co.10 delle NdA del PRAE;
- per effetto del citato art.10, comma 10, delle NdA del PRAE e nel rispetto dell'art.35, comma 2, della L.R. n.54/1985 e s.m.i., con Deliberazione n.699 del 10.12.2012 (su B.U.R.C. n.4 del 21.01.2013), la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato la deroga ai limiti temporali previsti dalle citate NdA del PRAE per l'esecuzione del programma di dismissione dei due siti di cava individuati dai Codici 63065_04 e 63065_05, demandando al Genio Civile la emissione dei relativi provvedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale a cui dovranno allegarsi gli atti progettuali relativi al programma di dismissione redatti nel rispetto della vigente normativa di settore, conformi a quelli approvati nella Conferenza dei Servizi e completi delle integrazioni richieste ed aggiornati all'attualità;
- questo ufficio dovendo dare seguito a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con la citata delibera n.699/2012, con DD n°59 del 30.10.2014 ha autorizzato alla dismissione dell'attività estrattiva, mediante coltivazione e recupero ambientale da attuarsi entro dieci anni a far data dalla pubblicazione sul BURC avvenuta sul n.76 del 3 novembre 2014 e, quindi, fino al 2 novembre 2024, la CO.GE.NA. COSTRUZIONI GENERALI NAPOLI S.P.A. -- sede legale in Napoli alla via F,Giordani n.21 – C.F./P.IVA 01381360633, R.E.A. n.305038 pec: cogena@pec.it - Rappresentante Legale Sgura Gaetano nato ad Ostuni (Br) il 07.01.1946 e residente in Pozzuoli (Na) alla via Vicinale Canosa n.10;
- con il predetto provvedimento è stata, tra l'altro, dettata la prescrizione che entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso la società avrebbe dovuto presentare gli elaborati progettuali attualizzati e comprensivi delle integrazioni e prescrizioni espletate nei pareri resi dagli Enti ed Amministrazioni durante l'iter approvativo;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- per la società COGENA spa è stato accertato il possesso dei requisiti di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011;
- i terreni su cui si sviluppa il sito di cava oggetto del richiamato progetto sono in disponibilità della COGENA come da atti, debitamente registrati, allegati alla documentazione progettuale;
- la società COGENA spa ha comunicato con nota n. 2/GS/ds del 26.01.2015, acquisita al protocollo regionale al n.72138 del 03.02.2015, di non essere riuscita a completare entro i previsti 90 giorni il rilievo dello stato dei luoghi e la stipula della convenzione con il comune di Roccarainola;
- la società COGENA spa ha chiesto con nota n.12SG/sg del 09.04.2015, acquisita al protocollo regionale al n.250773 del 13.04.2015, la variazione dell'intestazione a nome della società COGENA GESTIONE CAVE srl in quanto il 13.02.2015 l'assemblea dei soci della COGENA spa ha deliberato di trasformare la società dalla forma attuale in quella di società a responsabilità limitata, ritenuta più idonea al raggiungimento degli obbiettivi societari;
- la società COGENA Gestione Cave srl ha mantenuto tutti i riferimenti legali e fiscali della COGENA spa ovvero sede legale in Napoli alla via F,Giordani n.21 – C.F./P.IVA 01381360633, R.E.A. n.305038 pec: cogena@pec.it - Rappresentante Legale Sgura Gaetano nato ad Ostuni (Br) il 07.01.1946 e residente in Pozzuoli (Na) alla via Vicinale Canosa n.10;
- è necessario provvedere ad emettere il decreto autorizzativo a nome della società COGENA GESTIONE CAVE srl;

RITENUTO PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO:

- di poter autorizzare, ai sensi dell'art.12 della L.R. n°54/85 e s.m.i., la variazione di intestazione dell'autorizzazione estrattiva n.59 del 30.10.2014, in favore della società COGENA GESTIONE CAVE srl -- sede legale in Napoli alla via F,Giordani n.21 – C.F./P.IVA 01381360633, R.E.A. n.305038 pec: cogena@pec.it - Rappresentante Legale Sgura Gaetano nato ad Ostuni (Br) il 07.01.1946 e residente in Pozzuoli (Na) alla via Vicinale Canosa n.10 – ed avente oggetto l'esecuzione del programma di dismissione fino al 2 novembre 2024 attraverso attività estrattiva di materiale calcareo e di recupero ambientale del sito di cava Codice PRAE 63065_04 nel Comune di Roccarainola su una area di circa 28,06 ettari individuata catastalmente con le Particelle n.11,12,22,27,99,102,103,107 del Foglio n.14 e con le Particelle n.20,172,173 del Foglio n.21;

PRESO ATTO CHE:

- con nota n.4/DT/af del 24.02.2015, acquisita al protocollo regionale al n.136346 del 27.02.2015 che la stessa COGENA ha trasmesso:

- gli elaborati progettuali attualizzati e comprensivi delle integrazioni e prescrizioni espletate nei pareri resi dagli Enti ed Amministrazioni durante l'iter approvativo; gli elaborati minerari, in particolare, comprendono lo stato di fatto, di progetto, le sezioni significative ed i lotti temporali previsti nonché relazione esplicativa delle attività a farsi, dei volumi residui ed i tempi di attuazione;
- gli adempimenti relativi alle disposizioni contenute agli artt. 38 (identificazione cava), 39 (perimetrazione e recinzione dell'area) e 40 (rete di punti quotati) delle NdA del PRAE, la cui verifica sarà svolta dal personale dell'autorità di vigilanza in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava e, in caso di eventuale inosservanza, si procederà ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/85 e s.m.i;
- gli adempimenti relativi il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del D.Lgs. 624/1996 e dell'art. 86, comma 1, delle NdA del PRAE;

VISTI:

- il R.D. n.1443 del 29 luglio 1927;
- il D.P.R. n.128 del 09 agosto 1959;
- la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i;
- il D.Lgs. n.624 del 25 novembre 1996;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. n.1 del 30 gennaio 2008
- la DGRC n.699 del 10.12.2012;
- il D.D. n°59 del 30.10.2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O. Attività Estrattive e dalla dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

D E C R E T A

- di autorizzare, ai sensi dell'art.12 della L.R. 13 dicembre 1985 e s.m.i. , delle NdA del PRAE e per effetto del comma 10 dell'art.10 delle medesime norme, la società COGENA spa alla variazione di intestazione dell'autorizzazione estrattiva n.59 del 30.10.2014 in favore della società COGENA GESTIONE CAVE SRL -- sede legale in Napoli alla via F.Giordani n.21 – C.F./P.IVA 01381360633, R.E.A. n.305038 pec: cogena@pec.it - Rappresentante Legale Sgura Gaetano nato ad Ostuni (Br) il 07.01.1946 e residente in Pozzuoli (Na) alla via Vicinale Canosa n.10 – avente ad oggetto l'esecuzione del programma di dismissione, ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE e per effetto dell'art.10 co.10 delle medesime Norme, da realizzarsi attraverso attività estrattiva di materiale calcareo e di recupero ambientale del sito di cava Codice PRAE 63065_04 sita nel Comune di Roccarainola su una area di circa 28,06 ettari individuata catastalmente con le Particelle n. 11,12,22,27,99,102,103,107 del Foglio n.14 e con le Particelle n.20,172,173 del Foglio n.21;
- di confermare tutte le prescrizioni già dettate con il decreto autorizzativo n.59/2014 prescrivendo pena la revoca della medesima autorizzazione estrattiva n.59/2014 per effetto dell'art.13 della L.R.n.54/1985 ed in particolare che la COGENA srl trasmetta entro 45 giorni al Genio Civile:
  - la convenzione con il Comune di Roccarainola, disciplinante i rapporti tra le parti e le modalità di quantificazione, certificazione e corresponsione del contributo al Comune, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/85 e s.m.i.;
  - la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa – in questo ultimo caso rilasciata da imprese autorizzate dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) **-** avente durata di tre (3) anni superiore a quella dell'autorizzazione (scadenza della polizza: 01 novembre 2027) ai sensi dell'art. 13 delle NdA del PRAE e di importo pari al 60% di quello risultante per la ricomposizione ambientale nel progetto esecutivo, a garanzia dei lavori di ricomposizione ambientale e dei contributi dovuti al Comune di Roccarainola;
  - annualmente, entro il 28 febbraio, la relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle NdA del PRAE;
  - annualmente, entro il 15 gennaio, la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate distanziate non più di 20 metri, unitamente alla ricevuta di avvenuto pagamento da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno per i contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, in aggiunta al contributo dovuto al Comune previsto dall'art.18 della L.R. n.54/85 e s.m.i.;
  - l'attestazione dell'anticipo dei contributi per la prima annualità;
  - la relazione a cadenza semestrale (31.03 e 30.09) contenente la descrizione e la valutazione dell'andamento delle attività, del rispetto del cronoprogramma dei lavori estrattivi e di quelli di ricomposizione ambientale, del monitoraggio dei parametri ambientali (rumore ambientale, polveri e

vibrazioni) anche a seguito dell'uso dell'esplosivo; tali relazioni vanno sottoscritte dalla società e dal responsabile dei lavori estrattivi e del recupero ambientale;
- l'acquisizione delle certificazioni prescritte dalle norme vigenti;
- gli adempimenti previsti dalle norme vigenti;

- che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 14 delle NdA del PRAE e dalla vigente normativa di settore;
- che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art. 15 delle NdA del PRAE e dalla vigente normativa di settore.

DISPONE

che il presente atto venga inviato:
- alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- al Comune di Roccarainola (Na);
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Bollettino Ufficiale – 40.03.05
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Servizio Territoriale Provinciale Napoli – 52.06.18;
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave – 53.08.07;
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale – 52.05.07;
- alla Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro;
- alla Amministrazione Provinciale di Napoli;
- al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Napoli;
- all'Ente Parco Regionale del Partenio;
- all'Autorità di Bacino Campania Centrale;

f.to Dott. Italo Giulivo
IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 297 del 02/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 0//12/2013. COMUNE DI POGGIOMARINO (NA). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA G.IERVOLINO TRATTO DA VIA D.ALIGHIERI E VIA F.TURATI" (CUP J37H14000460006 - CODICE SMILE: 751). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G.Iervolino tratto da via D.Alighieri e via F.Turati" (***CUPJ37H14000460006 – COD SMILE ID 751)***, presentato dal Comune di Poggiomarino (NA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.132 del 10/07/2014 per l'importo di € 1.350.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 12906 del 21.05.2015 il Comune di Poggiomarino (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G.Iervolino tratto da via D.Alighieri e via F.Turati"(***CUPJ37H14000460006–COD SMILE ID 751)***;

d) Che il Comune di Poggiomarino (NA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 63 N 01 0000 3245 4253 000 68041 e ha attivato un conto vincolato RUP 20.06.2014 IL comune si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata, intestato a Comune di Poggiomarino (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Poggiomarino (NA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G.Iervolino tratto da via D.Alighieri e via F.Turati"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.136.504,76così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione n. 73 del 09.06.2015;

TOTALE PROGETTO	1.136.504,76	
A) LAVORI A BASE DI GARA		817.502,18
lavori	792.917,25	
oneri per la sicurezza	24.584,93	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		319.002,59
b1) lavori in economia	19.772,28	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	5.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	16.273,85	
b5) acquisizione di aree o immobili	49.446,73	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	19.778,69	
b7) spese tecniche	59.965,25	
b8) spese per consulenza o supporto	9.889,35	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.889,35	
b10) spese per pubblicità	4.944,67	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.944,67	
b12) iva e altre imposte	119.097,75	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Poggiomarino (NA) l'importo di € 340.951,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Poggiomarino (NA) della somma di Euro trecentoquarantamilanovecentocinquantuno/43 (€340.951,43) sul seguente IBANIT 63 N 01 0000 3245 4253 000 68041, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	– 2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
21) il DD DD n.132 del 10/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Poggiomarino (NA) sull'intervento"Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G.Iervolino tratto da via D.Alighieri e via F.Turati"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.136.504,76 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione n. 73 del 09.06.2015;

TOTALE PROGETTO	1.136.504,76	
A) LAVORI A BASE DI GARA		817.502,18
lavori	792.917,25	
oneri per la sicurezza	24.584,93	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		319.002,59
b1) lavori in economia	19.772,28	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	5.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	16.273,85	
b5) acquisizione di aree o immobili	49.446,73	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	19.778,69	
b7) spese tecniche	59.965,25	
b8) spese per consulenza o supporto	9.889,35	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.889,35	
b10) spese per pubblicità	4.944,67	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.944,67	
b12) iva e altre imposte	119.097,75	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Poggiomarino (NA) l'importo di € 340.951,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Poggiomarino (NA) della somma di Euro trecentoquarantamilanovecentocinquantuno/43 (€ 340.951,43) sul seguente IBAN IT 63 N 01 0000 3245 4253 000 68041, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Poggiomarino (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 57 del 02/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 17 DEL 22/04/2003. TERZA EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA COOPERATIVA EDILIZIA SAN GALILEO PER LA COSTRUZIONE DI N. 22 ALLOGGI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE PERMANENTE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
b) il Decreto 27 dicembre 2001 del Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/07/2002, n. 162;
c) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/3/01, pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
d) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, con la quale, in attuazione del citato D.M. 27 dicembre 2001, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1872 del 10/10/2003, così come modificato e integrato con i successivi DD.DD. n. 1956 del 29/10/2003, n. 2121 del 17/11/2003 e n. 614 del 28/10/2004, con il quale è stato approvato dall'allora Settore E.P.A. della Regione Campania il Piano Operativo Regionale con l'indicazione dei soggetti attuatori e dei programmi costruttivi ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
b) il Decreto n. 795 del 29/12/2003 con il quale il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti ha approvato il Piano Operativo predisposto dalla Regione Campania;
c) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 548 del 03/12/2008 con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Piano Operativo Regionale, il contributo provvisorio in c/capitale di € 1.155.000,00 per la costruzione di n. 22 alloggi in Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo e in località Fuorni, da concedere in **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00;
d) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 50 del 20/02/2009 con il quale si è preso atto che la Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 01019550654, ha ceduto l'intero credito di € 1.155.000,00 di cui sopra, a favore della UNIPOL BANCA S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Bologna, alla Piazza della Costituzione n. 2, C.F. e Partita Iva 03719580379, giusta atto per notar Generoso Granese rep. n. 8.508 del 21/01/2009, registrato a Eboli (SA) il 22/01/2009 al n. 447 serie 1T, notificato al Settore E.P.A. dall'Ufficio Unico di Notificazione della Corte di Appello di Napoli in data 24/01/2009;
e) il D.D. della U.O.D. 53.09.05 n. 42 del 23/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 1.642.200,00 per la liquidazione dei contributi a favore dei soggetti ammessi a finanziamento ai sensi della legge 21/2001.

PREMESSO
a) che, ai sensi del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957/2003, l'erogazione del contributo in c/capitale concesso deve avvenire con le seguenti modalità:
a.1 acconto del 35% del contributo concesso all'inizio dei lavori;
a.2 acconto di un ulteriore 35% del contributo concesso al raggiungimento del 50% dei lavori;
a.3 acconto di un ulteriore 20% del contributo concesso all'ultimazione dei lavori;
a.4 saldo pari al 10% del contributo concesso a seguito del collaudo dell'opera;
b) che per le Cooperative edilizie l'erogazione dei finanziamenti è subordinata all'iscrizione all'Albo Nazionale previsto dall'art. 13 della Legge 59/92.

CONSIDERATO

a) che, con il medesimo Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 548 del 03/12/2008, a seguito dell'accertamento di inizio lavori, è stata liquidata a favore della Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO, la prima anticipazione di € 404.250,00, pari al 35% del contributo provvisorio concesso;

b) che con successivo Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 226 del 26/05/2011, è stata liquidata a favore della Cooperativa Edilizia SAN GALILEO anche la seconda anticipazione di € 404.250,00, pari ad un ulteriore 35% del contributo provvisorio concesso;

c) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso, le erogazioni degli acconti sono subordinate all'accertamento, da parte della U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti;

d) che con verbale di sopralluogo effettuato in data 24/01/2014, i funzionari della U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, hanno accertato l'ultimazione dei lavori per i n. 22 alloggi da concedere in locazione permanente nel comune di Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo e in località Fuorni;

e) che il Q.T.E. Finale del programma costruttivo sopra indicato è stato regolarmente approvato in data 21/02/2014 dal Dirigente della U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative;

f) che l'accertamento della ultimazione dei lavori e l'approvazione del Q.T.E. finale consente l'erogazione della terza anticipazione del contributo nella misura di un ulteriore 20% per un importo di € 231.000,00;

g) che agli atti della U.O.D. 53.09.05 è stata acquisita la visura camerale del 16/06/2015 dalla quale risulta che la Cooperativa edilizia SAN GALILEO è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 01019550654 e che nei suoi confronti non risultano in essere procedure concorsuali;

h) che la Società Cooperativa SAN GALILEO è iscritta al n. A170910 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/116/5189 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;

i) che con D.D. n. 25 del 17/06/2015 della U.O.D. 53.09.05 si è provveduto a riscuotere l'importo di € 1.642.200,00 sul capitolo di entrata 1378 – (titolo 4, tipologia 200, categoria 4020100) correlato al capitolo di spesa 2398 (Missione 8 – Programma 2 – Titolo 2), quale annualità 2015 prevista dalla legge 21/2001 a favore della Regione Campania;

l) che con D.D. n. 42 del 23/06/2015 della U.O.D. 53.09.05 è stata impegnata la somma di 1.642.200,00, di cui sopra, sulla competenza della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2015 (Cod.Bil. 2.03.02, Cod.Ges. 2323).

RITENUTO pertanto

a) di dover liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO l'importo di **€ 231.000,00** in conto competenza e cassa della **Missione 8**, **Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398** del Bilancio Gestionale 2015 (Cod.Bil. 2.03.02, Cod.Ges. 2323), quale terza anticipazione, pari ad un ulteriore 20% dei contributi ad essa concessi con il D.D. ex AGC 16-Settore 04 n. 548 del 03/12/2008, per la costruzione di n. 22 alloggi da concedere in **locazione permanente** nel comune di Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo e in località Fuorni;

b) di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilancio	SIOPE codice Gestionale
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	2.03.02	2323

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

VERIFICATO che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

ACQUISITO il visto della UOD 08 Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie n. 49 del 23/06/2015.

VISTA
1) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
2) la Legge Regionale 7/02;
3) il Decreto n. 795 del 29/12/2003 del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti;
4) la Legge regionale 1/2015;
5) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
6) la D.G.R. n. 173 del 03/04/2015;
7) la D.G.R. n. 215 del 09/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 05 dott. Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,

1. Di autorizzare il Settore entrate e spese a:

a) liquidare la somma di **€ 231.000,00** a favore della Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 01019550654, in conto competenza e cassa della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2015 (Cod.Bil. 2.03.02, Cod.Ges. 2323), quale terza anticipazione, pari ad un ulteriore 20% dei contributi concessi alla stessa Cooperativa con il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 548 del 03/12/2008, per la costruzione di n. 22 alloggi in Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo e in località Fuorni, da concedere in **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00, come da impegno assunto con D.D. n. 42 del 23/06/2015 della U.O.D. 53.09.05;

b) per conto della Società Cooperativa Edilizia SAN GALILEO disporre il pagamento della somma di € 231.000,00 a favore della UNIPOL BANCA S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Bologna, alla Piazza della Costituzione n. 2, C.F. e Partita Iva 03719580379, mediante accreditamento sul conto corrente n. CC0930018153, IBAN - IT66 Y031 2715 200C C093 0018 153, giusta cessione di credito per notar Generoso Granese rep. n. 8.508 del 21/01/2009, registrato a Eboli (SA) il 22/01/2009 al n. 447 serie 1T;

2. Di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	CO FOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilancio	SIOPE codice Gestionale
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	2.03.02	2323

3. di subordinare l'erogazione del saldo dei contributi concessi al rilascio del certificato di collaudo delle abitazioni realizzate e alla emissione dei certificati regionali attestanti il possesso dei requisiti soggettivi;

4. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

5. che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

6. di inviare il presente atto:

6 1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
6.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio
6.4 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. 04 per gli adempimenti consequenziali;
6.5 alla Segreteria di Giunta – U.O.D. 05

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE UOD	Dr. Giulio Mastracchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Ignazio Tornincasa

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003. Terza erogazione di un contributo in conto capitale alla Cooperativa edilizia SAN GALILEO per la costruzione di n. 22 alloggi da destinare alla locazione permanente nel Comune di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN GALILEO SCRL	01019550654		VIA PIRRO	SALERNO	231.000,00	,00

TOTALI	**231.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN GALILEO SCRL	***CC Bancario, IBAN : IT66Y0312715200CC0930018153***	**2015**	**2398**

Dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Giulio Mastracchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Ignazio Tornincasa

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003. Terza erogazione di un contributo in conto capitale alla Cooperativa edilizia SAN GALILEO per la costruzione di n. 22 alloggi da destinare alla locazione permanente nel Comune di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2398	2	8	2	203	2.03.03.03.000	06.1	2.03.02	0	8	231.000,00	,00

TOTALE	231.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 296 del 01/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FLUMERI (AV). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO STATICO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELLA CASA COMUNALE CON REALIZZAZIONE DI SPAZI POLIFUNZIONALI PER ATTIVITA' SOCIALE E DI AGGREGAZIONE" (CUP E92E14000020006 - CODICE SMILE: 1085). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0 E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *rationemateriae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di completamentodell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" (***CUP E92E14000020006- COD. SMILE ID 1085)***, presentato dal Comune di Flumeri (Av) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" con beneficiario Comune di Flumeri (Av) dal costo totale pari a € 1.642.778,29;

b) Che il Comune di Flumeri (Av), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente *rationemateriae*Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" Beneficiario Comune di Flumeri (Av) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con delibera 2 del 10 gennaio 2014 per un importo pari ad € 1.642.778,29;

TOTALE PROGETTO	**1.642.778,29**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.182.732,86**
lavori	1.166.015,09	
oneri per la sicurezza	16.717,77	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**460.045,43**
b1) lavori in economia	23.654,66	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.400,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	7.500,00	
b4) imprevisti	59.136,64	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	59.136,64	
b7) spese tecniche	118.273,29	
b8) spese per consulenza o supporto	4.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.000,00	
b10) spese per pubblicità	3.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	165.944,20	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertea seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae*, per l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e

ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" Beneficiario il Comune di Flumeri (Av)(***CUP E92E14000020006 – COD. SMILE ID 1085)***, l'importo di € 1.642.778,29(Eurounmilioneseicentoquarantaduesettecentosettantotto/29);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*rationemateriae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2015	- € 1.642.778,29

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) il DD n.158/2013;
6) la Delibera n. 80/2013;
7) il Dlgs. n. 33/2013
8) la DGR n.148/2013;
9) il DPGR n.139/2013;
10) il DPGR n. 255/2013;
11) il DPGR n. 438/2013
12) la DGR 378/2013;
13) il D.P.G.R n. 262/2013;
14) il D.P.G.R n. 437/2013;
15) DD n.89/2013;
16) DD n. 6/2014;
17) DD n. 70/2014;
18) DGR n. 40/2014
19) il DD n. 23/2014;
20) il D.Lgs. n.126/2014;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae*e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" (***CUP E92E14000020006- COD. SMILE ID 1085)***, Beneficiario Comune di Flumeri (Av) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economicoapprovato dall'Ente Beneficiario con delibera 2 del 10 gennaio 2014per un importo pari ad € 1.642.778,29;

TOTALE PROGETTO	**1.642.778,29**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.182.732,86**
lavori	1.166.015,09	
oneri per la sicurezza	16.717,77	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**460.045,43**
b1) lavori in economia	23.654,66	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.400,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	7.500,00	
b4) imprevisti	59.136,64	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	59.136,64	
b7) spese tecniche	118.273,29	
b8) spese per consulenza o supporto	4.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.000,00	
b10) spese per pubblicità	3.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	165.944,20	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI	0,00	

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertea seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae,* per l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per

attività sociale e di aggregazione" (***CUP E92E14000020006- COD. SMILE ID 1085)***, l'importo di € 1.642.778,29(Eurounmilioneseicentoquarantaduesettecentosettantotto/29);

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*rationemateriae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

6. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2015	- € 1.642.778,29

7. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

8. precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

9. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Flumeri (Av) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali,pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità dell vita- Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)
E

Il Comune di Flumeri (Av)individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti *Ratione Materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *Ratione Materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" (**CUP E92E14000020006 - COD. SMILE ID 1085**), presentato da Comune di Flumeri (Av) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreton._____del_____l'intervento"Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" presentato da Comune di Flumeri (Av) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.642.778,29sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *rationemateriae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione"ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo6.3 Città solidali e scuole aperte

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *rationemateriae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *rationemateriae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *rationemateriae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *rationemateriae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *rationemateriae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *rationemateriae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione"(***CUP E92E14000020006-Codice SMILE 1085)***, presentato dal Comune di Flumeri (Av) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a 1.642.778,29 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *rationemateriae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *rationemateriae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *rationemateriae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *rationemateriae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *rationemateriae*della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *rationemateriae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *rationemateriae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *rationemateriae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *rationemateriae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *rationemateriae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *rationemateriae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *rationemateriae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *rationemateriae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 295 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN). INTERVENTO "RESTAURO DEL CENTRO STORICO DI CERRETO SANNITA" (CUP F56D13000590006 - CODICE SMILE: 341). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti rationemateriae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" (CUP F56D13000590006 – COD. SMILE ID 341), presentato dal Comune di Cerreto Sannita (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale decreto n.29 del 30/05/2014 per l'importo di € 2.898.156,52;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con D.D. n.448 del 2/12/2014 il Comune di Cerreto Sannita (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" (***CUPF56D13000590006– COD. SMILE ID 341)*** per l'importo di € 841.296,53;

d) Che il Comune di Cerreto Sannita (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT11B0100003245421300304638, intestato a Comune di Cerreto Sannita (BN);

e) Che il Comune di Cerreto Sannita (BN) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.4801 del acquisita al protocollo regionale n. 0380443 del 03/06/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a €822.114,99, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Cerreto Sannita (BN) per l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" alle disposizioni di cui alla

manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.804.321,77 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con D.D. 448 del 2/12/2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Cerreto Sannita (BN) l'importo di € 822.114,99 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cerreto Sannita (BN) della somma di Euro ottocentoventiduemilacentoquattordici/99 (€ 822.114/99) sul seguente IBAN IT11B0100003245421300304638 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;

18) il DD n. 23/2014;
19) il DD decreto n.29 del 30/05/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 448 del 2/12/2014;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Cerreto Sannita (BN) per l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € € 2.804.321,77 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con decreto n.448 del 2/12/2014;

3. Riconoscere al Comune di Cerreto Sannita (BN) l'importo di € 822.114,99 quale rimborso sulle spese sostenute;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cerreto Sannita (BN) della somma di Euro ottocentoventiduemilacentoquattordici/99 (€ 822.114/99)sul seguente IBAN IT11B0100003245421300304638con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Cerreto Sannita (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 294 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI CASAL VELINO (SA) INTERVENTO "RECUPERO AMBIENTALE VIABILITA' CENTRO STORICO DI ACQUAVELLA" (CUPB73D07000400001 - CODICE SMILE: ID 433). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O.Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Recupero ambientale viabilità centro storico di Acquavella" ***(CUP B73D07000400001 – COD. SMILE ID 433)***, presentato dal Comune di Casal Velino (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.96 del 30/06/2014 per l'importo di € 975.281,49;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n. 323 del 16/10/2014il Comune di Casal Velino (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Recupero ambientale viabilità centro storico di Acquavella"(***CUPB73D07000400001– COD. SMILE ID 433)***per €292.584,45;

d) Che il Comune di Casal Velino (SA) è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT68N0100003245424300304762

e) Che il Comune di Casal Velino (SA)ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.prot. n. 2314 del 12/03/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativatecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 292.584,45, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Casal Velino (SA) per l'intervento "Recupero ambientale viabilità centro storico di Acquavella"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 975.281,49 come riportato nel DDn.96 del 30.06.2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Casal Velino (SA) l'importo di €292.584,45 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casal Velino (SA) della somma di Euro duecentonovantaduemilacinquecentottantaquattro/45 (€ 292.584,45) sul seguente codice IBAN IT68N0100003245424300304762, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il D.D.n.96 del 30/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 323 del 16/10/2014 di liquidazione anticipazione;
21) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
22) il DD n. 99/2015
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
24) Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Casal Velino (SA) per l'intervento "Recupero ambientale viabilità centro storico di Acquavella"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 975.281,49come riportato nel DDn.96 del 30.06.2014;
3. riconoscere al Comune di Casal Velino (SA) l'importo di € 292.584,45quale rimborso sulle spese sostenute;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casal Velino (SA) della somma di Euro duecentonovantaduemilacinquecentottantaquattro/45 (€ 292.584,45) sul seguente codice IBAN IT68N0100003245424300304762 , con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Casal Velino (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 293 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA). INTERVENTO "RESTAURO E MIGLIORAMENTO STRUTTURE E FUNZIONI DEL PALAZZOVASSALLI ADIBITO A CENTRO SOCIO CULTURALE" (CUP F27E13000390008 - CODICE SMILE: 427). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Restauro e miglioramento strutture e funzioni del Palazzo

p) Vassalli adibito a centro socio culturale" (CUPF27E13000390008 – COD. SMILE ID 427), presentato dal Comune di Torre Orsaia (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.95 del 30/06/2014 per l'importo di € 2.280.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 3385 del 21.05.15 il Comune di Torre Orsaia (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Restauro e miglioramento strutture e funzioni del PalazzoVassalli adibito a centro socio culturale" (***CUPF27E13000390008–COD. SMILE ID 427)***;

d) Che il Comune di Torre Orsaia (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT08K 01000 03245 424300304850;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Torre Orsaia (SA) per l'intervento "Restauro e miglioramento strutture e funzioni del Palazzo

b) Vassalli adibito a centro socio culturale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.208.624,03così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 153/UTC del 13.11.2014;

TOTALE PROGETTO	2.208.624,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.673.049,88
lavori	1.192.588,13	
oneri per la sicurezza	480.461,75	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		535.574,15
b1) lavori in economia	10.544,50	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	
b4) imprevisti	70.894,98	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	203.346,93	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	245.787,74	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

d) Di poter riconoscere al Comune di Torre Orsaia (SA) l'importo di € 662.587,21 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Torre Orsaia (SA) della somma di Euro seicentosessantaduemilacinquecentottantasette/21(€662.587,21) sul seguente IBAN IT08K 01000 03245 424300304850 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD D.D.n.95 del 30/06/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Torre Orsaia (SA) sull'intervento "Restauro e miglioramento strutture e funzioni del PalazzoVassalli adibito a centro socio culturale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.208.624,03così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 153/UTC del 13.11.2014;

TOTALE PROGETTO	2.208.624,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.673.049,88
lavori	1.192.588,13	
oneri per la sicurezza	480.461,75	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		535.574,15
b1) lavori in economia	10.544,50	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	
b4) imprevisti	70.894,98	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	203.346,93	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	245.787,74	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Torre Orsaia (SA) l'importo di € 662.587,21 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Torre Orsaia (SA) della somma di Euro seicentosessantaduemilacinquecentottantasette/21(€ 662.587,21) sul seguente IBAN IT08K 01000 03245 424300304850 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Torre Orsaia (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n.250 del 22/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Galluccio (CE). Intervento "Riqualificazione degli antichi nuclei urbani di Cavelle e Vaglie via Pendino (rifunzionalizzazione rete fognante - rete idrica - pubblica illuminazione)" (CUP |17H13001700009 - Codice SMILE: 785). Proposta di impegno e Corresponsione anticipazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *rationemateriae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione degli antichi nuclei urbani di Cavelle e Vaglie via Pendino (rifunzionalizzazione rete fognante - rete idrica - pubblica illuminazione)" (**CUP I17H13001700009 – COD. SMILE ID 785**), presentato dal Comune di Galluccio (CE)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.193 del 30/07/2014 per l'importo di € 1.791.591,12;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Checon nota prot.n.1098 del 9 marzo 2015il Comune di Galluccio (CE) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione degli antichi nuclei urbani di Cavelle e Vaglie via Pendino (rifunzionalizzazione rete fognante - rete idrica - pubblica illuminazione)"(***CUPI17H13001700009– COD. SMILE ID 785)***;

d) Che il Comune di Galluccio (CE)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT69Z0100003245422300304706 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Galluccio (CE);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Galluccio (CE) per l'intervento "Riqualificazione degli antichi nuclei urbani di Cavelle e Vaglie via Pendino (rifunzionalizzazione rete fognante - rete idrica - pubblica illuminazione)"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.727.326,34così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.72 del 9 giugno 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.727.326,34**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.297.630,41**
lavori	1.272.936,25	
oneri per la sicurezza	24.694,16	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**429.695,93**
b1) lavori in economia	42.556,45	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	6.885,39	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	50.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	157.575,43	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	253,42	
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	169.425,24	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Galluccio (CE)l'importo di € 518.197,90 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Galluccio (CE) della somma di Euro cinquecentodiciottomilacentonovantasette/90 (€518.197,90) sul seguente IBANIT69Z0100003245422300304706 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	20 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.193 del 30/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Galluccio (CE) sull'intervento "Riqualificazione degli antichi nuclei urbani di Cavelle e Vaglie via Pendino (rifunzionalizzazione rete fognante - rete idrica - pubblica illuminazione)"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €**1.727.326,34**così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.72 del 9 giugno 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.727.326,34**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.297.630,41**
lavori	1.272.936,25	
oneri per la sicurezza	24.694,16	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**429.695,93**
b1) lavori in economia	42.556,45	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	6.885,39	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	50.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	157.575,43	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	253,42	
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	169.425,24	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Galluccio (CE) l'importo di € 518.197,90 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Galluccio (CE) della somma di Euro cinquecentodiciottomilacentonovantasette/90 € 518.197,90 sul seguente IBANIT69Z0100003245422300304706 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	20 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Galluccio (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n.249 del 22/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Sarno (SA). Intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (CUP I69H14000010002 - Codice SMILE: 430). Proposta di impegno e Corresponsione anticipazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NELCENTRO URBANO DI SARNO" (CUPI69H14000010002 – COD. SMILE ID 430), presentato dal Comune di Sarno (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.94 del 30/06/2014 per l'importo di € 3430669,04;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. prot. 17441 del 05.06.2015il Comune di Sarno (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NELCENTRO URBANO DI SARNO"(***CUPI69H14000010002– COD. SMILE ID 430)***;

d) Che il Comune di Sarno (SA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia, codice IBAN IT68V0100003245424300063711;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NELCENTRO URBANO DI SARNO"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.064.438,52 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 681 del 10.04.2015;

TOTALE PROGETTO	**3.064.438,52**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.420.957,14
lavori	2.366.831,58	
oneri per la sicurezza	54.125,56	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		643.481,38
b1) lavori in economia	50.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	137.812,88	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	165.092,44	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.000,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	283.576,06	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Sarno (SA) l'importo di € 919.331,56 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Sarno (SA) della somma di Euro 919.331,56 (€ novecentodiciannovemilatrecentotrentuno/56) sul seguente IBANIT68V0100003245424300063711 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD D.D.n.94 del 30/06/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sarno (SA) sull'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NELCENTRO URBANO DI SARNO"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.064.438,52 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 681 del 10.04.2015;

TOTALE PROGETTO	**3.064.438,52**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.420.957,14
lavori	2.366.831,58	
oneri per la sicurezza	54.125,56	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		643.481,38
b1) lavori in economia	50.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	137.812,88	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	165.092,44	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.000,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	283.576,06	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Sarno (SA) l'importo di € 919.331,56 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Sarno (SA) della somma di Euro 919.331,56 (€ novecentodiciannovemilatrecentotrentuno/56) sul seguente IBAN IT68V0100003245424300063711 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Sarno (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 30 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

TAR CAMPANIA - SEZIONE SECONDA NAPOLI - ORDINANZA N. 3160/2015 - DELEGA INCARICO COMMISSARIO AD ACTA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) il TAR della Campania Sezione Seconda – Napoli ha pronunciato l'Ordinanza n.. 3160/2015 sul ricorso di cui al Registro Generale n. 5611/2014 proposto da Immobiliare Danka srl, rappresentata e difesa dall'avvocato Nicola Salvi, contro il Comune di Quarto (NA) per l'esecuzione del giudicato del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 1007 del 19.02.2013, confermativa della sentenza del TAR Campania, Napoli, sez. II, n. 15838 del 07.12.2007, nonché della sentenza del TAR Campania, Napoli, sez. II, n. 450 del 22.01.2014 e per l'annullamento ovvero declaratoria di nullità del provvedimento prot. n. 24726 del 02.09.2014 adottato dal commissario ad acta nominato con la sopra indicata sentenza n. 450 del 22.01.2014 di rigetto della domanda di permesso di costruire

b) il TAR della Campania Sezione Seconda Napoli con la suindicata ordinanza ha nominato il commissario ad acta nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania o funzionario dallo stesso delegato, affinché provveda a concludere il procedimento alla luce dei criteri indicati nella sentenza n. 1306/2015;

Considerato che:

a) il ruolo di direttore generale non consente lo svolgimento dell'incarico di verificazione di cui all'ordinanza de qua, per la complessità delle attività istituzionali svolte;

b) è possibile delegare un funzionario tecnico dell'amministrazione regionale, così come previsto dall'ordinanza del TAR;

c) la scelta del funzionario dovrà tenere conto sia delle specifiche competenze tecniche che il rispetto del principio della rotazione dell'incarico;

Ritenuto pertanto*:*

a) di dover delegare l'incarico di commissario ad acta ad un funzionario tecnico della Direzione generale per il governo del territorio;

b) di dover precisare che:

b.1 l'incarico non deve interferire con l'attività istituzionale e non deve concretizzare situazioni di conflitto di interessi per l'Amministrazione;

b.2 nel caso in cui il compenso superi il 60% del valore della posizione organizzativa si applicano le disposizioni contrattuali vigenti in materia;

b.3 l'incarico deve essere svolto al di fuori dell'orario di ufficio o usufruendo di congedo ordinario;

b.4 il compenso dovuto per la prestazione dovrà essere versato con accredito sul C.C. intestato alla Regione Campania – Via S. Lucia n. 81 – 80132 Napoli - C.F.: 80011990639 acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Napoli - Contabilità Speciale n. 31409 - codice IBAN:

IT50V 01000 03245 425300031409 indicando nella causale "*compensi al dipendente* ***matr.*** _____ *per incarichi esterni"* composto dall'importo base + IRAP;

b.5 il funzionario delegato, per il tramite di questa Direzione, anche ai fini della comunicazione del predetto incarico, dovrà trasmettere alla Direzione Generale Risorse Umane la seguente documentazione: copia del presente decreto, scheda B3 dell'anagrafe di prestazione, dichiarazione di cui all'allegato 2 della circolare n. 1/2013, attestazione si sensi dell'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge 190/2012 e della circolare n. 1/2013;

b.6 è dato mandato alla UOD 55 14 07 - Trattamento Economico – per la relativa liquidazione al dipendente interessato ad avvenuto accredito delle somme erogate;

Visto:

a) l'ordinanza del TAR Campania Sezione Seconda – Napoli, N. 3160/2015 sul ricorso Registro Generale n. 5611/2014;
b) il D.P.G.R. n 216 del 31/10/2013 di nomina del Direttore Generale per il Governo del Territorio;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di delegare l'arch. Antonella Calligaris, nata a Napoli il 9 maggio 1958 , funzionaria in possesso di competenze tecniche specifiche in servizio presso la UOD 04 della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, con sede al Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, a svolgere l'incarico di commissario ad acta affinché provveda a concludere il procedimento alla luce dei criteri indicati nella sentenza TAR Campania Sezione Seconda Napoli n. 1306/2015;
2. di inviare copia del presente atto:
   2.1 al TAR della Campania Sezione Seconda – Napoli;
   2.2 alla ricorrente Immobiliare Danka srl rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Salvi;
   2.3 al convenuto Sindaco pro-tempore del Comune di Quarto (NA);
   2.4 all'UOD 55 14 05 per gli adempimenti di competenza;
   2.5 all'UOD 55 14 07 – Trattamento Economico - per gli adempimenti di competenza;
   2.6 alla Segreteria di Giunta Ufficio V – Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 29 del 30/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

TAR CAMPANIA - SEZIONE SETTIMA NAPOLI - ORDINANZA N. 2629/2015 - DELEGA INCARICO VERIFICATORE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) il TAR della Campania Sezione Settima – Napoli ha pronunciato l'Ordinanza n.. 2629/2015 sul ricorso di cui al Registro Generale n. 4250/2014 proposto da Avella Pasquale, rappresentato e difeso dall'avvocato Luigi Torrese, contro il Comune di Santa Maria La Carità (NA) per l'annullamento e la revoca del provvedimento prot. n. 6103 del 22 aprile 2014, notificato il 5 maggio successivo, cui tramite il dirigente del IV Settore Urbanistica del Comune di Santa Maria La Carità ha negato il permesso di costruire richiesto con istanza del 27 maggio 2010 per la demolizione e ricostruzione di un manufatto edilizio da adibire parte a locali commerciali e parte ad uffici, sito alla via Polveriere e distinto in catasto al foglio 7, particella n. 388;

b) il TAR della Campania Sezione Settima Napoli con la suindicata ordinanza ha disposto la verificazione tecnica, ai sensi dell'art. 66 del codice di procedura amministrativa, effettuata alla luce dei vizi lamentati dal ricorrente specificamente sub 2, 3, 4, 5 e 6 previa verifica dello stato dei luoghi;

Premesso, altresì, che:

a) con l'ordinanza di cui sopra è stato deciso che alla verificazione provvederà il dirigente preposto alla Direzione generale del governo del territorio che potrà delegare altro dirigente o funzionario tecnico della propria amministrazione;

b) i quesiti a cui il verificatore dovrà rispondere sono dettagliatamente indicati nella ordinanza de qua;

Considerato che:

a) il ruolo di direttore generale non consente lo svolgimento dell'incarico di verificazione di cui all'ordinanza de qua, per la complessità delle attività istituzionali svolte;

b) è possibile delegare un funzionario tecnico dell'amministrazione regionale, così come previsto dall'ordinanza del TAR;

c) la scelta del funzionario dovrà tenere conto sia delle specifiche competenze tecniche che il rispetto del principio della rotazione dell'incarico;

Ritenuto pertanto*:*

a) di dover delegare l'incarico di verificazione ad un funzionario tecnico della Direzione generale per il governo del territorio;

b) di dover precisare che:

b.1 l'incarico non deve interferire con l'attività istituzionale e non deve concretizzare situazioni di conflitto di interessi per l'Amministrazione;

b.2 nel caso in cui il compenso superi il 60% del valore della posizione organizzativa si applicano le disposizioni contrattuali vigenti in materia;

b.3 l'incarico deve essere svolto al di fuori dell'orario di ufficio o usufruendo di congedo ordinario;

b.4 il compenso dovuto per la prestazione dovrà essere versato con accredito sul C.C. intestato alla Regione Campania – Via S. Lucia n. 81 – 80132 Napoli - C.F.: 80011990639 acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Napoli - Contabilità Speciale n. 31409 - codice IBAN: IT50V 01000 03245 425300031409 indicando nella causale "*compensi al dipendente* ***matr.*** _____ *per incarichi esterni*" composto dall'importo base + IRAP;

b.5 il funzionario delegato, per il tramite di questa Direzione, anche ai fini della comunicazione del predetto incarico, dovrà trasmettere alla Direzione Generale Risorse Umane la seguente documentazione: copia del presente decreto, scheda B3 dell'anagrafe di prestazione, dichiarazione di cui all'allegato 2 della circolare n. 1/2013, attestazione si sensi dell'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge 190/2012 e della circolare n. 1/2013;

b.6 è dato mandato alla UOD 55 14 07 - Trattamento Economico – per la relativa liquidazione al dipendente interessato ad avvenuto accredito delle somme erogate;

Visto:

a) l'ordinanza del TAR Campania Sezione Settima – Napoli, N. 2629/2015 sul ricorso Registro Generale n. 4250/2014;
b) il D.P.G.R. n 216 del 31/10/2013 di nomina del Direttore Generale per il Governo del Territorio;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di delegare l'arch. Domenico De Lucia, nato a S. Maria a Vico (CE) il 4 novembre 1956, funzionario in possesso di competenze tecniche specifiche in servizio presso la UOD 03 della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, con sede al Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, a svolgere l'incarico di verificatore per espletare gli incombenti istruttori di cui alle motivazioni della Ordinanza n. 2629/2015 del TAR della Campania - Sezione Settima – sul ricorso registro generale n. 4250/2014;

2. di inviare copia del presente atto:
   2.1 al TAR della Campania Sezione Settima – Napoli;
   2.2 al ricorrente Avella Pasquale. rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Russo;
   2.3 al convenuto Sindaco pro-tempore del Comune di Santa Maria La Carità;

2.4 all'UOD 55 14 05 per gli adempimenti di competenza;

2.5 all'UOD 55 14 07 – Trattamento Economico - per gli adempimenti di competenza;

2.6 alla Segreteria di Giunta Ufficio V – Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 280 del 29/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 17A". (CUP C46D14000160002 - CODICE SMILE: 192). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 17A" (CUP C46D14000160002 – Codice SMILE: ***192***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT32Y0538703411000002309925;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 17A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.124.824,90 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 86 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 337.447,47quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentotrentasettemilaquattrocentoquarantasette/47 (€337.447,47) sul seguente IBAN IT32Y0538703411000002309925 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 86 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 17A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.124.824,90 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 86 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 337.447,47 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentotrentasettemilaquattrocentoquarantasette/47 (€ 337.447,47) sul seguente IBAN IT32Y0538703411000002309925 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 281 del 29/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O.CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA -DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 17D". (CUP C96D14000260002 - CODICE SMILE: 194). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 17D"(CUP C96D14000260002– Codice SMILE: ***194***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT53B0538703411000002309928;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 17D"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.085.245,93 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 85 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 325.573,78quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentoventicinquemilacinquecentosettantatre/78 (€325.573,78) sul seguente IBAN IT53B0538703411000002309928 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 85 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 17D"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.085.245,93 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 85 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 325.573,78 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentoventicinquemilacinquecentosettantatre/78 (€ 325.573,78) sul seguente IBAN IT53B0538703411000002309928 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 273 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILIA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 10 C1". (CUP C66D14000580002 - CODICE SMILE: 185). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1"(CUP C66D14000580002– Codice SMILE: ***185***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT74IO5387034110000023099 57;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.279.354,68 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 92 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € **383.806,4** quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentottantatremilaottocentosei/4 (€**383.806,4**) sul seguente IBAN IT74IO5387034110000023099 57 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 92 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.279.354,68 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 92 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 383.806,4 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentottantatremilaottocentosei/4 (€ 383.806,4) sul seguente IBAN IT74IO5387034110000023099 57 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 274 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 11A". (CUP C96D14000270002 - CODICE SMILE: 197). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 11A"(CUP C96D14000270002 – Codice SMILE: 197);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Codice IBAN IT58L0538703411000002309975;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 11A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.340.901,52 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 90 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € **402.270,46**quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro quattrocentoduemiladuecentosettanta/46 (€**402.270,46**) sul seguente IBAN

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

IT58L0538703411000002309975 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;

5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 90 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 11A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.340.901,52 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 90 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € **402.270,46**quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro quattrocentoduemiladuecentosettanta/46 (€ 402.270,46) sul seguente IBAN IT58L0538703411000002309975 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 275 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 11B". (CUP C26D14000210002 - CODICE SMILE: 196). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 11B"(CUP C26D14000210002– Codice SMILE: ***196***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT02F0538703411000002309970;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 11B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 895.303,84 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 89 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 268.591,15quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro duecentosessantottomilacinquecentonovantuno/15 (€268.591,15) sul seguente IBAN IT02F0538703411000002309970 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 89 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 11B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 895.303,84 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 89 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 268.591,15 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro duecentosessantottomilacinquecentonovantuno/15 (€ 268.591,15) sul seguente IBAN IT02F0538703411000002309970 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 276 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 12A". (CUP C66D14000600002 - CODICE SMILE: 193). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 12A"(CUP C66D14000600002– Codice SMILE: ***193***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT86O0538703411000002309979;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 12A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.390.129,32 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 88 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € **417.038,80**quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro quattrocentodiciassettemilatrentotto/80 (€417.038,80) sul seguente IBAN IT86O0538703411000002309979 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;

9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 88 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 12A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.390.129,32 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 88 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 417.038,80 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro quattrocentodiciassettemilatrentotto/80 (€ 417.038,80) sul seguente IBAN IT86O0538703411000002309979 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 277 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 12B". (CUP C66D14000610002 - CODICE SMILE: 195). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 12B"(CUP C66D14000610002– Codice SMILE: ***195***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT82J0538703411000002309982;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 12B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 993.026,99 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 87 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 297.908,10 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro duecentonovantasettemilanovecentotto/10 (€297.908,10) sul seguente IBAN IT82J0538703411000002309982 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;

9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 87 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 12B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 993.026,99 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 87 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 297.908,10 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro duecentonovantasettemilanovecentotto/10 (€ 297.908,10) sul seguente IBAN IT82J0538703411000002309982 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 300 del 03/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FRATTAMINORE (NA). INTERVENTO "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E CENTRO SOCIALE NELL'AMBITO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 167 DI VIA VIGGIANO" (CUP E89H09000340006 - CODICE SMILE: 344). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *rationemateriae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto per la realizzazione della biblioteca comunale e centro sociale nell'ambito del Piano sociale di zona 167 di via Viggiano" (**CUP E89H09000340006 – COD SMILE ID 344**), presentato dal Comune di Frattaminore (Na) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 32 del 03/06/2014 per l'importo di € 2.544.566,58;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Checon nota prot.n 7667 del 19 maggio 2015il Comune di Frattaminore (Na) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto per la realizzazione della biblioteca comunale e centro sociale nell'ambito del Piano sociale di zona 167 di via Viggiano"(***CUPE89H09000340006–COD SMILE ID 344)***;

d) Che il Comune di Frattaminore (Na) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT34G0100003245425300071454 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Frattaminore (Na);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Frattaminore (Na) per l'intervento "Progetto per la realizzazione della biblioteca comunale e centro sociale nell'ambito del Piano sociale di zona 167 di via Viggiano"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.441.430,29 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dirigenziale n.16 del 17 aprile 2015;

TOTALE PROGETTO	**2.441.430,29**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.820.866,95**
lavori	1.781.445,04	
oneri per la sicurezza	39.421,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**620.563,34**
b1) lavori in economia	13.536,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	95.731,80	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	38.292,54	
b7) spese tecniche	150.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	30.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	6.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	25.000,00	
b12) iva e altre imposte	243.503,00	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	
AZIONI DI VERIFICA		

c) Di poter riconoscere al Comune di Frattaminore (Na) l'importo di € 732.429,09 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Frattaminore (Na) della somma di Euro settecentotrentaduemilaquattrocentoventinove/09 (€732.429,09) sul seguente IBANIT34G0100003245425300071454 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD n. 32 del 03/06/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Frattaminore (Na) sull'intervento "Progetto per la realizzazione della biblioteca comunale e centro sociale nell'ambito del Piano sociale di zona 167 di via Viggiano"alle disposizioni di cui alla manualistica

vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.441.430,29così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dirigenziale n.16 del 17 aprile 2015;

TOTALE PROGETTO	**2.441.430,29**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.820.866,95**
lavori	1.781.445,04	
oneri per la sicurezza	39.421,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**620.563,34**
b1) lavori in economia	13.536,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	95.731,80	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	38.292,54	
b7) spese tecniche	150.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	30.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	6.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	25.000,00	
b12) iva e altre imposte	243.503,00	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Frattaminore (Na) l'importo di € 732.429,09 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Frattaminore (Na) della somma di Euro settecentotrentaduemilaquattrocentoventinove/09 (€732.429,09) sul seguente IBANIT34G0100003245425300071454 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	1210 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Frattaminore (Na);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 03/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 32 DEL 25/6/2001. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SPETTANTI ALLA COOPERATIVA EDILIZIA COMUNITA' PER LA COSTRUZIONE DI N. 20 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA NEL COMUNE DI ANGRI (SA).

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 457/78 che detta norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
b) la legge 179/92;
c) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/3/01 pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
d) le delibere di G.R. n. 1807 del 27/4/01 e n. 2342 del 29/5/01, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/01, di approvazione del Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella Regione Campania.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale A.G.C. 16-Settore 04 n. 938 del 22/05/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 09/06/2003, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie, loro Consorzi e Società miste ammesse al finanziamento;
b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 159 del 24/04/2008 con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia COMUNITA', utilmente collocata al n. 46 della citata graduatoria definitiva, il contributo provvisorio in c/capitale di € 455.807,96, pari al 20% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. approvato dall'ex Settore E.P.A. per la costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano, in catasto terreni al foglio n. 12, particelle 100/h, 1406/b, 100/d, 1413/a e 1413/b;
c) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 25 del 25/02/2013 con il quale sono stati nominati i collaudatori tecnico amministrativo dell'intervento costruttivo di cui sopra.

PREMESSO
a) che, ai sensi del punto 10.2 del Bando di concorso, l'erogazione dei contributi deve avvenire, a titolo di anticipazione, in due rate di eguale importo nella misura complessiva del 70% del contributo provvisorio concesso con il citato D.D. n. 159 del 24/04/2008 (€ 455.807,96 x 70% = € 319.065,57), di cui la prima pari a € 159.532,78 alla certificazione dell'avvenuta esecuzione del 35% dei lavori appaltati e la seconda, di eguale importo, all'avvenuta esecuzione dell'ulteriore 35%;
b) che, ai sensi del punto 10.3 del Bando di Concorso, l'erogazione del saldo tra il valore del contributo definitivamente accertato e l'importo erogato a titolo di anticipazione nel corso della realizzazione dell'intervento, è effettuato a seguito della ultimazione dei lavori, del collaudo finale delle opere realizzate e dell'accertamento dei requisiti soggettivi.

ATTESO
a) che in data 06/02/2013 i funzionari dell'ex Settore E.P.A. hanno effettuato il sopralluogo tecnico con il quale hanno accertato l'ultimazione dei lavori;
b) che in data 28/06/2013, i collaudatori, nominati con il citato D.D. n. 25 del 25/02/2013, hanno rilasciato il certificato di collaudo dei n. 20 alloggi realizzati dalla Società Cooperativa Edilizia COMUNITA' nel comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano;
c) che l'ex Settore E.P.A. in data 12/04/2013 ha emesso i certificati con i quali sono stati accertati i requisiti soggettivi ed è stato determinato il contributo definitivamente concesso per ciascun assegnatario dei n. 20 alloggi oggetto di finanziamento regionale;
d) che la Società Cooperativa COMUNITA' è iscritta al n. A157076 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/007/6912 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;

e) che è stata acquisita agli atti della U.O.D. 53-09-05 la visura camerale del 30/06/2015 dalla quale risulta che la Società Cooperativa Edilizia COMUNITA' è regolarmente iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 01226970653 e che per la stessa Cooperativa non risultano in essere procedure concorsuali;

CONSIDERATO
a) che il contributo definitivamente concesso alla Società Cooperativa Edilizia COMUNITA', quale somma dei contributi definitivi spettanti a ciascun assegnatario dei n. 20 alloggi oggetto di finanziamento regionale realizzati nel comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano, è pari a € 556.873,58;
b) che, ai sensi del punto 10.3 del Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori, il rilascio del certificato di collaudo delle opere realizzate e l'accertamento dei requisiti dei soci, consente l'erogazione dell'intero ammontare del contributo definitivamente concesso per un importo di € 556.873,58;
c) che alla Società Cooperativa Edilizia COMUNITA' sono state già corrisposte con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 159 del 24/04/2008 e n. 275 del 07/07/2009 la prima e la seconda anticipazione per un importo complessivo di € 319.065,56;
d) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa Edilizia COMUNITA' ammonta a € 237.808,02 (€ 556.873,58 – € 319.065,56).

PRESO ATTO
a) che con D.G.R. n. 297 del 15/05/2015 si è provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4 – lettera d, della L.R. 7/2002 e dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. n. 1/2015, la somma complessiva di € 2.000.000,00 nella competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2015 della Missione 8 Programma 02, Titolo 2 e ai fini gestionali sul capitolo di spesa 2401 mediante applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, e ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2;
b) che con medesima D.G.R. n. 297 del 15/05/2015 si è provveduto al prelevamento della somma di € 2.000.000,00 dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e, della L.R. 1/2015 incrementando lo stanziamento di cassa del capitolo 2401;

RITENUTO pertanto
a) di dover impegnare e liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia COMUNITA' l'importo di **€ 237.808,02** sul conto competenza e cassa della Missione 8 Programma 02, titolo 2, Capitolo 2401, del Bilancio Gestionale 2015, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 556.873,58 e le anticipazioni di € 319.065,56 già corrisposte con i DD.DD. n. 159 del 24/04/2008 e n. 275 del 07/07/2009, per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia agevolata nel comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano;
b) che in attuazione d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, si riporta di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto:

Capitolo	Missione.	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2401	8	02	2	203	2.03.01.02.000	06.1	8	02.02.03	2234

c) di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

VERIFICATO che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

ACQUISITO il visto della UOD 08 Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie n. 60 del 30/06/2015.

VISTA
a) La L.R. 7/2002 ;
b) D. Lgs. 118/2011 e D.Lgs 124/2014;
c) D.P.C.M. 28/12/2011;
d) la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015;
e) la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015
f) le DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 297/2015

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dott. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 53.09.05 dott. Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,
1. Di concedere alla Cooperativa Edilizia COMUNITA', utilmente collocata al n. 46 della graduatoria definitiva del Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore delle Cooperative Edilizie, loro Consorzi e Società miste, approvata con D.D. ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 938 del 22/05/2003 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 25 del 09/06/2003, il contributo definitivo in c/capitale di € 556.873,58, quale somma dei contributi concessi ai singoli assegnatari di n. 20 alloggi di edilizia agevolata realizzati nel Comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto.

2. Di autorizzare l'U.O.D. 04 – gestione delle spese regionali

2.1 ad impegnare e liquidare la somma complessiva occorrente di **€ 237.808,02** sul conto competenza e cassa della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2401 del Bilancio Gestionale 2015 (Cod.Bil. 20302, Cod.Ges. 2323), a favore della Cooperativa Edilizia COMUNITA', con sede legale in Angri (SA), alla Via Don Minzoni n. 15, C.F. 01226970653, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 556.873,58 e le anticipazioni di € 319.065,56 già corrisposte con i DD.DD. n. 159 del 24/04/2008 e n. 275 del 07/07/2009, per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia agevolata nel comune di Angri (SA), zona P.E.E.P. località Satriano;

2.2ad accreditare la suddetta somma di **€ 237.808,02 (duecentotrentasettemilaottocentootto /02)** a favore della Cooperativa Edilizia COMUNITA', con sede legale in Angri (SA), alla Via Don Minzoni n. 15, C.F. 01226970653, sul conto corrente acceso presso la BANCA DELLA CAMPANIA ed avente IBAN IT57 F 05392 76040 000001266561;

3. che, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, si riporta di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione.	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2401	8	02	2	203	2.03.01.02.000	06.1	8	02.02.03	2234

4. che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

5. Di obbligare la Società Cooperativa COMUNITA', pena la decadenza dal contributo, a trasmettere al Settore Edilizia Pubblica Abitativa gli atti pubblici di assegnazione degli alloggi, con indicazione del contributo liquidato ad ogni singolo socio in diminuzione del prezzo di trasferimento.

6. Di inviare il presente atto:

6.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
6.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
6.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. n. 04, per gli adempimenti consequenziali;
6.4 alla Segreteria di Giunta - UOD 05;
6.5 alla Cooperativa edilizia COMUNITA'.

dr. Giulio Mastracchio

COOPERATIVA EDILIZIA COMUNITA'				
Bando 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001				
Nuova Costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Angri				
ASSEGNATARIO	*NATO IL*	*NATO A*	*CODICE FISCALE*	*CONTRIBUTO*
FERRAIOLI PASQUALE	08/01/1944	ANGRI	FRRPQL44A08A294W	€ 28.405,12
LIMODIO RAFFAELE	11/03/1963	POMPEI	LMDRFL63C11G813R	€ 28.405,12
ESPOSITO ANIELLO	02/07/1944	ANGRI	SPSNLL64L02A294O	€ 28.405,12
DE VIVO ANDREA	30/07/1969	NOCERA INFERIORE	DVVNDR69L30F912J	€ 28.405,12
PAUCIULO GIOVANNI	03/04/1959	ANGRI	PCLGNN59D03A294D	€ 28.405,12
NATALE EMILIANA	03/03/1981	POMPEI	NTLMLN81C43G813L	€ 28.405,12
SORRENTINO SALVATORE	24/01/1965	ANGRI	SRRSVT65A24A294J	€ 28.405,12
LONGOBARDI GIULIO	06/07/1973	NOCERA INFERIORE	LNGGLI73L06F912R	€ 28.405,12
LONGOBARDI FERDINANDO	28/07/1972	NOCERA INFERIORE	LNGFDN72L28F912D	€ 22.755,84
PELO GIOVANNI	30/01/1948	ANGRI	PLEGNN48A30A294D	€ 28.405,12
FERRAIOLI SIMONA	07/09/1986	NOCERA INFERIORE	FRRSMN86P47F912M	€ 28.405,12
SCAFARTI GIOVANNI	11/10/1974	POMPEI	SCFGNN74R11G813Z	€ 28.405,12
AMBROSIO RITA ROSARIA	30/12/2005	SALERNO	MBRRRS85T70H703R	€ 28.405,12
NOVI SARA	07/10/1987	NOCERA INFERIORE	NVOSRA87R47F912J	€ 28.405,12
AMATO SALVATORE	07/12/1978	NOCERA INFERIORE	MTASVT78T07F912R	€ 28.405,12
ATTIANESE ANTONIO	08/12/1957	ANGRI	TTNNTN57T08A294N	€ 28.405,12
PAPPALARDO SALVATORE	08/10/1990	NOCERA INFERIORE	PPPSVT90R08F912S	€ 28.405,12
MASINI ANNAMARIA	14/12/1966	ANGRI	MSNNMR66T54A294U	€ 28.405,12
PANARIELLO ROSARIA	30/03/1990	C/MARE DI STABIA	PNRRSR90C70C129Z	€ 28.405,12
ATTIANESE PATRIZIA	24/09/1979	NOCERA INFERIORE	TTNPRZ79P64F912V	€ 22.825,58
			TOTALE	**€ 556.873,58**

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Martinoli Annalisa (vicaria del D.G.)**

DIRIGENTE UOD Dr. Giulio Mastracchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Ignazio Tornincasa

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001. Concessione definitiva e liquidazione a saldo dei contributi in conto capitale spettanti alla Cooperativa Edilizia COMUNITA' per la costruzione di n. 20 alloggi di Edilizia Agevolata nel Comune di Angri (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNITA' SCRL	01226970653		VIA DON MINZONI	ANGRI	237.808,02	,00

TOTALI	**237.808,02**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNITA' SCRL	***CC Bancario, IBAN : IT57F0539276040000001266561***	**2015**	**2401**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Martinoli Annalisa (vicaria del D.G.)**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Giulio Mastracchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Ignazio Tornincasa

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001. Concessione definitiva e liquidazione a saldo dei contributi in conto capitale spettanti alla Cooperativa Edilizia COMUNITA' per la costruzione di n. 20 alloggi di Edilizia Agevolata nel Comune di Angri (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2401	2	8	2	203	2.03.01.02.000	06.1	2.02.03	0	8	237.808,02	,00

TOTALE	237.808,02	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 65 del 03/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 47 DEL 06/10/2003. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLA COOPERATIVA EDILIZIA LA FESCINA PER LA COSTRUZIONE DI N. 22 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA NEL COMUNE DI QUARTO (NA).

IL DIRIGENTE

VISTA

a) la legge 457/78 che detta norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica;

b) la legge 179/92;

c) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/3/01 pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;

d) la delibera di G.R. n. 2314 del 11/07/2003 con la quale è stato demandato al Dirigente del Settore E.P.A. l'adozione del provvedimento per la concessione di contributi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.

VISTO

a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16 - Settore 04 n. 1753 del 29/09/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 06/10/2003, con il quale, in esecuzione della delibera di G.R. n. 2314 del 11/07/2003, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella Regione Campania;

b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie, loro Consorzi e Società miste ammesse al finanziamento;

c) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 522 del 12/10/2006 con il quale sono state formalmente impegnate le somme assegnate a favore dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie, loro Consorzi e Società miste ammesse al finanziamento;

d) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 231 del 26/05/2011 con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA, utilmente collocata al n. 35 della citata graduatoria, il contributo provvisorio in c/capitale di € 488.592,01, pari al 20% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. approvato dall'ex Settore E.P.A. per la costruzione di n. 22 alloggi nel Comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B.

e) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 90 del 17/05/2013 con il quale sono stati nominati i collaudatori tecnico amministrativo dell'intervento costruttivo di cui sopra.

PREMESSO

a) che, ai sensi del punto 10.2 del citato Bando di concorso, l'erogazione dei contributi deve avvenire, a titolo di anticipazione, in due rate di eguale importo nella misura complessiva del 70% del contributo provvisorio concesso con il citato D.D. n° 231 del 26/05/2011, (€ 488.592,01 x 70% = € 342.014,41), di cui la prima, pari a € 171.007,21, alla certificazione dell'avvenuta esecuzione del 35% dei lavori appaltati e la seconda, di eguale importo, all'avvenuta esecuzione dell'ulteriore 35%;

b) che, ai sensi del punto 10.3 del citato Bando di Concorso, l'erogazione del saldo tra il valore del contributo definitivamente accertato e l'importo erogato a titolo di anticipazione nel corso della realizzazione dell'intervento è effettuato a seguito della ultimazione dei lavori, del collaudo finale delle opere realizzate e dell'accertamento dei requisiti soggettivi.

ATTESO

a) che in data 20/03/2013 funzionari tecnici dell'ex Settore E.P.A., attuale U.O.D. 53.09.05, hanno effettuato il sopralluogo con il quale hanno accertato l'ultimazione dei lavori appaltati;

b) che, in data 01/06/2013, i collaudatori, nominati con il D.D. n. 90 del 17/05/2013, hanno rilasciato il certificato di collaudo del programma costruttivo ammesso a finanziamento nel comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B;

c) che l'ex Settore E.P.A. ha emesso i certificati con i quali sono stati accertati i requisiti soggettivi ed è stato determinato il contributo definitivamente concesso per ciascun assegnatario dei n. 22 alloggi realizzati dalla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA nel comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B;

d) che la Società Cooperativa LA FESCINA è iscritta al n. A112433 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/063/063/5599 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;
e) che la U.O.D. 53-09-05 ha acquisito agli atti il certificato del 24/06/2015 dal quale risulta che la Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA è regolarmente iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli con il n. 05144480638 e che nei suoi confronti non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

CONSIDERATO
a) che il contributo definitivamente concesso alla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA, quale somma dei contributi definitivi spettanti a ciascun assegnatario dei n. 22 alloggi realizzati in Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B, è pari a € 635.787,71;
b) che, ai sensi del punto 10.3 del citato Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori, il collaudo delle opere realizzate e l'accertamento dei requisiti dei soci, consente l'erogazione del contributo definitivamente concesso per un importo di € 635.787,71;
c) che alla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA sono state già corrisposte con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 231 del 26/05/2011 e n. 90 del 11/04/2012 la prima e la seconda anticipazione per un importo complessivo di € 342.014,42;
d) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA ammonta a € 293.773,29 (€ 635.787,71 - € 342.014,42).
e) che l'impegno n. 5305 del 23/10/2006, assunto con decreto dirigenziale n. 522 del 12/10/2006 risulta colpito da " perenzione amministrativa" ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 07/2002;

PRESO ATTO
a) che con D.G.R. n. 301 del 15/05/2015 si è provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4 – lettera d, della L.R. 7/2002 e dell'art. 6, comma 1, lettera g) della L.R. n. 1/2015, in termini di competenza la somma complessiva di € 293.773,29 sul capitolo di spesa 2401 - impegno n° 522/2006, dell'esercizio finanziario anno 2015 (Missione 8 Programma 02, Titolo 1,) mediante applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato già quantificato al 31/12/2014, nelle more della definitiva approvazione del rendiconto generale;
b) che con medesima D.G.R. n. 301 del 15/05/2015 si è provveduto ad operare anche una variazione compensativa in termini di cassa al Bilancio Gestionale 2015 mediante prelievo della somma di € 293.773,29 dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa (Missione 20, Programma 1, Titolo 1)";

RITENUTO pertanto
a) di dover dover provvedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € **293.773,29** a favore della Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA, quale saldo dei contributi definitivi spettanti a ciascun assegnatario dei n. 22 alloggi realizzati nel comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B, mediante imputazione sul conto competenza e cassa della Missione 8 Programma 02, titolo 2, Capitolo 2401, del Bilancio Gestionale 2015;
b) che in attuazione d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, si riporta di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto:

Capitolo	Missione.	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2401	8	02	2	203	2.03.01.02.000	06.1	8	02.02.03	2234

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

VERIFICATO che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

ACQUISITO il visto della UOD 08 Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie n. 59 del 30/06/2015.

VISTI
a) La L.R. 7/2002 ;
b) D. Lgs. 118/2011 e D.Lgs 124/2014;
c) D.P.C.M. 28/12/2011;
d) la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015;
e) le delibere di G.R. nn. 47/2015, 173/2015, 215/2015 e 301/2015

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. Dott. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 53.09.05 dott. Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di concedere alla Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA**,** utilmente collocata al n. 35 della graduatoria definitiva del Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore delle Cooperative Edilizie, loro Consorzi e Società miste, approvata con D.D. ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, e pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, il contributo definitivo in c/capitale di € 635.787,71, quale somma dei contributi definitivi concessi ai singoli assegnatari dei n. 22 alloggi realizzati nel comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

2. di autorizzare la U.O.D. 04 - Gestione delle spese regionali:

2.1 ad impegnare e liquidare la somma complessiva occorrente di **€ 293.773,29** sul conto competenza e cassa della Missione 8, Programma 02, titolo 2, Capitolo 2401 del Bilancio Gestionale 2015, a favore della Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA con sede in Quarto (NA), alla Via Crocillo n. 11/A, codice fiscale n. 05144480638, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 635.787,71 e le anticipazioni di € 342.014,42, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 231 del 26/05/2011 e n. 90 del 11/04/2012, per la realizzazione di n. 22 alloggi nel comune di Quarto (NA), Area P.E.E.P., Comparto CA1 di Via Crocillo, lotto 1/B;

2.2 ad accreditare la suddetta somma di **€ 293.773,29** a favore della Società Cooperativa Edilizia LA FESCINA con sede in Quarto (NA), via Crocillo n. 11/A, C.F. n. 05144480638, sul c/c acceso presso la BANCA DELLA CAMPANIA, Iban – IT83 T053 9240 1000 0000 1241 762, e intestato alla stessa;

3. di riportare di seguito, in attuazione d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilancio	SIOPE codice Gestionale
2401	08	02	2	203	2.03.01.02.000	06.1	8	02.02.03	2234

4. che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 47/2015, n. 173/2015 e n. 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09;

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

6. di obbligare la Società Cooperativa LA FESCINA, pena la decadenza dal contributo, a trasmettere alla U.O.D. 53.09.05 Politiche Abitative gli atti pubblici di assegnazione dei singoli alloggi, con indicazione del contributo liquidato ad ogni singolo socio in diminuzione del prezzo di trasferimento;

7. di inviare il presente atto:
7.1 all' Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
7.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
7.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. n. 04, per gli adempimenti consequenziali;
7.4 alla Segreteria di Giunta – UOD 05;
7.5 alla Cooperative edilizia LA FESCINA.

dr. Giulio Mastracchio

Bando Pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 06/10/2003				
Cooperativa edilizia LA FESCINA				
Nuova costruzione per n. 22 alloggi in Quarto (NA)				
ASSEGNATARIO	**NATO IL**	**NATO A**	**CODFISC**	**CONTRIBUTO**
Abbruzzese Luigi	06/05/1968	Ercolano	BBRLGU68E06H243V	28.500,00
Anzuino Antonio	30/11/1950	Napoli	NZNNTN50S30F839A	28.500,00
Bocchino Tammaro	19/04/1980	Napoli	BCCTMR80D19F839B	28.500,00
Bullone Federica	11/09/1985	Napoli	BLLFRC85P51F839G	28.500,00
Cannavacciuolo Roberta	04/11/1987	Napoli	CNNRRT87S44F839Z	28.500,00
Coppola Raffaele	11/07/1965	Pozzuoli	CPPRFL65L11G964B	28.500,00
D'Angiò Angelo	11/10/1991	Napoli	DNGNGL91R11F839X	28.500,00
De Masi Marcella	16/07/1985	Napoli	DMSMCL85L56F839Z	28.500,00
Gadeddu Antonio	21/10/1962	Olmedo(SS)	GDDNTN62R21G046O	28.500,00
Guida Chiara	09/05/1983	Napoli	GDUCHR83E49F839S	28.500,00
Liguori Valentina	10/09/1982	Napoli	LGRVNT82P50F839A	28.500,00
Lugli Alessandro	02/04/1970	Napoli	LGLLSN70D02F839X	28.500,00
Orefice Daniela	23/03/1985	Napoli	RFCDNL85C63F839M	28.500,00
Orefice Lorenza	24/12/1989	Napoli	RFCLNZ89T64F839X	28.500,00
Paolillo Luigi	14/08/1957	Napoli	PLLLGU57M14F839E	37.287,71
Paolillo Margherrita	06/05/1984	Napoli	PLLMGH84E46F839V	28.500,00
Petrilli Marco	22/01/1981	Napoli	PTRMRC81A22F839Y	28.500,00
Pianese Giuseppe	31/01/1991	Villaricca	PNSGPP91A31G309I	28.500,00
Sannino Vincenzo	29/11/1950	Napoli	SSNVCN50S29F839Y	28.500,00
Sica Salvatore Maria	08/05/1974	Napoli	SCISVT74E08F839V	28.500,00
Tropea Ilaria	05/06/1985	Napoli	TPRLRI85H45F839L	28.500,00
Baiano Alessandro	20/04/1995	Napoli	BNALSN95D20F839E	28.500,00
				635.787,71

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Martinoli Annalisa (vicaria del D.G.)**

DIRIGENTE UOD Dr. Giulio Mastracchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Ignazio Tornincasa

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 06/10/2003. Concessione definitiva e liquidazione a saldo dei contributi in conto capitale alla Cooperativa Edilizia LA FESCINA per la costruzione di n. 22 alloggi di Edilizia Agevolata nel Comune di Quarto (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LA FESCINA SCRL	05144480638		VIA CROCILLO	QUARTO	293.773,29	,00

TOTALI	**293.773,29**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LA FESCINA SCRL	***CC Bancario, IBAN : IT83T0539240100000001241762***	**2015**	**2401**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Martinoli Annalisa (vicaria del D.G.)**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Giulio Mastracchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Ignazio Tornincasa

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 06/10/2003. Concessione definitiva e liquidazione a saldo dei contributi in conto capitale alla Cooperativa Edilizia LA FESCINA per la costruzione di n. 22 alloggi di Edilizia Agevolata nel Comune di Quarto (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2401	2	8	2	203	2.03.01.02.000	06.1	2.02.03	0	8	293.773,29	,00

TOTALE	293.773,29	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 207 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 "REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFRASTRUTTURALE REGIONALE" EX D.G.R.C. N. 181 DEL 29 APRILE 2011 IN ATTUAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER LA RICERCA & SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E L'ICT" PARTE B PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI CIRCOLARITA' ANAGRAFICA" CODICE SMILE 87. - CIG 5665976F4B CUP B63D11001160009 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, nell'ambito del quale è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" ed in particolare l' O.O. 5.1 - E-government ed E-inclusion;
b) che con D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
c) che con D.G.R. n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007-2013;
d) che con D.G.R. n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", approvate dal Consiglio Regionale in data 14/11/2008;
e) che con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", articolato in due sezioni: una dedicata alla ricerca, l'altra alla diffusione della società dell'Informazione;
f) che la sezione ICT individua i seguenti Obiettivi Strategici:
   - Il Sistema Informativo Integrato Regionale "SIIR";
   - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale;
g) che per conseguire detti obiettivi strategici, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29 aprile 2011 è stata ravvisata la necessità di attivare, in aggiunta agli Interventi ad oggi già avviati nell'ambito dei fondi P.O.R. FESR Campania 2007-2013, Interventi volti a realizzare la Circolarità Anagrafica e la Carta Nazionale dei Servizi;
h) che con l'allegato parte integrante e sostanziale alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29/04/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 dell'11/07/2011, è stato approvato nell'ambito del "*Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT*", tra l'altro, il seguente Intervento, coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR Campania 2007-2013, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della Giunta Regionale delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale nn. 26 e 27 dell'11/01/2008: "**Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale**", a valere sul P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 5.1, A.G.C. 06, Settore 03, per € 7.000.000,00 (settemilioni/00 Euro);
i) che con la D.G.R. n. 387 del 04/08/2011 si è stabilito di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, agli interventi previsti nelle Delibere di G.R. nn. 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", approvato con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
j) che con la richiamata D.G.R. è stata demandata ai Dirigenti dei Settori competenti l'adozione degli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
k) che con D.D. n. 12 del 21/07/2011 del Settore CRED è stato:
   - nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale" di cui alla D.G.R. n. 181/2011, l'ing. Vito Merola, quale Dirigente del Servizio 03 del Settore 03 dell'AGC 06;
   - costituito il Gruppo di Lavoro per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico – amministrativi propedeutici alla indizione delle procedure di gara, con le professionalità interne all'Amministrazione regionale e, pertanto, in possesso delle capacità professionali ed operative

richieste dalla attività di cui in premessa, relative all'intervento "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale" di cui alla D.G.R. n. 181/2011;

l) che con D.D. n. 25 del 28/10/2012 del Settore CRED è stato modificato e integrato tale Gruppo di Lavoro;

m) che sono stati definiti n. 2 sottointerventi, correlati e distinti per tipologia e localizzazione, finalizzati alla realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale di circolarità anagrafica e da espletarsi disgiuntamente:

Sottointervento n. 1: "realizzazione di una piattaforma software di Circolarità Anagrafica", con il quale si propone di realizzare la piattaforma regionale SOA, la piattaforma data hub regionale per la circolarità anagrafica ed integrare il servizio di comunicazione in cooperazione applicativa SPICCA;

Sottointervento n. 2: "realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica", con il quale si propone di realizzare il backbone regionale proprietario, realizzare un nodo di interscambio regionale per l'interconnessione delle reti di altri enti al backbone regionale e per l'erogazione di servizi fra i soggetti collegati, e di attivare un centro servizi di business continuity e disaster recovery;

n) che il Responsabile Unico del Procedimento sopra citato, in data 29/02/2012, ha trasmesso al Dirigente del Settore 03 "Centro Regionale di Elaborazione Dati" la Scheda di Intervento con l'indicazione di risorse, n. 2 sottointerventi (correlati e distinti) e relativo crono programma;

o) con D.D. n. 5 del 26/04/2012 sono stato approvati gli atti di gara e il quadro economico dell'intervento "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale", così come riportato:

Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale		Importo (I.V.A. inclusa)
Sottointervento n. 1	Realizzazione di una piattaforma software di Circolarità anagrafica	€ 1. 370.000,00
Sottointervento n. 2	Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica	€ 5.630.000,00
Totale		€ 7.000.000,00

p) che in data 21/03/2014 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione" tutta la documentazione relativa al **Sottointervento n. 2**, "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica", riportando il seguente Quadro Economico:

Voce di spesa del Sottointervento n. 2 - Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica		**Importo** (valori espressi in €)
e	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	3.692.110,00
l	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	86.578,52
m	IVA, oneri e altre imposte e tasse	831.311,48
	Totale	**4.610.000,00**

q) che da quanto riportato dalla documentazione presentata, attraverso il sottointervento n. 2 è previsto di:

1. realizzare un data center modulare di tipo green IT (nodo secondario);

2. adeguare il data center regionale;
3. attivare i servizi di continuità operativa e disaster recovery tra il data center regionale e il nodo secondario;

r) che con il D.D. n. 63 del 01/04/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'Intervento "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica" (CUP B63D11001160009 – CIG 5665976F4B), a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007-2013 dell'O.O. 5.1 per un importo complessivo pari ad **€ 4.610.000,00 (quattromilioniseicentodiecimila/00) oltre IVA di legge** ed è stata richiesta la prenotazione dell'impegno;

s) che con D.D. n. 103 del 14/05/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione sono stati approvati gli atti di gara per la procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo pari ad **€ 3.692.110,00 (tremilioniseicentonovanta duemilacentodieci/00) oltre IVA di legge comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 2.110,00 oltre IVA di legge**;

t) che in data 20/05/2014 è stata pubblicata sulla GUEE la gara di appalto per la Realizzazione e attivazione di una soluzione di Continuità Operativa e Disaster Recovery per la Regione Campania;

u) che con D.D. n. 240 del 04/06/2014 la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ha effettuato la prenotazione dell'impegno, ai sensi dell'art. 32, co. 5 della L.R. 7/2002 della somma di € 4.610.000,00 (quattromilioniseicentodiecimila/00), a valere sul Cap. 2844 di pertinenza dell'O.O. 5.1 P.O.R. Campania FESR 2007-2013, cod. SIOPE 2.01.02;

v) che con D.D. n. 158 del 25/06/2014 sono stati prorogati i termini temporali della gara ridefiniti come segue: il 14/07/2014 termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e il 16/07/2014 seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti, da tenersi presso la sede regionale di via Don Bosco, 9/E a Napoli;

w) che con D.D. n. 197 del 15/07/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stata nominata la Commissione giudicatrice, che si è insediata in data 16/07/2014.

CONSIDERATO

a) che con D.D. n. 32 del 11/02/2015, preso atto della graduatoria definitiva come da Verbale n. 22 del 30/01/2015 della Commissione Giudicatrice, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica" alla **Fastweb S.p.A.**, P.IVA 12878470157, con sede alla Via Caracciolo 51 – 20155 Milano, con un ribasso pari a 12,50% sull'importo a base di gara, per un importo pari ad € 3.228.750,00 (Euro tremilioniduecentoventottomilasettecentocinquanta/00) esclusa IVA di legge oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 2.110,00 oltre IVA di legge e, quindi, per un importo complessivo pari ad **€ 3.230.860,00 (tremilioniduecentotrentamilaottocentosessanta/00, oltre IVA di legge**; nonché di dare seguito a tutti gli adempimenti consequenziali come previsti dal codice degli appalti;

b) che con D.D. n. 108 del 07/05/2015 si è provveduto all'approvazione del Quadro Economico post-gara e al relativo impegno;

c) che il Quadro Economico post-gara è il seguente:

Voce di spesa del sottointervento n. 2 - Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica		Importo (valori espressi in €)
e	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	3.230.860,00
l	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	86.578,52
m	IVA, oneri e altre imposte e tasse	729.836,48
	TOTALE	**4.047.275,00**

d) che la stipula del contratto potrà avvenire secondo i tempi e le modalità previsti dagli artt. 11 e 12 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 16 del Disciplinare di Gara, acquisite le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 e al D. Lgs. n. 159/2011;

RILEVATO

CHE la Regione Campania ha predisposto un apposito Schema di Contratto tra la Regione Campania e la società aggiudicataria Fastweb S.p.A. relativo al Progetto "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica" (Allegato "A") trasmesso al Dipartimento 54 con nota prot. n. 2015.0117015 del 19/02/2015;
CHE con nota prot. n. 2015.0120779 del 20/02/2015 il Dipartimento 54 ha trasmesso la suindicata nota all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale per la richiesta di parere legale;
CHE con nota prot. n. 2015.0188546 del 18/03/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione parere legale in merito al suddetto Schema di Contratto;

RITENUTO

a) **DI DOVER RECEPIRE** i rilievi formulati dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota prot. n. 2015.0188546 del 18/03/2015;
b) **DI DOVER APPROVARE** lo Schema di Contratto tra la Regione Campania e la società aggiudicataria Fastweb S.p.A. relativo al Progetto "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica" che si allega al presente decreto dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTI

- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale.
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 *(Ordinamento contabile della Regione Campania*).
- Il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. *(Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).*
- Il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *(Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE");*
- La D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
- la D.G.R. n. 181 del 29 /04/2011
- Il D.D. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);

- La D.G.R. n. 226 del 19/07/2013 (P*resa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 (*Nomina dei Direttori Generali)*
- Il D.P.R. n. 218 del 31/10/2013 (*Conferimento incarico di Direttore Generale della DDG Università, Ricerca e Innovazione*)
- Il D.P.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione dei Responsabili di Obiettivo Operativo*).
- La D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- Il D.D. n. 5 del 26/04/2012
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania);
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale,

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **DI RECEPIRE** i rilievi formulati dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota prot. n. 2015.0188546 del 18/03/2015;
2. **DI APPROVARE** lo Schema di Contratto tra la Regione Campania e la società aggiudicataria Fastweb S.p.A. relativo al Progetto "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica" che si allega al presente decreto dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3. **DI TRASMETTERE** il seguente atto:
   - per l'attuazione e prosieguo di competenza: alla UOD 05 "Diffusione della Società dell'Informazione" della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Responsabile del Procedimento;
   - alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).Codice 40-03-05-00 per la pubblicazione del presente decreto sul BURC;
   - per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (Dip 51 DG 03), alla UOD Programmazione Unitaria Codice 40-01-03-00 e per conoscenza al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi della Giunta Regionale della Campania;

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Rep. n. ___

CONTRATTO TRA LA REGIONE E FASTEWB S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTURA DI CIRCOLARITA' ANAGRAFICA. CIG 5665976F4B - CUP B63D11001160009

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquindici, il giorno ___ del mese di ___, in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr. Mauro Ferrara, nato a Napoli il 20 luglio 1967, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 193 del 10.10.2013 e del DPGRC n. 459 del 03.12.2013, si sono costituiti:

1) La "Regione Campania", c.f. n.80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 del POR FESR Campania 2007/2013, avv. Silvio Uccello, nato a Napoli il 6 giugno 1956, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/9/2013 e con Decreto del Presidente DPGRC n. 218 del 31/10/2013 e in qualità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 PO Campania FESR 2007-2013, giusta DPGRC n. 438 del 15/11/2013.

Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, del DPR n. 62/2013 prot. n. ..... del .....2015, conservata agli atti dell'U.O.D. Atti sottoposti a registrazione e Contratti della Segreteria della Giunta Regionale.

2) La Società FASTWEB S.p.A. c.f. n. 12878470157, di seguito denominata Società, nella persona del dott. Francesco Argano, nato a Palermo il 10 marzo 1969, giusta procura conferitagli con scrittura privata autenticata il 24 febbraio 2015 dal Notaio Dott.ssa Elena Terrenghi, Repertorio n. 28889, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Alberto Calcagno, nato a Genova il 8 settembre 1972 e dal Presidente Urs Schappi nato a Berna (Svizzera) il 17 maggio 1960, domiciliati per la carica presso la sede della Società in Milano alla via Caracciolo, 51; in conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'UOD "Atti sottoposti a registrazione e contratti" e viene allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

Verificata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società Fastweb S.p.A., ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, con la visura rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese Telemaco, documento n. T 183996701 del 07/05/2015 da cui risulta che la Società, con sede in Milano, alla Via Caracciolo n. 51, risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Milano, nella sezione ordinaria nel Registro delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imprese dal 29/07/1999, numero e codice fiscale n. 12878470157 e R.E.A. n. 1591912.

Verificato, altresì, che per la Società Fastweb, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha prodotto, per il tramite della Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante, le richieste di informazioni antimafia all'Ufficio Territoriale del Governo di Milano, Ufficio Antimafia effettuata in data 13/05/2015 (acquisita agli atti con protocollo n. 2015.0341276 del 18/05/2015).

Verificato che sono trascorsi più di quarantacinque giorni dalla citata richiesta, e che ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011 qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Verificato che il Dirigente dell'UOD 05 della D.G. 10, ing. Vito Merola, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento ha attestato che per il presente contratto sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 2.110,00 (duemilacentodieci/00 euro) e che pertanto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente contratto.

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, i detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

1) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, nell'ambito del quale è

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" ed in particolare l' O.O. 5.1 - E-government ed E-inclusion;

2) che con D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
3) che con D.G.R. n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
4) che con D.G.R. n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", approvate dal Consiglio Regionale in data 14/11/2008;
5) che con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", articolato in due sezioni: una dedicata alla ricerca, l'altra alla diffusione della società dell'Informazione;
6) che la sezione ICT individua i seguenti Obiettivi Strategici:
    - Sistema Informativo Integrato Regionale "SIIR";
    - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale;
7) che per conseguire detti obiettivi strategici, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29 aprile 2011 è stata ravvisata la necessità di attivare, in aggiunta agli interventi ad oggi già avviati nell'ambito dei fondi P.O.R. FESR 2007/2013, interventi volti a realizzare la circolarità anagrafica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) che con l'allegato, parte integrante e sostanziale alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29/04/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 dell'11/07/2011, è stato approvato nell'ambito del "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", tra l'altro, il seguente intervento, coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR 2007/2013, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della Giunta Regionale delle delibere con le quali effettuare le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale nn. 26 e 27 dell'11/01/2008: "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale", a valere sul P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 5.1, A.G.C. 06, Settore 03, per € 7.000.000,00 (settemilioni/00 Euro);
9) che con la D.G.R. n. 387 del 04/08/2011 si è stabilito di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, agli interventi previsti nelle Delibere di G.R. nn. 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", approvato con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
10) che con la richiamata D.G.R. è stata demandata ai Dirigenti dei Settori competenti l'adozione degli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
11) che con D.D. n. 12 del 21/07/2011 del Settore CRED è stato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nominato, quale Responsabile unico del procedimento "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale" di cui alla D.G.R. n. 181/2011, l'ing. Vito Merola, quale Dirigente del Servizio 03 del Settore 03 dell'AGC 06;
- costituito il Gruppo di Lavoro per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico –amministrativi propedeutici alla indizione delle procedure di gara, con le professionalità interne all'Amministrazione regionale e, pertanto, in possesso delle capacità professionali ed operative richieste dalla attività di cui in premessa, relative all'intervento "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale" di cui alla D.G.R. n. 181/2011;

12) che con D.D. n. 5 del 26/04/2012 del Settore CRED sono stati definiti n. 2 sottointerventi, correlati e distinti per tipologia e localizzazione, finalizzati alla realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale di circolarità anagrafica e da espletarsi disgiuntamente:
    - Sottointervento n. 1: "realizzazione di una piattaforma software di Circolarità anagrafica", con il quale si propone di realizzare la piattaforma regionale SOA, la piattaforma data hub regionale per la circolarità anagrafica ed integrare il servizio di comunicazione in cooperazione applicativa SPICCA;
    - Sottointervento n. 2: "realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica", con il quale si propone di realizzare il backbone regionale proprietario, realizzare un nodo di interscambio regionale per l'interconnessione delle reti di altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

enti al backbone regionale e per l'erogazione di servizi fra i soggetti collegati, e di attivare un centro servizi di business continuity e disaster recovery;

13) che con D.D. n. 5 del 26/04/2012 del Settore CRED sono stati definite le risorse da assegnare ai 2 citati sottointerventi:

Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale		Importo (I.V.A. inclusa)
Sottointervento n. 1	Realizzazione di una piattaforma software di Circolarità anagrafica	€ 1. 370.000,00
Sottointervento n. 2	Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica	€ 5.630.000,00
Totale		€ 7.000.000,00

14) che in data 21/03/2014 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione" tutta la documentazione relativa al sottointervento n. 2, "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica", riportandone il Quadro Economico.

15) che da quanto riportato dalla documentazione presentata, attraverso il sottointervento n. 2 è previsto di:

- realizzare un data center modulare di tipo green IT (nodo secondario);
- adeguare il data center regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attivare i servizi di continuità operativa e disaster recovery tra il data center regionale e il nodo secondario;

16) che con il DD n. 63 del 01/04/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'intervento "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica" (CUP B63D11001160009 – CIG 5665976F4B), a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007-2013 dell'O.O. 5.1 per un importo complessivo pari ad € 4.610.000,00 (quattromilioniseicentodiecimila/00) oltre IVA di legge ed è stata richiesta la prenotazione dell'impegno;

17) che con D.D. n. 103 del 14/05/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione sono stati approvati gli atti di gara per la procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo pari ad € 3.692.110,00 (tremilioniseicentonovanta duemilacentodieci/00) oltre IVA di legge comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 2.110,00 oltre IVA di legge;

18) che in data 20/05/2014 è stata pubblicata sulla GUCE la gara di appalto per la Realizzazione e attivazione di una soluzione di Continuità Operativa e Disaster Recovery per la Regione Campania;

19) che con DD n. 158 del 25/06/2014 sono stati prorogati i termini temporali della gara ridefiniti come segue: il 14/07/2014 termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

16/07/2014 seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti, da tenersi presso la sede regionale di via Don Bosco, 9/E a Napoli.

20) che nel termine previsto dal bando di gara sono pervenute n. 4 (quattro) offerte presentate dalle seguenti Società/RTI:

a) Fastweb;
b) RTI Telecom - Maticmind;
c) RTI Postel - Almaviva;
d) RTI Vitrociset - Engineering;

21) che con D.D. n. 197 del 15/07/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stata nominata la Commissione aggiudicatrice, che si è insediata in data 16/07/2014;

22) che la Commissione aggiudicatrice ha provveduto a stilare la graduatoria finale provvisoria (Totale punteggio tecnico e punteggio economico) e ha comunicato che la Ditta Fastweb ha conseguito il punteggio più alto pari a 92,44;

23) che la Commissione aggiudicatrice ha verificato che l'offerta presentata da Fastweb risulta anormalmente bassa, in quanto sono stati attribuiti punteggi economici e tecnici superiori ai 4/5 del massimo attribuibile;

24) che con nota prot. n. 2014.0855281 del 16/12/2014 della Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, è stato richiesto alla Ditta Fastweb di produrre le giustificazioni di cui all'art. 87 del Dlgs 163/2006;

25) che con nota del 07/01/2015, acquisita agli atti della Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2015.0005378 del 07/01/2015, la Ditta Fastweb ha trasmesso le giustificazioni richieste;

26) che la Commissione aggiudicatrice, ha verificato la congruità e l'adeguatezza dell'offerta economica proposta dalla Fastweb, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi e delle forniture offerte, ritenendo l'offerta adeguata e congrue le giustificazioni fornite;

27) con D.D. n. 32 del 11/02/2015 la procedura aperta per la "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica" è stata aggiudicata in via definitiva alla Fastweb S.p.A, P.IVA 12878470157 , con sede alla Via Caracciolo 51 – 20155 Milano, per un importo complessivo pari ad € 3.230.860,00 (tremilioniduecentotrentamilaottocentosessanta/00), oltre IVA di legge;

28) che con D.D. n. 108 del 07/05/2015 si è provveduto all'approvazione del Quadro Economico post-gara per un importo totale dell'intervento di 4.047.275,00 e al relativo impegno;

29) che con nota n. 2015.0188546 del 18/03/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto;

30) che con D.D. n. del /06/2015 si è provveduto all'approvazione dello schema di contratto che tiene conto dei rilievi formulati dall'Avvocatura regionale.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, in uno con il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto i vari allegati al Capitolato Speciale d'Appalto, l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dalla Società in sede di gara.

Tale documentazione pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti, ad esclusione della procura e del DUVRI.

Art. 2 - Consenso e oggetto del contratto.

La Regione affida alla Società che accetta, l'incarico di realizzare ed attivare una soluzione di Continuità Operativa e Disaster Recovery per la Regione Campania, come descritto al cap. 4 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto, nel Disciplinare di Gara e nell'Offerta Tecnica della Società.

Il servizio che la Società si obbliga a prestare si sostanzierà in:

a) realizzazione di un data center modulare di tipo green IT;

b) adeguamento del nodo primario;

c) attivazione dei servizi di CO/DR presso i nodi primario e secondario a seguito della definizione delle politiche di DR.

Art. 3 - Decorrenza e durata del contratto

Le attività oggetto dell'affidamento avranno la durata di 11 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione tra le parti del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività ed i servizi saranno realizzati secondo le scadenze indicate dal cronoprogramma presente nell'offerta tecnica della Società.
Alla scadenza del periodo contrattuale il servizio si considererà cessato senza necessità di preventiva disdetta.

Art. 4 - Gruppo di lavoro

La Società si obbliga ad utilizzare, per l'erogazione dei servizi di "Redazione del Piano di Continuità Operativa", "Formazione", "Configurazione ed attivazione" e "Start-up" personale con profili professionali come dichiarati nell'Offerta tecnica.
L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata al formale assenso da parte della Regione, anche nei casi di forza maggiore, a seguito di specifica e motivata richiesta e previo l'esame di idonea documentazione presentata da parte della Società, con la quale si dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Art. 5 - Corrispettivi e pagamenti.

Il corrispettivo che la Regione con il presente atto si obbliga a corrispondere, è fissato, al netto di I.V.A. di legge, in € 3.230.860,00 (tremilioniduecento trentamilaottocentosessanta/00) - di cui € 2.110,00 (duemilacentodieci/00 euro) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - con il quale la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti gli obblighi, gli oneri e gli eventuali maggiori costi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, dagli atti elencati all'art. 1 e dalle disposizioni normative che impongono alla Società il rispetto e l'adeguamento di nuovi parametri e standard tecnici, informatici e di sicurezza, sono compresi nel corrispettivo sopra indicato.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dalla Società e si intende pertanto fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto, circostanza o eventualità che possa comportare un aggravio di costi di cui si fa carico la Società in alcun caso potranno da questi essere pretesi e richiesti alla Regione.

Art. 6 – Modalità e condizioni

Col corrispettivo fissato e di cui all'articolo che precede, la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo, al netto di I.V.A. come da art.1, comma 629 e seguenti della legge n.190/2014, è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata:

1) 20 % (venti) dell'importo di aggiudicazione, quale anticipo, a seguito della firma del presente contratto, previa presentazione di fattura e comunque non prima che pervengano le informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3, D.P.R 3/6/98, n. 352;
2) erogazioni successive non inferiori al 20 % (venti) dell'importo di aggiudicazione, a seguito del raggiungimento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) non inferiore al 20%, previa emissione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolari fatture attestanti le attività effettivamente realizzate e comprovate dalle certificazioni dell'amministrazione Regionale;

3) 10 % (dieci) dell'importo di aggiudicazione, quale saldo, erogato su richiesta della Società, corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i servizi e forniture previsti dal Capitolato Speciale di Appalto ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà, a seguito di presentazione di regolari fatture che la Società dovrà emettere - previa certificazione del raggiungimento degli stati di avanzamento dei lavori da parte della Direzione, ad eccezione della concessione dell'anticipo - ed intestare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) da parte della Regione e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pagamento per l'esecuzione di appalti pubblici.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale dedicato, indicato per iscritto dalla Società.

L'erogazione dell'anticipo è subordinato all'acquisizione della garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/1993.

Art. 7 - Cauzione

La Regione dà atto che la Società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione, del 21 maggio 2015 n. 460011545568, stipulata con Banca Unicredit, per un importo pari a euro duecentounmilasettecentosessantasette,21 (€ 201.767,21) pari al 12,49 % del corrispettivo fissato dal contratto stesso (cfr. art. 113 del Codice dei Contratti di cui al D. lgs 163/2006 e ss.mm.ii.).

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali crediti della Regione verso la Società; le spese derivanti dallo svincolo della cauzione sono a carico della Società.

Art. 8 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

La Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto nel caso in cui la Società sia incorsa in gravi e reiterate inadempienze ovvero abbia praticato comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, ovvero previa contestazione degli addebiti alla Società e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni nei seguenti casi:

1. qualora, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/00, fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dalla Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;
2. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
3. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
4. per mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. per mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
6. in caso di azioni giudiziarie intentate da terzi contro la Regione per fatti o atti compiuti dalla Società nell'esecuzione del servizio;
7. in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01.08.07 tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli;
8. in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), nonché in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla L. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità finanziaria ;
9. negli altri casi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno della Società.

Saranno, inoltre, a carico della Società tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

Art. 9 - Recesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione ha diritto, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società con PEC.

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 10 – Norme in materia di tracciabilità finanziaria

Le parti si danno atto che la Società ha comunicato alla Regione, giusta dichiarazione sostitutiva resa ex DPR n. 455/2000 dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procuratore della Società in data 03/06/2015, assunta e conservata agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (allegata alla nota Prot. n. 2015.0382484 del 03/06/2015), gli estremi del conto corrente bancario dedicatoe gli elementi informativi ed essi collegati e generalità dei delegati ad operare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, su cui accreditare i corrispettivi contrattuali parziali.

Qualsiasi modifica relativa al conto corrente sopra indicato, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

La società si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

La società si obbliga a inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11 - Rilievi e Penali

Nel documento "Service Level Agreement E Penali", sono riportati gli indicatori di qualità, misurabili quantitativamente, e le penali da applicare in caso di mancato rispetto dei valori di soglia. Nel caso in cui la Società abbia prodotto, in sede di offerta, indicatori di qualità aggiuntivi rispetto a quelli previsti e/o valori di soglia ritenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

migliorativi rispetto a quelli richiesti da Regione, tale nuovo profilo di qualità sarà assunto come base di riferimento per eventuali rilievi sulla qualità. Il Fornitore è tenuto a rendicontare tutti gli indicatori di qualità per tutta la durata contrattuale e secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale. La Regione si riserva, per specifiche esigenze della fornitura, di riesaminare durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità; il riesame potrà derivare da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o dall'adeguamento delle metodiche atte alla rilevazione dei singoli indicatori di qualità che sono risultate non efficaci. La Regione e la Società, in caso di necessità, concorderanno eventuali modifiche ai metodi di calcolo successivamente riportati.
I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte di Regione Campania conseguenti al mancato rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale (Contratto, Disciplinare, Capitolato e suoi allegati, Offerta, Piano di Lavoro Generale, Piano di Lavoro di Obiettivo e Piano della Qualità). Quindi possono essere emessi rilievi oltre che per i casi contemplati in Allegato "Service Level Agreement E Penali" anche per qualunque altra non conformità ai dettami contenuti nella documentazione contrattuale e tutti i suoi allegati. Essi consistono di comunicazioni formali alla Società che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono un avvertimento sugli aspetti critici della fornitura e, se reiterate e accumulate, possono dar adito a penali, secondo quanto previsto in Allegato "Service Level Agreement E Penali" nonché ad altri meccanismi sanzionatori così come determinato nel Contratto. I rilievi possono venire emessi dalla Direzione dell'esecuzione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto di Regione Campania, dal responsabile di procedimento di Regione Campania e/o da strutture di Regione Campania preposte o di supporto al controllo e/o monitoraggio della fornitura e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo. Si sottolinea che ai fini della rilevazione degli indicatori di qualità i rilievi verranno riferiti e conteggiati a livello di obiettivo, area applicativa e di fornitura. Qualora la Società ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre alla Regione un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo. Trascorso tale termine il rilievo non è più annullabile.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione né, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione dei servizi secondo quanto previsto dal presente contratto stipulato tra le parti, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine. La Regione si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo, avverrà secondo la disciplina civilistica. A seguito dell'applicazione di penali per un importo superiore a 20.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ventimila/00) euro semestrali, la Regione, ritenendo ciò lesivo e pregiudizievole per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, dandone comunicazione alla Società mediante P.E.C. ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 12 - Clausola di manleva, brevetti e diritti d'autore

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto; la stessa si obbliga altresì a sollevare e a tenere indenne la Regione Campania da qualunque pretesa del proprio personale in ordine all'attività svolta nei confronti dell'ente regionale.

La Società, quindi, assume in proprio ogni responsabilità e ogni danno eventualmente subito da persone o cose, tanto della Regione quanto della Società stessa o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze in cui sia incorsa nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

La Società ha fornito la documentazione dell'assicurazione sulla copertura del rischio da Responsabilità Civile, stipulata con la Società XL Insurance Company SE con sede in Milano alla Via Visconti di Modrone n. 15, in data 21/04/2015, Polizza n. IT00015244LI.

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative,

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale della Società impiegato per l'esecuzione del presente contratto non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta.

Resta espressamente inteso che il valore massimo del risarcimento cui potrà essere assoggettato la Società non potrà eccedere la misura massima del 10% del valore contrattuale, in virtù della normativa vigente.

I crediti vantati dalla Regione a titolo di risarcimento danni potranno essere portati a compensazione con quanto dovuto alla Società.

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Società usi, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. La Società, pertanto, si assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi informatici, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. La società assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relative, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualora ne sia venuto a conoscenza. La Società, nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa stessa sia tenuta a lasciare indenne la Regione, deve garantire quest'ultima contro tali azioni o rivendicazioni, senza limitazione alcuna e a proprie spese e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico della Regione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che la Società avrà il diritto di essere sentita circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. La Regione può svolgere, a spese della Società, tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla stessa in relazione a tali transazioni o difese.

Art. 13 - Obblighi sociali

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 14 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

Ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni dei servizi erogati, compreso l'attività di vigilanza sull'esecuzione del contratto, la Regione nominerà all'uopo un'apposita Commissione, composta anche da dipendenti regionali, a cui sarà demandata la Direzione dell'esecuzione del contratto a norma dell'art. 30 del regolamento n. 207/2010. Sarà compito della Direzione dell'esecuzione del contratto gestire il processo di sviluppo dell'intero intervento ed in particolare:

- definire in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione del contratto,
- approvare i piani di lavoro generale e di ciascun obiettivo (validando, ove necessario, le scelte tecniche ed architetturali per l'implementazione della infrastruttura),
- approvare i piani di qualità e di sicurezza informatica,
- verificare in itinere lo stato di avanzamento delle attività affinché sia coerente con la documentazione di progetto approvata,
- gestire le attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi della fornitura,
- certificare la conformità, sia intermedia che finale, di tutto quanto è oggetto della fornitura,
- coordinare e gestire la fase di start-up.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto sono affidate al Responsabile unico del Procedimento e alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 15 - Responsabile operativo dell'appalto per la Società

Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione della fornitura, prima dell'inizio delle attività, la Società nominerà mediante comunicazione scritta alla Regione, il Responsabile operativo dell'appalto, il quale avrà specifico mandato di rappresentare ed impegnare la Società per tutte le attività inerenti la fornitura. Il Responsabile operativo sarà l'unico interlocutore e referente della Direzione dell'esecuzione del contratto per tutti gli aspetti relativi alla presente fornitura. La Società potrà sostituire il proprio responsabile, dandone comunicazione scritta alla Direzione dell'esecuzione del contratto prima della sostituzione, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per la fornitura.

Art. 16 - Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa allo svolgimento del contratto dovrà essere formalmente indirizzata ai referenti della Regione (RUP e Direzione dell'esecuzione del contratto). Ogni consegna dei supporti ottici/elettronici (cd, dvd, ecc.) di fornitura va effettuata accompagnandola da una comunicazione indirizzata alla succitata Direzione dell'esecuzione del contratto (lettera di consegna, di cui il supporto ottico contenente il materiale di consegna è l'allegato).

Art. 17 - Garanzia

La Società si obbliga all'esatto adempimento di qualsiasi prestazione nascente dal presente contratto e dagli atti elencati all'articolo 1 per l'intera durata dell'appalto.

La Società dovrà assicurare un periodo di garanzia su quanto implementato di almeno 24 mesi, a decorrere dalla data di verifica di conformità finale con esito positivo da parte di Regione. Durante tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo, la stessa è tenuta a garantire, senza alcun onere aggiuntivo, la correzione dei difetti su tutto quanto realizzato, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione della Regione, salvo diverso termine accordato dalla Regione medesima. Il termine anzidetto è ridotto a 2 (due) giorni lavorativi qualora la Regione rappresenti alla Società l'assoluta urgenza dell'intervento.

Al termine dell'intervento, la Società apporterà, ove del caso, le conseguenti modifiche alla documentazione delle componenti interessate.

Si precisa che saranno a carico della Società, nel citato periodo di garanzia, tutti gli oneri derivanti dal ripristino della funzionalità dell'intero sistema dovuto a cause imputabili a difetti di quanto oggetto di fornitura.

Art. 18 - Divieto di sospensione del servizio

La Società non può sospendere forniture o servizi con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione. La sospensione unilaterale da parte della Società costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. Restano a carico della stessa Società tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 19 - Proprietà

Tutta la documentazione prodotta, in formato cartaceo e elettronico, dovrà essere consegnata alla Regione e rimarrà di proprietà della stessa. Qualunque opera od elaborato prodotto dalla Società nell'espletamento del presente incarico rimane di proprietà piena ed esclusiva della Regione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine alla loro utilizzazione, inclusa la cessione in riuso, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio. È fatto divieto alla Società di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni, ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione. Al termine del servizio e, per richiesta, anche in corso d'opera, i materiali multimediali (fotografici, editoriali e audiovisivi), e quant'altro realizzato nell'ambito della produzione del servizio dovranno essere consegnati alla Regione. Le componenti del sistema non soggette a licenza (componenti software sviluppate ad hoc, configurazioni, basi dati, loro contenuto informativo, basi di conoscenza, manualistica, ecc.), al termine del contratto, resteranno di proprietà, anche intellettuale, della Regione.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

E' fatto assoluto divieto alla Società di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. La Società può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte della Regione. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla Società non hanno singolarmente effetto nei confronti della Regione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato alla Regione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione la Regione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria. In caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 21 – Subappalto

E' ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 10% dell'importo contrattuale e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La Società, nel caso si avvalga di subappaltatori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, dovrà presentare alla Regione copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 22 - Trattamento dei dati

Per la esecuzione del presente contratto, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dalla Società alla Regione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- Dati sensibili: i dati forniti dalla Società non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”;
- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell’ambito dello svolgimento delle funzioni e dei compiti svolti dall’Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell’Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri regionali;
- Diritti della Società: relativamente ai suddetti dati, alla Società, in qualità di interessata, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, ella acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente. Si precisa, altresì, che la Regione dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 23 - Sicurezza

La Società è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (ex D.Lgs. 81/2008), doterà, inoltre, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

Art. 24 - Responsabilità Civile

La Società assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico di Regione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 25 - Esecuzione in danno

Nel caso in cui la Società non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui al presente contratto, la Regione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico della Società. La spesa relativa sarà liquidata dalla Regione e successivamente detratta dall'importo dovuto alla Società all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva. In caso di fallimento della Società o di grave inadempienza del medesimo, la Regione si riserva di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/06.

Art. 26 - Varianti

Durante la fase di esecuzione dell'appalto, la Regione si riserva la possibilità di richiedere varianti finalizzate al miglioramento

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionale e prestazionale delle implementazioni previste, ovvero ad adeguare l'erogazione dei servizi in funzione del migliore raggiungimento degli obiettivi dell'appalto. Le varianti potranno essere, altresì, volte ad accogliere soluzioni tecniche suggerite dall'avvento di nuove tecnologie e dovranno essere equivalenti o migliorative sotto il profilo tecnico e/o economico per la Regione e consentire il soddisfacimento degli obiettivi dell'appalto. Le soluzioni proposte dalla Società per varianti richieste dovranno comunque essere approvate dalla Direzione dell'esecuzione del Contratto attraverso un atto formale: non è previsto in alcun caso l'accettazione di varianti per tacito assenso. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte della Società circa la definizione della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente eseguite senza ulteriori oneri per Regione ed a totale carico della Società. Resta salva la disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 114 e 132 del D. Lgs. 163/06.

Art. 27 - Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 28 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 29 - Prescrizioni in materia di Fondi Strutturali

L'appalto è finanziato a valere su fondi del POR FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.1.

Il RTI si obbliga, pertanto, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;

b) permettere controlli ed ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, Servizi ispettivi della Regione, Servizi regionali preposti ai Controlli);

c) non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;

d) utilizzare in modo evidente i loghi istituzionali dell'Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania caratterizzati da medesime dimensioni, lo "slogan" del Fondo Strutturale FESR ("La tua Campania cresce in Europa") e la relativa indicazione dell'Obiettivo Operativo 5.1 del POR FESR Campania 2007/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente articolo il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia del “Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009 e ss.mm.ii.

Art. 30 - Controversie e Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l’Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 31 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, i contraenti del presente contratto si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 32 - Imposte e spese.

La Società dichiara, a tutti gli effetti di legge, che l’appalto per l’esecuzione dei servizi di cui al presente contratto è effettuato nell’esercizio d’impresa, ex D.P.R 26 ottobre 1972 n. 633, art. 4, e s.m.i. e, pertanto, è soggetto all’IVA ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. citato.

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da xyz pagine di cui xxxx per intero e la presente soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 22/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL CINEMA TEATRO ROMA S.A.S. DI PERASOLE FABRIZIO. CODICE CUP: B79G12000220007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

(a) **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ha previsto interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di innovazione delle tecnologie di video trasmissione**, stabilendo di attuare un regime di aiuti in "De Minimis" cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 per un importo di **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00);

(b) con **D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stato approvato il Bando** riguardante la concessione di aiuti «De Minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali;

(c) è stata verificata l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'O.O. 5.2, nonché il rispetto delle regole di ammissibilità relative al POR CAMPANIA FESR 2007/2013;

(d) con **D.D. n. 9 del 01/02/2013** – **pubblicato sul BURC n. 7 del 04/02/2013** – sono stati rettificati l'art. 5 comma 2, l'art. 6 comma 2 del bando, gli allegati n. 2 e n. 3 ed è stato prorogato il termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno venerdì 15 Marzo 2013;

(e) sono pervenute, nei termini previsti dal Bando, **n. 62 domande di partecipazione;**

(f) con **D.D. n. 29 del 04/04/2013 è stato nominato il Gruppo di Lavoro** che ha effettuato l'istruttoria delle domande presentate e la valutazione della ammissibilità e congruità delle spese esposte nei programmi di investimento, ai fini del calcolo delle agevolazioni, il cui ammontare sarà poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria;

(g) con **D.D. n. 41 del 20/05/2013 si è proceduto alla proroga delle attività del Gruppo di lavoro;**

(h) con **D.D. n. 62 del 21/06/2013 è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti dichiarati formalmente ammissibili dal Gruppo di lavoro, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici, derivanti dell'applicazione degli indicatori riportati all'art. 8 del bando, per poi produrre in allegato al verbale finale l'elenco dei progetti così valutati in ordine decrescente di punteggio, ai fini della successiva predisposizione della graduatoria di merito da parte dell'ufficio**;**

(i) con **D.D. n. 75 del 30/07/2013 – pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2013 – è stata approvata la graduatoria provvisoria** dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento nonché dell'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica**;**

(j) concluso il termine per la presentazione delle istanze di riesame è stata acquisita una sola istanza avverso l'esclusione dalla graduatoria provvisoria approvata con il D.D. n. 75/2013;

(k) **con D.D. n. 98 del 24/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 60 del 04/11/2013 – è stata approvata la graduatoria definitiva** dei progetti idonei e ammissibili a cofinanziamento a conclusione della valutazione dell'istanza di riesame pervenuta**.**

CONSIDERATO che

(a) **con D.D. n. 140 del 12/12/2012 si è stabilito,** in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 595/2012**, di destinare all'intervento** da realizzare con il Bando complessivamente l'**importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) da imputare alle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2** – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – **del P.O. Campania FESR 2007/2013;**

(b) **con il suddetto D.D.** è stato chiesto all'**A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 di procedere alla prenotazione di impegno** (ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 7/2002) **della somma di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2662 di pertinenza dell'O.O. 5.2 del P.O. FESR 2007-2013, cod. SIOPE (2-03-02);**

(c) **con la nota prot. n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 l'AdG del POR Campania FESR 2007/2013 ha trasmesso il verbale del controllo di I livello** vista la chek list n. 4 08/01/2013, con la quale veniva rilasciato parere positivo al D.D. n. 140/2012 ai sensi della nota del Capo del Gabinetto prot. n. 6797/UDCO/GAB/CG del 25/05/2011;

(d) con **nota prot. n. 2013.0763615 del 08/11/2013 è stato comunicato alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere alla prenotazione dell'impegno contabile dell'importo di € 2.000.000,00**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della LR

7/2002, disposta con il D.D. n. 140/2012 in quanto sono stati individuati i soggetti beneficiari con l'approvazione della graduatoria definitiva;

(e) in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva, **è stato trasmesso alle imprese,** inserite nell'Allegato A e fino a concorrenza della dotazione finanziaria (€ 2.000.000,00), **l'Allegato n. 6 del Bando** *(Atto di impegno richiesta di anticipazione)***, comunicando loro di essersi utilmente collocate in graduatoria e invitandole a restituire l'Allegato n. 6 nel termine perentorio di 30 gg. dalla ricezione** *(art. 10 comma 1 del Bando)***;**

(f) **con il D.D. n. 20 del 13/02/2014 – pubblicato sul BURC n. 12 del 17/02/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese**;

(g) **con il D.D. n. 40 del 18/03/2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per il Cinema Pappano di Alfonsina Panzone più altre;**

(h) **con il D.D. n. 74 del 10/04/2014 - pubblicato sul BURC n. 24 del 14 Aprile 2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per il Cinema America Srl più altre;**

(i) **con il D.D n. 90 del 06/05/2014 - pubblicato sul BURC n. 31 del 07 Maggio 2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Gestione 2000 srl più altre;**

(j) **con il D.D. n. 220 del 30/07/2014 –pubblicato sul BURC n. 56 del 4 Agosto 2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa denominata Ente Diocesi Di Vallo Della Lucania più altre;**

(k) **con il D.D. n. 407 del 03/12/2014 –pubblicato sul BURC n. 83 del 9 Dicembre 2014- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa denominata ASS. Circuito Teatrale Regionale Campano Teatro Pubblico Campano più l'impresa EFFE E EFFE di Marzano Luigi;**

(l) **con il D.D. n. 36 del 17/02/2015 –pubblicato sul BURC n. 11 del 23 Febbraio 2015- si è disposta l'ammissione a finanziamento per la ditta individuale Metropolitan di Coppola Michele più Posillipo doc s.r.l.;**

(m) anche per l'impresa denominata **Cinema Teatro Roma S.a.s. di Perasole Fabrizio è stato acquisito** d'ufficio il relativo documento unico di regolarità contributiva **(DURC) -ai sensi della Legge n. 98/2013 - art. 31 comma 8-quater e 8-quinquies** – e si è potuta verificare la regolarità contributiva del beneficiario **(DURC n. 35500485 del 12/06/2015)**

(n) è stata acquisita agli atti dell'ufficio la dichiarazione sostitutiva di certificazione - ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000- di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A di Napoli nella quale l'impresa dichiara inoltre di non trovarsi nelle situazioni ostative di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991, datata Portici 15/05/2015;

(o) a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (**CUP**) per il progetto da ammettere a cofinaziamento, **Codice CUP: B79G12000220007**.

RITENUTO che

(a) **occorre, pertanto, ammettere a cofinanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013- **il progetto presentato dall'impresa denominata Cinema Teatro Roma S.a.s. di Perasole Fabrizio (C.F.: 03701820635 - P.IVA: 01302421217),** con sede legale in Portici (NA) alla Via Roma n. 55/65 Cap. 80055 (CUP: B79G12000220007), che ha accettato il contributo e per la quale si è conclusa l'istruttoria**, con una spesa totale ammissibile pari ad € 101.131,58 e per totale di contributo concedibile di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79)** secondo i riferimenti contabili di cui sotto;

(b) è necessario **chiedere alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno dell'importo di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79),** essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002;

(c) **l'importo di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013 -, **con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:**

DIP	DG	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazione UE	SIOPE	Ricorrenti	Perimetro sanità
51	03	2788	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02	4	3

(d) **il totale del contributo concedibile di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79),** considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% Stato/Regione, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012 nonché richiesto con la nota prot. n. 0364052 del 26/05/2015;**

(e) le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 e s.m.i;

(f) l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale;

(g) poiché il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione *(art. 12 comma 2 del Bando)*, si prevede che per tutto l'anno 2015 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento (*ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013*)*;*

VISTO

(a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

(b) la L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);

(c) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);

(d) la D.G.R. n**.** 595 del 19/10/2012 (*Programmazione intervento a sostegno delle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni);*

(e) il D.D. n. 140 del 12/12/2013 *(Approvazione del Bando)*;

(f) il D.D. n. 9 del 01/02/2013 (*Rettifica dell'art. 5 comma 2, dell'art 6 comma 2 e degli allegati 2 e 3 e proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti)*;

(g) il D.D. n. 29 del 04/04/2013 (*Nomina del Gruppo di Lavoro);*

(h) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 1*);

(i) il D.D. n. 41 del 20/05/2013 *(Proroga delle attività del Gruppo di lavoro);*

(j) il D.D. n. 62 del 21/06/2013 (*Nomina Commissione tecnica);*

(k) il D.D. n. 75 del 30/07/2013 *(Approvazione graduatoria provvisoria);*

(l) il D.D. n. 98 del 24/10/2013 *(Approvazione graduatoria definitiva);*

(m) la nota prot. reg n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 *(Trasmissione verbale di controllo I livello sul D.D. n. 140/2012);*

(n) la nota prot. reg. 2013.076615 del 08/11/2013 (*comunicazione alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale dell'elenco dei progetti ammissibili);*

(o) la D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);

(p) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*

(q) la D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modific a D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);*

(r) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (*Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania);*

(s) il D.D. n. 23 del 31/01/204 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(rettifica Manuale di Attuazione vers. 2);*

(t) il D.D. n. 20 del 13/02/2014 *(Ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese);*

(u) il D.D. n. 40 del 18/03/2014 *(Ammissione a finanziamento per il Cinema Pappano di Alfonsina Panzone più*

altre);

(v) il D.D. n. 74 del 10/04/2014 *(Ammissione a finanziamento per il Cinema America Srl più altre);*

(w) il D.D. n. 90 del 06/05/2014 *(Ammissione a finanziamento per la società Gestione 2000 Srl più altre);*

(x) il D.D. n. 220 del 30/07/2014 *(Ammissione a finanziamento per la società Ente Diocesi Di Vallo Della Lucania più altre più altre;*

(y) il D.D. n. 407 del 03/12/2014 *(Ammissione a finanziamento per l'impresa denominata ASS. Circuito Teatrale Regionale Campano Teatro Pubblico Campano più l'impresa EFFE E EFFE di Marzano Luigi);*

(z) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 *(Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017);*

(aa) il D.D. n. 36 del 17/02/2015 *(Ammissione a finanziamento per la ditta individuale Metropolitan di Coppola Michele più Posillipo doc s.r.l.);*

(bb) il D.D. n. 99 del 17/03/2015 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(Approvazione della versione n. 3 del Manuale di Attuazione)*.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **AMMETTERE A COFINANZIAMENTO a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013- **il progetto presentato dall'impresa denominata Cinema Teatro Roma S.a.s. di Perasole Fabrizio (C.F.: 03701820635 - P.IVA: 01302421217),** con sede legale in Portici (NA) alla Via Roma n. 55/65 Cap. 80055 (CUP: B79G12000220007), che ha accettato il contributo e per la quale si è conclusa l'istruttoria**, con una spesa totale ammissibile pari ad € 101.131,58 e per totale di contributo concedibile di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79)** secondo i riferimenti contabili di cui sotto;
2. **CHIEDERE alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno per l'importo di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79),** essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002;
3. **DARE ATTO CHE l'importo di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013-, **con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:**

DIP	DG	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazione UE	SIOPE	Ricorrenti	Perimetro sanità
51	03	2788	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02	4	3

4. **DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE il totale del contributo concedibile di € 50.565,79 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/79),** considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% Stato/Regione, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012 nonché richiesto con la nota prot. n. 0364052 del 26/05/2015;**
5. **RIBADIRE CHE** le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 e s.m.i.
6. **STABILIRE CHE** l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.
7. **PREVEDERE CHE** *ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013* entro la fine dell'anno 2015 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento.

8. **DISPORRE - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27** - affinché l'atto di concessione nonché il progetto del soggetto beneficiario e ammesso al cofinanziamento con il presente atto, con il relativo link, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it;**
9. **INVIARE** il presente atto:
   9.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   9.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e all'Assessorato all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e Biblioteche;
   9.3 **per la pubblicazione sul BURC del presente Decreto** al Segretario della Giunta Regionale per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

P.O.R. Campania FESR 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni

ALLEGATO N. 4

SCHEDA TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A) – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) – Denominazione: **Cinema Teatro Roma s.a.s. di Perasole Fabrizio**

A2) – Forma giuridica: **Società in accomandita semplice**

A3) – Codice Fiscale: 03701820635 P/IVA: **01302421217**

A4) – Sede legale: **Portici** (Comune) **NA** (Provincia) **80055** (CAP)

Via Roma n. 55 (Via e n. civico)

A5) – Telefono: 081472662 Fax: 081472106 E-mail: info@cinemateatroroma.it

A6) – Legale Rappresentante: Perasole (Cognome) Fabrizio (Nome) Amministratore (Qualifica)

A7) – Atto costitutivo (1): Notaio Del Genio n. 4651/B (Estremi) 31/12/2020 (Scadenza)

A8) – Capitale sociale (1): Euro 51.129,23 di cui versato: **Euro 51.129,23**

A9) – Iscrizione al Registro delle Imprese: **Napoli** (Di) **341343** (Al n°) **05/05/1982** (Dal)

A10) – Iscrizione all'INPS: **Napoli** (Ufficio di) **20/01/1983** (Dal) **terziario** (Settore)

A11) – Categoria di impresa (2)

2011	1	101.840,59	773.063,70
Periodo di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato	Totale di bilancio

A12) – Incaricato dell'impresa per la pratica: Sergio Perasole (Sig.) 3386755527 (Tel.) 081472106 (Fax)

(1) Solo per le società;
(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.O.R. Campania FESR 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni

B) – DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

B1) – Ubicazione dell'unità locale oggetto dell'investimento:

Comune	**Portici**	Provincia	**NA**	CAP	**80055**
Via e n. civico	**Via Roma n. 55/65**	Telefono	**081472662**	Fax	**0814721 06**

B2) – Tipologia del programma di investimenti: Acquisto e installazione apparecchiature proiezione digitale conformi alle specifiche DCI

B3) – Date ~~effettive o~~ previste relative al programma:

B3.1) – Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del: 01/06/2013

B3.2) – Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma: 30/09/2013

B4) – Spese del programma (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni

Voci di spesa	Spese dirette	Importo in Euro
A	Progettazione	**6.000,00**
B	Apparecchiature/Altro	**96.475,00**
	TOTALE	**102.475,00**

C) – ELEMENTI PER IL CALCOLO DEL VALORE TECNICO DEL PROGETTO

C1) - livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche

Gli interventi previsti sono tali da rendere tutta la struttura completamente digitalizzata e atta a ricevere i contenuti audiovisivi anche per via satellitare innalzando attraverso l'innovazione tecnologica le capacità di offerta di prodotto sia attraverso la possibilità di multiprogrammazione (trasmissione di più film nell'arco della giornata ad orari diversi per fasce di pubblico) che offerta di prodotti complementari ed integrativi di contenuti audiovisivi quali opere, concerti, eventi sportivi ecc.

(descrivere nello spazio sovrastante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.O.R. Campania FESR 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni

C2) – elementi di valutazione oggettivi ai fini della vivibilità e socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali:
(barrare con una X le righe che interessano l'impresa)

Sala collocata in un Comune con popolazione, come risultante dall'ultimo censimento demografico ISTAT	inferiore ai 5.000 abitanti	
	compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti	
	superiore ai 10.000 abitanti	XX
Sala collocata in centro storico, in periferie urbane disagiate nonché in aree rurali		
Sala aderente ai programmi comunitari di promozione della cultura cinematografica		
Sala riconosciuta d'essai		
Numero giornate di apertura della sala:	inferiore a 120 giornate	
	da 120 a 200 giornate	
	oltre 200 giornate	XX

D) - Allegato Tecnico

Spese agevolabili	Descrizione	(In euro)
A) PROGETTAZIONE		
PROGETTAZIONE		6.000,00
	TOTALE A) PROGETTAZIONE	**6.000,00**
B) APPARECCHIATURE		
PROIETTORE		75.650,00
SERVER		9.550,00
SISTEMA SATELLITARE		6.000,00
ALTRA ATTREZZATURA		26.525,00
ALTRA ATTREZZATURA		0,00
ALTRA ATTREZZATURA		0,00
ALTRA ATTREZZATURA		0,00
	TOTALE B) (al netto dello sconto) APPARECCHIATURE	**96.475,00**
	TOTALE INVESTIMENTO (A+B)	**102.475,00**

- € 4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Il Cinema Teatro Roma s.a.s. avendo ancora un sistema di proiezione analogico per adeguarsi alle nuove tecnologie e rimanere competitivi sul mercato ha progettato un investimento mirato all'acquisto di un impianto digitale conforme alle specifiche DCI.
Si è partecipato a varie convention organizzate dall'associazione di categorie con i principali produttori di impianti digitali. Dopo aver attentamente valutato le caratteristiche tecniche dei vari impianti e l'affidabilità delle ditte fornitrici ci si è orientati per il sistema prodotto dalla

ditta : MICROCINEMA
Che ci ha proposto dietro ns. richiesta e caratteristiche adeguate alla ns. sala cinematografica un proiettore digitale CHRISTIE CP 2220 che adotta una lampada CDXL-30SD alta luminosità con SERVER QUBE DCI, motorizzazione automatica dell'ottica e tutti gli obbiettivi necessari per la proiezione dei vari contenuti, estrattore di fumi vari dall'apparecchio verso l'esterno, cavetteria completa, base di supporto in acciaio rivestito antiscivolo, monitor LCD, software gestionale per la programmazione dei vari contenuti, vari gruppi di continuità elettrica in caso di mancanza o arresto temporaneo di corrente elettrica, switch per contenuti alternativi.
Inoltre impianto audio digitale con PROCESSORE DOLBY CP 750 corredato di cavetteria e switch.
OPENSKY, SISTEMA 3D con schermo HARKNESS e Server MASTERIMAGE con occhialini passivi TRIVISION.

La serietà della ditta fornitrice è garanzia di una installazione a regola d'arte degli impianti e dei relativi collaudi, nonché di una efficace manutenzione ed assistenza.

Da un punto di vista economico l'investimento sarà effettuato attraverso il finanziamento del 50% dell'investimento mediante l'accensione di un prestito bancario a medio o lungo termine e la differenza mediante l'erogazione a fondo perduto della somma oggetto di intervento agevolativa della Regione Campania.
Dal punto di vista finanziario non vanno sottovalutati, poi, gli effetti positivi derivanti dal "tax credit digitale" di cui al D.M. 21/01/2010 che consentirà a questa impresa di compensare le imposte ed i contributi previdenziali dei dipendenti con il credito d'imposta riconosciuto dal MIBAC per l'introduzione della nuova tecnologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 152 del 03/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO RETI DI ECCELLENZA - PROGETTO COLLECTIVE -PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE 2° ACCONTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1114 del 19 giugno 2009 è stato approvato l'intervento pluriennale "Sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese" per un importo complessivo pari ad euro 49.428.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico l) "*Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*" e Asse V Transnazionalità e Interregionalità Obiettivo specifico m) "*Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*";

- che in esecuzione della stessa deliberazione, con Decreto dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 70 del 23/11/2009, è stato approvato l'avviso pubblico per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università - Centri di ricerca - Imprese;

- che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 27 gennaio 2011, pubblicato sul BURC n. 7 del 31/01/2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice;

- che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/05/2011, pubblicato sul BURC n. 33 del 30/5/2011 è stato preso atto dell'esito della valutazione formulata dal Comitato di Pilotaggio sulla progettazione esecutiva, della fissazione del costo massimo ammissibile a finanziamento per ogni singolo progetto a seguito della valutazione economico-finanziaria della progettazione esecutiva, prevedendo l' ammissione a finanziamento, previa stipula degli atti di concessione tra l'altro del progetto COLLECTIVE KNOWLEDGE capofila Università degli Studi di Salerno;

- che con Decreto Dirigenziale n. 398 del 15 dicembre 2010 il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 ha impegnato € 25.912.297,67-PO FSE 2007/2013 Asse IV Obiettivo Specifico l- Asse IV Capitale Umano;

- che, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva per la gestione contabile dei capitoli di spesa di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 3/08/2011, con Decreto Dirigenziale n.161 del 15.09.2011 il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 ha richiesto all'Autorità di gestione (AGC 03) di provvedere all'impegno dei fondi residui necessari al finanziamento dell'intervento, impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 201 del 30.09.2011 per € 14.087.702,40;

- che con D.D. n. 210 del 21/10/2011 dell'A.G.C 03 si è provveduto ad integrate il D.D. n. 201 del 30.09.2011 relativamente all'individuazione dei beneficiari dell'intervento di che trattasi, così come riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- Che con D.D. n.732 del 23/10/2012 è stata liquidata la prima anticipazione del 24% del finanziamento concesso, pari ad € 912.000,00;

DATO ATTO CHE

- con nota acquisita al protocollo della direzione generale Prot. 0206468 del 25/03/2015 il beneficiario ha chiesto l'erogazione della seconda tranche di € 1.520.000,00 pari al 40% del finanziamento assegnato;

- agli atti d'ufficio risulta rendicontata e verificata spesa per € 1.313.363,12 dunque superiore al 90% della prima anticipazione concessa;

- sono stati acquisiti i DURC attestanti la regolarità contributiva dei partners, ad eccezione di ICAMPUS, per la quale si provvederà a comunicare al soggetto capofila di sospendere la relativa erogazione nelle more della acquisizione del documento e della verifica della situazione contributiva;

- è stata inoltrata formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alle Prefetture territorialmente competenti per le imprese partners operativi: Cerict prot. 419707 del 19/06/2014, FIAT ITEM prot. 28411del16/01/2015 SELEX ex SESME, CRMPA prot. 225995 del 01/04/2015, ENGINERING mail del 11/05/2015, ICAMPUS prot.259771 del 15/05/2015, ADAPROGET Prot. 314540 del 7/05/2015, MOMA prot. 278299 del 22/04/2015, INTELTEC prot. 237140 del 7/04 /2015;

- che di tali circostanze si terrà conto in sede di liquidabilità del residuo e che il presente atto viene adottato, pertanto, in linea con le "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- che con nota prot. 0315363 del 07/05/2015 il beneficiario ha presentato polizza fideiussoria n.460011542829 stipulata con la Banca UniCredit S.p.A. con effetto dal 20/04/2015 fino al 20/04/2016, con proroghe semestrali automatiche a garanzia della seconda erogazione corrispondente ad € 1.520.000,00 del finanziamento complessivo concesso relativo al progetto denominato" Nuovi Paradigmi e Tecnologie per la Collective Knowledge nell"E-Society" POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"e Asse V Transnazionalità e Interregionalità Obiettivo specifico m3),Codice smile 4-17-4 Codice CUP B25B09000020007;

RITENUTO

- che sussistono le condizioni per procedere all'erogazione della seconda anticipazione chiesta;

- che ai sensi della direttiva prot. n. 10958/UDCP/Gab/CG del 3/08/2011, di dover attestare la regolarità dell'operazione, di cui al DD n.210 del 21/10/2011,sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del controllo di I livello effettuato dal relativo Team, le cui risultanze sono riportate nel verbale agli atti e nella check list allegata;

- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa sul capitolo 4864 di riferimento del citato obiettivo operativo;

VISTA

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 “Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014”;
- il D.P.G.R. n.218 del 31/10/2013”Conferimento incarico dirigenziale Avv. Uccello Silvio”;
- Il DPGRC n.455 del 27/11/2013 “PO FSE 2007-2013.Designazione dei Responsabili di Obiettivo Operativo”;
- La DGR n.510 del 25/11/2013 in materia di istituzione di nuovi capitoli relativi al POR Campania FSE 2007/2013;

alla stregua dell’istruttoria svolta dal Team U.O.D.03, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.d.O

DECRETA

poer i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover attestare la regolarità dell'operazione e l'esito positivo del controllo di I livello effettuato dal relativo Team, il cui esito è riportato nel verbale agli atti e nella check-list allegata e pertanto proporre la liquidazione del secondo acconto pari ad € 1.520.000,00 corrispondente al 40% del finanziamento concesso da corrispondersi, a favore del soggetto beneficiario Università degli Studi Salerno , via Giovanni Paolo II, 123 - Fisciano 84084, C.F. 80018670655 da liquidarsi mediante accredito: Conto di - Tesoreria Regione Campania - Salerno n.37008-IBAN:IT73D0100003245424300037008 imputando tale spesa sull" Asse IV Capitale Umano Obiettivo Specifico l) ;

- di riconoscere l'importo complessivo di € 1.520.000,00 a valere sull' ob.op. L2) (elle2) a titolo di secondo acconto del finanziamento assentito, per il progetto identificato dai codici Codice Smile 4-17-4 Codice CUP B25B09000020007;

- far gravare l’importo complessivo di € 1.520.000,00 per € 436.944,46 sull'impegno di spesa assunto con Decreto Dirigenziale n. 398 del 15 dicembre 2010 e per € 1.083.055,54 sull'impegno di spesa assunto con D.D. n. 210 del 21/10/2011 come indicato nella tabella, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Obiettivo op. l.2) cap. 4684 del corrente anno finanziario Classificazione Bilancio come riportata in tabella in conformità e coerenza con gli impegni assunti:

Obiettivo operativo	SMILE	capitolo	Classificazione di bilancio	Importo da liquidare	Impegno
l2	4.17.4	4684	04- 08 - 2 -2.03.03.03.999 – 09.8 - 3 – 2.03.02 - 2323	€ 1.083.055,54	n. 3175/2011 – DD 210 del 21/10/2011
l2	4.17.4	4684	04- 08 - 2 -2.03.03.03.999 – 09.8 - 3 – 2.03.02 - 2323	436944,46	n. 5774/2010-DD 398/2010

- che si è provveduto agli adempimenti, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 203 del 29/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO RETI DI ECCELLENZA - PROROGA TERMINE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con Decreto Dirigenziale n. 414 del 13/11/09 è stato approvato l'Avviso pubblico «Per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università - Centri di Ricerca – Imprese» POR Campania FSE 2007 2013 pubblicato sul BURC n. 70 del 23.11.2009;

-che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 27 gennaio 2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice;

-che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/05/2011 si è preso atto dell'esito della valutazione formulata dal Comitato di Pilotaggio sulla progettazione esecutiva, della fissazione del costo massimo ammissibile a finanziamento per ogni singolo progetto a seguito della valutazione economico-finanziaria della progettazione esecutiva, prevedendo la successiva ammissione a finanziamento, previa stipula degli atti di concessione;

-che con DD 150/2011 e 182/2011 è stato approvato lo schema di atto di concessione, successivamente sottoscritto dai beneficiari;

PRESO ATTO

-che l'avviso pubblico, all'art. 5 stabiliva, che le attività dovessero avere una durata minima di due anni e potessero essere ultimate entro il 31 dicembre 2013;

-che l'art. 5 dell'atto di concessione disponeva che il beneficiario fosse obbligato al rispetto del cronoprogramma di cui al punto 45 della progettazione esecutiva presentata,e che la concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo fosse subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile Obiettivo Operativo di riferimento e inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione;

-che l'art.9 dell'atto di concessione citato stabiliva che al 30 giugno 2015 dovessero essere ultimate tutte le attività di rendicontazione e liquidazione connesse al progetto;

-che con nota prot. 185576 del 14/03/2014 è stato disposto il termine ultimo al 31/05/2015 per il completamento delle attività, e al 30/06/2015 per le attività di rendicontazione, caricamento dati su SMILE e consegna documentazione in cartaceo;

CONSIDERATO

-che può darsi atto che il termine per l'attuazione massimo è stato individuato al 31/05/2015;

-che sussistono le condizioni per fissare il termine ultimo per la rendicontazione al 31/07/2015;

VISTI

-il Decreto Dirigenziale n. 414/2010;

-il Decreto Dirigenziale n. 3/2011;

-il Decreto Dirigenziale n. 150/2011;

-il Decreto Dirigenziale n. 182/2011;

-la nota prot. 185576 del 14/03/2014;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono riportate e trascritte:

- di dare atto che il termine per il completamento delle attività è il 31/05/2015;
- di fissare il termine ultimo per la rendicontazione, il caricamento dati su SMILE e la consegna della documentazione in cartaceo al 31/07/2015;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 e agli UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.83 del 13/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca -Sportello dell'Innovazione DD n 1 del//2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: sviluppo di formulati innovativi a base di una miscela di acido ialuronico a diverso peso molecolare per il rilascio topico controllato di sostanze naturali con attivita' antinfiammatoria,antimicrobica o antiossidante per il trattamento di alterazioni cutanee presentato dal soggetto proponente : DERMOFARMA ITALIA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE**" presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE**" presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA**

DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE" presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DE PINTO VITO**, nato a Bari il 07 dicembre 1958, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE"** presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE"** presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;

- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DE PINTO VITO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE"** presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DE PINTO VITO, nato a Bari il 07 dicembre 1958**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE "** presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SVILUPPO DI FORMULATI INNOVATIVI A BASE DI UNA MISCELA DI ACIDO IALURONICO A DIVERSO PESO MOLECOLARE PER IL RILASCIO TOPICO CONTROLLATO DI SOSTANZE NATURALI CON ATTIVITÀ ANTINFIAMMATORIA, ANTIMICROBICA O ANTIOSSIDANTE PER IL TRATTAMENTO DI ALTERAZIONI CUTANEE"** presentato dal Soggetto Proponente **DERMOFARMA ITALIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DE PINTO VITO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. DE PINTO VITO**, residente in via **Cervignano 32 , Catania**, email: **vdpbiofa@unict.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum Vitae

Prof. Vito De Pinto



Current Appointment: Full Professor, Molecular Biology, University of Catania

PROFESSIONAL EXPERIENCE:
1994-2003 Full Professor, Biochemistry, University of Catania
1992-1994 Associate Professor, Biochemistry, University of Bari
1983-1992 Assistant Professor, Biochemistry, University of Bari
1981-1983 Postodoctoral fellow, Biochemistry, University of Bari, advisor: prof. F. Palmieri
1981 Graduated with first-class honors degree in Pharmaceutical and Pharmacology, University of Bari, thesis in Biochemistry: Purification and characterization of Glutamate Dehydrogenase from Drosophila melanogaster

ADMINISTRATIVE SERVICE
2010-today Coordinator of the PhD Program in Biotechnology at the University of Catania
2010-today Member of the Executive Board of the Department of Biology, Geology and Environment at the University of Catania
2010-today Head of the Section of Biochemistry and Molecular Biology of the Department of Biology, Geology and Environment at the University of Catania
2004-2007 Member of the Executive committee, Dept. of Chemical Sciences, University of Catania
2000-2002 Head, Committe for Biotechnology Degree, University of Catania
1997-1999 Head, the Institute of Biochemistry and Pharmacology, University of Catania
1995-today Responsible for european student exchange programs (Socrates-Erasmus)
1994-1996 Secretary of the Faculty of Science, University of Catania
1988-1992 Member of the grant funding committe in the University of Bari

Responsible of a local research Unit of the Italian Institute for Biostructures and Biosystems based at the University of Catania: “Membrane proteins involved in energy and free radicals production”.

TEACHING

PhD Programs:
1996-2008: member of the PhD program in Biochemistry and Molecular Biology at the University of Catania
2009-2012: member of the PhD program in Biotechnology at the University of Catania
2012-today: member of the PhD program in Biological and Environmental Sciences – Curriculum Biotechnology at the University of Catania

Graduate courses:
2005- : Molecular Biology and Bioinformatics
2004-today: Molecular Technology
1994-1998: Specialized Molecular Biology

1994-1996: Biochemical Clinical Analysis
1992-1993: Applied Biochemistry, University of Bari

Undergraduate courses:
1998-today: General Molecular Biology
2001-2003: Biochemistry
1992-1993: Biochemical Clinical Analysis, University of Bari

In addition:
2010 e 2011 Heraeus Seminars, School of Biophysics of cellular channels, Jacobs University, Bremen
2007-today Tutor at the School of Excellence, University of Catania
2003, 2005 visiting professor, School of Biology, University of St Andrews, Scotlan (UK)
1996-today short specialized courses in european partner Universities (Leon, Würzburg, Nijmegen, Bordeaux)

Author of the web site companion to the textbook Molecular Biology of the Gene by Watson et al., italian version (http://online.scuola.zanichelli.it/watson/)
Author of the italian translation of the textbook Molecular Biology of the Gene by Watson et al. (7th Edition)

TECHNOLOGY TRANSFER ACTIVITIES

SCIENTIFIC BOARD, REVIEWING COMMITTEES

Member of the following Expert lists:
MIUR, MAE, European Commission as an expert in the 'Systems biology, Food quality & safety, Health & Environment Impacts, Initial training of researchers', Regioni Sardegna, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia.

Reviewer of the following Industrial Funding Programs:
PIA-Innovazione, program Euro TransBio, program REACH, regional programs for Sardinia, Lombardia, Lazio.
Technical Officer for INVITALIA, National Agency for investment and company development.

START-UP and SPIN-OFF

Co-founder of the Start-Up ABACO (Analysis of BarCoding), aiming to the implementation of mitochondrial DNA sequences in food traceability. Awarded in the Start-Cup of the University di Catania (2008) e in the Innovation Competition - Etna Valley 2009. Admitted to the National Selection for innovative Ideas, Milano 2008.
The transformation of the Start-Up into Spin Off is envisaged.

PROFESSIONAL EXPERIENCES

As a pharmacist he worked some time in a Chemist's. Founder and Vice-President of the Association of Young Pharmacist (1983-85). He thaugt in several retraining courses for Pharmacists.

He is member of the Italian Journalist Association.

TRAINING AND RESEARCH

RESEARCH EXPERIENCES:
1990: granted a one year fellowship in the Cancer Research Center, La Jolla Cancer Research Foundation, advisor: prof. Erkki Ruoshlati
1988: SCLAVO Research Facilities, Siena, Italy, prof. R. Melli
1982: Inst. of Physiology, Academy of Sciences, Prague, Czechoslovachia, dr. J. Houstek and prof. S. Drahota
1987 and '89: Lehrsthul für Biologie, University of Würzburg, Germany prof. R. Benz
1984 and '86: Fakültat für Biologie, University of Konstanz, Germany, prof. D. Lauger
1984 and '85: Inst. für Physikalische Biochemie, University of München, Germany, prof. M. Klingenberg

EDUCATION:
2002: Bologna Winter School 2002 on "Predicting the 3D structure of difficult proteins" Bologna - Italy
2000: FEBS advanced course 2000-03 on "Expression and regulation of mitochondrial oxidative phosphorylation and disorders in Human Pathology" Martina Franca, Italia
1990 and '95: National School "WEB utilities in Biochemistry", TECNOPOLIS and CNR, Bari, Italia
1989: National School of Protein Sciences "Computer usage in protein chemistry", Università di Siena, Italia.
1984: FEBS Advanced Course "Redox and Energy Transfer Proteins of Coupling Membranes: Structure, Function and Biogenesis", Istituto di Biochimica, Facoltà di Medicina, Bari, Italia.
1984: EMBO Practical Course "Purification and Crystallization of Membrane Proteins", Max Planck Institut fur Biochemie, Martinsried, West Germany

SCIENTIFIC SOCIETIES
2012-2013 Responsible of the Membrane and Bioenergetics Section of the Italian Society of Biochemistry (SIB)
2008-2012 Member of the Executive Board of the Italian Group of Bioenergetics and Biomembranes (GIBB)
2003-today: Italian Human Proteome Organization
1999-today: Federazione Italiana Società della Vita (FISV)
1999-today: Società Italiana di Biofisica e Biologia Molecolare (SIBBM)
1984-today: Gruppo Italiano di Bioenergetica and Biomembrane (GIBB)
1983-today: Società Italiana di Biochimica (SIB)

JOURNAL EDITORIAL REVIEWS
Editor of Frontiers in Molecular and Cellular Oncology.

Ad Hoc reviewer:
Trends in Biochemistry, Nature Cell Biology, Journal of Biological Chemistry, Biochemistry, Biochimica et Biophysica Acta, FEBS Letters, Systems Biology in Reproductive Medicine, J. Neurochemistry, Journal of Theoretical Biology, Human Genetics, Experimental Brain Research, Molecular Genetics and Metabolism.

GRANT REVIEW COMMITTEES
Italian Ministery for University, Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), National

Science Foundation (USA), German-Israel Foundation, Biotechnology and Biological Sciences Research Council (BBSRC), Australian Research Council.

SCIENTIFIC MEETINGS AND PRESENTATIONS
Invited speaker in about thirthy National and International meetings. Invited presentations in several National and International institutions.

2014 Organizer and Speaker of a Plenary Session at the International Meeting of Italian Federation of Life Science Societies.
2011-2013 Organizer of the Scientific Meetings of the Italian Biochemical Society as Membrane and Bioenergetic Section.
2008-2010 Organizer and Member of the Scientific Committee of the National annual GIBB Meeting
2007: Chief organizer of the National annual GIBB-ABCD Meeting at Aci Trezza, 23-26 June
2005-2007 Member of the Scientific Committee of School for Bioinformatics and Biomedicine held in various locations in Sicily
1996, 2009 Member of the organizing and scientific committe, Italian National Meeting of Biochemistry and Molecular Biology

SCIENTIFIC COLLABORATIONS

Electrophysiological analysis of pore-forming proteins:
- prof. R. Benz, Leh. Biotechnologie, Universität Würzburg, Germany
- prof. Mahias Wintherhalter, Jacobs Universität Bremen, Germany

- Protein Design and Bioinformatic analysis:
  dr. K. Zeth, dr. M. Haalbeck, Department of Protein Evolution, Max Planck Institute Tübingen, Germany
- Carnosinase and cerebral degeneration:
  prof. Enrico Rizzarelli, Dip. Sc. Chimiche, Università di Catania, Italy
- Proteomica analysis of cellular interactomes by Tap-TAG analysis:
  Prof. Rona R. Ramsay, Centre of Biomolecular Sciences, University of St Andrews, Scotland, UK
- Barcode of Life, mtDNA sequenceing for food traceability:
  Prof. Cecilia Saccone, CNR - Istituto di Tecnologie Biomediche, Bari, Italia
- Structural predictions of transmembrane proteins, predictive alghoritms:
  prof. R. Casadio, Dip. Biologia, Università di Bologna, Italia
- Mitocondriopathies and mitochondrial carrier deficiency:
  dr. L. vandenHeuvel, prof. J. Smeitink, Dept. of Pediatrics, Radbound University Nijmegen, Nederlands
- Membrane proteins and VDAC in spermatozoa:
  proff. K.-D. and E. Hinsch, Inst. Dermatologie & Andrologie, University of Giessen, Germany
- Apoptosis, confocal microscopy, fluorescent proteins:
  dr. F. Ichas, INSERM U916 University of Bordeaux 2 and Fluofarma, Pessac, France
- Plasma membrane analysis of caveole and protein content in caveole:
  dr. M. Sargiacomo, Ist. Superiore di Sanità, Roma, Italia
  dr. M. Zoratti, CNR Institute of Neuroscience, Dept. of Biomedical Sciences, Padova, Italia
- NADH ferroreductase activity in plasma membrane by VDAC:
  prof. A. Lawen, Dept. of Biochemistry, Monash University, Melbourne, Australia

- *Saccharomyces cerevisiae* as a model system:
    dr. M. Tommasino, Infections and Cancer Biology Group, International Agency for Research on Cancer, World Health Organization, Lyon, France
    dr. C. Mazzoni, Dip. di Biologia Cellulare e dello Sviluppo, Università di Roma La Sapienza, Italia
- *Drosophila melanogaster* as a model system:
    prof. C. Caggese, prof. R. Caizzi, Genetics, Università di Bari, Italia
    prof. M. P. Bozzetti, Genetics, Università di Lecce, Italia
- Peptide synthesis, purification ed NMR studies:
    dr. G. Pappalardo, CNR Istituto di Biostrutture e Bioimmagini, Catania, Itali

PRESENT RESEARCH TOPICS

1) Transmembrane mitochondrial transport proteins with special emphasis onto channel-forming protein porin (or VDAC: Voltage Dependent Anion selective Channel): purification, sequence determination, studies of the structure/function relationships also by means of molecular modeling, gene expression and regulation.
2) Nuclear-encoded defects responsible of mitochondrial pathologies.
3) Production of artificial pore-forming proteins for bio-engineering applications.
4) Traceability of living species by DNA Barcoding analysis; application to foodstuff.
5) Apoptosis and autophagy: role of the mitochondrial outer membrane
6) Construction of new vectors with fluorescent tags and application in immunolocalization in vivo.

Several collaborations with italian and foreigner laboratories have been and are currently held, as can be deduced from the publication list.

PUBLICATIONS

Prof. Vito De Pinto is corresponding author of more than 100 papers published in international journal with peer review and impact factor. He has reported about 200 oral communications or posters to International and National Meetings.

Publication List

93) A. Cuttitta, B. Patti, T. Maggio, E. M. Quinci, A. M. Pappalardo, V. Ferrito, **V. De Pinto**, M. Torri, F. Falco, A. Nicosia, M. Musco, G. M. Armeri, F. Placenti, G. Tranchida, R. Mifsud, A. Bonanno and S. Mazzola *Larval population structure of Engraulis encrasicolus in the Strait of Sicily as revealed by morphometric and genetic analysis* (2015) Fish. Oceanogr. 24, 135–149,

92) G. F. Amodeo, M. A. Scorciapino, A. Messina, **V. De Pinto**, M. Ceccarelli. *Charged Residues Distribution Modulates Selectivity of the Open State of Human Isoforms of the Voltage Dependent Anion-Selective Channel*. (2014) PLoS One. 9, e103879

91) V. Checchetto, S. Reina, A. Magrì, I. Szabo and **V. De Pinto**. *Recombinant human Voltage Dependent Anion selective Channel isoform 3 (hVDAC3) forms pores with a very small conductance*. Cell Physiol. Biochem. (2014) 34, 842-853.

90) A. Caccamo, **V. De Pinto**, A. Messina, C. Branca, and S. Oddo. *Genetic reduction of mTOR ameliorates Alzheimer's disease-like cognitive and pathological deficits by restoring hippocampal gene expression signature.* J. Neurosc. (2014) 34, 7988-98 .

89) A. Messina, S. Reina, F. Guarino, A. Magrì, F. Tomasello, R. E. Clark, R. R. Ramsay and **V. De Pinto**. *Live cell interactome of the human Voltage Dependent Anion Channel 3 (VDAC3) revealed in HeLa cells by Affinity Purification Tag Technique.* Mol. BioSyst. (2014) 10, 2134-2145.

88) M.F. Tomasello, F. Guarino, S. Reina, A. Messina, **V. De Pinto** *The voltage-dependent anion selective channel 1 (VDAC1) topography in the mitochondrial outer membrane as detected in intact cell.* (2013) PLoS One. 8, e81522.

87) A. Urbani, M. De Canio, (…), **V. De Pinto**, and P. Sacchetta *Italian Mt-Hpp Study Group-Italian Proteomics Association (www.itpa.it). The mitochondrial Italian Human Proteome Project initiative (mt-HPP).* (2013) Mol Biosyst. 9, 1984-92

86) S. Reina, A. Magrì, M. Lolicato, F. Guarino, A. Impellizzeri, E. Maier, R. Benz, M. Ceccarelli, **V. De Pinto**, A. Messina *Deletion of β-strands 9 and 10 converts VDAC1 voltage dependence in an asymmetrical process* (2013) Biochim. Biophys. Acta Bioenergetics 1827, 793-805

85) AM. Amorini, M. Tuttobene, F.M. Tomasello, F. Biazzo, S. Gullotta, **V. De Pinto**, G. Lazzarino, B. Tavazzi. *Glucose ameliorates the metabolic profile and mitochondrial function of platelet concentrates during storage in autologous plasma* (2012) Blood Transfusion, 13, 1-10

84) A. Messina, S.Reina, F. Guarino and **V. De Pinto** *VDAC isoforms from mammals* (2012) Biochim Biophys Acta, 1818, 1466-1476

83) D. De Stefani, A.Bononi, A. Romagnoli, A. Messina, **V. De Pinto**, P. Pinton and R. Rizzuto *VDAC1 selectively transfers apoptotic Ca(2+) signals to mitochondria* (2012) Cell Death and Differentiation 19, 267-273

82) A.M. Pappalardo, F. Guarino, S. Reina, A. Messina and **V. De Pinto** *Geographically widespread swordfish barcode stock identification: a case study of its application* (2011) PLOS ONE 6, 10: e25516

81) M. Lolicato, S. Reina, A. Messina, F. Guarino, M. Winterhalter, R. Benz and **V. De Pinto** *Generation of artificial channels by multimerization of β-strands from natural porin.* (2011) Biol. Chem. 392, 617-24

80) **V. De Pinto**, S. Reina, F. Tomasello, F. Guarino, A. Messina *Investigations on N-Terminal Chimeras of VDAC Isoforms* (2011) Bioph. J. 100, S. 1, 250a-251a

79) S. Reina, V. Palermo, A. Guarnera, F. Guarino, A. Messina, C. Mazzoni, **V. De Pinto**. *Swapping of the N-terminus of VDAC1 with VDAC3 restores full activity of the channel and confers anti-aging features to the cell.* FEBS Letters (2010) 584, 2837-44
78) V. Shoshan-Barmatz, **V. De Pinto**, M. Zweckstetter, Z. Raviv, N. Keinan, N. Arbel. *VDAC, a multi-functional mitochondrial protein regulating cell life and death.* (2010) Mol. Aspects Med. 31, 227-85
77) **V. De Pinto**, A. Messina, D.J. Lane, A. Lawen. *Voltage-dependent anion-selective channel (VDAC) in the plasma membrane*. (2010) FEBS Lett. 584, 1793-9
76) **V. De Pinto**, S. Reina, A. Guarnera, F. M. Tomasello, F. Guarino, A. Messina. *Role of the N-terminal moiety in VDAC isoforms* (2010) Bioph. J. 98, 3, Supp. 1, 208a
75) **V. De Pinto**, F. Guarino, A. Guarnera, A. Messina, S. Reina, F. Tomasello, V. Palermo, C. Mazzoni. *Characterization of human VDAC isoforms: A peculiar function for VDAC3?* (2010) Biochim Biophys Acta. 1797, 1268-75
74) F. Tomasello, A. Messina, L. Lartigue, L. Schembri, C. Medina, S. Reina, D. Thoraval, M. Crouzet, F. Ichas, **V. De Pinto**, F. De Giorgi. *Outer membrane VDAC1 controls permeability transition of the inner mitochondrial membrane in cellulo durings stress-induced apoptosis.* (2009) Cell Res. 19, 1363-76
73) F. Bellia, V. Calabrese, F. Guarino, M. Cavallaro, C. Cornelius, **V. De Pinto**, E. Rizzarelli *Carnosinase levels in aging brain: redox state induction and cellular stress response.* (2009) Antioxid Redox Signal. 11, 2759-75
72) F. Perosa, E. Favoino, C. Vicenti, A. Guarnera, **V. De Pinto**, F. Dammacco *Two structurally different rituximab-specific cd20 mimotope peptides reveal that Rituximab recognizes two different cd20-associated epitopes*. (2009) J. Immunology 182, 416-422
71) V. A. Menzel, M. C. Cassarà, R. Benz, **V. De Pinto**, A. Messina, V. Cunsolo, R. Saletti, K. D. Hinsch, E. Hinsch *Molecular and functional characterization of VDAC2 purified from mammal spermatozoa* (2009) Bioscience Reports 29, 351-62
70) V. Specchia, F. Guarino, A. Messina, M.P. Bozzetti, **V. De Pinto**, *Porin isoform 2 has a different localization in Drosophila melanogaster ovaries than porin 1* (2008) J. Bioenerg. Biomembr., 40, 219-226
69) **V. De Pinto**, S. Reina, F. Guarino, A. Messina *The structure of Voltage-Dependent Anion selective Channel: state of the art* (2008) Invited review in J. Bioenerg. Biomembr., 40, 139-147
68) A.M. Pappalardo, V. Ferrito, A. Messina, F. Guarino, T. Patarnello **V. De Pinto** and C. Tigano *Genetic structure of the killifish Aphanius fasciatus, Nardo 1827 (Teleostei, Cyprinodontidae), results of mitochondrial DNA analysis* (2008) J. of Fish Biology, 72, 1154-1173
67) F. Guarino, A. Messina, A. Guarnera, G. Puglia, F. Bellia, S. Reina, **V. De Pinto**, V. Specchia and M.P. Bozzetti *The Voltage Dependent Anion selective Channel family in Drosophila melanogaster* (2007) It. J. Biochem. 56, 279-284
66) **V. De Pinto**, F. Tomasello, A. Messina, F. Guarino, R. Benz, D. La Mendola, A. Magrì, D. Milardi and G. Pappalardo *Determination of the conformation of the human VDAC-1 N-terminal peptide, a protein moiety essential for the functional properties of the pore* (2007) Chembiochem., 8, 744-756
65) **V. De Pinto** *Evolutionary Methods in Biotechnologies: Clever tricks for directed evolution.* Book review (2006) Eur. J. Med. Chem. 41, 283
64) F. Guarino, V. Specchia, G. Zapparoli, A. Messina, R. Aiello, M. P. Bozzetti and **V. De Pinto** *Expression and localization in spermatozoa of the mitochondrial porin isoform 2 in Drosophila melanogaster* (2006) Biochem. Biophys. Res. Comm. 346, 665-670
63) A. Lawen, J.D. Ly, D.J.R. Lane, K. Zarshler, A. Messina and **V. De Pinto** *Voltage-dependent anion-selective channel 1 (VDAC 1)- a mitochondrial protein, rediscovered as a novel enzyme in the plasma membrane* (2005) Int J Biochem Cell Biol 37, 277-282

62) R. Aiello, A. Messina, B. Schiffler, R. Benz, G. Tasco, R. Casadio, **V. De Pinto** *Functional characterization of a second porin isoform in Drosophila melanogaster. DmPorin2 forms voltage-independent cation-selective pores* (2004) J. Biol. Chem. 279, 25364-73

61) R. Accardi, E. Oxelmark, N. Jauniaux, **V. De Pinto**, A. Marchini and M. Tommasino *High levels of the mitochondrial large ribosomal subunit protein 40 prevent loss of mitochondrial DNA in null mmf1 Saccharomyces cerevisiae cells* (2004) Yeast 21, 539-48

60) **V. De Pinto** and A. Messina *Gene family expression and multitopological localization of eukaryotic porin/VDAC - Intracellular trafficking and alternative splicing of mitochondrial porin/VDAC* (2004) in "Structure and Function of Bacterial and Eukaryotic Porins" Wiley-VCH, R. Benz editor, pag. 309-337

59) K.D. Hinsch, **V. De Pinto,** V.A. Aires, X. Schneider, A. Messina and E. Hinsch *Voltage-dependent anion selective channels VDAC2 and VDAC3 are abundant proteins in bovine outer dense fibers, a cytoskeletal component of the sperm flagellum* (2004) J. Biol. Chem. 279, 15281-15288

58) M. A. Baker, D.J. Lane, J.D. Ly, **V. De Pinto** and A. Lawen *Voltage dependent anion channel 1 is an NADH:ferricyanide reductase* (2004) J. Biol. Chem. 279, 4811-4819

57) **V. De Pinto**, R. Accardi, R. Aiello, F. Guarino, M. Tommasello, A. Messina, M. Tommasino, I. Jacoboni, R. Casadio, R. Benz, F. De Giorgi, F. Ichas, M. Baker, A. Lawen *New functions of an old protein: the eukaryotic porin or voltage dependent anion selective channel (VDAC)* (2003) It. J. Biochem., 52, 17-24, invited review

56) Marchini A, Accardi R, Malanchi I, Schyr E, Oxelmark E, **De Pinto V**, Jauniaux JC, Maundrell K, Tommasino M. *Schizosaccharomyces pombe Pmf1p is structurally and functionally related to Mmf1p of Saccharomyces cerevisiae* (2002) Yeast 19, 703-11

55) M.Oliva, **V. De Pinto**, P. Barsanti and C. Caggese *A genetic analysis of the porin gene encoding a Voltage-dependent Anion Channel Protein in Drosophila melanogaster* (2002) Mol.Gen.Genomics 267, 746-756

54) Casadio R, Jacoboni I, Messina A, **De Pinto V.** (2002). *A 3D model of the Voltage Dependent Anion-selective Channel* FEBS Lett. 520, pp. 1-7

53) I. Jacoboni, P. L. Martelli, P. Fariselli, **V. De Pinto** and R. Casadio *Prediction of the transmembrane regions of b-barrel membrane proteins with a neural network-based predictor* (2001) Protein Science, 10, 779-87

52) R. Massa, L.NJL Marlier, A. Martorana, S. Cicconi, D. Pierucci, P. Giacomini, **V. De Pinto** and L. Castellani *Intracellular localization and isoform expression of the voltage-dependent anion channel (VDAC) in normal and dystrophic skeletal muscle* (2000) J. Muscle research and Cell Motilitily, 21, 433-42

51) **V. De Pinto**, A. Messina, A. Schmid, S. Simonetti, F. Carnevale and R. Benz *Characterization of channel-forming activity in muscle biopsy from a porin-deficient human patient*, (2000) J. Bioenergetics Biomemb., 32, 585-593

50) A. Messina, F. Guarino, M. Oliva, L. P. van den Heuvel, J. Smeitink and **V. De Pinto** *Characterization of the human porin isoform 1 (HVDAC1) gene by amplification on the whole human genome: a tool for porin deficiency analysis* (2000) Biochem. Biophys. Res. Comm., 270, 787-792

49) G. Báthori, I. Parolini, I. Szabó, F. Tombola, A. Messina, M. Oliva, M. Sargiacomo, **V. De Pinto** and M. Zoratti *Extramitochondrial porin: facts and hypotheses* (2000) J. Bioenergetics Biomemb., 32, 79-89

48) G. Bathori, I. Parolini, F. Tombola, I. Szabò, A. Messina, M. Oliva, **V. De Pinto**, M. Lisanti, M. Sargiacomo and M. Zoratti *Porin is present in caveolae and caveolae-related domain* (1999) J. Biol. Chem., 274, 29607-12

47) G. Ragone, R. Caizzi, R.Moschetti, P.Barsanti, **V. De Pinto** and C.. Caggese, *The Drosophila melanogaster gene for NADH:ubiquinone oxireductase acyl carrier protein: developmental*

expression analysis and evidence for alternatively spliced forms (1999) Mol. Gen. Genetics, 261, 690-7

46) Jung-Il Moon, Yong Wook Jung, Bok Hyun Ko, **V. De Pinto**, Ingnyol Jin, and Il Soo Moon *Presence of a voltage-dependent anion channel 1 in the rat postsynaptic density fraction* (1999) Neuroreport, 10, 443-447

45) C. Caggese, G. Ragone, B. Perrini, R. Moschetti, **V. De Pinto**, R. Caizzi and P. Barsanti *A strategy for the identification of nuclear genes encoding mitochondrial proteins: isolation of a collection of D. melanogaster cDNAs homologous to sequences in the Human Gene Index database* (1999) Mol. Gen. Genetics 261, 64-70

44) Messina, A., Oliva, M., Rosato, C., Huizing, M., van der Heuvel, L.P., Forte, M., Rocchi, M. and **De Pinto, V**. *Mapping of the Human Voltage Dependent Anion Channel (VDAC) isoforms 1 and 2 reconsidered* (1999) Biochem. Biophys. Res. Comm. 255, 707-10

43) F. Perosa, G. Luccarelli, M. Neri, **V. De Pinto**, S. Ferrone and F. Dammacco *Evaluation of biotinylated cells as a source of antigens for characterization of their molecular profile* (1998) Int. J. Clin. Lab. Res. 28, 246-251

42) Trijbels F, Huizing M, Ruitenbeek W, Sengers R, Smeitink J, **De Pinto V**, Wendel U *Disturbances in mitochondrial transport systems leading to encephalomyopathies* (1998) Biofactors 7, 225-7

41) M. Oliva, A. Messina, G. Ragone, C. Caggese, R. Caizzi and **V. De Pinto** *Sequence of the Drosophila melanogaster mitochondrial porin gene: evidence of a conserved protein domain between fly and mouse* (1998) FEBS Lett. 430, 327-332

40) G. Bàthori, I. Szabo, I. Schmehl, F. Tombola, A. Messina, **V. De Pinto** and Mario Zoratti *Novel aspects of the electrophysiology of mitochondrial porin* (1998) Biochem. Biophys. Res. Comm. 243, 258-263

39) I. Szabo, G. Bàthori, F. Tombola, A. Coppola, I. Schmehl, M. Brini, A. Ghazi, **V. De Pinto** and Mario Zoratti *Double-stranded DNA can be translocated across a planar membrane containing purified mitochondrial porin* (1998) FASEB J. 12, 495-502

38) G. Bàthori, I. Szabo', F. Tombola, M. Brini, A. Coppola, M. Zoratti and **V. De Pinto** *DNA can be translocated across planar bilayer membranes containing mitochondrial porin* (1997) Biophys. J. 72, A348

37) A. Messina, M. Neri, F. Perosa, C. Caggese, M. Marino, R. Caizzi and **V. De Pinto** *Cloning and chromosomal localization of a cDNA encoding a mitochondrial porin from Drosophila melanogaster* (1996) FEBS Lett. 384, 9-13

36) M. Huizing, W.Ruitenbeek, F.Thinnes, **V. De Pinto**, U. Wendel, J.M.F. Trijbels, L.M.E. Smit and L.P. van den Heuvel *Deficiency of the Voltage-Dependent Anion Channel: clinical and biochemical aspects of a new mitochondriopathy* (1996) Ped. Research 39, 1-6

35) M. Huizing, **V. De Pinto,** W.Ruitenbeek, J.M.F. Trijbels, L.P. van den Heuvel and U. Wendel *Importance of mitochondrial transmembrane processes in human mitochondriopathies* (1996) J. Bioenergetics and Biomembranes 28, 107-112

34) W.Ruitenbeek, M. Huizing, **V. De Pinto,** F.Thinnes, J.M.F. Trijbels, U. Wendel and R.C.A. Sengers *Defects of mitochondrial membrane-bound transport proteins in human mitochondriopathies: a biochemical approach* (1995) in "Progress in Cell Research" (F.Palmieri et al. eds.) Elsevier, Amsterdam, 225-229

33) M. Huizing, W.Ruitenbeek, F.Thinnes and **V. De Pinto** *Deficiency of the Voltage-Dependent Anion Channel (VDAC): a novel cause of mitochondrial myopathies* (1994) The Lancet 344, 762

32) M.Zoratti, I.Szabò and **V. De Pinto** *The mitochondrial permeabilization pore* (1994) in "Molecular Biology of Mitochondrial Transport Systems" (Colombini, M. and Forte, M., eds.), Springer Verlag, New York, 153-168

31) **V. De Pinto**, R.Caizzi, J.A.Al Jamal, C.Caggese, and F.Palmieri, F. *Experimental supports to a sixteen-strands model of transmembrane arrangement of mitochondrial porin and*

Preliminary results concerning a multigene family in Drosophila melanogaster related to human mitochondrial porin (1994) in "Molecular Biology of Mitochondrial Transport Systems" (Colombini, M. and Forte, M., eds.), Springer Verlag, New York, 265-280

30) I.Szabo, **V. De Pinto** and M. Zoratti *The mitochondrial permeability transition pore may comprise VDAC molecules. II. The electrophysiological properties of VDAC are compatible with those of the mitochondrial megachannel* (1993) FEBS Lett. 330, 206-210
29) J.A.Aljamal, G.Genchi, **V. De Pinto**, L.Stefanizzi, A.DeSantis, R.Benz and F.Palmieri *Purification and characterization of porin from corn (Zea mays L.) mitochondria* (1993) Plant Physiol. 102, 615-621
28) **V. De Pinto**, J.A.Al Jamal, and F.Palmieri *Location of the dicyclohexylcarbodiimide-reactive glutamate residue in bovine heart mitochondrial porin* (1993) J. Biol. Chem., 268, 12977-12982
27) **V. De Pinto** and F.Palmieri *Topology of the mitochondrial porin* (1992) in "Molecular mechanisms of transport" Elsevier Science Publ. Amsterdam pag. 165-172
26) **V. De Pinto** and F.Palmieri MINI-REVIEW *Transmembrane arrangement of mitochondrial porin or Voltage-Dependent Anion Channel* (1992) J. Bioenergetics and Biomembranes 24, 21-26
25) **V. De Pinto**, J.A.Al Jamal, R.Benz and F.Palmieri *Characterization of SH-groups in porin of bovine heart mitochondria: porin cysteines are localized in the channel walls* (1991) Eur. J. Biochem. 202, 903-911
24) **V. De Pinto**, F.Thinnes, T.Link and F.Palmieri *Peptide-specific antibodies and proteases as probes of the transmembrane topography of the bovine heart mitochondrial porin* (1991) Biochemistry 30, 10191-10200
23) **V. De Pinto**, F.Thinnes, T.Link and F.Palmieri *Probing the transmembrane topography of the bovine heart mitochondrial porin* (1991) Biophys. J. 59, 596a
22) **V. De Pinto**, V.Zara, R.Benz, G.V.Gnoni and F.Palmieri *Characterization of pore-forming activity in liver mitochondria from Anguilla anguilla. Two porins in mitochondria?* (1991) Biochim. Biophys. Acta, 1061, 279-286
21) **V. De Pinto**, J.A.Al Jamal, R.Benz and F.Palmieri *Positive residues involved in the voltage-gating of the mitochondrial porin-channel are localized in the external moiety of the pore* (1990) FEBS Lett. 274, 122-126
20) **V. De Pinto** *La Porina* (1990) Le Scienze (italian edition of Scientific American) 260, 34-42
19) **V. De Pinto**, A.Jalal and F.Palmieri *Localization of positive residues on the mouth of porin pore* Biophys. J. (1990) 57, 324a
18) **V. De Pinto**, R.Benz, C.Caggese and F.Palmieri *Characterization of the mitochondrial porin from Drosophila melanogaster* (1989) Biochim. Biophys. Acta, 987, 1-7
17) J.A.Towbin, M.Minter, D.Brdiczka, V.Adams, **V. De Pinto,** F.Palmieri and E.R.B. McCabe *Demonstration and characterization of human cardiac porin: a voltage-dependent channel involved in adenine nucleotide movement across the outer mitochondrial membrane* (1989) Biochemical Medicine and Metabolic Biology 42, 161-169
16) M.C.Sorgato, O.Moran, **V. De Pinto**, B.U.Keller and W.Stuehmer *Further investigation on the high conductive ion channel of the inner membrane of mitochondria* (1989) J. Bioenergetics and Biomembranes 21, 485-496
15) F.Palmieri and **V. De Pinto** MINI-REVIEW *Purification and properties of the voltage-dependent anion channel of the outer mitochondrial membrane* (1989) J. Bioenergetics and Biomembranes 21, 417-425
14) **V. De Pinto**, R.Benz and F.Palmieri *Interaction of non-classical detergents with the mitochondrial porin* (1989) Eur. J. Biochem. 183, 179-187
13) **V. De Pinto**, L.Gaballo, R.Benz and F.Palmieri *Purification of mammalian porins* (1988) in "Anion Carriers of Mitochondrial Membranes" Springer-Verlag Berlin pag. 237-248

12) **V. De Pinto**, G.Prezioso and F.Palmieri *A simple and rapid method for the purification of the mitochondrial porin from mammalian tissues* (1987) Biochim. Biophys. Acta 905, 499-502
11) **V. De Pinto**, C.Caggese, G.Prezioso and F.Ritossa *Purification of Glutamine Synthetase II isozyme of Drosophila melanogaster and structural and functional comparison of Glutamine Synthetase I and II* (1987) Biochemical Genetics 25, 821-836
10) F.Palmieri, G.Prezioso, F.Bisaccia, C.Indiveri, V.Zara, **V. De Pinto** and G.Genchi *Isolation and reconstitution of substrate carriers from mitochondria: an overview* (1987) in "Advances in Myochemistry: 1" John Libbey Eurotext Ltd. pag. 87-104
9) **V. De Pinto,** O.Ludwig, J.Krause, R.Benz and F.Palmieri *Porin pores of mitochondrial outer membranes from high and low eukaryotic cells: biochemical and biophysical characterization* (1987) Biochim. Biophys. Acta 894, 109-119
8) O.Ludwig, **V. De Pinto,** F.Palmieri and R.Benz *Pore formation by the mitochondrial porin of rat brain in lipid bilayer membranes* (1986) Biochim. Biophys. Acta 860, 268-276
7) **V. De Pinto** and F.Palmieri *Identification and characterization of the 35 kDa DCCD-binding protein from pig heart mitochondria* (1985) Ital. Journ. of Biochem. 34, 391-391B
6) R.Benz, O.Ludwig, **V. De Pinto** and F.Palmieri *Permeability properties of mitochondrial porins of different eukaryotic cells* in "Achievements and Perspectives in Mitochondrial Research" (1985) Elsevier Amsterdam pag. 317-327
5) **V. De Pinto**, M.Tommasino, R.Benz and F.Palmieri *The 35 kDa DCCD-binding protein from pig heart mitochondria is the mitochondrial porin* (1985) Biochim. Biophys. Acta 813, 230-242
4) **V. De Pinto**, M.Tommasino, F. Bisaccia and F.Palmieri *Separation of the 35000 Mr DCCD-reactive protein from the phosphate carrier and its purification from heart mitochondria* in "Structure and Function of Membrane Proteins" (1983) Elsevier Amsterdam pag. 347-350
3) F.Palmieri, M.Tommasino, **V. De Pinto**, P.Mende and B.Kadenbach *Isolation and reconstitution of mitochondrial phosphate carrier* (1982) International Workshop on Membranes and Transport in Biosystems, Laterza Litostampa Bari, 167-170
2) **V. De Pinto**, M.Tommasino, F.Palmieri and B.Kadenbach *Purification of the active mitochondrial phosphate carrier by affinity chromatography with an organomercurial agarose column* (1982) FEBS Lett. 148, 103-106
1) C.Caggese, **V. De Pinto** and A.Ferrandino *Purification and genetic control of NAD-dependent Glutamate Dehydrogenase from Drosophila melanogaster* (1982) Biochemical Genetics 20, 449-460

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto Vito Nicola De Pinto nato a Bari il **7/12/1958** e residente in Catania, codice fiscale DPNVNC58T07A662H incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "

S_v_i_l_u_p_p_o_ _d_i_ _f_o_r_m_u_l_a_t_i_ _i_n_n_o_v_a_t_i_v_i_ _a_ _b_a_s_e_ _d_i_ _u_n_a_ _m_i_s_c_e_l_a_ _d_i_ _a_c_i_d_o_ _i_a_l_u_r_o_n_i_c_o_ _a_ _d_i_v_e_r_s_o_ _p_e_s_o_ _m_o_l_e_c_o_l_a_r_e_ _p_e_r_ _i_l_ _r_i_l_a_s_c_i_o_ _t_o_p_i_c_o_ _c_o_n_t_r_o_l_l_a_t_o_ _d_i_ _s_o_s_t_a_n_z_e_ _n_a_t_u_r_a_l_i_ _c_o_n_ _a_t_t_i_v_i_t_à _a_n_t_i_n_f_i_a_m_m_a_t_o_r_i_e_,_ _a_n_t_i_m_i_c_r_o_b_i_c_a_ _o_ _a_n_t_i_o_s_s_i_d_a_n_t_e_ _p_e_r_ _i_l_ _t_r_a_t_t_a_m_e_n_t_o_ _d_i_ _a_l_t_e_r_a_z_i_o_n_i_ _c_u_t_a_n_e_e_._ _" (Progetto)

presentato da **Dermofarma Italia s.r.l. (DER)** (Soggetto Capofila) in partenariato con **Dipartimento di Medicina Sperimentale, SUN** (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- Di poter svolgere attività di valutazione e referaggio, anche retribuite, senza la necessità di acquisizione di autorizzazione preventiva, ai sensi della Legge n. 240 del 22/12/2010, art. 6 comma 10.
- Di aver comunicato all'Amministrazione di appartenenza di aver ricevuto l'incarico di cui all'oggetto;

Il dichiarante
prof. Vito De Pinto



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.85 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell''Innovazione DD n 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: ''REFLOX - Sistema di controllo dell''efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto'', presentato dal soggetto proponente : AMBIENTE SC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto**" presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività

di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto**" presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **AMBIENTE SC** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come

1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** , nato a Reggio Calabria il 20 maggio 1962 , quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;

b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** , nato a Reggio Calabria il 20 maggio 1962 , quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto "** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"REFLOX - Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto"** presentato dal Soggetto Proponente **AMBIENTE SC** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

  - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE**, residente in **Contrada Mariannazzo case sparse n° 28 Reggio Calabria,** email: **amuscolo@unirc.it**

- di inviare il presente provvedimento:

  - ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
  - alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum Vitae Prof.ssa Muscolo Adele

Born in Reggio Calabria, Italy, on May 20th, 1962.

Education

1980 high school diplomas in scientific studies.

1985 graduated in Biological Sciences (MSc), at the University of Messina, Faculty of Science.

1985-1987 practice attendance at biological laboratory of the "Riuniti" hospital, Reggio Calabria Italy.

1987, professional qualification with honours, to exercise the biology profession, Biology Faculty Messina University, Sicily, Italy.

1987 and **1988** fellowship with grant at the "Institute of Cybernetic, on signal transduction pathway. Arco Felice", Naples.

1988 PhD in Food Science at the Policlinic Federico II University of Naples. Studies and researches performed at the "Policlinic, Federico II University of Naples, Italy (output scientific papers, published in national journals).

Professional position

1988 researcher at the Department of Agrochemistry and Agrobiology of the Agricultural Faculty "Mediterranea" University of Reggio Calabria, Italy.

Since 2001 Associate professor of Pedology, Biochemistry and Soil Ecology in the Agricultural Faculty of "Mediterranea" University of Reggio Calabria, Italy.

Since 2010 Full professor of Soil Chemistry and Biochemistry, and Soil Ecology.

Teaching experience

Course taught

1993-94, 1994-95, 1995-96, 1996-97 Courses in Forestry soil Chemistry

1995-96, 1996-97, 1997-1998 Courses in Pedology

1997-1998, 1998-1999, 1999-2000 e 2000-2001 Courses in Plant biochemistry

1998-1999; 1999-2000 e 2000-2001 Courses in Pedology: theory and practice

2001-2002 Courses in Pedology, Plant Biochemistry and Forestry soil Chemistry

2002-2003, 2003-2004 Courses in Pedology, Plant Biochemistry

Since 2004 Courses in Forestry soil chemistry and soil Ecology

Seminars on specific interest of Agricultural Chemistry

1995 Course on Food and Environment organized by the National Order of Biologists and Calabria Region.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1996 Chemistry lectures in professional training course for operators of "Food Biotechnology Fund" organized from ENAIP Calabria Region.

1997 Teaching in the course, for training technical operator in the laboratory,.

2000 Lecture titled "Biological activity of humic matter" at the Centre for Research in Plant Sciences, Faculty of Health and Life Sciences, Bristol University (UK).

2001 Lectures in "Biochemistry and Physiology, Geology and Pedology", in the International Master, II Level in collaboration with the Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris la Villette. at Mediterranea" University of Reggio Calabria.

2005 Course in Soil Chemistry, (4 CFU), for Technical Training Education Course supported by Calabria Region IFTS titled "Senior technician for the management of agro-environmental area", held at the office of C.R.A. (Lamezia Terme, CZ).

2006-2007 Soil Chemistry (60 hours) at the Secondary Teacher Training School (SSIS)-AA Cycle VIII (UNICAL, Cosenza, Italy).

2007-2008 Soil Chemistry (60 hours) lessons at the Specialization School for Secondary Teacher Training School (SSIS)-IX AA Cycle 2007-2008 (UNICAL Cosenza).

2008 Pedology (10 hours) lessons in the Training (Project FIXO) course for "expert in technological transfer innovation, design and turf management in Mediterranean environments", held at the Faculty of Agriculture of Reggio Calabria Italy

Since 2008 lecturer and trainer in the School of Doctoral Research "PhD in cultivation and defense of tropical and subtropical crops "Coordinator: Prof. Rocco Zappia, Department of Agrariculture and Forest System Management.

2009 Soil quality: assessment and management" lessons in the International Master Level "Technological innovation and sustainability of Mediterranean olive" at the Mediterranean University of Reggio Calabria, Italy.

Since November 2011 Member of the teaching committee of PhD School "PhD Science and technology for forestry and environment management. Tuscia University, Viterbo Italy Coordinator: Prof. Rosanna Bellarosa Department of Agriculture, Forests, Nature and Energy (D.A.F.N.E.) Tuscia University, Viterbo Italy

Since 1988 She follows students in the preparation of thesis and in the internship and she is tutor and co-tutor of Master, and PhD thesis.

Research fields

fonte: http://burc.regione.campania.it

Since 1988, she has been studying the effect of humic substances separated in fractions with different molecular weight and composition on seed germination and plant metabolism. She has been studying the evolution of organic matter in forest soil under different vegetation, and the role of phenolic compounds in forest ecosystem as well as the effect of phenols on seed germination and seedling growth. Recent studies have been designed to determine the effects of forest management on soil properties, organic matter trend, microbial biomass nutrient cycles and enzyme activities in forest soils.

She is studying the effects of abiotic stress (salinity, drought and heat) on seed germination, seedling growth and metabolism, evaluating the biochemistry trait of stress resistance, and the physiological and adaptive systems of plants in response to different environmental conditions, considering their bio-physiological behaviour and productive response.

Academic service

Since 1990 referee for the journals: "Biotechnology Progress", "Environmental Progress", "Journal of Chemical Ecology", "The Science of the Total Environment", "Journal of Tropical Forest Science", " International Journal of Environmental Pollution", "Acta Oecologica", "Soil Science Society of America Journal", "Acta Physiologiae Plantarum", "Annals of Applied biology", "Journal of Experimental Botany", "Plant and Soil", "Forest Ecology and Management", "Journal of Forestry Research", "Journal of Sustainable Agriculture", "Biology letters"

Since 2007, Member of the Editorial Board for: "The Open Enzyme Inhibition Journal"; Dynamic Soil, Dynamic Plant; Tree and Forestry Science and Biotechnology**;** The European Journal of Plant Science and Biotechnology, Functional Plant Science and Biotechnology **(**Global Science Book, UK), **Since 2011 for** Journal of Forestry Research, **Since 2011** Member of the Editorial Board for *Open Journal of Forestry,* **Since 2011** Member of the Editorial Board for *Journal of Plant Science and Molecular Breeding*, London, UK **Since 2012** Member of Editorial Board for *Dataset Papers in Agriculture.* **Since 2012** Member of Editorial Board for *Advances in Forestry Letter (AFL)*

Since 2013 Member of the Editorial Board **for** HOAJ Biology Herbert Publications Ltd UK. **and** Agricultural Science and Applications (JASA) American V-King Scientific Publishing, LTD USA. Since **2013** appointed as associate Editor of Journal of Forestry Research in charge of all submission in the topic of forest soil.

Editorial Service

2009 Invited Editor of the book "Soil Phenols"(2009) Nova Science Publisher (NY)

2010 Guest Editor of the Special Issue on "Olive oil Mill waste water in the Mediterranea area" on Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology (publication date 2010) (Global Science Book, UK)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2011 Guest Editor of the Special Issue on "Halophyte and salinity" in Dynamic soil Dynamic plant (Global Science Book, UK) (publication date 2011) Flowers T and Muscolo A (Eds) .

2013 Guest Editor of Special Issue titled "Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world" in the journal "Environmental and Experimental Botany". (Eds) Flowers T, Rozema J and Muscolo A.

2014 Guest Editor of SI titled "Physiology and ecology of halophytes – plants living in salt-rich environments" in Annals of Botany Plant (AoBP) Flowers T and Muscolo A (Eds)

2014 Book evaluator for Scientific Research Publishing (SCIRP,

Professional Society

Member of Italian Society of Agriculture Chemistry (S.I.C.A), Italian Society of Soil Science (SISS) and International Humic Substances Society IHSS.

Referee of national and international Projects

Since 2008 reviewer of research for research funding agencies in Czech Republic, besides the Italian MIUR

Since 2008 reviewer of research projects for young scholars, for Agriculture Department Padua University, Italy

Since 2008 reviewer of research Projects for Agriculture Department, Padua University Italy.

Since 2008 reviewer of National Research Projects (PRIN, FIRB), for the Italian Minister of Research and Education.

Since 2009 reviewer of research projects, for Romanian Government through the National Research Council (CNCS).

2013 Reviewer for TPD of the COST PROJECT proposals: 1. oc-2013-1-15308 Agroforestry: From ancient wisdom to meeting future challenges.

2014 Reviewer TDP for the COST PROJECT proposals: Call oc-2013-2- 17308)

2014 Reviewer of a research project on indicators of sustainability for the Icelandic Center for Research (http://www.rannis.is),

2015 Member of reviewer panel for Biology courses at University of Coimbra Portugal

Management and administrative experiences

2001-2007 Elected member within the Academic Senate of Mediterranea University Reggio Calabria.

2002 member of the selection board of qualifying examination as Doctor of Agronomy and Forestry.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006 -2009 Coordinator of the Class 12/A-Agriculture chemistry, for the Training of Teachers for Secondary School Teaching (SSIS) (UNICAL, Cosenza-Italy).

2007 member of the selection board of qualifying examination as Doctor of Agronomy and Forestry.

2007 member of the examination committee for access to the ninth cycle SSIS, AA 2007-2008 – in Natural Science (Grades 12 / A, 13 / A, 54 and 60).

2007 Expert representative of Agriculture Faculty, for the technical Strategic Plan preparation of the municipality of Reggio Calabria in the context "Environment, Waste and Energy"

2007 Head of the Boarding Committee for the internal selection to cover No. 8 vacancies Category D area, technical, scientific and technical data processing positions.

2008 member of committee evaluator, for internships in soil chemistry, supported by Calabria Region

2008 Deputy Chair of the Committee for the final examination of school teachers D.M. 85/05 (SSIS- UNICAL, CS).

April 2008 member of the selection Committee for the comparative assessment designed to cover a university researcher position in the AGR /13, Agricultural Chemistry.

2008 Representative of the Agriculture Department in the AUDIT technological innovation committee. Ministerial Project (System for the Territorial Research and the Transfer Technological Organized, protocol MIUR 3265, 11/07/2006).

2009- Deputy head of GESAF Department at the Agriculture Faculty of "Mediterranea" University Reggio Calabria Italy

Since 2009 Head of the University Committee for Safety and Risk of workers at Mediterranea University of Reggio Calabria Italy.

Since 2008, Head of the Committee for the training of the technical scientific personnel of Mediterranea University of Reggio Calabria Italy.

2009-2014 Chair of Editorial Committee of the COST Action FA0901.

2009-2014 Chair of the Working Group 1 of the COST Action FA0901.

2009-2014 Member of the Management Committee MIUR of the COST project "Putting Halophytes to Work: From Genes to Ecosystems". Chair: Timothy Flowers University of Sussex (UK) Action FAO901

Since 2010 head of University Committee for the **t**raining of technical-scientific staff of Mediterranea University of Reggio calabria Italy.

Since 2010- Delegate of Agriculture department Mediterranea University of Reggio Calabria for the Erasmus Program and International Relationships.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2010 member of the Committee for the assignment of No. 4 scholarships, funded by the Province of Reggio Calabria (DP Notice No. 27 of 19 September 2007).

2010 head of the University Committee for the Safety of workers. at "Mediterranea" University of Reggio Calabria Italy.

2011 Director of Master (Academic year 2011-2012) "Biomass and Energy: Production and use of biomass for bioenergy new technology for a sustainable development" Mediterranea University Reggio Calabria Italy

2014 Head of the committee for the Internship Active Training for High school teachers Class Certification A012 A.A. 2014-2015

Supervision and evaluation

PhD dissertation examiner and Graduate school student evaluator

2011 External evaluator for the PhD Thesis (Área de Edafología y Química Agrícola), Departamento de Ciencias Agroforestales ETS de Ingenierías Agrarias de Palencia. Universidad de Valladolid Spain.

21 March 2012 Member of the Committee Defence, to evaluate the PhD Thesis for the Department of Biological Science Vigo University, Spain.

23 November 2012 Head of PhD thesis Committee at the Department of Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (DiSAAA) Pisa University Italy.

3-April-2013 PhD External examiner for the thesis "Responses of Quinoa to salinity and temperature regimes" dissertation in Copenhagen University.

8th April 2013 external evaluator of applications for LSM International Summer Research Program **2013** at the Graduate School Life Science Munich (LSM).

2014 invited examiner for PhD thesis on Production and evaluation of biochar for improving soil quality and Maize production" at University of Agriculture Faisalabad, Pakistan.

2015 invited examiner for PhD thesis on the impact of biochar in ameliorating drought and salinity stress in plants . Defense will be 30 April, 2015 at the University of Copenhagen Denmark.

Supervision of foreign graduate, PhD students and post Doctoral fellow

PhD student from Isfahan University of Technology for thesis compilation 2008

PhD student from Science faculty, Sofia University, Sofia, Bulgaria 2011-2012.

PhD student from Copenhagen University, Copenhagen Danmark 2012

post Doc fellowship from Coimbra University, Coimbra Portugal 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Post Doc fellowship from Valladolid University, Palencia, Spain 2013

PhD students from Sousse University, Tunisia 2014

PhD student from Sousse University, Tunisia 2015

Post Doc from Sousse University, Tunisia 2015 (Erasmus Mundi)

National and International Research agreement

Since 2011 international Agreement with Professor Edward Someus Sweden. Biochair technology EU FP7-Refertil 289785

December 2011 International Agreement with Prof. Vladimir Jacoviski Faculty of Technology and Metallurgy, Skopje, Macedonia, for a Scientific cooperation "Utilization of different products obtained from biomass-waste for application in agriculture"

Since 2012 head of the research agreement for a project between the Euro-Energy Industry (Milan) and the Department GESAF Mediterranea University of Reggio Calabria Italy. The agreement aims to introduce no-food species to produce biodiesel in Calabria, Southern Italy

Invited speaker and meeting organizer

March 2010. Invited speaker at the International conference "Putting Halophytes to Work - From Genes to Ecosystems" **Crop and Forage production in saline and arid environments: an overview. Federico II University, Naples 12-13-03-2010.**

October 2010. Invited speaker at the National Congress Social responsibility, Lecture: It 's time to change: environmental issues and Social Responsibility. 7-10-2010. Province Palace Reggio Calabria Italy

November 2010 Invited speaker at the national congress "Recovery of Mediterranean Forest. Soil the factory of life: its Biodiversity and function 24 11-2010 Agriculture Faculty Meditraanea University Reggio Calabria Italy

April 14-2011 Lecturer at the Workshop - PEER Behavioral project. **Loughborough University** LE11 3TU LONDRA UK.

30-31 May 2011 Invited speaker at the BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 – ENERGY In The German Capital Region From Regional To International – Cooperating With European Energy Regions. **Lecture Biogas for Energy.**

2011 Invited speaker at the Regional Congress on **Quality and Food security. Lecture on** Enhancing the quality of vegetable products through eco-friendly measures on soil quality **University of Calabria Rende, Cosenza Italy 28-29-09-2011.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

December 2011. Invited speaker at the IHSS Congress **Lecture:** Humic substances: relationship between structure and activity. *Is its changing structure responsible for different and controversial biological activity? 5-7 December 2011. Royal Palace of Portici, Naples*

30 March 2012 Italian representative at the Workshop -The Global Soil Biodiversity" The ExCel Centre, London 30 March 2012.

2012 Member of the Scientific Committee for International Workshop on Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. 18-19 April 2012 Amsterdam Netherlands:

18-19 April 2012. Invited speaker at International Workshop on Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. Lecture " Ecophysiology *of Pennisetum clandestinum*: a valuable salt tolerant grass. 18-19 April 2012 Amsterdam Netherlands

7-May-2012 Invited speaker at the National Congress alternative energy for a sustainable development. Lecture: biomass for biodiesel production, Province Palace of Reggio Calabria Italy

July, 2012 Member of National Organizing Scientific Committee of Eurosoil World Congress. 2-6 July, 2012, Bari Italy .

16th July 2012 invited participant at the brokerage event and face to face meeting for the FP7 Proposal, Charles Magne Palace Brussels.

Since 2013 Representative of Agriculture Department for the International Relationship with European and Extra-European Universities.

9th April 2013 invited lecturer at IPK Gatersleben, Germany "Plant responses to saline and arid environments: impact of plant stress on growth and root features" Heterosis Group DPPN Leibniz Institute of Plant Genetics and Crop Plant Research Gatersleben (IPK) Corrensstrasse 3 D-06466 Gatersleben, Germany

10-May 2013, member of the Scientific Committee for the 7th World Congress on Allelopathy, 28 July- 1th August 2014, Vigo Spain.

16th May 2013 member of SCIENTIFIC COMMITTEE for the International Conference "Bioscience - development and new opportunities" - KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria, 20th - 22nd November 2013.

November 2013 Invited speaker at the International Conference Bioscience - development and new opportunities. Lecture: **Soil in the context of a green economy for a sustainable development**

2014. Member of the Scientific Committee for the International Conference Halophytes from gene to ecosystem, University of Coimbra Portugal 9th and 10th **April 2014**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014 Member of Scientific Committee of the international conference on "Halophytes for Food Security in Dry Lands" Centre for Sustainable Development (CSD), Qatar University, Doha, Qatar May12-13, 2014.

Visiting scientist

Visiting Professor Vigo University, Spain, September 2009. European Project arrangement
Visiting Professor Coimbra University Portugal February 2010
Visiting Professor Coimbra University September 2011
Visiting Professor Sussex University Organizing Meeting November 2013
Visiting professor Seed Bank Kew, UK . Research Program February 2013
Visiting Professor IPK, Gatersleben, Germany, Research Program April-May 2013
Visiting Professor IPK Gatersleben Germany, Research Program September-October 2013
Visiting Professor Seed Bank, Kew UK, Research program, April-August 2014

AWARDS:

- **Knight of the Italian Republic: i**n view of the special merit in the scientific field, and on the proposal of the President of the Council of Ministers, after consultation with the junta of the Order of Merit of the Italian Republic, with decree dated June 2, 2012, she was awarded with the honors of **Knight of the Italian Republic for the work done in the research field.**

- **Recognition as Valuable Italian Researcher,** in Food and Agriculture Domain, selected researcher for the EXPO Milan 2015. http://www.cibiexpo.it/s14_scienza-ricerca.php.

Recent National and International Research Project (2005-2014)

2005 Regional Project "Issues related to the olive oil sector in the Province of Reggio Calabria its redevelopment and revitalization." Scientific Responsible: Prof. D. Gioffre, **Scientific Coordination Prof. Muscolo Adele, Attinà Emilio**. Funded by the 'Department of Industry and Local Development and Agriculture Province of Reggio Calabria.

2005 National Project PRIN (ex 40%) "Biological activity of humic substances on nitrogen metabolism in maize seedlings and in embryogenic cultures of forest tree species in relation to the

fonte: http://burc.regione.campania.it

structure of humic substances themselves", Scientific Unit of Padova Prof. Nardi Serenella, Scientific Coordinator of the National Prof. Alessandro Piccolo University of Naples Federico II.Operative National Project (PON) (2006). Trasferimento tecnologico e l'innovazione di PMI. Nell'ambito dell'area tematica "Analisi e prevenzione del rischio di siccità e di desertificazione".

2007-2013 National Operative Project: "Laboratory Public/private RRL - Railways Research Laboratory (Jatroba as energy source).(financed)

2007-2013 National Operative Project Laboratory Public/private RRL "*Nanotechnology Detection Sensors and Omich Tecnnology for Food Safety, Authenticity and Traceability - NANOFOOD* (financed)

2007-2013 National Operative Project (PON) RESEARCH AND COMPETITIVENESS 2007-2013 Resource How To Plant Biodiversity Agriculture and Forestry and the Environment As Source Of Renewable Energy (Financed).

2008 European Project FP7 Call KBBE 2008-2B Proposal n° 226839 (HUMRUS 2008). Prof.ssa Muscolo Adele leader del WP5 "Biological effect of Humus". Leader del Progetto Dr. Miloslav Pekar Institute of Physical and Applied Chemistry Brno University of Technology Faculty of Chemistry. (mark 9/10 threshold)

2009 National Operative Project APQ (2009) "Experimental research project on the upgrading of the indigenous grape Gaglioppo area Ciro (deposit and Sicilian) within 3 APQ action funded by Calabria Region, WP." Soil quality in a pedo-climatic of Crotone and analysis of the root/soil cultivation systems confined to the identification of grapevine rootstocks, in combination with the variety Gaglioppo, suitable environment under study and adaptable in soils characterized by nutritional deficiency Funded by the Calabria Region (2010)

2009 National Operative Project APQ 2 laboratory "Conservation and enhancement of soil resource: definition of the quality of the soil for agricultural eco-management and quality of the products" as part of the Project, Food Quality and Safety. Funded by Calabria Region

2009 European Project COST "Putting Halophytes to Work: From Genes to Ecosystems". Component of Management Committee, and WG1 Chair. Chair of the COST project FAO901: Prof. Timothy Flowers University of Sussex (UK).

2009-PSR Measure 124, Winery Iuzzolini (KR) Sustainable Soil Management's Vineyard for improving Quality Of Grape And Wine "(no Financed**)**

2009 European Project FP7 (Call KBBE2010-4 Proposal n° 266286), "METACROP" Chair WG 13 Prof. Muscolo Adele. Scientific European Chair Prof. Manuel Reigosa Roger Università di Vigo Spagna (non finanziato mark 9.5/10 treshold).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2009-2010 Head of research team participants to the teaching and Research Project: BIOLOGICAL INVASION BY Prosopis juliflora (SW.) DC IN CAATINGA: IMPACTS ON THE QUALITY OF NON-SALINE SOILS AND SALINE **Chairs Leonaldo Alves de Andrade and Adele Muscolo Funded by FEDERAL UNIVERSITY OF PARAÍBA Brasil.**

2010-2013 National District Project "Food Processing High-Tech" use of biomass residues in citrus agriculture are fertilizers and crop protection products. European funds

2010-2013 National Operative Project: "Agribusiness High Technology District" use of biomass residues in citrus agriculture such as fertilizers and crop protection products.

2010 European Project (FP7) "Multipurpose living crops for sustainable Agriculture in Europe (MULCROSA) Chair WG 2 Prof Muscolo Adele . European Chair: Prof Manuel Reigosa Roger (Vigo) Spain

2010 National Project PRIN. Enhancement of lignine biomass residues for energy l. Role in the bioactivity and plant rhizosphere and in the production of biodegradable polymers National Co-Chair Prof. Alessandro Piccolo University of Naples "Federico II" Local Chair Prof Muscolo Adele "Effects of lignin derivatives on germination, growth, root morphology and mechanisms antioxidative in seedlings of Arabidopsis thaliana and Zea mays "

2010 N**ational Project FIRB. P**roposal number (RBFR109NSH_002). Department GESAF Prof.ssa Muscolo (Dr Sidari Rossana)

2011 National Project MIPAAF "SUSTAINABLE MANAGEMENT OF OLIVE FOR IMPROVING THE PRODUCTIVITY 'Thematic "Development of Calabrian olive oil sector through Research and Experimentation

2011 MIPAAF National Project Sustainable Soil Management for improving the quality of grapes Theme: Viticulture Research and Experimentation.

2011 host of MARIE CURIE INTRA-EUROPEAN grants (opening dates = 15/02/2011) Influence of phenolic compounds on the net nitrate uptake, physiological responses and stress tolerance induction in maize. Dr M. Iftikhar Hussain (Vigo University Spain) **(no financed**).

2010-2013 Head of Trans National Project ROBINWOOD (2010-2013) Plus **INTERREG IV C European Project "Forest System Management: better Practice (Funded).**

COST Action Proposal **oc-2011-1-9981 Chair** Raphael Th. Klumpp Universitaet fuer Bodenkultur Wien. Proposal "Managing European fir species under climate change conditions (FIRCLI)" (financed)

2011 Head of the research team participant to the European Project ENPI CBC MED (08-2011) "Development of Salicornia and Sarcocornia as food for human (vegetable),Cattle and Fish" Leader Prof. Moshe Sagi French Associates Institute for Agriculture and Biotechnology of Drylands,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Blaustein Institutes for Desert Research, Sede Boqer campus Ben-Gurion University, P.O.B. 653, Beer Sheva 84105, Israel. Not Funded

2012 Head of National Project Biomass for Biodiesel Production (Funded by Italian Company, Euro-Energy, Milan Italy)

2012-2014 Head of National Project. Biomass for Biogas Production (Funded by Fattoria della Piana, Italian Company Calabria Italy)

2011 Head of the research team participants to the Project ARimnet☹september 2011. Coordination of Agricultural Research in the Mediterranean Area: Degraded soil, waste-water and or saline water resources used for halophyte cultivation as vegetable and ornamental crops for the recovery and conservation of Mediterranean soils. (SALTCROPS) . Chair Prof. Manuel Reigosa Rogers Vigo University, Spain. Not Funded

2011-2013 Head of the research team for the LIFE PROJECT (2011-2013) "Monitoring Soil Biodiversity, in Pollino National Park, Biodiversity and Cave restoration.(funded by Italian Ministery)

2012-2015 Head of the research team participants to the National Research Project: PRIN Increasing the value of lignin residues from biomasses for energy. Role in the bio-activation of plant growth and rhizosphe soil and in the production of biodegradable co-polymers. (not funded)

2013 FP7 Project EPPN. European Research Project. **Responsible** for the project entitled "Phenotypic and metabolic responses to drought and salinity of four lentil genotypes" in cooperation with IPK-MP and IPK-APPP, (Liebniz University Germany) Funded

2013 FP7 Project Participant as leader of the WP titled "Digestate: from Identification to Valorization of high Value Compounds (fertilizers, herbicide etc)" in FP7 Project (2013) "Preventing and valorising bio-waste in biorefineries (large-scale integrating projects targeted to SMEs) Call: FP7-KBBE-2013-7 – single stage approved but not funded

2013 Scientific Coordinator of FP7 Project KBBE.2013.1.2-05: Biological control agents in agriculture and forestry for effective pest and pathogen control.

2013 Head of the Regional Research Project PSR mis 214 action 6, "Preservation and recovery of *Brassica incana* in Calabria Funded.

2013 WP leader of the Regional Research Project PSR mis 214 action 6. "Preservation and recovery of *Lavandula multifid*a in Calabria Leader Prof Panuccio MR. Funded.

2013 Head of the research team participants to International Project: Bioenergy crop production under drought and salinity for better feed and fuel First Annual PSSP Competitive Grants Program Pakistan

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013-2015 WP leader of the Regional Research Project the PSR mis 124 action 1 Regional research project entitled " Energetic valorization of Agriculture Biomass for Biogas Production"

2013 host of Marie Curie Intra-European Fellowships (IEF): FP7-PEOPLE-2013-IEF**:** Impact of Phenolic compounds on nutrient uptake, on stress tolerance induction and on improving food safety in n maize (PHENOTOMAZ) **Applicant:** Ana Martínez-Peñalver Mas PhD Faculty of Biology. University of Vigo Campus Lagoas-Marcosende s/n E-36310 Vigo (Spain) **not funded**

2013 host of Marie Curie International Incoming Fellowships (IIF): FP7-PEOPLE-2013-IIF. Morphology and physiology of lentil roots in response to bacterial inoculation in salt-affected soils. **Applicant**: Sajid Mahmood PhD Student Institute of Soil & Environmental Sciences, University of Agriculture, Faisalabad-Pakistan.**not funded**

2013 EFIMED Short Scientific Visits International Call: "Relationship between enzyme activity in soils and productivity of Pinus sylvestris L. and Pinus halepensis Mill. forest plantations in Northern Spain". **Applicant**: Teresa de los Bueis Mellado PhD Student in Conservation and Sustainable Use of Forest Systems. Sustainable Forest Management Research Insitute. Valladolid University-INIA ETS Ingenierías Agrarias, Avda. de Madrid 44. 34004 Palencia (Spain) **APPROVED and Funded**

2013 Head of the Cooperative Research Programme: Biological Resource Management For Sustainable Agriculture Systems: OECD 2013: call theme I – The natural resources challenge**.** Sea Water Irrigation for The Cultivation of Halophytes as sustainable, underutilised crops (SWITCH) **Applicant:** Prof. Muscolo Adele "Mediterranea" University of Reggio Calabria Italy, Host Institution: Royal Botanic Garden Kew UK. **Approved on 14th December 2013 and funded**.

2013 Joint Programming Initiative (JPI) Water challenges for a Changing World (December 2013). Chair Prof. Bernhard Huchzermeyer, Institute of Botany Leibniz University Hannover, Muscolo Adele responsible for the WP 6. Effect of contaminate water on soil chemical and biochemical processes. Not funded.

2013-2015 National Project: Private RRL - Railways Research Laboratory (Jatroba as an energy source) (funded MIUR).

2014 Head of the National Research Project**:** Research agreement between SBS s.r.l and Prof Adele Muscolo Mediterranea University of Reggio Calabria : Use of sulfur powders, waste of industrial processing, for the production of chemical and organic fertilizers **Funded.**

2014-2015 PSR Calabria mis 214 - action 6 Projects for the preservation of genetic resource in Calabria region project proposal: recovery and reproductive, dissemination and use of Calabria potato "purple Calabrian"

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014 host of MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS Individual Fellowships (IF) Call: H2020-MSCA-IF-2014, ESPLA" "The effects of toxic metals on soil ecosystems and plant growth. **Under evaluation**.

2015 Coordinator of ARIMNET **Project " METABOPHEN" Pre-proposal ID:** 526

2015 Horizon 2020 WAWE Project, call Waste 7,(Ensuring sustainable use of agricultural waste, co-products and by-products).
2015 Coordinator of The EMBO Long Term Fellowships Project: "**The effects of toxic metals on soil ecosystems and plant growth".**

National Cooperation:

University of Padua: Prof.ssa Nardi Serenella
University of Bologna: Dr.ssa Francioso Ornella
University of Sassari: Prof.ssa Pusino Alba
University of Naples Federico II: Prof.ssa De Pascale Stefania, Prof. Piccolo Alessandro
University of Basilicata: Dr. Celano Giuseppe
University of Bari: Prof. Senesi Nicola
University of Calabria Prof.ssa Maiolo Loredana
University of Pisa Prof. Durante Mauro
University of TOR Vergata (Roma 2) Prof. Baciocchi Renato
University Cattolica of Piacenza Prof Trevisan

International Cooperation

University of Colorado USA, Prof Steven Schmidt
University of Belgrade, Serdia Prof Miroslava Mitrovic
University of Belgrade, Serdia, Prof Pavle Pavlovic
Vigo University (Spain), Prof Manuel Reigosa Roger
Bristol University (UK), Prof. Heather MacDonald
Marrakech University Morocco, Dr Abdellatif Boussaid
University of Sfax Tunisia Prof. Sami Sayadi
Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro, Portugal Prof. Carla Maria Amaral
University of Sussex (UK) Prof. Timothy Flowers
SeedBank Kew UK Dr Seal Charlotte

fonte: http://burc.regione.campania.it

University of Coimbra (Portugal) Prof. Helena Freitas

University of Sofia Prof. Mariela Odjakova

Université De Savie Laboratoire D'Ecologie Alpine Leca-Tde, Prof.Christiane Gallet;

Universitat Autònoma de Barcelona Prof.ssa Eva Castells, Unitat de Toxicologia Facultat de Veterinaria

University of Colorado Ecology and Evolutionary Biology (USA) Prof. Steve Schmidt

University Torun (Poland) Prof.ssa Agnieszka Piernik

University of Brno (Czech Republic) Faculty of Chemistry Prof.ssa Miloslav Pekar.

Dr. Uwe Schleiff - Independent Expert for: salinity+Irrigation, Fertilizers+Crops, Soils+Environment Wolfenbuettel/Germany

Prof. Leonaldo Alves de Andrade Doutor em Ciência Florestal UFPB – CCA- DFCA Laboratório de Ecologia Vegetal Areia – Paraíba – Brasil (Teaching and research Cooperation in progress)

Prof. Abdelgawad Alkahal Soils, Water and Environment Research Institute, Agricultural Research Center, Giza, Egypt

Prof. Dr. Jelte Rozema Systems Ecology Department of Ecological Science
Faculty of Earth and Life Sciences VU University (Vrije Universiteit) Amsterdam
De Boelelaan 1085, 1081 HV Amsterdam The Netherlands

Prof. Moshe Sagi, French Associates Institute for Agriculture and Biotechnology of Drylands, Blaustein Institutes for Desert Research, Sede Boqer campus
Ben-Gurion University, Beer Sheva, Israel.

Prof Sven-Erik Jacobsen Department of Plant and Environmental Sciences
Crop Sciences University of Copenhagen Hoejbakkegaard Allé 13
DK-2630 Taastrup Denmark.

Professor Dr. Zahir A. Zahir Institute of Soil & Environ. Sci. University of Agriculture Faisalabad-38040, Pakistan

Congress Participation

She took part in numerous National and International Congress, seminar and study meeting:

1. Italian Society of Vegetal Physiology (SIFV) School“ Percezione e traduzione del segnale nella piante”, Maratea, 1995.
2. Doctorate school “Ruolo delle attività di membrane nella produzione vegetale:dagli aspetti molecolari quelli agronomici”, Verbania (Pallanza) 2-4-luglio 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. VI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA), Udine, 1988
4. VIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Bari, 1990
5. XXXIII National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology(SIFV) Palermo, 1993
6. XII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Piacenza, 1994
7. XXXIIII National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology, Verona, 1994
8. XIV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Rimini, 1996
9. X International Congress FESPP, Firenze, 1996
10. III National Congress of International Humic Substances Society, Bologna, 1997
11. XV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Viterbo, 1997
12. XXXVI National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology (SIFV), Bari, 1997
13. XVI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Ravello, 1998
14. XVII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Portoferrraio, 1999
15. International Study Meeting "Lo Stretto di Messina nel Piano Territoriale del 2000: Processi Evolutivi, Stato dell'Arte e Prospettive" Reggio Calabria, 1999
16. XVIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Catania, 2000
17. Study Meeting " Prospettive di Utilizzazione dei reflui Oleari" Bari, 2001.
18. XIX National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Reggio Calabria, 2001
19. XX National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Padova, 2002
20. Seminar "Il ruolo della sostanza Organica in una Agricoltura Sostenibile" Lerici, 5-6 Giugno 2003.
21. XXI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Ancona, 2003
22. XXII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Perugia, 2004
23. XIV National Congress of the Italian Ecology Society, Siena, 2004
24. XXIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Torino, 2005
25. XXIV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Alghero, 2006
26. VII National Congress of the Italian Society of IHSS, Catania, 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

27. XXV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Pisa, 2007
28. Congress"*Gestione sostenibile delle acque reflue olearie e dei sottoprodotti delle industrie agro-alimentari"*Mediterranea University of Reggio Calabria" 24-07-2008.
29. XXVI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Palermo 2008
30. International Congress Climate Change: Exchange Global Risks, Challenger & Decision" Copenhagen 10-12 Marzo 2009.
31. XXVII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Matera 2009
32. XVI National Congress of the IHSS 14-16 December 2009 Padua Italy
33. XXVIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Piacenza 2010
34. **Participant** to Global Forum Climatic changes and salinity Valencia 25-29 October 2010.
35. **Invited speaker** Meeting Environment and Religion: "Social responsability in the Environmental Changes Reggio Calabria Italy October 8-2010
36. **Invited Speaker** Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; "Valutazione e potenziamento della qualità, della sicurezza e della salubrità degli alimenti" Uni-Cal Cosenza 22-23 october 2010.
37. **Chairman National Congress** "Le statine del Bergamotto: Nuovi orizzonti terapeutici. Auditorium dell'Osservatorio Epidemiologico ACE e ISS Pellaro Reggio Calabria Italy November 12-2010
38. **Invited Speaker** "National Congress on European Education Information " International Mobility to develop Education Abilities" Calabria Regional Palace Reggio Calabria Italy29 April 2011.
39. **Invited speaker** in the International meeting on "BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 ENERGY (**30-31-May Postdam Berlin, GE) Oral presentation: Biomass for Bioenergy**
40. **Invited member** to in the National info Day on FP7 2012-Food Agriculture and Biotechnology Rome Italy 27 June 2011
41. Co-organizer of the International meeting on Halophytes in Torun Poland 11-13 May 2011
42. **Invited member** to the Steering National Organizing Committee of 4th International Congress EUROSOIL, 2-6 July 2012 Bari, Italy.
43. **Convener** of Oral Session "**Soil organic matter dynamic and climate"** 4th International Congress EUROSOIL 2-6 July 2012 Bari, Italy.
44. **Invited participants** to the Info day and Partnering Event on Call FP7 _KBBE -6-2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Brussel.15 July 2011.

45. **Invited Speaker** Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; Potenziamento della qualità dei prodotti vegetali mediante interventi eco-compatibili sulla qualità del suolo28-September 2011.
46. **Invited speaker for** the opening lecture, to the National Congress of IHSS Naples 6-8 December 2011.
47. Plant Abiotic stress tolerance. Vienna Austra-22-26 February 2012
48. **Invited, chairman and speaker** to the International Symposium SEB 700: Soil Enzymology, Soil Enzyme Diversity and Ecology. 3rd Symposium on Enzymes & Biocatalysis (SEB-2012) April 25-28, 2012 Xi'an, China.
49. **Invited speaker to** GSBI round table Friday March 30th in London England.
50. **Invited speaker** to International workshop 18-19 April 2012 Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. Vrije Universiteit Amsterdam Netherlands
51. **Chairman** National Congress Renewable Energy for a sustainable development. May 7-8-2012, Reggio Calabria, Palazzo Foti, Sede del governo Provinciale, Piazza Italia Reggio Calabria
52. **Invited Speaker** for a lecture "Biomass for Energy" National Congress Renewable Energy for a sustainable development. May 7-8-2012, Reggio Calabria, Palazzo Foti, Sede del governo Provinciale, Piazza Italia Reggio Calabria
53. **International Congress on** Halophyte in a salinizing world, Liebniz University hannover 29-31 August 2012, Hannover, Germany
54. **Chairman** of the Section Soil Organic matter dynamic and climate, EUROSOIL, 2012 Bari July 2-6.
55. **Invited** speaker for the Plenary lecture in the International Conference "Bioscience - development and new opportunities" - KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria 20-22th November 2013.
56. **Chairman** for Ecology, environment and sustainable development section in the International Congress KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria 20-22th November 2013.
57. **Invited speaker** for the plenary lecture in the International Congress Halophytes for Food Security in Dry Lands" Centre for Sustainable Development (CSD), Qatar University, Doha, Qatar May12-13, 2014.

Personal skills and competences

fonte: http://burc.regione.campania.it

Able to gather and synthesize information on internal and external environments

Sensitive to diversity and multiculturalism

Demonstrate ability in conflicting management and dispute resolution

Demonstrate system thinking ability

Able to analyze and design organizational structure and processes

Able to manage change. Comfortable with risk taking Understand Creative process

Able to work well in team

Social skill and competence

Self motivated, ample social capacities and facilities to initiate, communicate, interact and maintain positive social relationships with others in work and life.

Acquired travelling, researching, working and collaborating with different people, professionals, teams, institutions, organizations from different multicultural environments and European and Non European countries

Organisational skills and competences

Project management skills for large-scale projects, implementation and productions. [Planning evaluation, organization, leading, supervision, decision-making, monitoring, keen anticipation of problems or constraints, problem solving and decision making, adjusting plans to accommodate changes and update situations and priorities. Strong organization, coordinating and communication skills within an interdisciplinary multi-tasking team. Strong assessment skills in determining the success of a strategy to reach original goals, within the set time frame, resources and budget allocations.

Technical skills and competences

Leadership competence: Research Planning, Cooperation among different research team, Laboratory Management Strong human relations, public speaking, writing and motivational skills. Ability to conceptualize and communicate concepts. Verbal and written communication skills, and the ability to interact effectively with individuals and audience members. Effective verbal communication skills: to inform, present, teach, motivate, inspire, and persuade. [Large audiences/reduce group's/individuals/press and media]Effective written communication skills: for essays, research papers, project descriptions, book reports, thesis papers, reviews, term papers, etc.

Computer skills and competences	Skilled in word processing, Able to use statistical packages, Skilled with internet.
Artistic skills and competences	Good kitchen skills with extensive product knowledge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Other skills and competence,	Demonstrate knowledge of program and planning, Able to conduct research planning for geographic area
Driving licence(s)	driving licence type B (car) (since1980)

Specify mother tongue: **Italian**

	Understanding		**Speaking**		**Writing**
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	C2	C1	C2	C1	C2
French	A1	A1	A1	A1	A1
Spanish	A1	A2	A1	A1	A1

Author/co-author of 160 original papers published in peer reviewed, national and international journals and books.

Publication list

Articles in International Journals

1. Muscolo A., M. Felici, G. Concheri, S. Nardi. (1993). Effect of earthworm humic substances on peroxidase and esterase activity during growth of leaf explants of *Nicotiana Plumbaginifolia*. Biol. Fert. Soils 15: 127-131.
2. Nardi S., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Muscolo. (1994). Auxin-like effect of humic substances extracted from faeces of *Allolobophora Caliginosa* and *A. Rosea*. Soil Biol. Biochem. 26: 1341-1346.
3. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio. (1995). Glutamine Synthetase in cells from carrot (*Daucus carota* L) interaction between phosphinothricin and glutamate. Current Issues in Plant Molecular and Cellular Biology. Kluwer Academic Publisher, 589-594.
4. Muscolo A., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, G. Concheri, S. Nardi (1996). Effect of molecular complexity and acidity of earthworm faeces humic fractions on glutamate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dehydrogenase, glutamina synthetase, and phosphoenolpyruvate carboxylase in *Daucus Carota* a II cells. Biol. Fert. Soils 22: 83-88.

5. Muscolo A., S. Nardi (1997). Auxin or auxin-like activity of humic matter. In: The Role of Humic Substances in the Ecosystems and in Enviromental Protection. Drozd J., Gonet S.S., Senesi N. and J. Werber (Eds.), pp.987-992.
6. Nardi S., D. Pizzighello, A. Muscolo, F. Della Vecchia, G. Concheri (1998). Effects of forest humus on biological activity in roots of *Pinus sylvestris* related to chemical humus fraction characteristics. F.E.B.7: 203-208.
7. Muscolo A, M. Sidari (1998). Evolution of phenolic compound and humic substances in different forest soils of Aspromonte (Southern Italy) under different tree species. F.E.B. 7: 197-202.
8. Muscolo A., M. Sidari (1998). Biological activity of humic substances and phenolic compounds extracted from two different forest soils of Aspromonte (Southern Italy). . F.E.B. 7: 695-700.
9. Muscolo A., S. Cutrupi, S, Nardi. (1998) IAA Detection in Humic matter. Soil Biol. Biochem. vol. 30 n° 8/9 pp.1199-1201

10. Nardi S., D. Pizzighello, F. Reinero, A. Muscolo (1999). Biological activity of Humic substances extracted from soils under different vegetation cover. Commun. Soil Sci. Plant Anal. vol 30 issue number 5+6, pp 621-634.
11. Muscolo A., M.R. Panuccio, S. Nardi (1999). Effect of two different humic substances on seed germination of *Pinus laricio*. Seed Sci.& Technol. vol 27 n° 2, pp 799-803.
12. Muscolo A., F. Bovalo, F. Gionfriddo, S. Nardi (1999). Earthworm humic matter produces auxin-like effects on *Daucus carota* cell growth and nitrate metabolism. Soil Biol. Biochem. 31: 1303-1311.
13. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (1999). Influence of two different humic fractions on carbohydrate metabolism in callus culture of *Pinus laricio* spp calabrica. Humic Subst. Environ. vol 1 n° 2 pp 21-28.
14. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (2000). Effect of two different humic substances on some glycolytic enzymes in callus culture of *Pinus laricio*. Humic Subst. Environ. 3: 25-29.
15. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (2001). The ascorbate system during the early stage of germination in *Pinus laricio* seeds treated with two different humic substances. Seed Sci. & Technol. 29: 275-279.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Panuccio M.R., A. Muscolo, S. Nardi (2001). Effect of humic substances on nitrogen uptake and assimilation in two species of *Pinus*. J. Plant Nutr. 24 (4 & 5): 693-704.
17. Abenavoli M.R., A. Muscolo, A. Sorgonà (2001). Morphophisiological changes in *Petunia hybrida* induced by allelopathic coumarin. Allelopathy J. 8 (2): 171-178.
18. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari (2001). Respiratory enzymes activities during germination of *Pinus laricio* seeds treated with phenols extracted from different forest soils. Plant Growth Regul. 35: 31-35.
19. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari (2001). The effects of phenolics compounds extracted from two different forest soils in Aspromonte Southern Italy on germination of *Pinus laricio* seeds. Fresenius Environmental Bullettin Vol 10 n° 8: 659-663.
20. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M., Sessi E., Nardi S. (2002) Alteration of aminoacid metabolism by humic substances during germination of *Pinus laricio* seeds. Seed Science & Technology 30: 205-210.
21. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M. (2002) Glyoxylate cycle in germination of *Pinus laricio* seeds: effects of phenolic compounds extracted from different forest soils Plant Growth Regulation 37/1: 1-5.
22. Panuccio M R, Sidari M., Muscolo A. (2002) Effects of different salt concentrations and pH conditions on growth of *Pennisetum clandestinum* HOCHST (Kikuyu grass) Fresenius Environmental Bulletin 11 n° 6: 659-663.
23. Nardi S., Pizzeghello D., Muscolo A., Vianello A. (2002) Review: Physiological effects of humic substances on higher plants. Soil Biology & Biochemistry 34: 1527-1536.
24. Muscolo A, Sidari M., Panuccio M R 2003 Effects of salinity on growth and nutritive properties of Kikuyu grass (*Pennisetum clandestinum* Hochst). Plant Science 164: 1103-1110.
25. Pizzeghello D., Muscolo A., Nardi S. (2003) Biological Effects of humic substances extracted from the H and the A horizons of three differents forest soils. Humic Substances in the Enviroment vol 3 37-40.
26. Muscolo A., Sidari M., Panuccio M.R. (2003) Tolerance of Kikuyu grass to long term salt stress is associated with induction of antioxidant defences. Plant Growth Regulation 41:57-62.
27. Sidari M., Panuccio M.R., Muscolo A. (2004) Influence of acidity on growth and biochemistry of *Pennisetum clandestinum.* Biologia Plantarum 48:133-136.
28. Muscolo A., Panuccio M R, Sidari M., Nardi S. (2005) The Effect of humic substances on *Pinus* callus are reversed by 2.4-D. Journal of Chemical Ecology 31, (3): 577-590.

fonte: http://burc.regione.campania.it

29. Muscolo A., Panuccio M R, Sidari M., De Santis C., Finocchiaro A. (2005) Early effects of phenolic compounds extracted from two forest litters, on ammonium uptake and assimilation in *Pinus laricio* and *Pinus pinaster* seedlings. Plant and Soil 269: 309-320.
30. Russell L., Stokes A., R, Macdonald H, Muscolo A., Nardi S. (2006). Stomatal responses to humic substances and auxin are sensitive to inhibitors of phospholipase A_2. Plant and Soil 282: 175-185.
31. Muscolo A., Sidari (2006). Seasonal fluctuation in soil phenolics of a coniferous forest: effects on seed germination of different coniferous species. Plant and Soil 284: 305-318.
32. Muscolo A., Sidari M., Francioso O., Tugnoli V., Nardi S. (2007). The auxin-like activity of humic substances is related to membrane interaction in carrot cell cultures. Journal of Chemical Ecology, 33:115-129
33. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2007). Variations in soil chemical properties and microbial biomass in artificial gaps in silver fir stands. European Journal of Forest Research 126: 59-65
34. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2007).Influence of gap size on organic matter, microbial biomass and nutrient cycle in Calabrian pine (*Pinus laricio*, Poiret) stands. Forest Ecology and Management 242: 412-418.
35. Muscolo A., Sidari M., Attinà E., Francioso O., Tugnoli V. Nardi S. (2007). Biological activity of humic substances is related to their chemical structure. SSSAJ, 71: 75-85.
36. Muscolo A., Sidari M. (2007). Coniferous mediterranean forest soil dynamics. Dynamic Soil, Dynamic Plant, **1**, 24-37
37. Muscolo A., Sidari M., Santonoceto C., Anastasi U., Preiti G. (2007). Response of four genotypes of lentil to salt stress conditions. Seed Science & Technology, 35:497-503.
38. Nardi S, Muscolo A, Vaccaro S, Baiano S, Spaccini R, Piccolo A (2007). Relationship between molecular characteristics of soil humic fractions and glycolytic pathway and Krebs cycle in maize seedlings. Soil Biology & Biochemistry 39, 3138-3146.
39. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E.(2007) Changes in germination and glyoxylate and respiratory enzymes of *Pinus pinea* seeds under various abiotic stresses Journal of Plant Interactions**, 2**:**4**, 273-279.
40. Sidari M., Santonoceto C., Anastasi U, Preiti G., Muscolo A. (2008) Variations in four genotypes of lentil under NaCl-salinity stress. Am. J. Agr. Biol. Sci. **3**, 410-416.
41. Muscolo A., Sidari M (2008) Drought, salinity, and heat differently affect seed germination of *Pinus pinea*. Journal of Forest Research, 13: 326-330.

fonte: http://burc.regione.campania.it

42. Muscolo A., Sidari M., Vecchio G., Ronzello G. (2008). Influence of slope aspect on soil chemical and biochemical properties in a *Pinus laricio* forest ecosystem of Aspromonte (Southern Italy). European Journal of Soil Biology, 44: 364-372.
43. Muscolo A., Sidari M. (2009) Carboxyl and phenolic fractions of a forest humic substance differently affect Pinus laricio callus growth and metabolism Soil Sci Soc Am J 73:1119-1129
44. Mercurio R, Mallamaci C, Muscolo A, Sidari M. (2009). Effetti della dimensione delle buche sulla rinnovazione naturale in rimboschimenti di pino nero *forest@, vol. 6, pp. 312-319 [online: 18/09/2009] - doi: 10.3832/efor0591-006*.
45. Vaccaro S., Muscolo A., Pizzeghello D., Spaccini R., Piccolo A., Nardi S. (2009). Effect of a Compost and Its Water-Soluble Fractions on Key Enzymes of Nitrogen Metabolism in Maize Seedlings. J. Agric. Food Chem. 57, 11267–11276
46. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Mercurio R. (2010) Gap size effects on above- and below-ground processes in a silver fir stand. European Journal of Forest Research 129 (3) 355-365.
47. Muscolo A., Logoteta B., Sidari M., Panuccio MR (2010). Carboxyl and phenolic humic fractions alter the root morphology in *Arabidopsis thaliana* seedlings**.** Fresenius Environmental Bulletin 19, (12b)1-14
48. Muscolo A., Mallamaci C., Sidari M., Mercurio R. (2010). Effect of gap sizes on Pinus Black regeneration Tree and Forestry Science and Biotechnology **5 (SI 1)** pp. **1**-6, ISSN: 0282-7581.
49. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E (2010) Effects of Olive Mill waste water on seed germination and seedling growth Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology 4 (SI 1) 75-83 **Guest Editor (Muscolo Adele)**
50. Sidari M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A (2010) Response of soil properties and microbial communities to the application of Olive Mill Wastewaters Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology 4 104-108 **Guest Editor (Muscolo Adele)**
51. Muscolo A., Sidari M., Pizzeghello D., Nardi S. 2010 invited minireview: Effects of Humic Substances Isolated from Earthworm Faeces Dynamic Soil Dynamic Plant, 3: 45-52
52. Schiavon, M., Pizzeghello D., Muscolo A., Vaccaro S., Francioso O., Nardi S. (2010). High molecular size humic substances enchance phenylpropanoid metabolism in maize (Zea mays L.). Journal of Chemical Ecology, 36, 662-669. DOI: 10.1007/s10886-010-9790-6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

53. Bravo F., Lucà, M., Mercurio R., Muscolo A., Sidari M. (2011) Soil and forest productivity: a case study from Stone pine (Pinus pinea L.) stands in Calabria (southern Italy) iForest 4: 25-30
54. Muscolo A., Sidari M., Panuccio MR., Santonoceto C., Orsini F., De Pascale S. (2011) Plant respionses in saline and semiarid environments: an overview. The European Journal of Plant Science and Biotechnology, 5:1-11 (invited review).
55. Schleiff U Muscolo A. (2011) Fresh Look at Plant Salt Tolerance as Affected by Dynamics at the Soil/Root-Interface Using Leek and Rape as Model Crops. The European Journal of Plant Science and Biotechnology, 5:27-32 (invited review).
56. Muscolo A., Mallamaci C., Panuccio MR., Caputo C., De Pascale S. (2011) Effects of Long term irrigation water salinity on soil properties and microbial Biomass. Ecological Question 14: 77-83
57. Panuccio MR, Logoteta B., De Lorenzo F., Muscolo A. (2011) Root Plasticity improves salt tolerance in different genotypes of lentil (*lens Culinaris*). Ecological Question 14: 95-97.
58. Morais, M.C., Panuccio, M., Muscolo, A., Freitas, H. (2012). Does salt stress increase the ability of the exotic legume Acacia longifolia to compete with native legumes in sand dune ecosystems? Environmental and Experimental Botany, doi:10.1016/j.envexpbot.2012.03.012 82: 74-79
59. Morais, M.C., Panuccio, M., Muscolo, A., Freitas, H. (2012). Salt tolerance traits increase the invasive success of Acacia longifolia in Portuguese coastal dunes. Plant Physiology and Biochemistry, doi:10.1016/j.plaphy.2012.03.013 55: 60-65, 55:60-65.
60. Texeira, Da Silva, Ja, Muscolo A. (2012) International collaboration, co-operation and partnerships in science writing: Focus on Italy. *Romanian Biotechnological Letters, 7043-7048.*
61. White Paper from the inaugural GSBI London 30th March (2012). IDENTIFY KEY CHALLENGES FOR SOIL BIODIVERSITY SCIENCE Participants: Wim van der Putten (Chair), Franciska de Vries (Rapporteur), Nele Ameloot, Colin Campbell, Rob Griffiths, Zoë Lindo, Adele Maria Muscolo, Kelly Ramirez, Karl Ritz Link: http://www.globalsoilbiodiversity.org/
62. Ertani A., Muscolo A., Altissimo A., Nardi S. (2013). Alfalfa plant-derived biostimulant stimulate short-term growth of salt stressed Zea mays L. plants. Pant and Soil DOI 10.1007/s11104-012-1335-z 364 (1-2) 145-158.

fonte: http://burc.regione.campania.it

63. Muscolo A, Sidari M, Texeira da Silva J (2013). Biological Effects of Water-Soluble Soil Phenol And Soil Humic Extracts on Plant Systems. Actae Physiologia Plantarum. DOI 10.1007/s11738-012-1065-0 .35 (2) 309-320
64. Muscolo A. Sidari M., Nardi S. (2013) Humic substance: relationship between structure and activity. Deeper examination suggests univocal findings Journal of Geochemical Exploration 129 (2013) 57–63
65. Pizzeghello D. Francioso O., Muscolo A., Nardi S. (2013). Isopentenyladenosine and cytokinin-like activity of different humic substances Journal of Geochemical Exploration 129 (2013) 70–75
66. Muscolo A., Panuccio M.R. Heshel A. (2013). Ecophysiology of Pennisetum Clandestinum a valuable salt tolerant grass. *Environmental and Experimental Botany*. 92 2013 55– 63.
67. Rozema J, Muscolo A, Flowers T. (2013). Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinising world Preface. Environmental and Experimental Botany 92, 1-3.
68. Muscolo A, Sidari M, Anastasi U, Santonoceto C. Maggio A. (2014). Effect of Drought Stress on Germination of four lentil genotypes. Journal of Plant interaction Vol. 9, No. 1, 354-363
69. Muscolo A., Panuccio MR., Sidari M. (2014). Biological indicators to assess changes in soil ecosystem in a short time. Ecological indicators 45:416-423
70. Muscolo A., Settineri G. Attinà E. (2014) Early warning indicators of changes in soil ecosystem functioning. Ecological indicators 48:542-549.
71. Muscolo A., Bagnato S., Mercurio R., Sidari M. (2014). A review of the role of forest canopy gaps. Journal of Forestry Research, 25: 725-736.
72. Boestfleisch C, Buhmann A, Wadepoh F, Seal C, Muscolo A, Papenbrock J. (2014). Optimizing the antioxidant capacity of halophytes to increase their cultural and economic value" AoBP pii: plu046. doi: 10.1093/aobpla/plu046
73. Panuccio MR, Jacobsen SE, Akhtar SS. and Muscolo A. (2014). Saline water irrigation effects on seed germination and early seedling growth of the halophyte quinoa AoB PLANTS 6: plu047; doi:10.1093/aobpla/plu047
74. Vaccaro S, Ertani A, Nebbioso A, Muscolo A, Quaggiotti S, Piccolo A Nardi S. 2015. Humic substances stimulate maize nitrose assimilation and amino acid metabolism at physiological and molecular level. Chemical and Biological Technologies in Agriculture 2:5, 1-12. DOI 10.1186/s40538-015-0033-5
75.

fonte: http://burc.regione.campania.it

76. Muscolo A, Riewe D., Altman T. 2015 Phenotypic and metabolic responses to drought and salinity of four lentil genotypes. JXB submitted.
77. Flowers T and Muscolo A. 2015 Halophytes in a changing world. AoB PLANTS 6: plu047; doi:10.1093/aobpla/plu047
78. Panuccio MR, Attinà E, Basile C, Muscolo A. Turning agriculture waste into biogas and biofertilizer. Waste Management. submitted

Books

1. Muscolo A., Sidari M. (1999) Aspetti pedologici del Massiccio Aspromontano. In, Escursione sociale in Aspromonte guida itinerario della società italiana di Fitosociologia a cura di S. Brullo e G. Spampinato. Edimedia (Ed) pp 14-19.
2. Muscolo A., Sidari M. (2001) Pedologia In. La Vegetazione dell' Aspromonte. Studio Fitosociologico Spampanato G. Ed Laruffa pp 18-23
3. Muscolo A., Sidari M., Santonoceto C., De Santis C. (2004) Kikuyu grass: effects of salinity and acidity on growth, biochemistry and root morphology. In: S.G. Pandalai (ed), Recent Research Developments in Agronomy & Horticulture vol. 1, pp. 89-101, Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India.
4. Sidari M., Muscolo A. (2004). Effects of phenolic compounds on enzyme activities involved in starch degradation, glyoxylate cycle and respiratory pathway during seed germination of *Pinus laricio*. In: S.G. Pandalai (ed), Recent Research Developments in Environmental Biology, vol. 1, pp. 317-328, Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India.
5. Gioffrè D., Muscolo A., Attinà E.,Cannavò S. Sidari M. (2005) Proposta Studio sulle problematiche inerenti il comparto olivicolo della Provincia di Reggio Calabria sua riqualificazione e rilancio. A cura della Provincia di Reggio Calabria e dell'Assessorato alle Attività produttive e sviluppo locale e Agricoltura.
6. Muscolo A. (2006) La Geologia e la pedologia. In I tipi forestali delle Serre Calabresi A cura di R. Mercurio e G. Spampinato Laruffa (ed).
7. Muscolo A. (2007) La Geologia e la pedologia. In I tipi forestali del versante occidentale del Parco Nazionale del Pollino. A cura di R. Mercurio, S Bagnato, F. Scarfò e G. Spampinato Laruffa (ed).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Muscolo A., Sidari M. (2009). Soil Ecosystem: Dynamic and Sustainability. In: J. Chen and C. Guo (eds.), Ecosystem Ecology Research Developments, pp. 23-63, Nova Science Publishers, Inc, NY. ISBN: 978-1-60456-183-8,

9. Nardi S, Carletti P., D. Pizzeghello, A. Muscolo (2009). Biological Activities of Humic Substances". In: N. Senesi, B. Xing, and P.M. Huang (Eds.) "Biophysico-Chemical Processes Involving Natural Nonliving Organic Matter in Environmental Systems", Volume 2, John Wiley & Sons, Inc., NY, USA. 9780470494950

10. Mercurio R, Bagnato S., Di Lorenzo F., Mallamaci C., Cameriere, P., Muscolo A., Romano G., Scarfò F., Sidari M., Spampanato G. A**.** (2009). Le pinete litoranee della Calabria Laruffa (ed) pp71

11. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E 2009. Effetto delle acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di piante di interesse agrario. In: Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria Aracne Editrice pp 55-66.

12. Muscolo A., Sidari M. (2009) Source of phenolic compounds. In: Muscolo A. (Ed) "Soil Phenols" **NOVA SCIENCE PUBLISHERS, INC** NY, USA pp 1-30 . 1608762645

13. Baciocchi R., Chiavola A., Muscolo A., (2009) Characterization of natural and anthropogenic phenolic compounds in soils "Soil Phenols" **NOVA SCIENCE PUBLISHERS, INC** NY, USA 153-188 1608762645

14. Mercurio R, Bagnato S., Di Lorenzo F., Mallamaci C., Cameriere, P., Muscolo A., Romano G., Scarfò F., Sidari M., Spampanato G. A**.** (2009). Le pinete litoranee della Calabria Laruffa (ed) pp71 ISBN: 978-88-7221-420-6

15. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E 2009. Effetto delle acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di piante di interesse agrario. In: Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria Aracne Editrice pp 55-66.

16. Muscolo A.(2010). La geopedolgia in: Restauro della Foresta mediterranea CLUEB Bologna, Mercurio R. (Ed) pp 368

17. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C. and De Lorenzo, F. 2010 Effects of soil allelochemicals on enzymatic activity of tree seeds during germination. In: Research Methods In Plant Sciences: Allelopathy: Forestry/Agroforestry Book. Narwal, Pavlovic and John (Eds).SPLLC Houston (USA) pp 49-73. ISBN 10: 8172333838

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Muscolo A., Panuccio MR, Piernik A. 2013 Ecology, Distribution and Ecophysiology of Salicornia Europaea L.. in Sabkha Ecosystems Vol. IV: Cash crop halophytes and biodiversity conservation Khan A. (Ed) pp 233-240..

19. Pavlović P., Muscolo A., Sidari M., Miroslava Mitrović M. 2014 Non-trophic interactions: Allelopathy. In: 'Interactions in Soil: Promoting Plant Growth' by Springer, Jennifer Adams Krumins and John Dighton (Editors) Springer ISBN: 978-94-017-8889-2 (Print) 978-94-017-8890-8 (Online) 1: 139-162.

20. Muscolo A., Panuccio MR Gioffrè A. Jacobsen 2014. Drought and salinity differently affect growth and secondary metabolites of "*Chenopodium quinoa* Willd" seedlings in *Halophytes for Food Security in Dry Lands* Khan A. (Ed) pp

21. Nardi S, Corti G and Muscolo A. 2014 Agriculture and Forestry soils: similarity and differences. In Soil Chemistry, book for under graduated student course. Sequi P, Miano T and Ciavatta C (Eds) in press.

Articles in National Journals

1. Muscolo A., G. Concheri, S. Nardi. (1991). Ciclo evolutivo della sostanza organica di alcuni terreni forestali dell' Aspromonte in relazione alla diversa copertura vegetale. Monti e Boschi (Edagricole). 4: 59-62.

2. Muscolo A., V. Cianci (1996): Evoluzione della sostanza organica di alcuni terreni forestali dell'Aspromonte in relazione alla diversa copertura forestale. Monti e Boschi (Edagricole) n°6, 54-58.

3. Pizzighello D., Muscolo A., Di Bona D., Nardi S. (1998). Studio e caratterizzazione della componente umica in tre suoli con diversa copertura vegetale. Monti e Boschi (Edagricole), 6:54-56

4. Muscolo A., Sidari M.(2001) Evoluzione della sostanza organica ed alterazione della roccia madre in due tipici suoli Aspromontani. Monti e Boschi (Calderini Edagricole) n° 3-4 : 40-43

5. Sidari M., Muscolo A., Cianci V., Attinà E., Vecchio G., Zaffina F. (2005) Evoluzione della sostanza organica in suoli rappresentativi dell'Altopiano della Sila. Forest@ 3, 295-305.

6. Sidari, M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A., (2008). Effetto di reflui oleari su suolo e germinazione di semi. Informatore Agrario, pp 28-32

7. Muscolo A. (2010). Social responsibility in the Environmental Changes. La Chiesa nel Tempo, vol 3 pp 49-62.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articles in National Congress

1. Muscolo A, S, Retta F, Nardi, S, Cacco, G (1991). Esterase and peroxidase patterns induced by humic substances during callus formation in Nicotiana plumbaginifolia. In: 4th I. W. "Chemical Biological and Ecotoxicological Behaviour of Pesticides in the soil enviroment. Rome, 1991
2. Muscolo, M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, G. Concheri, S. Nardi, M. Felici. (1992) Studio preliminare dell' effetto delle sostanze umiche sulla radicazione di esplanti fogliari di Nicotiana plumbaginifolia e sull'efficienza di piastramento di cellule di Daucus carota alfa II. Atti X Congresso Nazionale della Società Italiana di Chimica Agraria. (Roma 15-18 settembre ,1992) pp. 115-121.
3. Panuccio M.R., Abenavoli M.R., Muscolo A., Fuggi A. (1993) Effetto della fosfinotricina sul grano duro (Triticum Durum desf. c.v. Simeto) interazione con la glutammina sintetasi. Atti XI Congresso S.I.C.A. (Cremona) pp. 317-321.
4. Abenavoli M.R, Muscolo A., Panuccio M.R., Fuggi A. (1993) Isoforme della glutammina sintetasi espresse durante la germinazione del grano duro. (Triticum durum Desf.,cv. Simeto). Atti XI Congresso S.I.C.A.(Cremona) pp. 199-203.
5. Muscolo A, M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Fuggi. (1993) Caratteristiche cinetiche della inibizione da fosfinotricina della glutammina sintetasi GS2 di grano duro (Triticum durum Desf. cv. Simeto). Atti XI Congresso S.I.C.A (Cremona) pp. 309-313.
6. Abenavoli M.R., Muscolo A., Panuccio M.R, Fuggi A. (1994) Enzimi coinvolti nell'assimilazione dell'azoto in plantule di grano duro (Triticum durum Desf. cv. Simeto). Atti del XII Congresso S.I.C.A. (Piacenza) pp167-173
7. G. Concheri, S. Nardi, D. Di Bona, A. Muscolo, G. Dell'Agnola. (1995) Attività biologica e caratteristiche strutturali di sostanze umiche di origine forestale. IHSS Sezione Italiana I° Convegno Nazionale: Le sostanze umiche nell'ecosistema aspetti scientifici ed applicativi. Nicola Senesi e Teodoro M. Miano Eds. pp 89-95
8. Nardi S., Pizzighello D., Muscolo A., Albuzio A., Concheri G.(1999) Effetto del diverso uso del suolo forestale sull'evoluzione delle sostanze umiche. Atti del XVI Congresso S.I.C.A (1998) Ravello pp 113-119 SBR Edizioni Salerno
9. Muscolo A., Sidari M., Cianci V., Puglisi D., Carmisciano R.(1999) Mineralogia della frazione argillosa di due suoli aspromontani (Calabria) Atti del XVI Congresso S.I.C.A (1998) Ravello pp. 105-111 SBR Edizioni Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Muscolo A., Sidari M. (1999) Influenza dei fattori climatici sulla pedogenesi di suoli Aspromontani Meeting internazionale di Studi: Lo stretto di Messina nel piano territoriale del 2000: processi evolutivi stato dell'arte e prospettive.(Reggio Calabria 12-13 Marzo 1999) pp 81-88

11. Muscolo A., Nardi S. (1999). Effetti di due frazioni umiche sul metabolismo azotato di cellule di carota Congresso dell'IHSS sezione italiana IV Congresso Nazionale "Le ricerche di base e le applicazioni delle sostanze umiche alle soglie del 2000" (Alghero 26-28 Maggio 1999) pp 103-106

12. Nardi S., Pizzighello D., Concheri G., Muscolo A. (1999) Ruolo dell'alto e basso peso molecolare nell'attività biologica delle sostanze umiche. Congresso dell'IHSS sezione italiana IV Congresso Nazionale:"Le ricerche di base e le applicazioni delle sostanze umiche alle soglie del 2000" pp 87-90 Alghero 26-28 Maggio

13. Panuccio MR., Muscolo A., Sidari M., Nardi S. (1999). Influenza di due differenti sostanze umiche sull'accrescimento di callo di Pinus laricio spp.Calabrica. Atti del XVII Congresso SICA Portoferraio 29 settembre-1ottobre 117-122

14. Muscolo A, Panuccio M.R., Sidari M., Cianci V. (2000) Caratterizzazione di composti fenolici estratti da suoli forestali: effetti sulla germinazione di semi di Pinus laricio Poiret spp calabrica. XVIII Congresso SICA 20-22 Settembre Catania

15. Cannavò S., Mercurio R., Modica G., Muscolo A. (2001) Indagini sull'alboricoltura da legno nelle Serre Calabresi. III Convegno Nazionale Alberi e Foreste per il Nuovo millennio S.I.S.E.F. Viterbo 15-18 ottobre pp 197-204

16. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M Cianci V 2001 Effetti di Sostanze umiche e composti fenolici sull'assorbimento dell'ammonio in piantine di Pino laricio XIX Congresso SICA Reggio Calabria 25-28 settembre 287-291

17. Muscolo A., Panuccio MR., Sidari M., Anastasi U., Santonoceto C., Nardi S. (2001) Variazioni del Pool Amminoacidico durante la germinazione di semi di Pino laricio trattati con interferenti umici. XIX Congresso Sica Reggio Calabria 25-28 settembre 313-318

18. Panuccio M R, Muscolo A Sidari M., De Santis C., Finocchiaro A, (2002) Effetto del pH sull'assorbimento del nitrato in Kikuyu grass (*Pennisetum clandestinum* HOCHST) XX Congresso Nazionale SICA 24-27 settembre Padova 295-301

19. Panuccio MR., Muscolo A., Sidari M., Nardi S. (2002) Alterazione del metabolismo degli zuccheri indotta da sostanze umiche con peso molecolare > 3500 Ds in callo di Pinus laricio Poiret SPP. Calabrica. XX Congresso Nazionale SICA 24-27 settembre Padova 303-308

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. Sidari M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A. (2008) Effetto di acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di semi di piante di interesse agrario. In Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria.pp 67-79. Reggio Calabria 24-07-2008.

Articles in International Congress.

21. Pizzighello D., Sessi E., Muscolo A., Albuzio A., and Nardi S. (2000) High and low apparent molecular size humic substances affecting plant metabolism. IHSS luglio 2000 Tolouse Francia Proceedings vol. 2, 919-922.

22. De Pascale S., Maggio A., Muscolo A. Effect of long term saline irrigation on soil properties and vegetable crops.(2010) Global Forum on Salinization and Climate Change, 25-29 ottobre-2010 Valenzia Spagna.

Abstracts in National Congress

23. Arnoldi G., A. Gulli', A. Muscolo, S. Nardi (1988). Effetti delle sostanze umiche sulla crescita e sull'assorbimento di ioni metallici in piante di avena. Atti VI Congresso Nazionale della S.I.C.A. Udine, pp. 99-100

24. Muscolo, A. (1992) Effetto di sostanze umiche a diverso peso molecolare sull'induzione a callo di espianti fogliari di Nicotiana plumbaginifolia. Atti XXXII Congresso Nazionale di Fisiologia Vegetale, (Udine, 5-9 ottobre 1992)

25. Muscolo, A., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Fuggi (1993). Regulation of nitrate assimilation in cultured cells of carrot (*Daucus carota*, L.). Giorn. Bot. Ital. 127: 912-913

26. Abenavoli M.R.,. Muscolo A, Panuccio M.R., Fuggi A.. (1993). Inhibition by glufosinate of growth of cells cultured in liquid medium from carrot (*Daucus carota* L.). Giorn. Bot. Ital. 127:895-896

27. Panuccio M.R., Abenavoli M.R., Muscolo A., Fuggi A.. (1993). Inhibition by glufosinate of glutamine synthetase from cells of carrot (*Daucus carota* L..) grown in liquid culture. Giorn. Bot. Ital. 127: 915-916

28. Abenavoli M.R., A. Muscolo, M.R. Panuccio, S. Postorino, A. Fuggi (1994). Effect of glufosinate on aminoacid metabolism in cultured cells from carrot (*Daucus carota* L.) Giorn. Bot. Ital. 128 (2): 525-526.

29. Nardi S., Muscolo A. (1995) IAA Radioimmunoassay in Humic substances using antibodies against ring-linked IAA. Giorn. Bot. Ital. vol 129 (4) : 1018-1019

fonte: http://burc.regione.campania.it

30. Nardi S., Pizzighello D., Muscolo A., e Concheri G. (1997) Effetto di humus forestali sulla morfologia della radice in relazione alle caratteristiche chimiche delle frazioni umiche. In: III Congresso nazionale della Sezione Italiana dell'International Humic Substances Society, "Le sostanze umiche nei cicli biogeochimici: il loro ruolo nei sistemi naturali e agricoli", 17-18 dicembre 1997, Bologna Italia pp. 46-47

31. Muscolo A., Nardi S. (1997) Attività biologica della frazione umica Hef, estratta da feci di lombrico , su due diversi sistemi vegetali. In: III Congresso nazionale della Sezione Italiana dell'International Humic Substances Society, "Le sostanze umiche nei cicli biogeochimici: il loro ruolo nei sistemi naturali e agricoli", 17-18 dicembre 1997, Bologna Italia pp. 44-45

32. Anastasi U., Preiti G., Santonoceto C., Muscolo A., Sidari M. 2004. Effetti dello stress salino e idrico sulla germinazione di semi di differenti genotipi di lenticchia (*Lens culinaris*) XXII Congresso SICA 21-24 settembre Perugia

33. Caruso A, Vecchio G., Zaffina F., Muscolo A., Sidari M. 2004 Caratterizzazione di un suolo tipico evolutosi su paleodune oloceniche in Calabria. XXII Congresso SICA 21-24 Settembre Perugia.

34. Logoteta B., Panuccio MR, Sidari M., Muscolo A. 2008 Effetti di due differenti frazioni umiche sulla morfologia e sviluppo radicale di piantine di *Arabidopsis thaliana*. XXVI Convegno SICA p 83 Palermo 2008.

35. Logoteta B. Taverna M., Panuccio MR, Muscolo A. (2010) Effetto della salinità sulla morfologia radicale di due genotipi di lenticchia XXVIII Convegno Nazionale SICA Piacenza 19-22 settembre 2010.

36. Muscolo A. (2010). Invited Speaker Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; "Valutazione e potenziamento della qualità, della sicurezza e della salubrità degli alimenti" Uni-Cal Cosenza 22-23 October 2010.

37. Panuccio M.R., Taverna M., Muscolo A. 2012 Effetti di arsenico e cadmio, usati singolarmente e in combinazione, sulla crescita e sviluppo radicale di piantine di *Pennisetum clandestinum* H. (Kikuyu grass). XXX Congresso SICA, 18-19 Settembre 2012.

38. Maria Rosaria Panuccio, Cristina Scarcia, Saqib Saleem Akhtar, Adele Muscolo 2013 Germinazione e risposte morfo-fisiologiche indotte dalla salinità su quinoa (Chenopodium quinoa Willd.) XXXI Convegno SICA, 16-17 settembre 2013 Napoli

Abstract in International Congress

39. Muscolo, S., Retta F., Nardi, S., Cacco, G.. (1991) Esterase and peroxidase patterns induced by humic substances during callus formation in Nicotiana plumbaginifolia. 4th International

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workshop Chemical Biological and Ecotoxicological Behaviour of Pesticides in the soil enviroment. Rome, May 29-31, 1991.

40. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio (1992). Nitrate uptake in carrot cultured cells. Physiol. Plant. 85 (3 part 2), A93 (n.524).

41. Fuggi A., M .R. Abenavoli, A. Muscolo, M. R. Panuccio (1994). Isoforms of glutamine synthetase in carrot cells cultures. Atti VIII International Congress of Plant Tissue and cell Culture.(Firenze June 12-17).

42. Muscolo A., S. Nardi, S. Cutrupi (1996). IAA activity in humic matter. Proceedings of 10 th FESPP Congress. September 9-13 Florence, Italy, Plant Physiology and Biochemistry, special issue , pp 203-204.

43. Abenavoli M.R., A. Muscolo (1996). Physiological changes induced by coumarin in leaf explants of *Petunia hybrida*. Proceedings of 10 th FESPP Congress. September 9-13 Florence, Italy, Plant Physiology and Biochemistry, special issue , p.310

44. Muscolo, A. Nardi S. (1996) Auxin or auxin-like activity of humic matter. IHSS 8th meeting September Wroclaw Poland

45. Panuccio M.R., A. Muscolo, S. Nardi (1997). Effect of humic substances on nitrogen uptake in *Pinus laricio* P., SPP Calabrica seedlings. Journal of Biological Research vol. 73 supplemento 9-10, settembre-ottobre 1997 pp 57-58.

46. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio (1998). Nitrogen Metabolism in carrot cells: effect of phosphinothricin 5 th international 5th Symposium on Inorganic Nitrogen Assimilation Luso Portugal July 13-17 1998 p 141

47. Muscolo A., M Sidari, R. Mercurio (2004). Influence of gap size on organic matter and microbial biomass in calabrian pine (*Pinus laricio*, Poiret) stands. XIV Congresso SITE, 3-6 ottobre Siena

48. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R 2004 Variations in soil chemical properties and microbial biomass in artificial gaps in silver fir stands. IUFRO Conference " Regenerating Mountain Forests" 12-16 Settembre Monaco Germania

49. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2006). Relationship between natural regeneration of Silver Fir and soil properties in different gap sizes. Beech Silviculture in Europe's Largest Beech Country IUFRO Conference Romania

50. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2009) Effect of different gap sizes on soil carbon sequestration. Climate Exchange Global Risks, Challenger & Decision" Copenaghen 10-12 Marzo 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

51. Pizzeghello D., Muscolo A., Nardi S. 2010 High molecular size humic substances enhance maize (Zea mays L.) secondary metabolic pathways IHSS Padova Dicembre 2009

52. Anastasi U., De Lorenzo F., Mallamaci C., Muscolo A, C. Santonoceto C. Early growth of lentil genotypes in different salt affected substrates. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem Napoli 12-14 Marzo 2010.

53. Panuccio M.R., Logoteta B., Taverna D., Muscolo A. 2010. Salinity effects on growth and root morphology of lentil seedlings. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem Napoli 12-14 Marzo 2010

54. Muscolo A., Sidari M.,Panuccio MR, Santonoceto C., De Pascale S. 2010 Plant responses to saline and arid environments: impact of salt stress on growth and root features. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem. Napoli 12-14 Marzo 2010

55. Pizzeghello D., Muscolo A., Ertani A., Nardi S. 2010 Interactions between plant-root exudates and soils in extracting humic-like substances. XV Meeting of the International Humic Substances Society - Tenerife, Canary Islands 27 June – 2 July 2010

56. Muscolo A. 2011. Biomass for Bioenergy. BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 - ENERGY, Potsdam, Berlino 29-31-2011.

57. Muscolo A, Mallamaci C, Panuccio M.R, Caputo R and De Pascale S (2011) Effect of long-term irrigation water salinity on soil properties and microbial biomass. Ecology of Halophyte and Saline Habitats Torun (Poland)11-12-05-2011.

58. Panuccio MR, Logoteta B, De Lorenzo F and Muscolo A (2011) Root plasticity improves salt tolerance in different genotypes of lentil (lens culinaris). Torun Poland 11-12 May 2011

59. Muscolo A, Panuccio MR, Maggio Albino 2012 Evaluation of drought and salinity stress effects on germination and early growth of two cultivars of lentil Plant Abiotic Stress Tolerance International Congress. Vienna Austria 22-26 February 2012.

60. Muscolo A., Panuccio MR., Attinà E., Sidari M. Seasonal Dynamic of soil organic matter in Forest Soil. Eurosoil. Meeting July 2012. BARI

61. Muscolo A., Panuccio MR Responses of two lentil cultivars to seawater: effects of soil-salinity interactions on seedling growth. Putting Halophyte to work: from gene to ecosystem, August 27-31- 2012, Hannover Germany.

62. Panuccio MR., Jacobsen SE., Akhtar SS . and Muscolo A. 2014 "Effects of four different salts and seawater on seed germination and early seedling growth of Chenopodium quinoa Willd." Putting halophyte to Work from Gene to Ecosystem, Coimbra 9th and 10th April 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

63. Boestfleisch C., Buhmann A., Singh D., Wadepohl F., Seal C., Muscolo A., Papenbrock J., 2014 Optimizing the anti-oxidative capacity of halophytes to increase their cultural and economic value **.** 9th and 10th April 2014

64. Muscolo A., Mallamaci C., Attinà E., Basile C., Belmusto G., Settineri L., Panuccio MR. Turning agriculture waste into biogas and biofertilizer. Extended **Abstract Number: W8074** Peer Review: (Oral presentation) 22nd EU BC&E, 23-26 June 2014 Hamburg, Germany.

65. Muscolo A Settineri G**.** Changes in soil ecosystem functioning in managed Pinus forests. First Global Soil Biodiversity Conference 2-5 December 2014, Dijon, France.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Muscolo Adele Maria nato a Reggio Calabria il 20/05/1962 e ivi residente in Contrada Mariannazzo Case Sparse n°28, codice fiscale MSCDMR62E60H224F incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**Sistema di controllo dell'efficienza dei depuratori di acque reflue mediante rilevazione della concentrazione di ossigeno disciolto (REFLOX)**"

- presentato da AMBIENTE sc in partenariato con CO.R.AM CONSORZIO RICERCHE AMBIENTALI e con Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la

documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;

- di aver richiesto, in data 27-03-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università Mediterranea Reggio Calabria, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____
_____
_____
_____

Il dichiarante
Muscolo Adele Maria

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.84 del 13/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell"Innovazione DD n 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti presentato dal soggetto proponente : ITALPLASMA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti**" presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività

di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti**" presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **ITALPLASMA S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** , nato a Reggio Calabria il 20 maggio 1962 , quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** , nato a Reggio Calabria il 20 maggio 1962 , quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti "** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico

cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PLASMASERVICE - Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"** presentato dal Soggetto Proponente **ITALPLASMA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

  - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa MUSCOLO ADELE**, residente in **Contrada Mariannazzo case sparse n° 28 Reggio Calabria,** email: **amuscolo@unirc.it**

- di inviare il presente provvedimento:

  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum Vitae Prof.ssa Muscolo Adele

Born in Reggio Calabria, Italy, on May 20th, 1962.

Education

1980 high school diplomas in scientific studies.

1985 graduated in Biological Sciences (MSc), at the University of Messina, Faculty of Science.

1985-1987 practice attendance at biological laboratory of the "Riuniti" hospital, Reggio Calabria Italy.

1987, professional qualification with honours, to exercise the biology profession, Biology Faculty Messina University, Sicily, Italy.

1987 and **1988** fellowship with grant at the "Institute of Cybernetic, on signal transduction pathway. Arco Felice", Naples.

1988 PhD in Food Science at the Policlinic Federico II University of Naples. Studies and researches performed at the "Policlinic, Federico II University of Naples, Italy (output scientific papers, published in national journals).

Professional position

1988 researcher at the Department of Agrochemistry and Agrobiology of the Agricultural Faculty "Mediterranea" University of Reggio Calabria, Italy.

Since 2001 Associate professor of Pedology, Biochemistry and Soil Ecology in the Agricultural Faculty of "Mediterranea" University of Reggio Calabria, Italy.

Since 2010 Full professor of Soil Chemistry and Biochemistry, and Soil Ecology.

Teaching experience

Course taught

1993-94, 1994-95, 1995-96, 1996-97 Courses in Forestry soil Chemistry

1995-96, 1996-97, 1997-1998 Courses in Pedology

1997-1998, 1998-1999, 1999-2000 e 2000-2001 Courses in Plant biochemistry

1998-1999; 1999-2000 e 2000-2001 Courses in Pedology: theory and practice

2001-2002 Courses in Pedology, Plant Biochemistry and Forestry soil Chemistry

2002-2003, 2003-2004 Courses in Pedology, Plant Biochemistry

Since 2004 Courses in Forestry soil chemistry and soil Ecology

Seminars on specific interest of Agricultural Chemistry

1995 Course on Food and Environment organized by the National Order of Biologists and Calabria Region.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1996 Chemistry lectures in professional training course for operators of "Food Biotechnology Fund" organized from ENAIP Calabria Region.

1997 Teaching in the course, for training technical operator in the laboratory,.

2000 Lecture titled "Biological activity of humic matter" at the Centre for Research in Plant Sciences, Faculty of Health and Life Sciences, Bristol University (UK).

2001 Lectures in "Biochemistry and Physiology, Geology and Pedology", in the International Master, II Level in collaboration with the Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris la Villette. at Mediterranea" University of Reggio Calabria.

2005 Course in Soil Chemistry, (4 CFU), for Technical Training Education Course supported by Calabria Region IFTS titled "Senior technician for the management of agro-environmental area", held at the office of C.R.A. (Lamezia Terme, CZ).

2006-2007 Soil Chemistry (60 hours) at the Secondary Teacher Training School (SSIS)-AA Cycle VIII (UNICAL, Cosenza, Italy).

2007-2008 Soil Chemistry (60 hours) lessons at the Specialization School for Secondary Teacher Training School (SSIS)-IX AA Cycle 2007-2008 (UNICAL Cosenza).

2008 Pedology (10 hours) lessons in the Training (Project FIXO) course for "expert in technological transfer innovation, design and turf management in Mediterranean environments", held at the Faculty of Agriculture of Reggio Calabria Italy

Since 2008 lecturer and trainer in the School of Doctoral Research "PhD in cultivation and defense of tropical and subtropical crops "Coordinator: Prof. Rocco Zappia, Department of Agrariculture and Forest System Management.

2009 Soil quality: assessment and management" lessons in the International Master Level "Technological innovation and sustainability of Mediterranean olive" at the Mediterranean University of Reggio Calabria, Italy.

Since November 2011 Member of the teaching committee of PhD School "PhD Science and technology for forestry and environment management. Tuscia University, Viterbo Italy Coordinator: Prof. Rosanna Bellarosa Department of Agriculture, Forests, Nature and Energy (D.A.F.N.E.) Tuscia University, Viterbo Italy

Since 1988 She follows students in the preparation of thesis and in the internship and she is tutor and co-tutor of Master, and PhD thesis.

Research fields

fonte: http://burc.regione.campania.it

Since 1988, she has been studying the effect of humic substances separated in fractions with different molecular weight and composition on seed germination and plant metabolism. She has been studying the evolution of organic matter in forest soil under different vegetation, and the role of phenolic compounds in forest ecosystem as well as the effect of phenols on seed germination and seedling growth. Recent studies have been designed to determine the effects of forest management on soil properties, organic matter trend, microbial biomass nutrient cycles and enzyme activities in forest soils.

She is studying the effects of abiotic stress (salinity, drought and heat) on seed germination, seedling growth and metabolism, evaluating the biochemistry trait of stress resistance, and the physiological and adaptive systems of plants in response to different environmental conditions, considering their bio-physiological behaviour and productive response.

Academic service

Since 1990 referee for the journals: "Biotechnology Progress", "Environmental Progress", "Journal of Chemical Ecology", "The Science of the Total Environment", "Journal of Tropical Forest Science", " International Journal of Environmental Pollution", "Acta Oecologica", "Soil Science Society of America Journal", "Acta Physiologiae Plantarum", "Annals of Applied biology", "Journal of Experimental Botany", "Plant and Soil", "Forest Ecology and Management", "Journal of Forestry Research", "Journal of Sustainable Agriculture", "Biology letters"

Since 2007, Member of the Editorial Board for: "The Open Enzyme Inhibition Journal"; Dynamic Soil, Dynamic Plant; Tree and Forestry Science and Biotechnology**;** The European Journal of Plant Science and Biotechnology, Functional Plant Science and Biotechnology **(**Global Science Book, UK), **Since 2011 for** Journal of Forestry Research, **Since 2011** Member of the Editorial Board for *Open Journal of Forestry,* **Since 2011** Member of the Editorial Board for *Journal of Plant Science and Molecular Breeding*, London, UK **Since 2012** Member of Editorial Board for *Dataset Papers in Agriculture.* **Since 2012** Member of Editorial Board for *Advances in Forestry Letter (AFL)*

Since 2013 Member of the Editorial Board **for** HOAJ Biology Herbert Publications Ltd UK. **and** Agricultural Science and Applications (JASA) American V-King Scientific Publishing, LTD USA. Since **2013** appointed as associate Editor of Journal of Forestry Research in charge of all submission in the topic of forest soil.

Editorial Service

2009 Invited Editor of the book "Soil Phenols"(2009) Nova Science Publisher (NY)

2010 Guest Editor of the Special Issue on "Olive oil Mill waste water in the Mediterranea area" on Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology (publication date 2010) (Global Science Book, UK)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2011 Guest Editor of the Special Issue on "Halophyte and salinity" in Dynamic soil Dynamic plant (Global Science Book, UK) (publication date 2011) Flowers T and Muscolo A (Eds) .

2013 Guest Editor of Special Issue titled "Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world" in the journal "Environmental and Experimental Botany". (Eds) Flowers T, Rozema J and Muscolo A.

2014 Guest Editor of SI titled "Physiology and ecology of halophytes – plants living in salt-rich environments" in Annals of Botany Plant (AoBP) Flowers T and Muscolo A (Eds)

2014 Book evaluator for Scientific Research Publishing (SCIRP,

Professional Society

Member of Italian Society of Agriculture Chemistry (S.I.C.A), Italian Society of Soil Science (SISS) and International Humic Substances Society IHSS.

Referee of national and international Projects

Since 2008 reviewer of research for research funding agencies in Czech Republic, besides the Italian MIUR

Since 2008 reviewer of research projects for young scholars, for Agriculture Department Padua University, Italy

Since 2008 reviewer of research Projects for Agriculture Department, Padua University Italy.

Since 2008 reviewer of National Research Projects (PRIN, FIRB), for the Italian Minister of Research and Education.

Since 2009 reviewer of research projects, for Romanian Government through the National Research Council (CNCS).

2013 Reviewer for TPD of the COST PROJECT proposals: 1. oc-2013-1-15308 Agroforestry: From ancient wisdom to meeting future challenges.

2014 Reviewer TDP for the COST PROJECT proposals: Call oc-2013-2- 17308)

2014 Reviewer of a research project on indicators of sustainability for the Icelandic Center for Research (http://www.rannis.is),

2015 Member of reviewer panel for Biology courses at University of Coimbra Portugal

Management and administrative experiences

2001-2007 Elected member within the Academic Senate of Mediterranea University Reggio Calabria.

2002 member of the selection board of qualifying examination as Doctor of Agronomy and Forestry.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006 -2009 Coordinator of the Class 12/A-Agriculture chemistry, for the Training of Teachers for Secondary School Teaching (SSIS) (UNICAL, Cosenza-Italy).

2007 member of the selection board of qualifying examination as Doctor of Agronomy and Forestry.

2007 member of the examination committee for access to the ninth cycle SSIS, AA 2007-2008 – in Natural Science (Grades 12 / A, 13 / A, 54 and 60).

2007 Expert representative of Agriculture Faculty, for the technical Strategic Plan preparation of the municipality of Reggio Calabria in the context "Environment, Waste and Energy"

2007 Head of the Boarding Committee for the internal selection to cover No. 8 vacancies Category D area, technical, scientific and technical data processing positions.

2008 member of committee evaluator, for internships in soil chemistry, supported by Calabria Region

2008 Deputy Chair of the Committee for the final examination of school teachers D.M. 85/05 (SSIS- UNICAL, CS).

April 2008 member of the selection Committee for the comparative assessment designed to cover a university researcher position in the AGR /13, Agricultural Chemistry.

2008 Representative of the Agriculture Department in the AUDIT technological innovation committee. Ministerial Project (System for the Territorial Research and the Transfer Technological Organized, protocol MIUR 3265, 11/07/2006).

2009- Deputy head of GESAF Department at the Agriculture Faculty of "Mediterranea" University Reggio Calabria Italy

Since 2009 Head of the University Committee for Safety and Risk of workers at Mediterranea University of Reggio Calabria Italy.

Since 2008, Head of the Committee for the training of the technical scientific personnel of Mediterranea University of Reggio Calabria Italy.

2009-2014 Chair of Editorial Committee of the COST Action FA0901.

2009-2014 Chair of the Working Group 1 of the COST Action FA0901.

2009-2014 Member of the Management Committee MIUR of the COST project "Putting Halophytes to Work: From Genes to Ecosystems". Chair: Timothy Flowers University of Sussex (UK) Action FAO901

Since 2010 head of University Committee for the **t**raining of technical-scientific staff of Mediterranea University of Reggio calabria Italy.

Since 2010- Delegate of Agriculture department Mediterranea University of Reggio Calabria for the Erasmus Program and International Relationships.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2010 member of the Committee for the assignment of No. 4 scholarships, funded by the Province of Reggio Calabria (DP Notice No. 27 of 19 September 2007).

2010 head of the University Committee for the Safety of workers. at "Mediterranea" University of Reggio Calabria Italy.

2011 Director of Master (Academic year 2011-2012) "Biomass and Energy: Production and use of biomass for bioenergy new technology for a sustainable development" Mediterranea University Reggio Calabria Italy

2014 Head of the committee for the Internship Active Training for High school teachers Class Certification A012 A.A. 2014-2015

Supervision and evaluation

PhD dissertation examiner and Graduate school student evaluator

2011 External evaluator for the PhD Thesis (Área de Edafología y Química Agrícola), Departamento de Ciencias Agroforestales ETS de Ingenierías Agrarias de Palencia. Universidad de Valladolid Spain.

21 March 2012 Member of the Committee Defence, to evaluate the PhD Thesis for the Department of Biological Science Vigo University, Spain.

23 November 2012 Head of PhD thesis Committee at the Department of Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (DiSAAA) Pisa University Italy.

3-April-2013 PhD External examiner for the thesis "Responses of Quinoa to salinity and temperature regimes" dissertation in Copenhagen University.

8th April 2013 external evaluator of applications for LSM International Summer Research Program **2013** at the Graduate School Life Science Munich (LSM).

2014 invited examiner for PhD thesis on Production and evaluation of biochar for improving soil quality and Maize production" at University of Agriculture Faisalabad, Pakistan.

2015 invited examiner for PhD thesis on the impact of biochar in ameliorating drought and salinity stress in plants . Defense will be 30 April, 2015 at the University of Copenhagen Denmark.

Supervision of foreign graduate, PhD students and post Doctoral fellow

PhD student from Isfahan University of Technology for thesis compilation 2008

PhD student from Science faculty, Sofia University, Sofia, Bulgaria 2011-2012.

PhD student from Copenhagen University, Copenhagen Danmark 2012

post Doc fellowship from Coimbra University, Coimbra Portugal 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Post Doc fellowship from Valladolid University, Palencia, Spain 2013

PhD students from Sousse University, Tunisia 2014

PhD student from Sousse University, Tunisia 2015

Post Doc from Sousse University, Tunisia 2015 (Erasmus Mundi)

National and International Research agreement

Since 2011 international Agreement with Professor Edward Someus Sweden. Biochair technology EU FP7-Refertil 289785

December 2011 International Agreement with Prof. Vladimir Jacoviski Faculty of Technology and Metallurgy, Skopje, Macedonia, for a Scientific cooperation "Utilization of different products obtained from biomass-waste for application in agriculture"

Since 2012 head of the research agreement for a project between the Euro-Energy Industry (Milan) and the Department GESAF Mediterranea University of Reggio Calabria Italy. The agreement aims to introduce no-food species to produce biodiesel in Calabria, Southern Italy

Invited speaker and meeting organizer

March 2010. Invited speaker at the International conference "Putting Halophytes to Work - From Genes to Ecosystems" **Crop and Forage production in saline and arid environments: an overview. Federico II University, Naples 12-13-03-2010.**

October 2010. Invited speaker at the National Congress Social responsibility, Lecture: It 's time to change: environmental issues and Social Responsibility. 7-10-2010. Province Palace Reggio Calabria Italy

November 2010 Invited speaker at the national congress "Recovery of Mediterranean Forest. Soil the factory of life: its Biodiversity and function 24 11-2010 Agriculture Faculty Meditraanea University Reggio Calabria Italy

April 14-2011 Lecturer at the Workshop - PEER Behavioral project. **Loughborough University** LE11 3TU LONDRA UK.

30-31 May 2011 Invited speaker at the BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 – ENERGY In The German Capital Region From Regional To International – Cooperating With European Energy Regions. **Lecture Biogas for Energy.**

2011 Invited speaker at the Regional Congress on **Quality and Food security. Lecture on** Enhancing the quality of vegetable products through eco-friendly measures on soil quality **University of Calabria Rende, Cosenza Italy 28-29-09-2011.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

December 2011. Invited speaker at the IHSS Congress **Lecture:** Humic substances: relationship between structure and activity. *Is its changing structure responsible for different and controversial biological activity? 5-7 December 2011. Royal Palace of Portici, Naples*

30 March 2012 Italian representative at the Workshop -The Global Soil Biodiversity" The ExCel Centre, London 30 March 2012.

2012 Member of the Scientific Committee for International Workshop on Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. 18-19 April 2012 Amsterdam Netherlands:

18-19 April 2012. Invited speaker at International Workshop on Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. Lecture " Ecophysiology *of Pennisetum clandestinum*: a valuable salt tolerant grass. 18-19 April 2012 Amsterdam Netherlands

7-May-2012 Invited speaker at the National Congress alternative energy for a sustainable development. Lecture: biomass for biodiesel production, Province Palace of Reggio Calabria Italy

July, 2012 Member of National Organizing Scientific Committee of Eurosoil World Congress. 2-6 July, 2012, Bari Italy .

16th July 2012 invited participant at the brokerage event and face to face meeting for the FP7 Proposal, Charles Magne Palace Brussels.

Since 2013 Representative of Agriculture Department for the International Relationship with European and Extra-European Universities.

9th April 2013 invited lecturer at IPK Gatersleben, Germany "Plant responses to saline and arid environments: impact of plant stress on growth and root features" Heterosis Group DPPN Leibniz Institute of Plant Genetics and Crop Plant Research Gatersleben (IPK) Corrensstrasse 3 D-06466 Gatersleben, Germany

10-May 2013, member of the Scientific Committee for the 7th World Congress on Allelopathy, 28 July- 1th August 2014, Vigo Spain.

16th May 2013 member of SCIENTIFIC COMMITTEE for the International Conference "Bioscience - development and new opportunities" - KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria, 20th - 22nd November 2013.

November 2013 Invited speaker at the International Conference Bioscience - development and new opportunities. Lecture: **Soil in the context of a green economy for a sustainable development**

2014. Member of the Scientific Committee for the International Conference Halophytes from gene to ecosystem, University of Coimbra Portugal 9th and 10th **April 2014**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014 Member of Scientific Committee of the international conference on "Halophytes for Food Security in Dry Lands" Centre for Sustainable Development (CSD), Qatar University, Doha, Qatar May12-13, 2014.

Visiting scientist

Visiting Professor Vigo University, Spain, September 2009. European Project arrangement
Visiting Professor Coimbra University Portugal February 2010
Visiting Professor Coimbra University September 2011
Visiting Professor Sussex University Organizing Meeting November 2013
Visiting professor Seed Bank Kew, UK . Research Program February 2013
Visiting Professor IPK, Gatersleben, Germany, Research Program April-May 2013
Visiting Professor IPK Gatersleben Germany, Research Program September-October 2013
Visiting Professor Seed Bank, Kew UK, Research program, April-August 2014

AWARDS:

- **Knight of the Italian Republic: i**n view of the special merit in the scientific field, and on the proposal of the President of the Council of Ministers, after consultation with the junta of the Order of Merit of the Italian Republic, with decree dated June 2, 2012, she was awarded with the honors of **Knight of the Italian Republic for the work done in the research field.**

- **Recognition as Valuable Italian Researcher,** in Food and Agriculture Domain, selected researcher for the EXPO Milan 2015. http://www.cibiexpo.it/s14_scienza-ricerca.php.

Recent National and International Research Project (2005-2014)

2005 Regional Project "Issues related to the olive oil sector in the Province of Reggio Calabria its redevelopment and revitalization." Scientific Responsible: Prof. D. Gioffre, **Scientific Coordination Prof. Muscolo Adele, Attinà Emilio**. Funded by the 'Department of Industry and Local Development and Agriculture Province of Reggio Calabria.

2005 National Project PRIN (ex 40%) "Biological activity of humic substances on nitrogen metabolism in maize seedlings and in embryogenic cultures of forest tree species in relation to the

fonte: http://burc.regione.campania.it

structure of humic substances themselves", Scientific Unit of Padova Prof. Nardi Serenella, Scientific Coordinator of the National Prof. Alessandro Piccolo University of Naples Federico II.Operative National Project (PON) (2006). Trasferimento tecnologico e l'innovazione di PMI. Nell'ambito dell'area tematica "Analisi e prevenzione del rischio di siccità e di desertificazione".

2007-2013 National Operative Project: "Laboratory Public/private RRL - Railways Research Laboratory (Jatroba as energy source).(financed)

2007-2013 National Operative Project Laboratory Public/private RRL "*Nanotechnology Detection Sensors and Omich Tecnnology for Food Safety, Authenticity and Traceability - NANOFOOD* (financed)

2007-2013 National Operative Project (PON) RESEARCH AND COMPETITIVENESS 2007-2013 Resource How To Plant Biodiversity Agriculture and Forestry and the Environment As Source Of Renewable Energy (Financed).

2008 European Project FP7 Call KBBE 2008-2B Proposal n° 226839 (HUMRUS 2008). Prof.ssa Muscolo Adele leader del WP5 "Biological effect of Humus". Leader del Progetto Dr. Miloslav Pekar Institute of Physical and Applied Chemistry Brno University of Technology Faculty of Chemistry. (mark 9/10 threshold)

2009 National Operative Project APQ (2009) "Experimental research project on the upgrading of the indigenous grape Gaglioppo area Ciro (deposit and Sicilian) within 3 APQ action funded by Calabria Region, WP." Soil quality in a pedo-climatic of Crotone and analysis of the root/soil cultivation systems confined to the identification of grapevine rootstocks, in combination with the variety Gaglioppo, suitable environment under study and adaptable in soils characterized by nutritional deficiency Funded by the Calabria Region (2010)

2009 National Operative Project APQ 2 laboratory "Conservation and enhancement of soil resource: definition of the quality of the soil for agricultural eco-management and quality of the products" as part of the Project, Food Quality and Safety. Funded by Calabria Region

2009 European Project COST "Putting Halophytes to Work: From Genes to Ecosystems". Component of Management Committee, and WG1 Chair. Chair of the COST project FAO901: Prof. Timothy Flowers University of Sussex (UK).

2009-PSR Measure 124, Winery Iuzzolini (KR) Sustainable Soil Management's Vineyard for improving Quality Of Grape And Wine "(no Financed**)**

2009 European Project FP7 (Call KBBE2010-4 Proposal n° 266286), "METACROP" Chair WG 13 Prof. Muscolo Adele. Scientific European Chair Prof. Manuel Reigosa Roger Università di Vigo Spagna (non finanziato mark 9.5/10 treshold).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2009-2010 Head of research team participants to the teaching and Research Project: BIOLOGICAL INVASION BY Prosopis juliflora (SW.) DC IN CAATINGA: IMPACTS ON THE QUALITY OF NON-SALINE SOILS AND SALINE **Chairs Leonaldo Alves de Andrade and Adele Muscolo Funded by FEDERAL UNIVERSITY OF PARAÍBA Brasil.**

2010-2013 National District Project "Food Processing High-Tech" use of biomass residues in citrus agriculture are fertilizers and crop protection products. European funds

2010-2013 National Operative Project: "Agribusiness High Technology District" use of biomass residues in citrus agriculture such as fertilizers and crop protection products.

2010 European Project (FP7) "Multipurpose living crops for sustainable Agriculture in Europe (MULCROSA) Chair WG 2 Prof Muscolo Adele . European Chair: Prof Manuel Reigosa Roger (Vigo) Spain

2010 National Project PRIN. Enhancement of lignine biomass residues for energy l. Role in the bioactivity and plant rhizosphere and in the production of biodegradable polymers National Co-Chair Prof. Alessandro Piccolo University of Naples "Federico II" Local Chair Prof Muscolo Adele "Effects of lignin derivatives on germination, growth, root morphology and mechanisms antioxidative in seedlings of Arabidopsis thaliana and Zea mays "

2010 N**ational Project FIRB. P**roposal number (RBFR109NSH_002). Department GESAF Prof.ssa Muscolo (Dr Sidari Rossana)

2011 National Project MIPAAF "SUSTAINABLE MANAGEMENT OF OLIVE FOR IMPROVING THE PRODUCTIVITY 'Thematic "Development of Calabrian olive oil sector through Research and Experimentation

2011 MIPAAF National Project Sustainable Soil Management for improving the quality of grapes Theme: Viticulture Research and Experimentation.

2011 host of MARIE CURIE INTRA-EUROPEAN grants (opening dates = 15/02/2011) Influence of phenolic compounds on the net nitrate uptake, physiological responses and stress tolerance induction in maize. Dr M. Iftikhar Hussain (Vigo University Spain) **(no financed**).

2010-2013 Head of Trans National Project ROBINWOOD (2010-2013) Plus **INTERREG IV C European Project "Forest System Management: better Practice (Funded).**

COST Action Proposal **oc-2011-1-9981 Chair** Raphael Th. Klumpp Universitaet fuer Bodenkultur Wien. Proposal "Managing European fir species under climate change conditions (FIRCLI)" (financed)

2011 Head of the research team participant to the European Project ENPI CBC MED (08-2011) "Development of Salicornia and Sarcocornia as food for human (vegetable),Cattle and Fish" Leader Prof. Moshe Sagi French Associates Institute for Agriculture and Biotechnology of Drylands,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Blaustein Institutes for Desert Research, Sede Boqer campus Ben-Gurion University, P.O.B. 653, Beer Sheva 84105, Israel. Not Funded

2012 Head of National Project Biomass for Biodiesel Production (Funded by Italian Company, Euro-Energy, Milan Italy)

2012-2014 Head of National Project. Biomass for Biogas Production (Funded by Fattoria della Piana, Italian Company Calabria Italy)

2011 Head of the research team participants to the Project ARimnet☹september 2011. Coordination of Agricultural Research in the Mediterranean Area: Degraded soil, waste-water and or saline water resources used for halophyte cultivation as vegetable and ornamental crops for the recovery and conservation of Mediterranean soils. (SALTCROPS) . Chair Prof. Manuel Reigosa Rogers Vigo University, Spain. Not Funded

2011-2013 Head of the research team for the LIFE PROJECT (2011-2013) "Monitoring Soil Biodiversity, in Pollino National Park, Biodiversity and Cave restoration.(funded by Italian Ministery)

2012-2015 Head of the research team participants to the National Research Project: PRIN Increasing the value of lignin residues from biomasses for energy. Role in the bio-activation of plant growth and rhizosphe soil and in the production of biodegradable co-polymers. (not funded)

2013 FP7 Project EPPN. European Research Project. **Responsible** for the project entitled "Phenotypic and metabolic responses to drought and salinity of four lentil genotypes" in cooperation with IPK-MP and IPK-APPP, (Liebniz University Germany) Funded

2013 FP7 Project Participant as leader of the WP titled "Digestate: from Identification to Valorization of high Value Compounds (fertilizers, herbicide etc)" in FP7 Project (2013) "Preventing and valorising bio-waste in biorefineries (large-scale integrating projects targeted to SMEs) Call: FP7-KBBE-2013-7 – single stage approved but not funded

2013 Scientific Coordinator of FP7 Project KBBE.2013.1.2-05: Biological control agents in agriculture and forestry for effective pest and pathogen control.

2013 Head of the Regional Research Project PSR mis 214 action 6, "Preservation and recovery of *Brassica incana* in Calabria Funded.

2013 WP leader of the Regional Research Project PSR mis 214 action 6. "Preservation and recovery of *Lavandula multifid*a in Calabria Leader Prof Panuccio MR. Funded.

2013 Head of the research team participants to International Project: Bioenergy crop production under drought and salinity for better feed and fuel First Annual PSSP Competitive Grants Program Pakistan

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013-2015 WP leader of the Regional Research Project the PSR mis 124 action 1 Regional research project entitled " Energetic valorization of Agriculture Biomass for Biogas Production"

2013 host of Marie Curie Intra-European Fellowships (IEF): FP7-PEOPLE-2013-IEF**:** Impact of Phenolic compounds on nutrient uptake, on stress tolerance induction and on improving food safety in n maize (PHENOTOMAZ) **Applicant:** Ana Martínez-Peñalver Mas PhD Faculty of Biology. University of Vigo Campus Lagoas-Marcosende s/n E-36310 Vigo (Spain) **not funded**

2013 host of Marie Curie International Incoming Fellowships (IIF): FP7-PEOPLE-2013-IIF. Morphology and physiology of lentil roots in response to bacterial inoculation in salt-affected soils. **Applicant**: Sajid Mahmood PhD Student Institute of Soil & Environmental Sciences, University of Agriculture, Faisalabad-Pakistan.**not funded**

2013 EFIMED Short Scientific Visits International Call: "Relationship between enzyme activity in soils and productivity of Pinus sylvestris L. and Pinus halepensis Mill. forest plantations in Northern Spain". **Applicant**: Teresa de los Bueis Mellado PhD Student in Conservation and Sustainable Use of Forest Systems. Sustainable Forest Management Research Insitute. Valladolid University-INIA ETS Ingenierías Agrarias, Avda. de Madrid 44. 34004 Palencia (Spain) **APPROVED and Funded**

2013 Head of the Cooperative Research Programme: Biological Resource Management For Sustainable Agriculture Systems: OECD 2013: call theme I – The natural resources challenge**.** Sea Water Irrigation for The Cultivation of Halophytes as sustainable, underutilised crops (SWITCH) **Applicant:** Prof. Muscolo Adele "Mediterranea" University of Reggio Calabria Italy, Host Institution: Royal Botanic Garden Kew UK. **Approved on 14th December 2013 and funded**.

2013 Joint Programming Initiative (JPI) Water challenges for a Changing World (December 2013). Chair Prof. Bernhard Huchzermeyer, Institute of Botany Leibniz University Hannover, Muscolo Adele responsible for the WP 6. Effect of contaminate water on soil chemical and biochemical processes. Not funded.

2013-2015 National Project: Private RRL - Railways Research Laboratory (Jatroba as an energy source) (funded MIUR).

2014 Head of the National Research Project**:** Research agreement between SBS s.r.l and Prof Adele Muscolo Mediterranea University of Reggio Calabria : Use of sulfur powders, waste of industrial processing, for the production of chemical and organic fertilizers **Funded.**

2014-2015 PSR Calabria mis 214 - action 6 Projects for the preservation of genetic resource in Calabria region project proposal: recovery and reproductive, dissemination and use of Calabria potato "purple Calabrian"

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014 host of MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS Individual Fellowships (IF) Call: H2020-MSCA-IF-2014, ESPLA" "The effects of toxic metals on soil ecosystems and plant growth. **Under evaluation**.

2015 Coordinator of ARIMNET **Project " METABOPHEN" Pre-proposal ID:** 526

2015 Horizon 2020 WAWE Project, call Waste 7,(Ensuring sustainable use of agricultural waste, co-products and by-products).
2015 Coordinator of The EMBO Long Term Fellowships Project: "**The effects of toxic metals on soil ecosystems and plant growth".**

National Cooperation:

University of Padua: Prof.ssa Nardi Serenella
University of Bologna: Dr.ssa Francioso Ornella
University of Sassari: Prof.ssa Pusino Alba
University of Naples Federico II: Prof.ssa De Pascale Stefania, Prof. Piccolo Alessandro
University of Basilicata: Dr. Celano Giuseppe
University of Bari: Prof. Senesi Nicola
University of Calabria Prof.ssa Maiolo Loredana
University of Pisa Prof. Durante Mauro
University of TOR Vergata (Roma 2) Prof. Baciocchi Renato
University Cattolica of Piacenza Prof Trevisan

International Cooperation

University of Colorado USA, Prof Steven Schmidt
University of Belgrade, Serdia Prof Miroslava Mitrovic
University of Belgrade, Serdia, Prof Pavle Pavlovic
Vigo University (Spain), Prof Manuel Reigosa Roger
Bristol University (UK), Prof. Heather MacDonald
Marrakech University Morocco, Dr Abdellatif Boussaid
University of Sfax Tunisia Prof. Sami Sayadi
Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro, Portugal Prof. Carla Maria Amaral
University of Sussex (UK) Prof. Timothy Flowers
SeedBank Kew UK Dr Seal Charlotte

fonte: http://burc.regione.campania.it

University of Coimbra (Portugal) Prof. Helena Freitas

University of Sofia Prof. Mariela Odjakova

Université De Savie Laboratoire D'Ecologie Alpine Leca-Tde, Prof.Christiane Gallet;

Universitat Autònoma de Barcelona Prof.ssa Eva Castells, Unitat de Toxicologia Facultat de Veterinaria

University of Colorado Ecology and Evolutionary Biology (USA) Prof. Steve Schmidt

University Torun (Poland) Prof.ssa Agnieszka Piernik

University of Brno (Czech Republic) Faculty of Chemistry Prof.ssa Miloslav Pekar.

Dr. Uwe Schleiff - Independent Expert for: salinity+Irrigation, Fertilizers+Crops, Soils+Environment Wolfenbuettel/Germany

Prof. Leonaldo Alves de Andrade Doutor em Ciência Florestal UFPB – CCA- DFCA Laboratório de Ecologia Vegetal Areia – Paraíba – Brasil (Teaching and research Cooperation in progress)

Prof. Abdelgawad Alkahal Soils, Water and Environment Research Institute, Agricultural Research Center, Giza, Egypt

Prof. Dr. Jelte Rozema Systems Ecology Department of Ecological Science
Faculty of Earth and Life Sciences VU University (Vrije Universiteit) Amsterdam
De Boelelaan 1085, 1081 HV Amsterdam The Netherlands

Prof. Moshe Sagi, French Associates Institute for Agriculture and Biotechnology of Drylands, Blaustein Institutes for Desert Research, Sede Boqer campus
Ben-Gurion University, Beer Sheva, Israel.

Prof Sven-Erik Jacobsen Department of Plant and Environmental Sciences
Crop Sciences University of Copenhagen Hoejbakkegaard Allé 13
DK-2630 Taastrup Denmark.

Professor Dr. Zahir A. Zahir Institute of Soil & Environ. Sci. University of Agriculture Faisalabad-38040, Pakistan

Congress Participation

She took part in numerous National and International Congress, seminar and study meeting:

1. Italian Society of Vegetal Physiology (SIFV) School“ Percezione e traduzione del segnale nella piante”, Maratea, 1995.
2. Doctorate school “Ruolo delle attività di membrane nella produzione vegetale:dagli aspetti molecolari quelli agronomici”, Verbania (Pallanza) 2-4-luglio 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. VI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA), Udine, 1988
4. VIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Bari, 1990
5. XXXIII National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology(SIFV) Palermo, 1993
6. XII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Piacenza, 1994
7. XXXIIII National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology, Verona, 1994
8. XIV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Rimini, 1996
9. X International Congress FESPP, Firenze, 1996
10. III National Congress of International Humic Substances Society, Bologna, 1997
11. XV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Viterbo, 1997
12. XXXVI National Congress of the Italian Society of Vegetal Physiology (SIFV), Bari, 1997
13. XVI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry, Ravello, 1998
14. XVII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Portoferrraio, 1999
15. International Study Meeting "Lo Stretto di Messina nel Piano Territoriale del 2000: Processi Evolutivi, Stato dell'Arte e Prospettive" Reggio Calabria, 1999
16. XVIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Catania, 2000
17. Study Meeting " Prospettive di Utilizzazione dei reflui Oleari" Bari, 2001.
18. XIX National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Reggio Calabria, 2001
19. XX National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Padova, 2002
20. Seminar "Il ruolo della sostanza Organica in una Agricoltura Sostenibile" Lerici, 5-6 Giugno 2003.
21. XXI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Ancona, 2003
22. XXII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Perugia, 2004
23. XIV National Congress of the Italian Ecology Society, Siena, 2004
24. XXIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Torino, 2005
25. XXIV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Alghero, 2006
26. VII National Congress of the Italian Society of IHSS, Catania, 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

27. XXV National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry SICA, Pisa, 2007
28. Congress"*Gestione sostenibile delle acque reflue olearie e dei sottoprodotti delle industrie agro-alimentari"*Mediterranea University of Reggio Calabria" 24-07-2008.
29. XXVI National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Palermo 2008
30. International Congress Climate Change: Exchange Global Risks, Challenger & Decision" Copenhagen 10-12 Marzo 2009.
31. XXVII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Matera 2009
32. XVI National Congress of the IHSS 14-16 December 2009 Padua Italy
33. XXVIII National Congress of the Italian Society of Agriculture Chemistry (SICA) Piacenza 2010
34. **Participant** to Global Forum Climatic changes and salinity Valencia 25-29 October 2010.
35. **Invited speaker** Meeting Environment and Religion: "Social responsability in the Environmental Changes Reggio Calabria Italy October 8-2010
36. **Invited Speaker** Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; "Valutazione e potenziamento della qualità, della sicurezza e della salubrità degli alimenti" Uni-Cal Cosenza 22-23 october 2010.
37. **Chairman National Congress** "Le statine del Bergamotto: Nuovi orizzonti terapeutici. Auditorium dell'Osservatorio Epidemiologico ACE e ISS Pellaro Reggio Calabria Italy November 12-2010
38. **Invited Speaker** "National Congress on European Education Information " International Mobility to develop Education Abilities" Calabria Regional Palace Reggio Calabria Italy29 April 2011.
39. **Invited speaker** in the International meeting on "BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 ENERGY (**30-31-May Postdam Berlin, GE) Oral presentation: Biomass for Bioenergy**
40. **Invited member** to in the National info Day on FP7 2012-Food Agriculture and Biotechnology Rome Italy 27 June 2011
41. Co-organizer of the International meeting on Halophytes in Torun Poland 11-13 May 2011
42. **Invited member** to the Steering National Organizing Committee of 4th International Congress EUROSOIL, 2-6 July 2012 Bari, Italy.
43. **Convener** of Oral Session "**Soil organic matter dynamic and climate"** 4th International Congress EUROSOIL 2-6 July 2012 Bari, Italy.
44. **Invited participants** to the Info day and Partnering Event on Call FP7 _KBBE -6-2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Brussel.15 July 2011.

45. **Invited Speaker** Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; Potenziamento della qualità dei prodotti vegetali mediante interventi eco-compatibili sulla qualità del suolo28-September 2011.
46. **Invited speaker for** the opening lecture, to the National Congress of IHSS Naples 6-8 December 2011.
47. Plant Abiotic stress tolerance. Vienna Austra-22-26 February 2012
48. **Invited, chairman and speaker** to the International Symposium SEB 700: Soil Enzymology, Soil Enzyme Diversity and Ecology. 3rd Symposium on Enzymes & Biocatalysis (SEB-2012) April 25-28, 2012 Xi'an, China.
49. **Invited speaker to** GSBI round table Friday March 30th in London England.
50. **Invited speaker** to International workshop 18-19 April 2012 Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinizing world. Vrije Universiteit Amsterdam Netherlands
51. **Chairman** National Congress Renewable Energy for a sustainable development. May 7-8-2012, Reggio Calabria, Palazzo Foti, Sede del governo Provinciale, Piazza Italia Reggio Calabria
52. **Invited Speaker** for a lecture "Biomass for Energy" National Congress Renewable Energy for a sustainable development. May 7-8-2012, Reggio Calabria, Palazzo Foti, Sede del governo Provinciale, Piazza Italia Reggio Calabria
53. **International Congress on** Halophyte in a salinizing world, Liebniz University hannover 29-31 August 2012, Hannover, Germany
54. **Chairman** of the Section Soil Organic matter dynamic and climate, EUROSOIL, 2012 Bari July 2-6.
55. **Invited** speaker for the Plenary lecture in the International Conference "Bioscience - development and new opportunities" - KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria 20-22th November 2013.
56. **Chairman** for Ecology, environment and sustainable development section in the International Congress KLIMENT'S DAYS", Sofia, Bulgaria 20-22th November 2013.
57. **Invited speaker** for the plenary lecture in the International Congress Halophytes for Food Security in Dry Lands" Centre for Sustainable Development (CSD), Qatar University, Doha, Qatar May12-13, 2014.

Personal skills and competences

fonte: http://burc.regione.campania.it

Able to gather and synthesize information on internal and external environments

Sensitive to diversity and multiculturalism

Demonstrate ability in conflicting management and dispute resolution

Demonstrate system thinking ability

Able to analyze and design organizational structure and processes

Able to manage change. Comfortable with risk taking Understand Creative process

Able to work well in team

Social skill and competence

Self motivated, ample social capacities and facilities to initiate, communicate, interact and maintain positive social relationships with others in work and life.

Acquired travelling, researching, working and collaborating with different people, professionals, teams, institutions, organizations from different multicultural environments and European and Non European countries

Organisational skills and competences

Project management skills for large-scale projects, implementation and productions. [Planning evaluation, organization, leading, supervision, decision-making, monitoring, keen anticipation of problems or constraints, problem solving and decision making, adjusting plans to accommodate changes and update situations and priorities. Strong organization, coordinating and communication skills within an interdisciplinary multi-tasking team. Strong assessment skills in determining the success of a strategy to reach original goals, within the set time frame, resources and budget allocations.

Technical skills and competences

Leadership competence: Research Planning, Cooperation among different research team, Laboratory Management Strong human relations, public speaking, writing and motivational skills. Ability to conceptualize and communicate concepts. Verbal and written communication skills, and the ability to interact effectively with individuals and audience members. Effective verbal communication skills: to inform, present, teach, motivate, inspire, and persuade. [Large audiences/reduce group's/individuals/press and media]Effective written communication skills: for essays, research papers, project descriptions, book reports, thesis papers, reviews, term papers, etc.

Computer skills and competences	Skilled in word processing, Able to use statistical packages, Skilled with internet.
Artistic skills and competences	Good kitchen skills with extensive product knowledge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Other skills and competence,	Demonstrate knowledge of program and planning, Able to conduct research planning for geographic area
Driving licence(s)	driving licence type B (car) (since1980)

Specify mother tongue: **Italian**

	Understanding		**Speaking**		**Writing**
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	C2	C1	C2	C1	C2
French	A1	A1	A1	A1	A1
Spanish	A1	A2	A1	A1	A1

Author/co-author of 160 original papers published in peer reviewed, national and international journals and books.

Publication list

Articles in International Journals

1. Muscolo A., M. Felici, G. Concheri, S. Nardi. (1993). Effect of earthworm humic substances on peroxidase and esterase activity during growth of leaf explants of *Nicotiana Plumbaginifolia*. Biol. Fert. Soils 15: 127-131.
2. Nardi S., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Muscolo. (1994). Auxin-like effect of humic substances extracted from faeces of *Allolobophora Caliginosa* and *A. Rosea*. Soil Biol. Biochem. 26: 1341-1346.
3. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio. (1995). Glutamine Synthetase in cells from carrot (*Daucus carota* L) interaction between phosphinothricin and glutamate. Current Issues in Plant Molecular and Cellular Biology. Kluwer Academic Publisher, 589-594.
4. Muscolo A., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, G. Concheri, S. Nardi (1996). Effect of molecular complexity and acidity of earthworm faeces humic fractions on glutamate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dehydrogenase, glutamina synthetase, and phosphoenolpyruvate carboxylase in *Daucus Carota* a II cells. Biol. Fert. Soils 22: 83-88.

5. Muscolo A., S. Nardi (1997). Auxin or auxin-like activity of humic matter. In: The Role of Humic Substances in the Ecosystems and in Enviromental Protection. Drozd J., Gonet S.S., Senesi N. and J. Werber (Eds.), pp.987-992.
6. Nardi S., D. Pizzighello, A. Muscolo, F. Della Vecchia, G. Concheri (1998). Effects of forest humus on biological activity in roots of *Pinus sylvestris* related to chemical humus fraction characteristics. F.E.B.7: 203-208.
7. Muscolo A, M. Sidari (1998). Evolution of phenolic compound and humic substances in different forest soils of Aspromonte (Southern Italy) under different tree species. F.E.B. 7: 197-202.
8. Muscolo A., M. Sidari (1998). Biological activity of humic substances and phenolic compounds extracted from two different forest soils of Aspromonte (Southern Italy). . F.E.B. 7: 695-700.
9. Muscolo A., S. Cutrupi, S, Nardi. (1998) IAA Detection in Humic matter. Soil Biol. Biochem. vol. 30 n° 8/9 pp.1199-1201

10. Nardi S., D. Pizzighello, F. Reinero, A. Muscolo (1999). Biological activity of Humic substances extracted from soils under different vegetation cover. Commun. Soil Sci. Plant Anal. vol 30 issue number 5+6, pp 621-634.
11. Muscolo A., M.R. Panuccio, S. Nardi (1999). Effect of two different humic substances on seed germination of *Pinus laricio*. Seed Sci.& Technol. vol 27 n° 2, pp 799-803.
12. Muscolo A., F. Bovalo, F. Gionfriddo, S. Nardi (1999). Earthworm humic matter produces auxin-like effects on *Daucus carota* cell growth and nitrate metabolism. Soil Biol. Biochem. 31: 1303-1311.
13. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (1999). Influence of two different humic fractions on carbohydrate metabolism in callus culture of *Pinus laricio* spp calabrica. Humic Subst. Environ. vol 1 n° 2 pp 21-28.
14. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (2000). Effect of two different humic substances on some glycolytic enzymes in callus culture of *Pinus laricio*. Humic Subst. Environ. 3: 25-29.
15. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari, S. Nardi (2001). The ascorbate system during the early stage of germination in *Pinus laricio* seeds treated with two different humic substances. Seed Sci. & Technol. 29: 275-279.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Panuccio M.R., A. Muscolo, S. Nardi (2001). Effect of humic substances on nitrogen uptake and assimilation in two species of *Pinus*. J. Plant Nutr. 24 (4 & 5): 693-704.
17. Abenavoli M.R., A. Muscolo, A. Sorgonà (2001). Morphophisiological changes in *Petunia hybrida* induced by allelopathic coumarin. Allelopathy J. 8 (2): 171-178.
18. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari (2001). Respiratory enzymes activities during germination of *Pinus laricio* seeds treated with phenols extracted from different forest soils. Plant Growth Regul. 35: 31-35.
19. Muscolo A., M.R. Panuccio, M. Sidari (2001). The effects of phenolics compounds extracted from two different forest soils in Aspromonte Southern Italy on germination of *Pinus laricio* seeds. Fresenius Environmental Bullettin Vol 10 n° 8: 659-663.
20. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M., Sessi E., Nardi S. (2002) Alteration of aminoacid metabolism by humic substances during germination of *Pinus laricio* seeds. Seed Science & Technology 30: 205-210.
21. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M. (2002) Glyoxylate cycle in germination of *Pinus laricio* seeds: effects of phenolic compounds extracted from different forest soils Plant Growth Regulation 37/1: 1-5.
22. Panuccio M R, Sidari M., Muscolo A. (2002) Effects of different salt concentrations and pH conditions on growth of *Pennisetum clandestinum* HOCHST (Kikuyu grass) Fresenius Environmental Bulletin 11 n° 6: 659-663.
23. Nardi S., Pizzeghello D., Muscolo A., Vianello A. (2002) Review: Physiological effects of humic substances on higher plants. Soil Biology & Biochemistry 34: 1527-1536.
24. Muscolo A, Sidari M., Panuccio M R 2003 Effects of salinity on growth and nutritive properties of Kikuyu grass (*Pennisetum clandestinum* Hochst). Plant Science 164: 1103-1110.
25. Pizzeghello D., Muscolo A., Nardi S. (2003) Biological Effects of humic substances extracted from the H and the A horizons of three differents forest soils. Humic Substances in the Enviroment vol 3 37-40.
26. Muscolo A., Sidari M., Panuccio M.R. (2003) Tolerance of Kikuyu grass to long term salt stress is associated with induction of antioxidant defences. Plant Growth Regulation 41:57-62.
27. Sidari M., Panuccio M.R., Muscolo A. (2004) Influence of acidity on growth and biochemistry of *Pennisetum clandestinum.* Biologia Plantarum 48:133-136.
28. Muscolo A., Panuccio M R, Sidari M., Nardi S. (2005) The Effect of humic substances on *Pinus* callus are reversed by 2.4-D. Journal of Chemical Ecology 31, (3): 577-590.

fonte: http://burc.regione.campania.it

29. Muscolo A., Panuccio M R, Sidari M., De Santis C., Finocchiaro A. (2005) Early effects of phenolic compounds extracted from two forest litters, on ammonium uptake and assimilation in *Pinus laricio* and *Pinus pinaster* seedlings. Plant and Soil 269: 309-320.
30. Russell L., Stokes A., R, Macdonald H, Muscolo A., Nardi S. (2006). Stomatal responses to humic substances and auxin are sensitive to inhibitors of phospholipase A_2. Plant and Soil 282: 175-185.
31. Muscolo A., Sidari (2006). Seasonal fluctuation in soil phenolics of a coniferous forest: effects on seed germination of different coniferous species. Plant and Soil 284: 305-318.
32. Muscolo A., Sidari M., Francioso O., Tugnoli V., Nardi S. (2007). The auxin-like activity of humic substances is related to membrane interaction in carrot cell cultures. Journal of Chemical Ecology, 33:115-129
33. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2007). Variations in soil chemical properties and microbial biomass in artificial gaps in silver fir stands. European Journal of Forest Research 126: 59-65
34. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2007).Influence of gap size on organic matter, microbial biomass and nutrient cycle in Calabrian pine (*Pinus laricio*, Poiret) stands. Forest Ecology and Management 242: 412-418.
35. Muscolo A., Sidari M., Attinà E., Francioso O., Tugnoli V. Nardi S. (2007). Biological activity of humic substances is related to their chemical structure. SSSAJ, 71: 75-85.
36. Muscolo A., Sidari M. (2007). Coniferous mediterranean forest soil dynamics. Dynamic Soil, Dynamic Plant, **1**, 24-37
37. Muscolo A., Sidari M., Santonoceto C., Anastasi U., Preiti G. (2007). Response of four genotypes of lentil to salt stress conditions. Seed Science & Technology, 35:497-503.
38. Nardi S, Muscolo A, Vaccaro S, Baiano S, Spaccini R, Piccolo A (2007). Relationship between molecular characteristics of soil humic fractions and glycolytic pathway and Krebs cycle in maize seedlings. Soil Biology & Biochemistry 39, 3138-3146.
39. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E.(2007) Changes in germination and glyoxylate and respiratory enzymes of *Pinus pinea* seeds under various abiotic stresses Journal of Plant Interactions**, 2**:**4**, 273-279.
40. Sidari M., Santonoceto C., Anastasi U, Preiti G., Muscolo A. (2008) Variations in four genotypes of lentil under NaCl-salinity stress. Am. J. Agr. Biol. Sci. **3**, 410-416.
41. Muscolo A., Sidari M (2008) Drought, salinity, and heat differently affect seed germination of *Pinus pinea*. Journal of Forest Research, 13: 326-330.

fonte: http://burc.regione.campania.it

42. Muscolo A., Sidari M., Vecchio G., Ronzello G. (2008). Influence of slope aspect on soil chemical and biochemical properties in a *Pinus laricio* forest ecosystem of Aspromonte (Southern Italy). European Journal of Soil Biology, 44: 364-372.
43. Muscolo A., Sidari M. (2009) Carboxyl and phenolic fractions of a forest humic substance differently affect Pinus laricio callus growth and metabolism Soil Sci Soc Am J 73:1119-1129
44. Mercurio R, Mallamaci C, Muscolo A, Sidari M. (2009). Effetti della dimensione delle buche sulla rinnovazione naturale in rimboschimenti di pino nero *forest@, vol. 6, pp. 312-319 [online: 18/09/2009] - doi: 10.3832/efor0591-006*.
45. Vaccaro S., Muscolo A., Pizzeghello D., Spaccini R., Piccolo A., Nardi S. (2009). Effect of a Compost and Its Water-Soluble Fractions on Key Enzymes of Nitrogen Metabolism in Maize Seedlings. J. Agric. Food Chem. 57, 11267–11276
46. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Mercurio R. (2010) Gap size effects on above- and below-ground processes in a silver fir stand. European Journal of Forest Research 129 (3) 355-365.
47. Muscolo A., Logoteta B., Sidari M., Panuccio MR (2010). Carboxyl and phenolic humic fractions alter the root morphology in *Arabidopsis thaliana* seedlings**.** Fresenius Environmental Bulletin 19, (12b)1-14
48. Muscolo A., Mallamaci C., Sidari M., Mercurio R. (2010). Effect of gap sizes on Pinus Black regeneration Tree and Forestry Science and Biotechnology **5 (SI 1)** pp. **1**-6, ISSN: 0282-7581.
49. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E (2010) Effects of Olive Mill waste water on seed germination and seedling growth Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology 4 (SI 1) 75-83 **Guest Editor (Muscolo Adele)**
50. Sidari M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A (2010) Response of soil properties and microbial communities to the application of Olive Mill Wastewaters Terrestrial and Aquatic Environmental Toxicology 4 104-108 **Guest Editor (Muscolo Adele)**
51. Muscolo A., Sidari M., Pizzeghello D., Nardi S. 2010 invited minireview: Effects of Humic Substances Isolated from Earthworm Faeces Dynamic Soil Dynamic Plant, 3: 45-52
52. Schiavon, M., Pizzeghello D., Muscolo A., Vaccaro S., Francioso O., Nardi S. (2010). High molecular size humic substances enchance phenylpropanoid metabolism in maize (Zea mays L.). Journal of Chemical Ecology, 36, 662-669. DOI: 10.1007/s10886-010-9790-6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

53. Bravo F., Lucà, M., Mercurio R., Muscolo A., Sidari M. (2011) Soil and forest productivity: a case study from Stone pine (Pinus pinea L.) stands in Calabria (southern Italy) iForest 4: 25-30
54. Muscolo A., Sidari M., Panuccio MR., Santonoceto C., Orsini F., De Pascale S. (2011) Plant respionses in saline and semiarid environments: an overview. The European Journal of Plant Science and Biotechnology, 5:1-11 (invited review).
55. Schleiff U Muscolo A. (2011) Fresh Look at Plant Salt Tolerance as Affected by Dynamics at the Soil/Root-Interface Using Leek and Rape as Model Crops. The European Journal of Plant Science and Biotechnology, 5:27-32 (invited review).
56. Muscolo A., Mallamaci C., Panuccio MR., Caputo C., De Pascale S. (2011) Effects of Long term irrigation water salinity on soil properties and microbial Biomass. Ecological Question 14: 77-83
57. Panuccio MR, Logoteta B., De Lorenzo F., Muscolo A. (2011) Root Plasticity improves salt tolerance in different genotypes of lentil (*lens Culinaris*). Ecological Question 14: 95-97.
58. Morais, M.C., Panuccio, M., Muscolo, A., Freitas, H. (2012). Does salt stress increase the ability of the exotic legume Acacia longifolia to compete with native legumes in sand dune ecosystems? Environmental and Experimental Botany, doi:10.1016/j.envexpbot.2012.03.012 82: 74-79
59. Morais, M.C., Panuccio, M., Muscolo, A., Freitas, H. (2012). Salt tolerance traits increase the invasive success of Acacia longifolia in Portuguese coastal dunes. Plant Physiology and Biochemistry, doi:10.1016/j.plaphy.2012.03.013 55: 60-65, 55:60-65.
60. Texeira, Da Silva, Ja, Muscolo A. (2012) International collaboration, co-operation and partnerships in science writing: Focus on Italy. *Romanian Biotechnological Letters, 7043-7048.*
61. White Paper from the inaugural GSBI London 30th March (2012). IDENTIFY KEY CHALLENGES FOR SOIL BIODIVERSITY SCIENCE Participants: Wim van der Putten (Chair), Franciska de Vries (Rapporteur), Nele Ameloot, Colin Campbell, Rob Griffiths, Zoë Lindo, Adele Maria Muscolo, Kelly Ramirez, Karl Ritz Link: http://www.globalsoilbiodiversity.org/
62. Ertani A., Muscolo A., Altissimo A., Nardi S. (2013). Alfalfa plant-derived biostimulant stimulate short-term growth of salt stressed Zea mays L. plants. Pant and Soil DOI 10.1007/s11104-012-1335-z 364 (1-2) 145-158.

fonte: http://burc.regione.campania.it

63. Muscolo A, Sidari M, Texeira da Silva J (2013). Biological Effects of Water-Soluble Soil Phenol And Soil Humic Extracts on Plant Systems. Actae Physiologia Plantarum. DOI 10.1007/s11738-012-1065-0 .35 (2) 309-320
64. Muscolo A. Sidari M., Nardi S. (2013) Humic substance: relationship between structure and activity. Deeper examination suggests univocal findings Journal of Geochemical Exploration 129 (2013) 57–63
65. Pizzeghello D. Francioso O., Muscolo A., Nardi S. (2013). Isopentenyladenosine and cytokinin-like activity of different humic substances Journal of Geochemical Exploration 129 (2013) 70–75
66. Muscolo A., Panuccio M.R. Heshel A. (2013). Ecophysiology of Pennisetum Clandestinum a valuable salt tolerant grass. *Environmental and Experimental Botany*. 92 2013 55– 63.
67. Rozema J, Muscolo A, Flowers T. (2013). Sustainable cultivation and exploitation of halophyte crops in a salinising world Preface. Environmental and Experimental Botany 92, 1-3.
68. Muscolo A, Sidari M, Anastasi U, Santonoceto C. Maggio A. (2014). Effect of Drought Stress on Germination of four lentil genotypes. Journal of Plant interaction Vol. 9, No. 1, 354-363
69. Muscolo A., Panuccio MR., Sidari M. (2014). Biological indicators to assess changes in soil ecosystem in a short time. Ecological indicators 45:416-423
70. Muscolo A., Settineri G. Attinà E. (2014) Early warning indicators of changes in soil ecosystem functioning. Ecological indicators 48:542-549.
71. Muscolo A., Bagnato S., Mercurio R., Sidari M. (2014). A review of the role of forest canopy gaps. Journal of Forestry Research, 25: 725-736.
72. Boestfleisch C, Buhmann A, Wadepoh F, Seal C, Muscolo A, Papenbrock J. (2014). Optimizing the antioxidant capacity of halophytes to increase their cultural and economic value" AoBP pii: plu046. doi: 10.1093/aobpla/plu046
73. Panuccio MR, Jacobsen SE, Akhtar SS. and Muscolo A. (2014). Saline water irrigation effects on seed germination and early seedling growth of the halophyte quinoa AoB PLANTS 6: plu047; doi:10.1093/aobpla/plu047
74. Vaccaro S, Ertani A, Nebbioso A, Muscolo A, Quaggiotti S, Piccolo A Nardi S. 2015. Humic substances stimulate maize nitrose assimilation and amino acid metabolism at physiological and molecular level. Chemical and Biological Technologies in Agriculture 2:5, 1-12. DOI 10.1186/s40538-015-0033-5
75.

fonte: http://burc.regione.campania.it

76. Muscolo A, Riewe D., Altman T. 2015 Phenotypic and metabolic responses to drought and salinity of four lentil genotypes. JXB submitted.
77. Flowers T and Muscolo A. 2015 Halophytes in a changing world. AoB PLANTS 6: plu047; doi:10.1093/aobpla/plu047
78. Panuccio MR, Attinà E, Basile C, Muscolo A. Turning agriculture waste into biogas and biofertilizer. Waste Management. submitted

Books

1. Muscolo A., Sidari M. (1999) Aspetti pedologici del Massiccio Aspromontano. In, Escursione sociale in Aspromonte guida itinerario della società italiana di Fitosociologia a cura di S. Brullo e G. Spampinato. Edimedia (Ed) pp 14-19.
2. Muscolo A., Sidari M. (2001) Pedologia In. La Vegetazione dell' Aspromonte. Studio Fitosociologico Spampanato G. Ed Laruffa pp 18-23
3. Muscolo A., Sidari M., Santonoceto C., De Santis C. (2004) Kikuyu grass: effects of salinity and acidity on growth, biochemistry and root morphology. In: S.G. Pandalai (ed), Recent Research Developments in Agronomy & Horticulture vol. 1, pp. 89-101, Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India.
4. Sidari M., Muscolo A. (2004). Effects of phenolic compounds on enzyme activities involved in starch degradation, glyoxylate cycle and respiratory pathway during seed germination of *Pinus laricio*. In: S.G. Pandalai (ed), Recent Research Developments in Environmental Biology, vol. 1, pp. 317-328, Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India.
5. Gioffrè D., Muscolo A., Attinà E.,Cannavò S. Sidari M. (2005) Proposta Studio sulle problematiche inerenti il comparto olivicolo della Provincia di Reggio Calabria sua riqualificazione e rilancio. A cura della Provincia di Reggio Calabria e dell'Assessorato alle Attività produttive e sviluppo locale e Agricoltura.
6. Muscolo A. (2006) La Geologia e la pedologia. In I tipi forestali delle Serre Calabresi A cura di R. Mercurio e G. Spampinato Laruffa (ed).
7. Muscolo A. (2007) La Geologia e la pedologia. In I tipi forestali del versante occidentale del Parco Nazionale del Pollino. A cura di R. Mercurio, S Bagnato, F. Scarfò e G. Spampinato Laruffa (ed).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Muscolo A., Sidari M. (2009). Soil Ecosystem: Dynamic and Sustainability. In: J. Chen and C. Guo (eds.), Ecosystem Ecology Research Developments, pp. 23-63, Nova Science Publishers, Inc, NY. ISBN: 978-1-60456-183-8,

9. Nardi S, Carletti P., D. Pizzeghello, A. Muscolo (2009). Biological Activities of Humic Substances". In: N. Senesi, B. Xing, and P.M. Huang (Eds.) "Biophysico-Chemical Processes Involving Natural Nonliving Organic Matter in Environmental Systems", Volume 2, John Wiley & Sons, Inc., NY, USA. 9780470494950

10. Mercurio R, Bagnato S., Di Lorenzo F., Mallamaci C., Cameriere, P., Muscolo A., Romano G., Scarfò F., Sidari M., Spampanato G. A**.** (2009). Le pinete litoranee della Calabria Laruffa (ed) pp71

11. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E 2009. Effetto delle acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di piante di interesse agrario. In: Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria Aracne Editrice pp 55-66.

12. Muscolo A., Sidari M. (2009) Source of phenolic compounds. In: Muscolo A. (Ed) "Soil Phenols" **NOVA SCIENCE PUBLISHERS, INC** NY, USA pp 1-30 . 1608762645

13. Baciocchi R., Chiavola A., Muscolo A., (2009) Characterization of natural and anthropogenic phenolic compounds in soils "Soil Phenols" **NOVA SCIENCE PUBLISHERS, INC** NY, USA 153-188 1608762645

14. Mercurio R, Bagnato S., Di Lorenzo F., Mallamaci C., Cameriere, P., Muscolo A., Romano G., Scarfò F., Sidari M., Spampanato G. A**.** (2009). Le pinete litoranee della Calabria Laruffa (ed) pp71 ISBN: 978-88-7221-420-6

15. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C., Attinà E 2009. Effetto delle acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di piante di interesse agrario. In: Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria Aracne Editrice pp 55-66.

16. Muscolo A.(2010). La geopedolgia in: Restauro della Foresta mediterranea CLUEB Bologna, Mercurio R. (Ed) pp 368

17. Muscolo A., Sidari M., Mallamaci C. and De Lorenzo, F. 2010 Effects of soil allelochemicals on enzymatic activity of tree seeds during germination. In: Research Methods In Plant Sciences: Allelopathy: Forestry/Agroforestry Book. Narwal, Pavlovic and John (Eds).SPLLC Houston (USA) pp 49-73. ISBN 10: 8172333838

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Muscolo A., Panuccio MR, Piernik A. 2013 Ecology, Distribution and Ecophysiology of Salicornia Europaea L.. in Sabkha Ecosystems Vol. IV: Cash crop halophytes and biodiversity conservation Khan A. (Ed) pp 233-240..

19. Pavlović P., Muscolo A., Sidari M., Miroslava Mitrović M. 2014 Non-trophic interactions: Allelopathy. In: 'Interactions in Soil: Promoting Plant Growth' by Springer, Jennifer Adams Krumins and John Dighton (Editors) Springer ISBN: 978-94-017-8889-2 (Print) 978-94-017-8890-8 (Online) 1: 139-162.

20. Muscolo A., Panuccio MR Gioffrè A. Jacobsen 2014. Drought and salinity differently affect growth and secondary metabolites of "*Chenopodium quinoa* Willd" seedlings in *Halophytes for Food Security in Dry Lands* Khan A. (Ed) pp

21. Nardi S, Corti G and Muscolo A. 2014 Agriculture and Forestry soils: similarity and differences. In Soil Chemistry, book for under graduated student course. Sequi P, Miano T and Ciavatta C (Eds) in press.

Articles in National Journals

1. Muscolo A., G. Concheri, S. Nardi. (1991). Ciclo evolutivo della sostanza organica di alcuni terreni forestali dell' Aspromonte in relazione alla diversa copertura vegetale. Monti e Boschi (Edagricole). 4: 59-62.

2. Muscolo A., V. Cianci (1996): Evoluzione della sostanza organica di alcuni terreni forestali dell'Aspromonte in relazione alla diversa copertura forestale. Monti e Boschi (Edagricole) n°6, 54-58.

3. Pizzighello D., Muscolo A., Di Bona D., Nardi S. (1998). Studio e caratterizzazione della componente umica in tre suoli con diversa copertura vegetale. Monti e Boschi (Edagricole), 6:54-56

4. Muscolo A., Sidari M.(2001) Evoluzione della sostanza organica ed alterazione della roccia madre in due tipici suoli Aspromontani. Monti e Boschi (Calderini Edagricole) n° 3-4 : 40-43

5. Sidari M., Muscolo A., Cianci V., Attinà E., Vecchio G., Zaffina F. (2005) Evoluzione della sostanza organica in suoli rappresentativi dell'Altopiano della Sila. Forest@ 3, 295-305.

6. Sidari, M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A., (2008). Effetto di reflui oleari su suolo e germinazione di semi. Informatore Agrario, pp 28-32

7. Muscolo A. (2010). Social responsibility in the Environmental Changes. La Chiesa nel Tempo, vol 3 pp 49-62.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articles in National Congress

1. Muscolo A, S, Retta F, Nardi, S, Cacco, G (1991). Esterase and peroxidase patterns induced by humic substances during callus formation in Nicotiana plumbaginifolia. In: 4th I. W. "Chemical Biological and Ecotoxicological Behaviour of Pesticides in the soil enviroment. Rome, 1991
2. Muscolo, M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, G. Concheri, S. Nardi, M. Felici. (1992) Studio preliminare dell' effetto delle sostanze umiche sulla radicazione di esplanti fogliari di Nicotiana plumbaginifolia e sull'efficienza di piastramento di cellule di Daucus carota alfa II. Atti X Congresso Nazionale della Società Italiana di Chimica Agraria. (Roma 15-18 settembre ,1992) pp. 115-121.
3. Panuccio M.R., Abenavoli M.R., Muscolo A., Fuggi A. (1993) Effetto della fosfinotricina sul grano duro (Triticum Durum desf. c.v. Simeto) interazione con la glutammina sintetasi. Atti XI Congresso S.I.C.A. (Cremona) pp. 317-321.
4. Abenavoli M.R, Muscolo A., Panuccio M.R., Fuggi A. (1993) Isoforme della glutammina sintetasi espresse durante la germinazione del grano duro. (Triticum durum Desf.,cv. Simeto). Atti XI Congresso S.I.C.A.(Cremona) pp. 199-203.
5. Muscolo A, M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Fuggi. (1993) Caratteristiche cinetiche della inibizione da fosfinotricina della glutammina sintetasi GS2 di grano duro (Triticum durum Desf. cv. Simeto). Atti XI Congresso S.I.C.A (Cremona) pp. 309-313.
6. Abenavoli M.R., Muscolo A., Panuccio M.R, Fuggi A. (1994) Enzimi coinvolti nell'assimilazione dell'azoto in plantule di grano duro (Triticum durum Desf. cv. Simeto). Atti del XII Congresso S.I.C.A. (Piacenza) pp167-173
7. G. Concheri, S. Nardi, D. Di Bona, A. Muscolo, G. Dell'Agnola. (1995) Attività biologica e caratteristiche strutturali di sostanze umiche di origine forestale. IHSS Sezione Italiana I° Convegno Nazionale: Le sostanze umiche nell'ecosistema aspetti scientifici ed applicativi. Nicola Senesi e Teodoro M. Miano Eds. pp 89-95
8. Nardi S., Pizzighello D., Muscolo A., Albuzio A., Concheri G.(1999) Effetto del diverso uso del suolo forestale sull'evoluzione delle sostanze umiche. Atti del XVI Congresso S.I.C.A (1998) Ravello pp 113-119 SBR Edizioni Salerno
9. Muscolo A., Sidari M., Cianci V., Puglisi D., Carmisciano R.(1999) Mineralogia della frazione argillosa di due suoli aspromontani (Calabria) Atti del XVI Congresso S.I.C.A (1998) Ravello pp. 105-111 SBR Edizioni Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Muscolo A., Sidari M. (1999) Influenza dei fattori climatici sulla pedogenesi di suoli Aspromontani Meeting internazionale di Studi: Lo stretto di Messina nel piano territoriale del 2000: processi evolutivi stato dell'arte e prospettive.(Reggio Calabria 12-13 Marzo 1999) pp 81-88

11. Muscolo A., Nardi S. (1999). Effetti di due frazioni umiche sul metabolismo azotato di cellule di carota Congresso dell'IHSS sezione italiana IV Congresso Nazionale "Le ricerche di base e le applicazioni delle sostanze umiche alle soglie del 2000" (Alghero 26-28 Maggio 1999) pp 103-106

12. Nardi S., Pizzighello D., Concheri G., Muscolo A. (1999) Ruolo dell'alto e basso peso molecolare nell'attività biologica delle sostanze umiche. Congresso dell'IHSS sezione italiana IV Congresso Nazionale:"Le ricerche di base e le applicazioni delle sostanze umiche alle soglie del 2000" pp 87-90 Alghero 26-28 Maggio

13. Panuccio MR., Muscolo A., Sidari M., Nardi S. (1999). Influenza di due differenti sostanze umiche sull'accrescimento di callo di Pinus laricio spp.Calabrica. Atti del XVII Congresso SICA Portoferraio 29 settembre-1ottobre 117-122

14. Muscolo A, Panuccio M.R., Sidari M., Cianci V. (2000) Caratterizzazione di composti fenolici estratti da suoli forestali: effetti sulla germinazione di semi di Pinus laricio Poiret spp calabrica. XVIII Congresso SICA 20-22 Settembre Catania

15. Cannavò S., Mercurio R., Modica G., Muscolo A. (2001) Indagini sull'alboricoltura da legno nelle Serre Calabresi. III Convegno Nazionale Alberi e Foreste per il Nuovo millennio S.I.S.E.F. Viterbo 15-18 ottobre pp 197-204

16. Muscolo A., Panuccio M.R. Sidari M Cianci V 2001 Effetti di Sostanze umiche e composti fenolici sull'assorbimento dell'ammonio in piantine di Pino laricio XIX Congresso SICA Reggio Calabria 25-28 settembre 287-291

17. Muscolo A., Panuccio MR., Sidari M., Anastasi U., Santonoceto C., Nardi S. (2001) Variazioni del Pool Amminoacidico durante la germinazione di semi di Pino laricio trattati con interferenti umici. XIX Congresso Sica Reggio Calabria 25-28 settembre 313-318

18. Panuccio M R, Muscolo A Sidari M., De Santis C., Finocchiaro A, (2002) Effetto del pH sull'assorbimento del nitrato in Kikuyu grass (*Pennisetum clandestinum* HOCHST) XX Congresso Nazionale SICA 24-27 settembre Padova 295-301

19. Panuccio MR., Muscolo A., Sidari M., Nardi S. (2002) Alterazione del metabolismo degli zuccheri indotta da sostanze umiche con peso molecolare > 3500 Ds in callo di Pinus laricio Poiret SPP. Calabrica. XX Congresso Nazionale SICA 24-27 settembre Padova 303-308

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. Sidari M., Mallamaci C., Attinà E., Muscolo A. (2008) Effetto di acque reflue olearie sulle proprietà del suolo e sulla germinazione di semi di piante di interesse agrario. In Valorizzazione delle acque reflue e dei sottoprodotti dell'industria olearia e agrumaria.pp 67-79. Reggio Calabria 24-07-2008.

Articles in International Congress.

21. Pizzighello D., Sessi E., Muscolo A., Albuzio A., and Nardi S. (2000) High and low apparent molecular size humic substances affecting plant metabolism. IHSS luglio 2000 Tolouse Francia Proceedings vol. 2, 919-922.

22. De Pascale S., Maggio A., Muscolo A. Effect of long term saline irrigation on soil properties and vegetable crops.(2010) Global Forum on Salinization and Climate Change, 25-29 ottobre-2010 Valenzia Spagna.

Abstracts in National Congress

23. Arnoldi G., A. Gulli', A. Muscolo, S. Nardi (1988). Effetti delle sostanze umiche sulla crescita e sull'assorbimento di ioni metallici in piante di avena. Atti VI Congresso Nazionale della S.I.C.A. Udine, pp. 99-100

24. Muscolo, A. (1992) Effetto di sostanze umiche a diverso peso molecolare sull'induzione a callo di espianti fogliari di Nicotiana plumbaginifolia. Atti XXXII Congresso Nazionale di Fisiologia Vegetale, (Udine, 5-9 ottobre 1992)

25. Muscolo, A., M.R. Panuccio, M.R. Abenavoli, A. Fuggi (1993). Regulation of nitrate assimilation in cultured cells of carrot (*Daucus carota*, L.). Giorn. Bot. Ital. 127: 912-913

26. Abenavoli M.R.,. Muscolo A, Panuccio M.R., Fuggi A.. (1993). Inhibition by glufosinate of growth of cells cultured in liquid medium from carrot (*Daucus carota* L.). Giorn. Bot. Ital. 127:895-896

27. Panuccio M.R., Abenavoli M.R., Muscolo A., Fuggi A.. (1993). Inhibition by glufosinate of glutamine synthetase from cells of carrot (*Daucus carota* L..) grown in liquid culture. Giorn. Bot. Ital. 127: 915-916

28. Abenavoli M.R., A. Muscolo, M.R. Panuccio, S. Postorino, A. Fuggi (1994). Effect of glufosinate on aminoacid metabolism in cultured cells from carrot (*Daucus carota* L.) Giorn. Bot. Ital. 128 (2): 525-526.

29. Nardi S., Muscolo A. (1995) IAA Radioimmunoassay in Humic substances using antibodies against ring-linked IAA. Giorn. Bot. Ital. vol 129 (4) : 1018-1019

fonte: http://burc.regione.campania.it

30. Nardi S., Pizzighello D., Muscolo A., e Concheri G. (1997) Effetto di humus forestali sulla morfologia della radice in relazione alle caratteristiche chimiche delle frazioni umiche. In: III Congresso nazionale della Sezione Italiana dell'International Humic Substances Society, "Le sostanze umiche nei cicli biogeochimici: il loro ruolo nei sistemi naturali e agricoli", 17-18 dicembre 1997, Bologna Italia pp. 46-47

31. Muscolo A., Nardi S. (1997) Attività biologica della frazione umica Hef, estratta da feci di lombrico , su due diversi sistemi vegetali. In: III Congresso nazionale della Sezione Italiana dell'International Humic Substances Society, "Le sostanze umiche nei cicli biogeochimici: il loro ruolo nei sistemi naturali e agricoli", 17-18 dicembre 1997, Bologna Italia pp. 44-45

32. Anastasi U., Preiti G., Santonoceto C., Muscolo A., Sidari M. 2004. Effetti dello stress salino e idrico sulla germinazione di semi di differenti genotipi di lenticchia (*Lens culinaris*) XXII Congresso SICA 21-24 settembre Perugia

33. Caruso A, Vecchio G., Zaffina F., Muscolo A., Sidari M. 2004 Caratterizzazione di un suolo tipico evolutosi su paleodune oloceniche in Calabria. XXII Congresso SICA 21-24 Settembre Perugia.

34. Logoteta B., Panuccio MR, Sidari M., Muscolo A. 2008 Effetti di due differenti frazioni umiche sulla morfologia e sviluppo radicale di piantine di *Arabidopsis thaliana*. XXVI Convegno SICA p 83 Palermo 2008.

35. Logoteta B. Taverna M., Panuccio MR, Muscolo A. (2010) Effetto della salinità sulla morfologia radicale di due genotipi di lenticchia XXVIII Convegno Nazionale SICA Piacenza 19-22 settembre 2010.

36. Muscolo A. (2010). Invited Speaker Meeting "QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI" The role of Public Research in Calabria; "Valutazione e potenziamento della qualità, della sicurezza e della salubrità degli alimenti" Uni-Cal Cosenza 22-23 October 2010.

37. Panuccio M.R., Taverna M., Muscolo A. 2012 Effetti di arsenico e cadmio, usati singolarmente e in combinazione, sulla crescita e sviluppo radicale di piantine di *Pennisetum clandestinum* H. (Kikuyu grass). XXX Congresso SICA, 18-19 Settembre 2012.

38. Maria Rosaria Panuccio, Cristina Scarcia, Saqib Saleem Akhtar, Adele Muscolo 2013 Germinazione e risposte morfo-fisiologiche indotte dalla salinità su quinoa (Chenopodium quinoa Willd.) XXXI Convegno SICA, 16-17 settembre 2013 Napoli

Abstract in International Congress

39. Muscolo, S., Retta F., Nardi, S., Cacco, G.. (1991) Esterase and peroxidase patterns induced by humic substances during callus formation in Nicotiana plumbaginifolia. 4th International

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workshop Chemical Biological and Ecotoxicological Behaviour of Pesticides in the soil enviroment. Rome, May 29-31, 1991.

40. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio (1992). Nitrate uptake in carrot cultured cells. Physiol. Plant. 85 (3 part 2), A93 (n.524).

41. Fuggi A., M .R. Abenavoli, A. Muscolo, M. R. Panuccio (1994). Isoforms of glutamine synthetase in carrot cells cultures. Atti VIII International Congress of Plant Tissue and cell Culture.(Firenze June 12-17).

42. Muscolo A., S. Nardi, S. Cutrupi (1996). IAA activity in humic matter. Proceedings of 10 th FESPP Congress. September 9-13 Florence, Italy, Plant Physiology and Biochemistry, special issue , pp 203-204.

43. Abenavoli M.R., A. Muscolo (1996). Physiological changes induced by coumarin in leaf explants of *Petunia hybrida*. Proceedings of 10 th FESPP Congress. September 9-13 Florence, Italy, Plant Physiology and Biochemistry, special issue , p.310

44. Muscolo, A. Nardi S. (1996) Auxin or auxin-like activity of humic matter. IHSS 8th meeting September Wroclaw Poland

45. Panuccio M.R., A. Muscolo, S. Nardi (1997). Effect of humic substances on nitrogen uptake in *Pinus laricio* P., SPP Calabrica seedlings. Journal of Biological Research vol. 73 supplemento 9-10, settembre-ottobre 1997 pp 57-58.

46. Fuggi A., M.R. Abenavoli, A. Muscolo, M.R. Panuccio (1998). Nitrogen Metabolism in carrot cells: effect of phosphinothricin 5 th international 5th Symposium on Inorganic Nitrogen Assimilation Luso Portugal July 13-17 1998 p 141

47. Muscolo A., M Sidari, R. Mercurio (2004). Influence of gap size on organic matter and microbial biomass in calabrian pine (*Pinus laricio*, Poiret) stands. XIV Congresso SITE, 3-6 ottobre Siena

48. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R 2004 Variations in soil chemical properties and microbial biomass in artificial gaps in silver fir stands. IUFRO Conference " Regenerating Mountain Forests" 12-16 Settembre Monaco Germania

49. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2006). Relationship between natural regeneration of Silver Fir and soil properties in different gap sizes. Beech Silviculture in Europe's Largest Beech Country IUFRO Conference Romania

50. Muscolo A., Sidari M., Mercurio R. (2009) Effect of different gap sizes on soil carbon sequestration. Climate Exchange Global Risks, Challenger & Decision" Copenaghen 10-12 Marzo 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

51. Pizzeghello D., Muscolo A., Nardi S. 2010 High molecular size humic substances enhance maize (Zea mays L.) secondary metabolic pathways IHSS Padova Dicembre 2009

52. Anastasi U., De Lorenzo F., Mallamaci C., Muscolo A, C. Santonoceto C. Early growth of lentil genotypes in different salt affected substrates. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem Napoli 12-14 Marzo 2010.

53. Panuccio M.R., Logoteta B., Taverna D., Muscolo A. 2010. Salinity effects on growth and root morphology of lentil seedlings. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem Napoli 12-14 Marzo 2010

54. Muscolo A., Sidari M.,Panuccio MR, Santonoceto C., De Pascale S. 2010 Plant responses to saline and arid environments: impact of salt stress on growth and root features. First Cost Meeting FA0901Putting Halophyte To Work, From Gene To Ecosystem. Napoli 12-14 Marzo 2010

55. Pizzeghello D., Muscolo A., Ertani A., Nardi S. 2010 Interactions between plant-root exudates and soils in extracting humic-like substances. XV Meeting of the International Humic Substances Society - Tenerife, Canary Islands 27 June – 2 July 2010

56. Muscolo A. 2011. Biomass for Bioenergy. BETTER-PRACTICE-EXCHANGE 2011 - ENERGY, Potsdam, Berlino 29-31-2011.

57. Muscolo A, Mallamaci C, Panuccio M.R, Caputo R and De Pascale S (2011) Effect of long-term irrigation water salinity on soil properties and microbial biomass. Ecology of Halophyte and Saline Habitats Torun (Poland)11-12-05-2011.

58. Panuccio MR, Logoteta B, De Lorenzo F and Muscolo A (2011) Root plasticity improves salt tolerance in different genotypes of lentil (lens culinaris). Torun Poland 11-12 May 2011

59. Muscolo A, Panuccio MR, Maggio Albino 2012 Evaluation of drought and salinity stress effects on germination and early growth of two cultivars of lentil Plant Abiotic Stress Tolerance International Congress. Vienna Austria 22-26 February 2012.

60. Muscolo A., Panuccio MR., Attinà E., Sidari M. Seasonal Dynamic of soil organic matter in Forest Soil. Eurosoil. Meeting July 2012. BARI

61. Muscolo A., Panuccio MR Responses of two lentil cultivars to seawater: effects of soil-salinity interactions on seedling growth. Putting Halophyte to work: from gene to ecosystem, August 27-31- 2012, Hannover Germany.

62. Panuccio MR., Jacobsen SE., Akhtar SS . and Muscolo A. 2014 "Effects of four different salts and seawater on seed germination and early seedling growth of Chenopodium quinoa Willd." Putting halophyte to Work from Gene to Ecosystem, Coimbra 9th and 10th April 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

63. Boestfleisch C., Buhmann A., Singh D., Wadepohl F., Seal C., Muscolo A., Papenbrock J., 2014 Optimizing the anti-oxidative capacity of halophytes to increase their cultural and economic value **.** 9th and 10th April 2014

64. Muscolo A., Mallamaci C., Attinà E., Basile C., Belmusto G., Settineri L., Panuccio MR. Turning agriculture waste into biogas and biofertilizer. Extended **Abstract Number: W8074** Peer Review: (Oral presentation) 22nd EU BC&E, 23-26 June 2014 Hamburg, Germany.

65. Muscolo A Settineri G**.** Changes in soil ecosystem functioning in managed Pinus forests. First Global Soil Biodiversity Conference 2-5 December 2014, Dijon, France.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Muscolo Adele Maria nato a Reggio Calabria il 20/05/1962 e ivi residente in Contrada Mariannazzo Case Sparse n°28, codice fiscale MSCDMR62E60H224F incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**PLASMASERVICE -** Studio, progettazione e realizzazione di un prototipo mobile per la bonifica in situ di suoli contaminati e la gassificazione al plasma dei rifiuti"

- presentato da Italplasma Srl in partenariato con Minerva e con Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF) -Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) e· Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB) - CNR a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;

- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-03-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università Mediterranea Reggio Calabria, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____
_____
_____
_____

Il dichiarante
Muscolo Adele Maria

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.86 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Nomina esperto nella valutazione di ammissibilita' formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorita' I- gruppo A.

NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE CON PRIORITÀ I – GRUPPO A

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con livello di Priorità I (Progetti TTIND con Priorità I);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22, prevede che i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale:

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ad alcuni dei Progetti TTIND con Priorità I, ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189 e 190 del 2014 e nn. 8, 9, 10, 11, 13, 15 e 16 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo A) stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale […]si rende necessario procedere alla nomina di:*
  - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
  - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S*;

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei *Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale* in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., il Dott. FRANCESCO VERDE possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I;

- di nominare al Dott. FRANCESCO VERDE, contrattualizzato il 23 marzo 2015 con repertorio n. 15 , quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189 e 190 del 2014 e nn. 8, 9, 10, 11, 13, 15 e 16 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo A);

- di assegnare al Dott. FRANCESCO VERDE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189 e 190 del 2014 e nn. 8, 9, 10, 11, 13, 15 e 16 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo A):

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;

b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile Progetti Creative e Cultural Lab con Priorità I

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I;

- di nominare al Dott. FRANCESCO VERDE, contrattualizzato il 23 marzo 2015 con repertorio n. 15 , quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189 e 190 del 2014 e nn. 8, 9, 10, 11, 13, 15 e 16 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo A);

- di assegnare al Dott. FRANCESCO VERDE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189 e 190 del 2014 e nn. 8, 9, 10, 11, 13, 15 e 16 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo A):

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.87 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/02/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA", presentato dal soggetto proponente: GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA**" presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA**" presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto*

Proponente (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO**, nato a Bari il 13 marzo 1963, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO, nato a Bari il 13 marzo 1963**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA "** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA"** presentato dal Soggetto Proponente **GENERAL MEDIACAL ITALIA SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;

- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO**, residente in Bari in **Via P. Amedeo 103 Cap :70122**, email: **disciascio@poliba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum vitae et studiorum

prof. ing. Eugenio Di Sciascio

August 2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 Note personali **4**
1.1 Posizione professionale attuale 4
1.2 Posizioni professionali precedenti 4

2 Formazione Scolastica e Culturale **4**
2.1 Scuola dell'obbligo e secondaria 4
2.2 Studi Universitari 5
2.3 Abilitazione alla professione 5
2.4 Borse di studio 5
2.5 Dottorato di ricerca 5

3 Ricerca Scientifica **5**
3.1 Temi di ricerca 6
3.1.1 Metodi e Sistemi di Rappresentazione della Conoscenza per il Commercio Elettronico e il Semantic Web . . . 6
3.1.2 Indicizzazione e recupero di documenti multimediali mediante tecniche basate sul contenuto 9
3.1.3 Indicizzazione Semantica per la gestione di basi di dati di immagini e documenti SVG 11
3.1.4 Metodi formali per la verifica di correttezza di sistemi 12
3.1.5 Agenti Intelligenti per la ricerca ed il recupero di documenti dal Web 13
3.1.6 Controllo di congestione in reti di calcolatori 15
3.1.7 Architetture e metodi di ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET) 15
3.1.8 Algoritmi e metodi per la codifica di immagini e sequenze video a basso bit-rate 17
3.1.9 Architetture specializzate per elaborazione di segnali e immagini 18
3.2 Progetti di Ricerca 19
3.2.1 Responsabilità scientifica e coordinamento 19
3.2.2 Partecipazione 20
3.3 Attività connesse alla ricerca 21

4 Attività didattica **22**
4.1 Docenza di corsi universitari 22
4.2 Supporto a corsi universitari 23
4.3 Commissioni d'esame 24
4.4 Dispense didattiche 24
4.5 Tesi di laurea 24
4.6 Attività in organi collegiali 24
4.7 Tutoraggio nel dottorato di ricerca 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Iniziative in campo didattico 25
4.9 Attività didattica extra-universitaria 26

5 Attività Organizzativa e Professionale 26
5.1 Attività istituzionale 26
5.1.1 Deleghe e incarichi rettorali 26
5.1.2 Incarichi per specifiche attività 27
5.1.3 Partecipazione a commissioni di concorso 27
5.1.4 Attività varie di servizio 28
5.2 Altre attività professionali 28

6 Pubblicazioni Scientifiche 30
6.1 In riviste internazionali e collezioni a diffusione internazionale 30
6.2 In conferenze internazionali 33
6.3 In conferenze italiane 39
6.4 Tesi di Dottorato 40
6.5 Brevetti e Rapporti Tecnici 40
6.6 Citazioni 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Note personali

Nato a Bari il 13 marzo 1963, cittadinanza italiana. Stato civile: celibe.

- Sede di lavoro:

Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica
Politecnico di Bari
Via Re David, 200, I-70125 Bari
tel. 0805963641, fax. 0805963410, mobile. 3298106361
e-mail. disciascio@poliba.it; disciascio@acm.org
home-page URL. http://www-ictserv.poliba.it/disciascio/

- Abitazione:

via P. Amedeo 103, I-70122 Bari
tel. 0805215015

1.1 Posizione professionale attuale

Risultato idoneo ad una valutazione comparativa bandita dal Politecnico di Bari nella prima sessione dell'anno 2000 è professore associato a tempo pieno nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 (ex K05A), Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari dal 1 marzo 2001.

1.2 Posizioni professionali precedenti

Primo classificato nel concorso a due posti di ricercatore universitario presso la nascente Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, settore scientifico-disciplinare K05A (Sistemi di Elaborazione dell'Informazione), nell'aprile del 1992, ha preso servizio in detta sede il 1 luglio 1992 afferendo al Dipartimento di Matematica.

A seguito del suo trasferimento, per motivi di pubblica utilità, presso il Politecnico di Bari, ha preso servizio in detta sede il 1 gennaio 1995, afferendo al Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica. E' stato immesso nel ruolo dei ricercatori confermati a decorrere dal 1 luglio 1995.

2 Formazione Scolastica e Culturale

2.1 Scuola dell'obbligo e secondaria

Ha frequentato la scuola dell'obbligo, indi il liceo scientifico A. Scacchi di Bari, conseguendo il diploma di maturità scientifica con la votazione di 60/60 nel luglio 1982.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Studi Universitari

Ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica, indirizzo Automatica, nell' A.A. 1987/88 presso l'Università di Bari con la votazione di 110/110 e lode. Il lavoro di tesi è stato premiato con due premi di laurea messi in palio, rispettivamente, dalla SIP e dall'UNICEM.

2.3 Abilitazione alla professione

Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nella prima sessione d'esame del 1989 presso l'Università di Bari. E' iscritto, a partire dallo stesso anno, all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

2.4 Borse di studio

Vincitore di una borsa di studio dell'Istituto Nazionale di Fisica dei Materiali (INFM) sul tema "Special purpose computers", di cui ha fruito dal luglio 1989 all'aprile 1990. L'attività relativa è stata svolta presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica del Politecnico di Bari.

2.5 Dottorato di ricerca

Ammesso al VI ciclo del corso di Dottorato nel 1990, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (commissione di Ingegneria Informatica) nel settembre del 1994 discutendo la tesi "Progetto e valutazioni di processori elementari ed architetture parallele per applicazioni specifiche".

3 Ricerca Scientifica

L'attività di ricerca è iniziata subito dopo la laurea ed è proseguita senza interruzioni. Essa è stata svolta per larga parte presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica del Politecnico di Bari e presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Lecce. L'attività è stata condotta principalmente nell'ambito di progetti coordinati di cui egli è stato attivo partecipante e in diversi casi responsabile.

L'attività di ricerca ha riguardato diverse aree. Ha inizialmente rivolto la propria attenzione alla elaborazione di immagini e alle architetture specializzate per elaborazione di immagini SAR e medicali, con particolare riferimento alla ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET). Ha successivamente concentrato la propria attività sullo studio di sistemi e metodi per il recupero di immagini basato sul contenuto delle stesse e sulla codifica di immagini e sequenze video.

Ha più recentemente studiato metodi basati sulla rappresentazione della conoscenza con applicazione Al Semantic Web e al commercio elettronico; la verifica automatica di siti ed applicazioni web e l'utilizzo di *spider* intelligenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la ricerca documentale su web. Studia in ultimo metodi per il controllo di congestione in reti di calcolatori.

In ciascuna di queste aree l'attività di ricerca è stata affrontata ad ampio spettro coprendo, in modo correlato, sia aspetti teorici, metodologici e progettuali, sia aspetti realizzativi. I principali filoni trattati sono descritti nei successivi paragrafi.

3.1 Temi di ricerca

3.1.1 Metodi e Sistemi di Rappresentazione della Conoscenza per il Commercio Elettronico e il Semantic Web

Nei sistemi *knowledge intensive* (quali sistemi di supporto alle decisioni, configuratori per il customer care, sistemi per commercio elettronico di tipologie differenti – business to business, business to consumer, person to person) l'obiettivo primario consiste nel fornire un buon grado di automazione in ambiti in cui un supporto automatico è determinante.

Gli approcci utilizzati nella realizzazione di tali sistemi hanno subito un'evoluzione passando da metodologie puramente algoritmiche, in cui la conoscenza utilizzata da un sistema informatico era cablata all'interno di programmi di gestione, a metodologie di rappresentazione della conoscenza basati invece su una rappresentazione esplicita della conoscenza del sistema. L'approccio tradizionale al supporto automatico alle decisioni effettuato secondo procedure algoritmiche comportava, infatti, svantaggi per la verifica di correttezza e per la modificabilità del sistema. La fase transitoria ha visto una predominanza dell'uso di basi di dati che, sebbene forniscano una conoscenza di tipo dichiarativo e non procedurale, sono ancora vincolate a verifiche di consistenza e presentano una conoscenza ancora cablata nei vincoli di integrità dei linguaggi di definizione dei dati o nei programmi di inserimento. Si è avvertita pertanto la necessità di sistemi che dispongano di una rappresentazione esplicita della conoscenza in grado di assumere un ruolo comportamentale nel funzionamento del sistema stesso.

La Rappresentazione della Conoscenza fornisce linguaggi per rappresentare esplicitamente e dichiarativamente la conoscenza in un sistema informatico, e metodi per dedurre informazioni implicite a partire da quelle esplicitamente introdotte nel sistema. E' pertanto un ambito che mutua le proprie caratteristiche salienti da ambiti affini, da cui peraltro deriva: 1) le Basi di Dati e le Basi di Conoscenza, in cui la conoscenza è presente in termini di modellazione concettuale dei dati (modelli Entità-Relazione, modelli semantici dei dati, modelli orientati agli oggetti), ed in fase di aggiornamento e interrogazione (vincoli di integrità, linguaggi di interrogazione); 2) l'Intelligenza Artificiale, in cui la conoscenza (frames, reti semantiche, regole) è necessaria per definire il comportamento di un sistema artificiale in situazioni non completamente previste a priori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il commercio elettronico è un settore applicativo in cui la Rappresentazione della Conoscenza può fornire un valido ausilio nonchè solide basi teoriche, offrendo la possibilità di definire l'incontro tra domanda ed offerta non mediante un approccio passivo, in cui l'individuazione di un'offerta avviene giungendo casualmente in un sito, bensì seguendo un percorso attivo innescato da una serie di eventi successivi alla pubblicazione di una domanda o di un'offerta.

La ricerca condotta ha come obiettivo la possibilità di esplicitare la natura complessa della domanda e dell'offerta nell'ambito del commercio sul web con caratteristiche Peer to Peer (P2P). Una semplice descrizione del prodotto/servizio offerto (ovvero richiesto) basata su parole chiave può comportare inconvenienti legati a simonimia e polisemia oppure può non incontrare le attese della controparte; il metodo proposto intende fornire la descrizione della domanda e dell'offerta mediante concetti caratterizzanti il cui significato sia basato su descrizioni ben costituite e gestibili computazionalmente e che consenta di gestire opportunamente anche informazione incompleta.

Per le applicazioni sul web è importante un linguaggio con una sintassi standardizzata: occorre stabilire una terminologia comune per condividere informazioni e conoscenza tra le diverse parti conivolte. Tale insieme condiviso di termini che forniscono un livello di conoscenza del dominio applicativo secondo un'ottica comune è generalmente descritto come *ontologia*.

Ci si orienta pertanto verso l'uso di ontologie che possano costituire la base per descrizioni di offerte e domande standardizzate. Per rappresentare una concettualizzazione è necessario un linguaggio di rappresentazione con potere espressivo e caratteristiche computazionali, facendo uso generalmente di linguaggi logici formali.

Nella ricerca condotta, l'uso di un approccio basato su Rappresentazione della Conoscenza ha consentito di determinare un incontro tra domanda e offerta sulla base non di parole chiave, ma della semantica delle relative descrizioni. Un *matching* della semantica delle descrizioni (di ontologie), appunto, anzichè un matching di parole chiave.

Il linguaggio descrittivo utilizzato è basato sui linguaggi di concetti (Description Logics), che consentono una rappresentazione strutturata della conoscenza riconducibile ai modelli semantici di classi ed oggetti e forniscono servizi deduttivi quali classificazione e sussunzione (contenimento insiemistico) per effettuare deduzioni automatiche sui concetti. Tra i sistemi di rappresentazione della conoscenza disponibili (Classic, Loom, Fact, Racer) basati su Description Logics, una valutazione relativa a considerazioni di tipo computazionale – trattabilità/ decidibilità del problema – ha condotto alla scelta di Classic. La scelta è stata indirizzata verso tale sistema che, limitando in parte l'espressività del linguaggio, garantisce che le deduzioni siano trattabili, cioè corrette e complete ed ottenibili con una complessità computazionale accettabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi della ricerca sono stati validati con la creazione di un sistema prototipale [53], [49]. Il sistema, realizzato in linguaggio Java, si basa sull'interazione tra applet accessibili agli utenti – per sottoporre domande ed offerte – e da servlet che gestiscono la base di conoscenza mediante il supporto del sistema di rappresentazione della conoscenza utilizzato.

Recentemente è stato concepito un framework teorico per il matchmaking, implementato in un sistema per il match di servizi e/o generiche offerte in un marketplace elettronico di tipo peer-to-peer. Il sistema utilizza una originale algoritmica che adatta ed estende opportunamente l'algoritmo strutturale di sussunzione di NeoClassic [6]. L'approccio consente di categorizzare i match in parziali (esistono caratteristiche in contraddizione) e potenziali e, inoltre, effettuare un ranking in ciascuna categoria. E' stata inoltre dimostrata la correttezza, rispetto al framework teorico, degli algoritmi utilizzati. Il sistema utilizza web services appositamente costruiti e comunica con client esterni mediante il protocollo SOAP. Esperimenti condotti hanno inoltre provato la concordanza del giudizio di utenti umani con quello numerico determinato dal sistema [46, 41].

La rappresentazione della conoscenza è uno degli elementi chiave per il successo del *Semantic Web*. Per Web Semantico si intende essenzialmente un Web basato non solo su contenuti ma anche su descrizioni di contenuti. Lo scopo di tali descrizioni è quello di trasformare i contenuti da human-understandable a machine-understandable, ed avere la possibilità di demandare ad agenti software il compito di interpretare l'informazione disponibile e processarla in maniera del tutto automatica.

In un Web siffatto, forte importanza hanno i Web Services, ossia quei sistemi software identificati da un URI, che espongono una interfaccia in XML che descrive il sistema stesso sia in termini di I/O che di servizio offerto. Tramite tali intefacce i Web Services possono interagire tra di loro o con agenti software generici. Nello schema di interazione con un Web Service, gioca un ruolo fondamentale il *Service Discovery*; la capacità, cioè, di reperire un Web Service in base alle specifiche richieste dal Service Requester. I risultati iniziali relativi all'applicazione del framework concettuale al matchmaking dinamico di web-services sono stati presentati in [7, 47, 42].

L'approccio al match tra descrizioni che condividono una comune ontologia è stato esteso con successo anche a temi tipici del knowledge management, e in particolare alla gestione degli skill, nei lavori [4, 8].

Lo studio di servizi innovativi per il matchmaking utilizzando Logiche Descrittive ha condotto allo studio e alla formalizzazione di sofisticate inferenze non-standard rispetto ai classici servizi deduttivi di sussunzione e soddisfacibilità. Il modello di *match potenziale* ha condotto alla originale formalizzazione della *abduzione* nelle Description Logics, precedentemente definita nella logica proposizionale da Eiter e Gottlob, nonchè alla determinazione di limiti di complessità per essa [40].

Analogamente, la modellazione del *match parziale* ha condotto alla definizione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in analogia con la belief revision, della *concept contraction* nelle Description Logics [43].

3.1.2 Indicizzazione e recupero di documenti multimediali mediante tecniche basate sul contenuto

Negli ultimi anni l'interesse per l'informazione visuale ha subito un notevole incremento dovuto alla crescita di Internet e al conseguente aumento di documenti ipermediali disponibili in rete. I sistemi per la ricerca di informazioni testuali risultano insufficienti a garantire una efficiente ricerca di immagini che prenda in considerazione le richieste specifiche dell'utente del sistema; le difficoltà maggiori sono legate alle caratteristiche delle immagini che si configurano come documenti non strutturati. Nell'ambito della indicizzazione e del recupero delle immagini, gli approcci maggiormente diffusi sono fondamentalmente due: un approccio testuale ed un approccio visuale.

Nel primo approccio l'immagine è descritta mediante l'associazione di parole chiave o descrizioni testuali legate al contenuto dell'immagine. Il secondo approccio attualmente riscontra un maggiore interesse per la sua capacità di catturare in qualche modo le caratteristiche visuali presenti nell'immagine. È essenzialmente basato sul contenuto dell'immagine: vengono estratte dall'immagine caratteristiche di basso livello quali tessitura, distribuzione del colore, forma degli oggetti presenti nell'immagine ed utilizzate sia per l'indicizzazione che per il recupero dalla base di dati. In questo caso l'utente può effettuare query basate su immagini di esempio oppure tracciare sketch rappresentanti la scena o l'oggetto desiderato.

Lo studio è stato dapprima concentrato sulle metodologie di analisi di similarità e sulle tecniche di estrazione di caratteristiche visuali di basso livello, focalizzando l'attenzione non su una descrizione completa delle immagini, ma sulla estrazione di caratteristiche immediate in grado di consentire una analisi completamente automatica e un recupero efficiente. In particolare, si è indagata una nuova tecnica di indicizzazione che utilizza l'informazione di orientazione. Tale informazione è ottenuta mediante estrazione dei contorni e successiva applicazione della trasformata di Hough. L'informazione estratta consente una semplice ed efficace indicizzazione con metodologie rivenienti dall'information retrieval testuale [26]. Si è poi studiato l'utilizzo di questo tipo di informazione, unitamente all'informazione di colore, per il recupero di immagini suddivise in domini [67] [23]. La possibilità di utilizzare tecniche di classificazione basate su reti neurali è stata approfondita in [57] e in [17], dove è stato proposto un algoritmo innovativo di classificazione di pattern utilizzando reti neurali cellulari. Va ammesso però che il metodo, pur soddisfacente in termini di capacità di classificazione richiede tempi che appaiono proibitivi in assenza di hardware dedicato.

Un problema largamente sottovalutato nell'ambito del CBIR (Content Based Image Retrieval) è la difficoltà, per l'utente finale, di sottoporre

fonte: http://burc.regione.campania.it

una interrogazione adeguata. La maggior parte dei sistemi e delle tecniche proposte si affida infatti all'interrogazione "per esempio". Trattando informazione non strutturata, ed analizzando comunque dati incompleti - come sono le caratteristiche visuali estratte - è necessario incrementare l'interattività dell'utente con il sistema informativo. Questa considerazione ha dato l'avvio ad uno studio di metodi di raffinamento iterativo della interrogazione e di miglioramento dell'interazione utente-sistema nella interrogazione iniziale. Metodi di raffinamento della interrogazione (relevance feedback) sono stati ampiamente studiati nell'ambito dell'information retrieval testuale e cercano di raffinare progressivamente l'interrogazione iniziale, consentendo all'utente di selezionare, tra i documenti recuperati, quelli a suo giudizio più rilevanti ovvero non rilevanti. Partendo da questo tipo di approccio, nel lavoro [23] è proposta e valutata una metodologia di integrazione di caratteristiche visuali e di utilizzo di tecniche di relevance feedback che consentono un miglioramento notevole nell'efficienza di recupero. Tecniche di relevance feedback sono state anche studiate per il raffinamento di interrogazione su basi di dati di immagini con l'uso, come caratteristica rilevante, della tessitura. A tal fine si sono studiati metodi di segmentazione automatica di aree a tessitura uniforme con l'uso di Campi Gaussiani Markoviani e nuove tecniche di estrazione di indici significativi [24].

La ricerca condotta ha consentito successivamente di sviluppare un sistema software web-based, DrawSearch, per il recupero di immagini basato su caratteristiche di forma, colore e tessitura [21],[63]. Diverse soluzioni implementative concorrono alla realizzazione del sistema che, oltre ad utilizzare nuovi algoritmi per la segmentazione delle immagini e l'estrazione del contenuto di colore, si avvale di una interfaccia grafica per l'interazione con l'utente basata su piattaforma Java. Il contributo dell'utente interviene anche nelle fasi successive alla ricerca iniziale il cui risultato può essere raffinato ulteriormente al fine di soddisfare al meglio i requisiti richiesti dall'utente. A tale scopo, il sistema sviluppa una architettura di relevance feedback che si articola su tre livelli, consentendo di discriminare tra caratteristiche visuali differenti, o eventualmente combinarle opportunamente o, infine, focalizzare la ricerca sulle immagini il cui contenuto sia semanticamente più vicino alle aspettative dell'utente. Una completa verifica ed analisi sperimentale basata su metodologie classiche di Information Retrieval ha validato l'integrazione delle tecniche proposte nell'implementazione del sistema [20].

L'algoritmo di indicizzazione del contenuto di colore utilizzato è stato proposto in [61]. Esso conserva le caratteristiche di robustezza e semplicità del classico istogramma, e, inoltre, consente di discriminare le immagini in base alla frammentazione del colore stesso all'interno dell'immagine. Il sistema DrawSearch è stato selezionato nell'ambito del progetto JTAP per una valutazione comparativa con altri sistemi prototipali.

Nella costruzione della descrizione strutturale delle scene risulta rilevante

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche la posizione spaziale relativa delle forme, prevedendo la possibilità di sottoporre le forme - elementari o complesse - a trasformazioni derivanti da rotazioni, traslazioni o scalature. In [10] è stato proposto un algoritmo innovativo per la determinazione delle similarità tra immagini che estende precedenti algoritmi consentendo, tra l'altro, di valutare le similarità anche in presenza di istanze multiple dello stesso oggetto. È stato, inoltre, sviluppato un sistema software [19][62] che ha consentito la verifica sperimentale delle ipotesi teoriche. La necessità di disporre di metodi efficaci ed efficienti di segmentazione ha condotto inoltre alla definizione di una tecnica di estrazione dei contorni che effettua una selezione iniziale dei pixel usando il gradiente standard e applica un operatore morfologico a doppia finestra per rilevare i punti di *zero-crossing*. La tecnica risulta avere prestazioni analoghe a quelle dell'operatore di Canny, ma con una forte riduzione del carico computazionale [11].

3.1.3 Indicizzazione Semantica per la gestione di basi di dati di immagini e documenti SVG

Una classificazione, indicizzazione e recupero basati sul contenuto richiedono, in generale, una interpretazione semantica dei documenti.

Un surrogato dell'interpretazione semantica è il calcolo di caratteristiche visuali che possono essere utilizzate per l'identificazione di immagini simili. In tal modo il problema del recupero di immagini aventi un contenuto omogeneo viene descritto come un problema di calcolo di prossimità in uno spazio di caratteristiche. Per superare le limitazioni imposte da questo tipo di approccio si è affrontato il problema della descrizione delle immagini con metodologie tipiche della rappresentazione automatica della conoscenza. La ricerca mira a delineare un nuovo approccio al recupero di immagini che sia in grado di modellare la percezione umana degli oggetti e delle scene presenti in un'immagine reale. Per conseguire tale obiettivo, è stata applicata un'indicizzazione semantica a basi di conoscenza in cui rappresentare immagini reali.

L'approccio proposto si avvale dei risultati già conseguiti nell'ambito della indicizzazione e recupero di immagini basata sul contenuto. In tale ambito sono state studiate metodologie e tecniche per l'estrazione e indicizzazione di caratteristiche visuali di basso livello quali la distribuzione del colore, la forma degli oggetti presenti, la tessitura delle regioni presenti nell'immagine. A tali caratteristiche vengono aggiunte caratteristiche di "alto livello" legate essenzialmente al contenuto semantico dell'immagine non esprimibile in termini di caratteristiche visuali. La descrizione del contenuto semantico dell'immagine, inoltre, consente una rappresentazione delle relazioni spaziali e strutturali tra le forme in essa presenti, utilizzando una modellazione gerarchica in cui le forme geometriche elementari sono al vertice della gerarchia e sono utilizzate nella costruzione di forme più complesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fino a rappresentare una notevole varietà di oggetti reali.

A tale scopo è stato definito un linguaggio logico con una sintassi ed una semantica composizionale [18] [54][98]. La sintassi consente di rappresentare le immagini come insiemi di regioni ciascuna caratterizzata dal proprio colore e di associare un contenuto semantico - un nome - a ciascun oggetto (o parte di oggetto) individuato nell'immagine (tale nome può essere successivamente utilizzato nella risposta a query, anche di una certa complessità), insieme alle relazioni spaziali presenti tra oggetti [95]. È stata, inoltre, definita una nuova semantica estensionale della logica proposta utile nella definizione del riconoscimento sia esatto che approssimato e di una serie di servizi logici, quali classificazione, set containment e sussunzione. La semantica proposta è accompagnata da una algoritmica innovativa per il calcolo delle similarità che soddisfa la semantica proposta [9].

La logica definita si è dimostrata efficace anche per la descrizione e successive indicizzazione e recupero di grafici vettoriali, consentendo, per la prima volta, la realizzazione di un sistema per il recupero di documenti descritti nel nuovo standard W3C denominato Scalable Vector Graphics (SVG) [44, 48, 5]. Un sistema per la classificazione e ricerca di documenti SVG su web è proposto in [39].

3.1.4 Metodi formali per la verifica di correttezza di sistemi

L'attività di ricerca ha preso in considerazione metodologie e tecniche di validazione dei sistemi basate su metodi formali. In particolare, si è proposta e validata l'applicazione di tecniche di model checking alla verifica della correttezza di sistemi complessi, quali collezioni di documenti ipermediali e sistemi web-based.

L'uso crescente dei sistemi di commercio basati sull'internetworking deve attualmente fronteggiare una sfida rappresentata dalla realizzazione di un mercato elettronico che offra agli utilizzatori garanzie di sicurezza, efficienza, affidabilità. Con la crescita vertiginosa della rete Internet, infatti, anche a singoli consumatori o a piccole aziende è offerta la possibilità di effettuare attività di commercio tramite il Web divenuto ormai un mercato virtuale in cui si attuano importanti transazioni commerciali. Le applicazioni commerciali devono assicurare il compimento rapido di molte attività critiche il cui mancato ottenimento può comportare gravi conseguenze - perdite economiche, responsabilità legali. Tali vincoli stringenti rendono i sistemi software per il commercio elettronico assimilabili a sistemi critici in cui l'affidabilità è un fattore chiave nella fase di progettazione.

L'utilizzo del Web per applicazioni commerciali ha, quindi, fatto emergere la necessità di definire standard, modelli e strumenti per disciplinare lo sviluppo indiscriminato sia di applicazioni Web sia di siti e pagine Web non rispondenti a criteri di qualità. La realizzazione di un qualunque sito deve garantire sicurezza, affidabilità, usabilità, prestazioni all'utente finale, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di siti con contenuto statico - documenti collegati mediante riferimenti ipertestuali - sia nel caso di siti con contenuto dinamico - dotati di funzionalità più evolute basate sull'uso di form, programmi server, script.

A causa di un'attività di manutenzione non rigorosa nè sistematica, molti siti presentano un'organizzazione rozza e confusa delle informazioni ed uno scarso grado di aggiornamento: informazioni obsolete, pagine non più raggiungibili, link che non conducono ad alcun nodo sono alcuni dei tipici inconvenienti che è possibile riscontrare. Di qui deriva la necessità di dare al Web una solida struttura formale per garantire all'utente finale un servizio di qualità. Si rende necessario, pertanto, un processo di validazione. Considerando le caratteristiche di criticità, si è proposto l'utilizzo di metodi formali quale strumento di verifica poichè essi garantiscono la correttezza del progetto sulla base della verifica matematica del modello del sistema. Inoltre, consentono di definire il progetto di un sistema in termini di specifiche precise e non ambigue fornendo la base per un'analisi sistematica.

L'approccio proposto è volto, quindi, a definire un metodo formale basato su model checking per verificare in modo automatico le proprietà che formalmente caratterizzano un sito Web prescindendo dal contenuto specifico e dalle particolari interfacce. Il metodo definisce un modello a stati finiti di un sito Web caratterizzando le pagine e i link all'interno delle pagine: il linguaggio descrittivo utilizzato per la specifica delle proprietà di correttezza è la CTL (Computation Tree Logic) mentre lo strumento formale di verifica è il sistema SMV (Symbolic Model Verifier) un model checker già noto ed ampiamente utilizzato. L'idea iniziale di verifica formale di correttezza del progetto di sistemi ipermediali, è stata concretizzata sviluppando inizialmente un'applicazione in linguaggio Java per la verifica di alcune proprietà di correttezza di sistemi ipermediali [97]. Successivamente, sono state definite le modalità per creare modelli a stati finiti corrispondenti a sistemi ipermediali, mentre le proprietà da verificare sono state formalizzate mediante la logica temporale suddetta opportunamente estesa per garantire una maggiore espressività [96]. Per la verifica delle proprietà relativamente ai modelli suddetti è stato utilizzato SMV. Estensioni e una completa formalizzazione del modello a documenti dinamici è proposta in [50, 45].

In tale ambito è stato anche proposto un modello a stati finiti per una tipologia di applicazione per il commercio elettronico, in particolare per il modello business to business definendo opportunamente le proprietà espresse nella logica CTL per la verifica di transazioni sicure in ambiente distribuito [55],[16].

3.1.5 Agenti Intelligenti per la ricerca ed il recupero di documenti dal Web

La ricerca è volta a sperimentare l'applicazione di un linguaggio logico basato su una struttura modale alla indicizzazione di documenti semistrutturati

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegati mediante riferimenti ipertestuali. L'obiettivo è colmare alcune limitazioni dei comuni motori di ricerca su web. I più diffusi linguaggi di query per dati strutturati hanno il fondamento teorico nel calcolo dei predicati del primo ordine (ad esempio Datalog o SQL). Considerando, però, dati non strutturati o semistrutturati, l'approccio classico di indicizzazione basato su logiche del primo ordine risulta inefficiente. Il linguaggio qui utilizzato si configura come una logica modale in cui le "modalità" del vero sono riferite a proprietà temporali. Sono state prese in considerazione, pertanto, le logiche temporali, ed in particolare la classe delle logiche "Branching" che, a differenza delle logiche temporali lineari, consente una definizione ramificata della successione temporale degli stati del sistema modellato. In particolare, il linguaggio di query definito si basa su un'opportuna modifica del linguaggio logico Computation Tree Logic (CTL) che fornisce la possibilità di formalizzare proprietà temporali mediante opportuni connettivi. L'assunzione di fondo è relativa alla semantica del sistema da modellare che deve poter assumere un comportamento caratterizzabile mediante un numero finito di stati.

I sistemi web–based consentono una modellazione a stati finiti in virtù della loro struttura ipermediale.

L'aspetto senz'altro più interessante dell'approccio è riscontrabile nella possibilità di definire uno strumento flessibile di query che si avvale delle tecniche tipiche di indicizzazione e recupero di documenti strutturati e non strutturati. Il recupero di informazioni tramite il web si basa, infatti, sulla formulazione di query. Lo strumento più diffuso per la verifica di query semplici è costituito dai motori di ricerca basati su indicizzazione testuale di parole o frasi presenti nelle pagine HTML. Le nuove esigenze derivanti da uno sviluppo capillare del web hanno evidenziato recentemente l'inefficienza di tale approccio nel gestire la complessità delle operazioni effettuabili. Un limite di tale approccio, e quindi degli attuali motori di ricerca, è costituito dal fatto di non poter soddisfare query più complesse che contengano riferimenti alla struttura interna delle pagine o a quella esterna dei link che li connettono. Infatti, potendo basare le query sul contenuto della pagina desiderata o sulla struttura dei link che connettono le pagine sarebbe possibile raffinare la query e delimitare opportunamente l'insieme dei risultati ottenibili.

L'approccio proposto ha condotto alla definizione di un linguaggio di query per il web basato sulle caratteristiche strutturali del sito. Nel caso specifico dei siti web, le proprietà temporali si configurano come proprietà strutturali che consentono di specificare nella query in modo esplicito la posizione relativa delle pagine nel sito, la distanza tra pagine in termini di link e quindi la distanza tra le parole cercate, i percorsi che contengono le parole cercate secondo un'opportuna struttura. In tal modo risulta facilitata la valutazione dei risultati che si avvale di tecniche mutuate da approcci tipici dell'information retrieval di documenti testuali. In particolare, si fa

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento ad approcci approssimati in cui il recupero di informazione è basato sulla determinazione di un grado di somiglianza di un insieme di risultati con la query formulata dall'utente offrendo, così, la possibilità di controllare l'insieme dei risultati che sono presentati all'utente ordinati sulla base del grado di somiglianza con la query.

L'obiettivo iniziale si è concretizzato nella definizione di criteri per la formulazione di query basate sulle caratteristiche strutturali del sito, e con l'implementazione di un prototipo di un sistema, I-Search, in cui è possibile la formulazione di query utente mediante un'interfaccia grafica [14],[12].

L'elaborazione conduce al risultato finale mediante una serie di passi intermedi, ciascuno in grado di operare un filtraggio dei risultati conseguiti nella fase precedente. Anche in tal caso è stato utilizzato il sistema di verifica automatica SMV. Tale modulo esterno riscontra la presenza nel grafo associato al sito di una o più parole componenti la query, individuando il percorso di collegamento tra le pagine che contengono le diverse parole chiave.

3.1.6 Controllo di congestione in reti di calcolatori

La attività di ricerca nell'ambito delle reti di calcolatori è stata essenzialmente volta allo studio e alla sperimentazione di algoritmi e tecniche per il controllo di congestione in reti a pacchetto, con particolare riferimento alle reti ATM [60].

In particolare sono stati proposti algoritmi innovativi di tipo end-to-end, in cui l'esecuzione dell'algoritmo di controllo del rate viene eseguito ai nodi esterni della rete, senza richiedere alcun feedback esplicito dalla rete, vista come una scatola nera [3]. Il controllo del rate di trasmissione avviene mediante una opportuna misura del round-trip-time e una stima della banda disponibile [56] [51].

3.1.7 Architetture e metodi di ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET)

La tomografia ad emissione di positroni è una recente tecnica di imaging che consente la ricostruzione della distribuzione di un tracciante a bassa radioattività inoculato nel corpo di un paziente. Un tomografo PET è sostanzialmente costituito da alcune centinaia di tubi fotomoltiplicatori disposti su anelli in grado di rivelare le coppie di fotoni prodotti dall'annichilazione del tracciante inoculato. Tomografi recenti sono stati costruiti per consentire la ricostruzione delle immagini utilizzando una modalità tridimensionale, ovvero non intercettando gli eventi di annichilazione verificatisi "diagonalmente" con l'uso di setti di piombo. Ciò sostanzialmente al fine di migliorare la sensibilità del sistema e, cosa da non trascurare, ridurre la dose di tracciante radioattivo inoculata. L'ostacolo principale all'utilizzo dell'approccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

tridimensionale è il tempo necessario alla ricostruzione che comporta una elaborazione tipicamente off-line [101]. Come è tipico dei sistemi di imaging che effettuano la ricostruzione delle immagini a partire dalle proiezioni, i passi principali di elaborazione nella PET 3D sono la retroproiezione e il filtraggio. Poichè i due passi possono essere considerati lineari, il loro ordine può essere invertito. Esistono quindi due tipi di tecniche: filtraggio bidimensionale delle proiezioni e successiva retroproiezione (FBP) e retroproiezione seguita da filtraggio tridimensionale per l'eliminazione delle distorsioni. In particolare il carico computazionale è, per entrambe le metodologie, concentrato nel processo di retroproiezione. L'attività di ricerca, oggetto di un progetto coordinato con l'Università di Lecce, l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, il D.E.E. di Bari, il Medical Research Council di Londra e la CTI/Siemens di Knoxville (USA) è stata volta alla definizione di nuovi approcci alla ricostruzione di immagini per Tomografi ad Emissione di Positroni (PET) 3D. Varie soluzioni con architetture dedicate, basate sull'uso di processori elementari di tipo bit-seriale sono state studiate [82] [83] . A seguito di una ampia attività di analisi è stato ideato e proposto un sistema che utilizza un algoritmo di retroproiezione filtrata basato su un approccio event by event ed una architettura parallela dedicata che "mappa" l'algoritmo [27]. L'architettura del dispositivo è oggetto di un brevetto depositato del CNR [105]. E' stato progettato e realizzato un simulatore software che a partire da dati reali o simulati ha consentito di verificare la fattibilità della soluzione proposta [81]. Si è dimostrato in tal modo la capacità di raggiungere con retroproiezione seguita da filtraggio risultati paragonabili a quelli ottenuti con filtraggio seguito da retroproiezione, ma con il notevole vantaggio di una possibile elaborazione in tempo reale[77][71][73]. Di particolare interesse è il metodo individuato per sopperire ad un problema tipico della ricostruzione PET volumetrica di non facile correzione utilizzando un approccio event by event. Si tratta del cosiddetto problema delle *missing lines*. In pratica la geometria del sistema è rappresentabile come un cilindro troncato e i dati all'esterno dell'angolo di accettazione dei rivelatori non può essere misurato. Diventa quindi necessario fornire della informazione aggiuntiva per consentire di considerare completo l'insieme dei dati e quindi spazio-invariante. In [22] viene presentata e validata, mediante elaborazione su dati reali, una efficace metodologia di correzione per i dati mancanti che rende l'intera architettura praticamente utilizzabile. Nell'ambito della attività di ricerca si è inoltre indagata con successo la possibilità di utilizzare l'approccio event by event su piattaforme non dedicate o comunque diverse da quella originale [70] [74] [75] [76] [74][78] [79] [80].

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.8 Algoritmi e metodi per la codifica di immagini e sequenze video a basso bit-rate

La crescente disponibilità di informazione multimediale, unitamente alla ridotta banda disponibile in numerose applicazioni, ad esempio nelle applicazioni radiomobili, richiedono tecniche di codifica efficienti dell'informazione visuale. In questo campo l'attività di ricerca si è concentrata in particolare nello sviluppo di nuovi algoritmi per la codifica di immagini multistandard con tecniche di decomposizione in sotto-bande [72]. In tale ambito è stata studiata la possibilità di estrarre, mediante tecniche morfologiche e operatori non lineari appositamente sviluppati, informazioni sulle bande di alta frequenza a partire dalla sottobanda passa-basso consentendo un notevole risparmio di bit-rate e un miglioramento della qualità visuale dell'immagine ricostruita [15]. Una versione modificata di un operatore non-lineare ideato in questo studio, basato sull'uso di una doppia finestra circolare, è stato inoltre utilizzato con successo sia per ottenere una semplificazione dell'immagine senza penalizzare la posizione dei contorni della stessa sia per la realizzazione di un nuovo metodo per l'estrazione di contorni, semplice, ma efficace e preciso [25]. Nell'ambito della codifica video a basso bit-rate si sono studiati nuovi algoritmi per la stima dello spostamento che consentono una fedele segmentazione della scena in aree di moto coerenti. In particolare è stato sviluppato un modello quadratico che, a partire da un grossolano block matching consente di rappresentare le dipendenze interblocco esistenti [68]. Ciò permette da un lato di ottenere una riduzione degli artefatti di blocco tipici della tecnica del block matching, ma anche, mediante una procedura di accrescimento di regioni, di riunire blocchi con moto compatibile e ottenere campi di moto facilmente descrivibili con un ridotto numero di parametri, segmentazione della scena in aree di moto omogenee e una notevole efficacia in termini di errore di predizione [65]. Più recentemente si è proposta una metodologia, i cui primi risultati appaiono estremamente interessanti, per la determinazione della stima del moto di tipo object-oriented e quindi orientata al nuovo standard MPEG-4. E' stato ideato un algoritmo che determina inizialmente una partizione della scena in macro-blocchi in base alla frame difference calcolata [59]. Il metodo utilizza l'informazione, tipicamente trascurata, che è ottenibile dalla constatazione di elevate variazioni della frame-difference nelle vicinanze dei bordi di oggetti in movimento. E' possibile quindi applicare un algoritmo di block-matching modificato su "piani" separati di ciascun macro blocco, fornendo sia un miglioramento in termini di errore di predizione sia una segmentazione degli oggetti in movimento [52]. Si è inoltre indagato con buoni risultati l'utilizzo della informazione sulla frame-difference per ottenere una codifica a bit-rate variabile per applicazioni a bassissimo bit-rate in ambiente radiomobile [58]. L'evoluzione delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni hanno recentemente reso possibile la realizzazione di sistemi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

grado di fornire servizi multimediali su richiesta degli utenti.

In tale ambito, in cui rientrano generalmente anche sistemi per videoconferenze e per apprendimento a distanza, sono stati presi in considerazione i sistemi per il video a richiesta. In particolare, sono state approfondite problematiche di progetto relativamente alla possibilità di fornire agli utenti la Qualità del servizio appropriata per una ottimale fruizione del servizio. Infatti, parametri quali la larghezza di banda disponibile, la memoria necessaria all'architettura del server di memorizzazione, le caratteristiche real-time dei dati trasmessi, rendono complesso il progetto delle architetture dei sistemi server.

Generalmente le tecniche per migliorare le prestazioni del sistema operano su risorse critiche: mirano per lo più a definire algoritmi per l'organizzazione fisica ed il recupero dei dati mediante gestioni dei dischi, sono utilizzate anche tecniche di gestione della memoria e strategie per disciplinare l'utilizzo della CPU, strategie per la condivisione di dati e di risorse critiche tra più utenti, basate su politiche di bufferizzazione o batching delle richieste degli utenti.

Lo studio condotto ha preso in considerazione algoritmi di schedulazione dei dischi, proponendo un modello analitico del comportamento del sistema in corrispondenza di parametri variabili quali il bilanciamento del carico dovuto alla variazione delle richietse che giungono nel sistema. È stato proposto, inoltre, un prototipo software di ausilio al progettista dell'architettura hardware del server di memorizzazione, in grado di valutare le prestazioni di un sistema in corrispondenza di parametri predefiniti a parità di qualità del servizio fornita e di diverse stategie di allocazione dei dati. Il sistema è in grado di individuare la configurazione a costo minimo [66].

3.1.9 Architetture specializzate per elaborazione di segnali e immagini

I radar ad apertura sintetica (SAR) sono apparati di estremo interesse nelle applicazioni di telerilevamento. Essi richiedono però una notevole elaborazione del segnale restituito per fornire informazione utile. In particolare la capacità elaborativa diviene di primaria importanza in scenari in cui il tempo reale è di stringente rilevanza. La attività di ricerca condotta su architetture specializzate di elaborazione si è focalizzata sulla progettazione e in taluni casi la realizzazione VLSI di processori elementari a grana fine per applicazione nella elaborazione SAR. La progettazione è partita dal livello architetturale fino alla realizzazione delle maschere con l'ausilio di strumenti di CAD e alla realizzazione di alcuni prototipi successivamente sottoposti con successo a test di funzionamento. Si sono in particolare studiati processori dedicati per elaborazione bit-seriale, costituenti l'elemento base di una architettura di tipo SIMD a parallelismo massivo [90][85] [88][86]. Lo studio ha avuto inizio partendo dal progetto di blocchi elementari dedicati al calcolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

del prodotto [106],[107],[108]. Il primo processore elementare progettato e completamente realizzato a livello di prototipo in un ASIC dalla ES-2 è dedicato al calcolo della FFT ed è opportunamente ottimizzato per l'elaborazione SAR in termini di lunghezza di parola. A tal fine è stata effettuata una analisi sul modello statistico del segnale SAR[89]. Il processore elementare esegue l'operazione di butterfly e può operare sia in modalità virgola mobile che virgola fissa. Nella modalità in virgola fissa esso non necessita di alcun segnale di controllo quando esso riceva continuativamente dati da elaborare. La sua struttura consente inoltre di calcolare senza necessità di controllo esterno varie funzioni di manipolazione dei dati. Il processore elementare citato è stato poi utilizzato come blocco base per un processore ASIC contenente 160 processori elementari [84]. L'ASIC, concepito per un utilizzo specializzato, implementa connessioni completamente cablate tra gli elementi di processo, consentendo il calcolo di una FFT completa su 32 campioni complessi. Valutazioni comparative con processori paragonabili dell'epoca hanno mostrato la superiorità, in termini di efficienza computazionale, della soluzione proposta[29]. L'attività è proseguita inoltre con il progetto e la realizzazione di un secondo processore elementare dedicato al calcolo del prodotto interno; anche per esso valutazioni comparative con altre soluzioni architetturali hanno mostrato buoni risultati [28].

3.2 Progetti di Ricerca

3.2.1 Responsabilità scientifica e coordinamento

1. Contratto di ricerca finanziato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per ricerche nell'ambito dei metodi di *imaging* per tomografia ad emissione di positroni, (1993).

2. Progetto finanziato dal CNR: Metodi di simulazione per la ricostruzione in tempo reale in tomografia ad emissione di positroni, (1994/5).

3. Contratto di ricerca stipulato dal Politecnico di Milano e dal Politecnico di Bari con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) (ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS). (1997-1999). Ha partecipato come responsabile della progettazione del software e dell'interfaccia grafica.

4. Progetto nell'ambito del Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia finanziato dalla Comunità Europea sottomisura 7.4.1-ricerca applicata: Agenti di Negoziazione per il Mercato Elettronico.(1999/01)

5. Progetto nell'ambito del Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia finanziato dalla Comunità Europea sottomisura 7.4.1-ricerca applicata: "SFIDA 3" = Servizi di Firma Digitale Applicati ad Aziende e Amministrazioni.(1999/01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Progetto di ricerca *Tecnologie innovative per la valorizzazione e la fruizione dei Beni Culturali*, finanziato fondi PON Ricerca 2000-06 (2002-04). (*Responsabile gruppo di lavoro: Gestione della Conoscenza*).

7. Progetto finanziato su fondi MURST (MIUR) F.R.A. (ex 60): Sistemi informativi di immagini (1996/00).

8. Progetto finanziato su fondi MURST (MIUR) F.R.A. (ex 60): Metodologie e sistemi per il recupero di documenti non strutturati (2001/02).

9. Responsabile tecnico/scientifico del progetto per la *Realizzazione della Infrastruttura di Rete Telematica ad Alta Velocità per il Campus del Politecnico di Bari*, ammesso a cofinanziamento dal MIUR nell'ambito del PON, avviso 901/2003.

10. Responsabile gruppo di lavoro per il progetto *MS3DI: Modelli e Servizi a Supporto dello Sviluppo dei Distretti Industriali*, finanziato dal MIUR su fondi FAR legge 297 del 1999 (2003-05).

11. Responsabile gruppo di lavoro per il progetto *PITAGORA: Piattaforma Telematica per l'Informazione e la Gestione dei Sistemi di Trasporto Collettivo*, finanziato dal MIUR su fondi FAR legge 297 del 1999 (2003-05).

3.2.2 Partecipazione

1. Progetto Finalizzato CNR MADESS (Materiali e Dispositivi per l'Elettronica allo Stato Solido), sottoprogetto CAD ed architetture (1990/93);

2. Progetti finanziati dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) dal 1990 al 2000 su algoritmi ed architetture per l'elaborazione SAR;

3. Progetto MURST COFIN *Basi di dati evolute: modelli, metodi e sistemi*, (1995-97).

4. Progetto MURST COFIN *Analisi Segmentali, Prosodiche e Testuali di Parlato Italiano (API)*, (1999-01).

5. Progetto finanziato dal CNR: *Progetto di un sistema di codifica video a bassissimo bit-rate*, (1995-96).

6. Progetto finanziato dal CNR: *Comunicazione video in ambiente radiomobile*, (1997-98).

7. Progetto finanziato dal CNR: *Studio delle peculiarità di un sistema di codifica video e data retrieval in ambiente radiomobile*, (1998-99).

8. Progetti MURST quota 60 dal 1990 al 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Contratto di ricerca stipulato dal Politecnico di Milano, dal Politecnico di Bari, con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) (ESA ESRIN)(2000/01).

10. Progetto MURST CLUSTER22 subcluster *"Monitoraggio ambiente e territorio"*, workpackage: *"Sistema informativo per il collocamento dei prodotti ortofrutticoli pugliesi"*, (1999/02).

11. Contratto di ricerca con AIPA per *"Attività di analisi di impatto del decentramento e predisposizione degli schemi di cooperazione e derivazione della mappa di cooperazione"*, nell'ambito del progetto AIPA: "Strumenti per la cooperazione amministrativa" (2000/01).

12. Contratto di ricerca con SudSistemi s.r.l e Tecnopolis per *"Agenti intelligenti per l'indicizzazione di siti web a fini di marketing"* (2001).

3.3 Attività connesse alla ricerca

E' responsabile scientifico del recentemente istituito *Laboratorio di Sistemi Informativi*, presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica, Politecnico di Bari.

Ha mantenuto frequenti contatti per attività di ricerca con i seguenti enti: Medical Research Council (Londra-UK); Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (Pisa); Agenzia Spaziale Italiana; Dip. di Informatica Università Ca' Foscari di Venezia; European Space Agency (ESRIN ed ESTEC); Telespazio; Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione Università di Lecce; Università di Zagabria (Croazia); Computer Science Dept. University of California Los Angeles; Siemens/CTI (Knoxville USA); European Silicon Structures (ES-2); OSC Outsourcing Company; Mermec; NetSistemi; Omnitel-Pronto Italia (Milano).

Nel febbraio del 1993 ha trascorso un periodo di studio e ricerca sul tema della Tomografia ad Emissione di Positroni presso il Medical Research Council (Hammersmith London) nell'ambito delle attività legate alla collaborazione con il gruppo di ricerca guidato dal dr. Terry Spinks.

Ha partecipato come relatore a numerose conferenze internazionali e nazionali, anche presiedendo sessioni congressuali, come pure a diversi corsi e scuole di specializzazione. E' stato componente del Comitato scientifico del Congresso AICA 2002 e del comitato di programma di ITI 2003 (vice-chair incaricato per la sezione Networking, Middleware and Distributed Platforms).

Ha svolto attività di revisione di articoli sottoposti per le seguenti riviste e conferenze internazionali: Information Processing Letters, Pattern Recognition Letters, Physics Medicine and Biology, IEE Proceedings- Computers and Digital Techniques, International Journal of Computational Intelligence and Applications, Computing and Information Technology Journal, International Journal of Electronic Commerce, IEEE Transactions on SMC, Data

fonte: http://burc.regione.campania.it

and Knowledge Engineering e per la Hawaii Int'l. Conf. on Systems Science, la Int'l Conf. On Information technology Interfaces e ACM Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI) in più edizioni e per l'edizione di 2002 Int'l Symposium on Performance Evaluation of Computer and Telecommunication Systems, 2002 Int.l Workshop on Digital Communications e l'edizione 2003 della European Conference on Information Retrieval.

4 Attività didattica

Eugenio Di Sciascio insegna attualmente Sistemi Informativi presso il Politecnico di Bari (Carico didattico principale). Il corso è impartito agli allievi di ing. informatica.

Egli ha svolto attività didattica, nell'ambito di corsi universitari, con continuità ed assiduità a partire dal 1990. Tale attività è qui di seguito brevemente descritta.

4.1 Docenza di corsi universitari

Nel corso della sua attività ha tenuto, a partire dall'A.A. 1995/96, i seguenti corsi presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari

- A.A. 1995/96: *Calcolatori Elettronici I.* Corso di diploma in ing. elettronica
- A.A. 1996/97: *Calcolatori Elettronici I.* Corso di diploma in ing. elettronica. *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. meccanica.
- A.A. 1997/98: *Sistemi Informativi.* Corso di laurea in ing. elettronica. *Fondamenti di Informatica.* Corsi di laurea in ing. meccanica e ing. gestionale (accorpamento).
- A.A. 1998/99: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corsi di laurea in ing. meccanica e ing. gestionale (accorpamento).
- A.A. 1999/00: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale. *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.* Scuola di specializzazione biennale post-laurea in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente.
- A.A. 2000/01: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A.A. 2001/02: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing informatica, ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale. *Fondamenti di Informatica* Classe A Industriale. *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.* Scuola di specializzazione biennale post-laurea in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente.

- A.A. 2002/03: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea quinquennali in ing. gestionale ed ing. elettronica (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in ing. Gestionale (supplenza retribuita) e *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (supplenza retribuita). *Sistemi Informativi* corso di laurea quinquennale in ing. informatica (carico didattico).

- A.A. 2003/04: Attualmente, oltre al carico didattico principale in *Sistemi Informativi* per il corso di laurea quinquennale in ing. informatica, tiene i seguenti corsi per supplenza o affidamento. *Sistemi Informativi* per i corsi di laurea quinquennali in ing. gestionale ed ing. elettronica (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in ing. Gestionale (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (supplenza retribuita). *Sistemi Informativi* corso di laurea triennale N.O. in ing. informatica (accorpamento).

4.2 Supporto a corsi universitari

Ha curato le esercitazioni e svolto attività di tutoraggio per i corsi di: Fondamenti di Informatica, Corso di laurea in ing. dei materiali, Facoltà di Ingegneria-Università di Lecce. A.A. 1992/93 e 1993/94. Teoria ed Applicazione delle Macchine Calcolatrici, Corso di laurea in Matematica, Facoltà di Scienze - Università di Lecce. A.A. 1992/93. Teoria e Tecniche di Elaborazione delle Immagini, Corso di laurea in ing. informatica- Facoltà di Ingegneria - Università di Lecce. A.A. 1993/94. Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria -Politecnico di Bari. A.A. 1994/95,1995/96, 1996/97. Calcolatori Elettronici, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari. A.A. 1994/95, 1995/96. - Fondamenti di Informatica, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria -Politecnico di Bari. A.A. 1994/95,1995/96, 1996/97. - Sistemi Operativi, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari. A.A. 1996/97. -

Ha inoltre svolto attività seminariale presso il Politecnico di Bari, dal 1990 in poi, nell'ambito di corsi del settore scientifico disciplinare K05A, partecipando anche alle relative sessioni d'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Commissioni d'esame

Ha presieduto le commissioni d'esame di profitto dei corsi tenuti per titolarietà, supplenza o affidamento.

E' componente, o lo è stato, delle commissioni d'esame per i corsi più sotto elencati.

Fondamenti di Informatica (ing materiali e ing. informatica), Teoria dei Segnali, Teoria e Tecniche di Elaborazione delle Immagini, Elettronica Digitale. Facoltà di Ingegneria - Università di Lecce.

Teoria ed Applicazione delle Macchine Calcolatrici, Facoltà di Scienze - Università di Lecce.

Fondamenti di Informatica (C.d.L. ing. Elettronica, ing. Civile, ing. Edile, ing. Elettrica, ing. informatica, ing. meccanica), Calcolatori Elettronici, Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, Sistemi Operativi. I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari.

4.4 Dispense didattiche

E' coautore di due dispense didattiche di esercizi svolti di programmazione in C per il corso di Fondamenti di Informatica.

E' autore di dispense didattiche per il corso di Sistemi Informativi sui seguenti temi del corso: Reti di calcolatori; Web e DBMS; Metodi di Information Retrieval; protocollo WAP.

4.5 Tesi di laurea

In qualità di docente di Sistemi Informativi è stato relatore di oltre 60 tesi di laurea, la maggior parte delle quali di ricerca. Diverse di queste sono state svolte in collaborazione con aziende o con enti di ricerca, tra i quali si citano: Omnitel Pronto Italia SpA, Mermec SpA, NetSistemi srl, Telespazio SpA, Centro Laser, ABACO Systems. E' attualmente relatore di circa 20 allievi dei corsi di laurea in ing. elettronica, ing. informatica ed ing. gestionale.

E' stato relatore di due tesi svolte presso il Politecnico di Bari da studenti dell'Università di Saarbrücken ed è stato relatore di due tesi di studenti del Politecnico di Madrid, tutte svolte nell'ambito nell'ambito del progetto Erasmus.

E' stato co-relatore di numerose tesi di laurea e di diploma, sia di ricerca che di progetto presso il Politecnico di Bari e l'Università di Lecce a partire dal 1992 ad oggi.

4.6 Attività in organi collegiali

Dal 1992 al '94 è stato rappresentante dei ricercatori nel Consiglio della Facoltà di Ingegneria e nel Consiglio di Corso di Laurea in ing. dei materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso l'Università di Lecce, partecipando ai lavori di diverse commissioni, in particolare quella relativa alla nascente biblioteca di Facoltà.

Presso il Politecnico di Bari ha fatto parte del Consiglio di Corso di Diploma in ing. Elettronica negli A.A. 1996/97 e 1997/98, servendo come segretario dello stesso.

Fa parte dei Consigli di Corso di Laurea in ing. elettronica, ing. informatica e ing. gestionale. Dal 1998 è componente del Consiglio di Facoltà della I Facoltà di Ingegneria. Ha lavorato, all'interno dei detti consessi, in diverse commissioni.

E' componente del collegio dei docenti del Dottorato in Ingegneria dell' Informazione attivato presso il Politecnico di Bari.

E' stato componente del collegio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente istituita presso il Politecnico di Bari.

E' stato rappresentante del Politecnico di Bari in seno al comitato tecnico-scientifico del Master in Telecomunicazioni istituito nell'ambito delle azioni finanziate dal MIUR nel PON 2000-06 (2003-04).

Ha presieduto il Comitato scientifico del corso IFTS *Tecnico esperto in linguaggi e tecnologie multimediali* PON 2000-06 ICT (2002/03).

4.7 Tutoraggio nel dottorato di ricerca

E' tutor di due addottorandi (XVII e XVIII ciclo) nell'ambito del Dottorato in Ingegneria dell' Informazione attivato presso il Politecnico di Bari. Ha precedentemente svolto attività di co-tutoring nell'ambito dei dottorati in ing. Elettronica attivato presso il Politecnico di Bari e in ing. Elettronica ed Automatica attivato presso l'Università di Catania.

4.8 Iniziative in campo didattico

Nel periodo 1995/97 è stato componente del managing board della ESST (European Interuniversity Association on Society-Science and Technology, cui partecipano 14 università europee).

In tale ambito ha anche partecipato all'organizzazione di uno dei semestri del master ESST tenuto presso l'Università degli Studi di Bari, nonchè docente nello stesso master.

Attività in ambito IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Integrata):

Componente del gruppo di lavoro (STAT board) per il progetto MIUR denominato STAT -Determinazione delle competenze tecnico professionali per i corsi IFTS nel settore ICT- (2002-03).

Componente del gruppo di lavoro nazionale creata dal MIUR per la definizione delle competenze di base e trasversali (settore informatica) per gli IFTS. (2001).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha partecipato, come componente del gruppo di progettazione nominato dal Politecnico di Bari, all'intervento sperimentale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Integrata (IFTS) dal titolo Nuovi Business per Nuove Tecnologie (1999/00).

Attività per la diffusione dell'e-learning:

Rappresentante del Politecnico di Bari del gruppo di lavoro del consorzio E-Form per la definizione delle Linee strategiche per l'E-Learning (2001-02).

Componente delle commissioni di facoltà e di Ateneo per lo sviluppo dell'E-Learning.

Responsabile del progetto *Politecnico on Web* nell'ambito del progetto PoliOrienta finanziato dal MIUR su fondi PON 2000-06. (2002).

Ha partecipato ad un progetto per la creazione di contenuti fruibili in E-learning per i corsi di Sistemi Informativi e Sistemi Operativi finanziato su *fondi per il miglioramento della didattica* del Politecnico di Bari (2002).

Attività in ambito CampusOne:

E' referente per i servizi ICT del progetto Campus One presso il Politecnico di Bari (2001-03). In tale ambito ha, tra le altre attività, ideato e coordinato i progetti NIC (Nomadic Internet Classroom) e Studenti@poliba.

4.9 Attività didattica extra-universitaria

Ha tenuto, dal 1990 ad oggi, diversi corsi presso enti non universitari, principalmente su argomenti relativi a Basi di Dati, Sistemi Informativi e protocolli di rete.

5 Attività Organizzativa e Professionale

5.1 Attività istituzionale

5.1.1 Deleghe e incarichi rettorali

- E' stato Delegato del Rettore per l' informatica e le reti nel Politecnico di Bari (2001-03). (La delega è stata estesa alla cura di tutte le iniziative relative all'ICT cui il Politecnico di Bari partecipava)
- Incaricato del Rettore, per il triennio 2001/2003, per assicurare il supporto tecnico scientifico al sistema informatico e infrastruttura di rete di Ateneo al fine del miglioramento dei servizi nel Politecnico di Bari.
- Responsabile scientifico del nodo GARR del Politecnico di Bari.
- Dal 1997 al 2003 componente della commissione rettorale del Politecnico di Bari per l'informatica e la telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2 Incarichi per specifiche attività

- E' stato Rappresentante del Politecnico di Bari, dal 1999 al 2003, nel CIBER (Coordinamento Interuniversitario Basidati ed Editoria in Rete).
- Rappresentante del Politecnico di Bari per alcune delle attività del consorzio E-Form (2001-02).
- Rappresentante del Politecnico per l'attuazione di attività di tirocinio con aziende convenzionate (dal 1999).
- Rappresentante del Politecnico di Bari, dal 1998 al 2003, nelle attività volte all'automazione e la condivisione delle risorse bibliografiche elettroniche.
- Rappresentante designato dal Politecnico di Bari nel gruppo di coordinamento e progetto del sistema bibliotecario integrato delle Università pugliesi (2002).
- Componente del Comitato Scientifico per la realizzazione del Sistema Integrato delle Biblioteche Pugliesi (progetto SINBIP) cofinanziato dalla Fondazione CARIME (2003-04).
- Responsabile designato dal Politecnico di Bari per i rapporti con Tecnopolis-Csata nell'ambito del contratto di consulenza per l'attivazione della rete di ateneo (1999-2000).
- Tutor (in rappresentanza del Politecnico di Bari) in progetti formativi di laureati con Telecom Italia Lab.
- Rappresentante del Politecnico in attività legate ai corsi IFTS con istituti convenzionati (1999-2002).
- Referente, nominato dal Senato Accademico, per l'attuazione di convenzioni quadro con la società Abaco Systems e con la società GFI-OIS.
- Responsabile, nominato dal Senato Accademico, del progetto *Statino Elettronico* volto alla automazione delle procedure di registrazione esami con firma digitale nel politecnico di Bari.

5.1.3 Partecipazione a commissioni di concorso

- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di borse post-dottorato nel 1998 relativamente al SSD K05A (D.R. 59 16/3/98)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di assegni di ricerca relativi all'ASD "Scienze dell'ingegneria dell'informazione" (D.R. 118 08/03/99) (1999).
- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di assegni di ricerca relativi all'ASD "Scienze dell'ingegneria dell'informazione" (2002).
- Componente della commissione di concorso ad 1 posto di ricercatore universitario (SSD K05A), bandito dall'Università di Bologna (II sessione '99).
- Componente di commissione di concorso cat C1 Dipartimento Meccanica e Gestionale Politecnico di Bari (2001).
- Componente di commissione di concorso cat EP profilo elaborazione dati, Politecnico di Bari (2003).
- Componente aggiunto di commissione di concorso cat C, Politecnico di Bari (2003).
- Componente Commissione giudicatrice per conferimento titolo dottore di ricerca. XV ciclo dottorato in Informatica Università di Bari. (2004).

5.1.4 Attività varie di servizio

- Collaudatore della nuova rete telematica di Ateneo, 1999.
- Componente della Commissione di appalto-concorso per "progetti a rapida obsolescenza" del Politecnico di Bari (2001)
- Presidente della Commissione di appalto-concorso relativo al nuovo sistema informativo bibliotecario d'Ateneo del Politecnico di Bari (2002)
- Collaudatore del nuovo laboratorio di telematica "LABIT" del Politecnico di Bari (2001)
- Direttore dei lavori per il Centro Linguistico II Facoltà di Ingegneria Politecnico di Bari, sede di Taranto (2001).

5.2 Altre attività professionali

- Consulente designato dal Consiglio regionale della Regione Puglia per lo studio di metodi per lo snellimento delle liste d'attesa nella sanità regionale (2000).
- Ha svolto attività di consulenza informatica per il CIRP (Consorzio Interuniversitario Regione Puglia) (1999).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ha redatto revisioni per la valutazione del programma di ricerca: Realizzazione di servizi e soluzioni basati sulla PKI e condotto da NETSIEL SpA, sottoposto al Ministero delle Attività Produttive (2002).
- Ha redatto revisioni per la selezione di progetti ammissibili a finanziamenti POP (Programma Operativo Plurifondo) della Regione Puglia, sottomisura 7.4.1 –ricerca applicata–(1999-2000).
- Ha svolto attività di monitoraggio scientifico per progetti ammessi a finanziamenti POP (Programma Operativo Plurifondo) della Regione Puglia, sottomisura 7.4.1 –ricerca applicata–(2000-01).
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema di automazione mense dell'EDISU-Bari (1995)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-BA5 (Putignano-BA) (1998).
- Componente della Commissione per l'approntamento del capitolato di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG2 (Cerignola-FG). (1999)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG2 (Cerignola-FG). (2000)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG1 (San severo-FG). (2000).
- Componente di commissione esaminatrice per concorso ad 1 posto di VII livello, profilo informatico, al comune di Fasano (2000).
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il *Portale di servizi di matching per il trasporto multimodale di Costa Morena* Consorzio SISRI Brindisi (2003).
- Ha svolto inoltre attività di trasferimento tecnologico e consulenza per diverse società nell'ambito dello sviluppo di sistemi informativi aziendali e di consulenza saltuaria con numerose altre.

  In particolare ha partecipato alla progettazione del sistema di gestione documentale OpenWork ©.

  Ha svolto pure, dal 1996 al 1998, attività di consulenza tecnica di ufficio presso il Tribunale di Bari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Pubblicazioni Scientifiche

6.1 In riviste internazionali e collezioni a diffusione internazionale

[1] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Semantic-based approach to task assignment of individual profiles. *Journal of Universal Computer Science (J.UCS)*, 10(6):723–730, 2004. Springer. Selected best eight contributions from I-Know '04 Conference.

[2] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and L. Allegretti. Retrieval by spatial similarity: an algorithm and a comparative evaluation. *Pattern Recognition Letters*, 2004. To appear.

[3] E. Di Sciascio, L A. Grieco, and S. Mascolo. ETERCA: An End-to-end Rate Control Algorithm For Packet Switching Networks. *Journal of High Speed Networks (JHSN)*, 13(1):59–85, 2004.

[4] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and M. Mottola. A formal approach to ontology-based semantic match of skills descriptions. *Journal of Universal Computer Science (J.UCS)*, 9(12):1437–1454, Dec. 2003. Springer. Special issue on Skill Management.

[5] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A logic for SVG documents query and retrieval. *Multimedia Tools and Applications*, 24(2):125–153, 2004. Special issue on Multimedia Semantics.

[6] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for principled Matchmaking in an electronic marketplace. *International Journal of Electronic Commerce*, 8(4):9–37, 2004.

[7] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F M. Donini, and M. Mongiello. Description logics approach to semantic matching of web services. *Journal of Computing and Information Technology*, 11(3):217–224, 2003. Invited paper.

[8] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and M. Mottola. Finding skills through ranked semantic match of descriptions. *Journal of Universal Computer Science*, pages 168–173, 2003. Springer. Issue on proc. of I-Know 03.

[9] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Structured knowledge representation for image retrieval. *Journal of Artificial Intelligence Research*, 16:209–257, 2002. Morgan Kaufmann.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[10] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Spatial layout representation for query by sketch content based image retrieval. *Pattern Recognition Letters*, 23(13):1599–1612, 2002.

[11] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Simple nonlinear dual window operator for edge detection. *Optical Engineering*, 41(9):2181–2185, 2002.

[12] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Using computation tree logic for intelligent information search on the web. *International Journal of Computational Intelligence and Applications*, 2(3):245–253, 2002. Special issue on Internet-based Intelligent Systems.

[13] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Knowledge Based Systems Technology and Applications in Image Retrieval. In *Intelligent Knowledge-Based Systems*, Business and technology in the new millenium, chapter 11. Kluwer Academic Press, 2004. Invited chapter, ISBN 1-4020-7746-7.

[14] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. I-search: a system for intelligent information search on the web. In *Foundations of Intelligent Systems*, number 2366 in Lecture Notes in Artificial Intelligence, pages 149–157. Springer-Verlag, 2002.

[15] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Edge enhancement for sub-band coded images. *Optical Engineering*, 40(5):729–739, 2001.

[16] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Automatic support for verification of secure transactions in distributed environment using symbolic model checking. *Journal of Computing and Information Technology*, 9(3):185–195, 2001. Invited paper.

[17] G. Grassi and E. Di Sciascio. Learning algorithm for pattern classification using cellular neural networks. *IEE Electronic Letters*, 36(23):1941–1943, 2000.

[18] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. A Description logic for image retrieval. In E. Lamma and P. Mello, editors, *AI*IA 99: Advances in Artificial Intelligence, selected papers*, number 1792 in Lecture Notes in Artificial Intelligence, pages 13–24. Springer-Verlag, 2000.

[19] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. Semantic Indexing for Image Retrieval Using Description Logics. In *Advances in Visual Information Systems*, number 1929 in Lecture Notes in Computer Science, pages 372–383. Springer, 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[20] E. Di Sciascio and M. Mongiello. Query by sketch and relevance feedback for content-based image retrieval over the web. *Journal of Visual Languages and Computing*, 10(6):565–584, 1999. Special issue on Distributed Multimedia Systems.

[21] E. Di Sciascio, G. Mingolla, and M. Mongiello. Content-based image retrieval over the web using query by sketch and relevance feedback. In *Visual Information and Information Systems*, number 1614 in Lecture Notes in Computer Science, pages 123–130. Springer, 1999.

[22] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and A.R. Manni. Design of an Architecture for Real Time 3D PET Imaging. *Real Time Imaging Journal*, 4(2):255–262, 1998.

[23] A. Celentano and E. Di Sciascio. Features integration and relevance feedback analysis in image similarity evaluation. *Journal of Electronic Imaging*, 7(2):308–317, 1998. Special section on Image and Video Databases.

[24] E. Di Sciascio, G. Piscitelli, and A. Celentano. Textural features and relevance feedback in image retrieval. In W. Klas Y. Ioannidis, editor, *Visual Database Systems 4*, chapter 17, pages 173–182. Chapman and Hall, 1998.

[25] C. Cafforio, E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and G. Piscitelli. A simple and effective edge detector. In *Advances in Visual Information Systems*, number 1310 in Lecture Notes in Computer Science, pages 372–383. Springer, 1997.

[26] E. Di Sciascio and A. Celentano. Similarity evaluation in image retrieval using the hough transform. *Journal of Computing and Information Technology*, 4(3):199–204, 1996.

[27] E. Di Sciascio, D. Marino, and R. Guzzardi. Evaluation of a hardware architecture for 3-d reconstruction in positron emission tomography. *Physica Medica*, 9(2):217–219, 1993.

[28] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A comparative evaluation of solutions for inner product. *Journal of Mini and Microcomputers*, 15(2):71–77, 1993.

[29] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Evaluation of a bit-serial asic chip for sar processing. *Microprocessing and Microprogramming Journal*, 33:71–78, 1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 In conferenze internazionali

[30] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Semantic-based approach to task assignment of individual profiles. In *Proc. of 4th International Conference on Knowledge Management (I-Know '04)*, pages 285–292, Graz, 2004. Springer.

[31] T. Di Noia, E. Di Sciascio, and F.M. Donini. Extending Semantic-Based Matchmaking via Concept Abduction and Contraction. In *Proceedings of the 14th International Conference on Knowledge Engineering and Knowledge Management (EKAW 2004)*, Lecture Notes in Artificial Intelligence. October 2004.

[32] E. Di Sciascio, L. A. Grieco, and G. Grassi. A cnn-based object-oriented coding system for real-time video compression. In *Proc. of 2004 IEEE Intl. Workshop on Multimedia Signal Processing (MMSP 2004)*, Siena, 2004. IEEE. To appear.

[33] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Concept Abduction and Contraction for Semantic-based Discovery of Matches and Negotiation Spaces in an E-Marketplace. In *Proceedings of the 6th Intl. Conf. on Electronic Commerce, ICEC'04*. ACM, New York, October 2004.

[34] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Uniform Tableaux-Based Approach to Concept Abductiona and Contraction in ALN DL. In *Proceedings of the 17th International Workshop on Description Logics (DL'04)*, volume 104 of *CEUR Workshop Proceedings*, 2004.

[35] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, G. Piscitelli, and G. Rossi. An agency for semantic-based automatic discovery of web-services. In *Proc. of IFIPWCC-04, Artificial Intelligence Applications and Innovations (AIAI)*, Toulose, 2004. Kluwer. To appear.

[36] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A Uniform Tableaux-Based Method for Concept Abduction and Contraction in Description Logics. In *Proceedings of the 16th European Conference on Artificial Intelligence (ECAI '04))*. IOS Press, 2004. To appear.

[37] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. EbXML verification using Model Checking. In *Proc. of 26rd Int. Conf. on Information Technology Interfaces*. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[38] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Design and implementation of a web-search engine based on computation tree logic. In *Proc. of MELECON*, Dubrovnik, 2004. IEEE.

[39] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A Knowledge Based System for Content-based Retrieval of Scalable Vector Graphics Documents. In *Proceedings of the Nineteenth Annual ACM (SIGAPP) Symposium on Applied Computing*, pages 1040–1044. ACM, New York, 2004. Special track on Information Access and Retrieval.

[40] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Abductive matchmaking using description logics. In *Proceedings of the Eighteenth International Joint Conference on Artificial Intelligence (IJCAI 2003)*, pages 337–342, Acapulco, Messico, August 9–15 2003. Morgan Kaufmann, Los Altos.

[41] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for principled Matchmaking in an electronic marketplace. In *Proceedings of the Twelfth International World Wide Web Conference*, pages 321–330, Budapest, Hungary, May 20–24 2003. ACM, New York. in refereed paper track.

[42] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Logic Based Approach to web services discovery and matchmaking. In *Proceedings of the E-Services Workshop at 5th Intl. Conf. on Electronic Commerce, ICEC'03*. CMU Press, September 2003.

[43] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Concept Abduction and Contraction in Description Logics. In *Proceedings of the 16th International Workshop on Description Logics (DL'03)*, volume 81 of *CEUR Workshop Proceedings*, September 2003.

[44] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Scalable vector graphics indexing and retrieval: A knowledge representation approach. In *Proceedings of the Twelfth International World Wide Web Conference*, Budapest, Hungary, May 20–24 2003. in poster papers track.

[45] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Web Applications Design and Maintenance using Symbolic Model Checking. In *7th European Conference on Software Maintenance and Reengineering*, pages 63–72, Benevento, Italy, March 26–28 2003. IEEE.

[46] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Semantic matchmaking in a P-2-P electronic marketplace. In *Proceedings of the Eighteenth Annual ACM (SIGAPP) Symposium on Applied Computing*, pages 582–586, Melbourne, Florida, USA, March 9–12 2003. ACM, New York. Special track on E-Commerce technologies.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[47] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F M. Donini, and M. Mongiello. Description logics approach to semantic matching of web services. In *Proc. of 25th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 545–550. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2003.

[48] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A logic for SVG documents query and retrieval. In *Proceedings of International Workshop on Multimedia Semantics (SOFSEM 2002)*, Milovy, Czech Republic, November 28–29 2002.

[49] E. Di Sciascio, F M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Meeting in the agorá: A Description Logic Approach to Peer-to-Peer E-Commerce. In *Proc. of 24th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 319–324. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2002.

[50] E. Di Sciascio, F M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Anweb: a system for automatic support to web application verification. In *SEKE 2002, 14th. Software Engineering and Knowledge Engineering Conf.*, pages 609–616. ACM, New York, July 2002.

[51] S. Mascolo, E. Di Sciascio, and A. Grieco. A mathematical model for the steady state throughput of the westwood tcp congestion control algorithm. In *Proc. of 24th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 487–492. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2002.

[52] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Improving block-based motion estimation in the presence of illumination variation. In *14th IEEE International Conference on Digital Signal Processing (DSP2002)*, pages 555–558. IEEE, July 2002.

[53] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. A knowledge-based system for person-to-person e-commerce. In *Proceedings of the KI-2001 Workshop on Applications of Description Logics (ADL-2001)*, volume 44 of *CEUR Workshop Proceedings*, 2001.

[54] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for content-based semantic indexing of images using description logics. In *Proc. of Content-based Multimedia Indexing (CBMI 2001)*, pages 371–378. DEA/University of Brescia, 19–21 September 2001.

[55] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Automatic support for verification of secure transactions in distributed environments using symbolic model checking. In *Proc. of 23rd Int.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conf. on Information Technology Interfaces, pages 447–454. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2001.

[56] S. Mascolo, E. Di Sciascio, and A. Grieco. End-to-end congestion control and bandwidth estimation in high speed atm networks. In *Proc. of 23rd Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 57–62. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2001.

[57] G. Grassi and E. Di Sciascio. A new learning algorithm for pattern classification using cellular neural networks. In *Proc. of IEEE ISCAS International Symposium on Circuits and Systems*, pages 652–655. IEEE, 2001.

[58] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Variable frame rate for very low bit-rate video coding. In *Proc. of MELECON*, pages 503–506. IEEE, 2000.

[59] C. Guaragnella and E. Di Sciascio. Object oriented motion estimation by sliced-block matching algorithm. In *Proc. of IEEE ICPR Intl. Conf. on Pattern Recognition*, pages 857–860. IEEE, 2000.

[60] S. Mascolo, E. Di Sciascio, A. Grieco, and M. Gerla. End to end congestion control and bandwidth measurement in high speed atm networks. In *Proc. of IEEE High Performance Switching and Routing ATM Symposium*, pages 149–156. IEEE, 2000.

[61] E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and M. Mongiello. Color fragmentation-weighted histogram for sketch based image queries. In *Proc. of European Signal Processing Conference EUSIPCO 2000*, pages 415–418, September 2000.

[62] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Semantic indexing in image retrieval using description logic. In *Proc. of the 22nd International Conference on Information Technology Interfaces (ITI 2000)*, pages 125–132, June 2000.

[63] E. Di Sciascio and M. Mongiello. Drawsearch: a tool for interactive content-based image retrieval over the Net. In *Storage and Retrieval for Image and Video Databases VII*, volume 3656, pages 561–572. SPIE, January 1999.

[64] E. Di Sciascio and F.M. Donini. Description logics for image recognition: a preliminary proposal. In *Proceedings of the 1999 International Workshop on Description Logics (DL'99)*, volume 22 of *CEUR Workshop Proceedings*, August 1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[65] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Motion estimation and modeling in video sequences. In *Proc. of European Signal Processing Conference EUSIPCO*, volume 3, pages 1557–1560, 1998.

[66] P. Camarda, E. Di Sciascio, M. Mongiello, G. Piscitelli, and P. Santoro. Analytical tool for designing a video on demand server. In *Proc. of. IFIP/ICCC Information Networks and Data Communications (INDC98)*, pages 245–260, June 1998.

[67] E. Di Sciascio and A. Celentano. Similarity evaluation in image retrieval using simple features. In *Storage and Retrieval for Image and Video Databases V*, volume 3656, pages 467–477. SPIE, January 1997.

[68] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Motion estimation and region segmentation via functional optimization. In *Proc. of 13th Digital Signal Processing*, volume 2, pages 1123–1126, 1997.

[69] E. Di Sciascio and G. Piscitelli. Performance evaluation of dynamic scheduling algorithms on a multiprocessor cluster. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1071–1074. IEEE, 1996.

[70] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A dedicated multiprocessor system for pixel treatment in rastering and medical imaging applications. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1083–1086. IEEE, 1996.

[71] F. Marino, E. Di Sciascio, and R. Guzzardi. Data management for real-time fully 3-d tomograph parallel processing. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1063–1066. IEEE, 1996.

[72] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Spectral extrapolation in sub-band coding. In *Proc. of IEEE Workshop on Digital Signal Processing*, pages 13–16. IEEE, September 1996.

[73] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L. Leopizzi, A.R. Manni, T. Spinks, and F. Resta. A method oriented to real time imaging for positron emission tomography. In *Proc. of 3rd European Conf. on Engineering and Medicine*, 1995.

[74] V. Di Lecce, E. Di Sciascio, and A.R. Manni. Evaluation of workload in 3d positron emission tomography image reconstruction using backprojection filtering. In *Proc. of IEEE Workshop on non linear signal and image processing*, volume 2, pages 811–814. IEEE, 1995.

[75] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A cellular backprojection algorithm for 3-d positron emission tomography image reconstruction. In *Proc. of IEEE Workshop on non linear signal and image processing*, volume 2, pages 815–818. IEEE, 1995.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[76] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Design and evaluation of a bit serial processing element based on a cordic/linear approach. In *Proc. of Intl. Conf. on Applied Informatics*, pages 242–245, 1995.

[77] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L.Leopizzi, and A.R. Manni. Volumetric imaging and monitoring using positron emission tomography (pet) and advanced possibilities for real time imaging. In *Proc. of ECAPT 95 Workshop*, pages 361–368, 1995.

[78] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. An architecture for on-line 3d pet data reconstruction. In *Proc. of IEEE ISCAS International Symposium on Circuits and Systems*, volume 1, pages 137–140. IEEE, 1995.

[79] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. A Pipeline backprojector for on-line 3-D PET. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 1, pages 1069–1073. IEEE, November 1995.

[80] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. Parallelization of 3-d pet bpjf reconstruction on a cluster of dsp. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 1, pages 137–140. IEEE, November 1995.

[81] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L.Leopizzi, A.R. Manni, and F. Resta. Event by event 3d pet reconstruction algorithm for a dedicated hardware architecture: preliminary results. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 3, pages 1192–1196. IEEE, November 1994.

[82] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. An architecture for tomographic image reconstruction in real time. In *Proc. of Int.l. Conf. on DSP and CAES*, volume 1, pages 216–221, 1993.

[83] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. Proposal of a real time reconstruction processor for 3-d positron emission tomography. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 2, pages 921–924. IEEE, November 1992.

[84] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A compact bit-serial array machine for dsp. In *Proc. of EPE'91*, volume 3, pages 527–531, 1991.

[85] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. An architectural simulator for fft parallel processors. In *Proc. of X Symp. on Ident. Modelling and Control*, pages 180–184, 1991.

[86] V.Di Lecce, E. Di Sciascio, and D. Marino. Fine grained networks implemented inside a vlsi chip. In *Proc. of IX Symposium on Applied Informatics*, pages 363–367, 1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[87] E. Di Sciascio. A testable bit-serial multiplier for fine-grained architectures. In *Proc. of Intl. Symp. on Circuits and Systems*, pages 14–18, 1991.

[88] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A bit-serial inner product processing element for fine-grained parallel architectures. In *Proc. of ISMM Int. Workshop on Parallel Computing*, pages 190–194, 1991.

[89] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A vlsi implementation of a novel bit-serial butterfly processor. In *Proc. of COMP-EURO'91*, pages 875–880. IEEE, 1991.

[90] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. Design and performance evaluation of multiplier cells for fine-grained architectures. In *Proc. of ASM'90*, pages 78–82, 1990.

6.3 In conferenze italiane

[91] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F. M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Resource matchmatching based on negotiable and strict constraints in the semantic web. In *Atti del IX Convegno dell'Associazione Italiana di Intelligenza Artificiale*, Perugia, September 2004.

[92] Azzurra Ragone, Tommaso Di Noia, Eugenio Di Sciascio, Francesco M. Donini, Giacomo Piscitelli, and Vito Albino. Un sistema web-service based per l'integrazione del distretto industriale murgiano. In *Atti del XLII Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 04*, Benevento, September 2004.

[93] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. A logical framework and an application for matchmaking in e-commerce. In *Atti del XL Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 02*, Conversano, 25–27 September 2002.

[94] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Knowledge representation for matchmaking in P2P e-commerce. In *Atti dell'VIII Convegno dell'Associazione Italiana di Intelligenza Artificiale*, Siena, 11–13 September 2002.

[95] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Content-based retrieval of landmark images using structured knowledge representation. In *Proc. of 2nd Conf. on Informatica e pianificazione urbana e territoriale (INPUT 2001)*, 19–21 June 2001.

[96] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Verifying integrity constraints on web-based systems using model checking. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti del XXXIX Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 01, September 2001.

[97] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Verification of web sites design by model checking. In *Atti del XXXVIII Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 00*, pages 617–626, September 2000.

[98] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A description logic for image retrieval. In *Atti del Sesto Congresso dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale AI*IA-99*, pages 433–442, September 1999.

[99] E. Di Sciascio, G. Piscitelli, G. Bianco, and V. Vecchi. Modeling and simulating the dynamic scheduler of a clusterized distributed system. In *Proc. of Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA*, pages 203–234, 1996.

[100] V.Di Lecce, E. Di Sciascio, and A. Guerriero. Valutazione comparativa di architetture parallele su silicio per il calcolo della dft. In *Proc. of 95 Riunione Annuale AEI*, pages 207–214, 1994.

[101] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. Progetto di una architettura dedicata per la ricostruzione veloce di immagini 3-d in tomografia ad emissione di positroni. In L. Moltedo, editor, *Conoscenza per Immagini*, pages 354–357. Il Rostro,Milano, 1993.

6.4 Tesi di Dottorato

[102] E. Di Sciascio. *Progetto e valutazione di processori elementari ed architetture parallele per applicazioni specifiche*. PhD thesis, Politecnico di Bari, 1994.

6.5 Brevetti e Rapporti Tecnici

[103] C. Cafforio, E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and P. Guccione. Software to simulate and focus asar global monitoring mode data: Installation and user's manual. Technical report, European Space Agency, 1998. Contract Rept. ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS.

[104] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and G. Piscitelli. Software to simulate and focus asar global monitoring mode data: Analysis and design documentation. Technical report, European Space Agency, 1998. Contract Rept. ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[105] E. Di Sciascio, D. Marino, F. marino, and R. Guzzardi. Metodo e dispositivo per la ricostruzione al volo di dati di tomografia ad emissione di positroni, 1994. Brevetto d'invenzione n. FI 94A 210, titolare Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma, Firenze.

[106] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Three vlsi structures for multiplication. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

[107] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A vlsi approach to bit-serial complex data product multipliers. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

[108] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Cella funzionale in tecnologia cmos per la computazione del prodotto interno. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.6 Citazioni

Il lavoro [23] è citato in:

Muneesawang P, Guan L. Automatic machine interactions for content-based image retrieval using a self-organizing tree map architecture. *IEEE Transactions on neural networks.* 13 (4): 821-834, JUL 2002.

Huang HY, Chen YS, Hsu WH. Color image segmentation using a self-organizing map algorithm. *Journal of Electronic Imaging.* 11 (2): 136–148, 2002.

Carlin M. Measuring the performance of shape similarity retrieval methods. *Computer Vision and Image Understanding.* 84 (1): 44–61, 2001.

Frigui H. Interactive image retrieval using fuzzy sets. *Pattern Recognition Letters.* 22 (9): 1021–1031, 2001.

R. Brooks and S. Phoha. National Information Infrastructure Technologies. *ARL Review.* 2001.

Bourbakis, N.; Yuan, P.; Makrogiannis, S..Object recognition using local-global graphs. Proceedings. 15th IEEE International Conference Tools with Artificial Intelligence, pp:616 - 627, 2003.

T. M. Lehmann et al. Extended Query Refinement for Content-Based Access to Large Medical Image Databases. Proceedings of SPIE, vol. 5371, 2004.

Il lavoro [21] è citato in:

Mario A. Nascimento, Eleni Tousidou, Vishal Chitkara, Yannis Manolopoulos. Image indexing and retrieval using signature trees. *Data and Knowledge Engineering.* 43 (2002) 57–77.

M. Worring and T. Gevers, Interactive Retrieval of Color Images. International Journal of Image and Graphics, Vol. 1, No. 3 (2001) 387-414.

R.O. Stehling, M.A. Nascimento and A.X. Falco. Cell Histograms Versus Color Histograms for Image Representation and Retrieval . *Knowledge and Information Systems Intl. Journal*, vol. 5. No. 3, 315–336, 2003.

R.O. Stehling, M.A. Nascimento and A.X. Falco. MiCRoM: A Metric Distance to Compare Segmented Images. In *Advances in Visual Database Systems.* Kluwer Academic Publishers 2002.

Antani S, Kasturi R, Jain R. A survey on the use of pattern recognition methods for abstraction, indexing and retrieval of images and video. *Pattern Recognition* 35 (4): 945-965, 2002.

Stehling, R.O., Nascimento, M.A. and Falcao, A.X. On "Shapes" of Colors for Content-Based Image Retrieval. *ACM Workshop on Multimedia Information Retrieval*, Los Angeles, USA, Nov/2000.

Th. Gevers and A.W.M. Smeulders, Content-based Image Retrieval: An Overview. *Emerging Topics in Computer Vision*, G. Medioni and S. B. Kang (Eds.), Prentice Hall, 2004.

Il lavoro [6] è citato in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lei Li and Ian Horrocks. A software framework for matchmaking based on semantic web technology. *Int. Journal of Electronic Commerce (IJEC)*, 8 (4): 39–60, 2004.

Il lavoro [41] è citato in:

M. Dumas, B. Benatallah, N. Russell, and M. Spork. A Configurable Matchmaking Framework for Electronic Marketplaces. Electronic Commerce Research and Appplications 3(1):95-106, January 2004. Elsevier Science Publications.

Michael P. Wellman. Online Marketplaces. *in Practical Handbook of Internet Computing*, Munindar P. Singh (ed.), CRC Press, 2004.

Massimo Paolucci, Julien Soudry, Naveen Srinivasan and Katia Sycara. A Broker for OWL-S Web Services. Semantic Web Services Symposium, AAAI Spring Symposium, Stanford, 2004.

K. Aberer et al. Emergent Semantics Systems. in *Intl. Conf. on Semantics of a Networked World: Semantics for Grid Databases,* 2004.

Michael Klein and Birgitta Konig-Ries. Coupled Signature and Specification Matching for Automatic Service Binding. *European Conference on Web Services (ECOWS'04). LNCS, Springer*, 2004.

Il lavoro [63] è citato in:

Muneesawang P, Guan L. Automatic machine interactions for content-based image retrieval using a self-organizing tree map architecture. *IEEE Transactions on neural networks.* 13 (4): 821-834, JUL 2002.

Il lavoro [67] è citato in:

Le Thi Lan, Alain Boucher. An Interactive Image Retrieval System: From Symbolic To Semantic. In proc. *ICEIC 2004*, 2004.

Il lavoro [17] è citato in:

J-L. Lai and C-Y. Wu. A New Learnabale Self-Feedback Ratio-Memory Cellular Nonlinear Network (SRMCNN) with B Templates for Associative Memory Applications. In proc. Intl. Symp. on Nanoelectronic Circuits and Giga-Scale Systems, 2004.

Il lavoro [68] è citato in:

Ruiz, V., Fotopoulos, B., Skodras,A.N., and Constantinides, A.G. An 8x8 Block Based Motion Estimation Using Kalman Filter. In *IEEE Int. Conf. on Image Processing*, Vol. II, pp. 140-143, 1997.

Il lavoro [20] è citato in:

Xiangdong Zhou , Qi Zhang, Li Liu, Liang Zhang, Baile Shi: An image retrieval method based on analysis of feedback sequence log. *Pattern Recognition Letters* 24 (2003) 2499-2508.

W. H. Leung and T. Chen. Retrieval of Hand-Drawn Sketches With Partial Matching. in *ICASSP 2003*, Hong Kong, China, April 2003.

Wu, Shiow-yang and Wen-Shen Chen. Oral-Query-by-Sketch: An XML-based Framework for Speech Access to Image Databases. In *Advances in Visual Database Systems.* Kluwer Academic Publishers 2002.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Wing Ho Leung and Tsuhan Chen. Trademark Retrieval Using Contour-Skeleton Stroke Classification. in *IEEE International Conference on Multimedia and Expo 2002*, 2002.

D. K. Park, S. J. Yoon, S. Park, C. S. Won (2001). Edge Descriptor-Based Image Retrieval Algorithm using Relevance Feedback. *In 13th workshop of Image Processing and Understanding*, 2001.

W. H. Leung and T. Chen. Hierarchical Matching for Retrieval of Hand-Drawn Sketches. in *IEEE International Conference on Multimedia and Expo 2003*, 2003.

Il lavoro [48] è citato in:

Wallace, M., Akrivas, G., Mylonas, P., Avrithis, Y., Kollias, S. Using context and fuzzy relations to interpret multimedia content. Proceedings of the *Third International Workshop on Content-Based Multimedia Indexing (CBMI)*, IRISA, Rennes, France, 2003.

Il lavoro [64] è citato in:

Akrivas G. and Kollias S. Detection of Composite Geometric Structures through Possibilistic Reasoning in proc. *Eunite03*, 2003.

Il lavoro [9] è citato in:

Nicolas Maillot, Monique Thonnat, Alain Boucher. Machine Vision and Applications, Springer-Verlag Heidelberg, ISSN: 1432-1769 (Online), 2004.

Aitkenhead MJ, McDonald AJS. A neural network face recognition system. Eng. Applicat. Artif. Intell. 16 (3): 167-176 Apr. 2003.

J. Martinet, Y. Chiaramella, P. Mulhem and I. Ounis. Photograph indexing and retrieval using star-graphs. *Third Intl. Workshop on Content-Based Multimedia Indexing (CBMI'03)*, pp 335–341, 2003.

B. Gottfried. Tripartite Line Tracks in *Intl. Conf. on Computer Vision and Graphics ICCVG 02*, pp. 288–293, 2002.

N. Maillot, M. Thonnat, A. Boucher. Towards Ontology Based Cognitive Vision. ICVS 2003, *Lecture Notes on Computer Science vol 2626*, pp.44–53, Springer-Verlag,2003.

Martinet J, Ounis I, Chiaramella Y, et al. A weighting scheme for star-graphs *Lecture Notes on Computer Science vol 2633*, pp. 546–554, 2003.

B. Hu, S. Dasmahapatra, P. Lewis, and N. Shadbolt. Ontology-based Medical Image Annotation with Description Logics. Proceedings of the 15th IEEE International Conference on Tools with Artificial Intelligence (ICTAI'03) pp. 77 - 82, 2003.

Il lavoro [10] è citato in:

X-M. Zhou, C-H. Ang and T-W. Ling. Indexing Iconic Image Database for Interactive Spatial Similarity Retrieval. *Lecture Notes on Computer Science vol 2973*, pp.314–324, Springer-Verlag,2004.

Il lavoro [22] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [65] è citato in:

Giunta G, Mascia U Estimation of global motion parameters by complex linear regression. *IEEE Transactions on Image Processing.* 8 (11): 1652–1657 , 1999.

Acciani G, Chiarantoni E, Girimonte D, et al. Unsupervised - Neural network approach for efficient video description *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol.2415: 1305–1311 2002.

Il lavoro [79] è citato in:

Chen CM An efficient four-connected parallel system for PET image reconstruction *Parallel Computing* 24 (9-10): 1499–1522 , 1998.

Il lavoro [68] è citato in:

Wanderley J.and Danna D. Spatiotemporal Segmentation of Image Sequences from a Visual Collaboration Environment. *In Proceedings of SCI 2002* v. IX, p. 442–447. Orlando, FL - USA, 2002.

Camapum Wanderley, J.F.; Danna, D.C.. Temporal segmentation of video sequences for content-based coding. *IEEE Proc. Computer Graphics and Image Processing*, pp. 321-326, 2002.

Il lavoro [26] è citato in:

Di Lecce V, Guerriero A. An evaluation of the effectiveness of image features for image retrieval. *Journal of Visual Communication and Image Representation.* 10 (4): 351-362 , 1999.

Di Lecce V, Guerriero A. A comparative evaluation of retrieval methods for duplicate search in image database. *Journal of Visual Languages and Computing.* 12 (1): 105-120 , 2001.

Di Lecce, V.; Dimauro, G.; Guerriero, A.; Impedovo, S.; Pirlo, G.; Salzo, A. Image basic features indexing techniques for video skimming. Proc. International Conference on Image Analysis and Processing, pp. 715-720, 1999.

Il lavoro [80] è citato in:

Chen CM An efficient four-connected parallel system for PET image reconstruction. *Parallel Computing* 24 (9-10): 1499–1522 , 1998.

Il lavoro [81] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix. Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [58] è citato in:

Y.W. He, X.J. Zhao, S.Q. Yang, Y.Z. Zhong. Variable Frame-Rate Video Coding Based on Global Motion Analysis. Advances in Multimedia Information Processing *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol. 2195. pp. 426–433, 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acciani G, Chiarantoni E, Girimonte D, et al. Unsupervised - Neural network approach for efficient video description *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol.2415: 1305–1311, 2002.

Il lavoro [83] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix. Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [89] è citato in:

E. Cetin, R. C. S. Morling and I. Kale. An Integrated 256-point Complex FFT Processor for Real-time Spectrum Analysis and Measurement. *IEEE Proceedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference*, vol. 1, pp. 96–101,Ottawa, 1997.

Cetin E, Morling RCS, Kale I. An extensible complex fast Fourier transform processor chip for real-time spectrum analysis and measurement. *IEEE Trans. on Instrumentation and Measurement* 47 (1): 95–99 FEB 1998.

Il lavoro [84] è citato in:

Hui CCW, Ding TJ, McCanny JV, et al. A 64-point Fourier transform chip for video motion compensation using phase correlation. *IEEE Journal on Solid-State Circuits* 31 (11): 1751-1761 , 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto _____Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13.03.1963 e residente in Bari codice fiscale DSCGNE63C13A662N incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA PI-EVO " (Progetto)

presentato da GMI GENERAL MEDICAL ITALIA srl (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente)e con irrcs istituto tumori fondazione G. Pascali (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 24 aprile l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico al Politecnico di Bari prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto _____Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13.03.1963 e residente in Bari codice fiscale DSCGNE63C13A662N incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: **MACS (Massive Archiving and Communication System)**" (Progetto)

presentato da Bollino IT S.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente)e con Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione afferente alla Seconda Università degli Studi di Napoli (DIII). (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 24 aprile l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico al Politecnico di Bari prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.88 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca-- Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "MACS-- MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE", presentato dal soggetto proponente: BOLLINO IT SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE**" presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività

di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO

- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE**" presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **BOLLINO IT S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come

1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO**, nato a Bari il 13 marzo 1963, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;

b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO, nato a Bari il 13 marzo 1963**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE "** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"MACS - MASSIVE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM (SISTEMA PER L'ARCHIVIAZIONE ETEROGENEA DI DOCUMENTI ED IMMAGINI SANITARIE"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLLINO IT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

  - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. DI SCIASCIO EUGENIO**, residente in Bari in **Via P. Amedeo 103 Cap :70122**, email: **disciascio@poliba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

  - ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
  - alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum vitae et studiorum

prof. ing. Eugenio Di Sciascio

August 2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 Note personali **4**
1.1 Posizione professionale attuale 4
1.2 Posizioni professionali precedenti 4

2 Formazione Scolastica e Culturale **4**
2.1 Scuola dell'obbligo e secondaria 4
2.2 Studi Universitari 5
2.3 Abilitazione alla professione 5
2.4 Borse di studio 5
2.5 Dottorato di ricerca 5

3 Ricerca Scientifica **5**
3.1 Temi di ricerca 6
3.1.1 Metodi e Sistemi di Rappresentazione della Conoscenza per il Commercio Elettronico e il Semantic Web . . . 6
3.1.2 Indicizzazione e recupero di documenti multimediali mediante tecniche basate sul contenuto 9
3.1.3 Indicizzazione Semantica per la gestione di basi di dati di immagini e documenti SVG 11
3.1.4 Metodi formali per la verifica di correttezza di sistemi 12
3.1.5 Agenti Intelligenti per la ricerca ed il recupero di documenti dal Web 13
3.1.6 Controllo di congestione in reti di calcolatori 15
3.1.7 Architetture e metodi di ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET) 15
3.1.8 Algoritmi e metodi per la codifica di immagini e sequenze video a basso bit-rate 17
3.1.9 Architetture specializzate per elaborazione di segnali e immagini 18
3.2 Progetti di Ricerca 19
3.2.1 Responsabilità scientifica e coordinamento 19
3.2.2 Partecipazione 20
3.3 Attività connesse alla ricerca 21

4 Attività didattica **22**
4.1 Docenza di corsi universitari 22
4.2 Supporto a corsi universitari 23
4.3 Commissioni d'esame 24
4.4 Dispense didattiche 24
4.5 Tesi di laurea 24
4.6 Attività in organi collegiali 24
4.7 Tutoraggio nel dottorato di ricerca 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Iniziative in campo didattico 25
4.9 Attività didattica extra-universitaria 26

5 Attività Organizzativa e Professionale 26
5.1 Attività istituzionale 26
5.1.1 Deleghe e incarichi rettorali 26
5.1.2 Incarichi per specifiche attività 27
5.1.3 Partecipazione a commissioni di concorso 27
5.1.4 Attività varie di servizio 28
5.2 Altre attività professionali 28

6 Pubblicazioni Scientifiche 30
6.1 In riviste internazionali e collezioni a diffusione internazionale 30
6.2 In conferenze internazionali 33
6.3 In conferenze italiane 39
6.4 Tesi di Dottorato 40
6.5 Brevetti e Rapporti Tecnici 40
6.6 Citazioni 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Note personali

Nato a Bari il 13 marzo 1963, cittadinanza italiana. Stato civile: celibe.

- Sede di lavoro:

Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica
Politecnico di Bari
Via Re David, 200, I-70125 Bari
tel. 0805963641, fax. 0805963410, mobile. 3298106361
e-mail. disciascio@poliba.it; disciascio@acm.org
home-page URL. http://www-ictserv.poliba.it/disciascio/

- Abitazione:

via P. Amedeo 103, I-70122 Bari
tel. 0805215015

1.1 Posizione professionale attuale

Risultato idoneo ad una valutazione comparativa bandita dal Politecnico di Bari nella prima sessione dell'anno 2000 è professore associato a tempo pieno nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 (ex K05A), Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari dal 1 marzo 2001.

1.2 Posizioni professionali precedenti

Primo classificato nel concorso a due posti di ricercatore universitario presso la nascente Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, settore scientifico-disciplinare K05A (Sistemi di Elaborazione dell'Informazione), nell'aprile del 1992, ha preso servizio in detta sede il 1 luglio 1992 afferendo al Dipartimento di Matematica.

A seguito del suo trasferimento, per motivi di pubblica utilità, presso il Politecnico di Bari, ha preso servizio in detta sede il 1 gennaio 1995, afferendo al Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica. E' stato immesso nel ruolo dei ricercatori confermati a decorrere dal 1 luglio 1995.

2 Formazione Scolastica e Culturale

2.1 Scuola dell'obbligo e secondaria

Ha frequentato la scuola dell'obbligo, indi il liceo scientifico A. Scacchi di Bari, conseguendo il diploma di maturità scientifica con la votazione di 60/60 nel luglio 1982.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Studi Universitari

Ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica, indirizzo Automatica, nell' A.A. 1987/88 presso l'Università di Bari con la votazione di 110/110 e lode. Il lavoro di tesi è stato premiato con due premi di laurea messi in palio, rispettivamente, dalla SIP e dall'UNICEM.

2.3 Abilitazione alla professione

Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nella prima sessione d'esame del 1989 presso l'Università di Bari. E' iscritto, a partire dallo stesso anno, all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

2.4 Borse di studio

Vincitore di una borsa di studio dell'Istituto Nazionale di Fisica dei Materiali (INFM) sul tema "Special purpose computers", di cui ha fruito dal luglio 1989 all'aprile 1990. L'attività relativa è stata svolta presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica del Politecnico di Bari.

2.5 Dottorato di ricerca

Ammesso al VI ciclo del corso di Dottorato nel 1990, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (commissione di Ingegneria Informatica) nel settembre del 1994 discutendo la tesi "Progetto e valutazioni di processori elementari ed architetture parallele per applicazioni specifiche".

3 Ricerca Scientifica

L'attività di ricerca è iniziata subito dopo la laurea ed è proseguita senza interruzioni. Essa è stata svolta per larga parte presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica del Politecnico di Bari e presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Lecce. L'attività è stata condotta principalmente nell'ambito di progetti coordinati di cui egli è stato attivo partecipante e in diversi casi responsabile.

L'attività di ricerca ha riguardato diverse aree. Ha inizialmente rivolto la propria attenzione alla elaborazione di immagini e alle architetture specializzate per elaborazione di immagini SAR e medicali, con particolare riferimento alla ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET). Ha successivamente concentrato la propria attività sullo studio di sistemi e metodi per il recupero di immagini basato sul contenuto delle stesse e sulla codifica di immagini e sequenze video.

Ha più recentemente studiato metodi basati sulla rappresentazione della conoscenza con applicazione Al Semantic Web e al commercio elettronico; la verifica automatica di siti ed applicazioni web e l'utilizzo di *spider* intelligenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la ricerca documentale su web. Studia in ultimo metodi per il controllo di congestione in reti di calcolatori.

In ciascuna di queste aree l'attività di ricerca è stata affrontata ad ampio spettro coprendo, in modo correlato, sia aspetti teorici, metodologici e progettuali, sia aspetti realizzativi. I principali filoni trattati sono descritti nei successivi paragrafi.

3.1 Temi di ricerca

3.1.1 Metodi e Sistemi di Rappresentazione della Conoscenza per il Commercio Elettronico e il Semantic Web

Nei sistemi *knowledge intensive* (quali sistemi di supporto alle decisioni, configuratori per il customer care, sistemi per commercio elettronico di tipologie differenti – business to business, business to consumer, person to person) l'obiettivo primario consiste nel fornire un buon grado di automazione in ambiti in cui un supporto automatico è determinante.

Gli approcci utilizzati nella realizzazione di tali sistemi hanno subito un'evoluzione passando da metodologie puramente algoritmiche, in cui la conoscenza utilizzata da un sistema informatico era cablata all'interno di programmi di gestione, a metodologie di rappresentazione della conoscenza basati invece su una rappresentazione esplicita della conoscenza del sistema. L'approccio tradizionale al supporto automatico alle decisioni effettuato secondo procedure algoritmiche comportava, infatti, svantaggi per la verifica di correttezza e per la modificabilità del sistema. La fase transitoria ha visto una predominanza dell'uso di basi di dati che, sebbene forniscano una conoscenza di tipo dichiarativo e non procedurale, sono ancora vincolate a verifiche di consistenza e presentano una conoscenza ancora cablata nei vincoli di integrità dei linguaggi di definizione dei dati o nei programmi di inserimento. Si è avvertita pertanto la necessità di sistemi che dispongano di una rappresentazione esplicita della conoscenza in grado di assumere un ruolo comportamentale nel funzionamento del sistema stesso.

La Rappresentazione della Conoscenza fornisce linguaggi per rappresentare esplicitamente e dichiarativamente la conoscenza in un sistema informatico, e metodi per dedurre informazioni implicite a partire da quelle esplicitamente introdotte nel sistema. E' pertanto un ambito che mutua le proprie caratteristiche salienti da ambiti affini, da cui peraltro deriva: 1) le Basi di Dati e le Basi di Conoscenza, in cui la conoscenza è presente in termini di modellazione concettuale dei dati (modelli Entità-Relazione, modelli semantici dei dati, modelli orientati agli oggetti), ed in fase di aggiornamento e interrogazione (vincoli di integrità, linguaggi di interrogazione); 2) l'Intelligenza Artificiale, in cui la conoscenza (frames, reti semantiche, regole) è necessaria per definire il comportamento di un sistema artificiale in situazioni non completamente previste a priori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il commercio elettronico è un settore applicativo in cui la Rappresentazione della Conoscenza può fornire un valido ausilio nonchè solide basi teoriche, offrendo la possibilità di definire l'incontro tra domanda ed offerta non mediante un approccio passivo, in cui l'individuazione di un'offerta avviene giungendo casualmente in un sito, bensì seguendo un percorso attivo innescato da una serie di eventi successivi alla pubblicazione di una domanda o di un'offerta.

La ricerca condotta ha come obiettivo la possibilità di esplicitare la natura complessa della domanda e dell'offerta nell'ambito del commercio sul web con caratteristiche Peer to Peer (P2P). Una semplice descrizione del prodotto/servizio offerto (ovvero richiesto) basata su parole chiave può comportare inconvenienti legati a simonimia e polisemia oppure può non incontrare le attese della controparte; il metodo proposto intende fornire la descrizione della domanda e dell'offerta mediante concetti caratterizzanti il cui significato sia basato su descrizioni ben costituite e gestibili computazionalmente e che consenta di gestire opportunamente anche informazione incompleta.

Per le applicazioni sul web è importante un linguaggio con una sintassi standardizzata: occorre stabilire una terminologia comune per condividere informazioni e conoscenza tra le diverse parti conivolte. Tale insieme condiviso di termini che forniscono un livello di conoscenza del dominio applicativo secondo un'ottica comune è generalmente descritto come *ontologia*.

Ci si orienta pertanto verso l'uso di ontologie che possano costituire la base per descrizioni di offerte e domande standardizzate. Per rappresentare una concettualizzazione è necessario un linguaggio di rappresentazione con potere espressivo e caratteristiche computazionali, facendo uso generalmente di linguaggi logici formali.

Nella ricerca condotta, l'uso di un approccio basato su Rappresentazione della Conoscenza ha consentito di determinare un incontro tra domanda e offerta sulla base non di parole chiave, ma della semantica delle relative descrizioni. Un *matching* della semantica delle descrizioni (di ontologie), appunto, anzichè un matching di parole chiave.

Il linguaggio descrittivo utilizzato è basato sui linguaggi di concetti (Description Logics), che consentono una rappresentazione strutturata della conoscenza riconducibile ai modelli semantici di classi ed oggetti e forniscono servizi deduttivi quali classificazione e sussunzione (contenimento insiemistico) per effettuare deduzioni automatiche sui concetti. Tra i sistemi di rappresentazione della conoscenza disponibili (Classic, Loom, Fact, Racer) basati su Description Logics, una valutazione relativa a considerazioni di tipo computazionale – trattabilità/ decidibilità del problema – ha condotto alla scelta di Classic. La scelta è stata indirizzata verso tale sistema che, limitando in parte l'espressività del linguaggio, garantisce che le deduzioni siano trattabili, cioè corrette e complete ed ottenibili con una complessità computazionale accettabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi della ricerca sono stati validati con la creazione di un sistema prototipale [53], [49]. Il sistema, realizzato in linguaggio Java, si basa sull'interazione tra applet accessibili agli utenti – per sottoporre domande ed offerte – e da servlet che gestiscono la base di conoscenza mediante il supporto del sistema di rappresentazione della conoscenza utilizzato.

Recentemente è stato concepito un framework teorico per il matchmaking, implementato in un sistema per il match di servizi e/o generiche offerte in un marketplace elettronico di tipo peer-to-peer. Il sistema utilizza una originale algoritmica che adatta ed estende opportunamente l'algoritmo strutturale di sussunzione di NeoClassic [6]. L'approccio consente di categorizzare i match in parziali (esistono caratteristiche in contraddizione) e potenziali e, inoltre, effettuare un ranking in ciascuna categoria. E' stata inoltre dimostrata la correttezza, rispetto al framework teorico, degli algoritmi utilizzati. Il sistema utilizza web services appositamente costruiti e comunica con client esterni mediante il protocollo SOAP. Esperimenti condotti hanno inoltre provato la concordanza del giudizio di utenti umani con quello numerico determinato dal sistema [46, 41].

La rappresentazione della conoscenza è uno degli elementi chiave per il successo del *Semantic Web*. Per Web Semantico si intende essenzialmente un Web basato non solo su contenuti ma anche su descrizioni di contenuti. Lo scopo di tali descrizioni è quello di trasformare i contenuti da human-understandable a machine-understandable, ed avere la possibilità di demandare ad agenti software il compito di interpretare l'informazione disponibile e processarla in maniera del tutto automatica.

In un Web siffatto, forte importanza hanno i Web Services, ossia quei sistemi software identificati da un URI, che espongono una interfaccia in XML che descrive il sistema stesso sia in termini di I/O che di servizio offerto. Tramite tali intefacce i Web Services possono interagire tra di loro o con agenti software generici. Nello schema di interazione con un Web Service, gioca un ruolo fondamentale il *Service Discovery*; la capacità, cioè, di reperire un Web Service in base alle specifiche richieste dal Service Requester. I risultati iniziali relativi all'applicazione del framework concettuale al matchmaking dinamico di web-services sono stati presentati in [7, 47, 42].

L'approccio al match tra descrizioni che condividono una comune ontologia è stato esteso con successo anche a temi tipici del knowledge management, e in particolare alla gestione degli skill, nei lavori [4, 8].

Lo studio di servizi innovativi per il matchmaking utilizzando Logiche Descrittive ha condotto allo studio e alla formalizzazione di sofisticate inferenze non-standard rispetto ai classici servizi deduttivi di sussunzione e soddisfacibilità. Il modello di *match potenziale* ha condotto alla originale formalizzazione della *abduzione* nelle Description Logics, precedentemente definita nella logica proposizionale da Eiter e Gottlob, nonchè alla determinazione di limiti di complessità per essa [40].

Analogamente, la modellazione del *match parziale* ha condotto alla definizione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in analogia con la belief revision, della *concept contraction* nelle Description Logics [43].

3.1.2 Indicizzazione e recupero di documenti multimediali mediante tecniche basate sul contenuto

Negli ultimi anni l'interesse per l'informazione visuale ha subito un notevole incremento dovuto alla crescita di Internet e al conseguente aumento di documenti ipermediali disponibili in rete. I sistemi per la ricerca di informazioni testuali risultano insufficienti a garantire una efficiente ricerca di immagini che prenda in considerazione le richieste specifiche dell'utente del sistema; le difficoltà maggiori sono legate alle caratteristiche delle immagini che si configurano come documenti non strutturati. Nell'ambito della indicizzazione e del recupero delle immagini, gli approcci maggiormente diffusi sono fondamentalmente due: un approccio testuale ed un approccio visuale.

Nel primo approccio l'immagine è descritta mediante l'associazione di parole chiave o descrizioni testuali legate al contenuto dell'immagine. Il secondo approccio attualmente riscontra un maggiore interesse per la sua capacità di catturare in qualche modo le caratteristiche visuali presenti nell'immagine. È essenzialmente basato sul contenuto dell'immagine: vengono estratte dall'immagine caratteristiche di basso livello quali tessitura, distribuzione del colore, forma degli oggetti presenti nell'immagine ed utilizzate sia per l'indicizzazione che per il recupero dalla base di dati. In questo caso l'utente può effettuare query basate su immagini di esempio oppure tracciare sketch rappresentanti la scena o l'oggetto desiderato.

Lo studio è stato dapprima concentrato sulle metodologie di analisi di similarità e sulle tecniche di estrazione di caratteristiche visuali di basso livello, focalizzando l'attenzione non su una descrizione completa delle immagini, ma sulla estrazione di caratteristiche immediate in grado di consentire una analisi completamente automatica e un recupero efficiente. In particolare, si è indagata una nuova tecnica di indicizzazione che utilizza l'informazione di orientazione. Tale informazione è ottenuta mediante estrazione dei contorni e successiva applicazione della trasformata di Hough. L'informazione estratta consente una semplice ed efficace indicizzazione con metodologie rivenienti dall'information retrieval testuale [26]. Si è poi studiato l'utilizzo di questo tipo di informazione, unitamente all'informazione di colore, per il recupero di immagini suddivise in domini [67] [23]. La possibilità di utilizzare tecniche di classificazione basate su reti neurali è stata approfondita in [57] e in [17], dove è stato proposto un algoritmo innovativo di classificazione di pattern utilizzando reti neurali cellulari. Va ammesso però che il metodo, pur soddisfacente in termini di capacità di classificazione richiede tempi che appaiono proibitivi in assenza di hardware dedicato.

Un problema largamente sottovalutato nell'ambito del CBIR (Content Based Image Retrieval) è la difficoltà, per l'utente finale, di sottoporre

fonte: http://burc.regione.campania.it

una interrogazione adeguata. La maggior parte dei sistemi e delle tecniche proposte si affida infatti all'interrogazione "per esempio". Trattando informazione non strutturata, ed analizzando comunque dati incompleti - come sono le caratteristiche visuali estratte - è necessario incrementare l'interattività dell'utente con il sistema informativo. Questa considerazione ha dato l'avvio ad uno studio di metodi di raffinamento iterativo della interrogazione e di miglioramento dell'interazione utente-sistema nella interrogazione iniziale. Metodi di raffinamento della interrogazione (relevance feedback) sono stati ampiamente studiati nell'ambito dell'information retrieval testuale e cercano di raffinare progressivamente l'interrogazione iniziale, consentendo all'utente di selezionare, tra i documenti recuperati, quelli a suo giudizio più rilevanti ovvero non rilevanti. Partendo da questo tipo di approccio, nel lavoro [23] è proposta e valutata una metodologia di integrazione di caratteristiche visuali e di utilizzo di tecniche di relevance feedback che consentono un miglioramento notevole nell'efficienza di recupero. Tecniche di relevance feedback sono state anche studiate per il raffinamento di interrogazione su basi di dati di immagini con l'uso, come caratteristica rilevante, della tessitura. A tal fine si sono studiati metodi di segmentazione automatica di aree a tessitura uniforme con l'uso di Campi Gaussiani Markoviani e nuove tecniche di estrazione di indici significativi [24].

La ricerca condotta ha consentito successivamente di sviluppare un sistema software web-based, DrawSearch, per il recupero di immagini basato su caratteristiche di forma, colore e tessitura [21],[63]. Diverse soluzioni implementative concorrono alla realizzazione del sistema che, oltre ad utilizzare nuovi algoritmi per la segmentazione delle immagini e l'estrazione del contenuto di colore, si avvale di una interfaccia grafica per l'interazione con l'utente basata su piattaforma Java. Il contributo dell'utente interviene anche nelle fasi successive alla ricerca iniziale il cui risultato può essere raffinato ulteriormente al fine di soddisfare al meglio i requisiti richiesti dall'utente. A tale scopo, il sistema sviluppa una architettura di relevance feedback che si articola su tre livelli, consentendo di discriminare tra caratteristiche visuali differenti, o eventualmente combinarle opportunamente o, infine, focalizzare la ricerca sulle immagini il cui contenuto sia semanticamente più vicino alle aspettative dell'utente. Una completa verifica ed analisi sperimentale basata su metodologie classiche di Information Retrieval ha validato l'integrazione delle tecniche proposte nell'implementazione del sistema [20].

L'algoritmo di indicizzazione del contenuto di colore utilizzato è stato proposto in [61]. Esso conserva le caratteristiche di robustezza e semplicità del classico istogramma, e, inoltre, consente di discriminare le immagini in base alla frammentazione del colore stesso all'interno dell'immagine. Il sistema DrawSearch è stato selezionato nell'ambito del progetto JTAP per una valutazione comparativa con altri sistemi prototipali.

Nella costruzione della descrizione strutturale delle scene risulta rilevante

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche la posizione spaziale relativa delle forme, prevedendo la possibilità di sottoporre le forme - elementari o complesse - a trasformazioni derivanti da rotazioni, traslazioni o scalature. In [10] è stato proposto un algoritmo innovativo per la determinazione delle similarità tra immagini che estende precedenti algoritmi consentendo, tra l'altro, di valutare le similarità anche in presenza di istanze multiple dello stesso oggetto. È stato, inoltre, sviluppato un sistema software [19][62] che ha consentito la verifica sperimentale delle ipotesi teoriche. La necessità di disporre di metodi efficaci ed efficienti di segmentazione ha condotto inoltre alla definizione di una tecnica di estrazione dei contorni che effettua una selezione iniziale dei pixel usando il gradiente standard e applica un operatore morfologico a doppia finestra per rilevare i punti di *zero-crossing*. La tecnica risulta avere prestazioni analoghe a quelle dell'operatore di Canny, ma con una forte riduzione del carico computazionale [11].

3.1.3 Indicizzazione Semantica per la gestione di basi di dati di immagini e documenti SVG

Una classificazione, indicizzazione e recupero basati sul contenuto richiedono, in generale, una interpretazione semantica dei documenti.

Un surrogato dell'interpretazione semantica è il calcolo di caratteristiche visuali che possono essere utilizzate per l'identificazione di immagini simili. In tal modo il problema del recupero di immagini aventi un contenuto omogeneo viene descritto come un problema di calcolo di prossimità in uno spazio di caratteristiche. Per superare le limitazioni imposte da questo tipo di approccio si è affrontato il problema della descrizione delle immagini con metodologie tipiche della rappresentazione automatica della conoscenza. La ricerca mira a delineare un nuovo approccio al recupero di immagini che sia in grado di modellare la percezione umana degli oggetti e delle scene presenti in un'immagine reale. Per conseguire tale obiettivo, è stata applicata un'indicizzazione semantica a basi di conoscenza in cui rappresentare immagini reali.

L'approccio proposto si avvale dei risultati già conseguiti nell'ambito della indicizzazione e recupero di immagini basata sul contenuto. In tale ambito sono state studiate metodologie e tecniche per l'estrazione e indicizzazione di caratteristiche visuali di basso livello quali la distribuzione del colore, la forma degli oggetti presenti, la tessitura delle regioni presenti nell'immagine. A tali caratteristiche vengono aggiunte caratteristiche di "alto livello" legate essenzialmente al contenuto semantico dell'immagine non esprimibile in termini di caratteristiche visuali. La descrizione del contenuto semantico dell'immagine, inoltre, consente una rappresentazione delle relazioni spaziali e strutturali tra le forme in essa presenti, utilizzando una modellazione gerarchica in cui le forme geometriche elementari sono al vertice della gerarchia e sono utilizzate nella costruzione di forme più complesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fino a rappresentare una notevole varietà di oggetti reali.

A tale scopo è stato definito un linguaggio logico con una sintassi ed una semantica composizionale [18] [54][98]. La sintassi consente di rappresentare le immagini come insiemi di regioni ciascuna caratterizzata dal proprio colore e di associare un contenuto semantico - un nome - a ciascun oggetto (o parte di oggetto) individuato nell'immagine (tale nome può essere successivamente utilizzato nella risposta a query, anche di una certa complessità), insieme alle relazioni spaziali presenti tra oggetti [95]. È stata, inoltre, definita una nuova semantica estensionale della logica proposta utile nella definizione del riconoscimento sia esatto che approssimato e di una serie di servizi logici, quali classificazione, set containment e sussunzione. La semantica proposta è accompagnata da una algoritmica innovativa per il calcolo delle similarità che soddisfa la semantica proposta [9].

La logica definita si è dimostrata efficace anche per la descrizione e successive indicizzazione e recupero di grafici vettoriali, consentendo, per la prima volta, la realizzazione di un sistema per il recupero di documenti descritti nel nuovo standard W3C denominato Scalable Vector Graphics (SVG) [44, 48, 5]. Un sistema per la classificazione e ricerca di documenti SVG su web è proposto in [39].

3.1.4 Metodi formali per la verifica di correttezza di sistemi

L'attività di ricerca ha preso in considerazione metodologie e tecniche di validazione dei sistemi basate su metodi formali. In particolare, si è proposta e validata l'applicazione di tecniche di model checking alla verifica della correttezza di sistemi complessi, quali collezioni di documenti ipermediali e sistemi web-based.

L'uso crescente dei sistemi di commercio basati sull'internetworking deve attualmente fronteggiare una sfida rappresentata dalla realizzazione di un mercato elettronico che offra agli utilizzatori garanzie di sicurezza, efficienza, affidabilità. Con la crescita vertiginosa della rete Internet, infatti, anche a singoli consumatori o a piccole aziende è offerta la possibilità di effettuare attività di commercio tramite il Web divenuto ormai un mercato virtuale in cui si attuano importanti transazioni commerciali. Le applicazioni commerciali devono assicurare il compimento rapido di molte attività critiche il cui mancato ottenimento può comportare gravi conseguenze - perdite economiche, responsabilità legali. Tali vincoli stringenti rendono i sistemi software per il commercio elettronico assimilabili a sistemi critici in cui l'affidabilità è un fattore chiave nella fase di progettazione.

L'utilizzo del Web per applicazioni commerciali ha, quindi, fatto emergere la necessità di definire standard, modelli e strumenti per disciplinare lo sviluppo indiscriminato sia di applicazioni Web sia di siti e pagine Web non rispondenti a criteri di qualità. La realizzazione di un qualunque sito deve garantire sicurezza, affidabilità, usabilità, prestazioni all'utente finale, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di siti con contenuto statico - documenti collegati mediante riferimenti ipertestuali - sia nel caso di siti con contenuto dinamico - dotati di funzionalità più evolute basate sull'uso di form, programmi server, script.

A causa di un'attività di manutenzione non rigorosa nè sistematica, molti siti presentano un'organizzazione rozza e confusa delle informazioni ed uno scarso grado di aggiornamento: informazioni obsolete, pagine non più raggiungibili, link che non conducono ad alcun nodo sono alcuni dei tipici inconvenienti che è possibile riscontrare. Di qui deriva la necessità di dare al Web una solida struttura formale per garantire all'utente finale un servizio di qualità. Si rende necessario, pertanto, un processo di validazione. Considerando le caratteristiche di criticità, si è proposto l'utilizzo di metodi formali quale strumento di verifica poichè essi garantiscono la correttezza del progetto sulla base della verifica matematica del modello del sistema. Inoltre, consentono di definire il progetto di un sistema in termini di specifiche precise e non ambigue fornendo la base per un'analisi sistematica.

L'approccio proposto è volto, quindi, a definire un metodo formale basato su model checking per verificare in modo automatico le proprietà che formalmente caratterizzano un sito Web prescindendo dal contenuto specifico e dalle particolari interfacce. Il metodo definisce un modello a stati finiti di un sito Web caratterizzando le pagine e i link all'interno delle pagine: il linguaggio descrittivo utilizzato per la specifica delle proprietà di correttezza è la CTL (Computation Tree Logic) mentre lo strumento formale di verifica è il sistema SMV (Symbolic Model Verifier) un model checker già noto ed ampiamente utilizzato. L'idea iniziale di verifica formale di correttezza del progetto di sistemi ipermediali, è stata concretizzata sviluppando inizialmente un'applicazione in linguaggio Java per la verifica di alcune proprietà di correttezza di sistemi ipermediali [97]. Successivamente, sono state definite le modalità per creare modelli a stati finiti corrispondenti a sistemi ipermediali, mentre le proprietà da verificare sono state formalizzate mediante la logica temporale suddetta opportunamente estesa per garantire una maggiore espressività [96]. Per la verifica delle proprietà relativamente ai modelli suddetti è stato utilizzato SMV. Estensioni e una completa formalizzazione del modello a documenti dinamici è proposta in [50, 45].

In tale ambito è stato anche proposto un modello a stati finiti per una tipologia di applicazione per il commercio elettronico, in particolare per il modello business to business definendo opportunamente le proprietà espresse nella logica CTL per la verifica di transazioni sicure in ambiente distribuito [55],[16].

3.1.5 Agenti Intelligenti per la ricerca ed il recupero di documenti dal Web

La ricerca è volta a sperimentare l'applicazione di un linguaggio logico basato su una struttura modale alla indicizzazione di documenti semistrutturati

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegati mediante riferimenti ipertestuali. L'obiettivo è colmare alcune limitazioni dei comuni motori di ricerca su web. I più diffusi linguaggi di query per dati strutturati hanno il fondamento teorico nel calcolo dei predicati del primo ordine (ad esempio Datalog o SQL). Considerando, però, dati non strutturati o semistrutturati, l'approccio classico di indicizzazione basato su logiche del primo ordine risulta inefficiente. Il linguaggio qui utilizzato si configura come una logica modale in cui le "modalità" del vero sono riferite a proprietà temporali. Sono state prese in considerazione, pertanto, le logiche temporali, ed in particolare la classe delle logiche "Branching" che, a differenza delle logiche temporali lineari, consente una definizione ramificata della successione temporale degli stati del sistema modellato. In particolare, il linguaggio di query definito si basa su un'opportuna modifica del linguaggio logico Computation Tree Logic (CTL) che fornisce la possibilità di formalizzare proprietà temporali mediante opportuni connettivi. L'assunzione di fondo è relativa alla semantica del sistema da modellare che deve poter assumere un comportamento caratterizzabile mediante un numero finito di stati.

I sistemi web–based consentono una modellazione a stati finiti in virtù della loro struttura ipermediale.

L'aspetto senz'altro più interessante dell'approccio è riscontrabile nella possibilità di definire uno strumento flessibile di query che si avvale delle tecniche tipiche di indicizzazione e recupero di documenti strutturati e non strutturati. Il recupero di informazioni tramite il web si basa, infatti, sulla formulazione di query. Lo strumento più diffuso per la verifica di query semplici è costituito dai motori di ricerca basati su indicizzazione testuale di parole o frasi presenti nelle pagine HTML. Le nuove esigenze derivanti da uno sviluppo capillare del web hanno evidenziato recentemente l'inefficienza di tale approccio nel gestire la complessità delle operazioni effettuabili. Un limite di tale approccio, e quindi degli attuali motori di ricerca, è costituito dal fatto di non poter soddisfare query più complesse che contengano riferimenti alla struttura interna delle pagine o a quella esterna dei link che li connettono. Infatti, potendo basare le query sul contenuto della pagina desiderata o sulla struttura dei link che connettono le pagine sarebbe possibile raffinare la query e delimitare opportunamente l'insieme dei risultati ottenibili.

L'approccio proposto ha condotto alla definizione di un linguaggio di query per il web basato sulle caratteristiche strutturali del sito. Nel caso specifico dei siti web, le proprietà temporali si configurano come proprietà strutturali che consentono di specificare nella query in modo esplicito la posizione relativa delle pagine nel sito, la distanza tra pagine in termini di link e quindi la distanza tra le parole cercate, i percorsi che contengono le parole cercate secondo un'opportuna struttura. In tal modo risulta facilitata la valutazione dei risultati che si avvale di tecniche mutuate da approcci tipici dell'information retrieval di documenti testuali. In particolare, si fa

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento ad approcci approssimati in cui il recupero di informazione è basato sulla determinazione di un grado di somiglianza di un insieme di risultati con la query formulata dall'utente offrendo, così, la possibilità di controllare l'insieme dei risultati che sono presentati all'utente ordinati sulla base del grado di somiglianza con la query.

L'obiettivo iniziale si è concretizzato nella definizione di criteri per la formulazione di query basate sulle caratteristiche strutturali del sito, e con l'implementazione di un prototipo di un sistema, I-Search, in cui è possibile la formulazione di query utente mediante un'interfaccia grafica [14],[12].

L'elaborazione conduce al risultato finale mediante una serie di passi intermedi, ciascuno in grado di operare un filtraggio dei risultati conseguiti nella fase precedente. Anche in tal caso è stato utilizzato il sistema di verifica automatica SMV. Tale modulo esterno riscontra la presenza nel grafo associato al sito di una o più parole componenti la query, individuando il percorso di collegamento tra le pagine che contengono le diverse parole chiave.

3.1.6 Controllo di congestione in reti di calcolatori

La attività di ricerca nell'ambito delle reti di calcolatori è stata essenzialmente volta allo studio e alla sperimentazione di algoritmi e tecniche per il controllo di congestione in reti a pacchetto, con particolare riferimento alle reti ATM [60].

In particolare sono stati proposti algoritmi innovativi di tipo end-to-end, in cui l'esecuzione dell'algoritmo di controllo del rate viene eseguito ai nodi esterni della rete, senza richiedere alcun feedback esplicito dalla rete, vista come una scatola nera [3]. Il controllo del rate di trasmissione avviene mediante una opportuna misura del round-trip-time e una stima della banda disponibile [56] [51].

3.1.7 Architetture e metodi di ricostruzione di immagini per tomografia ad emissione di positroni (PET)

La tomografia ad emissione di positroni è una recente tecnica di imaging che consente la ricostruzione della distribuzione di un tracciante a bassa radioattività inoculato nel corpo di un paziente. Un tomografo PET è sostanzialmente costituito da alcune centinaia di tubi fotomoltiplicatori disposti su anelli in grado di rivelare le coppie di fotoni prodotti dall'annichilazione del tracciante inoculato. Tomografi recenti sono stati costruiti per consentire la ricostruzione delle immagini utilizzando una modalità tridimensionale, ovvero non intercettando gli eventi di annichilazione verificatisi "diagonalmente" con l'uso di setti di piombo. Ciò sostanzialmente al fine di migliorare la sensibilità del sistema e, cosa da non trascurare, ridurre la dose di tracciante radioattivo inoculata. L'ostacolo principale all'utilizzo dell'approccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

tridimensionale è il tempo necessario alla ricostruzione che comporta una elaborazione tipicamente off-line [101]. Come è tipico dei sistemi di imaging che effettuano la ricostruzione delle immagini a partire dalle proiezioni, i passi principali di elaborazione nella PET 3D sono la retroproiezione e il filtraggio. Poichè i due passi possono essere considerati lineari, il loro ordine può essere invertito. Esistono quindi due tipi di tecniche: filtraggio bidimensionale delle proiezioni e successiva retroproiezione (FBP) e retroproiezione seguita da filtraggio tridimensionale per l'eliminazione delle distorsioni. In particolare il carico computazionale è, per entrambe le metodologie, concentrato nel processo di retroproiezione. L'attività di ricerca, oggetto di un progetto coordinato con l'Università di Lecce, l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, il D.E.E. di Bari, il Medical Research Council di Londra e la CTI/Siemens di Knoxville (USA) è stata volta alla definizione di nuovi approcci alla ricostruzione di immagini per Tomografi ad Emissione di Positroni (PET) 3D. Varie soluzioni con architetture dedicate, basate sull'uso di processori elementari di tipo bit-seriale sono state studiate [82] [83] . A seguito di una ampia attività di analisi è stato ideato e proposto un sistema che utilizza un algoritmo di retroproiezione filtrata basato su un approccio event by event ed una architettura parallela dedicata che "mappa" l'algoritmo [27]. L'architettura del dispositivo è oggetto di un brevetto depositato del CNR [105]. E' stato progettato e realizzato un simulatore software che a partire da dati reali o simulati ha consentito di verificare la fattibilità della soluzione proposta [81]. Si è dimostrato in tal modo la capacità di raggiungere con retroproiezione seguita da filtraggio risultati paragonabili a quelli ottenuti con filtraggio seguito da retroproiezione, ma con il notevole vantaggio di una possibile elaborazione in tempo reale[77][71][73]. Di particolare interesse è il metodo individuato per sopperire ad un problema tipico della ricostruzione PET volumetrica di non facile correzione utilizzando un approccio event by event. Si tratta del cosiddetto problema delle *missing lines*. In pratica la geometria del sistema è rappresentabile come un cilindro troncato e i dati all'esterno dell'angolo di accettazione dei rivelatori non può essere misurato. Diventa quindi necessario fornire della informazione aggiuntiva per consentire di considerare completo l'insieme dei dati e quindi spazio-invariante. In [22] viene presentata e validata, mediante elaborazione su dati reali, una efficace metodologia di correzione per i dati mancanti che rende l'intera architettura praticamente utilizzabile. Nell'ambito della attività di ricerca si è inoltre indagata con successo la possibilità di utilizzare l'approccio event by event su piattaforme non dedicate o comunque diverse da quella originale [70] [74] [75] [76] [74][78] [79] [80].

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.8 Algoritmi e metodi per la codifica di immagini e sequenze video a basso bit-rate

La crescente disponibilità di informazione multimediale, unitamente alla ridotta banda disponibile in numerose applicazioni, ad esempio nelle applicazioni radiomobili, richiedono tecniche di codifica efficienti dell'informazione visuale. In questo campo l'attività di ricerca si è concentrata in particolare nello sviluppo di nuovi algoritmi per la codifica di immagini multistandard con tecniche di decomposizione in sotto-bande [72]. In tale ambito è stata studiata la possibilità di estrarre, mediante tecniche morfologiche e operatori non lineari appositamente sviluppati, informazioni sulle bande di alta frequenza a partire dalla sottobanda passa-basso consentendo un notevole risparmio di bit-rate e un miglioramento della qualità visuale dell'immagine ricostruita [15]. Una versione modificata di un operatore non-lineare ideato in questo studio, basato sull'uso di una doppia finestra circolare, è stato inoltre utilizzato con successo sia per ottenere una semplificazione dell'immagine senza penalizzare la posizione dei contorni della stessa sia per la realizzazione di un nuovo metodo per l'estrazione di contorni, semplice, ma efficace e preciso [25]. Nell'ambito della codifica video a basso bit-rate si sono studiati nuovi algoritmi per la stima dello spostamento che consentono una fedele segmentazione della scena in aree di moto coerenti. In particolare è stato sviluppato un modello quadratico che, a partire da un grossolano block matching consente di rappresentare le dipendenze interblocco esistenti [68]. Ciò permette da un lato di ottenere una riduzione degli artefatti di blocco tipici della tecnica del block matching, ma anche, mediante una procedura di accrescimento di regioni, di riunire blocchi con moto compatibile e ottenere campi di moto facilmente descrivibili con un ridotto numero di parametri, segmentazione della scena in aree di moto omogenee e una notevole efficacia in termini di errore di predizione [65]. Più recentemente si è proposta una metodologia, i cui primi risultati appaiono estremamente interessanti, per la determinazione della stima del moto di tipo object-oriented e quindi orientata al nuovo standard MPEG-4. E' stato ideato un algoritmo che determina inizialmente una partizione della scena in macro-blocchi in base alla frame difference calcolata [59]. Il metodo utilizza l'informazione, tipicamente trascurata, che è ottenibile dalla constatazione di elevate variazioni della frame-difference nelle vicinanze dei bordi di oggetti in movimento. E' possibile quindi applicare un algoritmo di block-matching modificato su "piani" separati di ciascun macro blocco, fornendo sia un miglioramento in termini di errore di predizione sia una segmentazione degli oggetti in movimento [52]. Si è inoltre indagato con buoni risultati l'utilizzo della informazione sulla frame-difference per ottenere una codifica a bit-rate variabile per applicazioni a bassissimo bit-rate in ambiente radiomobile [58]. L'evoluzione delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni hanno recentemente reso possibile la realizzazione di sistemi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

grado di fornire servizi multimediali su richiesta degli utenti.

In tale ambito, in cui rientrano generalmente anche sistemi per videoconferenze e per apprendimento a distanza, sono stati presi in considerazione i sistemi per il video a richiesta. In particolare, sono state approfondite problematiche di progetto relativamente alla possibilità di fornire agli utenti la Qualità del servizio appropriata per una ottimale fruizione del servizio. Infatti, parametri quali la larghezza di banda disponibile, la memoria necessaria all'architettura del server di memorizzazione, le caratteristiche real-time dei dati trasmessi, rendono complesso il progetto delle architetture dei sistemi server.

Generalmente le tecniche per migliorare le prestazioni del sistema operano su risorse critiche: mirano per lo più a definire algoritmi per l'organizzazione fisica ed il recupero dei dati mediante gestioni dei dischi, sono utilizzate anche tecniche di gestione della memoria e strategie per disciplinare l'utilizzo della CPU, strategie per la condivisione di dati e di risorse critiche tra più utenti, basate su politiche di bufferizzazione o batching delle richieste degli utenti.

Lo studio condotto ha preso in considerazione algoritmi di schedulazione dei dischi, proponendo un modello analitico del comportamento del sistema in corrispondenza di parametri variabili quali il bilanciamento del carico dovuto alla variazione delle richietse che giungono nel sistema. È stato proposto, inoltre, un prototipo software di ausilio al progettista dell'architettura hardware del server di memorizzazione, in grado di valutare le prestazioni di un sistema in corrispondenza di parametri predefiniti a parità di qualità del servizio fornita e di diverse stategie di allocazione dei dati. Il sistema è in grado di individuare la configurazione a costo minimo [66].

3.1.9 Architetture specializzate per elaborazione di segnali e immagini

I radar ad apertura sintetica (SAR) sono apparati di estremo interesse nelle applicazioni di telerilevamento. Essi richiedono però una notevole elaborazione del segnale restituito per fornire informazione utile. In particolare la capacità elaborativa diviene di primaria importanza in scenari in cui il tempo reale è di stringente rilevanza. La attività di ricerca condotta su architetture specializzate di elaborazione si è focalizzata sulla progettazione e in taluni casi la realizzazione VLSI di processori elementari a grana fine per applicazione nella elaborazione SAR. La progettazione è partita dal livello architetturale fino alla realizzazione delle maschere con l'ausilio di strumenti di CAD e alla realizzazione di alcuni prototipi successivamente sottoposti con successo a test di funzionamento. Si sono in particolare studiati processori dedicati per elaborazione bit-seriale, costituenti l'elemento base di una architettura di tipo SIMD a parallelismo massivo [90][85] [88][86]. Lo studio ha avuto inizio partendo dal progetto di blocchi elementari dedicati al calcolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

del prodotto [106],[107],[108]. Il primo processore elementare progettato e completamente realizzato a livello di prototipo in un ASIC dalla ES-2 è dedicato al calcolo della FFT ed è opportunamente ottimizzato per l'elaborazione SAR in termini di lunghezza di parola. A tal fine è stata effettuata una analisi sul modello statistico del segnale SAR[89]. Il processore elementare esegue l'operazione di butterfly e può operare sia in modalità virgola mobile che virgola fissa. Nella modalità in virgola fissa esso non necessita di alcun segnale di controllo quando esso riceva continuativamente dati da elaborare. La sua struttura consente inoltre di calcolare senza necessità di controllo esterno varie funzioni di manipolazione dei dati. Il processore elementare citato è stato poi utilizzato come blocco base per un processore ASIC contenente 160 processori elementari [84]. L'ASIC, concepito per un utilizzo specializzato, implementa connessioni completamente cablate tra gli elementi di processo, consentendo il calcolo di una FFT completa su 32 campioni complessi. Valutazioni comparative con processori paragonabili dell'epoca hanno mostrato la superiorità, in termini di efficienza computazionale, della soluzione proposta[29]. L'attività è proseguita inoltre con il progetto e la realizzazione di un secondo processore elementare dedicato al calcolo del prodotto interno; anche per esso valutazioni comparative con altre soluzioni architetturali hanno mostrato buoni risultati [28].

3.2 Progetti di Ricerca

3.2.1 Responsabilità scientifica e coordinamento

1. Contratto di ricerca finanziato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per ricerche nell'ambito dei metodi di *imaging* per tomografia ad emissione di positroni, (1993).

2. Progetto finanziato dal CNR: Metodi di simulazione per la ricostruzione in tempo reale in tomografia ad emissione di positroni, (1994/5).

3. Contratto di ricerca stipulato dal Politecnico di Milano e dal Politecnico di Bari con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) (ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS). (1997-1999). Ha partecipato come responsabile della progettazione del software e dell'interfaccia grafica.

4. Progetto nell'ambito del Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia finanziato dalla Comunità Europea sottomisura 7.4.1-ricerca applicata: Agenti di Negoziazione per il Mercato Elettronico.(1999/01)

5. Progetto nell'ambito del Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia finanziato dalla Comunità Europea sottomisura 7.4.1-ricerca applicata: "SFIDA 3" = Servizi di Firma Digitale Applicati ad Aziende e Amministrazioni.(1999/01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Progetto di ricerca *Tecnologie innovative per la valorizzazione e la fruizione dei Beni Culturali*, finanziato fondi PON Ricerca 2000-06 (2002-04). (*Responsabile gruppo di lavoro: Gestione della Conoscenza*).

7. Progetto finanziato su fondi MURST (MIUR) F.R.A. (ex 60): Sistemi informativi di immagini (1996/00).

8. Progetto finanziato su fondi MURST (MIUR) F.R.A. (ex 60): Metodologie e sistemi per il recupero di documenti non strutturati (2001/02).

9. Responsabile tecnico/scientifico del progetto per la *Realizzazione della Infrastruttura di Rete Telematica ad Alta Velocità per il Campus del Politecnico di Bari*, ammesso a cofinanziamento dal MIUR nell'ambito del PON, avviso 901/2003.

10. Responsabile gruppo di lavoro per il progetto *MS3DI: Modelli e Servizi a Supporto dello Sviluppo dei Distretti Industriali*, finanziato dal MIUR su fondi FAR legge 297 del 1999 (2003-05).

11. Responsabile gruppo di lavoro per il progetto *PITAGORA: Piattaforma Telematica per l'Informazione e la Gestione dei Sistemi di Trasporto Collettivo*, finanziato dal MIUR su fondi FAR legge 297 del 1999 (2003-05).

3.2.2 Partecipazione

1. Progetto Finalizzato CNR MADESS (Materiali e Dispositivi per l'Elettronica allo Stato Solido), sottoprogetto CAD ed architetture (1990/93);

2. Progetti finanziati dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) dal 1990 al 2000 su algoritmi ed architetture per l'elaborazione SAR;

3. Progetto MURST COFIN *Basi di dati evolute: modelli, metodi e sistemi*, (1995-97).

4. Progetto MURST COFIN *Analisi Segmentali, Prosodiche e Testuali di Parlato Italiano (API)*, (1999-01).

5. Progetto finanziato dal CNR: *Progetto di un sistema di codifica video a bassissimo bit-rate*, (1995-96).

6. Progetto finanziato dal CNR: *Comunicazione video in ambiente radiomobile*, (1997-98).

7. Progetto finanziato dal CNR: *Studio delle peculiarità di un sistema di codifica video e data retrieval in ambiente radiomobile*, (1998-99).

8. Progetti MURST quota 60 dal 1990 al 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Contratto di ricerca stipulato dal Politecnico di Milano, dal Politecnico di Bari, con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) (ESA ESRIN)(2000/01).

10. Progetto MURST CLUSTER22 subcluster *"Monitoraggio ambiente e territorio"*, workpackage: *"Sistema informativo per il collocamento dei prodotti ortofrutticoli pugliesi"*, (1999/02).

11. Contratto di ricerca con AIPA per *"Attività di analisi di impatto del decentramento e predisposizione degli schemi di cooperazione e derivazione della mappa di cooperazione"*, nell'ambito del progetto AIPA: "Strumenti per la cooperazione amministrativa" (2000/01).

12. Contratto di ricerca con SudSistemi s.r.l e Tecnopolis per *"Agenti intelligenti per l'indicizzazione di siti web a fini di marketing"* (2001).

3.3 Attività connesse alla ricerca

E' responsabile scientifico del recentemente istituito *Laboratorio di Sistemi Informativi*, presso il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica, Politecnico di Bari.

Ha mantenuto frequenti contatti per attività di ricerca con i seguenti enti: Medical Research Council (Londra-UK); Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (Pisa); Agenzia Spaziale Italiana; Dip. di Informatica Università Ca' Foscari di Venezia; European Space Agency (ESRIN ed ESTEC); Telespazio; Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione Università di Lecce; Università di Zagabria (Croazia); Computer Science Dept. University of California Los Angeles; Siemens/CTI (Knoxville USA); European Silicon Structures (ES-2); OSC Outsourcing Company; Mermec; NetSistemi; Omnitel-Pronto Italia (Milano).

Nel febbraio del 1993 ha trascorso un periodo di studio e ricerca sul tema della Tomografia ad Emissione di Positroni presso il Medical Research Council (Hammersmith London) nell'ambito delle attività legate alla collaborazione con il gruppo di ricerca guidato dal dr. Terry Spinks.

Ha partecipato come relatore a numerose conferenze internazionali e nazionali, anche presiedendo sessioni congressuali, come pure a diversi corsi e scuole di specializzazione. E' stato componente del Comitato scientifico del Congresso AICA 2002 e del comitato di programma di ITI 2003 (vice-chair incaricato per la sezione Networking, Middleware and Distributed Platforms).

Ha svolto attività di revisione di articoli sottoposti per le seguenti riviste e conferenze internazionali: Information Processing Letters, Pattern Recognition Letters, Physics Medicine and Biology, IEE Proceedings- Computers and Digital Techniques, International Journal of Computational Intelligence and Applications, Computing and Information Technology Journal, International Journal of Electronic Commerce, IEEE Transactions on SMC, Data

fonte: http://burc.regione.campania.it

and Knowledge Engineering e per la Hawaii Int'l. Conf. on Systems Science, la Int'l Conf. On Information technology Interfaces e ACM Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI) in più edizioni e per l'edizione di 2002 Int'l Symposium on Performance Evaluation of Computer and Telecommunication Systems, 2002 Int.l Workshop on Digital Communications e l'edizione 2003 della European Conference on Information Retrieval.

4 Attività didattica

Eugenio Di Sciascio insegna attualmente Sistemi Informativi presso il Politecnico di Bari (Carico didattico principale). Il corso è impartito agli allievi di ing. informatica.

Egli ha svolto attività didattica, nell'ambito di corsi universitari, con continuità ed assiduità a partire dal 1990. Tale attività è qui di seguito brevemente descritta.

4.1 Docenza di corsi universitari

Nel corso della sua attività ha tenuto, a partire dall'A.A. 1995/96, i seguenti corsi presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari

- A.A. 1995/96: *Calcolatori Elettronici I.* Corso di diploma in ing. elettronica
- A.A. 1996/97: *Calcolatori Elettronici I.* Corso di diploma in ing. elettronica. *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. meccanica.
- A.A. 1997/98: *Sistemi Informativi.* Corso di laurea in ing. elettronica. *Fondamenti di Informatica.* Corsi di laurea in ing. meccanica e ing. gestionale (accorpamento).
- A.A. 1998/99: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corsi di laurea in ing. meccanica e ing. gestionale (accorpamento).
- A.A. 1999/00: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale. *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.* Scuola di specializzazione biennale post-laurea in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente.
- A.A. 2000/01: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A.A. 2001/02: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea in ing informatica, ing. elettronica e ing. gestionale (accorpamento). *Fondamenti di Informatica.* Corso di laurea in ing. gestionale. *Fondamenti di Informatica* Classe A Industriale. *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.* Scuola di specializzazione biennale post-laurea in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente.

- A.A. 2002/03: *Sistemi Informativi.* Corsi di laurea quinquennali in ing. gestionale ed ing. elettronica (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in ing. Gestionale (supplenza retribuita) e *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (supplenza retribuita). *Sistemi Informativi* corso di laurea quinquennale in ing. informatica (carico didattico).

- A.A. 2003/04: Attualmente, oltre al carico didattico principale in *Sistemi Informativi* per il corso di laurea quinquennale in ing. informatica, tiene i seguenti corsi per supplenza o affidamento. *Sistemi Informativi* per i corsi di laurea quinquennali in ing. gestionale ed ing. elettronica (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in ing. Gestionale (supplenza retribuita). *Fondamenti di Informatica* per il corso di laurea in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (supplenza retribuita). *Sistemi Informativi* corso di laurea triennale N.O. in ing. informatica (accorpamento).

4.2 Supporto a corsi universitari

Ha curato le esercitazioni e svolto attività di tutoraggio per i corsi di: Fondamenti di Informatica, Corso di laurea in ing. dei materiali, Facoltà di Ingegneria-Università di Lecce. A.A. 1992/93 e 1993/94. Teoria ed Applicazione delle Macchine Calcolatrici, Corso di laurea in Matematica, Facoltà di Scienze - Università di Lecce. A.A. 1992/93. Teoria e Tecniche di Elaborazione delle Immagini, Corso di laurea in ing. informatica- Facoltà di Ingegneria - Università di Lecce. A.A. 1993/94. Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria -Politecnico di Bari. A.A. 1994/95,1995/96, 1996/97. Calcolatori Elettronici, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari. A.A. 1994/95, 1995/96. - Fondamenti di Informatica, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria -Politecnico di Bari. A.A. 1994/95,1995/96, 1996/97. - Sistemi Operativi, Corso di laurea in ing. elettronica - Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari. A.A. 1996/97. -

Ha inoltre svolto attività seminariale presso il Politecnico di Bari, dal 1990 in poi, nell'ambito di corsi del settore scientifico disciplinare K05A, partecipando anche alle relative sessioni d'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Commissioni d'esame

Ha presieduto le commissioni d'esame di profitto dei corsi tenuti per titolarietà, supplenza o affidamento.

E' componente, o lo è stato, delle commissioni d'esame per i corsi più sotto elencati.

Fondamenti di Informatica (ing materiali e ing. informatica), Teoria dei Segnali, Teoria e Tecniche di Elaborazione delle Immagini, Elettronica Digitale. Facoltà di Ingegneria - Università di Lecce.

Teoria ed Applicazione delle Macchine Calcolatrici, Facoltà di Scienze - Università di Lecce.

Fondamenti di Informatica (C.d.L. ing. Elettronica, ing. Civile, ing. Edile, ing. Elettrica, ing. informatica, ing. meccanica), Calcolatori Elettronici, Sistemi di Elaborazione dell'Informazione, Sistemi Operativi. I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari.

4.4 Dispense didattiche

E' coautore di due dispense didattiche di esercizi svolti di programmazione in C per il corso di Fondamenti di Informatica.

E' autore di dispense didattiche per il corso di Sistemi Informativi sui seguenti temi del corso: Reti di calcolatori; Web e DBMS; Metodi di Information Retrieval; protocollo WAP.

4.5 Tesi di laurea

In qualità di docente di Sistemi Informativi è stato relatore di oltre 60 tesi di laurea, la maggior parte delle quali di ricerca. Diverse di queste sono state svolte in collaborazione con aziende o con enti di ricerca, tra i quali si citano: Omnitel Pronto Italia SpA, Mermec SpA, NetSistemi srl, Telespazio SpA, Centro Laser, ABACO Systems. E' attualmente relatore di circa 20 allievi dei corsi di laurea in ing. elettronica, ing. informatica ed ing. gestionale.

E' stato relatore di due tesi svolte presso il Politecnico di Bari da studenti dell'Università di Saarbrücken ed è stato relatore di due tesi di studenti del Politecnico di Madrid, tutte svolte nell'ambito nell'ambito del progetto Erasmus.

E' stato co-relatore di numerose tesi di laurea e di diploma, sia di ricerca che di progetto presso il Politecnico di Bari e l'Università di Lecce a partire dal 1992 ad oggi.

4.6 Attività in organi collegiali

Dal 1992 al '94 è stato rappresentante dei ricercatori nel Consiglio della Facoltà di Ingegneria e nel Consiglio di Corso di Laurea in ing. dei materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso l'Università di Lecce, partecipando ai lavori di diverse commissioni, in particolare quella relativa alla nascente biblioteca di Facoltà.

Presso il Politecnico di Bari ha fatto parte del Consiglio di Corso di Diploma in ing. Elettronica negli A.A. 1996/97 e 1997/98, servendo come segretario dello stesso.

Fa parte dei Consigli di Corso di Laurea in ing. elettronica, ing. informatica e ing. gestionale. Dal 1998 è componente del Consiglio di Facoltà della I Facoltà di Ingegneria. Ha lavorato, all'interno dei detti consessi, in diverse commissioni.

E' componente del collegio dei docenti del Dottorato in Ingegneria dell' Informazione attivato presso il Politecnico di Bari.

E' stato componente del collegio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente istituita presso il Politecnico di Bari.

E' stato rappresentante del Politecnico di Bari in seno al comitato tecnico-scientifico del Master in Telecomunicazioni istituito nell'ambito delle azioni finanziate dal MIUR nel PON 2000-06 (2003-04).

Ha presieduto il Comitato scientifico del corso IFTS *Tecnico esperto in linguaggi e tecnologie multimediali* PON 2000-06 ICT (2002/03).

4.7 Tutoraggio nel dottorato di ricerca

E' tutor di due addottorandi (XVII e XVIII ciclo) nell'ambito del Dottorato in Ingegneria dell' Informazione attivato presso il Politecnico di Bari. Ha precedentemente svolto attività di co-tutoring nell'ambito dei dottorati in ing. Elettronica attivato presso il Politecnico di Bari e in ing. Elettronica ed Automatica attivato presso l'Università di Catania.

4.8 Iniziative in campo didattico

Nel periodo 1995/97 è stato componente del managing board della ESST (European Interuniversity Association on Society-Science and Technology, cui partecipano 14 università europee).

In tale ambito ha anche partecipato all'organizzazione di uno dei semestri del master ESST tenuto presso l'Università degli Studi di Bari, nonchè docente nello stesso master.

Attività in ambito IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Integrata):

Componente del gruppo di lavoro (STAT board) per il progetto MIUR denominato STAT -Determinazione delle competenze tecnico professionali per i corsi IFTS nel settore ICT- (2002-03).

Componente del gruppo di lavoro nazionale creata dal MIUR per la definizione delle competenze di base e trasversali (settore informatica) per gli IFTS. (2001).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha partecipato, come componente del gruppo di progettazione nominato dal Politecnico di Bari, all'intervento sperimentale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Integrata (IFTS) dal titolo Nuovi Business per Nuove Tecnologie (1999/00).

Attività per la diffusione dell'e-learning:

Rappresentante del Politecnico di Bari del gruppo di lavoro del consorzio E-Form per la definizione delle Linee strategiche per l'E-Learning (2001-02).

Componente delle commissioni di facoltà e di Ateneo per lo sviluppo dell'E-Learning.

Responsabile del progetto *Politecnico on Web* nell'ambito del progetto PoliOrienta finanziato dal MIUR su fondi PON 2000-06. (2002).

Ha partecipato ad un progetto per la creazione di contenuti fruibili in E-learning per i corsi di Sistemi Informativi e Sistemi Operativi finanziato su *fondi per il miglioramento della didattica* del Politecnico di Bari (2002).

Attività in ambito CampusOne:

E' referente per i servizi ICT del progetto Campus One presso il Politecnico di Bari (2001-03). In tale ambito ha, tra le altre attività, ideato e coordinato i progetti NIC (Nomadic Internet Classroom) e Studenti@poliba.

4.9 Attività didattica extra-universitaria

Ha tenuto, dal 1990 ad oggi, diversi corsi presso enti non universitari, principalmente su argomenti relativi a Basi di Dati, Sistemi Informativi e protocolli di rete.

5 Attività Organizzativa e Professionale

5.1 Attività istituzionale

5.1.1 Deleghe e incarichi rettorali

- E' stato Delegato del Rettore per l' informatica e le reti nel Politecnico di Bari (2001-03). (La delega è stata estesa alla cura di tutte le iniziative relative all'ICT cui il Politecnico di Bari partecipava)
- Incaricato del Rettore, per il triennio 2001/2003, per assicurare il supporto tecnico scientifico al sistema informatico e infrastruttura di rete di Ateneo al fine del miglioramento dei servizi nel Politecnico di Bari.
- Responsabile scientifico del nodo GARR del Politecnico di Bari.
- Dal 1997 al 2003 componente della commissione rettorale del Politecnico di Bari per l'informatica e la telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2 Incarichi per specifiche attività

- E' stato Rappresentante del Politecnico di Bari, dal 1999 al 2003, nel CIBER (Coordinamento Interuniversitario Basidati ed Editoria in Rete).
- Rappresentante del Politecnico di Bari per alcune delle attività del consorzio E-Form (2001-02).
- Rappresentante del Politecnico per l'attuazione di attività di tirocinio con aziende convenzionate (dal 1999).
- Rappresentante del Politecnico di Bari, dal 1998 al 2003, nelle attività volte all'automazione e la condivisione delle risorse bibliografiche elettroniche.
- Rappresentante designato dal Politecnico di Bari nel gruppo di coordinamento e progetto del sistema bibliotecario integrato delle Università pugliesi (2002).
- Componente del Comitato Scientifico per la realizzazione del Sistema Integrato delle Biblioteche Pugliesi (progetto SINBIP) cofinanziato dalla Fondazione CARIME (2003-04).
- Responsabile designato dal Politecnico di Bari per i rapporti con Tecnopolis-Csata nell'ambito del contratto di consulenza per l'attivazione della rete di ateneo (1999-2000).
- Tutor (in rappresentanza del Politecnico di Bari) in progetti formativi di laureati con Telecom Italia Lab.
- Rappresentante del Politecnico in attività legate ai corsi IFTS con istituti convenzionati (1999-2002).
- Referente, nominato dal Senato Accademico, per l'attuazione di convenzioni quadro con la società Abaco Systems e con la società GFI-OIS.
- Responsabile, nominato dal Senato Accademico, del progetto *Statino Elettronico* volto alla automazione delle procedure di registrazione esami con firma digitale nel politecnico di Bari.

5.1.3 Partecipazione a commissioni di concorso

- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di borse post-dottorato nel 1998 relativamente al SSD K05A (D.R. 59 16/3/98)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di assegni di ricerca relativi all'ASD "Scienze dell'ingegneria dell'informazione" (D.R. 118 08/03/99) (1999).
- Componente di commissione esaminatrice per l'assegnazione di assegni di ricerca relativi all'ASD "Scienze dell'ingegneria dell'informazione" (2002).
- Componente della commissione di concorso ad 1 posto di ricercatore universitario (SSD K05A), bandito dall'Università di Bologna (II sessione '99).
- Componente di commissione di concorso cat C1 Dipartimento Meccanica e Gestionale Politecnico di Bari (2001).
- Componente di commissione di concorso cat EP profilo elaborazione dati, Politecnico di Bari (2003).
- Componente aggiunto di commissione di concorso cat C, Politecnico di Bari (2003).
- Componente Commissione giudicatrice per conferimento titolo dottore di ricerca. XV ciclo dottorato in Informatica Università di Bari. (2004).

5.1.4 Attività varie di servizio

- Collaudatore della nuova rete telematica di Ateneo, 1999.
- Componente della Commissione di appalto-concorso per "progetti a rapida obsolescenza" del Politecnico di Bari (2001)
- Presidente della Commissione di appalto-concorso relativo al nuovo sistema informativo bibliotecario d'Ateneo del Politecnico di Bari (2002)
- Collaudatore del nuovo laboratorio di telematica "LABIT" del Politecnico di Bari (2001)
- Direttore dei lavori per il Centro Linguistico II Facoltà di Ingegneria Politecnico di Bari, sede di Taranto (2001).

5.2 Altre attività professionali

- Consulente designato dal Consiglio regionale della Regione Puglia per lo studio di metodi per lo snellimento delle liste d'attesa nella sanità regionale (2000).
- Ha svolto attività di consulenza informatica per il CIRP (Consorzio Interuniversitario Regione Puglia) (1999).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ha redatto revisioni per la valutazione del programma di ricerca: Realizzazione di servizi e soluzioni basati sulla PKI e condotto da NETSIEL SpA, sottoposto al Ministero delle Attività Produttive (2002).
- Ha redatto revisioni per la selezione di progetti ammissibili a finanziamenti POP (Programma Operativo Plurifondo) della Regione Puglia, sottomisura 7.4.1 –ricerca applicata–(1999-2000).
- Ha svolto attività di monitoraggio scientifico per progetti ammessi a finanziamenti POP (Programma Operativo Plurifondo) della Regione Puglia, sottomisura 7.4.1 –ricerca applicata–(2000-01).
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema di automazione mense dell'EDISU-Bari (1995)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-BA5 (Putignano-BA) (1998).
- Componente della Commissione per l'approntamento del capitolato di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG2 (Cerignola-FG). (1999)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG2 (Cerignola-FG). (2000)
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il sistema informativo integrato della ASL-FG1 (San severo-FG). (2000).
- Componente di commissione esaminatrice per concorso ad 1 posto di VII livello, profilo informatico, al comune di Fasano (2000).
- Componente della Commissione di appalto-concorso per il *Portale di servizi di matching per il trasporto multimodale di Costa Morena* Consorzio SISRI Brindisi (2003).
- Ha svolto inoltre attività di trasferimento tecnologico e consulenza per diverse società nell'ambito dello sviluppo di sistemi informativi aziendali e di consulenza saltuaria con numerose altre.

  In particolare ha partecipato alla progettazione del sistema di gestione documentale OpenWork ©.

  Ha svolto pure, dal 1996 al 1998, attività di consulenza tecnica di ufficio presso il Tribunale di Bari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Pubblicazioni Scientifiche

6.1 In riviste internazionali e collezioni a diffusione internazionale

[1] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Semantic-based approach to task assignment of individual profiles. *Journal of Universal Computer Science (J.UCS)*, 10(6):723–730, 2004. Springer. Selected best eight contributions from I-Know '04 Conference.

[2] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and L. Allegretti. Retrieval by spatial similarity: an algorithm and a comparative evaluation. *Pattern Recognition Letters*, 2004. To appear.

[3] E. Di Sciascio, L A. Grieco, and S. Mascolo. ETERCA: An End-to-end Rate Control Algorithm For Packet Switching Networks. *Journal of High Speed Networks (JHSN)*, 13(1):59–85, 2004.

[4] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and M. Mottola. A formal approach to ontology-based semantic match of skills descriptions. *Journal of Universal Computer Science (J.UCS)*, 9(12):1437–1454, Dec. 2003. Springer. Special issue on Skill Management.

[5] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A logic for SVG documents query and retrieval. *Multimedia Tools and Applications*, 24(2):125–153, 2004. Special issue on Multimedia Semantics.

[6] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for principled Matchmaking in an electronic marketplace. *International Journal of Electronic Commerce*, 8(4):9–37, 2004.

[7] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F M. Donini, and M. Mongiello. Description logics approach to semantic matching of web services. *Journal of Computing and Information Technology*, 11(3):217–224, 2003. Invited paper.

[8] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and M. Mottola. Finding skills through ranked semantic match of descriptions. *Journal of Universal Computer Science*, pages 168–173, 2003. Springer. Issue on proc. of I-Know 03.

[9] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Structured knowledge representation for image retrieval. *Journal of Artificial Intelligence Research*, 16:209–257, 2002. Morgan Kaufmann.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[10] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Spatial layout representation for query by sketch content based image retrieval. *Pattern Recognition Letters*, 23(13):1599–1612, 2002.

[11] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Simple nonlinear dual window operator for edge detection. *Optical Engineering*, 41(9):2181–2185, 2002.

[12] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Using computation tree logic for intelligent information search on the web. *International Journal of Computational Intelligence and Applications*, 2(3):245–253, 2002. Special issue on Internet-based Intelligent Systems.

[13] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Knowledge Based Systems Technology and Applications in Image Retrieval. In *Intelligent Knowledge-Based Systems*, Business and technology in the new millenium, chapter 11. Kluwer Academic Press, 2004. Invited chapter, ISBN 1-4020-7746-7.

[14] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. I-search: a system for intelligent information search on the web. In *Foundations of Intelligent Systems*, number 2366 in Lecture Notes in Artificial Intelligence, pages 149–157. Springer-Verlag, 2002.

[15] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Edge enhancement for sub-band coded images. *Optical Engineering*, 40(5):729–739, 2001.

[16] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Automatic support for verification of secure transactions in distributed environment using symbolic model checking. *Journal of Computing and Information Technology*, 9(3):185–195, 2001. Invited paper.

[17] G. Grassi and E. Di Sciascio. Learning algorithm for pattern classification using cellular neural networks. *IEE Electronic Letters*, 36(23):1941–1943, 2000.

[18] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. A Description logic for image retrieval. In E. Lamma and P. Mello, editors, *AI*IA 99: Advances in Artificial Intelligence, selected papers*, number 1792 in Lecture Notes in Artificial Intelligence, pages 13–24. Springer-Verlag, 2000.

[19] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. Semantic Indexing for Image Retrieval Using Description Logics. In *Advances in Visual Information Systems*, number 1929 in Lecture Notes in Computer Science, pages 372–383. Springer, 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[20] E. Di Sciascio and M. Mongiello. Query by sketch and relevance feedback for content-based image retrieval over the web. *Journal of Visual Languages and Computing*, 10(6):565–584, 1999. Special issue on Distributed Multimedia Systems.

[21] E. Di Sciascio, G. Mingolla, and M. Mongiello. Content-based image retrieval over the web using query by sketch and relevance feedback. In *Visual Information and Information Systems*, number 1614 in Lecture Notes in Computer Science, pages 123–130. Springer, 1999.

[22] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and A.R. Manni. Design of an Architecture for Real Time 3D PET Imaging. *Real Time Imaging Journal*, 4(2):255–262, 1998.

[23] A. Celentano and E. Di Sciascio. Features integration and relevance feedback analysis in image similarity evaluation. *Journal of Electronic Imaging*, 7(2):308–317, 1998. Special section on Image and Video Databases.

[24] E. Di Sciascio, G. Piscitelli, and A. Celentano. Textural features and relevance feedback in image retrieval. In W. Klas Y. Ioannidis, editor, *Visual Database Systems 4*, chapter 17, pages 173–182. Chapman and Hall, 1998.

[25] C. Cafforio, E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and G. Piscitelli. A simple and effective edge detector. In *Advances in Visual Information Systems*, number 1310 in Lecture Notes in Computer Science, pages 372–383. Springer, 1997.

[26] E. Di Sciascio and A. Celentano. Similarity evaluation in image retrieval using the hough transform. *Journal of Computing and Information Technology*, 4(3):199–204, 1996.

[27] E. Di Sciascio, D. Marino, and R. Guzzardi. Evaluation of a hardware architecture for 3-d reconstruction in positron emission tomography. *Physica Medica*, 9(2):217–219, 1993.

[28] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A comparative evaluation of solutions for inner product. *Journal of Mini and Microcomputers*, 15(2):71–77, 1993.

[29] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Evaluation of a bit-serial asic chip for sar processing. *Microprocessing and Microprogramming Journal*, 33:71–78, 1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 In conferenze internazionali

[30] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Semantic-based approach to task assignment of individual profiles. In *Proc. of 4th International Conference on Knowledge Management (I-Know '04)*, pages 285–292, Graz, 2004. Springer.

[31] T. Di Noia, E. Di Sciascio, and F.M. Donini. Extending Semantic-Based Matchmaking via Concept Abduction and Contraction. In *Proceedings of the 14th International Conference on Knowledge Engineering and Knowledge Management (EKAW 2004)*, Lecture Notes in Artificial Intelligence. October 2004.

[32] E. Di Sciascio, L. A. Grieco, and G. Grassi. A cnn-based object-oriented coding system for real-time video compression. In *Proc. of 2004 IEEE Intl. Workshop on Multimedia Signal Processing (MMSP 2004)*, Siena, 2004. IEEE. To appear.

[33] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Concept Abduction and Contraction for Semantic-based Discovery of Matches and Negotiation Spaces in an E-Marketplace. In *Proceedings of the 6th Intl. Conf. on Electronic Commerce, ICEC'04*. ACM, New York, October 2004.

[34] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Uniform Tableaux-Based Approach to Concept Abductiona and Contraction in ALN DL. In *Proceedings of the 17th International Workshop on Description Logics (DL'04)*, volume 104 of *CEUR Workshop Proceedings*, 2004.

[35] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, G. Piscitelli, and G. Rossi. An agency for semantic-based automatic discovery of web-services. In *Proc. of IFIPWCC-04, Artificial Intelligence Applications and Innovations (AIAI)*, Toulose, 2004. Kluwer. To appear.

[36] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A Uniform Tableaux-Based Method for Concept Abduction and Contraction in Description Logics. In *Proceedings of the 16th European Conference on Artificial Intelligence (ECAI '04))*. IOS Press, 2004. To appear.

[37] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. EbXML verification using Model Checking. In *Proc. of 26rd Int. Conf. on Information Technology Interfaces*. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[38] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Design and implementation of a web-search engine based on computation tree logic. In *Proc. of MELECON*, Dubrovnik, 2004. IEEE.

[39] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A Knowledge Based System for Content-based Retrieval of Scalable Vector Graphics Documents. In *Proceedings of the Nineteenth Annual ACM (SIGAPP) Symposium on Applied Computing*, pages 1040–1044. ACM, New York, 2004. Special track on Information Access and Retrieval.

[40] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Abductive matchmaking using description logics. In *Proceedings of the Eighteenth International Joint Conference on Artificial Intelligence (IJCAI 2003)*, pages 337–342, Acapulco, Messico, August 9–15 2003. Morgan Kaufmann, Los Altos.

[41] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for principled Matchmaking in an electronic marketplace. In *Proceedings of the Twelfth International World Wide Web Conference*, pages 321–330, Budapest, Hungary, May 20–24 2003. ACM, New York. in refereed paper track.

[42] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Logic Based Approach to web services discovery and matchmaking. In *Proceedings of the E-Services Workshop at 5th Intl. Conf. on Electronic Commerce, ICEC'03*. CMU Press, September 2003.

[43] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Concept Abduction and Contraction in Description Logics. In *Proceedings of the 16th International Workshop on Description Logics (DL'03)*, volume 81 of *CEUR Workshop Proceedings*, September 2003.

[44] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Scalable vector graphics indexing and retrieval: A knowledge representation approach. In *Proceedings of the Twelfth International World Wide Web Conference*, Budapest, Hungary, May 20–24 2003. in poster papers track.

[45] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Web Applications Design and Maintenance using Symbolic Model Checking. In *7th European Conference on Software Maintenance and Reengineering*, pages 63–72, Benevento, Italy, March 26–28 2003. IEEE.

[46] T. Di Noia, E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Semantic matchmaking in a P-2-P electronic marketplace. In *Proceedings of the Eighteenth Annual ACM (SIGAPP) Symposium on Applied Computing*, pages 582–586, Melbourne, Florida, USA, March 9–12 2003. ACM, New York. Special track on E-Commerce technologies.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[47] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F M. Donini, and M. Mongiello. Description logics approach to semantic matching of web services. In *Proc. of 25th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 545–550. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2003.

[48] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A logic for SVG documents query and retrieval. In *Proceedings of International Workshop on Multimedia Semantics (SOFSEM 2002)*, Milovy, Czech Republic, November 28–29 2002.

[49] E. Di Sciascio, F M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Meeting in the agorá: A Description Logic Approach to Peer-to-Peer E-Commerce. In *Proc. of 24th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 319–324. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2002.

[50] E. Di Sciascio, F M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Anweb: a system for automatic support to web application verification. In *SEKE 2002, 14th. Software Engineering and Knowledge Engineering Conf.*, pages 609–616. ACM, New York, July 2002.

[51] S. Mascolo, E. Di Sciascio, and A. Grieco. A mathematical model for the steady state throughput of the westwood tcp congestion control algorithm. In *Proc. of 24th Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 487–492. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2002.

[52] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Improving block-based motion estimation in the presence of illumination variation. In *14th IEEE International Conference on Digital Signal Processing (DSP2002)*, pages 555–558. IEEE, July 2002.

[53] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. A knowledge-based system for person-to-person e-commerce. In *Proceedings of the KI-2001 Workshop on Applications of Description Logics (ADL-2001)*, volume 44 of *CEUR Workshop Proceedings*, 2001.

[54] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A system for content-based semantic indexing of images using description logics. In *Proc. of Content-based Multimedia Indexing (CBMI 2001)*, pages 371–378. DEA/University of Brescia, 19–21 September 2001.

[55] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Automatic support for verification of secure transactions in distributed environments using symbolic model checking. In *Proc. of 23rd Int.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conf. on Information Technology Interfaces, pages 447–454. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2001.

[56] S. Mascolo, E. Di Sciascio, and A. Grieco. End-to-end congestion control and bandwidth estimation in high speed atm networks. In *Proc. of 23rd Int. Conf. on Information Technology Interfaces*, pages 57–62. SRCE University Computing centre, University of Zagreb, June 2001.

[57] G. Grassi and E. Di Sciascio. A new learning algorithm for pattern classification using cellular neural networks. In *Proc. of IEEE ISCAS International Symposium on Circuits and Systems*, pages 652–655. IEEE, 2001.

[58] E. Di Sciascio and C. Guaragnella. Variable frame rate for very low bit-rate video coding. In *Proc. of MELECON*, pages 503–506. IEEE, 2000.

[59] C. Guaragnella and E. Di Sciascio. Object oriented motion estimation by sliced-block matching algorithm. In *Proc. of IEEE ICPR Intl. Conf. on Pattern Recognition*, pages 857–860. IEEE, 2000.

[60] S. Mascolo, E. Di Sciascio, A. Grieco, and M. Gerla. End to end congestion control and bandwidth measurement in high speed atm networks. In *Proc. of IEEE High Performance Switching and Routing ATM Symposium*, pages 149–156. IEEE, 2000.

[61] E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and M. Mongiello. Color fragmentation-weighted histogram for sketch based image queries. In *Proc. of European Signal Processing Conference EUSIPCO 2000*, pages 415–418, September 2000.

[62] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Semantic indexing in image retrieval using description logic. In *Proc. of the 22nd International Conference on Information Technology Interfaces (ITI 2000)*, pages 125–132, June 2000.

[63] E. Di Sciascio and M. Mongiello. Drawsearch: a tool for interactive content-based image retrieval over the Net. In *Storage and Retrieval for Image and Video Databases VII*, volume 3656, pages 561–572. SPIE, January 1999.

[64] E. Di Sciascio and F.M. Donini. Description logics for image recognition: a preliminary proposal. In *Proceedings of the 1999 International Workshop on Description Logics (DL'99)*, volume 22 of *CEUR Workshop Proceedings*, August 1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[65] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Motion estimation and modeling in video sequences. In *Proc. of European Signal Processing Conference EUSIPCO*, volume 3, pages 1557–1560, 1998.

[66] P. Camarda, E. Di Sciascio, M. Mongiello, G. Piscitelli, and P. Santoro. Analytical tool for designing a video on demand server. In *Proc. of. IFIP/ICCC Information Networks and Data Communications (INDC98)*, pages 245–260, June 1998.

[67] E. Di Sciascio and A. Celentano. Similarity evaluation in image retrieval using simple features. In *Storage and Retrieval for Image and Video Databases V*, volume 3656, pages 467–477. SPIE, January 1997.

[68] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Motion estimation and region segmentation via functional optimization. In *Proc. of 13th Digital Signal Processing*, volume 2, pages 1123–1126, 1997.

[69] E. Di Sciascio and G. Piscitelli. Performance evaluation of dynamic scheduling algorithms on a multiprocessor cluster. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1071–1074. IEEE, 1996.

[70] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A dedicated multiprocessor system for pixel treatment in rastering and medical imaging applications. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1083–1086. IEEE, 1996.

[71] F. Marino, E. Di Sciascio, and R. Guzzardi. Data management for real-time fully 3-d tomograph parallel processing. In *Proc. of MELECON*, volume 2, pages 1063–1066. IEEE, 1996.

[72] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and C. Guaragnella. Spectral extrapolation in sub-band coding. In *Proc. of IEEE Workshop on Digital Signal Processing*, pages 13–16. IEEE, September 1996.

[73] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L. Leopizzi, A.R. Manni, T. Spinks, and F. Resta. A method oriented to real time imaging for positron emission tomography. In *Proc. of 3rd European Conf. on Engineering and Medicine*, 1995.

[74] V. Di Lecce, E. Di Sciascio, and A.R. Manni. Evaluation of workload in 3d positron emission tomography image reconstruction using backprojection filtering. In *Proc. of IEEE Workshop on non linear signal and image processing*, volume 2, pages 811–814. IEEE, 1995.

[75] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A cellular backprojection algorithm for 3-d positron emission tomography image reconstruction. In *Proc. of IEEE Workshop on non linear signal and image processing*, volume 2, pages 815–818. IEEE, 1995.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[76] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Design and evaluation of a bit serial processing element based on a cordic/linear approach. In *Proc. of Intl. Conf. on Applied Informatics*, pages 242–245, 1995.

[77] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L.Leopizzi, and A.R. Manni. Volumetric imaging and monitoring using positron emission tomography (pet) and advanced possibilities for real time imaging. In *Proc. of ECAPT 95 Workshop*, pages 361–368, 1995.

[78] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. An architecture for on-line 3d pet data reconstruction. In *Proc. of IEEE ISCAS International Symposium on Circuits and Systems*, volume 1, pages 137–140. IEEE, 1995.

[79] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. A Pipeline backprojector for on-line 3-D PET. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 1, pages 1069–1073. IEEE, November 1995.

[80] E. Di Sciascio, V.Di Lecce, and A.R. Manni. Parallelization of 3-d pet bpjf reconstruction on a cluster of dsp. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 1, pages 137–140. IEEE, November 1995.

[81] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, L.Leopizzi, A.R. Manni, and F. Resta. Event by event 3d pet reconstruction algorithm for a dedicated hardware architecture: preliminary results. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 3, pages 1192–1196. IEEE, November 1994.

[82] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. An architecture for tomographic image reconstruction in real time. In *Proc. of Int.l. Conf. on DSP and CAES*, volume 1, pages 216–221, 1993.

[83] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. Proposal of a real time reconstruction processor for 3-d positron emission tomography. In *Proc. of IEEE Med. Imaging Conference*, volume 2, pages 921–924. IEEE, November 1992.

[84] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A compact bit-serial array machine for dsp. In *Proc. of EPE'91*, volume 3, pages 527–531, 1991.

[85] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. An architectural simulator for fft parallel processors. In *Proc. of X Symp. on Ident. Modelling and Control*, pages 180–184, 1991.

[86] V.Di Lecce, E. Di Sciascio, and D. Marino. Fine grained networks implemented inside a vlsi chip. In *Proc. of IX Symposium on Applied Informatics*, pages 363–367, 1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[87] E. Di Sciascio. A testable bit-serial multiplier for fine-grained architectures. In *Proc. of Intl. Symp. on Circuits and Systems*, pages 14–18, 1991.

[88] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A bit-serial inner product processing element for fine-grained parallel architectures. In *Proc. of ISMM Int. Workshop on Parallel Computing*, pages 190–194, 1991.

[89] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. A vlsi implementation of a novel bit-serial butterfly processor. In *Proc. of COMP-EURO'91*, pages 875–880. IEEE, 1991.

[90] V.Di Lecce and E. Di Sciascio. Design and performance evaluation of multiplier cells for fine-grained architectures. In *Proc. of ASM'90*, pages 78–82, 1990.

6.3 In conferenze italiane

[91] S. Colucci, T. Di Noia, E. Di Sciascio, F. M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Resource matchmatching based on negotiable and strict constraints in the semantic web. In *Atti del IX Convegno dell'Associazione Italiana di Intelligenza Artificiale*, Perugia, September 2004.

[92] Azzurra Ragone, Tommaso Di Noia, Eugenio Di Sciascio, Francesco M. Donini, Giacomo Piscitelli, and Vito Albino. Un sistema web-service based per l'integrazione del distretto industriale murgiano. In *Atti del XLII Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 04*, Benevento, September 2004.

[93] E. Di Sciascio, F. M. Donini, and M. Mongiello. A logical framework and an application for matchmaking in e-commerce. In *Atti del XL Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 02*, Conversano, 25–27 September 2002.

[94] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Knowledge representation for matchmaking in P2P e-commerce. In *Atti dell'VIII Convegno dell'Associazione Italiana di Intelligenza Artificiale*, Siena, 11–13 September 2002.

[95] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. Content-based retrieval of landmark images using structured knowledge representation. In *Proc. of 2nd Conf. on Informatica e pianificazione urbana e territoriale (INPUT 2001)*, 19–21 June 2001.

[96] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Verifying integrity constraints on web-based systems using model checking. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti del XXXIX Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 01, September 2001.

[97] E. Di Sciascio, F.M. Donini, M. Mongiello, and G. Piscitelli. Verification of web sites design by model checking. In *Atti del XXXVIII Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA 00*, pages 617–626, September 2000.

[98] E. Di Sciascio, F.M. Donini, and M. Mongiello. A description logic for image retrieval. In *Atti del Sesto Congresso dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale AI*IA-99*, pages 433–442, September 1999.

[99] E. Di Sciascio, G. Piscitelli, G. Bianco, and V. Vecchi. Modeling and simulating the dynamic scheduler of a clusterized distributed system. In *Proc. of Congresso dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico AICA*, pages 203–234, 1996.

[100] V.Di Lecce, E. Di Sciascio, and A. Guerriero. Valutazione comparativa di architetture parallele su silicio per il calcolo della dft. In *Proc. of 95 Riunione Annuale AEI*, pages 207–214, 1994.

[101] E. Di Sciascio, R. Guzzardi, and D. Marino. Progetto di una architettura dedicata per la ricostruzione veloce di immagini 3-d in tomografia ad emissione di positroni. In L. Moltedo, editor, *Conoscenza per Immagini*, pages 354–357. Il Rostro,Milano, 1993.

6.4 Tesi di Dottorato

[102] E. Di Sciascio. *Progetto e valutazione di processori elementari ed architetture parallele per applicazioni specifiche*. PhD thesis, Politecnico di Bari, 1994.

6.5 Brevetti e Rapporti Tecnici

[103] C. Cafforio, E. Di Sciascio, C. Guaragnella, and P. Guccione. Software to simulate and focus asar global monitoring mode data: Installation and user's manual. Technical report, European Space Agency, 1998. Contract Rept. ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS.

[104] C. Cafforio, E. Di Sciascio, and G. Piscitelli. Software to simulate and focus asar global monitoring mode data: Analysis and design documentation. Technical report, European Space Agency, 1998. Contract Rept. ESA ESTEC Contract No. 12285/97/NL/GS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[105] E. Di Sciascio, D. Marino, F. marino, and R. Guzzardi. Metodo e dispositivo per la ricostruzione al volo di dati di tomografia ad emissione di positroni, 1994. Brevetto d'invenzione n. FI 94A 210, titolare Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma, Firenze.

[106] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Three vlsi structures for multiplication. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

[107] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. A vlsi approach to bit-serial complex data product multipliers. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

[108] V. Di Lecce and E. Di Sciascio. Cella funzionale in tecnologia cmos per la computazione del prodotto interno. Technical report, CNR, 1990. CNR reports on CAD and architectures MADESS project.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.6 Citazioni

Il lavoro [23] è citato in:

Muneesawang P, Guan L. Automatic machine interactions for content-based image retrieval using a self-organizing tree map architecture. *IEEE Transactions on neural networks.* 13 (4): 821-834, JUL 2002.

Huang HY, Chen YS, Hsu WH. Color image segmentation using a self-organizing map algorithm. *Journal of Electronic Imaging.* 11 (2): 136–148, 2002.

Carlin M. Measuring the performance of shape similarity retrieval methods. *Computer Vision and Image Understanding.* 84 (1): 44–61, 2001.

Frigui H. Interactive image retrieval using fuzzy sets. *Pattern Recognition Letters.* 22 (9): 1021–1031, 2001.

R. Brooks and S. Phoha. National Information Infrastructure Technologies. *ARL Review.* 2001.

Bourbakis, N.; Yuan, P.; Makrogiannis, S..Object recognition using local-global graphs. Proceedings. 15th IEEE International Conference Tools with Artificial Intelligence, pp:616 - 627, 2003.

T. M. Lehmann et al. Extended Query Refinement for Content-Based Access to Large Medical Image Databases. Proceedings of SPIE, vol. 5371, 2004.

Il lavoro [21] è citato in:

Mario A. Nascimento, Eleni Tousidou, Vishal Chitkara, Yannis Manolopoulos. Image indexing and retrieval using signature trees. *Data and Knowledge Engineering.* 43 (2002) 57–77.

M. Worring and T. Gevers, Interactive Retrieval of Color Images. International Journal of Image and Graphics, Vol. 1, No. 3 (2001) 387-414.

R.O. Stehling, M.A. Nascimento and A.X. Falco. Cell Histograms Versus Color Histograms for Image Representation and Retrieval . *Knowledge and Information Systems Intl. Journal*, vol. 5. No. 3, 315–336, 2003.

R.O. Stehling, M.A. Nascimento and A.X. Falco. MiCRoM: A Metric Distance to Compare Segmented Images. In *Advances in Visual Database Systems.* Kluwer Academic Publishers 2002.

Antani S, Kasturi R, Jain R. A survey on the use of pattern recognition methods for abstraction, indexing and retrieval of images and video. *Pattern Recognition* 35 (4): 945-965, 2002.

Stehling, R.O., Nascimento, M.A. and Falcao, A.X. On "Shapes" of Colors for Content-Based Image Retrieval. *ACM Workshop on Multimedia Information Retrieval*, Los Angeles, USA, Nov/2000.

Th. Gevers and A.W.M. Smeulders, Content-based Image Retrieval: An Overview. *Emerging Topics in Computer Vision*, G. Medioni and S. B. Kang (Eds.), Prentice Hall, 2004.

Il lavoro [6] è citato in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lei Li and Ian Horrocks. A software framework for matchmaking based on semantic web technology. *Int. Journal of Electronic Commerce (IJEC)*, 8 (4): 39–60, 2004.

Il lavoro [41] è citato in:

M. Dumas, B. Benatallah, N. Russell, and M. Spork. A Configurable Matchmaking Framework for Electronic Marketplaces. Electronic Commerce Research and Appplications 3(1):95-106, January 2004. Elsevier Science Publications.

Michael P. Wellman. Online Marketplaces. *in Practical Handbook of Internet Computing*, Munindar P. Singh (ed.), CRC Press, 2004.

Massimo Paolucci, Julien Soudry, Naveen Srinivasan and Katia Sycara. A Broker for OWL-S Web Services. Semantic Web Services Symposium, AAAI Spring Symposium, Stanford, 2004.

K. Aberer et al. Emergent Semantics Systems. in *Intl. Conf. on Semantics of a Networked World: Semantics for Grid Databases,* 2004.

Michael Klein and Birgitta Konig-Ries. Coupled Signature and Specification Matching for Automatic Service Binding. *European Conference on Web Services (ECOWS'04). LNCS, Springer*, 2004.

Il lavoro [63] è citato in:

Muneesawang P, Guan L. Automatic machine interactions for content-based image retrieval using a self-organizing tree map architecture. *IEEE Transactions on neural networks.* 13 (4): 821-834, JUL 2002.

Il lavoro [67] è citato in:

Le Thi Lan, Alain Boucher. An Interactive Image Retrieval System: From Symbolic To Semantic. In proc. *ICEIC 2004*, 2004.

Il lavoro [17] è citato in:

J-L. Lai and C-Y. Wu. A New Learnabale Self-Feedback Ratio-Memory Cellular Nonlinear Network (SRMCNN) with B Templates for Associative Memory Applications. In proc. Intl. Symp. on Nanoelectronic Circuits and Giga-Scale Systems, 2004.

Il lavoro [68] è citato in:

Ruiz, V., Fotopoulos, B., Skodras,A.N., and Constantinides, A.G. An 8x8 Block Based Motion Estimation Using Kalman Filter. In *IEEE Int. Conf. on Image Processing*, Vol. II, pp. 140-143, 1997.

Il lavoro [20] è citato in:

Xiangdong Zhou , Qi Zhang, Li Liu, Liang Zhang, Baile Shi: An image retrieval method based on analysis of feedback sequence log. *Pattern Recognition Letters* 24 (2003) 2499-2508.

W. H. Leung and T. Chen. Retrieval of Hand-Drawn Sketches With Partial Matching. in *ICASSP 2003*, Hong Kong, China, April 2003.

Wu, Shiow-yang and Wen-Shen Chen. Oral-Query-by-Sketch: An XML-based Framework for Speech Access to Image Databases. In *Advances in Visual Database Systems.* Kluwer Academic Publishers 2002.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Wing Ho Leung and Tsuhan Chen. Trademark Retrieval Using Contour-Skeleton Stroke Classification. in *IEEE International Conference on Multimedia and Expo 2002*, 2002.

D. K. Park, S. J. Yoon, S. Park, C. S. Won (2001). Edge Descriptor-Based Image Retrieval Algorithm using Relevance Feedback. *In 13th workshop of Image Processing and Understanding*, 2001.

W. H. Leung and T. Chen. Hierarchical Matching for Retrieval of Hand-Drawn Sketches. in *IEEE International Conference on Multimedia and Expo 2003*, 2003.

Il lavoro [48] è citato in:

Wallace, M., Akrivas, G., Mylonas, P., Avrithis, Y., Kollias, S. Using context and fuzzy relations to interpret multimedia content. Proceedings of the *Third International Workshop on Content-Based Multimedia Indexing (CBMI)*, IRISA, Rennes, France, 2003.

Il lavoro [64] è citato in:

Akrivas G. and Kollias S. Detection of Composite Geometric Structures through Possibilistic Reasoning in proc. *Eunite03*, 2003.

Il lavoro [9] è citato in:

Nicolas Maillot, Monique Thonnat, Alain Boucher. Machine Vision and Applications, Springer-Verlag Heidelberg, ISSN: 1432-1769 (Online), 2004.

Aitkenhead MJ, McDonald AJS. A neural network face recognition system. Eng. Applicat. Artif. Intell. 16 (3): 167-176 Apr. 2003.

J. Martinet, Y. Chiaramella, P. Mulhem and I. Ounis. Photograph indexing and retrieval using star-graphs. *Third Intl. Workshop on Content-Based Multimedia Indexing (CBMI'03)*, pp 335–341, 2003.

B. Gottfried. Tripartite Line Tracks in *Intl. Conf. on Computer Vision and Graphics ICCVG 02*, pp. 288–293, 2002.

N. Maillot, M. Thonnat, A. Boucher. Towards Ontology Based Cognitive Vision. ICVS 2003, *Lecture Notes on Computer Science vol 2626*, pp.44–53, Springer-Verlag,2003.

Martinet J, Ounis I, Chiaramella Y, et al. A weighting scheme for star-graphs *Lecture Notes on Computer Science vol 2633*, pp. 546–554, 2003.

B. Hu, S. Dasmahapatra, P. Lewis, and N. Shadbolt. Ontology-based Medical Image Annotation with Description Logics. Proceedings of the 15th IEEE International Conference on Tools with Artificial Intelligence (ICTAI'03) pp. 77 - 82, 2003.

Il lavoro [10] è citato in:

X-M. Zhou, C-H. Ang and T-W. Ling. Indexing Iconic Image Database for Interactive Spatial Similarity Retrieval. *Lecture Notes on Computer Science vol 2973*, pp.314–324, Springer-Verlag,2004.

Il lavoro [22] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [65] è citato in:

Giunta G, Mascia U Estimation of global motion parameters by complex linear regression. *IEEE Transactions on Image Processing.* 8 (11): 1652–1657 , 1999.

Acciani G, Chiarantoni E, Girimonte D, et al. Unsupervised - Neural network approach for efficient video description *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol.2415: 1305–1311 2002.

Il lavoro [79] è citato in:

Chen CM An efficient four-connected parallel system for PET image reconstruction *Parallel Computing* 24 (9-10): 1499–1522 , 1998.

Il lavoro [68] è citato in:

Wanderley J.and Danna D. Spatiotemporal Segmentation of Image Sequences from a Visual Collaboration Environment. *In Proceedings of SCI 2002* v. IX, p. 442–447. Orlando, FL - USA, 2002.

Camapum Wanderley, J.F.; Danna, D.C.. Temporal segmentation of video sequences for content-based coding. *IEEE Proc. Computer Graphics and Image Processing*, pp. 321-326, 2002.

Il lavoro [26] è citato in:

Di Lecce V, Guerriero A. An evaluation of the effectiveness of image features for image retrieval. *Journal of Visual Communication and Image Representation.* 10 (4): 351-362 , 1999.

Di Lecce V, Guerriero A. A comparative evaluation of retrieval methods for duplicate search in image database. *Journal of Visual Languages and Computing.* 12 (1): 105-120 , 2001.

Di Lecce, V.; Dimauro, G.; Guerriero, A.; Impedovo, S.; Pirlo, G.; Salzo, A. Image basic features indexing techniques for video skimming. Proc. International Conference on Image Analysis and Processing, pp. 715-720, 1999.

Il lavoro [80] è citato in:

Chen CM An efficient four-connected parallel system for PET image reconstruction. *Parallel Computing* 24 (9-10): 1499–1522 , 1998.

Il lavoro [81] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix. Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [58] è citato in:

Y.W. He, X.J. Zhao, S.Q. Yang, Y.Z. Zhong. Variable Frame-Rate Video Coding Based on Global Motion Analysis. Advances in Multimedia Information Processing *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol. 2195. pp. 426–433, 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acciani G, Chiarantoni E, Girimonte D, et al. Unsupervised - Neural network approach for efficient video description *Lect. Notes. Comp. Sci.* vol.2415: 1305–1311, 2002.

Il lavoro [83] è citato in:

V. V. Selivanov, M. D. Lepage, and R. Lecomte. Real-Time PET Image Reconstruction Based on Regularized Pseudo-Inverse of the System Matrix. Nuclear Science Symposium Conference Record, 2001 IEEE , Vol. 3:1737 - 1741, 2001.

Il lavoro [89] è citato in:

E. Cetin, R. C. S. Morling and I. Kale. An Integrated 256-point Complex FFT Processor for Real-time Spectrum Analysis and Measurement. *IEEE Proceedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference*, vol. 1, pp. 96–101,Ottawa, 1997.

Cetin E, Morling RCS, Kale I. An extensible complex fast Fourier transform processor chip for real-time spectrum analysis and measurement. *IEEE Trans. on Instrumentation and Measurement* 47 (1): 95–99 FEB 1998.

Il lavoro [84] è citato in:

Hui CCW, Ding TJ, McCanny JV, et al. A 64-point Fourier transform chip for video motion compensation using phase correlation. *IEEE Journal on Solid-State Circuits* 31 (11): 1751-1761 , 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto _____Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13.03.1963 e residente in Bari codice fiscale DSCGNE63C13A662N incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA PI-EVO " (Progetto)

presentato da GMI GENERAL MEDICAL ITALIA srl (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente)e con irrcs istituto tumori fondazione G. Pascali (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 24 aprile l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico al Politecnico di Bari prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto _____Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13.03.1963 e residente in Bari codice fiscale DSCGNE63C13A662N incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: **MACS (Massive Archiving and Communication System)**" (Progetto)

presentato da Bollino IT S.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente)e con Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione afferente alla Seconda Università degli Studi di Napoli (DIII). (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 24 aprile l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico al Politecnico di Bari prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.89 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell"Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM", presentato dal soggetto proponente: TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM**" presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM**" presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto*

Proponente (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. BERNIERI ANDREA**, nato a Napoli il 20 agosto 1956, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Bernieri Andrea, nato a Napoli il 20 agosto 1956**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM "** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI T.R.S. S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. BERNIERI ANDREA**, residente in Sarno (NA) in **Via o. Tortora 81 Cap : 84067**, email: **bernieri@unicas.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

Decreto Dirigenziale n.97 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione DD n. 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY", presentato dal soggetto proponente: BOLT DI STEFANO PALMESE SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY**" presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY**" presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto*

Proponente (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. TAGLIAFERRI VINCENZO** , nato a Napoli il 06 gennaio 1954, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. TAGLIAFERRI VINCENZO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. TAGLIAFERRI VINCENZO** , nato a Napoli il 06 gennaio 1954, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY "** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"W.IN.D-CO.S.ILY: WAGON INTEGRATED COOLING SYSTEM LABORATORY"** presentato dal Soggetto Proponente **BOLT DI STEFANO PALMESE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. TAGLIAFERRI VINCENZO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. TAGLIAFERRI VINCENZO**, residente in **Via Domenico Fontana 194 – 80131 Napoli**, email: **tagliaferri@mec.uniroma2.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum Prof. VincenzoTagliaferri

Nato a Napoli il 06.01.1954.

Curriculum Vitae

- Borsista laureando presso l'Istituto di ricerca privato RTM (Vico Canavese) (1979).
- Laurea in Ingegneria Meccanica conseguita con 110 e Lode presso l'Università di Napoli (1980).
- Borsista laureato con borsa di diciotto mesi dell'Istituto di ricerca privato RTM (1980).
- Ricercatore dell'Università di Napoli - Istituto di Tecnologie nel settore "Tecnologia Meccanica" (1983).
- Ricercatore confermato nel settore "Tecnologia Meccanica" presso l'Università di Napoli - Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione (1986).
- Professore associato del Politecnico di Milano - Dipartimento di Meccanica nel settore "Tecnologia Meccanica" (1988).
- Professore straordinario nel settore "Tecnologie e Sistemi di Lavorazione" (Ing. Ind. 16) presso l'Università di Genova - Istituto di Tecnologie e Impianti Meccanici (1994).
- Professore ordinario nel settore "Tecnologie e Sistemi di Lavorazione" presso la Facoltà di Ingegneria di Como del Politecnico di Milano - Dipartimento di Meccanica (1997).
- Dal 1998 ad oggi professore ordinario del settore Ing. Ind. 16 presso l'Università di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.

Attività scientifica e didattica.

Le attività di ricerca scientifica e applicata sono state svolte presso: l'Istituto di Tecnologie di Napoli; l'Istituto RTM di Vico Canavese; il Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione di Napoli; il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano; l'ITIA CNR di Milano; l'Istituto di Tecnologie e Impianti Meccanici dell'Università di Genova; il Baikov Institute di Mosca; il Dipartimento di Ingegneria Industriale e di Ingegneria dell'Impresa dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Le attività di ricerca scientifica hanno portato alla pubblicazione di oltre 210 lavori, di cui 190, lavori internazionali nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Tecnologie di lavorazione non convenzionali.
- Tecnologie di produzione e di lavorazione di materiali innovativi.
- Proprietà dei materiali e caratteristiche dei prodotti dopo lavorazione.
- Processi e sistemi di produzione innovativi.
- Sostenibilità industriale.

Co-autore di cinque brevetti industriali sulle tematiche: impianto di lavaggio di componenti meccanici; sistema integrato per la pulizia superficiale di materiali metallici e non metallici; sistema integrato per la deposizione di film funzionali su componenti metallici; sistema per l'incollaggio funzionale di leghe leggere.

L'attività didattica svolta ha nel complesso interessato le tematiche delle aree: tecnologie generali dei materiali; tecnologie meccaniche; tecnologie non convenzionali; tecnologie aeronautiche; tecnologie dei beni strumentali; gestione industriale della qualità; tecnologie speciali; affidabilità e controllo qualità; produzione assistita da calcolatore. Le attività didattiche sono state svolte presso le Facoltà di Ingegneria delle Università di Napoli, Parma, Genova, Salerno, Roma "Tor Vergata" e del Politecnico di Milano nelle sedi di Milano, Lecco e Como. L'attività didattica è stata realizzata nell'ambito dei corsi di laurea in Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale, Automatica.

E' docente del Dottorato in Ingegneria dei Materiali dell'Università di Roma Tor vergata. Ha diretto ed è stato docente della Scuola estiva dell'Associazione Italiana di Tecnologie Meccaniche per dottorandi e ricercatori.

Ha svolto attività seminariale sulle tecnologie e i sistemi di produzione innovativi presso enti, istituzioni nazionali ed esteri e associazioni. Tra queste: MIP Milano; Istituto A.A.Baikov dell'Accademia delle Scienze di Mosca; International School on Laser Applications della NATO-

Advanced Study Institute; Alenia; Electrolux; Unione Industriali di Modena, Genova, Napoli; associazioni industriali di settore.

Attività di ricerca industriale

Il prof. Tagliaferri dal 1999 ad oggi coordina le attività di ricerca industriale del gruppo di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione del Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università di Roma "Tor Vergata" . Il gruppo è attualmente costituito da un professore ordinario, due professori associati, due ricercatori, tre dottori di ricerca in ingegneria dei materiali, tre assegnisti oltre che numerosi collaboratori a contratto. Le attività di ricerca industriale hanno riguardato le tecnologie di lavorazione, i beni strumentali, i sistemi di produzione e le tecnologie dei materiali e sono state svolte in collaborazione con più di trenta aziende nell'ambito di progetti nazionali ed europei. Il prof. Tagliaferri è coautore di cinque brevetti industriali sulle tematiche: impianto di lavaggio di componenti meccanici; sistema integrato per la pulizia superficiale di materiali metallici e non metallici; sistema integrato per la deposizione di film funzionali su componenti metallici; sistema per l'incollaggio funzionale di leghe leggere.

Attività professionali e organizzative

- Incarichi di ricerca sulle "Tecnologie Innovative di Lavorazione" presso l'Istituto Macchine Utensili (Milano) del CNR, in seguito ITIA-CNR, da 1988 al 1994.
- Responsabile di contratti di ricerca con il CNR e di finanziamenti MURST ex 40% sulle tematiche delle tecnologie dei materiali metallici e polimerici (1990-1997).
- Membro delle commissioni di valutazione dei risultati delle ricerche industriali finanziate nell'ambito dei Progetti Finalizzati del CNR Tecnologie Meccaniche, Trasporti e Materiali.
- Ha cooperato alla stesura dell'opera "Handbook of Ceramics and Composites" ed. M.P. Cheremisinoff, Marcell Dekker pub. N.J., con la preparazione di un capitolo sul "Laser cutting of reinforced plastics" .
- Segretario del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova (dal 1994 al 1996).
- Membro del comitato di valutazione nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca "Sistemi di Produzione Innovativi " (D.M. n.310 del 21.6.95).
- Organizzatore nell'ambito dell' European Joint Conference on Engineering Systems Design and Analysis (ESDA-ASME June 29-July 3, 1992, Instanbul, Turkey e ESDA-ASME July 4-7,1994, London, England) delle sessioni sulle tecnologie di lavorazione innovative e sulle tecnologie di produzione dei materiali compositi.
- Componente dei comitati scientifici di convegni internazionali sui materiali avanzati e le relative tecnologie di produzione e di lavorazione (ECCM, ICCM, ESDA Conference).
- Componente dell'albo dei valutatori dei progetti di ricerca industriale del MIUR (dal 1995).
- Componente della commissione per la prefattibilità del P.F. Ingegneria della Qualità (1996).
- Presidente del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Meccanica dell'Università di Roma "Tor Vergata" (dal 1999 al 2008).
- Membro del Consiglio Scientifico dell'International Journal on "Machining Science and Technology" Ed. Said Jahanmir, NIST- Gaitheraburg, MD 20899, USA (1997-2003).
- Membro del Consiglio del Dottorato in Ingegneria dei Materiali dell'Università di Roma "Tor Vergata" (dal 2003).
- Componente del panel di esperti dell'area "Tecnologie di produzione e gestione sostenibile" in merito alla definizione delle "Priorità Nazionali della Ricerca Scientifica e Tecnologica" realizzata dalla Fondazione Rosselli (2004).
- Direttore del MASTER in "Scienze e Tecnologie dei Sistemi di Produzione" dell'Università di Roma "TorVergata" (2004-2008).
- Membro dei gruppi di lavoro consultivi per la riforma del CNR relativi alle tematiche "Trasferimento dei risultati della ricerca" e "Progetti rilevanti - Manufacturing" (2004).
- Componente della commissione di esperti per lo studio di Foresight sulle "Tecnologie emergenti critiche per l'industria dell'area Romana e del Lazio" realizzato dalla Fondazione Rosselli (2004-2005).

- Membro del consiglio di amministrazione del Consorzio Pubblico-Privato MA.T.R.I.S. (Materiali, Tecnologie, Rivestimenti e Ingegneria delle Superfici) costituito dalle Università di Roma “La Sapienza”, Roma “Tor Vergata”, Roma “Tre” e il Centro Sviluppo Materiali (dal 2004).
- Componente della commissione Brevetti e Spin Off dell’Università di Roma “Tor Vergata” (dal 2004).
- Direttore Scientifico del Liason Office per il trasferimento tecnologico costituito tra le Università di Palermo, Catania, Napoli e Roma “Tor Vergata” (2005-2008).
- Responsabile accademico del Parco Scientifico dell’Università di “Roma Tor Vergata” (2007-2009)
- Direttore della Scuola estiva dell’Associazione Italiana di Tecnologie Meccaniche per dottorandi e ricercatori (dal 2006 al 2010).
- Responsabile del progetto SPIN OVER del Ministero delle Attività Produttive per la creazione di Spin Off dell’Università di Roma Tor Vergata (dal 2008).
- Direttore del Centro Interuniversitario sulle Tecnologie Innovative dei Beni Strumentali – CIRTIBS (dal 2010).
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CEIS dell’Università di Roma Tor Vergata (dal 2011).

Pubblicazioni e brevetti

Riviste

1 2011 Mazzola L., Bemporad E., E.A. Squeo E.A., Trovalusci F., Tagliaferri V (2011). Filler-matrix interaction in solid state foaming of composite foams. JOURNAL OF CELLULAR PLASTICS, vol. 47, ISSN: 0021-955X

2 2011 Quadrini F, Santo L, Simone G, Tagliaferri V, Trovalusci F (2011). The application of the time-temperature superposition for the prediction of the properties of GFRPs. JOURNAL OF MANUFACTURING TECHNOLOGY RESEARCH, ISSN: 1943-8095

3 2010 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V, Trovalusci F. (2010). An IR molding system for direct shaping of thermoplastics. POLYMER ENGINEERING AND SCIENCE, vol. 50, p. 2079-2084, ISSN: 0032-3888

4 2010 F.QUADRINI, L.SANTO, TAGLIAFERRI V, F.TROVALUSCI (2010). Custom painting by means of powder coating and localized heating. POLYMER-PLASTICS TECHNOLOGY AND ENGINEERING, vol. 49, p. 164-168, ISSN: 0360-2559

5 2010 Quadrini F., Guglielmotti A., Squeo E.A., Tagliaferri V (2010). Laser forming of open cell aluminium foams. JOURNAL OF MATERIALS PROCESSING TECHNOLOGY, vol. 210, p. 1517-1522, ISSN: 0924-0136

6 2010 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V, Olimpi A. (2010). Numerical simulation of pin squeeze casting process for cycle time and cast prperty prediction. INTERNATIONAL JOURNAL OF COMPUTATIONAL MATERIALS SCIENCE AND SURFACE ENGINEERING, vol. 3, p. 164-174, ISSN: 1753-3465

7 2010 Gugliemotti A., Lucignano C., Quadrini F., Tagliaferri V (2010). Tribological properties of thermoplastic nanocomposites . JOURNAL OF TRIBOLOGY RESEARCH, vol. 1, p. 11-19, ISSN: 2249-3786

8 2009 Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2009). Aluminum alloy tube welding by means of high power diode laser. KEY ENGINEERING MATERIALS, vol. 410-411, p. 97-104, ISSN: 1013-9826

9 2009 Guglielmotti A., Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2009). Diode laser bending of tongues from slotted steel tubes. INTERNATIONAL JOURNAL OF MATERIAL FORMING, vol. 2, p. 107-111, ISSN: 1960-6206

10 2009 Gorga F, Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2009). Numerical simulation of tube ovalization in diode laser forming. JOURNAL OF MANUFACTURING TECHNOLOGY RESEARCH, vol. 1/2, p. 71-84, ISSN: 1943-8095

11 2008 BARLETTA M, GISARIO A, TAGLIAFERRI V (2008). An application of a high power diode laser to oxides removal on AISI 316L stainless steel. INTERNATIONAL JOURNAL OF MATERIALS & PRODUCT TECHNOLOGY, vol. 32 No 1, p. 71-91, ISSN: 0268-1900

12 2008 MONTESPERELLI G, RAPONE M, GUSMANO G, BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2008). Corrosion resistant alumina coatings by fluidized bed process. METALLURGIA ITALIANA, vol. 1, p. 1-8, ISSN: 0026-0843

13 2008 Guglielmotti A., Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2008). Diode laser forming of stainless steel tubes. INTERNATIONAL JOURNAL OF MATERIAL FORMING, vol. 1 supplemento 1, p. 1343-1346, ISSN: 1960-6206

14 2008 Quadrini F., Tagliaferri V, Polini R. (2008). Effect of coating roughness on performance of small CVD diamond coated tools . MACHINING SCIENCE AND TECHNOLOGY, vol. 12, p. 390-404, ISSN: 1091-0344

15 2008 BARLETTA M, GISARIO A, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2008). Fluidized bed coating of metal substrates by using high performance thermoplastic powders: statistical approach and neural network modelling. ENGINEERING APPLICATIONS OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE, vol. 21, p. 1130-1143, ISSN: 0952-1976

16 2008 Filice L., Gagliardi F., Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2008). Modelling manufacturing errors in machining thermoplastics. INTERNATIONAL JOURNAL OF COMPUTER APPLICATIONS IN TECHNOLOGY, vol. 33, p. 72-80, ISSN: 0952-8091

17 2008 Lucignano C., Quadrini F, Tagliaferri V (2008). Production of tribological composites by recycling dust of friction products. JOURNAL OF REINFORCED PLASTICS AND COMPOSITES, vol. 27, p. 1975-1982, ISSN: 0731-6844

18 2008 QUADRINI F, SANTO L, TAGLIAFERRI V (2008). The thermal behaviour of resin coated sands for selective laser sintering. JP JOURNAL OF SOLIDS AND STRUCTURES, vol. vol. 2 no. 3, p. 229-253, ISSN: 0973-5615

19 2008 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V (2008). The thermal behaviour of resin coated sands for selective laser sintering. JP JOURNAL OF SOLIDS AND STRUCTURES, vol. 2, p. 229-253, ISSN: 0973-5615

20 2007 Barletta M., Ceccarelli D., Guarino S., Tagliaferri V (2007). Fluidized bed assisted abrasive jet machining (FB-AJM). JOURNAL OF MANUFACTURING SCIENCE AND ENGINEERING, vol. 129, p. 1045-1059, ISSN: 1087-1357

21 2007 Barletta M., Lambiase F, Tagliaferri V (2007). Improvement of fatigue behaviour of high strenght aluminium alloys by fluidized bed peening (FBP). KEY ENGINEERING MATERIALS, vol. 344, p. 87-95, ISSN: 1013-9826

22 2007 BARLETTA M, GISARIO A, TAGLIAFERRI V (2007). Laser processing to recover recyclabe materials: experimental analysis. OPTICS AND LASERS IN ENGINEERING, vol. 1 Issue 45, p. 208-221, ISSN: 0143-8166, doi: 10.1016/j.optlaseng.2006.03.013.

23 2007 Squeo E.A., Quadrini F., Tagliaferri V (2007). Machining of glass fiber reinforced polyamide . EXPRESS POLYMER LETTERS, vol. 1, p. 810-816, ISSN: 1788-618X

24 2007 Barletta M., Guarino S., Montanari R., Tagliaferri V (2007). Metal foams for structural applications : design and manufacturing. INTERNATIONAL JOURNAL OF COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING, vol. 20, p. 497-504, ISSN: 0951-192X

25 2007 Leone C., Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V, Trovalusci F. (2007). Nd-YAG Sculpture of WC punches for micro sheet forming. KEY ENGINEERING MATERIALS, vol. 344, p. 783-789, ISSN: 1013-9826
26 2007 Casamichele L., Quadrini F., Tagliaferri V (2007). Non destructive evaluation of local mechanical properties of Al die cast large components by means of FIMEC indetation test. MEASUREMENT, vol. 40, p. 892-897, ISSN: 0263-2241
27 2007 Casamichele L., Quadrini F., Tagliaferri V (2007). Process efficiency prediction in high power diode laser forming. JOURNAL OF MANUFACTURING SCIENCE AND ENGINEERING, vol. 129, p. 868-873, ISSN: 1087-1357
28 2007 BARLETTA M, GUARINO S, RUBINO G, TAGLIAFERRI V (2007). Progress in Fluidized Bed assisted Abrasive Jet Machining (FB-AJM): Internal Polishing of Aluminium Tube. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 47 Issue 3-4, p. 483-495, ISSN: 0890-6955, doi: 10.1016/j.ijmachtools.2006.06.005
29 2007 BARLETTA M, SANTO L, TAGLIAFERRI V (2007). Surface preparation and coating of metal coils by using a fully integrated manufacturing system. INTERNATIONAL JOURNAL OF COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING, vol. VOL. 20, NO. 5, p. 452-464, ISSN: 0951-192X
30 2006 BARLETTA M, SIMONE G, TAGLIAFERRI V (2006). Advance in fluized bed coating: an experimental investigation on a performance polymer coating alloy. JOURNAL OF MATERIALS PROCESSING TECHNOLOGY, vol. 178 issues1-3, p. 170-180, ISSN: 0924-0136
31 2006 BARLETTA M, GISARIO A, TAGLIAFERRI V (2006). Advance in paint stripping from aluminium substrates. JOURNAL OF MATERIALS PROCESSING TECHNOLOGY, vol. 173 issue2, p. 232-239, ISSN: 0924-0136
32 2006 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2006). Development of an abrasive jet machining system assisted by two fluized beds for internal polishing of circular tubes. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 46 issue3-4, p. 271-283, ISSN: 0890-6955
33 2006 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2006). Electrostatic fluized bed deposition of a high performance polymeric powder on metallic substrates. SURFACE & COATINGS TECHNOLOGY, vol. 200 issue14-15, p. 4282-4290, ISSN: 0257-8972
34 2006 BARLETTA M, GISARIO A, TAGLIAFERRI V (2006). Electrostatic spray deposition (ESD) of polymeric powders on thermoplastic (PA66) substrate. SURFACE & COATINGS TECHNOLOGY, vol. 201 issue1-2, p. 296-308, ISSN: 0257-8972
35 2006 BARLETTA M, GISARIO A, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2006). Fluized bed degreasing (FBD) of metal components. JOURNAL OF MACHINE ENGINEERING, vol. 6 issue4, p. 77-97, ISSN: 1895-7595
36 2006 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2006). Influence of process parameters in electrostatic fluized bed coating. SURFACE & COATINGS TECHNOLOGY, vol. 200 issue14-15, p. 4619-4629, ISSN: 0257-8972
37 2006 BARLETTA M, CASAMICHELE L, TAGLIAFERRI V (2006). Line bending of Al203 coated and uncoated aluminium thin sheets. SURFACE & COATINGS TECHNOLOGY, vol. 201/3-4, p. 660-673, ISSN: 0257-8972
38 2006 Quadrini F, Santo L., Tagliaferri V, Trovalusci F. (2006). Plastic shaping by means of IR heating and direct pellet moulding. POLYMER ENGINEERING AND SCIENCE, vol. 46, p. 896-903, ISSN: 0032-3888
39 2005 BARLETTA M, SIMONE G, TAGLIAFERRI V (2005). A FEM model of conventional hot dipping coating process by using a fluidized bed. PROGRESS IN ORGANIC COATINGS, vol. 54 Issue 4, p. 390-398, ISSN: 0300-9440
40 2005 BARLETTA M, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2005). Nuova tecnologia di lavaggio meccanico. LAVAGGIO INDUSTRIALE, vol. 112, p. 7-11, ISSN: 0393-4365
41 2005 BARLETTA M, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2005). Sistema per il rilevamento di contaminanti superficiali di tipo organico mediante tecniche spettrofotometriche. LAVAGGIO INDUSTRIALE, vol. 113, p. 22-27, ISSN: 0393-4365
42 2004 M. BARLETTA, S. GUARINO, TAGLIAFERRI V (2004). A fluidized bed system is a cost-effective option for degreasing processes. METAL FINISHING, p. 23-28, ISSN: 0026-0576
43 2001 E.CAPELLO, TAGLIAFERRI V (2001). Drilling Damage of GFRP and Residual Mechanical Behaviour - Part I: Drilling Damage Generation. JOURNAL OF COMPOSITES TECHNOLOGY & RESEARCH, vol. 23, p. 122-130, ISSN: 0884-6804
44 2001 E. CAPELLO, TAGLIAFERRI V (2001). Drilling Damage of GFRP and Residual Mechanical Behaviour - Part II: Static and Cyclic Bearing Load. JOURNAL OF COMPOSITES TECHNOLOGY & RESEARCH, vol. 23, p. 131-137, ISSN: 0884-6804
45 1997 C. LEONE, I DE IORIO, TAGLIAFERRI V (1997). Plasma treatments of polymeric materials and Al alloy for adhesive bonding. JOURNAL OF MATERIALS PROCESSING TECHNOLOGY, vol. 68, p. 179-183, ISSN: 0924-0136
46 1996 Di Ilio A., Paoletti A., Tagliaferri V, Veniali F. (1996). An experimental study on grinding of silicon carbide reinforced aluminium alloys. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 36, p. 673-685, ISSN: 0890-6955
47 1996 C. LEONE, TAGLIAFERRI V, F. VENIALI (1996). Cold Plasma Surface Treatments for GFRP Bonding. vol. 73-3, p. 69-73
48 1996 Caiazzo F., Canonico P., Nigro R., Tagliaferri V (1996). Electrode discharge for plasma surface treatment of polymeric materials. JOURNAL OF MATERIALS PROCESSING TECHNOLOGY, vol. 58, p. 96-99, ISSN: 0924-0136
49 1995 Veniali F., Dillio A, Tagliaferri V (1995). An experimental study of the drilling of aramide composites. JOURNAL OF ENERGY RESOURCES TECHNOLOGY, vol. 117, p. 271-278, ISSN: 0195-0738
50 1995 Caprino G., Covelli L., Tagliaferri V (1995). Cutting glass fibre reinforced composites using C02 laser with multimodal -gaussian distribution . INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE,

vol. 35, p. 831-840, ISSN: 0890-6955
51 1995 Caprino G., Tagliaferri V (1995). Damage development in drilling glass fibre reinforced plastics. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 35, p. 817-829, ISSN: 0890-6955
52 1995 Rossi A., Incarnato L., Tagliaferri V, Acierno D. (1995). Modification of barrier properties of polymeric films of LDPE and HDPE by cold plasma treatment. JOURNAL OF POLYMER ENGINEERING, vol. 14, p. 191-197, ISSN: 0334-6447
53 1995 G. CAPRINO, L. COVELLI, TAGLIAFERRI V (1995). The Importance of Material Structure in the Laser Cutting of Glass Fibre Reinforced Plastic Composites. JOURNAL OF ENGINEERING MATERIALS AND TECHNOLOGY, vol. 117, p. 133-188, ISSN: 0094-4289
54 1995 Caprino G., Covelli L., Tagliaferri V (1995). The importance of material structure in the laser cutting of glass fibre reinforced plastic composites. JOURNAL OF ENGINEERING MATERIALS AND TECHNOLOGY, vol. 117, p. 133-138, ISSN: 0094-4289
55 1993 Lanotte L., Luponio C., De Iorio I., Tagliaferri V (1993). Effect of laser cutting on magnetic properties of grain oriented Fe-Si ribbons. JOURNAL OF MATERIALS SCIENCE & TECHNOLOGY, vol. 8, p. 252-256, ISSN: 1005-0302
56 1991 Di Ilio A., Tagliaferri V, Veniali F. (1991). Cutting mechanisms in drilling of aramid composites. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 31, p. 155-165, ISSN: 0890-6955
57 1991 Smurov I., Uglov A.A., Lashyn A.M., Covelli L., Matteazzi P., Tagliaferri V (1991). Modelling of pulse periodic energy flow action on metallic materials. INTERNATIONAL JOURNAL OF HEAT AND MASS TRANSFER, vol. 34, p. 961-971, ISSN: 0017-9310
58 1991 Smurov I., Uglov A.A, Lashin A.M., Matteazzi P, Tagliaferri V, Covelli L. (1991). Movement of phase boundaries of metals subjected to surface periodic energy pulses. JOURNAL OF APPLIED PHYSICS, vol. 69, p. 8031-8035, ISSN: 0021-8979
59 1991 Li X.P., Covelli L., Tagliaferri V, Liu Y.W. (1991). superplasticity of commercial 2014 aluminium alloy processed by a simple thermomechanical method. JOURNAL OF MATERIALS SCIENCE LETTERS, vol. 10, p. 585-587, ISSN: 0261-8028
60 1990 Tagliaferri V, Caprino G., Diterlizzi A. (1990). Effect of drilling parameter on the finish and mechanical properties of GFRP composites. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 30, p. 77-84, ISSN: 0890-6955
61 1990 Di Ilio A., Tagliaferri V, Veniali F (1990). Machining parameters and cut quality in laser cutting of aramid composites. MATERIALS AND MANUFACTURING PROCESSES, vol. 5, p. 591-608, ISSN: 1042-6914
62 1990 Lanotte L., Matteazzi P., Tagliaferri V (1990). Structural order and magnetism of Co-P alloys produced by elettro-chemical deposition. MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY, vol. 6, p. 146-150, ISSN: 0267-0836
63 1989 Lashyn A.M., Smurov I., Uglov A.A., Matteazzi P., Tagliaferri V (1989). Heat processes in pulse laser treatment of metallic materials. INTERNATIONAL JOURNAL OF HEAT AND TECHNOLOGY, vol. 7, p. 60-73, ISSN: 0392-8764
64 1989 Matteazzi P., Lanotte L., Tagliaferri V (1989). Mosbauer spectroscopy effectiveness in investigating the influence of special heat treatments of metallic glasses. HYPERFINE INTERACTIONS, vol. 45, p. 315-322, ISSN: 0304-3843
65 1989 Di Ilio A., Tagliaferri V (1989). Thermal damage in laser cutting of 0/90 2s aramid/epoxy laminates. COMPOSITES, vol. 20, p. 115-119, ISSN: 0010-4361
66 1988 Matteazzi P., Tagliaferri V (1988). Chip structure in high speed machining of medium carbon steel. MATERIALS ENGINEERING, vol. 1, p. 309-316, ISSN: 0025-5319
67 1988 Covelli L., De Iorio I., Tagliaferri V (1988). Laser welding of stainless steel: influence of the surface edge morphology. CIRP ANNALS, p. 545-548, ISSN: 0007-8506
68 1988 Caprino G., Tagliaferri v (1988). Maximum cutting speed in laser cutting of fibre reinforced plastics. INTERNATIONAL JOURNAL OF MACHINE TOOLS & MANUFACTURE, vol. 28, p. 389-398, ISSN: 0890-6955
69 1987 Bernini U., Besi Vetrella U., Cutolo A., De Iorio I., Tagliaferri V, Tersini E. (1987). Absorptance enhancement for laser metal processing: application to steel samples. APPLIED OPTICS, vol. 26, ISSN: 0003-6935
70 1986 Lanotte L., Tagliaferri V (1986). Physical and technological aspects concerning the heat treatment of glassy metals by means of laser . HIGH TEMPERATURE MATERIALS AND PROCESSES, vol. 7, p. 24-45, ISSN: 0334-6455
71 1985 Tagliaferri V (1985). Caratterizzazione di materiali metallici amorfi sottoposti a trattamento termico. MECCANICA ITALIANA, p. 79-84, ISSN: 0391-6618
72 1985 Tagliaferri V, Di Ilio A., Crivelli Visconti I. (1985). Laser cutting of fibre reinforced polyester. COMPOSITES, vol. 16, p. 317-325, ISSN: 0010-4361
73 1985 De Iorio I., Tagliaferri V, Lanotte L. (1985). Non crystaline Ni-P electrodeposits. JOURNAL OF METALS, p. 48-51, ISSN: 0148-6608
74 1985 De Iorio I., Tagliaferri V (1985). Produzione di leghe nichel-fosforo non cristalline mediante processi elettrochimici. MECCANICA ITALIANA, vol. 192, p. 43-49, ISSN: 0391-6618
75 1985 Memola capece Minutolo F., Tagliaferri V, Teti R. (1985). Saldatura di acciaio inossidabile mediante un nuovo prototipo laser. RIVISTA DI MECCANICA, vol. 844, ISSN: 0035-6301
76 1985 Sergi V., Tagliaferri V (1985). Steel plate cutting by pulsed laser. RIVISTA DI MECCANICA, p. 41-46, ISSN: 0035-6301
77 1985 Sergi V., Tagliaferri v (1985). Steel plate cutting by pulsed laser. RIVISTA DI MECCANICA, p. 41-46, ISSN:

0035-6301
78 1984 Tagliaferri V, Langella F. Teti R. (1984). Ciclaggio termico di provini riportati con tecnologia laser:analisi mediante emissione acustica. METALLURGIA ITALIANA, p. 493-498, ISSN: 0026-0843
79 1984 Langella F., Tagliaferri V (1984). Condizioni critiche nel taglio laser assistito con ossigeno. RIVISTA DI MECCANICA, vol. 801-802, p. 55-61, ISSN: 0035-6301
80 1984 Langella F., Tagliaferri V (1984). Contributo energetico della reazione di ossidazione nel taglio laser assistito con ossigeno. MECCANICA ITALIANA, vol. 183, p. 29-36, ISSN: 0391-6618
81 1984 Lanotte L., Matteazzi P., Tagliaferri V (1984). Influence of continuos laser annealling on magnetic properties of amorphous ribbons: connections with structural modifications and crystallizzation occurence as revealed by Mossbauer spectroscopy. JOURNAL OF MAGNETISM AND MAGNETIC MATERIALS, vol. 42, p. 183-192, ISSN: 0304-8853
82 1983 LanotteL., Luponio C., Porreca F., Tagliaferri V (1983). CW laser annealing amorphous Fe40Ni40P14B6: effect on magnetostriction and Young modulus. IL NUOVO CIMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA. B, GENERAL PHYSICS, RELATIVITY, ASTRONOMY AND PLASMAS, vol. 1, p. 802-813, ISSN: 1720-0822
83 1982 Lanotte L., Luponio C., Tagliaferri V (1982). Magnetostriction in Ni rods under torsion: critical stress and srystall anisotropy effect. IL NUOVO CIMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA. B, GENERAL PHYSICS, RELATIVITY, ASTRONOMY AND PLASMAS, vol. 1D , p. 215-226, ISSN: 1720-0822
84 1980 Dapiran A., Tagliaferri V (1980). Valutazioni tribologiche su indurimenti superficiali ottenuti con l'impiego del laser. L'INDUSTRIA MECCANICA, vol. 343, ISSN: 0393-1331

Contributi in volume (Capitolo o Saggio)

1 2011 Donnini R, Santo L., Tagliaferri V. (2011). Hot Drilling of aluminium matrix composite. In: Advances in Metal Matrix Composites. p. 95-104, Trans Tech Publication inc., ISBN: 978-3-03785-057-2
2 2010 Quadrini F., Guglielmotti A., Lucignano C., Tagliaferri V (2010). Molding of spent rubber from tire recycling. In: Sustanaible Manufacturing. ISTE Publishing Knowledge, Wiley, ISBN: 9781848212121
3 2008 Capello E., Langella A., Nele L., Paoletti A., Santo V., Tagliaferri V (2008). Drilling polymer matrix composites. In: Machining: Fundamentals and recent advances. vol. 10, p. 167-194, Springer Verlag, ISBN: 978-1-84800-212-8
4 1993 Jovane F., Di Ilio A., Tagliaferri V, Veniali F. (1993). Laser machining of composite materials. In: Martellucci S., Chester A.N., Scheggi A.M.. Laser Applications for Mechanical Industry. vol. 238, Kluwer
5 1990 Tagliaferri V (1990). Laser cutting of reinforced plastics. In: Handbook of ceramics and composites. vol. 1, Marcel Dekker

Voce (in dizionario o enciclopedia)

1 in press Tagliaferri V (in stampa). Beni Strumentali. In: Enciclopedia Treccani "XXI Secolo" Appendice VII. ROMA:Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
2 in press Tagliaferri V (in stampa). Ingegneria. In: Enciclopedia Treccani "XXI Secolo" Appendice VII. ROMA:Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
3 in press Tagliaferri V (in stampa). Ingegneria Meccanica. In: Enciclopedia Treccani "XXI Secolo" Appendice VII. ROMA:Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani

Contributo in Atti di convegno

1 2009 SANTO L, TROVALUSCI F, TAGLIAFERRI V (2009). Diode Laser Cure of Thermosetting Powders for Writing on Painted and Unpainted Metallic Surface. In: Proceedings of the ASME 2009 International Manufacturing Science and Engineering Conference MSEC 2009. West Lafayette, Indiana, USA, October, 4-7 2009
2 2009 LOREDANA SANTO, FABRIZIO QUADRINI, TAGLIAFERRI V, FEDERICA TROVALUSCI (2009). Injection Moulding of Discrete Long-Glass-Fibre Reinforced Polypropylene (LGFPP). In: Proceedings of ModTech International Conference. Iasi, Romania, 21-23 May 2009
3 2009 Squeo E.A., Guglielmotti A., Lucignano C., Quadrini F., Tagliaferri V (2009). Shape memory nanocomposite foams by solid state foaming. In: Proc. "ICCE 17 International Conference on Composites or Nano Engineering". Honolulu, USA, 26 luglio- 1 Agosto 2009
4 2009 FABRIZIO QUADRINI, LOREDANA SANTO, SIMONE GIUSEPPINA, TAGLIAFERRI V, FEDERICA TROVALUSCI (2009). The Application of the Time-Temperature Superposition for the Prediction of the Properties of GFRPs. In: Proceedings of ModTech 2009 International Conference. Iasi, Romania, 21-23 May 2009
5 2007 BARLETTA M, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2007). Analisi sperimentale del processo di produzione da semisolido di schiume in alluminio. In: IV SIMPOSIO SULLE TECNOLOGIE AVANZATE. 21-22 Giugno
6 2007 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V, Trovalusci F. (2007). Direct pellet moulding of thermoplastic disk. In: Atti VIII Convegno AITEM . Montecatini Terme, Italia, 10-12 Settembre 2007
7 2007 BARLETTA M, GUSMANO G, LUSVARGHI L, MONTESPERELLI G, RAPONE M, TAGLIAFERRI V (2007). Fluidized bed (FB) coating of AA 6082 T6 aluminium substrates: surface morphology, adhesion strength and corrosion resistance of thin Al2O3 films. In: E-MRS SPRING MEETING. May 28 - June 1
8 2007 BARLETTA M, GISARIO A, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2007). Hybrid forming process of AA 6108 T4 thin sheets: process modeling by neural network solutions. In: 4th International Conference on Digital Enterprise Technology Bath. 19-21 September. United Kingdom
9 2007 BARLETTA M, GISARIO A, GUARINO S, TAGLIAFERRI V, UMBRELLO D, FILICE L (2007). Modelling of

Fluidized Bed Degreasing (FBD). Process by ANNs. In: 10th CIRP International Workshop on Modelling of Machining Operations. 27-28 August

10 2007 BARLETTA M, GISARIO A, GUARINO S, RUBINO G, TAGLIAFERRI V (2007). Production of open cell aluminium foams by using the dissolution and sintering process (DSP). In: VIII Convegno AITEM - Enhancing the Science of Manufacturing. 10-12 September

11 2007 Guglielmotti A., Quadrini F., Squeo E.A., Tagliaferri V (2007). Solid-state foaming of thermosets. In: Proceedings of the conference "Polymer Foam 2007" . Newark, NJ, USA, 2-3 ottobre 2007

12 2006 Santo L., Trovalusci F., Tagliaferri V (2006). Hot drilling in allumninium alloy. In: Proc. of ESDA-ASME Conference on Engineering System Design and Analysis .

13 2006 Gisario A., Quadrini F., Tagliaferri V (2006). Influence of fibre heating in PMC production technology. In: Proc. of VIII Biennal Conference on Engineering System Design & Analysis - ESDA/ASME . vol. ESDA 2006-95619

14 2006 MONTESPERELLI G, RAPONE M, GUSMANO G, BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2006). Valutazione di rivestimenti protettivi Al203 depositati su leghe leggere mediante letto fluido. In: VIII Convegno Nazionale AIMAT. 27 giugno-1 luglio 2006

15 2005 Gisario A., Quadrini F., Tagliaferri V (2005). Advance in adaptable and reconfigurable systems: teh application of a diode laser source to metal processing. In: Proc. of International Manufacturing leaders forum on Global Competitive Manufacturing. 27th February - 2nd March 2005

16 2005 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V, SANTO L (2005). Cleaning of metal components by using an abrasive fluidized bed (AFB). In: Seventh AITEM Conference. 7-9 Settembre. Lecce, Italy

17 2005 Gisario A., Quadrini F, Tagliaferri V (2005). Diode laser assisted manufacturing for plastics. In: Proc. of International Manufacturing leaders forum on Global Competitive Manufacturing. 27th February - 2nd March 2005

18 2005 BARLETTA M, COSTANZA G, MONTANARI R, TAGLIAFERRI V, TATA M.E (2005). Improvement in surface properties of stainless steel by using a low speed peening process. In: 5th "THE" Coatings Conference. 5-7 October. Chalkidiki, Greece.

19 2005 Barletta M., Guarino S., Montanari R., Tagliaferri V (2005). Metal foams for structural application: design and manufacturing . In: Proc. of International Manufacturing leaders forum on Global Competitive Manufacturing. 27th February - 2nd March 2005

20 2005 BARLETTA M., GUARINO S., MONTANARI R., TAGLIAFERRI V (2005). Metal foams for structural applications: design and manufacturing. In: Proceedings of International Manufacturing Leaders Forum (IMLF) 2005 Conference, Adelaide AU. 28/02/2005- 2/03/2005

21 2005 Guarino S., Santo L., Tagliaferri V (2005). Process control by using the flat top cylynder intender for mechanical characterization (FIMEC) test. In: Proc. of International Manufacturing leaders forum on Global Competitive Manufacturing. Adelaide Australia, 27 february-2 March 2005

22 2005 Barletta M., Santo L., Tagliaferri V (2005). Surface preparation and coating of metal coil by using a fully integrated manufacturing system. In: Proc. of International Manufacturing leaders forum on Global Competitive Manufacturing. Adelaide - Australia

23 2005 BARLETTA M, SANTO L, TAGLIAFERRI V (2005). Surface preparation and coating of metal coils by using a fully integrated manufacturing system. In: International Manufacturing Leaders Forum on "Global Competitive Manufacturing". 27th February - 2nd March. Adelaide, Australia

24 2004 BARLETTA M, GUARINO, TAGLIAFERRI V (2004). Application of a sharp indentation test to the characterization of machined surfaces. In: International Conference AIMETA-AITC. 15-17 September Rome, Italy

25 2004 Guarino S., Tagliaferri V (2004). Fabrication of aluminium foam components by using powder compact melting method. In: Proc. of ESDA 2004 7th Biennal Conference on Engineering Systems Design and Analysis. Manchster UK, 19-22 July 2004

26 2004 TAGLIAFERRI V, GISARIO A., CASAMICHELE L. (2004). Heat affected zone induced by laser forming. In: PROC. OF ESDA04: 7TH BIENNIAL CONF. ON ENGINEERING SYSTEMS DESIGN AND ANALYSIS. JULY 19-22, 2004,Manchester, United K, vol. ref. TRK-3TOC

27 2004 A. GISARIO, F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2004). Laser surface Hardening of fluidized bed machined steel components. In: ICTMP 2004 CONFERENCE. 15-18 GIUGNO NYBORG, DENMARK, vol. I, p. 259-266

28 2004 BARLETTA M., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2004). Wear and surface finishing of components manufactured by using the sintering process. In: 2nd International Conference on Tribology in Manifacturing Process. June 15-18, 2004 NYBORG, DENMARK, vol. 1, p. 267-274

29 2004 BARLETTA M, GUARINO S, TAGLIAFERRI V (2004). Wear of uncoated and pvd coated steel punches during fine-blanking process. In: International Conference AIMETA-AITC. 15-17 September Rome, Italy

30 2003 BARLETTA M., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2003). Fluidised Bed Machining of Metals. In: Proceedings of VI Int. AITEM Conference. 8-10 settembre 2003, Gaeta , Italia

31 2003 GUARINO S., QUADRINI F., TAGLIAFERRI V (2003). Prediction of Thermal and Mechanical Properties of Sintered Metal Powder. In: VI Convegno AITEM Conference Enhancing the Science of Manufacturing. 8-10 Settembre 2003, Cassino-Gaeta , Italia, p. 259-269

32 2003 QUADRINI F., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2003). Thermoplastic pellet joining by means of diode laser. In: Proceedings of VI Int. AITEM Conference. 8-10 settembre 2003 Gaeta , Italia

33 2002 M. BARLETTA, F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2002). A correlation model between physical and mechanical properties of the thermoplastic powders employed and quality of coating achieved. In: 3° International Conference THE Coatings in Manufacturing Engineering. 28-29 Novembre 2002, Salonicco, Grecia, p. 295-302

34 2002 BARLETTA M., GUARINO S., TAGLIAFERRI V (2002). A fem model of heat transfer problem in the plastic coating of metallic piece assisted by a fluidised bed unit. In: Proceeding of International Conference The Coatings. 2002, Salonicco, Greece, p. 251-257
35 2002 BARLETTA M., GUARINO S., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2002). Application fields of the filament winding process: Temperature and material Analysis. In: Proceedings of the 6th biennial Conf. on Engineering Systems Design and Analysis. July 8-11, 2002 Istanbul, Turkey
36 2002 F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2002). Effect of plasma treatment on fibre wettability for composite. In: 6° Biennal Conference on Engineering Systems Design and Analysis. 8-11 Luglio 2002, Istanbul, Turchia
37 2002 BARLETTA M., GISARIO A., TAGLIAFERRI V (2002). Finishing of metal matrix composites by means of fluidised bed machining. In: Proceeding of International Conference. 2002, Istanbul, Turkey
38 2002 M. BARLETTA, F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2002). Improving coating adhesion on polymeric surfaces by means of cold plasma treatment. In: 3° International Conference THE Coatings in Manufacturing Engineering. 28-29 Novembre 2002, Salonicco, Grecia, p. 511-519
39 2002 MARTANA R., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2002). Industrial Sustainability applied to composite fabrication. In: 6TH BIENNIAL CONF. ON ENGINEERING SYSTEMS DESIGN AND ANALYSIS. JULY 8-11, 2002 ISTANBUL, TURKEY, vol. REF. ESDA2002/MAN-055.
40 2002 BARLETTA M., GUARINO S., TAGLIAFERRI V (2002). Metal coating assisted by fluidised bed performed with thermosetting powders. In: Proceeding of International Conference The Coatings. 2002, Salonicco, Greece, p. 259-269
41 2002 F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2002). The fabrication process effect on the material properties of glass-fibre reinforced plastics. In: 4° International Conference on Quality, Reliability and Maintenance. 21-22 Marzo 2002, University of Oxford, UK, p. 81-84
42 2002 BARLETTA M., GISARIO A., TAGLIAFERRI V (2002). The influence of heat transfer problem in the plastic coating of metallic piece with complex geometry. In: Proceeding of International Conference. 2002 Istanbul, Turkey
43 2002 F. QUADRINI, TAGLIAFERRI V (2002). The thermal history prediction during the fabrication of room temperature curing composites by means of hand lamination. In: 6° Biennal Conference on Engineering Systems Design and Analysis. 8-11 Luglio 2002, Istanbul, Turchia
44 2002 SANTO L., GUARINO S., TAGLIAFERRI V (2002). Thermal exchange phenomena in calendering of polymeric material. In: 6TH BIENNIAL CONF. ON ENGINEERING SYSTEMS DESIGN AND ANALYSIS. JULY 8-11, 2002, ISTANBUL, TURKEY, vol. REF. ESDA2002/ATF-041
45 2001 BARLETTA M, LEONE C, TAGLIAFERRI V, DE IORIO I (2001). A FEM study of heat assisted filament winding process. In: 26° International Thermal Conductivity Conference - 14° Thermal Expansion Symposium (ITCC 26 - ITES). 6-8 Agosto
46 2001 Santo L., Tagliaferri V (2001). A view of industrial sustainability applied to Productive process. In: Atti del 1st International Conference PRIME 2001. 20-22 June, p. 301-304
47 2001 BARLETTA M, QUADRINI F, SANTO L, TAGLIAFERRI V (2001). Investigation of electron beam technology applied to polymer processing. In: Fifth AITEM Conference. 18-20 September Bari, Italy, p. 789-796
48 2001 BARLETTA M, QUADRINI F, TAGLIAFERRI V (2001). Study of a on-line process control system to improve the quality of hand laminated composite parts. In: Fifth AITEM Conference. 18-20 September Bari, Italy, p. 825-834
49 2001 BARLETTA M, SANTO L, TAGLIAFERRI V (2001). Technological application of the fluidized bed. In: Fifth AITEM Conference. 18-20 September, p. 659-666
50 2001 BARLETTA M, QUADRINI F, TAGLIAFERRI V (2001). The effect of plasma fibre treatment on damping properties of composite materials. In: 1° Conference. 20-22 July Sestri Levante, Genoa, Italy, p. 397-400
51 2001 Quadrini F., Tagliaferri V (2001). The effect of thermal conductivity mismatch between fibre and matrix for room temperature curing composites. In: Atti del Convegno del “26° International Thermal Conductivity Conference – 14° Thermal Expansion Symposium” (ITCC 26 – ITES 14). Cambridge, Massachusets, USA, 6-8 Agosto 2001, ISBN: 1-932078-36-3
52 2001 QUADRINI F., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2001). The importance of thermal conductivity variation in the SLS process. In: ”, Proc. Of 26th International Thermal Conductivity Conference. 6-8 agosto 2001
53 2001 QUADRINI F., SANTO L., TAGLIAFERRI V (2001). The prediction of sand behaviour in the SLS process. In: 1ST INTERNATIONAL CONFERENCE PRIME 2001. 20-22 JUNE 2001 SESTRI LEVANTE GENOA, ., p. 215-218
54 2001 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V (2001). The prediction of sand behaviour in the SLS process. In: Atti del 1st International Conference PRIME 2001. 20-22 June
55 2000 Quadrini F., Santo L., Tagliaferri V (2000). Analysis of Material Properties Employed in Selective Laser Sintering Technology. In: Proceedings of the 5th biennial Conf. on Engineering Systems Design and Analysis,. Montreaux, Suisse, July 10-13, 2000
56 2000 Montalto L., Santo L., Tagliaferri V (2000). Extension of orthogonal cutting model of composite materials to drilling. In: Proceedings of the 5th biennial Conf. on Engineering Systems Design and Analysis. Montreaux, Suisse, July 10-13, 2000
57 2000 Martana R., Caprino G., Tagliaferri V (2000). Mechanical behavior of polymer concrete for machine tools design. In: Proceedings of the 5th biennial Conf. on Engineering Systems Design and Analysis,. Montreux, Suisse, 10-13 July
58 1998 De Iorio I., Leone C., Tagliaferri V (1998). Analysis of GFRP layout structures effects on drilling forces. In: Proc. Third Conference on Integrated Design & Process Technology,. Berlin, Germany, 6-9 July 1998
59 1998 Bongiorno A., Capello E., Copani G., Tagliaferri V (1998). Drilled hole damage and residual fatigue behaviour of GFRP. In: Proc. European Conference on Composite Materials. 6 GIUGNO

60 1998 De Iorio I., Leone C., Tagliaferri V (1998). Dynamic analysis of drilling forces of GFRP characterised by different stuctures. In: Proc. of European Conference on Composite Materials,. 6 GIUGNO
61 1997 Di Ilio A., Paoletti A., Tagliaferri V (1997). Analysis of wheel temperature in grinding metal matrix composites. In: Atti III Convegno A.I.Te.M. . Salerno, 17-19 Settembre 1997, p. 153-164
62 1997 Capello E., Tagliaferri V (1997). Enhancement of laser beam hardening techiques. In: Atti del III Convegno A.I.Te.M.. Fisciano (Salerno), settembre 1997
63 1996 Leone C., Tagliaferri V, Veniali F. (1996). Cold Plasma Surface Treatments for GFRP Bonding. In: Procedings of Composite Materials, Manufacturing and Fatigue/Fracture.
64 1996 Di Ilio A., Paoletti A., Tagliaferri V, Veniali F. (1996). Grindability Evaluation of Sic Reinforced Aluminium Alloys. In: Procedings of XIX Sci. Conf. of Abrasive Technology. Lodz, Poland , 10-13 September 1996
65 1996 Di Ilio A., Paoletti A., Tagliaferri V (1996). Modelling of the Grinding Process of SiC-Aluminium Composites. In: Procedings of 2nd World Conf. on Integrated Design & Process Technology. Austin, Texas, 1- 4 December1996
66 1996 Di Ilio A., Paoletti A., Tagliaferri V, Veniali F. (1996). Tool Wear in Drilling Thermoset and Thermoplastic Matrix Composites. In: Procedings of European Joint Conference on Engineering Systems Design and Analysis (ESDA). Montpellier, France
67 1995 D'Antonio, Tagliaferri V, Veniali F. (1995). Analysis and Characterization of Composite Barriers for Highway Applications. In: Proc. of Integrated Design Process Technology. dicembre
68 1995 Gatto A., Iuliano Luca, Tagliaferri V (1995). High speed turning of metal matrix composites with tools of different material and geometry. In: Procedings of Materials and Design Technology, ASME PD-vol. 71,.
69 1995 De Iorio I., Leone C., Tagliaferri V (1995). Parametric Analysis of GFRP Drilling. In: Proc. of Integrated Design Process Technology. dicembre
70 1994 Di Ilio, A. Paoletti A., Tagliaferri V, Veniali F. (1994). Grinding of Al SiC Metal Matrix Composites. In: Proc. of ESDA '94. London, July 1994
71 1994 De Iorio I., Leone C., Tagliaferri V (1994). Influence of Composite Structure on Drilling Mechanism. In: Poc. of ESDA '94. London, July 1994
72 1994 Ippolito R., Iuliano L., Gatto A., Tagliaferri V (1994). Surface finish of metal matrix composite under speed turning. In: Proc. of ESDA Conference. London
73 1994 Berardi P.G., Cucurullo G., Tagliaferri V (1994). Thermal Analysis of Unidirectional CFRP by means Laser and I.S.R. Techniques. In: Proc. of the Int. Conf. "Advancing with Composites". Milano
74 1993 L.Bella, F. Veniali, Tagliaferri V, A. Di Ilio (1993). A 2-D Model for Temperature Evaluation in Drilling. In: "Machining of Advanced Composites", ASME.
75 1993 L. Lanotte, G. Palazzo, R. Pasquino, Tagliaferri V (1993). Effects of iterate stress cycles on metallic glass ribbons, investigated by means of longitudinal magnetoelastic waves. In: Proc. of Int. Conf. MEA'93.
76 1993 Di Ilio A., Tagliaferri V, Veniali F. (1993). Energia specifica di taglio nella foratura dei materiali compositi. In: Atti del I Convegno A.I.Te.M.. Ancona, 22-25 Settembre 1993, p. 9-20
77 1993 Di Ilio A, Tagliaferri V, F. Veniali (1993). Specific Cutting Energy in Drilling Composites. In: "Machining of Advanced Composites", ASME.
78 1992 Caprino G., Tagliaferri V (1992). Lavorazioni Convenzionali e Non Convenzionali dei Materiali Compositi. In: Atti dell'Int. Seminar "Processing Composites, Working with Composites".
79 1992 A. Di Ilio, Tagliaferri V, F. Veniali. (1992). Machining Characteristics of AFRP in Drilling. In: European Joint Conference on Engineering Systems Design and Analysis, ESDA-ASME.
80 1992 I. Smurov, M. Lashin, Tagliaferri V, F. Veniali. (1992). Machining of Composite Materials by Concentrated Energy Flows: Numerical Simulation of Heat Processes. In: European Joint Conference on Engineering Systems Design and Analysis,ESDA-ASME.
81 1992 A. Di Ilio, A. Paoletti, Tagliaferri V, F. Veniali (1992). Progress in Drilling of Composite Materials. In: Machining of Composite Materials" ASM.
82 1992 L. Felloni, I. De Iorio, L. Nele, Tagliaferri V (1992). Pulse laser drilling of alluminum matrix composites. In: European Joint Conference on Engineering Systems Design and Analysis,ESDA-ASME.
83 1991 A. Di Ilio, Tagliaferri V, F. Veniali. (1991). Damage Analysis in drilling of Glass Fibre Reinforced Plastics. In: Proc. of the Int. Conf. ICIM, 2-4 Ottobre 1991, Torino,.
84 1991 A. Di Ilio, Tagliaferri V, F. Veniali. (1991). Damage induced in Unidirectional Graphite Fibre Reinforced Thermoplastic during Drilling. In: The Winter Annual Meeting of the ASME. Atlanta
85 1991 A. Di Ilio, Tagliaferri V, F. Veniali (1991). Tool life and hole quality in drilling Aramid fibrous composites. In: Proc. of Energy Sources, Technology Conference (ETCE), ASME. Houston, Texas
86 1990 I. De Iorio, V. Sergi, Tagliaferri V (1990). Analysis of laser welding process with mathematical model GMDH. In: Eight International Symposium on Gas Flow and Chemical Lasers, GCL.
87 1990 A. Di Ilio, Tagliaferri V, F. Veniali. (1990). Digital Image Processing of Laser Induced Damage in Cutting of Aramid Composites. In: Proceedings of the Int. Conference on Laser Systems Application in Industry. Torino
88 1990 I. De Iorio, V. Sergi, Tagliaferri V (1990). Estimation of laser weld bead shape by means of mathematical model GMDH. In: Int. Conf. on Mat.-Tec. 90, Technologie Compartement and Traitement de Materiaux. Grenoble
89 1990 P. Matteazzi, Tagliaferri V, A. Uglov, M. Ignatiev, V Titov, E. Kovalev. (1990). Laser processes of forming alloys with needed physical and chemical properties. In: Int. Conf. on Heat Treatment and Technology of Surface Coatings. Mosca
90 1990 L. Covelli, I. De Iorio, Tagliaferri V (1990). Surface absorptance in CO2 laser steel metal processing. In: Eighth International Symposium on Gas Flow and Chemical Lasers, GCL.

91 1990 I. Smurov, P. Matteazzi, Tagliaferri V (1990). Transformation of the Structures and Compositions of the APS and LPPS Plasma Sprayed Coatings under effect of Laser Radiation. In: Proc. of Int. Workshop on Plasma Jets in the Development of New Materials Technology.
92 1989 A. Diterlizzi, G. Caprino, Tagliaferri V (1989). Damage and residual strenght of GFRP drilled with conventional tools. In: Proc. of the Seventh International Conference on Composite Materials.
93 1989 L. Covelli, Tagliaferri V, G. Caprino. (1989). Laser cutting effects on mechanical properties of GFRP. In: Int. Conf. on Evaluation of Advanced Materials, AIM-ASM,.
94 1988 G.Caprino, A.Diterlizzi, Tagliaferri V (1988). Damage in drilling glass fibre reinforced plastics. In: Proc. of International Conference on Advancing with Composites,.
95 1988 G.Dionoro, F.Memola Capece Minutolo, Tagliaferri V (1988). Laser welding of stainless steel by means of flat-top energy distribution. In: Seventh International Symposium on Gas Flow and Chemical Lasers.
96 1988 L.Carrino, P.Rodriguez, Tagliaferri V (1988). Production automation of hand-manufactured products in glass resin by lay-up of three components. In: Proc. of International Conference on Advancing with Composites.
97 1988 I.De Iorio, A.Di Ilio, F.Langella, Tagliaferri V (1988). Pulse laser cutting of aramidic fibre composites. In: Proc. of International Conference on Advancing with Composites.
98 1988 Sergi V., Tagliaferri V (1988). Some considerations on laser metal cutting. In: Seventh International Symposium on Gas Flow and Chemical Laser. Vienna
99 1988 V.Sergi, Tagliaferri V (1988). Some experimental consideration on laser cutting of low carbon steel. In: 1st GR-I International Laser Conference on New Laser Technology and Applications.
100 1987 I.De Iorio, A. Di Ilio, Tagliaferri V (1987). Cut edge quality of GFRP by pulsed laser: laser-material interaction analysis. In: Proc. of International Conference of Laser Advanced Material.
101 1987 Tagliaferri V, A.Di Ilio, I.Crivelli Visconti (1987). Laser cutting of Aramid FRP. In: Proc. of International Conference of Laser Advanced Material Processing.
102 1987 Tagliaferri V, A.Di Ilio, I.Crivelli Visconti (1987). Machining of fibre reinforced materials with laser beam: cut quality evaluation. In: Sixth International Conference on Composite Materials ICCM, and Second European Conference on Composite Materials.
103 1985 Tagliaferri V, I.Crivelli Visconti, A.Di Ilio. (1985). Cutting of Aramidic fibres composites with a CO2 cw laser. In: Proc. of 1st European Conference on Composite Materials, ECCM.
104 1985 A. Di Ilio, G. Dionoro, F. M. Capece Minutolo, Tagliaferri V (1985). Laser cutting of Al 7075 sheets. In: 2nd International Conference on Laser in Manufacturing,.
105 1984 V.Sergi, Tagliaferri V, R.Teti. (1984). Cutting of steel sheet with a 2.5 kW laser. In: Proc. of 5th International Symposium on Gas Flow and Chemical Lasers.
106 1984 P.Matteazzi, L.Lanotte, Tagliaferri V (1984). Laser and conventional annealing of amorphous ribbons, comparision of the effects. In: Proc. of the fifth International Conference on Rapidly Quenched Metals,.
107 1984 Di Ilio A., Tagliaferri V, Crivelli Visconti I. (1984). Qualità di lavorazione nel taglio di materiali compositi con fascio laser e water jet. In: Proceedings of Three seminar on the Quality control of Composite materials. p. 13-17, Bologna:Pitagora Editrice
108 1983 Dapiran A., Tagliaferri V, Volpato G. (1983). Comportamento tribologico dei materiali amorfi. In: IV Convegno Nazionale di Tribologia AIM. Milano, 27-29 settembre 1983, p. 193-216
109 1983 Tagliaferri V (1983). Proprietà meccaniche dei materiali metallici amorfi. In: Atti del I Convegno Nazionale della associazione per lo studio dei materiali di interesse per l'ingegneria. p. 163-170, BOLOGNA:Pitagora
110 1983 L.Lanotte, Tagliaferri V (1983). Thermal model for cw laser annealing of ribbons: application to the metglass study. In: Proc. of 3rd International Colloquium on Welding and Melting by Electrons and Laser Beams.
111 1982 A.Tiziani, P.Meneghello, Tagliaferri V, P.Munari, M.Magrini. (1982). CO2 laser hardening of cast iron by surface melting. In: Proc. of 2nd International Congress of Heat Treatments of Materials of IFTH and 1st National Conference on Metallurgical Coatings of AIV,.
112 1982 G.Dionoro, F.Memola Capece Minutolo, Tagliaferri V (1982). Inert gas assisted cutting of low carbon steel using a high power laser system". In: Proc. of Fourth International Symposium on Gas Flow and Chemical Laser.
113 1982 V.Sergi, Tagliaferri V, R.Teti. (1982). Oxygen assisted laser cutting of low carbon steel sheets. In: Proc. of Fourth International Symposium on Gas Flow and Chemical Laser.

Brevetti

1 2011 TAGLIAFERRI V, MARAMAO F, QUADRINI F, FRIONI C, LUCIGNANO C, CELLETTI F (2011). PROCEDIMENTO DI STAMPA. RM2011A000347, Università di Roma Tor Vergata
2 2008 Tagliaferri V, Santo L, Quadrini F, Trovalusci F (2008). Processo di verniciatura per superfici metalliche. RM2008 A000580
3 2006 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2006). NUOVO PROCEDIMENTO DI PRETRATTAMENTO DI SUBSTRATI IN MATERIALE NON CONDUTTORE PER PROCESSI DI DEPOSIZIONE ELETTROSTATICA DI POLVERI POLIMERICHE. RM2006A000210, Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'
4 2004 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2004). Dispositivo per eseguire l'asportazione di impurità superficiali da oggetti metallici e non metallici. BO2004A000381
5 2004 BARLETTA M, TAGLIAFERRI V (2004). Dispositivo per eseguire la deposizione di polveri metalliche. BO2004A000427

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto Vincenzo Tagliaferri nato a Napoli il 06/01/1954 e residente in Napoli, codice fiscale TGLVCN54A06F839O incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "W.In.d.-Co.S.iL.y: Wagon Integrated CoolingSystem Laboratory" (Progetto)
- presentato da **BOLT di Stefano Palmese S.r.L.** (Soggetto Capofila) in partenariato con Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

1/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 09/04/2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Roma Tor Vergata, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

_____

_____

Il dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.98 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca -Sportello dell"Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 - Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "RADIOXNET" presentato dal soggetto proponente: NOVATEL S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**RADIOXNET**" presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**RADIOXNET**" presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **NOVATEL S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico*

Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. BERNIERI ANDREA**, nato a Napoli il 20 agosto 1956, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Bernieri Andrea, nato a Napoli il 20 agosto 1956**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET "** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"RADIOXNET"** presentato dal Soggetto Proponente **NOVATEL S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. BERNIERI ANDREA**, residente in Sarno (NA) in **Via o. Tortora 81 Cap : 84067**, email: **bernieri@unicas.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

Decreto Dirigenziale n.102 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell"Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB" presentato dal soggetto proponente: EXPERT SYSTEM S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB**" presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività

di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB**" presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area

disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. BERNIERI ANDREA**, nato a Napoli il 20 agosto 1956, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;

d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Bernieri Andrea, nato a Napoli il 20 agosto 1956**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB "** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"SAPIENS - SISTEMA AMBIENTALE PROTETTO DI INTELLIGENCE ELABORATA DA NEWS E SOCIALWEB"** presentato dal Soggetto Proponente **EXPERT SYSTEM S.P.A.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. BERNIERI ANDREA**, residente in Sarno (NA) in **Via o. Tortora 81 Cap : 84067**, email: **bernieri@unicas.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

Decreto Dirigenziale n.107 del 14/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS" presentato dal soggetto proponente: GEMATICA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO. OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS**" presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS**" presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **GEMATICA S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto*

Proponente (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. BERNIERI ANDREA**, nato a Napoli il 20 agosto 1956, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Bernieri Andrea, nato a Napoli il 20 agosto 1956**, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS "** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS"** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. BERNIERI ANDREA** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. BERNIERI ANDREA**, residente in Sarno (NA) in **Via o. Tortora 81 Cap : 84067**, email: **bernieri@unicas.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

```
ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: eexec

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-
```

Decreto Dirigenziale n.109 del 15/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "DEWO - DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION" presentato dal soggetto proponente: STEP SUD MARE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION**" presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION**" presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati

risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Baldini Andrea** nato a Modena il 14 luglio 1976 **,** quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Baldini Andrea** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Baldini Andrea** nato a nato a Modena il 14 luglio 1976, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION "** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L.**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DEWO – DESIGN ENVIRONMENT FOR WORKPLACE OPTIMIZATION"** presentato dal Soggetto Proponente **STEP SUD MARE S.R.L..** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;

- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Baldini Andrea** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. Baldini Andrea** residente in **Modena, in via Morselli 59 ,** email**: andrea.baldini@unimore.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum vitae – Andrea Baldini

Andrea Baldini (AB) è nato a Modena (MO) il 14 luglio 1976. Si è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel novembre 2001. Per tutto il 2002 AB ha svolto un'attività di collaborazione con il prof. Strozzi nell' ambito della progettazione e costruzione di macchine, con particolare riferimento a problemi di contatto, che rivestono spiccata importanza nella meccanica strutturale. Nel dicembre 2002 AB ha vinto il concorso per l'ammissione al XVIII ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il 18 gennaio 2005 AB è stato nominato ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare ING-IND/14-Progettazione di macchine e Costruzione di macchine presso la Facoltà di Ingegneria-Sede di Modena dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel 2006 AB ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in ingegneria meccanica, presentando una tesi da titolo ' Progettazione meccanica avanzata di organi di macchine'. Nel 2006 ha proseguito l'attività di ricerca sui problemi di contatto con riferimento a protesi d'anca, passando un periodo di studio di tre mesi presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università di Durham- UK. Dal 2008 è responsabile del laboratorio "Millechili Lab" per lo studio di innovativi telai automobilisti in ottica riduzione peso. Il laboratorio è stato fondato in collaborazione con Ferrari SpA. AB ha svolto attività di revisore per alcune riviste scientifiche internazionali. (Structural and Multidisciplinary Optimization- Springer; Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Part D, Journal of Automobile; Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Part H, Journal of Engineering in Medicine) Dal primo novembre 2014 AB è stato nominato Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/14-Progettazione di macchine e Costruzione di macchine presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia

AB ha approfondito la sua ricerca sui problemi di contatto lavorando nella definizione del parametro Φ, recentemente proposto in bibliografia per normalizzare l'influenza della variabili principali in problemi di contatto. In particolare, ha ottenuto risultati nel campo di contatti progressivi del tipo 'pin in plate' e 'ball in socket', incontrati in diverse applicazione meccaniche, nel contatto piede di biella-spinotto-pistone nel campo motoristico, e nel contatto acetabolo-testina femorale nelle protesi d'anca.

Dal 2008, anno di fondazione del laboratorio "MilleChili Lab" in collaborazione con Ferrari SpA, ha svolto ricerche nell'ambito dell'alleggerimento di strutture ed in particolare di telai automobilistici ibridi carbonio/alluminio. Gli studi hanno particolarmente riguardato tecniche di ottimizzazioni numeriche multiobiettivi (topologica, topometriche, free size, size). Ha condotto analisi sia sperimentali sia numeriche; con gli Elementi Finiti si sono considerati problemi di statica e di dinamica strutturale: le analisi sperimentali hanno riguardato prove di crash di componenti, e la resistenza ad urto di materiali compositi. In particolare, si sono analizzati criticamente i concetti di rigidezza flessionale e torsionale sia nella dinamica dei veicoli sia nel comfort a bordo. Si sono studiati sperimentalmente e numericamente smorzanti strutturali per diminuire il polmonamento delle pareti sottili. In ottica alleggerimento componenti automotive, si sono sviluppate metodologie per l'ottimizzazione strutturale di bumper in fibra di kevlar/carbonio, attraverso analisi FEM esplicito e prove sperimentali di drop test.

ATTIVITÀ DIDATTICA:

AB ha svolto attività didattica per il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (oppure ex Facoltà di Ingegneria) riportata nel seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Nell'anno accademico 2005-06:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto strutturale del motore" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2006-07:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2007-08:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2008-09:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2009-10:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2010-11:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2011-12:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2012-13:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2013-14:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta, dall'anno accademico dal 2004/05 partecipa alle Commissioni d'esame di Laurea e di profitto per i seguenti insegnamenti e moduli didattici:

- "Costruzione di Macchine" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica triennale (ex "Costruzione di Macchine A" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica NOD e"Costruzione di Macchine B" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica NOD)
- "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche" per il C.L Magistrale in Ingegneria Meccanica e in Ingegneria del Veicolo.
- "Elementi di Storia dell'Ingegneria" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD.
- "Elementi di Costruzione di Macchine" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD.
- "Progettazione di Ingranaggi" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo NOD.

Inoltre, dall' a.a. 2004-05 fa parte del Corpo Docenti del Master Universitario di Secondo Livello in "Oleodinamica – Fluid Power. Progettare l´idraulica per applicazioni mobili e fisse" e del Master Universitario di Secondo Livello in "Ingegneria del Veicolo" entrambi svolti presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

AB è stato relatore di 56 tesi di laurea e correlatore di 86 tesi di laurea.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA:

AB ha svolto attività organizzativa nell'ambito delle strutture accademiche, in particolare:

Ateneo

dal 2008 - al 2012:

Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia come rappresentante dei Ricercatori.

Componente della commissione di Ateneo Commissione Diritto allo studio e rapporti con gli studenti

Componente della commissione di Ateneo Commissione Edilizia (fino al 2011)

Componente della commissione di Ateneo Commissione Finanziaria (per gli anni 2011 e 2012)

Dal 2014

Componente della commissione di Ateneo Commissione Edilizia

Componente della commissione di Ateneo Commissione Didattica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facoltà/Dipartimento:

dal 2005 rappresentante dei ricercatori in consiglio di Facoltà.

dal 2012: componente della Giunta del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

Corsi di Studi Ingegneria Meccanica/Veicolo

Dal 2005 al 2007 Referente trasferimenti da altri Atenei/Corsi di laurea: ricostruzione carriera

2008 – 2009 referente orari

Modena 01/12/2014 Andrea Baldini

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto Andrea Baldini nato a Modena il 14/07/1976 e residente in Modena, codice fiscale BLDNDR76L14F257U incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**Design Environment for WorkPlace Optimization"**
- presentato da **Step Sud Mare s.r.l. (**Soggetto Capofila) in partenariato con **Novotech Srl e Eurotech Sas** (Imprese co-proponenti) e con **Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione** (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi

precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 20/04/2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Modena e Reggio Emilia, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

_____

_____

Il dichiarante

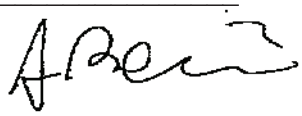
_____



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

_____





Pagina riservata all'autorità / Página reservada a las autoridades competentes para expedir el pasaporte / Úřední záznamy / Forbeholdt de pasudstedende myndigheder / Amtliche Vermerke / Ametlatasteks märkusteks / Προορίζεται για τις αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση του διαβατηρίου / Page reserved for issuing authorities / Page réservée aux autorités compétentes pour délivrer le passeport / Tagairtí / Šī lappuse ir paredzēta izdevējiestādei / Puslapis, skirtas pasą išdavusiai įstaigai / A hatóságok számára fenntartott oldal / Pagna riservata ghall-awtoritajiet / Opmerkingen van bevoegde instanties / Strona przeznaczona dla władz / Página reservada às entidades competentes para emitir o passaporte / Úradné záznamy / Stran rezervirana za pristojni organ / Viranomaisia varten / Myndighets noteringar

QUESTURA DI MODENA
- Il presente passaporto e' valido per tutti i Paesi i cui Governi sono riconosciuti dal Governo Italiano.
- This passport is valid for all countries whose Governments are recognized by the Italian Government.
- Ce passeport est valable pour tous les pays dont les Gouvernements sont reconnus par le Gouvernement Italien.

5

PER IL MINISTRO
IL QUESTORE

TASSA PAGATA PER ANNI 1

UFF. PASSAPORTI QUESTURA DI MODENA

PASSAPORTO
PASSPORT
PASSEPORT

REPUBBLICA ITALIANA
Tipo. Type. Type. **Codice paese.** Code of issuing State. Code du pays emetteur. **Passaporto N°.** Passport No. Passport N°

P ITA

YA0229004

Cognome. Surname. Nom. (1)
BALDINI

Nome. Given Name. Prénom. (2)
ANDREA

Cittadinanza. Nationality. Nationalité. (3)
ITALIANA

Data di nascita. Date of birth. Date de naissance. (4)
14 LUG/JUL 1976

Sesso. Sex. Sexe. (5) Luogo di nascita. Place of birth. Lieu de naissance. (6)
M MODENA(MO)

Data di rilascio. Date of issue. Date de délivrance. (7)
09 NOV/NOV 2009

Autorità. Authority. Autorité. (9)
IL MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI

Data di scadenza. Date of expiry. Date d'expiration. (8)
08 NOV/NOV 2019

P<ITABALDINI<<ANDREA<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YA0229004 1ITA7607143M1911080<<<<<<<<<<<<<<06

Decreto Dirigenziale n.110 del 15/05/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 Nomina esperti esterni per la valutazione del progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO" presentato dal soggetto proponente: MARE ENGINEERING SPA .

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO**" presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività

di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO**" presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **MARE ENGINEERING SPA** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Baldini Andrea** nato a Modena il 14 luglio 1976**,** quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Baldini Andrea** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. Baldini Andrea** nato a nato a Modena il 14 luglio 1976, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO "** presentato dal

Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA**, in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"PROGETTAZIONE, SVILUPPO, PROTOTIPAZIONE E TESTING DI UN INNOVATIVO ALETTONE PER VELIVOLI REGIONALI CONCEPITO CON TECNOLOGIE INTELLIGENTI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DI VOLO"** presentato dal Soggetto Proponente **MARE ENGINEERING SPA.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Baldini Andrea** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. Baldini Andrea** residente in **Modena, in via Morselli 59 ,** email**: andrea.baldini@unimore.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Curriculum vitae – Andrea Baldini

Andrea Baldini (AB) è nato a Modena (MO) il 14 luglio 1976. Si è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel novembre 2001. Per tutto il 2002 AB ha svolto un'attività di collaborazione con il prof. Strozzi nell' ambito della progettazione e costruzione di macchine, con particolare riferimento a problemi di contatto, che rivestono spiccata importanza nella meccanica strutturale. Nel dicembre 2002 AB ha vinto il concorso per l'ammissione al XVIII ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il 18 gennaio 2005 AB è stato nominato ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare ING-IND/14-Progettazione di macchine e Costruzione di macchine presso la Facoltà di Ingegneria-Sede di Modena dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel 2006 AB ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in ingegneria meccanica, presentando una tesi da titolo ' Progettazione meccanica avanzata di organi di macchine'. Nel 2006 ha proseguito l'attività di ricerca sui problemi di contatto con riferimento a protesi d'anca, passando un periodo di studio di tre mesi presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università di Durham- UK. Dal 2008 è responsabile del laboratorio "Millechili Lab" per lo studio di innovativi telai automobilisti in ottica riduzione peso. Il laboratorio è stato fondato in collaborazione con Ferrari SpA. AB ha svolto attività di revisore per alcune riviste scientifiche internazionali. (Structural and Multidisciplinary Optimization- Springer; Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Part D, Journal of Automobile; Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Part H, Journal of Engineering in Medicine) Dal primo novembre 2014 AB è stato nominato Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/14-Progettazione di macchine e Costruzione di macchine presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia

AB ha approfondito la sua ricerca sui problemi di contatto lavorando nella definizione del parametro Φ, recentemente proposto in bibliografia per normalizzare l'influenza della variabili principali in problemi di contatto. In particolare, ha ottenuto risultati nel campo di contatti progressivi del tipo 'pin in plate' e 'ball in socket', incontrati in diverse applicazione meccaniche, nel contatto piede di biella-spinotto-pistone nel campo motoristico, e nel contatto acetabolo-testina femorale nelle protesi d'anca.

Dal 2008, anno di fondazione del laboratorio "MilleChili Lab" in collaborazione con Ferrari SpA, ha svolto ricerche nell'ambito dell'alleggerimento di strutture ed in particolare di telai automobilistici ibridi carbonio/alluminio. Gli studi hanno particolarmente riguardato tecniche di ottimizzazioni numeriche multiobiettivi (topologica, topometriche, free size, size). Ha condotto analisi sia sperimentali sia numeriche; con gli Elementi Finiti si sono considerati problemi di statica e di dinamica strutturale: le analisi sperimentali hanno riguardato prove di crash di componenti, e la resistenza ad urto di materiali compositi. In particolare, si sono analizzati criticamente i concetti di rigidezza flessionale e torsionale sia nella dinamica dei veicoli sia nel comfort a bordo. Si sono studiati sperimentalmente e numericamente smorzanti strutturali per diminuire il polmonamento delle pareti sottili. In ottica alleggerimento componenti automotive, si sono sviluppate metodologie per l'ottimizzazione strutturale di bumper in fibra di kevlar/carbonio, attraverso analisi FEM esplicito e prove sperimentali di drop test.

ATTIVITÀ DIDATTICA:

AB ha svolto attività didattica per il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (oppure ex Facoltà di Ingegneria) riportata nel seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Nell'anno accademico 2005-06:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto strutturale del motore" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2006-07:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2007-08:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2008-09:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2009-10:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2010-11:* **108 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche B" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo;
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2011-12:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2012-13:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

- *Nell'anno accademico 2013-14:* **54 ore**
  - ha tenuto il corso di "Progetto del telaio" (6 CFU), per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta, dall'anno accademico dal 2004/05 partecipa alle Commissioni d'esame di Laurea e di profitto per i seguenti insegnamenti e moduli didattici:

- "Costruzione di Macchine" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica triennale (ex "Costruzione di Macchine A" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica NOD e"Costruzione di Macchine B" per il C.L.T. in Ingegneria Meccanica NOD)
- "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche" per il C.L Magistrale in Ingegneria Meccanica e in Ingegneria del Veicolo.
- "Elementi di Storia dell'Ingegneria" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD.
- "Elementi di Costruzione di Macchine" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD.
- "Progettazione di Ingranaggi" per il C.L.S. in Ingegneria Meccanica NOD e per il C.L.S. in Ingegneria del Veicolo NOD.

Inoltre, dall' a.a. 2004-05 fa parte del Corpo Docenti del Master Universitario di Secondo Livello in "Oleodinamica – Fluid Power. Progettare l´idraulica per applicazioni mobili e fisse" e del Master Universitario di Secondo Livello in "Ingegneria del Veicolo" entrambi svolti presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

AB è stato relatore di 56 tesi di laurea e correlatore di 86 tesi di laurea.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA:

AB ha svolto attività organizzativa nell'ambito delle strutture accademiche, in particolare:

Ateneo

dal 2008 - al 2012:

Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia come rappresentante dei Ricercatori.

Componente della commissione di Ateneo Commissione Diritto allo studio e rapporti con gli studenti

Componente della commissione di Ateneo Commissione Edilizia (fino al 2011)

Componente della commissione di Ateneo Commissione Finanziaria (per gli anni 2011 e 2012)

Dal 2014

Componente della commissione di Ateneo Commissione Edilizia

Componente della commissione di Ateneo Commissione Didattica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facoltà/Dipartimento:

dal 2005 rappresentante dei ricercatori in consiglio di Facoltà.

dal 2012: componente della Giunta del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

Corsi di Studi Ingegneria Meccanica/Veicolo

Dal 2005 al 2007 Referente trasferimenti da altri Atenei/Corsi di laurea: ricostruzione carriera

2008 – 2009 referente orari

Modena 01/12/2014 Andrea Baldini

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto Andrea Baldini nato a Modena il 14/07/1976 e residente in Modena, codice fiscale BLDNDR76L14F257U incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**Progettazione, sviluppo, prototipazione e testing di un innovativo alettone per velivoli regionali concepito con tecnologie intelligenti volte al miglioramento dell'efficienza di volo"**
- presentato da **Mare Engineering SpA** (Soggetto Capofila) in partenariato con**Novotech Srl e Eurotech Sas** (Imprese co-proponenti) e con **Dipartimento di Ingegneria Industriale Università Federico II di Napoli – DII** (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi

precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 20/04/2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Modena e Reggio Emilia, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

_____

_____

Il dichiarante

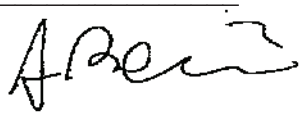
_____



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

_____





Pagina riservata all'autorità / Página reservada a las autoridades competentes para expedir el pasaporte / Úřední záznamy / Forbeholdt de pasudstedende myndigheder / Amtliche Vermerke / Ametlatasteks märkusteks / Προορίζεται για τις αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση του διαβατηρίου / Page reserved for issuing authorities / Page réservée aux autorités compétentes pour délivrer le passeport / Tagairtí / Šī lappuse ir paredzēta izdevējiestādei / Puslapis, skirtas pasą išdavusiai įstaigai / A hatóságok számára fenntartott oldal / Pagna riservata ghall-awtoritajiet / Opmerkingen van bevoegde instanties / Strona przeznaczona dla władz / Página reservada às entidades competentes para emitir o passaporte / Úradné záznamy / Stran rezervirana za pristojni organ / Viranomaisia varten / Myndighets noteringar

QUESTURA DI MODENA
- Il presente passaporto e' valido per tutti i Paesi i cui Governi sono riconosciuti dal Governo Italiano.
- This passport is valid for all countries whose Governments are recognized by the Italian Government.
- Ce passeport est valable pour tous les pays dont les Gouvernements sont reconnus par le Gouvernement Italien.

5

PER IL MINISTRO
IL QUESTORE

TASSA PAGATA PER ANNI 1

UFF. PASSAPORTI QUESTURA DI MODENA

PASSAPORTO
PASSPORT
PASSEPORT

REPUBBLICA ITALIANA
Tipo. Type. Type. **Codice paese.** Code of issuing State. Code du pays emetteur. **Passaporto N°.** Passport No. Passport N°

P ITA

YA0229004

Cognome. Surname. Nom. (1)
BALDINI

Nome. Given Name. Prénom. (2)
ANDREA

Cittadinanza. Nationality. Nationalité. (3)
ITALIANA

Data di nascita. Date of birth. Date de naissance. (4)
14 LUG/JUL 1976

Sesso. Sex. Sexe. (5) Luogo di nascita. Place of birth. Lieu de naissance. (6)
M MODENA(MO)

Data di rilascio. Date of issue. Date de délivrance. (7)
09 NOV/NOV 2009

Autorità. Authority. Autorité. (9)
IL MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI

Data di scadenza. Date of expiry. Date d'expiration. (8)
08 NOV/NOV 2019

P<ITABALDINI<<ANDREA<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YA0229004 1ITA7607143M1911080<<<<<<<<<<<<<<06

Decreto Dirigenziale n. 202 del 26/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 6 - UOD Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 INTERVENTO "NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTERNO (SIAR)" EX D.G.R.C. N. 406 DEL 06/08/2012. GARA PROC. 964/13 PER L'APPALTO "SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA". IMPEGNO FONDI ORDINARI: RIPROGRAMMAZIONE PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017 GIUSTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. del Programma;
e. con DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
f. con DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
g. che in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, il Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR n. 665 del 18/04/2007, d'intesa con l'Assessore all'Università, Ricerca scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica, ha elaborato una proposta di linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
h. che il documento finale, integrato ed ampliato, è stato valutato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione ed è stato altresì approvato dal Partenariato Istituzionale in data 28/05/2008;
i. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", approvate dal Consiglio Regionale il 14/11/2008;
j. il P.O. FESR 2007/2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 5.a Sviluppo della Società dell'Informazione, ed i relativi obiettivi operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion;
   - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità;
k. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
l. la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT*" con DGR n. 180 del 29/04/2011;
m. il citato Piano si articola in due sezioni di cui una dedicata alla ricerca, l'altra alla diffusione della Società dell'Informazione (ICT);
n. la sezione ICT del Piano individua i seguenti Obiettivi Strategici:
   - Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR);
   - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR);

o. per conseguire i detti obiettivi strategici con DGR n. 181 del 29/04/2011 è stata ravvisata la necessità di attivare, in aggiunta agli interventi avviati nell'ambito dei fondi P.O.R. FESR 2007/2013, interventi volti a realizzare la circolarità anagrafica e la carta nazionale dei servizi;
p. con l'allegato parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 181 del 29/04/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 11/07/2011, è stato approvato nell'ambito del "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", tra l'altro, l'intervento"Nuovo sistema informativo interno", a valere sul PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1, AGC 06, Settore 02, per euro 10.000.000,00, coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR 2007/2013, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della Giunta Regionale delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale nn. 26 e 27 dell'11/01/2008;
q. con DGR n. 387 del 04/08/2011 è stato stabilito di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le DGR nn. 26 e 27 del 11/01/2008, agli interventi previsti nelle DGR nn. 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "*Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT*", approvato con DGR n. 180 del 29/04/2011;
r. con la richiamata DGR è stato demandato ai Dirigenti dei Settori competenti di dare seguito agli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
s. con la DGR n. 438 del 09/08/2011 si è stabilito di dover procedere per l'indizione delle gare di appalto:
   - Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
   - Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000,00 oltre IVA;

t. con la medesima DGR n. 438/2011 si è stabilito che la gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo SIR e realizzazione del SIAR" debba essere indetta con i seguenti criteri:
   - in coerenza con la scheda di intervento 3 approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29/04/2011 venga applicata la logica del Business Process Reengineering;
   - il capitolato, predisposto sentiti i rappresentanti delle Aree di Coordinamento interessate ovvero i rappresentanti delle corrispondenti strutture amministrative individuate ai sensi del Regolamento di cui all'art. 2 della L.R. n° 8/2010, sarà sottoposto, per gli aspetti inerenti all'organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, al Gruppo di lavoro di cui al punto successivo;
   - la progettazione del nuovo sistema informativo regionale venga sviluppata dalla ditta aggiudicataria di concerto con un Gruppo di Lavoro presieduto dal Capo di Gabinetto, o suo delegato, e costituito da rappresentati delle AGC 02, 06, 07 e 08 nonché delle Aree di volta in volta interessate, ovvero dai rappresentanti delle corrispondenti strutture amministrative individuate ai sensi del Regolamento di cui all'art. 2 della L.R. n° 8/2010. Il suddetto Gruppo potrà avvalersi della collaborazione a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso spese, di esperti esterni di comprovata capacità professionale;
   - tale progettazione tenga conto dell'evoluzione organizzativa degli uffici della Giunta Regionale e della prossima riorganizzazione degli uffici regionali;

u. con la citata DGR n. 438 del 09/08/2011 si è stabilito che la spesa complessiva presunta di euro 12.000.000,00 oltre IVA verrà così suddivisa:
   - euro 4.200.000,00 oltre IVA sulla UPB e sui Capitoli dello Stato di Previsione della Spesa dei tre Esercizi Finanziari di riferimento, corrispondenti all'UPB 6.23.54 – Cap. 258;
   - euro 7.800.000,00 oltre IVA, per la realizzazione del SIAR, su fondi a valere sull'asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 del POR-FESR Campania 2007/2013;

v. con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i nuovi Responsabili degli Obiettivi Operativi (ROO), assegnando l'Obiettivo Operativo 5.1 alla Direzione Generale della Università. Ricerca e Innovazione (DG 5410);

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto dirigenziale (DD) dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 n. 91 del 24/10/2011 è stato:
   - nominato, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) "Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR " di cui alla DGR n. 438/2011, il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618), Dirigente dell'UOD Progettazione e sviluppo del SIR della Direzione Generale 5410;
   - costituito il Gruppo di Lavoro per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico – amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara, con le professionalità interne all'Amministrazione regionale, e nominato il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618) in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro;

b. con DD dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 n. 92 del 31/07/2012 e n. 43 del 23/05/2013 è stato modificato ed integrato detto Gruppo di Lavoro;

c. con DD n. 73 del 29/06/2012 il progetto SIAR è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo di € 14.991.900,00;

d. con DGR n. 406 del 06/08/2012, resa esecutiva il 31/12/2012, si è stabilito di modificare le deliberazioni nn. 181/2011 e 438/2011, incrementando l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo SIR e realizzazione del SIAR" per un totale di euro 20.728.925,62 esclusa IVA, così suddivisa:
   - euro 4.200.000,00 oltre IVA, per la Gestione e manutenzione del software del SIR,sui fondi ordinari del bilancio regionale corrispondenti all'UPB 6.23.54 – Cap. 258;
   - euro 16.528.925,62 oltre IVA, per la realizzazione del SIAR, su fondi a valere sull'asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 del POR-FESR Campania 2007/2013;

e. con la medesima deliberazione si è stabilito di utilizzare la stessa metodologia prevista nella DGR n. 438/2011, procedendo all'informatizzazione dell'Amministrazione previa l'applicazione della logica del Business Process Reeingineering;

f. con DD n. 4 dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 del 21/01/2013 è stata approvata la procedura di gara ristretta, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 163/2006, del SIAR per un importo complessivo massimo di € 20.728.925,62 esclusa IVA e contestualmente è stato revocato il DD n. 73 del 29/06/2012 di ammissione a finanziamento in conseguenza delle modificazioni alle DGR nn. 181/2011 e 438/2011 introdotte dalle disposizioni contenute nella DGR n. 406/2012, demandando all'ex Settore Provveditorato ed Economato le attività successive;

g. con DD n. 3 del 25/01/2013 l'ex Settore Provveditorato ed Economato ha provveduto a indire la gara, successivamente pubblicata sulla GUE n 34180 il 31/01/2013;

h. il Gruppo di Lavoro e il RUP hanno prodotto il progetto tecnico dell'intervento, trasmesso al Direttore Generale della Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e acquisito al protocollo con il n. 741140 del 28/10/2013, corredato dal Quadro Economico Generale, ritenendo congrue le voci di spesa del progetto per un importo complessivo pari ad € 16.979.648,98 (sedicimilioninovecentosettantanovemilaseicentoquarantotto/98) inclusa IVA;

i. il RUP con nota prot.. n. 883904 del 23/12/2013 ha trasmesso la dichiarazione che il progetto non è generatore di entrate;

j. la natura e la tipologia dei servizi dell'intervento de quo è ascrivibile all'ambito intellettuale, e tenuto conto del parere reso dall'Ufficio del Datore di Lavoro per gare di servizi della stessa tipologia e natura, con cui si conferma che per le medesime gare non è prevista la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi del comma 3 dell'art 26 del D.lgs 81/08 aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, trattandosi di mera fornitura non suscettibile di generare interferenza, la conseguente quantificazione degli oneri di sicurezza è di importo pari a € 0,00 (euro zero/00);

k. il Responsabile di Obiettivo Operativo ha ritenuto detto progetto, a titolarità regionale, coerente con l'O.O. 5.1 Asse V "Società dell'informazione" del P.O. Campania FESR 2007-2013 e rispettoso dei criteri di selezione della premessa deliberazione n. 879/2008;

l. il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) è 4290821181;
m. il Codice Unico di Progetto **(**CUP) è B62E12000050009;
n. il codice assegnato al progetto nel sistema di monitoraggio Smile Fesr sull'O.O. 5.1a è 86;
o. con DD dell'ex AGC 06 n. 97 del 21/10/2013 sono state impegnate e liquidate le spese per la pubblicità della gara, imputandole al cap 258 dei fondi del bilancio regionale, per un importo di € 4.132,89 inclusa IVA;
p. con DD n. 60 del 23/12/2013 è stato ammesso a finanziamento il progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"** che ha un costo complessivo pari a € 17.501.921,65 (diciassettemilionicinquecentounomilanovecentoventuno/65) IVA inclusa, esposto secondo le voci di spesa così come indicate al Capitolo 6, paragrafo 6.3, del "Manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 versione 2", approvato con DD n. 158/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013;:
q. con il medesimo DD n. 60 del 23/12/2013 veniva chiesto alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno dell'importo di € 12.377.921,65 (dodicimilionitrecentosettantasettemilanovecentoventuno/65) IVA inclusa sui Fondi dell'O.O. 5.1, ed è stato contestualmente rinviato a successivi atti monocratici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nel triennio 2014-2016, a partire dall'esercizio finanziario 2014, l'impegno contabile per l'importo complessivo di € 5.119.867,11 IVA inclusa a valere sul cap. 258, per la copertura economica delle attività di "gestione e manutenzione del software applicativo regionale";
r. che con DD n. 87 del 28/04/2014 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, venivano approvati gli atti di gara ex DGR n. 406/2012 proc. 964/13 del progetto **Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"** e rettificato il DD n. 60 del 23/12/2013 nella parte relativa alla documentazione progettuale e al quadro economico generale come segue:

	Voce di spesa	**Importo** (valori espressi in €)	**Fondi POR** (valori espressi in €)	**Fondi ordinari** (valori espressi in €)
c	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	€ -	€ -	€ -
f	Costi per lo svolgimento delle attività, esclusa IVA	€ 14.065.011,31	€ 9.875.571,31	€ 4.189.440,00
m	Spese generali, esc IVA (p.e., gestione gara, gestione contratto, parere congruità, pubblicazioni)	€ 432.510,34	€ 421.950,34	€ 10.560,00
	Totale costo progetto, esclusa IVA (f+m)	€ 14.497.521,65	€ 10.297.521,65	€ 4.200.000,00
n	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 3.189.454,76	€ 2.265.454,76	€ 924.000,00
Totale costo progetto, inclusa IVA		**€ 17.686.976,41**	**€ 12.562.976,41**	**€ 5.124.000,00**

s. che con nota prot. n. 293028 del 29/04/2014 la Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, per avviare celermente la seconda fase della gara Proc. 964/13 a procedura ristretta con la trasmissione delle offerte, inviava all'UOD Centrale acquisiti e stazione unica appaltante della Direzione Generale

Risorse strumentali la documentazione di gara per la redazione della lettera d'invito e per la sua successiva trasmissione agli operatori economici prequalificati;

t. che con nota prot. n. 380594 del 04/06/2014, l'UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante trasmetteva agli operatori economici prequalificati alla gara de quo la lettera d'invito a produrre offerta;
u. che al 29/09/2014 veniva fissata la data di scadenza di presentazione delle offerte dei partecipanti alla gara Proc. 964/13;
v. con il DD n. 232 del 08/08/2014, a rettifica del DD n. 80 del 23/04/2014, si procedeva:
   - per l'anno 2014, all'impegno contabile dell'importo di € 764.467,11 sul cap. 258 di competenza della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
   - per il biennio 2015/2016, alla prenotazione di impegno della somma di € 1.560.304,75 per l'anno 2015 e di € 1.603.600,00 per l'anno 2016, sul cap. 258 di competenza della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (5410);
w. l'UOD 551304 della Direzione generale per le risorse finanziarie con nota prot n. 652697 del 03/10/2014 comunicava di aver proceduto all'impegno n. 2729/2014 per l'anno 2014 e alle prenotazioni di impegno nn. 19 per l'anno 2015 e 9 per l'anno 2016;
x. che con DD n. 366 del 17/10/2014 della Direzione Generale Risorse Strumentali veniva nominata la Commissione per l'aggiudicazione della gara Proc. n. 964/13;
y. con DD n. 940 del 29/10/2014 della Direzione generale l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale si procedeva alla prenotazione d'impegno sulle risorse del capitolo 2844 per l'anno 2014 per la copertura dei servizi della gara ex DGR n. 406/2012 proc. 964/13;

STABILITO

a. che la procedura di gara proc. 964/13 del progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"** è ad oggi ancora nella fase di valutazione delle offerte presentate dai partecipanti;
b. di effettuare le seguenti operazioni di spesa, sulla competenza del cap.258 per le annualità 2015, 2016, 2017 che presenta i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

STRUTTURA ORG. (DIP, DG)		CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
54	10	258	01	08	1	103	1.03.02.09.004	01.3	8	1.03.01	4	3

finalizzate alla copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dalle attività di "gestione e manutenzione del software applicativo regionale" riferite al contratto della gara in corso di aggiudicazione proc. 964/13 del progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"**:

1. **ridurre** sul cap.258 annualità **2015** la prenotazione di impegno n. 19/2015, assunta con il DD n. 232 del 08/08/2014, in quanto la procedura di gara è ancora nella fase di valutazione delle offerte presentate dai partecipanti, da **1.560.304,75 (unmilionecinquecentosessantamilatrecentoquattro/75) ad € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00)**;
2. **confermare** sul cap.258 annualità **2016** la prenotazione di impegno n.9/2016 per euro **1.603.600,00 (unmilioneseicentotremilaseicento,00)** assunta con il DD n. 232 del 08/08/2014;
3. **autorizzare** sul cap.258 annualità **2017** la Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD 04 Gestione delle spese regionali a procedere, alla prenotazione di impegno della disponibilità dell'attuale stanziamento di spesa di euro **1.424.662,00 (unmilionequattrocentoventiquattromilaseicentosessantadue/00)**;

4. demandare all'annualità **2018** la copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dal contratto della gara proc 964/13 in corso di aggiudicazione per il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)" per euro **1.441.605,11 (unmilionequattrocentoquarantunoseicentocinque/11)** relativamente al servizio di "Gestione e manutenzione del software applicativo regionale"**;**

VISTI

a. la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
b. il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
c. il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*);
d. il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione);
e. la L.R. n. 7 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania* Articolo 34, comma 1, Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
f. il DD n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
g. la DGR n. 47 del 09/02/2015 (Approvazione del Bilancio Gestionale 2015-2017);
h. la DGR n. 488 del 31/10/2013 (Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Adempimenti);
i. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania);
j. il D .Lgs n. 118/2011;
k. la DGR n. 173 del 03/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione,

DECRETA

per quanto esposto innanzi, e che qui si intende integralmente riportato,

- di prendere atto che la procedura di gara proc. 964/13 del progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"** è ad oggi ancora nella fase di valutazione delle offerte presentate dai partecipanti;
- di effettuare le seguenti operazioni di spesa, sulla competenza del cap.258 annualità 2015, 2016, 2017 che presenta i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

STRUTTURA ORG. (DIP, DG)		CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
54	10	258	01	08	1	103	1.03.02.09.004	01.3	8	1.03.01	4	3

finalizzate alla copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dal contratto della gara in corso di aggiudicazione proc. 964/13 del progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"** relativamente al servizio di "Gestione e manutenzione del software applicativo regionale" :

1. **ridurre** sul cap.258 annualità **2015** la prenotazione di impegno n. 19/2015, assunta con il DD n. 232 del 08/08/2014, in quanto la procedura di gara è ancora nella fase di valutazione delle offerte presentate dai partecipanti, da **1.560.304,75**

(unmilionecinquecentosessantamilatrecentoquattro/75) ad € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00);

2. **confermare** sul cap.258 annualità **2016** la prenotazione di impegno n.9/2016 per euro **1.603.600,00 (unmilioneseicentotremilaseicento,00)** assunta con il DD n. 232 del 08/08/2014;
3. **autorizzare** la Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD 04 Gestione delle spese regionali a procedere sul cap.258 annualità **2017** alla prenotazione di impegno della disponibilità dell'attuale stanziamento di spesa di euro **1.424.662,00 (unmilionequattrocentoventiquattromilaseicentosessantadue/00)**;
4. demandare all'annualità **2018** la copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dal contratto della gara proc 964/13 in corso di aggiudicazione per il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)" per euro **1.441.605,11 (unmilionequattrocentoquarantunoseicentocinque/11)** relativamente al servizio di "Gestione e manutenzione del software applicativo regionale"**;**

- **delegare** il Segretario della Giunta Regionale, per le dovute informative, alla pubblicazione sul BURC del presente atto, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, nonché la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e Innovazione per la sua immissione sul Portale regionale istituzionale nelle sezione "Società dell'Informazione";
- **inviare** il presente atto:
  1. **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle spese regionali e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
  2. **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, alla Direzione Generale per le risorse strumentali, alla Segreteria di Giunta - UOD Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n.155 del 15/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CAMPANIA BIOSCIENCE - prot. n. 2014/0752493

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" - sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" - si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 e dall'art. 16, c. 2 e 3 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" – Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience Scarl prot. 2014/0752493 dal titolo "Campania Bioregion" e relativo alle filiere tecnologiche "Salute dell'uomo, Agrifood e Biotecnologie" (da ora "Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience")

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie delle domande e di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience cosi come da scheda protocollata n. prot. 390119 del 5 giugno 2015.

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "Campania Bioscience soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;
- che relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience ha raggiunto il seguente punteggio: 45 punti

ATTESO

- che - sulla base dell'Avviso di cui al DD n. 110/2014, art. 10, comma 3, 4 e 5 - i Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica che rispetto ai macro-ambiti di valutazione abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *Potenziale di internazionalizzazione del proponente* e *Cantierabilità dell'Azione*, sono ammissibile ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che ad una valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal/i soggetto/i richiedente/i;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)*

più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 37/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando

tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25, ,** email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli il 02.01.1970 e residente in Avellino, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: **Campania Bioregion** presentato dal Soggetto Gestore del DAT Distretto Campania Bioscience SCaRL a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore del DAT o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Salerno prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

Si allega copia documento di riconoscimento

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli il 02.01.1970 e residente in Avellino, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: **Campania Bioregion** presentato dal Soggetto Gestore del DAT Distretto Campania Bioscience SCaRL a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore del DAT o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Salerno prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

Si allega copia documento di riconoscimento

Decreto Dirigenziale n.154 del 15/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "DIESSE" prot. 2014/0834801

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" - sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" - si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott. IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 e dall'art. 16, c. 2 e 3 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" – Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica pervenuti sono presenti i progetti presentati dalla costituende rete "DIESSE" prot. 2014/0834801 (da ora Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE) così articolati:

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "CrOSSBOW – Smart COmmunitieS and Social Challengies – a Bridge over the World" presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Stress S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "CINT – Cultural Heritage Internationalizazion" presentato dal Soggetto Gestore Databenc S.c. a r.l.,

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie delle domande e di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "DIESSE" cosi come da scheda protocollate nn. Prot. 390048 e 390078 del 5 giugno 2015

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie i "Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE" soddisfano le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

- che relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione i Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE hanno raggiunto i seguenti punteggi:

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "CrOSSBOW – Smart COmmunitieS and Social Challengies – a Bridge over the World" presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Stress S.c. a r.l., punti: 50;
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "CINT – Cultural Heritage Internationalizazion" presentato dal Soggetto Gestore Databenc S.c. a r.l., punti 50.

ATTESO

- che - sulla base dell'Avviso di cui al DD n. 110/2014, art. 10, comma 3, 4 e 5 - i Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica che rispetto ai macro-ambiti di valutazione abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *Potenziale di internazionalizzazione del proponente* e *Cantierabilità dell'Azione*, sono ammissibile ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto

alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che ad una valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal/i soggetto/i richiedente/i;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE;

- di nominare la **Prof.ssa Profumo Giorgia** nata il 9 luglio 1972 C.F. PRFGRG72L49D969W**,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei "Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE"

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Profumo Giorgia** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 37/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE;

- di nominare la **Prof.ssa Profumo Giorgia** nata il **9 luglio 1972 C.F. PRFGRG72L49D969W,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIESSE;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Profumo Giorgia** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Profumo Giorgia** nata il nata il **9 luglio 1972 C.F. PRFGRG72L49D969W,** email: **profumo@economia.unige.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

europass Curriculum Vitae Giorgia Profumo

INFORMAZIONI PERSONALI

Giorgia Profumo

Genova (Italia)

+39 010 2095491 +39 349 4752721

profumo@economia.unige.it

www.economia.unige.it

Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

31 dicembre 2010 – alla data attuale

Professore Associato confermato di Economia e gestione delle imprese

Università degli Studi di Genova – Scuola di Scienze Sociali - Dipartimento di Economia

Nell'A.A. 2014/15, titolare degli insegnamenti di:

Economia e gestione delle imprese, Corso di Laurea in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti, Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Genova

Marketing Progredito, Corso di Laurea Magistrale in Management, Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Genova

16 maggio 2005 – 2010

Ricercatore universitario di Economia e gestione delle imprese

Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Facoltà di Economia

30 marzo 2003 – 15 maggio 2005

Assegnista di ricerca

Università degli Studi di Genova – Facoltà di Economia – Dipartimento di Tecnica ed Economia delle Aziende

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2 febbraio 1998

Laurea in Economia e Commercio

Università degli Studi di Genova

2003

Dottorato di Ricerca in "Economia e management dei servizi"

Università degli Studi di Genova

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiano

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C2	C1	C1	C2
Tedesco	A1	A1	A1	A1	A1

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze informatiche	Strumenti Microsoft Office, SPSS

ULTERIORI INFORMAZIONI

Incarichi scientifici e istituzionali	Accademico ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale Socio ordinario della Società Italiana di Management Socio ordinario della Società Italiana di Marketing Socio dell'European Academy of Management Membro del Consiglio Direttivo del Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata (CIELI), Università degli Studi di Genova Membro del Comitato di Redazione della rivista "Impresa e Progetto – Electronic Journal of management"
Progetti di ricerca (ultimi anni)	2014/2015 Partecipazione al Progetto di Ricerca del CIELI "Il business crocieristico in Liguria", finanziato dalla Fondazione Carige. R.S. Prof.ssa Lara Penco Partecipazione al Progetto di Ricerca di Ateneo "Le motivazioni all'acquisto del prodotto "crociera" e i riflessi sulle strategie di sviluppo delle imprese crocieristiche", Università degli Studi di Genova. R.S. Dott. Giovanni Satta 2013/2014 Partecipazione al Progetto di Ricerca di Ateneo "Strategie e governance nel settore High-Tech", Università degli Studi di Genova. R.S. Prof.ssa Lara Penco 2012/2013 Partecipazione al Progetto di Ricerca di Ateneo "Il valore delle crociere in Liguria", Università degli Studi di Genova. R.S. Prof.ssa Lara Penco Responsabilità del Progetto di Ricerca "Definizione del piano di marketing dell'idea innovativa nata da un gruppo di ricerca del DIFI", nell'ambito del progetto UNITI (Università, Trasferimento Tecnologico, Imprese) dell'Università di Genova, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. 2011/2012 Partecipazione al gruppo di Studio e di Attenzione AIDEA "Creazione d'imprese e spirito imprenditoriale" (Coordinatore: Prof. G. Dossena – Referente: Prof. R. Cafferata). Partecipazione al Progetto di Ricerca "Il porto di Genova. Valutazione del valore economico delle crociere", finanziata da Royal Caribbean Cruise Line (DITEA). R.S. Prof.ssa Lara Penco Partecipazione al Progetto di Ricerca "Le Crociere nel Tigullio", finanziata da Rotary Portofino (DITEA). R.S. Prof.ssa Lara Penco 2010/2011 Partecipazione al Progetto "Le Medie imprese in Liguria", finanziato dalla Fondazione Carige, R.S. Prof. Pietro Genco. Partecipazione al Progetto di Ricerca di Ateneo "Implicazioni economiche ed ambientali del low steaming", Università degli Studi di Genova, R.S. Prof. Claudio Ferrari. 2008/2009 Partecipazione al Progetto "Ricerca, formazione, assistenza e promozione aziendale per il rafforzamento della filiera produttiva nel settore tessile-abbigliamento in Campania - Progetto Ta Camp", promosso dai seguenti partner: Consorzio Universitario per l'Economia Industriale e Manageriale (CUEIM – soggetto Capofila), Camera Nazionale della Moda Italiana, Centro Regionale Information, Communication, Technology – CeRICT, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), Confartigianato, Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE). Il progetto è

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziato dal Ministero dell'istruzione, dell'università, della ricerca (MIUR).

Partecipazione al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) "La valutazione della consonanza/dissonanza intersistemica nella media impresa", UO di Genova, R.S. Prof. Pietro Genco, nell'ambito del Progetto coordinato dal Prof. Corrado Gatti "Metodologie e strumenti per la valutazione della consonanza nell'ambito delle decisioni strategiche d'impresa".

Partecipazione al Progetto di ricerca e formazione finanziato dal MUR nell'ambito del potenziamento dei laboratori di ricerca pubblico-privati dal titolo "Piattaforma e-business innovativa per una soluzione tecnologica sistemica quale integratore dei servizi nei settori: turismo, beni culturali, agro-alimentare" - prot. DM 23424, capofila IBM – partner Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Pubblicazioni (ultimi anni)

Ferretti M., Profumo G., Tutore I. (2015), "Shock Events and Corporate Announcements", *Journal of Communication Management*., Vol. 19, No.1, pp. 81-101.

Calza F., Profumo G., Tutore I. (2014), "Corporate Ownership and Environmental Proactivity", *Business Strategy and the Environment*, DOI: 10.1002/bse.1873.

Satta G., Parola F., Profumo G., Penco L. (2014), "Corporate Governance Mechanisms and Disclosure in Medium-Sized Listed Firms: Substitutes or Complements?", *International Journal of Globalisation and Small Business*, Vol. 6, No. 1, pp. 37-63.

Calza F., Profumo G., Tutore I. (2014), "Boards and Firms' Environmental Proactivity: Evidence from European Polluting Industries", *Conference Proceedings 7th Annual Conference of the Euromed Academy of Business, Kristiansand*, 18th – 19th September.

Profumo G. (2014), "Gli assetti proprietari e di controllo delle imprese italiane", in Genco P., *Corporate Governance. Sistemi e strutture di governo dell'impresa*, Giappichelli, Torino.

Buratti N., Derchi F., Profumo G. (2014), "Consumer Empowerment and Product Strategy. The Winner Taco Case", Atti dell' XI Convegno Annuale della Società Italiana di Marketing (SIM), 18 e 19 settembre.

Satta G., Parola F., Profumo G., Penco L. (2013), "Corporate Governance and the Quality of Voluntary Disclosure: Evidence from Medium-Sized Listed Firms", *International Journal of Disclosure and Governance*, DOI: 10.1057/jdg.2013.34.

Profumo G. (2013), *Gli assetti di governo delle imprese minori. Prospettive teoriche ed analisi empiriche in Europa*, FrancoAngeli, Milano.

Calza F., Profumo G., Tutore I. (2013), "Does Corporate Ownership Structure Affect Firms' Environmental Performance? Evidence in the European Energy Industry", *International Journal of Globalisation and Small Business*, Vol. 5, Nos. 1-2.

Parola F., Satta G., Penco L., Profumo G. (2013) "Emerging Port Authority Communication Strategies: Assessing the Determinants of Disclosure in the Annual Report" in *Research in Transportation Business & Management*, Vol. 8, pp. 134-147.

Profumo G. (2013), "Metodologie di analisi dei fattori socio-culturali", in Ferrero G. (a cura di), *Marketing e creazione di valore*, Giappichelli, Torino.

Penco L., Profumo G., Satta G. (2013), "Assetti proprietari e implicazioni sulla comunicazione della strategia nelle medie imprese quotate italiane", *Impresa e Progetto – Electronic Journal of Management*, n. 1.

Profumo G., Calza F., Tutore I. (2013), "Corporate Ownership and Environmental Proactivity: A European Perspective", *Conference Proceedings EURAM 2013*, Istanbul, 26th-29th June.

Profumo G. (2012), "Governance e assetti proprietari delle medie imprese quotate italiane" in Genco P. e Penco L., (a cura di), *Assetti di governo e strategie nelle medie imprese. Un approfondimento sulle medie imprese quotate*, Franco Angeli, Milano.

Gasparre A., Penco L., Profumo G. (2012), "Università di Genova" in Dossena G., Cafferata R., *Spirito imprenditoriale e formazione d'impresa. I risultati di un'indagine empirica nazionale*, Il Mulino, Bologna.

Profumo G. (2012), "I rapporti tra proprietà e management nel governo delle imprese" in Genco P., *Corporate Governance. Sistemi e strutture di governo dell'impresa*, Enzo Albano Editore, Napoli.

Profumo G. (2012), "Modelli di governance e assetti proprietari nella concezione allargata", in Genco P., *Corporate Governance. Sistemi e strutture di governo dell'impresa*, Enzo Albano Editore, Napoli.

Cepolina S., Profumo G. (2010), "Airport Airline Relationship. Opportunities for Italian Regional Airports",

fonte: http://burc.regione.campania.it

International Journal of Sustainable Development & Planning, Vol. 5, n. 2.

Ad hoc reviewer per l' "European Academy of Management" (EURAM) e per le riviste: Management Research Review, International Journal of Sustainable Development & Planning, International Journal of Transport Economics, Maritime Policy and Management, Economia e Diritto del Terziario, Impresa e Progetto – Electronic Journal of Management.

Liberatoria

La sottoscritta Giorgia Profumo, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che:
- le informazioni e i dati riportati nel presente Curriculum vitae corrispondono a verità;
- di prestare il più ampio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi e per gli effetti del DLgs. n. 196/2003.

Data 21/04/15 Firma Giorgia Profumo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La/il sottoscritta/o GIORGIA PROFUMO nata/o a GENOVA il 09/07/1972 e residente in GENOVA, codice fiscale PRFGRG72L49D969W incaricata/o in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: "CINT – Cultural Heritage Internationalization" (Progetto)
- presentato da DIESSE (Rete eventuale) in nome e per conto del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP DATABENC a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver fornito, in data 14 maggio 2015, la comunicazione dell'espletamento dell'incarico all'Università di Genova, prevista ai sensi dell'art. 6, comma 10, I parte, della legge 30/12/2010, n. 240;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

Il dichiarante
Giorgia Profumo

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma

(allegare copia di documento di riconoscimento)

Pagina riservata all'autorità / Page reservée aux autorités compétentes pour expédier ce passeport / Seite reserviert für Behörden zur Ausstellung dieses Reisepasses / Pagina riservata alle autorità competenti per rilasciare questo passaporto / Página reservada a las autoridades competentes para expedir este pasaporte / Página reservada às autoridades competentes para emitir o passaporte / Ruimte voorbehouden aan de autoriteiten / Pagina rezervată autorităților competente pentru eliberarea acestui pașaport / Sidan reserverad för utfärdande myndighet / Σελίδα προορισμένη για τις αρμόδιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση του διαβατηρίου / Page réservée aux autorités compétentes pour délivrer le passeport / Pagina riservata alle autorità competenti per il rilascio del passaporto / Página reservada para as

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La/il sottoscritta/o GIORGIA PROFUMO nata/o a GENOVA il 09/07/1972 e residente in GENOVA, codice fiscale PRFGRG72L49D969W incaricata/o in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: "CrOSSBOW – Smart COmmunitieS and Social Challengies – a Bridge Over the World" (Progetto)
- presentato da DIESSE (Rete eventuale) in nome e per conto del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP STRESS a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

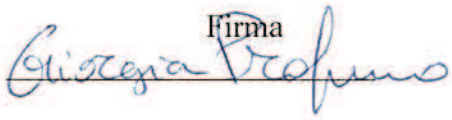
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver fornito, in data 14 maggio 2015, la comunicazione dell'espletamento dell'incarico all'Università di Genova, prevista ai sensi dell'art. 6, comma 10, I parte, della legge 30/12/2010, n. 240;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante
Giorgia Profumo

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

REPUBBLICA ITALIANA
PASSAPORTO
PASSPORT
P ITA
Cognome, Surname, Nom (1)
PROFUMO
Nome, Given Name, Prénom (2)
GIORGIA
Cittadinanza, Nationality, Nationalité (3)
ITALIANA
Data di nascita, Date of birth, Date de naissance (4)
09 LUG/JUL 1972
Sesso, Sex, Sexe (5) Luogo di nascita, Place of birth, Lieu de naissance (6)
GENOVA(GE)
Data di rilascio, Date of issue, Date de délivrance (7)
10 LUG/JUL 2009
Data di scadenza, Date of expiry, Date d'expiration (8)
10 LUG/JUL 2019
Autorità, Authority, Autorité (9)
IL MINISTRO
DELEGATO PER LE PASSAPORTI
AA4628526
P<ITAPROFUMO<<GIORGIA<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
AA46285267ITA7207093F1907106<<<<<<<<<<<<<<06

Pagina riservata all'autorità / Page réservée aux autorités compétentes / Reservado para las autoridades competentes / Pagina riservata alle autorità competenti / Página reservada para as autoridades competentes / Ruimte voorbehouden aan de bevoegde autoriteiten / Pagina reserveret til de kompetente myndigheder / Ανάβλεπτο για τις αρμόδιες αρχές / Page réservée aux autorités compétentes / Page reserved for issuing authorities / Page réservée aux autorités compétentes / Pagina riservata alle autorità competenti / Página reservada para as autoridades competentes / Sidan reserverad för utfärdande myndigheter / Pagina rezervată autorităților competente / Strana vyhradená príslušným orgánom / Sivu varattu myöntäviä viranomaisia varten / Oldalak a kiállító hatóságok számára / Stran rezervirana za pristojni organ / Stranica rezervirana za izdavanje putovnica / Sayfa pasaport düzenleme makamları için ayrılmıştır / Σελίδα προορίζεται για αρμόδιες αρχές

Decreto Dirigenziale n.153 del 15/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "DIT NETWORK" prot.2014/0738951

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" - sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" - si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 e dall'art. 16, c. 2 e 3 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" – Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica pervenuti sono presenti i progetti presentati dalla costituende rete **"DIT Network**" prot. 2014/0738951 (da ora Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK) così articolati:

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Aerospazio (Aviazione generale, Aviazione commerciale, Manutenzione e Trasformazione, Spazio e difesa). "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Materiali avanzati: multifunzionali, strutturali "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica sensoristica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico "presentato dal Soggetto Gestore Laboratorio Tripode

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie delle domande e di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK cosi come da schede protocollate nn. prot. 390045 e 390045 del 5 giugno 2015 e n. prot. . 391286 dell'8 giugno 2015.

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie i Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK soddisfano le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;
- che relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione i "Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK" hanno raggiunto i seguenti punteggi:
    - Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Aerospazio (Aviazione generale, Aviazione commerciale, Manutenzione e Trasformazione, Spazio e difesa). "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC S.c. a r.l., : punti 50;

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Materiali avanzati: multifunzionali, strutturali "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST S.c. a r.l.: : punti 45;
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica sensoristica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico "presentato dal Soggetto Gestore Laboratorio Tripode: punti 50;

ATTESO

- che - sulla base dell'Avviso di cui al DD n. 110/2014, art. 10, comma 3, 4 e 5 - i Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica che rispetto ai macro-ambiti di valutazione abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *Potenziale di internazionalizzazione del proponente* e *Cantierabilità dell'Azione*, sono ammissibile ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che ad una valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal/i soggetto/i richiedente/i;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai "Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT Network";

- di nominare la **Prof. DEL GIUDICIE MANLIO** nato a Napoli il 14 maggio 1977**,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT Network

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DEL GIUDICIE MANLIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 37/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT NETWORK,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT Network;

- di nominare la **Prof. DEL GIUDICIE MANLIO** nato a **Napoli** il **14 maggio 1977,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei "Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche DIT Network";

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. DEL GIUDICIE MANLIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. DEL GIUDICIE MANLIO** nato a **Napoli** il **14 maggio 1977** residente in **Napoli, VIA GIROLAMO SANTACROCE, 19 / B – 80129, ,** email: **m.delgiudice@unilink.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DEL GIUDICE MANLIO**
Indirizzo	**VIA GIROLAMO SANTACROCE, 19 / B – 80129 NAPOLI (ITALIA)**
Telefono	**Recapito fisso: 0815584679; Cellulare: 3494307553**
Fax	**0815584679**
E-mail	**m.delgiudice@unilink.it**
Nazionalità	**ITALIANA**
Luogo e Data di nascita	**NAPOLI, 14 MAGGIO 1977**
Codice Fiscale	**DLG MNL 77E14 F839L**
Posizione accademica attuale	**PROFESSORE ASSOCIATO (L. 240) DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (S.S.D. SECS-P/08) – ASSOCIATE DEAN - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS"**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE ACCADEMICA

• Date	A.A. 1995/1996-2000/2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – FACOLTA' DI ECONOMIA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	LAUREA IN ECONOMIA
• Qualifica conseguita	DOTTORE IN ECONOMIA (110/110 CON LODE E MENZIONE SPECIALE DELLA COMMISSIONE)
• Date	A.A. 2000/2001 – 2003/2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA – FACOLTA' DI ECONOMIA – ISTITUTO DI ECONOMIA DI IMPRESA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOTTORATO IN MARKETING E GESTIONE DELLE IMPRESE
• Qualifica conseguita	DOTTORE DI RICERCA IN MARKETING E GESTIONE DELLE IMPRESE (GIUDIZIO RIPORTATO: OTTIMO)
• Date	DALL'A.A. 2002/2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	GRADUATE BUSINESS SCHOOL OF GRENOBLE – GROUP ESC – DEPARTMENT OF MARKETING
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	RICERCA E DIDATTICA NEL DEPARTMENT OF MARKETING (DIRETTORE: PROF. MICHEL POLSKI)
• Qualifica conseguita	ASSOCIATE RESEARCH PROFESSOR

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date	DALL'A.A. 2010/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DEPARTMENT OF INFORMATION SYSTEMS AND TECHNOLOGY MANAGEMENT - GLOBAL AND ENTREPRENEURIAL FINANCE RESEARCH INSTITUTE (GEFRI) – SCHOOL OF BUSINESS – GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY (USA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	RICERCA E DIDATTICA NEL GLOBAL AND ENTREPRENEURIAL FINANCE RESEARCH INSTITUTE DELLA GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY (DIRETTORE: PROF. ELIAS G. CARAYANNIS)
• Qualifica conseguita	ASSOCIATE RESEARCH PROFESSOR
• Date	A.A. 2004/2005, 2005/2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI – FACOLTA' DI MEDICINA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI ECONOMIA AZIENDALE NEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI DELLA FACOLTA' DI MEDICINA (IP/TLB/O)
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA" FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (CDL MAGISTRALE IN "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE D'IMPRESA")
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA" FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (CDL MAGISTRALE IN "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI")
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2009/2010, 2010/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA" FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI ECONOMIA DELL'IMPRESA (CDL TRIENNALE IN "SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI")
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2011/2012, 2013/2014, 2014/2015
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI ECONOMIA E DIRITTO AMBIENTALE (CDL MAGISTRALE IN "BIOTECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI MARINE")
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
• Principali materie / abilità	DOCENTE DI MANAGEMENT DELLE IMPRESE BIOTECH (CDL

professionali oggetto dello studio	MAGISTRALE IN “BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI ED ALIMENTARI)
• Qualifica conseguita	PROFESSORE
• Date	A.A. 2014/2015
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “LINK CAMPUS” DIPARTIMENTO PER LA RICERCA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DOCENTE DI BUSINESS MANAGEMENT – PRESIDE VICARIO
• Qualifica conseguita	PROFESSORE ASSOCIATO (L. 240)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

ATTIVITA' DI DOCENZA

ATTIVITA' DI DOCENZA UNIVERSITARIA

Da Settembre 2003: Associate Research Professor nella Graduate School of Business di Grenoble (Department of Marketing, Group ESC, Direttore: Prof. Michel Polski)

Da Ottobre 2003 è Cultore di Economia e Gestione delle Imprese presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli

Da Marzo 2004 a Marzo 2007 è stato Professore di Economia Aziendale presso la Facoltà di Medicina della Seconda Università degli Studi di Napoli

Da Marzo 2006 a Marzo 2010 è stato Professore di Organizzazione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"

Da Marzo 2009 a Marzo 2013 è stato Professore di Economia d'Impresa presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"

Da Marzo 2009 ad Ottobre 2013 è **Professore di Management delle Imprese Biotech** presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli

Da Marzo 2010: **Associate Research Professor** (Innovation Management and Entrepreneurship) presso il Global and Entrepreneurial Finance Research Institute (GEFRI), Department of Information Systems and Technology Management School of Business, George Washington University

Da Marzo 2012 ad oggi è **Professore di Economia e Diritto Ambientale** presso la *Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II*"

Da Dicembre 2013 ad oggi è **Professore Abilitato di Seconda Fascia** nel Settore Scientifico Disciplinare 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese

ATTIVITA' DI DOCENZA ESTERNA E FORMAZIONE

Dall'a.a. 2002/2003 ha svolto numerosi incarichi di Coordinamento, docenza esterna e formazione nell'ambito di Master e corsi di specializzazione *post-graduate* presso prestigiose strutture pubbliche e private, su tematiche di creazione di impresa, economia e gestione delle imprese, marketing, comunicazione (per citarne alcuni: I.S.S.P. *Istituto di Studi Superiori di Progettazione* - Napoli, Dipartimento di Chimica Farmaceutica, Università di Napoli "Federico II" (E.C.M.), Università degli Studi di Salerno (Progetto Schola), A.S.I.P.S. (Camera di Commercio Caserta), I.P.E. (Istituto per Ricerche ed Attività Educative), C.U.R.E. – Seconda Università degli Studi di Napoli, Fondazione "Il Tarì" – Caserta)).

ATTIVITA' DI RICERCA

ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO STRUTTURE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO STRUTTURE NAZIONALI

Da Luglio 2001 ad oggi: attività di ricerca presso il Dipartimento di Strategie Aziendali e Metodologie Quantitative, Facoltà di Economia, Seconda Università degli Studi di Napoli, sotto la supervisione del Prof. Vincenzo

Maggioni

Da Ottobre 2001 a Gennaio 2005: attività di ricerca nell'ambito del XVII ciclo di Dottorato di Ricerca presso ISTEI (Istituto di Economia d'impresa), Facoltà di Economia, Università di Milano-Bicocca, sotto la supervisione del Prof. Silvio M. Brondoni

Da Maggio 2006 a Febbraio 2007: attività di ricerca presso il Centro Regionale di Competenza BioTekNet nell'ambito del progetto *"Esperti in management dei processi di innovazione nel campo delle biotecnologie"*, tutor: Prof. Vincenzo Maggioni

Da Febbraio 2007 a Maggio 2007: attività di ricerca presso l'I.S.P.A.A.M. (Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo) – C.N.R. di Napoli nell'ambito del progetto *"Esperti in management dei processi di innovazione nel campo delle biotecnologie"*, tutor: Prof. Lino Ferrara

ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA PRESSO STRUTTURE INTERNAZIONALI

Case Western Reserve University, USA (Prof. Mark Coticchia)
Centre for Entrepreneurship, Tshwane University, Pretoria, South Africa (Prof. Jan Grundling)
Faculty of Business Management, University of Ulster, Northern Ireland (Prof. Pauric McGowan
Faculty of Economics, Department of Management, Cambridge University, UK (Prof. Rob Valli)
School of Business, George Washington University, USA (Prof. Elias Carayannis)
Graduate School of Business Grenoble, Group ESC, France (Prof. Michel Polski)
Higher Colleges of Technology, UAE (Prof. Mohamed Baka)
Illinois State University, Department of Entrepreneurship, USA (Prof. Paul Magelli),
Indian Institute of Management, Bangalore, India (Prof. Mathew Manimala)
International Entrepreneurship Academy (Prof. Piero Formica)
National University of Ireland, Eire (Prof. Martin Curley)
Tartu University, Estonia (Prof. Urmas Varblane)
University of Twente, The Netherlands (Prof. Aard Groen)
VU University, The Netherlands (Prof. Peter Van der Sijde)
Waikato Management School, New Zealand (Prof. Jens Mueller)

PARTECIPAZIONE/COORDINAMENTO A PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LA REVISIONE TRA PARI

PRIN COFIN 1999: GEMMAZIONE E SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE NEI SISTEMI RETICOLARI DI IMPRESA
12 MESI - INTERVISTATORE

PRIN COFIN 2000: LA CREAZIONE DI IMPRESE NEI SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA. ASPETTI STRATEGICI, ORGANIZZATIVI E FINANZIARI
12 MESI - RICERCATORE

PRIN COFIN 2001: IL SISTEMA DELLE RISORSE IMMATERIALI D'IMPRESA: CULTURA D'IMPRESA, SISTEMA INFORMATIVO E PATRIMONIO DI MARCA
24 MESI- RICERCATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIN COFIN 2003: CULTURA DI NETWORK, PERFORMANCE E DINAMICHE COMPETITIVE
24 MESI - RICERCATORE

NATO PROJECT N°SFP 977977 328 CDW "SCIENCE FOR PEACE PROGRAM" (FINANZIAMENTO: 185.000,00) (2006)
36 MESI - RESPONSABILE SCIENTIFICO ECONOMICO

PROGETTO "RIBO PASTA" - MIPAF (D.M. 19177/7303/08 DEL 19/12/2008) (FINANZIAMENTO: 141.400,00) (2009)
18 MESI – RESPONSABILE SCIENTIFICO ECONOMICO

PROGETTO CELIACHIA PEPTIDI ATTIVI - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (CONV. N.8ASC DEL 28/07/2008) (FINANZIAMENTO: 40.000,00) (2009)
24 MESI – RESPONSABILE SCIENTIFICO ECONOMICO

PROGETTO "KNOWLEDGE ON THE ROAD" (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU') (FINANZIAMENTO: 239.800,00) (2011)
18 MESI – RESPONSABILE SCIENTIFICO

ALTRE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO OPERATIVO

Da Luglio 2007: Coordinatore Operativo del Corso di e-learning di Ateneo *IMP.RE.SE. – Imprenditorialità innovativa, Relazioni di network, Semiotica della brand* presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Da Aprile 2004 ad Ottobre 2004: coordinatore del ciclo di seminari "INNOVATIVE PATHWAYS OF ENTREPRENEURSHIP" presso Seconda Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Economia, Capua

Marzo 2006: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale CTIE'06 (*Cross Talk on Innovative Entrepreneurship), One Day Conference*, Facoltà di Economia S.U.N. (con la partecipazione dei Proff. Paul Magelli (Kauffman Foundation – Illinois), Piero Formica (Faculty of Entrepreneurship at Abu Dhabi), Michel Polski (Graduate School of Business – Grenoble), Rob Valli (Cambridge University))

Giugno 2006: membro della *Scientific Committee* del Convegno Internazionale DMVSS'06 (*Data Mining per la Valutazione dei Servizi Sanitari*), *Half Day Conference*, Facoltà di Economia, Seconda Università degli Studi di Napoli

Ottobre 2006: membro della *Scientific Committee* e *referee* della *4th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Settembre 2007: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Health, Research and Entrepreneushiip: sorghum food for celiac patients*, *One Day Conference*, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Ottobre 2007: membro della *Scientific Committee* e *referee* della *5th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Ottobre 2008: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Health,*

Research and Entrepreneuship: sorghum food for celiac patient - Second Edition, *One Day Conference*, Sala Congressi, C.N.R, Napoli

Ottobre 2008: membro della *Scientific Committee* e *referee* della *6th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Ottobre 2009: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Health, Research and Entrepreneuship: sorghum food for celiac patient - Third Edition*, *One Day Conference*, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Ottobre 2009: membro della *Scientific Committee* e *referee* della 7*th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Ottobre 2010: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Health, Research and Entrepreneuship: sorghum food for celiac patient – Fourth Edition*, *One Day Conference*, Sala Congressi, C.N.R, Napoli

Ottobre 2010: membro della *Scientific Committee* e *referee* della 7*th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Ottobre 2011: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Health, Research and Entrepreneuship: sorghum food for celiac patient – Fifth Edition*, *One Day Conference*, Sala Congressi, Istituto dei Motori, C.N.R, Napoli

Ottobre 2011: membro della *Scientific Committee* e *referee* della 8*th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

Ottobre 2012: organizzatore e relatore del Convegno Internazionale *Research, Production and Management 2012 – Sixth Edition*, Aula Magna "Parthenope", ex Facoltà di Economia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Ottobre 2012: membro della *Scientific Committee* e *referee* della 9*th International Conference on Entrepreneurship and Innovation* (Tshwane University, South Africa)

PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI RELATORE A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (NON INCLUSI NELLA LISTA PRECEDENTE)

Giugno 2002: relatore al 7th World Congress on Total Quality Management, presentando, con Davide Dell'Anno, un paper dal titolo *The spin off model: a simultaneous way to knowledge transfer and entrepreneurship stimulation*

Maggio 2004: relatore al 12th HTSF Congress (Twente University, NL), presentando, con Davide Dell'Anno e Peter Van der Sijde, un paper dal titolo *A script-based approach to spin off: some first issues on innovative pathways of knowledge transfer and academic knowledge's reproducibility*

Gennaio 2006: relatore al 1° Workshop della rivista *Sinergie*, dal titolo "Imprenditorialità e Impresa: il ruolo dell'imprenditore", presentando, con il Prof. Vincenzo Maggioni, un saggio dal titolo *Relazioni sistemiche tra imprenditorialità interna e gemmazione d'impresa: una ricerca empirica sulla natura cognitiva delle nuove imprese*

Maggio 2006: relatore al 14th HTSF Congress (Twente University, NL),

presentando, con Davide Dell'Anno e Maria Rosaria Della Peruta, un paper dal titolo *Did you inscript your tacit knowledge?*

Marzo 2010: relatore alla 3rd HCT Global Entrepreneurship 2010 Conference (Dubai Women's College, Dubai, UAE)

Marzo 2010: relatore presso la MESI (Moscow State University, Mosca, Russia) in occasione della presentazione di un rapporto di ricerca sulle opportunità di internazionalizzazione dell'imprenditoria casertana svolto in partnership tra la Facoltà di Economia (S.U.N.) e la C.C.I.A.A. di Caserta.

CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

BEST PAPER AWARD GLOBAL CONFERENCE "HEALTH, RESEARCH AND ENTREPRENEURSHIP HRE 2008 - SECOND EDITION" (MAGGIONI V., DEL GIUDICE M., ACADEMIC INVENTORS OR CORPORATE SCIENTISTS? MARKET-LIKE BEHAVIORS AND ENTREPRENEURIAL INTENTIONS STEMMING FROM THE LABORATORY LIFE)

BEST PAPER AWARD INTERNATIONAL CONFERENCE "RESEARCH, PRODUCTION AND MANAGEMENT RPM 2012 - SIXTH EDITION" (CAMPANELLA F., DEL GIUDICE M., DELLA PERUTA M.R., THE ROLE OF QUALITATIVE AND QUANTITATIVE INFORMATION IN THE ASSESSMENT OF FIRM CREDITWORTHINESS: A SURVEY ON BANK MANAGERS)

ATTIVITA' DI REFEREE PER RIVISTE E CASE EDITRICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Editor del *Journal of Asia Entrepreneurship and Sustainability* (RS)

Editor in Chief del magazine internazionale "Emme", ISSN 2037-0237

Associate Editor Book Serie "Innovation, Technology and Knowledge Management" (Springer NY)

Senior Associate Editor Book Serie "Democracy, Innovation and Entrepreneurship for Growth" (DIE4Growth) (Palgrave MacMillan)

Senior Associate Editor Journal of Knowledge Economy (Springer)
Senior Associate Editor Journal of Innovation and Entrepreneurship (Springer)

Editorial Board Member/Guest Editor in prestigiose riviste internazionali quali:

International Journal of Cases on Electronic Commerce (IDEA)
Industry and Higher Education (IP Publishing)
International Journal of Social Ecology and Sustainable Development (IGI)
International Journal of Technology Management (Inderscience)
International Journal of Entrepreneurship and Innovation Management (Inderscience)

Referee e *Ad Hoc Reviewer* per le riviste *Academy of Management* e *MIS Quarterly* (ai primi due posti per impact factor nel ranking ISI Thomson nel settore "Business" e "Management")

Permanent Referee dell'International Conference on Entrepreneurship and Innovation (Tshwane University, South Africa)

PRINCIPALI MISSIONI ALL'ESTERO

Ottobre 2003: missione di studio presso il *Nikos – Ducth Institute for Knowledge Intensive Entrepreneurship* – UNIVERSITY OF TWENTE – The Netherlands

Settembre 2006: missione di studio presso l'*International School of Business* - JÖNKÖPING UNIVERSITY – Sweden

Febbraio 2008: missione di studio presso UAE UNIVERSITY (Abu Dhabi, Emirati Arabi), UAE ACADEMY (Abu Dhabi), ZAYED UNIVERSITY (Dubai, Emirati Arabi)

Marzo 2010: missione di studio presso HIGHER COLLEGES OF TECHNOLOGY (Dubai, Emirati Arabi)

Marzo 2010: missione di studio presso MESI (Moscow State University, Mosca, Russia)

Aprile 2011: missione di studio presso UAE UNIVERSITY (Abu Dhabi, Emirati Arabi), UAE ACADEMY (Abu Dhabi), ZAYED UNIVERSITY (Dubai, Emirati Arabi)

Aprile 2012: missione di studio presso UAE UNIVERSITY (Abu Dhabi, Emirati Arabi), UAE ACADEMY (Abu Dhabi), ZAYED UNIVERSITY (Dubai, Emirati Arabi)

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• CAPACITÀ DI LETTURA **OTTIMO**
• CAPACITÀ DI SCRITTURA **OTTIMO**
• CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE **OTTIMO**

FRANCESE

• CAPACITÀ DI LETTURA **OTTIMO**
• CAPACITÀ DI SCRITTURA **BUONO**
• CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE **OTTIMO**

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Dal 2001 ad oggi Consulente di Direzione

Dal 2002 al 2005 praticante dottore commercialista e revisore dei conti

Da Dicembre 2010 a Dicembre 2012 Referente per il trasferimento tecnologico e per gli spin off accademici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli

Da Gennaio 2011 Consigliere Direttivo Ente Parco Regione Campania "Colline di Napoli"

Da Luglio 2012 Presidente del CdA di società spin off universitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

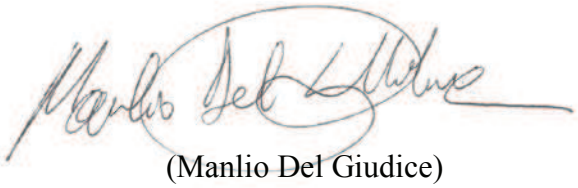
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Microsfoft Certified 1st level, Cisco certified 1st level: ottima conoscenza di sistemi operativi a 32 e 64 bit (Unix, Linux, Solaris). Buona conoscenza di architetture di reti Lan, Wan. Ottima conoscenza di applicativi Office in ambiente ibm e mac. Buona conoscenza di linguaggi di programmazione (C++, Visual basic). Buona conoscenza di Java, Html, xHtml, discreta conoscenza di programmazione in Asp.
PATENTE	Patente B (rilasciata dal Prefetto di Napoli il 12/12/1995)

Napoli, 17 Aprile 2015



(Manlio Del Giudice)

Ai sensi del D. LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196, autorizzo il trattamento dei miei dati personali e dichiaro di essere informato dei diritti a me spettanti.
Aggiornato al Mese di Aprile 2015



(Manlio Del Giudice)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto MANLIO DEL GIUDICE nato a NAPOLI il 14 MAGGIO 1977 e residente in NAPOLI (NA), codice fiscale DLGMNL77E14F839F incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico"
- presentato da DITNETWORK in nome e per conto del Soggetto Gestore DAC (DAT)/IMAST (DAT)/TRIPODE (LPP) a valere sul Bando "**SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

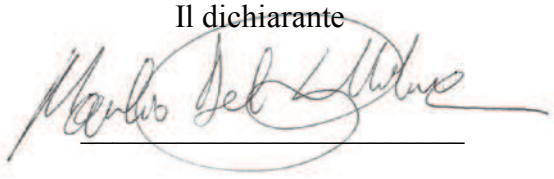
c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;

Il dichiarante



Si autorizza si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(Si allega copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.156 del 15/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS - prot. n. 2014/0738369

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" - sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" - si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", sia relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" che relativamente alla Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 e dall'art. 16, c. 2 e 3 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" – Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica pervenuti sono presenti i progetti presentati dalla costituende rete **"**CRETELIS" prot. 2014/0738369 (da ora "Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS") così articolati:

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – SMART POWER SYSTEM" presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica logistica integrata mare-terra "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – MAR.TE. SEA-LAND LOGISTICS" presentato dal Soggetto Gestore MAR.TE. Sea-land Logistics S.c. a r.l.,
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica sensoristica "Nuove Applicazioni per le Reti di SEnsori Fotonici (NARSEF)"presentato da Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria S.c. a r.l

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie delle domande e di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione dei Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS cosi come da schede protocollate nn. prot. 390055, 390067, 390070,390081 del 5 giugno 2015.

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie i Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS soddisfano le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;
- che relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione i "Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS" hanno raggiunto i seguenti punteggi:
  - Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" : punti 45;

- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – SMART POWER SYSTEM": punti 45;
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica logistica integrata mare-terra "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – MAR.TE. SEA-LAND LOGISTICS": punti45;
- Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica sensoristica "Nuove Applicazioni per le Reti di SEnsori Fotonici (NARSEF)": punti 45.

ATTESO

- che - sulla base dell'Avviso di cui al DD n. 110/2014, art. 10, comma 3, 4 e 5 - i Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica che rispetto ai macro-ambiti di valutazione abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *Potenziale di internazionalizzazione del proponente* e *Cantierabilità dell'Azione*, sono ammissibile ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che ad una valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal/i soggetto/i richiedente/i;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Cretelis;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei "Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Cretelis"

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 37/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente ai Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CRETELIS,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Cretelis;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970,** quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Cretelis;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25, ,** email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIASULLO MARIA VINCENZA**
Indirizzo	**Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia**
Telefono	089/963135 **– cell. 335/8386175**
Fax	089/963135
E-mail	**mciasullo@unisa.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08 Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08 Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005 Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II” 2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione” 1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti 1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno 1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno 1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno
2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione
Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno
Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione
Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology
Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%
2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali
2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi***;** fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)
2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)
2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility;* ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)
2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management,* fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)
2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)
2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)
2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

– Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Controllo di gestione e valutazione delle performance" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: "La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani", presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le dinamiche strategiche nelle imprese minori" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo "Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro"; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori "L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore"
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori "Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La creatività strategica nel processo decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma
1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60%"Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E RPOFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)
A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno
2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)
A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)
A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno; Modulo su "Modelli di analisi strategica"
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di "Strategie d'Impresa", titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nel commercio elettronico " Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nella confezione industriale" Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS "Trani" di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Analisi strategica e di mercato"
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Le scelte di marketing"
2000 - Docenza per la Regione Campania delibera del C.R. n°48/1 del 15/10/97 corso per "Consulente Finanziario", Modulo (di 76 ore) di "Finanza Aziendale"
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: "Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare"; Modulo: "Le forme di organizzazione e di impresa"
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale "Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione"; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: "Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Tecniche innovative nel campo della moda" Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: "Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini"
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: "Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo"; "Il controllo di marketing"
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; "Patti per l'Irpinia", argomenti trattati: "Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità"
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: "Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici"
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: "Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati "Il management pubblico"
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: "Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici"
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza "Corso di Formazione per dipendenti in mobilità" tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: "La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: "Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto"; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo "Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro"; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

RELAZIONI A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; University of Salento, Lecce, Italy 16-17 January 2015
2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"
2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce
2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation,* Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/
2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits,* University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference
2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre
2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it
2007 *"Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano"*, Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre
2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitivity"* International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto
2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre
2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre
2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in Piccola Impresa/Small Business;n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in Mondo Digitale, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688;* (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in The TQM Journal, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)
2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)
2008 *"Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri"*, in IL FOLLARO, vol. III; (pagg. 3-8)
2005 *"Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica"*, in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F.Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon Verona" Conference: "Quality in higher education, health care, Local Government
2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*; in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism";* (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Sor empirical evidence in the wine sector*. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATION CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMEI UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis";* in Ra Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovatic Global Pespectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
2013 *"Co-created Value Trough Smart Governance"*, in Gummenson E.; Polese F.; Mele C.; (Ec Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating thr Perspectives for a New Servie Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISE 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Itali Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institu Confrontig Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 56 578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
2012 *"Il caso Ferrero"*; in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e ca esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*; in C. Baccarani; G.M. Goline A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-57 Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
2011 " *Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness";* Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating thr perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 97888743152
2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Prooceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802

2011 "*The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study*"; (co-autore G. Monetta); Prooceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802

2010 "*IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione";* in Marino (a cura di), "Casi di Marketing Internazionale"; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerc Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1

2010 "*Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*", (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6

2010 "*La rete del valore". "L'Outsourcing"." Il Facility Management"." Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*; "*Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0

2007 "*Social Responsibility: Driver of International Competitivity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0

2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina";* in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03

2004 *"La rete del valore"*; *"L'outsourcing"*; *"Il Facility Management"*; in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di)¸ Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*; *"Innovazione e imitazione"*, in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2

2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie",* in Imprese Italiane Internet, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8
1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 187-201); ISBN: 88-13-19622-9
1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE
2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0
2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*; Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2
2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*; Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN:978-83-480-598-5
CURATELE
2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli il 02.01.1970 e residente in Avellino, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES "

- presentato da **CReTELS** in nome e per conto del Soggetto Gestore del Distretto DATTILO SCARL; Soggetto Gestore del DAT Smart Power System S.c.ar.l.; Soggetto Gestore del LPP MAR.TE S.c.a.r.l.; Soggetto Gestore dell'APP TOP-IN S.ca.r.l. a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Salerno prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

Si allega copia documento di riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 274 del 01/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 30 DENOMINATO CATERINA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) che i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n.30 denominato "CATERINA." la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 148.888,00 per l'azione "Formando si Apprende" ed euro 53.763,44 per l'azione Viaggiando si impara, come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n.30 denominato "CATERINA." comparto Meccanica E Meccatronica, filiera Meccanica Packaging Mezzi Trasporto Metallurgia Siderurgia quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n.30ll'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n.30 denominato "CATERINA." quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 30 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 30	DENOMINAZIONE POLO: "CATeRInA" . Competenze Abilità TEcnologie per la RIcerca e l'INnovazione per l'Automazione

FILIERA:	MECCANICA PACKAGING MEZZI TRASPORTO METALLURGIA SIDERURGIA

COMPARTO:	MECCANICA E MECCATRONICA

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA:	ITI Enrico Medi – via Buongiovanni, 8 – San Giorgio a Cremano (NA)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ITI Enrico Medi – San Giorgio a Cremano (NA); IPIA F. Enriquez – Portici (NA), ISIS Marconi - Torre Annunziata (NA) ISIS Colombo - Torre del Greco (NA)
ENTI FORMAZIONE	RES International srl – Napoli.
IMPRESE	CDT Consorzio delle tecnologie – Napoli; Coven Consorzio Vesuvio Energia – San Giorgio a Cremano (NA); DS PRO srl – Maddaloni Caserta. Skill Factory srl - Salerno Fortec srl - Pomigliano d'Arco.
SOGGETTI ALTRI	Fondazione Simone Cesaretti – Somma Vesuviana (NA); Ass. Amici del Medi – San Giorgio a Cremano (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 30	CATERINA
Filiera	Meccanica packaging mezzi trasporto
Comparto	Meccanica e meccatronica
Capofila	ITI E. Medi

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Impianti elettrici per la domotica	ISIS Colombo	€ 7.500,00
A1	Impianti elettrici per la domotica	ISIS Colombo	€ 7.500,00
A1	Meccatronica in opera	IPIA Enriqez	€ 7.500,00
A1	Meccatronica in opera	IPIA Enriqez	€ 7.500,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
C	Competenze digitali	ITI MEDI	€ 6.991,00
C	Competenze linguistiche	ITI MEDI	€ 10.050,00
D	Operatori impianti domotici	RES	€ 65.004,00
	TOTALE		**€ 148.888,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Viaggiando si impara		**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 30	CATERINA
Filiera	Meccanica packaging mezzi trasporto
Comparto	Meccanica e meccatronica
Capofila	ITI E. Medi

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Impianti elettrici per la domotica	ISIS Colombo	€ 7.500,00
A1	Impianti elettrici per la domotica	ISIS Colombo	€ 7.500,00
A1	Meccatronica in opera	IPIA Enriqez	€ 7.500,00
A1	Meccatronica in opera	IPIA Enriqez	€ 7.500,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
B	Alternanza scuola lavoro	ITI MEDI	€ 12.281,00
C	Competenze digitali	ITI MEDI	€ 6.991,00
C	Competenze linguistiche	ITI MEDI	€ 10.050,00
D	Operatori impianti domotici	RES	€ 65.004,00
	TOTALE		**€ 148.888,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Viaggiando si impara		**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 275 del 01/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 45 DENOMINATO FINANCE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 45 denominato "FINANCE" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 82.479,00 per l'azione "Formando si Apprende" ed euro 53.719,23 per l'azione Viaggiando si impara, come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 45 denominato "FINANCE" comparto Finanziario/Assicurativo, filiera Trasversale quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n.45 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P.n. 45 denominato "FINANCE", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 45 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 45	**DENOMINAZIONE POLO**: "FINANCE"

FILIERA: TRASVERSALE

COMPARTO: FINANZIARIO/ASSICURATIVO

FORMA GIURIDICA	**ATS**

CAPOFILA: **IISS Santa Caterina – Amendola - Via Lazzarelli - Salerno**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	IISS Santa Caterina – Amendola - Salerno; IIS Cuomo-Milone – Nocera Inferiore (SA); IIS Cenni – Marconi – Vallo della Lucania (SA); IIS Publio Virgilio Marone – Mercato San Severino (SA); ISIS Pucci – Nocera Inferiore (SA); ISIS Baronissi (SA).
ENTI FORMAZIONE	GLOCAL srl – Salerno; Formamentis Coop. Sociale – Battipaglia (SA); Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo – Nocera Inferiore (SA); Mentoring USA Italia Onlus – Salerno,
IMPRESE	Banca di Credito Cooperativo – Aquara (SA); Banca di Credito Cooperativo – Fisciano (SA); Synectics srl – Giugliano in Campania (NA).
SOGGETTI ALTRI	Università degli Studi di Salerno – Fisciano (SA); Patto Territoriale per lo Sviluppo Socio Economico della Valle dell'Irno e dei monti Picentini – Fisciano (SA); Comune di Salerno; Unimpresa provinciale di Salerno; UGSDSA – Unione Giovani Dottori Commercialisti di Salerno; Comune di Calvanico (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°	**45**	
Filiera	**Trasversale**	
Comparto	**Finanziario assicurativo**	
Capofila	**IIS S. Caterina**	**CF 95139760656**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS CENNI MARCONI	€ 27.493,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS PUCCI	€ 27.493,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS S.CATERINA	€ 27.493,00
	TOTALE		**€ 82.479,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	IIS S.CATERINA	**€ 53.719,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°	**45**	
Filiera	**Trasversale**	
Comparto	**Finanziario assicurativo**	
Capofila	**IIS S. Caterina**	**CF 95139760656**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS CENNI MARCONI	€ 27.493,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS PUCCI	€ 27.493,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS S.CATERINA	€ 27.493,00
	TOTALE		**€ 82.479,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	IIS S.CATERINA	**€ 53.719,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 70 del 01/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27.06.2014 (BURC N.44 DEL 30.06.2014) - APPROVAZIONE TRENTASEI (36) QUALIFICAZIONI SEP "TAC E SISTEMA MODA" - MODIFICHE E INTEGRAZIONI D.D. N.55 DEL 19/12/2014 - BURC N.85 DEL 22/12/2014 E S.M.I. D.D. N.41 DEL 28/04/2015 - BURC N.27 DEL 04/05/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;
b. la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) finalizzato ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
c. la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE relativa al riconoscimento delle Qualifiche professionali;
d. la Risoluzione del Consiglio n.2006/C 168/01 sul riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù europea;
e. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
f. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
g. le Conclusioni del Consiglio 2009/C 119/02 relative alla strategia "ET 2020" per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione;
h. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/01 sull'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
i. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 di istituzione del Sistema europeo di Crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
j. la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010 su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per il periodo 2011-2020;
k. la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
l. il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR, FEAMP che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'art.19 riguardante le condizionalità *ex ante* e la condizionalità "10.3 Apprendimento permanente".

VISTA

a. la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
b. l'art.8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131 il quale prevede che il Governo possa promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato-Regioni dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
c. il Decreto Legislativo 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;
d. l'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17 febbraio 2010 "Linee Guida per la Formazione 2010";
e. la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;
f. il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;
g. l'Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art.4, commi 54 e 55, della Legge 92/2012 (rep. atti n.154/CU);
h. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in Conferenza Unificata, concernente la definizione del sistema

nazionale sull'orientamento permanente (rep. atti n.152/CU);

i. l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualifiche per apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008n (rep. atti n.252/CSR);
j. l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito dle Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, Repertorio Atti n.8/CSR del 22 gennaio 2015;
k. la Legge Regionale 14/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema.

PRESO ATTO che

a. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 ha approvato gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza con le indicazioni contenute nel *Protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali*, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011.

CONSIDERATO che

a. gli Indirizzi di cui alla D.G.R. 223/2014 rappresentano il riferimento regionale per l'implementazione del Repertorio delle Qualificazioni professionali in Campania;
b. le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
c. il Repertorio regionale costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità ex ante previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE.

RILEVATO che

a. la DG 11, ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, ha attivato la linea di attività "Maternage" condivisa, tra l'altro, dagli Assessori alla formazione, in sede di IX Commissione Istruzione e Lavoro nell'ambito del documento "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali" del 10 luglio 2013;
b. al fine dell'attuazione della linea di attività *Maternage*, la DG 11 si avvale dell'Assistenza Tecnica ARLAS per l'istruttoria delle Qualificazioni professionali presenti nella DBQc nazionale gestita da ISFOL e per la definizione delle "curvature" dei contenuti delle stesse in risposta alle specificità del territorio regionale.

RILEVATO altresì che

a. dette Qualificazioni professionali sono state condivise nel corso dei lavori della Sub-Commissione Regione-Parti Sociali del Gruppo Tecnico Repertorio istituito con D.G.R. 223/2014;
b. nel corso dei lavori tenutisi presso la sede dell'ARLAS Campania, sono state validate in sede di Sub-Commissione del 11/06/2015 di cui al sopra richiamato punto a., complessive trentasei (36) Qualificazioni professionali afferenti il Settore Economico Professionale "TAC e Sistema Moda" anche a fronte della mancata presentazione delle controdeduzioni richieste con verbale prot. n.0417297 del 17/06/2015 trasmesso con PEC del Dip. 54-11-06;
c. con specifico riferimento alle complessive trentasei (36) Qualificazioni professionali proposte da ARLAS in sede di Sub-Commissione sopra richiamata, vista la definizione in sede nazionale della relativa Post-Istruttoria sul SEP "TAC e Sistema Moda" ed in forza della linea di attività "Maternage", ha proposto ulteriori trentatre (33) nuove Qualificazioni professionali, in aggiunta, alle tre (3) Qualificazioni professionali - da modificare ed integrare - già approvate con DD n.55 del 19/12/2014 (BURC n.85 del 22/12/2014) e successivo DD n.41 del 28/04/2015 (BURC n.27 del 04/05/2015) di rettifica di una (1) Qualificazione di "Modellista di Abbigliamento" già autorizzata con il

richiamato DD 55/2014;

d. in esito ai lavori della Sub-Commissione del 11/06/2015, vista la riproposizione delle tre (3) Qualificazioni professionali già approvate con i DD richiamati al punto c., da aggiungersi alle trentatre (33) nuove proposte, si determina un totale complessivo di Qualificazioni professionali incardinate nell'ambito del SEP "TAC e Sistema Moda" pari a trentasei (36).

RITENUTO pertanto

a. di dover procedere all'approvazione delle trentasei (36) Schede descrittive delle Qualificazioni professionali, afferenti il Settore Economico Professionale "TAC e Sistema Moda" - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di procedere all'approvazione delle trentasei (36) Schede descrittive delle Qualificazioni professionali, afferenti il Settore Economico Professionale "TAC e Sistema Moda" - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
3. di trasmettere il presente atto alle Assistenze Tecniche ARLAS, alla GEPIN PA spa, alle DG preposte, *ratione materiae*, a partecipare al Gruppo Tecnico Repertorio regionale ai sensi della D.G.R. 223/2014:
   - 3.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
   - 3.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
   - 3.3 Dipartimento 52 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 05;
   - 3.4 Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
   - 3.5 Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
   - 3.6 Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
   - 3.7 Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;
   - 3.8 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;
   - 3.9 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Allegato 1

Elenco qualificazioni professionali

Settore Economico Professionale
TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda

1) **Aggiuntatore prototipista**
2) **Assistente reparto tessitura**
3) **Cardatore**
4) **Cucitrice di pelletteria**
5) **Disegnatore di moda**
6) **Filatore**
7) **Maglierista**
8) **Modellista CAD settore moda**
9) **Modellista di abbigliamento**
10) **Modellista di calzature**
11) **Modellista pelletteria**
12) **Operatore al reparto a umido della conceria**
13) **Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria**
14) **Operatore alle operazioni di rifinizione delle pelli**
15) **Operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite**
16) **Operatore alle operazioni di selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue**
17) **Operatore della confezione di abbigliamento**
18) **Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo**
19) **Operatore di lavorazione di calzature**
20) **Operatore macchina roccatrice**
21) **Operatore macchine finissaggio**
22) **Orditore**
23) **Rammendatrice**
24) **Sarto (Artigianale)**
25) **Stilista settore moda**
26) **Tagliatore a macchina di pellami**
27) **Tagliatore a mano di pellami**
28) **Tagliatore a tecnologia laser di pellami**
29) **Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto**
30) **Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe**
31) **Tecnico di laboratorio chimico di tintoria**
32) **Tecnico esperto per il disegno di moda**
33) **Tecnico modellista**
34) **Tessitore**
35) **Tintore industriale filati e e tessuti**
36) **Torcitore filati**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[1]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 1.5: Realizzazione di prototipi di pelletteria
Qualificazione regionale	Aggiuntatore prototipista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.3 Confezionatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Aggiuntatore prototipista è una figura in grado di realizzare la tomaia del campione di calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti. E' in grado inoltre di mettere a punto il campione individuando il miglior procedimento di assemblaggio e valutandolo in un ottica di produzione di serie, di segnalare al modellista le difettosità che potrebbero costituire un problema in fase di produzione e suggerire soluzioni alternative sulla base della propria esperienza e conoscenza delle tecniche di aggiuntatura. E' il riferimento tecnico-qualitativo dei fornitori esterni dell'azienda committente relativamente al processo di aggiuntatura.

[1] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura	
Risultato atteso Standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura controllati	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi di ottimizzazione processo di lavorazione della calzatura • Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore calzaturiero • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura. Standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura controllati.	Le operazioni di controllo degli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura.	Efficace applicazione dei metodi di ottimizzazione del processo di lavorazione della calzatura e delle modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati; corretta esecuzione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura	
Risultato atteso Prototipo della tomaia di una calzatura eseguito	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di orlatura calzature • Applicare tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione • Applicare tecniche di scarnitura • Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore calzaturiero • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura. Prototipo della tomaia di una calzatura eseguito.	Le operazioni di esecuzione del prototipo della tomaia di una calzatura.	Corretta applicazione delle tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione e delle tecniche di verifica degli standard delle tomaie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[2]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Assistente al reparto tessitura
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.5.3.2.2 Maglieristi Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.5.3.2.2 Maglieristi
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Assistente al reparto di tessitura organizza la produzione distribuendo i compiti e definendo le priorità di lavorazione. Opera tutte le registrazioni del telaio per il corretto avvio della produzione e dare inizio alla lavorazione. E' responsabile della qualità della lavorazione e si adopera per la risoluzione di eventuali problemi delle macchine.

[2] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura	
Risultato atteso Programma di lavorazione di un reparto di tessitura pianificato secondo le procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo della produzione • Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro • Applicare tecniche di gestione del personale • Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro • Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione • Applicare tecniche di pianificazione aziendale • Utilizzare software gestione assistita della produzione	• Elementi di gestione delle risorse umane • Elementi di pianificazione della produzione • Macchinari per tessitura • Metodologie di controllo qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Organizzazione del lavoro • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di valutazione prestazioni professionali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura. Programma di lavorazione di un reparto di tessitura pianificato secondo le procedure previste.	Le operazioni di definizione del programma di lavorazione di un reparto di tessitura.	Corretta applicazione delle procedure di controllo della produzione al fine dell'ottimizzazione della stessa, attraverso il monitoraggio del piano di lavoro; corretto utilizzo dei software di gestione assistita della produzione e delle tecniche di pianificazione aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato	
Risultato atteso Interventi di ripristino della produzione a telaio avviato eseguiti sulla base dei criteri di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare strumenti di intervento sulle macchine da tessitura	• Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato. Interventi di ripristino della produzione a telaio avviato eseguiti sulla base dei criteri di riferimento.	Le operazioni di ripristino della produzione a telaio avviato.	Definizione delle tecniche di diagnostica delle anomalie delle macchine da tessitura; corretta applicazione metodi per il ripristino della funzionalità macchine da tessitura nell'osservanza delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione	
Risultato atteso Registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione eseguita secondo gli standard stabiliti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura • Applicare tecniche di regolazione del telaio • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione. Registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione eseguita secondo gli standard stabiliti.	Le operazioni di registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione.	Definizione della modalità di definizione della difettosità dei tessuti ed applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto; corretta applicazione delle tecniche di regolazione del telaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[3] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.5: Carda della lana ADA 3.6: Carda a cappelli per il cotone
Qualificazione regionale	Cardatore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 7.2.6.1.0 - Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Presidia la successione delle operazioni che permettono di disporre una massa inizialmente disordinata di fibre tessili (materiale non lavorato/fiocco) in un insieme di grande lunghezza (quasi filato) avvolto in bobine, utilizzando macchine da cardatura impostando i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

[3] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso Macchina da cardatura condotta secondo le procedure di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione dei macchinari da cardatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Filati e tessuti • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da cardatura (carda). Macchina da cardatura condotta secondo le procedure di riferimento.	Le operazioni di conduzione della macchina da cardatura.	Utilizzo corretto e in sicurezza della macchina da cardatura; conduzione ottimale della macchina da cardatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avviamento della macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso Macchina da cardatura avviata secondo le procedure stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di avviamento macchina da cardatura • Applicare procedure di programmazione macchine da cardatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare la pesatrice	• Filati e tessuti • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare l'avviamento della macchina da cardatura (carda). Macchina da cardatura avviata secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di avviamento della macchina da cardatura.	Avviamento preciso della macchina da cardatura; gestione corretta del processo di cardatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda) effettuata secondo gli standard di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda). Manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda) effettuata secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da cardatura(carda).	Corretta applicazione delle procedure di controllo di impianti e macchinari; pianificazione ottimale delle modalità di ripristino del funzionamento delle macchina da cardatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[4] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento e riparazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano" e su misura)
Area di Attività	ADA 4.3: Confezionamento su misura di articoli di pelletteria
Qualificazione regionale	Cucitrice di pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.3 Pellettieri Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.4 Pellettieri
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Cucitrice di pelletteria è un profilo professionale in grado di assemblare le parti tagliate e/o montate di un prodotto di pelletteria e realizzare il modello richiesto, utilizzando tecniche di cucitura, seguendo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

[4] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Eseguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di controllo qualità cuciture • Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare i filati per cucitura pellami • Utilizzare macchine da cucitura per pelletteria	• Elementi di merceologia tessile • Filati per cucitura pellami • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria. Cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Le operazioni di cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Corretto monitoraggio delle procedure per la regolazione macchine da cucire e delle procedure di ripristino delle anomalie delle macchine da cucire; corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[5] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1 : Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1 : Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Disegnatore di moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Disegnatore di moda è un profilo professionale in grado di progettare prodotti e soluzioni estetiche del settore moda coerenti con lo stile e l'immagine delle nuove collezioni in collaborazione con lo stilista. E' in grado inoltre di ricercare nuove tendenze nella moda, tradurre intuizioni in soluzioni estetiche realizzabili e disegnare prodotti per collezioni.

[5] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Creare disegni per una collezione di moda	
Risultato atteso Disegno capi collezione moda rappresentati su carta e/o sistemi cad	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica • Applicare tecniche di valutazione materiali tessili • Utilizzare cartelle colore • Utilizzare software CAD	• Design collezioni di moda • Disegno dal vero • Disegno digitale tridimensionale • Elementi di merceologia tessile • Geometria • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Creare disegni per una collezione di moda. Disegno capi collezione moda rappresentati su carta e/o sistemi cad.	Le operazioni di rappresentazione grafica capi collezione moda.	Creazione e disegno dei figurini; costruzione dei disegni in piano e varianti; documentazione delle qualità tecniche e morfologiche del prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Ricercare soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda	
Risultato atteso Studio di fattibilità capi collezione moda	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori • Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda • Applicare tecniche di analisi di dati di mercato • Applicare tecniche di benchmarking • Utilizzare cartelle colore	• Design collezioni di moda • Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Mercato del settore moda • Prodotti del settore moda • Software di design e progettazione • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Ricercare soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda. Studio di fattibilità capi collezione moda.	Le operazioni di ricerca ideativa per lo sviluppo di una collezione di moda.	Esame delle informazioni sulle tendenze moda; indagine del sistema di offerta dei principali competitor; elaborazione dell'idea progettuale in fieri di nuovi capi d'abbigliamento ed accessori; adattamenti e migliorie di capi esistenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[6] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.9: Filatura, torcitura e vaporizzaggio laniera/cotoniera
Qualificazione regionale	Filatore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Filatore è una figura in grado di presidiare la fase di filatura, caricando e predisponendo la macchina da filatura (filatoio). E' in grado inoltre di controllare che la lavorazione raggiunga lo scopo di dare torsione allo stoppino filato in modo da conferirgli le caratteristiche di resistenza, elasticità, titolo richiesti. Utilizza macchine automatiche da filatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

[6] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre l'autoclave	
Risultato atteso Autoclave condotto secondo le procedure standard	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie per stabilizzazione filati • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Autoclavi per stabilizzazione filati effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di stabilizzazione filati

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Condurre l'autoclave. Autoclave condotto secondo le procedure standard.	Le operazioni del condurre autoclave.	Utilizzo corretto e in sicurezza dell'autoclave; corretta procedura per carico/scarico della macchina da filatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Condurre la macchina da filatura (filatoio)	
Risultato atteso Macchina da filatura condotta secondo le procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchine da filatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchine da filatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di filatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Condurre la macchina da filatura (filatoio). Macchina da filatura condotta secondo le procedure previste.	le operazioni del condurre la macchina da filatura.	Utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI); controllo e regolazioni dei macchinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio)	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) secondo gli standard di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da filatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di filatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio). Manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni dell'afferrare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura.	Corretta applicazione sulle procedure di sicurezza della produzione; elaborazione di programmi di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[7] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura (Orditura e imbozzimatura) ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Maglierista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.2 Maglieristi 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Maglierista è in grado di garantire la produzione di un capo di maglieria, utilizzando i macchinari e i telai idonei al tipo di prodotto da realizzare, monitorandone l'attività ed il corretto funzionamento. Provvede alle operazioni di finissaggio (lavaggio e stiratura) e di rifinitura del capo (occhielli, ricami applicazioni, ecc.) secondo le indicazioni fornite dalla scheda prodotto e in linea con i criteri qualitativi stabilito dall'azienda in cui opera. Controlla la qualità del prodotto finito e confeziona il capo secondo le indicazioni stabilite dal committente.

[7] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Confezionare un capo di maglieria	
Risultato atteso Capo di maglieria confezionato secondo gli standard prefissati	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio • Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria • Applicare tecniche di stiro Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare macchinari per lavorazioni capi	• Elementi di merceologia • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura maglieria • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Confezionare un capo di maglieria. Capo di maglieria confezionato secondo gli standard prefissati.	Le operazioni di confezionare un capo di maglieria.	Utilizzo corretto delle procedure di ripristino di anomalie delle macchine per cucire e per la sicurezza della produzione ; utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine e degli strumenti per la cucitura manuale e automatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Controllare la qualità di un capo di maglieria	
Risultato atteso Capo di maglieria controllato secondo gli standard di qualità previsti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di annodatura delle fibre • Applicare modalità di controllo qualità cuciture • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare macchinari per lavorazioni capi di maglieria	• Elementi di merceologia • Tecniche di confezione • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllare la qualità di un capo di maglieria. Capo di maglieria controllato secondo gli standard di qualità previsti.	Le operazioni di controllo della qualità di un capo di maglieria .	Corretta applicazione sulle procedure di controllo della qualità del prodotto; utilizzo corretto dei macchinari per la produzione di maglierie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare una pezza in maglia	
Risultato atteso Pezza in maglia realizzata secondo le procedure prestabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare documentazione tecnica	• Filati e tessuti • Macchinari per tessitura maglieria • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Realizzare una pezza in maglia. Pezza in maglia realizzata secondo le procedure prestabilite.	Le operazioni di realizzazione di una pezza in maglia.	Utilizzo corretto delle procedure funzionalità e avviamento delle macchine; corretto utilizzo delle tecniche dei macchinari per maglieria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[8] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3: Costruzione dei modelli ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Modellista CAD settore moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista CAD settore moda è una figura in grado di garantire la riproduzione di un modello in formato elettronico mediante l'utilizzo di un software di progettazione (CAD Computer Aided Design) definendone la geometria e gli sviluppi. E' in grado, inoltre, di gestire la fabbricazione del cartamodello completo di sviluppi mediante l'utilizzo del software CAM (Computer Aided Manufacturing). Opera a supporto del modellista per l'informatizzazione e lo sviluppo del modello.

[8] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo	
Risultato atteso Rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo realizzata secondo le tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda • Applicare tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare plotter • Utilizzare software CAD	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Disegno tecnico • Elementi di matematica • Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda • Prodotti del settore moda • Tecniche di taglio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo. Rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo realizzata secondo le tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica.	Le operazioni di rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo.	Monitoraggio degli archivi di collezioni di moda; corretta applicazione delle tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure	
Risultato atteso Rappresentazione grafica del modello in taglie o misure adattata alle tecniche di modellistica industriale del settore moda a software CAD e strumenti di reporting	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica • Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda • Utilizzare software archiviazione dati • Utilizzare software CAD • Utilizzare strumenti di reporting	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Disegno tecnico • Elementi di matematica • Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda • Tecniche di taglio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure. Rappresentazione grafica del modello in taglie o misure adattata alle tecniche di modellistica industriale del settore moda a software CAD e strumenti di reporting.	Le operazioni di rappresentazione grafica del modello in taglie o misure.	Corretto utilizzo di software di archiviazione dati, software CAD e strumenti di reporting.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[9] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Abbigliamento
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3 : Costruzione dei modelli ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Modellista di abbigliamento
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10. Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista di abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo collezione. E' in grado di realizzare un cartamodello sulla base del disegno fornito dallo stilista, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD), di sovrintendere alla realizzazione del capo campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali, e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

[9] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento	
Risultato atteso Studio della progettazione del modello del capo d'abbigliamento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare tecniche di confezione nel tessile • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento • Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti • Utilizzare software CAD	• Accessori per l'abbigliamento • Disegno tecnico • Elementi di anatomia umana • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Prodotti del settore moda • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento. Studio della progettazione del modello del capo d'abbigliamento.	Le operazioni di progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento.	Disegno del figurino in piatto che evidenzi i particolari dello stesso (cuciture, scolli, accessori, spacchi);scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche del progetto (tessuto, accessori, misure...).

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione	
Risultato atteso Capo campione verificato nella sua vestibilità	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di gestione della cartella colore • Applicare metodi di valutazione conformità accessori • Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti	• Accessori per l'abbigliamento • Elementi di anatomia umana • Elementi di merceologia tessile Normativa UNI EN ISO • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione. Capo campione verificato nella sua vestibilità.	Le operazioni di valutazione della vestibilità del capo campione.	Corretta Individuazione delle caratteristiche tecniche (tessuto, materiali, accessori...) del capo campione, e indicazione di eventuali difetti e adeguate proposte di miglioramento del capo campione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento	
Risultato atteso Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di confezione nel tessile • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di disegno della figura umana • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per l'abbigliamento • Elementi di anatomia umana • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Prodotti del settore moda • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento. Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un capo di abbigliamento.	Cartamodello completo di indicazioni tecniche; disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di capo di abbigliamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[10] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria. Confezionamento in serie di calzature.
Area di Attività	ADA 1.3: Sviluppo di modelli di calzature e articoli di pelletteria ADA 2.1: Sviluppo delle taglie e delle forme delle calzature
Qualificazione regionale	Modellista di calzature
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista di calzature è una figura in grado di sviluppare modelli calzaturieri traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. Inoltre è in grado di realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD); sovrintendere alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

[10] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione	
Risultato atteso Requisiti funzionali del modello di calzatura identificati	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi di valutazione della calzabilità di una calzatura • Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature • Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami	• Accessori per calzature,realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Pellami ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione. Requisiti funzionali del modello di calzatura identificati.	Le operazioni di valutazione della calzata della calzatura campione.	Elaborazione tecnica disegni delle parti componenti la calzatura; elaborazione tecnica delle funzionalità delle parti costitutive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzare il cartamodello di un modello di calzatura	
Risultato atteso Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature • Applicare tecniche di valutazione funzionale della forma per calzature • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per calzature • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Disegno tecnico Elementi di geometria • Pellami ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il cartamodello di un modello di calzatura. Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un modello di calzatura.	Cartamodello completo di indicazioni tecniche; disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di calzatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura	
Risultato atteso Scheda tecnica del modello calzaturiero redatta	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi di valutazione conformità processi di lavorazione calzature con reazioni delle pelli • Applicare metodi di valutazione conformità processo di lavorazione con il nuovo modello di calzatura • Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature • Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature • Utilizzare software CAD	• Accessori per calzature • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Disegno tecnico • Elementi di geometria Pellami ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura. Scheda tecnica del modello calzaturiero redatta.	Le operazioni di progettazione tecnica del capo calzaturiero.	Documentazione delle qualità tecniche, morfologiche e di materiale del modello; redazione delle schede tecniche di lavorazione della calzatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[11]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 1.3: Sviluppo di modelli di articoli di pelletteria
Qualificazione regionale	Modellista pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' un profilo professionale in grado di sviluppare modelli di prodotti di pelletteria (borse, portafogli, articoli da viaggio, ecc.) traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. E' inoltre in grado di realizzare sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD). Sovrintende alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettua prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricava indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stila la documentazione tecnica di prodotto.

[11] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria	
Risultato atteso Valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria effettuata secondo gli standard predefiniti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi di valutazione della fattibilità del prodotto di pelletteria • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami • Utilizzare software CAD	• Accessori per pelletteria • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria • Prodotti del settore pelletteria • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria. Valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria effettuata secondo gli standard predefiniti.	Le operazioni di valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria.	Valutazione, lettura ed esame dell'idea progettuale; determinazione, interpretazione, integrazione dell'idea progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Cartamodello di un prodotto di pelletteria realizzato secondo le procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica per pelletteria • Applicare tecniche di valutazione funzionale del prodotto di pelletteria • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per pelletteria • Disegno tecnico • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria • Prodotti del settore pelletteria • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria. Cartamodello di un prodotto di pelletteria realizzato secondo le procedure previste.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un prodotto di pelletteria.	Progettazione tecnica dei disegni delle componenti del modello; predisposizione di varianti e modulazione delle caratteristiche specifiche del modello; pianificazione delle rifiniture di dettaglio relative al prodotto di pelletteria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[12] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Conciatura pelle e pelliccie, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.2: Preparazione della pelle e della pelliccia alla concia (riviera) ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinizione) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore al reparto a umido della conceria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore al reparto a umido della conceria opera nelle prime fasi del processo di lavorazione conciario, in particolare nelle fasi a umido. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali funzionali alla trasformazione del pellame grezzo in pellame conciato e tinto in botte o wet-blue, rappresentano il suo ambito operativo.

[12] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione	
Risultato atteso Sbottalare il pellame lavorato, estraendolo dal macchinario specifico (bottale e/o lavatrice), allocarlo in appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• Aprire correttamente il macchinario (bottale e/o lavatrice) per l'estrazione del pellame lavorato • Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e l'avvio alle successive fasi di lavorazione • Interagire con gli addetti alle lavorazioni successive, interni all'azienda, e/o delle aziende conto terzi di servizio alla conceria se presenti • Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo della lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione	• Caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per effettuare la consegna del pellame lavorato al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo • Sistema e metodo di pulitura e lavaggio dei macchinari (bottale e lavatrice) per assicurare la corretta manutenzione ordinaria • Tempistica della lavorazione delle successive fasi di produzione per rispettare i tempi di produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione. Sbottalare il pellame lavorato, estraendolo dal macchinario specifico (bottale e/o lavatrice), allocarlo in appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione.	Le operazioni di avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione.	Corretta preparazione del macchinario (bottale e/o lavatrice) per l'estrazione del pellame lavorato; programmazione delle operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo della lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia	
Risultato atteso Caricare le macchine (bottali di concia), inserendovi il pellame grezzo all'interno e miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal capo reparto	
Abilità	**Conoscenze**
• Caricare il macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato • Leggere la ricettazione definita dal caporeparto in funzione della qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso • Utilizzare le attrezzature e gli strumenti per il caricamento meccanico del bottale • Verificare il peso complessivo e il numero delle pelli wet-blue da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato • Verificare il peso del pellame grezzo da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato	• Caratteristiche fisico-chimiche del pellame grezzo o wet-blue per comprendere ed eseguire la ricettazione in lavorazione • Caratteristiche tecniche/funzionali del macchinario (bottale) per svolgere le operazioni di apertura, caricamento, avviamento e fermata nel rispetto delle norme di sicurezza • Portata del macchinario per l'immissione della giusta quantità di pellame • Tempistica della lavorazione relativa alla specifica ricetta per rispettare i tempi di lavorazione del processo conciario previsti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia. Caricare le macchine (bottali di concia), inserendovi il pellame grezzo all'interno e miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal capo reparto.	Le operazioni di caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia.	Caricamento corretto del macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura	
Risultato atteso Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendone le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricettazione specifica, nel rispetto dello standard di produzione	
Abilità	**Conoscenze**
• Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di concia, riconcia e tintura • Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione, rispetto a quanto previsto dalla ricettazione • Intervenire direttamente nel processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto • Leggere e interpretare la procedura di ricettazione finalizzata al trattamento di un determinato pellame grezzo o wet-blue per la produzione di una specifica articolistica • Valutare il corretto iter delle fasi di lavorazione nel rispetto alla procedura di ricettazione	• Caratteristiche dei materiali utilizzati per la costruzione dei macchinari (bottale e lavatrice) per ottimizzare la performance nelle fasi di lavorazione a umido • Caratteristiche dei prodotti chimici concianti da utilizzare nella procedura di ricettazione • Caratteristiche fisico/chimiche del pellame da trattare • Parametri di lavorazione (temperatura, grado di acidità o basicità del bagno di concia) per lo svolgimento delle fasi di lavorazione • Tempi delle fasi di lavorazione, dei bagni di concia, e dei tempi di rotazione dei macchinari e di pausa per garantire il rispetto della procedura di ricettazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura. Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendone le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricettazione specifica, nel rispetto dello standard di produzione.	Le operazioni di esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura.	Corretta preparazione degli strumenti e delle attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di concia, riconcia e tintura; costante monitoraggio del processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito	
Risultato atteso Valutare le caratteristiche del pellame grezzo o wet-blue lavorato e l'esito delle fasi produttive eseguite, rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame ottenuto dalle lavorazioni ad umido • Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame, rispetto a quelli richiesti all'articolo specifico • Valutare il corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici concianti e dei coloranti	• Caratteristiche dei coloranti e dei prodotti concianti utilizzati nelle fasi di lavorazione e le loro potenziali performance sul tipo di pellame lavorato, per comprendere gli effetti sui processi di concia, riconcia e tintura • Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare per verificarne la conformità al campione d'ordine da evadere • Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione ad umido, per valutare il risultato di concia, riconcia e tintura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito. Valutare le caratteristiche del pellame grezzo o wet-blue lavorato e l'esito delle fasi produttive eseguite, rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo.	Le operazioni di verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito.	Corretta individuazione di eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame ottenuto dalle lavorazioni ad umido; analisi e valutazione del corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici concianti e dei coloranti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[13]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Produzione in serie di articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni ADA 3.3: Incollaggio, assemblaggio e cucitura di articoli di pelletteria ADA 3.3: Finissaggio
Qualificazione regionale	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.6.2 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle e pelliccia 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria 6.5.4.3.3 Confezionatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' in grado di realizzare un prodotto di pelletteria a partire dai pezzi tagliati, preparando ed assemblando i componenti secondo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

[13] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria effettuata secondo gli standard di qualità prestabiliti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti • Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici • Applicare tecniche di scarnitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare dispositivi per coloritura bordi • Utilizzare dispositivi per l'incollaggio pelli e tessuti • Utilizzare macchine per la scarnitura	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria. Preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria effettuata secondo gli standard di qualità prestabiliti.	Le operazioni di preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria.	Corretta esecuzione delle tecniche di monitoraggio della qualità dei prodotti; preciso utilizzo delle macchine scarnitrici; adeguata applicazione dei dispositivi utili all'incollaggio delle pelli e dei tessuti..

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria realizzato secondo il ciclo di lavorazione previsto	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di montaggio di un prodotto di pelletteria • Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare macchinari per la lavorazione di prodotti di pelletteria • Utilizzare strumenti per la lavorazione di prodotti di pelletteria	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria. Montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria realizzato secondo il ciclo di lavorazione previsto.	Le operazioni di realizzazione del montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Accurata predisposizione delle procedure di sicurezza in produzione; uso ottimale dei macchinari e degli strumenti utili alla lavorazione dei prodotti di pelletteria; corretta applicazione dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[14] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinizione) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore alle operazioni di rifinizione delle pelli
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Opera nelle fasi finali del processo di lavorazione conciario, caratterizzate dal maggior valore aggiunto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla rifinizione del pellame semilavorato, rappresentano il suo ambito di attività. L'ambito operativo in cui opera è quello del processo di rifinizione e nobilitazione del pellame, nelle fasi di fissazione del prefondo, spruzzatura colore e finissaggio.

[14] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive	
Risultato atteso Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e avviarlo alle successive fasi di lavorazione • Interagire con gli altri addetti alle lavorazioni successive, sia interni all'azienda, che, dove presenti, delle aziende conto terzi di servizio alla conceria • Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo produttivo, in funzione delle successive fasi di lavorazione	• Caratteristiche dei macchinari utilizzati, per un corretto utilizzo nel rispetto delle norme vigenti • Caratteristiche e funzionamento degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per realizzare in sicurezza la consegna al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo • Caratteristiche generali delle successive fasi di lavorazione, in funzione delle quali il pellame lavorato può essere smistato • Sistema e metodo di manutenzione ordinaria dei macchinari impiegati per realizzare le operazioni di pulitura e lavaggio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive. Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione.	Le operazioni di avvio del pellame lavorato alle successive fasi della produzione.	Esatto posizionamento del pellame lavorato, tramite operazioni meccaniche e manuali sulle attrezzature per la movimentazione; corretta pianificazione delle operazioni di estrazione del pellame, in relazione alle successive fasi di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinizione	
Risultato atteso Preparare il macchinario per la rifinizione (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricettazione indicata dal responsabile della rifinizione	
Abilità	**Conoscenze**
• Avviare il macchinario (spruzzo a pistole) verificando, prima dell'avvio delle rifinizione delle pelli, il funzionamento a vuoto dei suoi organi principali quali pistole a fotocellule e nastro trasportatore • Caricare il macchinario (spruzzo a pistole) con pellame semilavorato, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato • Inserire i prodotti chimici di rifinizione o le relative miscele preparate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo, verificandone l'adeguatezza alla ricettazione in lavorazione • Leggere la ricettazione definita dal caporeparto rispetto alla qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso	• Caratteristiche dei prodotti chimici utilizzati nella gestione manuale e meccanizzata del pellame in lavorazione • Caratteristiche fisico-chimiche del pellame semilavorato in funzione del rispetto della ricettazione specifica alla realizzazione dell'articolo • Caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti di caricamento del macchinario di rifinizione, le sue tecniche di utilizzo, in funzione della gestione del pellame da avviare alla rifinizione • Modalità di funzionamento del macchinario: caratteristiche tecniche/funzionali, sistema di caricamento e avviamento, fermata, portata e norme di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinizione. Preparare il macchinario per la rifinizione (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricettazione indicata dal responsabile della rifinizione.	Le operazioni di predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinizione.	Precisa conduzione delle operazioni di avviamento del macchinario (spruzzo a pistole) ed adeguata analisi dei meccanismi di funzionamento dei suoi organi principali; esatta collocazione dei prodotti chimici di rifinizione o le pertinenti miscele elaborate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Rifinizione del pellame semilavorato	
Risultato atteso Eseguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (prefondo, spruzzatura colore e finissaggio)	
Abilità	**Conoscenze**
• Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di rifinizione • Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione intervenendo direttamente o informando il caporeparto • Leggere e interpretare la procedura di ricettazione finalizzata al trattamento di un determinato pellame per la produzione di una specifica articolistica • Valutare il corretto procedere delle fasi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricettazione specifica dell'ordine da evadere	• Caratteristiche, sistema di funzionamento e performance dei macchinari da utilizzare, per presidiare correttamente le fasi del processo di rifinizione • Parametri di lavorazione (temperatura, velocità del tappeto trasportatore, quantità di prodotto da spruzzare attraverso le pistole meccaniche a fotocellula) per lo svolgimento delle fasi manuali e meccaniche di lavorazione • Prodotti chimici per effettuare le attività di rifinizione nel rispetto della procedura di ricettazione • Tempistica delle fasi di lavorazione, tempi di rotazione e di spruzzatura dei macchinari, tempi di pausa

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Rifinizione del pellame semilavorato. Eseguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (prefondo, spruzzatura colore e finissaggio).	Le operazioni di rifinizione del pellame semilavorato.	Utilizzo ottimale degli strumenti e delle attrezzature per la posatura dei prodotti chimici, da adoperare nelle successive fasi di rifinizione; corretto monitoraggio dei processi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricettazione; precisa rilevazione delle potenzialità difformità palesatesi nel corso del processo di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Verifica della conformità del processo di rifinizione eseguito	
Risultato atteso Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinizione eseguito rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo	
Abilità	**Conoscenze**
• Comparare il pellame ottenuto dalle fasi di rifinizione a spruzzo con il campione di riferimento specifico dell'ordine da evadere • Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame sottoposto alla rifinizione a spruzzo • Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame lavorato, che devono essere conformi al campione da realizzare • Valutare il corretto assorbimento dei prodotti chimici concianti (coloranti e fissativi) da parte del pellame ottenuto dopo il processo di rifinizione a spruzzo	• Caratteristiche e funzionamento dei macchinari e delle attrezzature utilizzate nel processo di lavorazione per individuare le eventuali cause di difformità • Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare, al fine di valutarne la conformità al campione d'ordine • Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione eseguite • Performance dei coloranti e dei prodotti concianti sul pellame messo in lavorazione per valutare il risultato delle attività di prefondo, spruzzatura colore e finissaggio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica della conformità del processo di rifinizione eseguito. Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinizione eseguito rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo.	Le operazioni di verifica della conformità del processo di rifinizione eseguito.	Corretta esecuzione delle operazioni di analisi dei parametri di penetrazione dei prodotti chimici applicati al pellame lavorato; precisa equiparazione del pellame ottenuto dal processo di rifinizione con il campione di riferimento specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[15] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Conciatura pelle e pelliccie, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinizione) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite, si occupa della scelta delle pelli finite, giunte al termine del processo di lavorazione conciario. Seleziona le pelli finite in base alle diverse caratteristiche qualitative del prodotto lavorato, della destinazione, dell'articolistica d'uso e delle esigenze del cliente.

[15] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative	
Risultato atteso Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1°scelta, 2° scelta, 3°scelta)	
Abilità	**Conoscenze**
• Rilevare la presenza di difetti fisici (sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo) attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata • Rilevare la presenza di difformità (rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura) dallo standard produttivo richiesto • Valutare il livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinizione effettuato, quali ad esempio rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura • Valutare la gravità dei difetti fisici quali sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo, attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata	• Destinazione d'uso del pellame ed esigenze del cliente per effettuare la selezione delle pelli per categorie qualitative • Difetti caratteristici della pelle in funzione della scelta e della divisione per categorie qualitative • Fasi e processi di lavorazione a umido che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso • Fasi e processi di rifinizione che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso • Tipologie dei trattamenti di rifinizione sulla pelle per effettuare/ripetere altri eventuali nuovi processi di rifinizione, tesi a migliorare/eliminare i difetti presenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative. Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1°scelta, 2° scelta, 3°scelta).	Le operazioni di assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative.	Corretto rilevamento della presenza di difetti fisici attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata e della presenza di difformità dallo standard produttivo richiesto; monitoraggio e valutazione del livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinizione effettuato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Selezione del pellame lavorato	
Risultato atteso Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica	
Abilità	**Conoscenze**
• Comparare il pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente • Valutare i parametri (colore, grana, lucentezza e resistenza) rispetto al campione in lavorazione • Valutare il pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione	• Caratteristiche dei prodotti chimici, delle resine, dei tannini e dei minerali usati in conceria nel processo di rifinizione, in funzione di una corretta selezione dello stesso e dell'assegnazione della categoria • Caratteristiche e parametri dello standard di produzione richiesto per selezionare il pellame adatto alla lavorazione • Caratteristiche e specifiche del manufatto finale per selezionare il pellame adeguato • Gamma completa dell'articolistica prodotta dalla conceria, per destinare il pellame finito ad una destinazione d'uso congrua

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Selezione del pellame lavorato. Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica.	Le operazioni di selezione del pellame lavorato.	Corretta comparazione del pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente; efficace valutazione dei parametri stabiliti rispetto al campione in lavorazione e del pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Valutazione preliminare delle pelli	
Risultato atteso Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore	
Abilità	**Conoscenze**
• Rilevare lo spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso • Valutare l'uniformità della tintura dopo le lavorazioni ad umido, rispetto all'articolo da realizzare • Valutare la conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame • Valutare la morbidezza della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame	• Caratteristiche del pellame finito per verificare il rispetto dei parametri richiesti in accordo con le esigenze del cliente • Fasi del processo di lavorazione già effettuate in funzione di una prima selezione del pellame in base alla destinazione d'uso • Reazioni standard della pelle alle successive fasi di lavorazione per effettuare le verifiche preliminari sulla pelle lavorata

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Valutazione preliminare delle pelli. Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore.	Le operazioni di valutazione preliminare delle pelli.	Corretto rilevamento dello spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso; efficace valutazione della conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[16]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Conciatura pelle e pelliccie, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinizione) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Addetto alle operazioni di selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa della scelta e della selezione delle pelli da inviare al processo produttivo. Riveste un ruolo importante nel processo conciario in quanto la scelta del pellame grezzo e wet-blue è determinante per il risultato finale del prodotto. E' un operatore conciario con grande esperienza e conosce in maniera approfondita le diverse tipologie di pellame lavorato dall'azienda e la loro destinazione d'uso

[16] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso	
Risultato atteso Classificare le pelli grezze o wet-blue, a seconda delle caratteristiche e della qualità delle diverse produzioni	
Abilità	**Conoscenze**
• Dividere le partite di pelli in lotti omogenei per avviarli al processo di lavorazione • Interagire con il reparto produzione per ottimizzare la disponibilità di lotti di pelli omogenei in funzione delle fabbisogno necessario a evadere gli ordini • Selezionare le partite di pelli in funzione dell'articolo al quale sono destinate	• Campionario e articolistica dell'azienda in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue • Caratteristiche del processo di lavorazione conciaria in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue • Caratteristiche di lavorabilità delle pelli per definirne la destinazione d'uso • Resa delle pelli in funzione della determinazione dei lotti da inviare alla lavorazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso. Classificare le pelli grezze o wet-blue, a seconda delle caratteristiche e della qualità delle diverse produzioni.	Le operazioni di classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso.	Individuazione delle pelli in funzione della loro destinazione d'uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato	
Risultato atteso Consegnare il pellame selezionato al reparto produzione per l'avvio alla lavorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• Interagire in modo coordinato con il reparto produzione consegnando le pelli nel rispetto dei tempi di lavorazione • Movimentare il pellame grezzo o wet-blue, diviso per lotti omogenei, attraverso l'ausilio di muletti meccanici o carrelli/caprette manuali • Registrare la movimentazione del pellame grezzo o wet-blue in entrata e in uscita dal proprio reparto	• Caratteristiche e modalità d'uso degli strumenti e dei macchinari di movimentazione del pellame (carrelli e caprette) per la divisione in lotti e la consegna al reparto produzione • Disponibilità dei macchinari e degli strumenti di movimentazione del pellame grezzo o wet-blue, per la consegna al reparto produzione • Tempistica di lavorazione del pellame in funzione della consegna delle pelli al reparto produzione • Tempistica standard della selezione delle pelli grezze o wet-blue in funzione del rispetto dei tempi di produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato. Consegnare il pellame selezionato al reparto produzione per l'avvio alla lavorazione.	Le operazioni di gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato.	Cartteristiche delle pelli per il tipo di avvio alla produzione;divisione dei lotti per standard omogenei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue	
Risultato atteso Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito	
Abilità	**Conoscenze**
• Organizzare il magazzino del grezzo e del wet-blue tenendo conto dei tempi di ingresso e uscita delle merci e delle loro caratteristiche • Organizzare la movimentazione delle materie prime in funzione delle esigenze produttive • Organizzare lo stoccaggio del grezzo e del wet-blue in funzione dell'organizzazione del processo produttivo	• Mercato e stagionalità dell' industria della macellazione per quantificare i tempi di approvvigionamento • Metodi e sistemi di conservazione delle pelli grezze in funzione dello stoccaggio e della conservazione nel magazzino del grezzo al fine di evitarne il deterioramento • Tempi di lavorazione dei reparti interni e delle aziende conto terzi di servizio alla conceria per pianificare il lavoro di selezione • Tipologie dei pellami lavorati dall'azienda in funzione della scelta e della selezione delle pelli grezze o wet-blue

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue. Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito.	Le operazioni di predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue.	Utilzzo delle procedure standard dell'impresa per lo stoccaggio e la movimentazione della merce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Selezione delle pelli grezze o wet-blue	
Risultato atteso Scegliere le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare i difetti delle pelli e la loro tipologia, attraverso una scelta manuale e visiva delle pelli • Individuare le varie tipologie dei pellami in arrivo e le relative zone di provenienza attraverso l'analisi visiva e il riconoscimento manuale • Selezionare le pelli a seconda della qualità e delle caratteristiche, per destinarle ad una determinata articolistica • Selezionare le pelli destinate alla lavorazione e scartare quelle non idonee	• Caratteristiche e fasi del processo di lavorazione conciario in funzione della selezione delle pelli grezze o wet-blue • Difetti fisici e superficiali delle pelli grezze e wet-blue in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo • Patologie delle pelli grezze in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo, rispettando la destinazione d'uso finale • Razze di pellami, in funzione della scelta da effettuare e dell'immissione nel ciclo produttivo • Sistemi e metodi di allevamento e di eliminazione utilizzati nelle nazioni di provenienza delle pelli per selezionare i pellami da utilizzare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Selezione delle pelli grezze o wet-blue. Scegliere le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti.	Le operazioni di selezione delle pelli grezze o wet-blue.	Corretta individuazione di eventuali difetti dallo standard richiesto; corretta analisi visva e procedura di individuazione e comunicazione al reparto di eventuali difetti sul pellame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[17] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa. Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento.
Area di Attività	ADA 2.2 : Taglio ADA 2.3 : Cucitura e rifinitura dei prodotti ADA 2.5 : Stiratura e controllo capi ADA 2.6 : Imbustamento ADA 3.1: Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA 3.2 : Riparazione dei capi di abbigliamento
Qualificazione regionale	Operatore della confezione di abbigliamento
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.2 Tagliatori e confezionatori di capi di abbligliamento 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle 7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.5.3 Merlettai e ricamatrici a mano 6.5.3.3.3 Sarti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle 7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.5.3 Merlettai e ricamatrici a mano 6.5.3.3.4 Sarti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione

[17] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore alla confezione di abbigliamento presidia il processo di confezionamento e riparazione di un articolo di abbigliamento dalla fase di taglio, manuale o automatizzato, dei materiali, alla fase di confezionamento e finitura dello stesso. Si occupa di approntare macchine e strumenti necessari alla lavorazione da eseguire e di curarne la manutenzione ordinaria, di individuare e selezionare i materiali adatti al confezionamento e di eseguire le operazioni di cucitura, giuntura, rifinitura, stiro, etichettatura e piegatura dei capi finiti. Opera prevalentemente come dipendente di aziende dell'abbigliamento di piccole e medie dimensioni, ma può operare anche come lavoratore autonomo quando è titolare di un laboratorio sartoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento	
Risultato atteso Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare procedure e tecniche di marcatura delle sagome tagliate • applicare processi e tecniche manuali per stendere (faldatura) più strati di tessuto o altro materiale (materasso) • applicare processi e tecniche per la selezione, tesatura ed inchiodatura di pellami e pellicce • compilare report di produzione • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • realizzare o stampare il grafico di piazzamento con il tracciato di taglio • riportare sul materasso il grafico di piazzamento (tracciatura) o trasmettere le coordinate alla testa di taglio se l'impianto è automatico • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatizzato dei materiali da confezionare • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • utilizzare macchine per la stenditura e affaldatura dei tessuti	• attrezzature e tecniche per taglio manuale o computerizzato (taglio in sagoma, al plasma, laser, hydrocut, ecc.) dei materiali da confezionare • elementi di merceologia tessile • macchine per la stenditura e faldatura dei tessuti (carrelli stenditori, macchine affaldatrici, ecc.) • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • processi e tecniche per la tesatura ed inchiodatura di pellami e pellicce • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistemi di tracciatura e marcatura per identificare le linee di taglio • tecnologie e processi di lavorazione di un capo di abbigliamento • tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetic

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento . Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica .	Le operazioni di taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento.	Utilizzo corretto e in sicurezza delle attrezzature per il taglio manuale e automatizzato; utilizzo corretto e in sicurezza dei carrelli stenditori e delle macchine affaldatrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Confezionamento del capo di abbigliamento	
Risultato atteso Capo confezionato secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare tecniche di cucitura manuale od automatizzata per chiusure, rinforzi, fodere, ecc. • compilare report di produzione • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • utilizzare macchine per la cucitura manuale o automatica • utilizzare strumenti e tecniche di giunzione dei semilavorati	• elementi identificativi del capo in lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) • macchine, utensili e attrezzature per il confezionamento (macchine lineari e speciali, tagliacuce, collaretta, bordatrici, pressa, ecc.) • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • processi e tecniche di lavorazione sartoriale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • strumenti e tecniche di giunzione di parti da confezionare: incollaggio, fissaggio e saldatura • tecnologie e processi di lavorazione di un capo di abbigliamento • tipologie di cucitura manuale o automatica

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Confezionamento del capo di abbigliamento. Capo confezionato secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di confezionamento del capo di abbigliamento.	Utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine e degli strumenti per la cucitura manuale ed automatica; utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti per la giunzione delle parti da confezionare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Finitura del capo di abbigliamento	
Risultato atteso Capo di abbigliamento rifinito, stirato e controllato	
Abilità	**Conoscenze**
• applicare elementi decorativi o di ricamo in base ai requisiti estetici del capo realizzato • applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare processi e tecniche di stiro regolando pressione, temperatura e umidità • compilare report di produzione • controllare la rispondenza dei parametri qualitativi e dimensionali con le specifiche richieste • curare le lavorazioni di rifinitura secondo le disposizioni della scheda-capo • curare piegatura e sistemazione dei capi finiti e loro etichettatura (identificazione e composizione) secondo le specifiche richieste e le normative vigenti • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)	• elementi identificativi del capo in lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) • macchine e utensili per il ricamo automatizzato • modalità e prescrizioni normative per l'etichettatura e contrassegno dei prodotti tessili • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • struttura e caratteristiche dei materiali ed accessori di un capo di abbigliamento • tecniche di verifica della vestibilità del capo • tecniche e strumenti per stiro a mano e con macchine stiratrici (stirowap, presse stiro, mangani, grucce, manichini, ecc.)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Finitura del capo di abbigliamento. Capo di abbigliamento rifinito, stirato e controllato.	Le operazioni di finitura del capo di abbigliamento.	Applicazione degli elementi decorativi o di ricamo secondo le indicazioni della scheda tecnica; corretta applicazione delle tecniche di stiro a mano, con pressa, di stirowap.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[18] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa). Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento).
Area di Attività	ADA 3.1: Ricevimento colli di fibre, cernita e mischia ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura (Orditura e imbozzimatura) ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.2 Maglieristi Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Controlla macchine ad elevato livello di automazione (per lo più macchine circolari e telai) per assicurare il corretto sviluppo della produzione e verificarne la qualità. Ha il compito principale di alimentare, avviare e seguire il funzionamento delle macchine utilizzate nel processo produttivo. Si occupa del rifornimento delle materie prime, nonché di rimuovere i prodotti finiti e depositarli nel magazzino. Spesso controlla più macchine da una stessa postazione dalla quale è possibile seguire diverse fasi della lavorazione.

[18] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Alimentazione delle macchine	
Risultato atteso Macchina alimentata secondo le procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Adempiere alla levata delle pezze quando è stato rispettato l'ordine di produzione • Eseguire il carico e lo scarico delle rocche di filati dalle macchine utilizzate nella lavorazione • Provvedere alla preparazione degli strumenti da utilizzare, per non avere pause improduttive nelle lavorazioni • Scegliere i filati da mettere in produzione per un conseguente caricamento dei macchinari	• Barrature per controllare la produzione del tessuto • Caratteristiche e proprietà dei filati per rispettare gli indici di produzione • Composizione dei vari tessuti per verificare il caricamento dei macchinari • Funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Alimentazione delle macchine. Macchina alimentata secondo le procedure previste.	Le operazioni dell'alimentazione delle macchine.	Selezione corretta dei filati da mettere in produzione; corretta preparazione degli strumenti da utilizzare ; adeguato utilizzo e funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Avviamento della produzione	
Risultato atteso Corretta predisposizione per l'avviamento della produzione	
Abilità	**Conoscenze**
• Eseguire controlli sulle tarature e regolazioni dei telai già predisposti dal responsabile di produzione o manutenzione • Eseguire il controllo della distinta della macchina preparata per il confezionamento per assicurarsi un avvio delle produzioni rispondente alle indicazioni • Rispettare i tempi di produzione programmati, mantenendo la continuità delle lavorazioni	• Basi di informatica per introdurre i disegni necessari allo sviluppo del tessuto • Metodologie e processo del ciclo di lavorazione per una corretta gestione delle macchine automatiche, rettilinee e circolari • Schede tecniche per il controllo e la gestione della produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Avviamento della produzione. Corretta predisposizione per l'avviamento della produzione.	Le operazioni di avviamento della produzione.	Preparazioni e regolazioni delle macchine sulla base della scheda tecnica di lavorazione dei prodotti; rilevazione e monitoraggio dei tempi di produzione programmatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Controllo della produzione	
Risultato atteso Prodotto controllato secondo gli standard di qualità previsti	
Abilità	**Conoscenze**
• Bloccare tempestivamente il funzionamento della macchina in caso di irregolarità di lavorazione, limitando scarti di produzione di tessuto • Effettuare il controllo della qualità dei prodotti realizzati, per segnalare al responsabile di produzione od al caporeparto eventuali difettosità • Effettuare il controllo di eventuali barrature e difetti di tessitura, per segnalarli tempestivamente ai responsabili della produzione • Mantenere la macchina e l'ambiente di lavoro puliti, garantendo che il prodotto non sia contagiato da corpi o fattori esterni • Rendere efficaci i processi di produzione delle macchine, per rispettare le tempistiche di produzione	• Caratteristiche e proprietà dei materiali per sottoporli alle lavorazioni in modo corretto • Criteri di valutazione della qualità del prodotto per garantire una produzione finale secondo gli standard previsti ed individuare eventuali anomalie del prodotto o defezioni del tessuto • Funzionamento del quadro comandi delle macchine • Meccanica generale per intervenire sulle macchine in caso di necessità • Schede tecniche di lavorazione per seguire il ciclo di produzione • Sistemi di funzionamento e pulizia dei macchinari usati per la produzione per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi • Struttura e merceologia dei filati per conoscere la loro reazione e tenuta alle lavorazioni • Tipologia delle possibili anomalie di produzione per individuare le rispettive cause previste dalla casistica in genere

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllo della produzione. Prodotto controllato secondo gli standard di qualità previsti.	Le operazioni di controllo delle produzioni.	Segnalazione delle anomalie indicate; Rivelazione dei difetti sui materiali tessili; esecuzione di semplici operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro e della macchina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Segnalazione guasti e defezioni tessuto	
Risultato atteso Anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, evidenziate e segnalate come da procedure stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Eseguire prove di funzionamento per ripristinare l'attività della macchina • Registrare i dati tecnici relativi all'intervento effettuato sulla macchina per mantenere sotto controllo il quadro delle operazioni effettuate • Verificare cause di non funzionamento dei macchinari segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione • Verificare eventuali anomalie di tessitura segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione	• Caratteristiche dei tessuti a maglia per effettuare un controllo qualità efficiente • Sistemi di interpretazione dei fogli di controllo di eventuali guasti ed avarie per lo scorrimento lineare delle lavorazioni • Strumenti e tecniche di misurazione per garantire le dovute regolazioni • Tecnologia meccanica per eventuali piccole manutenzioni sui macchinari • Tipologia e funzionamento delle macchine utensili e dei macchinari a controllo numerico per un loro utilizzo secondo le spie luminose e digitali • Utilizzo di strumenti per il controllo delle macchine per assicurare un costante andamento delle lavorazioni

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Segnalazione guasti e defezioni tessuto. Anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, evidenziate e segnalate come da procedure stabilite.	Le operazioni di segnalazioni guasti e defezioni tessuti .	Segnalazioni delle anomalie dei macchinari; corretta applicazione di procedura di registrazione degli interventi sulle macchine;report al caporeparto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[19] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 2.3: Preparazione per la giunteria delle calzature ADA 2.4: Orlatura delle calzature ADA 2.5: Preparazione del fondo (suola, soletta e guardolo) e montaggio delle calzature ADA 2.6: Finissaggio delle calzature
Qualificazione regionale	Operatore della lavorazione di calzature
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Presidia il processo di fabbricazione e riparazione di un prodotto calzaturiero dalla fase di taglio, manuale o automatizzato dei materiali, alla fase di assemblaggio e finitura dello stesso. Si occupa di approntare macchine e strumenti necessari alla lavorazione da eseguire e di curarne la manutenzione ordinaria, di individuare e selezionare i materiali adatti al confezionamento e di eseguire le operazioni di preparazione o riparazione della tomaia e del fondo, di rifinitura ed etichettamento della calzatura confezionata. Opera generalmente come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un laboratorio artigianale ma può operare anche come dipendente di calzaturifici di piccole e medie dimensioni.

[19] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura	
Risultato atteso Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure e tecniche di marcatura delle sagome tagliate • Applicare procedure e tecniche di selezione, stenditura e inchiodatura pellami • Approntare il piano di taglio con le sagome e le fustelle necessarie • Compilare report di produzione • Controllare la congruenza dei pezzi ottenuti e del consumo di materia prima rispetto ai parametri predefiniti • Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • Utilizzare attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatizzato dei materiali da confezionare • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)	• Attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatico dei materiali da confezionare (trincetto, fustelle, trancia a controllo manuale o numerico • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione • Procedure e tecniche di stenditura e inchiodatura dei pellami • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecnologie e processi di lavorazione della calzatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura. Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura.	Corretta applicazione dei processi e delle tecniche di stenditura e inchiodatura pellami e piazzamento di sagome e fustelle; corretta applicazione delle tecniche di taglio manuale o automatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura	
Risultato atteso Tomaia e fondo della calzatura correttamente predisposti per la finitura	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di monitoraggio manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • Compilare report di produzione • Prelevare materiali e semilavorati secondo il ritmo della mano via • Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti industriali • Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • Utilizzare tecniche e macchinari per cucitura, masticiatura, bordatura e orlatura • Utilizzare tecniche e macchinari per giunteria, cambratura e messa in forma • Utilizzare tecniche e macchinari per scarnitura, uguagliatura, cardatura e fresatura	• Attrezzatura ed avanzamento della manovia • Caratteristiche di qualità e composizione dei componenti della tomaia e del fondo • Caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Macchine per la preparazione della tomaia: cucitrici, orlatrici, bordatrici, scarnitrici, frese, ecc. • Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecniche di cucitura, masticiatura, bordatura e orlatura • Tecniche di giunteria, cambratura e messa in forma • Tecniche di scarnitura, uguagliatura, cardatura e fresatura • Tecnologie e processi di lavorazione della calzatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura . Tomaia e fondo della calzatura correttamente predisposti per la finitura.	Le operazioni di preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura.	Corretta applicazione delle tecniche di montaggio della tomaia e riunitura di tomaia e fodera; utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine cucitrici e orlatrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Assemblaggio e finitura della calzatura	
Risultato atteso Calzatura assemblata e finita secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	**Conoscenze**
• Adottare le modalità previste per l'etichettatura e scatolatura della calzatura confezionata • Applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • Applicare tecniche di rifinitura della calzatura (accessoriazione, striatura, lucidatura, ecc.) • Compilare report di produzione • Prelevare materiali e semilavorati secondo il ritmo della manovia • Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • Utilizzare attrezzi e tecniche per la rifinitura della tomaia, la risuolatura e l'applicazione del tacco • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • Valutare la correttezza e l'efficienza dell'assemblaggio della calzatura	• Attrezzature ed avanzamento della manovia • Attrezzi e tecniche di grattatura, spianatura, molatura della tomaia • Attrezzi e tecniche di montaggio di suola e tomaia (guardolo, boettatrice, pressa a stampo, ecc.) • Attrezzi e tecniche di rifinitura della calzatura • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Elementi identificativi del capo di lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) • Modalità e prescrizioni normative per l'etichettatura e contrassegno dei prodotti tessili • Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecniche di precisione per la predisporre la tomaia alla suolatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Assemblaggio e finitura della calzatura. Calzatura assemblata e finita secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di assemblaggio e finitura della calzatura.	Utilizzo corretto e in sicurezza degli attrezzi per il montaggio di suola e tomaia; applicazione corretta delle tecniche di rifinitura della calzatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[20] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.10: Roccatura
Qualificazione regionale	Operatore macchina roccatrice
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore alla macchina roccatrice è in grado di presidiare le operazioni della macchina da roccatura (roccatrice) che trasferisce (stracanna) il filato da una confezione di partenza ad un tubetto rigido che avvolge il filo sotto forma di corpo avvolto a spire incrociate, chiamato rocca. E' inoltre in grado di condurre e controllare macchine automatiche da roccatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

[20] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso Macchina da roccatura (roccatrice) condotta secondo le procedure stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di controllo difettosità del filato • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da roccatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Difettosità del filato • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da roccatura (roccatrice). Macchina da roccatura (roccatrice) condotta secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di conduzione della macchina da roccatura.	Corretta applicazione delle tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura attraverso le procedure di sicurezza in produzione; controllo delle procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso Macchina da roccatura (roccatrice) avviata secondo le procedure stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di avviamento macchina da roccatura • Applicare procedure di programmazione macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice). Macchina da roccatura (roccatrice) avviata secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di avviamento della macchina da roccatura (roccatrice).	Corretta applicazione delle procedure di programmazione delle macchine da roccatura; corretta applicazione delle procedure di avviamento macchina da roccatura ed utilizzo delle procedure per carico/scarico della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice) secondo le tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento ed utilizzo di procedure di ripristino della funzionalità delle stesse	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice). Manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice) secondo le tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento ed utilizzo di procedure di ripristino della funzionalità delle stesse.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice).	Corretta applicazione delle tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura; monitoraggio costante delle procedure di sicurezza in produzione nonché applicazione delle procedure di controllo impianti e macchinari attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali (DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[21] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.6: Trattamenti di finissaggio di tessuti naturali e tessuti tecnici
Qualificazione regionale	Operatore macchine finissaggio
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore macchine finissaggio è una figura in grado di garantire la produzione di tessuti attraverso la conduzione di macchine di finissaggio secondo un programma predefinito e nella quantità e qualità dovuta. E' in grado inoltre di procedere alle operazioni di carico e scarico della macchina, alla programmazione e alle regolazione della stessa seguendo le indicazioni riportate sulla documentazione tecnica di produzione.

[21] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre macchine di finissaggio	
Risultato atteso Macchine di finissaggio condotte secondo i parametri prefissati	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo/regolazione macchine finissaggio tessuti • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine finissaggio tessuti • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchinari per finissaggio tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di finissaggio tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre macchine di finissaggio. Macchine di finissaggio condotte secondo i parametri prefissati.	Le operazioni di conduzione delle macchine di finissaggio.	Corretto adeguamento delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine di finissaggio tessile ed applicazione delle tecniche di diagnostica delle anomalie delle macchine di finissaggio dei tessuti; corretta applicazione delle procedure di controllo/regolazione delle macchine di finissaggio tessuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina di finissaggio pianificata sulla base delle tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento delle macchine di finissaggio tessile	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di finissaggio tessile • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di elettrotecnica • Elementi di meccanica • Macchinari per finissaggio tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di finissaggio tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio. Manutenzione ordinaria della macchina di finissaggio pianificata sulla base delle tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento delle macchine di finissaggio tessile.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio.	Corretta applicazione delle tecniche di individuazione delle anomalie del funzionamento delle macchine di finissaggio tessile; corretta esecuzione delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine di finissaggio tessile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione	
Risultato atteso Macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione configurata secondo gli standard di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura) • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare autoclavi di candeggio tessile • Utilizzare componenti chimici • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare prodotti per l'impermeabilizzazione prodotti tessili • Utilizzare smacchianti per tessuti • Utilizzare solventi per il lavaggio a secco	• Composizione filati e tessuti • Diluenti e solventi • Elementi di chimica • Macchinari per finissaggio tessile • Merceologia tessile e trattamento delle stoffe • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pigmenti e acidi • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processi di finissaggio tessile • Tecniche di lavaggio prodotti tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione. Macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione configurata secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni di predisposizione della macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione.	Efficace esecuzione delle procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura); corretto utilizzo degli autoclavi di candeggio tessile, dei componenti chimici, dei solventi per il lavaggio a secco nonché di tutti i prodotti per l'impermeabilizzazione dei prodotti tessili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[22] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura(Orditura e Imbozzimatura)
Qualificazione regionale	Orditore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa di preparare il subbio con cui viene caricato il telaio per la tessitura facendo subire ai fili passaggi consecutivi con un ordine ben preciso di sequenza. L'orditura si colloca a monte della tessitura e ne costituisce la sua preparazione. La qualità dell'ordito è molto importante poiché da essa dipendono sia il rendimento del telaio sia la qualità del prodotto finale.

[22] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantre	
Risultato atteso Posizionamento delle rocche sulle cantre eseguito secondo le modalità stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di disposizione delle rocche sulla cantra • Applicare modalità di scarico cantra • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare la scheda di orditura	• Disegno del tessuto • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantre. Posizionamento delle rocche sulle cantre eseguito secondo le modalità stabilite.	Le operazioni di posizionamento delle rocche sulle cantre.	Utilizzo ottimale delle tecniche di controllo relative agli standard di prodotto; esecuzione precisa delle modalità di scarico cantre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio)	
Risultato atteso Avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio) eseguito secondo i criteri di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di cernita fili • Applicare modalità di passaggio dei fili nel pettine • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di avvolgimento fili sull'aspo • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di taglio fili della sezione • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Disegno del tessuto • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio). Avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio) eseguito secondo i criteri di riferimento.	Le operazioni di avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio).	Corretta programmazione del processo di sicurezza in produzione; ordinata sequenziazione delle procedure di passaggio dei fili sul pettine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio	
Risultato atteso Avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio eseguito secondo gli standard stabiliti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di scarico subbio • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di annodatura fili • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Condurre carrello elevatore • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio. Avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio eseguito secondo gli standard stabiliti.	Le operazioni di avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio.	Utilizzo preciso delle tecniche di annodatura dei fili; corretta gestione dei dispositivi di protezione individuali(DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[23]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Produzione di fibre e tessuti.
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento).
Area di Attività	ADA 4.4: Preparazione alla nobilitazione/tintura/stampa
Qualificazione regionale	Rammendatrice
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.1 Tessitori 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.4 Sarti 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Rammendatrice è in grado di garantire un attento controllo dei tessuti (sia grezzi che finiti), individuarne i difetti e operare gli interventi di riparazione necessari. Le attività di controllo e qualificazione dei materiali vengono effettuati anche per i prodotti di importazione poiché la valutazione del tessuto e la riparazione di eventuali difetti evita una diminuzione del valore qualitativo e commerciale del prodotto finito. È una attività di nicchia a forte connotazione femminile. Continua ad esistere e ad essere richiesta in aree dove vi sono produzioni tessili di alta qualità.

[23] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento	
Risultato atteso Controllo della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento effettuato in base agli standard di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di rilevazione difetti nei tessuti • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto	• Fibre tessili • Filati e tessuti • Processi di lavorazione tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento. Controllo della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento effettuato in base agli standard di riferimento.	Le operazioni di controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento.	Corretta applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto per la rilevazione dei difetti nei tessuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento	
Risultato atteso Riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento eseguita secondo le procedure predefinite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di riparazione tessuti • Utilizzare strumenti di riparazione tessuti (tribunale, ago, pinzino)	• Fibre tessili • Filati e tessuti • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di riparazione dei tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento. Riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento eseguita secondo le procedure predefinite.	Le operazioni di riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento.	Efficace utilizzo degli strumenti di riparazione dei tessuti (tribunale, ago, pinzino).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[24] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento
Area di Attività	ADA 3.1: Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA 3.2 : Riparazione dei capi di abbigliamento
Qualificazione regionale	Sarto (Artigianale)
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.4 Sarti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Sarto è in grado di condurre tutte le operazioni relative alla produzione di capi di abiti su misura o in serie ridotta, a partire dalla selezione dei tessuti e del modello, al taglio delle stoffe fino alla completa realizzazione del capo.

[24] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Risultato atteso Confezionamento di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di messa in prova capi di abbigliamento • Applicare tecniche di stiro	• Elementi di merceologia tessile • Macchine per cucire • Processi di lavorazione sartoriale • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta. Confezionamento di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Le operazioni di confezionamento dei capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Corretta applicazione dei metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento; monitoraggio e controllo delle tecniche di messa in prova dei capi di abbigliamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento	
Risultato atteso Taglio dei tessuti per capi di abbigliamento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio • Applicare tecniche di rilevazione delle misure • Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili • Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili	• Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione sartoriale • Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento. Taglio dei tessuti per capi di abbigliamento.	Le operazioni di taglio dei tessuti per capi di abbigliamento.	Efficace esecuzione delle tecniche di ottimizzazione del materiale per il taglio; corretta applicazione degli strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili e controllo delle tecniche di taglio manuale di materiali tessili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Risultato atteso Realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure per la definizione del carta modello • Applicare tecniche di disegno della figura umana • Applicare tecniche di disegno di figurini • Applicare tecniche di modelleria per capi di abbigliamento	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Elementi di merceologia tessile • Tendenze della moda • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta. Realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Le operazioni di realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Corretta applicazione delle procedure per la definizione del carta modello e delle tecniche di modelleria per capi di abbigliamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[25] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Stilista settore moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' una figura in grado di ideare e progettare lo stile e l'immagine delle nuove collezioni di moda, coerentemente alle linee strategiche dell'azienda in cui opera o del committente da cui riceve il mandato. E' inoltre in grado di interpretare umori e costumi sociali in tendenze di moda, tradurre intuizioni stilistiche in collezioni, progettando prodotti vendibili sul mercato, spesso anticipandone i bisogni.

[25] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Creare disegni per una collezione di moda	
Risultato atteso Disegni per una collezione di moda elaborati secondo le specifiche modalità di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica • Applicare tecniche di valutazione materiali tessili • Utilizzare cartelle colore • Utilizzare software CAD	• Design collezioni di moda • Disegno dal vero • Disegno digitale tridimensionale • Elementi di merceologia tessile • Geometria • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Creare disegni per una collezione di moda. Disegni per una collezione di moda elaborati secondo le specifiche modalità di riferimento.	Le operazioni di creazione di disegni per una collezione di moda.	Precisa adozione di canoni volti alla completa valutazione estetica del prodotto; conduzione adeguata di procedure concernenti l'esatta redazione della documentazione tecnica; utilizzo corretto di specifici software CAD.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione	
Risultato atteso La valutazione estetica dei campioni adoperati per la collezione programmata in base agli standard previsti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di comunicazione efficace • Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori • Utilizzare documentazione tecnica	• Design collezioni di moda • Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Mercato del settore moda • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione. La valutazione estetica dei campioni adoperati per la collezione programmata in base agli standard previsti.	Le operazioni di valutazione estetica dei campioni per la collezione.	Gestione sapiente delle modalità tecniche di comunicazione; pianificazione efficiente delle procedure di analisi dei tessuti, pelli e accessori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Ideare una collezione di moda	
Risultato atteso Collezione di moda ideata su studi di settore in base alle esigenze del settore di mercato di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodi di interpretazione dei coordinati di moda • Applicare metodi di stilizzazione della figura umana • Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda • Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti • Applicare tecniche di armonia dei colori • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di selezione tessuti, pelli ed accessori • Utilizzare software design e progettazione	• Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Movimenti culturali contemporanei • Sociologia della moda • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design • Teoria e tecnica della fotografia

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Ideare una collezione di moda. Collezione di moda ideata su studi di settore in base alle esigenze del settore di mercato di riferimento.	Le operazioni volte all'ideazione di una collezione di moda.	Corretto utilizzo delle tecniche idonee a garantire la stilizzazione della figura umana; precisa esecuzione di adeguate metodologie per garantire l'analisi corretta dell'evoluzione dei gusti della clientela.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[26] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a macchina di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di calzature Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a macchina di pellami è un profilo professionale in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche caratteristiche qualitative stabilite, utilizzando macchine di taglio dette a “trancia“ con piazzamento di “fustelle” di acciaio sulla pelle e/o tessuto disposto a materasso sulla base della trancia.

[26] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Risultato atteso Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto effettuato secondo gli standard previsti	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto. Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto effettuato secondo gli standard previsti.	Le operazioni di piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Corretto utilizzo delle tecniche idonee ad effettuare il controllo di qualità dei pellami e dei tessuti; precisa adozione delle modalità di ottimizzazione dei consumi del pellame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto	
Risultato atteso Taglio a fustella di pellame e/o tessuto eseguito sulla base delle procedure prestabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio a macchina • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare la trancia per il taglio a macchina	• Elementi di merceologia tessile • Macchinari di taglio per pellami/tessuti • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto. Taglio a fustella di pellame e/o tessuto eseguito sulla base delle procedure prestabilite.	Le operazioni di esecuzione del taglio a fustella di pellame e/o tessuto.	Monitoraggio corretto delle procedure volte a garantire la sicurezza in produzione; uso preciso delle tecniche di taglio a macchina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[27] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a mano di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.2 Tagliatori di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a mano di pellami è una figura in grado di realizzare il taglio manuale dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite. La tecnica del taglio manuale di pellami è ancora particolarmente richiesto per pellami pregiati utilizzati per piccoli lotti di produzione in quanto garantisce il miglior mix tra economicità e qualità del semilavorato.

[27] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Risultato atteso Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto. Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Le operazioni di piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Efficace coordinamento dei criteri di controllo della qualità dei pellami e di controllo della qualità dei tessuti; corretta applicazione delle tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame e di posizionamento per il taglio a fustella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il taglio a mano del pellame	
Risultato atteso Taglio a mano del pellame	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate • Applicare modalità di taglio manuale di pelli pregiate • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio manuale dei pellami • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare strumenti per il taglio manuale delle pelli	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Pellami pregiati • Processi di lavorazione dei pellami Tecniche di lavorazione delle pelli • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti pregiati per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire il taglio a mano del pellame. Taglio a mano del pellame.	Le operazioni di taglio a mano del pellame.	Coordinamento dei criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate ed applicazione delle procedure di sicurezza in produzione; corretto utilizzo degli strumenti per il taglio manuale delle pelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[28] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a tecnologia laser di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.2 Tagliatori di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a tecnologia laser di pellami è in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzandone i consumi nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando impianti con tecnologia di taglio laser. Il taglio laser è la più comune e diffusa applicazione dei laser di potenza: l'energia assorbita dal materiale nella zona in cui il fascio laser è focalizzato viene trasformata in calore, che provoca localmente un rapido aumento della temperatura del pezzo. La fusione e/o la vaporizzazione della zona di interazione determinano la formazione di un foro. Esso può essere cieco o passante. Nel primo caso la rimozione del materiale avviene attraverso aspirazione di fumi e vapori prodotti, nel secondo caso generalmente l'espulsione del materiale è coadiuvata dall'azione di un gas di processo detto gas di assistenza. Se il foro è passante la traslazione della sorgente laser rispetto al manufatto in lavorazione, genera la separazione dei pezzi.

[28] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Analizzare la difettosità di un pellame o tessuto	
Risultato atteso Analisi della difettosità di un pellame o tessuto	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analizzare la difettosità di un pellame o tessuto. Analisi della difettosità di un pellame o tessuto.	Le operazioni di analisi delle difettosità di un pellame o tessuto.	Corretta applicazione dei criteri di controllo della qualità dei pellami e dei criteri di controllo della qualità dei tessuti; applicazione e monitoraggio dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser	
Risultato atteso Impianto di taglio automatizzato condotto con tecnologia laser	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Applicare procedure per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Applicare procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Impianti automatizzati con tecnologia taglio laser • Normativa sul Project Financing nella realizzazione delle opere pubbliche • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser. Impianto di taglio automatizzato condotto con tecnologia laser.	Le operazioni di conduzione di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser.	Corretta conduzione delle procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser e per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser; applicazione corretta delle procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[29] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Coordinamento del processo produttivo, ricerca/ideazione di nuovi filati, progettazione e realizzazione campionari
Area di Attività	ADA 1.1: Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici ADA 1.2: Progettazione del campionario
Qualificazione regionale	Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.1.1.2.1 Chimici ricercatori 3.1.2.6.2 Disegnatori tessili Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.1.2.0 Tecnici chimici 3.1.3.7.2 Disegnatori tessili
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Studia ed analizza le richieste del cliente o dello stilista valutandone fattibilità, tecnica e tempistica. E' una figura polivalente che si occupa sia della progettazione del tessuto sia della industrializzazione del prodotto, pertanto è in grado di pianificare e gestire i tempi di produzione per rispettare i termini di consegna. Deve cogliere con anticipo i piccoli cambiamenti che annunciano nuovi movimenti. E' in grado di contribuire creativamente ad una innovazione dei materiali tessili, con l'introduzione di trame, fibre, colori ed effetti visivi inediti.

[29] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Industrializzazione del prodotto	
Risultato atteso Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• Adeguare le tecnologie di produzione per il prodotto da eseguire in collaborazione al tecnico di produzione • Definire i cicli di lavorazione necessari al confezionamento del prodotto • Intervenire sul processo produttivo e funzionamento impianti, assicurando piena funzionalità produttiva • Ottimizzare l'impiego delle risorse tecnologiche per assicurare elevati standard qualitativi del prodotto • Quantificare i tempi necessari ed effettivamente impiegati per le lavorazioni secondo gli standard di riferimento • Trasmettere agli addetti alla produzione il know-how informatico, per operare un controllo appropriato dei macchinari	• Elementi base della lingua inglese per operare in autonomia su programmi e fonti d'informazione • Elementi d'informatica su software dedicati • Elementi di qualità del prodotto finito per valutare la resistenza dei lavaggi ed all'uso • Nozioni tecniche di programmazione per eseguire i lavori correlati alla messa in produzione dei macchinari • Sistemi di lavorazione delle fibre per valutarne la compatibilità al sistema produttivo aziendale

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Industrializzazione del prodotto. Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione.	Le operazioni di industrializzazione di capi tessili/abbigliamento.	Processo produttivo definito coerentemente con le specifiche progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati	
Risultato atteso Adeguare il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda	
Abilità	**Conoscenze**
• Aggiornare le proprie conoscenze sull'andamento della moda e fonti d'influenza d'immagine per coltivare e sviluppare capacità creative • Creare prototipi di tessuti per testarne la fattibilità produttiva • Interpretare la ricerca stilistica per l'esecuzione di nuovi prodotti • Recepire tendenze degli ambienti creativi selezionando gli elementi innovativi • Selezionare i tessuti da realizzare scegliendo in base alla loro fattibilità • Valutare le caratteristiche dei tessuti (filatura, tessitura, nobilitazioni) per poter operare scelte di composizioni e fattibilità	• Cartelle di tendenza, riviste e testi per essere costantemente aggiornati • Criteri di valutazione per valutare la lavorabilità e vestibilità dei capi • Elementi di arte e disegno per operare nell'ambito della progettazione • Sistemi di lettura dei disegni e delle strutture dei tessuti dello stilista per valutarne la fattibilità

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati. Adeguare il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda.	Le operazioni di inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati.	Elaborazione di programmi di produzione in coerenza con i prodotti già sviluppati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Studio dei filati	
Risultato atteso Analisi dei campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le varietà e le caratteristiche strutturali dei filati valutandone le possibilità di impiego • Curare la ricerca di fibre, mischie e filati per approfondire ogni aspetto di sviluppo tecnico e stilistico • Realizzare piani di fattibilità economica del prodotto avendo una visione generale dei costi • Riconoscere la qualità dei filati per stabilire le modalità di impiego • Valutare le varie combinazioni di filati, ad esempio nylon/lana per valutarne l'esecuzione	• Calendario dei vari eventi e fiere campionarie per mantenere un costante aggiornamento sulle tendenze della moda • Caratteristiche di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione • Compatibilità dei vari abbinamenti di filati per valutarne la fattibilità • Elementi merceologici e fisico-chimici dei prodotti per valutarne le caratteristiche essenziali • Listino prezzi dei filati per valutare il costo del prodotto finito

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Studio dei filati. Analisi dei campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base.	Le operazioni di studio dei filati.	Documentazione delle qualità tecniche, di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione; caratteristiche dei filati e degli intrecci impiegati e delle operazioni da effettuare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Studio di nuovi articoli	
Risultato atteso Ricercare tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato	
Abilità	**Conoscenze**
• Anticipare la realizzabilità del disegno proposto dallo stilista, valutando la sua compatibilità al sistema produttivo dell'azienda • Approfondire ogni aspetto sullo sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base • Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche dei prodotti della concorrenza, per essere sempre aggiornati alle tendenze del mercato • Redigere le schede tecniche secondo le specifiche aziendali • Ricercare le nuove tipologie di tessuto redigendo le relative schede tecniche • Utilizzare i software dedicati alla realizzazione dei prodotti • Valutare i disegni dello stilista al fine di verificarne la fattibilità	• Canali d'informazione per essere aggiornati sui nuovi prodotti • Caratteristiche delle cartelle colori per inserimento di nuove tonalità • Compatibilità dei disegni proposti al sistema produttivo aziendale per mantenere i necessari standard produttivi • Disegno del tessuto per la stampa: tipologie, composizione formale, colori, tecniche di stampa • Sistemi di programmazione e progettazione per eseguire campioni • Tecnologie di tessitura e nobilitazione per valutare fattibilità dei prodotti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Studio di nuovi articoli. Ricercare tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato.	Le operazioni di studio di nuovi articoli.	Esame delle informazioni sulle tendenze moda; ricerca delle tipologie dei tessuti e dei filati in relazione allo stile e alle tendenze moda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[30] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento e riparazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano" e su misura)
Area di Attività	ADA 4.1: Progettazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano"e su misura) ADA 4.2: Confezionamento delle calzature con lavorazione "a mano" e su misura ADA 4.4: Riparazione di articoli di pelletteria e calzature
Qualificazione regionale	Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.2 Artigiani di prodotti in pelle e cuoio lavorati a mano 6.5.4.2.3 Calzolai 6.5.4.2.4 Sellai e cuoiai 6.5.4.3.3 Pellettieri Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.3.3.2.2 Artigiani di prodotti artistici in pelle e cuoio lavorati a mano 6.5.4.2.4 Calzolai, sellai e cuoiai 6.5.4.3.4 Pellettieri
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' in grado di realizzare scarpe su misura o procedere alla loro riparazione sostituendo pezzi consumati o rovinati. Opera in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio, aggiunteria, montaggio e rifinitura) e prevalentemente a mano e su misura. Gli strumenti ed i materiali utilizzati per questa attività sono: chiodi, colle, mastici, macchine ed arnesi per tagliare cucire e scarnire la pelle, pulitrici a braccio, cere per lucidare e colorare, mole per suole, fresa e presse.

[30] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzazione di scarpe su misura	
Risultato atteso Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, suole, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura	
Abilità	**Conoscenze**
• Costruire suole e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto • Effettuare la scelta dei materiali necessari per la confezione della calzatura • Eseguire il montaggio della tomaia dopo la messa in forma alla suola con i relativi accessori, punte,calcagni borchie • Eseguire il taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera • Eseguire l'aggiuntatura cucendo le parti tagliate della tomaia	• Caratteristiche dei materiali necessari per la confezione della calzatura • Strumenti necessari alle lavorazioni (scarnitrici, cucitrici, forme, trancia, trincetto) per un corretto utilizzo secondo le diverse esigenze di produzione • Tecniche di cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma • Tecniche di taglio e scarnitura della suola per preparare quest'ultima all'assemblaggio alla tomaia • Tecniche di taglio e scarnitura della tomaia per preparare i pezzi da aggiuntare • Tecniche per il montaggio della calzatura per eseguire la sua messa in forma lavorando con pinze a martello

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione di scarpe su misura. Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, suole, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura.	Le operazioni di realizzazione di scarpe su misura.	Corretta realizzazione di suole e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto; precisa applicazione del taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera; esecuzione ottimale delle tecniche cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma..

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire	
Risultato atteso Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un osservatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi	
Abilità	**Conoscenze**
• Aggiornare il proprio livello di informazioni su mode e tendenze in atto, per rapportarsi con la clientela • Determinare il prezzo di un modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari • Determinare il prezzo di una riparazione secondo le indicazioni dell'osservatorio prezzi di categoria • Valutare le esigenze e le preferenze della clientela per facilitare le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione	• Caratteristiche di pelli ed accessori per valutarne la compatibilità nella creazione di nuove calzature o l'adattabilità in caso di riparazioni • Criteri di stima delle quantità di pelle ed accessori oltre ai tempi di esecuzione necessari per definire il prezzo del prodotto finito • Listino prezzi stabilito dalle associazioni di categoria per definire i prezzi delle riparazioni • Tecniche per valutare la calzata del cliente al fine di eseguire una calzatura su misura di massima confortevolezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire. Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un osservatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi.	Le attività di relazione con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire.	Precisa definizione del prezzo de modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari ; dettagliata analisi delle esigenze e delle preferenze della clientela per facilitare il e le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Rifinitura della calzatura	
Risultato atteso Eseguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto	
Abilità	**Conoscenze**
• Eseguire con precisione la coloratura della tomaia e della suola utilizzando pennelli e spray • Eseguire l'abbinamento dei giusti accessori (stringhe, solette) con gusto e senso estetico • Eseguire la correzione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito • Operare la lucidatura della tomaia cercando anche di eliminare eventuali graffiature della scarpa	• Principali tipologie e caratteristiche delle cere e colori per calzature al fine di individuare il trattamento di superficie adeguato • Standard di qualità per completare la lavorazione con la massima accuratezza • Tipologie di accessori per calzature per dotare la scarpa di tutte le sue componenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Rifinitura della calzatura. Eseguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto.	Le operazioni di rifinitura della calzatura.	Corretta effettuazione della coloritura della tomaia e della suola realizzata attraverso pennelli e spray; precisa eliminazione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate	
Risultato atteso Rimuovere e sostituire tacchi, suole o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura	
Abilità	**Conoscenze**
• Eseguire l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzata della scarpa • Eseguire l'applicazione alla tomaia di eventuali rinforzi (punte o calcagni) per consolidare o rinforzare la calzatura • Eseguire l'applicazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa • Eseguire la coloritura della calzatura eseguendo anche la ceratura e lucidatura • Eseguire la correzione esterna della tomaia per piccoli difetti di valgismo (postura dei piedi) su indicazione del medico • Eseguire la risuolatura della calzatura sostituendo o aggiungendo strati di suola alla scarpa • Operare la sostituzione dei tacchi, generalmente a mano con masticiatura e ribattitura dei chiodi • Valutare l'entità e la convenienza della riparazione da effettuare, per deciderne la fattibilità	• Caratteristiche dei materiali da usare (pelli ed accessori) necessari per la lavorazione • Criteri d'interpretazione delle prescrizioni mediche spesso redatte in ricetta per effettuare le conseguenti correzioni alla scarpa • Tecniche di cucitura e suolatura delle scarpe per svolgere le lavorazioni necessarie • Tecniche per l'utilizzo dei vari strumenti di lavoro per effettuare le riparazioni pertinenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate. Rimuovere e sostituire tacchi, suole o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura.	Le operazioni di riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate.	Corretta preparazione l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzata della scarpa; precisa elaborazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 5 - Titolo Vendita di prodotti accessori alla calzatura	
Risultato atteso Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra, finalizzata alla vendita alla clientela	
Abilità	**Conoscenze**
• Allestire le vetrine valorizzando i diversi prodotti in vendita • Informare il cliente in merito alla compatibilità dei vari prodotti, ad esempio cere e pelli, con i tipi di calzatura • Realizzare ed esporre i prototipi campione, da esibire alla clientela interessata all'acquisto • Relazionarsi con il cliente per comprenderne le esigenze di acquisto	• Elementi base per il mantenimento e la cura della calzatura al fine di consigliare la clientela • Elementi di podologia per assicurare la compatibilità dei materiali con la salute del piede • Listino dei prodotti delle varie case fornitrici per stabilirei prezzi competitivi di vendita alla clientela

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Vendita di prodotti accessori alla calzatura. Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra, finalizzata alla vendita alla clientela.	Le operazioni di vendita di prodotti accessori alla calzatura.	Corretta fornitura di informazioni al cliente in merito alla compatibilità dei prodotti; adeguata elaborazione dei prototipi campione da presentare alla clientela intenzionata all'acquisto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[31]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.5: Tintura e stampa di filato, pezze, tops
Qualificazione regionale	Tecnico di laboratorio chimico di tintoria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.4.0 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' un profilo professionale in grado di presidiare la programmazione e l'attuazione dei vari procedimenti di tintura sulle materie prime tessili, sui semilavorati e sui prodotti finiti. Predispone, corregge, migliora e verifica le ricette di preparazione per la tintura riferita ad un substrato tessile, individuando le soluzioni tecniche più adatte al raggiungimento di specifici effetti estetici. Elabora la ricetta (riferita a un substrato tessile e all'impiego di prodotti e coloranti) definendone la tipologia, l'articolazione e i punti critici mediante apposite attrezzature di laboratorio e la testa su quantità ridotte di substrato tessile. Determina e verifica, attraverso alcuni test, le specifiche delle materie prime, di semilavorati e prodotti finiti e fluidi di processo.

[31] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Eseguire analisi chimiche su materiali tessili	
Risultato atteso Analisi chimiche sui materiali tessili condotte secondo i criteri di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodiche di analisi chimica • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare tecniche di analisi di laboratorio • Applicare tecniche di controllo dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili • Applicare tecniche di rilevazione dei dati • Applicare tecniche di test di prodotti chimici • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica	• Chimica dei coloranti • Fibre tessili • Filati e tessuti • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire analisi chimiche su materiali tessili. Analisi chimiche sui materiali tessili condotte secondo i criteri di riferimento.	Le operazioni di analisi chimiche sui materiali tessili.	Precisa esecuzione delle tecniche di analisi di laboratorio secondo gli standard predefiniti; impostazione corretta delle metodologie di analisi chimica; programmazione attenta delle procedure di controllo dei requisiti eco tossicologici dei prodotti tessili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire prove di tintura di materiali tessili	
Risultato atteso Prove di tintura dei materiali tessili effettuate in base alle procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodiche di analisi chimica • Applicare metodiche di analisi fisica • Applicare procedure di controllo qualità • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare tecniche di analisi di laboratorio • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica	• Chimica dei coloranti • Elementi di chimica fisica applicata • Elementi di chimica industriale • Elementi di colorimetria • Elementi di fisica della materia • Fibre tessili • Filati e tessuti • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico • Procedure per il trattamento delle fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire prove di tintura di materiali tessili. Prove di tintura dei materiali tessili effettuate in base alle procedure previste.	Le operazioni riconducibili alle prove di tintura di materiali tessili.	Adeguato utilizzo degli strumenti di laboratorio utili alla definizione di esaustive analisi fisiche; esecuzione corretta delle procedure di sicurezza nei luoghi da lavoro secondo le normative vigenti; completa pianificazione delle procedure di controllo di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Predisporre la ricetta di preparazione per la tintura	
Risultato atteso Ricetta per la preparazione della tintura predisposta in base agli standard di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare criteri di scelta componenti ricetta • Applicare procedure di controllo qualità • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare procedure per formalizzazione ricetta di preparazione tintura per materiali tessili • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare sostanze chimiche	• Chimica dei coloranti • Fibre tessili • Filati e tessuti • Metodologie di controllo della qualità • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisporre la ricetta di preparazione per la tintura. Ricetta per la preparazione della tintura predisposta in base agli standard di riferimento.	Le operazioni di preparazione della ricetta per la tintura.	Selezione accurata e meticolosa dei criteri di scelta per la definizione dei componenti utili alla ricetta; utilizzo corretto ed efficace delle tecniche volte a verificare l'effettivo controllo degli standard di prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[32]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Tecnico esperto per il disegno di moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa dell'ideazione e disegno di un articolo di moda traducendo un'intuizione stilistica in una soluzione estetica. È in grado di interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei vari gruppi sociali e le tendenze del mercato della moda al fine di individuare nuove idee stilistiche e di progettare prodotti vendibili sul mercato; crea i bozzetti, disegna, elabora e realizza i modelli, in collaborazione con il modellista, sia utilizzando

[32] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tecniche tradizionali sia software dedicati. Può lavorare come dipendente presso aziende del settore moda e come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un proprio marchio o in qualità di libero professionista, in collaborazione più o meno esclusiva con aziende o studi di consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Analisi delle tendenze e del mercato della moda	
Risultato atteso Nuove idee stilistiche individuate	
Abilità	**Conoscenze**
• Interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei clienti attuali e potenziali • Interpretare le tendenze del mercato della moda attuale e potenziale • Monitorare la situazione congiunturale economica • Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche e tipologiche dei materiali e dei prodotti tessili	• Elementi di marketing della moda • Elementi di storia del costume e storia dell'arte • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Principi di sociologia della moda e dei consumi • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tendenze culturali contemporanee • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori • Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi delle tendenze e del mercato della moda. Nuove idee stilistiche individuate.	Le operazioni di analisi delle tendenze e del mercato della moda.	Analisi dei bisogni e degli stili di vita dei consumatori; analisi delle collezioni presenti sul mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Ideazione e disegno di un articolo di moda	
Risultato atteso Bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare tecniche di disegno dal vero per la realizzazione di bozzetti e figurini • Tradurre un'intuizione stilistica in un articolo di moda • Utilizzare software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale • Valorizzare elementi di novità del modello ideato	• Disegno della figura umana e del figurino di moda • Elementi di merceologia tessile • Elementi di tecniche di modellistica • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali specifiche) • Software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Ideazione e disegno di un articolo di moda. Bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica.	Le operazioni di ideazione e disegno di un articolo di moda.	Corretto utilizzo dei software di progettazione tessile/abbigliamento; corretta applicazione delle tecniche di disegno dal vero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda	
Risultato atteso Articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato	
Abilità	**Conoscenze**
• Collaborare alla realizzazione ed approvazione del campione/prototipo, coordinandosi con le altre funzioni aziendali • Definire i particolari caratterizzanti struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda • Evidenziare sul disegno il posizionamento e la forma dei particolari ed i punti di riferimento per il modello base/prototipo • Individuare caratteristiche ed abbinamenti di materiali, accessori e colori da impiegare • Valutare con il modellista e il responsabile della produzione fattibilità e modalità di lavorazione dell'articolo proposto	• Criteri estetici e funzionali per l'abbinamento di materiali e colori • Elementi di merceologia tessile • Elementi di tecniche di modellistica • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori • Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare • Tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetici

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda. Articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato.	Le operazioni di definizione delle caratteristiche di un articolo di moda .	studio della fattibilità e modalità di lavorazione di un articolo di moda; definizione della struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE*[33]** ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3: Costruzione dei modelli ADA 1.4: Realizzazione dei prototipi e dei campionari ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Tecnico modellista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 Tagliatori e confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 Tagliatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 Sarti 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa di tradurre il disegno fornito dallo stilista in un capo campione attraverso la realizzazione manuale o con software dedicato, del modello in carta e la fabbricazione del modello. Inoltre, effettua prove di valutazione funzionale ed estetica del

[33] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	modello realizzato, ne predispone la documentazione tecnica per la produzione e collabora con le altre funzioni aziendali alla definizione dei capi da includere nel campionario. Svolge la sua attività prevalentemente come dipendente nell'area progettazione di aziende di varie dimensioni, da sartoriali a industriali, ma può operare anche come lavoratore autonomo, in qualità di libero professionista. Si relaziona con lo stilista, il responsabile di produzione e con tutte le principali figure coinvolte nel processo produttivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzazione del modello	
Risultato atteso Modello realizzato secondo le specifiche indicate sul disegno	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare eventuali problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva • Individuare tessuti, materiali ed accessori adatti al progetto • Interpretare caratteristiche e vestibilità di quanto proposto precisandone parti costituenti e specifiche dimensionali • Predisporre e trasmettere all'area operativa la scheda tecnica, la distinta base, i dati e ogni informazione utile per la realizzazione del capo-campione • Utilizzare tecniche manuali o software CAD dedicato per il disegno di modelli in carta	• Comportamento e resa dei materiali nelle diverse fasi di lavorazione • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale per la produzione di modelli in carta • Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione del modello. Modello realizzato secondo le specifiche indicate sul disegno.	Le operazioni di realizzazione del modello.	Individuazione dei tessuti, materiali e accessori adatti al progetto; utilizzo del software per la realizzazione del modello in carta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzazione del capo-campione	
Risultato atteso Capo-campione realizzato secondo le indicazioni progettuali e tecniche	
Abilità	**Conoscenze**
• Esaminare le caratteristiche dei materiali da utilizzare (colore, durezza, composizione, ecc.), valutandone vestibilità, resistenza, resa, estetica • Individuare problemi e criticità realizzative del prodotto, emerse nella realizzazione del prototipo e tradurle in modifiche alle relative specifiche operative • Leggere ed interpretare il modello in carta e la scheda tecnica • Selezionare ed applicare tipologie di taglio, giuntura, cucitura e finitura, manuale e/o con macchine, per la realizzazione del Capo campione • Valutare la rispondenza tecnica, estetica e strutturale del Capo campione alle indicazioni progettuali e tecniche	• Attrezzature e tecniche di taglio e confezionamento di prototipi/campioni • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecniche di costruzione e sviluppo dei prototipi • Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Varietà ed ottimizzazione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione del capo-campione. Capo-campione realizzato secondo le indicazioni progettuali e tecniche.	Le operazioni di realizzazione del capo-campione.	Corretta applicazione delle tecniche di taglio, giuntura, cucitura e finitura del capo-campione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Definizione del campionario	
Risultato atteso Scheda tecnica correttamente predisposta	
Abilità	**Conoscenze**
• Codificare ed archiviare i modelli sviluppati e le relative schede tecniche • Collaborare alla definizione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori, ed alla redazione delle relative cartelle e schede colori • Collaborare con le altre funzioni aziendali alla definizione dei modelli da includere nel campionario • Predisporre e trasmettere all'area operativa la scheda tecnica per la produzione del modello • Utilizzare tecniche manuali o software dedicati per lo sviluppo delle taglie	• Caratteristiche e funzionamento di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento • Comportamento e resa dei materiali nelle diverse fasi di lavorazione • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Software per lo sviluppo delle taglie • Tecniche di modellistica e sviluppo taglie • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Varietà ed ottimizzazione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Definizione del campionario. Scheda tecnica correttamente predisposta.	Le operazioni di definizione del campionario.	Utilizzo corretto delle tecniche manuali e dei software per lo sviluppo delle taglie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[34] *TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda*	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard
Qualificazione regionale	Tessitore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' una figura in grado di realizzare un tessuto secondo standard di qualità predefiniti e garantire il corretto funzionamento delle macchine al fine di ridurre al minimo il livello di difettosità della pezza tessuta.

[34] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da tessitura	
Risultato atteso Macchina da tessitura condotta sulla base delle procedure previste	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo del funzionamento macchine da tessitura • Applicare tecniche di diagnostica per le anomalie delle macchine da tessitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare gli aspiratori	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti effettuare la chiusura della lavorazione della pezza • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da tessitura. Macchina da tessitura condotta sulla base delle procedure previste.	Le operazioni di conduzione della macchina da tessitura.	Controllo della macchina da tessitura con adeguati interventi in caso di rottura della trama e altri problemi di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avvio della macchina da tessitura	
Risultato atteso Macchina da tessitura avviata secondo le procedure programmate	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura • Applicare procedure di controllo carico macchine da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare schede tecniche di prodotto	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avvio della macchina da tessitura. Macchina da tessitura avviata secondo le procedure programmate.	Le operazioni di avviamento della macchina da tessitura.	Macchina da tessitura correttamente avviata nel rispetto della procedura prevista (lettura scheda tecnica, subbio e lisciata montati correttamente, tensioni d'ordito, passo, tensioni di trama e densità centri metrica della trama regolate correttamente); disegno su ratiera o jacquard impostato correttamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la chiusura della lavorazione della pezza	
Risultato atteso Chiusura della lavorazione della pezza eseguita sulla base degli standard prefissati	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare le procedure per la chiusura delle pezze • Applicare modalità di dimensionamento pezza • Applicare modalità di etichettatura pezza • Applicare modalità di svuotamento telaio • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio pezza • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare schede tecniche di prodotto	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la chiusura della lavorazione della pezza. Chiusura della lavorazione della pezza eseguita sulla base degli standard prefissati.	Le operazioni di chiusura della lavorazione della pezza.	Corretta identificazione dei difetti della pezza lavorata e registrazione degli stessi su scheda o mediante sistema informatico; corretta effettuazione delle operazioni di chiusura e imballaggio pezze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[35] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.5: Tintura e stampa di filato, pezze, tops
Qualificazione regionale	Tintore industriale filati e tessuti
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.4.0 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tintore industriale di filati e di tessuti è una figura in grado di tingere filati o tessuti nella qualità, nei volumi e nei tempi prestabiliti dalla programmazione, partendo da un campione e dalle specifiche messe a punto dal laboratorio chimico. E' in grado, inoltre, di utilizzare macchine automatiche di tintura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di produzione.

[35] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre le macchine di tintura	
Risultato atteso Macchina di tintura condotta secondo le procedure stabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari per tintura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine di tintura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchine per tintura tessile • Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di tintura • Requisiti eco tossicologici dei prodotti tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre le macchine di tintura. Macchina di tintura condotta secondo le procedure stabilite.	Le operazioni del condurre le macchine di tintura.	Corretto utilizzo delle procedure di sicurezza e ripristino dei macchinari; controllo delle anomalie diagnosticate dei macchinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria delle macchine di tintura programmata ed eseguita nel rispetto delle procedure di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate • Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di tintura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di elettrotecnica • Elementi di meccanica • Macchine per tintura tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di tintura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura. Manutenzione ordinaria delle macchine di tintura programmata ed eseguita nel rispetto delle procedure di riferimento.	Le operazioni dell'effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintatura.	Monitoraggio degli impianti e ripristino dei macchinari; Efficace coordinamento delle attività di sostituzione parti meccaniche, pulizia e anomalie dei macchinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare l'avviamento della macchina di tintura	
Risultato atteso Avviamento della macchina di tintura eseguito secondo le procedure standardizzate di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili • Applicare procedure di avviamento macchina per tintura • Applicare procedure di impostazione parametri macchine per tintura • Applicare procedure di regolazione sistemi automatizzati industriali • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare coloranti per soluzioni • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni • Utilizzare strumenti per il dosaggio dei coloranti • Utilizzare strumenti per il dosaggio dei componenti chimici	• Coloranti per filati e tessuti • Composizione chimica dei colori • Diluenti e solventi • Elementi di chimica • Elementi di elettronica applicata alle macchine • Elementi di meccanica • Filati e tessuti • Macchine per tintura tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Tecniche di tintura tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento della macchina di tintura. Avviamento della macchina di tintura eseguito secondo le procedure standardizzate di riferimento.	Le operazioni dell'effettuare l'avviamento della macchina di tintura.	Controllo della qualità dei materiali e delle procedure di avviamento delle macchine per tintatura; corretto utilizzo degli strumenti per il dosaggio dei coloranti e sostanza chimiche per la tintatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[36] ***TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda***	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.10: Roccatura
Qualificazione regionale	Torcitore filati
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Torcitore di filati è in grado di presidiare le operazioni che la macchina da ritorcitura esegue con lo scopo di dare torsione al filato in modo da ottenere filati più resistenti alla trazione e alla abrasione, filati più regolari, particolari effetti estetici e tattili. E' in grado di utilizzare macchine automatiche da torcitura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

[36] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio)	
Risultato atteso Macchina da ritorcitura (ritorcitoio) condotta secondo le procedure di riferimento	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare modalità di controllo della qualità del filato • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da ritorcitura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine per ritorcitura • Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio). Macchina da ritorcitura (ritorcitoio) condotta secondo le procedure di riferimento.	Le operazioni di conduzione della macchina da ritorcitura (ritorcitoio).	Corretta applicazione delle modalità di controllo della qualità del filato e delle procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura; corretta applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione	
Risultato atteso Macchina da ritorcitura avviata secondo le procedure stabilite e regolazione dell'avvio del ciclo di lavorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di avviamento macchina da ritorcitura • Applicare procedure di programmazione macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti • Macchine per ritorcitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione. Macchina da ritorcitura avviata secondo le procedure stabilite e regolazione dell'avvio del ciclo di lavorazione.	Le operazioni di avviamento della macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione.	Corretta conduzione ed applicazione delle procedure di avviamento della macchina da ritorcitura; applicazione delle procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura attraverso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio)	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio) eseguita secondo le procedure prestabilite	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine per ritorcitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio). Manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio) eseguita secondo le procedure prestabilite.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da macchina da ritorcitura (ritorcitoio).	Conduzione costante delle procedure di manutenzione ordinaria degli impianti e dei macchinari e verificare la corretta applicazione delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine da ritorcitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 272 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 29 DENOMINATO FINANCIAL WORK - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 29 denominato "FINANCIAL WORK" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 33.000,00 per l'azione "Formando si Apprende" e pari a euro 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 29 denominato "FINANCIAL WORK" comparto FINANZIARIO/ASSICURATIVO, filiera TRASVERSALE quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 29 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle

UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 29 denominato "FINANCIAL WORK", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 29 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **29**	**DENOMINAZIONE POLO**: FINANCIAL WORK

FILIERA: TRASVERSALE

COMPARTO: FINANZIARIO/ASSICURATIVO

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ISISS “P.S. LENER” – via Leonardo da Vinci – Marcianise (CE)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISISS “P.S. LENER – Marcianise (CE) ITI “F. Giordano” – Caserta ISISS “Mattei” – Caserta IT “G.C. Falco” – Capua (CE) ISISS Righi – Nervi – Santa Maria Capua Vetere (CE) ITC “G. Carli” – Casale dei principi (CE)
ENTI FORMAZIONE	Centro Studi Europa 2000 – Vairano Scalo (CE) Associazione Logos Formazione – Napoli
IMPRESE	Fincontatto s.r.l. – Napoli Banca Credito Cooperativo del Garigliano – Santi Cosma e Damiano – Latina Consulbrokers s.p.a. - Napoli
SOGGETTI ALTRI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
POLO n° 29	**FINANCIAL WORK**		
Filiera	**TRASVERSALE**		
Comparto	**FINANZIARIO/ASSICURATIVO**		
Capofila	**ISISS P.S. LENER - MARCIANISE (CE)**		
Codice Fiscale	**93090320610**		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 12.143,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 12.143,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 8.714,00
		TOTALE	**€ 33.000,00**
E	**Viaggiando si impara**		
	Percorsi formativi per l'acquisizione e potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
POLO n° 29	**FINANCIAL WORK**		
Filiera	**TRASVERSALE**		
Comparto	**FINANZIARIO/ASSICURATIVO**		
Capofila	**ISISS P.S. LENER - MARCIANISE (CE)**		
Codice Fiscale	**93090320610**		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 12.143,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 12.143,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	€ 8.714,00
		TOTALE	**€ 33.000,00**
E	**Viaggiando si impara**		
	Percorsi formativi per l'acquisizione e potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	I.S.I.S.S. LENER - Marcianise (CE)	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 271 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 20 DENOMINATO POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che
a) il Polo tecnico - professionale n. 20 denominato "POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 70.953,00 per l'azione "Formando si Apprende", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che
a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO
a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 20 denominato "PTPC per la filiera delle costruzioni" comparto COSTRUZIONI, filiera COSTRUZIONI E ABITARE quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 20 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI
- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;

- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 20 denominato "POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 20 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 20	**DENOMINAZIONE POLO**: POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI

FILIERA: COSTRUZIONI E ABITARE

COMPARTO: COSTRUZIONI

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ITS Buonarroti – via M. Buonarroti - Caserta

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ITS Buonarroti – Caserta ISISS Foscolo – Teano (CE) ISISS Righi-Nervi – Santa Maria Capua Vetere (CE) ITIS Leonardo da Vinci – Napoli ITIS Andreozzi – Aversa (CE) ISISS Galilei – Salerno IIS Cenni-Marconi – Vallo della Lucania (SA)
ENTI FORMAZIONE	Formedil Scuola Edile prov. CE – Macerata Campania – Caserta Centro per la Formazione delle maestranze edili ed affini di Napoli e provincia – Napoli Centro per la formazione delle maestranze edili – Benevento Ente scuola edile – Salerno ERFAP UIL Campania – Napoli Formedil Campania – Napoli
IMPRESE	Ingegno srl – Caserta Concept design – Caserta Terre blu @ by le terre snc – Caserta Russo Diego ditta individuale – Casagiove (CE) Artemide srl – Caserta Mars Costruzioni e Restauri srl – Caserta Vincenzo Modugno srl – Costruzioni, Restauri – Capua (CE) Sikrea srl – Potenza CSA Energy srl – Frignano (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTI ALTRI	Seconda Università di Napoli – Dipartimento di architettura e disegno industriale – Aversa (CE) Benecon Scarl – Napoli Collegio dei Geometri e Geometri laureati della prov. di CE Confapi – Caserta Progetto Mondo srl – Caserta Ance Campania – Napoli Fondazione Geometri Italiani – Roma Istituto Casacerta – Genova PKMS – Project Knowledge Management school – Nocera Inferiore (SA) PMI – Sic – Project Management Institute – SOUTHERN Italy Chapter – Napoli

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 20	**POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI**
Filiera	**COSTRUZIONI E ABITARE**
Comparto	**COSTRUZIONI**
Capofila	**ITS "BUONARROTI" Via M. Buonarroti – CE**
Codice Fiscale	**80004550614**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITS ANDREOZZI – AVERSA	€ 32.810,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISS CENNI MARCONI – VALLO DELLA LUCANIA	€ 26.000,00
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	ITS BUONARROTI - CASERTA	€ 12.143,00
		TOTALE	**€ 70.953,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 20	**POLO TECNICO PROFESSIONALE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI**
Filiera	**COSTRUZIONI E ABITARE**
Comparto	**COSTRUZIONI**
Capofila	**ITS "BUONARROTI" Via M. Buonarroti – CE**
Codice Fiscale	**80004550614**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITS ANDREOZZI – AVERSA	€ 32.810,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISS CENNI MARCONI – VALLO DELLA LUCANIA	€ 26.000,00
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	ITS BUONARROTI - CASERTA	€ 12.143,00
		TOTALE	**€ 70.953,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 270 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 9 DENOMINATO SISTEMA TURISTICO DEL MATESE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 9 denominato "SISTEMA TURISTICO DEL MATESE" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 130.918,38 per l'azione "Formando si Apprende" e pari a euro 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 9 denominato "SISTEMA TURISTICO DEL MATESE" comparto CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI), filiera AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 9 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;

- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 9 denominato "SISTEMA TURISTICO DEL MATESE", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 9 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 9	**DENOMINAZIONE POLO**: SISTEMA TURISTICO DEL MATESE

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: IPSART " E.V. Cappello" – via S. d'Acquisto – Piedimonte Matese (CE)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	IPSART E.V. Cappello – Piedimonte Matese (CE) ISS "Piedimonte Matese" – Piedimonte Matese (CE) IITCG "De Franchis" – Piedimonte Matese (CE)
ENTI FORMAZIONE	SCF (Servizi Consulenza Formazione) snc – Piedimonte Matese (CE)
IMPRESE	Hotel Capys srl – Capua (CE) Cooperativa Agrituristica FA.LO.DE - San Gregorio Matese (CE) Ditta A. Joseph Ballarino – San Potito Sannitico (CE) Il Mulino di Patino, Pitocco Paola Antonella & Co. – Letino (CE CDT srl – San Potito Sannitico (CE) Società Agricola Quercete srl – San Potito Sannitico (CE) LDN srl – San Potito Sannitico (CE) HM srl – San Potito Sannitico (CE) Banca Capasso Antonio spa – Alife (CE) F.lli Monaco di Monaco Maurizio & C. sas – Napoli
SOGGETTI ALTRI	Associazione Federalberghi – Caserta Seconda Università degli Studi di Napoli – Dipartimento di Scienze Politiche – Caserta Università degli Studi Federico II – Dipartimento Ingegneria Industriale – Napoli Slow Food Matese – Alife (CE) Amministrazione comunale – Letino (CE) Ente Parco Regionale del Matese – San Potito Sannitico (CE) Associazione ARIA – Centro di Educazione Ambientale – San Potito Sannitico (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 9	**SISTEMA TURISTICO DEL MATESE**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**IPSART " E.V. Cappello" – via S. d'Acquisto – Piedimonte Matese (CE)**
Codice Fiscale	**82001030616**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSART " V.Cappello" - Piedimonte Matese	€ 22.115,38
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 8.364,50
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 2.073,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 2.073,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS Ist. Industriale Piedimonte Matese	€ 10.282,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISTITUTO AGRARIO - Piedimonte Matese	€ 10.282,00
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Ist. Tec. Ind. - Piedimonte Matese	€ 5.214,25
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Ist. Tec. Ind. - Piedimonte Matese	€ 5.214,25
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore	SCF - Servizi Consulenza Formazione – Piedimonte Matese	€ 65.300,00
		TOTALE	**€ 130.918,38**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ISISS "De Franchis" - Pied.Matese	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 9	**SISTEMA TURISTICO DEL MATESE**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**IPSART " E.V. Cappello" – via S. d'Acquisto – Piedimonte Matese (CE)**
Codice Fiscale	**82001030616**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSART " V.Cappello" - Piedimonte Matese	€ 22.115,38
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 8.364,50
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 2.073,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS "De Franchis" - Piedimonte Matese	€ 2.073,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS Ist. Industriale Piedimonte Matese	€ 10.282,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISTITUTO AGRARIO - Piedimonte Matese	€ 10.282,00
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Ist. Tec. Ind. - Piedimonte Matese	€ 5.214,25
C	A. Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Ist. Tec. Ind. - Piedimonte Matese	€ 5.214,25
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore	SCF - Servizi Consulenza Formazione – Piedimonte Matese	€ 65.300,00
		TOTALE	**€ 130.918,38**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ISISS "De Franchis" - Pied.Matese	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 269 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 6 DENOMINATO CAMPANIA FELIX 4.0 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 6 denominato "CAMPANIA FELIX 4.0" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 45.000,00 per l'azione "Formando si Apprende" e pari a euro 53.763,00 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

d) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 6 denominato "CAMPANIA FELIX 4.0" comparto CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI), filiera AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di Euro 268.817,20 per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
e) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 6 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
a) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;

- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 6 denominato "CAMPANIA FELIX 4.0", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 6 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 6	**DENOMINAZIONE POLO**: CAMPANIA FELIX 4.0

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ISTITUTO SUPERIORE GALILEO FERRARIS – via Petrarca, 73 (CE)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISIS G. Ferraris – Caserta ITC Centro Studi Pegaso – S. Maria Capua Vetere (CE)
ENTI FORMAZIONE	Istituto di Formazione Professionale TRESCHOOL – Santa Maria Capua Vetere (CE) Centro Studi Interprofessionali Ricerche e tecnologie avanzate sas – Acerra (NA)
IMPRESE	Mataluna Viaggi srl – Caserta Il Frantoio Ducale Leonetti srl – Castel Morrone (CE) San Simmaco srl – Santa Maria Capua Vetere (CE)
SOGGETTI ALTRI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 6	**CAMPANIA FELIX 4.0**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI**
Capofila	**ISTITUTO SUPERIORE GALILEO FERRARIS – Via Petrarca, 73 (CE)**
Codice Fiscale	**03911330615**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
		TOTALE	**€ 45.000,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ITC Centro Studi Pegaso - S.M. Capua Vetere (CE)	**€ 53.763,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 6	**CAMPANIA FELIX 4.0**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI**
Capofila	**ISTITUTO SUPERIORE GALILEO FERRARIS – Via Petrarca, 73 (CE)**
Codice Fiscale	**03911330615**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Ferraris - Caserta	€ 15.000,00
		TOTALE	**€ 45.000,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ITC Centro Studi Pegaso - S.M. Capua Vetere (CE)	**€ 53.763,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 23/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N.14 DENOMINATO A.E.T. NORMANNO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2.Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 14 denominato "AET NORMANNO"la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 215.053,00 per l'azione "Formando si Apprende" ed euro 53.763,44 per l'azione Viaggiando si impara, come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 14 denominato "AET NORMANNO" comparto AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI, filiera AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 14 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n.14 denominato "AET NORMANNO", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 14 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **14**	**DENOMINAZIONE POLO**: "AET NORMANNO"

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: **ITC GALLO – VIA dell'Archeologia, 91 – Aversa (CE)**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ITC Gallo – Aversa (CE); ISIS da Vinci – Sapri (SA); ISIS Fortunato – Angri (SA); ITC Falco – Capua (CE).
ENTI FORMAZIONE	Associazione Logos Formazione - Napoli; SELFORM Consulting srl – Aversa (CE); Centro Studi e Alta Formazione maestri del lavoro d'Italia – Caserta.
IMPRESE	ADIM srl – San Rufo (SA); SOGIDIM srl – Ischia (NA); Rossella Viaggi srl – Ischia (NA); Mini Caseificio Costanzo srl – Lusciano (CE); Caseificio Petrella srl – Aversa (CE); Biproject srl – Caserta; Società Agricola A.B.I.M. srl – Santa Maria Capua Vetere (CE); Costanzo Società semplice di Costanzo Luigi Maria e f.lli – Ruviano (CE); Azienda Agricola Migliaccio di Giovanni Nicola – Orta di Atella (CE).
SOGGETTI ALTRI	Gi.Co. Società Cooperativa Sociale – Trentola Ducenta (CE); STEPS-Accademia delle Lingue – Napoli; TRESCHOOL – Santa Maria Capua Vetere (CE); MA.GI.AL.MA. – San Prisco (CE); Associazione Aversa Turismo – Aversa (CE); CONFAPI – Caserta; Associazione Obiettivo – Campania Sapori e Tradizioni – Palma Campania (NA); Cooperativa Sociale "Con la mano del cuore" – i Caracciolini – San Martino Sannita (BN); Associazione laici Caracciolini – San Cipriano da Aversa (CE); Associazione Laboratorio Fertilia Agro Aversano – Teverola (CE); Archeo Club – Orta di Atella (CE); Provincia di Caserta – Centro per l'Impiego – Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°14	**POLO AET NORMANNO**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**ITC GALLO AVERSA - Codice Fiscale 81000710616**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 1.512,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 22.076,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 20.326,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS "L.daVinci" Sapri	€ 34.611,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITC "A.Gallo" Aversa	€ 34.611,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITIS "G.C. Falco" di Capua	€ 34.611,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)	ITC "A.Gallo" Aversa	€ 8.714,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)	ISISS "L.daVinci" Sapri	€ 8.714,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore	Selform Consulting srl	€ 49.878,00
	TOTALE		**€ 215.053,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	ITC "A.Gallo" Aversa	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°14	**POLO AET NORMANNO**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**ITC GALLO AVERSA - Codice Fiscale 81000710616**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 1.512,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 22.076,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS "G.Fortunato"Angri -	€ 20.326,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS "L.daVinci" Sapri	€ 34.611,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITC "A.Gallo" Aversa	€ 34.611,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITIS "G.C. Falco" di Capua	€ 34.611,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)	ITC "A.Gallo" Aversa	€ 8.714,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)	ISISS "L.daVinci" Sapri	€ 8.714,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore	Selform Consulting srl	€ 49.878,00
	TOTALE		**€ 215.053,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	ITC "A.Gallo" Aversa	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 268 del 30/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 4 DENOMINATO ALTO CASERTANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 4 denominato "ALTO CASERTANO" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 67.779,54 per l'azione "Formando si Apprende" e pari a euro 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 4 denominato "ALTO CASERTANO", comparto CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI, filiera AGRIBUSINESS TURISMO E BENI CULTURALI quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 4 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;

- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 4 denominato "ALTO CASERTANO", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 4 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 4	**DENOMINAZIONE POLO**: ALTO CASERTANO

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO E BENI CULTURALI

COMPARTO: CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ISISS MATTEI – Via L. Settembrini,12 - Caserta

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISISS MATTEI – (CE) ISISS Taddeo da Sessa – Sessa Aurunca (CE) I.T Carlo Andreozzi – Aversa (CE)
ENTI FORMAZIONE	Scuola S. Giuseppe Moscati – Capodrise (CE)
IMPRESE	Reggia Travel srl (CE) Consorzio Riviera Domizia – Sessa Aurunca (CE) Giotto Soc. Coop. – Sessa Aurunca (CE) Sawadi Viaggi srl (CE) Formwork srl – Macerata Campania (CE)
SOGGETTI ALTRI	Associazione Culturale L. Vanvitelli (CE) Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Maddaloni (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 4	**ALTO CASERTANO**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO E BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI**
Capofila	**ISISS MATTEI - Caserta**
Codice Fiscale	**80004830610**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS Mattei - Caserta	€ 15.760,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS Mattei - Caserta	€ 15.760,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITS Andreozzi - Aversa (CE)	€ 14.490,77
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS Taddeo da Sessa - Sessa Aurunca (CE)	€ 13.054,77
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Mattei - Caserta	€ 8.714,00
		TOTALE	**€ 67.779,54**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ISISS Mattei - Caserta	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 4	**ALTO CASERTANO**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO E BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI**
Capofila	**ISISS MATTEI - Caserta**
Codice Fiscale	**80004830610**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS Mattei - Caserta	€ 15.760,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISISS Mattei - Caserta	€ 15.760,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITS Andreozzi - Aversa (CE)	€ 14.490,77
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISISS Taddeo da Sessa - Sessa Aurunca (CE)	€ 13.054,77
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	ISISS Mattei - Caserta	€ 8.714,00
		TOTALE	**€ 67.779,54**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ISISS Mattei - Caserta	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 23/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 17 DENOMINATOTE.MI. - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 17 denominato "TEMI - Teatro e Musica per l'Innovazione" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 110.730,00 per l'azione "Formando si Apprende" come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 17 denominato **"**TEMI - Teatro e Musica per l'Innovazione" comparto Agribusiness turismo beni culturali, filiera teatrale e musicale quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 17 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n. 17 denominato **"**TEMI - Teatro e Musica per l'Innovazione", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n.17 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 17	**DENOMINAZIONE POLO**: " TEMI – TEATRO E MUSICA PER L'INNOVAZIONE"

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: **TEATRALE E MUSICALE**

FORMA GIURIDICA	**ATS**

CAPOFILA: **SIS F. DE SANCTIS – piazza S. Maria in Portico (NA)**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISIS F. De Sanctis – Napoli; ITCG Archimede – Napoli; IPSIA Miano – Napoli; IIS Liceo Margherita di Savoia – Napoli.
ENTI FORMAZIONE	Meta Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management – Napoli.
IMPRESE	Trianon Viviani spa – Napoli; Fancy Tour di Cesare Foà – Napoli; Palme srl – Napoli.
SOGGETTI ALTRI	Associazione Culturale Compagnia di prosa e musica "Teatro Mio" – Vico Equense (NA); Associazione Amici dello Spettacolo – Napoli; Accademia Musicale Domenico Cimarosa – Giugliano in Campania (NA); Associazione musicale Maggio della Musica – Napoli; APOREMA onlus – Napoli; Associazione Culturale Dimensione Polifonica – Napoli; Associazione Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo – Napoli; Institut Francais – Napoli; Accademia Internazionale delle Lingue – Napoli Fondazione ITS BACT – Vico Equense (NA) .

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°	17	
Filiera	Agriturismo	
Comparto	Teatrale e musicale	
Capofila	ISIS F. De Sanctis	C.F. 80030960639

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Alternanza scuola lavoro	ISIS F. De Sanctis	€ 22.366,00
B	Alternanza scuola lavoro	ISIS Archimede	€ 22.366,00
C	Competenze digitali	ISIS F. De Sanctis	€ 8.713,00
C	Competenze digitali	ISIS Archimede	€ 8.713,00
C	Competenze linguistiche	ISIS F. De Sanctis	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS F. De Sanctis	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS Archimede	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS Archimede	€ 12.143,00
	TOTALE		**€ 110.730,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°	17	
Filiera	Agriturismo	
Comparto	Teatrale e musicale	
Capofila	ISIS F. De Sanctis	C.F. 80030960639

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Alternanza scuola lavoro	ISIS F. De Sanctis	€ 22.366,00
B	Alternanza scuola lavoro	ISIS Archimede	€ 22.366,00
C	Competenze digitali	ISIS F. De Sanctis	€ 8.713,00
C	Competenze digitali	ISIS Archimede	€ 8.713,00
C	Competenze linguistiche	ISIS F. De Sanctis	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS F. De Sanctis	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS Archimede	€ 12.143,00
C	Competenze linguistiche	ISIS Archimede	€ 12.143,00
	TOTALE		**€ 110.730,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 254 del 23/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N.44 DENOMINATO AGROVESUVIO - FUTURO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 44 denominato "AGROVESUVIO FUTURO"la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 82.778,08 per l'azione "Formando si Apprende", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 44 denominato "AGROVESUVIO FUTURO" comparto Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo E Beni Culturali, filiera Agribusiness Turismo Beni Culturali, quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n.44 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n. 44 denominato "AGROVESUVIO FUTURO", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n.44 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO	**44**	**DENOMINAZIONE POLO**: "AGROVESUVIO FUTURO"

FILIERA:	AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO:	AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Caravaggio" – via Poggiomarino, 67 - San Gennaro Vesuviano (NA)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	Ist. Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Caravaggio" – San Gennaro Vesuviano (NA); ITI G. Ferraris – Napoli; IPSAR Carmine Russo – Cicciano (NA); Ist. Alberghiero Centro Scolastico Paritario "Galileo Galilei" – Nola (NA); Ist. Superiore per Ciechi "P. Colosimo" - Napoli Centro Scolastico Paritario "A. Manzoni"- Marano di Napoli (NA) Istituto Scolastico Paritario IPSEOA " F. De Sanctis - Mugnano del Cardinale (AV)
ENTI FORMAZIONE	Associazione Obiettivo Napoli Onlus – Napoli.
IMPRESE	Goeldlin Collection srl – Nola (NA); Caseificio Valleverde sas – Ottaviano (NA); Molino Falco srl – Saviano (NA); Cantina del Vesuvio – Trecase (NA); Gaia srl – Napoli; Agriconserve Rega Sca- Striano (NA); D.A.R. srl – Lauro (AV); Tierre arl – Nocera Inferiore (SA); Agrivesuvio srl – Lauro (AV); Cangianiello Giuseppe & C. sas – Ottaviano (NA); Sapori Vesuviani Azienda Agricola - Portici - (NA). Import-export Frutta secca - Quindici (AV);
SOGGETTI ALTRI	Associazione "Obiettivo Campania Sapori e Tradizioni" – Palma Campania (NA); Associazione Professioni e Turismo – Ottaviano (NA); CTA Centro Turistico ACLI – Roma; Comune di lauro (AV); Confagricoltura – Napoli; Associazione Voltaire Mediazione- Napoli; Associazione Cuochi Torre del Greco e Area Vesuviana- Torre del Greco (NA); Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Portici (NA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°44	**AGROVESUVIO-FUTURO**	
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**	
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE,ENOGASTRONOMICO,TURISMO E BENI CULTURALI)**	
Capofila	I. P. S. PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE **"CARAVAGGIO"**	**C.F. 92018530631**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS "CARAVAGGIO"	€ 22.771,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS "CARAVAGGIO"	€ 20.551,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITI "G.Ferraris"	€ 15.742,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	Associazione Obiettivo Napoli ONLUS	€ 8.714,00
	TOTALE		**€ 82.778,08**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
POLO n°44	**AGROVESUVIO-FUTURO**	
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**	
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE,ENOGASTRONOMICO,TURISMO E BENI CULTURALI)**	
Capofila	I. P. S. PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE **"CARAVAGGIO"**	**C.F. 92018530631**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 145,84
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 843,34
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IPSEOA "C.Russo" Cicciano	€ 2.266,25
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS "CARAVAGGIO"	€ 22.771,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS "CARAVAGGIO"	€ 20.551,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITI "G.Ferraris"	€ 15.742,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	Associazione Obiettivo Napoli ONLUS	€ 8.714,00
	TOTALE		**€ 82.778,08**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 253 del 23/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N.23 DENOMINATOT.E.A.C. - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 23 denominato "T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 51.531,00 per l'azione "Formando si Apprende" come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 23 denominato "T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA" comparto Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo E Beni Culturali, filiera Agribusiness Turismo Beni Culturali quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 23 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

– la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P.n. 23 denominato "T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA" , quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n.23 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **23**	**DENOMINAZIONE POLO**: "T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA"

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: **IISS F. De Sanctis – via Boschetto,1 – Sant'Angelo dei Lombardi (AV)**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	IISS F. De Sanctis – S. Angelo dei Lombardi (AV); IIS A. M. Maffucci – Calitri (AV); IIS Baianese – Lauro (AV)
ENTI FORMAZIONE	S.A.C. srl - Avellino
IMPRESE	Fiere e Congressi srl – Ariano Irpino (AV); La Collina srl – Luogosano (AV); WAC – Coop. Editoriale e Giornalistica di Comunicazione – Avellino; Villa Regina spa – Roma; Projenia soc. coop. – Roccabascerana (AV).
SOGGETTI ALTRI	Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi – Benevento; Consorzio Laceno – Bagnoli Irpino (AV); Associazione Progetti Ambiente – Avellino; Country Village di Nappi Silvana e Iandolo Nicoletta – Monteforte (AV); Associazione di Promozione Sociale Sannio - Irpinia LAB – Roccabascerana (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°23	**T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**IIS F. DE SANCTIS - Codice Fiscale 91003710646**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS F. DE SANCTIS S.Angelo dei Lombardi (AV)	€ 51.531,00
	TOTALE		**€ 51.531,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°23	**T.E.A.C. TERRE DI IRPINIA**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI**
Comparto	**CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)**
Capofila	**IIS F. DE SANCTIS - Codice Fiscale 91003710646**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS F. DE SANCTIS S.Angelo dei Lombardi (AV)	€ 51.531,00
	TOTALE		**€ 51.531,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.45 del 26/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

L.R. N°20/2012 - "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - Esito della valutazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola" (Avviso pubblico D.D. n°527/2014) - Approvazione elenco delle imprese riconosciute alla qualifica di "Bottega Scuola".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n° 20 del 10 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n° 20 del 10 luglio 2012 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n° 51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che, con D.D. n° 774 del 9/10/2014, sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo;
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è proceduto alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco allegato (A) al presente atto;
d) Che dall'esito della verifica non risultano domande ***non validate*** .

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco, allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

VISTI

a) la D.G.R. n. 690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n. 167 del 14/9/2011;
c) la L.R. n.20 del 10/7/2012;
d) la DGR n. 796 del 21/12/2012;
e) il D.D. n. 430 del 17/6/2014;

f) il D.D. n. 527 del 16/07/2014;
g) il D.D. n° 774 del 9/10/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 nonché dell'espressa dichiarazione di conformità resa dalla medesima

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
2. Di approvare l'elenco, allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e D.D. 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-20013, al Capo Dipartimento e all'Assessore al Lavoro, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N. ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
127	336897	*FORTUNATO MAURIZIO*	*FORTUNATO MAURIZIO*	*VIA MICHELE VERNIERI, 73 - SALERNO*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
128	336672	*RUSSO GAETANO FERRUCCIO*	*RUSSO GAETANO FERRUCCIO*	*VIA ROSSELLI, 16 - BATTIPAGLIA (SA)*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
129	366799	*ESPOSITO ANTONIO*	*SABE CAR S.R.L.*	*VIA TIRONE, 7 - BRUSCIANO (NA)*	*RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E DI ALIMENTAZIONE PER AUTOVEICOLI*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
130	366355	*FORTUNATO RAFFAELE*	*FORTUNATO RAFFAELE*	*VIA SILVIO BARATTA, 63 - SALERNO*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
131	366344	SALVIATI ANTONIO	*WOMEN LINE ANTONY DI SALVIATI ANTONIO*	*VIA POSIDONIA, 183 - SALERNO*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
132	387522	*CRISCIONE CARMELA*	*CRISCIONE CARMELA*	*VIA REGINA ELENA, 34 - BELLONA (CE)*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
133	387676	*GIORDANO BRUNO*	*GIORDANO BRUNO*	*VIA POSIDONIA, 111 - SALERNO*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
134	387629	*CASABURI CARMINE*	*CASABURI CARMINE*	*VIA CARACCIOLO, 2/A - MERCATO SAN SEVERINO (SA)*	*FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI DOMESTICI ED ORNAMENTALI*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
135	399714	*NAPOLETANO ANIELLO*	*NAPOLETANO ANIELLO*	*VIA GIOVANNI XXIII, 47 - NOCERA INFERIORE (SA)*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
136	403694	*VIGNA GIUSEPPE*	*GLOBAL SERVICE DI VIGNA GIUSEPPE*	*VIA ROMA, 5 - MELITO (NA)*	*ISTALLAZIONE IMPIANTI IDRICI – ISTALLAZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
137	406683	*SAMELE GIUSEPPE*	*SAMELE GIUSEPPE*	*VIA TORANA, 1/A - ARIANO IRPINO (AV)*	*SERVIZI ALLA PERSONA*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
138	406761	*MONACO ROSARIA*	*MONACO ROSARIA*	*VIA UNITA' D'ITALIA, 8 - TRENTOLA DUCENTA (CE)*	*PRODUZIONE DI CIOCCOLATO*	VALIDATA/RICONOSCIUTA

Decreto Dirigenziale n. 131 del 07/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N°4/2013, "ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - PIANO DI AZIONE CAMPANIA AL LAVORO!-D.G.R. N. 647/2012". PROGETTO CODICE ARLAS N. DD4/2013/118 - PRESA ATTO MODIFICA ASSETTO ATS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.G..R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano d'Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

b) il Piano d'Azione per il Lavoro incentiva l'attuazione di un complesso programma di interventi, mediante l'utilizzo di dispositivi di politica del lavoro e di strumenti di intervento regionale nell'economia, finalizzati a favorire l'occupazione e l'inserimento professionale nel mercato del lavoro campano;

c) con Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato all'interno del P.O Campania FSE 007/2013 - ob. op. e1) - piano "Campania al Lavoro!" – il programma di interventi denominato "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale";

d) con Decreto Dirigenziale n °4 del 22/01/2013, pubblicato sul BURC n°5 del 28/01/2013, così come rettificato dal DD 12 del 20/02/2013, in esecuzione della citata deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali da parte degli organismi formativi e delle imprese;

e) le proposte progettuali sono state presentate in modalità telematica sulla procedura informatica gestita dall' ARLAS "Avvisi e bandi";

f) con nota prot. n° 189908 del 14/03/2013, successivamente integrata con nota prot. N°5469 del 18/10/2013, l'ARLAS ha comunicato l'elenco di 25 domande di finanziamento dei progetti formativi inseriti nella piattaforma Avvisi e bandi, per la verifica di ammissibilità e valutazione;

g) che con Decreto n°46 del 19/07/2013 è stato nominato il nucleo di verifica dei requisiti di ammissibilità e di valutazione di merito delle domande pervenute;

h) che il suddetto nucleo, con nota prot. N° 2406 del 22/11/2013 ha trasmesso al R.d.O. E1) le risultanze delle verifiche delle 25 proposte formative;

l) che con Decreto n. 193 del 29/11/2013 è stata approvata la graduatoria dalla quale risulta che, delle proposte formative che hanno riportato un punteggio utile per l'approvazione, n. 6 progetti formativi sono risultati finanziabili fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria di euro 3.000.000,00;

l) che al V posto della graduatoria di cui al Decreto n. 193 del 29/11/2013, risulta approvata la proposta formativa denominata "FORMA e INNOVA – Formazione e Innovazione nella produzione olearia", codice ARLAS **DD4/2013/118,** codice soggetto proponente **B0684/02/11,** per un importo richiesto pari ad euro € 336.000,00;

m) che con nota prot. n.0876758 del 19/12/2013, a firma del Dirigente della U.O.D. 06 Formazione, è stato comunicato al Soggetto attuatore NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE SRL, il finanziamento della domanda cod. Arlas DD4/2013/118;

PRECISATO

a) che con nota del 13/01/2014, acquisita al protocollo della Regione con n. 0029753/2014, l'agenzia NEWFORM, in qualità di soggetto attuatore della succitata proposta formativa, ha comunicato la fusione per incorporazione, avvenuta in data 16 dicernbre 2013**,** delle Società Mataluni Biagio srl e Topazio spa nella società Industria Olearia Biagio Mataluni s.r.l. (in sigla I.O.B.M. s.r.l.), allegando copia dell'atto di fusione repertorio n. 42372 raccolta n. 17113, notaio Dott. Ambrogio Romano;

b) che, per effetto della suddetta fusione, l'Industria Olearia Biagio Mataluni s.r.l. subentra, alle citate società incorporate, in tutte le prerogative di legittimazione riconducibili alla partecipazione all'avviso ELFI di cui al DD 4/2013, divenendo unico Soggetto Proponente del Progetto "FORMA e INNOVA – Formazione e Innovazione nella produzione olearia";

c) Che con nota prot. 0069542 del 30/01/2014, il Dirigente della U.O.D. 06 Formazione, ha comunicato al soggetto attuatore del Progetto "FORMA e INNOVA – Formazione e Innovazione nella produzione olearia", la presa d'atto della fusione delle società "MATALUNI S.R.L." e "TOPAZIO S.R.L:" incorporate nella società "I.O.B.M. s.r.l.";

d) che il giorno 16 maggio 2014, è stata sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia formativa NEWFORM la Concessione per il finanziamento del progetto FORMA & INNOVA' FORMAzione & INNOVAzione nella produzione olearia", repertorio cn 2014 0000038 del 29/05/2014;

e) che la concessione di cui sopra, impegna l'agenzia formativa NEWFORM, in qualità di beneficiario, ad erogare, presso la propria sede operativa, attività formativa d'aula e l'Industria Olearia Biagio Mataluni s.r.l attività di stage presso la propria struttura aziendale;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

a) la Industria Olearia Biagio Mataluni Srl (IOBM SRL), con atto del 27/12/2013, ha conferito alla Olio Dante SpA un ramo dell'azienda di appartenenza di quest'ultima e, in particolare, il complesso di beni strumentali all'esercizio delle attività di lavorazione secondaria degli oli e di commercializzazione di prodotti oleari;

b) che la NEWFORM con mail del 22 maggio 2014, acquisita al protocollo regionale con n. 0356389 del 23/05/2014 ha comunicato alla Regione il conferimento di beni da parte della IOBM s.r.l. alla OLIO DANTE SPA e quindi la necessità di avvalersi, per la realizzazione del progetto, della partecipazione della società Olio Dante SpA;

c) che in seguito ai sopracitati cambiamenti degli assetti societari con atto notarile del 3/7/2014 del notaio Ambrogio Romano in Benevento si è provveduto alla modifica dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita per la realizzazione del progetto "FORMA e INNOVA";

VISTI

a) la nota del 13/01/2014, con la quale la I.O.B.M. s.r.l., ha dichiarato la propria disponobilità ad accogliere in stage tutti gli allievi previsti dal Progetto "FORMA e INNOVA – Formazione e Innovazione nella produzione olearia"

b) la successiva disponibilità, dichiarata con lettera del 22/05/2014, dall' OLIO DANTE SPA ad accogliere in stage tutti gli allievi previsti dal progetto "FORMA e INNOVA"

c) la costituita associazione temporanea di scopo e conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla "NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE S.R.L." in qualità di Soggetto Attuatore e alla "INDUSTRIA OLEARIABIAGIO MATALUNI S.R.L." in qualità di Soggetto Proponente, al fine di gestire il progetto "FORMA e INNOVA - Formazionee Innovazione nella produzioneolearia", registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento il 07/02/2014 al n. 1153 serie IT

d) la modifica della suddetta associazione temporanea di scopo con la quale le società "NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE S.R.L." e "INDUSTRIA OLEARIABIAGIO MATALUNI S.R.L." associano a sè la società OLIO DANTE SPA con l'attribuzione del compito di accoglienza degli allievi per la realizzazione delle attività di stage, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento il 30/07/2014/2014 al n. 5964 serie IT

PRESO ATTO

a) della fusione delle società "MATALUNI S.R.L." e "TOPAZIO S.R.L:" incorporate nella società "Industria OlearíaBiagio Mataluni s.r.l.";

b) della cessione da parte della Industria Olearia Biagio Mataluni Srl del complesso di beni strumentali all'esercizio delle attività di lavorazione secondaria degli oli e di commercializzazione di prodotti oleari, alla società Olio Dante SpA

c) della costituita ATS e della modifica apportata alla stessa per l'attuazione e gestione del progetto "FORMA e INNOVA - Formazionee Innovazione nella produzione olearia"

d) della disponibilità, dichiarata con lettera del 22/05/2014, dall' OLIO DANTE SPA ad accogliere in stage tutti gli allievi previsti dal progetto "FORMA e INNOVA"

DECRETA
Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

a) di prendere atto della modifica dell'Associazione Temporanea di Scopo, avvenuta con atto notarile del 3/7/2014 del notaio Ambrogio Romano in Benevento, , registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento il 30/07/2014/2014 al n. 5964 serie IT;

b) di autorizzare la "NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE S.R.L.", in qualità di Soggetto Attuatore, e l'"INDUSTRIA OLEARIABIAGIO MATALUNI S.R.L." e la "OLIO DANTE SPA" in qualità di Soggetti Proponenti, a dare seguito all'attuazione del Progetto "FORMA e INNOVA – Formazione e Innovazione nella produzione olearia" codice ARLAS **DD4/2013/118,** così come previsto dall'Avviso "ELFI" DD 4/2013;

c) di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   1) all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 (51 – 01);
   2) alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   3) per opportuna conoscenza:
   4) all'Assessore al ramo;

Dott. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 23/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 30.03.12 "NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1996, N. 11 (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1987, N. 13, CONCERNENTE LA DELEGA IN MATERIA DI ECONOMIA, BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO)". REVOCA DELL'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE FATTORIE SOCIALI DELLA COOP. SOC. INCONTRI ONLUS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1996, N. 11 (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1987, N. 13, CONCERNENTE LA DELEGA IN MATERIA DI ECONOMIA, BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO)”, la Regione Campania si è dotata di una norma per disciplinare gli interventi in materia di agricoltura sociale;
- con delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2014 n. 507, la Regione Campania ha provveduto ad approvare il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “ NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
- con Decreto presidenziale n. 8 del 25 novembre 2014, il Presidente della Regione Campania ha emanato il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “ NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
- con D.D. n. 5 del 23 gennaio 2015 si è provveduto a costituire la Commissione interna regionale finalizzata a istruire l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania).

CONSIDERATO che:

- con D.D. n. 145 del 28 aprile 2008 era stato istituito il “Registro delle Fattorie sociali” secondo le modalità definite dalle “Linee Attuative del Registro Regionale delle Fattorie Sociali” approvate nel medesimo decreto
- la coop. sociale INCONTRI onlus risulta iscritta al Registro Regionale delle fattorie sociali con N°18FS06 (D.D. n. 939 del 14/12/2009) ai sensi del D.D. n. 145 del 28 aprile 2008;
- l'art. 15 “Disposizioni transitorie e finali” del Regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “ NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI” stabilisce che: “…le imprese già iscritte nel registro di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1210 del 6 luglio 2007 (Definizioni delle caratteristiche funzionali della fattoria sociale per la promozione di programmi di sviluppo sostenibile nella regione Campania) e al decreto di attuazione n. 145 del 28 aprile 2008 sono tenute ad adeguarsi alle disposizioni contenute nel presente Regolamento entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore”.
- alla luce della sopraccitata norma, la coop. sociale INCONTRI onlus è stata invitata, con nota prot. n. 283791 del 24/04/2015, a regolamentare la propria iscrizione al REFAS attraverso la dichiarazione del possesso dei requisiti di iscrizione previsti dal regolamento tramite compilazione della modulistica approvata con Decreto n. 126 del 16 marzo 2015 (BURC n. 18 del 16 marzo 2015);
- la coop. sociale INCONTRI onlus ha risposto, con nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 313133 del 07/05/2015, di non possedere più i requisiti per l'iscrizione al Registro delle fattorie sociali della Campania

RITENUTO, pertanto, di dover revocare l'iscrizione della coop. sociale INCONTRI onlus al Registro delle fattorie sociali della Campania;

VISTI:

- la legge regionale 30 marzo 2012 n. 5;
- il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 " NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI";
- la D.G.R.C. 427/2013 e il successivo D.P.G.R. 209/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R.C. 555 del 17/11/2014 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. 02 Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di revocare l'iscrizione della coop. sociale INCONTRI onlus al Registro delle fattorie sociali della Campania;
- di trasmettere il presente decreto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Assessore alle Politiche sociali;
- al Direttore della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- al Direttore della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
- alla Segreteria di Giunta - "Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 22/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA II ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013-2015, PRESENTATO DALL'AMBITO C1 - CASERTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il Piano Sociale Regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona;
- che con decreto dirigenziale n. 764 del 05/08/2014 è stato effettuato il riparto del FNPS 2014 e sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015;
- che con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNA 2013 e del Fondo Regionale 2014 e sono state fornite indicazioni operative per l'erogazione degli assegni di cura;

CONSIDERATO

- che l'Ambito C1 – Caserta in data 10/11/2014 ha presentato l'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015, recepito con prot. reg. 761862 del 12/11/2014;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. 880751 del 29/12/2014 hanno segnalato all'Ambito C1 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che C1 – Caserta ha trasmesso le integrazioni al Piano solo in data 12/05/2015, recepite con prot. reg. 331790 del 14/05/2015;
- che le suddette integrazioni, a seguito dell'attività di istruttoria effettuata sono risultate esaustive;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – presentato dall'Ambito C1;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del sopracitato Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la Deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 764 del 05/08/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – presentato dall' Ambito C1 – Caserta;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del sopracitato Piano;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Caragliano Fortunata
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 168 del 22/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA II ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013-2015, PRESENTATO DALL'AMBITO N26 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il Piano Sociale Regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona;
- che con decreto dirigenziale n. 764 del 05/08/2014 è stato effettuato il riparto del FNPS 2014 e sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015;
- che con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNA 2013 e del Fondo Regionale 2014 e sono state fornite indicazioni operative per l'erogazione degli assegni di cura;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano in data 10/11/2014 ha presentato l'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015, recepito con prot. reg. 760408 del 12/11/2014;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. prot.reg. 865729 del 19/12/2014 hanno segnalato all'Ambito N26 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che N26 – San Giuseppe Vesuviano ha trasmesso le integrazioni al Piano solo in data 14/04/2015, recepite con prot. reg. 256864 del 15/04/2015;
- che le integrazioni prodotte dall'Ambito N26, a seguito dell'attività di istruttoria effettuata non sono risultate esaustive, pertanto, gli uffici regionali con nota prot. reg. n. 291177 del 28/04/2015 hanno richiesto ulteriori chiarimenti e modifiche;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l'attività istruttoria delle integrazioni, trasmesse dall'Ambito N26 in data 27/05/2015 e recepite con prot. reg. 375768 del 29/05/2015, per accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – presentato dall'Ambito N26;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del sopracitato Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la Deliberazione n. 134 del 27/05/2013;

- il Decreto Dirigenziale n. 764 del 05/08/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la II annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – presentato dall' Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del sopracitato Piano;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Caragliano Fortunata
(f.to)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 30/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 12 - UOD Fiscalità passiva

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' TEAMSYSTEM C&D SRL CON SEDE IN NAPOLI - CF: 04028500637 - PER LA FORNITURA DEL SOFTWARE DI GESTIONE DEL MODELLO 770/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Amministrazione Regionale nella qualità di sostituto d'imposta, sulla base delle disposizioni di legge in materia tributaria, utilizza il Mod. 770 per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti;
b. il soppresso Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio con decreto n. 44 dell'08/11/2005 ha affidato alla Società TeamSystem C&D s.r.l. l'incarico per la fornitura di prodotti software e servizi inerenti la elaborazione e la trasmissione all'Amministrazione Finanziaria delle dichiarazioni di Sostituto di imposta modello 770 per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006;
c. che anche per gli anni successivi e fino al 2013, il predetto Settore, ha affidato alla Società TeamSystem C&D s.r.l. l'incarico per la fornitura di prodotti software e servizi inerenti la elaborazione e la trasmissione all'Amministrazione Finanziaria delle dichiarazioni di Sostituto di imposta modello 770;
d. che anche per l'anno 2014 è stato affidato alla Società TeamSystem C&D s.r.l. il medesimo incarico;

CONSIDERATO che:

a. la dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta mod. 770 ha carattere annuale e coinvolge molti uffici periferici distribuiti sul territorio regionale;
b. la procedura software GECOM 770 consente, tra l'altro, di mantenere un'unica base dati divisa per anni in quanto riunisce tutti i percipienti provenienti dagli uffici coinvolti;
c. la predetta base dati unica risulta particolarmente utile nella gestione operativa e nella ricerca ex post delle migliaia di soggetti inseriti nelle singole dichiarazioni annuali di che trattasi;
d. l'utilizzo di tale software è collaudato da diversi anni, e pertanto risulta di immediato utilizzo senza necessità di alcuna attività di formazione;
e. in relazione agli adempimenti di cui sopra, la Regione Campania ha la necessità pertanto dell'aggiornamento annuale della procedura GECOM 770 per l'anno 2015;

VISTA l'offerta della Società TeamSystem C&D s.r.l., nota n. 381/COM/ib del 09/06/2015 acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. 2015.0397905 del 09/06/2015, per un importo complessivo di € 1.330,00 (milletrecentotrenta/00) oltre IVA, concernente la fornitura di:

a. Servizio di manutenzione Software della procedura GECOM 770 completa di nuove versioni aggiornate della procedura standard per variazioni normative ed eventuali arricchimenti funzionali per l'anno 2015 al canone annuale di € 830,00 (ottocentotrenta/00) oltre iVA;
b. Prestazioni di specialisti software finalizzate ad attività di installazione, formazione all'uso e supporto applicativo alla procedura GECOM 770 oltre ad help-desk telefonico e telematico alla tariffa unitaria scontata di € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA per 1 giorno/uomo o frazione di esso, di attività svolta;

RILEVATO che,

a. che, relativamente ai servizi di cui al presente atto stante l'importo al di sotto della soglia di € 40.000,00, è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento n. 7/2010 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010 e dell'art. 125, comma 11, del Dlgs n. 163/2006;
b. che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del "Disciplinare per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 09/01/2015 è consentito, per importi inferiori ad € 40.000,00 l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento o del Dirigente responsabile dell'Ufficio competente;
c. che in risposta alla nota prot. 2015.0407702 del 12/06/2015 con nota prot. 2015.0444704 del 26/06/2015 la competente UOD 551506 ha comunicato che, da verifica sulla piattaforma MEPA, il prodotto offerto dalla TeamSystem C&D Srl non risulta sui cataloghi del Mercato Elettronico;

VALUTATI il prezzo offerto congruo e le modalità e la tempistica con le quali sono assicurati i servizi

sopra descritti conformi e coerenti con le necessità della Regione Campania;

RITENUTO pertanto necessario:

a. acquistare i servizi informatici necessari ad assicurare la corretta elaborazione ed il successivo invio in via telematica del Modello del Sostituto d'Imposta, Mod. 770 per l'anno 2015 redditi 2014;
b. approvare l'offerta della Società TeamSystem C&D s.r.l., Cod. Fisc. 04028500637, P. IVA 01312731217 – con sede in Napoli alla via Cristoforo Marino n. 18, per un importo complessivo di € 1.330,00 (milletrecentotrenta/00) oltre IVA, concernente la fornitura di:
   b.1. Servizio di manutenzione Software della procedura GECOM 770 completa di nuove versioni aggiornate della procedura standard per variazioni normative ed eventuali arricchimenti funzionali per l'anno 2015 al canone annuale di € 830,00 (ottocentotrenta/00) oltre iVA;
   b.2. Prestazioni di specialisti software finalizzate ad attività di installazione, formazione all'uso e supporto applicativo alla procedura GECOM 770 oltre ad help-desk telefonico e telematico alla tariffa unitaria scontata di € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA per 1 giorno/uomo o frazione di esso, di attività svolta;
c. affidare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 comma 9, lett. a) del Regolamento n. 7/2010, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010, e dell'art. 125, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, i servizi sopra descritti alla Società TeamSystem C&D s.r.l., Cod. Fisc. 04028500637, P. IVA 01312731217 – con sede in Napoli alla via Cristoforo Marino n. 18, al prezzo comprensivo di IVA al 22% di € 1.622,60,
d. stabilire che i servizi saranno erogati con le modalità e la tempistica indicati nella medesima offerta;
e. stabilire che il pagamento avverrà a seguito di presentazione fattura dopo il completamento dei servizi, la cui corretta esecuzione sarà attestata da questa UOD;
f. impegnare la somma complessiva di € 1.622,60 (€ 1.330,00 + IVA 22% € 292,60) sul seguente capitolo del bilancio gestionale 2015

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	V liv.	cofog	Cod. UE	SIOPE (cod bi)	SIOPE (cod gest)
467	1	03	1	103	1.03.03.07.006	01.1	4	1.04.01	1412

VISTO:

a. la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
b. il Dlgs n. 163/2006;
c. il Regolamento Regionale n. 7/2010;
d. il Dlgs n. 118/2011;
e. il Regolamento Regionale n. 12/2011;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 488/2013;
g. la legge regionale n. 1/2015;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 47/2015;

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. acquistare i servizi informatici necessari ad assicurare la corretta elaborazione ed il successivo invio in via telematica del Modello del Sostituto d'Imposta, Mod. 770 per l'anno 2015 redditi 2014;
2. approvare l'offerta della Società TeamSystem C&D s.r.l. – P. IVA 01312731217 – con sede in Napoli alla via Cristoforo Marino n. 18, per un importo complessivo di € 1.330,00 (milletrecentotrenta/00) oltre IVA, concernente la fornitura di:
   2.1. Servizio di manutenzione Software della procedura GECOM 770 completa di nuove versioni aggiornate della procedura standard per variazioni normative ed eventuali arricchimenti funzionali per l'anno 2015 al canone annuale di € 830,00 (ottocentotrenta/00) oltre iVA;
   2.2. Prestazioni di specialisti software finalizzate ad attività di installazione, formazione all'uso e

supporto applicativo alla procedura GECOM 770 oltre ad help-desk telefonico e telematico alla tariffa unitaria scontata di € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA per 1 giorno/uomo o frazione di esso, di attività svolta;

3. affidare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 comma 9, lett. a) del Regolamento n. 7/2010, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010, e dell'art. 125, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, i servizi sopra descritti alla Società TeamSystem C&D s.r.l., Cod. Fisc. 04028500637, P. IVA 01312731217 – con sede in Napoli alla via Cristoforo Marino n. 18, al prezzo comprensivo di IVA al 22% di € 1.622,60,
4. stabilire che i servizi saranno erogati con le modalità e la tempistica indicati nella medesima offerta;
5. stabilire che il pagamento avverrà a seguito di presentazione fattura dopo il completamento dei servizi, la cui corretta esecuzione sarà attestata da questa UOD;
6. impegnare la somma complessiva di € 1.622,60 (€ 1.330,00 + IVA 22% € 292,60) sul seguente capitolo del bilancio gestionale 2015:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	V liv.	cofog	Cod. UE	SIOPE (cod bi)	SIOPE (cod gest)
467	1	03	1	103	1.03.03.07.006	01.1	4	1.04.01	1412

7. di dare atto che alla presente procedura di affidamento diretto è stato attribuito il codice CIG Z1315321C9;
8. trasmettere il presente decreto alla Società TeamSystem C&D s.r.l.;
9. inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione.

DR. AURELIO VACCHER

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 77 del 23/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO - CR CONSULENZA S.A.S. DI RUSSO CIRO & C. - CODICE ANA2346.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. che con nota del 23.06.2015 è pervenuta la richiesta di cambio polo telematico al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche ed acquista in data 23.06.2015 prot. n. 2015.0432402, relativamente al Sig. Russo Ciro, nato a Pompei (NA) il 27.08.1969 e residente a Torre del Greco (NA) via G. Matteotti n. 33, C.F. RSSCRI69M27G813U, nella qualità di legale rappresentante della società "CR Consulenza SAS di Russo Ciro & C." con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Nazionale n. 507, P.IVA 05957431215;
b. che la società "CR Consulenza SAS di Russo Ciro & C." era già autorizzata al servizio di riscossione giusto Decreto Dirigenziale n. 207 del 31.10.2013 con adesione ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla società richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 207 del 31.10.2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Russo Ciro, nato a Pompei (NA) il 27.08.1969, C.F. RSSCRI69M27G813U, nella qualità di legale rappresentante della società "CR Consulenza SAS di

Russo Ciro & C." con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Nazionale n. 507, P.IVA 05957431215 - codice agenzia ANA2346 con decorrenza 01 luglio 2015;

2. confermare per quanto sopra nei confronti della società "CR Consulenza SAS di Russo Ciro & C." sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con Decreto Dirigenziale n. 207 del 31.10.2013 con adesione al nuovo polo telematico A.C.I. ;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   4.1. alla società "CR Consulenza SAS di Russo Ciro & C." - codice agenzia ANA2346 nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.2. al polo telematico A.C.I., ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

Decreto Dirigenziale n. 46 del 03/06/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 1716/A/2015. Procedura aperta per l'acquisizione di Polizza Fidejussoria a garanzia del rimborso IVA. Cig: 61568991C9

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.D. n° 29 del 20/03/2015 questa Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 -Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania - ha indetto procedura aperta "1716/A/2015 -C.I.G. -61568991C9 - per l'acquisizione di una Polizza Fidejussoria a garanzia del rimborso IVA, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 unicamente al prezzo più basso;

b) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (12 maggio 2015 ore 13.00) è pervenuta un'unica offerta da parte della seguente compagine:

	Denominazione	Protocollo regionale
1	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	0324830 del 12.05.2015 ore 10.08

c) con nota prot. reg. n. 0343771 del 19/05/2015 la UOD 55.15.06 ha nominato il seggio aggiudicante;

Considerato che :

a) occorre prendere atto del verbale di gara n. 1 del 21/05/2015;

b) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario "Unipolsai Assicurazioni SPA" Agenzia Generale di Napoli con sede in Via Santa Brigida, 51 – 80133 Napoli - C.F. 00818570012 con un ribasso percentuale del 24,00 % (ventiquattro/00) sull'importo a base d'asta;

Visti:

1a. il D. Lgs. 33/2013;
2b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
3c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
4d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
5e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
6f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
7g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;
8h. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
9i. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
10j. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
11k. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
12l. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
13m. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
14n. la D.G.R.C n. 47 del 09.02.2015 -Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015 -2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'08.08.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della P.O Antimo Nardi nonché dell'espressa

dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD 06

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1 di prendere atto del verbale del seggio di gara e di aggiudicare definitivamente, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per un importo di € 190.000,00 Iva inclusa, con un ribasso del 24,00 % sull'importo a base d'asta di € 250.000,00 IVA inclusa, alla società "Unipolsai Assicurazioni SPA" Agenzia Generale di Napoli con sede in Via Santa Brigida, 51 – 80133 Napoli - C.F. 00818570012 - l'affidamento della fornitura di una Polizza Fidejussoria a garanzia del rimborso IVA;

2 di comunicare l'aggiudicazione all'interessato, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di demandare la pubblicità degli esiti di gara alla UOD 06 con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;

3 di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4 di inviare il presente atto:

4.1 alla D.G. per le Risorse Finanziarie U.O.D. 12 Fiscalità Passiva per gli adempimenti di competenza ;

4.2 al RUP dott. Mario Ruggiero;

4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;

4.4 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Direttore Generale Vicario
dott Luigi Riccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964660

All'attenzione di: Nardi Antimo

Posta elettronica: antimo.nardi@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☒ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Fornitura di una polizza fidejussoria a garanzia del rimborso I.V.A

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	◉ Forniture	○ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Procedua aperta per l'acquisizione di una polizza fidejussoria a garanzia de rimborso I.V.A

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	66517000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: 190000.00 Valuta: EUR oppure:	○	◉	al 22.00
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

◉ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

1716.A.2015

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

○ sì ◉ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Lotto n.: Denominazione: Procedura aperta per l'acquisizione di una polizza fidejussoria a garanzai del rimbroso I.V.A

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
03/06/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a

Indirizzo postale: Via S.Brigida,51

Città: Napoli Codice postale: 80133 Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: Valuta:	○	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: Valuta: oppure:	○	○	al
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ○ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
P.zza Municipio,84

Città Napoli | Codice postale 80100

Paese Italia (IT) | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL www.giustiziammnistrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
24/06/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-083609

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 78 del 29/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 6 - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della regione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA N. 1811/L/15 - AFFIDAMENTO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE, AMBIENTALI E PROVE DI LABORATORIO PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE - COMUNI DI FORIO E SERRATA FONTANA. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 70.994,51. CATEGORIA OS20 - C.I.G.: 6072627A52

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede, mediante l'U.O.D. n. 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania, all'espletamento delle procedure di gare d'appalto relativamente all'acquisizione di beni e servizi ed all'effettuazione di lavori di manutenzione;
b) che, con Decreto Dirigenziale n. 77 del 20/05/2015, del Dirigente della Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche" ha approvato il progetto ed ha nominato le figure professionali e relativo all'impegno di spesa, relativamente all'Affidamento delle indagini geognostiche, ambientali e prove di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto dell'Impianto di Depurazione - Comuni di Forio e Serrata Fontana. CATEGORIA OS20 - (C.I.G.: 6072627A52) - C.U.P. B63J12000430001;
c) che, con medesimo Decreto Dirigenziale n. 77/2015 del Dipartimento 70 DG 02, è stato dato mandato dall'U.O.D. 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania ad effettuare le operazioni di gara;
d) che, ai sensi dell'art.125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, "*per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante";*

RITENUTO:

a) di dover disporre, in relazione all'appalto in oggetto, l'espletamento di procedura negoziata mediante gara informale, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e costo manodopera, con contabilità dei lavori a misura;
b) di invitare, ai sensi dell'art.125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, alla gara informale le sotto-elencate n. 20 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OS20, indicate in allegato alla nota di incarico di procedura di gara prot. n. 0377152 del 01/06/2015 della Struttura Tecnica di Missione:

1. CAMPANIA SONDA - S.R.L.
2. CONPAT SCARL
3. CONSORZIO A.R.E.M. LAVORI
4. DIMMS CONTROL S.P.A.
5. IMPRESONDA DI GAGLIARDI NICOLA
6. GEO CAMPANIA S.R.L.
7. GEO CONSULTLAB SRL
8. GEO-SERVICE S.R.L.
9. GEOMED S.R.L. GEOARCHEOLOGIA E GEOLOGIA AMBIENTALE
10. GEOPROJECT S.R.L.
11. GEOTEC S.R.L.
12. I.G. S.R.L.
13. INGE S.R.L.
14. ITESA S.R.L.
15. LUONGO PASQUALINO
16. PRISMA S.R.L.
17. RI.A.S. S.R.L.
18. S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE S.R.L.
19. SOLUZIONI GEOTECNICHE S.R.L.
20. TRIVEL SONDAGGI S.R.L.;

VISTI:

a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;

- **c.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **d.** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- **e.** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- **f.** il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **g.** il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- **h.** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- **i.** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- **j.** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- **k.** il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- **l.** la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
- **m.** la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- **n.** la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- **o.** la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
- **p.** DPGRC n. 66 del 13/04/2015 di conferma delle funzioni attribuite al dott. Luigi Riccio, tra le quali, quella di Vicario del Direttore Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della P.O dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con contabilità dei lavori a misura, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato;
2. di approvare le modalità partecipazione alla gara informale e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 20 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OS20, indicate in allegato alla nota di incarico di procedura di gara prot. n. 0377152 del 01/06/2015 della Struttura Tecnica di Missione:

3.1 CAMPANIA SONDA - S.R.L.
3.2 CONPAT SCARL
3.3 CONSORZIO A.R.E.M. LAVORI
3.4 DIMMS CONTROL S.P.A.
3.5 IMPRESONDA DI GAGLIARDI NICOLA
3.6 GEO CAMPANIA S.R.L.
3.7 GEO CONSULTLAB SRL
3.8 GEO-SERVICE S.R.L.
3.9 GEOMED S.R.L. GEOARCHEOLOGIA E GEOLOGIA AMBIENTALE
3.10 GEOPROJECT S.R.L.
3.11 GEOTEC S.R.L.
3.12 L.G. S.R.L.
3.13 INGE S.R.L.
3.14 ITESA S.R.L.
3.15 LUONGO PASQUALINO

3.16 PRISMA S.R.L.
3.17 RI.A.S. S.R.L.
3.18 S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE S.R.L.
3.19 SOLUZIONI GEOTECNICHE S.R.L.
3.20 TRIVEL SONDAGGI S.R.L.;

4. di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013:
5. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
   5.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   5.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.
6. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali.

- dott. Giovanni Diodato -

Decreto Dirigenziale n. 90 del 26/06/2015

Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche

Oggetto dell'Atto:

Affidamento del servizio di controlli interni sulla qualita' dell'acqua, destinata al consumo umano, distribuita dal sistema acquedottistico denominato - Acquedotto Campano nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 di Napoli - Volturno e dell' A.T.O n.4 - Esecuzione anticipata servizio ai sensi della normativa vigente.

Il Coordinatore

PREMESSO:

a. che la Regione Campania, per il tramite della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche" istituita con L.R. n. 16 del 07/08/2014 commi da 92 a 98 , è, per quanto di seguito, gestore grossista di acqua, provvedendo alla gestione *"in economia"* dei relativi impianti regionali e distribuendo acqua destinata al consumo umano, attraverso il sistema acquedottistico denominato *"Acquedotto Campano",* nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele;
b. che ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., "*le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare*";
c. che ai sensi del DPR n. 218\1978 e dell'art.139 "*Tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo, con i criteri e le modalità indicate dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumere la gestione";*
d. che ai sensi del successivo art. 148 del DPR 218/1978 *"Entro sei mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 183 del 1976, tutte le opere di cui all'art. 139, già realizzate e collaudate ed ancora gestite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite, con i criteri e le modalità indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali di cui all'art. 8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio delle opere stesse agli enti locali e agli altri enti destinatari tenuti per legge ad assumere la gestione"*;
e. che con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976 gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
f. che la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 disciplina la gestione in nome e per conto della Regione gli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ;
g. che ai sensi dell'art. 172, comma 6, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., "Gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui all'*articolo 50* del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con *decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218*, da altri consorzi o enti pubblici, nel rispetto dell'unità di gestione, entro il 31 dicembre 2006 sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le regioni, le province e gli enti interessati";
h. che le infrastrutture regionali di cui sopra non erano state trasferite agli ATO precedentemente costituiti, a tutt'oggi, in quanto è in corso la costituzione degli IEATO e la Regione Campania, al fine di superare le difficoltà emerse e per creare le condizione affinché la normativa nazionale in materia di servizio idrico integrato trovi puntuale attuazione, in maniera contestuale, nell'intero territorio regionale, con deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, ha provveduto ad individuare - ai sensi del vigente art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - gli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali regionali, che opereranno in sostituzione dei soppressi Enti d'Ambito, con il compito, tra l'altro, di individuare tempestivamente i soggetti affidatari della gestione del S.I.I. negli A.T.O. di rispettiva competenza;
i. inoltre, con delibera di Giunta Regionale n. 149/2015, è stato approvato lo schema di convenzione-tipo per la costituzione, da parte degli enti locali interessati, dei predetti Enti di Governo d'Ambito, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

j. dunque, con la piena operatività degli Enti di Governo d'Ambito e con la definizione dei su richiamati procedimenti istruttori, si determineranno le condizioni per la puntuale attuazione delle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
k. che, ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D. Lgs. N. 31\2001 ss.mm.ii., il gestore attuale è tenuto ad effettuare dei controlli interni per la verifica dell'acqua destinata al consumo umano, avvalendosi di laboratori di analisi interni ovvero mediante stipula di apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici;
l. che l'art. 7 stabilisce che sono controlli interni i controlli che il gestore è tenuto ad effettuare per la verifica della qualità dell'acqua, destinata al consumo umano. Per l'effettuazione dei controlli il gestore si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici;
m. che la Regione Campania non dispone di laboratori di analisi interni per l'effettuazione dei controlli interni sulla qualità dell'acqua, destinata al consumo umano, distribuita dal sistema acquedottistico denominato *"Acquedotto Campano",* nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele e, pertanto, ha necessita di avvalersi, ai sensi dei richiamati art. 165 del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. e art. 7 del citato Decreto Legislativo n. 31/2001 ss.mm.ii., di un laboratorio interno ad altro soggetto gestore del servizio idrico;

PREMESSO altresì:

α. che, con decreto dirigenziale n. 1486 del 17/10/2014, è stato autorizzato l'avvio di una nuova procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/06 ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del citato Decreto Legislativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al capitolato speciale d'appalto ed allo schema di contratto, approvati con decreto dirigenziale n. 521 del 01/04/2014, stabilendo di avvalersi, per la regolamentazione e l'espletamento della procedura di gara de quo fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, del supporto specialistico della U.O.D. 06 "Centrale acquisiti e stazione unica appaltante della Regione" della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
β. che, con il precitato Decreto, nelle more della definizione delle nuova procedura di selezione pubblica, previa valutazione delle offerte economiche pervenute da parte dei soggetti gestori del servizio idrico – GORI SPA , A.B.C. E Alto Calore Servizi- è stata affidata alla società A.B.C. s.p.a., migliore offerente, con sede legale in Napoli , l'effettuazione dei controlli interni sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, distribuita dal sistema acquedottistico denominato "Acquedotto Campano" nei Comuni dell'ATO n. 2 Napoli-Volturno e dell'ATO n. 4 Sele , per l'importo di € 174.917,264;
χ. che in data 18/12/2014 prot. 0864950 è stata sottoscritta la relativa convenzione con durata di 6 mesi e con inizio della prestazione entro 15 giorni dalla stipula del precitato atto convenzionale;
δ. che detta convezione scade il 30/6/2015;

CONSIDERATO altresì:

α. che, con decreto dirigenziale n. 387 del 19/11/2014 della U.O.D. 06 "Centrale acquisiti e stazione unica appaltante della Regione" della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stata indetta, ai sensi del citato decreto dirigenziale n. 1486 del 17/10/2014, nuova procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli- Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele;
β. che con Decreto Dirigenziale Dipart. 55 Direz. Gen. 15 n. 35 del 23/4/2015 si è disposto:
    1. di prendere atto dei verbali di gara e di approvare la graduatoria finale;
    2. di aggiudicare definitivamente , per l'importo di € 310.073,335 – con un ribasso del 34,666% sull'importo a base d'asta – alla Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini"

con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso, la gara per l'affidamento del servizio di analisi cliniche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'ATO n. 2 Napoli-Volturno e dell'ATO n. 4 Sele;

3. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati , ai sensi dell'art. 79 comma 5;

χ. che, con nota prot. 0366105 del 27/05/2015, presa in carico in data 29/05/2015, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD Centrale acquisti - Stazione Unica Appaltante, ha comunicato che "dai controlli effettuati sull'aggiudicataria Cooperativa Agricola Fragneta – Scauzi non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva; pertanto l'aggiudicazione disposta con Decreto Dirigenziale n. 35 del 23/4/2015, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Codice degli Appalti, è divenuta efficace";

δ. che con le medesima nota ha trasmesso, ai fini degli adempimenti relativi alla stipula del contratto, la documentazione comprovante la verifica del rispetto dei requisiti previsti;

RILEVATO:

a. che attualmente sono in corso di svolgimento le attività istruttorie propedeutiche alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di Gara che richiedono una certa tempistica dovuta alla necessità di adeguare lo schema di contratto a quanto richiesto dalle Linee guida dell'Ufficiale Rogante ;
b. che l'esito di tale attività con la conseguente sottoscrizione del contratto è presumibile possa avvenire in data successiva alla scadenza del servizio (30/6/2015);
c. che la mancata esecuzione della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico;

DATO ATTO:

a. la Determina n. 1 del 12.1.2010 dell'AVCP con oggetto "Requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché per gli affidamenti di subappalti. Profili interpretativi ed applicativi" al punto 8 denominata "Negligenza ed errori gravi nell'attività professionale (articolo 38, comma 1, lett. f)" recita : La disposizione è il risultato di una sintesi tra quanto previsto alla lettera f) dell'articolo 75 d.P.R. n. 554/1999 per i lavori pubblici ("grave negligenza o malafede") e quanto disposto dall'articolo 11 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per le forniture e dall'articolo 12 del d.lgs. n. 17 marzo 1995, n. 157 per i servizi (errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova) di modo che ciascun settore, lavori da una parte e forniture e servizi dall'altra, risulta arricchito da quanto previsto nella previgente normativa per l'altro settore. Sono, in dettaglio, esclusi i soggetti che "secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante". Ai fini della configurazione delle ipotesi in esame, non basta che le prestazioni non siano state eseguite a regola d'arte ovvero in maniera non rispondente alle esigenze del committente, occorrendo, invece, una violazione del dovere di diligenza nell'adempimento qualificata da un atteggiamento psicologico doloso o comunque gravemente colposo dell'impresa. Non si ritiene che la grave negligenza e la malafede debbano essere accertate in sede giurisdizionale, dovendosi ritenere sufficiente la valutazione fatta dalla stessa stazione appaltante, in sede amministrativa, del comportamento tenuto in altri e precedenti rapporti contrattuali dall'impresa che intende partecipare alla nuova procedura di affidamento. Tale linea interpretativa poggia, oltre che sul dato testuale - dal momento che, ove il legislatore ha ritenuto necessario l'accertamento definitivo o il passaggio in giudicato della sentenza, lo ha richiesto espressamente - sulla considerazione che la clausola di esclusione di cui alla lettera f) non ha carattere sanzionatorio ma si pone l'obiettivo di salvaguardare l'elemento fiduciario, che deve necessariamente essere presente nei confronti dell'impresa e che è stato evidentemente

compromesso in presenza di un giudizio formulato dalla stessa stazione appaltante circa la grave negligenza commessa dall'aspirante partecipante, con la conseguenza dell'illegittimità dell'esclusione disposta sulla base di vicende delle quali sia obiettivamente verificabile la modesta lesività. La valutazione di esclusione deve comunque essere sempre motivata, essendo connessa a nozioni ampie e generiche quali quelle di grave negligenza e malafede, che richiedono una adeguata motivazione in punto di fatto e di diritto, a seguito di un accertamento obiettivo, basato su elementi concreti, oggettivi e ragionevoli. Riguardo la corretta individuazione della "stessa stazione appaltante", come già sostenuto nella determinazione n. 8/2004 nella vigenza del d.P.R. 554/1999, si ritiene che debba farsi riferimento alla amministrazione considerata come soggetto dotato di una personalità giuridica autonoma e non alle sue articolazioni, anche territoriali. Conseguentemente sono da considerarsi commesse nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara la grave negligenza o la malafede compiute nell'ambito di un rapporto negoziale intercorso con un soggetto che costituisce una mera articolazione interna, priva di personalità giuridica autonoma, della stazione appaltante stessa. La nuova formulazione della lettera f) del comma 1 dell'articolo 38 del Codice che, recependo quanto disposto dall'articolo 45, comma 2, lettera d), della direttiva 2004/18/CE, analogo al cit. articolo 24 della previgente direttiva, prevede espressamente, quale causa di esclusione, anche l'errore grave nell'esercizio di attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova, determina il superamento del precedente avallo interpretativo. L'errore grave riguarda, più in generale, la attività professionale dell'imprenditore e quindi la sua reale capacità tecnica e professionale. La rilevanza dell'errore grave non è circoscritta ai casi occorsi nell'ambito di rapporti contrattuali intercorsi con la stazione appaltante che bandisce la gara, ma attiene indistintamente a tutta la precedente attività professionale dell'impresa, in quanto elemento sintomatico della perdita del requisito di affidabilità e capacità professionale ed influente sull'idoneità dell'impresa a fornire prestazioni che soddisfino gli interessi di rilievo pubblico che la stazione appaltante persegue. Anche con riferimento all'errore grave, la stazione appaltante è tenuta ad esprimere una valutazione che deve essere supportata da congrua motivazione. L'accertamento dell'errore grave può avvenire con qualsiasi mezzo di prova e, quindi, può risultare sia da fatti certificati in sede amministrativa o giurisdizionale, che da fatti attestati da altre stazioni appaltanti o anche da fatti resi noti attraverso altre modalità";

b. la società ABC (già Arin S.p.A.) ha attualmente in corso tre giudizi contro la Regione Campania, di seguito indicati:
    a. Acqua Campania S.p.A. c/Arin S.p.A. (oggi ABC) + Regione Campania – Tribunale di Napoli, XII Sezione Dott. Vitale R.G. 19117/2011;
    b. Acqua Campania S.p.A. c/Arin S.p.A. (oggi ABC) + Regione Campania – Tribunale di Napoli, XII Sezione, Dott. Vitale R.G. 19922/2011;
    c. Acqua Campania S.p.A. c/ ABC + Regione Campania – Tribunale di Napoli, XII Sezione, Dott. Gallo R.G. 33009/2014.
c. Tali giudizi in particolare risultano avviati dalla mandataria alla riscossione dell'Amministrazione regionale, in ragione del mancato pagamento delle tariffe di depurazione e del servizio idrico in favore della Regione Campania;
d. Inoltre, ABC risulta essere venditore ed acquirente di acqua in favore e dalla Regione Campania, e dunque si ritiene opportuno in questa fase evitare situazioni che possano determinare ipotesi di conflitto di interessi, tenuto conto del rapporto concorrenziale, allo stato, tra Regione Campania ed ABC.
e. che l'art. 11, comma 9, del codice appalti prevede l'esecuzione d'urgenza del servizio in attesa della stipula del contratto;
f. in particolare prevede che divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisionali.

Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. Ai sensi del comma 12 l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento.

g. che, ai sensi dell'art. 302 del DPR 207/2010, il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 2, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento; in particolare il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'*articolo 11, comma 9, del codice*, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:
   a) quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
   b) in casi di comprovata urgenza.
h. che ai sensi del comma 3 il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 2, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.
i. che con Decreto n. 79 del 16.6.2015, è stato nominato l'ing. Umberto Di Nunno, già titolare di "PO" denominata "Controllo tecnico amministrativo sugli impianti acquedottistici regionali" Responsabile tecnico-amministrativo che svolga le funzioni di coordinamento della programmazione e del servizio di distribuzione idrica; curando altresì, per quanto di competenza i rapporti con gli ATO ed i Gestori del S.I.I., ivi compreso il Concessionario della Regione Acqua Campania S.p.A., nonché Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari sulle reti e gli impianti dell'Acquedotto Campano, con i compiti indicati nelle norme richiamate in preambolo nel Codice dei contratti;
j. che con il medesimo Decreto è stato nominato il geom. Aldo Cimmino, già titolare di "PS" denominata "Responsabile operativo della conduzione degli impianti acquedottistici", responsabile della gestione del servizio di potabilizzazione e analisi delle acque dell'Acquedotto Campano nonché Direttore di esecuzione dei relativi contratti, con i compiti indicati nelle norme richiamate in preambolo nel Codice dei contratti;
k. che Il servizio, fino a stipula del relativo contratto, verrà svolto in piena conformità ai documenti di gara e dunque al Piano dei controlli, tipologie di analisi con parametri, all'*Offerta tecnica,* all'*Offerta economica* presentate dall'aggiudicatario in sede di gara;
l. che ricorrono tutte le condizioni previste dalla normativa di cui sopra ai fini della esecuzione in via d'urgenza e comunque la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
m. che si ritiene dunque doveroso ed opportuno preferire la soluzione tecnica della consegna urgente anticipata alla ditta aggiudicataria piuttosto che la proroga del rapporto in essere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio amministrativo della Struttura tecnica di Missione;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di prendere atto dell'esito della procedura svolta per l'affidamento del servizio di controlli interni sulla qualità dell'acqua, destinata al consumo umano, distribuita dal sistema acquedottistico

denominato *"Acquedotto Campano"* nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele, con l'aggiudicazione definitiva disposta con D.D. n. 35 del 23/4/2015 per l'importo di € 310.073,335 – con un ribasso del 34,666% sull'importo a base d'asta – alla Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini" con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso;

2) di dare atto che sono in corso di svolgimento le attività istruttorie propedeutiche alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di Gara;
3) di dare atto, altresì, che l'esito di tale attività con la conseguente sottoscrizione del contratto in favore dell'aggiudicatario, è presumibile possa avvenire in data successiva alla scadenza della convenzione attualmente operante (30/6/2015);
4) di ritenere, pertanto, presenti tutte le condizioni di cui all'art. 11, comma 9, del Codice dei Contratti e di cui all'art.302, comma 2, del DPR 207/2010;
5) di dare atto specificamente che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
6) di autorizzare, coerentemente con quanto disposto dall'art. 302 comma 2 del DPR 207/2010 e dall'art. 11 comma 9 del Codice dei Contratti, l'esecuzione anticipata del servizio in questione in favore della Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini" con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso a far datA DAL 1/6/20105 e fino alla sottoscrizione del Contratto di appalto;
7) di dare atto che Il servizio verrà svolto in piena conformità ai documenti di gara e dunque *al Piano dei controlli, tipologie di analisi con parametri, all'Offerta economica* presentate dall'aggiudicatario in sede di gara;
8) di dare atto che sono state effettuate prenotazioni sul cap. n. 1506 missione 09, programma 04, titolo 01, n. 32\2015 per € 434.256,44, e n. 14\2016 per € 144.752,15;
9) di impegnare la somma di € 189.144,73 sul cap. 1506 dell'esercizio finanziario 2015, mediante trasformazione della prenotazione n. 32/2015, in favore della Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini" con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso – C.F./P.IVA: 00555840628;
10) di impegnare la somma di € 245.111,71 sul cap. 1506 dell'esercizio finanziario 2015, mediante trasformazione della prenotazione n. 32/2015, in favore di A.B.C. Azienda speciale con sede legale in Napoli alla via Argine n. 929 – C.F./P.IVA: 07679350632;
11) di impegnare la somma di € 144.752,15 sul cap. 1506 dell'esercizio finanziario 2016, mediante trasformazione della prenotazione n. 14/2016, in favore della Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini" con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso per il servizio da rendere nel 2016 ai sensi di quanto previsto nel C.S.A.;
12) di impegnare la somma di € 44.392,58 in favore della Cooperativa Agricola "Fragneta – Scauzini" con sede in Contrada Vallepiano – 82030 Torrecuso - per il servizio da rendere nel 2016 ai sensi di quanto previsto nel C.S.A., sul cap.1506 dell'esercizio finanziario 2016 bilancio gestionale 2015/2017 avente la seguente transazione elementare: Miss. 09, progr. 01, Macr. 103, V livello del piano dei conti 1.03.02.09.004, cofog 05.2, cod. UE 8, siope di bilancio 1 03 01, per. Sanità 3, ric. 3;
13) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
14) di dare atto che gli impegni di cui al presente provvedimenti rientra nel limite assegnato alla scrivente struttura regionale con DGR 173/2015 e con DGR 215/2015;
15) il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
16) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Umberto Di Nunno e il Direttore dell'esecuzione della convenzione il geom. Aldo Cimmino con i poteri di cui alla normativa vigente richiamata nel D.D. n. 79 del 16.6.2015;
17) di dare atto che il presente decreto è da considerarsi atto interno e, pertanto, in ossequio a quanto disposto con circolare prot. n. 459326 del 26.05.2009 del Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, non viene inoltrato per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
18) di notificare il presente provvedimento al RUP e al Direttore dell'esecuzione;

19) di trasmettere il presente atto all'Ufficio regionale competente per l'archiviazione degli atti monocratici.

Ing. Angelo Pepe

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Casal Velino (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione in ampliamento delle aree in concessione - Cdm n° 71 del 25/10/2013 - Comune di Casal Velino.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 0412726 del 17/06/2014 e successiva integrazione acquisita al protocollo del Settore al n. 0510068 del 22/07/2014 e 0433844 del 23/06/2015 il Comune di Casal Velino nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Angelo Gregorio, *...omissis…,* in qualità di titolare della concessione demaniale marittima n. 71 del 25/10/2013 rilasciata per la costruzione e la gestione del porto peschereccio di Casal Velino, FEP Campania 2007-2013 misura 3.3, ha chiesto una variazione in ampliamento delle aree in concessione situate nel Porto di Casal Velino, per un totale di mq. 3.241,00;
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n. 081/7969237-38, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 de l 27.04. 2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Comune di Bacoli.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza n. 742608 del 5/11/2014, il Comune di Bacoli, in esecuzione al GAC "Penisola Flegrea". F.E.P. Campania 2007-2013, ha chiesto alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rilascio di una concessione demaniale marittima per lavori di ammodernamento del punto di sbarco "Porto di Baia" - Molo Sud, tratto di banchina interna di 15 m circa - Realizzazione di isole ecologiche a scomparsa nei punti di sbarco e piccoli ripari per la pesca - per una superficie complessiva pari a circa mq. 340, situata all'interno del Porto di Baia;
- che l'istanza con relativi allegati grafici e cronoprogramma è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 106/08, integrata e modificata dalla c.d.m. n°64/13 - Soc. Piccola Cooperativa a.r.l. Procida Y achting Club.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n°0374115 del 29/05/201 5 la Soc. "Piccola Cooperativa a.r.l. Procida Yachting Club.", con sede in via Marina Chiaiolella del Comune di Procida, P.Iva n° 05802200633, titolare della concessione demaniale marittima n°10 6/08, integrata e modificata dalla c.d.m. 64/13, ricadente nel Porto di Marina Chiaiolella del Comune di Procida, in corso di validità, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania per complessivi mq. 8.259,00 di cui mq. 8.000 per mantenere pontili in legno per ormeggio natanti e n°6 gavitel li sorretti da n°6 corpi morti collegati tra loro s ul fondale tramite catena e moschettoni per ormeggio di unità da diporto, nel rispetto del limite della zona interdetta con ordinanza n°6/99 del 03/04/199 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Procida, mq. 33 di area a terra per sosta gru, mq. 60 di area a terra per mantenere manufatto su due ruote composto da tre moduli adibito ad ufficio e deposito, mq 166 di area a terra per sosta temporanea imbarcazioni per varo e alaggio nonché per sosta contenitori mobili per raccolta differenziata ecc., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, la variazione della concessione demaniale marittima in argomento, senza modifica delle superfici in concessione, allo scopo di sostituire le strutture prefabbricate adibite ad uffici e servizi con una diversa struttura in legno smontabile e di facile rimozione;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/7969649, con ricevimento il me rcoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI, C.F. 80050560632. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 27/06/2014 - Proposta di adozione di variante semplificata al vigente p. r. g. ai sensi dell'art. 19 comma 3 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm. ii. per la realizzazione dei lavori di ampliamento del liceo scientifico denominato "Immanuel Kant" sito alla via xxv aprile del Comune di Melito di Napoli proposto dalla provincia di Napoli.

L'Assessore all'Urbanistica e l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Premesso che:

Con nota protocollo n. 81291 del 18.06.2014 acquisita al n. 0012618 del protocollo generale dell'Ente in data 19.06.2014 ad oggetto: *lavori di ampliamento del liceo scientifico denominato "Immanuel Kant"* sito alla via XXV Aprile del Comune di Melito di Napoli, la Provincia di Napoli trasmetteva copia del relativo progetto preliminare;

Premesso, altresì, che:

Il comune di Melito di Napoli è dotato di Piano Regolatore Generale vigente approvato con DPAP n. 12 del 06.10.1987 ed adottato con delibera commissariale n. 1 del 04.05.1985;

Considerato:

che il progetto preliminare in oggetto, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 761 del 28.11.2013, prevede dei lavori di ampliamento del liceo scientifico denominato "Immanuel Kant", su un'area di proprietà comunale censita al Catasto al foglio 2, particella 989;

Considerato, altresì, che

Il progetto non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente in quanto ricadente in zona territoriale omogenea classificata E2 "Agricole e aree di rispetto" del vigente P.R.G. di cui all'art. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione.

che

la fattispecie progettuale richiede una variante urbanistica seppur nella procedura semplificata disciplinata dal D.P.R. n° 327/01 e ss.mm. e ii.;

Visto

L'art 19 comma 3 del D.P.R. 327/01 e ss.mm. e ii. << *Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico>>.*

Vista

la Delibera della Giunta Provinciale n.35 del 26 Febbraio 2014, recante "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e alle modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art.19 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.e ii. in combinato disposto con il regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Vista

La Delibera di Giunta Provinciale n. 761 del 28.11.2013 con la quale si approvava il progetto per l'esecuzione dei *lavori di ampliamento del liceo scientifico denominato "Immanuel Kant"* sito alla via XXV Aprile del Comune di Melito di Napoli;

Vista la Legge 17 Agosto 1942, n.1150 e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge 19 Novembre 1968, n. 1187;

Vista la Legge Regionale 20 Marzo 1982, n.14;

Vista la Legge Regionale 22 Dicembre 2004, n.16;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Vista la Legge Regionale n.1 2011 di modifica della Legge Regionale n. 19/2009;

Dato atto

Dell'avvenuto accertamento di conformità alle leggi ed ai regolamenti nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ai sensi dell'art. 3 comma 1 del regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2001;

PROPONGONO DI DELIBERARE

DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01 la variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

DI PUBBLICARE in ossequio al comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 e secondo le modalità dell'art. 3 comma 2 del regolamento regionale n. 5/2011 per trenta giorni consecutivi la variante così adottata con allegato di progetto presso il V Settore e presso la segreteria dell'amministrazione comunale;

DI PUBBLICARE la delibera di variante sul sito istituzionale sull'albo pretorio dell'Ente nonché sul BURC;

DI DARE ATTO che la deliberazione non comporterà assunzione di impegno di spesa.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

(Dott.ssa Dominique Pellecchia)

L'Assessore all'Urbanistica

(dott.ssa Marina Mastropasqua)

PROVINCIA DI SALERNO C.F: 80000390650
Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 28 aprile 2015 ad oggetto : "Approvazione nuovo Statuto della Provincia di Salerno".

STATUTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Principi generali

1. La Provincia di Salerno è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. E' ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e, quale ente di secondo livello, rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.
2. La Provincia ispira la propria organizzazione ed attività ai principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e semplificazione.
3. La Provincia assicura i rapporti istituzionali con le altre istituzioni della Repubblica, con le istituzioni europee e con le amministrazioni territoriali dei paesi membri secondo il principio di leale collaborazione istituzionale.

Art. 2 - Territorio

1. Il territorio della Provincia coincide con il territorio dei Comuni che, sulla base della legge e della Costituzione, ne fanno parte e comprende i territori dei Comuni di: Acerno, Agropoli, Albanella, Alfano, Altavilla Silentina, Amalfi, Angri, Aquara, Ascea, Atena Lucana, Atrani, Auletta, Baronissi, Battipaglia, Bellizzi, Bellosguardo, Bracigliano, Buccino, Buonabitacolo, Caggiano, Calvanico, Camerota, Campagna, Campora, Cannalonga, Capaccio, Casalbuono, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelcivita, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Castelnuovo di Conza, Castel San Lorenzo, Castel San Giorgio, Castiglione dei Genovesi, Cava de` Tirreni, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cetara, Cicerale, Colliano, Conca dei Marini, Controne, Contursi Terme, Corbara, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Eboli, Felitto, Fisciano, Furore, Futani, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Gioi, Giungano, Ispani, Laureana Cilento, Laurino, Laurito, Laviano, Lustra, Magliano Vetere, Maiori, Mercato San Severino, Minori, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Monteforte Cilento, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Morigerati, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Olevano sul Tusciano, Oliveto Citra, Omignano, Orria, Ottati, Padula, Pagani, Palomonte, Pellezzano, Perdifumo, Perito, Pertosa, Petina, Piaggine, Pisciotta, Polla, Pollica, Pontecagnano Faiano, Positano, Postiglione, Praiano, Prignano Cilento, Ravello, Ricigliano, Roccadaspide, Roccagloriosa, Roccapiemonte, Rofrano, Romagnano al Monte, Roscigno, Rutino, Sacco, Sala Consilina, Salento, Salerno, Salvitelle, San Cipriano Picentino, San Giovanni a Piro, San Gregorio Magno, San Mango Piemonte, San Marzano sul Sarno, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Santa Marina, Sant'Angelo a Fasanella, Sant'Arsenio, Sant'Egidio del Monte Albino, Santomenna, San Valentino Torio, Sanza, Sapri, Sarno, Sassano, Scafati, Scala, Serramezzana, Serre, Sessa Cilento, Siano, Sicignano degli Alburni, Stella Cilento, Stio, Teggiano, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Tramonti, Trentinara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania, Valva, Vibonati, Vietri sul Mare.
2. Le variazioni del territorio hanno luogo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 133 della Costituzione.
3. La Provincia di Salerno ha per capoluogo la città di Salerno, sede della prima "scuola medica" di Occidente, già capitale del Principato Longobardo e prima capitale dell'Italia rinata dalle ceneri del secondo conflitto mondiale.

Art. 3 - Segni identificativi della Provincia di Salerno: stemma e gonfalone

1. La Provincia di Salerno, quale segno distintivo, ha un proprio stemma e un proprio gonfalone.
2. Lo stemma è costituito dalla Croce di Amalfi, nota anche come Croce di Malta; ottagona, di colore bianco su sfondo blu. Essa, con le sue punte, simboleggia le beatitudini teologali secondo San Matteo (anche Patrono della città di Salerno, capoluogo di provincia): Lealtà, Pietà, Franchezza, Coraggio, Gloria ed onore, Disprezzo per la morte, Solidarietà verso i poveri ed i malati, Rispetto per la Chiesa, l'Eternità.

3. Il gonfalone riproduce in campo azzurro lo stemma sormontato dalla scritta semicircolare "Provincia di Salerno" e si completa con il nastro tricolore (verde, bianco e rosso) annodato al di sotto del puntale.
4. L'uso dello stemma e del relativo gonfalone può essere concesso esclusivamente dal Presidente della Provincia, il quale può disciplinare, con proprio decreto, le modalità di concessione.

Art. 4 - Sede

1. La Provincia ha la sede legale nella città di Salerno, in Palazzo Sant'Agostino, dove si riuniscono di norma gli organi di indirizzo politico e gli organi ausiliari dell'Ente, nonché la sede di rappresentanza nel Castello Arechi, che domina la città di Salerno.
2. Il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, in occasioni particolari, possono riunirsi fuori dalla sede istituzionale, sia nella sede di rappresentanza che nell'ambito del territorio provinciale.
3. Gli uffici provinciali centrali sono preferibilmente accorpati presso un unico centro direzionale.
4. Gli uffici provinciali che non necessitano di essere allocati nel capoluogo per ragioni di efficienza organizzativa, sono preferibilmente allocati presso altri centri della Provincia.

Art.5 - Finalità

1. La Provincia di Salerno conforma la propria azione ai principi enunciati nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione dei Diritti Fondamentali dell'Uomo dell'ONU, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e richiamati nello Statuto della Regione Campania, che rappresentano nella loro integralità la cornice ideale entro la quale si svolge ogni iniziativa politica ed amministrativa dell'Ente.
2. La Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, in particolare:
a) promuove e tutela il diritto alla salute, al lavoro e alla sicurezza, all'istruzione, alla sicurezza dei cittadini, alla cultura ed ogni altro diritto della persona;
b) promuove la parità giuridica, sociale ed economica di ogni persona così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana, attraverso azioni positive volte a contrastare le discriminazioni e qualunque forma di violenza o emarginazione, nonché a rimuovere qualunque ostacolo che di fatto impedisca il pieno sviluppo della persona umana e l'effettivo godimento dei diritti di cittadinanza;
c) favorisce e tutela l'iniziativa economica pubblica e privata, di cui promuove la funzione sociale anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
d) promuove la più ampia integrazione etnica e sociale degli immigrati, garantendo le diverse identità culturali nel rispetto dei valori e principi della Costituzione e promuovere la cultura della pace e della cooperazione tra i popoli.
3. In particolare:
a.quale Comunità provinciale che compendia una molteplicità di comunità locali e sociali, vede nel principio di sussidiarietà, sia verticale che orizzontale, lo strumento privilegiato per l'esercizio delle funzioni pubbliche, traducendolo nella pratica amministrativa ogni qual volta sia possibile, in attuazione dei principi costituzionali di adeguatezza e differenziazione;
b.quale terra che si affaccia sul Mediterraneo ed è stata nel passato crogiuolo di razze e punto di incontro fra civiltà, informa la propria attività agli obiettivi della piena integrazione delle culture diverse, per favorire lo sviluppo di una società in cui convivano individui di varia provenienza etnica, religiosa e culturale, pur nella salvaguardia e nella valorizzazione della propria forte identità cristiana e del sentimento di appartenenza alla comunità provinciale, regionale, nazionale ed europea;
c.quale antica sede della Scuola Medica Salernitana, ne custodisce con orgoglio la memoria e il patrimonio e riconosce nella cultura, nella formazione e nell'istruzione, il fondamento di ogni positivo sviluppo umano e comunitario;
d.quale custode delle reliquie mortali dei Santi Apostoli della Cristianità Andrea e Matteo, considera la religione una ricchezza inestimabile, costitutiva del patrimonio culturale ed umano della propria comunità, e si impegna laicamente per favorire il dialogo fra le religioni e fra queste e le concezioni ateistiche della vita;
e.quale sede di manifestazioni culturali, turistiche, cinematografiche e musicali di riconosciuto valore internazionale, si impegna a sostenere iniziative di qualità che favoriscano la crescita culturale della comunità salernitana;
f.quale sede per il passato di floride industrie manifatturiere, di una fiorente agricoltura e di importanti flotte dedite alla pesca, riconosce nella capacità di lavoro la più alta fonte di ricchezza del territorio e informa la propria azione al sostegno di ogni azione che, promuovendo il lavoro, concorra al progresso materiale e spirituale della società;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g.quale territorio comprendente ben due siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO (la Costiera Amalfitana e il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con i siti archeologici di Paestum, Elea Velia e la Certosa di Padula), assume la difesa della natura, la tutela dell'ambiente e delle biodiversità, oltre alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e del potenziale turistico, quali obiettivi primari della propria attività amministrativa;
h.quale Ente che ispira la propria attività ai principi dello Stato di diritto, pone in essere tutte le azioni affinché sia verificata, anche a campione, la legittimità dei propri atti amministrativi;
i.quale Comunità che intende contribuire fattivamente alla costruzione della Pace e della Giustizia fra le Nazioni, essa persegue l'obiettivo della piena integrazione europea e si impegna per favorire forme di solidarietà internazionale, anche diffondendo l'istruzione, soprattutto quella tecnico-scientifica, alle popolazioni africane, attraverso l'ausilio delle moderne tecniche di E-learning;
j.quale Ente che riconosce il fondamentale valore della sovranità popolare, favorisce le forme di partecipazione popolare alla formazione degli atti di programmazione, garantisce il pieno accesso ai cittadini all'informazione e ai procedimenti amministrativi;
l.quale territorio che comprende zone interne montane e di non agevole raggiungibilità, favorisce il miglioramento delle condizioni di vita di tutti i suoi abitanti, incentivando il telelavoro, la mobilità delle persone, la valorizzazione di tutto il territorio provinciale.
m.quale Ente che si propone l'elevazione culturale e morale della propria Comunità, nonché il miglioramento delle condizione di vita e di lavoro dei cittadini, promuove la diffusione della conoscenza, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, la formazione, gli studi e la progettazione innovativa ed ogni iniziativa per la qualificazione del tempo libero.

Art. 6 - Rapporti con i Comuni

1. La Provincia impronta la propria azione in rapporto con i Comuni, singoli e associati, del suo territorio. D'intesa con la Regione può costituire zone omogenee per l'esercizio associato delle funzioni comunali e l'eventuale decentramento delle funzioni provinciali.
2. Ai fini della rappresentanza territoriale, la provincia può articolare il suo territorio in zone omogenee. Ciascuna zona è rappresentata dal sindaco del comune avente la maggiore popolazione residente, nonché dal presidente o dai presidenti delle unioni di comuni o delle unioni montane di comuni costituite e operanti ai sensi delle vigenti leggi in materia.
3. La Provincia garantisce con l'impiego di proprie risorse umane le attività di assistenza tecnico-amministrativa necessarie per favorire lo sviluppo della gestione associata delle funzioni comunali presso le unioni dei comuni, nonché la realizzazione di sinergie gestionali nell'esercizio delle funzioni conferite alle unioni da parte dell'ente e dei comuni.

TITOLO II- RUOLO E FUNZIONI DELLA PROVINCIA

Art .7 - Il Governo di area vasta

1. Nell'esercizio delle funzioni di governo di area vasta, la Provincia rispetta le prerogative riconosciute ai Comuni e salvaguarda l'identità delle comunità locali, garantendo pari dignità tra tutti i Comuni del territorio, singoli e associati, collaborando con essi per migliorarne le strutture organizzative e i servizi.
2. La Provincia promuove un confronto costante con Regione e Comuni relativamente alle funzioni amministrative spettanti ai singoli livelli di governo locale e promuove altresì il pluralismo culturale, associativo ed educativo, riconoscendo il ruolo del volontariato, favorendone l'attività come forma di sostegno e di collaborazione all'azione pubblica. La Provincia riconosce il ruolo delle forme associative delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali presenti sul territorio, favorendo il più ampio confronto.
3. La Provincia è titolare di funzioni proprie e ad essa attribuite, trasferite, delegate o comunque esercitate in base ad atti normativi o negoziali.
4. La Provincia è dotata di autonomia statutaria: lo Statuto fissa l'ordinamento generale della Provincia, nel rispetto della Costituzione e delle altre norme vigenti nello Stato. La Provincia è altresì dotata di autonomia regolamentare e organizzativa e si conforma nella sua azione alla Costituzione della Repubblica Italiana e alle altre norme dello Stato, nel rispetto dei principi e dei contenuti della Carta europea delle autonomie locali.
5. La Provincia ha autonomia impositiva nei limiti di legge e su presupposti non già assoggettati a imposizione erariale. Dispone altresì di risorse finanziarie derivanti da contributi e trasferimenti statali e regionali, da addizionali e compartecipazioni a imposte e da entrate di altra natura, comprese quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

patrimoniali. Alla Provincia competono inoltre le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi conseguenti ai servizi di propria competenza.
6. La Provincia, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe di imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.
7. In materia di servizi pubblici a domanda individuale, di servizi soggetti a tariffa e di concessioni, l'obiettivo complessivo è l'equilibrio economico, derivante anche da compensazioni fra gestioni deficitarie e gestioni in attivo.
8. La Provincia può esercitare in forma associata le proprie funzioni istituzionali con le Province limitrofe e con la Città metropolitana di Napoli al fine di garantire migliori servizi alla comunità, anche sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

Art. 8- Funzioni fondamentali

1. La Provincia esercita le sue funzioni di governo di area vasta attraverso una costante raccolta ed elaborazione dei dati in stretta collaborazione con i Comuni, singoli e associati, del suo territorio.
2. La Provincia esercita funzioni di pianificazione territoriale mediante il piano territoriale di coordinamento, che comprende la programmazione ed il coordinamento della mobilità, del sistema dei trasporti, le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture di competenza della comunità provinciale, le politiche ambientali sostenibili e di sviluppo insediativo, l'individuazione dei poli funzionali e industriali provinciali, nonché tutti gli altri contenuti previsti dalle leggi. Il piano territoriale generale ricomprende e sostituisce, in forma unitaria, i piani di settore, in conformità con la normativa statale e regionale vigente. Il piano territoriale fissa vincoli e obbiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni compresi nel territorio; nel rispetto di quanto previsto dalla legge, include contenuti strutturali dei piani comunali e costituisce il quadro di riferimento per i piani operativi di competenza dei Comuni.
3. La Provincia è consapevole che lo sviluppo delle attività umane dipende dalla qualità degli ecosistemi che lo sostengono a livello locale e globale, che esistono limiti di sicurezza che non devono essere superati e che ciò pone inevitabilmente dei limiti alla crescita economica, quando questa è basata sul consumo delle risorse e produce rifiuti e sostanze inquinanti.
4. La Provincia è proprietaria e gestisce, con compiti di manutenzione e sviluppo, la rete della viabilità provinciale e garantisce la gestione dei principali collegamenti sovra comunali.
La Provincia verifica, con i Comuni, singoli e associati, i segmenti del reticolo stradale da trasferire alla rete provinciale e quelli da trasferire ai Comuni o alle loro forme associative, destinando, eventualmente, le necessarie risorse.
5. La Provincia individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e opera, nell'ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.
6. La Provincia persegue la realizzazione delle pari opportunità, agendo contro ogni discriminazione basata sul sesso e operando anche mediante azioni di contrasto alla povertà, di accesso all'istruzione e ai servizi socio-sanitari, di partecipazione al lavoro e allo sviluppo economico, nonché di accesso alle cariche istituzionali e ai processi decisionali.

Art. 9 - Funzioni fondamentali che la Provincia svolge d'intesa con i Comuni del territorio

1. Al fine di garantire un armonico sviluppo di tutti i Comuni del territorio, la Provincia fornisce assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali del territorio, presta servizi e promuove attività a favore dei Comuni, singoli e associati, d'intesa con questi. In particolare, esercita funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.
2. La Provincia promuove, d'intesa con i Comuni del territorio, le fusioni di Comuni e l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali in forma associata, attraverso le Unione di Comuni.
3. La Provincia può stipulare accordi, convenzioni e altre forme di coordinamento, cooperazione e collaborazione con i Comuni del territorio o le loro Unioni ai fini della organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni, o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.
4. La Provincia promuove la costituzione di uffici comuni con gli enti locali del suo territorio per l'utilizzo dei fondi relativi ai progetti europei e la partecipazione a programmi e progetti comunitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La Provincia promuove la cooperazione tra le amministrazioni locali del proprio territorio per ottimizzare la funzionalità dei rispettivi uffici e servizi secondo criteri di efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e valorizzazione delle professionalità di dirigenti e dipendenti. A tal fine, la Provincia promuove lo sviluppo coordinato e omogeneo della contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale provinciale. Nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni, può provvedere: a) al reclutamento, alla formazione e all'aggiornamento professionale di dirigenti e dipendenti; b) agli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro; c) all'organizzazione e al funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari; d) all'assistenza legale in materia di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.

6. La Provincia promuove la migliore attuazione delle politiche e delle discipline in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza al fine di assicurare l'esercizio coordinato e omogeneo delle attività in cui queste si sviluppano a livello territoriale. In particolare, nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni, può curare in forma associata l'elaborazione di piani comuni, gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'elaborazione del codice di comportamento, l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, il coordinamento degli organismi indipendenti di valutazione delle performance, per favorire lo scambio di esperienze e il miglioramento delle rispettive attività in coerenza con le indicazioni delle Autorità indipendenti individuate dalla legge competenti per materia.

7. La Provincia, sentita l'Assemblea dei sindaci, può attribuire l'esercizio di funzioni provinciali a Comuni singoli o associati, con il contestuale trasferimento di risorse umane e strumentali necessarie per farvi fronte attraverso apposita convenzione.

Art. 10- Altre funzioni

La Provincia assume le funzioni ad essa attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione al fine di valorizzare e supportare l'attività dei Comuni nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, quali: il turismo, l'agricoltura, la cultura e a tal fine si farà parte attiva presso le competenti istituzioni.

Art. 11- Servizi di rilevanza economica

1. La Provincia promuove le iniziative affinché la Regione e lo Stato le attribuiscano la gestione dei servizi di rilevanza economica, attraverso una revisione della legislazione che porti al superamento degli enti strumentali, degli organismi, delle strutture, delle agenzie e delle società che svolgono impropriamente compiti attribuiti alle autonomie locali, sulla base di una proposta deliberata dall'Assemblea dei sindaci.

2. La Provincia, d'intesa con i Comuni del territorio, promuove l'esercizio unitario dei servizi di rilevanza economica a livello di area vasta.

TITOLO III - TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Capo I – Pubblicità, trasparenza e diritto di accesso

Articolo 12 - Pubblicità dei dati, delle informazioni e dei documenti

1. La Provincia di Salerno assume la trasparenza come metodo di attuazione della propria azione di governo.

2. La trasparenza è accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Provincia, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle modalità di perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

3. La Provincia intrattiene le proprie relazioni con i cittadini e gli operatori interessati, garantendo la possibilità, per gli stessi, di accedere a molteplici fonti di dati sul proprio operato, in una logica di amministrazione trasparente.

La Provincia si conforma alle previsioni normative in materia di trasparenza per gli enti territoriali in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

4. A tal fine, i dati, le informazioni e i documenti della Provincia e degli organismi da essa dipendenti o partecipati sono pubblicati nel sito informatico nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni di legge in vigore nonché della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali.

5. Sono altresì pubblicate nel sito informatico della Provincia le tipologie di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, anche riferiti agli organismi partecipati, nel pieno rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.Tutte le informazioni sono pubblicate nel sito informatico della Provincia in modo da garantire la massima fruibilità dei dati, attraverso l'utilizzo di formati aperti.

Art. 13 - Attività di comunicazione

1. La Provincia assicura la più adeguata informazione sulle sue attività e sui suoi uffici, servizi e prestazioni, garantendo, in conformità con la legislazione vigente, la completa disponibilità sul suo sito istituzionale delle informazioni che comportano obblighi di pubblicazione.
2. La Provincia adegua i mezzi adottati e le modalità comunicative anche in forme differenziate, tenendo conto dei destinatari e delle caratteristiche specifiche delle sue diverse aree territoriali.
3. Nel promuovere la propria attività comunicativa, la Provincia assicura il coordinamento e il coinvolgimento dei comuni singoli e associati.

Articolo 14 - Diritto di accesso

1. Tutti gli interessati hanno diritto di informazione sugli atti e sulle attività dell'ente, mediante accesso ai dati, alle informazioni e ai documenti della Provincia e degli organismi partecipati da essa dipendenti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo.
2. L'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) assicura il diritto dei soggetti interessati ad accedere alle informazioni e agli atti amministrativi dell'ente e delle istituzioni da esso dipendenti.

Capo II - Partecipazione popolare

Articolo 15 - Principi generali

1. La Provincia promuove la partecipazione dei cittadini, nonché dei comuni, singoli o associati, alle scelte dell'ente anche attraverso forme di consultazione diretta.
2. Gli strumenti di partecipazione popolare riguardano materie rientranti nelle attribuzioni deliberative, consultive o di proposta della Provincia.
3. Le sottoscrizioni possono essere apposte anche attraverso un sistema telematico approntato dalla Provincia e accessibile attraverso Internet, che garantisca l'identificazione del sottoscrittore in conformità alla normativa vigente.

Art. 16 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. La partecipazione degli interessati ai procedimenti amministrativi è assicurata dalle norme stabilite dalla legge, da quelle previste dal presente Statuto e da quelle contenute nel regolamento sul procedimento amministrativo.
2. Il regolamento disciplina le modalità di accesso agli atti e di partecipazione al procedimento nonchè individua, per ciascun tipo di procedimento:
a) il termine entro cui esso deve concludersi, stabilito valutando i tempi strettamente necessari per l'istruttoria e per l'emanazione del provvedimento, in relazione alla consistenza e potenzialità dell'unità organizzativa preposta ai relativi adempimenti;
b) l'unità organizzativa responsabile;
c) gli obblighi di pubblicazione e comunicazione degli atti e dei provvedimenti.

Articolo 17 - Interrogazioni, istanze e petizioni

1. I cittadini possono rivolgere alla Provincia:
a) interrogazioni per chiedere ragione di comportamenti o aspetti dell'attività dell'ente non riscontrabili attraverso l'esercizio del diritto di informazione;
b) istanze e petizioni per chiedere provvedimenti amministrativi o esporre comuni necessità.
2. Alle interrogazioni, istanze e petizioni sottoscritte da almeno 1.000 cittadini viene data risposta, scritta e motivata, a cura dell'organo competente, nei termini di legge dalla data di verifica delle sottoscrizioni da parte dell'ente.
3. I cittadini sottoscrittori di una petizione, attraverso il primo firmatario, possono chiedere che essa venga iscritta all'ordine del giorno del Consiglio provinciale e dibattuta entro 45 giorni dalla data di verifica delle sottoscrizioni da parte dell'ente.

Articolo 18 - Deliberazioni di iniziativa popolare

1. L'iniziativa popolare, mediante la proposta di uno schema di deliberazione redatto nelle forme previste per la stessa, può essere esercitata da un numero di cittadini pari allo 0,5% dei residenti nei comuni facenti parte della Provincia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il diritto di iniziativa di cui al comma precedente può essere esercitato anche dai comuni del territorio provinciale, attraverso l'approvazione dello schema di deliberazione da parte di almeno sei Consigli comunali che rappresentino almeno un decimo della popolazione residente nell'intera Provincia.
3. Sulle proposte di iniziativa popolare il Consiglio provinciale delibera entro 60 giorni dall'esito delle verifiche da parte dell'ente. La partecipazione dei promotori, delle associazioni e dei comitati di cittadini interessati dalla deliberazione alla procedura di adozione del provvedimento è garantita secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 19 - Partecipazione pubblica

1. La partecipazione si svolge prioritariamente presso i Comuni del territorio provinciale, quali soggetti di prossimità a diretto contatto con i cittadini.
2. La Provincia sostiene e valorizza gli strumenti di partecipazione attivati dai Comuni, nei termini previsti dalla legge e dai rispettivi statuti, ed assicura il collegamento tra le esperienze di partecipazione comunali e i processi decisionali della Provincia, anche mediante la considerazione delle priorità emerse nei territori nell'ambito della pianificazione strategica.
3. Un apposito regolamento disciplina forme di consultazione e partecipazione della popolazione, anche secondo modalità semplificate e informatiche, nel rispetto delle esigenze di contenimento dei costi, nonché la consultazione popolare tramite referendum, per questioni di rilevanza generale di competenza della Provincia.
4. Nei procedimenti concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale l'adozione dell'atto finale può essere preceduta da istruttoria pubblica, secondo le modalità fissate dal Consiglio Provinciale.

Art. 20 - Referendum consultivo di indirizzo, Referendum propositivo e Referendum abrogativo

1. Sulle materie di esclusiva competenza della Provincia possono essere indetti referendum popolari con finalità consultive, propositive e abrogative.
2. Con apposito regolamento il Consiglio provinciale disciplina le modalità di presentazione e di ammissione delle proposte di referendum nonché delle procedure di svolgimento delle consultazioni referendarie.
3. Non possono essere sottoposti a referendum:
a) lo statuto, il regolamento di funzionamento del Consiglio provinciale e quello della Assemblea dei Sindaci;
b) i provvedimenti di programmazione finanziaria, il bilancio preventivo, gli atti connessi ed il conto consuntivo;
c) i provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti;
d) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende o istituzioni;
e) il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
f) gli atti relativi al personale dell'ente;
g) i provvedimenti dai quali siano derivate obbligazioni irrevocabili della Provincia nei confronti di terzi;
h) gli statuti degli organismi partecipati;
i) gli atti concernenti la salvaguardia dei diritti di singoli o di specifici gruppi di persone;
l) gli atti relativi a situazioni soggettive differenziate e atti ampliativi della sfera giuridica di soggetti determinati.
m) i provvedimenti assunti a seguito di istruttoria pubblica.
4. Il referendum propositivo o consultivo si intende valido al raggiungimento del 30% degli aventi diritto al voto per le elezioni comunali, mentre il referendum abrogativo si intende valido al raggiungimento del 50% degli aventi diritto al voto per le elezioni comunali.
5. L'esito del referendum propositivo o abrogativo è vincolante. Entro 60 giorni dalla data di proclamazione dell'esito favorevole del referendum, il Consiglio provinciale è tenuto a prenderne atto con apposito provvedimento, assumendo ogni ulteriore atto necessario a dare attuazione all'esito del referendum. Nel caso di referendum abrogativo, l'abrogazione ha effetto dalla data di esecutività del provvedimento di presa d'atto.
6. A seguito di esito favorevole del referendum consultivo, il Consiglio provinciale delibera sull'oggetto del referendum entro 60 giorni dalla proclamazione dell'esito della consultazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il Consiglio intenda deliberare senza uniformarsi alla proposta referendaria, ne indica espressamente i motivi.
7. Al fine di decidere sull'ammissibilità delle proposte di iniziativa popolare e referendum, nonché sulla formulazione dei quesiti e sui procedimenti conseguenti, nei casi e con le modalità previste nello statuto e nel successivo regolamento, il Consiglio provinciale nomina un Collegio dei garanti, composto da tre membri, a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi dei componenti, designandone il presidente, scelti fra magistrati anche a riposo, professori ordinari di Università di discipline giuridiche, avvocati o notai con almeno 10 anni di esercizio.

Articolo 21 - Forum provinciale della società civile e altre forme di consultazione

1. Il Presidente della Provincia convoca, almeno una volta l'anno, il Forum provinciale della società civile.
2. Il Forum costituisce la sede di confronto ampio e plurale fra la Provincia e la sua comunità locale, a partire dalle rappresentanze del mondo della cultura, del lavoro e dell'imprenditoria, nonché del mondo delle autonomie funzionali, dell'associazionismo e del terzo settore soprattutto in relazione alle prospettive di sviluppo del territorio provinciale.
3. Al termine dei lavori del Forum è redatto un documento che può contenere proposte in merito alle linee programmatiche della Provincia.
4. Possono essere previste consulte e tavoli per affrontare temi di interesse dell'ente, che vedano il coinvolgimento di soggetti esterni all'ente.
5. Il Presidente della Provincia e il Consiglio provinciale possono indire consultazioni pubbliche e altre forme di partecipazioni quali la raccolta di segnalazioni, il rilevamento di opinioni, concorsi di idee e bilanci partecipativi, attraverso strumenti digitali e non.

TITOLO IV - ORGANI DI GOVERNO

Art. 22 - Organi di governo

1. Sono organi di governo della Provincia il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Art. 23 - Obblighi di astensione

1. Il Presidente della Provincia, i membri del Consiglio e i membri dell'Assemblea dei Sindaci devono astenersi dal prendere parte alla adozione, discussione e votazione delle deliberazioni riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali gli atti programmazione, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado.
2. Nei casi di cui al comma 1 gli atti di competenza presidenziale sono assunti dal Vicepresidente.

Art. 24 - Organismi di consultazione

1. Su temi specifici e progetti di particolare interesse possono essere convocate dal Presidente della Provincia, sentito il Consiglio provinciale, apposite Conferenze e Consulte su specifici temi secondo le modalità previste da apposito regolamento.
2. La Provincia consulta le rappresentanze sociali, culturali ed economiche al fine di acquisire utili apporti di Enti e associazioni.
3. Possono essere previste forme di consultazione anche limitate a parti del territorio o della popolazione provinciale. Tali consultazioni potranno avere la forma di indagini, sondaggi, questionari, assemblee e riguarderanno specifici problemi e temi di interesse provinciale. I loro risultati saranno resi pubblici nelle forme previste dal regolamento.

Capo I – Presidente della Provincia

Art. 25 - Ruolo e funzioni

1. Il Presidente della Provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della Provincia secondo le disposizioni dettate dalla legge e assume le funzioni al momento della proclamazione del risultato elettorale.
2. Il Presidente è il capo dell'amministrazione nonché il legale rappresentante dell'Ente tranne nei casi in cui tale rappresentanza sia attribuita ai dirigenti per loro competenze gestionali. Assicura l'attuazione degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale, nonché delle funzioni di sua competenza, e specificatamente esercita le seguenti funzioni:
a) convoca e presiede il Consiglio provinciale e ne attua gli indirizzi;
b) convoca e presiede l'Assemblea dei Sindaci;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) sovrintende all'esecuzione degli atti;
d) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi, anche provvedendo all'esecuzione degli atti;
e) propone al Consiglio gli schemi di bilancio previsionale annuale e pluriennale, i rendiconti annuali, i documenti di programmazione dell'ente e ogni altra documentazione connessa;
f) definisce e attribuisce, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti gli incarichi dirigenziali di uffici e servizi provinciali, nonché la rappresentanza a stare in giudizio, promuovendo e resistendo alle liti ed esercitando il potere di conciliare e transigere nelle controversie riguardanti l'amministrazione e può istituire uffici e staff di sua diretta collaborazione;
g) fatte salve le competenze del Consiglio Provinciale, stipula con altri enti convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati per lo svolgimento, in modo coordinato o associato, di funzioni e servizi ovvero per l'avvalimento di strutture della Provincia; esprime il consenso sugli accordi di programma e provvede alla loro approvazione ai sensi di legge;
h) può delegare la rappresentanza della Provincia in enti, associazioni e organismi al Vicepresidente della Provincia e ai consiglieri delegati.
i) provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni, sulla base di un apposito regolamento, formulato secondo gli indirizzi del Consiglio provinciale che garantisca la più ampia partecipazione delle sue rappresentanze alla gestione e al controllo, assicurando, altresì, il ricorso agli strumenti ad evidenza pubblica;
l) indice i referendum provinciali e le altre forme di consultazione e partecipazione pubblica;
m) assume tutti gli atti che nel previgente ordinamento erano assegnati alla competenza della Giunta provinciale, ad eccezione di quelli che il presente statuto attribuisce al Consiglio provinciale.
n) può sottoporre all'attenzione del Consiglio provinciale, quegli atti di propria competenza che ritenga di particolare rilievo per l'interesse del territorio provinciale, qualora ne rinvenga la opportunità di condivisione.
3. Al Presidente spettano, inoltre, tutte le competenze non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto al Consiglio provinciale o all'Assemblea dei Sindaci e che non rientrino nella competenza dei dirigenti.

Art. 26 – Programma di Governo

1. Ad ogni rinnovo del Consiglio Provinciale il Presidente presenta il Programma di Governo, che contiene le linee programmatiche riguardanti le azioni relative alle attività amministrative da realizzare e i progetti relativi a specifiche finalità da svolgere nel corso del mandato sotto il coordinamento del Presidente.
2. Il Programma di Governo viene predisposto dal Presidente della Provincia, anche sulla base di dati ed elementi conoscitivi forniti dalla struttura dell'ente, e viene trasmesso dal Presidente della Provincia al Consiglio, entro 60 giorni dalla seduta con la quale il Consiglio provinciale verifica la condizione degli eletti. Il Consiglio ne prende atto e può formulare rilievi e proposte di integrazione, di cui il Presidente della Provincia può tener conto anche al fine di una eventuale riformulazione delle linee programmatiche da comunicare definitivamente al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 27 – Atti del Presidente della Provincia

1. Le decisioni del Presidente aventi natura provvedimentale sono adottate nella forma di decreto.
2. Il decreto, quale provvedimento finale del procedimento, è adottato sulla base di una proposta formulata e sottoscritta dal responsabile del procedimento.
3. Su ogni proposta di decreto, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nel decreto.
4. Ove il Presidente della Provincia non intenda conformarsi ai pareri di cui al comma precedente, deve darne adeguata motivazione nel testo del decreto.
5. Se la proposta è ad iniziativa del Presidente, il responsabile del procedimento ne dà atto nella relazione istruttoria; analogamente, ove il decreto abbia la natura di atto di alta amministrazione, il responsabile del procedimento dà atto nel documento istruttorio di aver sentito il Presidente ovvero di aver adottato la proposta su iniziativa del Presidente.
6. All'adozione del decreto presidenziale partecipa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che ne attesta la conformità formale alle leggi e ai regolamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il decreto presidenziale, quale provvedimento amministrativo, deve essere adottato nel rispetto delle fasi del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990, secondo la disciplina prevista dal regolamento provinciale sul procedimento amministrativo.
8. Per conseguire l'efficacia e l'esecutività il decreto presidenziale deve essere pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e diventa esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.
9. Nelle more della conclusione della fase integrativa dell'efficacia e in attesa della sua esecutività, il Presidente può dichiarare il decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater, comma 1, della L. n. 241/1990, esplicitandone le ragioni. In tal caso il decreto esplica i suoi effetti sin dal momento della sua adozione. Della dichiarazione di immediata eseguibilità e delle relative motivazioni deve essere fatta espressa menzione in calce alla parte dispositiva del decreto.

Art. 28 - Dimissioni del Presidente della Provincia

1. Le dimissioni presentate dal Presidente al Consiglio provinciale diventano efficaci e irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione.
2. Il Segretario Generale comunica immediatamente al Prefetto, per i provvedimenti di competenza, l'avvenuta presentazione delle dimissioni e l'eventuale tempestiva revoca delle stesse da parte del Presidente della Provincia.

Art. 29 - Rimozione, decadenza, sospensione e o decesso del Presidente della Provincia

1. In caso d'impedimento permanente, dimissioni, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni di Presidente della Provincia sono svolte dal Vicepresidente sino all'elezione del nuovo Presidente della Provincia.
2. In caso di mancata nomina del Vice Presidente le funzioni vengono esercitate dal consigliere che ha riportato all'elezione la cifra elettorale individuale più alta.

Art. 30 - Vice Presidente

1. Il Presidente può nominare, tra i componenti del Consiglio, un Vice Presidente che svolge funzioni di supplenza del Presidente in caso di sua assenza o impedimento anche temporaneo.
2. L'atto di nomina definisce le funzioni delegate al Vice Presidente ed è comunicato immediatamente al Consiglio provinciale.
3. La nomina è revocabile in ogni tempo.

Art. 31 - Consiglieri delegati

1. Il Presidente della Provincia può conferire deleghe anche temporanee a singoli consiglieri per la cura di determinate materie ovvero per specifici programmi e progetti, dandone immediata comunicazione al Consiglio Provinciale.
2. Le deleghe conferite comportano l'attribuzione di ogni potere connesso, compreso il relativo potere di firma ed impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.
3. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate, i Consiglieri possono utilizzare personale di ruolo dell'Ente e dotazioni strumentali necessarie.
3. Le funzioni delegate vengono esercitate nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente e comportano l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
4. La delega può essere revocata dal Presidente in ogni momento.
5. Il Presidente convoca periodicamente il vice Presidente e i Consiglieri delegati in apposite riunioni, non pubbliche, alle quali partecipa il Segretario Generale, il Direttore Generale e a cui possono essere invitati i Dirigenti o i Responsabili dei servizi interessati.
6. Le risultanze delle riunioni di cui al precedente comma vengono verbalizzate in apposito registro a cura del Segretario generale.

Capo II – Consiglio provinciale

Art. 32 - Elezione, composizione e cessazione

1. Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo della Provincia e contribuisce alla definizione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, al loro adeguamento ed alla loro verifica periodica. Il Consiglio Provinciale approva specifiche deliberazioni programmatiche su singoli settori di attività della Provincia.
2. Il Consiglio è composto dal Presidente della Provincia, che lo convoca e presiede, e dal numero di consiglieri stabilito dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente della Provincia il Consiglio è convocato e presieduto dal Vicepresidente e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere, che tra i presenti ha riportato all'elezione la cifra elettorale individuale più alta.
4. Il funzionamento del Consiglio è conformato ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, e la sua organizzazione è disciplinata dalle vigenti norme e da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta. Il regolamento consiliare può disciplinare, fra l'altro, le modalità della costituzione e funzionamento dei gruppi consiliari, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari, le modalità di convocazione e di funzionamento del consiglio provinciale e delle sue sedute, in modo da assicurare la certezza e la trasparenza delle relative attività.
5.Con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio può istituire Commissioni speciali incaricate di esperire indagini conoscitive e di accertamento su specifiche problematiche.

Art. 33 - Autonomia del Consiglio provinciale

1. Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale, finanziaria e organizzativa. Il presente Statuto e il regolamento del Consiglio possono dettare norme tese a conferire poteri autonomi in ordine alla organizzazione sia strutturale che di gestione diretta di risorse umane e finanziarie.
2. Per l'espletamento delle competenze consiliari il Consiglio è dotato di propri servizi organizzati in una struttura alle dipendenze funzionali del Segretario Generale. Il regolamento prevede l'attribuzione e la gestione dei servizi, le modalità di costituzione e di assegnazione del personale alla struttura prevista e delle attrezzature e risorse finanziarie necessarie a garantire adeguata autonomia funzionale e organizzativa al Consiglio provinciale.
3. Il Consiglio approva, nell'ambito del complessivo bilancio dell'ente, gli stanziamenti relativi alle risorse finanziarie destinate al proprio funzionamento, esplicitando le finalità per le quali tali risorse sono richieste nonché le relative modalità di copertura.

Art. 34 - Prima seduta del Consiglio provinciale

1. La prima seduta del Consiglio dopo le elezioni è convocata dal Presidente della Provincia entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.
2. Nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica la condizione degli eletti e dichiara l'eventuale ineleggibilità o incompatibilità dei medesimi quando sussista una delle cause previste dalla legge, provvedendo alle relative sostituzioni.
3. I Consiglieri Provinciali, entro trenta giorni dalla convalida, sono tenuti a presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste dalle leggi vigenti in adempimento ai principi di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo.

Art. 35 - Competenze del Consiglio Provinciale

1. Il Consiglio provinciale esercita le seguenti funzioni:
a) propone all'assemblea dei Sindaci l'adozione e le modifiche allo statuto;
b) approva regolamenti, piani e programmi non riservati dalla legge o dal presente statuto alla competenza del Presidente della Provincia;
c) adotta, su proposta del Presidente della Provincia, gli schemi di bilancio di previsione annuale e pluriennale, le variazioni di bilancio, nonché il rendiconto consuntivo di gestione dell'ente, i documenti di programmazione anche finanziaria dell'ente e ogni altra documentazione connessa da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci;
d) approva gli accordi e le convenzioni tra i comuni facenti parte della Provincia, gli accordi di programma e le altre forme di collaborazione con la Regione Campania, con le altre Province nonché con i comuni esterni alla Provincia di Salerno, se non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio;
f) delibera l'istituzione e l'ordinamento dei tributi di competenza dell'ente, ivi compresi quelli di natura derivata; detta la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
g) delibera la costituzione o partecipazione della Provincia a enti, consorzi, istituzioni, fondazioni, associazioni e società di capitali nonché su fidejussioni, messe in pegno e sull'acquisto e la vendita di partecipazioni azionarie e su modifiche statutarie e patti parasociali di organismi partecipati;
h) delibera l'organizzazione dei pubblici servizi, anche mediante l'affidamento in concessione dei medesimi e l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione, se non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) delibera la contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio e l'emissione di prestiti obbligazionari;
l) delibera in ordine ad acquisti e alienazioni immobiliari, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza del Presidente o dei dirigenti dell'ente;
m) delibera in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni;
n) delibera in ordine allo svolgimento di istruttorie pubbliche, dei referendum e delle altre forme di partecipazione pubblica;
o) adotta e approva ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 36 - Consiglieri Provinciali

1. I Consiglieri Provinciali curano gli interessi e promuovono lo sviluppo dell'intera comunità senza vincolo di mandato.
2. Le dimissioni dalla carica di consigliere, presentate in forma scritta e indirizzate al Presidente della Provincia, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Fatti salvi i casi di scioglimento previsti dalla legge, il Consiglio procede alla surrogazione dei consiglieri dimissionari preferibilmente nella stessa seduta in cui si pronuncia la decadenza dalla carica e comunque entro e non oltre 10 giorni dalle dimissioni.
3. Ogni consigliere è tenuto, salvo fondate ragioni di impedimento, a partecipare alle sedute del Consiglio. Il consigliere che non interviene, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive decade. La decadenza può essere richiesta da ciascun consigliere e viene dichiarata dal Consiglio, previa contestazione e assegnazione di un termine di almeno dieci giorni per la presentazione di giustificazioni.
4. Le altre ipotesi di decadenza, ivi compresa la cessazione dalla carica comunale, sono regolate dalla legge.

Art. 37 - Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri Provinciali hanno diritto:
a) di ottenere dagli uffici della Provincia, dalle aziende e dagli enti da essa dipendenti tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato, anche tramite la disponibilità di strumentazione informatica per l'accesso alle informazioni. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge;
b) di chiedere la convocazione del Consiglio Provinciale nel numero e secondo le modalità stabilite dalla legge, indicando le questioni di competenza del Consiglio medesimo che il Presidente della Provincia deve inserire nell'ordine del giorno e discutere nella prima seduta;
c) di esercitare, anche singolarmente, l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio, e per quanto attiene l'indirizzo ed il controllo su tutte le questioni di competenza istituzionale della Provincia, tramite la formulazione di questioni o di proposte di provvedimenti da adottarsi dal Consiglio o di emendamenti;
d) di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni, alle quali, secondo le previsioni della legge e del regolamento consiliare, deve essere data risposta scritta o orale in aula.
2. Il Regolamento di funzionamento del Consiglio, allo scopo di conciliare le prerogative dei Consiglieri con le esigenze di funzionalità degli uffici e dei servizi, disciplina le modalità di esercizio di tali diritti.
3. Sono a carico della Provincia le spese necessarie all'espletamento delle funzioni dei Consiglieri provinciali, ivi compresi le spese di viaggio, i permessi retribuiti, gli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi nei limiti e modalità di legge.

Art. 38 - Nomine – designazioni

1. Il Consiglio Provinciale stabilisce gli indirizzi, sulla base dei quali il Presidente della Provincia provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della amministrazione presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Consiglio fornisce le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per le nomine, le modalità di pubblicizzazione, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi della Provincia e raggiungere gli obiettivi che si intende far perseguire all'organismo partecipato, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli indirizzi.
3. I rappresentanti dell'ente, all'atto dell'accettazione della nomina devono dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico previste dalla legge e dal regolamento provinciale e devono attenersi agli indirizzi formulati dagli organi di governo e di gestione della Provincia. Riferiscono e rispondono al Presidente della Provincia e, su richiesta, al Consiglio sulla attività compiuta nelle modalità previste dal regolamento.
4. Nelle nomine e nelle designazioni sono assicurate le pari opportunità e, per le nomine di competenza del Consiglio, il rispetto, di norma, della rappresentanza della minoranza.

Capo III – Assemblea dei sindaci

Art. 39 - L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo collegiale composto da tutti i sindaci dei Comuni compresi nel territorio della Provincia o da loro delegati, con poteri propositivi, consultivi e di controllo.
2. L'Assemblea dei Sindaci esplica i suoi poteri propositivi mediante l'iniziativa sulle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio Provinciale, nonché con la possibilità di inviare al Presidente della Provincia e al Consiglio provinciale proprie proposte o risoluzioni.
3. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal Consiglio Provinciale e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione residente e svolge funzioni consultive in relazione a ogni oggetto di interesse della Provincia, su richiesta del Presidente della Provincia o della maggioranza dei componenti il Consiglio Provinciale.
4. L'Assemblea esprime il proprio parere non vincolante in relazione all'approvazione dei bilanci dell'Ente da parte del Consiglio Provinciale con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.
5. Ai fini di esercitare la loro funzione di controllo i componenti l'Assemblea godono delle stesse prerogative dei Consiglieri provinciali in materia di accesso agli atti amministrativi detenuti dalla Provincia.
6. L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Presidente della Provincia, che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda almeno un quinto dei suoi componenti, il Presidente della Provincia o due quinti dei componenti il Consiglio provinciale, inserendo all'ordine del giorno la questione richiesta.
7. Salvo che non sia espressamente previsto, i pareri forniti dall'Assemblea dei Sindaci non sono vincolanti.
8. In sede di prima convocazione la riunione è valida qualora sia presente un numero di Comuni superiore al cinquanta per cento e che rappresentino la maggioranza della popolazione residente nella Provincia. In seconda convocazione, che non può essere convocata prima che siano decorse ventiquattro ore, la convocazione è valida se sono presenti almeno un terzo dei Comuni che rappresentino almeno un terzo della popolazione complessivamente residente nella Provincia. Sono fatte salve diverse maggioranze strutturali o deliberative laddove previste.
9. Al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, l'Assemblea normalmente delibera a maggioranza dei presenti.
10. L'Assemblea dei Sindaci approva il regolamento che disciplina il proprio funzionamento e si avvale di una struttura di supporto messa a disposizione dalla Segreteria Generale della Provincia, eventualmente integrata da personale comunale, senza aggravio di spese per la Provincia.
11. Fino a che non sia stato individuato il regolamento previsto nel precedente comma si applicano le norme generali previste per i consessi assembleari, richiamando in particolare quelle proprie dei Consigli comunali per le parti non in contrasto con le vigenti disposizioni e con il presente Statuto.

Art. 40 - Funzioni e competenze

1. L'Assemblea dei Sindaci svolge funzioni consultive in relazione alla manifestazione del parere che essa è tenuta ad esprimere sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale, secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni di legge nonché in relazione ad ogni oggetto di interesse della Provincia, su richiesta del Presidente della Provincia o del Consiglio provinciale.
2. L'Assemblea dei Sindaci dispone di poteri deliberativi in relazione alla adozione e alle successive modificazioni dello Statuto.
3. L'Assemblea dei sindaci ha poteri propositivi soprattutto nelle materie relative all'esercizio delle funzioni fondamentali che la Provincia esercita d'intesa con i Comuni e relativamente alla gestione dei servizi di rilevanza economica.
4. L'Assemblea dei Sindaci dispone di poteri di controllo. In seno all'Assemblea è costituita la Commissione di garanzia, composta da cinque sindaci, garantendo la rappresentanza proporzionale della minoranza, con compiti di tutela delle prerogative dell'istituzione provinciale, dei singoli Consiglieri e dell'Assemblea dei sindaci, che ha funzioni di controllo delle corrette relazioni istituzionali e sulla trasparenza dell'attività dell'amministrazione. La Commissione può audire il Direttore Generale, il Segretario Generale, i Dirigenti e il Collegio dei revisori dei conti e l'Organismo indipendente di Valutazione. Il regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione della Commissione di garanzia.
5. L'Assemblea dei sindaci può essere convocata in specifiche sedute in cui dibattere le relazioni presentate dal Presidente della Provincia e dal Consiglio provinciale, nelle quali far emergere specifici indirizzi, favorendo la più ampia pubblicità agli esiti del dibattito, sia rispetto agli amministratori dei comuni, che nei confronti dell'intera popolazione.

TITOLO V - ZONE OMOGENEE

Articolo 41 - Articolazione del territorio in zone omogenee

1. Al fine di promuovere l'efficace coordinamento delle politiche pubbliche relative allo svolgimento delle proprie funzioni, la Provincia di Salerno può articolarsi in zone omogenee di ambito sovracomunale.
2. Le zone omogenee sono delimitate secondo caratteristiche geografiche, demografiche, storiche, economiche e istituzionali tali da farne l'ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni attribuite o assegnate alla competenza della Provincia.
3. Le zone omogenee costituiscono articolazione sul territorio delle attività e dei servizi provinciali decentrabili, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione con gli analoghi servizi dei comuni singoli o associati. La Provincia incentiva anche economicamente l'esercizio congiunto di funzioni da parte dei comuni nell'ambito delle zone omogenee.
4. Le zone omogenee, che corrispondono agli ambiti identitari dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) tracciati dal PTR sulla base della geografia dei processi di autoriconoscimento delle identità locali e di autorganizzazione nello sviluppo sono:
a) Agro Sarnese Nocerino, corrispondente al STS C5 a dominante rurale-industriale;
b) la Costiera Amalfitana e la centralità di Cava de' Tirreni, corrispondente al STS F7 a dominante paesistico ambientale-culturale;
c) l'area metropolitana di Salerno, comprendente anche i comuni della Valle dell'Irno e dei Picentini, corrispondente agli STS D5 Sistema Urbano Salerno a dominante urbano industriale, C4 Valle dell'Irno a dominante rurale-industriale, A7 Monti Picentini-Terminio, a dominante naturalistica;
d)la Piana del Sele, comprendente gli STS F6 Magna Grecia ed F8 Piana del Sele, a dominante paesistico ambientale culturale;
e)l'Alto e Medio Sele-Tanagro Nord Ovest, comprendente gli STS B2 Antica Volcei a dominante rurale culturale e A1 Alburni a dominante naturalistica;
f)la città del Vallo di Diano, corrispondente al STS B1 Vallo di Diano a dominante rurale-culturale;
g)il Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni Sud Est, comprendente gli STS A1 Alburni, A2 Alto Calore, A3 Alento-Monte Stella, A4 Gelbison Cervati, A5 Lambro-Mingardo, A6 Bussento, tutti a dominante naturalistica e turistica.
5. Le zone omogenee operano secondo la disciplina contenuta in un apposito regolamento approvato dal Consiglio provinciale, previa intesa con la Regione Campania, sentito il parere dell'Assemblea dei Sindaci. In assenza di tale intesa è possibile, comunque, procedere all'approvazione del regolamento in conformità al parere dell'Assemblea dei Sindaci, che andrà reso in tal caso a maggioranza qualificata dei componenti che rappresentino almeno i due terzi dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.
6. Le zone omogenee esprimono pareri obbligatori sugli atti del Consiglio provinciale che le riguardano, secondo le modalità previste dal regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VI - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Articolo 42 - Principi generali di organizzazione

1. L'organizzazione della Provincia si ispira ai principi di legalità, efficienza ed efficacia, responsabilità, integrità, flessibilità, competenza, trasparenza e partecipazione.
2. Il modello organizzativo della Provincia evolve dinamicamente, in relazione ai bisogni da soddisfare ed in linea con l'esigenza di assicurare ai cittadini elevati standard di prestazioni e servizi.
3. La Provincia disciplina attraverso il regolamento di organizzazione le caratteristiche specifiche del proprio modello organizzativo.
4. Gli organi di direzione politica e amministrativa e i dipendenti della Provincia ispirano il proprio comportamento ai principi di professionalità e onorabilità, assumendo come valori l'eticità, la lealtà, la professionalità, l'impegno e l'orientamento al risultato e spirito di servizio nei confronti della cittadinanza.
5. I dipendenti della Provincia collaborano all'attuazione dei principi generali e delle caratteristiche fondamentali dell'organizzazione, così come esplicitati nel presente statuto e alle previsioni normative in materia di correttezza dei comportamenti nello spirito proprio di un servizio da rendere alla cittadinanza.
6. La Provincia promuove lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, la creazione di un clima di lavoro positivo e propositivo, il rispetto e la valorizzazione delle diversità, il riconoscimento dei meriti e delle capacità distintive.

Articolo 43 - L'organizzazione

1. L'organizzazione della Provincia si fonda sulla separazione tra le responsabilità di indirizzo e controllo strategico, proprie degli organi di governo, e le responsabilità di gestione, proprie dei dirigenti.
2. Organi di governo, dirigenti e personale amministrativo rispondono, ciascuno rispetto agli specifici ambiti di competenza, della qualità dell'azione della Provincia e della relativa capacità di soddisfare i bisogni della cittadinanza.
3. L'organizzazione della Provincia si fonda sulle seguenti caratteristiche fondamentali:
a) snellezza e semplificazione, attraverso il contenimento del numero di unità organizzative e dei livelli gerarchici, oltre che mediante una costante reingegnerizzazione delle procedure e dei processi di lavoro;
b) tempestività, attraverso regole e processi decisionali rapidi per l'adeguamento dell'assetto organizzativo in ragione dell'evoluzione dei bisogni, delle attività da svolgere e delle risorse disponibili;
c) flessibilità, attraverso il ricorso ad aggregazioni variabili e temporanee delle risorse umane e strumentali in ragione di specifici risultati da conseguire;
d) responsabilità, mediante la definizione di chiari ambiti di autonomia decisionale collegati ai risultati da produrre e la promozione di logiche diffuse di decentramento delle decisioni;
e) integrazione, attraverso lo sviluppo di logiche e sistemi di coordinamento interno, tali da assicurare l'unitarietà dell'azione e l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso;
f) coordinamento di rete, mediante la costante ricerca di forme di collaborazione con altre organizzazioni, finalizzate a un miglior soddisfacimento dei bisogni;
g) orientamento all'utente, attraverso il continuo adeguamento di assetti e processi organizzativi, a partire dall'esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati e la capacità di interagire efficacemente con i destinatari della propria azione e con gli altri operatori interessati;
h) apertura, attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza, degli utenti e degli altri operatori interessati;
i) innovatività, mediante un costante adeguamento di servizi, processi e tecnologie utilizzate.
4. Il regolamento di organizzazione disciplina la tipologia di unità, permanenti e temporanee, nelle quali si articola la struttura organizzativa della Provincia.
5. Il regolamento di organizzazione è approvato dal Presidente della Provincia, su proposta del Direttore generale ed è comunicato al Consiglio provinciale.
6. L'assetto organizzativo e le relative modifiche, sono determinati dal Direttore generale, in attuazione dei principi enunciati nel presente statuto e in linea con le modalità operative definite dal regolamento di organizzazione.

Articolo 44 - Il sistema di direzione

1. Nella gestione degli uffici e dei servizi, la Provincia persegue obbiettivi e criteri di coordinamento, responsabilità, efficienza, efficacia, contenimento dei costi, flessibilità, valorizzazione delle professionalità, promozione delle pari opportunità e rispetto delle relazioni sindacali.
2. La gestione della Provincia è demandata ai seguenti ruoli professionali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il Direttore generale, che sovrintende alle funzioni dei dirigenti, ne coordina l'azione per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dagli organi della Provincia;
b) i dirigenti, responsabili di specifici ambiti di attività loro assegnati e dei risultati agli stessi riconducibili.
3. Il Direttore generale:
a) risponde della performance organizzativa della Provincia ed è responsabile dei risultati dell'organizzazione nel suo complesso;
b) costituisce ruolo di raccordo tra gli organi di governo e dirigenti;
c) fornisce supporto tecnico agli organi di governo, assicurando un'adeguata istruttoria delle decisioni e il rispetto della legalità;
d) coordina l'azione dei dirigenti, esercitando funzione di impulso e intervenendo in caso di loro inazione;
e) promuove lo sviluppo organizzativo e delle competenze della struttura nel suo insieme;
f) può assumere su mandato degli organi di governo la responsabilità diretta di attività o progetti specifici avendone i requisiti di legge.
4. I dirigenti dirigono gli uffici e i servizi attraverso la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei medesimi.
a) dispongono di autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali affidate, nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente della Provincia, dal Direttore generale e dal Segretario generale nella materie di sua competenza;
b) adottano i provvedimenti di propria competenza, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto dei principi d'imparzialità e buona amministrazione;
c) assicurano la correttezza, la regolarità e la trasparenza dell'azione amministrativa;
d) perseguono l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse assegnate;
e) sono responsabili dello specifico ambito organizzativo loro affidato e rispondono del conseguente raggiungimento degli obiettivi assegnati;
f) incentivano lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei propri collaboratori;
g) adeguano l'assetto organizzativo della struttura da essi diretta al modello generale di organizzazione in coerenza agli obblighi di legge e alle disposizioni statutarie e regolamentari.
5. Il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici disciplina i casi in cui il Direttore generale o, se questo non sia nominato, il Segretario generale, esercita il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti, in caso d'inerzia o per motivi di eccezionale gravità ed urgenza, riferendone immediatamente al Presidente della Provincia.
6. Il Presidente della Provincia nomina il Direttore generale e ne dà informazione al Consiglio provinciale attribuendo l'incarico al Segretario generale, ad un dirigente o ad altra persona esterna di comprovata competenza ed esperienza secondo le modalità previste nel regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici in modo da assicurare requisiti di competenza ed esperienza professionale adeguati, nonché garantendo la trasparenza complessiva del processo di valutazione comparativa. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Presidente. L'incarico può essere revocato anticipatamente con provvedimento motivato del Presidente, che ne dà informazione al Consiglio provinciale.
7. Il Presidente nomina il Segretario generale della Provincia secondo le disposizioni di legge. Il regolamento di organizzazione disciplina le modalità di scelta del Segretario generale, in modo da assicurare requisiti di competenza ed esperienza professionale adeguati, nonché garantendo la trasparenza complessiva del processo di selezione. Il Segretario generale assicura la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridica e amministrativa agli organi della Provincia, cura la verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, roga i contratti nell'interesse della Provincia e svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti o conferiti dal Presidente della Provincia.
8. Il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore generale, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria a ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. In caso di valutazione negativa delle prestazioni del Direttore generale, del Segretario generale e dei Dirigenti, il Presidente può revocare anticipatamente l'incarico con atto motivato, secondo le modalità contenute nel regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici.

Art. 45 - Contabilità e bilancio

1.La Provincia osserva le disposizioni normative previste per gli enti locali in materia di bilancio, contabilità e patrimonio.
2. La Provincia, in rapporto alle risorse finanziarie proprie e trasferite, decide in piena autonomia la programmazione delle attività nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nell'esercizio del potere impositivo informa la propria attività a criteri di progressività.
3. La Provincia disciplina le materie sopra indicate tramite il regolamento sul sistema di contabilità e dei controlli e le migliori pratiche di documentazione e gestionali adattate a tale scopo.
4.Il regolamento di contabilità stabilisce le norme disciplinanti le competenze specifiche dei soggetti preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni dell'ordinamento delle autonomie locali, dell'ordinamento finanziario e contabile e delle disposizioni di principio delle leggi vigenti.
5. L'ordinamento finanziario e contabile della Provincia è disciplinato dalla legge e dal regolamento provinciale di contabilità.
6. Fino all'approvazione del nuovo regolamento finanziario e contabile, l'approvazione delle variazioni, degli equilibri e degli assestamenti di bilancio è riservata al Consiglio provinciale.

Art. 46 -.Servizi pubblici di interesse generale relativi all'area vasta e attività provinciali

1. La Provincia riconosce e favorisce l'accesso ai servizi d'interesse generale. Nella gestione dei servizi pubblici di area vasta attua modalità conformi agli interessi dei cittadini e consegue obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, adottando modalità di valutazione dei risultati. Assicura la realizzazione dei principi del servizio pubblico, principalmente di quello di universalità e accessibilità, garantendo il livello essenziale delle prestazioni, ove previsto.
2. Provvede, nelle forme previste dalla legge dello Stato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni e servizi, rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità.
3. La Provincia promuove la riorganizzazione sul proprio territorio dei servizi pubblici, in modo da renderli conformi ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, favorendone la gestione per area vasta. Effettua periodicamente la ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente; stabilisce per quali organismi partecipati deliberare la messa in liquidazione o la cessione delle partecipazioni, tenuto conto della pertinenza delle finalità sociali con quelle istituzionali della Provincia e dell'opportunità di conservare le partecipazioni in essere, in quanto funzionali alla prestazione ai cittadini di servizi pubblici alle migliori possibili condizioni di efficienza e di economia.
4. La Provincia, mediante deliberazione del Consiglio provinciale, nel rispetto dell'ordinamento comunitario e della legislazione nazionale, può costituire, partecipare e procedere alla riorganizzazione di società, aziende, enti e organismi di diversa natura le cui finalità siano coerenti con quelle istituzionali dell'ente, per la gestione di servizi pubblici di interesse generale di ambito provinciale e di servizi strumentali.
5. La Provincia, in associazione o comunque in collaborazione con i comuni del proprio territorio, intende dotarsi di strutture idonee a:
a) produrre conoscenze e interpretazioni aggiornate dei fenomeni socio-economici e territoriali e delle loro relazioni a scala globale;
b) organizzare e mettere a disposizione sistemi informativi territoriali aperti e integrati;
c) fornire supporto tecnico-scientifico ai processi di pianificazione e ai programmi/politiche di governo del territorio provinciale in materia assegnate alla propria cura e competenza.

Art. 47 – Pari opportunità

1. La Provincia di Salerno, nell'intento di assicurare la pari dignità sociale dei cittadini, ha il compito di promuovere l'uguaglianza fra i sessi e di rimuovere ogni discriminazione nei confronti delle donne e di qualunque persona che viva una condizione di diversità che imponga il superamento di diseguaglianze, eliminando ogni ostacolo di fatto limitativo della parità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Un apposito regolamento disciplina le forme di costituzione della Commissione delle pari opportunità e ne specifica gli obiettivi da perseguire.

TITOLO VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 48 - Clausola di stile

1. L'uso, nel presente statuto, del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici, è da intendersi riferito ad entrambi i generi, femminile e maschile, e risponde, soltanto, a esigenze di semplificazione del testo.

Art. 49 - Modifiche allo Statuto

1. Le modifiche al presente Statuto sono approvate dal Consiglio provinciale e adottate dall'Assemblea dei Sindaci con le modalità e maggioranze previste dalla legge.

Art. 50 - Entrata in vigore

1 Il presente statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, è affisso all'albo pretorio di tutti i comuni facenti parte della provincia ed è pubblicato nel sito informatico della Provincia.

2. Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente della deliberazione di adozione dell'Assemblea dei Sindaci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE – C.F. 0060553635 – STATUTO COMUNALE - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 21/04/2015 "Modifica statuto comunale".

MODIFICA STUTO COMUNALE

Lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 05/03/2007, è modificato nel modo che segue:

Articolo 4 Istituti di partecipazione (integrazione comma 2)
2. Gli istituti di partecipazione dei cittadini alle scelte ed alle funzioni amministrative sono: -assemblee della popolazione e comitati di partecipazione; -le forme associative e l'organizzazione del volontariato; -le consulte di settore; -i sondaggi e le ricerche presso la popolazione; -l'iniziativa e l'azione popolare; -il Consiglio comunale dei ragazzi ed il bilancio partecipativo.

Articolo 6 Forme associative ed albo (modifica comma 3)
3.Le associazioni potranno essere consultate e fare proposte nelle materie di competenza sia singolarmente che attraverso le consulte di settore a cui appartengono. Potranno inoltre: a) ottenere il patrocinio del Comune per le manifestazioni o attività dalle stesse organizzate; b) accedere alle strutture, ai servizi ed alle pubblicazioni comunali; c) disporre di idonei locali per sedi, incontri e convegni; d) riconosce l'apporto delle organizzazioni di volontariato per il conseguimento di finalità di interesse pubblico.

Articolo 10 Modalità di divulgazione (integrazione con i commi 3 e 4)
3.La pubblicazione degli atti e procedimenti previsti dal d. lgs. n. 33 del 2013.
4.La pubblicazione degli atti e procedimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012.

Articolo 11 Pubblicità degli atti (integrazione comma 2)
2.Salvi i casi previsti dalla normativa vigente, non può essere vietata la visione degli atti di competenza del Consiglio comunale o di quelli relativi a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, che attribuiscono vantaggi economici di qualunque genere a persone o ad Enti pubblici e privati sul link esistente sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 12 Ufficio Relazioni con il Pubblico (integrazione comma 3)
3. E' istituito l'ufficio relazioni con il pubblico ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29/93 e successive modifiche e integrazioni presso il quale si potrà:
-consultare ed avere copia delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale o dalla Giunta comunale nonché degli atti relativi a sovvenzioni, contributi o vantaggi di qualsiasi genere nel rispetto delle vigenti leggi sulla privacy (dalla vigente legge n. 196/03);-avere copia dei regolamenti comunali, -presentare domanda di accesso ai vari documenti amministrativi a norma di regolamento; -avere informazioni sui servizi pubblici forniti dal Comune e sul modo di avvalersene; - conoscere le modalità nel rivolgersi al difensore civico, ove nominato; - accesso civico, regolamentato dal d.lgs. n. 33 del 2013.

Articolo 15 Consiglio Comunale (integrazione comma 12)
12. Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alle sedute del Consiglio comunale il Presidente dispone adeguate forme di pubblicità. Per le eventuali riprese dei lavori delle sedute consiliari sarà prevista apposita regolamentazione.

Articolo 17 Consiglieri comunali (integrazione comma 7)
7. Per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliere comunale è tenuto a comunicare al Sindaco ed al Presidente del Consiglio, all'inizio di ciascun anno e alla fine del proprio mandato, i redditi posseduti. A norma delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 i redditi posseduti nell'anno precedente, debitamente comunicati al responsabile della trasparenza e della integrità, saranno pubblicati sulla apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 19 Gruppi consiliari e Capi Gruppo (integrazione comma 4)

4.Ai gruppi consiliari viene attribuito, in virtù delle reali possibilità delle strutture dell'Ente esistenti, uno spazio all'interno della sede municipale. L'utilizzo degli spazi e degli uffici verrà disciplinato nel regolamento del Consiglio.

Articolo 21 (integrazione commi 1 e 2)
1.La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore a cinque tra cui un Vice Sindaco. I componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco, il quale li sceglie tra le persone estranee al Consiglio purché in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale. Ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 215 del 2012- art. 2, co 1, lett. b), come precisato dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 6508, in data 24 aprile 2014 occorre garantire la presenza del genere minoritario in misura non inferiore al 40%. Nella Giunta comunale, pertanto, occorre che nessuno dei due generi sia rappresentato in misura inferiore al 40% con arrotondamento matematico, obbligando il Sindaco, in caso di mancato rispetto di tale principio, a formulare una adeguata motivazione sulle ragioni della mancata applicazione del principio delle pari opportunità. A tal fine, il Sindaco deve svolgere una preventiva attività istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assesorili da parte di persone di entrambi i generi. La composizione della Giunta va comunicata dal Sindaco al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.
2.La Giunta ha le competenze previste dall'art. 48 del vigente T.U.E.L. Inoltre: a) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni; b) approva il Piano esecutivo di gestione (Peg) e del piano dettagliato degli obiettivi (pdo); c) fornisce ogni occorrente indirizzo ai funzionari dirigenti per la corretta attività gestionale.

Articolo 23 Sindaco (modifica comma n)
n) in materia di personale: -nomina e revoca il Segretario Generale nel rispetto delle procedure di legge e del regolamento sull'ordinamento;

Articolo 25 Organi amministrativi individuali (modifica comma 1)
1. Sono organi amministrativi individuali (non elettivi) del Comune: il Segretario Generale, il Vice Segretario ed i responsabili di area.

Articolo 27 Direttore Generale (articolo eliminato)

Articolo 28 Responsabili di Area (modifica e integrazione commi 1 e 2)
1.I responsabili di area provvedono ad organizzare i servizi e gli uffici ad essi assegnati, in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Generale e dalla amministrazione comunale, secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta.
2. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'Ente, ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi dal Segretario Generale, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale ed individuati nel piano esecutivo di gestione.

Articolo 29 L'organizzazione degli uffici (modifica commi 5, 9 e 10)
5. Il Sindaco, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, può stipulare, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato, anche per responsabili di area o alte specializzazioni, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.
9. Il Comune, attraverso il regolamento di organizzazione, stabilisce le norme generali ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i reciproci rapporti tra uffici e servizi e tra questi e gli organi amministrativi.
10. I regolamenti di organizzazione si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascuna area e di verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili delle aree spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Articolo 39 Difensore Civico (articolo eliminato)

Articolo 40 Attribuzioni Difensore Civico (articolo eliminato)

Nuovo Articolo 40 Revisori dei Conti (integrazione commi 1 e 7)
1.Per le finalità di cui al successivo articolo 46, il Consiglio Comunale nomina il Collegio dei Revisori, composto da tre componenti di cui: uno tra gli iscritti nel ruolo di revisori contabili, il quale funge da Presidente, uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri*;* secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicati in g.u.r.i. n. 67 del 20 marzo 2012, in attuazione dell'art. 16, comma 25° del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, modalità, in base alle quali, i revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un apposito elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno- Dipartimento degli affari interni e territoriali;
7. All'organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione all'O.I.V. dei responsabili degli uffici e dei servizi di cui all'art. 20 del D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 44 Bilancio comunale (modifica comma 5)
5. Al fine di attuare le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito in legge,e sue successive modificazioni e integrazioni, la Giunta Comunale, nomina, con proprio atto deliberativo, all'inizio di ogni mandato amministrativo, entro 60 giorni dal proprio investimento, il Commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio, nell'ipotesi di cui all'art. 141, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, scegliendolo tra Segretari comunali o dirigenti o funzionari amministrativi in quiescenza, avvocati o commercialisti di comprovata competenza in campo amministrativo o degli enti locali, e tra revisori dei conti che abbiano svolto almeno un incarico triennale completo presso enti locali. Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di amministrazioni pubbliche, se remunerato, si applicano le disposizioni in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dei contratti collettivi di lavoro. Il Commissario, nel caso che la Giunta non abbia formulato lo schema di bilancio di previsione nei termini di legge, formalmente avvisato dal ragioniere capo dell'Ente, lo predispone entro 10 giorni. Nei successivi 5 giorni, il Commissario invia a ciascun Consigliere, con lettera notificata in forma amministrativa, l'avviso di convocazione e/o della seduta, con l'avvertenza che i Consiglieri possono accedere alla documentazione depositata presso la segreteria ed adempiendo nel termine non superiore a 20 giorni per l'approvazione del bilancio. Non si applicano i termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio e dal regolamento di contabilità per l'approvazione del bilancio di previsione secondo le procedure ordinarie. Qualora il Consiglio Comunale non approvi il bilancio entro il termine assegnato dal Commissario, questi provvede direttamente entro le successive 48 ore lavorative ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuta approvazione il Prefetto perché avvii la procedura di scioglimento ai sensi dell'art. 141, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Articolo 45 Rendiconto della gestione (modifica comma 2)
1.Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro i termini previsti dalla legge dell'anno successivo.

Articolo 51 Revisione dello Statuto (modifica comma 2)
2. Le proposte di revisione, di modifica, di integrazione o di abrogazione dello Statuto sono comunicate nel termine di 30 (trenta) giorni prima dell'adunanza del Consiglio Comunale a tutti i Consiglieri Comunali e depositate, contemporaneamente, presso l'ufficio del Segretario generale, dando pubblici avvisi di tale deposito nelle forme previste dal regolamento con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 54 Entrata in vigore (integrazione)
1.Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso per 30 (trenta) giorni all'albo pretorio on line del Comune.
2.Esso entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio on line.

3.Il Segretario generale, con dichiarazione apposta in calce al presente Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

Il responsabile area Affari generali
Dott. Claudio Filippini

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 47 del 8 giugno 2015

Oggetto: Intervento n. 37 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 e n. 97 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 "Intervento di regimazione torrente Fenestrelle" – CUP: F63B10000550002.
Individuazione Ente attuatore e approvazione schema di Convenzione.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 47 del 8 giugno 2015

dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di

frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
  - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
  - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
  - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 47 del 8 giugno 2015

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari*

attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 47 del 8 giugno 2015

CONSIDERATO:

- che al n. 97 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma e al n. 37 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n. 8/2012 figura l'intervento denominato "Intervento di regimazione torrente Fenestrelle nei comuni delle province di AV e BN", importo € 5.000.000,00, Ente proponente: Autorità di Bacino;
- che con nota prot. n. 6219 del 23/08/2013 l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha comunicato il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Massimo Morea;
- che con Decreto Commissariale n. 100 del 30/08/2013 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del detto intervento l'ing. Massimo Morea;

PRESO ATTO:

della nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno prot. n. 1429 del 26/02/2015 con la quale lo stesso Ente dichiara la propria disponibilità per le fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori per l'intervento sopra citato;

RITENUTO:

- necessario avvalersi dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno per la celere attuazione del detto intervento;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno mediante apposita Convenzione;

DECRETA

1. di individuare l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno quale Ente attuatore dell'intervento riportato n. 97 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma e al n. 37 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n. 8/2012;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e l'Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

Oggetto: Interventi nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già nn. 69 e 70 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominati:
- ***"Adeguamento attraversamento Via Clarizia nel comune di Battipaglia (SA)"*- CUP: B26E11000950003**
- ***"Adeguamento attraversamento Via del Centenario nel comune di Battipaglia (SA)"*- CUP: B26E11000960003**

Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad €

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n°1, il Preside nte-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che al n. 54 dell'elenco allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012 figura l'intervento denominato "*Adeguamento attraversamento Via Clarizia nel comune di Battipaglia (SA)*", importo € 1.120.000,00, Ente proponente: Comune di Battipaglia (SA);
- che al n. 55 dell'elenco allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012 figura l'intervento denominato "*Adeguamento attraversamento Via del Centenario nel comune di Battipaglia (SA)*", importo € 1.300.000,00, Ente proponente: Comune di Battipaglia (SA);
- che con nota prot. n. 76423 del 17/10/2011 il Comune di Battipaglia ha trasmesso i progetti preliminari degli interventi riportati ai nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, già nn. 69 e 70 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreti n. 75 e 76 del 19/11/2012, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Arch. Fausto Dragonetti, Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con Decreto Commissariale n. 72 del 17/06/2013 è stato approvato, in linea tecnica e con prescrizioni, il progetto preliminare dell'intervento n. 54 della Delibera CIPE 8/2012 e dato mandato al Comune di Battipaglia di redigere, col proprio ufficio tecnico, il progetto esecutivo del predetto intervento;
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con Decreto Commissariale n. 73 del 17/6/2013 è stato approvato, in linea tecnica e con prescrizioni, il progetto preliminare dell'intervento n. 55 della Delibera CIPE 8/2012 e dato mandato al Comune di Battipaglia di redigere, col proprio ufficio tecnico, il progetto esecutivo del predetto intervento;
- con nota prot. Com/Stra 678/2013 del 30/10/2013 del Commissario Straordinario Delegato veniva evidenziato che, nel corso delle verifiche eseguite dall'UVER il giorno 29 ottobre 2013, era emersa la necessità, di accorpare gli interventi da realizzare nel comune di Battipaglia (SA) ed individuati rispettivamente ai nn. 54 e 55 dell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012;
- con nota prot. 2013.0789253 del 19/11/2013 di questa Direzione Generale è stata richiesta la convocazione del *Comitato di indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma*, anche ai fini dell'accorpamento degli interventi riportati rispettivamente ai nn. 54 e 55 dell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

- che con nota prot. 1546 del 9/1/2014 il Comune di Battipaglia ha trasmesso la Disposizione Dirigenziale n. 1 del 9/1/2014, con la quale è stata disposta la revoca dell'incarico di RUP all'Arch. Fausto Dragonetti ed il conferimento dello stesso all'Ing. Giuseppe Vece;
- che con Decreto n. 5 del 14/1/2014, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Ing. Giuseppe Vece, Responsabile Unico del Procedimento degli interventi riportati ai nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- con nota prot. 2014.660559 del 7/10/2014 indirizzata al MATTM, la Struttura di Coordinamento ha rinnovato la richiesta di convocazione *Comitato di Indirizzo e Controllo (ex art. 8 dell'A.d.P.*) al fine della definizione degli aspetti relativi all'eventuale accorpamento degli interventi riportati ai nn. 54 e 55 dell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012;
- con nota prot. DPS 10297 del 4/11/2014 il *Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione Economica* ha chiesto al MATTM '*di far conoscere le proprie determinazioni*' riguardo alla convocazione del *Comitato di Indirizzo e Controllo*;
- con nota prot. U.31017 del 3/12/2014 il MATTM ha richiesto alla Struttura di Coordinamento, ai fini della convocazione del *Comitato di Indirizzo e Controllo*, la trasmissione di un *pro memoria istruttorio* e del *parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente* in merito all'accorpamento degli interventi nn. 54 e 55 della Delibera CIPE n.8/2012;
- con nota della Struttura di Coordinamento prot. 2015.43812 del 22/01/2015 è stato richiesto il suddetto parere di competenza all'*Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale del Fiume Sele*;
- con nota prot. 2015/378 del 3/02/2015 *l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele* ha comunicato il nulla-osta all'accorpamento degli interventi nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE n.8/2012;
- con nota della Struttura di Coordinamento prot. 2015.105626 del 16/02/2015 è stata trasmessa la documentazione richiesta dal MATTM con nota prot. U.31017 del 3/12/2014, nello specifico:
  a) pro memoria istruttorio;
  b) parere Autorità di Bacino competente;
- con nota prot. 4405/STA del 07/04/2015 il MATTM ha richiesto alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile* il parere sulla rimodulazione dell'A.d.P del 12/11/2010 derivante dall'eventuale accorpamento degli interventi da realizzare nel comune di Battipaglia (SA) (nn. 54 e 55 dell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012);
- con nota della Struttura di Coordinamento prot. 2015.360038 del 25/05/2015 indirizzata alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile* è stato sollecitato quanto richiesto dal MATTM con nota prot. 4405/STA del 07/04/2015;
- che, nelle more della definizione del parere di competenza del *Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo* in merito all'accorpamento dei due citati interventi, la Struttura di Coordinamento intende procedere con estrema sollecitudine all'attuazione degli interventi riportati

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 48 dell'08/06/2015

ai nn. 54 e 55 della Delibera CIPE n.8/2012 anche attraverso la nomina del Comune di Battipaglia quale Ente Attuatore.

PRESO ATTO:
della nota prot. 33719 del 18/5/2015 del Comune di Battipaglia (Sa) con la quale è stata confermata la disponibilità dell'Ente a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore, disponendo lo stesso delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare gli interventi riportati ai nn. 54 e 55 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012.

RITENUTO:
- necessario avvalersi del Comune di Battipaglia (SA) per la celere attuazione degli interventi nn. 54 e 55 della delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n.8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Battipaglia (SA) mediante apposita Convenzione;

DECRETA

1. di individuare il COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) quale Ente attuatore degli interventi nn. 54 e 55 della Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n.8, sopra richiamati;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Battipaglia (SA) e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

CONVENZIONE

per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania

TRA

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

E

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

PREMESSA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

Articolo 3

(Finalità)

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

Articolo 4

(Ente Attuatore)

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

Articolo 5

(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

Articolo 6

(Obblighi dell'Ente Attuatore)

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 7

(Pareri)

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

Articolo 8

(Autonomia)

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

Articolo 9

(Termine di apertura dei cantieri)

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 10

(Importo progettuale – Oneri ammissibili)

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

Articolo 11

(Erogazione del finanziamento)

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

Articolo 12

(Rendicontazione finale)

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

Articolo 13

(Accertamento e verifica)

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

Articolo 14

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

Articolo 15

(Clausola di sicurezza e legalità)

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Articolo 16

(Durata)

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

Articolo 17

(Esclusione di responsabilità)

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 18

(Risoluzione della Convenzione)

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

Articolo 19

(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Articolo 20

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Articolo 21

(Conservazione documentale)

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

Articolo 22

(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 49 dell'11 giugno 2015

Oggetto: Intervento n. 38 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)
CUP: H85D10000290002
Liquidazione spese per indagini geognostiche e prove di laboratorio.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 49 dell'11 giugno 2015

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 49 dell'11 giugno 2015

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

CONSIDERATO:

- che al n° 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 38 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 49 dell'11 giugno 2015

Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), importo € 5.000.000,00, Ente proponente Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;

- che con Decreto Commissariale n. 13 del 24/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'arch. Vincenzo Gargano Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. 3942 dell'11/11/2013 il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha stimato:
  - in € 30.043,53, oltre IVA, la somma per l'esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione;
  - in € 39.590,96, oltre IVA, la somma per l'esecuzione di rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
- che con nota prot. Com/Stra 23/2014 del 09/01/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato, tra l'altro, la spesa di € 30.043,56, oltre IVA, per l'esecuzione di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione;
- che con Determina del RUP n. 148 del 04/07/2014 sono state affidate le indagini e le prove di laboratorio, propedeutiche alla redazione del progetto definitivo, alla I.Geo. s.a.s. con sede in Pastorano (CE) alla Via Aldo Moro, 2, P.IVA 01956710618, per un importo pari ad € 27.421,13 oltre IVA al 22% (€ 6.032,65), per un totale complessivo di € 33.453,78 – CIG: ZC50EFA60B;
- che con Decreto Commissariale n. 11 del 28/11/2014 è stato:
  - individuato il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
- che in data 19/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...";*
- che con Decreto Commissariale n. 44 del 21/05/2015, per mero errore materiale, relativamente alle spese per i rilievi topografici, è stata liquidata, al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, una somma di € 33.810,68 con una maggiorazione di € 441,24 rispetto alla somma spettante (€ 33.369,44);

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, prot. 3598 del 02/12/2014, con la quale il R.U.P., unitamente al progettista, ha certificato, tra l'altro, che le indagini "*sono state effettivamente eseguite, concluse e consegnate alla attenzione del progettista che, ritenendole esaustive, ha provveduto alla conseguente stesura del progetto in forma definitiva"*;
- che il R.U.P. in data 03/12/2015 ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 49 dell'11 giugno 2015

- che la somma di € 441,24, erroneamente liquidata con il Decreto Commissariale n. 44 del 21/05/2015, sarà decurtata dalla somma spettante per il pagamento delle indagini e le prove di laboratorio, liquidata con il presente Decreto;

RITENUTO:

- di poter liquidare le somma complessiva di € 33,012,54 (pari ad € 33.453,78 decurtati di € 441,24), per le spese relative alle indagini e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione definitiva;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 33.012,54 a favore del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo C.F.00123800641;
2. di accreditare l'importo di € 33.012,54, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Avellino codice 420 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304568 intestata al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
3. che la somma complessiva di € 33.012,54 (trentatremilaedodici/54) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 50 dell'11 giugno 2015

Oggetto: Intervento n. 43 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 74 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione di San Severino di Centola" nel Comune di Centola (SA)
CUP: B98C12000120002
Liquidazione spese per l'esecuzione di indagini e rilievi celerimetrici.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 50 dell'11 giugno 2015

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 50 dell'11 giugno 2015

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

CONSIDERATO:

- che al n° 74 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 43 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione di San

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 50 dell'11 giugno 2015

Severino di Centola" nel Comune di Centola (SA), importo € 1.500.000,00, Ente proponente Comune di Centola;

- che con Decreto Commissariale n. 24 del 19/02/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. Remo Fedullo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 43 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. 8177 del 09/07/2013 il Comune di Centola ha stimato in € 40.705,15, oltre IVA, il costo delle indagini, analisi di laboratorio, rilievo celerimetrico e videoispezioni propedeutiche alla redazione del progetto definitivo, così suddivise:
  - € 23.913,81, oltre IVA, per l'esecuzione di sondaggi;
  - € 3.391,34, oltre IVA, per l'esecuzione di analisi di laboratorio;
  - € 1.400,00, oltre IVA, per l'esecuzione di videoispezioni in foro;
  - € 12.000,00, oltre IVA, per l'esecuzione del rilievo celerimetrico;
- che con nota prot. Com/Stra 445/2013 del 19/07/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato, tra l'altro, la spesa totale di € 40.705,15, oltre IVA, per l'esecuzione di indagini e rilievi propedeutici alla redazione del progetto definitivo dell'intervento riportato al n. 43 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commisariale n. 93 del 5 agosto 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento riportato al n. 43 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che a seguito di procedura espletata dal R.U.P., con Determinazione del Servizio Tecnico LL.PP. n. 89 del 07/10/2013, sono stati affidati i servizi inerenti l'esecuzione di indagini geognostiche e rilievi celerimetrici, alla INGESP s.r.l. con sede in Casoria (NA), via R. Galluccio, 10, CAP 80026, P. IVA 05029921219, per un importo totale pari ad € 37.448,74 oltre IVA al 22% (45.687,46 IVA inclusa);
- che con Decreto n. 24 del 6 marzo 2014 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 49.253,23, compresa IVA, per l'esecuzione di rilievi topografici e prove geologiche ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 43 della Deliberazione CIPE n. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 7 del 05/02/2015 è stato:
  - individuato il Comune di Centola quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Centola;
- che in data 17/04/2015 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Centola, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...*";

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 50 dell'11 giugno 2015

- che la società INGESP s.r.l. con nota datata 12/02/2015 (assunta al Comune di Centola in data 16/02/2015 al n. 1737), nel sollecitare il pagamento delle indagini svolte ha formato la costituzione in mora del Comune di Centola ai sensi dell'art. 1219 c.c.;
- che il Comune di Centola con nota port. 5129 del 13/05/2015 ha:
  - comunicato che lo stesso comune non dispone delle somme occorrenti alla liquidazione di quanto richiesto e dovuto;
  - sollecitato "con URGENZA il relativo pagamento in DEROGA alle disposizioni sul pagamento degli interventi eseguiti, …, anche al fine di non incorrere in procedure che vedrebbero sicuramente l'Ente comunale soccombente con il pagamento di maggiori somme per interessi e spese legali";

RITENUTO:

- di accettare la deroga richiesta e di poter liquidare, in deroga a quanto previsto dall'art. 11 lett. a) della Convenzione sottoscritta in data 17/04/2015 tra Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Centola, la somma complessiva di € 45.687,46, compresa IVA al 22%, per l'esecuzione di indagini geognostiche e rilievi celerimetrici;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 45.687,46 a favore del Comune di Centola C.F. 84001790652;
2. di accreditare l'importo di € 45.687,46, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304770 intestata al Comune di Centola;
3. che la somma complessiva di € 45.687,46 (quarantacinquemilaseicentoottantasette/46) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Centola.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 -- **Decreto di Esproprio n. 412 del 19/06/2015** - Estratto del decreto di esproprio n. 412 **del 19/06/2015** del fondo non edificatorio sito nei comuni di Napoli e Marano di Napoli, località Chiaiano (NA) al foglio n. 10 particelle n. 192, 1494 e 1495 (ex 125).

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

è espropriato, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile nei comuni di Napoli e Marano di Napoli, località Chiaiano (NA, identificato al Catasto dei Terreni al foglio 10 particelle n. 192, 1494 e 1495 (ex 125), per i quali risulta proprietaria la sig.ra Napolano Antonietta, nata a Napoli il 03/05/1937, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica – Amministrativa con sede alla Via Concezio Muzy, in Napoli.

Il Decreto n. **412 del 19/06/2015**, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica – Amministrativa.
Sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso il competente Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

Il Presidente della Regione Ca
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 861

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 90 del 04.08.2014, con la quale il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex lege 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa all'adozione degli atti, disposta con l'ordinanza n. 1356 del 20.5.2002, in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione ex lege 887/84;

VISTE la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTA l'ordinanza n° 41 del 21/07/09, con la quale, è stato approvato il progetto dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica dei terreni e delle falde delle aree in Pozzuoli ex depositi POL della Marina Militare – zona Celle e zona Cimitero – e dell'Aeronautica Militare –zona Vecchia delle Vigne e delle reti di gallerie e cunicoli di collegamento con le aree portuali e sono stati approvati i Piani particellari grafici e descrittivi concernenti l'occupazione definitiva delle predette aree, concordata con le Autorità Militari e con l'Agenzia del Demanio, per la realizzazione di opere ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 80 del 28/6/2013, con la quale il vincolo di destinazione delle aree in argomento, imposto dall'ordinanza 41/2009 fino al 30 giugno 2013, è stato prorogato al 30 giugno 2014;

VISTA l'ordinanza n. 89 del 26/6/2014, con la quale il vincolo di destinazione delle aree in argomento è stato prorogato al 30 giugno 2015;

Il Presidente della Regione Ca

Commissario Straordinario

ex art. 11 comma 18° L.887/84

VISTA la nota n. 291 dell'11 giugno 2015, con la quale la Copin s.p.a., ha richiesto una proroga di sei mesi del vincolo imposto, da ultimo, con ordinanza n. 89/2014, in considerazione che l'Agenzia del Demanio per la definizione del procedimento amministrativo di acquisizione delle aree oggetto di vincolo;

ATTESO che le aree oggetto di vincolo appartengono al Demanio dello Stato e sono pertinenza degli ex depositi POL, zona Cimitero e zona Vecchia delle Vigne;

CONSIDERATO che per le stesse sono ancora in corso riunioni con l'Agenzia del Demanio per la definizione del procedimento amministrativo di acquisizione delle aree oggetto di vincolo;

SENTITO il Comitato Tecnico .Amministrativo nella seduta del 16 giugno 2015;

RITENUTO, alla luce delle competenze attribuite con la sopra citata ordinanza n. 90/2014 e visto il parere espresso dal C.T.A., di dover prorogare il vincolo imposto, da ultimo, con ordinanza n. 89/2014, fissando il termine al 31 dicembre 2015

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, visitato dal responsabile della Struttura.

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati, in accoglimento del parere reso dal C.T.A. nella seduta del :

1. Il termine finale del vincolo imposto sulle aree individuate con ordinanze nn. 41 del 21/07/2013, 80 del 28/6/2013 e 89 del 26/6/2014, determinato al 30.06.2015, viene prorogato al 31 dicembre 2015, fermi restando i tempi di completamento delle opere stabilite nella Convenzione con il Concessionario;
2. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.
4. Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

La Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 17/06/2015 Catenacci

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

III SETTORE PIANIF. URBANISTICA E LL.PP.

Decreto n. 5
del 17-06-2015

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DECRETO DI ESPROPRIO relativo ai beni identificati al Foglio 12 part. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) CUP: J17H14000710006

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale
La tua Campania cresce in Europa

Il dirigente

Relazione Istruttoria

Premesso:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 2/2011 veniva approvato il documento di orientamento strategico (DOS) ed il programma preliminare PIU Europa, nel quale veniva previsto l'intervento per la realizzazione del parco attrezzato e di una cittadella civica nell'area dismessa dall'industria Moneta, già interessata dal progetto "Casalfuturo: un cratere in città";
- che l'opera è prevista nel Piano Annuale e Triennale delle OO.PP. 2014/2016 approvato con delibera di G.C. n. 143 del 26/06/2014 rettificato con propria delibera di G.C. n. 191 del 15/09/2014 e riproposta in quello 2015/2017, per il primo lotto nella prima annualità e per il secondo lotto in quello successivo approvata con delibera di G.C. n. 6/2015 e n. 29/2015;
- che con delibera n. 20 del 26.03.2014 il Consiglio Comunale approvava in via definitiva il progetto preliminare quale approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/01 e dell'art. 3 del Regolamento n. 5/2011 della LR 16/2004, adottato con delibera di C.C. 4/2014, e finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che la suddetta variante urbanistica, approvata con Delibera di C.C. n. 20 del 26.03.2014, è divenuta efficace dal giorno 23.04.2014 successiva alla pubblicazione sul BURC n. 27 del 22.04.2014 del decreto sindacale con il quale si dava atto dell'avvenuta approvazione con Delibera di C.C. n. 20 del 26.03.2014 del progetto preliminare relativo all' "***Area Industriale ex Moneta – Cittadella Civica e Parco Attrezzato"*** quale approvazione di variante urbanistica allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.19 comma 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione della L.R. 16/2004;

- che in data 28.04.2014 acquisita al prot. n. 17418, l'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - trasmetteva la stima relativa alla ex area industriale Moneta di via Vittorio Emanuele III, n. 38, in ottemperanza all'Accordo di Collaborazione del 13.09.2012 e alla richiesta di integrazione trasmessa a mezzo Pec in data 11.12.2013 prot. 50871, con la quale il Comune, nella persona del Dirigente pro tempore del III Settore, chiedeva che la stima contenesse anche la determinazione del valore dei suoli liberi da immobili, nel caso si fosse verificata la possibilità di accoglimento della proposta avanzata dalla soc. Hall srl di delocalizzazione dei volumi esistenti su altre aree di proprietà della stessa società;
- che dalla stima trasmessa dall'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - emerge che:
  1. il valore dei suoli, liberi da immobili, è pari a € 1.542.343,68
  2. il valore complessivo del compendio industriale nelle condizioni attuali è pari ad € 3.670.000,00
- che con delibera n. 187 del 19.08.2014 la Giunta Comunale procedeva all'approvazione del progetto definitivo relativo all'area ex Moneta – Cittadella civica e parco attrezzato con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01, come modificato dal D.Lvo n. 302/02;
- che il progetto approvato con la suddetta delibera, sebbene relativo all'intero intervento, contiene al suo interno la previsione di due lotti funzionali distinti, da realizzare autonomamente, sicché si dava mandato al RUP di avviare le ulteriori procedure per la realizzazione dell'opera, valutando la possibilità di attuare l'intervento per lotti funzionali in considerazione dell'importanza dell'opera e della sua rilevanza economica;
- che il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici, in assenza di nomina a favore di altri dipendenti, è responsabile dell'ufficio espropri per l'espletamento degli adempimenti di competenza di questo Comune dettati dal D.P.R. 327/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che il Comune ha provveduto a comunicare ai proprietari l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. e l'offerta dell'indennità provvisoria, stabilita sulla base della stima dell'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., in particolare: ai signori De Martino, Ritieni, Ruotolo, in data 25.08.2014 prot. n. 34865 e prot. n. 34861; alla società Hall S.r.l. in data 22.08.2014 prot. n. 34860 a mezzo pec in data 22.08.2014 con prot. 275.20140822135625.17601.02.1.1@pec.actalis.it
- che in seguito a tali comunicazioni sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei proprietari dei beni da espropriare:
  1. *Osservazioni con stima di parte dei sigg. Ruotolo del 24.09.14 prot. 0038704;*
  2. *Osservazioni con stima di parte della società Hall srl ricevute a mezzo pec in data 22.09.2014 iim 20140922212918.06470.06.1.17;*
  3. *Osservazioni con stima di parte dei sigg. Rosa De Martino e Salvatore Ritieni del 23.09.2014 prot. 0038359;*
- che in data 17.11.2014 prot. 48450 a mezzo pec, il Dirigente del III Settore ha provveduto ad inviare tali osservazioni all'Agenzia delle Entrate - ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - per le dovute controdeduzione in merito alla stima della indennità da corrispondere ai proprietari in forza dell' "Accordo di Collaborazione del 13.09.2012" sottoscritto tra il

Comune di Casalnuovo e la stessa Agenzia delle Entrate;

- che con delibera n. 193 del 15.09.2014 la Giunta Comunale provvedeva all'approvazione del progetto definitivo relativo al I Lotto Funzionale dell'opera, al fine di poter candidare l'intervento ai finanziamenti a valere sui fondi FESR 2007/2013 Ob. 6.1 (PIU Europa);
- che con nota prot. 33052 del 01/08/2014 il Responsabile del Programma PIU' Europa ha comunicato l'avvio di una fase negoziale finalizzata alla rimodulazione del Programma PIU' Europa che prevede l'inserimento di ulteriori interventi e l'Amministrazione ha inserito l'intervento nell'elenco di quelli da candidare a finanziamenti sui fondi FESR 2007/2013 Ob.6.1 (PIU Europa) nell'ambito della fase di rinegoziazione del Programma PIU Europa della città di Casalnuovo, avviata dal responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 con delibera di G.C. n.118 del 24/04/2014;
- che con atto di G.C. n. 191 del 15/09/2014, è stato rettificato il Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016 in considerazione dei nuovi finanziamenti PO FESR 2007/2013 nei quali è incluso l'intervento per l'importo totale di € 9.658.882,49;
- che in data 26/09/2014, il Sindaco ha sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, il cui schema è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 276 del 23/09/2014 Dir.Gen.9 – UOD 92 Regione Campania, che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di Regia del 23/09/2014 e che lo stesso è stato ratificato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2014;
- che l'intervento è finanziato per € 7.658.882,44 con fondi TAV 4.2 e per € 2.000.000,00 con fondi PO FESR 2007/2013 Ob. Op. 6.1 (PIU Europa);
- ai sensi del Regolamento POR, i lavori vanno rendicontati entro la data del 31.12.2015, pena la decadenza degli stessi finanziamenti europei;
- che ad oggi l'Agenzia delle Entrate - ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici – non si è espressa in merito alle osservazione prodotte dai proprietari delle aree, relativamente alle indennità di espropriazione;
- che nelle more dell'acquisizione delle controdeduzioni richieste all'Agenzia delle Entrate, con pec del 17/11/2014, prot. n. 48450, ed in relazione al fatto che esse tardavano ad essere fornite, il Dirigente del III Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici ed il Responsabile del Servizio Urbanistica hanno relazionato in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici controdeducendo, di fatto, alle osservazioni avanzate dai proprietari in tema edilizio/urbanistico (relazione del 11.03.2015 prot. n. 220 di Settore);
- che analogamente e per gli stessi motivi, il medesimo dirigente del III Settore, il Responsabile del Procedimento ed il Supporto al Responsabile del Procedimento hanno relazionato in merito alla stima provvisoria dell'indennità espropriativa oggetto delle osservazioni avanzate costituenti, di fatto, controdeduzioni alle stesse (relazione del 23/03/2015 prot. di Settore n. 107);
- che con determina n. 88 del 26-03-2015 si è provveduto alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio come previsto dal comma 3 art. 20 DPR 327/2001, impegnando la relativa spesa al Cap. 5 (2090101) imp. 28005/28803;
- che con nota prot. 13298 del 09.04.2015, la suddetta determina n. 88/2015 è stata notificata a mezzo pec all'indirizzo HALLSRL@PEC.IT;
- che la medesima è stata altresì inviata in formato cartaceo alla società Hall srl e al sig. Fico Giorgio, in qualità di rappresentante legale della stessa, mediante Ufficio

UNAEP – Tribunale di Napoli - Ufficio Giudiziale (cronologico A07112 del 13.04.2015);

- nei tempi stabiliti non sono pervenute, da parte della ditta interessata dall'esproprio, comunicazioni di condivisione ed accettazione delle indennità determinate e notificate;
- l'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 stabilisce che: "*Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio.*"
- **che con Determina n. 149 del 08-06-2015 è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità determinate e non accettate per l'importo di €** 390.190,47**,** oltre IVA al 22%, per complessivi euro 476.032,337, **per la società HALL s.r.l., avvenuto con mandato di pagamento n. 2861 del 12.06.2015 per le unità immobiliari di cui al foglio 12 partt. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT di proprietà della ditta HALL s.r.l.;**
- **che sono tutt'ora in corso i termini di validità della dichiarazione di pubblica utilità;**

Visto:

- **la quietanza di deposito presso la Cassa DD. e PP., attestata dal Tesoriere in data 16.06.2015 - CRO 01010775820316114839810 39810IT, del mandato n. 2861 del 12.06.2015 a favore della società HALL s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA) con C.F./P.IVA. 04918191216;**
- **il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**
- **il D. Lgs. 163/2006;**
- **il D.P.R. 207/2010;**
- **D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

DECRETA

1. **L'espropriazione definitiva, a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) del bene immobile sito nel territorio di Questo Comune in capo alla ditta catastale, società HALL s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA) con C.F./P.IVA. 04918191216, come di seguito specificato:**

DITTA	DATI CATASTALI NCT (Foglio 12)	Superficie catastale (mq)	INDENNITA' PROVVISORIA (·)
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 2	73,13	390.190,47 oltre IVA al 22% per · 85.841,90 per complessivi 476.032,37
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 3	140,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 4	106,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 5	111,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12P.lla 62 sub 6	79,00	

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

2. **Il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile sopra elencato, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle parti interessate nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge ed eseguito, nei tempi e nei luoghi indicati dall'allegato avviso, mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione di apposito verbale, da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.**
3. **Registrare, trascrivere e notificare il presente decreto presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari.**
4. Pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R.C., secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e all'Albo Pretorio di questo Comune. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità' resta fissata nella somma depositata.
5. **Eseguire la voltura catastale a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli dell'**

immobile oggetto di esproprio.

Il Dirigente
dott. ing. Giuseppe Savoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Decreto del Responsabile III SETTORE PIANIF. URBANISTICA E LL.PP.

N. 5 DEL 17-06-2015

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DECRETO DI ESPROPRIO relativo ai beni identificati al Foglio 12 part. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) CUP: J17H14000710006

Si certifica che copia del presente decreto è stata pubblicata all'albo pretorio On Line dal 18-06-2015 per quindici giorni consecutivi.

Registro Generale n. 87

Il Responsabile della pubblicazione
Giannotti Domenica

Casalnuovo di Napoli 18-06-2015

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

Provincia di Salerno

Via Sant' Anna - 84030 Monte San Giacomo (SA) – C.F. 83002030654
Ufficio Tecnico - Settore 2 LL.PP. - Tel. 0975 75006 4-2 Fax 0975 75250

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. 1305 del 24/06/2015

Pubblicazione

OGGETTO: **Estratto** - Decreto di esproprio immobili necessari per i lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero spazi e superfici della villa comunale. POR FESR Campania 2007/13 - Ob.Op. 6.3.

Si avvisa che con Decreto n. 1259 in data 19/06/2015, è stata disposta a favore del Comune di Monte San Giacomo e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili, così distinti:

Comune censuario: Monte San Giacomo (SA) Foglio **15**

Intestatari: MARONE Francesco C.F. MRNFNC38A08F618B ed Adolfo C.F. MRNDLF43T12F618J Mappale **1468** Mq. 79 e Mappale **1470** Mq. 42.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Monte San Giacomo liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento, è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, e va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Sala Consilina (SA);
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno;
- fatto oggetto di voltura catastale;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ove occorra trasmesso alla Regione stessa.

Il Responsabile U.P. e Ufficio espropriazioni
Geom. Pasquale MAROTTA

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 40 del 16/06/2015.
Espropriazioni
Comune di: Lauro (AV).

OGGETTO: *"Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro – Lotto funzionale 4: sistemazione del vallone Pignano" - Cod.C083*- di cui all'Ordinanza n. 4128 del 21 novembre 2005 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e ss.mm. e ii..**
Liquidazione e pagamento della indennità aggiuntiva di conduzione del fondo individuato nel NCT del Comune di Lauro al Foglio 9 p.lla n. 570 (ex 215).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 40 del 16/06/2015, è stata autorizzata la liquidazione ed il pagamento dell'importo di € 2.750,96 (euro duemilasettecentocinquanta/96), a titolo di saldo dell'indennità aggiuntiva di conduzione per l'immobile censito nel N.C.T. del Comune di Lauro (AV) al foglio 9 p.lla 570 (ex 215), a favore della sig.ra Antonietta Graziano nata a Quindici (AV) il 04.08.1954 - c.f. GRR NNT 54M44 H128B.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non sarà proposta opposizione da parte dei terzi.

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 41 del 16/06/2015.
Espropriazioni
Comune di: Sarno (SA).

OGGETTO: Intervento nel Comune di Sarno (SA) denominato: "*Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata, Monte Torre Gatto, in località Lavorate*" – cod. C/028/B2 I Stralcio Funzionale di cui all'Ordinanza n. 4666 del 27/12/2006 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2994/99 e s.m.i.
Liquidazione e pagamento di acconti sulle indennità d'esproprio relative ad aree assoggettate a vincolo: 13° elenco

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 41 del 16/06/2015, è stato autorizzata la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva € 6.291,80 (euro seimiladuecentonovantuno/80), a titolo di acconto delle indennità di esproprio per gli immobili necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, come di seguito indicato:

Zona censuaria Comune di Sarno (SA):

N.C.T. foglio 32 mappale n. 302 (ex 97): importo € 6.291,80 (euro seimiladuecentonovantuno/80).
Ditta proprietaria: Vitolo Aniello nato a Sarno (SA) il 18/10/1943 - c.f. VTL NLL 43R18 F912D per la quota 3/9; Vitolo Lucia nata a Nocera Inferiore (SA) il 09/04/1970 - c.f. VTL LCU 70D49 F912U per la quota 2/9; Vitolo Mario nato a Sarno il 18/01/1973 - VTL MRA 73A18I 438D per la quota 2/9; Vitolo Carmine nato a Sarno il 20/12/1975 - VTL CMN 75T20 I438O per la quota 2/9.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non sarà proposta opposizione da parte dei terzi.

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti

Comune di Ravello (Provincia di Salerno) C.F./P.IVA 00472790658
Avviso adozione di variante al PRG ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 10 - 11 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL SINDACO

Visti:
gli elaborati grafici del vigente PRG;
la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio)
il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.08.2011

RENDE NOTO

Che con l'allegata deliberazione di C.C. n. 8 del 25.05.2015, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e sm.i., è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento "Eliminazione barriere architettoniche in via San Martino" con la contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 10 - 11 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Sindaco
Dott. Paolo Vuilleumier

IL CONSIGLIO COMUNALE
UDITA la relazione del Sindaco
VISTA l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Eliminazione barriere architettoniche in via San Martino". Approvazione progetto preliminare ed adozione variante allo strumento urbanistico vigente";
RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;
VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile, favorevolmente espressi dal Responsabile del Servizio Area Tecnica e Tecnica Manutentiva e del Servizio Finanziario;
con votazione espressa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:
Presenti: n. 9, Assenti: n. 1(Lanzieri), Votanti: n. 9, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari: n. 0, Astenuti: n. 0;
D E L I B E R A
1. Di rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la narrativa che precede;
2. Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "Eliminazione barriere architettoniche in via San Martino". Approvazione progetto preliminare ed adozione variante allo strumento urbanistico vigente";
con votazione espressa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:
Presenti: n. 9, Assenti: n. 1(Lanzieri), Votanti: n. 9, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari: n. 0, Astenuti: n. 0;
IL CONSIGLIO COMUNALE
con separata votazione espressa anch'essa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:
Presenti: n. 9, Assenti: n. 1(Lanzieri), Votanti: n. 9, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari: n. 0, Astenuti: n. 0;
D E L I B E R A
di dichiarare la presente deliberazioneimmediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs.267/2000.

Prot. 3017 del 19/06/2015

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA ALLO STRUMENTO URBANISTICO per la realizzazione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE – CAVA DISMESSA IN LOC. PIETRALUNGA-MONACHE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA".**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 29/05/2015, pubblicata in versione integrale in data 10/06/2015 all'albo pretorio on-line, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo *www.comune.roccagloriosa.sa.it*, è stato approvato il progetto definitivo e contestuale **Variante Semplificata** al vigente programma di Fabbricazione Comunale per la realizzazione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE – CAVA DISMESSA IN LOC. PIETRALUNGA-MONACHE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA"

Gli elaborati del progetto definitivo approvato sono consultabili presso l'ufficio tecnico Comunale del Comune di Roccagloriosa negli orari di apertura al pubblico.

Roccagloriosa, 19/06/2015

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

geom. Roberto Manfredi

Firmato da:
DAVIDE PELOSIO
Codice fiscale: PLSDVD58B19H703K
Ruolo: Dirigente
Valido da: 07-10-2014 13:43:19 a: 06-10-2017 13:43:19
Certificato emesso da: TI Trust Technologies CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 22-06-2015 12:48:52
Approvo il documento

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Adozione del Piano di Recupero degli insediamenti abusivi in località Fuorni.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.208 del 19/06/2015 è stato adottato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano di Recupero degli insediamenti abusivi in località Fuorni in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suindicato Piano sono depositati, presso il Settore Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio Piani Attuativi - IV° Piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05/08/2015.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

COMUNE DI SAN MARCELINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero per compendio immobiliare in zona "A" centro storico, denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e LL.PP.
Rende Noto

che con delibera di Giunta Municipale n.86 del 08/06/2015 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero per compendio immobiliare in zona "A" centro storico, denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-ufficio Area Edilizia Pubblica e LL.PP. per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e LL.PP.
Geom. Donato Ausilio

COMUNE DI CASORIA
Provincia di Napoli
P.I. 01505091213

Oggetto: Indizione audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, Regolamento n. 5 del 04/08/2012, Riclassificazione urbanistica del suolo sito in Casoria individuato catastalmente al foglio 3 p.lla 368 IN DITTA FRA.VER. Costruzioni s.r.l. – Avviso.

Alle sedi provinciali di:

A.C.U.; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-AnniVerdi; C.A.I. – Club Alpino Italiano; C.T.S. – Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I. – Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U. – Istituto Nazionale di Urbanistica; L'AltritaliaAmbiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I. – Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S. – Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-Worldwildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili, e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

Indizione della audizione per la predisposizione della ritipizzazione del lotto di terreno in oggetto, delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale e dei soggetti pubblici e privati interessati.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento n. 5 del 04/08/2012, è indetta per il giorno **21 Luglio alle ore 9,00 e seguenti**, presso la Sala Consiliare del Comune di Casoria, una audizione preliminare alla predisposizione della **Riclassificazione urbanistica del suolo sito in Casoria individuato catastalmente al foglio 3 p.lla 368** in ditta FRA.VER. Costruzioni s.r.l.

F.to Il Commissario ad Acta
arch. Luisa Evangelista

COMUNE DI NAPOLI

ESTRATTO AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il Comune di Napoli (con sede in Piazza Municipio – 80133 NAPOLI; tel. 081.7954916/17 – fax 081.7954612 - email: dc.patrimonio@comune.napoli.it) intende acquisire, in via preliminare ed in forma non vincolante, manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati a partecipare ad un'eventuale successiva procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dell'impianto sportivo denominato **"Ippodromo di Agnano"**, al fine della gestione, sviluppo e valorizzazione dell'impianto sportivo.
La dichiarazione di interesse dovrà pervenire, in busta chiusa, con qualsiasi mezzo, anche mediante consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di Napoli sito in Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio – 80133 NAPOLI, entro e non oltre le ore **12:00 del 28/07/2015**.
L'avviso per manifestazione di interesse, completo del modello di istanza per la partecipazione, è pubblicato sul sito internet www.comune.napoli.it e all'Albo pretorio del Comune di Napoli.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M.Aprea, Direttore della Direzione Centrale Patrimonio.
INVIO GUUE: 17/06/2015

COMUNE DI NOLA 84003330630. AVVISO: Il giorno 9.07.2015 ore 10 è indetta audizione preliminare (art.7 Reg.5/2012) finalizzata alla Variante urbanistica per valorizzazione Caserma Battisti -D.L.133/2014. Seg. Gen. Dott. Dovetto

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Avanzo di amministrazione.		1.119.701,24					
	Avanzo di amministrazione vincolato		653.286,20					
	FONDO DI CASSA			2.214.746,87				
2	**TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI**							
2.01	**Categoria 1: Trasferimenti da parte della Regione Campania.**							
2.01.01	**U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia.**							
117.0	Fondi per il funzionamento-L.R. n.3/2002 art.27(Quota 2014)		0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	950.000,00	0,00 950.000,00 950.000,00	0,00 203.865,36 203.865,36	0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	0,00 0,00
	Totale Capitolo 117		0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	950.000,00	0,00 950.000,00 950.000,00	0,00 203.865,36 203.865,36	0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	0,00 0,00
	Totale U.P.B. 1		0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	950.000,00	0,00 950.000,00 950.000,00	0,00 203.865,36 203.865,36	0,00 1.153.865,36 1.153.865,36	0,00 0,00
2.01.02	**U.P.B. 2 Altri Trasferimenti**							

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
200.0	Fondi PAC Acquisto materiale rotabile		0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	17.000.000,00	0,00 31.578,63 31.578,63	0,00 16.968.421,37 16.968.421,37	0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 200		0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	17.000.000,00	0,00 31.578,63 31.578,63	0,00 16.968.421,37 16.968.421,37	0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	0,00 0,00
202.0	Fondi Ministero Ambiente acquisto materiale rotabile		0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00 0,00
	Totale Capitolo 202		0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00 0,00
208.0	Fondi regionali per il Controllo Qualità Trenitalia		392.000,00 342.000,00 734.000,00	485.000,00	61.231,98 80.412,32 141.644,30	330.768,02 261.587,68 592.355,70	392.000,00 342.000,00 734.000,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 208		392.000,00 342.000,00 734.000,00	485.000,00	61.231,98 80.412,32 141.644,30	330.768,02 261.587,68 592.355,70	392.000,00 342.000,00 734.000,00	0,00 0,00
209.0	Fondi regionali per il progetto Infomobilità Campania		1.050.000,00 250.000,00 1.300.000,00	550.000,00	141.500,00 0,00 141.500,00	908.500,00 0,00 908.500,00	1.050.000,00 0,00 1.050.000,00	0,00 -250.000,00
	Totale Capitolo 209		1.050.000,00 250.000,00 1.300.000,00	550.000,00	141.500,00 0,00 141.500,00	908.500,00 0,00 908.500,00	1.050.000,00 0,00 1.050.000,00	0,00 -250.000,00
210.0	Fondi regionali per il progetto CRISS		1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	500.000,00	0,00 0,00 0,00	1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 210		1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	500.000,00	0,00 0,00 0,00	1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	1.042.000,00 258.000,00 1.300.000,00	0,00 0,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Totale U.P.B. 2		2.484.000,00 24.583.632,16 27.067.632,16	18.535.000,00	202.731,98 111.990,95 314.722,93	2.281.268,02 24.221.641,21 26.502.909,23	2.484.000,00 24.333.632,16 26.817.632,16	0,00 -250.000,00
2.01.03	**U.P.B.3 Intelligent Transport System Campano (ITSC) e Muoversi in Campania-Convenzione rep. 169**							
300.0	Fondi per il Centro servizi regionale e sistema di vendita-QE D1		0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	2.999.015,71	0,00 0,00 0,00	0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	0,00 0,00
	Totale Capitolo 300		0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	2.999.015,71	0,00 0,00 0,00	0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	0,00 2.999.015,71 2.999.015,71	0,00 0,00
301.0	Fondi per il Centro Servizi regionale- risorse ACAM – QE D2		0,00 746.134,64 746.134,64	746.134,64	0,00 0,00 0,00	0,00 746.134,64 746.134,64	0,00 746.134,64 746.134,64	0,00 0,00
	Totale Capitolo 301		0,00 746.134,64 746.134,64	746.134,64	0,00 0,00 0,00	0,00 746.134,64 746.134,64	0,00 746.134,64 746.134,64	0,00 0,00
302.0	Fondi per l'estensione del servizio Muoversi in Campania-QE D3		0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	3.798.246,37	0,00 0,00 0,00	0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	0,00 0,00
	Totale Capitolo 302		0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	3.798.246,37	0,00 0,00 0,00	0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	0,00 3.798.246,37 3.798.246,37	0,00 0,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. RISCOSSIONI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Totale U.P.B. 3		0,00 7.543.396,72 7.543.396,72	7.543.396,72	0,00 0,00 0,00	0,00 7.543.396,72 7.543.396,72	0,00 7.543.396,72 7.543.396,72	0,00 0,00
	Totale Categoria 1		2.484.000,00 33.280.894,24 35.764.894,24	27.028.396,72	202.731,98 1.061.990,95 1.264.722,93	2.281.268,02 31.968.903,29 34.250.171,31	2.484.000,00 33.030.894,24 35.514.894,24	0,00 -250.000,00
	Totale Titolo 2		2.484.000,00 33.280.894,24 35.764.894,24	27.028.396,72	202.731,98 1.061.990,95 1.264.722,93	2.281.268,02 31.968.903,29 34.250.171,31	2.484.000,00 33.030.894,24 35.514.894,24	0,00 -250.000,00
3	**TITOLO III - Entrate diverse**							
3.01	**Categoria 1: Entrate varie**							
3.01.01	**U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni**							
400.0	Interessi attivi di Tesoreria		276,04 500,00 776,04	500,00	13,71 121,93 135,64	262,33 0,00 262,33	276,04 121,93 397,97	0,00 -378,07
	Totale Capitolo 400		276,04 500,00 776,04	500,00	13,71 121,93 135,64	262,33 0,00 262,33	276,04 121,93 397,97	0,00 -378,07
	Totale U.P.B. 1		276,04 500,00 776,04	500,00	13,71 121,93 135,64	262,33 0,00 262,33	276,04 121,93 397,97	0,00 -378,07

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. RISCOSSIONI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Totale Categoria 1		276,04 500,00 776,04	500,00	13,71 121,93 135,64	262,33 0,00 262,33	276,04 121,93 397,97	0,00 -378,07
	Totale Titolo 3		276,04 500,00 776,04	500,00	13,71 121,93 135,64	262,33 0,00 262,33	276,04 121,93 397,97	0,00 -378,07
5	**TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI**							
5.01	**Categoria 1 . Contabilità speciali**							
5.01.00	**Categoria 1 . Contabilità speciali**							
540.0	Anticipo Fondi Pac		0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	3.400.000,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 540		0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	3.400.000,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00
	Totale U.P.B. 0		0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	3.400.000,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
5.01.01	**U.P.B. 1 Partite di giro**							
500.0	Rimborso delle somme anticipate all'economo		0,00 50.000,00 50.000,00	50.000,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 -42.000,00
	Totale Capitolo 500		0,00 50.000,00 50.000,00	50.000,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 -42.000,00
510.0	Ritenute Erariali		0,00 500.000,00 500.000,00	500.000,00	0,00 245.568,94 245.568,94	0,00 0,00 0,00	0,00 245.568,94 245.568,94	0,00 -254.431,06
	Totale Capitolo 510		0,00 500.000,00 500.000,00	500.000,00	0,00 245.568,94 245.568,94	0,00 0,00 0,00	0,00 245.568,94 245.568,94	0,00 -254.431,06
520.0	Ritenute Enti di Previdenza e vari		0,00 200.000,00 200.000,00	200.000,00	0,00 48.754,15 48.754,15	0,00 0,00 0,00	0,00 48.754,15 48.754,15	0,00 -151.245,85
	Totale Capitolo 520		0,00 200.000,00 200.000,00	200.000,00	0,00 48.754,15 48.754,15	0,00 0,00 0,00	0,00 48.754,15 48.754,15	0,00 -151.245,85
530.0	Atre ritenute		0,00 25.000,00 25.000,00	25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 -25.000,00
	Totale Capitolo 530		0,00 25.000,00 25.000,00	25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 -25.000,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Totale U.P.B. 1		0,00 775.000,00 775.000,00	775.000,00	0,00 302.323,09 302.323,09	0,00 0,00 0,00	0,00 302.323,09 302.323,09	0,00 -472.676,91
	Totale Categoria 1		0,00 4.175.000,00 4.175.000,00	4.175.000,00	0,00 3.702.323,09 3.702.323,09	0,00 0,00 0,00	0,00 3.702.323,09 3.702.323,09	0,00 -472.676,91
	Totale Titolo 5		0,00 4.175.000,00 4.175.000,00	4.175.000,00	0,00 3.702.323,09 3.702.323,09	0,00 0,00 0,00	0,00 3.702.323,09 3.702.323,09	0,00 -472.676,91

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
					RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	RIEPILOGO ENTRATE							
	Totale Titolo 1		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 2		2.484.000,00		202.731,98	2.281.268,02	2.484.000,00	0,00
			33.280.894,24		1.061.990,95	31.968.903,29	33.030.894,24	-250.000,00
			35.764.894,24	27.028.396,72	1.264.722,93	34.250.171,31	35.514.894,24	
	Totale Titolo 3		276,04		13,71	262,33	276,04	0,00
			500,00		121,93	0,00	121,93	-378,07
			776,04	500,00	135,64	262,33	397,97	
	Totale Titolo 4		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 5		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			4.175.000,00		3.702.323,09	0,00	3.702.323,09	-472.676,91
			4.175.000,00	4.175.000,00	3.702.323,09	0,00	3.702.323,09	
	TOTALE TITOLI ENTRATE		2.484.276,04		202.745,69	2.281.530,35	2.484.276,04	0,00
			37.456.394,24		4.764.435,97	31.968.903,29	36.733.339,26	-723.054,98
			39.940.670,28	31.203.896,72	4.967.181,66	34.250.433,64	39.217.615,30	
	Avanzo di amministrazione.		1.119.701,24					
	Avanzo di amministrazione vincolato		653.286,20					
	FONDO DI CASSA			2.214.746,87				
	TOTALE ENTRATE		2.484.276,04		202.745,69	2.281.530,35	2.484.276,04	
			39.229.381,68		4.764.435,97	31.968.903,29	36.733.339,26	
			41.713.657,72	33.418.643,59	4.967.181,66	34.250.433,64	39.217.615,30	

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00					
1	**TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO**							
1.01	**Descrizione o Classificazione non presente**							
1.01.01	**FUNZIONE OBIETTIVO 1: Gestione e Funzionamento**							
1.01.01.01	**U.P.B. 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)**							
10.0	Compenso al Direttore Generale		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			94.000,00		89.244,00	0,00	89.244,00	4.756,00
			94.000,00	94.000,00	89.244,00	0,00	89.244,00	
	Totale Capitolo 10		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			94.000,00		89.244,00	0,00	89.244,00	4.756,00
			94.000,00	94.000,00	89.244,00	0,00	89.244,00	
12.0	Premio di risultato al Direttore Generale ivi compreso quello di competenza dell'anno precedente		71.396,00		17.849,00	53.547,00	71.396,00	0,00
			20.000,00		0,00	17.849,00	17.849,00	2.151,00
			91.396,00	38.000,00	17.849,00	71.396,00	89.245,00	
	Totale Capitolo 12		71.396,00		17.849,00	53.547,00	71.396,00	0,00
			20.000,00		0,00	17.849,00	17.849,00	2.151,00
			91.396,00	38.000,00	17.849,00	71.396,00	89.245,00	
14.0	Rimborsi spese Direttore Generale		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			10.000,00		3.221,20	1.417,14	4.638,34	5.361,66
			10.000,00	10.000,00	3.221,20	1.417,14	4.638,34	

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 14		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 3.221,20 3.221,20	0,00 1.417,14 1.417,14	0,00 4.638,34 4.638,34	0,00 5.361,66
16.0	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, per il Direttore Generale		19.535,63 40.000,00 59.535,63	40.000,00	5.002,16 22.094,97 27.097,13	14.533,47 5.000,00 19.533,47	19.535,63 27.094,97 46.630,60	0,00 12.905,03
	Totale Capitolo 16		19.535,63 40.000,00 59.535,63	40.000,00	5.002,16 22.094,97 27.097,13	14.533,47 5.000,00 19.533,47	19.535,63 27.094,97 46.630,60	0,00 12.905,03
18.0	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti		0,00 180.000,00 180.000,00	180.000,00	0,00 159.469,75 159.469,75	0,00 15.500,00 15.500,00	0,00 174.969,75 174.969,75	0,00 5.030,25
	Totale Capitolo 18		0,00 180.000,00 180.000,00	180.000,00	0,00 159.469,75 159.469,75	0,00 15.500,00 15.500,00	0,00 174.969,75 174.969,75	0,00 5.030,25
20.0	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, Collegio dei Revisori dei Conti		2.055,25 10.000,00 12.055,25	12.000,00	0,00 9.242,77 9.242,77	2.055,25 0,00 2.055,25	2.055,25 9.242,77 11.298,02	0,00 757,23
	Totale Capitolo 20		2.055,25 10.000,00 12.055,25	12.000,00	0,00 9.242,77 9.242,77	2.055,25 0,00 2.055,25	2.055,25 9.242,77 11.298,02	0,00 757,23
	Totale U.P.B. 1		92.986,88 354.000,00 446.986,88	374.000,00	22.851,16 283.272,69 306.123,85	70.135,72 39.766,14 109.901,86	92.986,88 323.038,83 416.025,71	0,00 30.961,17
1.01.01.02	**U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)**							

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
30.0	Oneri ed indennità varie per il personale comandato e distaccato		315.907,94 600.000,00 915.907,94	650.000,00	302.821,42 186.483,53 489.304,95	13.086,52 400.000,00 413.086,52	315.907,94 586.483,53 902.391,47	0,00 13.516,47
	Totale Capitolo 30		315.907,94 600.000,00 915.907,94	650.000,00	302.821,42 186.483,53 489.304,95	13.086,52 400.000,00 413.086,52	315.907,94 586.483,53 902.391,47	0,00 13.516,47
32.0	Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente e a contratto		0,00 130.000,00 130.000,00	130.000,00	0,00 105.472,49 105.472,49	0,00 0,00 0,00	0,00 105.472,49 105.472,49	0,00 24.527,51
	Totale Capitolo 32		0,00 130.000,00 130.000,00	130.000,00	0,00 105.472,49 105.472,49	0,00 0,00 0,00	0,00 105.472,49 105.472,49	0,00 24.527,51
34.0	Oneri riflessi per il personale dipendente e a contratto a carico ACAM		39.433,42 120.000,00 159.433,42	120.000,00	36.476,65 63.955,69 100.432,34	2.956,77 0,00 2.956,77	39.433,42 63.955,69 103.389,11	0,00 56.044,31
	Totale Capitolo 34		39.433,42 120.000,00 159.433,42	120.000,00	36.476,65 63.955,69 100.432,34	2.956,77 0,00 2.956,77	39.433,42 63.955,69 103.389,11	0,00 56.044,31
36.0	Spese di viaggio, missioni ed altri oneri per il personale dipendente		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 5.186,36 5.186,36	0,00 0,00 0,00	0,00 5.186,36 5.186,36	0,00 4.813,64
	Totale Capitolo 36		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 5.186,36 5.186,36	0,00 0,00 0,00	0,00 5.186,36 5.186,36	0,00 4.813,64
38.0	Fondo per le politiche di sviluppo e produttività		27.268,92 150.000,00 177.268,92	177.268,92	19.879,52 87.495,04 107.374,56	7.389,40 0,00 7.389,40	27.268,92 87.495,04 114.763,96	0,00 62.504,96

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 38		27.268,92 150.000,00 177.268,92	177.268,92	19.879,52 87.495,04 107.374,56	7.389,40 0,00 7.389,40	27.268,92 87.495,04 114.763,96	0,00 62.504,96
40.0	Oneri per accertamenti sanitari e per visite medico fiscali		710,40 1.000,00 1.710,40	1.000,00	0,00 0,00 0,00	710,40 0,00 710,40	710,40 0,00 710,40	0,00 1.000,00
	Totale Capitolo 40		710,40 1.000,00 1.710,40	1.000,00	0,00 0,00 0,00	710,40 0,00 710,40	710,40 0,00 710,40	0,00 1.000,00
42.0	Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente		11.158,65 6.000,00 17.158,65	6.000,00	1.407,00 2.668,69 4.075,69	9.751,65 1.341,50 11.093,15	11.158,65 4.010,19 15.168,84	0,00 1.989,81
	Totale Capitolo 42		11.158,65 6.000,00 17.158,65	6.000,00	1.407,00 2.668,69 4.075,69	9.751,65 1.341,50 11.093,15	11.158,65 4.010,19 15.168,84	0,00 1.989,81
48.0	Spese per corsi di formazione al personale ACAM		26.297,67 50.000,00 76.297,67	75.000,00	22.266,66 13.302,50 35.569,16	4.031,01 20.840,00 24.871,01	26.297,67 34.142,50 60.440,17	0,00 15.857,50
	Totale Capitolo 48		26.297,67 50.000,00 76.297,67	75.000,00	22.266,66 13.302,50 35.569,16	4.031,01 20.840,00 24.871,01	26.297,67 34.142,50 60.440,17	0,00 15.857,50
50.0	Spese di partecipazione a seminari e convegni		150,00 10.000,00 10.150,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	150,00 0,00 150,00	150,00 0,00 150,00	0,00 10.000,00
	Totale Capitolo 50		150,00 10.000,00 10.150,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	150,00 0,00 150,00	150,00 0,00 150,00	0,00 10.000,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale U.P.B. 2		420.927,00 1.077.000,00 1.497.927,00	1.179.268,92	382.851,25 464.564,30 847.415,55	38.075,75 422.181,50 460.257,25	420.927,00 886.745,80 1.307.672,80	0,00 190.254,20
1.01.01.03	**U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)**							
60.0	Cancelleria, stampati e consumi d'ufficio		5.687,00 10.000,00 15.687,00	10.000,00	5.350,98 1.244,50 6.595,48	336,02 0,00 336,02	5.687,00 1.244,50 6.931,50	0,00 8.755,50
	Totale Capitolo 60		5.687,00 10.000,00 15.687,00	10.000,00	5.350,98 1.244,50 6.595,48	336,02 0,00 336,02	5.687,00 1.244,50 6.931,50	0,00 8.755,50
62.0	Varie, diverse ed economali, ivi comprese quelle di rappresentanza		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 4.905,76 4.905,76	0,00 0,00 0,00	0,00 4.905,76 4.905,76	0,00 5.094,24
	Totale Capitolo 62		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 4.905,76 4.905,76	0,00 0,00 0,00	0,00 4.905,76 4.905,76	0,00 5.094,24
64.0	Imposte e tasse compresa la registrazione di contratti		0,00 7.000,00 7.000,00	7.000,00	0,00 3.017,27 3.017,27	0,00 0,00 0,00	0,00 3.017,27 3.017,27	0,00 3.982,73
	Totale Capitolo 64		0,00 7.000,00 7.000,00	7.000,00	0,00 3.017,27 3.017,27	0,00 0,00 0,00	0,00 3.017,27 3.017,27	0,00 3.982,73
66.0	Compensi a componenti esterni di comitati e commissioni		1.393,00 10.000,00 11.393,00	10.000,00	573,00 3.184,80 3.757,80	820,00 0,00 820,00	1.393,00 3.184,80 4.577,80	0,00 6.815,20

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 66		1.393,00 10.000,00 11.393,00	10.000,00	573,00 3.184,80 3.757,80	820,00 0,00 820,00	1.393,00 3.184,80 4.577,80	0,00 6.815,20
68.0	Locazione e conduzione uffici		0,00 80.000,00 80.000,00	80.000,00	0,00 74.498,63 74.498,63	0,00 4.627,93 4.627,93	0,00 79.126,56 79.126,56	0,00 873,44
	Totale Capitolo 68		0,00 80.000,00 80.000,00	80.000,00	0,00 74.498,63 74.498,63	0,00 4.627,93 4.627,93	0,00 79.126,56 79.126,56	0,00 873,44
70.0	Canoni ed utenze varie		17.274,81 60.000,00 77.274,81	77.274,81	4.563,42 33.243,61 37.807,03	12.711,39 15.339,96 28.051,35	17.274,81 48.583,57 65.858,38	0,00 11.416,43
	Totale Capitolo 70		17.274,81 60.000,00 77.274,81	77.274,81	4.563,42 33.243,61 37.807,03	12.711,39 15.339,96 28.051,35	17.274,81 48.583,57 65.858,38	0,00 11.416,43
71.0	Servizi per la conduzione dell'immobile		14.404,91 70.000,00 84.404,91	84.404,91	4.882,00 66.781,94 71.663,94	9.522,91 2.779,99 12.302,90	14.404,91 69.561,93 83.966,84	0,00 438,07
	Totale Capitolo 71		14.404,91 70.000,00 84.404,91	84.404,91	4.882,00 66.781,94 71.663,94	9.522,91 2.779,99 12.302,90	14.404,91 69.561,93 83.966,84	0,00 438,07
72.0	Piccole manutenzioni e relativi materiali di consumo		1.000,00 20.000,00 21.000,00	20.000,00	0,00 5.115,48 5.115,48	1.000,00 2.109,30 3.109,30	1.000,00 7.224,78 8.224,78	0,00 12.775,22
	Totale Capitolo 72		1.000,00 20.000,00 21.000,00	20.000,00	0,00 5.115,48 5.115,48	1.000,00 2.109,30 3.109,30	1.000,00 7.224,78 8.224,78	0,00 12.775,22

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
74.0	Postali, telegrafiche, di spedizione, di trasmissione e consegna		5.516,53 5.000,00 10.516,53	5.000,00	0,00 32,90 32,90	5.516,53 0,00 5.516,53	5.516,53 32,90 5.549,43	0,00 4.967,10
	Totale Capitolo 74		5.516,53 5.000,00 10.516,53	5.000,00	0,00 32,90 32,90	5.516,53 0,00 5.516,53	5.516,53 32,90 5.549,43	0,00 4.967,10
76.0	Commissioni e spese bancarie		0,00 1.066,60 1.066,60	1.066,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.066,60
	Totale Capitolo 76		0,00 1.066,60 1.066,60	1.066,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.066,60
	Totale U.P.B. 3		45.276,25 273.066,60 318.342,85	304.746,32	15.369,40 192.024,89 207.394,29	29.906,85 24.857,18 54.764,03	45.276,25 216.882,07 262.158,32	0,00 56.184,53
1.01.01.04	**U.P.B. 4 Acquisto di beni e servizi (Corrente operativa)**							
80.0	Resocontazione e stampa,editing,giornali e riviste,ivi compresi gli oneri per la pubblicazione di gare,bandi ed avvisi sulla stampa e b.uff.		726,00 15.000,00 15.726,00	15.000,00	0,00 5.829,98 5.829,98	726,00 8.471,60 9.197,60	726,00 14.301,58 15.027,58	0,00 698,42
	Totale Capitolo 80		726,00 15.000,00 15.726,00	15.000,00	0,00 5.829,98 5.829,98	726,00 8.471,60 9.197,60	726,00 14.301,58 15.027,58	0,00 698,42

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
81.0	Spese per l'acquisto di giornali e riviste anche a mezzo abbonamento		50,00 10.000,00 10.050,00	10.000,00	48,90 4.087,94 4.136,84	1,10 2.257,00 2.258,10	50,00 6.344,94 6.394,94	0,00 3.655,06
	Totale Capitolo 81		50,00 10.000,00 10.050,00	10.000,00	48,90 4.087,94 4.136,84	1,10 2.257,00 2.258,10	50,00 6.344,94 6.394,94	0,00 3.655,06
84.0	Spese per l'organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale		150,00 25.000,00 25.150,00	25.000,00	0,00 12.506,53 12.506,53	150,00 3.696,60 3.846,60	150,00 16.203,13 16.353,13	0,00 8.796,87
	Totale Capitolo 84		150,00 25.000,00 25.150,00	25.000,00	0,00 12.506,53 12.506,53	150,00 3.696,60 3.846,60	150,00 16.203,13 16.353,13	0,00 8.796,87
85.0	Oneri connessi all'adesione ad Associazioni sul tema della mobilità		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 4.021,24 4.021,24	0,00 0,00 0,00	0,00 4.021,24 4.021,24	0,00 5.978,76
	Totale Capitolo 85		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 4.021,24 4.021,24	0,00 0,00 0,00	0,00 4.021,24 4.021,24	0,00 5.978,76
86.0	Materiale informatico, compreso software e canoni per la gestione informatica		48.611,19 100.000,00 148.611,19	148.000,00	33.400,03 47.518,15 80.918,18	15.211,16 35.192,86 50.404,02	48.611,19 82.711,01 131.322,20	0,00 17.288,99
	Totale Capitolo 86		48.611,19 100.000,00 148.611,19	148.000,00	33.400,03 47.518,15 80.918,18	15.211,16 35.192,86 50.404,02	48.611,19 82.711,01 131.322,20	0,00 17.288,99
90.0	Spese ed oneri correlati per consulenze e collaborazioni professionali		68.883,00 150.000,00 218.883,00	170.000,00	31.531,98 120.949,63 152.481,61	37.351,02 5.211,28 42.562,30	68.883,00 126.160,91 195.043,91	0,00 23.839,09

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 90		68.883,00 150.000,00 218.883,00	170.000,00	31.531,98 120.949,63 152.481,61	37.351,02 5.211,28 42.562,30	68.883,00 126.160,91 195.043,91	0,00 23.839,09
	Totale U.P.B. 4		118.420,19 310.000,00 428.420,19	378.000,00	64.980,91 194.913,47 259.894,38	53.439,28 54.829,34 108.268,62	118.420,19 249.742,81 368.163,00	0,00 60.257,19
1.01.01.05	**U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per le spese obbligatorie (Corrente operatia)**							
100.0	Fondo di riserva per spese obbligatorie		0,00 20.000,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00
	Totale Capitolo 100		0,00 20.000,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00
	Totale U.P.B. 5		0,00 20.000,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00
1.01.01.06	**U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)**							
110.0	Fondo di riserva per spese impreviste		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 10.000,00
	Totale Capitolo 110		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 10.000,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale U.P.B. 6		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 10.000,00
1.01.01.07	**U.P.B. 7 - Fondo Rischi**							
115.0	Fondi rischi		0,00 23.000,00 23.000,00	23.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 23.000,00
	Totale Capitolo 115		0,00 23.000,00 23.000,00	23.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 23.000,00
	Totale U.P.B. 7		0,00 23.000,00 23.000,00	23.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 23.000,00
1.01.01.08	**U.P.B.8:Fondo riserva di cassa (corrente operativa)**							
119.0	Fondo di riserva di cassa		0,00 0,00 0,00	2.330,63	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 119		0,00 0,00 0,00	2.330,63	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO CODICE	CAPITOLO DESCRIZIONE		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale U.P.B. 8		0,00 0,00 0,00	2.330,63	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
1.01.01.09	**U.P.B.9:Investimenti (Capitale)**							
120.0	Mobili, macchine ed arredi d'ufficio		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 3.649,66
	Totale Capitolo 120		0,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 3.649,66
126.0	Manutenzioni straordinarie		0,00 20.000,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00
	Totale Capitolo 126		0,00 20.000,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00
	Totale U.P.B. 9		0,00 30.000,00 30.000,00	30.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 6.350,34 6.350,34	0,00 23.649,66
	Totale Fun. Obiet. 1		677.610,32 2.097.066,60 2.774.676,92	2.321.345,87	486.052,72 1.134.775,35 1.620.828,07	191.557,60 547.984,50 739.542,10	677.610,32 1.682.759,85 2.360.370,17	0,00 414.306,75

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Macro Fun. Obiet. 1		677.610,32 2.097.066,60 2.774.676,92	2.321.345,87	486.052,72 1.134.775,35 1.620.828,07	191.557,60 547.984,50 739.542,10	677.610,32 1.682.759,85 2.360.370,17	0,00 414.306,75
	Totale Titolo 1		677.610,32 2.097.066,60 2.774.676,92	2.321.345,87	486.052,72 1.134.775,35 1.620.828,07	191.557,60 547.984,50 739.542,10	677.610,32 1.682.759,85 2.360.370,17	0,00 414.306,75
2	**TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI**							
2.01	**Descrizione o Classificazione non presente**							
2.01.02	**FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI**							
2.01.02.01	**U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)**							
140.0	Oneri per la realizzazione e gestione di processi di pianificazione della mobilità e monitoraggio della mobilità regionale		126.319,76 0,00 126.319,76	120.000,00	62.472,54 0,00 62.472,54	63.847,22 0,00 63.847,22	126.319,76 0,00 126.319,76	0,00 0,00
	Totale Capitolo 140		126.319,76 0,00 126.319,76	120.000,00	62.472,54 0,00 62.472,54	63.847,22 0,00 63.847,22	126.319,76 0,00 126.319,76	0,00 0,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale U.P.B. 1		126.319,76 0,00 126.319,76	120.000,00	62.472,54 0,00 62.472,54	63.847,22 0,00 63.847,22	126.319,76 0,00 126.319,76	0,00 0,00
2.01.02.03	**U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)**							
160.0	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti nel comparto della pianificazione dei sistemi informativi e nel comparto della ricerca		166.910,33 25.000,00 191.910,33	150.000,00	148.700,31 0,00 148.700,31	18.210,02 21.927,00 40.137,02	166.910,33 21.927,00 188.837,33	0,00 3.073,00
	Totale Capitolo 160		166.910,33 25.000,00 191.910,33	150.000,00	148.700,31 0,00 148.700,31	18.210,02 21.927,00 40.137,02	166.910,33 21.927,00 188.837,33	0,00 3.073,00
161.0	Oneri per il progetto ITS		0,00 150.000,00 150.000,00	150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 96.990,00 96.990,00	0,00 96.990,00 96.990,00	0,00 53.010,00
	Totale Capitolo 161		0,00 150.000,00 150.000,00	150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 96.990,00 96.990,00	0,00 96.990,00 96.990,00	0,00 53.010,00
	Totale U.P.B. 3		166.910,33 175.000,00 341.910,33	300.000,00	148.700,31 0,00 148.700,31	18.210,02 118.917,00 137.127,02	166.910,33 118.917,00 285.827,33	0,00 56.083,00
2.01.02.05	**U.P.B. 5 Progetti e studi regionali**							

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
178.0	Oneri per il progetto CRISS		549.977,50 573.908,27 1.123.885,77	800.000,00	339.932,20 160.560,78 500.492,98	210.045,30 348.945,38 558.990,68	549.977,50 509.506,16 1.059.483,66	0,00 64.402,11
	Totale Capitolo 178		549.977,50 573.908,27 1.123.885,77	800.000,00	339.932,20 160.560,78 500.492,98	210.045,30 348.945,38 558.990,68	549.977,50 509.506,16 1.059.483,66	0,00 64.402,11
179.0	Oneri per il progetto Infomobilità Campania		875.282,17 439.809,17 1.315.091,34	800.000,00	513.337,40 0,00 513.337,40	361.944,77 0,00 361.944,77	875.282,17 0,00 875.282,17	0,00 439.809,17
	Totale Capitolo 179		875.282,17 439.809,17 1.315.091,34	800.000,00	513.337,40 0,00 513.337,40	361.944,77 0,00 361.944,77	875.282,17 0,00 875.282,17	0,00 439.809,17
180.0	Oneri per l'acquisto di materiale rotabile		0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	17.000.000,00	0,00 31.538,13 31.538,13	0,00 617.391,87 617.391,87	0,00 648.930,00 648.930,00	0,00 16.351.070,00
	Totale Capitolo 180		0,00 17.000.000,00 17.000.000,00	17.000.000,00	0,00 31.538,13 31.538,13	0,00 617.391,87 617.391,87	0,00 648.930,00 648.930,00	0,00 16.351.070,00
181.0	Spese per attività di controllo qualità Trenitalia		382.179,43 489.568,76 871.748,19	356.901,00	206.136,24 150.764,68 356.900,92	176.043,19 171.299,77 347.342,96	382.179,43 322.064,45 704.243,88	0,00 167.504,31
	Totale Capitolo 181		382.179,43 489.568,76 871.748,19	356.901,00	206.136,24 150.764,68 356.900,92	176.043,19 171.299,77 347.342,96	382.179,43 322.064,45 704.243,88	0,00 167.504,31
182.0	Oneri per l'acquisto di materiale rotabile fondi Ministero Ambiente		0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.733.632,16

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 182		0,00 6.733.632,16 6.733.632,16	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.733.632,16
	Totale U.P.B. 5		1.807.439,10 25.236.918,36 27.044.357,46	18.956.901,00	1.059.405,84 342.863,59 1.402.269,43	748.033,26 1.137.637,02 1.885.670,28	1.807.439,10 1.480.500,61 3.287.939,71	0,00 23.756.417,75
2.01.02.06	**U.P.B.6:Consulta Regionale Mobilità**							
184.0	Oneri Consulta Regionale Mobilità		0,00 2.000,00 2.000,00	2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00
	Totale Capitolo 184		0,00 2.000,00 2.000,00	2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00
	Totale U.P.B. 6		0,00 2.000,00 2.000,00	2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00
2.01.02.07	**U.P.B.7 Intelligent Transport System Campano (ITSC) e Muoversi in Campania-Convenzione rep. 169**							
190.0	Oneri per il Centro servizi regionale e sistema di vendita-QE D1		0,00 2.999.015,00 2.999.015,00	2.999.015,71	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.999.015,00

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Capitolo 190		0,00 2.999.015,00 2.999.015,00	2.999.015,71	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.999.015,00
191.0	Oneri per il Centro servizi regionale- QE D2 (da risorse ACAM)		0,00 746.134,64 746.134,64	746.134,64	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 746.134,64
	Totale Capitolo 191		0,00 746.134,64 746.134,64	746.134,64	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 746.134,64
192.0	Oneri per l'estensione del servizio Muoversi in Campania- QE D3		0,00 3.798.246,00 3.798.246,00	3.798.246,37	0,00 18.986,49 18.986,49	0,00 889.375,51 889.375,51	0,00 908.362,00 908.362,00	0,00 2.889.884,00
	Totale Capitolo 192		0,00 3.798.246,00 3.798.246,00	3.798.246,37	0,00 18.986,49 18.986,49	0,00 889.375,51 889.375,51	0,00 908.362,00 908.362,00	0,00 2.889.884,00
	Totale U.P.B. 7		0,00 7.543.395,64 7.543.395,64	7.543.396,72	0,00 18.986,49 18.986,49	0,00 889.375,51 889.375,51	0,00 908.362,00 908.362,00	0,00 6.635.033,64
	Totale Fun. Obiet. 2		2.100.669,19 32.957.314,00 35.057.983,19	26.922.297,72	1.270.578,69 361.850,08 1.632.428,77	830.090,50 2.145.929,53 2.976.020,03	2.100.669,19 2.507.779,61 4.608.448,80	0,00 30.449.534,39
	Totale Macro Fun. Obiet. 1		2.100.669,19 32.957.314,00 35.057.983,19	26.922.297,72	1.270.578,69 361.850,08 1.632.428,77	830.090,50 2.145.929,53 2.976.020,03	2.100.669,19 2.507.779,61 4.608.448,80	0,00 30.449.534,39

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Titolo 2		2.100.669,19 32.957.314,00 35.057.983,19	26.922.297,72	1.270.578,69 361.850,08 1.632.428,77	830.090,50 2.145.929,53 2.976.020,03	2.100.669,19 2.507.779,61 4.608.448,80	0,00 30.449.534,39
4	**TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01	**Descrizione o Classificazione non presente**							
4.01.04	**FUNZIONE OBIETTIVO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01.04.01	**U.P.B. 1: Contabilità speciali**							
200.0	Anticipazioni di fondi all'economo		0,00 50.000,00 50.000,00	50.000,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 42.000,00
	Totale Capitolo 200		0,00 50.000,00 50.000,00	50.000,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 42.000,00
210.0	Versamento ritenute erariali		394,90 500.000,00 500.394,90	500.000,00	360,00 241.323,55 241.683,55	34,90 4.042,04 4.076,94	394,90 245.365,59 245.760,49	0,00 254.634,41
	Totale Capitolo 210		394,90 500.000,00 500.394,90	500.000,00	360,00 241.323,55 241.683,55	34,90 4.042,04 4.076,94	394,90 245.365,59 245.760,49	0,00 254.634,41

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'

REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		CP	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
220.0	Versamento ritenute enti previdenziali e vari		361,06 200.000,00 200.361,06	200.000,00	104,51 48.459,26 48.563,77	256,55 294,89 551,44	361,06 48.754,15 49.115,21	0,00 151.245,85
	Totale Capitolo 220		361,06 200.000,00 200.361,06	200.000,00	104,51 48.459,26 48.563,77	256,55 294,89 551,44	361,06 48.754,15 49.115,21	0,00 151.245,85
230.0	Versamento altre ritenute		0,00 25.000,00 25.000,00	25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 25.000,00
	Totale Capitolo 230		0,00 25.000,00 25.000,00	25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 25.000,00
240.0	Trasferimento Fondi PAC		0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	3.400.000,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00
	Totale Capitolo 240		0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	3.400.000,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.400.000,00 3.400.000,00	0,00 0,00
	Totale U.P.B. 1		755,96 4.175.000,00 4.175.755,96	4.175.000,00	464,51 3.697.782,81 3.698.247,32	291,45 4.336,93 4.628,38	755,96 3.702.119,74 3.702.875,70	0,00 472.880,26
	Totale Fun. Obiet. 4		755,96 4.175.000,00 4.175.755,96	4.175.000,00	464,51 3.697.782,81 3.698.247,32	291,45 4.336,93 4.628,38	755,96 3.702.119,74 3.702.875,70	0,00 472.880,26

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
					PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.		
CODICE	DESCRIZIONE	R S	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		C P	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	Totale Macro Fun. Obiet. 1		755,96 4.175.000,00 4.175.755,96	 4.175.000,00	464,51 3.697.782,81 3.698.247,32	291,45 4.336,93 4.628,38	755,96 3.702.119,74 3.702.875,70	0,00 472.880,26
	Totale Titolo 4		755,96 4.175.000,00 4.175.755,96	 4.175.000,00	464,51 3.697.782,81 3.698.247,32	291,45 4.336,93 4.628,38	755,96 3.702.119,74 3.702.875,70	0,00 472.880,26

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
REND NZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 43 del 6 Luglio 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESOR. PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	R S	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)
		C P	COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	L=F-I
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	
	RIEPILOGO SPESE							
	Totale Titolo 1		677.610,32		486.052,72	191.557,60	677.610,32	0,00
			2.097.066,60		1.134.775,35	547.984,50	1.682.759,85	414.306,75
			2.774.676,92	2.321.345,87	1.620.828,07	739.542,10	2.360.370,17	
	Totale Titolo 2		2.100.669,19		1.270.578,69	830.090,50	2.100.669,19	0,00
			32.957.314,00		361.850,08	2.145.929,53	2.507.779,61	30.449.534,39
			35.057.983,19	26.922.297,72	1.632.428,77	2.976.020,03	4.608.448,80	
	Totale Titolo 3		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4		755,96		464,51	291,45	755,96	0,00
			4.175.000,00		3.697.782,81	4.336,93	3.702.119,74	472.880,26
			4.175.755,96	4.175.000,00	3.698.247,32	4.628,38	3.702.875,70	
	TOTALE TITOLI SPESE		2.779.035,47		1.757.095,92	1.021.939,55	2.779.035,47	0,00
			39.229.380,60		5.194.408,24	2.698.250,96	7.892.659,20	31.336.721,40
			42.008.416,07	33.418.643,59	6.951.504,16	3.720.190,51	10.671.694,67	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00					
	TOTALE SPESE		2.779.035,47		1.757.095,92	1.021.939,55	2.779.035,47	
			39.229.380,60		5.194.408,24	2.698.250,96	7.892.659,20	
			42.008.416,07	33.418.643,59	6.951.504,16	3.720.190,51	10.671.694,67	

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			2.214.746,87
RISCOSSIONI	202.745,69	4.764.435,97	4.967.181,66
PAGAMENTI	1.757.095,92	5.194.408,24	6.951.504,16
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			230.424,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			230.424,37
RESIDUI ATTIVI	2.281.530,35	31.968.903,29	34.250.433,64
RESIDUI PASSIVI	1.021.939,55	2.698.250,96	3.720.190,51
DIFFERENZA			30.530.243,13
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			30.760.667,50
Risultato di amministrazione - Fondi vincolati			30.145.700,68
Risultato di amministrazione - Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione - Fondi di ammortamento			0,00
Risultato di amministrazione - Fondi non vincolati			614.966,82

....., li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Timbro dell'ente

ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.147,26	57.432,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
8) Altre	14.689,80	22.034,70
Totale	97.837,06	79.466,70
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	47.345,62	29.463,61
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	6.103,11	
Totale	53.448,73	29.463,61
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi		
Totale		
Totale immobilizzazioni (B)	151.285,79	108.930,31

PASSIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione		
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate		
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	762.792,47	277.630,61
IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	29.387.194,00	485.341,86
Totale patrimonio netto (A)	30.149.986,47	762.972,47
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale contributi in conto capitale (B)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013	PASSIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE			**C) FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti			**Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)**		
Totale			**D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			**E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			1) Obbligazioni		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			2) verso le banche		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) verso altri finanziatori	2.792.545,78	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	34.103.171,31	2.337.000,00	4) acconti		
4-bis) Crediti tributari			5) debiti verso fornitori	163.550,59	2.094.201,86
4-ter) Imposte anticipate			6) rappresentati da titolo di credito		
5) Crediti verso gli altri	262,33	276,04	7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
Totale	34.103.433,64	2.337.276,04	8) debiti tributari	5.023,28	394,90
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.180,77	61.988,78
1) Partecipazioni in imprese controllate			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
2) Partecipazioni in imprese collegate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
3) Altre partecipazioni			12) debiti diversi	731.890,09	621.693,97
4) Atri titoli					
Totale			**Totale**	3.720.190,51	2.778.279,51
IV. Disponibilita'			**Totale debiti (E)**	3.720.190,51	2.778.279,51
1) depositi bancari e postali	230.424,37		**F) RATEI E RISCONTI**		
2) assegni			1) Ratei passivi		
3) denaro e valori in cassa		2.214.746,87	2) Risconti passivi	614.966,82	1.119.701,24
Totale	230.424,37	2.214.746,87	3) Aggio su prestiti		
			4) Riserve tecniche		
Totale attivo circolante (C)	34.333.858,01	4.552.022,91	**Totale ratei e risconti (F)**	614.966,82	1.119.701,24
D) RATEI E RISCONTI			**Totale passivo e netto**	34.485.143,80	4.660.953,22
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	34.485.143,80	4.660.953,22			

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2014	2013		2014	2013
Totale			Totale		

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazioni di servizi *	1.658.599,78		1.926.844,34	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazioni dei contributi di competenza dell esercizio	31.877.028,88		1.262.000,00	
Totale valore della produzione (A)		**33.535.628,66**		**3.188.844,34**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	81.825,12		16.980,47	
7) per servizi **	2.895.172,12		1.797.619,21	
8) per godimento beni di terzi **	79.126,56		81.464,56	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	799.049,02		444.166,46	
b) oneri sociali	104.921,81		140.380,42	
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	138.657,23		175.143,30	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.687,47		53.179,89	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.099,99		8.734,93	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	3.017,27		945,40	
Totale Costi (B)		**4.148.556,59**		**2.718.614,64**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**29.387.072,07**		**470.229,70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	121,93		112,16	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite sui cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		**121,93**		**112,16**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalle gestione dei residui			15.000,00	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partire straordinarie (20-21+22-23)				**15.000,00**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		29.387.194,00		485.341,86
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		**29.387.194,00**		**485.341,86**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d)
** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'

Allegato B/1

Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1^ gennaio 2015

Allegato n.5/1

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1^ gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	2.578,24	494.956,81
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1^ gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	2.578,24	494.956,81

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	1.432,30	175.627,23
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	1.432,30	175.627,23
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (8)=(3)-(6)+(7).	8	1.145,94	319.329,58

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	1.145,94	223.526,32
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	1.145,94	223.526,32
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017(13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	95.803,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	95.803,26
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	0,00	95.803,26
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2 (18)=(13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

1) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilita' finanziaria n. 5.4, e' consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che e' necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non e' sufficiente.

3) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui e' eslcuso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015		0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016		0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017		0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		**0,00**	**0,00**
Impegni reimputati al 2015		1.432,30	175.627,23
Impegni reimputati reimputate al 2016		1.145,94	223.526,32
Impegni reimputati reimputate al 2017		0,00	95.803,26
Impegni reimputati agli esercizi successivi		0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		**2.578,24**	**494.956,81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'

Allegato B/1

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui

Allegato n.5/2

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		30.760.667,50
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	412.800,66
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	497.535,05
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) (2)	(-)	497.535,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1^ GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		31.173.468,16
Composizione del risultato di amministrazione al 1^ gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordianrio dei residui (g):		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/..... (4)		0,00
Fondo residui perenti al 31/12/..... (5)		0,00
Fondo rischi al 31/12/2014		23.000,00
Totale parte accantonata (i)		23.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		30.381.999,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
Totale parte vincolata (l)		30.381.999,32
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)		768.468,84

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali e' stato iscritto il fondo pluriennale vincolato
2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capilate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo e' iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015
3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilita' finanziaria
5) Solo per le **regioni** indicare il .... % dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014
6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto
7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilita' finanziaria n. 5.4, e' consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MANOCALZATI - via G. Dorso 83030 Manocalzati (AV) – tel. 0825 675031 – Fax 0825 675581.
Descrizione dell'appalto: LAVORI DI ""**COMPLETAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA P.I.P.**"; **CIG *62799277B2***
II.2) Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza) lavori a corpo: euro **2.493.719,22** (euro duemilioniquattrocentonovantatremilasettecentodicianove/22) dei quali **euro 11.696,90** (diconsi euro trentatremilacinquecentocinquantasei/04) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente **«OG3» (**STRADE**) – Cl III-bis**. Categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, OG10 – euro 153.644,88 – scorporabile/subappaltabile; OG13 – euro 239.519,70 – scorporabile/subappaltabile; OS21 – euro 783.604,57 – scorporabile/subappaltabile nel limite del 30%
II.3) TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI: giorni 365.
III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.
III.1.2) Le opere sono state finanziate con fondi P.O. Campania FESR 2007/2103;
III.2.1) REQUISITI MINIMI: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; chiarimenti ed ulteriori requisiti sono indicati nel bando integrale di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 27.07.2015 ORE 12.00;
IV.3.7) L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 31.07.2015 ORE 10.00;
VI.3) Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata reperibile presso la sede della stazione appaltante e su: www.comune.manocalzati.av.it e sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. - ing. Giuseppe SPAGNUOLO

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Mondragone (CE) – Ufficio LL.PP.- Viale Margherita, 93 -81034 –Mondragone (CE) – Tel. +39 0823774227 – Fax +39 0823 1602005 – Procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.55 e dell'art. 83 del Decreto Legislativo n.163 del 12.04.2006 e ss.mm., per l' affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia per autoveicoli e motoveicoli a 3 o 4 ruote per la durata di anni 1(uno) - Mondragone(CE) - Importo complessivo dell'appalto: € 170.000,00 - CPV 98351000-8. - C.I.G. n. 6267280311. Termine per la presentazione offerte: ore 12 del quindicesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI. Bando in visione integrale disponibile all'Albo Pretorio on–line del Comune di Mondragone all'indirizzo WWW.comune.mondragone.ce.it il R.U.P. Ing. De Lisa Vincenzo-

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 6232545AD4

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT Municipalità 9, P.zza Giovanni XXIII n.2, 80126, Napoli; Tel.: 081.7952341; fax: 081.7952329.

PEC: municipalita9.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Intervento straordinario per la ristrutturazione e riqualificazione dei locali non in uso alla platea scolastica dell'I.C. 72 circolo Palasciano di Via Napoli angolo Via Monti, per la realizzazione di un asilo nido a titolarità pubblica relativo al Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Napoli in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.244 del 17/04/2015 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità 9 n.14 del 30/04/2015, registrata all'Indice Generale il 05/05/2015 al n.657; CIG: **6232545AD4**; CUP: B64H14002060005. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 9. **II.1.3) CPV: 45454000-4**. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 213.762,54** di cui **€ 5.829,42** per oneri di sicurezza ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 6.500,00 per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 1 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. 210 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 4.275,25** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti.** ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 500,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PassOE" relativo all'appalto di cui al presente bando rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.**

Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG 1 - Classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **17 Luglio 2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **20 Luglio 2015** alle ore 9:30 presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **28 luglio 2015**, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00 (venti/00)**.

V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al

fonte: http://burc.regione.campania.it

danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Giulio Davini presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 6055369892

SEZIONE I.

Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, Piazza Cavour n°42, 80137 Napoli. Tel. 081.7959470; fax: 081.7959612.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Email:strade.grandiassi@comune.napoli.it

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli.

SEZIONE II.

Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "***Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di via Ruiz, via Giordani, viale Michelangelo, via Gigante, via S. Giacomo dei Capri, via Arenella, piazza De Nicola, piazza S. Francesco a Capuana (Denominato 2° Lotto)***", in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 1044 del 31/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.30 del 31/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n.2475; CIG: 6054266A58; CUP: B66G14000840004. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli. **II.1.3) CPV**: 45233140-2. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.5) Ammissibilità di varianti. Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 401.284,10** di cui **€ 10.528,98** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG3 Classifica II**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di giorni **150**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 8.025,68** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e art.88 del D.P.R. 207/10, l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06. ***C)*** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrre domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società

fonte: http://burc.regione.campania.it

cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 401,28 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine fissato dalla relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) Osservanza del protocollo di legalità.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziendali in € ..... (*indicare l'importo*). Inoltre, il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG3 Classifica II. Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in

fonte: http://burc.regione.campania.it

misura maggioritaria.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali ad esclusione del sabato, dalle 9:30 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **16 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **17 luglio 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **29 luglio 2015 alle ore 09:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad € 35,00 (trentacinque/00). **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Fiorenzo De Cicco presso il servizio di cui alla Sezione I. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G.
d.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6073910D15

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, Piazza Municipio, Piazza Cavour 42, 80137, Napoli. Tel. 7959470; fax 081.7959612. ;Email:strade.grandiassi@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.** Lavori di manutenzione straordinaria di via Jannelli e realizzazione della rotatoria all'incrocio con via Pigna e via S. Martini, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 1031 del 30.12.14 e della Determinazione Dirigenziale n. 29 del 31/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n. 2425; CUP: B67H14003150004; CIG: 6073910D15. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli. **II.1.3) CPV**: 45233140-2. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 1.117.006,23** di cui **€ 14.046,38** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimato in **€ 295.897,06**. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG3 Classif. III**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(incidenza sull'appalto pari a 100,00%); **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.** L'appalto avrà la durata di 178 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 22.340,12** pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, allegando il contratto di avvalimento da redigere come disposto dall'art. 88,lettere a),b),c) del DPR 207/2010. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che

fonte: http://burc.regione.campania.it

incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa anche da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f, g.; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 1.117,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art.38, comma 2-bis, del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o recanti irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura, compresi imprese ausiliarie e in R.T.I. devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass**, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, **a pena di esclusione,** contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, **indicando l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali.** Inoltre dichiara

fonte: http://burc.regione.campania.it

di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro . L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni feriali, ad esclusione del sabato , dalle ore 9:30 alle ore 13:00 – tel.081/7959470. **IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del giorno **22 luglio 2015 alle ore 12,00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **23 luglio 2015** alle ore 10,30 presso presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs.163/2006, i concorrenti interessati saranno invitati, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 5 (cinque) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno a data da destinarsi con avviso su web, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del predetto/i concorrente/i ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute nonché gli avvisi relativi alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.A.C.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi secondo le seguenti modalità indicate sul sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html); a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG: **6073910D15.** Il contributo da versare è pari ad € 140,00 (centoquaranta/00). **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinata alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ove dovuti. **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". 2**)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3**)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Fiorenzo De Cicco, Funzionario Tecnico presso il servizio di cui al punto I.1. 4**)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", www.comune.napoli.it/bandi.

IL DIRIGENTE DOTT.SSA ANNALISA CECARO

IL PRESENTE BANDO DI GARA È PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – V SERIE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI N. 72 DEL 22/06/2015 ED È DISPONIBILE AL SEGUENTE LINK PERMANENTE:
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/06/22/TX15BFF719/s5

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 6210306AA0 - I.1) **Servizio Autonomo Polizia Locale** – via de Giaxa n. 5 – cap 80144 Napoli; tel. 081/7959000 – fax 081/7959001. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Servizio Autonomo Polizia Locale – U.O. Amministrativa** email polizialocale.amm@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Cap. Giuseppina Improta; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura aperta per il servizio di copertura assicurativa RCA del parco veicolare di proprietà della Polizia Locale dal 05.08.2015 al 04.08.2016**". **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi – categoria 6. Luoghi di svolgimento delle attività: territorio comunale. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "Servizio di copertura assicurativa RCA del parco veicolare della Polizia Locale dal 05.08.2015 al 04.08.2016". **II.1.6)** CPV: 66516100-1. **II.1.8)** Divisione in Lotti: lotto unico. **II.2.1)** Il valore dell'appalto è di € 100.000,00 di cui € 90.000,00 soggetti a ribasso e € 10.000,00 non soggetti a ribasso e riservati all'eventuale inserimento di nuovi veicoli per un massimo di n. 7 veicoli. L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari € 90.000,00 comprensivo di qualsiasi onere ed imposta. Non sono previsti oneri per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: un anno dal 05.08.2015 al 04.08.2016. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 12.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **12.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **12.1, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8 e 12.9** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: certificazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. In caso di ATI non costituita il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun competente. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: Le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2012-2013-2014, un servizio medesimo a quella oggetto della gara. Si precisa che il requisito non è frazionabile, pertanto, in caso di RTI, lo stesso dovrà essere posseduto dalla mandataria capofila.

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta (che non potrà essere superiore alle tre cifre decimali, non si procederà ad alcun arrotondamento). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 16 del 07/04/2015 e s.m.i. n. 26 dell'11/06/2015. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **10 Luglio 2015,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 11 al par. 13**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00**, del **13 Luglio 2015**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3)** Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **17 del**

Disciplinare. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Il Dirigente dott.ssa Annalisa Cecaro**

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE

LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 62325341C3

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT Municipalità 9, P.zza Giovanni XXIII n.2, 80126, Napoli; Tel.: 081.7952328; fax: 081.7952329.

PEC: municipalita9.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Intervento straordinario per la **ristrutturazione e riqualificazione dei locali non in uso alla platea scolastica dell'I.C. 72 circolo "Palasciano" di via Domenico Padula**, per la realizzazione di un asilo nido a titolarità pubblica relativo al

fonte: http://burc.regione.campania.it





Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Napoli – Municipalità 9 – Ambito Territoriale N09, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.244 del 17/04/2015 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità 9 n.13 del 30/04/2015, registrata all'Indice Generale il 05/05/2015 al n.656; CIG: **62325341C3**; CUP: B64H14002050005. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 9. **II.1.3) CPV: 45454000-4**. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 308.717,17** di cui **€ 6.250,35** per oneri di sicurezza ed **€ 10.500,00** per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 1 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. 210 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 6.174,34** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano

fonte: http://burc.regione.campania.it





partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti.** ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b,

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 500,00** il cui versamento è garantito dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine fissato dalla relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

"PassOE" relativo all'appalto di cui al presente bando rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) Osservanza del protocollo di legalità.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.**

Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG 1 - Classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **17 Luglio 2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno

fonte: http://burc.regione.campania.it





e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **20 Luglio 2015** alle ore 11:30 presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **30 luglio 2015**, ore 10:00, al fine di

fonte: http://burc.regione.campania.it





procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad **€ 35,00 (trentacinque/00)**. **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Giulio Davini presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

Il Dirigente

Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli – Servizio C.U.A.G - Area Lavori

Bando di Gara – CIG 6054244831

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi – Piazza Cavour, 42, C.A.P. 80137. Tel. 081/7959470; fax: 081/7959612. E-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di discesa Coroglio, via Manzoni, via Piave, via Terracina, via Cassiodoro, corso Europa (Denominato I Lotto)", in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1043 del 31/12/2014 e della determinazione dirigenziale n. 31 del 31/12/2014 registrata all'indice generale il 31/12/2014 al n. 2476, **CIG: 6054244831**; CUP: B66G14000850004. **II.1.2) Tipo di appalto**: lavori, sola esecuzione. **Luogo:** Napoli. **II.1.3) CPV**: 45233140-2. **II.1.4) Lotti**. No. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 410.947,33** di cui **€ 10.528,98** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 3 Classifica II** per un importo pari ad **€ 410.947,33** (incidenza sull'appalto pari a 100,00%). **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di **150** giorni naturali e consecutivi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 8.218,95** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:** Bilancio Comunale . **Modalità di pagamento:** Il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di telefono, il numero di fax nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 410,95,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti saranno tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine che stabilito dalla S.A. **I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando, compreso**

fonte: http://burc.regione.campania.it

le imprese ausiliarie o in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, specificando l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 tel. 0817959466/7959461 **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **23 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **24 luglio 2015 alle ore 12:00** presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisoria. IV.1.1) Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. Le operazioni di gara proseguiranno a data da stabilirsi dandone avviso sul sito web istituzionale. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione, nonché gli avvisi relativi alla gara compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **60727564C8**. Il contributo da versare è pari ad **€ 35,00**. **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'ing.Fiorenzo De Cicco Funzionario Tecnico di cui al punto I.1 presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli, 22/06/2015

Il Dirigente
Dott. Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli – Servizio C.U.A.G - Area Lavori

Bando di Gara – CIG 60727564C8

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi – Piazza Cavour, 42, C.A.P. 80137. Tel. 081/7959470; fax: 081/7959612. E-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di Calata Capodichino, Via Nuova San Rocco e Via Volpicella (Denominato III Lotto)", in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1035 del 30/12/2014 e della determinazione dirigenziale n. 32 del 31/12/2014 registrata all'indice generale il 31/12/2014 al n. 2478, **CIG: 60727564C8**; CUP: B66G14000940004. **II.1.2) Tipo di appalto**: lavori, sola esecuzione. **Luogo:** Napoli. **II.1.3) CPV**: 45233140-2. **II.1.4) Lotti**. No. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 290.713,84** di cui **€ 10.528,98** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 3 Classifica I** (incidenza sull'appalto pari a 100,00%). **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di **98** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori.

SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 5.814,28** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:** Bilancio Comunale . **Modalità di pagamento:** Il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di telefono, il numero di fax nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 290,71,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione. **I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprese le imprese ausiliarie e in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, indicando l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 tel. 081795400/7959646 **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **26 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **27 luglio** 2015 alle ore 11:30 presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.1.1) Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. Le operazioni di gara proseguiranno a data da stabilirsi dandone avviso sul sito web istituzionale. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente obbligatoriamente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale

fonte: http://burc.regione.campania.it

del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **60727564C8**. Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00**. **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Fiorenzo De Cicco Funzionario Tecnico di cui al punto I.1 presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli, 22/06/2015

Il Dirigente
Dott. Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli- *Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità- Barra- Ponticelli- S.Giovanni a Teduccio -sito in Via D.Atripaldi,64-80146 (NA);* Tel 081.7951824-7951823- Fax.081.7951830; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ;

E-mail: municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it.;

Punto di contatto: R.U.P. ing. Ciro Visone;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico presente sul territorio della 6^ Municipalità- in esecuzione della Delibera di Consiglio 6^ Municipalità n.33 dell'11/12/2014 e della Determina a contrarre n. 11 del 26/02/2015-reg.ta all'I.G. in data 11/03/2015 al n.250; CUP:B64H14001840004- ***CIG:6212326D94***;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli- 6^Municipalità *Barra- Ponticelli- S.Giovanni a Teduccio;*

Breve descrizione dei lavori : manutenzione straordinaria del verde pubblico ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.6) CPV:77310000-6; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A, secondo le modalità di cui all'art. 132 del D.lgs. 163/06

II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale posto a base di gara è pari ad euro 42.058,00= di cui €.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO CATEGORIA PREVALENTE: **OS24 -Classif. 1** (subappaltabile nei limiti del 30%); **Oppure** il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo- di cui all'art. 90 comma 1,lettere: a), b), e c), del DPR.207/2010, per per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni naturale e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€.841,16) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli

fonte: http://burc.regione.campania.it

intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo; la garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento e da essi sottoscritta. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per le ulteriori polizze assicurative obbligatorie a carico della società/ditta affidataria si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.1) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio e Fondi di cui alla Delibera di G.C. n.659 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

12/09/2014; utilizzo R.P.1996 Cap.43440- Imp.6582- Int.2.09.0101;

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 82, lettera a) del Dlgs. 163/06 e s.m.i, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.

Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

III.2.2) Tracciabilità Finanziaria: l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dalla legge 17/12/2010 n. 217 di conversione del D.lgs. n.187/2010. Nel caso di R.T.I. la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato).

III.3.1)FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a),b),c), della legge Regione Campania n.03/2007,è fatto obbligo per l'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di

fonte: http://burc.regione.campania.it

appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); **AVVALIMENTO:** le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del Dlgs. 163/06, **allegando il contratto di avvalimento da redigersi come disposto dall'art. 88, lettere a),b), c), del DPR.207/2010.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di Telefono/Fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara , **formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano**: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente di accettare tutti gli obblighi previsti, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione, **dichiara indicandole specificatamente:** a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei medesimi soggetti attestante che nei loro confronti: non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18). In caso contrario i medesimi soggetti, (in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla data di pubblicazione del bando), rendono dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 comma 2, del Dlgs. 163/06, relativa alla **sussistenza, indicandole specificatamente,** di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione;
d)che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge n.55/90; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che non hanno commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti,risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ora art.2, comma 1, lettera h) del Dlgs.152/2008; **i)** che hanno commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali,secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **m)** nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2, lettera c) del Dlgs.231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amm/ne compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis,comma1,del Dlgs.223/06,convertito con modificazioni dalla legge 248/06; **m-bis)** nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,risultanti dal casellario informatico (modificata dall'art. 2,comma 1,lett.h) Dlgs.152/08;
m-ter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlgs.152/91,convertito con modificazioni dalla legge 203/91,non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma1,della legge n.689/81.
La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; Ai fini del comma 1°, **lettera m-quater)** i concorrenti rendono, a secondo del caso, la seguente dichiarazione: **a)** dichiara di non trovarsi in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; **b)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **c)** dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. Si evidenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs.163/2006, (comma introdotto dall'art. 39 della legge n.114/ 2014), la mancanza, l'incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/2006,, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita **nella misura di euro 210,00=(duecentodieci/00)**. La sanzione si applica indipendentemente dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero delle dichiarazione non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art.46,comma1-ter del d.lgs. 163/06,le disposizioni di cui all'art.38,comma 2-bis del medesimo decreto,si applicano a ogni ipotesi di mancanza,incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni,rese anche da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara; **n)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 e s.m.i, **oppure** che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **o)** allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; **p)** allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera,

fonte: http://burc.regione.campania.it

se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011.
Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio. nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;
dichiara, specificatamente, i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell' art. 118 del D.lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06);
Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando gli Operatori Economici dovranno produrre all'interno del plico principale una

fonte: http://burc.regione.campania.it

busta con dicitura **"OFFERTA ECONOMICA",** sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuta, a pena di esclusione: **la Lista Delle Categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori vidimata e messa a disposizione del concorrente,** da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio di cui al punto I.1), completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 119 D.P.R. n.207/2010. La Lista deve contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, e la relativa percentuale di ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, oltre IVA. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può, a pena di esclusione, presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Il ribasso percentuale offerto fino al massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, + +Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto al netto degli oneri per la sicurezza; **contestualmente il concorrente dichiara:** di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale,valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis D.Lgs 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro **; dichiara, altresì, nell'offerta economica, a pena di esclusione, anche costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre ed in lettere), di cui all'art. 87 comma 4, del Dlgs. 163/06 e s.m.i.** L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente,indirizzo e recapito, e le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con la dicitura "Offerta Economica". **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che allegano alla domanda di partecipazione in copia recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, che documenti il possesso della categoria **"**OS24 classifica 1" richiesta dal bando*;* Possono partecipare le imprese, che facendone contestuale dichiarazione nella domanda di partecipazione, in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R. 207/2010, per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara*;*

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, Dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR. 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta;

IV.1.2) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.2.1)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato **mediante offerta a prezzi unitari,** al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA. L'appalto verrà concluso anche in presenza una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77Commi 1 e 2, del R.D. n.827/1924 e s.m.i.:"quando nelle aste a ribasso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione esclusivamente fra detti concorrenti e colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno presentato le medesime offerte sia presente o nel caso in cui i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario".

Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari

fonte: http://burc.regione.campania.it

o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**.**

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'ulteriore documentazione complementare, **la Lista delle Categorie Lavori e Forniture** sono visionabili e disponibili presso il Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità-Via D. Atripaldi, 64 **nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle 13.00,** Tel. 081.7951835-1829-1823- 3951 Fax 081-7951830;

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Ciro Visone (081.7951824)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente,indirizzo e recapito tel/fax/e.mail, le indicazioni relative all' oggetto della gara, il giorno e l' ora del suo espletamento;

I plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 29/07/2015** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta;

IV.3.8) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE :** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **30/07/2015** alle **ore 10.00** e, in seconda seduta, il giorno **11/08/2015**, alle **ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano).

Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo lettera raccomandata e/o per PEC di comprovare, ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalla/e impresa/e sorteggiata/e ed, infine, all'apertura delle offerte economiche delle ditte definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria.

Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito delle procedure di gare è reso pubblico e notificato mediante avviso sul detto sito alla sezione **"aggiudicazioni provvisorie"**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1.1) **CONTRIBUTO AVCP** : Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, in rapporto all'importo posto a base di gara gli operatori economici **sono esentati** dal versamento del contributo; i partecipanti dovranno riportare nella domanda di partecipazione solo il codice fiscale/partita IVA e il CIG: 6212326D94;

V.1.2)In ottemperanza alla delibera dell'AVCP n. 111/ 2012 e s.m.i, gli operatore economici interessati a partecipare alla procedura di gara **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP** (Servizi ad accesso riservato AVCPASS), secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzioni ivi contenute; gli operatori economici partecipanti mediante l'istituto di avvalimento dovranno registrarsi unitamente all'impresa ausiliaria;

A tal fine, nella "Busta A-documentazione amm/va" dovrà essere inserito **il documento "PASSOE"** rilasciato dal sistema AVCPASS (ora A.N.AC) debitamente firmato dai Legali Rappresentanti;

I responsabili delle verifiche dei requisiti ex art. 38, 41 e 42 del Dlgs. 163/06 sono i RUP Dirigenti dei Servizi interessati.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria la Stazione appaltante acquisirà d'ufficio D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva), mediante strumenti informatici, ed effettuerà le verifiche di cui al Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito positivo degli accertamenti ai sensi della normativa vigente; all'iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 s.m.i.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5, del Dlgs. 104/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4)l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napol**i approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e che, pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto.
L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Le predette clausole saranno inserite nel contratto di affidamento;
Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet **www.comune.napoli.it**, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".
5) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il bando è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi sezione "Bandi di gara",ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma3,della L.R.3/2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.U.RCampania. **Il Dirigente del Servizio (dott. ssa Annalisa Cecaro)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli- *Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità- Barra- Ponticelli- S.Giovanni a Teduccio -sito in Via D.Atripaldi,64-80146 (NA);* Tel 081.7951829-7951823 Fax.081.7951830; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ;

E-mail: municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it.;

Punto di contatto: R.U.P. I.D.T. geom. Pasquale Ciccarelli;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive in assegnazione alla 6^ Municipalità" in esecuzione della Delibera di Consiglio 6^ Municipalità n.34 dell'11/12/2014 e della Determina a contrarre n. 08 del 26/02/2015-reg.ta all'I.G. in data 11/03/2015 al n.249; CUP:B64H14001850004- ***CIG:ZEF1410D76***;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli- 6^Municipalità *Barra- Ponticelli- S.Giovanni a Teduccio;*

Breve descrizione dei lavori : manutenzione straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1. 6) CPV: 45212290-5 ; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A, secondo le modalità di cui all'art. 132 del D.lgs. 163/06

II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale posto a base di gara è pari ad euro 39.716,50= di cui €.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO

CATEGORIA PREVALENTE: **OG1 -Classif. 1** (subappaltabile nei limiti del 30%); **Oppure** il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo- di cui all'art. 90 comma 1,lettere: a), b), e c), del DPR.207/2010, per per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 60 giorni naturale e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€.794.33) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli

fonte: http://burc.regione.campania.it

intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo; la garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento e da essi sottoscritta. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per le ulteriori polizze assicurative obbligatorie a carico della società/ditta affidataria si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.1) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio e Fondi di cui alla Delibera di G.C. n.659 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

12/09/2014; utilizzo R.P.2006 Cap.43440- Imp.6576; Cap.24825/6- B.C.2014;
Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 82, lettera a) del Dlgs. 163/06 e s.m.i, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.
Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
III.2.2) Tracciabilità Finanziaria: l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dalla legge 17/12/2010 n. 217 di conversione del D.lgs. n.187/2010. Nel caso di R.T.I. la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato).
III.3.1)FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.
III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a),b),c), della legge Regione Campania n.03/2007,è fatto obbligo per l'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di

fonte: http://burc.regione.campania.it

appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); **AVVALIMENTO:** le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del Dlgs. 163/06, **allegando il contratto di avvalimento da redigersi come disposto dall'art. 88, lettere a),b), c), del DPR.207/2010.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di Telefono/Fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara , **formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano**: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente di accettare tutti gli obblighi previsti, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione, **dichiara indicandole specificatamente:** a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei medesimi soggetti attestante che nei loro confronti: non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18). In caso contrario i medesimi soggetti, (in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla data di pubblicazione del bando), rendono dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 comma 2, del Dlgs. 163/06, relativa alla **sussistenza, indicandole specificatamente,** di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione;
d)che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge n.55/90; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che non hanno commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti,risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ora art.2, comma 1, lettera h) del Dlgs.152/2008; **i)** che hanno commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali,secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **m)** nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2, lettera c) del Dlgs.231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amm/ne compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis,comma1,del Dlgs.223/06,convertito con modificazioni dalla legge 248/06; **m-bis)** nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,risultanti dal casellario informatico (modificata dall'art. 2,comma 1,lett.h) Dlgs.152/08;
m-ter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlgs.152/91,convertito con modificazioni dalla legge 203/91,non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma1,della legge n.689/81.
La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; Ai fini del comma 1°, **lettera m-quater)** i concorrenti rendono, a secondo del caso, la seguente dichiarazione: **a)** dichiara di non trovarsi in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; **b)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **c)** dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. Si evidenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs.163/2006, (comma introdotto dall'art. 39 della legge n.114/ 2014), la mancanza, l'incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/2006,, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita **nella misura di euro 200,00=(duecento/00)**. La sanzione si applica indipendentemente dal numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle dichiarazione non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art.46,comma1-ter del d.lgs. 163/06,le disposizioni di cui all'art.38,comma 2-bis del medesimo decreto,si applicano a ogni ipotesi di mancanza,incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni,rese anche da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara; **n)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 e s.m.i, **oppure** che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **o)** allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; **p)** allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera,

fonte: http://burc.regione.campania.it

se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011.
Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio. nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;
dichiara, specificatamente, i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell' art. 118 del D.lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06);
Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando gli Operatori Economici dovranno produrre all'interno del plico principale una

fonte: http://burc.regione.campania.it

busta con dicitura **"OFFERTA ECONOMICA",** sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuta, a pena di esclusione: **la Lista Delle Categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori vidimata e messa a disposizione del concorrente,** da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio di cui al punto I.1), completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 119 D.P.R. n.207/2010. La Lista deve contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, e la relativa percentuale di ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, oltre IVA. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può, a pena di esclusione, presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Il ribasso percentuale offerto fino al massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, + +Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto al netto degli oneri per la sicurezza; **contestualmente il concorrente dichiara:** di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale,valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis D.Lgs 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro **; dichiara, altresì, nell'offerta economica, a pena di esclusione, anche costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre ed in lettere), di cui all'art. 87 comma 4, del Dlgs. 163/06 e s.m.i.** L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente,indirizzo e recapito, e le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con la dicitura "Offerta Economica". **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che allegano alla domanda di partecipazione in copia recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, che documenti il possesso della categoria **"**OG1 classifica 1" richiesta dal bando*;* Possono partecipare le imprese, che facendone contestuale dichiarazione nella domanda di partecipazione, in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R. 207/2010, per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara*;*

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, Dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1,del DPR. 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta;

IV.1.2) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.2.1)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato **mediante offerta a prezzi unitari,** al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA. L'appalto verrà concluso anche in presenza una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77Commi 1 e 2, del R.D. n.827/1924 e s.m.i: "quando nelle aste a ribasso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione esclusivamente fra detti concorrenti e colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno presentato le medesime offerte sia presente o nel caso in cui i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario".

Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari

fonte: http://burc.regione.campania.it

o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**.**

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'ulteriore documentazione complementare, **la Lista delle Categorie Lavori e Forniture** sono visionabili e disponibili presso il Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità-Via D. Atripaldi, 64 **nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle 13.00,** Tel. 081.7951835-1829-1823- 3951 Fax 081-7951830;

Il Responsabile Unico del procedimento è I.D.T.Pasquale Ciccarelli (081.7953951)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente,indirizzo e recapito tel/fax/e.mail, le indicazioni relative all' oggetto della gara, il giorno e l' ora del suo espletamento;

i plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 28/07/2015** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta;

IV.3.8) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE :** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **29/07/2015** alle **ore 10.00** e, in seconda seduta, il giorno **10/08/2015**, alle **ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano).

Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo lettera raccomandata e/o per PEC di comprovare, ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalla/e impresa/e sorteggiata/e ed, infine, all'apertura delle offerte economiche delle ditte definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria.

Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.
Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito delle procedure di gare è reso pubblico e notificato mediante avviso sul detto sito alla sezione **"aggiudicazioni provvisorie"**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.
SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1.1) **CONTRIBUTO AVCP** : Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, in rapporto all'importo posto a base di gara gli operatori economici **sono esentati** dal versamento del contributo; i partecipanti dovranno riportare nella domanda di partecipazione solo il codice fiscale/partita IVA e il CIG: ZEF1410D76;
V.1.2)In ottemperanza alla delibera dell'AVCP n. 111/ 2012 e s.m.i, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP** (Servizi ad accesso riservato AVCPASS), secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzioni ivi contenute; gli operatori economici partecipanti mediante l'istituto di avvalimento dovranno registrarsi unitamente all'impresa ausiliaria;

A tal fine, nella "Busta A-documentazione amm/va" dovrà essere inserito **il documento "PASSOE"** rilasciato dal sistema AVCPASS (ora A.N.AC) debitamente firmato dai Legali Rappresentanti;

I responsabili delle verifiche dei requisiti ex art. 38, 41 e 42 del Dlgs. 163/06 sono i RUP Dirigenti dei Servizi interessati.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria la Stazione appaltante acquisirà d'ufficio D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva), mediante strumenti informatici, ed effettuerà le verifiche di cui al Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito positivo degli accertamenti ai sensi della normativa vigente; all'iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 s.m.i.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5,

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Dlgs. 104/2010; 4) l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napol**i approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e che, pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Le predette clausole saranno inserite nel contratto di affidamento;

Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet **www.comune.napoli.it**, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".

5) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il bando è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma 3,della

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R.3/2007 B.U.RCampania.

Napoli Il Dirigente del Servizio CUAG

(dott. ssa Annalisa Cecaro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli- *Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità- Barra-Ponticelli-S.Giovanni a Teduccio -sito in Via D.Atripaldi,64-80146 (NA);* Tel 081.7951829-7951823 Fax.081.7951830; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ;

E-mail: municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it.;

Punto di contatto: R.U.P. ing. Giovanni Soria;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle seguenti strade: Via G.B.Vela, Via Sannicandro, Via Provinciale delle Brecce, ricadenti nell'ambito territoriale della 6^ Municipalità" in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n.36 dell'11/12/2014 e della Determina a contrarre n. 07 del 26/02/2015-reg.ta all'I.G. in data 11/03/2015 al n.248; CUP:B67H14003130004- ***CIG:62023358C0***;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli- 6^Municipalità;

Breve descrizione dei lavori : manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle strade : di Via G.B.Vela, Via Sannicandro, Via Provinciale delle Brecce;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.6) CPV: 45233141-9 manutenzione strade ; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A, secondo le modalità di cui all'art. 132 del D.lgs. 163/06

II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale posto a base di gara è pari ad euro 112.000,00= di cui €.2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO CATEGORIA PREVALENTE: **OG3 -Classif. 1** (subappaltabile nei limiti del 30%); **Oppure** il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo- di cui all'art. 90 comma 1,lettere: a), b), e c), del DPR.207/2010, per per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni naturale e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€. 2.240,00) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo; la garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento e da essi sottoscritta. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per le ulteriori polizze assicurative obbligatorie a carico della società/ditta affidataria si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.1) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di finanziamento: Bilancio e Fondi di cui alla Delibera di G.C. n.659 del 12/09/2014; utilizzo R.P.2006 Cap.43440- Imp.6576; Cap.24825/6- B.C.2014;
Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 82, lettera a) del Dlgs. 163/06 e s.m.i, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.
Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere ,entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
III.2.2) Tracciabilità Finanziaria: l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dalla legge 17/12/2010 n. 217 di conversione del D.lgs. n.187/2010. Nel caso di R.T.I. la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato).
III.3.1)FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a),b),c), della legge Regione Campania n.03/2007,è fatto obbligo per l'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); **AVVALIMENTO:** le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del Dlgs. 163/06, **allegando il contratto di avvalimento da redigersi come disposto dall'art. 88, lettere a),b), c), del DPR.207/2010.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di Telefono/Fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara , **formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano**: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

preso conoscenza e, conseguentemente di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione, **dichiara indicandole specificatamente:** a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei medesimi soggetti attestante che nei loro confronti: non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18). In caso contrario i medesimi soggetti, (in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla data di pubblicazione del bando**)**, rendono dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 comma 2, del Dlgs. 163/06, relativa alla **sussistenza, indicandole specificatamente,** di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione;
d)che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge n.55/90; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che non hanno commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti,risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ora art.2, comma 1, lettera h) del Dlgs.152/2008; **i)** che hanno commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali,secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **m)** nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2, lettera c) del Dlgs.231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amm/ne compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis,comma1,del Dlgs.223/06,convertito con modificazioni dalla legge 248/06; **m-bis)** nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,risultanti dal casellario informatico (modificata dall'art. 2,comma 1,lett.h) Dlgs.152/08;

m-ter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlgs.152/91,convertito con modificazioni dalla legge 203/91,non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma1,della legge n.689/81.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; Ai fini del comma 1°, **lettera m-quater)** i concorrenti rendono, a secondo del caso, la seguente dichiarazione: **a)** dichiara di non trovarsi in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; **b)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **c)** dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. Si evidenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs.163/2006, (comma introdotto dall'art. 39 della legge n.114/ 2014), la mancanza, l'incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/2006,, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

600,00=(seicento/00). La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazione non s rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art.46,comma1-ter del d.lgs. 163/06,le disposizioni di cui all'art.38,comma 2-bis del medesimo decreto,si applicano a ogni ipotesi di mancanza,incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni,rese anche da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara; **n)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 e s.m.i, **oppure** che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **o)** allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; **p)** allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011.
Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio. nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;
dichiara, specificatamente, i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell' art. 118 del D.lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06);
Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli Operatori Economici dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura **"OFFERTA ECONOMICA",** sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuta, a pena di esclusione: **la Lista Delle Categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori vidimata e messa a disposizione del concorrente,** da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio di cui al punto I.1), completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 119 D.P.R. n.207/2010. La Lista deve contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, e la relativa percentuale di ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, oltre IVA. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può, a pena di esclusione, presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Il ribasso percentuale offerto fino al massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA così determinato:

r = [(Pg-Po)/Pg] x 100

dove r indica la percentuale del ribasso al netto degli oneri per la sicurezza, + +Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto al netto degli oneri per la sicurezza; **contestualmente il concorrente dichiara:** di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale,valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis D.Lgs 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **; dichiara, altresì, nell'offerta economica, a pena di esclusione, anche costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre ed in lettere), di cui all'art. 87 comma 4, del Dlgs. 163/06 e s.m.i.** L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente,indirizzo e recapito, e le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con la dicitura "Offerta Economica". **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che allegano alla domanda di partecipazione in copia recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, che documenti il possesso della categoria **"**OG3 classifica 1" richiesta dal bando***;*** Possono partecipare le imprese, che facendone contestuale dichiarazione nella domanda di partecipazione, in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R. 207/2010, per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara***;***

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di concorrenti con sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, Dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1,del DPR. 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta;

IV.1.2) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.2.1)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato **mediante offerta a prezzi unitari,** al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA. L'appalto verrà concluso anche in presenza una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010;

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2, del R.D. n.827/1924 e s.m.i:"quando nelle aste a ribasso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione esclusivamente fra detti concorrenti e colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno presentato le medesime offerte sia presente o nel caso in cui i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario".

Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione

fonte: http://burc.regione.campania.it

automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006; Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**.**

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'ulteriore documentazione complementare, **la Lista delle Categorie Lavori e Forniture** sono visionabili e disponibili presso il Servizio Attività Tecniche della 6^ Municipalità-Via D. Atripaldi, 64 **nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle 13.00,** Tel. 081.7951835-1829-1823- Fax 081-7951830;

Il Responsabile Unico del procedimento è il F.T. ing.Giovanni Soria (tel. 081.7951849)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente,indirizzo e recapito tel/fax/e.mail, le indicazioni relative all' oggetto della gara, il giorno e l' ora del suo espletamento;

i plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 27/07/2015** all' indirizzo del Protocollo Generale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta;

IV.3.8) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE :** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **28/07/2015** alle **ore 10.00** e, in seconda seduta, il giorno **07/08/2015**, alle **ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano).

Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo lettera raccomandata e/o per PEC di comprovare, ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalla/e impresa/e sorteggiata/e ed, infine, all'apertura delle offerte economiche delle ditte definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria.

Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.
Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito delle procedure di gare è reso pubblico e notificato mediante avviso sul detto sito alla sezione **"aggiudicazioni provvisorie"**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.
SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1.1) **CONTRIBUTO AVCP** : Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, in rapporto all'importo posto a base di gara gli operatori economici **sono esentati** dal versamento del contributo; i partecipanti dovranno riportare nella domanda di partecipazione solo il codice fiscale/partita IVA e il CIG: 62023358C0;

V. 1. 2) In ottemperanza alla delibera dell'AVCP n. 111/ 2012 e s.m.i, gli operatore economici interessati a partecipare alla procedura di gara **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP** (Servizi ad accesso riservato AVCPASS), secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzioni ivi contenute. Gli operatori economici partecipanti mediante l'istituto di avvalimento dovranno sottoscrivere il documento "PASSOE" unitamente all'impresa ausiliaria;

A tal fine, nella "Busta A-documentazione amm/va" dovrà essere inserito **il documento "PASSOE"** rilasciato dal sistema AVCPASS (ora A.N.AC) debitamente firmato dai Legali Rappresentanti;

I responsabili delle verifiche dei requisiti ex art. 38, 41 e 42 del Dlgs. 163/06 sono i RUP Dirigenti dei Servizi interessati.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria la Stazione appaltante acquisirà d'ufficio D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva), mediante strumenti informatici, ed effettuerà le verifiche di cui al Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito positivo degli accertamenti ai sensi della normativa vigente; all'iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 s.m.i.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5, del Dlgs. 104/2010; 4)l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napol**i approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e che, pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Le predette clausole saranno inserite nel contratto di affidamento;

Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet **www.comune.napoli.it**, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".

5) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il bando è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma 3,della L.R.3/2007 B.U.RCampania.

Napoli **Il Dirigente del Servizio CUAG**

(dott. ssa Annalisa Cecaro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG: 6240692DF1

I.1) Servizio Gestione Sanzioni Amministrative – Via P. Raimondi, 19 – cap 80141 Napoli; tel. 0817957292 – fax 0815992991. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio Gestione Sanzioni Amministrative, email vincenzo.gargiulo@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): **dott. Vincenzo Gargiulo**; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice**:** Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **"Appalto per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali"**. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi. Categoria 7. Luogo di svolgimento delle attività: Comune di Napoli. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "Gestione del procedimento delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. e di competenza della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione Sanzioni Amministrative". **II.1.6)** CPV(principale): 72268000-1-Servizi di fornitura di software; (secondario): 72510000-3-Servizi di gestione connessi all'informatica; (secondario):

75111100-8-Servizi Esecutivi; (secondario): 30200000-1-Apparecchiature informatiche e forniture. **II.1.8)** Divisione in Lotti: NO. **II.2.1)** Il valore presunto dell'appalto è pari a € 20.000.000,00, oltre IVA. L'importo unitario posto a base d'asta è pari ad € 5,00 oltre I.V.A. per singolo verbale notificato relativo alle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. e di competenza della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione Sanzioni Amministrative. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto**:** anni 4 a decorrere dalla data di inizio dell'attività. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: risorse proprie della stazione appaltante (risorse riferite). **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par.

13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9, 13.10 e 13.11 del **Disciplinare.** La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 20.000,00 (euro ventimila/00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione. **III.2.2) Capacità economico-finanziaria:**

1) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate, in originale, da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari; **2)** Fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, pari ad € 30.000.000,00, desumibile dai bilanci depositati presso la Camera di Commercio. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: **1) Esecuzione, nel quinquennio 2010-2014,** delle medesime prestazioni richieste nel C.S.A., per una durata non inferiore a 2 anni continuativi, **in almeno tre comuni, di cui almeno uno con un numero di sanzioni relative a violazioni accertate a carico di cittadini pari o superiori a 200.000 (duecentomila) all'anno; 2)** Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 riferita al settore merceologico EA33 rilasciata da organismi accreditati. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 16** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di **65** punti; b) Prezzo fino ad un massimo di **35** punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del Disciplinare). Saranno presi in considerazione i ribassi fino alla terza cifra decimale, senza arrotondamento. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a **33 punti**, riferiti alla sola offerta tecnica, secondo quanto disciplinato dal par. 16 alla voce "soglia di sbarramento" sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 1 del 29/04/2015 e s.m.i. n. 4 del 21/05/2015 e n. 5 del 04/06/2015. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **07/09/2015,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**). **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00** del **08/09/2015**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate sul sito web del Comune.

Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto **del par. 19 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 22/06/2015. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG – Area Gare, Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro***

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 6220150628

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli. Servizio Attività Tecniche I Municipalita' . Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone n.1 Napoli. Tel.081.7951722 -1723 ; fax: 081.7951786

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

e-mail: municipalita1.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "Lavori di realizzazione di una scala di emergenza esterna per adeguamento alle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi presso l'I.C. "Viviani", plesso "Villanova" sita alla Via Manzoni 175" ricadente nell'ambito territoriale della I Municipalita', in esecuzione della Delibera Consiliare della I Municipalità n. 19 del 11.12.2014 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità I n. 27 del 15.04.2015, registrata all'Indice Generale il 28.04.2015 al n. 143; CIG: 6220150628; CUP: B64H14001390001. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito I Municipalità. **II.1.3) CPV**: 45214200 - 2 **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad € 184.976,00 comprensivo di oneri per la sicurezza pari a €

fonte: http://burc.regione.campania.it

1050,98 e smaltimento pari a € 4.500,00 non soggetti a ribasso oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG1 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà durata di 90 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 3.699,52 (tremilaseicentonovantanove/52)** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Mutui Cassa Depositi e Prestiti . Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti.** ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 1400,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresi' essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e ptotezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).

Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **28 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo e corretto dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **29 luglio 2015** alle ore 8,30 presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data da stabilirsi , al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell’ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **6220150628.** Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00 (venti/00)**.

V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Giulio Aurino presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Dirigente del S.A.C.U.A.G.Area
Gare Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli- Direzione Centrale Sviluppo Economico-Servizio Mercati- Via Oronzio Massa,6 -80133 (NA) Tel.081.7953347-48- 7953332 fax:081.7953333; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ;

PEC: mercati@pec.comune.napoli.it;

Punto di contatto: R.U.P. ing. Giovanni De Carlo;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Interventi per l'adeguamento igienico-sanitario dei servizi igienici delle aree mercatali del Comune di Napoli in esecuzione della Delibera G.C. n.921 del 18/12/2014, e della Determina a contrarre n. 100 del 22/12/2014-reg.ta all'I.G. in data 31/12/2014 al n.2340; CUP:B61H14000360004- ***CIG:6066408A6***;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli- P.tta Pontecorvo,Via De Bustis, e Via Marino di Caramanico;

Breve descrizione dei lavori : adeguamento igienico-sanitario dei servizi igienici delle aree mercatali del Comune di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.6) CPV:45454100-5; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A, secondo le modalità di cui all'art. 132 del D.lgs. 163/06

II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale posto a base di gara è pari ad euro 73.191,66= di cui €.3.084,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO

CATEGORIA PREVALENTE: **OG1 -Classif. 1** (subappaltabile nei limiti del 30%); **Oppure** il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo- di cui all'art. 90 comma 1,lettere: a), b), e c), del DPR.207/2010, per per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni naturale e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€.1.463,83) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli

fonte: http://burc.regione.campania.it

intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo; la garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento e da essi sottoscritta. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per le ulteriori polizze assicurative obbligatorie a carico della società/ditta affidataria si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.1) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: B.C. utilizzo R.P. 2014 Cap.240136- Imp.608-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Int.2.11.0201;

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 82, lettera a) del Dlgs. 163/06 e s.m.i, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.

Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

III.2.2) Tracciabilità Finanziaria: l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dalla legge 17/12/2010 n. 217 di conversione del D.lgs. n.187/2010. Nel caso di R.T.I. la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato).

III.3.1)FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a),b),c), della legge Regione Campania n.03/2007,è fatto obbligo per l'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di

fonte: http://burc.regione.campania.it

appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); **AVVALIMENTO:** le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del Dlgs. 163/06, **allegando il contratto di avvalimento da redigersi come disposto dall'art. 88, lettere a),b), c), del DPR.207/2010.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di Telefono/Fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara , **formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano**: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente di accettare tutti gli obblighi previsti, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione, **dichiara indicandole specificatamente:** a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei medesimi soggetti attestante che nei loro confronti: non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18). In caso contrario i medesimi soggetti, (in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla data di pubblicazione del bando), rendono dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 comma 2, del Dlgs. 163/06, relativa alla **sussistenza, indicandole specificatamente,** di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione;
d)che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge n.55/90; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che non hanno commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti,risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ora art.2, comma 1, lettera h) del Dlgs.152/2008; **i)** che hanno commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali,secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **m)** nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2, lettera c) del Dlgs.231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amm/ne compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis,comma1,del Dlgs.223/06,convertito con modificazioni dalla legge 248/06; **m-bis)** nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,risultanti dal casellario informatico (modificata dall'art. 2,comma 1,lett.h) Dlgs.152/08;
m-ter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlgs.152/91,convertito con modificazioni dalla legge 203/91,non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma1,della legge n.689/81.
La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; Ai fini del comma 1°, **lettera m-quater)** i concorrenti rendono, a secondo del caso, la seguente dichiarazione: **a)** dichiara di non trovarsi in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; **b)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **c)** dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. Si evidenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs.163/2006, (comma introdotto dall'art. 39 della legge n.114/ 2014), la mancanza, l'incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/2006,, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita **nella misura dell'uno per cento del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisoria. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazione non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art.46,comma1-ter del d.lgs. 163/06,le disposizioni di cui all'art.38,comma 2-bis del medesimo decreto,si applicano a ogni ipotesi di mancanza,incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni,rese anche da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara; **n)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 e s.m.i, **oppure** che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **o)** allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; **p)** allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011.
Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio. nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;
dichiara, specificatamente, i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell' art. 118 del D.lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06);
Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando

fonte: http://burc.regione.campania.it

le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore recante tutte le indicazioni relative alla gara di cui trattasi, con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, **indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (**non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso, oltre I.V.A; **Contestualmente gli Operatori Economici** devono espressamente dichiarare, a pena di esclusione, nell'offerta economica anche i costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre ed in lettere), di cui all'art. 87 comma 4, del Dlgs. 163/06 e s.m.i;

Dichiarano, altresì, di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis del Dlgs. 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente,indirizzo e recapito, e le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con la dicitura "Offerta Economica".

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA: I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che allegano alla domanda di partecipazione in copia recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, che documenti il possesso della categoria **"**OG1 classifica 1" richiesta dal bando***;*** Possono partecipare le imprese, che facendone contestuale dichiarazione nella domanda di partecipazione, in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R. 207/2010, per lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto riconducibili alla categoria prevalente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara***;***

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, Dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR. 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta;

IV.1.2) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.2.1)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso,(art.82,comma 2, lettera a, del Dlgs. 163/06),determinato **mediante il ribasso sull'elenco prezzi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA. L'appalto verrà concluso anche in presenza una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010.

Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**;**

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77Commi 1 e 2, del R.D. n.827/1924 e s.m.i.:"quando nelle aste a ribasso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione esclusivamente fra detti concorrenti e colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno presentato le medesime offerte sia presente o nel caso in cui i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario".

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:Il Capitolato Speciale d'Appalto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ulteriore documentazione complementare sono visionabili e disponibili presso il Servizio MERCATI- sito in Via O. Di Massa, 6- tutti i giorni feriali (escluso il sabato),dalle ore 10.00 alle ore 13.00 -Tel.081.795.3347-48; Fax 081-7953333; PEC: mercati@pec.comune.napoli.it.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Giovanni De Carlo (081.7953332)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente,indirizzo e recapito tel/fax/e.mail, le indicazioni relative all' oggetto della gara, il giorno e l' ora del suo espletamento;

I plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 30 /07/2015** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta;

IV.3.8) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE :** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **31/07/2015** alle **ore 10.00** e, in seconda seduta, il giorno **12/08/2015**, alle **ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano).

Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo lettera raccomandata e/o per PEC di comprovare, ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalla/e impresa/e sorteggiata/e ed, infine, all'apertura delle offerte economiche delle ditte definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. L’esito delle procedure di gare è reso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

e notificato mediante avviso sul detto sito alla sezione **"aggiudicazioni provvisorie"**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1.1) **CONTRIBUTO AVCP** : Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, in rapporto all'importo posto a base di gara gli operatori economici **sono esentati** dal versamento del contributo; i partecipanti dovranno riportare nella domanda di partecipazione solo il codice fiscale/partita IVA e il CIG: 60664408A6;

V.1.2)In ottemperanza alla delibera dell'AVCP n. 111/ 2012 e s.m.i, gli operatore economici interessati a partecipare alla procedura di gara **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP** (Servizi ad accesso riservato AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute; gli operatori economici partecipanti mediante l'istituto di avvalimento dovranno registrarsi unitamente all'impresa ausiliaria;

A tal fine, nella "Busta A-documentazione amm/va" dovrà essere inserito **il documento "PASSOE"** rilasciato dal sistema AVCPASS (ora A.N.AC) debitamente firmato dai Legali Rappresentanti;

Si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale,ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso il sistema AVCPASS;

I responsabili delle verifiche dei requisiti ex art. 38, 41 e 42 del Dlgs. 163/06 sono i RUP / Dirigenti dei Servizi interessati.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria la Stazione appaltante acquisirà

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'ufficio il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva), mediante strumenti informatici, ed effettuerà le verifiche di cui al Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito positivo degli accertamenti esperiti ai sensi della normativa vigente; all'iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP;
La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 s.m.i.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;
VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5, del Dlgs. 104/2010;
4) l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napol**i approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e che, pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto.
L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Le predette clausole saranno inserite nel contratto di affidamento;
Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet **www.comune.napoli.it**, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".
5) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il bando è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi sezione "Bandi di gara",ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma3,della L.R.3/2007 B.U.RCampania.

Il Dirigente del Servizio
(dott. ssa Annalisa Cecaro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI BANDO – CIG 5830155C18

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT Municipalità X, Bagnoli – Fuorigrotta, via Diocleziano n.330, C.A.P. 80125. Tel.081/7957959; fax:081/7950331. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.

E-mail: municipalita10.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

PEC: municipalita10.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione dei servizi igienici dell'Istituto comprensivo Nevio, plesso di via Torre Cervati n.9**, ricadente nel territorio della X Municipalità, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità X n. 28 del 20/12/2013 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità 10 n. 4 del 20/02/2015, registrata all'Indice Generale in data 11/03/2015 al Rep. n.243, **CIG: 5830155C18;** CUP: B61H13002630004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità X. **II.1.3) CPV: 45453100-8**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 144.500,00** di cui **€ 2.089,23** per oneri di sicurezza ed euro **€ 7.673,52** per oneri di smaltimento non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**. Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Fino ad un massimo di **180** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.890,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato **a misura** ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello stesso art.38, sono a ciò tenuti. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 144,50** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.** Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 nei giorni feriali escluso il sabato ore 9:30 alle ore 12:00 fino a cinque giorni prima della data fissata per la gara; tel.0817950726. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **20 Luglio 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **21 Luglio 2015 alle ore 9:30** e, in seconda seduta, il giorno **3 agosto 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Atre informazioni. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Valerio Manzi presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Pago Veiano (BN)-PIVA 00162960629–AVVISO PUBBLICO - Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza discarica comunale località Bosco Cacciarano. Cod. sito CSPI 2046C002 - POR FESR CAMPANIA 2007/13 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - D.G.R. 601 del 20/12/2013. Codice CUP: B16J14000100006 - Codice (CIG):582057064F- BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISCARICA COMUNALE LOCALITA' BOSCO CACCIARANO. Cod. sito CSPI 2046C002 - POR FESR CAMPANIA 2007/13 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - D.G.R. 601 del 20/12/2013 con gara da esperire sulla base di progetto definitivo della stazione appaltante (art.53 c.2 lett. b D.Lgs.163/2006) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo in appalto € 1.734.130,10, Importo complessivo dei lavori in appalto: € 1.693.630,10, Importo dei lavori posto a base di gara, da assoggettare a ribasso € 1.613.390,61, Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso € 80.239,49, Importo posto a base di gara dei servizi di progettazione esecutiva dei lavori in appalto, da assoggettare a ribasso: € 40.500,00;
Tutti gli importi sono IVA e C.N.P.A.I.A esclusa.
L'appalto è a corpo. Categorie delle lavorazioni: OG12 (è richiesta l'iscrizione alla categoria 9 classe D dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali) – OG13
Termine di presentazione delle offerte: ore 14,00 del giorno 14-08-2014.
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Di Ianni Vincenzo.
Ulteriori informazioni sono reperibili nel bando integrale e disciplinare sul sito internet del Comune di Pago Veiano: http://www.comune.pagoveiano.bn.it/AmministrazioneTrasparente/gare.asp

Il Responsabile del Settore
f.to Mauro De Ieso

OGGETTO: COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE - PROVINCIA DI CASERTA- C.F. 80010350611- Avviso di gara a procedura aperta. Determina n.260 del 19.06.2015. Affidamento Servizio di Tesoreria del Comune di Pignataro Maggiore – periodo 2015/2019.
Avviso di procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto indicato negli Atti di Gara. CIG 5825253ED5 - Servizio di Tesoreria del Comune di Bellona – Periodo 2015/2019 -
Stazione Appaltante Comune di Pignataro Maggiore Tel. 0823503425- Fax 0823 654428- C.F. 80010350611- Importo complessivo dell'appalto- € 35.000,00 – oltre Iva.
Presentazione offerte entro le ore 12,00 del giorno10/07/2015
Ulteriori informazioni: sito internet del Comune :www.pignataromaggiore.gov.it
Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rosa Anna Fiata)

1

COMUNE DI POLLA (SA)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Bando di gara - Procedura aperta per i lavori "potenziamento area PIP in località Sant'Antuono nel Comune di Polla (SA)" –

CUP E47H13010980002 - CIG 62548891B1 - Smile 249

Stazione Appaltante: Comune di Polla - Via Strada delle Monache, 2 - Tel. 0975-376220 - Fax 221.

Procedura di Gara: Aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dell'art. 120, del DPR n. 207/2010 (art. 42, comma 1, e 44 della Legge Regionale n. 3/2007)).

Importo base d'appalto euro 1.369.704,27, di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso: euro 1.363.704,27; ed per gli oneri di sicurezza ordinari: Euro 6.000,00 (non soggetti a ribasso). Requisiti richiesti: OG1 cl. III euro 1.157.889,26 - OG11 cl.I euro 211.815,01.

Termine esecuzione lavori: 120 giorni. Finanziamento: POR Campania FESR 2007-2013 - D.G.R. n. 111/2014 - Iniziative di accelerazione della spesa. Decreto n. 375 del 29.04.2015.

Termine presentazione offerte: ore 12:00 del 21/07/2015.

Il R.U.P.

geom. Roberto Priore

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di POZZUOLI

Provincia di Napoli

DIREZIONE 4 - LL.PP. e Patrimonio

Via Tito Livio, 4 - 80078 Pozzuoli (Na) 081/3033312 – **www.comune.pozzuoli.na.it**

Estratto di bando di gara d'asta pubblica

art. 73 R.D. n° 827 del 23.05.1924

Oggetto: Alienazione di n° 15 beni del patrimonio immobiliare del Comune di Pozzuoli -

I**mporto a base d'asta dei singoli LOTTI :**

Lotto 1 - Area Stadio e/o Centro Sportivo Calcistico - **€ 6.650.000.00; Lotto 2**- Centro Tennis Monterusciello 2 - **€ 4.700.000,00; Lotto 3** - Ex Polo Artigianale Via Fascione - **€ 806.000,00; Lotto 4** - Ex Centro Boy – Scout - **€ 530.000,00; Lotto 5** - Area Cinema Teatro e Parcheggio - Via Pirandello - **€ 600.000,00; Lotto 6** - Area Cinema Teatro e Parcheggio – Via Severini - **€ 780.000,00; Lotto –** Area Artigianale e Commerciale – Via Pavesi - **€ 648.000,00; Lotto 8 -** Area Artigianale e Commerciale - Via Brancati € **660.000,00; Lotto 9 -** Area Artigianale e Commerciale - Via Vittorini - **€ 1.140.000,00; Lotto 10 –** Area Artigianale e Commerciale - Via Viviani € **940.000,00; Lotto 11 -** Area per attività Terziarie e Direzionali – Via Pirandello - **€ 470.000,00; Lotto 12 –** Area per Attività Terziarie e Direzionale – Via Pirandello - **€ 405.000,00; Lotto 13 –** Area per Attività Terziaria e Direzionale – Via Pirandello **- € 240.000,00; Lotto14 –** Centro Commerciale Monterusciello 1 - **€ 2.550.000,00; Lotto15 -** ex Macello dia Via Fascione **- € 1.800.000,00;**

Criterio di Aggiudicazione: secondo le modalità di cui all'articolo 73 lett. c) del R.D. n° 827 del 23.05.1924, con l'esclusione delle offerte in ribasso e con l'ammissione di quelle superiore al prezzo a base d'asta per lo meno dell'1% (uno percento), ossia con un rialzo di prezzo a partire dall'1% sui prezzi base.

Termine ricezione offerte : ore 12,00 del 27 agosto 2015

Data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla **G.U.R.I. n° 71 del 19.06.2015**.

informazioni: all'indirizzo in epigrafe

Pozzuoli, lì 19/06/2015

f.to Il Dirigente Direzione 4^
Dott. Ing. Luigi Salzano

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

SERVIZIO DI CONFERIMENTO E TRASPORTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SALA CONSILINA

Stazione Appaltante:	COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – Via Mezzacapo, 44 tel. 0975/525277 - fax. 0975/525233
Procedura di Gara:	PROCEDURA APERTA – prezzo più basso
Importo lavori:	€. 661.760,07 di cui non soggetti a ribasso €. 4.500,00
Termine:	52 settimane – 1 anno
Scadenza offerte:	28.08.2015
Finanziamento:	Fondi di bilancio comunale
Resp.le del Proc.to:	Ten. Gian Mauro Baratta

Il bando integrale, unitamente agli allegati e modelli sono disponibili sul sito internet: http://www.comune.sala-consilina.salerno.it

ll Responsabile Settore Polizia Locale – Ecologia

Ten. Gian Mauro Baratta

COMUNE DI SAN LORENZELLO
Bando di gara - CUP C72I13000060006 - CIG 60783572E0

I.1) Comune di San Lorenzello (BN), Piazza Filippo Lavorgna, 82030 San Lorenzello (BN) - Ufficio Tecnico Comunale Tel 0824–815134 Fax: 0824–815134; filippodicosmo@comunesanlorenzello.191.it.
II.1.5) Affidamento incarico per direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di: "lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale-completamento impianto di depurazione". II.2.1) L'importo complessivo del servizio ammonta ad € 75.000,00 compreso oneri previdenziali ed escluso I.V.A. come per legge
III.1.2) L'opera sarà finanziata con i fondi di cui al POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Iniziative di accelerazione della spesa – Programmazione primo elenco interventi - DGR n. 40 del 26/02/2014, giusto Decreto di Finanziamento dell'Intervento n. 1735 del 15/12/2014, di apri importo, emesso dalla Regione Campania ed acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 16/01/52015 al n. 242;
IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 10.07.2015 ore 13.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 14.07.2015 ore 16.00.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comunesanlorenzello.it.
Il responsabile del procedimento
ing. Letizio Napoletano

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 324/ACU/15 Fornitura con posa in opera e la gestione, l'assistenza e la manutenzione biennale di un sistema integrato di videosorveglianza

II.2.1) Importo totale: **€ 770.982,00** Iva esclusa e precisamente € 642.485,00 oltre IVA per l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali ed € 128.497,00 oltre IVA per il c.d. quinto d'obbligo.

II.3) Durata: 24 mesi dall'ultimazione dell'installazione

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **31/08/2015** ore 12.00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Il Disciplinare di gara e relativi allegati, Schema di contratto di appalto ed il Disciplinare Tecnico funzionale sono reperibili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it.

Responsabile del Procedimento: ingegnere Paolo Stanganelli.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara - CIG 6293603D7B

I.1) Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197 fax: 081-19703447
PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it e-mail: ufficiogare@napoliservizi.com www.napoliservizi.com.
II.1.5) Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, del verde pubblico (ERP, Parchi, aiuole e Cimiteri) ricadente nell'area della città di Napoli e Provincia, affidati in gestione alla Napoli Servizi SpA. II.2.1) Importo complessivo, comprensivo del periodo di rinnovo € 250.000,00 in cui sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 7.500,00. II.3) Durata:triennio 2015-2018 (2+1). Al termine del biennio (2016-2017), Napoli Servizi SpA, potrà rinnovare il servizio per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.
IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 20.07.2015 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: 22.07.2015 ore 10.30.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com.
Il responsabile del procedimento
Mario Passannanti

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA - - "**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA UNICA DA DESTINARE ALLA SO.RE.SA. SPA E ALLE AA.SS.OO./AA.OO./IRCCS DELLA REGIONE CAMPANIA**

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dr.ssa Acri Grazia posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza; Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA UNICA DA DESTINARE ALLA SO.RE.SA. SPA E ALLE AA.SS.OO./AA.OO./IRCCS DELLA REGIONE CAMPANIA;**
1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi.;
Campania.; Codice NUTS: ITF3;
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 66600000;
II.1.8.) Divisione in lotti: NO.
II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 3.347.283,55 (IVA esclusa).
II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: NO
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 66 MESI
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni relative all'appalto:
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva come da disciplinare;
III.2) Condizioni di partecipazione: Come da disciplinare di gara
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Come da disciplinare di gara;
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso;
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 21/07/2015 Ora:12,00;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana;
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 24/07/2015 Ora 10,00; Sede Legale So.Re.Sa. S.P.A. - Centro Direzionale Is. C1 Torre Saverio; Napoli; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì, rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara muniti di apposita delega;
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: CIG: 62736392AE. Eventuali precisazioni e/o modifiche ed integrazioni al bando e ai documenti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il giorno 10/07/2015, per cui le ditte che hanno prelevato i documenti sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro il 06/07/2015 e comunque a visitare nuovamente il medesimo entro il giorno 10/07/2015 prima dell'invio dell'offerta.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: **03/06/2015 ID:2015-073542**

LOTTO	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	62736392AE	EURO 3.347.283,55

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Area Gare Lavori

Esito di Gara CIG:551135847F

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità I Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo, Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone n. 1 80132 Napoli-Tel. 081/7951727-fax:081/7951786.II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione:***Lavori di manutenzione straordinaria delle strade Rampe Brancaccio e viale Maria Cristina di Savoia, appartenenti alla rete stradale secondaria di competenza della I Municipalità***; II.I.5) CPV: 45450000-6 ; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:GI.MA. Costruzioni Soc.Coop.va,Via Cicori n.96/E 80010 Quarto (NA) tel e fax 081/19662100; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 431.274,21; Valore totale finale Euro 262.192,35; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato SI- V.1.) Data di aggiudicazione: 18/09/2014;V.2) Numero di offerte ricevute: 26; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 15 del 25/02/2015.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori
dott.ssa Annalisa Cecaro

PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 80004770618

ESITO DEFINITIVO DI AGGIUDICAZIONE

CIG 5396851654

1) Ente aggiudicatore: PROVINCIA DI CASERTA SETTORE EDILIZIA Tel. 0823/2478292- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di Manutenzione straordinaria finalizzati a ricavare aule da destinarsi all'IPSART "Drengot" presso l'ITC "Gallo" di Aversa" - 4) Importo a base d'asta € 200.297,54 IVA esclusa; 5) Ditta Aggiudicataria – LE.DA Appalti & Costruzioni S.r.L.; 6) Importo Netto di aggiudicazione € 150.479,71 oltre oneri della sicurezza; 7) determinazione di aggiudicazione definitiva n. 128/E del 10.06.2015; Esito definitivo di aggiudicazione disponibile sul sito web www.provincia.caserta.it 8) Responsabile del procedimento: ing. Paolo Madonna.

Il Dirigente del Settore Edilizia della Provincia di Caserta

Ing. Paolo Madonna

f.to Paolo Madonna

PROVINCIA DI CASERTA

Settore Edilizia

C.F. 80004770618

CIG:5923301E9A

1)Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta - Settore Edilizia viale Lamberti- zona ex SaintGobain 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478245 **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** procedura aperta, prezzo più basso **3) Oggetto dell'appalto:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di: ***Verifica impianti di messa a terra, impianti protezione scariche atmosferiche ed impianti elettrici istallati in luoghi con pericolo di esplosione ai sensi del DPR 462/01 nel rispetto della normativa vigente, situati negli edifici di cui all'Allegato A.*** **4) Ditta aggiudicataria:** ECO CERTIFICAZIONI , sede legale Faenza- Via Mengolina n. 33 **5) ribasso offerto** 81,00% 6) **determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 101/E del 04/05/2015 8) Responsabile del procedimento:** Ing. Paolo Madonna.

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO – Provincia di Salerno – Esito di gara - Procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione delle opere relative ai lavori di efficientamento energetico della casa comunale. CIG. 6064805369 – CUP. F24B13000590006.

Si rende noto che con Determina UTC n. 37 del 24/06/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione delle opere relative ai lavori di efficientamento energetico della casa comunale a favore dell'impresa Lanzara geom. Antonio con sede in Salerno alla via Luigi Cacciatore n. 21, la quale ha totalizzato il punteggio complessivo di 86,752/100, aggiudicandosi l'appalto per l'importo complessivo di € 589.602,33, di cui € 22.307,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva come per legge.
L'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Cilento, sul sito internet www.comune.castelnuovocilento.sa.it e sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to arch. Pasquale D'Agosto

COMUNE DI CEPPALONI

(Provincia di Benevento)

U F F I C I O T E C N I C O

AVVISO RISULTATI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
(Art. 122 co. 3 e 5 ed allegato IXA, punto 5° del D.L.gs. 163/06)

SEZIONE I
COMUNE DI CEPPALONI *(Provincia di Benevento)*
Piazza Carmine Rossi, 1 - *82010 CEPPALONI (BN)*
Tel. 0824/66511
Fax 0824/66504
E-mail: comune.ceppaloni@virgilio.it
Pec: tecnico.ceppaloni@asmepec.it

SEZIONE II
Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano Insediamenti Produttivi alla località Barba - Affidamento del servizio di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
CUP E49J14000030006
CIG 620549152B

SEZIONE V
Data aggiudicazione: 103 del 15.06.2015
Importo aggiudicazione: € 90.729,23
Aggiudicatario: S.I.B. Studio Ingegneria Bello s.r.l. - Via Alfonso De Blasio, 24 - BENEVENTO
Imprese partecipanti: N. 7
Imprese ammesse: N. 7

Riferimenti pubblicazione bando di gara:
GURI n. 42 del 10.04.2015
B.U.R.C. n. 25 del 20.04.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Vincenzo MAURO



COMUNE DI CEPPALONI

(Provincia di Benevento)

U F F I C I O T E C N I C O

AVVISO RISULTATI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
(Art. 122 co. 3 e 5 ed allegato IXA, punto 5° del D.L.gs. 163/06)

SEZIONE I:
COMUNE DI CEPPALONI (Provincia di Benevento)
Piazza Carmine Rossi, 1 - 82010 CEPPALONI (BN)
C.F. 80004080620
Tel. 0824/66511
Fax 0824/66504
E-mail: comune.ceppaloni@virgilio.it
Pec: tecnico.ceppaloni@asmepec.it

SEZIONE II
Lavori di sviluppo urbano per interventi di riqualificazione. Green Park - Struttura ecoambientale per il turismo, il tempo libero e l'educazione ambientale. Lotto di completamento - Affidamento del servizio di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
CUP: E49J4000010006
CIG: 59571950D5

SEZIONE V
Data aggiudicazione: 18.04.2015
Importo aggiudicazione: € 151.946,34
Aggiudicatario: R.T.P.: S.IN.T.E.C. s.r.l. - COPEC s.r.l.. - Via Oriani, 2 - POZZUOLI (NA)
Imprese partecipanti: N. 6
Imprese ammesse: N. 6

Riferimenti pubblicazione bando di gara:
GURI n. 83 del 23.07.2014
B.U.R.C. n. 76 del 03.11.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Vincenzo MAURO



COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA) - P.I. 00478640659 - AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO – 22/05/2015 - Lavori di riqualificazione dei centri storici dei casali Capitignano e Prepezzano
Avviso di appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 65 del D.LGS N. 163/2006
CIG: **5822651B99** - CUP: **B76J14000050002**
Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Giffoni Sei Casali - Piazza Giovanni Paolo II - 84090 Giffoni Sei Casali (SA) - P.I. 00478640659.
Oggetto: Lavori di riqualificazione dei centri storici dei casali Capitignano e Prepezzano - POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 6.3 - DGR n. 40 del 26/02/2014 - D.D. 35 del 05/06/2014.
Importo complessivo dell'appalto: Euro 1.718.188,35 oltre IVA.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 22/05/2015 (Determina n.92).
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Imprese partecipanti: n. 12 - **Imprese escluse**: n. 0 - **Imprese ammesse**: n. 12.
Impresa aggiudicataria: Consorzio Stabile SOLEDIL S.r.l. – con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via Madonna del Pantano Nord, n. 2 (P.IVA 06116421212) che ha offerto il ribasso del 12,17%.
Importo complessivo di aggiudicazione: Euro 1.514.374,29 oltre IVA.
Pubblicazione bando di gara: G.U. 5^ Serie Speciale n. 131 del 14/11/2014.
Data d'invio del presente avviso: 18/06/2015.
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni Giannattasio

Oggetto: COMUNE DI MONTORO (Provincia di Avellino) – C.F. e partita IVA 02790550640 – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici. - POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. 371/2013 -D.D. n.1280/2014 - Intervento infrastrutturale "Realizzazione di un centro di raccolta" - CIG: 612863773D - CUP: C27H13001950002 - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Importo a base d'asta dei lavori: €. 150.000,00
1. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
2. Oggetto: affidamento dei lavori di realizzazione di un centro di raccolta
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19.06.2015 – Determina del Settore LL.PP. n. 97 del 19.06.2015
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa
5. Numero di offerte ricevute: 3
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa individuale Martone Rocco Vittorio con sede in via Roma, 147 – 83028 Serino (AV)
7. Importo di aggiudicazione: €. 129.070,31 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA
8. Data di pubblicazione del bando di gara: 09.03.2015
9. Data d'invio del presente avviso: 23.06.2015
10. Nome ed Indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Salerno, Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3, Salerno, 84100, Italia, Tel. +39 089 226496 - Fax +39 089 253035 PEC: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.
Il presente avviso e' pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.
Montoro, 23.06.2015
Il Responsabile del Settore – RUP
Ing. Pietro Trifone

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 6039727C61. I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Via Salvatore Tommasi 19 - 80135 Napoli – tel. 0817953201/25 – Indirizzo internet: www.comune.napoli.it **II.1.1)** Assistenza Scolastica – Determinazione Dirigenziale n. 106 del 03/12/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione delle **attività di assistenza scolastica ad alunni disabili delle scuole materne e superiori del territorio cittadino**. **II.1.5)** CPV: 85321000-5. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Data di aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 21 del 14/04/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: quattro. **V.3)** Aggiudicataria dell'appalto: COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SAIR ONLUS, con sede legale in Viale del Tecnopolo, 83 – 00131 Roma, che ha totalizzato un punteggio complessivo pari a 90,63/100. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 961.476,75 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 958.184.385 oltre IVA. **VI.4)** Invio alla GUUE: 22/06/15 . **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro***

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA – CIG 60243288BA. **I.1)** Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale, via Salvatore Tommasi n. 19 - 80135 Napoli – email: inclusione.sociale@comune.napoli.it inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it – tel: 081/7953201/3225. **II.1.1) Porta Unica d'Accesso Territoriale-Sistema Informativo delle Prestazioni Socio-sanitarie.** Determinazione Dirigenziale di indizione n. 99 del 25.11.2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi cat. 25 - Luogo: Napoli. **II.1.5)** CPV: 85321000-5. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 22 del 13/04/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 1 (una). **V.3)** Aggiudicatario: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Napoli, alla via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 61 – Centro Polifunzionale Torre 1, che ha conseguito il punteggio complessivo pari a 67,30 e che ha offerto il ribasso pari al 2%. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 778.414,56 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: 762.846,27 oltre IVA. **VI.4)** Invio alla GUUE: 23/06/2015 – ID 083005. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi** ***Dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - ESITO GARA – PROCEDURA APERTA - Oggetto: Appalto per l'esecuzione del servizio postale per il Comune di Salerno comprendente; il ritiro, l'affrancatura, lo smistamento e la distribuzione su tutto il territorio nazionale e. ove richiesto, extra nazionale della corrispondenza. Determina a contrarre n. 2001 del 29/05/2014. CIG: 57630299F8

Ai sensi del D.Lgs. n. 163/'06 e s.m.i., il Comune di Salerno – Settore Affari Generali, rende noto:

- che é stata espletata la procedura aperta ad evidenza pubblica per la presentazione di offerte per l'affidamento del servizio postale per il Comune di Salerno;
- importo a base d'asta € 435.000,00= (compresi € 9.700,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara), oltre IVA, selezionando la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta: offerta tecnica, max punti 60; offerta economica, max punti 40;
- che sono pervenute numero quattro offerte e, precisamente: Regia S.r.l.; Mail Express Poste Private S.r.l.; Punzi S.r.l.; CRC Post S.r.l.;
- che aggiudicataria della gara è risultata la società, "Mail Express Poste Private S.r.l." con sede legale in Mosciano S. Angelo (TE), c.a.p. 84023, Via Pascoli - Zona Artigianale - Contrada Ripoli – Partita I.V.A. n. 01436910671, con il punteggio complessivo ottenuto di 89 su 100, con il ribasso sull'importo posto a base di gara del 40%, pertanto per l'importo di € 264.480,00 oltre I.V.A..

Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio
Il Dirigente Avv. Domenico Leone

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 1975 del 28/06/2014 – CIG: 5834440C30 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO dei "lavori di RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO COMPRENDENTE PIAZZA DANTE ED AREE CIRCOSTANTI.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. H84E14000000006 - (CIG) n. 5834440C30
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597. - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.
OGGETTO DEI LAVORI: Lavori di RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO COMPRENDENTE PIAZZA DANTE ED AREE CIRCOSTANTI. Importo soggetto a ribasso lavori € 1.131.394,06 non comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 73.605,94 (IVA esclusa).
DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 01 del 08/01/2015.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.
OFFERTE RICEVUTE: 4.
AGGIUDICATARIO: impresa IANNOTTI COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. con sede in San Lorenzo Maggiore -82034- (BN) alla c/da Santa Croce n. 6 – P.IVA: 01456900628.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 1.111.809,63 (ribasso del 1,731%) oltre oneri di sicurezza + iva al 10%.
DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 28.06.2014
ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.
San Lorenzo maggiore Lì 18/06/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 1978 del 28/06/2014 – CIG: 5397372446 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE SITA ALLA VIA SANTA MARIA.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. H87B13000060006 - (CIG) n. 5397372446.
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597. - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.
OGGETTO DEI LAVORI: Lavori di REALIZZAZIONE INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE SITA ALLA VIA SANTA MARIA. Importo soggetto a ribasso lavori € 833.150,02 non comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 43.239,92 (IVA esclusa).
DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 02 del 08/01/2015.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.
OFFERTE RICEVUTE: 3.
AGGIUDICATARIO: impresa ATI F.lli Foschini Costruzioni s.r.l. (capogruppo) e LUMINOSA (mandante) – S. Lorenzo M. (BN) con sede in San Lorenzo Maggiore, via Castagna n. 41– P.IVA: 10586541004, P.IVA: 06955901217.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 815.566,63 (ribasso del 2.226%) oltre oneri di sicurezza + iva al 10%.
DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 28.06.2014
ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.
San Lorenzo maggiore Lì 18/06/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 1977 del 28/06/2014 – CIG: 583442824C – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DELLE OPERE (ex art. 53, comma 2, lett. b) INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E RELATIVO SISTEMA DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' PIANA.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. H87B14000150006 - (CIG) n. 583442824C.
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597 - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.
OGGETTO DEI LAVORI: Lavori di REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E RELATIVO SISTEMA DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' PIANA. Importo soggetto a ribasso lavori € 1.498.713,29 non comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 10.584,69 (IVA esclusa).
DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 34 del 23/02/2015.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.
OFFERTE RICEVUTE: 3
AGGIUDICATARIO: impresa SAN MARZANO COSTRUZIONI di Nifo Sarrapochiello Patrizia con sede in San Lorenzo Maggiore, c/da San Marzano n. 2– P.IVA: 01254400623.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 1.436.384,89 (ribasso del 4,242%) oltre oneri di sicurezza + iva al 10%.
DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 28.06.2014
ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.
San Lorenzo maggiore Lì 18/06/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n°6249 del 23/06/2015
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA
81020 Via Foresta n°25, tel. 0825/454611 fax 0823/421305,
PEC: ufficio urbanistica@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it
Indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it
BANDO DI GARA: mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 Dlgs n°163/2006 e ss.mm.ii.
"POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.11 Lavori di "Rifunzionalizzazione ex Casa Comunale in centro servizi turistico – culturali"
CUP: 37H14000550006 CIG: 6015387662
DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 01/12/2014
NUMERO DI OFFERTE PRESENTATE: 6
NUMERO DI OFFERTE AMMESSE: 5
NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: M.L. Costruzioni snc di Sparaco Francesco & C. – via Umberto I n°21, 81030 Aversa (CE)
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 327.797,21
RIBASSO: 13,59%
ATTO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: Determinazione del Responsabile n°26 del 23/06/2015 Reg. Gen. n°265 pubblicata all'Albo Pretorio on Line dell'Ente
ORGANISMO RESPONSABILE DELL PROCEDURE DEI RICORSO: Tar Campania
I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30gg dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Renata Tecchia

Renata Tecchia
Firmato digitalmente da Renata Tecchia
ND: cn=Renata Tecchia, o=Comune di San Marco Evangelista, ou=Settore Urbanistica, email=renatatecchia@yahoo.it, c=IT
Motivo: Sono l'autore di questo documento
Data: 2015.06.23 09:26:49 +02'00'

OGGETTO: Comune di Vico Equense (Provincia di Napoli) - Servizio “Lavori Pubblici” - C.F. 82007510637 e Partita IVA 01548611217 - Esito di gara per appalto di lavori pubblici - Intervento infrastrutturale "Lavori di recupero strade carrabili e pedonali di tutto il territorio comunale, terzo lotto 1° stralcio funzionale: sistemazione e messa in sicurezza di alcuni tratti della via R. Bosco compresi tra le località di Seiano e Moiano " - CUP: I77H11001000002 - CIG: 5835148475.

ESITO DI GARA

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Vico Equense - Servizio Lavori Pubblici - Corso Filangieri, 98 – Tel. 0818019234 - E-mail: lavoripubblici@comune.vicoequense.na.it Pec: protocollo@pec.comune.vicoequense.na.it;

Importo a base d'asta dei lavori: € 1.587.756,93

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta

2. Oggetto: affidamento dei lavori di recupero strade carrabili e pedonali di tutto il territorio comunale, terzo lotto 1° stralcio funzionale: sistemazione e messa in sicurezza di alcuni tratti della via R. Bosco compresi tra le località di Seiano e Moiano

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 02.04.2015 – Determina del Servizio LL.PP. n. 287 del 02.04.2015

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa

5. Numero di offerte ricevute: 6

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Parlato Costruzioni s.r.l., con sede legale in Castellammare di Stabia (Na), Piazza Principe Umberto n. 16 –C.F./P.IVA 05555521219-

7. Importo di aggiudicazione: € 1.418.981,18 (pari ad un ribasso offerto sul prezzo a base di gara del 10,80%) incluso oneri della sicurezza, oltre IVA come per Legge

8. Data di pubblicazione del bando di gara: 30.06.2014

9. Data d'invio del presente avviso: 23.06.2015

10. Nome ed Indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Napoli, Piazza Municipio n. 64, Napoli, 80133, Italia, Tel. +39 081 7817111 - Fax +39 081 5529855 - PEC: tarna-segrprotocolloamm@ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.

Il presente avviso e' pubblicato anche ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.

Vico Equense, 23.06.2015

Il Responsabile del Servizio “Lavori e Pubblici”
Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Saverio Iovine/ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20 – 21 – 24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss)

OGGETTO: Comune di Vico Equense (Provincia di Napoli) - Servizio “Ufficio Europa” - C.F. 82007510637 e Partita IVA 01548611217 - Esito di gara per appalto di lavori pubblici - Intervento infrastrutturale "Lavori di recupero in località Massaquano del Borgo di Santa Lucia" - CUP: I72I06000110002 - CIG: 58377274B7.

ESITO DI GARA

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Vico Equense - Servizio Ufficio Europa - Corso Gaetano Filangieri, 98 – Tel. 0818019234 - E-mail: ufficioeuropa@comune.vicoequense.na.it;
Pec: protocollo@pec.comune.vicoequense.na.it;
Importo a base d'asta dei lavori: € 1.743.898,66.
1. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
2. Oggetto: affidamento dei lavori di recupero in località Massaquano del Borgo di Santa Lucia
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15.05.2015 – Determina del Servizio Ufficio Europa n. 420 del 15.05.2015
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa
5. Numero di offerte ricevute: 9
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Di Maria Costruzioni Generali sas di Di Maria Leopoldo, con sede legale in Villaricca (Na), Via Della Libertà n. 442 –C.F./P.IVA 03437551215-
7. Importo di aggiudicazione: € 1.473.883,51 (pari ad un ribasso offerto sul prezzo a base di gara del 13,826%)
8. Data di pubblicazione del bando di gara: 30.06.2014
9. Data d'invio del presente avviso: 23.06.2015
10. Nome ed Indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Napoli, Piazza Municipio n. 64, Napoli, 80133, Italia, Tel. +39 081 7817111 - Fax +39 081 5529855 - PEC: tarna-segrprotocolloamm@ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.
Il presente avviso e' pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.
Vico Equense, 23.06.2015
Il Responsabile del Servizio “Ufficio Europa”
Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Saverio Iovine/ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20 – 21 – 24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss)

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Napoli Servizi S.p.A. - Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32-33-34 Piani, 80143 Napoli - tel 081 19703197 – fax 081 19703447
II.1.1) Oggetto: Affidamento del "servizio sostitutivo di mensa" mediante buoni pasti elettronici da erogarsi a favore del personale dipendente della Napoli Servizi SpA - CIG 611983793F.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 25 del 27/02/2015.
V.1) Data aggiudicazione: 05/06/2015. V.2) Offerte ricevute: 3. V.3) Aggiudicatario: Ditta Edenred Italia Srl – P.IVA 09429840151.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 6.063.750,00 + IVA.
VI.4) Invio alla GUUE: 19.06.2015.
Il R.U.P.
Mario passannanti

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Napoli Servizi S.p.A. - Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli - tel 081 19703197 – fax 081 19703447
II.1.1) Oggetto: Affidamento dei lavori di impermeabilizzazione solai di coperture relativi alla manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà del comune di Napoli, affidati in gestione a Napoli Servizi SpA. Lotto 1 CIG 6143378BE4 - Lotto 2 CIG 6143386281.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 25 del 27/02/2015.
V.1) Data aggiudicazione: 08/06/2015. V.2) Offerte ricevute: Lotto 1: 10 – Lotto 2: 10. V.3) Aggiudicatario: Lotto 1: Ecotech Srl P.IVA 04452770631; Lotto 2: Soc. Coop. Sangiovanni 79 P.IVA 01862320635 V.4) Prezzo di aggiudicazione: Lotto 1: € 468.597,45 + IVA; Lotto 2: € 436.362,09 + IVA.
Il R.U.P.
Mario passannanti

AVVISO PUBBLICO PER LA DI VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELL' ISVE - ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO-

OGGETTO: Aggiudicazione Avviso pubblico per la vendita di beni mobili di proprietà dell'ISVE (Istituto di Studi per lo sviluppo Economico) ente regionale di diritto pubblico (Legge Regione Campania n.10/1983 e succ. mod. ed int.)

Il COMMISSARIO LIQUIDATORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n°115/2015,
PREMESSO che mediante Avviso pubblico per la vendita di beni mobili di proprietà dell'ISVE (Istituto di Studi per lo sviluppo Economico) ente regionale di diritto pubblico (Legge Regione Campania n.10/1983 e succ. mod. ed int.), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'08/06/2015 e sul sito internet della Regione Campania (www.regione.campania.it) dall'08/06/2015 è stato disposto di procedere all'espletamento di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente migliore rispetto all'importo di gara previsto.

CONSIDERATO
che in data 16/06/2015 alle ore 10,30 presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direzionale di Napoli Is A6, piano 9 int. 1, **si è svolta la gara in oggetto** in presenza del Commissario Liquidatore, Dr Fortunato Polizio, del Segretario di gara, Cristina Scognamiglio e del rappresentante legale dell'unica società partecipante alla gara medesima, la LPH Associazione Promozione Sociale Lega Handicappati Onlus;
che, giusta verbale del 16/06/2015, si è proceduto all'aggiudicazione della gara de quo alla società LPH Associazione Promozione Sociale Lega Handicappati Onlus per l'importo di € 5.555,10.

RENDE NOTO

che la gara in oggetto è stata aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente migliore rispetto all'importo di gara previsto, alla società LPH Associazione Promozione Sociale Lega Handicappati Onlus per l'importo di € 5.555,10.

Il Commissario Liquidatore dell'ISVE
Dr. Fortunato Polizio

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEUROCHIRURGIA.

§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 51 del 16 giugno 2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina neurochirurgia;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali e di studio;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina neurochirurgia;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.

- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico – disciplina neurochirurgia.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione prefettizia.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso dovrà, inoltre, entro 7 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina, esprimere per iscritto l'accettazione o la rinuncia al trasferimento e entro i successivi 8 giorni, dovrà produrre, a pena di esclusione dalla procedura, l'assenso alla mobilità dell'Amministrazione di appartenenza.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane - concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (personale@ospedale.caserta.it).

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a ..... , residente in…… (provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina neurochirurgia presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami n. _____ del

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a …..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. ……. dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……. conseguito nell'anno ….. presso ……..;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda ……. di …… dal ……al ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……...
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..,

il……..,residente a……,

via……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ……;
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./…….;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ……;
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…….;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ……;
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./…….;

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time;
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……..;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO C.U.A.G AREA GARE - FORNITURE E SERVIZI. **Avviso di rettifica bando di gara e riapertura termini di gara**. **CIG 62393992F0** In riferimento alla gara indetta con **Determinazione Dirigenziale n. 4 del 29/04/2015 del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 10,** resa esecutiva in data 05/05/2015 al n.636, per l'affidamento del servizio di ludoteca presso due asili nido della **Municipalità 10** che saranno aperti da ottobre 2015 a giugno 2016, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 20.00, pubblicata sulla GURI n.58 del 20/05/2015 e sul BURC n. 33 del 25/05/2015, si comunica che nel Capitolato speciale d'appalto **all'art.11** tra le **Obbligazioni del gestore** è stata erroneamente inserita la prestazione di cui **alla lettera f,** e che pertanto tale obbligazione non rientra tra le prestazioni che devono essere rese dal gestore del servizio. Tale obbligazione deve intendersi soppressa. Conseguentemente è necessario posticipare la scadenza per la presentazione delle offerte, con le modalità riportate nel bando originario, dal giorno 18 giugno 2015 ore 12,00 al giorno **9 luglio 2015 ore 12,00** e la data di apertura offerte dal giorno 19 giugno 2015 ore 10,00 al giorno **10 luglio 2015 ore 10,00**. Resta invariato quant'altro indicato nel bando, nel Disciplinare di gara e nel CSA. Chiunque alla data di pubblicazione del presente avviso avesse già inviato la propria offerta, deve richiederne la restituzione per la ripresentazione di una nuova offerta che dovrà comunque pervenire entro il nuovo termine di cui sopra. Per il ritiro del plico, da effettuarsi presso l'Area Gare - Forniture e Servizi, sita in Via San Giacomo nr. 24 3° piano – Napoli, dovrà essere presentata richiesta scritta, accompagnata da copia di valido documento di identità, da parte del legale rappresentante dell'impresa. **Il Dirigente del Servizio C.U.A.G. Area Gare - Forniture e Servizi. Dott.ssa Annalisa Cecaro.**

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - AREA GARE LAVORI

AVVISO DI RETTIFICA E RIAPERTURA TERMINI

CIG: 5735655C3A - CUP: B63J13001270004

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla Guri V Serie Speciale n. 24 del 25.02.2015 (scadenza offerte 14/04/2015), sul Burc. n. 14 del 02/03/2015, sul sito web istituzionale e all'Albo Pretorio, avente ad oggetto: "**Lavori di completamento di Villa Salvetti e del giardino storico -I lotto**" (Delibera di G.C. n. 687 del 25/09/2014 e Determinazione Dirigenziale n. 31 del 12/12/2014 - registrata all'Indice Generale il 29/12/2014 al n. 2265) - Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad € 859.083,71 oltre Iva, si comunica, giusta nota PG/2015/481460 del 16/06/2015 del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica, alla pagina 2 del bando l'incidenza del costo della manodopera stimata in € 26.788,78 deve essere rettificato in € 195.917,96.

Ad integrazione del bando in oggetto, il concorrente a pena di esclusione dichiara di aver formulato l'offerta, tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).....

Inoltre, si precisa che non sono richieste abilitazioni ex D.M. n. 37/2008.

Pertanto, il termine delle scadenze delle offerte viene fissato alle ore 12:00 del giorno 3 settembre 2015. Le operazioni di gara verranno espletate il giorno 4 settembre 2015 alle ore 10:00, mentre l'eventuale seconda seduta viene fissata per il giorno 15 settembre 2015 alle ore 10:00.

Gli elaborati integrativi saranno pubblicati sul sito web www.comune.napoli.it/bandi a cura del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Autolavaggio Autiero di Autiero Mario, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso autolavaggio, nel Comune di Napoli.

La ditta Autolavaggio Autiero di Autiero Mario – con sede in Via Cinthia, 51/53 – loc. Soccavo 80126 Napoli – con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 06/08/2014 con n. 102550, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per il prelievo di acque sotterranee ad uso autolavaggio, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 4, part. 517

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Del Vecchio Professione Trasporti S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Saviano.

La ditta Del Vecchio Professione Trasporti s.r.l. – con sede in Via Napoli,78 - 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 02/01/2006 con n. 86, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per il prelievo di acque sotterranee ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Saviano, al foglio 6, part. 1730,

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Fiamma Vesuviana S.r.l., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 3 pozzi per uso industriale, nel Comune di Ottaviano.

La ditta Fiamma Vesuviana S.r.l. – con sede in via Pentelete, 77 - 80044 Ottaviano (NA) – con note acquisite al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 30/07/1996 con nn. 37449, 37450 e 37451 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per il prelievo di acque sotterranee, ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 1, partt. 843 e 846.

Per l'eventuale visione delle domande e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Nelli Tagliafierro Francesco per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Poggiomarino.

La ditta individuale Nelli Tagliafierro Francesco – con sede in Via Tortorelle, 204 – 80040 Poggiomarino (NA) – con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 08/08/2000 con n. 40281, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 50 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 5, part. 69, con una portata di 3,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

Ditta GM Zincatura Srl

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto "Realizzazione di un impianto per la zincatura a caldo con vasche destinate al trattamento con un volume superiore a 30 m^3 e con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora, sito nel comune di Striano alla Località Saudone - zona P.I.P. proposto dalla società GM Zincatura S.r.l."
La società GM Zincatura S.r.l. con sede legale in Terzigno (NA) alla via Zabatta trav. Mazzei n. 13, codice fiscale 07562391214 Partita I.V.A 07562391214, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Striano, Via Municipio 1 – 80040 Striano (NA)
- Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

Dott Aniello Alfieri